

L'ECUADOR BATTUTO 2 A 0. RONALDO SEGNA MA E' POLEMICA PER IL BRASILE CHE SUPERA LA TURCHIA CON UN RIGORE DUBBIO



Ottimo esordio dell'Italia ai Mondiali. Due gol di Vieri (nella foto) con una squadra bella e concreta: così l'Ecuador è battuto. Ansaldo, Battista, Bearzot, Casullo, Ceccarelli, Condò, Garavini, Laurenzi, Magri, Rizzo ALLE PAGINE 2, 3, 4, 8 E NELLO SPORT

LA POLITICA ESTERA COMUNE

## TROPPE VOCI CARA EUROPA

Boris Biancheri

Il futuro dell'Unione Europea si trova dinanzi ad alcune serie contraddizioni. A Bruxelles, i membri della Convenzione, che provengono in buona parte dai ranghi di un europeismo convinto, devono elaborare un progetto di integrazione politica avanzata e di ordinamento costituzionale. Sono però i natiatori che mantengono il controllo: le elezioni in Portogallo, in Francia, in Olanda, in Irlanda rivelano la prevalenza in Europa di un elettorato conservatore e moderato, attento alle prerogative della sovranità nazionale, nonché l'esistenza di tendenze radicali alla Le Pen, decisamente contrarie a ogni sviluppo europeistico.

Ma c'è anche un'altra contraddizione. Tra i pochi temi europei ai quali le opinioni pubbliche dei 15 sembrano sensibili vi è, assieme a quello della sicurezza, il tema della politica estera europea. Forse per la frustrazione nel vedere la sostanziale incapacità dell'Europa ad agire nelle crisi che la minacciano; forse per senso di competizione rispetto alla superpotenza politica, economica e culturale americana; forse per entrambe le cose. Resta il fatto che una vera politica estera comune dovrebbe sostituirsi alle politiche estere nazionali, mentre oggi coesistono con loro. Vi sono infatti nell'Unione sedici politiche estere: quella comune europea e quelle nazionali, che qualche volta si affiancano ma che spesso vanno per conto loro.

Rinunciare alla politica estera significa però per gli Stati rinunciare alla quintessenza stessa della sovranità, senza come Francia, Gran Bretagna o Spagna non intendono certo farlo. E' dunque possibile che la convenzione si orienti su un compromesso: come quello di svuotare di contenuto il ruolo dei ministri degli Esteri e valorizzare quello dei ministri per gli Affari europei (o comunque altro si chiamino) affidando loro la gestione dei Consigli. Si sottolineerebbe così che l'Europa non è più estero: per i paesi membri e si riserverebbero ai capi di governo, baluardo estremo della sovranità nazionale, le maggiori decisioni.

Berlusconi, che non manca d'intuito, ha in qualche modo prefigurato un simile orientamento facendo - sia pur temporaneamente - della Farnesina uno strumento di Palazzo Chigi. La contraddizione, tuttavia, resta. Una vera politica estera unitaria, così come la gente sembrerebbe auspicare, non può essere il frutto di quindici o venti volontà sovrane, perché è utopico pensare che quindici o venti paesi abbiano sempre, per magia, la stessa visione dei problemi del mondo e gli stessi identici interessi. Ogni compromesso, per quanto abile, potrà cambiare la facciata ma non la sostanza di questo nodo gordiano dell'integrazione politica dell'Europa.

# L'Italia si ferma per i gol azzurri

## Il paese intero applaude Vieri, Totti e lo show del Trap

### DUE GOL E 60 MILIONI DI SOGNI

Roberto Beccantini

SEDERSI a tavola, aggredire primo e secondo. E' quello che ha fatto Vieri all'ora di pranzo, due gol all'Ecuador in ventisette minuti: il tempo, appunto, di un rifornimento volante. Si è fermata la Nazione, come si sapeva, non già la Nazionale, come si temeva. Dagli uffici agli aeroporti, da Montecitorio al Vaticano: l'azzurro val bene una messa, adesso è ufficiale.

Al diavolo ansie e timori. La squadra del Trap plana sui Mondiali con una vittoria che fa classifica e morale. Era dalle mani magiche del 1990, 1-0 all'Austria, che gli azzurri non si imponevano al debutto. Partenza lanciata, dunque. Premiate le scelte del ct: difesa a quattro, Doni a sinistra (il più sacrificato), Totti punta. Per un tempo, Italia in cattedra e nessuna notizia dal leggendario De La Cruz: nella ripresa, pilota automatico e atterraggio morbido, quasi noioso.

Vieri & Totti. La coppia funziona. Prendete il gol che spacca l'equilibrio: è il piatto sinistro dell'ariete è uno schiocco di frusta, il tocco nasoterra del fantasista è arte allo stato puro. I tenori e l'orchestra, lo spartito e il fiato: i sondaggi della vigilia portavano da tutt'altra parte. Ma visto che siamo italiani, si profila un duplice pericolo: ridurre l'Ecuador alla sreggia di una combriccola di giganti andini; crederci i più belli del mare. Un passo alla volta. E poi, all'occorrenza, c'è sempre il «non dire gatto...» del Trap. In arena della Croazia, sabato, godiamoci questo fiocco azzurro, facile anche e soprattutto perché abbiamo colpito per primi, in barba alle usanze e ai rivali.

L'Italia raccoglie, così, il guanciale di sfida sfuggito alla Francia e lanciato dall'Argentina. Senza ombra o regali, come il rigore scandalosamente concesso al Brasile di Ronaldo contro la Turchia. Vieri, Totti, il gruppo ci dovevano una risposta: spiccioli di Del Piero esclusi, non poteva essere più stimolante.



Carlo Fruttero

L'ITALIA si è fermata, uffici, uffici. Camera e Senato, albicocchi e ciliegi, perfino il Vaticano, forse la mafia stessa. L'Italia si ferma, come il sole nel libro di Giosué. Un affare biblico. Ma per chi non scende in piazza o al bar e rifiuta di avere due televisori le cose, se c'è di mezzo una moglie indifferente, non sono state semplici. Perché a forza di sentir invocare il dialogo, la necessità assoluta del dialogo, le virtù superiori e salvifiche del dialogo, alla fine dialoga, anche con la moglie. Ma tu a quest'ora vorrai vedere «Beautiful», no? Beh, sì, l'ora coincide, ma fai pure, guardati pure Italia-Ecuador, io me ne starò qui tranquillo col mio uccellino. No, no, per carità, non voglio farti perdere la quindicimillesima puntata tanto nel primo tempo non succederà niente, come al solito. Ma anche nella, scusa se preciso, diciottomillesi-

### NAZIONALE CONTRO BEAUTIFUL

ma puntata di «Beautiful» non credo che succederà niente e quindi sei libero di... Ma prego... Ma figurati... Ma per carità... Così dovrebbe parlare Cofferati. E dunque in pratica si vedono quei 22 calciatori schierati ciascuno con un bambinello davanti a ispirare tenerezza, fair play, a escludere botte da orbi, fallaci assassini, mancano solo le alucce, le aureole a quegli innocenti che per fortuna se ne vanno via di corsa e lasciano il campo a... Un donnone assolutamente orrendo, una grintaaccia da strega, tutta fasciata di rosso fuoco, con un boa di piume rosse intorno al collo, che improvvisa una danza sensuale e

cosena a vantaggio di un tizio con la barba e lo sguardo da ciula irriducibile finché... Primo gol di Vieri. Beh, niente male, e tutta la squadra gira bene, promette bene, la palla schizza dall'uno all'altro un po' per calcolo, un po' per caso, come il Destino, che è poi il protagonista segreto di questa rappresentazione in cui... Entra di brutto in scena un secondo, orrendo donnone, faccia di mastiche bianco, occhi dolenti, che si la prende con la ciula barbata, lui l'aveva mollata secoli fa, no, era stata lei a mollare lui, ma stavolta non capiterà più, così vuole il Destino attivissimo anche qui, lei lo ama ancora, lo abbraccia, si baciano inverosimilmente, due creature già da obitorio che... E intanto Vieri ha fatto il secondo gol e tu te lo sei perso; dialogo dopo dialogo. Cofferati non può certo essere un modello di comportamento familiare ma quei suoi inflessibili «no» danno da pensare, in certe situazioni.

## «AVVIATE LE RIFORME STRUTTURALI». OGGI PARTE LA TRATTATIVA SUL LAVORO

### Tremonti: niente manovra correttiva

Berlusconi: «Sull'articolo 18 non abbiamo cambiato idea»

WALL STREET

### NUOVI SCANDALI AFFONDANO L'HI-TECH

Suicida il tesoriere di una società gemella della Enron

Luigi Grassia A PAGINA 17

Devanti alla platea dell'Assolombarda, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti risponde al Governatore Fazio. E ribadisce che non ci sarà alcuna manovra correttiva. Anzi: «La prossima finanziaria sarà una legge di stabilità». Tremonti ha aggiunto: «Le riforme strutturali in materia di lavoro, previdenza e fisco sono già tutte in Parlamento». E sul tema del lavoro è intervenuto ieri il

premier Silvio Berlusconi, «il governo - ha detto - non cambia posizione sull'articolo 18». Oggi comincia la trattativa fra le parti sociali (Cgil esclusa) e il governo sulla riforma del mercato del lavoro. Il primo incontro è al ministero del Welfare. Non si dovrebbe ancora discutere del tema più scottante, cioè le modifiche dell'art. 18. Giovanni, La Martina, Manacorda, Monge e Podestà ALLE PAG. 6 E 7



### «COLPO DI RIMBALZO HA UCCISO GIULIANI»

Secondo i periti del pm Il padre: voglio la verità

Alessandra Pieracci A PAGINA 9



### TANGENTI, IL GENERALE NON RISPONDE AL GIP

Orlando: mi difenderò al tribunale del riesame

Fulvio Milone A PAGINA 13

**LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA**

**MENTONA:** A soli € 59.456 (L.115.122.000) ! Appartamenti arredati in residence collinare a soli 3 Km dal mare. Vista mare, terrazze, piscina riscaldata. Posto auto compreso.

**BEAUFORT:** Alle porte del Principato di Monaco, lussuosi appartamenti pronti da abitare, grandi terrazze, splendida vista mare, piscine panoramiche. Prezzo sicuro !

**NIZZA:** Sull'Avenue Jean Médecin. Mini appartamenti, immobile bourgeois, ottimo reddito ottenibile, sicura rivalutazione, offrire unico da € 40.400 (L.78.225.304)

**CANNES:** Mars. Splendidi Appartamenti nuovi da € 107.000 (L.107.193.800) garage incluso, pagabile con € 21.400 (L.41.436.178) + rata mensile € 555,02 (L.1.074.009)

**ITALGEST GROUP**  
I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA A INVESTIMENTO NELLE PIU' BELLE LOCALITA' DEL MONDO

**ITALGEST**  
INTERVENTO IN TUTTE LE SUE ATTIVITA'

**SERVIZIO INFORMAZIONI 3.000 AFFARI ONLINE**  
**848-842.842**

**WWW.ITALGESTGROUP.COM**

**BUONGIORNO**

**Mucche per due torri**

**Q**UANDO si dice: la globalizzazione. Gli abitanti di un misero villaggio del Kenya meridionale sono appena venuti a conoscenza di un evento straordinario: gente cattiva ha buttato giù due grattacieli in America, dissolvendo migliaia di vite. In tutta fretta i Masai hanno convocato il consiglio degli anziani, che in quella torre dove il tempo è relativo ma la fame assoluta, capita spesso che abbiano 20 anni. Alla presenza di donne e bambini vestiti a lutto, quindi in modo sgargiante, i «guerrieri» si sono subito trovati d'accordo sul fatto che bisogna dare qualcosa ai parenti delle vittime e che questo qualcosa, per avere un senso, non avrebbe dovuto rappresentare un'elemosina, ma un sacrificio. Così hanno deciso di rinunciare al loro bene più prezioso: le mucche. Quattordici esemplari, che all'indice Nasdaq dell'appetito equivalgono più o meno a un mese di pranzi, sono stati solennemente consegnati all'ambasciatore americano William Brenckel. Il quale ha dovuto ricorrere a tutto il cinismo imparato in diplomazia per riuscire a non piangere.

Gli Stati Uniti sono ora alle prese con un problema non facile: come trasportare le mucche a New York. In realtà, il problema ce ne sarebbe anche un altro: come trasportare, oltre alle mucche, il valore di un gesto così semplicemente umano. La retorica è in agguato, meglio che ognuno la frangesse da sé. In gola rimane una domanda assurda: perché gli arabi poveri diffidano dell'Occidente e gli africani poveri, in genere, no?

**Maschino Granellini**

**Analisi**

**UE, UNA NUOVA ALBA DI GUERRA FREDDA**

Nazionalismi vecchi o inediti insidiano la Costituzione dell'Unione. A Venezia un convegno sui rapporti con i paesi dell'Est

Barbara Spinelli A PAGINA 25

**Prestito Personale**

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

**fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica**

**800-829281**

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00  
Sabato dalle 9.00 alle 18.00  
Il prestito è rimborsabile con bonifici bancari.

**FORUS**  
Finanziaria di Credito S.p.A.

**20604**  
9477122176003



L'ULTIMO 350 ESORDIO MONDIALE DELL'ITALIA PARALIZZA IL PAESE



# PARLAMENTO ULTRA'

## Tutti tifosi nel Palazzo

la Politica

Pierluigi Battista

ROMA

**P**RIMA di tutto, in maniche di camicia. Senza giacca e con bretelle Giulio Tremonti che nella foresteria di Assolombarda, accando a Cesare Romiti, fa il tifoso seguendo la partita sul maxischermo gentilmente messo a disposizione dei padroni di casa. Senza giacca e senza camicia Ignazio La Russa che, ospite della sala azzurra di Forza Italia a Montecitorio, inneggia all'Inter quando Vieri segna il primo gol. Senza giacca, chiuso nel suo studio di presidente di Alleanza Nazionale a via della Scrofa, Gianfranco Fini, che al clamore della visione di gruppo della partita-evento ha scelto quella appartata e solitaria. Senza giacca Roberto Formigoni che nel Pirellone ancora ferito offre la sua istituzionale presenza guardando la partita assieme ai dipendenti della Regione Lombardia. Senza giacca, immerso nell'aria condizionata della sua automobile in viaggio verso Ravenna, Vittorio Sgarbi il quale, eccentrico e irregolare, la partita non l'ha vista, ma l'ha patita in radiocronaca e poi l'ha commentata per la gioia degli esultanti del sempre più promiscuo rapporto tra calcio e politica: «questa partita mi sembra un buon inizio dal punto di vista del governo». C'è un certo fluido tra questo governo e questa nazionale che come simboli ci rappresenta in maniera totale.

Appunto, il simbolo. Simbolicamente la politica italiana si rispecchia per novanta minuti nelle stesse maglie azzurre contemplate in diretta televisiva, in una impossibile causa fusa, da alcuni milioni di concittadini. Ma i simboli parlano di stati d'animo distinti, diversificano stili e modalità di tifo non omogenei. Per dire, a Montecitorio tra la sala di Forza Italia dove si concentra la tifoseria politica del centro-destra e quella che, tre piani più sotto, coagula la tifoseria politica di sinistra nella sala messa a disposizione dai Ds e che è stata ribattezzata «della cammina», corre una differenza abissale di umori e atteggiamenti. Nella sala «azzurra», dove ci sono La Russa e Maurizio Gasparri, Alfredo Biondi e Angelo Sanza, la Santanchè e Paolo Romani c'è chiasso, disponibilità al tifo rumoroso, molte camicie senza giacca, un buffet sfarzoso, i telefoni che trillano, molte donne, tendenza al boato quando l'Italia segna, propensione alla battuta goliardico-scherzosa davanti alle telecamere. Nella sala di sinistra, dove, tra gli altri, si vedono Luciano Violante e Vincenzo Visco, Marco Minniti e Pietro Foliano c'è invece un discreto e

sobrio silenzio, disponibilità al tifo misurato e moderato, molte giacche stolicamente indossate malgrado la canicola, un buffet austero e striminzito, i telefoni che tacciono, discreta ma non ostentata soddisfazione quando l'Italia segna, sparuta presenza femminile. Tutto diverso, tranne l'ultimo dettaglio: la propensione alla battuta goliardico-scherzosa davanti alle telecamere che anche gli esponenti politici del centro-sinistra praticano con la notevole senso di protagonismo e un gusto non inibito alla mescolanza tra argomenti saliti e abbassati, tra politica e sport.

Del resto, la mescolanza tra i due piani sembra persino dettare gli schemi e il lessico della lotta politica di giornata. Per attaccare il governo Enrico Letta della Margherita paragona la politica di Tremonti all'«incatenazione catenacciata di Trapattoni». E si trasforma nelle ore in un caso politico la mancata trasmissione da parte della Rai dell'Inno di Mameli riadattato dalla cantante Elisa in gospel vedemmente attaccato dal ministro Gasparri. Il quale Gasparri (con giacca), nelle pause della partita ricama lodi per Totti, mentre La Russa (senza giacca) tesse l'elogio di Vieri. E si fanno battute su Berlusconi (che invece la partita l'ha seguita fuori dei confini nazionali) quando entra il milanista Gattuso (che aveva intonato l'Inno di Mameli a squarciagola, come da indicazione presidenziale): segno che lo spirito delle tribù dilaga anche nei momenti calcistici in cui dovrebbe essere consacrato lo spirito della nazione al di sopra dello spirito delle fazioni. E se proprio le vicende del calcio devono essere marchiate da un significato politico, allora pare evidente che, malgrado il formale invito dei vertici diessini, la sinistra di

In alto, i due volti dell'Italia: alle 13,30 Piazza Venezia è deserta, come tutta Roma. Al fischio finale Piazza del Duomo a Milano riflette la festa del paese. Di fianco, tifosi al maxischermo

TRA DESTRA E SINISTRA



Esulta anche Sgarbi: «Questa partita mi sembra un buon inizio dal punto di vista del governo»  
E Letta jr (Margherita): «Tremonti ha inclinazioni catenacciate alla Trap»

Rifondazione comunista ha disertato l'invito nella sala delle «Idee in cammino», lasciando Bertinotti solo davanti allo schermo.

Solì, o quasi, tutti i leader di partito davanti allo schermo. Solitario Fini (nella sede di An, non a Palazzo Chigi). Solitario Piero Fassino, in missione a Milano. E pure Francesco Rutelli. Nei gruppi parlamentari, invece, l'euforia del collettivo, l'idea di vivere l'evento comunemente ha consentito frizzi e lazzi. E anche severe critiche quando, all'inizio, i calciatori azzurri non si sono dimostrati molto solerti con le parole dell'Inno nazionale. Poi, il gol di Vieri, politicamente e calcisticamente molto pesante. Con la politica che si ferma. E con il calcio che, per novanta minuti, fagocita la politica come una sua vassalla. E trasforma il Parlamento in un grande bar sport.



**NOVITA'** della partita di ieri il Giovanni Trapattoni showman. Che uomo! Ha capito che il calcio è spettacolo per tutti. In campo dirige i suoi ragazzi a fischi e schemi, come Rocco insegnava. Poi urla a coprire i basisti Pizzul (5) e Bulgarelli (6-). «Gattuso!», «Giggi!», e fa l'occhiolino in diretta mondiale: «Quel fallo laterale era nostro!». La politica diventa spettacolo? E il Trap la imita.

IL PREMIER IN MISSIONE AD ALGERI PUO' VEDERE SOLO I GOL

## Berlusconi applaude il ct: «Bravo come uno che so io»

Ugo Magri

inviato a ALGERI

**S**ILVIO Berlusconi è così preso dagli affari di governo, da essersi un po' dimenticato del calcio. Sennò risulterebbe inspiegabile come mai, mentre ieri tutta l'Italia s'è formata col fiato sospeso per l'esordio mondiale degli Azzurri a Sapporo, lui s'è limitato a vedere in televisione i due gol di Bobo Vieri e poco altro. Al fischio finale, se si crede a chi gli sta vicino, ignorava perfino il risultato della partita. «Abbiamo vinto due o tre a zero?», avrebbe chiesto.

E dire che, per consentirgli di gustare il match nel bel mezzo della sua visita di Stato in Algeria, i padroni di casa avevano allestito speciali ponti satellitari con RaiUno (c'è chi dice che abbiano addirittura clonato

la scheda di una pay-tivù, ma vallo a verificare). Lui li ha delusi. Invece di mettersi comodo davanti al maxischermo della sua camera da letto nel palazzo di Zeralda, l'ex tenuta di caccia coloniale alle porte di Algeri dove il presidente Abdelaziz Bouteflika sistema gli ospiti più graditi, Berlusconi s'è rifugiato con un malloppo di carte nella sala da pranzo. Ha trascorso tutto il primo tempo studiando i dossier sull'interscambio commerciale tra i due paesi e afferrando, di tanto in tanto, qualche frutto dal centrotavola, vero trionfo di banane, albicocche e frutti esotici.

Al primo gol, il portavoce Paolo Bonaiuti l'ha chiamato a gran voce: «Vieni a vedere che l'Italia ha segnato». Corsa in camera da letto giusto in tempo per il replay, poi di nuovo a ripassare il numero di abitanti dell'Al-

geria, i principali monumenti, la biografia dell'ospite, insomma tutto quanto consente di destare buona impressione durante i colloqui bilaterali. Mentre l'Ecuador tentava di recuperare lo svantaggio, lui è andato a farsi una doccia e a cambiarsi d'abito.

Logico che più tardi, durante la conferenza stampa all'ambasciata d'Italia, i cronisti gli chiedessero un commento tecnico. Il premier dapprima li ha delusi: «Non posso, perché ho visto soltanto i gol». Poi, per non sembrare del tutto impreparato sull'unico argomento che appassiona davvero l'Italia, al di là degli schieramenti: «Ho visto Trapattoni in gran forma che faceva il regista da bordo campo. Lo chiamerò per fargli i complimenti». Si è astenuto dal dire che il Trap è citi grazie alla celebre esternazione

che fece dimettere Zoff. Ha preferito conservare: «Oggi mi ha ricordato qualche altro regista da bordo campo che conosco molto da vicino...». Arrigo Sacchi? Fabio Capello? «E' un segreto», ha risposto lui con un risolino. «Si riferiva a se stesso», spiegano i suoi interpreti più accreditati.

Prima di andarsene a una cena col presidente algerino nel Palazzo del Popolo, un'ultima piccola concessione al culto nazionale: «Volete sapere se prima della partita avevo fatto pronostici? Io ero abbastanza sicuro, perché avevo visto qualcosa dell'Ecuador e conoscevo già alcuni suoi giocatori. Dunque pensavo che sarebbe stato un ostacolo abbastanza superabile». Insomma, un buon risultato di cui essere soddisfatti. Ma ai tempi del grande Milan, c'è da scommettere, non si sarebbe accontentato.

il Paese

Filippo Caccarelli

ROMA

**S**EMPRE esagerati, gli italiani, nel tempo dell'esagerazione più o meno artificiale. Uscite anticipate dalla scuola, maxi-schermi anche in sala operatoria, sospeso il processo Imi-Sir, rallentati gli scambi di Borsa, febbre azzurra in Vaticano, pausa pranzo sacralizzata in mense divenute catodiche, video-stabilimenti balneari, pure i nudisti di Capocotta - assicurano le agenzie - hanno potuto vedere la partita.

Italia-Ecuador. Varrebbe da dire: e che sarà mai? Ecco invece ciò che il mostro mediale, quella «Bestia Apocalittica chiamata Informazione» (Guido Caronetti) ha già posto all'ordine del giorno: milioni e milioni di cittadini che non pensano ad altro, boom d'antenna vendute in Sicilia, proteste immediate per interferenza sulla banda televisiva di Cagliari, i gol in tempo reale sul display della metropolitana, miracolosamente deserta la tangenziale di Mestre, ottimizzati gli scioperi dei Cobas a Pomigliano d'Arco, con punte del 90 per cento di adesione, mentre all'Istituto Zooprofilattico di Teramo hanno suonato «Fratelli d'Italia» negli altoparlanti per convocare la gente, alla partita! Su, alla partita!

E' un'euforia perfino ragionevole. La novità principale sta nell'orario che, secondo El Pais, ha rotto «il hábito de la reunión familiar nocturna intorno al televisore». Al centro di Roma, dove le 13,30 in genere pulsano e scottano, increduli turisti si godevano lo spettacolo delle piazze deserte e silenziose. Fino a quando non esplodeva il boato, e l'elettricità scendeva dalle case rimbombando per i vicoli. Nel

giardino di un grazioso asilo di Trastevere ai genitori era stata richiesta una prova d'amore: «Assistere proprio a quell'ora al saggio di fine anno, una lunga rappresentazione sulla vita del pellegrino a caccia di bisontini, la cui apparizione in scena è coincisa con il primo gol di Vieri».

Finite il teatro dei picciotti - o salvatori il sacro bisonte bianco - veniva tuttavia da pensare a quanti vecchi stavano dormendo, in quel preciso momento, quanti bambini erano sul punto di nascere, quante coppie facevano l'amore e quante abitazioni sarebbero state svaligate nei futuri 90 minuti. Più o meno poetiche, tali curiosità avevano comunque il potere di spezzare un incantesimo di quiete elettrica e provvisoria, uno stato irreale di concentrazione di massa in attesa del gol, un altro gol.

Perché poi, fischio l'ultimo

Uscite anticipate dalla scuola e maxischermi anche in sala operatoria  
Sospeso il processo Imi-Sir  
scambi rallentati in Borsa  
Scoppia la febbre azzurra nelle stanze del Vaticano  
Pausa pranzo sacralizzata in mense divenute catodiche  
Folle di spettatori negli stabilimenti balneari  
Pure i nudisti di Capocotta hanno reso omaggio alle prodezze di Totti & C.

minuto, le strade si sarebbero riempite di nuovo, rumorosamente; tutti sarebbero tornati alle loro faccende quotidiane; tutto avrebbe ripreso a funzionare come prima, come se nulla fosse successo o quasi, e con l'aggravante di un lungo pomeriggio, e poi della sera. Spenti i maxi-schermi nei bar, nei centri commerciali, negli aeroporti, sugli autobus. Esaurita la fiammella di fratellanza, smorzate le luminarie e le passioni del tifo, chi viveva in solitudine avrebbe continuato a farlo. E forse il buio, stavolta, per via della partita mandata in onda all'ora di pranzo, ecco, proprio il buio sarebbe stato per molti ancora più buio.

Non per buttarla sul triste, o peggio sul catastrofico, ma l'impressione è che al calcio si finisca per attribuire quel che esso non riesce poi a restituire. Quel che un tempo era lo stare insieme, una dimensione consapevolmente collettiva, di massa, di popolo; una socialità che si è persa, ma di cui si avrebbe, anzi si ha ancora senz'altro bisogno.

Non per caso i sociologi impazziscono per il calcio, i suoi riti, le sue inquietudini camuffate, sostitutive. «Priva di sfoghi regolari - ha scritto Zygmunt Bauman ne «La solitudine del cittadino globale» (Feltrinelli, 2000) - la nostra socialità viene tendenzialmente scaricata in esplosioni sporadiche e spettacolari, dalla vita breve, come tutte le esplosioni».

Detto in modo sommario: la partita della Nazionale è una valvola di sfogo, l'unico evento rispetto al quale un numero enorme di persone reagisce con la stessa intensità, nello stesso momento, con la stessa partecipazione di gioia e amarezza. Ma poi, finita la partita, buonanotte e ognuno per sé.

E' qualcosa che va oltre le solite diffamazioni calcistiche: i cirruses, l'oppio dei popoli. Preparata e rappresentata in modo parossistico, la partita della Nazionale è uno dei modi attraverso cui una società s'illude o forse cerca disperatamente di non apparire come è in realtà: «Sempre più sfrangiata e sempre più falsamente febbrile». Lo scriveva l'altro giorno, senza peraltro parlare di calcio, Giuseppe De Rita. Una società caotica, confusa, indistinta, fatta di individui senza più veri interessi in comune, tenuta insieme da emozioni effimere, non di rado fabbricate ad arte, possibilmente da esasperare.

Il calcio è bellissimo, ma benissimo si presta a rimpiazzare quei valori, quelle tradizioni, quei traguardi, quel centro insomma che si è smarrito. «Più di qualsiasi altro sport - ha scritto Marc Augé in «Fazioni di fine secolo» (Bollati e Boringhieri, 2001) - il calcio si insidia nella nostra memoria. Esso possiede al massimo la forza del ricordo pur riattualizzandosi di continuo: incomparabile miscuglio, aroma raro che suscita ebrezza, mito e rito».



L'ATTESO EROE DEL DEBUTTO AZZURRO AI MONDIALI

Il primo gol all'Ecuador ricorda più il tocco vincente di Rivera con la Germania nel '70 che le stoccate di Riva. Ma la potenza della battuta, l'impeto, il fisico e lo scatto ci riportano a «Rombo di tuono»

Elisabetta Canalis  
la Velina fidanzata di Bobo Vieri



# VIERI l'Italia si innamora

protagonista

Aldo Cazzullo

inviato a SAPORO

QUANDO dopo il calcio d'inizio ha caracollato verso l'out sinistro, come a puntare la bandierina, per convergere d'improvviso verso il centro, il pensiero dei cinquantenni che considerano il 1970 l'anno migliore della loro vita, dei trentenni per cui il Messico è il primo ricordo del calcio, e non solo, dei giovani che hanno curiosità per la storia patria, è andato alla sola grande: alla sinistra che per potenza e generosità possa stare vicino a Bobo Vieri.

Gigi Riva gli sta davvero molto vicino. Da uomo-chiave del ritiro giapponese, ne ascolta gli umori, ne veglia le ombrosità. «In comune», concede Riva, «abbiamo il gol». In nazionale, lui ne ha fatto qualcuno in più: 35, record imbattuto, contro 11; alla causa ha dato anche una gamba, fratturata due volte; e dovrebbe vedere l'umiltà con cui raccoglie gli sfoghi di un Materazzi o le impazienze di un Cocco. Per Vieri ha qualche attenzione particolare, anche se, racconta, «Bobo non ha bisogno dei miei consigli. È passato troppo tempo, il calcio è così cambiato, le generazioni non si somigliano tra loro. Anche se è vero che Vieri ha qualcosa di moderno e qualcosa di antico: come un ponte tra epoche diverse». Vero anche che il primo gol ricorda semmai quello di Rivera alla Germania, il 4 a 3 per i tedeschi. E quando chiesero a Boninsegna se Vieri fosse il nuovo Riva, lui quasi si offese: prima ammise che «si somigliano, tutti e due mancini puri, potenti, bravi di testa»; poi precisò che «Riva era più rapido, Vieri gioca più per la squadra»; quindi arrivò al punto: «Forse Vieri assomiglia più a me». Eppure - reso il doveroso omaggio al Bonimba dell'anno della Signora 1977 - la potenza della battuta, il fuoco dello scatto, l'impeto, il fisico, lo stacco, la ricerca dello spazio, la disponibilità allo scontro anche duro ma leale, questo ci riporta a Riva. Come pure certe spigliolatezze del carattere, il rifiuto delle regole, una qualche indolenza negli allenamenti, una timidezza prossima alla scontentezza, e una particolare predisposizione per il sonno prolungato.

Tutto concesso, se gioca sempre così. Tocco preciso per il primo gol, in porta con il pallone per il secondo. Ha preso botte, ne ha restituite, senza fiatare. L'anno più che cantarlo l'ha mormorato, come tutti tranquilli Buffon, che è partito a squarciagola ma poi si è vergognato; anche Trap ha appena le labbra come in play back; però aveva gli occhi rossi. Il nostro Conduttore, uno che ascoltò Mameli già a Cile '62. Poi Vieri ha giocato il primo pallone dei nostri Mondiali, ha tirato una punizione da fuori di sinistro, appunto alla Riva, ha cercato il portiere da metà campo; si è seccato quando Totti appagato anziché servito in profondità ha messo il pallone fuori per far soccorrere un avversario, ma



Nessuno tra gli azzurri ha la sua gioia infantile quando calcia: «Sono stanco, felice e basta»

quando Doni è entrato a tacchetti alti sul portiere è stato il primo a soccorrerlo; se non prendeva palla ne veniva colpito, come nel secondo tempo, quando ha liberato involontariamente Totti; e quando è caduto addosso al più piccolo dell'Ecuador, Edwin Tenorio, 17 centimetri e 14 chili di meno, si è temuto che il poverino non si rialzasse più.

A fine partita, congratulato da tutti, ha tirato diritto senza badare a nessuno, tranne a Pippetto (la definizione è del Trap) Inzaghi, cui prima del fischio d'inizio aveva rivolto un'occhiata d'intesa. Pausa forzata davanti alle telecamere, solito

tributo all'ovvio, si vince e si perde in undici, ha giocato bene tutta la squadra, poi un lampo di sincerità: «Basta, non ce la faccio più a parlare».

Ha l'aria di essere pagato (molto, ma meno di Totti: 10 miliardi l'anno) per quello. Giocare è un divertimento; parlare gli costa fatica. Gli riesce meglio in inglese, la lingua dell'infanzia: come a Giorgio Chinaglia, cresciuto nel ghetto di Cardiff. Il suo esilio fu più confortevole. Papà Roberto detto Bob, strappato dalla Juve alla Samp per farne l'erede di Sivori, tradito dalla stessa genialità e dalle donne, finì al Bologna, dove nacque Christian detto Bobo, e da qui in Australia: al Marconi, squadra di un gruppo di immigrati veneti che, stanchi di frequentare i bar dei nativi con i quali finiva sempre a pugni, aprirono in un sobborgo di Sydney una bocciafilia, diventata poi centro sportivo. Laggiù Bobo tirò i primi calci e i primi cazzotti (gli ultimi, si racconta, quest'anno negli spogliatoi di Bergamo, ad alcuni compagni dell'Inter che secondo lui non si erano impegnati abbastanza). Dagli australiani mutuò l'aria da cow-boy - «non so cosa sia l'emozione» - e l'insoddisfazione alle radici.

Tornato in Italia, ha cambiato una squadra all'anno, a volte anche due: Torino, Ravenna, Venezia (cui il Toro con lungimiranza lo cedette in cambio di tal Petrachi), Atalanta, Juve. Qui litigò con l'allenatore, forse non solo a parole; in realtà fu proprio Lippi, dopo Mondonico, a intuirne le qualità, e a lanciarlo. Lo consacrò uno spietato Milan: Juve 1 a 6 in cui umiliò Baresi mettendo fine alla sua carriera. «Resterò alla Juve il più a lungo possibile», disse allora. Ma quando Jesus Gil offrì 34 miliardi per averlo nell'Atletico Madrid, parve un affare. Giovanal



Christian Vieri e Francesco Totti: un abbraccio che ha reso felice l'Italia. Il bomber interista è ormai considerato il vero erede di Gigi Riva (a sinistra).

Agnelli non ha mai rimpianto un calciatore tanto quanto lui. A Madrid Bobo fece bene in campo - 24 gol - e meglio fuori. I compagni lo chiamavano El Mulo perché parlava volentieri solo con il suo cane, un golden retriever di nome Gino; le donine però non si fermarono alla conversazione. «Gli non mi cederà mai», annunciò. Due mesi dopo tornò in Italia, alla Lazio, e si meritò un ritratto su «Panorama», che gli attribuì tre conquiste per sera, spesso consumate in auto (le più fortunate su una Ferrari 550 Maranello, le altre su Bmw 523 Touring, Mini Cooper, Maggiolino), cinque tatuaggi, innumerevoli fidanzamen-

ti con Carla Fiorini figlia di Lando, l'attrice brasiliana Lucilla Diaz, l'ex Morosita Canale, l'ex miss Italia Nadia Bengala, Manuela Arcuri e la cubista della discoteca «Pineta» di Riccione Vaina Continuat, e le seguenti letture: giornali sportivi, Novella 2000, Vip. L'articolista raccolse inoltre gli sfoghi dell'ex factotum Antonio Di Francesco detto il Mitico, dipendente della Croce Rossa italiana (gli pagavo le bollette, gli facevo da autista e mi pagava con vestiti regalati dagli sponsor) e dei parcheggiatori abusivi di viale Parioli («Eriksen ci dà 30 mila lire di mancia, lui 2 mila o niente»).

Avarizia? No: oculatezza. In casa Vieri i denari, anziché del padre genio, sono gestiti dalla madre, Nathalie Rivaux, francese. Bobo le è legatissimo, dal ritiro la chiama anche cinque volte al giorno, e non solo per chiederle notizie degli investimenti: come a Nizza, Cannes, Montecarlo, Parigi, Milano (dove vive in centro con la fidanzata e promessa sposa Elisabetta Canalis, professionista Velina) e Prato, dove risiedono i genitori e il cugino Enzo, ieri molto intervistato. Ha anche aperto una boutique a Madrid dietro al Prado e un ristorante in Australia. Stanco di girare, si è accasato all'Inter, pagato 80 miliardi,

per la fortuna del suo procuratore Sergio Berti detto Scheletro-ne, ricompensato con laute percentuali a ogni passaggio. Richiesto di un parere sul tourbillon, Gigi Riva disse soltanto: «Io ho cambiato un'unica volta, dal Legnano al Cagliari, per 63 milioni. Ognuno si regoli come crede. Io scelsi di restare in una città che mi diede affetto e ancora oggi me ne dà».

Nessuno tra gli Azzurri comunica come Bobo la gioia infantile di correre dietro a un pallone. «A Torino», racconta, «mi arrabbiavo quando Mondonico mi convocava in prima squadra, perché ormai perso la partita della Primavera per far panchina». Quando non gioca, mette il broncio. Allora è indecifrabile. Come chi può prenderti a pugni quasi senza motivo, ma poi ti stringe la mano. Come nella canzone degli Stadio: sotto l'ombra del cappello (nel caso, da baseball) non ti fa capire mai se tira fuori il suo coltello o ti chiede come stai. Ieri ad esempio ha dribblato un gruppo di giornalisti giapponesi, che si erano diligentemente imparata a memoria le domande in italiano, dicendo solo «I'm tired and happy, that's all», stanco, felice e basta; e forse non sarebbe male, visto che si descrive umile e svelto a imparare, che prendesse esempio da Paolo Maldini, il Capitano, uno che ha il quintuplo delle sue presenze in nazionale, che si è fermato a sorridere a ogni telecamera e a rispondere a ogni banalità.

Chi lo conosce bene assicura che sia d'animo buono: solo un po' timido. Fuori dal campo, Bobo appare un uomo senza velleità; che non significa affatto senza qualità. Lo dice lui stesso: «Vivo da lupo solitario. Cinema: mi piace molto Julia Roberts. Videogiochi. Grandi dormite, lunghe telefonate a casa. Guardo avanti. Colgo l'attimo». Che sia quello giusto, in discoteca, in auto, e soprattutto, da qui al 30 giugno, in area.

## Tutto il Trap a ritmo di rap: uno show in panchina

Urla, fischi e l'impagabile gestualità che lo ha reso popolare. Con l'Ecuador ha «giocato» anche lui

dall'inviato a SENDAI

«Ma senti questo: parla come Hodgson». Siamo stretti e schiacciati contro una transenna, e non è la situazione ideale per sentirsi allegri, ma ascoltare Trapattoni che racconta la partita appena conclusa contro l'Ecuador fa dimenticare le sbarre d'acciaio che ti premono sulla milza. Trap riesce a far emergere il lato buffo delle cose, come la parata di questo giornalista inglese che si impegna a esprimersi in italiano. Più che una conferenza, è uno show: tiene in mano il microfono, scruta la piccola platea con l'occhio attento del banditore che deve intuire da un gesto se qualcuno rilancia il prezzo dell'asta. «Aspetta, c'è prima quello là», dice a chi impugna l'ordine nel fare le domande.

Non importa molto quello che dice, il 50 per cento di quanto rispondono gli allenatori dopo le partite si può cassare senza rimorsi: l'unica regola è

che, con la Croazia e il Messico, l'Italia ritorna alla formula con le due punte, Inzaghi e Vieri, e con Totti più arretrato. «Ogni avversario ha le sue caratteristiche e noi dobbiamo adattarci. È uno dei suoi dieci comandamenti. L'incanto è nel modo in cui tiene in pugno chi lo ascolta.

«Che personaggio, com'è diverso dagli altri allenatori: dov'è nato, chi è stato il suo maestro?», si entusiasma l'inviato del Nouvel Observateur, che si trova nei salotti buoni della sinistra radicale francese. Già, a volte ci si dimentica che è soprattutto un allenatore. La Rai ieri gli ha piazzato in panchina un microfono che registrava quello che diceva in campo, oscurando per adrenalina il commento pacato di Pizzuti e Bulgarelli. Una volta lo fecero con Velasco, il ct della pallavolo, altro grande comunicatore, e quello si arrabbiò da bestia perché pensava che qualcuno sarebbe corso dall'allenatore avversario a raccontargli le sue



Trapattoni, uno show in panchina

mosse segrete.

Trap non ha di questi problemi. Uno show le sue urla, quella impagabile gestualità che lo ha reso popolare in tutto il mondo. Se il «Bollito» Gomez ascolta i suoi consigli agli azzurri, avrebbe raccolto una decina di «avanza», un set di «spassa», un paio di fischi alla

pecorara e qualche protesta contro l'arbitro che inverte le rimesse laterali. Telecamera e microfono l'hanno inchiodato mentre gridava «quel fallo è nostro», che si presterebbe a interpretazioni boccaccesche: lui si è girato, e ha strizzato l'occhio alla platea televisiva da quel furbino che è.

In poco tempo è diventato il personaggio per cui si scomodano ogni tipo di paragone e astrusità: si è impossessato dei riflettori benché ripeta sempre che i protagonisti sono i giocatori, io conto quasi un accidente. A noi in realtà sembra il solito Trap di quando, vent'anni fa, gli si telefonava il lunedì, dopo una partita della Juve e gli scappava un «Ostia, ooo zio, posso mica dirti che...» e intanto ti spiegava cosa c'era dietro una sostituzione altrimenti incomprensibile.

Anche ieri, al popolo della transenna, il ct ha rivelato di aver pregato prima di intonare l'inno («mi sono aggranciato alle

ultime strofe») e che stava per togliere Doni quasi subito e rinforzare il centrocampo con Zanetti, che aveva mandato a scaldarsi. «Doni non respirava bene, l'aria rarefatta gli faceva il fiato, come ai altri. Poi si è ripreso e l'ho cambiato solo quando l'Ecuador ha preso un po' in pugno il gioco. Non avevamo corsorischiosi e abbiamo continuato a non correre tranne per quella parata di Buffon nel finale».

È soddisfatto della squadra, sicuro dei suoi campioni. «Nel pullman, mentre venivamo allo stadio, non si sentiva volare una mosca e lì ho capito che era il mio segno perché c'era la concentrazione. Vieri e Totti? Mah, sembrano il massimo, guardando le altre. La Francia giocava a tre punte e non posso giudicarla, ma anche in confronto al Brasile mi tengo i miei due: non dico che ti rendono proprio allegro, ma...».

E non conclude la frase, il solito Trap. [m. ans.]



I VORTI VINCENTI DEL SUCCESSO SULL'ECQUADE

# AZZURRI

## Ecco i numeri della gioia

L'insuperabile Buffon abbraccia Nesta, che ha ritrovato la tranquillità dimenticando Cragnotti. Tommasi è tornato il mediano invincibile della Roma tricolore per la felicità di Capello. E Zambrotta non ha sbagliato un colpo, diventando con Panucci padrone della fascia destra.



1. Totti lascia il posto a Del Piero, ma la staffetta annunciata non arriva nell'intervallo come sperava Pinturicchio, ma solo a un quarto d'ora fine: la partita virtualmente in archivio.  
2. Esulta la difesa, tortino d'Italia: il caldo abbraccio tra Buffon e Nesta è un anticipo di quello che potrebbe accadere l'anno prossimo alla Juventus, se andrà in porto il trasferimento in bianconero del capitano della Lazio.  
3. I tifosi italo-nipponici festeggiano Di Biagio, che ieri ha compiuto 31 anni. Per il regista dell'Inter una prestazione eccellente e l'assist per il raddoppio di Bobo Vieri.  
4. Cannavaro impegnato in un duello tra due rivali: il difensore del Parma spera di avere presto notizie sulla sua nuova destinazione.  
5. Un curioso gesto di Zambrotta, tra i migliori in campo sul prato di Sapporo.  
6. Damiano Tommasi in azione: Capello si sarà stroppiato gli occhi nel rivedere il mediano dell'anno tricolore, quest'anno sbiadito.

LE PAGELLE di Giancarlo Laurenzi

|   |  |   |   |  |  |   |
|---|--|---|---|--|--|---|
| <p><b>7</b></p> <p><b>GIANLUIGI BUFFON</b><br/>Con quella quadriglia davanti, un'impresa scovare il portogio e minacciarne la verginità. Infatti finisce imbattuto, divertito per un tempo e mezzo a rimandare di piedi a metà campo i retropassaggi leggeri dei compagni. Si trastulla in qualche libera uscita tra il tè e un pasticcino, fino all'unico pericolo: Delgado solo (creduto in fuorigioco che non c'è) che spara il colpo, la ribattuta istintiva, perfetta, da numero uno.</p>                                  | <p><b>7,5</b></p> <p><b>CHRISTIAN PANUCCI</b><br/>Poca importa se l'abbia rigenerato l'adorato generale Capello o la cura edonistica della moglie-modella rapita a Madrid. Di certo ha dimenticato Lippi, l'Inter e pure l'ammiccante Monaco che per cederne la seconda metà alla Roma ha incassato appena domenica scorsa altri 10 milioni di euro. Protegge la fascia senza scompigliare la messa in piega, lancia profondo Totti che fa segnare Vieri.</p>  | <p><b>7</b></p> <p><b>ALESSANDRO NESTA</b><br/>S'annunciava agitato e insonne per via di un rapporto deteriorato col suo (ex) datore di lavoro e di un trasferimento alla Juve che nessuno vuole annunciare. Dei Mondiali aveva il ricordo peggiore: 4 anni fa a Parigi si slacciò i legamenti del ginocchio, tornando a casa in ambulanza. Invece è il più tranquillo e preciso di tutti. Stucca i (pochi) buchi che si aprono, s'avvita in aria giustificando l'ipervalutazione di mercato.</p>                             | <p><b>7</b></p> <p><b>PABLO CANNAVARO</b><br/>Chiesa maturato lo dimostra quando il suo viso da modello s'imbatte nel gancio di Tenorio nella confusione di una mischia d'area. Nessuna reazione al pugno, al diavolo il tentativo di vendetta. L'ammonezione arriverà più tardi, su uno dei tackle birbantini puniti dall'arbitro americano. Non teme di scompigliare la criniera, recupera il pallone che Di Biagio allunga nella prateria per il raddoppio di Vieri.</p>                                     | <p><b>5,5</b></p> <p><b>PAOLO MALDINI</b><br/>Al quarto Mondiale, dopo una stagione ricca di viavai dagli ortopedici, fatica a reggere il velo dei dirimpettai. Trap lo aveva pregato di attendere le incursioni di Ulisse, lui aspetta De La Cruz ma capita di vederlo saltato ugualmente dall'ambizioso rivale che si era perso anche Doni. Il sistema di sicurezza lo agevola, però: nel mezzo c'è sempre qualcuno che mette tope ai cross nati dalla sua fascia di competenza.</p>   | <p><b>7</b></p> <p><b>GIAMLUCA ZAMBROTTA</b><br/>Più dinamico e concreto che nella stagione della Juve tricolore. Tornante doc, ara la fascia destra (20 metri avanti a Panucci), ruba l'occhio e una cesta di palloni che butta nel mezzo: nella ripresa nasce così un assist al bacio per Totti che sciupa. Un'altra partita del genere e l'Italia sarà già in porto, salva: così Valenlina, la fidanzata che sbraila da Bruno Vespa, potrà calare in Asia e soddisfare le sue voglie di coccole.</p>              | <p><b>7</b></p> <p><b>LUIGI DI BIAGIO</b><br/>Festeggia da sire i suoi 31 anni. Con l'addio forzato ad Albertini ha i piedi migliori della mediana e la linea di centrocampo con 4 pedoni ne agevola la distribuzione del gioco. Senza avere il goniometro tra gli alluci, sbaglia poco perché di rado non scorge nel paraggi un compagno libero. S'avventa in pressing fino alla trequarti nemica per togliere respiro alle (pochi) idee rivali. Suo l'invito ghiotto per il definitivo 2-0 di Vieri.</p>                |
| <p><b>6</b></p> <p><b>GENNARO GATTUSO</b><br/>Entra a sorpresa al 24° st per Di Biagio, quando gli astanti (e i fans sfilati nel mondo) s'aspettano che sia Del Piero a manifestarsi nel suo candore di incompresso. Trap, però, non si fida delle ombre: vede un paio di incursioni a 30 metri da Buffon e allunga la coperta dalla parte della testa, cioè dalla porta. Si tratta di abbaiare per tenere le faine lontane dal pollaio: Gattuso è l'ideale randagio che spaventa i pallidi tentativi di bucare il recinto.</p> | <p><b>7,5</b></p> <p><b>DAMIANO TOMMASI</b><br/>Mai così in tutta la stagione a singhiozzo, brilla come quello dell'ultimo scudetto giallorosso che a Roma davano per disperso. E' ricomparsa dall'altra parte del mondo, arrivando sempre un decimo prima di chiunque altro sulla palla, infestando la mediana dei suoi tackle. Trap lo ha preferito all'ex compagno Zanetti, uscito a pezzi dallo scudetto svanito. Ora sarà impossibile che la Roma lo molli alla Juventus per guadagnarsi i servizi di Davids.</p> | <p><b>5</b></p> <p><b>CRISTIANO DONI</b><br/>Non è tornante classico, perché s'accetra istintivamente quando la palla gli si appiccica ai piedi. Il suo compito è di primo casello per il ricomparsa dall'altra parte del mondo, arrivando sempre un decimo prima di chiunque altro sulla palla, infestando la mediana dei suoi tackle. Trap lo ha preferito all'ex compagno Zanetti, uscito a pezzi dallo scudetto svanito. Ora sarà impossibile che la Roma lo molli alla Juventus per guadagnarsi i servizi di Davids.</p> | <p><b>6,5</b></p> <p><b>ANGELO DI LIVIO</b><br/>Altro soldatino caro (e fedele) al Trap, che ne sdogana garretti e polmoni al 19° st quando il risultato, da sicuro che è, deve diventare sicurissimo. In campo al posto di Doni, sigilla la fascia mancina, da trattore in miniatura. Spunta dai ciuffi d'erba radi a raddoppiare sul malscapito di turno, avvicina la squadra al traguardo. Rappresenta la povera Fiorentina in liquidazione, resta a caccia di un contratto nuovo a 35 anni ben portati.</p> | <p><b>8</b></p> <p><b>FRANCESCO TOTTI</b><br/>Se ne deduce che l'arrivo in Giappone di Ilary, la Letterina che finge da fidanzata, ne ha ritemperato il fisico dopo i recenti acciacchi e le polemiche con Montella. S'agita da seconda punta - il ruolo che non ama - e non smette di luccicare un attimo. Sventaglia di prima, salta i rivali come birilli, offre assist, fionda col suo tiro ambidestro. Anche il gol che spacca la partita, naturalmente, nasce da una sua idea meravigliosa. Abbraccia Del Piero, quando gli lascia il posto.</p> | <p><b>S.V.</b></p> <p><b>ALESSANDRO DEL PIERO</b><br/>Non è che seduto in fondo alla panchina sia nel suo habitat naturale. Il disagio, evidente: gli spigoli del viso che sporgono, il riscaldamento illusorio e infinito che rende più amaro il pallido quarto d'ora giocato a partita tumultuata. Il ruolo di vice-Totti è confermato da due spie che s'accendono: entra solo quando esce il Pupone (29° st); contro il Messico Totti tornerà dietro le due punte, ma il partner di Vieri sarà Pippo Inzaghi.</p> | <p><b>8</b></p> <p><b>CHRISTIAN VIERI</b><br/>Arriva a 7 gol mondiali, sommando ai 2 di ieri i 5 firmati in Francia nel '98. Ancora furiente dopo l'ennesimo scudetto svanito all'Olimpico: non si tiene, non lo tengono. Ha forza, chili e tecnica: segna di piatto sinistro seguendo l'invito di Totti, raddoppia saltando tutte le siepi, fino a trovarsi sulla linea con gli avversari desolatamente indietro, vittime consapevoli. Chi sceglie il Pallone d'Oro farebbe bene a tenerlo presente, per cominciare.</p> |



## CURIOSITÀ E STATISTICHE DI UN'ESORDIO IN DISCESA

## l'inno

## TORMENTONE MAMELI

L'inno di Mameli (chi lo canta? i giocatori? la cantante Elisa?) sta diventando il tormentone del Mondiale azzurro. In campo l'hanno intonato Buffon, Gattuso, Montella e Trapattoni. La Rai non ha mandato in onda la versione gospel di Elisa, definita «una vergogna» dal ministro Maurizio Gasparri. La motivazione: «Questa versione fa parte della sigla sponsorizzata della Federcalcio, che per i Mondiali non ha richiesto alla concessionaria di pubblicità Sipra di trasmetterla».

## il ct seduce



## SENDI E' TRICOLORE

Giovanni Trapattoni è l'eroe del giorno a Sendai, sia per la vittoria con l'Ecuador sia per la simpatia, le smorfie, le urla. «He is funny», è divertente, dicono i tifosi giapponesi.

## le prodezze

## NONNO VIERI APPLAUDE

«Me lo sentivo»: Enzo, il nonno di Bobo Vieri, 81 anni, ha visto la partita da solo, nella sua casa di Prato. «Mi sono divertito molto, a ogni gol mi sono messo a battere le mani per la gioia. Il primo, poi, mi ha emozionato talmente...» ha raccontato. Nella prima mattinata, nonno Vieri era andato a ringraziare il questore di Firenze Giuseppe De Donno per l'assistenza ricevuta dopo uno scippo. Poi di fretta a casa per non perdere neanche un istante della partita del nipote.

## le scommesse

## ORA AZZURRI FAVORITI

Italia-Ecuador ha fatto registrare nei punti Snai scommesse per 5,433 milioni di euro. Gli azzurri sono ora dati come favoriti. Le quote: Italia 3,75, Argentina 3,80, Brasile 4,00, Francia 6,50.

## lo sponsor

## RECORD IN BORSA

La Nazionale italiana che vince fa bene agli sponsor «tecnici» come la BasicNet di Torino, che fornisce agli Azzurri le magliette «Kombat 2002». Mentre l'indice Mibtel di Milano perdeva l'1,25%, il titolo BasicNet volava con un +12,08% (complice anche la firma di un accordo per la diffusione dei prodotti in alcune repubbliche jugoslave). Fino a pochi giorni fa della Kombat 2002 erano stati venduti 150 mila capi e ora l'azienda torinese punta a piazzarne altri 70-80 mila.

# Trap boccia Del Piero e promuove Inzaghi

Sabato contro la Croazia rientra il milanista dopo l'infortunio ed esce Doni. Devono ancora attendere Montella e il bianconero che ha giocato un quarto d'ora. Il ct passerà dal 4-4-2 al 3-4-1-2 con Totti dietro le punte

Marco Ansaldo  
inviato a SAPPORO

Si ricomincia il Mondiale come si era lasciato quello francese: con i due gol di Vieri che quattro anni fa firmò la vittoria sulla Norvegia, l'ultima prima dello 0-0 con la Francia che ci eliminò ai rigori. Il filo non si è mai interrotto, monosillabico il rapporto tra Bobone e la Nazionale si sia dovuto riannodare più volte in questi anni perché gli infortuni l'hanno tenuto lontano dall'Europa e pure dalle ultime due stagioni con il Trap. «Al momento giusto so che lo troverò», diceva il ct a la partita vinta per 2-0 contro l'Ecuador gli ha dato ragione. L'Italia decolla in fretta. I sudamericani sono il diavolo che Trapattoni aveva dipinto nei giorni scorsi: quando scendono dai 2800 metri di Quito perdono il vantaggio dell'abitudine all'altitudine e se ne vedono i limiti. Ma resta, di questo esordio, l'orma di una Nazionale pronta e soda, a differenza di quanto accade in quasi tutti gli altri Mondiali.

La difesa è insidiabile: l'unica distrazione l'ha concessa all'ultimo minuto quando Maldini non ha fatto scattare il fuorigioco su Delgado e Buffon ha deviato la conclusione del cannoniere ecuadoregno che si era presentato solo davanti a lui. Totti e Vieri si sono ritrovati come vecchi amanti ma la nota che ci ha sorpreso è stato il rendimento del centrocampista: quel gruppo di portaborse s'è fatto protagonista, ha assorbito le iniziative che troppe volte aveva demandato alla genialità di Totti. Di Biagio e Tommasi si sono impadroniti del gioco, Zambrotta ha rispolverato dall'armadio la casacca che indossava a Bari, quando faceva l'ala vera: con Panucci che gli ha coperto le spalle, lo juventino non ha dovuto correre per tutta la partita dall'una all'altra area ed è rimasto lucidissimo nelle incursioni. I problemi di Zambrotta torneranno quando il Trap riporterà la difesa a tre, cioè da sabato prossimo contro la Croazia, e alle sue spalle si creerà il vuoto.

Per mezz'ora si è vista una squadra che giocava con gusto, in scioltezza. Totti aveva deciso di porci fin dal primo minuto come miglior giocatore del Mondiale e quello è un ragazzo tosto, se crede in una cosa la fa. Dentro la gigantesca bolla che è lo stadio coperto di Sapporo, i giapponesi accompagnavano le giocate del capitano giapponese con le esclamazioni di stupore che ne fanno un pubblico unico al mondo, almeno per l'ingenuità. Tra un oh e l'altro, Totti creava la prima palla gol per Vieri al 7' (che non riusciva a scavalcare il portiere) e subito dopo mandava in porta l'interista. Era un'azione chirurgica. Panucci lanciava in profondità Totti, che intuiva l'arrivo di Vieri alle sue spalle e lo serviva con un cross basso e arretrato: la botta di sinistra era un fulmine.

Un gol così bello invogliava al buonumore. L'Ecuador, che aspettava da cinquant'anni il giorno dell'esordio in un Mondiale, perdeva fiducia. E una squadra lenta, fragile nel centro della difesa. Aguinaga, quello che disse di essere più abile di Totti, forse lo è a scoprire perché a calcio non lo sapeva dimostrare. Delgado, il cannoniere delle qualificazioni sudamericane, annaspava nella morsa di Nesta e Cannavaro. Solo a destra l'Ecuador si ravvivava delle azioni di De la Cruz (in Italia ne giocano pochi di esterni come lui ma Trap aveva

## IL CT DELL'ECUADOR «BOLILLO» GOMEZ RESTA OTTIMISTA

## «Non ho ancora perso la speranza»

■ SAPPORO. «Non ho ancora perso la speranza». Il ct dell'Ecuador, Hernán Darío «Bolílo» Gómez, è più misero del solito, ma dalla sconfitta ha tratto qualche auspicio favorevole per puntare ad arrivare a quel secondo posto nel girone. «È difficile cominciare un Mondiale così, subito in salita, sotto di un gol dopo pochi minuti e con un avversario importante come l'Italia. E poi è arrivato il raddoppio e non abbiamo più avuto la tranquillità necessaria per fare la nostra gara. Del resto abbiamo giocato contro una grande squadra, una delle favorite per il Mondiale, che è apparsa in grandi condizioni. Mi ha dato tempo ho visto la squadra tornare al suo temperamento. Ci siamo messi meglio, creando anche qualche occasione. Abbiamo ritrovato il nostro stile. Per questo dico che non abbiamo ancora perso la speranza».

## Nel match vittorioso contro i sudamericani la difesa è apparsa senza peccche e il centrocampista è stato protagonista di una grande prova Ottimo Zambrotta

esagerato negli elogi e Mendez, uno che figurerebbe bene in un club di media serie A, come il Toro. La spinta di quei due combaciava con l'unica dell'illusione della giornata azzurra: quella di Doni e di Maldini. L'uno non entrava in partita (Trap poi lo giustificava dicendo che era stanco), Maldini mostrava i guasti che la lunga inattività gli ha procurato. Per fortuna gli ecuadoregni sbattevano contro il fondo dell'imbuto, dove trovavano sempre Cannavaro. Attesa e contropiede. Ciò che il Trap pratica da trent'anni, gli riusciva anche ieri. Sul lungo lancio di Di Biagio, Vieri chiudeva la partita: gli avversari avevano lasciato soltanto Hurtado

a contrastarlo e questi è sì un difensore del Barcellona, ma del Barcellona ecuadoregno, una squadra di spicce. Bobone scivolava in corsa il marcatore e segnava sull'uscita di Cevallos.

Capivamo che sarebbe finita lì: al massimo poteva cambiare il risultato, non la sostanza. Infatti si restava sul 2-0, nonostante il tentativo di Totti di sorprendere il portiere con bellissime bordate da lontano. Ora c'è la Croazia. Si dice che la squadra che vince non si cambia ma il Trap la varierà: si era blindato con il 4-4-2 perché temeva il gioco dell'Ecuador sulle fasce, adesso può tornare al 3-4-1-2 perché i croati giocano allo stesso modo. Rientra Inzaghi che si è ripreso dall'infortunio e esce Doni. Totti ritorna mezz'ala. È probabile che Panucci avanzi a centrocampista sulla destra e Zambrotta si sposti a sinistra, a meno che Trapattoni non faccia riposare il terzino della Roma (ma perché? sta benissimo e ha giocato una partita splendida) per infilare in formazione il solito Gattuso che gli piace tanto. Montella deve ancora attendere, mentre non vorremmo che il mondiale di Del Piero si fosse fermato ai 15 minuti in cui ha sostituito Totti: non ha azzeccato un tocco, lui dice perché gli mancava l'aria, noi abbiamo avuto invece la sensazione di un malumore più grave, quello che colpisce chi all'improvviso si è messo in disparte.



Christian Vieri supera di sinistra il portiere Cevallos e segna il suo secondo gol nella partita d'esordio degli azzurri a Sapporo contro l'Ecuador

| ITALIA             | 2   | ECUADOR            | 0   |
|--------------------|-----|--------------------|-----|
| BUFFON             | 7   | CEVALLOS           | 6,5 |
| PANUCCI            | 7,5 | DE LA CRUZ         | 6,5 |
| NESTA              | 7   | HURTADO            | 5   |
| CANNAVARO          | 7   | POROZO             | 5   |
| MALDINI            | 5,5 | GUERRON            | 5,5 |
| ZAMBROTTA          | 7   | MENDOZ             | 7   |
| DI BIAGIO          | 7   | OBREGON            | 5   |
| (24' st GATTUSO)   | 6   | TENORIO E          | 5   |
| TOMMASI            | 7,5 | (14' st AYOV)      | 6   |
| DONI               | 5   | CHALA              | 5   |
| (19' st DI LIVIO)  | 6,5 | (41' st ASENGO)    | 5,5 |
| TOTTI              | 8   | AGUINAGA           | 5   |
| (29' st DEL PIERO) | 5,5 | (1' st TENORIO C.) | 6,5 |
| VIERI              | 8   | DELGADO            | 4   |
| C.T. TRAPATTONI    | 7   | C.T. GOMEZ         | 6   |

AMBITO: Hall (USA) 7 RETE: pt 7' e 27' Vieri

AMMONITI: Porozo, De La Cruz, Cannavaro

LA SINTESI: I due gol di Vieri permettono alla bella Italia della prima mezz'ora di controllare la partita



## BUONGIORNO MONDIALI

di Massimo Gramellini

## Elisa e Gasparri

MA Montella avrà esultato ai gol di Vieri? O sarà stato sincero? Di sicuro ha cantato l'inno. A differenza di quasi tutti i suoi compagni (Trap boccia qualcosa, ma forse erano preghiere o formazioni tipo) e della cantante pop Elisa, la cui versione gospel della marcia del Sud sarebbe avversaria peggiore del Portogallo: di Rui Costa e Figo è più facile avere paura. Hanno facce note e cognomi comprensibili. Riuscirà invece il Trap a spaventarci con Lee Young Pyo? E, soprattutto, in che lingua lo farà?



PENELOPE DEL PIERO. Una partita sì, una no. E la tela di Del Piero continua a non crescere, rendendogli impossibile raggiungere il fuoriclasse che fu. Ieri ha toccato quattro palloni ed è riuscito a sbagliarli tutti (una percentuale che uguaglia quella di Altobelli coi congiuntivi), dando ragione a chi avrebbe voluto lasciarlo a casa per imbarcare Baggio. Prima di criticarlo, però, provate voi a precipitare in 11 anni da genai a riserve e ad entrare a un quarto d'ora dalla fine solo per far tirare il fiato al titolare. Essere avviliti è il minimo: o no?

POLIFEMO DE PIZZUZZ. Scambierà Buffon per Toldo, ma per il resto Pizzuz ci vede benissimo, coadiuvato da Giacomo Bulgarelli, che lui però chiama Giovanni, come il vero telecronista della partita: Trapattoni. Uno che parla da solo come i matti ma, come molti matti, fa solo finta di esserlo.

CIRCE DI PARIETTUZZ. Il guaio dei Mondiali non è che le donne scoprono il calcio, ma che gli uomini scoprono che le donne lo guardano. E se ne spaventano al punto da vietare loro l'accesso alla caserma maschile dei giudici tecnici. Chiedere a una donna se Totti deve giocare più arretrato sarebbe una bestemmia. Al massimo in tv le domandano se è più bello di Cannavaro. A questo clima contribuiscono programmi da tv bulgara minore come «Notti mondiali». Un incubo autentico, altro che De La Cruz, è stata la versione calcistica di «Dieci ragazze», affidata a Luisa Corna e Alba Parietti. «Uno lo voglio perché sa bene stoppare, un altro perché sa cosa vuol dir parare». Poveri Battisti-Mogoli! Ma Gasparri, l'altra notte, dov'era?

## Totti: peccato, volevo un gol a tutti i costi

Vieri: «Con Francesco c'è stata intesa perfetta». E Buffon «fallisce» all'antidoping

## SAPPORO

Vieri e Totti, i due eroi dell'Italia contro l'Ecuador, si godono gli elogi di tutti, a cominciare da Trapattoni. «Era la prima volta che io e Francesco giocavamo assieme - dice l'interista - e ci siamo intesi alla perfezione». Il bomber promuove l'attacco azzurro, lo schieramento inedito che ha scardinato l'Ecuador. E avverte: occhio a questa Italia, perché quella che ha maltrattato la discreta formazione sudamericana è solo all'inizio di un percorso che può portare molto, molto lontano. «Non siamo ancora al massimo. Possiamo fare molto di più perché dobbiamo trovare la miglior condizione». La splendida doppietta che lo rilancia al mondo come goleador irresistibile è la ciliegina sulla torta di una prestazione di insieme che gli offre buone sensazioni. «Speravo di cominciare così - spiega col suo tono tranquillo - E stato il modo miglio-

re per iniziare il mondiale, con un 2-0. La nostra è un'ottima squadra. Siamo in buone condizioni. C'era tutto per fare bene».

Promuove l'alleanza con Totti, ma sa che non può dare risposte che suonino come bocciature per altri: «Mi trovo bene con tutti. La vittoria con l'Ecuador vale molto perché, come vado dicendo dal primo giorno, non ci sono partite facili. Arabia Saudita a parte. Tutte le squadre sono difficili da battere. L'Ecuador è davvero una buona formazione e nonostante abbia subito due gol ha fatto una buona partita. Noi eravamo molto concentrati e questo è l'importante». Totti invece voleva un gol a tutti i costi, da dedicare a se stesso e a Francesco. La fidanzata arrivata dall'Italia in mattinata. «La sensazione entrando in questo stadio è stata stranissima - racconta -. Che effetto il silenzio assoluto del pubblico. Poi all'improvviso i boati alle mie giocate: mi sembrava di stare in un film. Ho cercato una

rete per tutta la partita e su quel sinistro nel secondo tempo ero convinto di aver fatto centro. Peccato, mi è mancato solo quello».

«Entrare così è dura, ma il mio Mondiale è cominciato meglio che nel '98». E senza dubbio Alessandro Del Piero uno dei tre giocatori azzurri dei quali Trapattoni si dice certo di un gran Mondiale: la fiducia del giocatore è ripetuta, ogni occasione, nonostante la panchina, e ora che anche il ct lascia capire di aspettarsi voglia di riscatto dall'attaccante juventino, l'ottimismo cresce. «Giocare gli ultimi 20 minuti - racconta Del Piero - è stato durissimo: non riuscivo a spezzare il fiato, mi è mancata la lucidità. Così ho sbagliato qualche pallone di troppo, anche facile. Poi però sono cresciuto, e le cose migliori mi sono riuscite nel finale. Ho avuto anche due palle buone. Io lavoro in prospettiva. E allora mi sta bene così: ho detto prima della partita che tutte le porte sono aperte, lo ribadisco ora».

Sono ottimista, molto ottimista.

Fabio Cannavaro, protagonista dell'ennesima grande prestazione, dice: «Abbiamo fatto una bellissima gara, siamo stati bravi a chiudere tutti gli spazi, la difesa ha retto senza problemi non concedendo nessuna occasione al gol all'Ecuador. Quando poi in attacco hai due campioni come Totti e Vieri diventa tutto più facile. Riguardo al colpo ricevuto nel primo tempo nell'area di rigore dell'Ecuador, il difensore azzurro spiega: «Ho preso un pugno, ma sono stato bravo a non reagire, anche perché in questi casi poi si rischia di passare dalla parte del torto».

A rovinare la bella serata azzurra di Sapporo è Buffon ha invece pensato il delegato Fifa all'antidoping: il portiere azzurro è stato estratto con Abbiati per il controllo incrociato sangue-urine, e rimasto quasi un'ora nello spogliatoio senza riuscire a consegnare il campione.

(r. l.)



## IL LAVORO TRA POLEMICHE, DISAGI E PROTESTE

Billè: «Caro Cofferati, riattacca la spina e discuti»

■ «Caro Cofferati, riattacca la spina e siediti attorno a un tavolo per dibattere il tuo punto di vista, con le tue ragioni che non sono certamente le mie: l'invito al leader Cgil è stato rivolto ieri da Sergio Billè, presidente di Confindustria, a Saint-Vincent al terzo Forum sull'alimentazione. Sulle modifiche dell'articolo 18, Billè si è espresso così: «Credo che Cofferati, come ogni sindacalista, debba cercare di mediare, perché il quadro è cambiato da quando il governo ha diviso in due il problema, facendo una sorta di *Billè bis* con un disegno di legge che andrà all'esame del Parlamento. Io avrei aspettato l'esito di questo risultato prima di staccare la spina, ma Cofferati l'ha voluto fare all'inizio e mi auguro che la riattacchi».



Sergio Billè, presidente Confindustria

Oggi difficile volare

■ Il personale dell'Enav, l'ente nazionale di controllo del volo, si fermerà oggi per 4 ore dalle 12 alle 16. Lo sciopero è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali Fit, Fit, Uil e Ugl. Al centro della protesta il mancato rispetto da parte dell'azienda di accordi sottoscritti, questioni relative all'organizzazione del lavoro e pendenze contrattuali ancora irrisolte.



Oggi aerei fermi per 4 ore

Primi scioperi spontanei

■ Ieri prime astensioni dal lavoro «spontanee» contro il «verbale d'intesa» firmato venerdì. Tra i più significativi, fermate negli stabilimenti modenese di Marcegaglia, alla Fincantieri di Pontedera, alla Sevel di Val di Sangro, alla Breda di Pistoia, alle acciaierie Ast di Terni, all'Europa Metall di Alessandria, alla Candy di Monza, al Nuovo Pignone (Firenze) e alla Fincantieri di Palermo.



Lavoratori in sciopero

NEL POMERIGGIO AL MINISTERO DEL WELFARE RIUNIONE TRA GOVERNO E PARTI SOCIALI. IL SOTTOSGREGARIO SACCONI: INIZIEREMO A PARLARE DI INCENTIVI

## Lavoro, oggi si comincia con i contratti agevolati

Via al primo tavolo. Berlusconi: sull'articolo 18 nessun passo indietro

Roberto Giovannini

ROMA

Il governo non cambia posizione sull'articolo 18. Da Algeri, Silvio Berlusconi dà l'interpretazione autentica della sua rassicurazione alla signora Ada - incontrata alla sfilata del 2 giugno - sull'intoccabilità dell'art. 18. «Avevo solo detto che la modifica non intaccava i diritti dei lavoratori, ma non ho detto che non toccheremo l'art. 18. Piuttosto ho visto che c'è stata della disinformazione sulla questione dell'art. 18 e che la signora Ada era anche lei vittima di questa disinformazione». In pratica, niente stralcio, a cominciare una modifica della norma sui licenziamenti ci sarà.

Brutte notizie per Angeletti e Pezzotta. In ogni caso, non sarà oggi il giorno della verità per il confronto tra parti sociali (Cgil esclusa) e governo sulla riforma del mercato del lavoro. Il primo incontro (seguiranno quelli sul Mezzogiorno e il fisco, cui invece la Cgil parteciperà) è al ministero del Welfare, nel pomeriggio: ma in quella sede non si dovrebbe discutere ancora del tema più scottante, ovvero le modifiche all'articolo 18. Sarà una riunione introduttiva di un negoziato che ha oltre due mesi di tempo (e molte sedi anche informali e riservate) per «maturare». Se di merito si parla, come spiega il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi, «si partirà dagli incentivi», ovvero dall'articolo della delega che prevede il riordino dei contratti di lavoro incentivati, come i contratti di formazione-lavoro, di apprendistato, i tirocini. Materie importanti, ma non esplosive come i licenziamenti.

Intanto, ieri è stata una giornata di riflessione e di discussione per i sindacati. E anche di scioperi: in molte fabbriche - in particolare metalmeccaniche - il settore è particolarmente «caldo»: se la Fiom (anticipando le decisioni Cgil) ha già indetto 4 ore di sciopero per giugno, anche in Fim-Cisl e Uil-Uil c'è malumore e preoccupazione per le scelte delle confederazioni. Dopo il leader Fim Giorgio Caprioli, ieri il responsabile auto Cosma Spagnolo - che pure prende le distanze dalla Cgil - ha detto che «una eventuale modifica del-



Riunione fiume dell'esecutivo Cisl Pezzotta: abbiamo imboccato una strada difficile. Positivo che la Cgil sieda comunque a tre tavoli

Segretari regionali e categorie con Cofferati Ma l'eccessivo isolamento e il referendum proposto da Bertinotti possono diventare un problema

Il tavolo tra governo e parti sociali

nata di riflessione e di discussione per i sindacati. E anche di scioperi: in molte fabbriche - in particolare metalmeccaniche - il settore è particolarmente «caldo»: se la Fiom (anticipando le decisioni Cgil) ha già indetto 4 ore di sciopero per giugno, anche in Fim-Cisl e Uil-Uil c'è malumore e preoccupazione per le scelte delle confederazioni. Dopo il leader Fim Giorgio Caprioli, ieri il responsabile auto Cosma Spagnolo - che pure prende le distanze dalla Cgil - ha detto che «una eventuale modifica del-

l'art. 18 non può prevedere la firma della Fim. Se così fosse, infatti, significherebbe mettere in discussione la fiducia di migliaia di lavoratori che nei mesi scorsi scesi in piazza. La Uil appoggia la scelta di Angeletti, ma spiega che «le tutele fornite dall'art. 18 sono il più importante strumento di difesa dei lavoratori e la Uil resta indisponibile a ogni modifica peggiorativa dell'articolo 18». Per spiegare le sue ragioni, il segretario generale Uil Luigi Angeletti ha deciso di scrivere una lettera a tutti gli iscritti.

Ieri la Cgil ha riunito la segreteria e un vertice con categorie e regionali. Più che confermato il consenso alle scelte di Cofferati, che ieri ha risposto duramente alle critiche del ministro dell'Economia Giulio Tremonti, che lo ha definito «l'alfiere del declino»: quelle di Tremonti sono «chiacchiere» - ha detto il leader Cgil - i fatti sono ben diversi, e il ministro che è parte importante di questo governo punta a distruggere il sistema dei diritti conquistati con tanti sacrifici.

In casa Cgil, però, l'obiettivo isolamento della confederazione, l'avvicinarsi dell'uscita di scena del suo segretario o la questione del referendum sostenuto da Rifondazione per estendere le tutele dell'art. 18 ai dipendenti delle piccole imprese costituiscono problemi che nelle prossime settimane dovranno cominciare a trovare una soluzione.

E ieri è stato dibattito serrato anche in Cisl. Si è riunita la segreteria, e nel pomeriggio (fino a tarda notte) l'Esecutivo. Decine di interventi, aperti da una preoccupata relazione di Savino Pezzotta. «La Cisl non ha imboccato una strada facile - ha detto - bensì una che è tutta in salita, e che comporterà anche passaggi difficili. Avremmo preferito che la Cgil avesse deciso di sedersi a tutti i tavoli del confronto. Il fatto che si sia seduta a 3 dei 4 tavoli non è irrilevante». Secondo il leader della Cisl il verbatim d'incontro «segna molto di più di un passo indietro sull'art. 18 e sull'arbitrato. Ecco perché - ha detto - c'è molto rammarico per la scelta della Cgil, scelta che la Cisl non poteva seguire per non restare vittima di una posizione che progressivamente veniva a collocarsi solo sul piano politico, col ricorso al referendum». E nella notte verrà votato un documento, che secondo indiscrezioni dovrebbe comunque contenere insieme alla via libera alla scelta del segretario anche una «correzione»: la Cisl si schiererà per l'estensione delle tutele, o per l'intoccabilità delle garanzie sui licenziamenti oggi esistenti. Dunque, una riduzione della disponibilità a concessioni sull'art. 18, che eventualmente potrebbero riguardare per il sindacato di Via Po i lavoratori amari o i nuovi assunti.

IN-VISTA CHIARIMENTO MARGHERITA-DS

## Letta: giusta causa Norme da riscrivere

intervista

Amedeo La Mattina

PRESTO, forse in settimana, ci sarà un vertice dell'Ulivo in cui l'opposizione cercherà una posizione comune su lavoro e Welfare. Cercherà soprattutto di superare le diverse valutazioni espresse sulla spaccatura del sindacato, con la Margherita favorevole ad andare a vedere le carte di Berlusconi e i Ds schierati con la Cgil. E a questo tavolo Enrico Letta ci arriverà con una proposta destinata a far discutere: la modifica del processo del lavoro.

«Il nodo essenziale - sostiene l'ex ministro dell'Industria - non è quello posto dal governo ma l'interpretazione estensiva che la magistratura del lavoro ha dato finora del concetto della «giusta causa». Il responsabile economico della Margherita sdrammatizza la divisione dell'Ulivo: «C'è una differenziazione di metodo e non di merito» e ricorda che insieme è stato presentato lo Statuto dei nuovi lavori.

Appunto, Cofferati le fa presente che questo Statuto prevede il mantenimento delle garanzie dell'art. 18 e si dice «allibito» dalle sue critiche. Cosa gli risponde?

«Rispondo che il governo non ha ancora fatto una proposta di merito, che non bisogna dare a Berlusconi l'alibi di rimanere sul piano della propaganda, che è prematuro dire come andrà a finire. Del resto, tutte le volte che il governo è stato costretto a passare dagli annunci ai fatti, ha deluso tutti. Ecco perché non mi sento in contraddizione. Vorrei ricordare che questa storia dell'art. 18 potrebbe finire come le 35 ore: se ne parlò tanto, ma alla fine non se ne fece nulla».

Onorevole, la Margherita si è schierata con la Cisl per avere un suo sindacato di riferimento? Tra l'altro c'è chi dice che voi avete spinto Pezzotta ad assumere una posizione trattativista per contenere il Cofferati «politico».

«Niente di tutto questo. La Cisl è un

sindacato autonomo. Pezzotta, così come Angeletti, non è eterodiretto da nessuno, tantomeno dalla Margherita. Mi preoccupano invece certi discorsi che ho sentito in questi giorni. C'è chi ipotizza la possibilità di creare sindacati di maggioranza e uno di opposizione. Sarebbe un fatto negativo per il sistema delle relazioni industriali. Aggiungo che è un modo per l'Ulivo di perdere voti. Dobbiamo fare esattamente il contrario ed evitare che ciò accada. E' questo il senso delle nostre posizioni che puntano a sbloccare la rigidità del mercato del lavoro con una maggiore flessibilità anche in uscita».

E le garanzie dei lavoratori, che la Cgil ascrive tra i diritti delle persone, come vengono tutelate?

«La discussione non può essere ridotta solo all'art. 18. Non si può trasformare quel numero in un tabù. Quello che conta è la sostanza del diritto che si dà al lavoratore. In questo senso parlare del «modello tedesco» al quale ha fatto riferimento Angeletti (arbitrato e risarcimento ndr) e di riforma del processo del lavoro mi sembra un modo molto più moderno per affrontare il tema. I lavoratori vanno tutelati con un livello di garanzie simile a quello previsto dall'art. 18 e il governo non va certo in questa direzione».

Spera così di trovare una soluzione unitaria anche nell'Ulivo?

«E' arrivato il momento di mettere attorno ad un tavolo le forze dell'Ulivo. Condivido pienamente l'appello di Fassino: dobbiamo elaborare una posizione unitaria che abbia come caposaldo il testo Treu-Amato. Dobbiamo far capire agli italiani il gioco mistificatorio del governo. Guardi, oggi (ieri per chi legge ndr) a Milano ho sentito Tremonti che, dopo sei mesi di chiacchiere, ha detto in sostanza che la crescita non sarà del 2,3%. Nel suo discorso all'Assolombarda ha fatto capolino un numero, l'1,2%. Il che la dice lunga sul tasso di affidabilità di questo esecutivo. Hanno dovuto fare un passo indietro anche sulla concertazione. L'aveva sepolta e ora l'hanno riesumata, con il risultato di aver perso un anno con annunci rabottiti».



Enrico Letta

LE PRIORITA' NELLE TRATTATIVE SECONDO GLI ECONOMISTI

## Il rischio di escludere le pensioni «La madre di tutte le riforme»

Esperti d'accordo: «E' tutto concatenato perché la cassa è unica» Le risorse si trovano aumentando la produzione e l'occupazione

proposte

Federico Monga

O GGI, «finalmente» per dirla con Renato Brunetta, economista ed europarlamentare di Forza Italia, ricomincia il confronto sulla «madre di tutte le riforme». Prendiamo il via gli incontri tra sindacati e governo all'insegna di una sorta di «nuova concertazione», dove «sarà fondamentale - spiega Luca Meldolesi, presidente del Comitato per l'emersione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - il pieno coinvolgimento delle parti sociali e degli enti locali. Quattro tavoli per discutere di lavoro, nuove tasse, Mezzogiorno e sommerso. Quattro, non uno di più, con la sola aggiunta, il 18 giugno, dell'esame della bozza del Dpef. «Furto sono solo quattro - fa subito notare Tito Boeri, direttore della Fondazione Rodolfo De Benedetti - perché manca il più importante: il tavolo sulle pensioni».

Il sistema previdenziale si presenta davvero come un convitato di pietra in quest'ultima tornata di trattative se, per dirla ancora con Brunetta, «tutto si tiene perché la cassa è unica». E uno dei punti di partenza è proprio dove andare a recuperare le risorse per affrontare il cambiamento. «La madre di tutte le riforme» - spiega Boeri - riguarda gli ammortizzatori sociali. Costo indicativo superiore ai 350 miliardi. Fondi che inevitabilmente hanno

Brunetta, d'altro canto, non rinfaccia una semplice questione di trasferimento di poteri da una parte all'altra del bilancio statale. Prendiamo il caso del Fisco: «Il progetto, come è stato pensato da Tremonti e sarà presentato ai sindacati, ha due obiettivi: ridurre e semplificare le tasse e redistribuire il reddito. Processo complesso e lungo che però, come annunciato dall'esecutivo, dovrà partire dalle classi di reddito medio abbienti. Modo di agire - aggiunge Brunetta - che ha due fini: innanzitutto l'equità. In secondo luogo consente di aumentare subito i consumi. E' chiaro infatti che la fascia di reddito più debole ha una maggiore propensione ad accrescere le spese quando hanno più soldi a disposizione. Nella medesima direzione vanno Delors e provvedimenti a favore del no-profit. Stesso discorso vale per la previdenza. Ancora Brunetta: «Se da un lato la decontribuzione per i neassunti o per chi emerge dal nero abbassa il gettito fiscale, dall'altro favorisce l'occupazione rialzando la scorciatoia totale degli incassi. Con la legislazione attuale, l'ultima finanziaria, il «pacchetto dei cento giorni» e dunque senza le riforme la pressione fiscale la pressione fiscale può comunque essere ridotta dello 0,4% quest'anno, dello 0,7% il prossimo e dello 0,6 nel 2004 e nel 2005».

Le parole d'ordine per gli economisti restano però alzare la produzione, il suo valore e l'occupazione. Certo? «Cercando di superare il dualismo tra Nord e Sud, dove gli strumenti di flessibilità hanno un effetto diverso, se non opposto. Al



TITO BOERI

«Sussidi di disoccupazione adeguati e salario minimo uguale per tutti per cambiare il lavoro»

Nord siamo quasi al surriscaldamento. Mentre nel Mezzogiorno si va in direzione contraria. «Infrastrutture e ancora lotta all'emarginazione», è la ricetta di Luca Meldolesi. «Secondo i primi dati - spiega l'economista - l'emersione automatica attraverso la semplice richiesta ha dato risultati limitati. Si devono allora affiancare nuove iniziative,



RENATO BRUNETTA

«Ridurre le tasse partendo dal basso consentirà un forte rilancio dei consumi»



LUCA MELDOLESI

«Per Mezzogiorno e sommerso bisogna coinvolgere enti locali e tutta la società civile»

partendo dai piani operativi regionali che stanno funzionando e possono essere correttamente finanziati. Fondamentale sarà, a livello territoriale, il ruolo dei sindacati, dei sindacati e della società civile». Meldolesi propone allora di affrontare progetti particolareggiati, per settore e per area, come è già avvenuto in Calabria, Sicilia e Puglia, «con risultati interessanti che occorre prendere in considerazione e sviluppare». Boeri, sul sommerso, invece propone di concentrare l'attenzione sull'offerta e non solo sulla domanda: «Innanzitutto i sussidi di disoccupazione si stimola l'emersione, come è avvenuto in altri paesi europei».

Nuovi e più favorevoli ammortizzatori sociali porterebbero anche altri vantaggi. Sempre Boeri: «Un sussidio di disoccupazione adeguato invoglia chi è in cerca di occupazione a spostarsi, ad accettare contratti precari, a sciattare che, soprattutto al Nord, sono l'anticamera dell'assunzione a tempo indeterminato». Da ridiscutere anche tutto il sistema della cassa integrazione,

della mobilità e dei prepensionamenti. «Da un lato si vuole allungare - spiega ancora il direttore della Fondazione De Benedetti - l'età lavorativa, dall'altro le aziende in difficoltà chiedono una frequenza crescente di ricorrere ai prepensionamenti. E per ogni crisi si apre un tavolo ad hoc che ha tutti politici non indifferenti. Sarebbe meglio invece trovare un sistema che funzioni sempre e per tutti. La fine del doppio livello di contrattazione? «La doppia trattativa - precisa Boeri - non ha dato grandi risultati perché il secondo livello è una sommatoria del primo. I sindacati e i lavoratori hanno paura di perdere peso contrattuale? Una garanzia forte potrebbe arrivare dall'introduzione del salario minimo garantito intersettoriale che vale per tutti, magari con qualche piccola differenza solo per fasce d'età». Ma il nodo centrale resta sempre il grande escluso dal tavolo che si apre oggi: il sistema delle pensioni che deve essere rivoluzionato attraverso - chiude Boeri - l'estensione del sistema contributivo a tutti».

## La stitichezza oggi si può curare

In alcuni Centri Ospedalieri Italiani è stato sperimentato un prodotto innovativo per combattere la stitichezza e la sintomatologia correlata. La sua attività è confermata dagli studi pubblicati su prestigiose riviste mediche come «Minerva Ginecologica» - «Rassegna internazionale di clinica e Terapia» - «Medicina Doctor».

Si chiama DIMALOSIO, è costituito da sostanze di origine naturale e rappresenta la soluzione ottimale per normalizzare progressivamente la funzione intestinale. DIMALOSIO ha il potere di richiamare acqua così da aumentare il volume delle scorie alimentari; stimola fisiologicamente la peristalsi e la velocità di transito intestinale facilitando l'evacuazione. Svolge un'azione detossificante e depurante; favorisce la crescita della flora batterica per un'efficace protezione dell'intestino; migliora i disturbi correlati alla stipsi quali gonfiore, dolori addominali e meteorismi.

DIMALOSIO è un dietetico notificato al Ministero della Sanità in vendita nelle Farmacie in bustine al gusto pesca.

Se la stitichezza è un tuo problema DIMALOSIO è la soluzione.



## IL CHECK-UP DEI CONTI PUBBLICI

Sale il fabbisogno dei conti pubblici  
Il Tesoro: cifre in linea con le previsioni

■ Aumenta a maggio il fabbisogno dei conti pubblici. Il ministero dell'Economia e delle Finanze ha infatti reso noto ieri che il mese scorso il fabbisogno è ammontato a 41,4 miliardi di euro rispetto ai 30,37 dello stesso mese dello scorso anno. Nei primi 5 mesi dell'anno si è registrato complessivamente un fabbisogno di circa 194,4 miliardi di euro, mentre nell'analogo periodo 2001 si era avuto un fabbisogno pari a 138,729. Per trovare a maggio un fabbisogno cumulato più alto bisogna risalire al 1994 quando il dato dei

primi 5 mesi dell'anno si attestò a 80,651 miliardi di vecchie lire. La crescita del fabbisogno non preoccupa comunque il ministro dell'Economia. Il dato diffuso oggi - spiega una nota - è «in linea con le previsioni». L'andamento dei conti fotografato a maggio risente del fatto che i dati dei primi 5 mesi ancora non producono effetti positivi il gettito derivante dall'autotassazione di giugno e quello determinato dall'operazione di cartolarizzazione degli immobili, atteso per la seconda metà dell'anno. Ad incidere sul fabbisogno di maggio, inoltre, sono stati - spiega il Tesoro - il maggior tiraggio netto dei fondi Ue, cioè le risorse che servono a favorire lo sviluppo, e la riforma del versamento delle accise.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA: LA PROSSIMA FINANZIARIA SARA' UNA LEGGE DI STABILITA'

## Tremonti a Fazio: le riforme le stiamo già facendo

«Nessuna manovra correttiva anche se il Pil non raggiungerà il 2,3%»

Francesco Manacorda

MILANO  
Esordisce - e dissente - con Sant'Ambrògio, che considerava alla stessa stregua «coltivatori» e «contemplatori», mentre il governo preferirà sempre «chi produce, di qualunque dimensione sia, rispetto a chi predica». Compresso, par di capire, il Governatore Fazio. Chiude con un dialogo tra Re Sole e un suo ministro delle finanze, per lanciare un messaggio agli industriali: «Noi dobbiamo darvi una buona politica, voi dovete darci una buona economia».

Tra le due citazioni, e davanti alla platea dell'Assolombarda, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti trova tempo a modo per rispondere alle osservazioni espresse nelle Considerazioni finali del Governatore sulle riforme strutturali, ribadire che non ci sarà alcuna manovra correttiva e che anzi la prossima finanziaria sarà una legge di stabilità, chiedere alla sinistra di non seguire l'«alfiere del declino» Sergio Cofferati, (ri)attaccare le Fondazioni e il loro controllo «aberrante» delle banche.

E' rivolto proprio alla Banca d'Italia, il primo passaggio saliente del discorso del ministro. Quattro giorni fa, la lettura delle Considerazioni da parte di Fazio aveva sorpreso per i toni preoccupati, per la richiesta insistente di riforme strutturali e immediate. «Le riforme strutturali in materia di lavoro, previdenza e fisco sono già tutte in Parlamento», risponde adesso il ministro senza citare il Governatore, mentre quella sulle infrastrutture «è già legge dello Stato», anche se subisce il fuoco incrociato dei ricorsi di alcune Regioni. Insomma, «vi sono altre riforme necessarie si dica quali e faremo anche quelle». Anche sulle piccole e medie imprese manca la sintonia con via Nazionale: secondo il Governatore i «piccoli» non colgono le occasioni di crescita? Per il ministro, invece, non sono certo «un accidente statistico» e l'obiettivo del governo «sarà quello di togliere i freni al loro sviluppo».

Sui conti pubblici Tremonti ritorna a dire quanto l'esecutivo si era già affrettato a precisare proprio in reazione alla parola di Fazio: nessuna manovra in programma. Certo, nelle carte ufficiali ci sono scritti due obiettivi di crescita, quello ottimistico che è del 2,3% e quello pessimistico che arriva appena all'1,2%. Ma anche se la congiuntura non dovesse tirare, se alla fine il Pil dovesse risultare più vicino alla soglia bassa che a quella alta, niente modifiche in corso d'anno perché «gli stabilizzatori automatici escludono

«SUL LAVORO HA SCELTO LA VIA PEGGIORE»

## Fassino: per il governo un anno deludente

■ «Per la ripresa della trattativa sull'art.18 il governo ha scelto la strada più difficile e meno utile». Lo ha detto il segretario del Ds Fassino. «Se il governo voleva un confronto serio sui temi del lavoro bastava stralciare dal tavolo del confronto l'art.18, consentendo alle parti di discutere in modo libero su tutti i temi relativi al mercato del lavoro. Invece - ha proseguito - così il confronto non è libero perché il governo ha già dichiarato che in ogni caso il primo agosto intende procedere. Se c'è un accordo tra le parti lo recepirà, se non c'è procederà in ogni caso a modificare l'art. 18 nelle forme che ha già annunciato». In un altro intervento, Fassino ha detto che «i risultati del primo anno di governo sono deludenti» e che continuando così «il futuro non sarà certo fatto di rose e fiori». Il leader Ds, che parlava all'Assolombarda dopo Tremonti, ha detto che «il ministro «fa finta di non sapere che l'Italia ha il più basso tasso di crescita degli ultimi anni» e ha aggiunto che questo «avrebbe richiesto una politica economica diversa, che il governo non vuol fare». Fassino ha anche definito il discorso di Tremonti «difensivo e deludente».

la manovra correttiva quando la causa è un andamento non positivo dell'economia». Di più, Tremonti, annuncia che quella del 2003 sarà una finanziaria che «per la prima volta avrà la forma di una legge di stabilità». Tra i capitoli principali «la capitalizzazione dello sviluppo, il rallentamento di certe voci di

spesa» e soprattutto misure contro il grande rischio del mezzo federalismo all'italiana: «il controllo e monitoraggio delle spese regionali che sono a volte sfuggenti».

E le confederazioni divise sulla trattativa per l'articolo 18? Al sindacato Tremonti dedica un'altra citazione - questa

volta il John Fitzgerald Kennedy - perché «non si deve negoziare per paura, ma non si deve avere paura di negoziare». Al centro-sinistra tutto chiede invece di essere «alfiere dello sviluppo» assieme al governo, piuttosto che unirsi all'«alfiere del declino».

Ma di fronte ai più bei nomi dell'imprenditoria lombarda e italiana c'è anche un puntiglioso elenco di quanto fatto dal governo nel suo primo anno di vita, il ricordo di come la Finanziaria sia stata varata «in condizioni prima difficili e poi drammatiche» e poi la rivendicazione di una politica estera che ha sfondato: «Dovevamo essere quelli imprevedibili in Europa e invece siamo riusciti a presentarci. Anzi, Berlusconi ha avuto un effetto essenziale anche sul piano interno, visto che «non stati evitati modelli negativi con l'inclusione di forze che avrebbero portato la dissoluzione di contenuti democratici fondamentali». Non solo il Cavaliere ha messo d'accordo Putin e Bush, insomma, ma ha anche riportato all'ovile della democrazia la Lega.



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ieri all'assemblea dell'Assolombarda con il presidente Michele Perini

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA INVITA A NON PERDERE PIU' TEMPO

## «L'alternativa è uscire dal mercato»

D'Amato: basta ritardi, abbiamo già pagato

l'assemblea

Flavia Podestà

MILANO

O GGI la competizione non è più prigioniera: per questo la competitività deve essere la sfida fondamentale per il Paese. Alla vigilia dell'avvio dei tavoli negoziali su lavoro, fisco, previdenza e sommerso, Antonio D'Amato rilancia la sua sfida. Al governo perché acceleri sulle riforme strutturali senza le quali il Paese non riuscirà a risalire la classifica che, per capacità di competere, lo vede sotto il trentaseiesimo posto, a dispetto dell'etichetta di quinta potenza mondiale. Al sindacato perché non sprechi l'ennesima occasione per collaborare e rimettere in corsa il sistema produttivo che, per quanti sforzi faccia autonomamente, «non riesce più a sostenere i costi delle tante ingessature che si sono già tradotte in una perdita di quote di mercato nell'interscambio internazionale».

L'assunto da cui muove il preoccupazione del presidente della Confindustria - chiudendo l'assemblea dell'Assolombarda - è che il pressing per le riforme di struttura, da cui dovrebbero derivare le risorse per coniugare lo sviluppo con il rigore, non è una mania degli industriali ma la conditio sine qua non posta da tutti gli organismi internazionali (dall'Ocse al Fmi, all'Ue) e dallo stesso governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio per scommettere su un tasso di crescita meno mortificante dell'1,3-1,5 per cento prospettato per quest'anno. Un tasso del tutto insufficiente agli occhi di D'Amato per consentire un aumento dell'occupazione, ancora oggi «ben lontana - con il suo 54 per cento - dal 70 per cento posto come obiettivo dal vertice di Lisbona».

D'Amato plaude alla svolta raggiunta a Palazzo Chigi la scorsa settimana. Plaude alla nuova fase di confronto che può partire ora, dopo mesi di sterili polemiche, e ricordando che il percorso è di due



Antonio D'Amato

mesi, invita tutti gli interessati - imprenditori, sindacati, governo - a sgombrare il campo dalle posizioni pregiudiziali per «mettere ciascuno il massimo del proprio impegno al servizio degli interessi del Paese».

L'invito è caduto in un terreno già ben arato dal presidente dell'Assolombarda Michele Perini che, in apertura dei lavori assembleari - davanti al gotha dell'economia na-

Perini, numero uno di Assolombarda chiede al governo «più incisività nell'affrontare il cambiamento e meno tasse anche per le imprese»

zionale - coniugando per tutta la durata del suo intervento l'urgenza del cambiamento e dell'innovazione, aveva già chiesto meno rigidità, meno vincoli, meno intralci regolamentari e burocratici (a livello nazionale e di Eurolandia), meno duplicazioni normative (di cui si teme invece l'esplosione man mano viene attuata la riforma del titolo V della Costituzione) come premessa «per creare, con lo sviluppo,

maggior benessere e più equità sociale». I richiami di Perini andavano in egual misura a chi «con logica corporativa si chiude nell'autotutela di privilegi e rendite di posizione» e al governo, sollecitato ad abbassare la pressione fiscale non solo sulle famiglie, in tempi certi e con chiarezza: essendo, per Perini, la contemporanea dell'azione di riduzione «una scelta obbligata».

Sebbene il governo fosse presente in forza in Assolombarda, il presidente degli industriali milanesi non limava le sue sottolineature sul fatto che «alcuni temi - come le privatizzazioni, le norme sui servizi pubblici locali, le liberalizzazioni di tanti comparti cruciali, le riforme della previdenza e degli ammortizzatori sociali - non fossero stati ancora affrontati con la velocità necessaria». Anzi.

A chi negozia, a livello nazionale, sui tavoli appena aperti Perini suggeriva di far tesoro del «modello lombardo» che ha posto «il dialogo tra le istituzioni locali e la società civile» come metodo

per affrontare con successo tutte le questioni di interesse collettivo. «Mettendo mano ai problemi con spirito di concretezza e senza pregiudizi ideologici» - sottolineava Perini - la «governance milanese e lombarda è riuscita e riesce a migliorare il mercato del lavoro, ad allargare le opportunità di occupazione e innalzare la qualità della tutela del lavoro stesso».

Stimoli, quelli di Perini, che l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella e il leader di Pirelli/Telecom Marco Tronchetti Provera hanno ritenuto «importanti». Ma la scommessa, evidentemente, resta ardua da praticare a livello nazionale. Lo prova il fatto che D'Amato non abbia potuto andare oltre il rammarico per la chiusura della Cgil che, a suo giudizio, «si sarebbe sottratta al gioco a alle responsabilità proprie delle parti in una democrazia», limitandosi a confessare di ritenere che «la sinistra riformista, per inseguire la Cgil, si sia infilata in un vicolo cieco».

**Il nuovo numero  
del soccorso stradale è  
803 116**

ACI Soccorso Stradale cambia per te: a partire dal nuovo numero telefonico, ai nuovi servizi, al nuovo colore giallo che identificherà i suoi veicoli. Migliaia di mezzi e officine sono a tua disposizione, per auto, moto, camion, su tutte le strade italiane ed europee,

grazie al network ANE, la rete di soccorso stradale più grande d'Europa. Prestazioni sempre più rapide ed efficienti, grazie a un Call Center innovativo con centinaia di specialisti dell'assistenza, pronti a soddisfare le esigenze di ogni automobilista.



**Memorizzalo subito!**

SOCCORSO STRADALE  
**803 116**









## REPLICA DELL'AVVOCATO DELLA FAMIGLIA



Gli scontri durante il G8 a Genova, nel luglio 2001

## Pisapia: «Una fuga di notizie qualcuno vuole sollevare un polverone»

«Parziale» e «inesatta»: così l'avvocato Giuliano Pisapia, legale che assiste la famiglia Giuliani, ha definito «la fuga di notizie» sulla consulenza dei periti del pm Silvio Franz, secondo le quali Carlo Giuliani è stato ucciso da una pallottola di rimbalzo. Si tratta, secondo l'avvocato, «di una consulenza che ancora non è terminata e non è stata depositata. Qualcuno vuole sollevare un polverone per non arrivare alla verità». Pisapia ha sottolineato che «dalla consulenza che si sta svolgendo, su incarico della procura della Repubblica, sta emergendo una

realità del tutto diversa da quella inizialmente prospettata dalla pubblica accusa e dai primi consulenti del pm». Per Pisapia «non solo non corrisponde al vero che Carlo Giuliani sia stato ucciso da una pallottola di rimbalzo, ma tutt'al più, ed è una mera ipotesi, vi è stata una deviazione minima del colpo mortale, che era chiaramente diretto contro Carlo Giuliani, come emerge chiaramente da tutte le foto e i filmati in atti, acquisiti dai difensori della famiglia Giuliani e dal pm». Pisapia ha inoltre ribadito che «è ormai certo che Carlo Giuliani era distante oltre tre metri dal Defender e non a poco più di un metro, come inizialmente sostenuto dai consulenti del pm», diversi da quelli attuali. «È altrettanto certo - secondo l'avvocato - che chi ha colpito Carlo Giuliani

non ha sparato il primo colpo in aria, come gli imponeva la legge, ma ha sparato con determinata freddezza, dopo aver precedentemente estratto la pistola, indirizzandola ripetutamente nei confronti di altri manifestanti, prima di colpire Carlo Giuliani». Pisapia ha quindi stigmatizzato il fatto che «che la pistola, che sarebbe poi risultata in dotazione al Placanica, mostra una serie di anomalie che rendono ancora più anomala la vicenda, e così il Defender che, pur essendo sotto sequestro, è stato manomesso e modificato in alcune parti fondamentali». «Inoltre - ha proseguito Pisapia - vi sono elementi concreti per ritenere che, quanto "accertato" dall'autopsia di Carlo Giuliani non corrisponde a quanto emerge chiaramente dalla Tac»

GENOVA, «CONFERMATO LA VERSIONE DEL CARABINIERE. ENTRAMBI I COLPI FURONO SPARATI IN ARIA»

I periti: ecco l'altra verità su Giuliani  
Ucciso da una pallottola di rimbalzo

Per gli esperti nominati dal magistrato, il proiettile fu deviato dall'estintore che il ragazzo teneva sopra la testa. L'avvocato: ora Placanica si sente moralmente meno responsabile

Alessandra Pieracci

GENOVA

Una pallottola deviata dall'estintore che lui teneva alto sulla testa l'ha raggiunto allo zigomo, con una traiettoria dall'alto verso il basso che sarebbe stata impossibile se il colpo fosse arrivato direttamente dall'arma del carabiniere a bordo del Defender preso d'assalto il 21 luglio 2001, durante il G8.

Così è morto Carlo Giuliani, in piazza Alimonda, secondo le perizie degli esperti nominati dal magistrato Silvio Franz che conduce l'inchiesta. Carlo Torre, Paolo Romanini, Pietro Benedetti e Nello Balossino non hanno ancora ufficialmente depositato i risultati della loro ricostruzione (hanno anzi intenzione di chiedere un nuovo rinvio per le conclusioni) ma li conosce già Mario Placanica, il carabiniere accusato di omicidio che si sente, come dice il suo avvocato Umberto Pozzo, «moralmente meno responsabile». Una fatalità, una tragica fatalità ha portato due ragazzi, due ventenni a fronteggiarsi in una guerra urbana e una fatalità avrebbe determinato la morte di uno dei due.

Mario Placanica aveva sparato due volte mentre il Defender, finito in un angolo chiuso della piazza, era circondato dai manifestanti, uno dei quali aveva infranto i vetri con una trave mentre altri lanciavano pietre contro i tre militari all'interno (una decina di blocchetti di porfido erano stati trovati a bordo, tra i frammenti degli scudi antioscuratura spezzati e i cristalli sfiorati).

Un bossolo era stato trovato a terra, l'altro sulla jeep, ma la traccia del secondo colpo è stata scoperta solo durante la ricostruzione virtuale effettuata domenica 21 aprile in piazza Alimonda. Il colpo della pistola d'ordinanza si era andato a conficcare nella

facciata della chiesa di Nostra Signora del Rimedio, a un'altezza di sette metri, proprio al di sopra della cancellata che è diventata, da quel 20 luglio, una sorta di monumento funebre alla memoria del giovane Carlo.

Se il secondo colpo era stato sparato in aria, come testimoniava il foro sul muro, ecco che la perizia ora sostiene che anche quel primo proiettile seguiva una traiettoria verso l'alto, quando ha incontrato un oggetto (l'estintore forse, o un sasso, un bastone) che, toccato per così dire di striscio, ne ha deviato il percorso. «Placanica ha sempre sostenuto di aver sparato in aria, senza mirare», ricorda l'avvocato Pozzo. La pallottola non è stata ritrovata, persa nei resti di una guerriglia, ma dalla frammentazione rilevata nella ferita, sul corpo del giovane e sul passamanotegna, è stato possibile ricavare che il colpo non è arrivato direttamente, con l'impatto di

una distanza ravvicinata.

I consulenti dovevano anche stabilire la distanza alla quale si trovava Giuliani al momento della morte: un metro e mezzo, secondo l'accusa, tre metri secondo i familiari, la parte offesa. A quanto pare, i periti sarebbero arrivati a stabilire una misura compresa tra un metro e mezzo e due metri.

La procura genovese sta stringendo i tempi per il filone d'inchiesta su tutti i disordini di piazza nei giorni del G8. Sarebbero una decina i manifestanti più violenti già individuati dalla Digos: potrebbero ricevere avvisi di garanzia per lesioni, danneggiamenti e resistenza a pubblico ufficiale.

Per quanto riguarda l'inchiesta sul blitz alla scuola Diaz-Partini sono oltre un centinaio i poliziotti indagati tra alti funzionari, dirigenti e agenti. Salvatore Gava (nipote dell'ex ministro) attuale

capo della squadra mobile di Nuvoli, è invece per ora l'unico indagato per l'irruzione alla scuola Diaz, dove si trovavano il press-center, la sede di Indymedia e l'ufficio degli avvocati del Genoa Legal Forum: l'accusa è di perquisizione illegittima e danneggiamenti. Gava, assistito dall'avvocato spezzino Mario Valerio Corini (il legale anche del vicequestore Ferri, figlio dell'ex ministro del 110 all'era, e di Gilberto Caldarozzi, vicedirigente dello Scl), è stato interrogato in procura in ottobre dal pm Vittorio Ranieri Minniti. Sarebbero imminenti gli interrogatori della ventina di indagati per i presunti soprusi e violenze a danno dei manifestanti, nella caserma di Bolzaneto.

Complessivamente nell'inchiesta per i fatti del G8, articolata in una decina di filoni, gli indagati sarebbero oltre cinquecento: di questi 110 sono appartenenti alle forze dell'ordine.

## «Mio figlio chiede solo giustizia»

Il padre: Carlo è morto, non vogliamo vendette

GENOVA

Aspetta i risultati ufficiali delle perizie e le conclusioni dell'inchiesta giudiziaria Giuliano Giuliani, il padre di Carlo: dopo i primi giorni di chiuso e abbassato dolore si è forzato a diventare una figura politica pubblica per restituire al figlio morto nell'assalto ai carabinieri la dignità di simbolo di una gioventù tradita e idealista, pacifista e rabbiosa, gioiosa e nichilista, per dare un sen-

so costruttivo a una vita spezzata.

«Non mi permetto di commentare né di giudicare questa ultima notizia», dice Giuliani. La moglie, Heidi, preferisce il silenzio. Lo aveva rotto, in passato, solo per recarsi a Porto Alegre, in un omaggio pubblico al figlio «a quegli ideali non global che lei stessa condivide». «Non ho ancora sentito l'interpretazione che danno dei dati rilevati i nostri periti di parte», aggiunge Giuliano Giuliani. E aspetta i risultati ufficiali anche l'avvocato che patrocinia la famiglia, Lia Vinc. «A questo punto, l'unica certezza tragica che mi rimane - dice Giuliano Giuliani - è che Carlo è stato ucciso».

E se i risultati delle perizie dovessero confermare la non volontà del carabiniere Mario Placanica di colpire, se emergesse alla fine il senso di una mortale fatalità? «Come ho già detto in altre occasio-



Carlo Giuliani sta per lanciare l'estintore dentro la camionetta dei carabinieri

ni, io attribuisco la responsabilità della morte di mio figlio a chi ha organizzato e gestito l'ordine pubblico in quei giorni, accuso chi ha permesso le violenze gratuite, da una parte e dall'altra, le devastazioni, le auto bruciate. Le immagini di quei giorni le ricordiamo bene. In particolare, ricordo quel black bloc che agivano indisturbati, senza che ne venisse fermato nemmeno uno».

«Come ha sempre detto l'inchiesta ha messo in

evidenza che tra i no global non c'erano terroristi. Le uniche immagini del luglio scorso che sembravano costruite su un set cinematografico erano quelle dei Black bloc, con i loro tamburi e i loro stendardi. Il reale, invece, è sotto gli occhi di tutti: la repressione è una vittima, mio figlio». Ripete: «Non chiedo vendetta, la memoria non è vendetta né rancore, ma è custode di verità, quella che aspetto da undici mesi, e di libertà».

Quale verità? «L'unica cosa che mi permetto di sottolineare in questo match sulla verità è il risultato di due mila «quattrocentosettantadue a undici». Che cosa vuol dire? «Che la foto Reuter dell'assalto alla camionetta è stata pubblicata 2472 volte, mentre quella di Marco D'Auria, con una diversa angolazione dell'inquadratura, soltanto undici. Questa è un'operazione tesa a influenzare l'opinione pubblica».

[a.p.]

FORNIVANO CELLULARI E DROGA AI CAPI DELLA CAMORRA, CINQUE ARRESTI

## Guardie carcerarie al servizio dei boss

NAPOLI

Telefonini, con batterie e schede per comunicare con l'esterno senza difficoltà, ma anche droga, cocaina e hashish, per rendere la galera meno dura. A rifornire i boss ci pensavano quattro agenti della polizia penitenziaria, iscritti nel libro paga del clan, come il poliziotto in servizio nella questura di Avellino che aveva il compito di passare informazioni su indagini e controlli. Tutti e cinque sono stati arrestati ieri mattina mentre nel carcere di Bellizzi Irpino, in provincia di Avellino, oltre 150 uomini passavano al setaccio celle e spazi comuni scoprendo i nascondigli di numerosi cellulari.

Sono complessivamente nove le ordinanze di custodia cautelare firmate dal gip su richiesta del procuratore aggiunto della Dda di Napoli, Felice Di Persia, a conclusione di un'inchiesta che ha svelato un sistema di corruzione fondato sul patto d'affari tra i vertici del clan Genovese e un gruppo di divise, ormai non più fedeli ai loro doveri. In cambio di soldi e regali garantivano una detenzione più che comoda ai boss e ai loro uomini che erano liberi di mantenere i contatti con l'esterno, parlare al telefono coi familiari, e non solo. Liberi anche di



fare uso di droga oppure servirsi delle dosi per ricompense o pressioni. E per i camorristi dell'organizzazione ancora in libertà, erano utilissimi i servizi del poliziotto che dalla questura forniva notizie sugli spostamenti delle pattuglie e sulle indagini.

L'inchiesta che ha consentito gli arresti nasce da un altro procedimento che lo scorso anno permise la cattura del capoclan, Modestino Genovese, accusato tra l'altro dell'omicidio di un imprenditore di Mercogliano, piccolo paese irpino, colpevole soltanto di non aver voluto cedere un appalto all'organizzazione camorristica. A definire il

Telefonini, cocaina e hashish. A rifornire i boss provvedevano quattro agenti del carcere di Bellizzi Irpino, in provincia di Avellino

quadro delle collusioni sono state le rivelazioni di un pentito, alle quali gli inquirenti hanno trovato riscontri definiti inoppugnabili. Il primo a cadere nella rete è stato un agente penitenziario, Luigi Esposito, 34 anni, sospeso dal servizio il 4 luglio scorso quando finì sotto indagine con l'accusa di aver introdotto in carcere la droga. Lui è stato arrestato a casa, come il poliziotto, Luigi Tagliatella, 31 anni, che da due mesi non andava in questura perché era in malattia. Gli altri tre sono stati bloccati ieri mattina mentre si apprestavano a prendere servizio a Bellizzi. Sono Carmine Corrado, 39 anni, Gennaro Sellato e Giovan-

ni Pannone, entrambi di 34 anni. L'ultimo è in organico nel carcere napoletano di Secondigliano, ma da sei anni è distaccato nel penitenziario avellinese. Le restanti ordinanze di custodia cautelare sono state notificate ai capiclan, Modestino e Amedeo Genovese, e a due affiliati, Antonio Masucci e Fausto Ercolino.

Per il magistrato il quadro che emerge genera «particolare allarme in considerazione - sottolinea Di Persia - della fattiva disponibilità dimostrata dai pubblici ufficiali coinvolti nei confronti degli affiliati detenuti e di quelli in libertà». Il comportamento degli agenti, oltre a consentire l'introduzione della droga in carcere, costituiva secondo l'accusa «un prezioso canale comunicativo attraverso il quale avveniva lo scambio di informazioni tra affiliati, indispensabile per mantenere invariato il livello di operatività del sodalizio camorristico nonostante la detenzione di alcuni associati». Il procuratore della Dda mette in evidenza anche il carattere sistematico, organizzato e diffuso che aveva raggiunto questa criminale alleanza tra coloro che erano deputati al controllo delle condotte in carcere e al contrasto delle attività criminali sul territorio, e il sodalizio camorristico. (m.c.)

**Pensioni INAS C/SL**

**Semplicemente**

Alcuni dei servizi ai cittadini offerti dallo SPORTELLINO INAS:

- Verifica posizioni contributive e assicurative ✓
- Accredito versate (contributi, indennità e sussidi) ✓
- Storno dei costi di studio ✓
- Ritraggimenti periodici contributivi ✓
- Calcolo di pensione ✓
- Assegno sociale ✓

**NUMERO VERDE 800 001 303**

**telefona al 800 001 303 troverai le risposte giuste**

Indirizzo del sito: <http://inas.chi.it>

**8 GIUGNO NAS DAY NELLE PIAZZE DELLE CITTÀ**

CAAF/C/SL Il centro studi di fiducia della famiglia italiana



«SPIATO» UN CRONISTA

Intercettazioni al «Giornale»  
Preoccupazione di destra e sinistra

La vicenda delle intercettazioni telefoniche al «Giornale» suscita indignazioni e polemiche. È stato il quotidiano ad annunciare di essere stato spiato per 3 anni: dal '98 al 2001 la Digos ha indagato su un nostro cronista per scoprirne le fonti. Per il verde Cento ci vuole una regolamentazione più rigorosa delle intercettazioni, il diessino Giulietti è «preoccupato», l'azzurro Cicchitto parla di «vicenda agghiacciante» e chiede un rinvio per abrogare i reati d'opinione, il segretario Fnsi Serventi Longhi giudica il fatto «un vero scandalo».



Fabrizio Cicchitto, vicepresidente del gruppo Forza Italia della Camera

PROTESTA CONTRO IL GUARDASIGILLI

Anche i penalisti in sciopero  
il 17 e il 18 giugno

Scioperano anche i penalisti, il 17 e il 18 giugno, sulla proposta di riforma dell'ordinamento giudiziario. La giunta dell'Unione delle Camere Penali ha confermato l'astensione dalle udienze e dall'attività giudiziaria. Motivo: la mancata consultazione da parte del governo sul disegno di legge delega preparato dal ministro della Giustizia Roberto Castelli. Quindi un appello a «tutte le forze politiche» per una riforma «che ponga al centro la separazione delle carriere dei giudici e dei pm».



Giuseppe Frigo, presidente dell'Unione camere penali

SI RIAPRE IL DIBATTITO SUL CANDIDATO DA OPPORRE A BERLUSCONI

# «Il leader? Fra due anni, con le primarie»

Rutelli: tirare in ballo Prodi lo indebolisce. Parisi: attenti a non logorarlo

Fabio Martini

ROMA

Appena Romano Prodi ha rimesso idealmente piede in Italia, è stato investito da una prima spruzzata polemica che fa capire che il suo possibile ritorno alla guida dell'Ulivo non sarà una passeggiata. Armando Cossutta si affretta a ricordare che fu il prodiano Arturo Parisi a sbagliare i conti il famoso giorno della caduta del governo Prodi, mentre Franco Marini sbarra la strada a un possibile ritorno del Professore da Bruxelles: «Mi dispiace ma deve smentire la leggenda del complotto ai suoi danni, il candidato leader resta Rutelli». E così, dopo le interviste in rapida successione di Massimo D'Alema («Il leader dell'Ulivo va scelto più avanti, ora manca Prodi»), di Romano Prodi («Ripensiamo da zero

i valori del centrosinistra»), ieri è intervenuto con una lunga dichiarazione scritta anche Francesco Rutelli. Per dire tre cose. La prima è che lui non molla: «Da un anno ho lavorato con umiltà al servizio dell'Ulivo e scontinuerò a farlo». La seconda sembra un messaggio a D'Alema che per primo ha richiamato in ballo Prodi: «Sono stato il primo a indicare una grande risorsa nel suo possibile ritorno, ma oggi è sbagliato tirare Prodi nelle questioni italiane, con il risultato di indebolirlo tra i leader europei». La terza: «Il prossimo candidato premier lo sceglieremo dopo le elezioni europee con il metodo delle primarie».

Affermazione solo apparentemente scontata, visto che proprio alle Europee del 2004 si giocherà il vero duello tra Di e Margherita per il primato dentro l'Ulivo. E

quanto alle primarie, Rutelli le ha sempre immaginate alla stregua di un'«assicurazione sulla vita»: il leader della Margherita ritiene di poter avere buone chances con centinaia di migliaia di «elettori», anche se ovviamente un eventuale ritorno Prodi azzererebbe il campo dei concorrenti, rendendo superfluo le primarie. Ma l'inaspettata fiammata polemica sul nome di Prodi deve aver suscitato irritazione tra i prodiani doc, tanto è vero che Arturo Parisi cerca di spegnere subito i riflettori: «La leadership di Prodi per l'Ulivo rischia di essere una teleovela: logicamente i tempi si potrebbero logorare il presente e il futuro». E cioè oggi Rutelli e domani Prodi. E Parisi, a un'ulteriore difesa di Rutelli, aggiunge: «Fino a nuovo ordine il leader dell'Ulivo è lui».

L'avvio del dibattito sulla leadership dell'Ulivo che può apparire prematuro ma che in realtà segue una tempistica già sperimentata dal Polo dopo la sconfitta del 1996, contiene però un dato inatteso: la riapertura di una polemica che si pensava sepolta, quella sul voto parlamentare che nell'ottobre 1998 costò la «vita» al governo Prodi. Ci era tornato due giorni fa Franco Marini («È una leggenda che io e D'Alema avessimo complotto»), ma ieri si sono cimentati sul tema, oltre al comunista Cossutta, anche l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga: «Quel governo cadde perché Parisi sbagliò a contare con il pallottoliere e in ogni caso la terza via di Prodi non esiste, è destinata al fallimento perché dietro non ha nessuna cultura». E sulla questione deve intervenire anche un prodiano doc come il vicepresidente

dei deputati della Margherita Franco Monaco: «Adoperandosi con puntiglio alla rottura con Prodi e con i Democratici nella primavera 1999 Marini già procurò guai a se stesso e al suo partito e poi rifiutò una lista comune per le Europee. Conclusione: «Non vorrei che in odio a Prodi, Marini si applicasse a procurare guai alla Margherita».

Ma nell'improvvisa fiammata polemica di queste ore c'è spazio per il passato, per il futuro ma anche per l'immediato: chi guiderà l'Ulivo fino alle Europee del 2004? Massimo D'Alema nella sua ultima esternazione aveva evitato qualsiasi accenno al nome di Rutelli, anche se aveva disegnato la figura di una leadership da «primus inter pares», che fa dire al socialista Enrico Boselli: «Abbiamo di fronte un dominus totaliz-

zante come Berlusconi e dovremmo opporgli un primus inter pares? Francamente mi pare inadeguato. Il leader è Rutelli e lui resterà fino a quando noi non sceglieremo per le prossime elezioni politiche». Ma l'intervista a quale Prodi era tornato a parlare



Francesco Rutelli e il presidente della Commissione europea Romano Prodi

dei problemi del centro-sinistra italiano, oltre a riprendere un vivace dibattito dentro l'Ulivo, ha indotto a dire la sua anche al ministro dell'Economia Giulio Tremonti: «Pensavo che Prodi si occupasse della politica europea, non della politica della sinistra».

«L'UNITÀ» VA FATTA SUI VALORI»

## I vescovi: «Sul 2 giugno bene Ciampi»

ROMA. Bravo Ciampi e la sua volontà di «costruire e non distruggere, dialogare per unire e non per dividerla». Così il Sir (l'agenzia dei settimanali cattolici) nella sua nota politica ha commentato il tentativo del presidente della Repubblica di «radicare finalmente il due giugno nel calendario della cultura materiale, dopo che erano addirittura perse le tracce».

Le dichiarazioni di Ciampi, per l'agenzia dei settimanali cattolici promossa dai vescovi, «interpretano la diffusa attesa di una migliore e più salda qualità del tessuto politico-istituzionale». E il tentativo di radicare questa data nella cultura materiale, anche se richiede del tempo, è un cammino «giusto»: «Dare risposte non invasive a quel bisogno di identità collettiva e di rassicurazione che serpeggia nel corpo sociale».

«Si tratta - prosegue il Sir - di superare i rigori di un bipolarismo troppo spesso urlato e propagandistico con un condiviso tessuto di valori, ma anche di simboli e di rappresentazioni».

Per il Sir il Paese ha bisogno di ragionare e nello stesso tempo di percepire in modo «caldo» il valore di ciò che è comune, di ciò che unisce, il valore di un tessuto di riferimenti alti e profondi, a partire dai quali poi costruire dei dibattiti veri, cioè discutere sulle cose, sui problemi, sulle scelte. E si tratta di un «passaggio necessario» non solo per ridare alla politica senso e credibilità, ma anche per sviluppare il sistema-paese in modo adeguato alle competizioni internazionali.

«Dietro le bandiere italiane del due giugno e dietro le molte altre che si sventoleranno in questi giorni per i mondiali - conclude il Sir - c'è insomma una densità di significato di cui è bene essere consapevoli. Proprio per aggregare, per dare respiro al nostro essere insieme. Tanto più se è vero che a pochi chilometri da dove nacque il tricolore, cioè al polidolico di Modena, nascono ormai il 20 per cento di bambini figli di almeno un genitore extracomunitario».

## Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 1 GIUGNO 2002

Adjudan Alexandru, Biondo Simone Alessia, Casale Stefano, Cavallone Lorenzo, Cerchi Chiara, Cucinotta Samuele, Curreri Ludovica, D'Amelio Raffaele, De Freitas Joël, De Mingo Alessandro, Gelsi Simone, Gollini Marzia, Hu Huimin, Isenauer Gloria, Maddalena Luciana, Magnani Anna, Maito Simone, Malvicino Carlotta, Virgilio Marlen, Tommaso Alberto, Messala Lisa, Lodovica, Mellè Paolo, Napoli Federica, Razzano Arianna, Rizzo Luigi, Santi Laura, Sentile Federico, Spini Francesca, Ottavia, Viola Alessandro, Viri Asia, Viviani Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 1 GIUGNO 2002

Bonometti Ada Ruffino, 57 a., Candiolo; Bolognini Domenico Desteranis, 93 a., Casa di cura Pinna Pinter; Corazzini Ambrogio, 89 a., corso Unione Sovietica, 591.1; Fonti Vincenza Accardo, 82 a., Lanzo Torinese; Carriere Maria Pugliese, 49 a., Lanzo Torinese; Tuccio Maria Sciarra, 71 a., Orbassano; Fogliani Luigi, 68 a., ospedale Gradenigo; Fucile Maria Amalia, 88 a., ospedale Gradenigo; Degio Carla Maria, 67 a., ospedale Gradenigo; Parlatto Ignazio, 81 a., ospedale Maria Vittoria; Tumbarello Rosa Marino, 89 a., ospedale Mauriziano Umberto I; Pintacuda Francesca Pecoraro, 78 a., ospedale Mauriziano Umberto I; Moliterni Giuseppe, 59 a., ospedale Mauriziano Umberto I; Bianchet Antonio, 56 a., ospedale Molinette; Gariglio Maria Assunta Boasso, 92 a., ospedale Molinette; Rizzolo Carla, 78 a., ospedale Molinette; Pascardina Angelo, 72 a., ospedale Molinette; Tosches Emiliano, 66 a., ospedale Molinette; Piccinardi Natalia Gulati, 77 a., ospedale Molinette; Zambon Giuseppe, 66 a., ospedale Molinette; Casassa Carlo Luciano, 68 a., ospedale Molinette; Dagna Giuseppe, 74 a., ospedale Molinette; Paschetta Lucia Vogliano, 86 a., ospedale San Vito; Fedele Giuseppe, 72 a., ospedale San Vito; Mannino Antonia Marino, 89 a., Rivoli; Fabbri Ella Corvasca, 69 a., Santo Stefano Roero; Pomeri Elvira, 67 a., Susa; Veglio Luigi, 97 a., via Condore, 11; Caglio Maria, 89 a., via Milanesi, 5; Biazzi Alessandro, 84 a., via Relli, 15; Iorlino Giuseppe, 77 a., via Persiche, 9; Gay Livia Clotilde Morandi, 78 a., via Randaccio, 24; Vascetto Gaetano Aprato, 92 a., via Seccarelli, 6; Indani Cesarina Toto, 90 a., Villa Iris.

Nati 30 - Morti 34

Improvvisamente è mancato all'atteso dei suoi cari

**prof. Francesco Colombo**  
ex direttore generale  
Cassa Edile di Torino  
di anni 81

Sarà sempre nel mio cuore, nella tristezza di un vuoto incolmabile. L'annuncio la moglie Maria Morino con i nipoti, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 giugno alle ore 10 partendo dall'abitazione via Trotta n. 66 per la chiesa di San Raffaele Alto.

— San Raffaele Cimena, 3 giugno 2002.

O.F. Varetto - Chivasso - tel. 011/9102115

Alberto Canonica partecipa al dolore per la scomparsa del carissimo amico.

È serenamente mancata

**Fausta Malavasi ved. Sereno**  
Ne danno il triste annuncio le figlie Maria Antonietta con Michele, Carla con Salvatore e gli adorati nipoti. Funerali mercoledì 5 ore 15 parrocchia di Forno Canavese.

— Torino, 3 giugno 2002.

O.F. il Giubileo - tel. 011-6633009.

Le famiglie Malavasi nel ricordo della cara FAUSTA partecipano al dolore.

La fortuna non ti è mai stata compagna di viaggio. Sono certa che, in questa tua nuova avventura, lo sarà la serenità. Arrivederci NONNA, Monica.

Paolo Claretta Assandri, Piergiorgio R. Giacomo Zunino sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa di

**Giuseppe Emanuele Assandria**

— Torino, 3 giugno 2002.

Collaboratori e dipendenti dello Studio Zunino partecipano al grande dolore della famiglia Assandria.

Il 27 maggio è mancato

**Leopoldo Cavagnetto**  
I familiari lo ricordano e ringraziano i concittadini per la sentita partecipazione.  
— Torino, 3 giugno 2002.

Con un pensiero rivolto ai suoi cari e un saluto agli amici serenamente ci ha lasciati

**Giorgio Gastaldi**

Lo annunciano la moglie Orietta, figli Luca e Cristina con Marco, la mamma Maria Teresa. I funerali avranno luogo mercoledì 5 giugno alle ore 10 parrocchia Pozzo Strada via Giardinetto 161. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 giugno 2002.

O.F. La Provvidenza 011 485818

Il Press Centre con Rabi, Gian, Rino, Pier Luigi, Filippo, Edmondo, partecipa al dolore di Luca e famiglia.

Slips, Direzione e collaboratori N. Technology partecipano al dolore della famiglia.

Gli anziani non parlano di una religione fatta dagli uomini ma di insegnamenti spirituali che sono dono della stessa creazione. Marcello con Susy, Emanuela e Matteo, annuncia la dipartita del papà

**Mario Borgnino**

Non fiori ma donazioni pro Burundi. Funerali mercoledì ore 9,30 parrocchia S. Eusebio.

— Torino, 3 giugno 2002.

Giuseppina con Piergiorgio, Luisa con Giuseppe e Dario, partecipano al dolore della famiglia.

Giorgio Gazzaniga, Direttore Generale, Kunikazu Fujiwara, Hiroshi Yoshida, Sonny Matteucci uniti ai Dirigenti, impiegati e Dipendenti tutti di Shiseido Cosmetics Italia SpA, partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

**Mario Borgnino**

Partecipano al lutto: Vittorio Coppola, Giuseppe Pastorelli, Angelo Secco, Marco Cosma, Franco Cernilli, Franco Corina, Luisa Vaccarini.

— Milano, 3 giugno 2002.

Sonny Matteucci si stringe all'amico Marcello ed a tutta la sua famiglia nel grande dolore per l'incalcolabile perdita del padre.

**Mario Borgnino**

— Milano, 3 giugno 2002.

Akira Gemma, Chairman di Shiseido Tokyo unitamente a Mario Ikeda, Presidente C.E.O. e all'intero Board of Directors partecipa al grave lutto del signor Marcello Borgnino e si unisce a tutta la sua famiglia nel dolore per la scomparsa del padre.

**Mario Borgnino**

— Tokyo, 3 giugno 2002.

Ci ha lasciato

**Giuseppe Arduino**

Il tuo incolmabile amore ci accompagnerà nei nostri cuori per sempre. La moglie, la figlia, la nipote e i tuoi cari. I funerali mercoledì 5 giugno partendo dall'ospedale Molinette alle ore 9,15 per Montali d'Asti.

— Torino, 2 giugno 2002.

La Presidente della Provincia di Torino Mercedes Bresso e il Presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin, unitamente ai componenti la Giunta e il Consiglio, partecipano al dolore del Consigliere Provinciale Dario Omenetto per la scomparsa del padre.

**Livio Omenetto**

— Torino, 3 giugno 2002.

Ottavia Niccoli e Alessandro Pastore ricordano con affetto e rimpianto la zia

**Luisa Sturani Monti**

— Bologna, 3 giugno 2002.

Ciao LUISOTTI, Alberto e Margherita Ogero.

(continua a pagina 11)

# LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

**Per l'estate vestitevi di Lancia Y.**

Fino al 30 giugno con una **supervalutazione di €1.550 (L.3 milioni)** sul vostro usato che vale zero più un finanziamento di **€6.200 (L.12 milioni)** a **tasso zero** in 36 rate da soli **€172 (L.333.000)**.

Oppure da **€9.245 (L.17.900.000)** con **climatizzatore** incluso nel prezzo.

È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA, RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y 1.8 16V 68 KW (93 CV) - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO €6.200,00 - DURATA 36 MESI, 36 RATE DA €172,22. SPESE GESTIONE PRATICA €1.550,00 - BOLLI 1000 KM, TASSI 0,10%, SALVO APPROVAZIONE LANCIA. L'OFFERTA NON È VALIDA PER LANCIA Y 1.6L 105 CV E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.







LA LEGGE CORANICA

Torna libera Amina, condannata alla lapidazione per adulterio, in attesa della sentenza d'appello

Torna in libertà Amina Lawal, la donna nigeriana condannata a morte tramite lapidazione per adulterio lo scorso 22 marzo, dopo che aveva di avere avuto una bambina da divorziata. La scarcerazione di Amina, 30 anni, è decisa dal Tribunale islamico di Funtua (Stato di Katsina, Nigeria settentrionale): la donna sarà libera fino al gennaio 2004 per potersi occupare della figlialetta di 3 anni, ma la decisione è indipendente dal giudizio in appello previsto per l'8 luglio. L'avvocato di Amina ha interpretato la decisione come il primo passo verso la liberazione della donna, il cui caso ha suscitato numerose proteste nel mondo come per Safiya, l'altra nigeriana che è stata condannata a morte e che è poi stata graziata.



Safiya, condannata a morte e poi graziata

DOPO IL REFERENDUM SVIZZERA

I vescovi elvetici: «La legge che depenalizza l'aborto apre la strada all'eutanasia»

La conferenza episcopale svizzera ritiene che la vittoria del sì nel referendum con il quale si è approvata una legge che depenalizza l'aborto durante le prime dodici settimane apra la strada all'eutanasia. In un documento pubblicato ieri a Zurigo i vescovi elvetici, deplorando il risultato della consultazione, sostengono che l'approvazione della legge apre la porta a ulteriori pericoli al rispetto della vita sia al suo inizio - estensione del periodo di aborto, rimuovendo il feto con possibili handicap - sia alla fine - ossia l'eutanasia. La conferenza episcopale rivolge un appello alla coscienza di ogni individuo. «Non tutto quello che è permesso dalla legge è necessariamente accettabile dal punto di vista morale».



A Zurigo poster contro l'aborto

IL PRESIDENTE DEL FRONT NATIONAL PRESTO SERVIZIO IN AFRICA SETTENTRIONALE COME TENENTE DEI PARACADUTISTI PER TRE MESI NEL 1957

# In tre accusano Le Pen: «In Algeria ci torturerò»

## Un'inchiesta di Le Monde movimentata la vigilia delle elezioni francesi

Cesare Martinelli

corrispondente da

Le Pen «razionava l'interruttore», racconta Mustafà Merouane, che allora aveva 18 anni. «Mi avevano spogliato e disteso su una rete metallica. A un certo punto lui ha chiesto dell'acqua, me l'ha gettata sul corpo e poi ha ricominciato l'elettrocuzione. Le Pen azionava l'interruttore, io urlavo».

Mohamed Abdellou, che allora aveva 27 anni, racconta - se possibile - anche di peggio, dopo l'elettrocuzione, l'acqua: «Le Pen mi ha messo uno straccio sulla faccia... e poi hanno cominciato a versarmi l'acqua in bocca, senza sosta. Io mi sentivo soffocare. Il ventre mi è gonfiato ed è diventato enorme. Le Pen s'è messo in piedi su di me, l'acqua m'è uscita dalla bocca e dal naso e svenuto... poi hanno ripreso a farmi domande».

Dalla casbah di Algeri, a giorni dalle elezioni politiche francesi in cui il Front National potrebbe ritrovarsi arbitro tra destra e sinistra, spuntano quattro testimoni: il suo leader Jean-Marie Le Pen a proposito dell'incubo nazionale mai chiuso e sempre in agguato: guerra e torture in terra d'Algeria. I nuovi testimoni sono stati rintracciati da Le Monde che dal 21 aprile, giorno del primo turno delle elezioni presidenziali, quando Le Pen superò a sorpresa il socialista Jospin, arrivò al ballottaggio con Chirac, ha bersagliato le inchieste il Front National. Per spiegare la scoperta dei nuovi testimoni e le iniziative contro il Front, il quotidiano parigino dedica alla questione il suo editoriale: «Jean-Marie Le Pen da vent'anni è al centro del dibattito politi-



Jean-Marie Le Pen (con il tricolore le medaglie sul petto) sfida Parigi nel 1958

co: è dunque legittimo tentare di chiarire la sua personalità e il suo passato. Le Monde rivendica di averlo fatto anche per Mitterrand e Jospin: il che, lo scopo, è legittimo. Le Pen, naturalmente, protesta e s'indigna. Ma Le Monde, che ci sarà un processo, definisce l'iniziativa un «appello all'omicidio». I storici, ma Pierre Vidal-Naquet che ha passato la vita a cercare testimonianze sulle torture in Algeria, non possono che confermare: «Testimonianze verosimili».

I precedenti giudiziari sono controversi: chi ha dato ragione a Le Pen, chi gli ha dato torto. Michel Rocard, segretario socialista, dieci anni fa primo ministro, nel 1993 disse alla tivù: «Bisogna ben sapere e ricordare che Le Pen, in Algeria, ha torturato». Il capo del Front lo denunciò, ma Cassezioni gli ha dato torto riconoscendo che a carico non

costituisce diffamazione l'attribuzione di «torture». Tutto nasce da dichiarazioni che furono fatte dallo stesso Le Pen. Per esempio nel 1982, al giornale «Combat»: «Ho torturato perché è necessario farlo...». E addirittura nel maggio 1957, due anni dopo il ritorno da Algeri, a Le Monde: «...se bisogna torturare un uomo per salvarne cento, la tortura è inevitabile e dunque giusta».

Affermazioni che poi Le Pen ha provveduto ad ammorbidente, speculari sulla definizione di tortura. E che ieri ha nuovamente e «formalmente» smentito accusando i testimoni citati da Le Monde di essere falsi e manipolati: «È una gag. E mirabolante. È incredibile. E' pura imitazione. Ad Algeri ero un semplice tenente agli ordini del generale Massu, che eseguiva gli ordini del governo socialista francese che aveva dato l'ordine di stradicare il terrorismo con

ogni mezzo. Voilà».

Il semplice lieutenant Jean-Marie Le Pen è rimasto in Algeria tre anni, da gennaio 1957. Aveva 28 anni ed era il più giovane deputato di Francia: era stato eletto l'anno prima nelle file dell'Unione per la difesa dei commercianti e degli artigiani guidato dal cartolaio parigino Pierre Poujade. Si arruolò nel primo reggimento paracadutisti (con i quali era già stato in Indocina) per «solidarietà» con coloro che aveva inviato in Algeria con il voto in parlamento.

Abdelkader Ammour, il terzo testimone rintracciato da Le Monde, racconta di essere stato a terra, in casa sua, con la schiena nuda, le mani incatenate: «Poi hanno attaccato i loro fili direttamente alla presa e me li hanno passati tutto il corpo. Io urlavo e allora hanno preso l'acqua sporca delle toilette, mi hanno messo uno strofinaccio sulla bocca e me l'hanno fatto inghiottire a forza. Le Pen era seduto di me e teneva lo straccio mentre l'altro versava. Ricordo perfettamente che diceva: «Ves-y, ves-y, non ti fermare». Intanto i paracadutisti violentavano la moglie al piano di sopra».

Secondo Mohamed Abdellou insieme con Le Pen c'era Paul Assaures, allora ufficiale dei paracadutisti, l'uomo che un anno fa ha confessato e raccontato in un libro («Servizi speciali») le torture. Ma Assaures, interpellato da Le Monde, di aver mai fatto niente del genere con Le Pen che avrebbe incrociato una sola volta in Algeria. I testimoni, invece, hanno detto di essersi decisi a parlare dopo il risultato delle elezioni presidenziali.

SECONDO CONCERTO DEL... NEL PARCO DI BUCKINGHAM PALACE



Le stelle della musica rock pop festeggiano la Regina

LONDRA. Volava musica che potessero piacere a tutte le generazioni. E, con l'aiuto dei William e Harry, la Regina ha fatto centro: il concerto per il Giubileo di ieri sera nel parco di Buckingham Palace è stato un successo straordinario, seguito solo dai 12 mila fortunati che avevano vinto il biglietto per la serata in una speciale lotteria, ma un milione di londinesi che si erano riuniti davanti ai maxi schermi. Ad

aprire il concerto, Brian May, che dal tetto di Buckingham Palace ha intonato con la chitarra «God save the Queen». E poi Ricky Martin, Phil Collins, Shirley Bassey, Paul McCartney, gli S Club 7, Tom Jones e Annie Lennox. E per finire, grande coro della canzone che è diventata l'inno al Giubileo: «All you need is love». Nel palco reale, i Windsor al completo, con Camilla, la compagna di Carlo, seduta proprio dietro lui e i suoi figli. (Ansa)

IN TANTI HANNO PARTECIPATO ALLE LOTTERIE PER EMIGRARE IN USA E CANADA

# Due milioni di albanesi (su tre) vogliono abbandonare il paese

Vincenzo Tessandori

TIRANA

Non fate quella domanda così intrigante a un giovane di Tirana o Elbasan, Valona o Skutari: non chiedetegli che cosa crede che ci sia dietro l'angolo. Perché lui non lo sa, e in ogni modo, una che ci sia niente di felice, perché Lamerica è una meta sempre agognata, ma l'America è un sogno più grande. «Perché qui in Albania rischi di esser tu ad aspettare il destino», laggiù, magari, è il destino che aspetta te», osserva Petrit Vargu, cardiologo specializzato a Torino che esercita alla clinica «universitaria» di Tirana. E in America vai se e quando conquisti la «green card», prezioso pezzo di carta verdolina che equivale a un permesso di sbarco, a un visto, a un passaporto. Nell'ultimo anno è stato inseguito da due milioni di albanesi su 3.087.000. Il che la dice lunga su come la pensino dall'altra parte dell'Adriatico dove vive la popolazione più giovane d'Europa ma anche la più inquieta e dove l'indice di incremento, secondo i dati dell'Istituto Nazionale Statistica (Istat), è negativo: -9,2%.

La chiamano lotteria, quella della «green card», ma il sorteggio, in qualche modo, è pilotato. Per concorrere è indispensabile presentare alle rappresentanze diplomatiche una documentazione accurata, all'ambasciata degli Stati Uniti e all'ufficio commerciale canadese. Voci importanti, o meglio, determinanti nel questionario sono il tipo di famiglia, gli studi, l'età. Il punto è che il ragionamento fatto negli Usa o in Canada è semplice, dice

Patrizio Ciu, presidente della Fondazione Scanderbeg di Tirana. «Chi sbarca oltre oceano dovrà affrontare i rischi, dunque è opportuno che possieda un lavoro o che lo sappia fare e far bene. Altrove non è accaduto e non accade, neppure in Italia dove, sopravvivere, un maestro d'orchestra o un violinista deve adattarsi a fare il facchino, il cameriera. In Canada, soprattutto, esiste una comunità molto unita e silenziosa, gente che è riuscita a crearsi una posizione dignitosa».

Un dato indicativo della sfiducia nel futuro da parte della popolazione più giovane d'Europa che però diminuisce al ritmo del 9,2%

insegnanti di lingue nelle scuole alle università, ingegneri petroliferi, biologi, geologi, biofisici. Tutte queste ricchezze intellettuali, insomma, il dottor Ciu, altrove sono ignorate. «E vien domandarsi perché». Dicono che a Toronto l'albanese sia così diffuso che nelle metropolitane la gente ti saluta dicendo: «Mirdita», buongiorno. E la città è chiamata «Tirania», perché, dicono, anche Tirana non si dimentica. Oggi sono, dunque, quasi due milioni coloro che puntano

sulla «lotteria»: nel '97, quando il crollo delle finanze a piramide trasformò l'Albania da un Eldorado assai presunto in un paese in miseria, era peggio, con le code interminabili davanti alla Posta centrale, a due passi dalla sede del partito socialista, o all'Hotel Dajti, ultima scolorita ruzzolata fino a noi medioevo. In quel che Enver Hoxha era stato il monarca assoluto, c'erano gli esperti, allora, e ci sono anche oggi, per condurli nel labirinto burocratico della «Lotteria americana», vista come una strada «shock» da chi discende dal profondo Nord o risale dal sud remoto. Da tre anni Artur Dautaj, il seduto sui gradini della Posta a riempire moduli. Faceva lo scalfista a Valona, poi ha mollato. «Ho 40 anni: troppo vecchio per quel lavoro, e c'è troppa concorrenza». Qui ha meno, pochi, ormai, si mettono in gara per 3 dollari e mezzo: chi pretende l'avvocato, perché un avvocato dà più fiducia, ne spende 40 di dollari. Ma c'è posto per tutti.

La «lotteria» yankee la estraggono a Portsmouth, nel Vermont, ogni anno, ingressi ogni volta. All'Albania, stavolta, ne sono riservati un migliaio, allora erano 3850, ed erano stati anche 6 mila. In tutto il mondo, solo il Bangladesh, in passato non remoto, ha avuto un maggior numero di chances. Anche l'Italia aveva partecipato al gioco: con una settantina di posti. Fuggire, lasciarsi alle spalle il buio. Chi perde, rischia di perdere la speranza. Ma uno su mille può vivere un sogno. Ognuno ha il suo, si sa dire che cosa ci sia dietro l'angolo.

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO EX ART. 490 C.P.C.

Il sottoscritto Notalo Grazia Prevate, con studio in Torino Via dei Mille 18, delegato ex art. 591 bis C.P.C. del Giudice dell'Esecuzione Tribunale di Torino nella esecuzione immobiliare numero 1103/96 contro «le Pleiadi s.r.l.» Avvisa che il giorno 18 giugno 2002 alle ore 10,30 in Torino via dei Mille 18 procederà alla vendita all'incanto di quanto in calce descritto seguenti condizioni e modalità:

- 1) la vendita avverrà in un unico lotto;
- 2) il prezzo base dell'incanto è di Euro 760.400 sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità;
- 3) la pubblicità prescritta dall'art.490 C.P.C. sarà ultimata almeno dieci giorni prima della data fissata per l'incanto;
- 4) oltre le formalità prescritte legge il presente avviso sarà inserito, per una sola volta, sul quotidiano «LA STAMPA»;
- 5) gli offerenti dovranno prestare cauzione nelle mani del sottoscritto Notalo per un importo pari al 10% del prezzo e depositare altra somma pari al 15% del detto prezzo base quale ammontare approssimativo delle spese con due distinti assegni circolari, intestati entrambi al sottoscritto Notalo, da depositare esclusivamente il giorno precedente quello della vendita entro le 12 unità di tempo ad una domanda di partecipazione all'asta in carta da bollo;
- 6) le offerte in aumento dovranno essere inferiori ad euro 10.000;
- 7) l'aggiudicatario dovrà versare entro il termine di giorni 30 dall'incanto il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, con le modalità di cui al punto 5 che precede;
- 8) quanto in calce descritto sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con particolare riferimento alla situazione urbanistica riscontrabile anche dalla documentazione tecnica acquisita agli atti, dalla quale risultano irregolarità edilizie.
- 9) l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 175° e 6° comma L. 28.2.1985 n. 47;
- 10) si specifica che ai sensi dell'art. 41 comma 5° D.Lgs. 385/93 l'aggiudicatario ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, purché entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva paghi al creditore fondiario le rate scadute, accessori e spese e che l'aggiudicatario definitivo, ove non intenda avvalersi della facoltà anzidetta, deve ai sensi dell'art.41 comma 4° D.Lgs. 385/93 entro il termine di giorni 15 dall'incanto corrispondere direttamente al creditore fondiario, senza attendere il proseguo della graduazione dei creditori, l'85% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino a concorrenza del credito del predetto creditore fondiario per capitale, accessori e spese, versando il restante 15% per il pagamento delle spese di notaio delegato, con cui punto 5 che precede; parimenti l'aggiudicatario definitivo dovrà versare al Notalo l'eventuale eccedenza del saldo prezzo di aggiudicazione del creditore fondiario;
- 11) due giorni successivi a quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva il creditore fondiario dovrà depositare, unitamente al piano di ammortamento del mutuo, un documento nel quale vengano indicati sia l'ammontare del credito per semestralità scadute, accessori e spese, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese e venga precisato quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al sopraccitato art.41 n.5 D.Lgs. 385/93;
- 12) il sottoscritto Notalo avvisa altresì che tutte le attività le quali, ai sensi della norma degli articoli 576 e segg. C.P.C. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione saranno effettuate dal sottoscritto Notalo presso il proprio studio in Torino, Via dei Mille 18, ove gli interessati potranno ulteriori informazioni e venerdì dalle 10 alle ore 12.

Descrizione dell'immobile: LOTTO UNICO - Comune di Moncalieri - Via Sero 2: Centro Sportivo Le Pleiadi s.r.l.; - Complesso sportivo della superficie circa mq. 15.500, dotato di ampi spazi attrezzati parte a verde e parte a parcheggio, due piscine coperte, una a cielo libero, 9 campi da tennis, 6 coperti e 3 all'aperto, palestre di attrezzatura coperte, campi di calcio e basket oltre al ristorante, cucina, bar e locali di segreteria e riunioni. N.C.E.U. partita 1039, foglio 22, mappale 200; C.T. partita 1, ente urbano, f.23, mappale 978; C.T. partita 11561, foglio 22, mappali 1329, 1330, 1331. Prezzo base Euro 760.400 - Offerte in aumento Euro 10.000.





La sede centrale dell'Inail a Roma

## Cossiga: «Trattamento disgustoso per un valido servitore dello Stato»

■ «Chocato e disgustato, ma non meravigliato»: così l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha definito il ■ stato d'animo dopo aver appreso le modalità che sarebbero state decise per il trasferimento da Roma a Potenza del generale Stefano Orlando, ■ agli arresti domiciliari per l'inchiesta sulle tangenti avviata dalla procura del capoluogo lucano. In particolare Cossiga fa riferimento alla possibilità, poi smentita, che

al generale Orlando siano stati applicati i cosiddetti «schiaiettoni» e che l'alto ufficiale dei carabinieri abbia coperto il tragitto tra Roma e Potenza su un cellulare della polizia penitenziaria ■ non, come invece aveva chiesto, su un'automobile a noleggio sulla quale sarebbe ■ accompagnato dai suoi avvocati. «Nello stato di disgrazia nel quale mi trovo - ha detto ancora Cossiga - condannato ■ presidente Tentenna e dai Tre Magi (il presidente ■ Consiglio dei ministri, che dovrebbe pensare che in futuro potrebbe anche capitargli qualcosa di simile, il presidente del Senato ■ quello della

Camera) non vedo che cosa potrei fare». Cossiga ha escluso che sulla vicenda possa intervenire il comandante generale dell'Arma dei carabinieri perché «non posso credere che il capo di una forza di polizia possa mettersi contro il giudice per le indagini preliminari e la procura di Potenza» che, ha aggiunto, sono «protetti dal presidente Tentenna e dai ■ Magi». Francesco Cossiga si è poi detto «certo che il generale Stefano Orlando, valoroso ufficiale dell'Arma, grande servitore dello Stato e di grande tradizione familiare (il padre era un graduato dell'Arma) saprà sopportare anche questo».

POTENZA, ALTRI SEI INTERROGATORI PER LE BUSTARELLE

## Tangenti, il silenzio del generale

Orlando: «Mi difenderò al tribunale del Riesame»

di **Vito**  
inviato a POTENZA

Otto minuti: tanto è durato l'interrogatorio del generale ■ carabinieri Stefano Orlando, al Quirinale con l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga, poi in servizio al Sido. Otto minuti, giusto il tempo per le formalità di rito e per dire: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», prima di uscire dall'ufficio del gip fra due agenti della polizia penitenziaria.

Si è conclusa così la trasferta ■ Potenza ■ uno degli indagati eccellenti nell'inchiesta sulle tangenti Inail. Orlando è agli arresti domiciliari da una settimana, accusato di favoreggiamento e rivelazione di segreto d'ufficio. Il suo avvocato, Giulia Bongiorno (fa parte dello staff del penalista Franco Coppi, che ha difeso a Palermo Giulio Andreotti) ha deciso di non chiedere la scarcerazione per il suo cliente. «Altri giudici saranno i nostri interlocutori - spiega - A questo punto ci difenderemo davanti al Tribunale del riesame. Da uomo libero, il generale Orlando avrebbe potuto chiedere in una mancata di minuti la sua posizione. Invece si è giunti ■ estrema come l'arresto».

Il Riesame si riunirà il 10 e 11 giugno: ■ quello un banco di prova importante per il sostituto procuratore Henry John Woodcock, che per un anno ha condotto accertamenti basati soprattutto su intercettazioni telefoniche e ambientali. Nell'inchiesta ■ tangenti pentite il generale ha ■ ruolo niente affatto marginale. Tra gli atti in possesso del magistrato c'è il

una telefonata durante la quale l'alto ufficiale parla di ■ inerenti all'inchiesta ■ un altro personaggio arrestato, Cleudio Calza, consigliere d'amministrazione del Banco di Sardegna. Secondo l'accusa, lo 007 del Sido ha addirittura svolto indagini per conto del banchiere.

Ma Orlando ■ è stato l'unico indagato ascoltato ieri dal giudice per le indagini preliminari Gerardo Romanelli. Durante la mattinata, in un ufficio al secondo piano del palazzo di giustizia, sono state interrogate altre cinque persone finite agli ■ arresti domiciliari, prevalentemente dipendenti dei costruttori che avrebbero ■ pagato una tangente da 780 milioni ai dirigenti dell'Inail per la costruzione della nuova sede dell'Istituto ad Avellino. Ma davanti al giudice è comparso anche il vicepresidente della Regione Basilicata, Vito ■ Filippo, accusato di avere aiutato il gruppo che fa capo ai costruttori De Sio (anche loro arrestati), interessati agli appalti per la realizzazione degli impianti del giacimento petrolifero Eni-Agip in Val d'Agri.

Al contrario del generale, De Filippo ha parlato a lungo davanti al gip. I ■ avvocati, Domenico Ferrara e Fabio Viglione, hanno detto che il vicepresidente della Regione che ha chiesto la sua posizione presentando numerosi documenti che dovrebbero contribuire a dissipare dubbi e sospetti su di lui. Al giudice ■ stata consegnata in particolare ■ relazione, datata ■ 2001, da cui risulterebbe che le trattative fra la Regione e l'Agip erano ancora in alto mare, ■ che le posizioni fra le parti erano molto distanti soprattutto per

quanto riguarda il giacimento in località Tempasce, al centro dell'inchiesta. «De Filippo ■ agito solo per tutelare gli interessi della Regione: siamo certi che il giudice trarrà la stessa conclusione e agirà per il meglio», aggiungono ■ avvocati, che hanno chiesto ■ revoca degli arresti per ■ vicepresidente della Regione.

C'è però qualche altro avvocato che ■ dubbi e perplessità sull'operato del giudice. E il caso di Pietro Vito Bardi, che difende alcuni dipendenti del ■ De Sio ■ ■ maggiore della guardia di finanza Pasquale Di Lucio, anche lui arrestato con l'accusa di favoreggiamento e rivelazione del segreto d'ufficio.

Bardi sostiene che, nelle intercettazioni telefoniche i cui testi sono inseriti nell'ordinanza del gip Romanelli, sono menzionati i nomi di due finanziere. «Sarebbe utile capire ■ anche loro sono indagati - dice - Se ■ fosse, sarebbe ■ fatto assai grave visto che quei sottufficiali stanno svolgendo accertamenti proprio nell'ambito di quest'inchiesta». Sul conto dei militari, in realtà, non c'è nulla: il pm Woodcock ha raccolto ■ alcun elemento ■ loro carico. Ancora più labili sono gli inizi rimborsati nelle intercettazioni relative a un magistrato della procura potentina, probabilmente legato da un rapporto di amicizia ■ degli indagati.



Il generale dei carabinieri Stefano Orlando

L'ANTIMAFIA: CASTELLI PUNISCA I RESPONSABILI DELLE SCARCERAZIONI

## I pentiti di Capaci tornano in cella

Lirio Abbate

corrispondente da PALERMO

Mentre nel Trapanese otto boss mafiosi argastolani lasciano il carcere per una svista giudiziaria, i magistrati della procura generale di Caltanissetta stanno ultimando i conteggi delle ■ infilate ai collaboratori di giustizia imputati per la strage di Capaci, per poi emettere gli ordini di cattura.

La quinta sezione della Cassazione ■ ha annullato ■ rinvio ■ con-

danna per 13 boss di Cosa nostra, confermando quella ai pentiti. I magistrati missini stanno, dunque, verificando entro quali limiti i pentiti ■ soggetti alla detenzione. Le vicende dei collaboratori da arrestare e i boss da ■ si intrecciano e formano un caso giudiziario-politico in cui il presidente della Commissione antimafia, Roberto Centaro, invita ■ ministro della Giustizia ad avviare procedimenti disciplinari nei confronti di «chi ha sbagliato» nel provocare le

scarcerazioni, mentre il procuratore generale di Caltanissetta, Giuseppe Barcellona, sta facendo ultimare al suo ufficio i conteggi delle pene per ordinare l'arresto dei pentiti. ■ tratta dei collaboratori che hanno contribuito all'inchiesta sulla morte del giudice Giovanni Falcone e della moglie Francesca Morvillo, la cui condanna è stata confermata in Cassazione.

«Abbiamo preferito prendere qualche ora in più rispetto ai tempi normali - dice il procuratore Barcel-

lona - visto che i provvedimenti non richiedono ■ massima urgenza. ■ Tutti gli imputati, infatti, sono soggetti a vigilanza continua e, la natura della loro collaborazione ■ lascia pensare ad un pericolo di fuga». «Per tutti gli altri ■ ha concluso il Pg - la reazione del ■ ufficio è immediata, ■ per questo siamo sempre in contatto con la Cassazione». In cella dovrebbero tornare ■ qualcuno entrare per ■ prima volta) Giovambattista Ferrante, Antonio Galliano, Santino Di Matteo, Giocchino La Barbera, Calogero Ganci e Salvatore Canicini.

Dalla Commissione antimafia Centaro tuona contro i magistrati e plaude all'iniziativa del Guardasigilli d'invitare gli ispettori in Sicilia. «Bene ha fatto il ■ della

Giustizia - dice Centaro - su mio invito, a inviare gli ispettori dopo la ■ dagli ■ esponenti della cosca trapanese». «Qualora venga accertata la colpa grave da parte dei magistrati coinvolti - prosegue - sarà giusto prendere provvedimenti disciplinari».

Il presidente sottolinea: «Mi attendo che in quel caso anche dall'Associazione nazionale magistrati arrivi una forte stigmatizzazione». Centaro ha reso noto che gli ispettori visiteranno gli uffici giudiziari a Trapani e Palermo «per verificare nel complesso la vicenda. Mi auguro - ha concluso - ■ comunque possibile controllare coloro che sono usciti dalle carceri e che presto sia trovato un modo per rimetterli dentro».

## Non c'è macchina più sicura di quella umana.

Il ■ e 7 giugno, presso il Circuito Cerrina di Rivalta (Torino), Volkswagen, in collaborazione con la Consulta per le Persone in Difficoltà di Torino, organizza dei corsi gratuiti di guida sicura rivolti ai portatori di handicap, per permettere agli allievi di acquistare le necessarie tec-

niche di guida con l'apporto di istruttori professionisti. Per Volkswagen è l'ideale proseguimento del suo sostegno al Comitato «Il Nobel per i disabili». Ma è anche un'occasione per ricordare che la sicurezza dipende prima di tutto dal comportamento di chi è al volante.

Con il patrocinio della città di Torino

Volkswagen  
per la sicurezza













ARTISANS  
AMOUREUX  
DU TEMPS.

L'amore per i particolari. Se vi sembrano tanti 85  
passaggi per realizzare il nostro quadrante guilloché,  
sappiate che ne servono 90 per la doppia curvatura  
della cassa, che veste una raffinata meccanica.

*Dubey & Schaldenbrand*



1946 - SUISSE

CASA  
**CORTALDO**  
1951

Concessionario ufficiale per Torino e il Piemonte.

CORTALDO GIOIELLI, Via Borgaro, 72/A - 10149 Torino - Tel. (011) 2296676 - 2296685 - Fax (011) 2164281



LA COCCARDA DEL 1794

## Asti ora chi inventò il tricolore

Il primo tricolore d'Italia è stato onorato domenica mattina ad Asti durante la Festa della Repubblica. Non una bandiera, ma una coccarda, che fu ideata da un giovane studente astigiano: il collegio di Bologna, Giovanni Battista De Rolandis, in occasione di una sommossa contro lo Stato pontificio, il 14 novembre 1794.

Per contraddistinguere i patrioti ideò, con il compagno di scuola bolognese Luigi Zamboni, la coccarda, prendendo ad esempio quella dei rivoluzionari francesi. Il tentativo insurrezionale fu soffocato: De Rolandis e Zamboni furono catturati nel Granducato di Toscana dalle milizie papali. Pagarono con la vita il loro impegno (De Rolandis fu impiccato all'età di 22 anni, l'altro morì misteriosamente in carcere), diventando i primi martiri del Risorgimento. Pochi giorni dopo l'esecuzione, Napoleone entrò a Bologna cacciando le truppe pontificie, e tribuò grandi onori ai due giovani patrioti caduti. Da quel momento il tricolore bianco, rosso e verde, divenne il simbolo di chi lottava per un'Italia unita e indipendente; una bandiera tricolore fu già utilizzata, a partire dal 1796, sia dalla Legione Lombarda, alla quale la consegnò lo stesso Napoleone, sia dalla Confederazione Cisalpina.

Con una certa emozione, la coccarda è stata onorata ad Asti e nel paese di origine di De Rolandis, Castel Alfero, presentata da un discendente dell'ideatore, il giornalista e scrittore Ivo De Rolandis, autore tra l'altro del libro «Origine del tricolore». In questi giorni - ha detto davanti a una platea gremita di studenti - grazie alle partite dei Mondiali, molti di noi sventoleranno una bandiera. Penso sia bene conoscerne le origini e sapere che è stata inventata da un giovane pieno di ideali e di amore per la sua patria, sostenuti fino in fondo.

Dopo la cerimonia, la coccarda è tornata al Museo all'Università di Bologna, dove è custodita. (c. f. c.)



| SIEROPOSITIVI O MALATI DI AIDS, NUOVE INFEZIONI E % DONNE |            |           |     |
|---|------------|-----------|-----|
| DEL NORD  | II         | 45.000    | 20% |
|   |            | 60.000    | 50% |
|   |            | 130.000   | 30% |
|   |            | 80.000    | 40% |
| NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE                               | 440.000    | 3.400.000 | 55% |
| AFRICA SUB-SAHARIANA                                      | 28.100.000 | 3.400.000 | 55% |
| EUROPA OCCIDENTALE  | 560.000    | 30.000    | 25% |
| EUROPA DELL'EST E ASIA CENTRALE                           | 1.000.000  | 250.000   | 20% |
| DELLEST E ISOLE DEL PACIFICO                              | 1.000.000  | 270.000   | 20% |
| AUSTRALIA   | 15.000     | 500       | 10% |
| TOTALE  | 40.000.000 | 5.000.000 | 45% |

CON L'EX NEMICO MONTAGNIER HA FIRMATO IERI IL PROGETTO COMUNE PER L'AFRICA

## Gallo: «Siamo vicini al vaccino. Insieme sconfiggeremo l'Aids»

«Tra sei mesi o un anno sperimenteremo la proteina 17 sulle persone, sono ottimista perché i fondi per la ricerca sono cresciuti e i paesi poveri collaborano con gli scienziati»

Daniela Daniele  
ROMA

In marzo una stretta di mano cancellò anni di polemiche tra Robert Gallo e Luc Montagnier (a lungo contesti il merito della scoperta del virus Hiv) la mediazione del professor Colizzi, all'università di Tor Vergata. Oggi, nell'ufficio sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, la firma tra i due big della lotta all'Aids è l'Unesco darà il via a un progetto comune di lotta all'Aids nei paesi dell'Africa. Gallo offre le attrezzature d'avanguardia del laboratorio umano che dirige a Baltimore. Montagnier, presidente della Fondazione che si occupa della malattia in Africa, mette a disposizione una rete di Centri nei paesi subsahariani.

Lo scopo dichiarato è la lotta al virus che sta decimando la popolazione africana, e su più fronti: la formazione del personale, l'assistenza, la ricerca scientifica e la prevenzione. E la messa a punto di un vaccino, sia terapeutico, sia preventivo.

domanda delle domande, professor Gallo, è: quando arriverà questo vaccino?

«Tutti mi chiedono "quando?". Mi sento Michelangelo, il Papa lo incalzava per sapere quando avrebbe finito di dipingere il Giudizio Universale. "Quando" sarà pronto il vaccino, onestamente, io lo può sapere nessuno. La buona notizia è che mentre fino a cinque anni fa ero perplesso sull'argomento, oggi davvero più ottimista».

Perché?  
«Sono sicuro che, ormai, abbiamo imboccato la strada giusta

per ottenere risultati».

Lei si trova in Italia per firmare il patto Unesco, ma anche per parlare della P17. Di che si tratta?

«È una proteina dell'Hiv: studi effettuati dall'equipe di ricercatori guidati dal professor Arnoldo Caruso (direttore della cattedra di Microbiologia dell'università di Brescia dove la ricerca ha avuto inizio nell'89) hanno dimostrato che la P17 è capace di aumentare la proliferazione del virus all'interno delle cellule: generando anticorpi diretti contro questa proteina si può, dunque, rallentare la crescita dell'infezione. Nel laboratorio di Baltimore abbiamo rifatto e confermato tutte le prove dell'equipe bresciana».

Il programma che firmate si propone, come primo obiettivo, di bloccare il virus nella trasmissione tra madre e feto. In Occidente si sta già facendo,

con terapia farmacologica. E' la stessa cosa?

«No, in questo caso si metterà a punto un vaccino col vantaggio di raggiungere un maggior numero di persone, di diminuire i costi e di rendere più accessibile la terapia rispetto all'assunzione di farmaci, sempre difficoltosa in questi paesi. L'idea, per intenderci, è di arrivare a un vaccino polivalente, che contenga i risultati degli studi fatti sulle proteine con la Tat e la P17, più un composto, molto promettente, per il quale tra un anno e dovremmo passare alla sperimentazione clinica. Stiamo facendo una ricerca su vasta scala».

Di che si tratta?

«Per adesso non voglio dir nulla. Quando ci saranno i fatti lo saprete».

Quando si passerà alla sperimentazione sulle persone con la P17?

«Ci vorranno sei mesi, un anno,



Un ospedale in Thailandia dove si curano i piccoli malati di Aids

per tutto pronto e incominciare. Ripeto, sono ottimista. Per almeno tre buone ragioni. La prima è che la ricerca a tutt'oggi dispone di più fondi e che alcuni paesi - l'Italia è tra i primi nella spesa - capite per la lotta all'Aids - dimostrano molta attenzione al problema. La seconda riguarda le nazioni

più povere che ora sembrano determinate a sconfiggere il flagello e si mostrano più collaborative con gli scienziati, promuovendo nuove ricerche. La terza è la sensazione che la scienza stia veramente facendo grandi passi avanti, soprattutto nella conoscenza della replicazione del virus».

CAPOAVORI STRAVOLTI DALL'INGLESE POLITICAMENTE CORRETTO

## Il vecchio di Hemingway diventa l'anziano signore

Paolo Mastroianni  
NEW YORK

Lo comprereste un libro intitolato al signore attempato e il che? cosa direbbe Hemingway, se che i titoli delle sue avventure vengono aggiustati, per non offendere i potenziali lettori nelle case di riposo? Eppure questo è l'ultimo di una commedia politica, l'ormai antica prassi che pur di non urtare alcuna ha elevato il relativismo a sistema di annacquare il socio-culturale.

Lo scandalo esplosivo sul New York Times grazie al lavoro pignolo di Jeanne Heifetz, una studentessa di liceo a Brooklyn e moglie di un editore. La donna, laureata in Letteratura inglese a Harvard, dando un'occhiata ai testi per sostenere l'esame Regents English, una prova che le autorità scolastiche dello Stato di New York richiedono a tutti gli studenti prendere la licenza delle superiori.

Un brano di Anne Lamott l'aveva attirata, perché lei lo conosce bene, e non le sembrava di ricordarlo come era scritto. Andò ad aprire il libro originario, «Bird by Bird», e scoprì che il testo era stato stravolto, eliminando tra l'altro ogni riferimento all'omosessualità di un personaggio.

Incuriosita, Jeanne aveva continuato la sua analisi, facendo altre scoperte sorprendenti. Nei testi di Isaac Singer, per esempio, erano spariti tutti i collegamenti all'identità ebraica. La frase «la maggior parte delle donne ebraiche» era diventata «la maggior parte delle donne», mentre il passaggio agli ebrei sono ebraici e i gentili sono gentili era semplicemente sparito.

Anche Chomsky ci era andato a mezzo. In una delle sue storie, che in inglese si intitola «The Upheavals», una donna fa

sparire tutto il personale della casa per ritrovare una spilla perduta. La «strip-search» è cancellata nel testo dell'esame, ma gli studenti devono comunque prenderlo come spunto per scrivere una riflessione sul significato della dignità umana.

Nemmeno il segretario generale dell'Onu Kofi Annan è stato risparmiato, e alcuni stralci di un suo discorso sono stati corretti, per eliminare ogni riferimento al fatto che gli Stati Uniti non pagavano le loro quote al Palazzo di Vetro, e nascondere un scherzoso elogio al vino della California avrebbe potuto indurre gli studenti in tentazione.

Con santa pazienza Jeanne Heifetz ha compilato un dossier sugli stravolgimenti, e poi ha chiesto conto alle autorità scolastiche di New York. Lo State Education Department ha risposto che in effetti «ripulisce» i testi, per censurare ogni passaggio su sesso, razza, religione, uso di alcolici, o altre faccende che potrebbero mettere a disagio gli studenti durante l'esame. Resta poco da scrivere, se togliamo sul serio tutti questi soggetti alla letteratura, e comunque gli autori viventi non erano stati informati dei cambiamenti, che non erano segnalati neppure con qualche parentesi.

Allora Jeanne ha avvertito tutti gli scrittori citati raggiungibili, invitandoli a protestare. Una pioggia di lettere si è abbattuta sullo State Education Department, tipo questa di Frank Conroy: «Chi sono queste persone che pensano di poter aggiustare la mia prosa? La polizia politica dello Stato di New York? L'Autorità del Tema Corretto? Il Dipartimento non ha ancora risposto, ma la speranza è che segua l'invito del chiarissimo professore di Letteratura alla Columbia University Lionel Trilling: «Vi imploro di piantarla. È pratica disonesta, pericolosa, imbarazzante e da stupidi».

**CEPU**

**Bravi si Diventa. Nuovo studio, come nello anni.**

Il nuovo corso di laurea in Lettere e Filosofia, con titoli per ogni studente, in ogni sede. Con il tuo diploma, agli esami universitari, è una questione di tempo, in...

**800-331188**

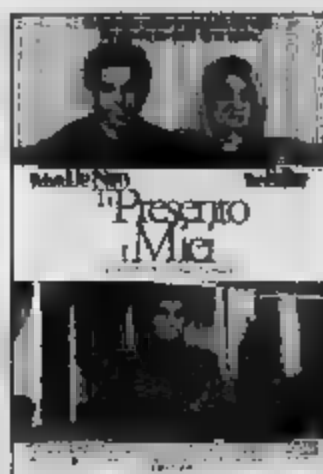


# PASSARE L'ESTATE CON LE STELLE DELLO SPETTACOLO NON VI COSTA NIENTE.

# HOLLYWOOD

**ABBONATI SUBITO. L'ESTATE E' GRATIS. PAGHI A SETTEMBRE\*.**

VUOI IL MEGLIO DELLA VITA SENZA PAGARNE IL PREZZO? CON TELE+ DIGITALE E' POSSIBILE. DA MAGGIO AD AGOSTO TI GODI GRATIS IL MEGLIO CINEMA CON TANTISSIME PRIME TV DI GRANDI FILM COME **GUILTY - IL COLPEVOLE, RAPIMENTO E RISCATTO**, **TI PRESENTO I MIEI**, GLI ESILARANTI **ALDO, GIOVANNI E GIACOMO** IN **POTEVO RIMANERE OFFESO** E I GRANDI APPUNTAMENTI DELLO SPORT. SARA' UN'ESTATE PIENA DI EMOZIONI. TUTTE IN ESCLUSIVA. INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+ DIGITALE ☐ CHIAMA 199.172.172 - WWW.TELE+DIGITALE.IT



**→ NUOVA ←  
SMARTCARD  
TELE + DIGITALE**

OGGI PIU' MAI IL PRIVILEGIO  
IN ESSERE UN TELEUTENTE  
E' ASSOLUTAMENTE BELLO.

\*OFFERTA VALIDA FINO AL 31 LUGLIO 2002 PER ABBONAMENTI ANNUALI. INIZI A PAGARE DAL 1 SETTEMBRE 2002.

# TELE + DIGITALE



**Pop Bergamo incorpora Brignone**

È stato stipulato ieri, con effetto dal prossimo 10 giugno, l'atto di fusione per incorporazione fra Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino e Banca Brignone. L'ingresso di Banca Brignone nel gruppo Banca Popolare Bergamo-Credito Varesino ebbe luogo nel '96 con la cessione di una quota iniziale del 50,15% portata, successivamente, al 100%. La Banca Brignone continuerà a mantenere il proprio marchio nelle province di Torino e Milano.

**Gs nel mirino dell'Antitrust**

L'Autorità garante per la concorrenza e il mercato ha avviato un'inchiesta sul patto parasociale tra Finiper e Carrefour per il controllo congiunto dei supermercati GS che potrebbe produrre effetti pregiudiziali della concorrenza nell'ambito degli ipermercati nelle province di Bergamo, Udine, Vercelli ed Alessandria, ed ai supermercati nelle province di Alessandria e Vercelli e della superette nella provincia di Alessandria.

SLITTA A DOPO LE POLITICHE L'APPROVAZIONE DEI GRANDI ORIENTAMENTI DI POLITICA ECONOMICA

**Deficit, Parigi punta i piedi con l'Ue e chiede di rinviare i nuovi impegni**

Dietro le ragioni ufficiali si rafforza l'idea di Chirac di rinviare al 2007 il pareggio di bilancio. Problemi anche per Germania e Portogallo. Tremonti: l'Italia tiene ferme tutte le sue stime

Enrico Singer

Inviato a LUSSEMBURGO

La Francia ha deciso di rinviare l'approvazione dei Grandi orientamenti di politica economica dell'Unione che è prevista per oggi al vertice Ecofin convocato a Lussemburgo. Motivo ufficiale: il nuovo governo di centrodestra, subentrato dopo le elezioni presidenziali del 5 maggio all'esecutivo che era guidato dal socialista Lionel Jospin, vuole attendere un altro risultato elettorale, quello delle politiche che si terranno in due turni il 9 e il 16 giugno. «Non possiamo ancora prendere impegni e, in più, il monitoraggio dei conti pubblici che ci ha lasciato in eredità il vecchio governo non è concluso», ha detto il neoministro delle Finanze, Francis Mer, ieri alla riunione dell'Eurogruppo che, al solito, precede l'incontro a Quindici.

Ma dietro le ragioni ufficiali c'è una più di sostanza: la Francia ha intenzione di modificare gli obiettivi che sono fissati nel Patto di stabilità. Vuole spostare dal 2004 al 2007 il pareggio del suo bilancio su questo - come La Stampa ha anticipato - il presidente Jacques Chirac è pronto a dare battaglia nel prossimo vertice dei capi di Stato e di governo della Ue in programma il 21 e il 22 giugno a Siviglia. Ecco, quindi, che approvare oggi i Grandi orientamenti di politica economica - in cui è ribadito l'impegno del pareggio al 2004 - non è possibile per Parigi. E il risultato delle elezioni politiche, mai, avrà un effetto accessorio: se, previsto, il centrodestra otterrà una solida maggioranza, la posizione negoziale di Chirac sarà ancora più forte.

La presidenza di turno spagnola dell'Ue, che guida anche Eurogruppo ed Ecofin, ha preso atto della richiesta francese. Non poteva fare altro. «Oggi cominceremo la discussione, ma per l'approvazione sarà necessario convocare un'altra riunione subito prima del vertice di Siviglia», ha detto una fonte della presidenza. «La riunione che si terrà con ogni probabilità la sera del 20, sempre a Siviglia, ma

che finirà con l'approvare i Grandi orientamenti di politica economica con una parentesi quadra attorno alla data del pareggio dei conti pubblici dalla Francia. La parentesi quadra si usa quando c'è una situazione che soltanto i capi di Stato e di governo potranno sciogliere. E non è escluso che la posizione francese inneschi un meccanismo a catena tra i paesi che sono in situazioni simili di squilibrio dei conti pubblici.

Il ministro dell'Economia italiano, Giulio Tremonti, ieri a Milano, prima di raggiungere il Lussemburgo, ha detto che l'Italia ha intenzione di «mantenere gli impegni» e che ne ha anche la possibilità. Per il nostro Paese, tra l'altro, l'obiettivo del pareggio di bilancio fissato nel Patto di stabilità è anticipato al 2003. Ma gli altri due Paesi in deficit - la Germania e il Portogallo - hanno più volte lanciato segnali espliciti di voler rinegoziare gli impegni del Patto. La Germania, in particolare, dopo le tensioni per l'esaurimento delle riserve di cambio, ha chiesto alla Commissione europea di rivedere i suoi conti 2001, ha raggiunto un compromesso che la impegna a centrare nel 2004 la posizione di bilancio «in pareggio o vicina al pareggio», come è scritto nei Grandi orientamenti di politica economica.

In altre parole, il governo di Berlino ha già ottenuto la formalizzazione di quella «flessibilità» del Patto che potrebbe essere una delle possibili soluzioni di mediazione per mettere tutti d'accordo a Siviglia. Il commissario per gli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, naturalmente, ha ripetuto anche ieri che la posizione della Commissione non è cambiata e che nell'ultimo vertice europeo - quello del marzo scorso a Barcellona - «tutti si sono impegnati a raggiungere il pareggio del 2004». Ma Solbes e la Commissione sono i guardiani degli accordi ed è giusto che li difendano. «Nonché non arriverà il momento in cui tutti d'accordo per cambiarli», ha detto più di una volta negli ultimi mesi il presidente della Commissione, Romano Prodi. Questo momento, ora, sembra più vicino.

PRODI E BOLKESTEIN: FATTI MOLTI PROGRESSI

**«Pronti al mercato finanziario unico»**

L'Ue ha fatto progressi «reali e tangibili» darsi un mercato unico a livello finanziario proprio per questo deve superare ultimi ostacoli fra cui il accordo sull'Opa europea. Lo hanno sottolineato a Bruxelles il presidente della Commissione europea Prodi ed il Commissario Ue al mercato unico, Bolkestein. «Stiamo lavorando molto duramente per costruire un integrato mercato finanziario europeo - ha detto Prodi - e per la prima volta, questa visione è a portata di mano: un'unica moneta, un singolo mercato dei capitali con un solo set di regole finanziarie». Il rapporto di piani di azione dei Servizi finanziari, ha sottolineato il direttore dell'esecutivo Ue, conclude che c'è stato un «reale e tangibile progresso» nell'adozione di tutte quelle proposte della Commissione finalizzate a creare questo mercato integrato dei capitali già l'anno prossimo e uno unico per il 2005. Prodi ha citato delle stime secondo le quali il Pil dell'Ue potrebbe crescere di mezzo punto percentuale in più grazie solo al funzionamento di un vero mercato unico dei capitali e dei servizi finanziari, con positive ricadute per l'occupazione.



Il presidente della Commissione Ue Prodi col presidente francese Chirac

BUON FINALE ■ GIORNATA

**L'euro torna a superare quota 0,94**

MILANO

Euro ancora protagonista in avvio di settimana nonostante l'aumento, superiore alle attese, dell'indice Ism statunitense sull'attività manifatturiera. La partenza negativa di Wall Street infatti lasciato in secondo piano i dati macro e ha spinto l'euro nel finale a superare quota 0,94 (per la precisione 0,9401) (0,9313 la quotazione della moneta unica sul dollaro fornita dalla Bce). A favorire gli acquisti di euro e yen c'è, sullo sfondo, la tensione per il possibile conflitto tra Pakistan e India che non ha fatto il dollaro di risolvere la testa. Il biglietto verde è arretrato anche sullo yen a 123,76 (124,18) nonostante permangano i rischi di un intervento della BoJ preoccupata per l'eccessivo apprezzamento della divisa del Sol Levante. L'euro si è attestato nel finale a 118,16 sullo yen (115,88 115,67).

SUICIDA IL TESORIERE DI UNA COMPAGNIA TEXANA GEMELLA DELLA ENRON. TIMORI ANCHE PER I TASSI

**Nuovi scandali a Wall Street, crolla l'hi-tech****KpnQwest -7,1%, fallisce Napster, il Dow Jones perde il 2,17%**

Luigi Grassia

Per i mercati azionari ieri è stata un'altra pessima giornata. A Milano il Mibtel ha fatto -1,25% (e il Numtel -2,57%), Parigi ha perso l'1,11%, Zurigo lo 0,36% e Francoforte -1,46%. Si è salvata Londra grazie a due giorni di chiusura (ieri Bank Holiday e oggi Jubilee). Le Borse europee sono state trascinate al ribasso dai solidi due comparti: il tecnologico (-2,3% l'indice Eurostoxx di settore) e il telefonico (-1,7%). Brutte notizie a giustificare questa tendenza sono venute dall'America anche dall'interno del Vecchio continente, dove l'olandese KpnQwest è arrivata a perdere il 7,1% dopo la bancarotta dichiarata venerdì (la sfortunata ex regina europea della fibra ottica continua a fare prezzo perché è ancora in trattative per cedere attività) mentre la finlandese Nokia ha lasciato sul terreno il 4,3% a seguito di voci di cattive notizie in arrivo.

Però non sono state queste le sole cause del pessimismo. In-



fatti attorno alle 15 italiane, quando le notizie da Amsterdam e da Helsinki avevano avuto quasi tutta la giornata di contrattazioni per far sentire il loro effetto, a Milano il Mibtel è positivo dello 0,6%, a Parigi il Cac dello 0,4%, a Francoforte il Dax dello 0,6%. Persino la piazza olandese, nonostante la

dice americana dei tecnologici ha poi chiuso con un ben peggiore -3,31% e il Dax -2,17%.

A sua volta, il tracollo di Wall Street ha bisogno di una spiegazione un po' elaborata. Il paradosso è che a metà giornata anche la Borsa americana non andava male, mentre ha cominciato a affondare quando sono state diffuse cifre da cui risulta che l'economia Usa è tornata in salute: l'indice congiunturale Ism è maggio è infatti cresciuto a quota 55,7 cioè al livello di febbraio 2000. Forse fra gli operatori si è diffuso il timore di un imminente rialzo dei tassi da parte della Federal Reserve di Alan Greenspan, appunto per raffreddare una congiuntura fin troppo esuberante. Ma soprattutto hanno avuto il loro peso le preoccupazioni su molti bilanci societari e la sequela di scandali partita con il caso Enron e che ieri si è arricchita di nuovi episodi.

Per cominciare, si è dimesso il presidente di Tyco International, ufficialmente per motivi personali - secondo il New

York Times per un'inchiesta per fiscalità. Il titolo è arrivato a perdere il 25% cento. Mentre è calato del 25% quello del gruppo Williams Cos. per l'ipotesi di coinvolgimento nello scandalo seguito lo scorso anno all'alterazione del mercato energetico in California.

Il caso più drammatico è quello di El Paso, altro gigante dell'energia che ha perso il 18% dopo il suicidio (per lo meno, pare un suicidio) del tesoriere Charles Dunner Rice. Al pari della Enron, la El Paso è texana. Ha un fatturato di 57 miliardi di dollari e da un po' di tempo è sospettata di pratiche contabili illegali per gonfiare i bilanci, proprio come faceva la Enron.

C'è stato poi il caso di Knight Trading Group il cui titolo è stato sospeso dagli scambi dopo un ribasso di circa il 50% a causa di un errore tecnico (così si è giustificata la società) che ha fatto temere l'arrivo imminente di brutte notizie.

Infine, proprio ieri Napster ha presentato la richiesta di amministrazione controllata. Era una notizia attesa - fa parte dell'accordo che porterà la tedesca Bertelsmann ad acquistare le attività del sito di musica gratuita, versando ai suoi creditori l'equivalente di 8,6 milioni di euro - in una brutta giornata come ieri ha avuto l'effetto di altra pioggia sul bagnato e forse ha contribuito a fare danno.

York Times per un'inchiesta per fiscalità. Il titolo è arrivato a perdere il 25% cento. Mentre è calato del 25% quello del gruppo Williams Cos. per l'ipotesi di coinvolgimento nello scandalo seguito lo scorso anno all'alterazione del mercato energetico in California.

Il caso più drammatico è quello di El Paso, altro gigante dell'energia che ha perso il 18% dopo il suicidio (per lo meno, pare un suicidio) del tesoriere Charles Dunner Rice. Al pari della Enron, la El Paso è texana. Ha un fatturato di 57 miliardi di dollari e da un po' di tempo è sospettata di pratiche contabili illegali per gonfiare i bilanci, proprio come faceva la Enron.

C'è stato poi il caso di Knight Trading Group il cui titolo è stato sospeso dagli scambi dopo un ribasso di circa il 50% a causa di un errore tecnico (così si è giustificata la società) che ha fatto temere l'arrivo imminente di brutte notizie.

Infine, proprio ieri Napster ha presentato la richiesta di amministrazione controllata. Era una notizia attesa - fa parte dell'accordo che porterà la tedesca Bertelsmann ad acquistare le attività del sito di musica gratuita, versando ai suoi creditori l'equivalente di 8,6 milioni di euro - in una brutta giornata come ieri ha avuto l'effetto di altra pioggia sul bagnato e forse ha contribuito a fare danno.

840.852.852

www.ingdirect.it

**"Conto Arancio al 4,30%"**

Un buon imprenditore si vede anche nella vita privata.  
Mettetelo nella zucca.

Worship Bureau

zero

zero di costo in conto

senza cambiare banca

**ING DIRECT**  
TI RENDE SICURO



# Colesterolo?

Un'alimentazione scorretta nell'apporto dei nutrienti può avere ripercussioni sul livello del metabolismo lipidico: colesterolo e trigliceridi. Una dieta adeguata consente la correzione dei valori leggermente alterati e l'abbinamento di una fonte di Omega-3 permette di ottimizzare i risultati.

"Io il colesterolo lo contrasto naturalmente con un corretto stile di vita e con l'aiuto di BLUE FISH."

Giuseppe Paparelli

# bluefish®

## l'amico del cuore

Gli acidi grassi polinsaturi EPA e DHA sono insostituibili fattori coinvolti nell'attività delle cellule ed aiutano a regolare i livelli di colesterolo e trigliceridi nel sangue. L'assunzione di Bluefish consente di ottimizzare gli apporti di questi grassi polinsaturi e dei loro derivati.



Not. Min. San. D.L. 111 del 27/01/92

### Testato, Efficace, Sicuro.

Studi clinici confermano l'efficacia e la sicurezza d'uso degli Omega-3.

American Journal Nutrition 2000, vol. 71 (1 suppl.)

Divisione al  
Servizio Consumatore  
Numero verde  
**800-752508**  
Lun./Ven. 8.00/18.00

www.roeder.it  
e-mail: roeder@roeder.it

IN FARMACIA

ROEDER



# L'Italia esporta in Brasile il modello dei distretti

Invited a SAN PAOLO (BRASIL) F

Ha il veneto nel sangue anche  
Lazio Fernando Furlan, vicepresidente  
della Fissp, la federazione  
dell'industria dello ■■■■ di  
Paolo. Orando italiano come altri  
cinque milioni di abitanti ■■■■ San  
Paolo, Furlan ha chiesto a Urso  
come funzionano i distretti;  
un'esperienza ■■■■ molto adattabile al  
■■■■. Dall'Italia un tempo ■■■■  
gravano le persone, ora si trasferi-  
rono le aziende. L'azienda milane-

■ i rapporti passano ■  
migliorare. Il Brasile chiede che l'Unione Europea apra finalmente le porte alla sua agricoltura: «Ho preso l'impegno di favorire l'arrivo dei prodotti brasiliani con la revisione della politica agricola comune», dice Urso favorevole all'accelerazione dell'area di libero scambio formata dall'Unione Europea e dal Mercosur, «a quale aderiscono l'Argentina

«Sto sostenendo in extremis due progetti per sfruttare la linea di credito», racconta Urso, impegnato a sviluppare i rapporti bilaterali incontrando grima gli operatori

Adolfo Ursu

Il presidente Fernando Henrique Cardoso mi avvia a chiudere ■ sua stagione dopo otto anni. Non è rieleggibile alle elezioni del 3 ottobre ■ ■ sta lavorando al grande piano di opere pubbliche «Avança Brasil». Dalla Snam all'Impregilo si guarda ai prossimi possibili affari. Intanto dopo la Natuzzi, a Salvador de Bahia anche la Pirelli ■ per inaugurare uno stabilimento.

Il lavoro diventa così un pe-  
■ j'accuse nei confronti di  
alcuni dei nuovi protagonisti  
del capitalismo nostrano, ma  
anche ■ la classe politica  
della Seconda Repubblica, ■  
spettata di essere propensa a  
interventire ■ economic  
■ un'aggressività che ricorda l'ar-  
roganza ■ quella precedente  
sepolta dalle inchieste di Tan-  
gentopoli: ■ D'Alema ■ è ■  
■ Craxi, scrivono i due  
autori a proposito ■ a sua  
complicità con l'avventura  
Colaninno, per il cui successo  
■ esita a mettere in corna il  
Tesoro, impedendogli con una  
lettera autografa di partecipare  
all'assemblea della Telecom  
chiamata ■ Franco Bernabè a  
respingere l'attacco della Bell.  
Un j'accuse ■ meno severo  
verso la geometria scambio del-  
la Consob, così vigile ora che in  
Telecom ■ arrivato Tronchetti  
Provera, così condiscendente  
quando in plancia di comando  
stava Colaninno. Il libro - pun-  
tato senza acredine - farà certa-  
■ discutere.

## Altre banche convergono sul piano di sostegno Fiat

Il presidente Fiat è in contatto con alcuni grandi banchieri, oltre quelli che hanno già sottoscritto il piano finanziario, e crede che parteciperanno. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato del gruppo torinese, Paolo Cantarella, che, parlando ai microfoni di Cln-Cnbc, ha aggiunto: «Abbiamo sviluppato un piano industriale e un finanziario di banche che sono con noi. Sono due cose che vanno di pari passo». E oggi, per esaminare il piano, il sostegno della Fiat, si riunirà il comitato esecutivo di Uniredit. A confermarlo è stato Fabrizio Palonzo, membro dell'«Istituto di credito».

Anche su questa notizia, la Piazza Affari è titolo Fiat è rimbombata a 12.857, con un progresso dello 0,45% sui minimi toccati venerdì scorso.

**■ CREMONINI CEDE LE SPEZIE**  
Cremonini ha ceduto il ramo ■  
azienda della controllata Compa-  
gnia delle Spezie al gruppo irlande-  
se Kerry per 3 milioni di euro.

**MONEY**

**GUADAGNARE**

il **150%** con **L'ORO**

**LA RIVOLUZIONE DEL MERCATO**  
Le nuove strategie di investimento per il futuro

**LA RIVOLUZIONE DEL MERCATO**  
Le nuove strategie di investimento per il futuro

**LA RIVOLUZIONE DEL MERCATO**  
Le nuove strategie di investimento per il futuro

**LA RIVOLUZIONE DEL MERCATO**  
Le nuove strategie di investimento per il futuro

**Comune di San ...** provvederà ad affidare al senal ... decreto legislativo n. 167 del 17 marzo 1995; ... licitazione privata il servizio gestione culmine a servizi ... (comprensivo dei lavori di ristrutturazione dei locali) presso la casa di spq "Cesa Sarenta" ... cinque.

Importo complessivo/iniziativa: Euro 3.055.050,00 (IVA - prezzo a base ... gara per paio completo giornaleiro (collazione, ... e cenai: Euro 8,30 IVA ... L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà ottenuto l'offerta economica ... mente più vantaggiosa tra le offerte pervenute, a) prima b), c) d) e f) in ordine al ... a) progetto di gestione - punteggio max 68/100; b) prezzo - punteggio max 40/100. Domanda di partecipazione nella forma e con la modalità meglio indicate ... integrale di gara entro e non oltre il 5 luglio 2002.

Il bando è integrazia e consultabile presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0144.580293 - fax 052771) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com> e viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana.

Invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.: 29 maggio 2002.  
L. 100/2001 art. 100, comma 1, lett. a) art. 100, comma 1, lett. a)

**Cornio Massimo d'Azeglio, 60 - 10128 TORINO**  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00  
**Via Carducci, 29 - 20123 MILANO**  
Tel. 02.44.24.511 - Fax 02.44.244.50

Gruppi di Tolleranti nel Mar Mediterraneo  
Mar Egeo e Mar del Carai.

Per informazioni  
il call center  
rivolgiti alla

Costa Crociere  
le partenze  
le crociere al Capri

**FESTIVAL**  
CIPRI 2011

il porto di Capri  
la regalerà di Capri

[www.festivalcruises.com](http://www.festivalcruises.com)



# Colesterolo?

Un'alimentazione ~~sbilanciata~~ nell'apporto dei nutrienti può ~~causare~~ ripercussioni ~~sul~~ livello del metabolismo lipidico: colesterolo e trigliceridi. Una dieta adeguata consente la correzione di ~~valori~~ leggermente alterati ~~e~~ l'abbinamento di una fonte di Omega-3 permette di ottimizzare i risultati.

"In il colesterolo lo contrasto naturalmente con un corretto stile di vita e con l'aiuto di BLUE FISH."

*Giuseppe Tognoli*

CONTACT ITALIA - 14

# bluefish®

## l'amico del cuore

Gli acidi grassi polinsaturi EPA e DHA sono insostituibili fattori coinvolti nell'attività ~~delle~~ cellule ed ~~aiutano~~ a regolare i livelli di colesterolo e trigliceridi nel sangue. L'assunzione di Bluefish concorre ~~a~~ ottimizzare gli apporti ~~di~~ acidi grassi polinsaturi e dei loro derivati.



Not. Min. San. C.L. 111 del

## Testato, Efficace, Sicuro.

**Studi clinici confermano l'efficacia e la sicurezza di una degli Omega-3.**

*American Journal Nutrition 2000, vol. 71 (1 suppl.)*

Divisione ~~di~~  
Servizio del Consumatore  
Numero verde  
**800-752508**  
Lun./Ven. 8.00/19.00

www.roeder.it  
e-mail: roeder@roeder.it

IN FARMACIA

ROEDER

PHOTO: S. NATA



INIZIATIVA DI 16 AZIENDE DEL TRIVENETO AD UBERLANDIA, CITTA' NELLO STATO DEL MINAS GERAIS

# L'Italia esporta in Brasile il modello dei distretti

Roberto Ippolito  
inviato a SAN PAOLO (BRASILE)

Ci sono le case coloniali, le chiese barocche, i ricordi della sfilata corsa all'oro della fine del secolo. Eppure nel Minas Gerais, uno stato brasiliano, può capitare di sentir parlare in veneto. Dal 1998, infatti, sono arrivati in tanti: in questi giorni a Uberlandia sedici aziende sono al lavoro per costruire i loro nuovi stabilimenti su un milione di metri quadrati di terreno. Si tratta di un'iniziativa singolare: le sedici imprese capitanate dalla Snidero e della Doimo stanno clonando se stesse. Riproducono il distretto legno-arredo Triveneto: collegate fra loro, vincendo la storica concorrenza, si sono divise i compiti, lavorano dal legno alla produzione di cucine o fino ai servizi. «Costruendo i modelli in Brasile, il distretto clonato non paga i dazi pari al 46% su quelli importati e può vendere in tutta l'America a prezzi vantaggiosi», osserva Adolfo Urso, viceministro del commercio estero in missione in Brasile per esplorare le opportunità delle imprese italiane.

Ha venuto nel sangue anche Luiz Fernando Furlan, vicepresidente della Fiasp, la federazione dell'industria dello stato di San Paolo. Orfando italiano come altri cinque milioni di abitanti di Paolo, Furlan ha chiesto a Urso come funzionano i distretti: «È un'esperienza molto adattabile al Brasile. Dall'Italia un tempo emigravano le persone, ora si trasferiscono le aziende. L'agenzia milane-

## Gruppo di lavoro per l'auto futura

È stato costituito il Road Transport Research Advisory Committee (RTRAC), un gruppo di lavoro formato da 14 esperti provenienti dalle principali industrie automobilistiche europee con lo scopo di promuovere ricerche per nuove forme di trazione alternativa e nuove soluzioni per il riciclo di materiali. Il gruppo di lavoro concentrerà la propria attività sulla mobilità sostenibile e l'impatto ambientale causato dai veicoli sviluppando un possibile scenario per l'anno 2020. Il presidente del Comitato è Kunze, chief technical officer di Ford Europa, sarà rappresentata da Giuseppe Roveira, responsabile per il settore veicoli al Centro Ricerche Fiat. Il comitato, che manterrà stretti contatti con le diverse strutture della Comunità Europea, gli Stati membri e le stesse industrie, avrà sede a Bruxelles.

se Promos segue la stessa logica di altri tre distretti per il tessile (Rio de Janeiro), le calzature (Parabíba) e il legno (Pará).

Insomma ci sono due paesi sempre più legati: l'Italia è il quinto fornitore del Brasile e il settimo cliente; il saldo attivo della bilancia commerciale è di 318 milioni di euro nel 2001 (2616 milioni di esportazioni). La Fiat e la Pirelli, la Parmalat e la Telecom Italia hanno messo le radici in Brasile.

Ma i rapporti possono migliorare. Il Brasile chiede che l'Unione Europea apra finalmente le porte alla sua agricoltura: «Ho preso l'impegno di favorire l'arrivo dei prodotti brasiliani con la revisione della politica agricola comune», dice Urso favorevole all'accelerazione dell'area di libero scambio formato dall'Unione Europea e dal Mercosur (al quale aderiscono l'Argentina,

il Brasile, l'Uruguay e il Paraguay), associati al Cile e alla Bolivia.

L'Italia chiede il superamento delle barriere poste all'attività delle sue imprese. La Costa crociera lamenta gli obblighi per l'assunzione di personale locale. La Tim testa gli ostacoli messi dall'Agenzia nazionale delle telecomunicazioni per la sua piena operatività dopo la vittoria nel 2001 della gestione. Il Banco do Brasil non ha collaborato, come concordato, all'impiego di una linea di credito di 200 milioni di dollari: dopo due anni la somma rischia di non essere più utilizzabile.

«Sto sostenendo in estrema due progetti per sfruttare la linea di credito», racconta Urso, impegnato a sviluppare i rapporti bilaterali incontrando prima gli operatori



Adolfo Urso

Il viceministro Urso  
«Costruendo sul posto  
è possibile praticare  
prezzi più vantaggiosi»

economici e poi alcuni ministri. Urso può continuare a lavorare su questo punto che è la locomotiva del Sud America: non ci sono ripercussioni della crisi argentina, l'economia nel 2002 cresce del 2,5%, secondo il Banco do Brasil, solo la Cina attrae più investimenti esteri. Ma i squilibri sono tremendi: il 30% della popolazione vive con meno di due dollari al giorno. E il debito estero è enorme: 230 milioni di dollari.

Il presidente Fernando Henrique Cardoso avvia a chiudere la sua stagione dopo otto anni. Non è rieleggibile alle elezioni del 3 ottobre. E sta lavorando a grande piano di opere pubbliche («Avanza Brasil»). Dalla Snam all'impiego si guarda ai prossimi possibili affari. Intanto dopo la Natuzzi, a Salvador da Bahia anche la Pirelli sta per inaugurare uno stabilimento.

«IL CASO FINANZIARIO E POLITICO» RACCONTATO DA PONS E ODDO

# In un libro i segreti dell'affare Telecom

Flavia Podestà

Il gusto dell'insinuazione che tanto incertezza diffonde sulla quotidianità delle vicende economiche finanziarie. Il caso come la propensione alle facili distorsioni prodotte per rimpolpare ricostruzioni e analisi altrimenti povere di sostanza, non rientrano nel dna di Giuseppe Oddo e di Giovanni Pons: due acuti e solidi giornalisti - di formazione prevalentemente economica - il primo e finanziario il secondo - che hanno indagato i percorsi logici e geografici, gli antefatti e le ricadute, le vicende umane e professionali de «L'affare Telecom»: la fatica a quattro mani si è tradotta in un volume di 400 pagine, per Sperling & Kupfer Editori, che il sottotitolo definisce, a torto, come il caso politico - finanziario più clamoroso della Seconda Repubblica.

Il lavoro di Oddo e Pons di costruire un libro a tesi e la rinuncia ad esporre teorie che non fossero avallate da robuste pezze di appoggio o da dati inconfutabili. Il libro, che condensa il lavoro di oltre un anno e si legge come un romanzo a dispetto della mole, presenta così uno spaccato illuminante sull'evoluzione del capitalismo nostrano e sui suoi protagonisti: quella padana, il premier di allora - i fatti principali si snodano tra la fine del '98 e il 2000 - voleva

contrapporre ai «soliti noti» che aveva in uggia. «Siamo qui per fare soldi», confessa Lorenzo Fellicoli, padre padrone della Seat: e Oddo e Pons, dati alla mano, dimostrano come il denaro sia il protagonista dell'operazione Se- che diventa «la mucca da mungere» e viene munta a dovere se è vero, come è vero, che 6,71 miliardi di euro (13.000 miliardi di lire) finiscono nelle tasche di un manipolo di grandi azionisti, mentre il mercato piange. Gli esempi del genere abbondano in tutta la partita Telecom dell'era Colaninno e non la differenziano granché da quella dei boiardi di Stato.

Il lavoro diventa così un pesante j'accuse nei confronti alcuni dei nuovi protagonisti del capitalismo nostrano, anche la classe politica della Seconda Repubblica, sospettata di essere propensa a intervenire in economia con un'aggressività che ricorda l'arroganza di quella precedente, sepolta dalle inchieste di Tangentopoli: «D'Alema si è mosso», Craxi, i due autori a proposito della complicità con l'avventura di Colaninno, per il successo non esita a mettere in corni il Tesoro, impedendogli una lettera autografa di partecipare all'assemblea della Telecom chiamata da Franco Bernabè e respingere l'attacco della Bell. Un'accusa non meno severa verso le geometrie sghembe della Consob, così vigile ora che Telecom è arrivato Tronchetti Provera, così condiscendente quando in pancia di comando stava Colaninno. Il libro - puntuato senza accreditare - farà certamente discutere.



L'AFFARE TELECOM  
Il caso politico-finanziario più clamoroso della Seconda Repubblica.  
di Giuseppe Oddo e Giovanni Pons.  
Sperling & Kupfer editori.  
Prezzo 18 euro.

UNICREDIT DECIDE OGGI. BORSA IL TITOLO RIMBALZA

## Altre banche convergono sul piano di sostegno Fiat

TORINO

«Dobbiamo arrivare a un accordo. Ci vuole qualche giorno, e penso che ci arriveremo entro due settimane». Lo ha detto l'amministratore delegato di IntesaBci, Corrado Passera, sul possibile riassetto dell'azionariato di IntesaBci. «È una importante - ha continuato Passera - per il Paese, per la Fiat e per i partner bancari del gruppo Fiat. Qualora, arriveremo a un accordo, l'ad IntesaBci ha poi voluto distinguere l'intervento finanziario a sostegno della Fiat e quello per l'italianità: «Una cosa è l'operazione di accompagnamento della Fiat. Una seconda - ha detto - è questo momento difficile, ma superabile, dove auspicabilmente abbiamo detto sin dal primo giorno che il piano è aperto: altre banche, altra cosa è invece la situazione di

IntesaBci. Fiat è in contatto con tutti i partner bancari. Oltre a quelli che hanno già sottoscritto il piano finanziario, e credo che parteciperanno. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato del gruppo torinese, Paolo Cantarella, che, parlando ai microfoni di Cfn-Cnbc, ha aggiunto: «Abbiamo sviluppato un piano industriale e un finanziario di banche che sono con noi. Sono due cose che vanno di pari passo». E oggi, per esaminare il piano a sostegno della Fiat, si riunirà il comitato esecutivo Unicredit. A confermarlo è Fabrizio Palenzona, membro dell'esecutivo dell'istituto di credito.

Anche su questo punto ieri a Piazza Affari il titolo Fiat è rimbalzato a 12.857, con un progresso dello 0,45% dai minimi venerdì nel finale di seduta.

**AEDES AUMENTA IL CAPITALE**  
Il cda di Aedes ha deliberato un aumento di capitale. Nuove azioni ordinarie verranno offerte in opzione ai soci, presumibilmente lunedì 10 giugno.

**SAIPEM ULTIMA GASDOTTO**  
La nave Saipem ha concluso la posa, in acque profonde, della seconda e ultima linea di Blue Stream Gasdotto che collega Russia e l'Europa attraverso il Mar Nero.

**DARIO DISegni ALL'EfC**  
Dario Disegni, 43 anni, responsabile dei settori arte e cultura della compagnia di S. Paolo è stato eletto presidente dell'European foundation centre (EfC) di Bruxelles.

**MORTO EDUARDO GUARINO**  
Il segretario generale della federazione dei chimici della Cgil (Filcei) Eduardo Guarino è morto la scorsa notte in seguito a un infarto. Avrebbe compiuto 57 anni a dicembre.

**CREMONINI CEDE LE SPEZIE**  
Cremonini ha ceduto il ramo azienda della controllata Compagnia Spezie al gruppo irlandese Kerry per 3 milioni di euro.

Su questo numero:

- CASA**  
Guida alle carte: i rischi e le regole per non sbagliare
- ARNE TATTINGER**  
Lo signore del cristallo in controtacco
- BORSA**  
Bnl, Sim, Italgas: speculate, speculate, qualcosa resterà!
- ASSICURAZIONE**  
Cani & gatti: ognuno la sua polizza

**MONEY**  
GUADAGNARE  
il 150%  
con  
**L'ORO**

**COMUNE DI SAN REMO**  
Estratto bando di gara  
per servizio gestione cucine presso Casa Sereno

Il Comune di San Remo provvederà ad affidare al servizio del legislativo n. 157 del 17 marzo 1996, mediante licitazione privata il servizio gestione cucine e servizi annessi (comprensivo dei lavori di ristrutturazione dei locali) presso la casa di riposo "Casa Sereno" per anni cinque.

Importo complessivo finanziato: Euro 3.055.050,00 oltre IVA - prezzo a base di gara per pasto completo giornaliero (colazione, pranzo e cena): Euro 9,30 IVA esclusa. L'appalto sarà aggiudicato alla Offerta che avrà offerto l'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 comma 1, lettera b), d.lgs. 157/95 in base ai seguenti elementi: a) progetto di gestione - punteggio max 60/100; b) prezzo - punteggio max 40/100. Domande di partecipazione nella forma e con le modalità meglio indicate nel bando integrale di gara entro e non oltre il 5 luglio 2002. Il bando integrale è acquisibile al Servizio Contratti del Comune (tel. 0184.580234 - fax 502371) ovvero su internet: <http://www.sanremomuni.com> e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana.

Invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.: 29 maggio 2002.

IL DELEGATO SETTORE LEGALE CONTRATTI Antonio Bore

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10128 TORINO  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00  
Viale, 29 - 20123 MILANO  
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90

**Festival. I Maestri Europei delle Crociere.**

Una magica crociera  
IN FAMIGLIA

**RAGAZZI GRATIS**

Crociere di 7 giorni nel Mar Mediterraneo.  
Mar Egeo e Mar Ionio.

**FESTIVAL**

Per prenotazioni alla:

[www.festivalcruises.com](http://www.festivalcruises.com)







|    |        |        |           |        |
|----|--------|--------|-----------|--------|
| nr | 21,520 | 24,770 | 82        | 71     |
| nr | 16,300 | 18,000 | 40,829    | 776    |
| nr | 7,485  | 8,000  | 1,267.0   | 19     |
| nr | 7,749  | 10,775 | 17,000.29 | 15,025 |
| nr | 20,260 | 22,000 | 702       | 20     |
| nr | 14,347 | 21,370 | 2,700     | 76     |

| Access             | 11-26-2007 | 11-25-2007 | Var. % | Access             | 11-26-2007 | 11-25-2007 | Var. % | Access             | 11-26-2007 | 11-25-2007  | Var. % |
|--------------------|------------|------------|--------|--------------------|------------|------------|--------|--------------------|------------|-------------|--------|
| Asia-Africa Bridge | 24,540.00  | 26,850.00  | -1.83  | Danabondary Bridge | 52,720.00  | 55,540.00  | -4.98  | Hummer Bonds II    |            | 240,135.00  | -      |
| Angkor Wat         | 32,780.00  | 73,000.00  | -      | Danone             | 147,300.00 | 147,980.00 | -0.41  | Hummer Bonds III   | 14,940.00  | 96,500.00   | -      |
| Abnaji Road        | 32,900.00  | 32,950.00  | -0.22  | Dynasty II Bond II |            | 77,520.00  | -0.57  | Plaza II - Br Bond |            | 1,81,340.00 | +0.61  |
| Ala Lignite        | 168,620.00 |            | -1.63  | Dynasty Bonds III  | 512,780.00 | 513,200.00 | -0.81  | Repsol Vpl         | 51,880.00  | 57,500.00   | -      |
| Alcatel            | 12,650.00  | 13,790.00  | -0.29  | El Tebouni II      | 11,850.00  | 11,850.00  | -0.29  | Repsol Dutch       |            | 58,500.00   | -      |
| Alpharia Bp        | 215,000.00 | 240,000.00 | -2.34  | El Tin Bp          | 95,770.00  | 95,780.00  | -0.11  | Rena SA A          | 48,750.00  | 48,650.00   | -      |
| Ariston Hs Bp      | 73,830.00  | 34,580.00  | -2.30  | Enabeta            | 16,780.00  | 16,600.00  | +0.65  | Saudi-Synthetic    | 83,000.00  | 84,850.00   | -      |
| Asa                | 20,850.00  | 28,800.00  | -0.24  | Enel B             | 21,950.00  | 21,820.00  | -      | Sinoma H           | 63,620.00  | 66,400.00   | -      |
| Bard Ag            |            | 49,000.00  | -2.29  | Enxone Telecom     | 26,210.00  | 25,770.00  | -0.29  | Sinohydro General  | 71,580.00  | 72,780.00   | -      |
| Bayer Ag           | 34,500.00  | 34,080.00  | -0.80  | Enxone             | 32,180.00  | 32,180.00  | -      | Sinohydro Lines    |            | 20,470.00   | -      |
| Bleue              |            | 12,850.00  | +0.83  | Enxone             | 28,290.00  | 28,340.00  | -0.01  | Telceluna          | 11,120.00  | 11,370.00   | -      |
| Bnp Paribas        |            | 60,250.00  | -      | Enxone Hs          | 4,890.00   | 4,780.00   | -0.21  | Telceluna GEP      | 164,580.00 | 166,580.00  | -      |
| Bord               | 5,790.00   | 9,800.00   | -1.21  | Enxone Philips     | 31,150.00  | 30,340.00  | -1.57  | Unilever Cent.     | 70,300.00  | 70,080.00   | -      |
| Caracost           | 53,800.00  | 53,100.00  | -0.85  | LV M.M.            | 57,250.00  | 56,750.00  | +0.83  | Unilever Cent.     | 82,540.00  | 83,000.00   | -      |
|                    |            |            |        | Enxone             | 74,800.00  | 75,550.00  | +0.83  | Unilever Ag        | 55,740.00  | 56,580.00   | -      |



## Speciale Benessere &amp; Bellezza

## Inizia la campagna 2002 "SALVACAPELLI"



**Continua con successo la campagna di prevenzione promossa a Torino dall'Istituto Svizzero Dermes**

I capelli incarniscono il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore è nel lavoro, nella vita privata insomma i rapporti con gli altri. Quando troviamo qualche capello troppo sulla spaccatura o ci accorgiamo che fronte inizia a stemperarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia si fa sentire. Che fare allora, i nostri capelli stanno cadendo? Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.

Chi ne potrà richiedere il controllo dello stato propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione a risoluzione, l'uso di trattamenti cosmetologici specifici, realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà. Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia. L'ISTITUTO SVIZZERO.

In questo modo può affrontare con professionalità, serietà e capacità i diversi problemi che i capelli. Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che affrontato a tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione la quale dirige i propri sforzi. Il CENTRO DI CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. Il pitiriasi (forfora) è, per esempio, segnale di un'alimentazione ricambio delle cellule dell'epidermide, l'ec-

cesso sebaceo invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un proprio "soffocamento" del bulbo. L'inquinamento atmosferico, l'alimentazione errata, lo stress, alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. Le concomitanze di questi fattori favoriscono la caduta dei capelli e spesso porta a sogghetti, giovani, a stadi di calvizie avanzata. Il segreto quindi è di fronte ai primi segnali di alterazione meglio perdere tempo.

Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

## Quando la calvizie diventa donna

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie, anche in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne è risolta psicologica preoccupante. Questo perché i capelli simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde è minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una folta chioma. Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altezza del collo: il fattore ereditario interessa poco il femminile e quello squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne, la menopausa. Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello follicolare pilifero. A titolo di consolazione, diciamo che linea massiccia e alopecia femminile sono di

carattere transitorio, sempre che intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli in dove i follicoli sono ancora recuperabili. Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastano i fattori negativi di sebo, la forfora ed il ricambio lento. I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del corpo. Soffrono quando si curano poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture, colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente e siamo stressati ed ansiosi. Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi intervenendo che spesso peggiorano il delicato equilibrio del

cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di prurito, indolenzimenti del cuoio capelluto, capelli grassi e con forfora annessa è necessario un tricotologo. Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto, accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano a un preventivo (e di questi giorni la

campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con quale indistintamente le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di prevenire molti casi). Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricotogramma non porta molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.



## Un esame tricologico può salvare i capelli

Il TRICOTAGRAMMA (studio delle diverse vite del capello) è descritto da Van Scott nel 1957 ma oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel fisiologico capello. Bisogna sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi: rispettivamente di



scimenio detto anche anagena, la di involuzione e catagena e quindi la fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.

Al termine di questa fase il capello interrompe la attività, entra cioè nella fase catagena, questo periodo, dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.

Nell'ultima fase il capello "vecchio" ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3

|                              |                                 |  |
|------------------------------|---------------------------------|--|
| Bulbo sano                   | Stelo sano                      |  |
| Bulbo con neogenesi grassa   | Stelo ruvido e poroso           |  |
| Bulbo con neogenesi oleosa   | Stelo con doppia punta          |  |
| Bulbo con neogenesi fiavello | Stelo con punte sfacciate       |  |
| Bulbo rigiro                 | Capello albrato                 |  |
| Bulbo atrofico               | Tricopassi ridotti              |  |
| Bulbo a punta acclamato      | Capello inguainato da cheratina |  |

mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero a riposo, viene poi espulso dal follicolo e riprende con la fase di crescita e lo sviluppo il capello nuovo. Il tricotogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto. Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.

## Come scegliere tra lozioni, pillole anticalvizie, trapianti



più, vengono riferite frequentemente dai nostri clienti. Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, doppiamente dannose, da lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere tempo prezioso (interventi tempestivamente e fondamentale per arrestare la caduta dei capelli).

Tutti sanno che un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema. Ecco allora che la rassegnazione, sommatasi magari ad un po' di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti diventano così. La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge

iniziare un trattamento di capelli è giusta. L'Istituto Svizzero Dermes, all'avanguardia nei trattamenti coadiuvanti contro la caduta dei capelli, da sempre l'organizzazione che garantisce serietà e professionalità. Con una semplice chiunque potrà richiedere una consultazione (riservata e gratuita) per conoscere le condizioni propri capelli.

L'Istituto Svizzero Dermes dopo ascolto, affrontato con successo, le problematiche canina di persone apre le porte a chi desidera sapere quali si possono fare e quali vanno evitate per salvaguardare i propri capelli. Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli è infatti, oltre ad affrontare risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie e esclusive competenza medica), anche quello

informazioni sui vari metodi e sistemi anticalvizie che spesso, più che soluzioni, generano confusione nell'interessato. Dobbiamo infatti considerare che, per essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi e credenze popolari difficili da sradicare. Convinzioni come: "rasati i capelli così si rinforzano - lei la permanente per averli meno grassi e più voluminosi - preoccuparsi per la caduta, hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno

le sostanze "cattive informazioni" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema. Ecco allora che la rassegnazione, sommatasi magari ad un po' di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti diventano così. La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge

**Prenota subito il check-up dei capelli ed il tricotogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 19.30 (orario continuato).**

**L'ISTITUTO SVIZZERO DERMES riceve a:**

**TORINO** Tel. 011.530.520 - P.le Lagrange, 1

**MILANO** Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, 11

**FIRENZE** Tel. 055.476.806 - Via L. il Magnifico, 88

**LUGANO** Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14

**CHIASSO** Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 8/a



[illegible]

**ProntoEnel**  
**800-900-800**  
**PER ESSERTI  
SEMPRE VICINO**

**IL NUMERO VERDE  
PER TUTTI  
I NOSTRI SERVIZI,  
ATTIVO  
TUTTI I GIORNI,  
GIORNO E NOTTE.**

Puoi fare, modificare o disdire il tuo contratto, comunicare la lettura del tuo contatore, conoscere la situazione dei tuoi consumi e dei tuoi pagamenti, richiedere Contowatt o Cartawatt (la domiciliazione del pagamento della bolletta sul tuo conto corrente bancario o sulla tua carta di credito) o anche segnalare un guasto. Facile, dire "Prontoenel".











**NOKIA**  
**9210**  
Communicator

Il nuovo Nokia 9210i Communicator è ancora più avanzato di prima. Più memoria integrata, un web browser più sofisticato ■ tutto quello di cui hai bisogno per lavorare, ovunque tu vada: agenda, rubrica, elaboratore di testi, foglio di calcolo, video player, con ■■ grande display ■ colori. Inoltre puoi scoprire e scaricare tante altre applicazioni utili per il lavoro ■ il tempo libero sul sito [www.softwaremarket.com\\*](http://www.softwaremarket.com*).

Con il nuovo Nokia 9210i Communicator puoi connetterti via WAP o Web, spedire e-mail ■ fax, o anche, semplicemente, telefonare.

\* Servizio a pagamento.

# Scegli di rompere le barriere

**più velocemente**



## Club

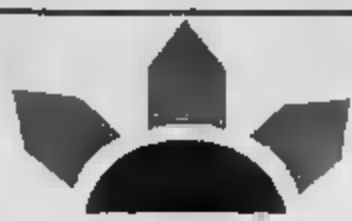
Iscriviti al Club Nokia e ottieni il massimo dal tuo telefono cellulare Nokia 9210i Communicator. Ti aspettano tanti vantaggi e divertimento. ■ acquistando la carta prepagata Club Nokia Credits, potrai scaricare nuovi giochi come Golf, Soccer ■ Snowboard e accedere al Photozone per archiviare le tue foto più belle ■ inviarle ■ tuoi amici. Iscriviti subito collegandoti al sito [www.club.nokia.it](http://www.club.nokia.it) o via WAP al sito [mobile.club.nokia.it](http://mobile.club.nokia.it).

**NOKIA**  
CONNECTING PEOPLE

**www.nokia.it**

[illegible]





# PERSONAL CASE®

www.personalcase.it



**AG. 1** Via Roma, 88/8 - Tel.  
**011.329.01.94 r.a.**

**AG. 3** Via Chiesa della Salute, 52 - Tel.  
**011.216.41.15 r.a.**

**AG. 4** C.so Svizzera, 29 - Tel.  
**011.771.65.07 r.a.**

## PROPOSTE

**S.RITA**/Via Cherso in stabile rivisto nelle parti comuni ■ 3° piano (no ascensore) luminoso camera, tinello, angolo cottura, bagno, doppia esposizione ■ veranda ■ € 67.000,00 (L.130milioni) volendo cifra interamente mutabile con rate mensili di € 423,00 (L.819mila).

**VIA TRIPOLI**/Via Balmora in elegante stabile anni '70 appartamento (volendo divisibile) ■ doppi ingressi, saloncino, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio box auto più posto auto condominiale euro 284.000,00 (L.550milioni), mutuo ■ permuta.

**S. RITA**/Via Mombarcato pressi Piazza S. Rita ristrutturato ingresso, 2 camere, cucina ■ angolo cottura, bagno, ripostiglio, doppia esposizione. ■ € 125.000,00 (Lire 242milioni).

**C.SO EDENSA** angolo C.so Agnelli in elegante stabile del 1972 con custode e verde condominiale al 2° piano spazioso (circa 80mq.) ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, doppia esposizione ■ veranda ■ € 130.000,00 (L.250milioni).

**CROCIETTA**/Via Gioberti in palazzina ■ soli 3 piani al piano rialzato ■ riscaldamento autonomo ristrutturato ■ monolocale con ■ cottura, bagno, candina euro 50.000,00 (L.98milioni), volendo ■ con mutuo totale con rate mensili di ■ 316,00 (L.611mila).

**C.SO BRAMANTE** panoramico 4° piano ■ ascensore in ottimo stabile ripristinato nelle parti comuni ingresso, saloncino, camera, cucina, bagno (rifatto) ripostiglio doppia esposizione con veranda euro 119.000,00 (L.230milioni).

**VIA FELIZZANO** pressi Via Passo Buole in stabile ■ signorile ampio (circa 65mq.) ingresso, tinello, cucinotta, bagno, terrazzi, riscaldamento autonomo, rifiniture ■ pregio ■ € 117.200,00 (L.227milioni) volendo box auto.

**VIA GIORDANO BRUNO** in stabile con giardino condominiale ■ ascensore al 3° piano con vista collina (di circa 90mq.) composto da ingresso, 3 camere, cucina, bagno (rifatto) doppia esposizione con veranda euro 129.000,00 (L.250milioni).

**VIA MARCONI** pressi C.so Marconi in ottimo stabile d'epoca al 4° piano (no ascensore) ristrutturato ■ con riscaldamento autonomo ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, doppia esposizione ■ € 122.400,00 (L.237milioni).

**VIA VENTIMIGLIA** in stabile signorile del 1971 con custode ■ al 1° piano composto ■ doppi gressi salone con ■ cottura, 3 camere, cucina ripostiglio doppi servizi ampi terrazzi, box auto 3 arle, volendo divisibile ■ € 370.000,00 (L.717milioni).

**MIRAFIORI**/Via Pola in stabile moderno degli anni '70 dotato di ascensore ■ 4° piano ampio (circa 60mq.) ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno (rifatto) doppia esposizione ■ balcone verandato ■ € 110.000,00 (L.170milioni).

**BORGOTTORIA**/Via M. Coppino in stabile degli anni '60 recentemente rivisto nelle parti comuni munito ■ ascensore ■ 3° piano ampio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, doppia esposizione ■ € 81.000,00 (L.157milioni), volendo box auto.

## PROPOSTE

**VIA MOSCA**/Borgo Vittoria 7° piano panoramico camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, soff. ■ € 70.000,00 (L.135milioni) volendo box ■.

**VIA BORGARO**/C.so Toscana 1° piano ristrutturato ■ camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo euro 115.000,00 (L.95milioni) totalmente mutabile con ■ mensili ■ € 269,50 (L.521.000).

**BOCCARDO**/Borgo Vittoria al 3° piano camera, tinello, cucinino, bagno, doppia esposizione condizioni originali ■ € 62.000,00 (L.120milioni).

**BORGOTTORIA**/Via Villar 4° piano totalmente ristrutturato ■ riscaldamento ■ camera, cucina, bagno, completamente arredato a ■ euro 68.000,00 (L.132milioni).

**VIA STRADELLA** 3° piano, 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo ■ € 75.000,00 (L.145milioni).

**PIAZZA CHIESA DELLA SALUTE** 3° piano, camera, cucina, bagno ■ € 77.500,00 (L.150milioni).

**CORSO GROSSETO**/Piazza Manno ■ 2° piano, 2 camere, tinello, ■ bagno, doppia esposizione, condizioni originali ■ € 98.000,00 (Lire 190milioni).

**LUNGO DORA** stabile con ascensore 6° piano panoramico ristrutturato, soggiorno, 2 camere, bagno ■ € 110.000,00 (L.210milioni) volendo box auto.

**VIA SOSPETTO** in ■ rivisto ■ parti comuni appartamento totalmente ristrutturato 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, bagno, buona metratura euro 111.000,00 (L.215milioni).

**LARGOTOSCANA**/Corso Potenza stabile recente 8° piano ■ camera, tinello, cucinotta, ripostiglio, bagno, rifatto ■ € 121.000,00 (L.235milioni).

**LUCENTO**/Strada Atesano in palazzina del 1987 2° piano ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, posto auto, piccolo giardino privato ■ € 126.500,00 (L.245milioni).

**BORGOTTORIA** Ciamarella palazzina bifamiliare ■ primo piano ottimo, 2 camere, cameretta, cucina, 2 servizi, giardino privato, tavernetta ■ bagno euro 131.700,00 (L.255milioni).

**BORGOTTORIA**/Via Baracca 5° piano ascensore doppi ingressi ■ camera, cucina, 2 servizi, tre balconi parzialmente ristrutturato ■ € 144.600,00 (L.280milioni).

## PROPOSTE

**PIAZZA** ■ Palmieri 2 camere, cucina, bagno, 1° piano con ■ stabile anni '50 in ottime condizioni doppia esposizione molto luminoso.

**VIA CIBRARIO** in stabile d'epoca al piano terzo ■ miniappartamento arredato di soggiorno ■ angolo cottura bagno ■ notte sopralcata ■ € 78.000,00 (L.151milioni).

**CORSO TELESIO** in stabile medio-signorile saloncino, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, molto luminoso, 3 arle ■ ampi balconi.

**PAELLA**/Via Ornavasso ristrutturato 2 camere, tinello ■ angolo cottura bagno, piano alto luminoso con doppia esposizione.

**CORSO LECCE**/Via Arona ■ stabile in ottime condizioni 5° ■ ultimo piano composto ■ camera ■ sardata ampio tinello ■ cucinino, bagno ■ € 39.000,00 (L.75.500.000) volendo appartamento attiguo pari metratura occupato ■ € 32.000,00 (L.62milioni).

**PAOLO**/Via Renier in ottimo condominio 2 camere, ampio tinello, cucinino, bagno, doppia esposizione, ascensore.

**VIA DON BOSCO**/Pressi C.so Umbria graziosa e luminosa mansarda totalmente ristrutturata con angolo cottura, bagno, risc. autonomo ■ € 40.800,00 (L.79milioni).

**C.SO** ■ totalmente ristrutturato al 3° piano in stabile con ■ soggiorno, 2 camere, cucina, bagno ■ € 123.500,00 (L.240milioni).

**CENTRO STORICO**/Via Borgo Dora in zona in via ■ qualificazione urbana camera, cameretta, cucina abitabile bagno, 2° ed ultimo piano ■ € 51.000,00 (L.98milioni).

**UMBRIA** al piano rialzato 2 camere, cucina abitabile, doppia esposizione totalmente ristrutturata.

**VIA** ■ Bidone totalmente ristrutturato ampio soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, in stabile in buone condizioni con ascensore.

**GRUGLIASCO**/Strada della Pronda ai confini con Torino in ■ del 1982 signorile con giardino condominiale ■ portineria, saloncino, 2 camere, cucina abitabile, biservizi ■ € 183.000,00 (L.355milioni).

## RICERCHE

**IN ZONA S. RITA** o limitrofe al piano rialzato o ■ massimo al 1° piano ingresso, camera, tinello, cucinino o cucina bagno spesa max se ristrutturato ■ € 82.000,00 (L.160milioni circa).

**CROCIETTA** salone 2/3 ■ cucina doppi servizi, possibilmente ■ doppi ingressi budget euro 350.000,00 (L.680milioni circa).

**LINGOTTO**/Millefonti massimo ■ 3° piano ■ ascensore, ingresso, ■ camere, cucina, servizi, possibilmente vuoto entro luglio 2002 spesa max euro 120.000,00 (L.230milioni circa).

## RICERCHE

**CONTRATTI** con urgenza ■ zona Borgo Vittoria possibilmente ■ ascensore, camera, tinello, cucinino, bagno, anche da ristrutturare spesa max ■ € 69.000 (L.135milioni).

**BORGOTTORIA** e ■ limitrofe 2 camere, tinello/cucina abitabile bagno stabile ■ spesa max ■ € 125.000,00 (L.250milioni circa) definizione immediata.

**LUCENTO**/Lanzo 3 camere tinello/cucina abitabile possibilmente ■ urgente anche da ristrutturare spesa max ■ € 155.000,00 (L.300milioni circa).

## RICERCHE

**ZONA SAN PAOLO**/Pozzo Strada/Borgata Paradiso, 2 camere, tinello, cucinino in buone condizioni no piano rialzato, spesa max ■ € 129.000,00 (L.250milioni).

**PAELLA**/San Donato/Campidoglio camera, cucina ■ tinello, cucinino anche piano alto senza ascensore ■ € 67.000,00 (L.130milioni) pagamento in contanti.

**CENTRO OVEST** comoda a Porta Susa alloggio di 80-100mq. anche da ristrutturare massima valutazione ■ mercato ■ rapida definizione.

**PER CHI ACQUISTA**  
Ampia varietà di offerte.  
Possibilità di mutuo totale  
tramite istituti di credito  
convenzionali.

**PER CHI VENDE**  
Sofisticata banca dati  
contenente richieste specifiche  
e dettagliate di aspiranti acquirenti.  
Non è infrequente la definizione  
alla prima visita.

**PER TUTTI**  
Assistenza e consulenza  
in tutte le fasi  
della compravendita  
fino all'atto notarile.



## CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 25 MARTEDÌ 4 GIUGNO

## Antisondaggi i Reset

Reset presenta nell'ultimo numero i «nuovi esperimenti di democrazia», ovvero gli «antisondaggi» effettuati su gruppi di centinaia di persone informate e moderate da esperti. Il tema viene discusso oggi alle ore 11, a Roma, nella Biblioteca della Camera, tra gli altri, da Boseto, Amato (foto), Rodotà, Baldassarre, Mannheim.

## ICEBERG



A Woodstock, nel 1970, Jimi Hendrix suonò l'inno americano, stordendo drammaticamente alla sua chitarra elettrica. La destra lo denunciò come eretico. Oggi la versione di Hendrix fa scuola, e commuove ovunque in America.



## Dylan, musica e poesia

«Bob Dylan, Quarant'anni di musica e poesia» è il titolo dell'incontro che si svolge oggi a Roma (Via Cavour 32), presso la Discoteca di Stato e il Centro Americano. Partecipano, tra gli altri, Stas Gavronski, Giancarlo Susanna, Alessandro Portelli, Alessandro Carrera, Furio Colombo.

NAZIONALISMI VECCHI E NUOVI INSIDIANO LA COSTITUZIONE DELL'EUROPA: A VENEZIA UN CONVEGNO INTERNAZIONALE SUI RAPPORTI CON I PAESI DELL'EST

Un'immagine della caduta del Muro di Berlino; sotto, il presidente della Repubblica Ceca, Vaclav Havel

Barbara Spinelli

NAZIONALISMO, globalizzazione, sovrannazionalità: tutti oggi siamo alle prese con questi nodi, in Occidente, ma una parte del mondo continentale che li sta vivendo con particolare drammaticità: l'Europa centrale, volta. La Mitteleuropa, da cui secolo scorso sono partite due guerre mondiali, si concentra il maggior nervosismo, di emozioni contraddittorie, dimostra la disputa spesso che da mesi ruota attorno ai decreti Benes, nome dell'ex presidente cecoslovacco: cioè attorno alle centotrenta leggi che nel '45-'46 furono alla base di espulsioni dei tedeschi (3 milioni e mezzo) dalla Repubblica ceca liberata dal nazismo. Gli stessi decreti vennero applicati agli ungheresi - circa 100mila - espulsi dalle zone slovacche in contemporanea con i Sudeti.

Per la verità non bene chi ha il litigio: se il governo

socialdemocratico di Praga, nel gennaio di quest'anno, con una serie di decreti di espulsione, un'offensiva nazionalista inedita dopo l'apertura di Vaclav Havel nei primi anni Novanta. Oppure se ad aprire le ostilità è stato quello che a Praga viene definito l'asse - non meno nazionalista - composto dalla Baviera di Edmund Stoiber, dall'Austria di Schüssel e Haider, e dall'Ungheria di Viktor Orbán: cioè da tre nazionalità che nel dopoguerra sono state punte con una politica spesso brutale di deportazioni, di espropri e di privazione dei diritti, ed opera non solo dell'ex Cecoslovacchia ma anche della Polonia (6 milioni trecentomila tedeschi espulsi), dell'Ungheria (120.000 espulsi), della Jugoslavia (più di 100.000 espulsi), Slovenia, dell'Unione Sovietica (deportazioni dei tedeschi del Volga nel '41 e poi nel '45-'46, verso la Siberia e l'Asia centrale).

L'affermarsi di partiti neonazionalisti e populisti in paesi chiave dell'Unione europea ha certamente fatto precipitare la situazione, mettendo in questione - per la prima volta nella storia della Comunità - l'ordine postbellico. Il 1° aprile del 1997, il Parlamento europeo approvava una risoluzione, su iniziativa del democristiano-socialista bavarese (Cau), che invitava il governo ceco ad abrogare i decreti Benes, giudicati incoerenti con l'impianto giuridico dell'Unione. Qualche giorno dopo, in dicembre, i liberali di Jörg Haider ottenevano dal parlamento austriaco una risoluzione analoga. A quel tempo, le cose

oltremodo confuse. Alla base dell'offensiva c'era l'ostilità all'allargamento dell'Unione, e c'era una richiesta poco chiara rivolta a Praga e implicitamente a Varsavia: era chiaro se il torto subito andava riparatosi sul piano morale, o sul piano di risarcimenti e restituzione di diritti. Problemi simili hanno intossicato per qualche anno il rapporto fra i due Germanie.

Gli impulsi nazionalisti fecero comunque presto a contaminare i paesi candidati, ed è a questo punto che intervenne il governo di Praga. Nel gennaio di quest'anno, sul settimanale austriaco Profil, il premier ceco Milos Zeman descrisse i Sudeti come «colonie di Hitler, giustamente riacquistate nel paese dove in cuor loro volevano pur sempre tornare». E poco dopo si spinse oltre, fino a consigliare al governo di Israele l'imitazione del metodo risolutivo che i cecoslovacchi avevano adottato a suo tempo: quello spietato di massima equanimità: l'espulsione dei palestini.



## FONDAZIONE CINI

Alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia si è aperto ieri il convegno di studi Globalizzazione e identità nazionale, organizzato con la collaborazione dell'Accademia russa delle Scienze. Il tema riguarda in particolare i rapporti fra l'Europa occidentale e l'area ex-sovietica. Partecipanti italiani: Massimo Cacciari, Vincenzo Ferrone, Ernesto Galli della Loggia, Barbara Spinelli, Vittorio Strada. Il gruppo degli studiosi russi comprende alcuni membri dell'Accademia delle Scienze, studiosi delle Università di Mosca e S. Pietroburgo, Aleksandr Kuznetsov del Ministero degli Esteri e Victor Zaslavsky, noto in Italia perché insegnava alla Luiss di Roma. Oggi seconda e conclusiva giornata: apre i lavori Barbara Spinelli con una relazione intitolata La globalizzazione e l'ordine giuridico della futura Europa allargata, di cui pubblichiamo in questa pagina un'ampia parte.

## ALBA di Guerra Fredda



L'Unione si è costruita cercando di superare gli orrori prodotti dal mito delle razze e dei confini inviolabili. Ma il nostro continente mostra memoria empiologica, incapace di ripensare la divisione in due blocchi: la caduta del Muro non è stata vissuta allo stesso modo della sconfitta del nazifascismo.

nesi dalle loro terre, così come Praga e Bratislava avevano fatto i Sudeti. A partire da quel momento i rapporti sono diventati estremamente tesi, fra Ungheria, Slovacchia e Repubblica ceca: il gruppo Visegrad, ideato da Vaclav Havel nel 1990, si è praticamente disintegrato. I paesi che facevano parte - Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Ungheria - hanno cessato di cooperare alla vista della loro adesione a un sistema più grande (l'Unione Europea) per ricadere in una spirale di dispute nazionaliste che ruotano tutte intorno a una questione che sembrava, dal punto di vista europeo, chiusa: troppe perdite dopo la caduta del Muro: la questione tedesca. I motivi per cui quest'ultima torna alla ribalta elettorale sono a obbligarci altre questioni ben più importanti, di ricostruzione e costruzione, economica e democratiche. Forse si riveleranno passeggeri: sono sintomatici - deriva grave dell'Europa.

Come che stiano le cose, un fatto sembra certo. L'Europa ha da quest'anno una unica, e forse anche una costituzione politica, redatta dal cento parlamentari della Convenzione. In contemporanea procedono i negoziati per l'allargamento a Est, e nel frattempo finalmente avere la riunificazione del continente, diviso per mezzo secolo dalle intese di Yalta. Eppure alcuni tratti essenziali dell'Unione cominciano a sfuggirci. Questo, a mio parere, è accaduto perché la caduta del Muro e la fine del dominio sull'Europa non sono vissute allo stesso modo in cui è stata vissuta, e amministrata, la caduta del nazifascismo. Le due memorie divergono, nella migliore delle ipotesi. Nella peggiore, l'Europa ad avere memoria empiologica, incapace di pensare quel che è stata la divisione in due blocchi e di edificare un nuovo ordine e un sistema di valori che tenga conto di ambedue i totalitarismi: quello nazifascista e quello comunista-sovietico, il messianesimo politico in nome della razza e il messianesimo della classe, le epurazioni e le deportazioni di interi popoli in ambedue i casi.

All'inizio, il patto fondatore dei sei paesi membri era chiaro. L'Europa si costruì sulla base di una constatazione semplice: gli orrori del potere assoluto degli Stati-nazione andavano superati tramite la riduzione di tali poteri, e una progressiva delega di sovranità a organi superiori

di governo e politico. La del nazifascismo era molto viva, e a quegli errori si doveva rimediare con due strategie: una strategia della memoria, su cui fondare un comune sistema di valori - una sorta di decalogo proibizioni - e una strategia di autodisciplina, da attuare tramite il ricorso sistematico anche se parziale alla sopranazionalità.

La prevalenza della formula del diniego sulla formula affermativa è divenuta sostanziale alla costruzione europea. Ci sono che non si fanno, in questo spazio geografico, che possibilmente neppure dicono, e a queste condizioni è possibile entrare a far parte. Se l'Unione rappresenta oggi un modello inimitabile, per zone come il Medio Oriente o l'Asia, è a causa del non possumus che fonda la sua idea di pace.

## Frontiere ingiuste

Comportamenti che possiamo riassumere. Le popolazioni non si spostano a seconda delle appartenenze di sangue e di etnia. Il diritto della persona ha in genere preminenza su quello del collettivo. Le frontiere possono essere arbitrarie e a volte ingiuste, né corrispondono sempre a una piena giustizia, ma quelle che sono e per esse si combatte più. Fiat iustitia et ruat caelum - Sia fatta giustizia e crolli pure il cielo: questo slogan è bandito dallo spazio europeo. [...]

Tale l'ordine giuridico su cui l'Unione è edificata: un ordine fatto di consuetudini, di divieti e di leggi, che si è affacciato e si affaccia ai trattati postbellici nati da un'alleanza non sempre coincidente con il contratto fra europei. Quest'ultimo era anzi spesso in conflitto con l'alleanza dei vincitori del nazismo, di cui l'Unione sovietica era parte integrante. Era, quello europeo, un ordinamento che integrava l'ordine scaturito dallo schema alleato, ma che integrandolo lo metabolizzava, lo trasformava, riassorbendo tra l'altro la questione tedesca e sottomettendo senza remore sulla piena riabilitazione della Repubblica federale.

A tale ordine si sono assoggettate

per prime Francia e Germania, negli Cinquanta, mettendo fine a un'inimicizia che era stata totale. La Francia ha deciso di dimenticare l'oltraggio che il tedesco aveva inferto alla memoria dei popoli, i diritti dell'uomo, alla propria integrità nazionale. La Germania ha deciso di passare sopra le distinzioni vendicative di Dresda e Colonia, e in nome della pace europea ha evitato di ricriminare sul punto per lui più dolente del dopoguerra: il trasferimento forzato a milioni di tedeschi rientrati in Germania dalle zone d'influenza e dai territori recuperati dai sovietici. Dei polacchi, dai cecoslovacchi. Di questi dieci milioni, furono uccisi in modo barbaro: non si trattava di soldati ma di popolazioni civili. L'Unione deve la propria forza anche a questa volontaria, singolare, prudentissima mescolanza di memoria e di oblio.

È precisamente questa mescolanza che viene compromessa, nel momento dell'unificazione dell'Europa dopo l'89, ed è questo ordine parallelo alle globali regole fissate dagli alleati che vacilla. I nuovi arrivati appaiono inaspettati, in Arrivano con il loro bagaglio nazionale, senza sentire di doverlo rimettere in questione come è avvenuto negli anni Cinquanta per Francia e Germania. Difendono l'ordine postbellico come l'hanno appreso nelle scuole di partito: come se tale ordine fosse stato non solo ineludibile ma anche morale, e solo necessario - anche suscettibile di far coincidere integralmente pace, e giustizia. Sono pronti a battagliare sventolando una memoria nazionale contro l'altra, e ancora devono apprendere quella delicata mescolanza di memoria e oblio, fra riconciliazione e giustizia, che ha fatto l'Unione quella che è. Tutta la discussione sui decreti Benes è sventolata da simile insipienza - oltre che il sussiego nazionalista in Austria e Baviera - e dall'incapacità totale di pensare l'Unione al tempo stesso come sopranazionale e come diniego di errori compiuti in passato, come superamento del pensiero nazionale-totalitario di ieri.

È quello che Vaclav Havel comprende perfettamente, subito dopo la caduta del Muro. Fin dall'inverno 1989, il Presidente si scusò presso i

tedeschi, in nome del proprio popolo, per la maniera in cui stati deportati i Sudeti. È un esempio che i governi Varsavia hanno seguito, e Polonia assiste a un vero lavoro sulla memoria: lavoro che non esiste più in Repubblica ceca né in Slovacchia. Havel pare esser inteso, ed è rimasto a tal punto isolato che egli stesso ha finito con l'accettare i toni nazionalisti del governo.

Quel che l'ex dissidente ha tentato resta tuttavia un primo passo importante, cui Praga prima o poi tornerà. La dichiarazione ceco-tedesca, firmata il 1997 e oggi messa a dura prova, riflette le convinzioni del presidente: in parte tedesca deplora gli accordi di Monaco e la distruzione della Cecoslovacchia, la parte ceca ricorda che le espulsioni, molti e sofferenze a uomini innocenti, e ambedue si impegnano a non ostacolare le relazioni reciproche con questioni politiche e giuridiche legate al passato.

## L'idea di Havel

Havel partiva dall'idea che una nuova epoca si era dischiusa, per la nazione liberata dal comunismo e dal dominio a Est, di ricostruzione non solo materiale ma anche morale. In Europa centrale e orientale occorreva ricominciare a pensare la propria testa, senza scaricare la responsabilità sulla figura del nemico esistenziale cui guerra fredda e avevano abituato i popoli. Per la Cecoslovacchia, in particolare, ritornare in Europa significava riconciliarsi con la Germania, e rimediare dunque la politica che era stata adottata subito dopo la guerra verso le proprie minoranze, a cominciare dai Sudeti. [...]

Siamo in un groviglio di assurdità. La bestia nera degli anni '30 era il Trattato di Versailles, e i risultati di quella demonizzazione lo pagò l'Europa intera oltre all'America. Oggi la bestia nera sembra essere ancora una volta il trattato internazionale giudicato ingiusto - l'accordo alleanza di Potsdam - con conseguenze nefaste per l'Unione. Rimettere in questione i decreti Benes è divenuta una professione di fede, nasce da un risentimento bon ton nei salotti europei, e l'ordine postbellico non è più accettato - legge necessaria, anche se dura. Se vacilla è perché il parallelo sistema di valori europeo ha comin-

ciato a scricchiolare ben più gravemente, ed è pur sempre questo sistema parallelo che aveva permesso la difficile digestione e la legittimazione dell'ordine alleato.

Per infanti bisogna dire questo: né Vienna, Monaco, né Budapest, né il Parlamento europeo hanno chiesto di sugli effetti giuridici delle leggi. Non sono rivendicate restituzioni di averi, né tantomeno revisioni di frontiere. Contrariamente a quello sostengono i governanti cechi, Praga non è alle prese con la riedizione del patto di Monaco. L'errore di chiedere la cancellazione dei decreti come condizione dell'ingresso nell'Unione europea, ma oggi questa richiesta non è più fatta propria da tutti: per esempio non è più da Edmund Stoiber, e questo spiega la presa di posizione di Otto Schily, ministro dell'Interno del governo socialdemocratico-verde a Berlino, in favore di una rinuncia-abrogazione dei decreti. Quel che si chiede, è che Praga rinunci, nel suo ordinamento giuridico, alla discriminazione verso popolazioni diverse: una discriminazione non compatibile con la pratica del diritto nell'Unione. E soprattutto si chiede che i cechi abbiano parole di deplorazione per le violenze avvenute dopo la guerra: parole che confermano la dichiarazione congiunta del '97 e non la. Quel che si chiede è che la classe politica ceca smetta di parlare i questi decreti come fonte della pace in Europa - come decisioni moralmente legittime, encomiabili, addirittura esemplari - perché è tutto qui l'idea che l'Unione si fa della pace, della giustizia, dell'aspirazione etica.

La formula adottata da Praga - edificazione dell'ordine giuridico postbellico - non può che creare equivoci, e alimentare nazionalismi che dormono. I populismi e i neonazionalismi non aspettano altro, in Austria come in Baviera. Tornare ad agitare lo spettro del tedesco e della complicità con il nazismo, senza al contempo i disastri del nazismo e della sua logorrea antitedesca e antioccidentale, è un'attività pericolosa oltre che inutile. E in tette cui sono ricorsi gli Stati socialisti prima dell'89. E mettere in questione il fatidico equilibrio su cui si è edificata l'Unione, è sfidare uno spazio di abitudine e di leggi che essa ha saputo creare per se stessa nel continente. Ed è il modo più sicuro per dissipare il triplice ripudio - antifascista, antitotalitario, anticoloniale - che ancor oggi fonda.



## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1847

Direttore responsabile  
Marcello Sorgi  
Condirettore  
Giovanni Agnelli  
Vicedirettore  
Vittorio Salsola, Carlo Bassano  
Redattori capo centrali  
Roberto Belloni, Luca Uboldi  
Capo della redazione romana  
Federico Geremica  
Capo della redazione milanese  
Francesco Manacorda  
Art director  
Cynthia Segalino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Giovanni Agnelli  
Amministratore delegato  
PRODOTTORE RESPONSABILE  
Direttore generale  
Giovanni Doria  
Amministratore  
Francesco Paolo Mattioli  
Luca Cordero di Montezemolo  
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA  
via Marconi 22 - 20139 Torino, tel. 011/4661111  
STAMPA DI FACSIMILE  
La Stampa, via C. Battisti 44, Torino  
Sette art. via Carlo Prati 138, Roma  
RTS spa, Quercia strada 23, Catania

© 2002 Editrice La Stampa s.p.a. Reg. Trib. di Torino n. 25/149/1948  
Certificato n. 4509 del 24/1/2001  
La tiratura il lunedì 4 giugno 2002 è stata di 546.957 copie

## LA MORTE DI LUISA MONTI

## LA BECCACCINA DI PAVESE

Lorenzo Mondo

SE ne vanno, foglia dopo foglia, i testimoni ultimi di un tempo che sembra irrimediabile. Luisa Monti, 91 anni, era la moglie di Mario Sturani, pittore, ceccina, entomologo di valore, l'amico più caro di Pavese negli anni dell'adolescenza e della prima giovinezza. Era la figlia di Augusto Monti, il leggendario professore liceo torinese D'Azeglio, vivace di spiriti creativi e di uomini liberi. Lei, che seguì il padre nella carriera dell'insegnamento, ebbe nella cerchia della "confraternita" costruita dagli ex allievi di Monti, una presenza discreta ma incisiva. La bella ragazza che Argan ricordava alla "messa delle undici", definivano scherzosamente le lezioni universitarie di Venturi dove comparsa, non a caso, Sturani. La "beccaccina" che Pavese invidiava, nelle lettere dal confino, all'amico sposato di fresco. Più avanti, la cunetta zelante delle cattedre e memorie paterne. L'ho appena conosciuta, prima che la vita le imponesse le prove più crudeli (la perdita prematura del marito, un figlio paleontologo schiacciato da un masso) ma ne conservo l'impressione di una inalterabile fermezza, di una sempre riconquistata serenità.

Ha alcuni libri, tra cui un'antologia della letteratura della Resistenza. Ma il suo profilo più vero e amabile è consegnato a un libro assai bello, *Le Lettere a Luisa* di Augusto Monti. Sono quelle spedite, fra il '36 e il '39, dal carcere al quale era stato condannato per la sua affiliazione al movimento clandestino di Giustizia e Libertà. Luisa si presenta controllata nell'affettuoso cipiglio di "cunetta" del padre, privo dei diritti civili. Si preoccupa della sua salute, con quel fisico da grillo; briga perché gli venga concessa senza dilazioni la pensione di invalidità sul lavoro (aveva abbandonato la scuola per problemi agli occhi); si uniforma ai desideri dell'arrogante; si tiene rigido all'informazione politica. Ebbene che si comporti senza ostentazioni e senza esuberanze: "Suscitare il furore lo scandalo noi non dubbiamo, sedotto e circoscritto non possiamo". Si sforza di affrontare i suoi doveri quotidiani, come vuole il padre, «in allegria e lealtà».

Ma Luisa Monti vive anche nei suoi commenti postumi a queste lettere. Per la pochezza del tono, per le rivelazioni che concede, su di sé e sugli altri. Ritratti come il senatore Giovanni Agnelli, che apprezzava Monti professore «scrittore, avesse interesse con Mussolini, che appariva ben disposto purché gli fosse inoltrata una domanda di grazia. Cosa che Agnelli suggeriva con calore. Salvo a manifestare amarezza per il costante rifiuto di Monti, a congratularsi con lui per essersi comportato «da piemontese e da uomo». Ancora, mentre lei aspetta che Monti esca dal carcere, l'addetto alla censura confida che gli mancherà molto quello scambio di lettere così belle e divertenti: «Ripensandoci trovo un senso di commoimento: aveva partecipato anche lui per tanti anni alla vita nostra e ci era diventato amico. Ma per me allora non mi era che un poliziotto, fisciata e ficcanaso. Lo guardavo fredda, in silenzio». Questa, nella saldezza dei principi che non compromette il ruolo di una affettuosa ironia, era Luisa Monti.

## PROTEZIONISMO LETTERARIO ALL'INGLESE

## IL PREZZO DEL BOOKER

Alessandra Orsi

PHILIP Roth e Susan Sontag contro Ian McEwan e Antonio Scurati? Lo non è così diretto: quasi: ad arroccarsi sulla legittimità di un confronto aperto tra i britannici e statunitensi, impegnati nelle critiche letterarie, dopo l'annuncio che il Booker Prize, il più prestigioso premio letterario anglosassone, potrebbe aprirsi anche agli americani. La ragione è semplice: di natura economica, poiché il sponsor sarà dal 2004 il gruppo Man, di proprietà Usa, che investirà nel premio una grossa cifra. Altrettanto economiche le ragioni degli oppositori: come potranno reggere la concorrenza delle major editoriali gli dell'ex madrepatina? Meglio che ognuno si tenga i suoi premi - sostengono i critici -, in fondo i britannici non hanno mai insidiato l'americanissimo Pulitzer.

Favorevole invece la maggior parte degli ex premiati, tra cui molti scrittori che del tutto british non sono: da Arundhati Roy a John Coetzee, da Kazuo Ishiguro a Salman Rushdie. Il confronto aperto - dicono - è sempre meglio dei muri, sentinai in pericolo non giova alla cultura. Lo scontro tra i britannici e i protezionisti - altri del passato, primo tra tutti quello che vede una parte dell'Europa cinematografica schierata a favore di creazioni culturali di varia provenienza. Ma se si sposta dall'ambito letterario, ci si imbatte in un problema ben più importante e drammatico, ma altrettanto eloquente in tema di forza associata. Nell'ambito delle nuove proposte presentate dal governo Blair per mettere un freno all'immigrazione, particolare sculpa ha suscitato l'idea di imporre norme più severe al diritto di asilo, un tempo fiore all'occhiello dei governi labour, che nemmeno Mrs. Thatcher riuscì a restringere. Con un passato coloniale come quello inglese - aveva finora usato declinare quella sorta di responsabilità morale nei confronti di ex colonie dove, nel frattempo, guerre fratricide - ogni tipo hanno spinto i più deboli ad andarsene. Pakistan, India, Nigeria, Ghana, Sudafrica, solo per citarne alcuni.

Forse non direttamente, ma molti degli scrittori vincitori o candidati al Booker non sarebbero mai stati considerati british se non ci fosse stata quell'accoglienza agli esuli di Sua Maestà. E forse i critici inglesi avrebbero qualche difficoltà a elogiare la rinascita della letteratura britannica, per loro ammissione dovuta a scrittori meridionali. Forse, se il processo di pace in Africa non fosse il capolavoro di Mandela e De Klerk, oggi uno scrittore come John Coetzee avrebbe qualche difficoltà a sentirsi insieme britannico e sudafricano. Più difficile è immaginare che tema davvero il confronto con gli Stati Uniti, dove il suo romanzo *Veronica* è stato nominato l'anno scorso libro dell'anno dal *New York Times*. In Zimbabwe non è andata così bene e proprio a chi fugge da quel paese dove la guerra civile è già in corso si sta pensando in questi giorni di togliere il diritto di asilo. Mentre si celebra il Golden Jubilee della Regina Elisabetta, il laburista Blair rischia di essere considerato più conservatore dei reali inglesi. Qual è impero ha paura Susan Macra Tony Blair?

## SECOLI DI EMARGINAZIONE, MITI ROMANTICI SUPERATI: LA GENTE DELLE VALLI DAVANTI ALLA GLOBALIZZAZIONE

## Aprite gli occhi, il montanaro è nudo

Enrico Camanni

SCRIVE un montanaro di Corteno Golgi, in Valcamonica: «Noi abitanti delle valli e dei monti siamo diventati sempre più marginali a mano a mano che secoli di "Civiltà" si accatastavano. Non lo è poi che inconspicui migliaia di anni fa, quando pagani e liberi nella mischia scolpivano la roccia prima di mungere le capre all'imbrunire, e costruivamo lance per i caprioli e trappole per scacciare gli orsi. Allora avevamo quali padroni e nemici solo gli elementi naturali, le superstizioni e gli sconosciuti abitanti delle vallate vicine, con i quali ci scontravamo durante il pascolo e la battuta di caccia».

«Marginali lo siamo stati già un po' di più quando fummo periferia estrema d'una provincia dell'impero romano, con Valeriano che pur costruì l'omonima mulattiera, rimasta ancora oggi - unica via di comunicazione - quasi la stessa. O con Carlo Magno che passò di qui con le sue truppe, forse fondò un castello e una chiesa, e certo non poté infliggerci molte più gabelle di quante già la natura ci infliggeva. Dimenticati lo siamo stati quando, praticamente abbandonati da qualsiasi Cesare, siamo a malapena sopravvissuti alle orde barbariche, o siamo stati costretti a mischiarsi con esse. Terra di nessuno, e di tutti. Di tutti quelli che Valtellina e Valcamonica (o viceversa) transitavano, allora non certo per turismo».

«E marginali lo siamo stati con la Milano degli Sforza e dei Visconti, indi con la Venezia dei Dogi (o con le "illuminate" dinastie dei grigioni), dei quali conosciamo direttamente gli editti e i vassalli, anche se partecipavamo certo, nemmeno lontanamente, allo sfarzo delle Corti. Con buona pace del Clero, immischiato col potere temporale, direttamente amministrato o condiviso. Colmo dei colmi, la

Serenissima da noi distrusse anche le più scenografiche evidenze esteriori: i castelli.

«Siamo stati più che marginali (il giusto sarebbe dire oppressi, come quando un esercito straniero invade il nostro suolo) con l'occupazione napoleonica prima e con quella austriaca poi. Abbiamo partecipato e pagato tributi d'eroinismo e sangue al Risorgimento e alla Resistenza, ma ne abbiamo solo lapidi e qualche medaglia. Altri, vicini a noi, profittavano delle pur nobili lotte irredentiste per guadagnarsi con modesti meriti politici strepitosi privilegi economico-istituzionali, rimasti intatti pur col mutare delle condizioni che li avevano generati».

«Siamo marginali oggi, e al massimo grado. Con la globalizzazione che silenziosa e inarrestabile, che cancella le specificità e che rende visibili i puerili i nostri sforzi per mantenere viva la fiaba (ed eroica) economia locale e una cultura contadina che va in ogni caso scomparendo. Non più la scolarità, di cui non erano nostre, ma non erano pigri. E il turismo, che pur essendo il male minore, in parte ci rende culturalmente omologhi - complice la sciocca Tv - nostri ospiti. Ma, crollata l'agricoltura e in fase postindustriale, ci resta che quello. Niente più fierezza contadina, magari ingenua; non più orgoglio della propria identità culturale, ma piuttosto vergogna di testimoniare, e ridicola emulazione dei modelli esterni. Senza renderci conto della nostra totale subalternità culturale».

La coscienza di sé e della propria storia premessa per evitare gli ottimismo del passato



Automobili in fila al Monte Bianco

«Dicevamo del turismo, l'unico spiraglio che ci resta. Ma dobbiamo quasi completamente imparare a farlo».

Un'analisi lucidamente antistorica e realisticamente provocatoria, lontana duecento anni - ma sembrano mille - dal mito ottocentesco del feroce alpino autarchico; una rappresentazione impietosa del millennio, stretto tra emarginazione e globalizzazione. Altro che Alpi terra degli uomini liberi! Altro che dignità delle radici contadine e orgoglio della diversità alpina!

Aprite gli occhi: il montanaro è nudo! Un buon punto di partenza, indubbiamente. La coscienza critica di sé e della propria storia è premessa necessaria per non scivolare sugli ingenui ottimismo del passato e non cadere ai nuovi venditori di lupinghe. Ma c'è un pericolo altrettanto grave, a forse di più: è il rischio del vittimismo, sempre agguato quando un montanaro parla della sua valle e del futuro.

Il complesso di subalternità nei confronti della civiltà urbana opera come un tarlo che rode l'animo dei valligiani e soffoca ogni alito di riscatto. Il pessimismo esistenziale pervade le comunità alpine (specialmente le più chiuse ed emarginate, spesso autorecluse) celando dietro diverse spoglie: nel masochistico di appartenenza a un mondo in via di estinzione, nell'antico fatalismo montanaro trasformato in moderno nichilismo, nel vecchio e saggio del limite reintepato, sintomo di impotenza. Questi sentimenti

mentale intrecciati generano un cortocircuito di atteggiamenti negativi quali la diffidenza, il settarismo, l'avidità, l'indifferenza, la non accoglienza, vizii ricorrenti nelle comunità chiuse e tipiche difese di chi ha scelto di vivere in trincea anche se la guerra è ormai finita da tempo, o guerra non c'è mai stata.

«La coscienza di orgoglio e di servilismo che caratterizza la psiche della maggior parte dei valligiani - scrive Reinhold Messner - porta a quel sentimento di autosufficienza che lascia spazio all'autocritica. Rimpingendo il paradiso della mia infanzia, decisi di fuggire sulle montagne. Mi costruii una casa in legno usando i tronchi e la pietra dell'alpe. Le sere erano lunghe e i pensieri liberi. In seguito mi trasferii nella vecchia canonica delle diocesi di St. Magdalena. Un meraviglioso pezzo di terra! Da lassù non vedevo gli alberghi che spuntavano come funghi nella valle, né udivo il traffico che andava aumentando di anno in anno e sul terreno tutt'intorno a casa mia c'era il divieto di costruire. Nessuno mi poteva chiudere il panorama. Ma si diventa rapidamente miopi e presuntosi quando si vive appartati».

## UN LIBRO SULLE ALPI

Questo testo è tratto dal libro di Enrico Camanni *La nuova vita delle Alpi*, che l'editore Bollati Boringhieri manda in libreria nei prossimi giorni. Si tratta del capitolo del montanaro consapevole, riprodotto integralmente. Globalista e alpinista torinese, Camanni ha fondato il mensile *Alp* e oggi dirige la rivista *L'Alpe*. Fra i suoi libri, un'antologia di Dino Buzzati (*Le montagne di vetro*) e un saggio sulla geologia delle Alpi (*Un principio era il mare*). Ha scritto anche due romanzi: *Cielo di pietra* (la vera storia di Amleto Goretti) e *La guerra di Joseph* (Premio Italo). Il nuovo libro considera la storia delle Alpi alla luce dei problemi che le affliggono, prendendo in esame anche dieci casi significativi.

## LE TERRE

In Belgio non si vedono gli azzurri • Toreri sì, toreri no • Una cantante per Mammì

di O. d. B.

## Una squadra, non una nazione

## La seconda di Brahms

Seconda Sinfonia di Brahms. Data l'occasione ufficiale, vennero eseguiti i due inni, l'italiano e il tedesco. Ma, mai risultato così straordinari, epici, commoventi, magnifici.

Ci sarà ovviamente qualche registrazione. Si potrebbe usare e riusare ogni volta. Non si potrebbe far meglio.

Alberto Arbasino

## Tifosi all'estero

Cari italiani d'Italia, besti miei che vivete al sicuro dentro le patrie frontiere, sottoventolanti tricolori e svizzeri antenne Rai. Beati voi che come un sol uomo, davanti ai teleschermi oggi vedrete la partita dell'Italia. Noi viviamo all'estero non potremo essere con voi. No, non vi scrivo dal Burundi, ma da Bruxelles, dalla capitale d'Europa, dove per non pagare i diritti di trasmissione all'estero la Rai scherma le partite e tutti i programmi sui mondiali è sciolto. Povera Rai, che non può permettersi di pagare quel che perfino la televisione lussemburghese allegramente paga. Così a noi toccherà anche nell'etere emigrare, zappare fra canali stranieri e tristemente

preannunciati all'olandese, alla francese, alla tedesca, all'inglese, perfino alla greca. A mezzogiorno, per non rinunciare alla voce di Pizzini e alla sua frizzante telecronaca, non ci rassegniamo a guardare la partita schermata. Come i film porno nelle Tv degli alberghi finché non si inserisce il numero della camera. E possiamo noi, italiani all'estero, nel doppiamente italiano, guardare la partita della nostra nazionale come un film porno schermato? Italiani d'Italia! Oggi quando gli azzurri scendono in campo pensate a noi, e qualunque sia il risultato, ricordate che anche solo vederli è un privilegio che non è dato a tutti.

Diego Maraini  
Bruxelles

ELEGRE signor Del Buono, gli azzurri vivono finalmente la grande avventura. Al saluto delle massime autorità istituzionali s'è unito certamente l'augurio sincero e affettuoso di tutti i cittadini. Ai giocatori il presidente Ciampi ha per ricordato che nella maglia è riportato uno scudetto tricolore, simbolo di una nazione, di una patria che hanno l'onore e il privilegio di rappresentare e a cui debbono sentirsi orgogliosi di appartenere.

Quanto al dovere o meno di cantare l'inno di Mameli, provo un senso di stupore ma anche di fastidio per quanto si vede, si sente e si legge in questi giorni attraverso i mezzi di informazione. Forse tra gli addetti ai lavori della spedizione più che un maestro di canto o direttore del coro sarebbe necessaria la presenza di un certo Monsignor della Casa che imponesse agli azzurri di ascoltare l'inno in assoluto silenzio, perfettamente immobili in una posa da concordare, indossando in modo corretto la tradizionale divisa di gioco (maglie azzurre e calzoncini bianchi) senza marchi dello sponsor, stile da mantenere anche durante le fasi del gioco senza alcuna personalizzazione.

L'impressione Amata Brancalone sarebbe meglio evilarla e non giustificabili motivi scaramantici. È una semplice questione di buon gusto e



rispetto per la divisa che rappresenta a volte una società sportiva, ma in questo caso anche una nazione. Era vergognoso anni fa dover assistere al ballonzolare della scritta «Italia» sul fondo schiena. Rivendicare quindi l'esclusività dell'ammucchiata, indossando la tuta, nell'ascolto dell'inno mi sembra cosa saggia. Lo spettacolo non è elegante né gratificante per uno spettatore cittadino italiano.

Nicola Mario, Sangaio

GENTILE corrispondente, mi spiace, contrariamente a tanti altri io non considero la Nazionale simbolo né una rappresentanza d'Italia, semplicemente una squadra di calcio in gara con altre squadre di calcio. Altri Paesi, senza che il patriottismo (facenda ben più impegnativa) c'entri nulla. Quindi mi pare sia ragionevole pretendere di imporre alla squadra a cantare, come cantare, come vestirsi per cantare, quale postura assumere nel canto e via di seguito.

Oreste del Buono

## la corrida?

Le due opinioni contrarie pubblicate nella Stampa del 2 giugno a proposito di corrida da Papuzzi e Battista erano inattaccabili e assolutamente fondate. La corrida non è solo una tradizione nel senso che esiste da tanto, come la tortura e la pena di morte. La corrida è un mondo complessissimo assolutamente paragonabile al nostro campionato di calcio: una domanda che ci si può fare e se saremmo così pronti ad abolire il campionato di calcio se ogni partita implicasse la morte di sei malati.

Quanto ai toreri, i rischi corrono e il loro sincero attacca-

mento all'istituzione è noto e indubitabile: ma c'è da chiedersi se l'abolizione dei combattimenti non debba essere sostenuta anche in nome loro e della loro sopravvivenza. La consapevolezza del rischio rende meno spaventosa e terribile la loro sorte. Ma ha ragione Papuzzi a scrivere che queste cose non si decidono per decreto fino a che la cultura non è pronta ad accettarle: in Inghilterra la caccia alla volpe potrebbe finalmente venire abolita perché la vigliaccheria anacronistica ed elitaria è ormai compresa dalla cultura. È vero che i governi dovrebbero essere capaci di essere migliori dei loro elettori: ma quando si tratta di decisioni semplici e morali-

indiscutibili. In questo caso gli argomenti del dibattito sono ancora troppo controversi e numerosi. Diminuiranno parlando, cercando di capirli a uno a uno, come gli articoli di questi giorni aiutano a fare. Ancora per un po', non avrà ragione nessuno.

Luca Sofri

## Una tradizione negativa

Non c'è nulla di positivo nel trovare ancora radicata e viva una tradizione cruenta quale è la corrida (e la ciclicità del torero di Alberto Papuzzi sulla Stampa del 2 giugno), all'altezza dell'essere animalista oppure no. Chi ha un briciolo di sensibilità dovrebbe

Enrica Bolocchi, Cremona  
Gruppo Bauro

## L'inno di Elia

Sono una ragazza svizzera (Lugano (Svizzera)) e come stinca della brava cantante Elia mi sento in dovere di esporre la mia opinione riguardo alla protesta per l'esecuzione dell'inno nazionale italiano della suddetta cantante. Trovo sproporzionato polemizzare come sarà eseguita la sigla introduttiva alla partita della Nazionale italiana al Mondiale. Secondo me questa versione dell'inno italiano proposta da Elia è molto originale e non farà altro che riavvicinare il popolo italiano a quello che ormai è un dimenticatoio mai conosciuto: l'inno Nazionale. Spero queste due righe servano a qualcosa, anche se continuo a credere che discutere di queste cose sia veramente ridicolo.

Luisa Leonzi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

ABBONAMENTI  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

ABBONAMENTI  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

ABBONAMENTI  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

ABBONAMENTI  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111, fax 011/4661110, telex 320320, BULMIL I

CONTRIBUTO PUBBLICITÀ  
10121 Torino, via Marconi 22, tel. 011/4661111



IL FILM TV DA REGISTRARE: IL WESTERN CON WAYNE TRA L'AVVENTUROSO E IL PATETICO



Una scena di «Sentieri selvaggi»

### Sentieri selvaggi secondo John Ford

Il film in onda stasera alle 21,00 Rete 4. Produzione americana, 1956. Il regista è John Ford, protagonisti John Wayne, Vera Miles, Jeffrey Hunter, Natalie Wood, Dorothy Jordan, Ward Bond, Harry Carey jr. Ancora un film di John Ford con John Wayne, il suo attore prediletto: film western fra l'avventuroso e il patetico, in cui il paesaggio gioca ruolo fondamentale, non solo sfondo della vicenda, ma corpo e sostanza di una storia di amore e di odio, di vendetta e di redenzione. Quasi un'opera crepuscolare, che riprende

e modifica i canoni abituali del genere, dandogli una dimensione più intimista, come di una intensa meditazione tempo che scorre, sulla vita che si modifica continuo, sugli affetti che svaniscono, e possono anche risorgere, infine sulla solitudine dell'eroe ormai stanco. Ethan Edwards, reduce della guerra civile, dopo molti anni torna a casa, fratello sposato, padre di due bambine. Durante una sua assenza i pellerossa attaccano la fattoria, uccidono i genitori e rapiscono le piccole. Inizia così la lunga ricerca, in compagnia del giovane mezzosangue Martin, adottato da Edwards. Ma inizia anche un viaggio nell'odio e nella vendetta, sino al ritrovamento di una delle due sorelle e alle sue conseguenze, imprevedibili, con un finale che pare

chiudere il cerchio della solitudine. Ethan, il suo inutile peregrinare, il suo viaggio nel tempo. Ford e il suo personaggio paiono muoversi in sintonia, l'autoritratto di un uomo che non vuole realtà ma è costretto a subirla, che si oppone al tragico destino che l'ha colpito ma deve combatterne la violenza, che alla fine accetta la sua sorte, con malinconia anche con fierezza. Un eroe del cinema western che preannuncia gli stanchi eroi degli anni seguenti, i Sessanta e Settanta. Uno degli ultimi grandi personaggi che si stagliano sullo sfondo di un paesaggio, rappresentato nel mutare delle stagioni e degli anni, come una sulla sfondo di una natura aspra e selvaggia.

Gianni Rondolino

# MATT DAMON

## la spia che venne dal mare

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Nei panni di Jack Ryan, l'agente della Cia nato dalla fantasia di Tom Clancy, Ben Affleck è riuscito a spodestare dalla testa del botteghino Usa l'ultimo «Guerra stellare» e «Spider-Man». Un dominio destinato a sua volta a passare di mano tra due settimane, quando arriverà nelle sale un altro agente della Cia, quel Jason Bourne nato dalla penna di uno dei maestri del libro di spionaggio: Robert Ludlum. Affleck dovrà guardarsi le spalle, in altre parole, dalla delusione del pubblico. Matt Damon, che di «The Bourne Identity» è il protagonista.

Quando viene rinvenuto in acqua del Mediterraneo da un peschereccio italiano, Damon è in uno stato di completa amnesia. Ricorda più niente del suo passato, neppure il suo nome e la sua nazionalità. Sa solo di avere due pallottole nella schiena e il numero di un conto svizzero scritto su un'ancora. Scopre presto di essere anche dotato di una straordinaria abilità nelle arti marziali, di conoscere varie lingue e che ci sono molte persone che lo vogliono morto. Ma chi sono? E perché? Insomma, un altro film di spionaggio internazionale con un ritmo molto veloce e che, sotto la regia di Doug Liman, evita il facile di cadere nella ripetitività della prevedibilità.

Quando incontrato Damon, premio Oscar per la sceneggiatura di «Good Will Hunting» e protagonista di «Salvate il soldato Ryan» e «Uppity».

Si vede a fare la spia?

«Probabilmente sì, perché per essere una buona spia devi diventare un maestro dell'inganno. E se dopo tutti questi anni messo ancora a trovare lavoro come attore, vuol dire che su quel piano un po' ci so fare. Hollywood poi è sempre una buona scuola».

Che cosa l'ha spinto a fare questo film?

«Il fascino per lo stile di oggi. Non sono di quegli anni che stanno da questo tipo di film, anzi. E non sono neanche uno di quegli attori che hanno una strategia di carriera, che per esempio alternano una magra produzione ad un budget. Sbagliano più intelligenza. Sbagliano un particolare film perché lo trovo interessante, perché è un po' unico. E questa sceneggiatura aveva un sapore parti-

colare che mi ha subito attratto.

E poi si è trovato a recitare con Franka Potente, la protagonista di «Run, Lola, Run».

«Ammiro il suo lavoro da molti anni e l'averla al mio fianco ha reso più interessante l'intera esperienza».

Come ci si prepara a fare la parte di un personaggio affetto da amnesia? Ha contattato per un viatico qualche...

«No, perché non volevo fare un altro film su una malattia, un «Rain Man» delle spie. E poi che cosa ti può raccontare uno che è passato dall'amnesia? Quando ti ha detto che non ricorda niente, quanto ti può aiutare? E concentrarsi, invece, sulla mia preparazione fisica, per

rendermi più credibile».

Recenti di questa sua preparazione...

«Ho realizzato il sogno di ogni bambino, mesi e mesi a fare boxe, a sollevare pesi, a studiare le arti marziali. E poi, tre pomeriggi la settimana, in un poligono di tiro nel deserto a sparare e a prendere familiarità con varie armi, così che quando lo impugnò nel film cosa appare del tutto naturale».

Visto che la questione in questi giorni è sulla bocca di tutti, figuriamoci la capacità degli agenti veri della Cia...

«Proteggere 250 milioni di americani è un compito difficile. Penso che stiano facendo quello che possono,

che stanno dando il meglio di sé».

Sono passati cinque anni dall'Oscar. E' ancora sorpreso per il suo successo come quella notte o lo dà per scontato?

«Quando ero adolescente, negli anni '80, c'erano due grandi cantanti, Michael Jackson e Bruce Springsteen. Michael usciva sempre circondato da almeno dieci guardie del corpo, Bruce andava nei pub e si metteva a bere birra con gli sconosciuti. Insomma, dipende da te, dall'immagine che vuoi proiettare. E infatti io continuo a camminare tranquillo per le strade di New York e di Londra. Come scrittore, poi, non posso cercare rifugio nella mia novità personale. Devo e desidero restare a contatto con la realtà».



Per interpretare la parte di Jason Bourne, Matt Damon ha passato molti mesi ad esercitarsi nella boxe e nelle arti marziali

PROTAGONISTA DI «RICETTE D'AMORE»: CINEMA E CIBO, DUE ELEMENTI DI SEDUZIONE

## «Com'è erotica la minestra»

Sergio Castellitto nel ruolo del cuoco godereccio

Simona Robiony

ROMA

Proprio come l'euro, Sergio Castellitto sta vivendo oggi il suo momento europeo. Non pago di esser stato l'unico italiano in concorso a Cannes con «L'ora di religione» di Marco Bellocchio, né di esser contemporaneamente sugli schermi con «Chi lo sa?» di Francesco Rivette, né di arrivarci al nuovo tra poco con «La grand bleue» girato quindici anni fa da Luc Besson, da venerdì prossimo, Castellitto, sotto il marchio Mikado, sarà nel cinema chic di mezza Italia, anche «Ricette d'amore» della tedesca Sandra Nettelbeck, al suo debutto nel lungometraggio. La lingua non l'ha imparata: «Ho provato, però in poche settimane» ce la fa fare proprio. Quindi, per la prima volta nella sua carriera, è doppiato da un altro, ma l'impossibilità di esprimersi con le parole più che un ostacolo gli è parso uno stimolo: «Parte che faccio un italiano e alcune frasi in italiano rimaste, il potere parlare

con Martina Gedeck, la mia partner, ha dato alla nostra recitazione maggiore intensità di sguardi e di emozioni. Siamo arrivati, credo, a una sintonia superiore». Girare all'estero comunque, a Castellitto piace molto: «Sono pronto sempre a partire. Intanto perché sono curioso; più che studiare i registi mi piace vedere come lavorano gli altri attori e che tipo di alchimia si crea sul set. Poi, sbagliare un film italiano è colpa grave, commettere un errore quando si è all'estero è cosa che viene perdonata facilmente. Mi chiamano, vado. Prodotto tedesco Braun-gerter con la collaborazione Svizzera, Austria e Italia, nella persona di Carlo degli Esposti e RaiCinema, «Ricette d'amore», già uscito in patria con un buon risultato al botteghino, dovrebbe garantire a Castellitto il massimo della visibilità considerata che sarà proiettato anche in Scandinavia, Gran Bretagna, Ungheria, America latina, Giappone, Australia, Nuova Zelanda, più le linee aeree della Malesia, un'occasione fuori dall'or-

dinario che nasce dalla combinazione di elementi con cui è stata confezionata la pellicola. Primo: visto che i due protagonisti ad Amburgo fanno i cuochi in un ristorante, nel film si parla molto di cibo e di amore, connubio vincente sugli schermi da «Il pranzo di Babette» a «Big night» da «La cena di Scalo» a «Mangiare-bere-uomo-donna» di Ang Lee. Secondo: dal momento che la storia si trova a concludere la casa nipotina orfana sua sorella, parla anche molto l'effettività infantile, altra carta cinematografica almeno dai tempi di «Il monello» di Charlot. Terzo: siccome Castellitto è italiano, così italiano è il padre della bambina, il nostro paese, un tempo per la Germania paese di mafia e di 36, viene proposto di nuovo dalla gioia di vivere, del sole, degli spaghetti, a rigirova che non è solo in Giappone che sta vincendo l'«Italian way of life».

Uno stereotipo? Castellitto risponde: «C'è sempre una verità negli stereotipi. Noi non pensiamo che i tedeschi siano tutti uomini dalla pancetta piena di birra, che mangiano patate e desiderano ordine e rigore?».

Cosa riconosce in se di tipicamente italiano?

«La semplicità. L'immediatezza. La facilità. Noi tocchiamo tutto, lo sappiamo fare con garbo. Anche a Cannes l'ha voluto metter le mani addosso al premio. Non aveva detto che le bastava essere in concorso? «Mentivo. Pura ipocrisia di attore».

Nella foto Sergio Castellitto. E' stato l'unico attore italiano in concorso a Cannes con «L'ora di religione». Ora sarà nei cinema di mezza Italia con «Ricette d'amore».



«C'è sempre una verità negli stereotipi. Sono italiano nell'immediatezza, nella semplicità, nella fisicità» dice l'attore che è contemporaneamente sugli schermi con «Chi lo sa?» di Rivette e «L'ora di religione»

Cosa ha imparato recitando il ruolo di un cuoco?

«Purtroppo niente. Prima del film sapevo cucinare la pasta all'aglio e l'uovo fritto e lo stesso so fare adesso».

Parla la buona tavola le piace?

«Molto. Tutti i bambini italiani mia madre mi ha amato nutrendomi. Anche per il cibo è piacere e seduzione».

Com'è finita in un film tedesco, pardi più di un esordiente donna?

M'è arrivato il copione, l'ho letto, m'è piaciuto, mi sono presentato. A Sandra Nettelbeck le avevo raccontato che non sarei neanche andato all'appuntamento e comunque non avrei mai letto prima la sceneggiatura. L'ho lasciata sbalordita».

Le piacerebbe, a questo punto della carriera, fare un cattivo?

«Non potrei mai. Il cinema è il nostro sguardo e dai miei occhi si vede che sono buono».

VENT'ANNI DI PRODUZIONE ITALIANA IN RASSEGNA OGGI E DOMANI A TORINO

## Quando i grandi facevano i «corti»

Opere di Soldini, Calopresti, Francesca Archibugi e Roberta Torre

Raffaella Stipo

TORINO

Anche loro hanno iniziato dal «corto». Silvio Soldini e Mimmo Calopresti, Francesca Archibugi e Roberta Torre sono oggi l'anima e il sangue del nuovo cinema italiano, quindici, vent'anni fa facevano i loro primi passi dietro il cinepresa misurandosi, appunto, con i cortometraggi. Cinquant'anni fa, mostravano già lo stile del loro autori e che verranno presentati oggi e domani a Torino (cinema Fratelli Marx) grazie ad Aice e FAI Cinema. Un'importante rassegna, un'occasione unica di vedere (più che non rivedere) vent'anni di «corti» italiani che, nella loro pluralità di generi, formati, contaminazioni, compongono il ritratto di una e forse due generazioni: di cineasti e dell'ascolto in loro, specifica e originale ma-

niera di vivere le immagini.

La rassegna torinese è anche la prova che per scrivere la storia del cinema italiano degli ultimi vent'anni bisognerà tenere conto, come mai prima, di quella parte misconosciuta e essenziale costituita dal «corto», dalle «forme brevi», e misurarsi la spinta di immaginario e sensibilità, con la proliferazione di linguaggi e di stili, altra faccia del nazionale, non tutto a immagine.

Le curiosità sono davvero molte. C'è «Primage» (1981), di Silvio Soldini ha girato al termine i suoi studi negli Stati Uniti e c'è l'insolita prova da regista dell'attore Fabrizio Bentivoglio (con «Tipologia» del 1998). C'è la cronaca del dopo apocalisse di Cipri e Maresco («Illuminati», 1990) e la performance a due voci di Umberto Marino e Sergio Rubini («Spunta del 1996»). C'è la personalissi-

ma animazione di Guido Manuelli («Incubus», 1993) e la tesi di laurea di Davide Ferrario interpretata da Mariella Valentini («Date mangiate agli animali», 1995). E il video nel teatro di Mario Martone («Diarchi di Alphaville») «Doom» di Marco Pozzi (l'autore di «20 Vent'anni interpretato dal veejay Andrea Pezzi) e al Cinema Giovani del 1996 e le disavventure di Guido mentre girava «Black Harvest» (1985) con avanzo di pellicola e importuna macchina di unidità.

La maggior parte degli autori saranno presenti in sala a presentare i loro «corti» e mercoledi parteciperanno a un grande incontro collettivo: il pubblico e gli studenti del Dams. Per l'occasione sarà anche pubblicato «Vent'anni di corti italiani. 1980-2001», a cura di Lia Fucchi (edizioni Falso-piano) che verrà regalato agli spettatori.



Una immagine di «Doom» di Marco Pozzi

SPETTACOLI FLASH

■ L'ESTATE DI UNOMATTINA. Sarah Felberbaum e Paolo Giani conducono la versione estiva del programma di Raiuno, in onda da ieri. Con loro, Rodolfo Baldini, Guido Barozzetti, Roberto Bernabei, Luigi Carone, Alessandro Di Pietro, Sonia Grey, Cristiano Malgioglio, Michel, Sandra Monteleoni, Gianfranco Visani, l'astrologo Juppiter. Una squadra composta, per garantire la copertura degli interessi del pubblico.

■ LA FIGLIA DI FICTION. Cercasi ager per il prossimo film natalizio con Massimo e Christian De Sica: la ragazza, italiana e straniera, dovrà tra i 16 e i 18 anni ed una buona esperienza di danza. Dovrà interpretare il ruolo della figlia di Massimo Boldi, generale dei carabinieri assolutamente determinato ad impedire la realizzazione del suo sogno di diventare «letterina». Sica, è un avvocato col dono di risultare irresistibile a qualsiasi donna: cadono tutte ai suoi piedi e lui non riesce a resistere, con grande disappunto della moglie. Tutti incontreranno durante una vacanza d'Egitto.

■ SOSPESO IL DEBUTTO. RANIERI. Al Sestini Rama è saltato il debutto dello spettacolo «Oggi e domani», Massimo Ranieri. La spiegazione è stata: motivi di salute, pare niente di preoccupante. Le repliche riprenderanno regolarmente venerdì 7.

■ TESTA. In attesa de «L'uomo ragno», per il terzo week end consecutivo «Star» - L'attacco di cloni di George Lucas domina al botteghino nel primo fine settimana di giugno che registra, dopo la ripresa di maggio, una flessione degli incassi. Dei film usciti venerdì uno solo si è inserito in prima vista del weekend ed è «Sotto Corte Marziale» un'opera di Gregory Hoblit ambientata nel contesto della seconda guerra mondiale con Bruce Willis. «Casomai» di Alessandro D'Alatri e «L'ora di religione» di Marco Bellocchio continuano ad essere gli unici titoli di produzione italiana che si difendono nella graduatoria dei «top» visti. Ecco i film che hanno incassato di più nel weekend: «Star Wars - L'attacco dei cloni», di George Lucas, The Motion Picture Prophecy, Pellington, «Sotto Corte Marziale», Hoblit (Usa), «40 giorni e 7 notti», Lehmann, «Irreversibile», di Noé, «Caso D'Alatri», «L'ora glaciale», Wedge, «L'ora di religione», Bellocchio, «John O.» di Cassavetes.







|                     | 1    | X    | 2     |                       | 1    | X    | 2    |
|---------------------|------|------|-------|-----------------------|------|------|------|
| Cina-Costa d'Avorio | 2.30 | 2.95 | 2.00  | Francia-Irlanda       | 1.95 | 3.80 | 7.35 |
| Giappone-Belgio     | 3.45 | 2.90 | 2.60  | Svezia-Nigeria        | 2.15 | 3.10 | 2.85 |
| S. Corea-Polonia    | 2.60 | 3.05 | 2.35  | Spagna-Paraguay       | 2.30 | 3.30 | 5.80 |
| Russia-Tunisia      | 1.55 | 3.20 | 5.50  | Argentina-Inghilterra | 1.90 | 3.10 | 3.45 |
| USA-Portogallo      | 6.00 | 3.50 | 1.45  | Sud Africa-Slovenia   | 2.85 | 3.10 | 2.45 |
| Germania-Irlanda    | 1.55 | 3.25 | 5.30  | Haiti-Croazia         | 1.33 | 3.70 | 8.50 |
| Danimarca-Senegal   | 2.00 | 2.95 | 3.30  | Messico-Ecuador       | 2.35 | 3.10 | 2.85 |
| Cameroon-Austria    | 1.12 | 3.55 | 10.00 |                       |      |      |      |

uno contro su episodi: azzalloghi, e il Guezzaz, il marocchino che ha chiuso gli occhi su un probabile rigiro per la Slovenia e li ha tenuti ben segreti, due minuti dopo, per regalarne uno alla Spagna. Nello speranza che la prove-iv castigli Rivaldo a la sua ignobile sceneggiata. Perché più si è campioni e meno si ha il diritto di prendere in giro il mondo.

Le immagini potrebbero inchiodare anche Tenorio, dell'Equador, per un pugno a Cannavaro sfuggito all'arbitro.

Evassione a parte, anche l'Europa si sfida contro i turchi che hanno provocato conseguenze da cronaca nera. A Berlino durante la partita è scoppiata una spaventosa rissa che ha coinvolto 15 turchi e 60 brasiliani. Le gigantesche barricate si sono scatenate a Postdamplatz, in pieno centro, mentre su un maxi schermo veniva trasmesso il match. Il bilancio degli scontri è di un ferito e di un arrestato. Al contrario, in alcune zone della città, dove più forte è la presenza turca, la matinata si trascorre tranquillamente. Nella capitale tedesca gli comunità turche conta circa 200 mila persone.







# Gastone immobiliare

**TORINO - VIA VANDERLINDA** appartamento in  
epoca di living su salotto,  
cucina abitabile, 2 doppi,  
bagni. Volendo box auto  
doppio (rif. 4099)

**TORINO - VIA ZUMAGLIA** in degli  
anni 50. ascensore, bellissimo  
appartamento completamente ristrutturato  
di ingresso living su ampio soggiorno  
con angolo cottura, camera, bagno e  
ripostiglio (rif. 5118)

**TORINO - LUNGO PO ANTONELLA** affacciato  
sulla collina, appartamento di ampio  
matratura con terrazzo, in stabile signorile con  
portinai, box auto e cantina. Disponibilità immediata. Trinitive riservate (rif. 5038)

**TORINO - VIA PRINCEPI D'ACQUA** alle spalle del nuovo  
composto da tre camere, bagno, cucina e cantina. Ristrutturato autonomo (rif. 4610)

**TORINO - VIA BELMONTI** appartamento ristrutturato  
di ingresso living su soggiorno  
angolo cottura, 2 camere, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo.

**TEL. 011-40.38.860**

**RIVA** splendida villa provenzale  
su tre piani, libera 4 lat. mq con  
giardino di mq nel parli-  
colari. taverna, lavanderia a doppio  
garage, vicinanza stazione. Euro  
(rif. 4103)

**TORINO -** Oronco ampia  
alloggio in stabile Liberty. Ingresso.  
linea windows, cucina abitabile.  
3 camere, 2 bagni (rif. 5302)

**TORINO - CROCE TASSO** alloggio luma-  
nostico, 2 letti, ampio  
salotto, sala da pranzo, cucina e bagno,  
doppio balcone, 130 mq. Euro 243.000 (Lire 470.000.000) (rif. 4439)

**TORINO - VIA CERRATO** splendido alloggio ristrutturato, in palazzo d'epoca, mq,  
di 3 da letto, salotto, cucina, 2 bagni, cantina, 3° piano con ascensore.

**TORINO - ZONA PAMELLA** in stabile ristrutturato, alloggio di 65 di ingresso living  
su ampio soggiorno, camera, bagno e idromassaggio. Vero affare! (rif. 5118)

**VIA BELMONTI TEL. 011-40.38.860**

**TORINO** appartamento di giorno internen-  
te poliedrico della cucina e  
dei servizi, di ingresso living sul salotto,  
cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, 2  
servizi, ampio balcone più box auto  
interno e ampio cantina. Porta di  
ingresso blindata, serramenti in legno con  
vetrocassera (rif. 5091)

**TORINO** pressi piazza Robilant apparta-  
mento libero subito di ingresso living su  
soggiorno, cucina abitabile, 2 camere,  
sala da bagno più bagno di servizio/lav-  
dina. Ristrutturato (rif. 5091)

**TORINO** pressi parco Rignon affitta-  
mento libero subito di ingresso living su  
soggiorno, cucina abitabile, 2 camere,  
sala da bagno più bagno di servizio/lav-  
dina. Ristrutturato (rif. 5091)

**COLLETTA** presso Casa Franca appartamento al piano rialzato di ingresso, tinello  
cucinato, il ampio camera e servizi (rif. 4115)

**TORINO - PIAZZA GUALA** piano alto, appartamento ristrutturato di ingresso su salotto  
living, ampia cucina abitabile, 3 camere e servizi. Pieno anno in cantile (rif. 4334)

**TEL. 011-40.38.860**

**AVIGLIANA** centrale costruzione, in  
villa dei vostri sogni! Personalizzazioni  
e permute con l'impresa. Offerta oppor-  
tunità! (rif. 146)

**GIARONE** panoramica, splendida villa  
indipendente di ampia metratura.  
Possibilità bifamiliare. Spazioso  
Parco 10.000 mq. Da vedere!  
(rif. 3608)

**VAL DI SUSA** San'Antonio in splendido  
residence di recente costruzione bell'ap-  
partamento di ampia metratura. Accurata rifinitura. Ottima esposizione (rif. 5221)

**AVIGLIANA** ai piedi del storico, splendido appartamento panoramico di ampia  
ristrutturato. Terrazzo di 70 mq. Ottima esposizione! (rif. 4528)

**AVIGLIANA** collinare, splendida villa indipendente di recente costruzione. Ampio super-  
abitativa su unico livello. Terreno di 1200 mq. Ottima esposizione (rif. 4349)

**TEL. 011-40.38.860**

**LEGNANO** in splendida posizione  
collinare vista mare, villa bifamiliare indi-  
pendente su 4 lat. con cortile privato,  
ampi terrazzi e piccolo fructo (rif. 3017)

**TORINO -** BARCA alcu panoramica,  
su 2 arie di 55 mq, composto da  
ingresso, sala con cucinino, camera,  
bagno, balcone, Terrazzo. Prezzo inte-  
ressante!!

**TORINO -** in CAMPANIA apparta-  
mento di salotto living, 2 camere, doppi  
servizi, mansarda di 60 mq, box  
doppio e cantina.

**LEGNANO - INFERIA** a 7 km da Milano mansarda di 72 mq di salotto living, cucina,  
camera e servizio. Prezzo affare.

**TORINO - BARBIERA** Milano alloggio composto da ingresso, 2 camere, cucina,  
bagno, piano rialzato. Prezzo interessante!!

**TEL. 011-40.38.860**

**GIUGLIANO** villa bifamiliare alloggio  
di ingresso su soggiorno con cucinino,  
camera, sala, bagno, splendidi terrazzi,  
ampio giardino. Richiesta interessante  
(rif. 5134)

**PIANENZA** in zona tranquilla di  
costruzione indipendente 115  
mq su 2 livelli con 500 mq di giardino  
privato e box. Richiesta interessante  
(rif. 4540)

**ALPESANO** zona "I Pin", in palazzina  
di costruzione alloggio di ampia  
metratura con giardino privato.

**TORINO**, auto, Prezzo affare (rif. 5155)

**LA CASSA** in piccola palazzina alloggio di 75 mq completamente ristrutturato, box  
auto, Prezzo affare (rif. 5159)

**SAN GIULIO** al confine con Alpignano cascina semiindipendente su su unico livello di  
160 mq circa, giardino indipendente e splendido terrazzo. Prezzo affare (rif. 4755)

**TEL. 011-40.38.860**

**COLLETTA** zona, Via XXIV Maggio, in  
piccola palazzina con giardino condomi-  
niale, di recentissima costruzione, pre-  
stigioso ult. p. libero su quattro lat. in  
ampia metratura. Posizione e vista impa-  
reggiabili. Da vedere! (rif. 4142)

**COLLETTA** Terracotta, in piccola ed ele-  
gante palazzina di nuova costruzione, n°3  
alloggi di 54 mq, 103 mq e 116 mq, al 1°  
piano e 2° piano, di tripla esposizione,  
pregiata rifinitura. Richiesta adeguata  
(rif. 5069, rif. 5092, rif. 5093)

**COLLETTA** in stabile in panorama, alloggio di nuova costruzione, tripla esposizione  
con giardino privato di 400 mq, di ingresso living su sala, cucina a vista, due camere,  
bagno e box auto (rif. 4323)

**COLLETTA** in zona Regina Margherita, alloggio composto da ingresso, soggiorno con  
cucinato, due camere e bagno. Richiesta interessante (rif. 4115)

**COLLETTA** Santa Maria, ult. piano, alloggio di ingresso, soggiorno, camera, cantina,  
bagno. Richiesta interessante (rif. 5224)

**TEL. 011-40.38.860**

**RIVOLI** via Alpignano, alloggio di  
ingresso living su soggiorno, cucina abi-  
tabile, 2 camere più cameretta, 2 e  
ripostiglio. Giardino condominiale, box  
auto doppia. Vero affare (rif. 5170)

**RIVOLI** centro storico, alloggio in cascina di  
ingresso, soggiorno con cucinino a vista,  
vannet, cameretta, bagno e balcone. Nel  
cortile box singolo con veranda salotto.  
Terracotta. Da vedere (rif. 5298)

**RIVOLI** Borgo Medievale, particolare  
alloggio sito al primo piano su 3  
ampio terrazzo, 2 box auto singoli.

**Bellissime parco condominiale. Da vedere!! (rif. 5033)**

**RIVOLI - CASONE** Villa San Paolo alloggio di ingresso living su ampio soggiorno con  
angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e cantina. Richiesta interessante (rif. 4945)

**RIVOLI** in zona residenziale villa a schiera di ampia metratura su 4 livelli, p. int., box auto  
doppio, avana e bagno, p. 1° zona giorno; p. 2° zona più mansarda. Giardino fronte  
e retro casa. Da vedere!! (rif. 5115)

**TEL. 011-40.38.860**

**CIRIÉ** alloggio mansardato ingresso,  
tinello, cucinino, camera, servizio e ripo-  
stiglio. Parzialmente ristrutturato  
Luminoso. Anticipo 9.000.000 e 900.000  
mensili nel marzo (per info) (rif. 3800)

**SAN FRANCESCO AL CASINO** casa indi-  
pendente su 2 lat. di ingresso living su  
soggiorno, cucina abitabile, servizio,  
1° p. di camera con balcone, 2° p. ampia  
camera con terrazzino, cortile privato di  
circa 30 mq.

**CIRIÉ** pressi via Rossetti, villa indipen-  
dente di nuova costruzione, su unico ampio livello abitativo, salotto, cucina, 3 camere,  
servizi più veranda vivibile di 50 mq, seminterrato di 160 mq con box, taverna e  
ampio giardino privato (rif. 4383)

**CIRIÉ** - DRESSO in piccola palazzina, alloggio di soggiorno living, cucina abitabile, 2  
camere e servizio, Luminoso.

**CIRIÉ** in palazzina quadrifamiliare, alloggi composti da: cucina, camera e servizio con  
splendido giardino privato di 50 mq. Ben ristrutturato (rif. 3639)

**TEL. 011-40.38.860**

**ORBIASSANO** ultimo piano, alloggio compo-  
sto da: ingresso living su soggiorno,  
cucina a vista, 2 camere, doppi ser-  
vizi, cantina e box auto. Pieno affare!!  
(rif. 3798)

**ORBIASSANO** centro alloggio completa-  
mente ristrutturato, composto da: ingres-  
so, soggiorno, cucinino, due camere,  
bagno, posto auto condominiale.  
Richiesta interessante!! (rif. 5299)

**TORINO** zona Cui Turin, alloggio com-  
pletamente ristrutturato composto da:  
ingresso su disimpegno, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. Da  
vedere!! (rif. 4897)

**VIGEVANA** bellissimo attico composto da: cucina, ampio salotto, 2 camere, stu-  
dio, doppi servizi, ampio verandino (rif. 2511)

**ORBIASSANO** zona centralissima, appartamenti di nuova costruzione, varie soluzioni  
abitative, possibilità di personalizzare interni, rifiniture di pregio.

**TEL. 011-40.38.860**

**NICHELINO** in villetta, alloggio nuovo  
con mansarda per superficie complessiva  
di 180 mq. Vende a prezzo interes-  
santissimo!! (rif. 5123)

**NICHELINO** alloggio in piccola palazzi-  
na, di ampio ingresso, cucina, 3 camere,  
ripostiglio e bagno (rif. 5190)

**NICHELINO** in piccola palazzina, allog-  
gio di 110 mq composto da ingresso  
living su salotto, angolo cottura, 2 camere  
e doppi servizi (rif. 5125)

**TRIVAROLO** proponiamo alloggio composto da: tinello con cucinino, cam-  
era e bagno (rif. 5208)

**MONCALIERI** palazzina, 2 alloggi di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno,  
mansarda da rifare. Magazzino di 100 mq e attività commerciale di 70 mq con  
vetrini (rif. 5196)

**TEL. 011-40.38.860**

**BIELLA** in casa quadrifamiliare com-  
pletamente ristrutturata, centrale e ben  
esposta, splendidi appartamenti mono-  
mici di varie metrature. Accurate rifini-  
ture. Prezzi interessanti!! (rif. 1410)

**BIELLA** porzione di villa bifamiliare in  
costruzione, ampia metratura, possibilità  
due alloggi, con garage per tre auto e 1000  
mq di terreno privato. Soleggiatissimo.  
Credito affare!! (rif. 4293)

**GIUGLIANO** comodo ai servizi, alloggio di  
ingresso su soggiorno living con angolo  
cottura, 2 camere, due bagni con pic-  
colo e posto auto. Ottima esposizione!! (rif. 3866)

**BORGATE** in centro paese alloggio di 110 mq composto da: ingresso, cucina abitabile,  
soggiorno, due camere, bagno, cantina e garage (rif. 4889)

**COMO** a tre km dal centro, nido da ristrutturare, di 70 mq, disposto su due livelli  
abitativi con possibilità di ampliamento e terreno di 250 mq (rif. 4619)

**TEL. 011-40.38.860**

**VIGEVANA** signorile, ampio alloggio di  
salotto, doppia cucina, 3 camere,  
2 servizi finestre 18 mq di balcone e  
box auto. Da vedere!! (rif. 5195)

**VIGEVANA** centrale in palazzina di recente  
costruzione, alloggio signorile disposto su  
2 livelli di ampio salotto living, cucina  
abitabile, 4 camere, 2 servizi, ampi balco-  
ni. Luminoso. Box doppio e posto auto.

**VIGEVANA/SANONICA** villa a schiera indi-  
pendente su 3 lat. di recente costruzione,  
disposta su 2 livelli abitativi più mansarda e taverna con 200 mq di giardi-  
no angolare. Ottima rifinitura.

**VIGEVANA** Via S. Margherita spazioso alloggio di soggiorno living con angolo cottura, cam-  
era e servizio. Ben tenuto (rif. 5122)

**VIGEVANA/SANONICA** recente costruzione, salotto living, cucina abitabile, 3 camere, 2 ser-  
vizi più mansarda collegabile di 50 mq. Ben rifinito con servizio, box auto (rif. 5161)

**TEL. 011-45.29.656**

**TORINO - SANTA** alloggio in  
signorile di ingresso, cucina abitabile,  
salotto, 2 camere e bagno (rif. 4563)

**TORINO** graziosa mansarda in ing-  
angolo cottura, zona bagno,  
condizioni, ottima investimento!!

**SANONICA** alloggio in graziosa palazzina  
immersa nel verde composto da: ingres-  
so, soggiorno, cucinino, camera,  
bagno, ripostiglio. Richiesta interessante  
(rif. 5005)

**RIVOLI** di TORINO alloggio in stabile decoroso composto da ingresso, tinello, cucin-  
o, 3 camere e 2 bagni. Richiesta adeguata!! (rif. 5290)

**BIELLA** alloggio in quadrifamiliare di ingresso, salotto, cucina abitabile, 2 camere,  
bagno o ripostiglio. Mansarda di 50 mq, ampio terrazzo, giardino di proprietà e box  
auto interno. Da vedere!! (rif. 5181)

**TEL. 011-40.38.860**

**PROSSASCO** preesistente, villa indipen-  
dente di p. di box auto doppia,  
taverna, cantina, vano caldaia, bagno e  
lavanderia, p.1° di salotto, sala da pran-  
zo, cucina, 3 camere e 2 servizi, mansar-  
da di 90 mq, di fine, giardino di  
mq di cui 900 edificabili (rif. 5149)

**CELANO** in borgata, casa libera su 3 lat.,  
ristrutturata. P.T. di 2 camere, cucina,  
bagno, P.1° living con angolo cot-  
tura, 2 camere, servizio. Terracotta.  
Credito privato e orto (rif. 2700)

**PROSSASCO** splendida alloggio di nuova costruzione, di varie metrature, 2° piano con mansarda,  
di pregio, box singolo o doppio. Possibilità di personalizzare gli interni (rif. 3534)

**PIANENZA** centro storico, in stabile d'epoca, ristrutturato, alloggio di mq con  
panoramica, di entrata su salotto, cucina, 2 bagni, ripostiglio, 3 camere con  
cucina, 3 balconi e cantina. Rifiniture di pregio (rif. 5181)

**PROSSASCO** porzione di bifamiliare da utilizzare internamente ampia superficie  
va, box di mq. Giardino di 600 mq. Occasione (rif. 5244)

**TEL. 011-40.38.860**

**Vieri... ABBIAMO VINTO!**  
**Totissimo lavoro! Forza Azzurri!**



# 24 MESI A TASSO 0% SU TUTTI GLI ARREDI

## LAVASTOVIGLIE WHIRLPOOL IN REGALO SU L'ACQUISTO DI UNA NUOVA CUCINA

**DE FABIANI**

LAVASTOVIGLIE

IN REGALO

Mod. BRIO  
Cucina componibile moderna  
disponibile in molti colori, struttura  
faggio e inox

Prezzo scontato **€ 2690,00**



LAVASTOVIGLIE NARDI IN REGALO

NOCE NAZIONALI

Mod. ERICA  
Cucina componibile tradizionale  
in noce nazionale ante laccate con  
vetro pluriuso

Prezzo scontato **€ 1990,00**

Borgosesia - Quaroni (VC)  
Reg. Gibellino 2 Tel. 0163/430627

Bulla - Gaglianico  
S.S. Troas Tel. 016/2547226

Camburzano (BI)  
Via Provinciale 13 A Tel. 015/592708

\* I prezzi sopra indicati si intendono per una cucina Upo da 3,15 mt. lineari

# MAI VISTO!!!

## SCONTO ROTTAMAZIONE IL TUO USATO VALE FINO A 200 €

## 12 MESI A INTERESSI 0%

## CON SOLI 100 EURO DI SPESA IL FANTASTICO PALLONE DI CUIO DEI MONDIALI "IN REGALO"



TV COLOR 14"

CON TELECOMANDO € 149,00

Sconto rottamazione € 50,00

Prezzo Finale

€ 199,00



**Pentium 4  
1800 Mhz III**

CPU P4 1800 Mhz / 256 MB D3E  
HD IBM 40 Gb 7200 rpm

CD Rom 52X Samsung, Masterizzazione 10/10/40  
Monitor 17" Samsung, scheda audio, rete, modem 56k

OFFERTA

€ 1.934.333

**€ 999,00**



NOKIA 2110 2110i  
Vibrazioni, giochi  
T9, porta infrarossi

Sconto rottamazione € 40,00

Prezzo Finale

€ 443.405

**€ 229,00**



VIDEOREGISTRATORE  
THOMSON

8 TESTINE HI-FI STEREO € 299,00

Sconto rottamazione € 140,00

Prezzo Finale

€ 307.886

**€ 159,00**



TV COLOR SABA 20"

STEREO  
TELEVIDEO

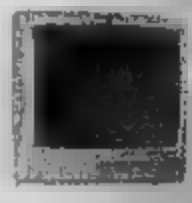
€ 459,00

Sconto rottamazione € 120,00

Prezzo Finale

€ 656.395

**€ 339,00**



TV COLOR SABA 20"

SILVER  
TELEVIDEO

€ 259,00

Sconto rottamazione € 80,00

Prezzo Finale

€ 346.592

**€ 179,00**



LAVATRICE ZEROWATT

650 GRV VASCA MOX  
TERMOSTATO FULL OPTION

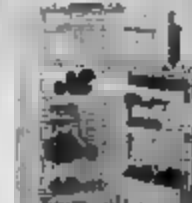
€ 399,00

Sconto rottamazione € 100,00

Prezzo Finale

€ 578.944

**€ 299,00**



FRIGORIFERO KELVINATOR

DOPPIA PORTA  
CLASSE B 240 LITRI

€ 299,00

Sconto rottamazione € 80,00

Prezzo Finale

€ 424.043

**€ 219,00**

# APERTI TUTTE LE DOMENICHE

MAGAZZINI

# Alciati

Reg. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO

# DE FABIANI

DOMENICA APERTO

19:00 tel. 0163430627

BORGSESIA - QUARONA (VC)

Reg. Gibellino N.2

INTRODOMESTICI - LISTE NOZZE - ARREDAMENTI

Rut. TO - MI dir. Gravellona Toce uscita Romagnano Sesia



|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|-------------------------|--|--|--|--------------------------|--|--|--|--------------------------|--|--|--|-------------------------------|--|--|--|------------------------------|--|--|--|---------------------------|--|--|--|-----------------------|--|--|--|-----------------------|--|--|--|
| OTTO GIRONI             |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
| GRUPPO A                |  |  |  | GRUPPO B                 |  |  |  | GRUPPO C                 |  |  |  | GRUPPO D                      |  |  |  | GRUPPO E                     |  |  |  | GRUPPO F                  |  |  |  | GRUPPO G              |  |  |  | GRUPPO H              |  |  |  |
| Francia-Senegal 0-1     |  |  |  | Paraguay-Sud Africa 2-2  |  |  |  | Brasile-Turchia 2-1      |  |  |  | Oggi Corea del Sud-Polonia    |  |  |  | Ere-Camerun 1-1              |  |  |  | Inghilterra-Svezia 1-1    |  |  |  | Croazia-Messico 0-1   |  |  |  | Oggi Giappone-Belgio  |  |  |  |
| Uruguay-Danimarca 1-2   |  |  |  | Spagna-Slovenia 3-1      |  |  |  | Cina-Costa Rica          |  |  |  | Domani Usa-Portogallo         |  |  |  | Germania-Arabia Saudita 0-0  |  |  |  | Argentina-Nigeria 1-0     |  |  |  | Italia-Ecuador 2-0    |  |  |  | Domani Russia-Turchia |  |  |  |
| 6/6 Francia-Uruguay     |  |  |  | 12/6 Sud Africa-Slovenia |  |  |  | 8/6 Brasile-Cina         |  |  |  | 10/6 Corea del Sud-Ucraina    |  |  |  | Germania-Ere                 |  |  |  | 7/6 Nigeria-Svezia 1-1    |  |  |  | 11/6 Italia-Croazia   |  |  |  | 9/6 Giappone-Russia   |  |  |  |
| 6/6 Danimarca-Senegal   |  |  |  | 12/6 Spagna-Slovenia     |  |  |  | 13/6 Costa Rica-Turchia  |  |  |  | 10/6 Portogallo-Polonia       |  |  |  | Camerun-Arabia Saudita       |  |  |  | 7/6 Argentina-Inghilterra |  |  |  | 12/6 Messico-Ecuador  |  |  |  | 10/6 Turchia-Belgio   |  |  |  |
| 11/6 Danimarca-Francia  |  |  |  | 12/6 Sud Africa-Spagna   |  |  |  | 13/6 Costa Rica-Brasile  |  |  |  | 14/6 Portogallo-Corea del Sud |  |  |  | 11/6 Camerun-Germania        |  |  |  | 12/6 Svezia-Argentina     |  |  |  | 13/6 Messico-Italia   |  |  |  | 14/6 Tunisia-Giappone |  |  |  |
| 11/6 Senegal-Uruguay    |  |  |  | 12/6 Slovenia-Paraguay   |  |  |  | 13/6 Turchia-Cina        |  |  |  | 14/6 Polonia-Usa              |  |  |  | 11/6 Arabia Saudita-Ere      |  |  |  | 12/6 Nigeria-Inghilterra  |  |  |  | 13/6 Ecuador-Croazia  |  |  |  | 14/6 Belgia-Russia    |  |  |  |
| CLASSIFICA              |  |  |  | CLASSIFICA               |  |  |  | CLASSIFICA               |  |  |  | CLASSIFICA                    |  |  |  | CLASSIFICA                   |  |  |  | CLASSIFICA                |  |  |  | CLASSIFICA            |  |  |  | CLASSIFICA            |  |  |  |
| P G V N P F S           |  |  |  | P G V N P F S            |  |  |  | P G V N P F S            |  |  |  | P G V N P F S                 |  |  |  | P G V N P F S                |  |  |  | P G V N P F S             |  |  |  | P G V N P F S         |  |  |  | P G V N P F S         |  |  |  |
| Danimarca 3 1 1 0 0 2 1 |  |  |  | Spagna 3 1 1 0 0 3 1     |  |  |  | Brasile 3 1 1 0 0 2 1    |  |  |  | Corea del Sud 0 0 0 0 0 0 0   |  |  |  | Germania 2 1 1 0 0 0 0       |  |  |  | Argentina 3 1 1 0 0 1 0   |  |  |  | Italia 3 1 1 0 0 2 0  |  |  |  |                       |  |  |  |
| Senegal 3 1 1 0 0 1 0   |  |  |  | Paraguay 1 1 0 1 0 2 2   |  |  |  | Cina 0 0 0 0 0 0 0       |  |  |  | Polonia 0 0 0 0 0 0 0         |  |  |  | Camerun 1 1 0 1 0 1 1        |  |  |  | Inghilterra 1 1 0 1 0 1 1 |  |  |  | Messico 3 1 1 0 0 1 0 |  |  |  |                       |  |  |  |
| Francia 0 1 0 0 1 0 1   |  |  |  | Sud Africa 1 1 0 1 0 2 2 |  |  |  | Costa Rica 0 0 0 0 0 0 0 |  |  |  | Ere 1 1 0 1 0 1 1             |  |  |  | Svezia 1 1 0 1 0 0 0         |  |  |  | Croazia 0 1 0 0 1 0 1     |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
| Uruguay 0 1 0 0 1 1 2   |  |  |  | Slovenia 0 1 0 0 1 1 3   |  |  |  | Turchia 0 1 0 0 1 1 2    |  |  |  | Ucraina 0 0 0 0 0 0 0         |  |  |  | Arabia Saudita 0 1 0 0 1 0 0 |  |  |  | Nigeria 0 1 0 0 1 0 1     |  |  |  | Ecuador 0 1 0 0 1 0 2 |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |
|                         |  |  |  |                          |  |  |  |                          |  |  |  |                               |  |  |  |                              |  |  |  |                           |  |  |  |                       |  |  |  |                       |  |  |  |

# GOLLEVANTE

## Oggi il Mondiale scopre la nuova Asia

analisi  
Roberto Condo

**E'** il gran giorno del Gol Levante. Cina, Giappone e Corea del Sud in campo, dopo l'altra. Un martedì studiato a tavolino da chi organizza, l'occasione di vetrina planetaria: mostra, i gioielli della nuova Asia del calcio. Un giochino rischioso, però. La posta è altissima: può essere un'occasione trionfale di lancio (per questo Mondiale, per il futuro del gol e mondiale) o pure un flop clamoroso, soprattutto dopo lo scacco sabato della quarta asiatica del torneo, la disastrosa Arabia.

Rischiatutto e quasi, insomma. La Cina aspetta questo da mesi, da quando, con l'1-0 sull'Oman, lo zingaro Bora Milutinovic ha mantenuto la solenne promessa fatta nel gennaio 2000 a un terzo della popolazione: «Sarò io a portarvi al Mondiale per la prima volta. Altrimenti mi butterò giù dalla Grande Muraglia». L'attesa di Giappone e Corea dura invece da 7 anni, da quando la Fifa ha deciso a chi sarebbe toccato il Mondiale 2002. Tokyo e Seul hanno speso una fortuna in denaro, energie, credibilità. Il ritorno, adesso, dipende molto dai risultati delle loro Nazionali.

Tre squadre per stupire il mondo si rivoltano a scintille europee ma che nel torneo iridato non hanno mai vinto una partita (la Cina debutta, è vero, ma il Giappone c'era già a Francia '98 e la Corea alle quinte esperienze). Oggi cominciano la loro quasi impossibile: superare la prima fase. Per la disperazione dei radiotelefonisti del resto del mondo, alle prese con le facce perlopiù sconosciute e nomi sconosciuti, per la curiosità di chi non vede l'ora di scoprire una nuova frontiera e nuovi talenti fuori Europa, America e Africa. Qualcosa di già emerso: Nakata, Ono, Ahn, Fan. Altro, garantito, emergerà: questi giorni. Costaricani, belgi e polacchi, rivali di giornata, sono gli unici ad augurarsi che le rivelazioni non coincidano con il debutto.

**DI SOGA.** Oggi, 13° anniversario della strage di piazza Tiananmen, la Cina si fermerà per una partita di pallone. Segno dei tempi. Accadranno cose mai viste: le stime prevedono 700 milioni di persone davanti alla tv. Pechino pullula di schermi giganti. Il più grande di tutti l'hanno piazzato nello stadio dei Lavoratori: per yuan (1,2 euro), diecimila otterranno in cambio una bibita fresca e la possibilità di tifare insieme, a distanza, per i loro nuovi idoli. Altre cose mai viste sono già accadute: 300 giornalisti al seguito della Nazionale, mille elicotti (alla lettera: elicottori del calcio) arrivati con ogni mezzo a Gwangju per poter dire «Alle nostre prime partite del Mondiale, io c'ero». Anche a costo di finire svenati dal mercato nero dei biglietti: costavano dai 100 ai 160 dollari, ora arrivano fino a 800.



I giocatori sudcoreani nell'ultimo allenamento svolto ieri con lo sfondo di un'enorme bandiera nazionale

a imparare «numeri»: Chen Yang, punta del Francoforte. Più di tutti, però, Hao Haidong, detto al Presidente, 31enne personaggio ricchissimo e scomodo: ha carisma e fa soldi a palate producendo scarpe che vengono poi griffate Adidas. Gioca col 10, in squadra si dice che non legni con molti. Sogna un gol, il 33°, per d'accordo tutti.

Dei giapponesi, finora abbiamo visto a che punto arriva l'Italia. Oggi, a Salta, prepariamoci a ben altre esagerazioni. I 63.700 mila posti dello stadio sono esauriti da mesi, le tv gli parlano di record di audience: il 65% dei nipponici al video. Tutti a spingere l'indovinata squadra di Philippe Troussier (ex estremo-golista di calcio africano riciclato a Oriente) contro i fisicacci belgi. «Ma il football non è

Debuttano una dopo l'altra le due ambiziose padrone di casa e la vicina Cina. Può diventare un giorno storico o trasformarsi, considerate le attese, in un colossale flop

In 700 milioni davanti alla tv per vedere i ragazzi di Pechino Ahn e compagni a lezione dai campioni iridati di playstation

I giocatori sudcoreani nell'ultimo allenamento svolto ieri con lo sfondo di un'enorme bandiera nazionale



Milutinovic con il capitano cinese Fan



Club europei caccia di talenti. Milutinovic: «Il calcio non è scienza esatta, può scapparci la sorpresa». Hiddink avvisa: «Siamo piccoli ma vivaci e instancabili. Stupiremo tutti»

Hidetoshi Nakata, 31 anni, comincia oggi il suo secondo Mondiale

### Gwangju blindata

Tienanmen 13 anni fa si temono proteste

SEUL. Le autorità della Corea del Sud 10 hanno promesso: sarà bloccato qualsiasi accanimento di pro- che possa offuscare l'esordio della Cina ai Mondiali, in questo martedì in cui cade il 13° anniversario della tragica repressione di piazza Tiananmen, quando a Pechino fu soffocata nel sangue la protesta di studenti e comuni cittadini che invocavano maggiore democrazia. Da allora, la data del 4 giugno è una delle più delicate nel calendario politico cinese e il governo di Pechino, anche se non ha fatto alcun commento, non ha sicuramente gradito che la Fifa abbia previsto proprio in questo giorno l'esordio della nazionale cinese ai Mondiali. Un avvenimento atteso con ansia da milioni di cinesi e che verrà trasmesso in diretta (dunque senza possibilità di censurare scene di protesta) dalla China Central Television, la maggiore rete televisiva statale.

coreani: 4 pareggi a 10 ko a 14 partita. «Ma questa volta - assicura Guus Hiddink, ex olandese che 4 anni fa finì 4° con i suoi "tulipani" - un'altra storia. Sorprenderemo tutti. Sfidare chiunque a essere difficile se ti arrivano sulle gambe assieme cinque piccolini, vivaci, instancabili, votati per tradizione e cultura al sacrificio, all'applicazione». Aspettiamoci dunque una Corea assatanata. Sta in ritiro da 6 mesi (tutti essentati dal campionato locale, i nazionali, ha giocato 15 amichevoli nel 2002. Bene l'ultima: 4-1 sulla Scozia, 1-1 con l'Inghilterra, 2-3 la Francia. Forse persino troppo bene. «Hanno fatto lievitare il morale e la fiducia della squadra, ma anche della gente. Ora tutti si attendono qualcosa di molto importante da noi. A partire da oggi, contro i granatieri polacchi. A Busan, alme-

no in partenza, non vedremo l'unico volto a noi boricolo familiare, quello perugino Ahn. Tutte schierate, in compenso, le 4 stelle di casa: la vecchia guardia è rappresentata dal libero e capitano 33enne Hong Myung-bo, al 4° Mondiale di fila, e da Yoo Sang-Chul, trentenne centrocampista-goleador, al 2°. Gli emergenti si chiamano Song Chong-Gug, 23 anni, e Park Ji-Sung, 21, a segno inglese e francese. Qualche giorno fa un loro coetaneo è andato a visitarli: il ritiro Yoon Seo-Park, dallo scorso 18 aprile campione iridato di calcio virtuale, quello giocato al computer, ha testimoniato che vincere un Mondiale è possibile anche per un coreano. La realtà sarà un po' diversa. Ma a Seul, come a Tokyo e Pechino, quelli del Gol Levante si accenderanno anche di vincere soltanto qualche partita.

### GRUPPO C

#### Cina, vigilia a nervi scoperti

Polemiche e proteste per la presenza dei giornalisti nell'hotel della squadra

GWANGJU. Tocca al tecnico più esperto, Milutinovic (quinta esperienza) guidare l'altrettante anziana nazionale che si appresta a difendere il suo primato mondiale. La Cina, proprio contro quel Costa Rica che guidò ai Mondiali '90, il tecnico presenta una squadra corta, assestata su un 4-4-2 molto aggressivo e che fa delle ripartenze veloci l'arma migliore. Una Cina comunque inaspettatamente nervosa, stando alla polemica della vigilia: i funzionari della Federazione di Pechino hanno chiesto alla Fifa di spostare tutti i giornalisti dall'albergo della loro nazionale; poi, di fronte a una dichiarazione di impotenza da parte della Fifa, di trovare in alternativa un'altra sistemazione ai giocatori. Dopo tre ore di trattative si è arrivati al compromesso: sistemare su piani diversi atleti e cronisti. Quanto ai sudamericani, Guimaraes adotta un'apaghiato 3-4-3 e recupera l'accecato Wanchope.

#### RAIUNO ORE 8,30

| Cina  |        | Costa Rica |        |
|-------|--------|------------|--------|
| 4-4-2 | 3-4-3  | 4-4-2      | 3-4-3  |
| JUANG | LONNIS | JUANG      | LONNIS |
| 4     | WU     | 4          | WU     |
| 14    | LI     | 14         | LI     |
| 5     | FAN    | 5          | FAN    |
| 7     | SUN    | 7          | SUN    |
| 9     | MA     | 9          | MA     |
| 19    | QI     | 19         | QI     |
| 6     | T. LI  | 6          | T. LI  |
| 18    | X. LI  | 18         | X. LI  |
| 10    | HAD    | 10         | HAD    |
| 20    | YANG   | 20         | YANG   |

A DISPOSIZIONE: Cina: 1 An; 23 Wu; 17 Du; 21 Xu; 3 Yang; 2 Zhang; 13 Gao; 6 Shao; 11 Yu; 2 Zhao; 16 Qu; 2 Su. Costa Rica: 18 Messer; 23 Morgan; 14 Rodriguez; 13 Vallejos; 11 Wallace; 4 Wright; 16 N. Valero; 11 Cardero; 6 Lopez; 17 Medford; 20 Parks; 20 Suringa.

### GRUPPO H

#### Giappone col dubbio Nakata

Il parmigiano in rotta con i compagni ma il citi Troussier non osa escluderlo

SAITAMA. Incerottato e pieno di problemi è il Giappone del Troussier che si appresta all'esordio col Belgio: il regista difensivo Miyamoto si è beccato una gomitata in faccia nell'ultimo test d'allenamento; Ono, il regista che milita nel Feyenoord, continua ad accusare problemi all'appendice e secondo i medici dovrebbe operarsi; Nishizawa il fresco reduce da un analogo intervento operatorio; infine c'è il problema parmense Nakata, da tempo praticamente un corpo estraneo alla squadra dopo essere stato un vero eroe nel l'azzardato nipponico. Troussier avrà il coraggio di rinunciare anche a lui? E i grattacapi ne ha anche il belga Waseige: De Boeck e Van Vanckerkoven sono sicuramente out, Wilmois è in forte dubbio. L'unico che potrebbe restituire il sorriso è il bomber Sonk, reduce da una strepitosa stagione nel Gent: basterà?

#### RAIUNO ORE 11

| Giappone |           | Belgio |           |
|----------|-----------|--------|-----------|
| 4-4-2    | 4-4-2     | 4-4-2  | 4-4-2     |
| 12       | MORIKAWA  | 12     | MORIKAWA  |
| 16       | K. NAKATA | 16     | K. NAKATA |
| 6        | HATTORI   | 6      | HATTORI   |
| 8        | MORISHIMA | 8      | MORISHIMA |
| 7        | H. NAKATA | 7      | H. NAKATA |
| 9        | INAMOTO   | 9      | INAMOTO   |
| 18       | ONO       | 18     | ONO       |
| 9        | NISHIZAWA | 9      | NISHIZAWA |
| 11       | SUZUKI    | 11     | SUZUKI    |

A DISPOSIZIONE: Giappone: 1 Kawaguchi; 12 Sogahata; 2 Akita; 4 Morikawa; 17 Miyamoto; 15 Fukunishi; 14 Santos; 10 Miyajima; 19 Ogasawara; 11 Ichikawa; 13 Vandenbergh; 23 Kato; 3 De Boeck; 2 De Boeck; 5 Van Kerckhove; 17 Englebert; 19 Thijs; 18 Vandenbergh; 14 Vermeir; 9 Sonk; 20 Suringa.

### GRUPPO E

#### La Corea cerca il primo successo

Per i polacchi tifo del Capo dello Stato e timore di essere circondati dalle spie

BUSAN. Dopo otto anni di lavoro e miliardi spesi come paese organizzatore del Mondiale, la Corea del Sud attende buone notizie dal campo. Il ct, l'olandese Hiddink, avverte la pressione ma dice che la squadra non ha nulla da perdere, non essendo mai riuscita a vincere una partita in cinque partecipazioni ai Mondiali. Ma la Polonia non è l'avversario ideale per interrompere la serie negativa, è il ct Engel ricorda che la sua squadra è stata la prima formazione europea a staccare il biglietto per il Mondiale dell'Estremo Oriente, anche grazie alle reti di Olisadebe, il trionfo di nascita. In tribuna anche il capo dello Stato Aleksander Kwasiemski, che mise a disposizione della squadra il jet presidenziale per il viaggio in Corea. Un giallo all'ultimo allenamento: il ct Engel ha chiesto alla polizia di far sgomberare le tribune: «C'erano troppe spie sudcoreane».

#### RAIUNO ORE 13,30

| Corea Sud |           | Polonia |           |
|-----------|-----------|---------|-----------|
| 4-3-3     | 4-3-3     | 4-3-3   | 4-3-3     |
| 5         | NAM-IL    | 5       | NAM-IL    |
| 20        | MYONG-BO  | 20      | MYONG-BO  |
| 4         | JIN-CHUL  | 4       | JIN-CHUL  |
| 13        | CHUNG-GUG | 13      | CHUNG-GUG |
| 6         | SANG-CHUL | 6       | SANG-CHUL |
| 13        | EUL-YONG  | 13      | EUL-YONG  |
| 8         | TAE-UK    | 8       | TAE-UK    |
| 21        | JI-SUNG   | 21      | JI-SUNG   |
| 9         | KI-HYON   | 9       | KI-HYON   |
| 18        | SUN-HONG  | 18      | SUN-HONG  |

DISPOSIZIONE: Corea Sud: 23 Eun-sang; 15 Woon-jae; 15 Min-sung; 7 Tae-young; 11 Young-min; 17 Jung-hwan; 19 Jung-hwan; 3 Sun-yong; 10 Young-pyo; 18 Chun-soo; 16 Do-ri; 11 Yong-soo; Polonia: 12 Majdan; 22 Majsek; 13 Golawski; 2 Koz; 4 Zewlanski; 3 Zewlanski; 17; 16 Murawski; 23 Slob; 7 Swierczewski; 11 Kucharski; 14 Zewlanski.



## SOSTA INVERNALE DI TRE SETTIMANE

Partenza della serie A il 1° settembre  
la conclusione il 25 maggio

MILANO. Il prossimo campionato di serie A inizierà il 1° settembre e si concluderà il 25 maggio 2003. Si fermerà per le 3 partite di qualificazione agli Europei della Nazionale (8 settembre, 13 ottobre e 30 marzo) mentre la sosta invernale di 11 giorni si giocherà infatti il 22 dicembre e si riprenderà il 12 gennaio. Formato un gruppo di lavoro per la possibile modifica della Coppa Italia e della Serie A per la quale si potrebbero introdurre playoff e play-out. La Supercoppa italiana (Juventus-Parma) verrà disputata il 25 agosto a Torino. Il Consiglio di Lega ha inoltre concesso la deroga per partecipare al campionato di A a Modena e Como, nonostante i loro stadi abbiano meno dei 20 mila posti previsti dal regolamento.



Il presidente di Lega, Adriano Galliani

## IL MONDIALE PROPONE AGLI OPERATORI ATLETI SCONOSCIUTI

Moratti: «Per Ronaldo ci vogliono tre Nesta»

MILANO. In vista di uno scambio tra Nesta e Ronaldo, il presidente dell'Inter, Massimo Moratti ha replicato: «Ci vogliono tre Nesta per Ronaldo». In merito al possibile inserimento di Milan nella Champions League per il laziale, Adriano Galliani ha precisato: «Ho parlato di un forte difensore italiano, ma non ho fatto alcun nome».



Massimo Moratti

## PER LE SOCIETÀ E I TIFOSI

«Champions»: accordo tra Uefa e Ue sui diritti tv

BRUXELLES. Accordo ieri tra Uefa e Ue su un nuovo sistema di vendita dei diritti tv della Champions League con contratti frazionati fra vari operatori tv e anche Internet o Umts. Con le nuove norme, l'Uefa li venderà in vari pacchetti per periodi più brevi e i singoli club potranno sfruttare alcuni dei diritti a vantaggio dei loro tifosi.



Johansson, presidente dell'Uefa

## IL MONDIALE PROPONE AGLI OPERATORI ATLETI SCONOSCIUTI

# Tutti a caccia di Qu Bo Li Tie e Yanagisawa

Colpo del Liverpool: il senegalese Diouf è suo. Maldini indica al Milan il paraguaiano Santa Cruz, Camolese scopre il messicano Torrado e la Juve punta l'uruguayano Rodriguez. Curiosità per gli orientali

## mercato

Ezio Bossi

MILANO

UNA settimana fa non si conosceva nessuno, adesso valgono cifre esagerate. Il tedesco di origine polacca Miroslav Klose e il senegalese El Hadji Diouf sono esplosi. Il colpo solo. Klose ha realizzato la tripletta contro l'Arabia Saudita e ha scatenato l'interesse della Roma. Anche perché giocando nel campionato di calcio più facile da raggiungere rispetto agli altri attaccanti di quel valore. Invece Diouf ieri ha addirittura annunciato di aver firmato il contratto che lo lega al Liverpool per 5 anni e la rivelazione è stata ancora della società. Ancora un accenno alla Roma, che ha scoperto anche il brasiliano Gilberto Silva dell'Atletico Mineiro, una valida alternativa al centrocampista.

In vista dei grandi movimenti sui giocatori italiani (Nesta verso la Juve ma non bisogna trascurare Milan e Inter, Cannavaro tra Juve e Milan, Dani tra Roma e Juve, Cocca sta per firmare con l'Inter quando Seedorf accetterà il Milan), si

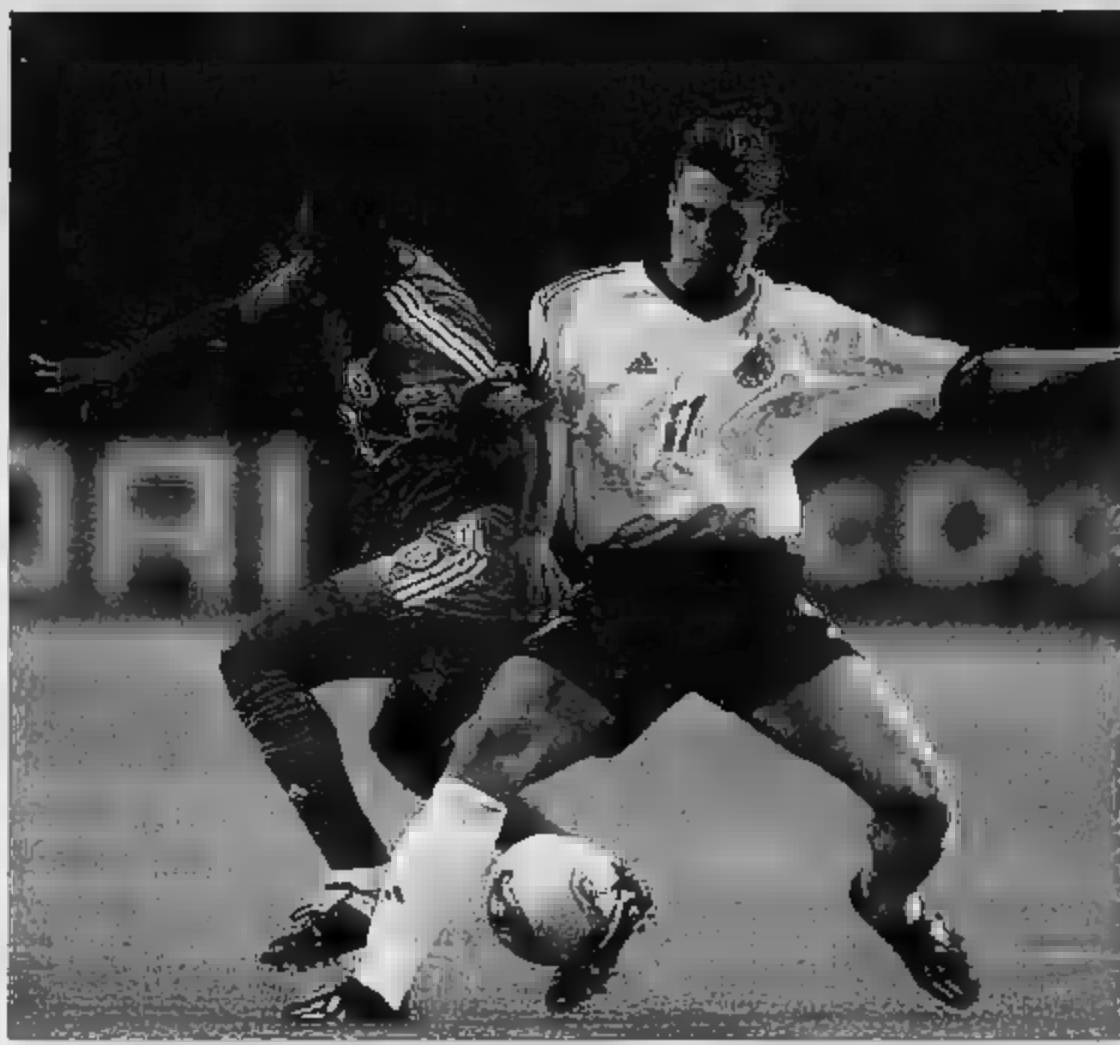
dunque alla scoperta di nuovi giocatori. Casarone Maldini ha consigliato al Milan di tentare per Roque Santa Cruz, 21 anni ancora da compiere, attaccante del Bayern Monaco (dove gioca poco) e del Paraguay. Contro il Sud Africa ha giocato una grande partita e al Milan andrebbe di corsa. Come il danese Jon Dahl Tomasson. Un danese fa la società rossonera l'ha pagato 2 milioni euro perché era in scadenza di contratto con il Feyenoord, oggi potrebbe rivederlo a 15 milioni di euro, se volesse. «Nemmeno noi pensavamo fosse così bravo», bisbigliano adesso in casa rossonera.

In tv, l'allenatore del Torino, Giancarlo Camolese, ha scoperto e promosso il messicano Gerardo Torrado, centrocampista di 23 anni, ma non sarà facile averlo perché gioca in Spagna, nel Siviglia. Più facile che arrivi in maglia granata (già contattato) il paraguaiano Carlos Paredes, 26 anni: non ha giocato la gara d'esordio ma ha il vantaggio di essere in scadenza di contratto con il Porto. La Juve ha invece messo gli occhi sull'esterno sinistro uruguayano Darío Rodríguez, 28 anni, autore di un gran gol al volo contro la Danimarca e possibile alternativa a Pessotto.

Le squadre a caccia di esterni,

prima di tutte il Chievo, si sono fatte affascinare ieri da Ulisses De La Cruz, l'ecuadoriano che sulla fascia destra è praticamente quello che vuole. Qualche attento osservatore si sarà anche fatto attrarre dal messicano Chahtemoo Blanco, 29 anni, che ha conquistato e realizzato il rigore della vittoria sulla Croazia. Ma è da parecchi anni che mostra le sue maglie in giro per il mondo, adesso è al Valladolid. Ovviamente non è finito qui. Tanti sono ancora i giocatori che devono esordire, tantissimi quelli che devono mostrare il maglio di sé. L'argentino Kily González, obiettivo dell'Inter, ha giocato (bene) solo una spezzona della partita contro la Nigeria, tanto per fare un esempio. E anche il giovane Ivica Olić, seguito da tante squadre durante l'anno, non ha ancora avuto spazio.

Tra oggi e domani ci sono da tenere d'occhio tanti giocatori che possono diventare interessanti obiettivi per le società italiane, alcune delle quali (ad esempio il Perugia) si stanno specializzando in nomi esotici. Stamatina alle 9.30 diversi operatori saranno davanti alla tv per gustarsi l'esordio della Cina, ma soprattutto per vedere all'opera alcuni giocatori lanciati da Bora Milutinovic: il



Miroslav Klose, grazie alla tripletta segnata all'Arabia Saudita, è il capocannoniere del torneo mondiale

regista Li Tie, il difensore Du Wei e il centrocampista offensivo Qu Bo. Nel Costa Rica il segnale solo il centrocampista Paulo Wanchope, che però gioca da 10 anni in Inghilterra. In Giappone-Belgio va seguito con attenzione il centravanti nipponico Aisshi Yanagisawa, che ha una voglia di trovarsi un posto in Europa, mentre il Belgio propone proprio come avversario diretto di Yanagisawa il difensore centrale Daniel Van

Buyten dell'Olympique Marsiglia, che piace alla Juve. In Corea del Sud-Polonia, a parte qualche improbabile coreano, va tenuto in seria considerazione Emmanuel Okachi, centravanti polacco di origine nigeriana, già seguito da diverse società italiane.

Domani si conclude la prima giornata di gara e in Russia-Tunisia va dato un occhio a Egor Titov, da diversi anni miglior giocatore del suo

Paese, con tanta voglia di mettersi in mostra per emigrare. Tra Stati Uniti e Portogallo c'è la contrapposizione di una squadra formata da giocatori super famosi (il Portogallo di Rui Costa, Sergio Conceicao e Pigo) e una di ragazzotti che sognano un professionismo vero: nella squadra americana non sono male gli attaccanti Clint Mathis e Landon Donovan, così come appare degno d'attenzione il centrocampista DaMarcus Beasley.

BRASILE. Il Brasile è la squadra favorita. E il centrocampista inglese David Beckham il giocatore più sexy e amato dalle donne. È il risultato di un sondaggio della Yonhap, agenzia coreana. A scommettere per il Brasile campione il 27,2%. Lo seguono l'Argentina (19,7%), la Francia (12,6%) e la Corea del Sud (8,9%). Dopo Beckham, votato dal 26,8%, si è piazzato l'idolo sudcoreano Ahn Jung-Hwan, 26,1%. Terzo posto per Owen (8,9%).

IRRA. Per reprimere ogni disordine pubblico, venerdì, per tutto il giorno, a Sapporo sarà vietata la vendita di ogni tipo di bevanda alcolica in occasione di Argentina-Inghilterra nel timore degli hooligans.

NIGERIA. La Nigeria dovrà rendere più visibili numeri e nomi dei calciatori. I cronisti televisivi si lamentano per difficoltà a distinguere i numeri dei giocatori. La Nazionale africana (bianco su fondo verde chiaro). La Fifa chiede che vengano usati numeri e nomi di colore nero. La Nigeria disputerà il prossimo incontro con la Svezia, venerdì.

ITALIANI ALL'ESTERO. TV. «Perché gli italiani all'estero non possono vedere le partite?». Lo chiede Marco Rizzo, capogruppo dei Comunisti Italiani che ha presentato un'interrogazione al ministro della Comunicazione, Maurizio Gasparri. «All'inizio delle partite», scrive Rizzo, «viene effettuato il critttaggio sulla trasmissione di dramate dal circuito internazionale».

Un notebook di nuova generazione che garantisce prestazioni e funzionalità di un desktop incorporando leggerezza e tecnologia innovative. Con un design esclusivo, a soli 2,5kg peso, grazie agli avanzati dispositivi di connettività Wireless e Access Point, sarai sempre online alla tua rete aziendale. Ti offre inoltre massima sicurezza per i tuoi dati e le tue informazioni grazie al lettore SmartCard integrato.

Sfrutta le potenzialità e la portatilità del TravelMate 630 grazie al nuovo Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - M fino a 1.80GHz, con tecnologia Enhanced Intel® SpeedStep™

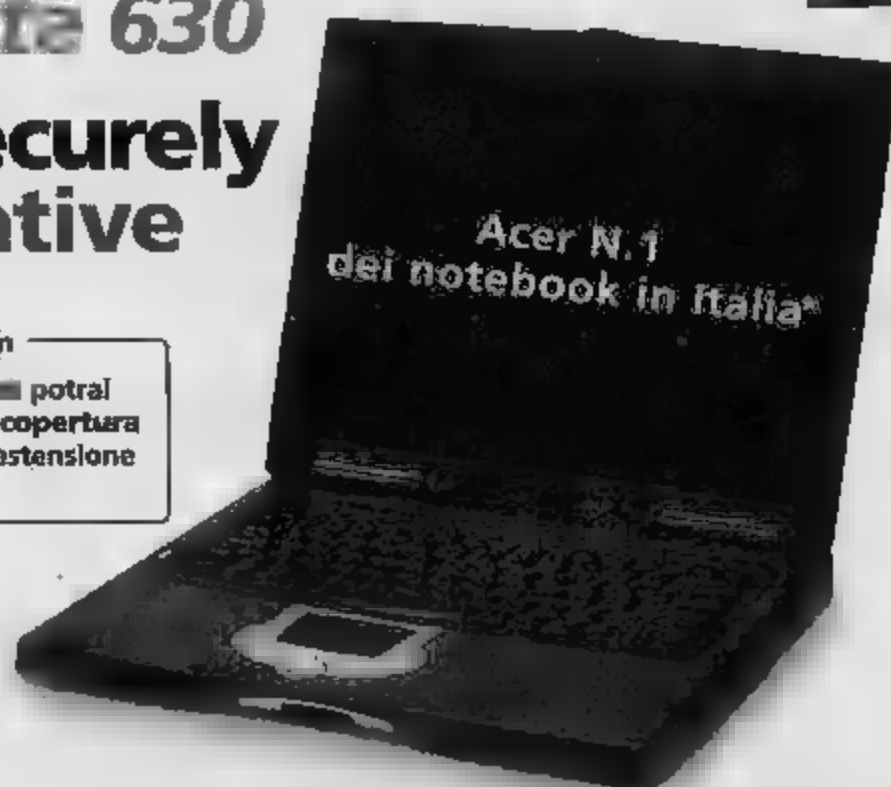
- Memoria fino a 512MB DDR 266 espandibile fino a 1024MB.
- HDD fino a 30GB, display LCD 14,1" o 15,0" XTFT.
- DVD o combo CD-RW/DVD.
- Microsoft® Windows® 2000 Professional/ Microsoft® Windows® XP Professional Dual Boot
- Scheda Grafica nVidia® GeForce2® Go 100 10M DDR

Garanzia 2 anni di cui 1 internazionale.

## TravelMate 630 Mobile & Securely Innovative

acer ADVANTAGE Edition

Con Acer Advantage Edition potrai estendere la garanzia a 3 anni di copertura da danni accidentali. Richiedi l'estensione al tuo rivenditore di fiducia.



TravelMate 630  
Massime prestazioni  
ovunque ti trovi.

Per assistenza, supporto e informazioni chiama il numero:

0931469411 www.acer.it

Nei PC Acer è installato Microsoft® Windows® originale.  
www.microsoft.com/piracy/howtotell

acer  
Empowering People



# L'origine nel 1383 quando il Conte Rosso festeggiò Valentina Visconti Avigliana rivive i fasti del Palio

Domenica 16 otto borghi si sfideranno per conquistarlo



Molte cittadine del Piemonte ospitano sagre e manifestazioni antiche e consolidate, alcune anche di livello europeo. Anche Avigliana si segnala per l'impegno nell'organizzazione del tempo libero e propone ogni anno un ricco calendario di eventi. Il mese più intenso è giugno, che prevede il 12° appuntamento della rassegna di musica classica "Tastar de corda" e il 24 la festa patronale di san Giovanni.

Tuttavia l'appuntamento centrale del mese - e si potrebbe dire dell'anno intero - è previsto domenica 16, con la nuova edizione del Palio Storico dei Borghi e della Castellania di Avigliana. Si tratta di una tradizione molto antica: la storia risale all'origine dell'evento, passaggio in città nel 1383 di Valentina Visconti, figlia di Gian Galeazzo, signore di Milano e promessa sposa di Luigi di Valois, fratello del Re di Francia. La

presenza della nobildonna fece sì che la città, governata da Amedeo di Savoia, il Conte Rosso, si desse da fare per renderne indimenticabile il soggiorno: furono perciò organizzati spettacoli e giochi che oggi sono di far parte con un apporto notevole di volontari entusiasti, che spesso soppiestono le ridotte risorse impegnate dagli enti pubblici.

Sono otto i borghi che sfidano per conquistare il "Palio", una tela dipinta ogni anno da un pittore per celebrare l'evento: nomi pittoreschi, tra cui ricordiamo Borgo Vecchio la parte più antica della città, Paglierino (la zona della Zecca), Drubaglio (quartiere abitato forse in epoca romana), S. Pietro, Nuovo, Portusera, Bertassi: riproducono le antiche suddivisioni della città medievale, stretta tra vie e case nobiliari, all'ombra delle quali prosperarono i commerci, si

fortune, si strinsero profonde amicizie e nacquero rivalità destinate a durare secoli. Anche se la manifestazione è meno nota di quella astigiana, rappresenta comunque un'occasione veramente notevole per riscoprire un'epoca scomparsa nella memoria dei più.

L'atmosfera dell'Avigliana trecentesca e quattrocentesca rivive soprattutto per mezzo dello splendido corteo storico, che riproduce l'omaggio al Conte Rosso. Mercanti, artigiani, borghesi, pescatori, contadini, lavandaie, frati agostiniani, francescani, soldati e nobili cavalieri e dame, tintori e prostitute, scudieri e sbandieratori compongono un corteo variopinto che conta ben 800 figuranti. Al suo interno si vedono figure tipiche come il taverniere, il maestro della Zecca, i lebbrosi dell'antico Lazzaretto, gli ebrei e, soprattutto, le

fighe, le famose "masche" piemontesi, che secondo la leggenda furono ampiamente diffuse nella zona e che ancora cercano di luttuare i bambini con i loro riti strani e soprannaturali. I costumi si distinguono per i loro variegati colori, che vanno dal verde, dando vita ad una fantasia che ha nulla da invidiare ad altri e ben più celebri cortei italiani.

I figuranti, con passo solenne, percorreranno la via della città fino alla piazza Conte Rosso; celebrato il rito del Palio, che prevede competizioni di vario tipo, gli spettatori potranno assaggiare nelle vie cittadine qualche delizioso piatto dai profumi medievali e assistere a spettacoli pirotecnici e ad una fiaccolata conclusiva, prima di accompagnare i figuranti nel cammino che li ricondurrà nel buio del passato fino all'anno venturo.

Osteria  
**Peccati di Gola**  
Festazioni Enogastronomiche



La Ricerca delle Materie Prime di qualità  
per una Cucina Tipica Tradizionale.  
Ampia carta dei vini.

Dal 15/06 per tutto il periodo  
estivo barbera all'aperto  
con buffet, antipasti, grigliata  
mista, fritto della casa, dolce, caffè  
a Euro 16,00

Via Abegg, 16 - S. Didero - TO  
Tel. 011.963.70.44 - Cell. 340.733.20.49/8

## SIAMO ALLA RICERCA DI MATERIALI IN STOCK

SIAMO INTERESSATI AD ACQUISTARE: HANNO MATERIE PRIME, DIFFICILE COMMERCIALIZZAZIONE, OPPURE FONDI DI INVESTIMENTO, ATTIVITÀ ALTRE.

### VENDITA MATERIALI IN STOCK

- STOCK DI CUSCINETTI DELLA FAG
- MOBILI DA UFFICIO DI TUTTI I TIPI
- CASSEFORTI-TAVOLI RIUNIONI-SEDIE-CASSETTIERE
- DIVISORI PER UFFICIO E CAPANNONI
- SCAFFALATURE E PORTAFALLETTS-CANTILEVER UTENSILERIA VARIA-MULETTI
- TORNIO GRAZICLI FRESA RAMBAUDI LAPIDELLO TRAPANO
- STOCK IN MAGAZZINO
- ACCESSORI AUTO-MOTO-BICI-NAUTICA
- BLOCCASTERO-TERGICRISTALLI-CATENENEVE-BATTERIE-COPRISIEDILI-CANDELE-PNEUMATICI-CASCHIMOTO
- ALTOPARLANTI-ANTENNE-PEDALI BICI-CATENE BICI-MANOPOLE-SPECCHIETTI-BORRACCIE-ANGORE-CORDE.
- TOT. PEZZI 52.000

- STOCK VENTILATORI DA TAVOLO PEZZI 2000.
- STOCK SCARPE DA GINNASTICA UOMO-BIMBO PEZZI 1000
- STOCK ORIGINALI IN METALLO PEZZI 20000
- STOCK SIGIOTTERIA ITALIANA 500000
- ACCESSORI, BORSE, COLLANE, ANELLI, ORECCHINI, FERMA CAPELLI.
- FRENI ORIGINALI PER CAMION RENAULT, MERCEDES, IVECO, DAF, VOLVO PEZZI 2040.
- STOCK CONDIZIONATORI N° 25 PEZZI DA ESTERNO CON DOPPIO SPLIT.
- COMPUTER PENTIUM
- ANGOLO DEI MOBILI ANTICHI
- GIUBBOTTI 4 COLORI TUTTE
- BLOCCO DI RADIATORI IN GHISA
- 30000 BOTTIGLIE DI VINO: (DOLCETTO, BARBERA, GRIGNOLINO, BONARDA, MONTEPULCIANO).
- ZAINETTI PER GIOCHI BIMBI

SIAMO INTERESSATI A QUALUNQUE ATTIVITÀ DI BUSINESS. CONTATTATECI

OPPORTUNITÀ DA FALLIMENTO CAMION IVECO 150E23 EUROARGO TELONATO 8 CASSONE KM. 140000.

www.futuraexp.com

e-mail: futuraexp@futuraexp.com

**FUTURA**  
MANCE DI STOCK

**AVIGLIANA**  
viale Nobel, 29 - Zona Industriale  
Tel. 011.936.70.52 - Fax 936.72.21  
cell. 336.473.062



NEW - USED - TUNING and MORE...  
MOTO - ACCESSORI - ABBIGLIAMENTO  
NOLEGGIO

Corso Torino 91/A - Buttigliera Alta (TO) - Tel. 011.934.88.01  
www.motodrom.it







MOTOMONDIALE, 125

## Sabbatani fuori pericolo

Max Sabbatani, il pilota forlivese ferito gravemente venerdì nelle prove della classe 125 del Motomondiale, ha lasciato il reparto di rianimazione dell'ospedale di Firenze. Le sue condizioni vanno migliorando dopo l'operazione di due ore che ha interessato l'arteria danneggiata. Il suo primo pensiero è quello di ringraziare i medici, con la richiesta di affrettare i tempi del recupero: «Voglio tornare in pista appena possibile».



Sabbatani soccorso dopo l'incidente

BASKET, SCUDETTO

## A Cantù ■ Bologna, 4ª sfida

Sel partite, sel vittorie delle squadre casa: finora, le semifinali scudetto del basket non hanno portato fortuna a chi giocava lontano da casa. Stasera in scena gara-4 delle due serie: Oregon Cantù-Skipper Bo (1-2) sinora; Kinder Bo-Benetton Tv (1-2); diretta RaiSportSat. Per Fortitudo e Treviso, l'occasione di andare alla finalissima. La Kinder campione si aggrappa a Ginobili: poi, a fine stagione, il Gauthier proverà il salto nell'NBA.



L'argentino Emanuel Ginobili in azione

TENNIS AL GARROS

## La pioggia aiuta Agassi

Provvidenziale per Andre Agassi il violento che ieri si è abbattuto su Roland Garros, Parigi. L'americano stava perdendo 4-6, 3-6, 0-2 contro lo sconosciuto francese Mathieu, quando il giudice-arbitro ha sospeso l'incontro. Al suo rientro il pelato yankee è parso come trasformato e ha realizzato una fantastica rimonta che lo ha portato a vincere gli ultimi tre set, con l'identico punteggio di 6-3.



Andre Agassi, che fatica contro Mathieu

IL NUOTATORE RESPINGE LE ACCUSE DI DOPING FATTE DA UN «PENTITO»

Rosolino minaccia  
«Italia, me ne vado»

«Non ho mai usato sostanze vietate e non conosco chi mi ha coinvolto in questa storia. Forse è giunta l'ora di andarsene in Usa o in Australia»

«Ora basta, mi stufato. Potrei anche lasciare l'Italia e andare a nuotare per l'Australia, il paese di mia madre». Massimiliano Rosolino, campione olimpico a iridato 200 metri, reagisce così alla notizia del suo presunto coinvolgimento nell'inchiesta sul doping riportata da un quotidiano italiano che ha pubblicato le dichiarazioni di un sedicente pentito. Nella conferenza stampa organizzata ieri a Napoli il nuotatore azzurro si è detto ferito e amareggiato. «Non ho mai fatto uso di sostanze illecite né ho mai conosciuto intermediari che avrebbero potuto portarmi su questa strada. Non conosco questo signore, ammesso che esista veramente. Vorrei affrontarlo in vasca, da sportivo quale sono, mentre lui non lo è stato».

Il suo legale Alfonso Fargiuele ha annunciato una denuncia alla Procura della Repubblica di Napoli. «Non Rosolino», ha spiegato l'avvocato, «sappiamo niente di questa vicenda. Non sappiamo di che cosa si parla, nessuno ci ha informati. E' grave che

vengano pubblicate notizie del contenuto così altamente diffamatorio». Alla denuncia si aggiunge una querela per diffamazione nei confronti di chi ha fornito notizie «altamente lesive della dignità di Massimiliano Rosolino». Il nuotatore azzurro è perso persino commosso. «L'Italia, la mia nazione, e i miei amici non sono in grado di tutelare un campione e un atleta che dovrebbe rappresentare un patrimonio pubblico. Se necessario, me ne andrò all'estero. Il che sarebbe certo difficile, visto che Rosolino ha anche il passaporto australiano, come Carolyn. Anni fa, prima che vincessi ai Giochi e poi ai Mondiali, ricevetti offerte dagli Stati Uniti per andare ad allenarmi in un college della Florida e in un altro del Michigan. Poi sono anche stato invitato a trasferirmi in Australia». Ma Rosolino si è sempre rifiutato di andarsene. «Ci tenevo a cercare il successo come italiano e come napoletano. Credevo nella bontà delle persone, che però questa volta non c'è stata. Ho provato disagio per le notizie che ho letto».

Rosolino non ha però escluso che

anche nel nuoto possa esserci il doping: «Visto atleti volare in vasca, altri andare piano all'improvviso e altri ancora presentarsi da un giorno all'altro con molti più muscoli addosso. Ma li ho affrontati tutti come esseri umani e quindi battibili». Rosolino poi riferito di aver ricevuto la solidarietà del presidente federale Paolo Barelli e di aver sempre dato propria collaborazione per i test antidoping. «Essere sballato su un giornale per una cosa contro la quale mi sono sempre battuto è stato davvero brutto. Ora devo pensare agli Europei di Berlino di fine luglio, poi forse sarà ora di voltare pagina».

Rosolino e altri azzurri erano anche finiti nell'elenco degli atleti che ai Giochi 2000 avrebbero avuto valori fuori norma di Gh (ormone della crescita). «Due persone, che avevano divulgato notizie prive di fondamento, sono state incriminate e imputate davanti al giudice di Roma», ha precisato l'avvocato Fargiuele. Per quella vicenda c'è un procedimento in atto, nel quale Rosolino è «persona offesa dal reato».



Massimiliano Rosolino, 24enne napoletano, commosso durante la conferenza stampa a Napoli nell'ufficio del suo avvocato

SE LO SPORT  
ANNEGA  
NEL SOSPETTO

Gianni Romagnolo

Ci hanno rubato i visi più belli. I visi puliti, quelli che tutti vorremmo per i nostri figli, e gli amici dei figli. Garzelli era lo spot della bici. Bravo a sorridere, a parlare, a pedalare. Un giorno hanno detto che era anche bravo a truccare i suoi muscoli. Adesso Rosolino, il massimo. Il primo nuotatore diventato popolarissimo anche fuori dalla piscina, dopo Weismüller tanti anni fa perché interpretò poi il ruolo di Tarzan e dopo Novella Calligaris perché ha interpretato sempre se stesso, la fragile donna italiana che si rivela più dura dell'acciaio.

Rosolino è alto, biondo, forte. Pince alle ragazze, va al Festival di Sanremo, alle sfilate di moda. Un playboy? Può darsi, però il momento buono si tuffa in acqua e vince. Un playboy che mette in fila le giuste priorità, nella vita. Anche Rosolino ha truccato i suoi risultati? Il nuotatore italiano non è così forte, così «americano» come avevamo creduto? Sono domande inquietanti, prendono allo stomaco lo sportivo, gli fanno la tentazione di non credere più a nessun ordine d'arrivo, a nessun cronometro. Vieni voglia di mandare al diavolo tutto e tutti, di cambiare canale quando la tivù propone una gara che conta, sia la scalata dell'Isard o la sfida olimpica del nuoto o la maratona mondiale.

Però la ragione deve prendere il sopravvento. Nel caso di Garzelli ci sono delle analisi a testimoniare una frode, del corridore o di qualcuno che ha frodato il corridore. Nel caso di Rosolino c'è la confessione di un pentito. Ma dobbiamo credere ai pentiti che sparano nomi magari per dire, nomi che gli sono stati fatti dall'amico di un amico? Aspettiamo le prove prima di partecipare al gioco al massacro, non entrare in una spirale perversa dalla quale non si saverà più. Noi non siamo né difensivisti né colpevolisti, in assenza di solide testimonianze bisogna rispettare le persone.

Il fatto è che lo sport, non soltanto quello italiano, sta nuotando nel doping. E' inquinato, sta giocando una battaglia difficile, forse disperata, per andare a fondo. Gli interessi degli atleti, di chi li circonda, di certe case farmaceutiche sono troppo grandi per poter pensare che prima o poi sarà la pulizia, a vincere. E il livello morale si è abbassato un po' dappertutto, non soltanto nello sport. Non aiuta. In questo mare inquinato non si faccia annegare Rosolino prima del tempo.

IL CAMPIONE AZZURRO NEGLI ULTIMI DUE ANNI HA VINTO L'ORO AGLI EUROPEI DI HELSINKI, AI GIOCHI DI SYDNEY E AI MONDIALI DI FUKUOKA

## Come un semidio nato dalla spuma delle acque

Olimpionico e iridato, poi stella al Festival di Sanremo e attore di soap opera



Il suo sogno, fuori dalla vasca, di fare l'attore, ma questa volta gli è capitata la parte sbagliata. Massimiliano Rosolino da Napoli - biondo, alto, bello, simpatico, estroverso, vincente - ha faque du role del buono. Quello dell'innocente, dell'infamante che si stragola di ormoni per filare via a pelo d'acqua più veloce di tutti, non gli si addice proprio. Un ruolo che non piace a nessuno, figuriamoci a chi è già conquistato, a forza di medaglie e sorrisi, un pezzetto di cuore di sportivi, aspiranti valenti a massaie, e che da sempre sostiene di conoscere, come un droga, giusto la leticissima pasta al sugo.

Rosolino è nato nel 1978 a Napoli, figlio etnicamente anfibi di una australiana e di un italiano. Mamma Carolyn faceva l'hostess sulle navi crociera quando papà Salvatore la conobbe. Contiguità con l'elemento liquido deve essersi insinuata nell'idillio. A Melbourne, dove il nuoto è abitudine di vita e disciplina sacra, Massimiliano ha vissuto per tre anni, poi i famigliari si sono trasferiti a Vesuvio, e il baby Rosolino a sei anni già imparava, secca in spalla, ad attraversare la strada che divide il ristorante paternò di Via Nazario Sauro dalle vasche della Canottieri Napoli. Per allungarsi, a forza di bracciate, fino a 182 centimetri, continuando a coltivarsi dentro un cuore da scugnizzo eccentrico, che preferiva Carl Lewis a Maradona, dentro le curve dei vicoli immaginava le prospettive immense del bush, della via dei canti.

Gli scout australiani, conquistati dai suoi muscoli, fluidi almeno quanto il suo inglese perfetto, e dal doppio passaporto, gli avevano fatto il filo. Lui si sentiva pentito - senza strafare - un italiano (fino a ieri, almeno). 18 anni ci, e si, regala

tre finali olimpiche (200, 400, staffetta 4x200 stile libero), sguazzando sulla scia lontana di Giorgio Lamberti, il suo idolo. Impartì presto che, in Italia, vittorie e sconfitte sono farmaci che non mettono al riparo dallo stress. Dopo il secondo posto nel 400 stile libero agli Europei del '97, nel 200 stile Mondiali del '98 e ancora nei 200 misti agli Europei del '99 si era infatti ritrovato incollato al clouf biondo Felchetta scomoda della sconfitta per vocazione. Un'amarezza prima lavata via dai 3 ori europei di Helsinki 2000 - quando vinse i 200 misti i stile e la 4x200 stile libero con la staffetta azzurra - e definitivamente cancellata dall'oro olimpico di Sydney nei 200 misti.

«Le droghe? Non so che cosa siano: sono sempre andato avanti con la pasta al sugo»

d'elezione, condito dall'argento nei 200 stile libero, primo uomo dopo due peschi come Ian Thorpe e l'olandese Peter Van Den Hoogenband.

Proprio dall'Australia, la sua seconda patria, Rosolino iniziò a bucare il video e il cuore degli italiani, l'occasione blu incu-

tesco Keller lo accusato far uso dell'ormone della crescita - che avevano macchiato, insieme alla sua, anche le felicità di altri medagliati azzurri. La vicenda, dopo le indignate smentite dell'ambiente, pareva aver lasciato solo un retrogusto amaro, e sotto valenti era cresciuto un Rosolino decisamente «personaggio», specie di Tomba del nuoto, più «cool» più sofisticato e rassicurante, estroverso non selvaggio, più Hollywood che da Cinecittà. Capace di reggere imbarazzo una puntata al Maurizio Costanzo Show, di apparire recitando se stesso nella soap-opera nostrana (e napoletana) «Un posto al sole», di intervistare consumata guasconeria la diva Anastasia

tedesco Keller lo accusato far uso dell'ormone della crescita - che avevano macchiato, insieme alla sua, anche le felicità di altri medagliati azzurri. La vicenda, dopo le indignate smentite dell'ambiente, pareva aver lasciato solo un retrogusto amaro, e sotto valenti era cresciuto un Rosolino decisamente «personaggio», specie di Tomba del nuoto, più «cool» più sofisticato e rassicurante, estroverso non selvaggio, più Hollywood che da Cinecittà. Capace di reggere imbarazzo una puntata al Maurizio Costanzo Show, di apparire recitando se stesso nella soap-opera nostrana (e napoletana) «Un posto al sole», di intervistare consumata guasconeria la diva Anastasia

Tanto che qualcuno aveva sospettato che, fra un looping rovesciato su un dell'aviazione e il desiderio non nascosto di «stare» F1, i soldi che iniziavano ad affluire ricompensando anni di sacrifici, il ragazzo stesse perdendo la vocazione da atleta. «Fare l'indossatore», scherzava lui, dopo aver rivinto i misti ai Mondiali 2001 di Fukuoka, unico italiano capace di toccare l'oro sia ai Giochi che ai Mondiali e agli Europei - ora nuoto «basta». In tutti i copioni che si rispettano, Rosolino dovrebbe saperlo, arriva il momento in cui il buono si sente tradito. Se da se stesso, o cattivo di turno, lo si scopre però solo nel finale.

GLI ORGANIZZATORI FRANCESI ■ ERGONO A PALADINI DEL CICLISMO PULITO, MA IL TEAM ITALIANO NON CI STA

## Il Tour ci ripensa ed esclude la Saeco di Simoni

Cancellato l'invito a tutta la squadra dopo il caso-cocaina del suo capitano al Giro

Giorgio Viberti

Dopo il danno, la beffa. Gli organizzatori del Tour France, che partirà il prossimo 7 luglio da Lussemburgo, hanno annunciato di aver bocciato la partecipazione della squadra ciclistica italiana Saeco Longoni Sport, il capitano Gilberto Simoni è attualmente sospeso in seguito a due controlli antidoping positivi alla cocaina. La squadra italiana, che non figurava fra le aventi diritto alla Grande Boucle ma era già stata invitata formalmente dal patron Jean Marie Leblanc, sarà sostituita dal team francese Jean Delatour.

Il comunicato diffuso ieri, la società organizzatrice del Tour fa riferimento a «deplorevoli avvenimenti» durante il Giro d'Italia appena terminato e ritiene dunque che la sospensione di Simoni sia a questo punto inevitabile e che la sua assenza «giustifichi più

l'invito il 2 maggio alla Saeco. Immediata la risposta della Saeco Longoni Sport: «Una decisione inaccettabile, affrettata e priva di adeguate motivazioni tanto che il team di Simoni intende fare il possibile per difendere quello che considera un diritto acquisito», anche considerando il gravissimo danno ricevuto e facendo riferimento alle norme regolamentari e a quanto previsto dagli accordi quadro esistenti. L'associazione internazionale dei gruppi sportivi e la società organizzatrice del Tour de France. Ai di là dell'opinabilità del caso, si profila dunque anche uno strascico legale.

In ogni caso, l'esclusione arbitraria della Saeco penalizzerebbe la squadra e in particolare i corridori di spicco come per esempio Di Luca e Cestasio. Non peraltro che si possa additare la Saeco come possibile «complicità di eventuali pratiche dopanti

messe in atto da Gilberto Simoni, il cui del resto non figurava come «indispensabile» quando formulato ufficialmente l'invito del team italiano al Tour. Né sembra davvero il caso che gli organizzatori francesi si ergano a paladini dell'antidoping, così come non avrebbero invitato al prossimo Tour, come ai precedenti, altre formazioni coinvolte nel passato in casi anche più gravi, «di cui la formazione prescelta per sostituire la Saeco, si fregge» nel duro comunicato della squadra di Simoni.

A parte il perbenismo dei francesi e in caso specifico della Saeco, il problema doping ciclistico resta peraltro reale e allarmante. E' di ieri la notizia che sostanze proibite potrebbero essere acquistate tranquillamente al mercato nero direttamente dalle case farmaceutiche, oppure essere vendute sotto banco da dipenden-

ti ospedalieri con qualche piccola falsificazione nei registri delle analisi e delle uscite dei medicinali. E' quanto emergerebbe nell'ambito dell'inchiesta aperta dal pm fiorentino Luigi Rocchini in seguito ai blitz Montecatini e Satriano durante il Giro d'Italia 2001. Il magistrato ha avuto ieri mattina un lungo incontro con i sottufficiali dei Nas di Firenze per fare il punto sulla situazione, anche alla luce dei fatti nell'ultimo Giro d'Italia e dei presunti coinvolgimenti in altri sport come ippica e nuoto.

Dagli eventuali canali di rifornimento delle sostanze avrebbe parlato con gli investigatori un ciclista pentito, ascoltato a Firenze. Si ipotizzano contatti con la camorra napoletana, che potrebbe aver fatto da tramite tra case farmaceutiche e addetti di ospedali per il rifornimento delle sostanze dopanti ad atleti e preparatori. Nel blitz di Montecatini, una parte delle



Il caso-cocaina che ha coinvolto Gilberto Simoni è costato alla Saeco l'esclusione dal Tour

confezioni sequestrate erano appese di provenienze ospedaliere. Ha infine destato stupore la notizia che la rete televisiva americana «Outdoor network» ha mandato in onda la pubblicità di un medicinale a base di EPO (eritropoietina), il «Piorita», durante gli spot pubblicitari nel corso delle trasmissioni sull'ultimo Giro d'Italia.

«E' stata una semplice coincidenza», hanno spiegato i responsabili dell'emittente. «Non abbiamo certo l'intenzione di promuovere l'uso massiccio di questo prodotto tra i ciclisti. Normalmente il «Piorita», prodotto dalla Johnson and Johnson, viene usato dai pazienti sottoposti a cicli di chemioterapia dialisi».



SPAZIO  
AFFARI

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

**AGENZIA PIP** 335.634.5338 vende - affitta  
Veneria agenzia locale mq 4500  
4500 mq mq 4500 mq mq 4500 mq

**AGENZIA PIP** 335.634.5338 vende - affitta  
sotto Gressa bialuna magazzino in-  
dustria mq 2300 e 232,41 al mq (C  
450.000).

**ALESSANDRA IMM** 011.434.6898  
335.226.4082 San Mauro capannone mq  
1.350 uffici e servizi mq 250, agenzia-  
zi legge Tramonti.

**ALESSANDRA IMM** 011.434.6898  
335.226.4082 San Mauro locale mq 450  
uffici, agenzia legge Tramonti.

**ALESSANDRA IMM** 011.434.6898  
335.226.4082 zona corso Altomonte locale  
mq 250 / 830 mq uffici e servizi. Agenzia-  
zi legge Tramonti.

Alpignano  
IMMOBILE INDUSTRIALE

Mq 1500 circa con piazzina uffici  
Ampio cortile e parcheggio interno  
Nuova costruzione a totale norma  
1.500 mq al reddito  
011.596.771.

**BARRIERA** 011.434.6898  
fabbrica venduta rinovata luminosa di  
135.000,00. Abbi immobiliare  
011.596.8921 - cell. 335.814.8718.

**BORGIO VITTORIA** locale commerciale  
mq 1000 semistrutturato più 300 mq su  
1° piano. Tebaldini 011.596.8921.

**CASELLE** vendute ultime capannone uffici  
nati / industriali da 1.200 e 6.000 mq.  
Completamente ristrutturati. Banella leg-  
ge Tramonti. Nova SpA 011.540.2811.

**FILIALE** di Torino Abbi pol-  
zona strategica su strada lar-  
te barriera in area di progetto.  
Non convenzione proporzionale per  
investimento. Abbi immobiliare  
011.596.8921 - cell. 335.814.8718.

**GABETTI** 011.434.6898  
Thonopalece proporzionale moderno  
ufficio con mq 110 mq mq 110  
Tel. 011.539.007.

**LIVERO** ampio mq 110 mq mq 110  
ipocamerale, largo Breccia ampio ac-  
cesso, autoservizio 245 mq, 6  
Tel. 011.539.315.

**REDDITO** garanzia 7,5% uffici lo-  
cali mq 110 mq mq 110  
Tel. 011.539.315.

**TORINO CINTURA**  
edifici in costruzione su due piani  
mq 110 mq mq 110  
Tel. 011.539.315.

**NOVA** 011.434.6898  
Torino Sud adiacente auto-  
strada, capannone artigianale  
industriale indipendente mq  
5.500 circa volendo fruibili  
uffici. Ampli piazzali Tel.  
011.540.2811.

**NOVA** 011.434.6898  
Torino via Vercelli / via  
Reale Ramon locali espositivi  
su originali completamente  
ristrutturati a partire da mq  
400 mq e mq 5.000 con  
piazzali. Tel. 011.540.2811.

**UFFICI** in  
centro ufficio Europa, 600  
mq, tangenziale, superficie da 20 a 1.000  
mq, completi di impianti indipendenti.  
Agente: Tramonti - Uff. 011.539.007.

**UNICA PER L'IMPRESA** Ro-  
sta prima usata tangenziale  
proporzionale in vendita immo-  
bile pianificata di  
2500 mq con  
terrace e mq 1.000, R-  
inter 011.539.007.

**UNICA PER L'IMPRESA** Vi-  
no proporzionale in vendita  
capannone di mq 1000 da ri-  
strutturare, ottimo per uso da-  
posito, prezzo interessante.  
Fininter 011.539.007.

**VIA MAZZINI** muti negozio libero mq 40,  
più ampia attrezzata e semina-  
Carzania 011.539.007 - 011.539.963.

**VIA** polifunzionale  
Impresa vende immo-  
bile mq 60 - 90 - 130 e mul-  
tiplici. Tel. 011.437.3884.

**VIA SOBRERO** 10 in stabile ristrutturato  
nate para contorni liberi magazzini varie  
dimensioni. GR 011.539.963.

**CANTIERE** in  
testa area edificabile su due vie  
prossima approvata. Sogem  
011.771.0067.

**CINTURA** nord area residenziale mq 6500  
comodo tangenziale e ai servizi condi-  
zionati e concessione Sanderio  
011.596.1307.

**CONCORSO** in  
edificabile destinazione alberghiera.  
Soprendente. Luciana Velle  
011.436.1395.

**TORINO CITTÀ**  
urgente in ac-  
quisto per importante gruppo interi im-  
mobili. Delinazioni per cantieri 60 - 90 giorni.  
Tel. 011.43.917.

**TORINO PROVINCIA**  
Ricerca in acquisto Alta Val di Susa ap-  
partamenti pagamenti per contanti. Ufficio  
Uff. 012.831.778.

**LOCALI UFFICI CAPANNONI**  
ACQUISTIAMO basso habi-  
tato 600 - 800 mq zona Torino Nord  
nucleo immobiliare. Abbi immobiliare  
011.596.8921 - cell. 335.814.8718.

**FILIALE** di Torino Abbi pol-  
zona strategica su strada lar-  
te barriera in area di progetto.  
Non convenzione proporzionale per  
investimento. Abbi immobiliare  
011.596.8921 - cell. 335.814.8718.

**GABETTI** 011.434.6898  
Thonopalece proporzionale moderno  
ufficio con mq 110 mq mq 110  
Tel. 011.539.007.

**LIVERO** ampio mq 110 mq mq 110  
ipocamerale, largo Breccia ampio ac-  
cesso, autoservizio 245 mq, 6  
Tel. 011.539.315.

**REDDITO** garanzia 7,5% uffici lo-  
cali mq 110 mq mq 110  
Tel. 011.539.315.

**TORINO CINTURA**  
edifici in costruzione su due piani  
mq 110 mq mq 110  
Tel. 011.539.315.

**NOVA** 011.434.6898  
Torino Sud adiacente auto-  
strada, capannone artigianale  
industriale indipendente mq  
5.500 circa volendo fruibili  
uffici. Ampli piazzali Tel.  
011.540.2811.

**NOVA** 011.434.6898  
Torino via Vercelli / via  
Reale Ramon locali espositivi  
su originali completamente  
ristrutturati a partire da mq  
400 mq e mq 5.000 con  
piazzali. Tel. 011.540.2811.

**DI SALVATORE** 011.581.7183  
011.586.3467 immobiliare an-  
dela uso play-arena mercato con an-  
golo cortile e bagno.

**UFFICI** collina San Vito Strada  
Ronde 011.581.7183 in esclusiva complesso  
residenziale salone cucina 2 camere per-  
vizi termale mq 2.000 mq. Intra-  
tiva riservata. Tel. 011.57.672.

**GABETTI** affitta corso Re Umberto  
signorile salone doppio 3 camere cucina  
doppia servizi termale mq 2.000 mq. Intra-  
tiva riservata. Tel. 011.57.672.

**GABETTI** affitta via della Rocca preleggi-  
so salone sala pranzo 4 camere cabina ar-  
muati cucina triple servizi libero settembre.  
Trattativa riservata. Tel. 011.57.672.

**GABRIELLI LAMARCONI** / via Mirale in  
signorile palazzo d'epoca elegante adog-  
gio di soggiorno, 2 camere, cucina dop-  
pia servizi. Investire 011.516.4368.

**LUCIANA VELLE** 011.436.1395 Du-  
ca degli Abruzzi piano vista splendida  
appartamento mq 210.

**LUCIANA VELLE** 011.436.1395 corso  
Regina adiacente corso Potenza in splendida  
residenza 1500, appartamento mq 230.

**PIAZZA RIVOLI** piano 2° signorile salo-  
ne 3 camere cucina doppiata servizi po-  
sto auto. Consultare 011.437.4000.

**LIVORNO**  
blogger giugno  
387.000 (C 700.000), luglio e 545.000  
1.250.000, agosto e 901.000 (C 1.900.000)  
Corridore, acqua, servizi. Edilizia  
012.970.306.

**UFFICI** affitti alloggi vicino  
corso giugno, mq 150 mq 150 mq quin-  
dici. Progetto Merit.

**LOCALI UFFICI**  
A.A. BILACI 011.434.6898  
isola Pedonale G-  
011.539.963. 250 mq stabile epoca signorile  
1970/80. Indipendente. Interarea  
011.568.3628.

**ADACENTE** piazza Mastella, basso fab-  
bricato indipendente, uso commerciale,  
esposizione, uffici, laboratorio, magazzino,  
mq 700. Sogem 011.771.0067.

**ADACENTE** via Cibraro ufficio arredato  
su due livelli mq 90 e 970 mq metrati. Ca-  
ziana 011.539.963 - 011.596.963.

**APPOSITI** magazzino 250 mq vicino tan-  
genziale corso Francia con servizio carico  
scarico bullizzato. Tel. 012.43.917.

**AGENZIA PIP** 335.634.5338 Bello-  
eco - Orbanasso bellissimo locale indus-  
triale mq 2000.

**AGENZIA PIP** 335.634.5338 affitta Veneria  
prestigioso locale industriale mq 2150  
più mq 800 uffici e mq 2000 cortile.

**ALESSANDRA IMM** 011.434.6898  
335.226.4082 locale usata superba,  
locali produttivi nuova costruzione mq  
670 / 1.100 mq 122 mq 750.

**ALESSANDRA IMM** 011.434.6898  
335.226.4082 Orbanasso locale mq 800  
uffici mq 240, impianti, mq 1000.

**ALESSANDRA IMM** 011.434.6898  
335.226.4082 Rivali mq 1.750 mq impianti area  
autoservizi.

**ALESSANDRA IMM** 011.434.6898  
335.226.4082 Torino piazza Mas-  
sola locale mq 1.750 mq impianti area  
autoservizi.

**BEIN** capannone recente mq 350 /  
800 / 1000 / 1800, uffici, impianti, cor-  
tile, mq 1.750 mq impianti area  
autoservizi. ERMABI  
011.549.9983.

**CONCORSO** corso Corsica propo-  
niamo in ricerca stabile ufficio di 400 mq  
suddiviso in 14 vani e servizi. Tel.  
011.539.007.

**NICHILINO** zona industriale  
Veneria proporzionale palazzina  
uffici indipendente di 4000  
mq comprensivi di archivi -  
uffici, impianti, area attrezzata,  
parcheggio per oltre 100 auto. Filia di To-  
rino. Tel. 011.539.007.

**UFFICI** in centro, parcheggio privato, re-  
gistrati, sala riunioni, magazzini. www.to-  
rino.it - e-mail: info@torino.it Tel.  
011.315.7111.

**UNICA PER L'IMPRESA**  
corso Altomonte pressi uscita  
capannone industriale di  
1.000 mq oltre a palazzina uf-  
fici di 600 mq e mq 1.000.  
Fininter 011.539.007.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**UNICA PER L'IMPRESA** To-  
rino Mirale proporzionale in  
affitto capannone di 3.000 mq  
disponibile subito, adatto uso  
deposito o lavorazione legge-  
re, impianti e norme, canone  
011.517.0021.

**DIANO** 0121.495.474 lungo passeggiata mare  
con servizi - tv. Sotto metrò, con parcheggio.  
Proporzionale primavera giorni 10 e 300.000.

**LIQUORE** Hotel Asora  
019.801.835, climatizzata,  
servizi, telefono, tv, servizi,  
ottima cucina, colazione buffet, parcheggio.  
Settimane promozionali 8 - 18 giu-  
gno e 42.000, giugno e 48.000 - luglio e  
54.000 - agosto e 64.000 spiaggia compri-  
da. www.hotelitaliana.it.

**RIMINI** Hotel Anversa \*\*\*. Vicinissimo  
mare, climatizzato. Parcheggio. Cam-  
ere da 18 mq, tv, telefono, servizi, ventilazione,  
18.000 / 21.000 mezza pensione.  
buchi. Tel. 0541.281.044.

**RIMINI** Hotel Maria Serena \*\*\*. Tel.  
0541.267.83. Fronte mare, servizi, mini-  
spedizioni, 7 giorni completo giu-  
gno da 200.000, luglio da 225.000, ago-  
sto interpellato.

**RIMINI** Hotel Mediterraneo II stelle.  
0541.372.105. 70 metri mare. Camere  
balcone, tv, cassaforte. Sala climatizzata.  
Buoni colazione e parcheggio. Capi-  
tolo. Cucina gratis. Pranzi da Euro  
31,00. Pagnola 4, pagano 3. Prima  
maria luglio e 238.000, prima agosto e  
270.000.

**RIMINI** Hotel Neri \*\*\* 640.800.200. Fronte  
mare, piscina, parcheggio. Sotto metrò  
camere / piscina. Giugno e 30.000  
Dinamo e 12 grata.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

**A.A. VERONICA** 31enne rubia carat-  
teristica semplice incontrerebbe serena-  
mente interazione scopo matrimonio. Eu-  
ropeo.

# INVESTITALIA

CONSULENTI IMMOBILIARI

**COLLINA TORINESE**  
In villaggio residenziale, elegante villa anni '80,  
mq 3.000 circa, giardino mq 5.000  
Vista panoramica. Ottima manutenzione.

**MONCALIERI - SANTA BRIGIDA**  
Villa moderna mq 500 su un unico piano,  
progetto Architetti Gabetti e Isola,  
anche divisibile in alcuni alloggi giardino.  
Ampio parco, 3 box auto. Vista panoramica.

**SANREMO**  
A 250 mt dal mare elegante villa d'epoca  
mq 300 su due piani,  
anch'edivisibile in due appartamenti.<



# ***Smile***

*Il fratello biondo  
di Sanbittèr.*



SOLO AL BAR

Smile



# ROSATI

**Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740**

**PARCHEGGIO ASSICURATO DAVANTI ALL'INGRESSO NEGOZIO**

**RICHARD GINORI   ROSENTHAL   CRISTAL DE SEVRES   SAMBONET  
CRISTAL PÈRE LAURENT   PHILIPPE DESHOULIERES   GUY DEGRENNE  
VAL SAINT LAMBERT   WMF   BACCARAT   SAINT LOUIS  
LAGOSTINA   GIEN   BERNARDAUD   CRISTAL SAINT ETIENNE**

**L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE DI TORINO CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' - PREZZO**

## SPECIALE SPOSI

**Le coppie che prenoteranno entro 15 giorni la lista nozze con cerimonia prevista entro il 2002 avranno diritto ad un buono acquisto**

**del 20% sul valore della lista nozze**

**in alternativa a scelta**

### CUCINA COMPLETA

**di mt.3 - 5 colori a scelta  
completa di elettrodomestici**



### SALOTTO IN PELLE

**composto da 2 divani (3 + 2 posti)  
12 colori a scelta**



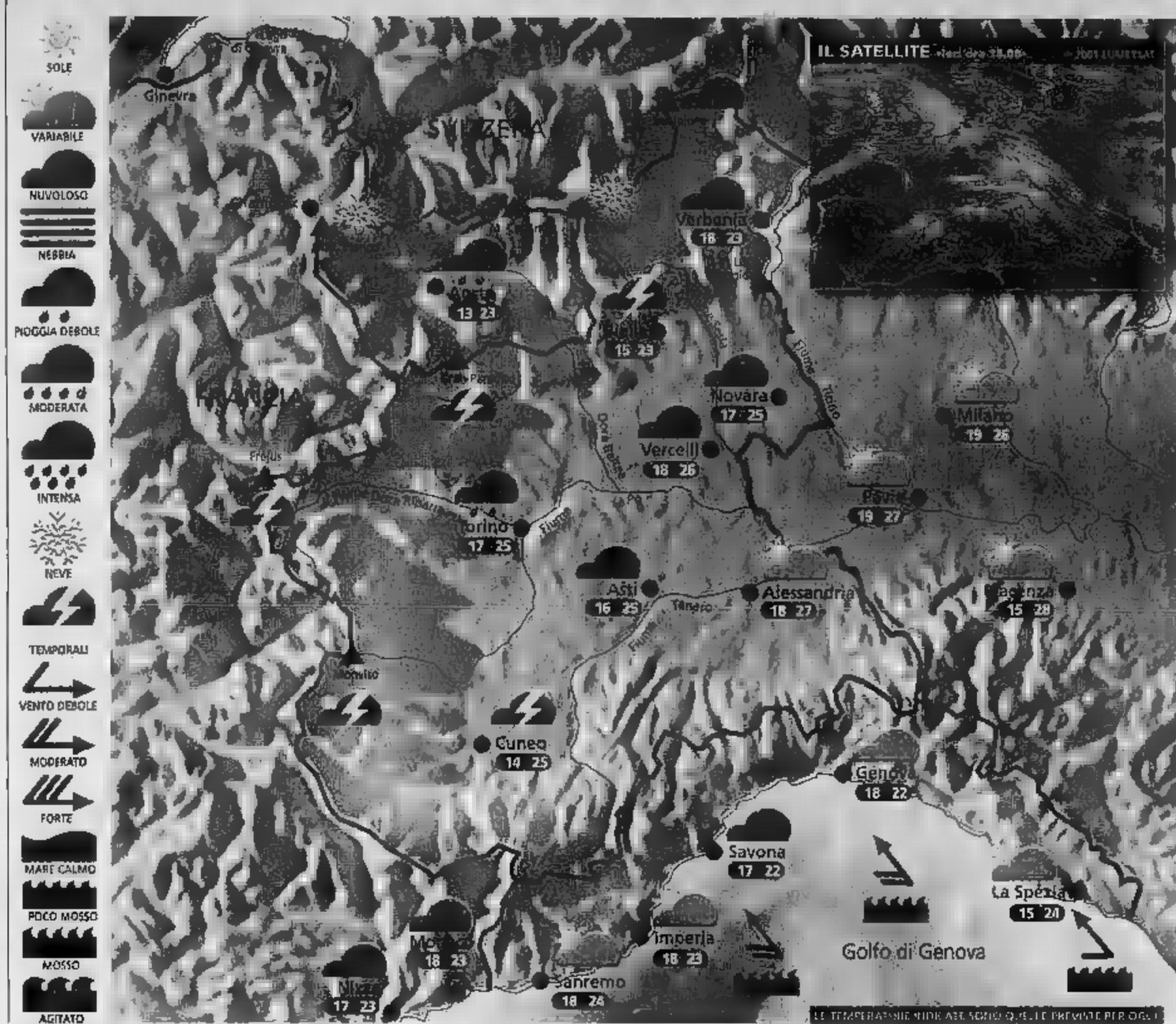
**orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso**







IL TEMPO



**Situazione** In giornata variabile sulle nostre regioni con qualche locale temporale mattutino sul Nord del Piemonte e isolati rovesci nel tardo pomeriggio. Sulle Isole Britanniche sta per formarsi una vigorosa depressione che finirà per determinare un netto peggioramento del tempo sulla nostra regione a partire dalla tarda serata odierna.

**Previsioni** Mattinata abbastanza soleggiata, il passaggio di qualche banco nuvoloso. Nel pomeriggio annuvolamenti sempre più importanti a partire da Valle d'Aosta, Biellese, Spolese, Val Sesia e Torinese. Verso sera primi rovesci anche a sfondo temporalesco, più probabili su Aipi ed Appennino. Nella notte estensione dei fenomeni alla Liguria e temporali anche forti sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti moderati meridionali in quota, deboli da E in pianura. Domani tempo perturbato con rovesci frequenti.

#### ZOOM

**Il sole non è sempre sinonimo di bel tempo**

Il maltempo è un'alluvione, è un tornado, una serie di temporali a catena grandiniferi, la nebbia è un'espressione del tempo antichissimo ma ha poco a che fare con il bel tempo. Il sole ad oltranza in estate con le città boccheggianti per la calura saranno pure legate all'anticiclone ma non possiamo classificare la situazione come fase di bel tempo. Tre mesi di antichità che portano siccità su molte regioni italiane non devono portare alla considerazione che si tratti di un tempo splendido e di una stagione radiosa. Una perturbazione che porti la pioggia dopo un lungo periodo soleggiato non deve essere annunciata come l'arrivo del maltempo cattivo e malefico, ma una normale evoluzione del tempo atta a mantenere in equilibrio l'ecosistema. E' di uscire dall'ottica dei luoghi comuni. Se piove troppo o si accantano bufera eccezionali potremmo davvero dire che la natura sta esagerando e rallegrarsi di fronte al fatto che piova da molto tempo e che il sole non ci abbandonerà almeno un'altra settimana, ha davvero del sado. Definire bel tempo una fase soleggiata, ventilata e non troppo calda dopo un lungo monotono periodo piovoso è invece a nostro avviso corretto.

A [www.meteoalive.it](http://www.meteoalive.it)

#### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 11 e 11 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 2 e 57 minuti; cala alle ore 14 e 28 minuti

**esi IRRIGAZIONE**  
[www.esi-irrigazione.com](http://www.esi-irrigazione.com)

**GRANDE SUCCESSO DA ITALCAR**

# ScooterParade

**SALE LA FEBBRE, SCENDONO I PREZZI!**

Esplode la febbre di scooter ■ libertà, ■ voglia di ADLY ed EPC sta contagiando tutti. L'unico antidoto lo trovi da ITALCAR: il miglior rapporto qualità-prezzo-cilindrata che circola in città, e grazie al nostro finanziamento scegli adesso, ritiri subito, e la 1ª rata la pagherai a settembre.

**Findomestic**

| Modello          | Cilindrata | Prezzo             |
|------------------|------------|--------------------|
| EPC Shining      | 150 cc.    | 3.093 €<br>2.060 € |
| ADLY Thunder     | 50 cc.     | 1.905 €<br>1.286 € |
| ADLY Super Sonic | 50 cc.     | 1.905 €<br>1.286 € |
| ADLY Silver Fox  | 50 cc.     | 1.570 €<br>1.167 € |
| ADLY Fox         | 50 cc.     | 1.540 €<br>1.043 € |

Disponibili anche 100 cc e 125 cc.

**ITALCAR**  
A ruota libera

C.so Giulio Cesare, 320 TORINO - Tel. 011.241.23.01 Fax 011.26.66.76  
[www.nuovaitalcar.it](http://www.nuovaitalcar.it) e-mail: [italcar@sidit.com](mailto:italcar@sidit.com)

Porta con te questo annuncio e ricevi in omaggio il foulard-bandana Italcar.

ST3





**IL BARISTA**  
Per non perdere clienti ci siamo attrezzati con una tv portatile. Gli impiegati sono venuti come sempre, in ufficio non avevano neanche la radio  
(N. Turturro)



**L'EDICOLANTE**  
Dovrei essere in pensione ma sono qui a sostituire mio figlio che segue gli azzurri a casa. Spero che succeda molto spesso  
(G. Santinelli)



**I TURISTI**  
Ci sarebbe piaciuto vedere l'Italia. Non sapevamo dove. Così, siamo venuti a goderci piazza San Carlo vuota  
(R. Sardi)  
(D. Torica)



**L'OPERAIO**  
Gli incontri si svolgono tutti a un'ora infelice. Io lavoro per strada dove non c'è tv. Per fortuna ho la radio sul furgone  
(G. Gibella)



**LA RAGAZZA**  
Mi interessa poco seguire il calcio. Approfitto dei mondiali a scegliere la pausa pranzo per farmi truccare prima di tornare a studiare  
(L. Marottino)



**IL TASSISTA**  
Vorrei anch'io vedere la Nazionale ma qualcuno deve pur lavorare e io non posso permettermi di staccare due ore e stare a casa  
(I. Giusti)

## TIFOSI il calcio servito nella pausa pranzo

Claudio Gioschino

TORINO durante Italia-Ecuador: minor traffico, più gente nei bar e nei ristoranti, deserti gli uffici pubblici, meno passeggeri su tram e autobus, nessuna interruzione di lavoro, passione, contenuta. Soprattutto, zero scene di impiego inavvolte per l'impossibilità di assistere al debutto mondiale della Trap gang, niente emuli di Fantozzi visibilmente nascosti in qualche stanzino, davanti a un mini televisore, o beatamente assordati dall'auricolare della radio che racconta le imprese di Vieri & C.

Insomma, la prima volta del pallone all'ora di pranzo non ha generato tragedie. Qualcuno aveva strabuzzato l'avvenimento prefigurando scenari metropolitani da post bombardamento nucleare con strade vuote, o da delirio manicomiali con lavoratori pronti a qualsiasi inghippo pur di non perdersi la partita; invece, l'esordio degli azzurri non ha modificato la routine. Il stato un lunedì: tanti, diversi per cosa minima. Come, appunto, il traffico. Normalmente, alle 13,30 si circola bene dappertutto, solo dopo le 14 riappaiono le code. Adesso, il momento in cui l'Italia

ed Ecuador scendono in campo, anche a Porta Nuova si va che è una meraviglia, in centro si parcheggia facile. La conferma di una Torino percorribile con inusuale comodità da chi vive la città dietro il volante: Suso, luogo di grande congestione anche per via dei lavori del metrò, alcuni autisti in attesa di ripartire commentano: «Si gira del solito». Un'ora più tardi, nel vicino bar Milleluci abituale ritrovo degli uomini dell'Atm, due tranvieri osservano che «la piccola pacchia è già finita, le macchine si stanno moltiplicando, siamo già ai livelli abituali». Un po' perché era finita la pausa-pranzo, molto per la doppietta di Vieri che ha spogliato molti a tornare alle proprie incombenze ignorando la ripresa nella convinzione, giusta, che la sfida era finita.

Solo nelle periferie a San Salvario il vuoto, specialmente nei tre quarti d'ora coincidenti con il primo tempo, è stato quasi pari alle previsioni, soprattutto in quegli angoli di via Berthollet, Gallieri e Saluzzo presidiati da gruppi di extracomunitari nullafacenti: tutti a casa, davanti al video, quasi giocassero le Nazionali dei loro paesi. Però, qui, nel centro dell'immigrazione africana e sla-

Anche gli extracomunitari sono davanti alle tv: è come se oggi giocasse la Nazionale dei loro Paesi

va, ogni partita, dicono l'residenti, fa il deserto, gli sfaccendati scompaiono con il calcio d'inizio per ricomparire con il fischio di chiusura, quasi quasi ci si potrebbe regolare l'orologio. Pochissimo lavoro negli uffici pubblici. Quelli dell'Anagrafe, in via della Consolata, sono perennemente tra i più affollati: alle 13,15 in poi invece, scompaiono le file agli sportelli, qui e là solo tre, quattro, cinque persone; previdenti, hanno scelto il giorno dell'ora dell'Italia per non sorbirsi la coda. E, gli impiegati? Si saranno organizzati: mini tv? No, nulla. Filosofo il tizio dietro il banco delle informazioni: «E' solo la prima partita, e poi i gol li faranno vedere e rivedere in serata fino a impararli a memoria. Non ho sentito di colleghi che si sono messi in ferie». L'unica televisione, al piano superiore, nell'ufficio del dirigente Ingan-

za l'intervallo per il pranzo guardandola, annuncia: «Ha appena segnato Vieri. Non credo che la partita abbia tenuto a casa qualcuno, qui è tutto secondo norma, appena finisce la pausa si al lavoro».

Stessa musica in Comune, che qualcuno abbia sacrificato un giorno di vacanza per vedere l'Italia non sembra proprio. Il direttore della Cultura, Renato Cigliuti, è categorico: «Gente in ferie per questo match? Per carità, non scherziamo. Ci sono riunioni fissate, incontri, tutto procede regolarmente, ci mancherebbe».

Il grande tv nel salone del primo piano è acceso, tre usciari che non hanno da fare guardano Vieri realizzare il secondo gol. Un'altra tele a pianterreno, nella sala degli autisti: otto tifosi, si sbacchiano quando l'Italia spreca un'occasione, prendono bonariamente in giro il collega che deve uscire. «Ti perdi la golada», un funzionario ha appena «schiamato» una macchina. Numerosi impiegati rientrano nei bar, tornano alle scrivanie, non paiono dispiaciuti, il commento generale: «Il Mondiale comincia il 17 giugno, con le eliminazioni dirette, questa partita contano poco, è logico che le vinciamo». Già, il 17 giugno è un lunedì, se

tutto fila secondo i pronostici l'Italia giocherà alle 8,30, e allora, forse la assenza per mutua o/o vacanza ci saranno.

Italia-Ecuador ha giovato soprattutto ai bar dotati di grande televisione: più clienti del consueto, e soprattutto la permanenza ai tavolini s'è prolungata almeno sino alle 14,20, quando s'è concluso il primo tempo, aumentando il numero di caffè e digestivi. L'unico spettacolo di follia vera, alle 14,20, centocinquanta persone davanti al maxischermo montato al pianterreno. Viavai continuo, con sosta, a Mediaworld, nella saletta piena zeppa di monitor e schermi al plasma.

Che Torino abbia vissuto il consueto apomph'esordio azzurro in Giappone è ribadito anche dal post partita: s'è vinto e dal 1970, dallo storico 4-3 dell'Italia sulla Germania, i successi al Mondiale si festeggiano con cortei in piazza e strade invase da auto, clacson. In altre città, è stato rappresentato un'eccezione di cosa potranno diventare i dopopranzo Mondiali se l'armata Trapattori andrà avanti a tor-iridato: sotto la Mole no, niente caroselli in centro, solo qualche auto e motorini con tricolore sventolato con grande moderazione in periferia. Però, un po' dovunque, è cominciata la scrittura di bandiere sui balconi.

## Lo shopping degli indifferenti nella città semideserta

L'altra Torino che non segue le partite: «Che fascino poter girare per strade e negozi senza gente»

Claudio Lauger

«Anti-tifoso» si definisce con orgoglio Debora Ferrero, 22 anni, uscita dall'ufficio poco prima dell'inizio di Italia-Ecuador. A lei il calcio non interessa e approfitta della città semideserta per andare a fare il giro alla Rinascente. Si aggiusta i capelli, cammina e lunge fino alle spalle, muove gli occhioni azzurri in cerca di scampo dall'obiettivo del fotografo, poi rassegna e sorride. «E' di quell'etichetta di anti-tifoso» che lei ha deciso di associare alla propria immagine.

Piazza San Carlo è quasi vuota, lo stesso vale per via Lagrange e via Roma. Sotto i portici di via Po sarebbe possibile organizzare una gara di rollers, i pattini da linea che vanno tanto di moda Oltreoceano. «Lavoro a comunque guarderei lo stesso la partita, non m'interessa» dice Silvana Balsano, 39 anni, tassista con «partenza» in piazza San Carlo. Vicino a lei, però, un collega soffre un po' per quel turno scalognato. «Certo, devo campare, che ci posso fare? Non posso mica perdere una gio-



Ore 14 di ieri: piazza San Carlo svuotata dai Mondiali

nata di lavoro... abbassa la testa. Ivano Giusti, 59 anni, Dall'altra parte della strada, c'è chi subisce l'effetto Nazionale, con tavolini sotto i portici e dehors sulla piazza quasi tutti liberi. «Di solito a quest'ora è difficile trovare posto, ma oggi c'è la partita»

spiega Vito Strozzi, 47 anni, titolare del «New Caval d'Bronze». Anche a me interessa, forse riuscire a guardare qualche spezzatina sulla tivù nell'auto, parcheggiata qui vicino. Altro portico di piazza San Carlo, stessa musica. «Già, c'è la

partita, ma perché non hanno lasciato lo schermo che c'era in piazza anziché smontarlo? Potrebbe essere una buona iniziativa...» sfuma Toni Manero, 37 anni, direttore «Caffè Torino», nome che evoca il John Travolta protagonista de «La febbre» sabato sera.

Alta, passo svelto, marino «cissata» sulla spalla destra. Maria Teresa Buttigliengo corre in palestra per la lezione di «spinning», un modo come un altro per riuscire a non dimostrare i 37 anni compiuti 35 poche settimane fa. Aggiunge: «Posse per me, gli potrebbero anche chiudere. Oggi ieri, ndr, in ufficio sembravano tutti impazziti per la partita». «Non seguiamo, ma ci ha già informato di come va la partita» dicono Sara Amati, 29 anni, e l'amica Michela Marinella, 30, a passeggio in centro dopo una puntata alla «Rinascente» per lo shopping. Tra gli scaffali del c'è anche Antonio Gagliardi, 33 anni, tra i pochi uomini a sfidare strade e negozi semideserti. «Sono a vacanza, preferisco andare un

po' in giro anziché rimanere davanti alla televisione» dice guardando l'uscita.

Anche all'ipermercato «Le Gru» la clientela è quasi soltanto femminile. Gli uomini assiepato davanti al maxischermo al centro della struttura, le donne possono fare shopping in tutta tranquillità. «Mio marito è molto tifoso, difficile non partecipare. Comunque, sono qui a fare acquisti» dice Antonella Dalla Valle, 33 anni, dentro la boutique «Pinkie», al pian terreno.

«Avremmo voluto guardare la partita, ma non sapevamo dove. Così, non mi ha detto» dicono Romano Sardi, 68 anni, e la moglie Diana Torica, di 59, arrivati da Ferrara per una vacanza. Altri sapevano, dove andare, ma non potevano. Come Giuseppe Gibella, 33 anni, e il figlio Carmelo, di 20, lavorano per la coibentazione della strada sul Lungopo Armando Diaz, zona Murazzi. Ma hanno già trovato una consolazione: dopo il panico a pranzo, accenderanno la radio nella cabina del min. Il richiamo della Nazionale è troppo forte.

al 15  
di Via de' Mercanti

I GIOIELLI  
IMPREVEDIBILI

Cosimodilla

www.cosimodilla.com  
TORINO



## Anna Maria Donadoni, vita dedicata all'egittologia da 18 anni alla guida del museo torinese

Anna Maria Roveri Donadoni, Soprintendente Antichità egizie, ormai prossima pensione, è nata a Roma, dove si è laureata in egittologia. Ha sposato Sergio Donadoni, uno dei massimi egittologi. È il Museo Egizio di Torino dalla metà degli Anni Sessanta, prima quale ispettrice e dal 1984 in qualità di Soprintendente, quando succede a Curcio. Ha partecipato a importanti campagne in Nubia e dato vita a memorabili mostre, quella dedicata a «Kemet», a Ravenna nel 1998, determinante per chiarire le origini della civiltà egizia. Nel Museo ha ricavato nel 1985 la nuova ala sotterranea, con un allestimento che propone i reperti per aree di valorizzazione così anche la provincia egizia. Ha curato anche i piani di parziale ampliamento, che hanno riutilizzato le prime sale storiche, dove nacque il museo.



La direttrice Anna Maria Donadoni

## Carlenrica Spantigati, una intensa carriera al servizio dei Beni Culturali del Piemonte

Carlenrica Spantigati, alessandrina. Ha dedicato la vita professionale, circa 30 anni di servizio, alla sua provincia d'origine, a quella di Vercelli e ai più importanti complessi d'arte piemontesi. Ha studiato e partecipato al recupero della Biblioteca di Alessandria, del Sacro Monte di Crea, del convento di Santa Croce a Boscomarengo e del «Nartece» del Duomo di Casale. Diventata Soprintendente, nella metà degli Anni Novanta, assidua presenza tecnica, unita a sensibile partecipazione emotiva, ha risanato la Villa della Regina di Torino, salvato importanti tele danneggiate dal rogo della Cappella della Sindone, avviato il risanamento dell'Armeria Reale, restaurato il Parlamento Subalpino, lo scalone di Palazzo Reale e quello quariniano di Palazzo Carignano. Intensa è la attività per il recupero della Reggia di Venaria Reale.



Carlenrica Spantigati, soprintendente

ATTO GIUDIZIARIO OBBLIGATO IN ATTESA CHE SI CHIARISCANO LE EFFETTIVE RESPONSABILITÀ

# Egizio insicuro, indagate direttrice e soprintendente

## Sono accusate di «omissione volontaria di cautele contro gli incidenti»

Giorgio Ballarín

Punta alta l'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulle inadeguate misure di sicurezza al Museo Egizio e in alcune altre istituzioni culturali torinesi.

Nai giorni scorsi la polizia giudiziaria della Procura ha interrogato in veste di indagati la soprintendente Beni Artistici del Piemonte, Carla Spantigati, e la direttrice del museo, Anna Maria Donadoni. Accusate di omissione volontaria di cautele contro gli incidenti, reato previsto dall'articolo 437 del codice penale e punito con il carcere fino a cinque anni, entrambi le dirigenti si avvalgono della facoltà di non rispondere.

Il magistrato intende appurare le specifiche responsabilità in merito all'elevato rischio di incendio

riscontrato dai vigili del fuoco nel locale Museo Egizio e della Galleria Sabauda. Tutto ruota intorno al fatto che le due strutture trovino in uno stabile privo del certificato prevenzione incendi, nel quale ci sono ancora importanti opere da realizzare.

All'interno del palazzo i pompieri hanno trovato una situazione così da imporre al Museo Egizio una specie di «numero chiuso»: nelle settimane non potevano in contemporanea più di 100 visitatori, un limite che provocava enormi disagi organizzativi e lunghe file al di fuori dell'ingresso di via Accademia delle Scienze. La Direzione Museo ha effettuato i lavori più urgenti e il 30 maggio il limite di presenza è stato innalzato a 600 visitatori, anche

se i vigili del fuoco non hanno rilasciato il certificato di prevenzione incendi e la deroga è stata fatta sotto la totale responsabilità della direttrice Donadoni.

L'iscrizione della Soprintendente alla direttiva sul registro degli indagati «deve» far pensare a condanne reiterate. Trattandosi delle massime autorità al vertice delle due istituzioni culturali, Donadoni e Spantigati sono entrate per forza nell'inchiesta penale condotta da Guariniello, in attesa che vengano chiarite le effettive responsabilità relative alle misure di sicurezza. Il pubblico ministero e i suoi collaboratori intendono capire il perché dei ritardi nei lavori di adeguamento dei musei, verificare se ci sono state inadempienze a livello ministeriale o accertare se le omissioni dipendono dalle due respon-

All'esame della Procura anche i misteriosi malori nelle sale delle mummie e l'alto rischio incendi della Galleria Sabauda

Fra le lacune più evidenti sistemi di spegnimento delle fiamme insufficienti o addirittura inesistenti e scarsa ventilazione

sabili del Museo Egizio e della Galleria Sabauda oppure da altri funzionari. Non è escluso infatti che presto l'indagine venga estesa a altri personaggi.

L'inchiesta di Guariniello su Museo Egizio e Galleria Sabauda, che coinvolge anche la terza istituzione culturale ospitata nel palazzo, l'Accademia di Scienze, ha preso le mosse dai misteriosi malori che nei mesi scorsi hanno «falcidiato» alcune classi in visita all'Egizio. Cepogiri, nausea e svenimenti forse provocati dall'insufficiente ricambio dell'aria. Indagando su questo fenomeno gli ispettori della Procura si sono imbattuti anche nella grave carenza di misure di sicurezza, in aperta violazione della legge 569/92, che stabilisce norme rigoristiche per musei, pinacoteche ed edifici storici.

Mentre verificavano le misure di sicurezza, pompieri e ispettori dell'Asl hanno scoperto che l'intero stabile è sprovvisto del certificato di prevenzione incendi, documento indispensabile per svolgere attività aperte al pubblico. La situazione più grave è stata accertata nei locali dell'Accademia delle Scienze, l'istituzione culturale fondata nel 1757 da Giuseppe Luigi Lagrange: la compartimentazione antincendio è insufficiente, i locali adibiti a deposito sono privi di misure di sicurezza, la ventilazione è insufficiente e i sistemi di spegnimento automatico inefficaci o addirittura inesistenti, le bocche antincendio poco funzionali e non esiste un sistema d'allarme ottico-acustico per segnalare ai visitatori i eventuali emergenze.

Gravi anche le lacune dell'Egizio individuate dai vigili del fuoco in carenza di personale preposto alle misure di sicurezza, assenza di radio ricetrasmittenti e apparecchi portatili per avvertire il pubblico in caso di emergenza, pochi percorsi di esodo e scarsità di manichette e lance per spegnere gli eventuali incendi. Alcune misure sono state adottate a tempo di record, per altre bisognerà aspettare qualche mese.

Ma gli accertamenti della Procura non si fermano al pericolo del fuoco: Guariniello ha affidato una consulenza tecnica a un docente del Politecnico sulla stabilità di una struttura che si trova nella parte dell'edificio che ospita l'Egizio. Non c'è alcun rischio di crollo, ma il rapporto dell'Asl ha prudentemente consigliato un controllo statico della struttura.

CONTINUANO IN PROCURA GLI ACCERTAMENTI SUL RISCHIO INCENDIO E SULLA SOSTANZA DEI DOCUMENTI

## Inchiesta appalti, raffica di interrogatori

### Gli impresari davanti al gip: «Nessuna talpa tra i magistrati»

il caso

Nino Pietropinto

A talpa? Macché, non c'è. Non ricorda niente del genere, non so se qualcuno ha avvertito gli altri che la magistratura ci teneva gli occhi addosso. No, nessuno degli imprenditori arrestati ha fatto nomi sulla «gola profonda» che avrebbe rischiato di mandare all'aria l'inchiesta del pm Roberto Furlan e Paolo Starari sul cartello di società che si spartivano gli appalti per le opere pubbliche. Ieri davanti al gip Emanuela Gai sono sfilati cinque. Quasi tutti, anche se con diverso sfumature, hanno ammesso che sì, c'era una sorta di mutuo soccorso tra gli aderenti al consorzio di imprese per aumentare le chances di aggiudicarsi le commesse. Ma del magistrato che li avrebbe messi sull'avviso, dicendo che dieci cellulari erano stati sotto controllo, nemmeno una parola.

L'inchiesta che ha condotto in galera 12 imprenditori (uno

latitante) è cominciata con la conclusione degli interrogatori, il gip si farà un quadro completo della situazione. Ieri per primo è toccato a Claudio Gombia, amministratore di fatto della Sirio srl di Buttigliera. Teso, parecchio preoccupato, è finito in dissenso con Roberto Trinchero, ha spiegato quello che è ormai il leitmotiv di tutti gli arrestati: «Sì, facciamo parte di un consorzio, che è perfettamente legale. Lo abbiamo costituito per favorire lo scambio di informazioni sulle modalità e sulle regole degli appalti». Notizie e procedure, ma a volte anche qualche cosa di più. Gombia, come tutti gli altri, ha spiegato in che modo (ma non di rado) si poteva dare una mano ad un collega per aumentare le sue chances di vincere una gara. Cioè? La legge, per evitare la corsa troppo forte e dunque sospette - ai ribassi, assegna la vittoria per l'offerta più vicina alla media ponderata delle altre presentate. «Se l'appalto interessava uno di noi, partecipavano anche gli altri solo per fargli un

Prime ammissioni sugli accordi presi per favorire le imprese del «cartello» ai danni dei concorrenti

I difensori chiedono la revoca dell'arresto. La decisione domani dopo le deposizioni degli altri inquisiti

piacere. Ovviamente non eravamo mai i soli concorrenti, ma unirci in una sorta di cartello aiutava ad andare alle medie. Dopo Gombia sono stati sentiti Enrico Lucco Castello, titolare

il padre Luciano della Escavazioni Valsusa srl di Buttigliera, Francesco Butano della Pavimentazioni stradali sud di Rivoli e Felice Bracco della omonima società a Venaria. Lucco Castello, assistito dagli avvocati Galasso e Danilo Ghia, ha negato di aver svolto un ruolo di organizzazione del cartello: «È vero ci riunivamo nella mia azienda, ma solo per una questione di comodità, di vicinanza. Non credevamo certo di far nulla di illegale, né di danneggiare qualcuno». E Felice Bracco, difeso da Luca Maria, è quello che ha parlato di «macché, io so proprio niente. Anzi, se controllate bene le carte, vedrete che non faccio parte di nessun consorzio. Ho partecipato a poche gare e non ho vinto». Solo scambiato qualche telefonata per un consiglio, un parere, niente di più. Poi è toccato a Butano, assistito dall'avvocato Grazia Maria Cavallo. Il proposito di gare vinte peraltro, degli 11 appalti contestati agli imprenditori in galera, è stato vinto da qualcuno



I quintali di documenti sequestrati dai vigili urbani che hanno dato il via all'inchiesta per turbativa d'asta

degli arrestati. Si tratta della Sirio di Gombia: «Ma me lo sono aggiudicato perché l'altro concorrente è stato escluso dalla gara per mancanza dei requisiti minimi. Mica perché ho fatto chissà quali intrighi. Quasi tutti i difen-

sori hanno chiesto la revoca della misura cautelare. Il giudice dovrebbe decidere sulle richieste di scarcerazione. Oggi, domani sarà sentito anche Giuseppe Margita, di Giovanni e titolare di una ditta individuale, preso da Clau-

dio Dal Piaz e Alfredo Caviglione. Nell'ordinanza del gip si dice che sarebbe stato lui ad avvertire i colleghi che la magistratura li controllava. Lui ha chiesto di essere sentito dal pm al più presto.

IL SINDACO CHIAMPARINO AGLI ALUNNI DELLA MEDIA CROCE: «PER CRESCERE IN TUTTI I CAMPI BISOGNA AVERE STRUMENTI CULTURALI»



Un momento dell'incontro tra il sindaco Sergio Chiamparino e gli alunni della Croce

## I libri che aiutano a diventare Pelé

Abbiamo visto lei ha scritto un libro, «Municipio». Penso che sia adatto a noi? Il sindaco, di fronte ai ragazzi della media Croce, è messo a ridere. «Perché volete soffrire?», ha risposto. Poi: «Mi piacerebbe dirvi di sì, ci sono i diritti d'autore... Forse però è più adatto agli adulti, magari ai vostri genitori. A voi consiglieri altri libri».

Sergio Chiamparino ieri ha incontrato gli alunni della scuola di corso Novara-via Alimonda con l'accorpamento della «Morale» di via Cecchi e della «Verga» di via... media più grande del Piemonte (900 iscritti) - che l'avevano invitato a fare il progetto «Bibliocroce», otto anni fa all'insegna di uno slogan molto esplicito: «Se il ragazzo non va al libro, il libro non va al ragazzo». L'idea del professor Pino Volpe per far familiarizzare con la lettura i ragazzi che spesso in...

Un docente appassionato invita personaggi famosi a incontrare gli studenti per trasmettere loro un'idea positiva della vita e della lettura

attiva e continua espansione. E persino in un'iniziativa, collaborazione con la Libreria Ragazzi, per portare la vendita delle novità due giorni la settimana dentro la scuola, finanziando così l'acquisto di altri volumi. Dunque, dopo il saluto del presidente Onofrio Di Giovanni e del vice Marcello Pioranza, con il sindaco i ragazzi - uno su tre è di origine straniera - hanno parlato di libri e lettura (con qualche divagazione appena sul meteo). La lettura influenza la sua vita? ha domandato a Chiamparino un'imbarazzantissima ragazza...

incerta tra «lettura» e «elettronica». Il primo cittadino ha raccontato che «è sempre stato così. Per esempio, quando ero impegnato adesso, hanno curato l'influenza di Thomas Mann e i tedeschi e faceva nel Nord».

La domanda che cosa consiglia a chi non ama particolarmente i libri? la scuola? ha permesso a Chiamparino di invitare i ragazzi a riflettere. «Anche io a scuola non ero particolarmente appassionato, però me la cavavo. Ricordate, la qualunque. Qualunque si faccia, è fondamentale. Ricordando a un modello che tra i ragazzi va alla grande - il calciatore - ha proposto l'esempio di due star del pallone come Maradona e Pelé. «Maradona ha rovinato la sua immagine e la sua vita perché non aveva sufficienti strumenti culturali. Pelé, nato nella stessa povertà, è stato capace di continuare la carriera nel calcio proprio perché aveva qualche forza culturale in più».



SCOMPARSO NELL'ORCO DURANTE L'ALLUVIONE DEL



Bartolomeo Califano con la moglie Enrico il giorno delle nozze

L'autopsia sul corpo ripescato nel Po non conferma si tratti del vigile eroe

Ieri mattina, nella camera mortuaria di Chivasso, s'è svolta l'autopsia del corpo ripescato due settimane fa dal fiume Orco. Il medico legale Roberto Testi di svolgere accertamenti su quei resti al fine di stabilire se trattassero di quelli di Bartolomeo Califano, il vigile eroe annegato nel fiume Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. Il perito ha espresso qualche riserva sull'età, che sarebbe più avanzata dei 35 anni del vigile, ma ha comunque effettuato accertamenti sull'arca-

dentaria nonché prelievi per la determinazione del Dna. Ci vorrà ancora almeno una decina di giorni, quindi, per stabilire se quel corpo sia o meno quello dell'eroico vigile. Le difficoltà del riconoscimento sono soprattutto legate alle condizioni del corpo che è comunque rimasto nell'acqua almeno per alcuni mesi ed è stato a lungo trascinato dalla corrente: il processo di saponificazione lo ha in qualche misura protetto, così, consentendo il ritrovamento due settimane fa, proprio in occasione dell'ultima piena. Le ricerche dei resti di Bartolomeo Califano mai state interrotte. I colleghi del generoso vigile hanno continuato, in tutti questi giorni, le ricerche del Po, dove il torrente, giunto in pianura, va a gettarsi.

UNA RAFFICA DI «COLPI» MESSI A SEGNO FRA LE VIE CIGNA, COURMAYEUR E BREGLIO

## Preso il piromane di Barriera Milano

Un vicino di casa lo ha visto mentre incendiava un'Alfa

Lodovico Poletto

Ogni volta succede. In una zona della città divampano le fiamme misteriose incendi che riducono in cenere, automobili, case, e quant'altro c'è di bruciabile. Roghi che mettono in difficoltà i pompieri, che irritano i residenti. Che mandano su tutte le furie i proprietari dei terreni ridotti ad un irrecuperabile ammasso di lamiere arrugginite. Per fortuna - e accade abbastanza frequente - qualcuno finisce in galera.

Ma, Antonio Pasquino, 45 anni, è davvero un pazzo. La sua personalità è alquanto singolare. Perché a lui la auto prima ancora di bruciarla piaceva rigirarlo. Lo hanno beccato l'altra volta. Pasquino. Era in via Courmayeur, a due passi da casa sua. Un vicino lo aveva visto mentre tentava di bruciare una Alfa 155 posteggiata lì vicino. Lo ha notato scivolare sotto la macchina, infilare il cavo del serbatoio un sacchetto imbottito di stracci fradici, benzina, appiccare il fuoco, allora a corsa a chiamare i pompieri e il 113.

Una volante è arrivata in pochi istanti. I poliziotti hanno domandato l'inizio di rogo e ammesso Pasquino. Poi, dal balcone di una casa lì accanto quello stesso uomo che aveva dato l'allarme ha raccontato l'intera parte della storia. «Ho visto un tipo che se ne andava in giro qui intorno a rigare le auto: aveva in mano anche un grosso coltello...». E Pasquino, in tasca, aveva una lama e serramanico che raccontano fosse ancora sporco di vernice. Hanno controllato tutta la zona e i poliziotti, e hanno scoperto che, punti indicati dal testimone, c'era una schiera di grafiti: una Mulsia, Cinquecento, due Fiat Panda e due Fiat Punto e ancora un motocarro e un'altra Alfa Romeo: otto in tutto.

Gli agenti gli hanno domandato il perché di quella strage, di quelle righe tracciate con forza e con rabbia sul cofano e sulle fiancate delle automobili. Pasquino, in manette, seduto sul sedile posteriore di una delle volanti arrivate in zona, ha alzato le spalle: «E chi va lo dice che sia stato io...?».

Dubbi, però, sulla sua responsabilità la polizia non sembra averne. Lo stesso testimone lo ha visto mentre provava a dar



Una delle tante auto andate in fiamme negli ultimi tempi nella zona fra via Cigna, via Courmayeur e via Breglio

GLI AUTOMOBILI

Notte tra lunedì 27 e martedì 28 maggio via Breglio - via Laura Rossi - a fuoco due automobili

Notte tra giovedì 30 e venerdì 31 maggio via Cervino e via Cigna in fiamme altre due automobili

Notte tra domenica 2 e lunedì 3 giugno tra via Mottarone e via Cervino rigate otto automobili. Con un sacchetto colmo di stracci imbevuti di liquido infiammabile tenta di bruciare una Alfa 155

Al centro dell'attenzione dei poliziotti la raffica di incendi a cassonetti ed automobili che si sono verificati in zona

L'uomo, prima di dare fuoco alle macchine le rigava con un coltello. Otto i mezzi trovati danneggiati poco dopo il suo arresto. Lui nega: io non c'entro

fuoco all'Alfa 155 sotto casa. E lo ha scorto proprio mentre dava fuoco a rigare carrozzerie tirate a lucido. Altri lo hanno notato mentre si aggirava sospetto - accanto ad altre automobili. E c'è il coltello, il serramanico trovato nelle tasche, l'accendino e mille altri indizi ancora. «E' lui, ci sono dubbi...» dicono i poliziotti che lo hanno preso per danneggiamento. Intanto sospettano che sia stata la stessa mano, negli ultimi giorni, a far crescere nel quartiere Barriera

di Milano la raffica di incendi come quella delle ultime settimane. In questo spicchio di città a cavallo tra via Cigna e via Courmayeur, non c'era mai stata. Nella notte tra il 30 e il 31 maggio le fiamme avevano divorato ed interno di Croma e di Citroën posteggiate tra via Breglio e Cigna. I pompieri erano arrivati quasi subito, ma il fuoco ha fatto di tutto. Ha trasformato le auto in rottami buoni soltanto per i ferrovecchi. Due notti dopo sono scese altre due macchine in fiamme, pompieri che arrivano a sirene spiegate, fuoco che trasforma automobili parcheggiate accanto ai marciapiedi in inutili mucchi di ferraglia.

E' stato sempre lui a dar fuoco a tutte quelle automobili? E' possibile, la polizia lo sospetta, la gente della zona ne è sicura. L'interessato, invece, nega. Smentisce ogni cosa, ogni singolo episodio: «non c'entro per niente, è soltanto la vostra invenzione...».

## Altre lettere minacce dall'incendiario di via Borgone

La prima lettera era arrivata alla redazione de «La Stampa» il 20 aprile scorso. «Sono il piromane di via Borgone 117. Ho già colpito tante volte. Non mi prenderanno mai...», ammoniva su quel foglio scritto con grafia incarta.

Nella lettera dei roghi - sette in meno di un mese - tanti ad avere paura. Nessuno parlava volentieri di fatti. «E' un pazzo - dicevano - prima poi capiterà qualcosa di irrimediabile: prima o poi il palazzo s'incenderà completamente, non lo fermare prima». Da allora gli incendi sono terminati. Ma non le lettere anonime, sfide lanciate dall'estensore di quella lettera delirante.

Altri due scritti sono stati mandati nelle settimane successive alla polizia. Uno è stato composto con ritagli di giornale. L'argomento, stavolta, non erano più incendi, ma le aggressioni subite da una donna di quello stesso palazzo. Un tema che aveva già affrontato - seppur soltanto superficialmente - nella prima lettera, quella subito acquisita dalla polizia. Di lui, però, ci sono altre notizie. Tutte le indicazioni che ha fornito (lo guida l'auto senza patente, ma nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirlo! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa è AH...), si sono rivelate inutili. «Parneticazioni di una persona che ormai ha perso completamente il contatto con la realtà», che lo circondava aveva spiegato gli psichiatri, cercando di interpretare i gesti e le sue parole.

Al 117 di via Borgone, intanto, le fiamme lasciate dagli incendi del mese scorso non sono visibili e i muri sulle porte degli alloggi. E la paura dei residenti non è ancora del tutto passata. I negozianti hanno spostato dalle cantine i materiali infiammabili, la polizia ha aumentato i controlli in tutta la zona. Il piromane, per ora, senza agire.

## Specchio dei tempi

«Perché solo la di Susa deve essere penalizzata dal traffico pesante? - «Morta di crepacuore per la cassetta sicurezza svalgiate» - «Non basta la denuncia fatta all'estero» - «Sarebbe intralcio»

Una lettrice ci scrive: «A ottobre 2001 un'anziana signorina in piena salute di 84 anni ha depositato in una cassetta di sicurezza di un'importante banca torinese i risparmi dovevano aiutarla a pagare la del pensionato nel quale si era ritirata.

A fine febbraio, quando si è per prelevare qualche oggetto, ha visto la cassetta vuota. «I miei risparmi sono spariti, ho visto i miei risparmi spariti, ho visto i miei risparmi spariti».

«Vorrei far sapere al ladro che quella persona ha retto al suo disastro finanziario ed è morta di crepacuore».

Segue la firma L'Assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive: relazione alla lettera,

pubblicata il 22 scorso, relativa alla denuncia di furto in spagnolo, sono spiacente del disagio segnalato dal lettore, che ha dovuto ripresentare la stessa denuncia ai carabinieri su richiesta dei servizi anagrafici non è stata denunciata.

La procedura attuata dagli operatori anagrafici dall'applicazione della normativa in materia di legalizzazione e traduzione degli atti redatti dall'autorità straniera, che prevede la deroga esplicita per gli Stati membri dell'Unione Europea.

L'opportunità segnalare anche all'Autorità di Pubblica Sicurezza Italiana, non una nuova denuncia ma semplice dichiarazione, l'avvenuto furto all'estero consente anche una più incisiva tutela

del cittadino contro l'uso illecito in Italia del documento sottrattogli.

La denuncia di furto presentata all'estero tradotta e legalizzata, oppure la dichiarazione resa all'autorità italiana di avvenuta denuncia all'estero consentono in ogni caso al cittadino, senza ulteriori disagi, il sollecito rilascio del documento duplicato del documento rubato.

Beppe Lodi

Il Vice Direttore Mobilità della Città di Torino ci scrive: «In risposta alla segnalazione pubblicata il 13 maggio relativa a un semaforo, segnaliamo che il corso Inghilterra, nel tratto compreso tra Susa e via Cavalli, è completamente chiuso al traffico per consentire la realizzazione dei sottopassaggi pedonali

accesso alla nuova stazione di Porta Susa nell'ambito del complessivo progetto del «passante ferroviario».

Con l'apertura di tale cantiere è stato istituito il diritto di precedenza della via Duchessa Jolanda a corso Inghilterra con un preavviso, per i veicoli che percorrono il corso Inghilterra, collocato a 150 metri dall'incrocio e segnalato orizzontalmente sulla carreggiata stradale.

Nelle condizioni attuali il semaforo lampeggiante non ha funzioni di regolazione in quanto esistono significative flussi veicolari in conflitto tra loro, ma invita gli automobilisti a rallentare e a prestare attenzione a segnalazioni verticali ed orizzontali presente sull'incrocio, secondo quanto stabilito dalle norme del Nuovo Codice della Strada.

Se tale semaforo funzionasse i colori rappresenterebbe più un intralcio che un sussidio alla più difficoltosa circolazione sul corso Inghilterra che, per la diminuzione dei flussi veicolari legati alla presenza di un semaforo, può quindi essere regolata a precedenza.

Luigi Bertoldi

specchiotempi@lastampa.it

## FUNERALI TROPPO CARI? ECCONE UN MOTIVO:

La Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebrarie... «consiglia di accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a con biglietti visita un'impresa».

«Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato».

L'Informatore 23.1999

## Da l'Impresa FUNERALE CLASSICO

2 milioni 500 mila € 1291

Disbrigo pratico, bare accessoriate, trasporto con autotreno Mercedes lusso, esclusi diritti comunali e necrofori, obbligatori in alcuni comuni

Per Torino si applica la tariffa onerosa obbligatoria per il trasporto con necrofori (da € 200,00 a € 350,00).

## IL GIUBILEO

ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI SU 24

Numero Verde 800.251645

(Riservato alle Imprese Funebrarie)

## GIUBILEO NETWORK

La TRASPARENZA NEI PREZZI (preventivi chiari e dettagliati) e la PROFESSIONALITÀ NEI SERVIZI (hanno posizionato «IL GIUBILEO» tra le aziende leader del Comparto Funebrario Italiano. Così, dell'approvazione dimostrata ed al fine di migliorare sempre di più il servizio, STIAMO LANCIA UNA RETE DI IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI SUL TERRITORIO NAZIONALE. e ricerciamo imprese già attive o persone desiderose di avviare un'attività in questo settore.

Per informazioni preghiamo telefonare, in orario d'ufficio, allo 011.6677031

**marvin PHOTOSERVICE**  
TEL. 011.43.30.458

**TELIT GM 822**  
900/1500 - WAP  
SCRITTURA - SMS - 20  
1 PERSONALIZZABILE - OROLOGIO

**OFFERTA ESCLUSIVA!**  
**€ 89,00**  
IVA COMPRESA

**esegono riparazioni di cellulari in**

**CITTÀ DI TORINO**  
**SCOPRI LA DOMENICA PORTA PALAZZO**

La Città di Torino intende promuovere nell'anno in corso alcuni mercati tematici nei quali, Palazzo, dalle 10 alle 18, saranno presenti:

|                           |                            |            |
|---------------------------|----------------------------|------------|
| 15 SETTEMBRE<br>6 OTTOBRE | 22 SETTEMBRE<br>20 OTTOBRE | 29 OTTOBRE |
|---------------------------|----------------------------|------------|

ogni singolo appuntamento è previsto specificamente, qui il seguito tematico, ma è possibile anche su diversi:

- Spazio, Avanti & Fragranza
- Tessuti, Pizzi & Ricami
- Piatti, Piante & Compositi
- Dischi, Fumetti & Cartoline
- Arte, Artigianato & Oppositivo

la cura degli aspetti tecnici/organizzativi è coordinata dall'Intendenza di Città Interdipendente della collaborazione di associazioni, cooperative sociali e organizzazioni CIVICHE.

la proposta dovranno essere inviate, in chiusa entro il 28 giugno 2002 al:

**PORTA PALAZZO - THE GATE**  
Piazza della Repubblica 4 - TORINO  
dal lunedì al venerdì con orario 9-18

Il testo integrale può essere consultato su:  
<http://www.comune.torino.it/portapalazzo/tema/accididom.htm>

Per informazioni:

- Comitato Progetto Porta Palazzo - tel. 011.5216242
- Città di Torino Ufficio Eventi Promozionali - tel. 011.4426834
- Città di Torino Ufficio Programmazione del Commercio - tel. 011.4426834

ISCRIZIONE ECONOMICA E SVILUPPO  
dott. Valter Cavallaro



## La testimonianza di un fiorente passato agricolo sviluppatosi per secoli

# Orbassano, i racconti delle cascine

*Perfette o degradate sono 28 nel territorio comunale*



Fossenti, un po' malinconiche, alcune conservate in perfette condizioni e ancora in attività, altre abbandonate a degrado, dimenticate come ruderi in mezzo alla campagna. Sono le cascine di Orbasiano, testimonianza di un passato agricolo fiorentissimo che si è sviluppato per secoli segnando anche la storia di famiglie e generazioni.

Sono 28 le cascine censite dal Comune, sparse qua e là nel territorio orbashense; alcune si trovano nei pressi del centro abitato, fagocitate dall'espansione residenziale, altre invece sono isolate nelle frazioni.

Tutte però hanno qualcosa da raccontare: dalle loro origini ai proprietari, dalle caratteristiche architettoniche alle trasformazioni subite nel corso degli anni.

La Cascina Beccaro, per esempio, ■ strada Stupinigi.

fu costruita con molta probabilità nel XVIII secolo: sulla «Mappa Napoleonica» risulta di proprietà di un certo Giuseppe Milano, d. «Martinasso» e denominata «Grange Marjando». Attualmente appartiene all'Ordine Mauriziano, come alle cascate Torrione, Pargaglia, Gorgia, Griffa.

Una curiosità: il nome Bec-  
caino potrebbe avere a che fare  
■ la parola piemontese «Be-  
chè» che corrisponde all'italia-  
no macellaio.

Per questo motivo si presume che il signor Milano, o chi ebbe in proprietà l'immobile dopo di lui, esercitasse questa professione: oggi qui si producono cereali e si alleva bestiame. La \_\_\_\_\_ Casalegno; o «Casavero», in strada Antica di Nona, invece, fu costruita \_\_\_\_\_ la metà \_\_\_\_\_ 1800 dal signor Giovanni Casalegno fu Giuseppe: il complesso era formato da una casa rurale.

■ per la villeggiatura, un orto e un giardino.

Successivamente, dopo la morte, avvenuta il 10 aprile del 1877, i figli vollero edificare una cappella: l'edificio è intitolato a San Carlo. In strada Pendina, al numero 42, si trova l'antica cascina omonima, le cui origini risalgono alla prima metà del XVII secolo. Fu commissionata dal signor Giuseppe Pendino, sindaco di Orbaseno negli anni tra il 1719 e 1728.

Dopo alcuni passaggi di proprietà, la cascina Pendino fu acquistata dalla famiglia Donolusio nel 1908: attualmente qui si allevano capi di bestiame da latte e da carne, e si producono cereali e foraggio. Ma ci sono storie più travagliate che si intrecciano alle vicende familiari. E' il caso della cascina Bellezza, con annessa villa, celebrata da Elias Grigaudi-Rossi nel libro «Cascine»

e ville nella pianura torinese». Venne costruita da Gian Francesco Bellezia, sindaco di Torino durante la peste del 1830, e professore di diritto all'Università di Torino.

Lasciò la villa e la cascina in eredità alla figlia Anna Tndea, che aveva sposato Giovanni Francesco Piossasco, conte di Nona.

I Piossasco conservarono la proprietà per oltre un secolo, poi l'immobile fu ceduto dall'ultimo erede della famiglia, probabilmente per fare fronte a problemi economici.

Il nuovo proprietario divenne così il signor Vincenzo Vicino, negoziante e banchiere di Torino. Sulla «Mappa Napoleonica» la Bellezia è classificata «Ferme» cioè cascina: il complesso comprende anche una pregevole cappella, intitolata a San Grato, che nonostante il degrado del tempo mantiene tuttora l'antica bellezza.

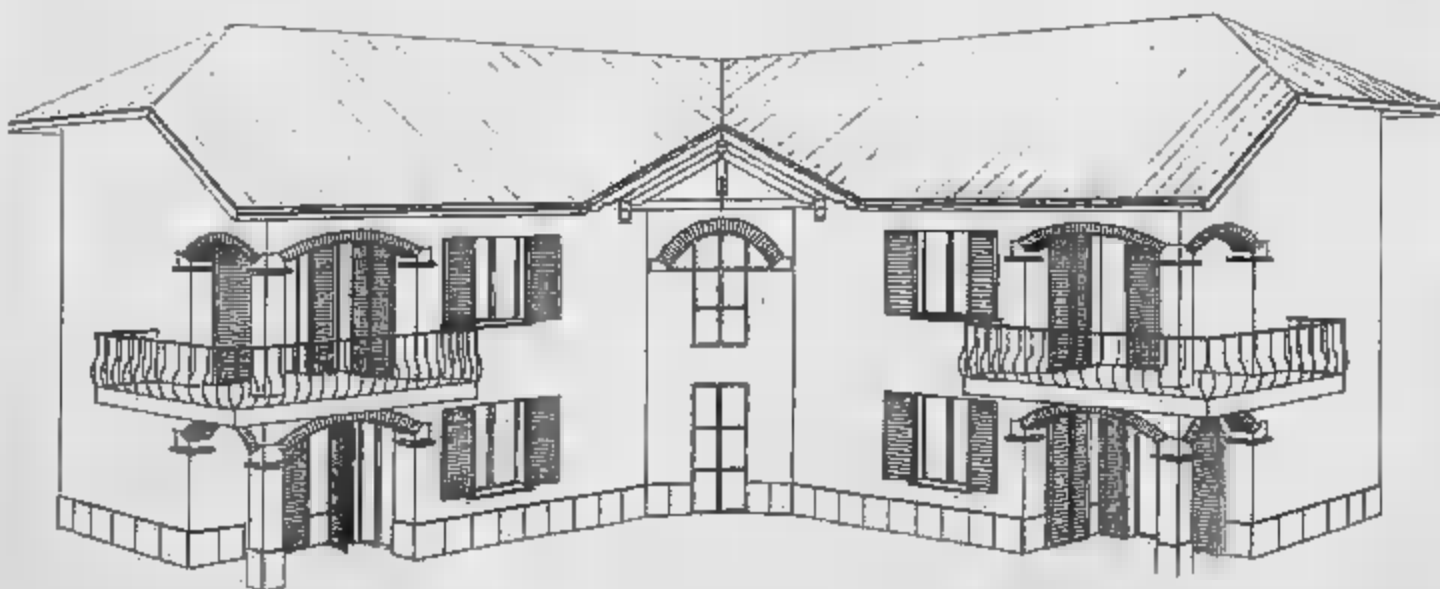
## **VOLVERA (Fraz. Zucche)**

## Vendesi ■ palazzina quadrifamiliare alloggi

**Salone - 2 camere - cucina - doppi servizi - mansarda  
tavernetta - box auto  
giardino privato - rifiniture di pregio - riscaldamento autonomo**

**Consegna marzo 2003**

**Per informazioni: tel. 011.3095641 - 348.2261780**



È una realizzazione di **GL.R.O. Costruzioni snc**

# ARREDOPORTE

**VIA SAN ROCCO, 24 - ORBASSANO (TO)**

**TEL. 011.9003103 FAX 011.9031915**

WWW.PAGINEGIALLE.IT  [arredoposte@libero.it](mailto:arredoposte@libero.it)



■ **PORTE INTERNE**  
classiche e moderne delle migliori marche

**FerreroLegno.**

Рядом

GAROFOLI

## ■ SERRAMENTI ESTERNI

☒ PVC ☐ FINSTRAL

■ **LEGNO** **ALFA**

## ■ ALLUMINIO/LEGNO

- **PORTONI BLINDATI**

**Orari da lunedì al venerdì 8.30/12.00 - 14.30/19.00**  
**sabato 8.30/12.00**

**TUTTI COLORO CHE SI PRESENTERANNO CON ■  
PRESENTE AVVISO RICEVERANNO UN UTILE OMAGGIO**

**SEDIA**  
Modello LISA BANCA  
€ 4,13

**TOSAERBA**  
Tosi CUTTER ONE  
Potenza 1100 W  
€ 99,00

**BARBECUE**  
Baresse SUPERDEA  
cm. 80 x 30  
€ 39,00

**CASSEFORTI**  
Mod. PIRELLA  
Sicura e affidabile  
A partire da  
€ 39,78  
Modello 23

**TOPCOLOR**  
Litri 18  
Bello colore BIANCO  
Lavabile - Traspirante  
Impermeabile  
€ 49,90

**FARO**  
Abipon  
1.000.000 di Candele  
Riciclabile  
€ 19,00

**TAGLIASIEPI**  
Tagliatopi  
CUTTER 18 180  
Potenza 500 W  
€ 49,00

**PIATTONI**  
Modulo HAWK  
€ 17,00

**BATTERIE AUTO**  
BESSCH  
Mod. 44 Ah € 39,98  
Mod. 62 Ah € 61,99

Mod. SABA  
Capacità scarica 40 Ah (lit.)  
Ripiegamento esterno  
Garanzia 10 anni  
€ 24,17

**MISCELATORI**  
2000 Cromo Miscelatore Viscia (Dugies)  
Mod. Cromo Lavabo  
€ 45,72  
€ 37,67  
1040 Cromo Miscelatore Biala  
Cromo Miscelatore  
€ 37,67  
€ 36,26

**ELETTROPOMPA**  
Mod. BEST 003/OUT  
"MOD. BEST AL 750 AUT."  
Aspirato 1" 1/4" - Alzata 9" 1/2"  
Pressione Max 8 metri - Max 9 metri  
Pompa max 80 Litri/min. - 200 Litri/min.  
Potenza 240 W - 750 W  
€ 36,00  
€ 56,00

**TRAPANO**  
Mod. TH 780 RPE  
Reversibile - Elettrovalvola  
Batteria - Potenza 780 W  
€ 29,00

**SEGA CIRCOLARE**  
Mod. 50 185  
Taglio legno fino a mm. 15  
Potenza 1300 W  
€ 56,00

**SMERIGLIATRICE**  
Mod. SM 115 / 880  
Disco Diam. mm. 115 - Potenza  
€ 24,00

**SEGHETTO ALTERNATIVO**  
Mod. ST 55  
2 Velocità - Potenza 320 W  
Taglio legno fino a mm. 18  
Taglio acciaio fino a mm. 8  
€ 19,00

**TRAPANO A BATTERIA**  
Mod. TB 12  
Da 16 pezzi - Reversibile  
Elettrovalvola - Con frizione  
Punta fino a 20 cm, max. 12  
Batteria ricaricabile 12 Vdc.  
Con carica batterie  
€ 34,00

**LEVIGATRICE**  
Mod. LV  
Piastra mm. 65 x 182  
Potenza 225 W  
€ 14,00

**FA Hobby e Da Tavolo**

**ORBASSANO (TO) - Via Frejus, 63/A - Tel. 011.901.18.87 r.a. - 901.13.82**

**NIKOLANDO Centro Te Taglio legno**

**CARMAGNOLA (TV) - Via S. Francesco di Sales, 44 - Tel. 011.972.20.62**

LA ELEGANTIA / 011.901.51.04

**INQUINTI SERVIZI:** Assistenza - Garanzie - Fatturazione  
Vende - Elettricità - Carte da credito - Illuminazione - Trattamento  
Vernici - Colle - Idraulica - Arredo bagno - Bagni - Sanitari - Bagno  
Cale e Cale - Consegna e Garanzia



GLI ENTI LOCALI

## «Un tavolo permanente sulla Fiat»

Marina Cassi

La settimana - che prevede il comitato auto tra aziende e sindacato il 6 e lo sciopero alla Fiat - Fin-Fiom-Uilm di venerdì - si è aperta ieri con un incontro tra i presidenti della Provincia Bressa, della Regione Gligo e il sindaco Chiamparino con parlatori e consiglieri regionali sulla Fiat.

Provincia, Regione e Comune hanno chiesto interlocutori «di co-» un tavolo di osservazione permanente sulla Fiat e più in generale sulla crisi del mercato automobilistico che riguarda nel torinese circa 1.200 aziende, per un di 70.000 addetti. Gligo, Bressa e Chiamparino hanno anche ricordato l'importanza di legare gli interventi istituzionali alla presentazione di un piano industriale della Fiat.

Ieri - dopo quella di Uilm e Fiom - si è tenuta l'assemblea dei delegati Fin e Fiat a cui ha partecipato - assenti Pozzotta e Caprioli trattenuti a Roma - il responsabile Fiat nazionale Cosmano Spagnolo che ha detto: «Siamo di fronte ad una situazione più pesante di quanto

si creda. A non essere chiari, infatti, sono i destini industriali di tutto il gruppo, non solo dell'auto». Ha aggiunto che l'incontro di giovedì ha una grande importanza: «Da Boschetti ci aspettiamo che, partendo da un quadro di difficoltà oggettive, momento, in grado di prefigurare l'ipotesi di consolidamento per gli anni futuri, ha ribadito: «Dobbiamo conoscere il piano industriale altrimenti accetteremo di parlare di esuberanza».

Ma all'assemblea è inevitabile che il tema dell'articolo 18 tenesse banco nel dibattito. Spagnolo - anche di fronte al malumore di molti delegati per la decisione confederale di accettare il confronto con il governo - è stato: «La scelta della Cisl è pericolosa e siamo preoccupati per il percorso. Consideriamo importante l'avvio del negoziato, ma per come l'ha il governo ha grandi zone d'ombra».

In ogni caso ha detto chiaramente: «Così come il segretario torinese della Fim, Antonio Marchina - che la linea non è mutata e che l'articolo 18 non si tocca. Spagnolo ha anche voluto prendere la distanza dalla Cgil: «La nostra posizione non deve essere fraintesa e strumentalizzata. Essere critici con la Cgil non vuol dire condividere la scelta della Cgil con la quale abbiamo».

Ieri la segretaria regionale Fiom, Laura Spezia ha annunciato che ci sono stati alcuni scioperi nelle aziende metalmeccaniche piemontesi e commentato: «Iniziativa di mobilitazione dicono chiaro a tutti, al governo, alla Confindustria, a Cisl e Uil che sui diritti non si tratta e che le lavoratrici e i lavoratori sono in lotta contro l'intesa separata».

A Torino per un dibattito dell'Uil sulla carta dei diritti dei lavoratori, il responsabile nazionale Ds del lavoro, Cesare Damiano, ha annunciato che si terrà il 28 e 29 giugno in città la conferenza nazionale Ds sulla Fiat.



Spagnolo (Fim)

### DUE MESI DI VIOLENZE

3 APRILE

Pulizia straordinaria dell'Amiat nel cortile della Cascina Marchesa mentre l'assessorato cerca un'intesa con gli occupanti per liberare l'edificio

17 MAGGIO

Un gruppo di giovani mascherati irrompe negli uffici della Coldiretti, alla quale il Comune intende affidare il recupero della Cascina Marchesa, spargendo liquami e scarti di macellazione

21 MAGGIO

Alle 6.30 la cascina viene sgomberata, ripulita e murata; nel pomeriggio ignoti bruciano un materasso e altri oggetti in via Po

22 MAGGIO

Nella notte vengono lanciate due molotov: una contro la casa del custode della Tesoriera, due contro la sede Coldiretti; insulti vengono tracciati sui muri di via Veglia, sede del Reparto celere della polizia e del Nucleo radiomobile dei carabinieri; viene disposto un presidio dei vigili sotto l'assessorato

23 MAGGIO

Furto "anomalo" in casa del collaboratore dell'assessorato alla Casa: ignoti penetrano nell'alloggio e si dileguano con tre orologi

24 MAGGIO

Lo stesso collaboratore trova nella buca delle lettere un volantino con minacce, corredo. Nella foto sua e dell'assessorato che trova analogo volantino sulla porta dei suoi

27 MAGGIO

Nella notte viene versata e incendiata benzina davanti all'ingresso dell'assessorato in via Garibaldi 18. Il portone è danneggiato. Sul luogo le forze dell'ordine trovano alcuni volantini con nuovi insulti contro l'assessorato

SALA ROSSA: GLI ESEMPI DI MILANO E BOLOGNA

## «Con i centri sociali dialogo, non guerra»

Chiamparino ricorda il caso-Leoncavallo e il metodo adottato dall'allora sindaco leghista Formentini e poi da Guazzaloca Forza Italia e An per la linea dura: «Sgomberare tutte le sedi»

Maurizio Tropeano

Chi si ricorda di Marco Formentini? I più informati risponderanno che si tratta di un eurodeputato della Margherita, il più descrittivo come il primo sindaco leghista di Milano. Bene, è proprio il Formentini celodurista e di provata fede bossiana a diventare il modello del primo cittadino di Torino, Sergio Chiamparino, vuole adottare nel rapporto con i centri sociali. Il suo «lodo» porta ad una pacifica soluzione del trasferimento del Leoncavallo e ieri, durante il dibattito in Consiglio comunale, Chiamparino lo ha portato spiegando che non vuole nessuna guerra ai centri sociali ma punta a dialogare con loro, almeno con la parte più politicizzata, per ottenere il graduale riutilizzo degli spazi comunali abbandonati, occupati o meno, a fini collettivi. Una linea critica, da Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lega Nord che hanno chiesto alla giunta di porre fine a tutte le occupazioni abusive.

Chiamparino, e la sua maggioranza di centro-sinistra, invece sottolineano il fatto che lo sgombero della Marchesa è un fatto a sé stante e che non prefigura una politica di tolleranza nei confronti dei giovani che frequentano quelle strutture. Spiega: «Per la strada privilegiata quella far sì che tutti gli edifici abbandonati vengano, compatibilmente con un livello di progettazione avanzato e di sponibilità finanziaria, utilizzati per scopi collettivi. Il primo cittadino non esclude che tra questi scopi vi sia anche la vendita di privati». Questo contesto la giunta non esclude affatto che con i centri sociali sia possibile aprire un dialogo finalizzato all'apertura sociale di queste strutture. Una strada già percorsa da Formentini e a Bologna da Guazzaloca. E conclude: «Del resto dei dieci spazi occupati solo sei sono comunali, gli altri appartengono al Demanio, alla Provincia e alla Regione. Mi auguro che questo percorso politico possa essere condiviso anche

questi enti».

Le affermazioni di Chiamparino - e dichiarazioni di sostegno arrivate da Borgogna (ds), Steffeno (Margherita), Nigro (Verdi) e Gallo (Comunisti Italiani) - scatenano la Casa della Libertà. Paolo Chiavarino, vice-capogruppo di Forza Italia, chiede la giunta il coraggio per andare fino in fondo e di ripristinare una legalità che è stata ripetutamente violata. Poi aggiunge: «Perché la città invece di scegliere il dialogo questi squattrati non soddisfa la richiesta di locali che arriva da centinaia di associazioni e volontariato?». E Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An, giudica cinico che di fronte alla aggressione violenta e all'uso di molotov l'amministrazione risponda con l'apertura di un dialogo invece una linea di fermezza. Toni simili usa anche leghista Airoldi. Marilde Provato (Prc) condivide invece lo sgombero della Marchesa perché restituito la struttura alla città anche se sottolinea la necessità di evitare il muro contro muro.

La Cascina Marchesa come si presenta pronta per ospitare e feste per San Giovanni



La Cascina Marchesa come si presenta pronta per ospitare e feste per San Giovanni

LE INIZIATIVE SARANNO GESTITE DALLA COLDIRETTI D'INTESA COL COMUNE.

## Il ballo al palchetto per San Giovanni

Dopo anni di rave party la Cascina Marchesa cambia volto

la trasformazione  
Alessandro Mondo

MUCCHE e vitelli di razza piemontese al posto dei furgoni sgangherati in cui pernottavano gli squattrati, grintosi cani da pastore alle prese con pecore radunate a scopo puramente dimostrativo (fatte salve le inevitabili preoccupazioni dell'attuale colonia felina); animazione per bambini; mercatini di prodotti tipici; come all'aperto; sfilogolanti grigliate intercalate da menù rigorosamente vegetariani.

Dai «rave party» al ballo al palchetto: in questi due opposti sta la parabola della Cascina Marchesa, sgomberata dopo cinque anni di occupazione pressoché indisturbata e restituita alla collettività - come si preferisce dire a Palazzo civico - attraverso la gestione della Coldiretti. Le idee abbondano, una parte di iniziative che ridaranno nuova vita al malandato edificio, ripulito dalle squadre dell'Amiat e murato subito dopo il blitz di

martedì 21 maggio, sono state definite ieri mattina nel corso di un tavolo di lavoro tra Comune e Coldiretti. La Cascina Marchesa, da un lato i tecnici degli assessorati al Verde pubblico e all'Istruzione, dall'altro il presidente della Coldiretti Carlo Gottero. L'obiettivo consiste non solo nell'inventare un futuro credibile per l'edificio - d'intesa con la circoscrizione - ma rispettare il più possibile la tabella di marcia dimostrando i fatti e la riappropriazione della cascina da parte della città non è stato un atto puramente formale. In questa prospettiva le scadenze diventano importanti. Quelle già concordate: debutto della «Marchesa» in forma riveduta e corretta per la festa patronale di San Giovanni (23-24 giugno) e avvio lavori di ristrutturazione a settembre.

Il primo appuntamento, precisa Gottero, si svolgerà esclusivamente all'aperto. Che la cascina e gli edifici adiacenti fossero lasciati non era un mistero per nessuno, ma dai primi sopralluoghi è emersa tutta la precarietà del complesso: parti semicrollanti (abbattere e ricostruire) no-

La fattoria degli animali animazione per i bimbi mercatini di prodotti tipici grigliate e cene all'aperto I primi appuntamenti domenica 23 e lunedì 24 per festeggiare il patrono

voli, coperture da rifare, solette mancanti, fognatura inesistente. Se i «punkabbestia» non andavano troppo per il sottile, l'apertura al pubblico richiede garanzie non necessariamente compatibili con i vincoli della Sovrintendenza. Al momento Comune e Coldiretti stanno cercando un'intesa sulla ripartizione delle spese per la ristrutturazione, che si annuncia. «Anche all'aperto, e forse proprio per quello, l'insieme delle iniziative che metteranno

in campo a San Giovanni saranno comunque un successo, promette Gottero. La Coldiretti, forte di 45 mila iscritti (15 mila aziende e 30 mila famiglie), vuole fare le cose in grande per conquistare la simpatia dei torinesi e accreditarsi come soggetto più qualificato alla gestione del complesso anche per il resto dell'anno. Fra domenica 23 e lunedì 24 giugno in agenda c'è di tutto: una rassegna zootecnica con le razze produttive della Provincia (spiegate, «frisona», etc.) spiegata ai visitatori; esposizione di macchine agricole; esibizione dei cani da pastore nel raccogliere un gregge al pascolo; simulazione di trebbiatura del grano; mercatino dei prodotti tipici; degustazione e vendita di vini; cena all'aperto, con buce alla brace e menù vegetariano; animazione per bambini; l'immancabile ballo al palchetto. Tutto questo domenica. Lunedì si replica alla «Marchesa», ma anche al Comune e a Porta Palazzo: sempre a colpi di mercatini multietnici (nell'occasione sarà presentato un volume su quella «africana» e degustazioni. «Le

iniziative, specie quella alla cascina, non l'occasione per farci conoscere meglio dalla città, l'inizio di un percorso che proseguirà negli altri mesi», aggiunge Gottero. Inutile dire che la manifestazione è presidiata, caso mai qualcuno venisse in mente di guastare la festa.

San Giovanni, ma non solo. Nelle intenzioni di Comune e Coldiretti, il complesso della Pelorina sarà attivo tutto l'anno come centro servizi a disposizione del parco. «Sarebbe stato ridicolo pretendere di far della Fellerina una vera e propria cascina per attività agricole», spiega il presidente dell'associazione, mentre può svolgere benissimo altre funzioni. Alcune sono già definite: deposito per le biciclette in affitto; punto di partenza per passeggiate a cavallo; sede igienici a punto di ristoro per chi pratica «foc-foc». Ma anche centro di documentazione delle attività agricole, centro di educazione alimentare e ambientale a uso didattico e quartiere, sede per concerti e manifestazioni gastronomiche (ad esempio, gli itinerari del gusto). L'idea, tutta da realizzare, è quella di un complesso attivo tutto l'anno con funzione di collegamento fra due mondi - quello agricolo e quello urbano - sempre più distanti. Fa fede il nome già scelto dalla Coldiretti: «Cascina amica in città».

Dal 2002 su qualsiasi auto tu sia, chiunque guidi la città tutta.

# ACI è con te.

La più completa assistenza all'auto ed all'automobilista

- Una sola tessera valida per:
  - Assistenza stradale 24 ore su 24, in tutta Italia. Segue la persona del socio su qualsiasi auto viaggia.
  - Assistenza medica in viaggio.
  - Riduzione sulle tariffe dei voli aerei.
  - Assicurazione sulla polizza SARA Assicurazioni.
  - Racchetti turistici Ag. Selenite.
- Assistenza tecnica in viaggio.
  - Riduzione sulle tariffe dei voli aerei.
  - Assicurazione sulla polizza SARA Assicurazioni.
  - Racchetti turistici Ag. Selenite.
- Auto sostitutiva gratuita in caso di:
  - Incendio del mezzo o furto di questo, incidente o furto (alle condizioni di regolamento del servizio).
  - Assicurazione sulla polizza SARA Assicurazioni.
  - Riduzione sulle tariffe auto (Vollung, minicost, patenti) effettuate presso.
- Assicurazione sulla polizza SARA Assicurazioni.
- Riduzione sulle tariffe auto (Vollung, minicost, patenti) effettuate presso.

**Associati!**

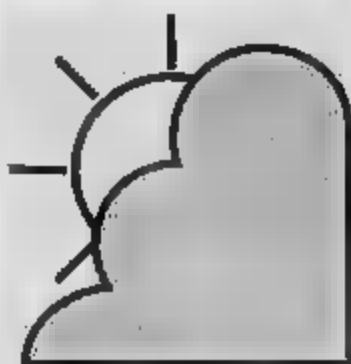
**Associarsi**

**ACI**  
AUTOMOBILE CLUB ITALIANO



## Quanto manca a... quasi pronta piazza Bodoni I lavori sono stati avviati nel luglio 2001

Il cantiere per la riqualificazione di piazza Bodoni sarà presto inaugurato dal sindaco Chiamparino. L'operazione di completa riqualificazione dell'ambito fronte al Conservatorio è costata 1 milione e 250 mila euro, cominciata a luglio 2001 ed è servita per ripavimentare un disegno circolare tutta la superficie della piazza riservando un grande rilievo architettonico al monumento equestre di Alfonso Lamarmora. Il perimetro della nuova piazza sarà delimitato da cordoli in pietra e panchine rivolte verso l'area. A conclusione dei lavori l'accesso al Conservatorio si sposterà via Bodoni all'omonima piazza.



## Temperature di ieri: massima 26,2, minima 17,4 Grosse perturbazioni dalle isole britanniche

Siamo entrati nella prima settimana di giugno che si presenta come un periodo di transizione: grosse perturbazioni provenienti dalle isole britanniche che a periodi alterni attraverseranno la dislocazione alpina provocando probabilmente consistenti precipitazioni. La nostra regione sarà interessata con la Valle d'Aosta forse già da questa da piogge intense ed intermittenze, temporali e neve sopra i 2500 metri. Temperature in calo con venti variabili anche a tratti di forte intensità. Nuvoloso con piogge ieri a Torino con 26,2° di massima, 17,4° di minima, per cento umidità e 5,5 millimetri di pioggia alle ore 16. Giornata l'anno scorso con 24,5° di massima, 13,4° di minima e 31 per cento di umidità.

## Accadde 50 anni fa: donna arrestata per l'omicidio del marito, ex repubblicano

Il 4 giugno del 1952 viene arrestata una donna, Maria Battistelli, accusata di aver ucciso il marito, un repubblicano, un borsanista che era stato epurato dal Tribunale subito dopo la guerra. Il delitto era apparso una rapina, per la polizia avrebbe anche potuto essere una vendetta politica. Nel 1946 la donna era riuscita a dimostrare la sua innocenza e a far ricadere la colpa su uno sconosciuto che avrebbe aggredito il marito per poi fuggire. Ma il giudice istruttore non era mai convinto della versione e, dopo anni di indagini, aveva trovato a carico della Battistelli un biglietto: un suo pugno con calligrafia eguale a quello lasciato sul luogo dell'omicidio.

# San Salvario girotondo intorno al mondo

## il quartiere

Grazia Longo

Più che una riqualificazione è una nascita vera e propria: San Salvario come la Belleville parigina, ma in chiave torinese, è un centro multietnico ricco di locali, iniziative culturali e feste in piazza.

«Stradabilante», il mondo è bello perché è San Salvario è il progetto curato dall'associazione Lucas - contributo di Comune, Provincia, Regione - in collaborazione con la circoscrizione 8. Una manifestazione che, a partire da domenica prossima, comprende fiere, concerti, da strada, rassegne enogastronomiche. «Un mix di attività culturali e commerciali per rilanciare il borgo anche dal punto di vista economico - dice il vice presidente della circoscrizione 8, Giovanni Maria Ferraris -, senza peraltro dimenticare le contraddizioni ancora risolte, prima fra tutte la lotta alla microcriminalità. Ma, nonostante i disagi, non va dimenticato che il quartiere sta cambiando e siamo convinti che possa migliorare ancora di più».

A quattro anni dal piano di recupero sul fronte della sicurezza, otto mesi dopo la riqualificazione musicale di San Salvario non ancora, la scommessa si gioca oggi sull'accoppiata vincente tra spettacolo e business. L'obiettivo è quello di bisare l'esperienza del quadrilatero ro-

«Stradabilante» è il titolo della manifestazione che dal 9 giugno al 6 ottobre per quattro domeniche porterà fiere, concerti rassegne gastronomiche

mano a Porta Palazzo, un tempo in perenne lotta con mille problemi di reati più o meno gravi e d'integrazione razziale, oggi cuore pulsante della vita notturna sotto la Mole. Il programma «Stradabilante» si articola in quattro domeniche, dal 9 giugno a 6 ottobre. Il primo appuntamento prevede la fiera internazionale del disco e del collezionismo musicale, concerti jazz, uno spettacolo Marco Carera e gli Statuto, degustazioni enogastronomiche. Il 14 luglio ci saranno mostre di pittura e fotografia in cortili, spettacoli di danza e il concerto di Francesco Baccini. Il pomeriggio dell'8 luglio sarà dedicato a letture e musiche nei cortili e una rassegna enogastronomica. Domenica 6 bre si chiuderà con un festival internazionale di artisti di strada.

«Una grande occasione per quest'angolo della città - osserva l'assessore regionale alla cultura Gianpiero Leo -, la prova

che il processo di integrazione in atto continua ad evolversi. E' questa la direzione giusta per consentire a San Salvario di trasformarsi in un sistema integrato di risorse culturali, umane, commerciali in grado di polarizzarsi e complementarsi a vicenda, sull'esempio di analoghi progetti di grandi città europee: Parigi e Barcellona».

Una metamorfosi: necessariamente attraverso lo sviluppo economico. «Investimenti sul piano immobiliare commerciale sono il presupposto per reale crescita del borgo - afferma Barbara Bonino, presidente del coordinamento commercianti della circoscrizione - Laddove c'è più ricchezza, c'è anche maggiore benessere sociale, ma è chiaro che per richiamare imprenditori disposti a spendere in questo borgo occorre insistere con iniziative che possano rilanciarne l'immagine». E il problema sicurezza? «Non dimentichiamo, certo, ma noi soli possiamo fare poco o nulla. Spetta al Comune e alle forze dell'ordine intervenire più capillarmente. La trasformazione generale di Torino, comunque, è dalla nostra parte: il trasferimento della stazione di Porta Nuova dovrebbe rilanciare ulteriormente il quartiere, mentre la metropolitana sotto via Medama Cristina rinforzerà la tradizione culturale».

Della possibilità di riscatto del quartiere è convinto anche Roberto Beccaria, presidente di Lucas, il consorzio di associazio-

## «Integrazione nella sicurezza»

Quartiere colorato e multietnico sì, ma anche a rischio sicurezza. L'altra faccia di San Salvario è quella di italiani stanchi di piccoli atti vandalici veri e propri reati. «Io abito a casa bellissima - dice Maria Antonietta Macchiavelli - in una via altrettanto bella, peccato possa dire altrettanto di quello che vedo finestrati extracomunitari ubriachi pronti a rissa in qualsiasi momento. L'integrazione razziale è un grande segno di civiltà e mi sta benissimo, ma noi abbiamo bisogno di vivere tranquilli. Più arrabbiata a Bonaria Perandria: «E' vergogna, anch'io emigrata a Torino 25 fa dalla Sardegna ma non mi messa a fare la ladra o la spaccatrice. Polizia, carabinieri, vigili urbani dovrebbero venire qui più spesso».



Un momento della festa dell'anno scorso a San Salvario; il 9 giugno primo appuntamento con il disco e il collezionismo

Mix culturale e multietnico  
L'obiettivo è di emulare le esperienze parigine e del quadrilatero romano vicino a Porta Palazzo

quell'esperienza della potenzialità e della vitalità socio-economica di un'area. Un esempio? Soundtown, in via Berthollet 25, per metà ritrovo culturale e scuola di danza e per l'altra ristorante e videoteca. «Negare le difficoltà sarebbe controproducente e inutile - dice Gianpiero Parigini presidente dell'associazione che gestisce Soundtown -, ma il segna-

le che arriva dall'aumento di locali e dalla riqualificazione urbana è innegabile: il borgo può diventare un'attrazione turistica a livello internazionale. Il nostro quartiere colorato e vario nessun altro a Torino. Per approfondire le proposte di «Stradabilante» è possibile contattare l'associazione Lucas, telefonando allo 011-350943.

## BIANCA&NERA

**FARMACIE DI TORINO** Orario 7-19,30; Ario Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi); piazza Statuto 2; corso Moncalieri 111; via Boccaccio 16; via Fila della 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Prati 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 119,30-9) corso Belgio 151/8; piazza Massimiliano 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Polignone 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Vuarina, via L. da Vinci 90. **INFORMAZIONI** 011/66.80.100; [www.farmapiemonte.org](http://www.farmapiemonte.org)

**CENTRALINO**. La ristrutturazione del centralino telefonico dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina provocano mercoledì il blocco di tutte le comunicazioni telefoniche, in entrata e in uscita, dalle 17,00 alle ore 18,00. Per comunicazioni urgenti si potrà contattare il numero 011-677033.

**UNIONCAMERE**. Formazione artigiana a Bruxelles: è il tema del convegno organizzato oggi al Parlamento europeo da Unioncamere Piemonte e dalla Regione per contribuire - d'intesa con gli enti partner degli altri paesi - alla stesura di uno Statuto europeo degli apprendisti.

**ATM, PRESIDIO**. Un presidio di una cinquantina di lavoratori è stato organizzato ieri mattina davanti alla sede Atm in corso Turati: sono gli addetti alla pulizia dei mezzi in deposito. L'appalto con la vecchia società per cui lavoravano è scaduto, la nuova società, di Napoli, non ha rilevato l'attività e noi ci troviamo improvvisamente senza lavoro. Oggi nuovo presidio in attesa di una soluzione.

**REGIONE PIEMONTE**

**La Musica della Rosa**

**Pamela Villorresi**

**Luciano Vavio**

**Baroni**

**La Nuova Arca - C.so Dante 119 - 10126 TORINO** 011/6504422 Tel. e fax 011/655244  
E mail: [nuovarca@libero.it](mailto:nuovarca@libero.it) - [www.nuovarca.it](http://www.nuovarca.it)

**FONDAZIONE CRT**  
Cassa di Risparmio Torino

**LA STAMPA**  
Burk communication

**LA STAMPA**  
Burk communication

**ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO**

**VIA MURATORI 20/22**  
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

**APPARTAMENTI SIGNORILI**  
DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135

**TIPO "L"**  
mq. 80  
Prenotazione € 5.000,00  
Compromesso dopo 30 gg. € 12.000,00  
90 mq. dal compromesso € 12.000,00  
48 mesi senza interessi € 40.000,00  
Misto € 50.000,00

**Ufficio per vendite in cantiere TEL 011.54.15.52**

**INIZIATA LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL 2° E 3° LOTTO DISPONIBILI ATTICI PANSORICI CON TERRAZZI**

**Star Palace**  
[www.sangiorgiocostruzioni.it](http://www.sangiorgiocostruzioni.it) - email: [sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it](mailto:sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it)



PROVINCIA FLASH

**GIUVANE SCOMPARSO.** È rimbalzato a casa all'alba di ieri Luciano Lucio Borlora, il giovane residente a Val della Torre in via Chiaberto 14/A scomparso domenica pomeriggio dopo una lite con la madre. Ha trascorso la notte in montagna sotto il costone di roccia per proteggersi dalla pioggia. Aveva bisogno di riflettere e di sbollire la rabbia. Ha detto il ragazzo al maresciallo Palmiro Sardu dei carabinieri di Alpiagnone.

**SUSA.** Denuncia il furto della borsa avvenuto in una discoteca di S. Ambrogio viene arrestata per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. S.M., 26 anni, impiegata, residente a Torino nella serata di sabato scorso ha denunciato ai carabinieri il furto della borsa avvenuta nella discoteca «Avanza» di Sant'Ambrogio. In lei la ragazza viene chiamata a Susa per la consegna della borsa che i militari avevano recuperato: questo punto è stato contestato il possesso di due dosi già confezionate di dieci grammi di hashish.

**INTRA.** ARRESTATI. Mentre il parroco del Duomo don Piero Bertotti sta celebrando la messa i ladri entrano nella canonica per svaligiarla. Ma qualche passante li nota: immediatamente l'intervento dei carabinieri che nel cortile della Parrocchia bloccano Ismaili Cuna, 23 anni e il minore Ismed C., 17 anni, entrambi kosovari.

**DO.** I ladri hanno svaligiato il negozio Computer e Musica, via Chivasso 11, gestito da Massimiliano Masse, 30 anni, di San Raffaele Cimena. Dopo aver neutralizzato l'antifurto, forata la sinistra sono entrati nel negozio ed hanno asportato computer, stampanti e strumenti musicali per oltre 50 mila euro.

**SAN.** IN MANETTE. Tunisini picchia la moglie e si scaglia contro i carabinieri che lo arrestano per resistenza a pubblico ufficiale e violenza. Si tratta di Mohamed Tabai, 54 anni, carpentiere, residente in via Roma 84. I litigi con la moglie Souad Jabari, 49 anni, non si contano più come pure le botte quando la donna non vuole più dargli soldi. L'altra notte, dopo l'ennesimo litigio, l'uomo è stato arrestato.

**PREMI.** Rotary Club Chivasso di Lanzo ha assegnato quattro borse di studio più una in ricordo del nostro Paese, tutte da 1000 euro, a dei ragazzi delle scuole superiori di Lanzo. Il presidente del Rotary Piero De Col ha consegnato i premi a Sara Brunetto, Annamaria Lapadula, Sonia Ciotli, Jessica Versino e Giulio Caselli.

**PONT, TORRE.** Da sabato prossimo a domenica 4 agosto quattro giovani ceramisti dell'Associazione artisti della ceramica in Castellamonte presenteranno le loro opere all'interno della Torre Ferranda, dove è allestito, in modo permanente, il Museo del territorio delle Valli Orco e Soana. Si tratta di Marco Schioppa, Maurizio Bertoldotto, Tiziana Bissolati e Corrado Camerlino, autori che saranno anche protagonisti della rassegna del prossimo agosto alla Casa del Museo di Ceresole sotto il titolo «Una Torre... di terra rossa». Domenica 4 giugno, la Torre sarà visitabile in notturna dalle 21 alle 23, con Claudio Zanolto Continuo nei panni di ciccone.

Omaggio alla «Montanara» ■ Ortelli con il celebre coro trentino della Sat

Il prossimo 15 giugno sarà il prestigioso della Sat di Trento ad aprire la festa per il 75° anniversario de «La Montanara», la canzone composta dal maestro Toni Ortelli, il quale si esibirà nella chiesa parrocchiale di Villà alle 21 proponendo un vasto repertorio di canti di montagna. Sarà possibile acquistare i biglietti al prezzo di 13 euro nella sede di Cai di Viù. Chi volesse altre informazioni può chiamare il 335/266007. La manifestazione nelle valli torinesi, dopo l'esibizione di un coro fa Ceresole in omaggio a Massimo Domenico 16 giugno la manifestazione si sposterà poi al Pian della Mussa, in Val d'Aosta, dove sarà ricollocata una targa in memoria di Ortelli.



Il coro della Sat di Trento

In viaggio con Mario Fantin il cineoperatore ufficiale del K2

S'inaugura giovedì prossimo, alle 18.30 (l'apertura al pubblico da venerdì, tutti i giorni dalle 10 alle 19), la mostra del Museo montagna dedicata alla grande avventura della documentazione «firmata» Mario Fantin, lo studioso bolognese scomparso nel luglio del 1984 che seppe mettere in riga l'alpinismo italiano extraeuropeo. Fu il cineoperatore ufficiale della spedizione Ardit Desio al K2 del 1984. Ma la produzione fu straordinaria: la mostra visitabile al Monte dei Cappuccini fino al 15 settembre ne è la conferma. La rassegna è curata da Aldo Audisio e Roberto Mantovani, direttore della Rivista della montagna.



L'immagine ufficiale della mostra

DA QUARANT'ANNI REALIZZA LE ORIGINALI E SEMPLICI TAVOLE DESTINATE AGLI ESCURSIONISTI

# Le carte orbitali trovano casa

## Al Museomontagna le mappe di Edi Consolo

DI SILVANO DI NINO

Edi Consolo le chiama «carte orbitali», le ha inventate lui quarant'anni fa. Adesso non c'è ufficio del turismo che non abbia un depliant simile, con le montagne disegnate, le piste da sci o i sentieri. Le quote esatte, le indicazioni precise delle carte topografiche, rappresentate in modo semplice, a prova di turista sbadato. Edi toglie i simboli e mette immagini. Ma negli Anni 60 non esisteva. Edi Consolo, 94 anni portati con grazia e arguzia, cominciò ad occuparsene tra mille difficoltà. Adesso il Museo della Montagna di Torino ha acquisito una settantina delle sue «carte» e il direttore Aldo Audisio pensando ad una grande mostra.

Edi, come firma i suoi libri, è non Edosardo, vive con la moglie a Pino Torinese in via Roma 33. Dal suo studio, ingombro di carte e pennelli, si vedono le colline. Ha un'elegante senso dell'umorismo: «Ho avuto una nurse inglese, me lo ha insegnato lei» spiega se glielo si fa notare. La sua vita sembra un romanzo. Figlio di una ricca e facoltosa famiglia ebraica, Edi Consolo, perde tutto durante le persecuzioni razziali: lo status, i beni, la libertà, deve abbandonare gli studi per la carriera diplomatica. Nel 1943 raggiunge la Svizzera. «In quegli anni bisognava scegliere se lo non volevo restare a guardare» racconta.

Entra nella Resistenza e tiene i contatti con le formazioni sul versante piemontese e il capo dei servizi speciali americani, Allen Dulles, in Svizzera. Alpinista appassionato, in quei due anni percorre a piedi avanti e indietro le Alpi decine di volte, senza armi, con ordini, e ricetrasmittenti nello zaino pesantissimo. Da quell'esperienza nasce anche un libro «I corrieri delle Rose». Quando la guerra finisce non ha più un soldo, sa dove andare, deve inventarsi un mestiere. Per tirare a campare fa il muratore, vende

scarpe, ma gli è rimasta una grande passione: la montagna. «In fondo sapevo fare solo quello veramente bene - dice sorridendo - l'alpinismo». Ma Edi è un teorico, la montagna per lui è anche un oggetto di studio. Conosce bene le carte topografiche e sa che sono difficili da leggere per chi non abbia un po' di confidenza con le curve di livello. E pensa di realizzarne altre, chiare, semplici, geograficamente esatte, che i giovani della domenica possano impugnare fieri e disinvolte fare figuracce. Ma c'è ancora uno scoglio: come tradurre cifre, distanze, altezze delle carte topografiche senza sbagliare? «Ho inventato una macchina,

il mio «acchiappamosche» - scherza - in realtà potremmo definirlo simulatore analogico. L'acchiappamosche è il mezzo allo studio, artigianale, di compensazione con bracci, penne, lenti, sembra una macchina rinascimentale di Leonardo più che uno strumento tecnologico. Invece compie il miracolo: alla fine del lavoro c'è la carta orbitale che rappresenta le montagne da un punto ideale dall'alto. L'ho inventata nel 1961 e ho realizzato la prima «carta» dell'Alta Val di Susa. Con quella sotto il braccio mi sono presentato all'Automobile Club a proporre il mio lavoro. Fu una delusione: momento del contratto il direttore allora si oppose. Ma capitò altre volte, davo

fastidio alle grandi case editrici della cartografia e alla fine decisi di emigrare in Francia. Va a vivere a Marsiglia e lavora per la Agap. Per questa società in un ventennio disegnerà le carte di buona parte delle montagne francesi. Il turismo diventa un fenomeno di massa e migliaia di escursionisti se ne vanno a spasso con i pieghevoli di Edi. Nel 1978 arriva anche il primo riconoscimento ufficiale: il quotidiano Dauphiné Libéré dedica un articolo all'«editeur de paysages». Oggi Edi Consolo ha ancora. Continua a disegnare la piedi, davanti all'acchiappamosche, con tutta la leggerezza dei suoi 94 anni.



Edi Consolo mentre riceve l'onorificenza di commendatore della Repubblica

ACCERTAMENTI IN OLTRE CENTO CENTRI ESTETICI

## Tintarelle al solarium Due rinvii a giudizio

Tintarella a rischio per gli appalti dell'abbigliamento fuori stagione. Nei solarium della provincia di Torino non tutto funziona: dove ne sono convinti i carabinieri del Nas, gli ispettori dell'Asl e i magistrati della Procura, che stanno svolgendo accertamenti sin dal 1999. La prima inchiesta si è conclusa in questi giorni con il rinvio a giudizio di un produttore di apparecchi per l'abbronzatura artificiale e di un suo rappresentante. E la sicurezza del cliente, secondo gli inquirenti, non essere tutelata adeguatamente. Sono stati visitati 144 centri estetici e il quadro che è emerso è tutt'altro che soddisfacente, a cominciare dal numero degli operatori che ha frequentato corsi di formazione professionale, giudicato troppo basso.

Solo il 47 per cento dei negozi fornisce all'utenza informazioni complete e solo il 4 per cento tiene una regolare «cartella clinica»; il 76 per cento vende addirittura creme e prodotti cosmetici che non dovrebbero essere compatibili con il trattamento. Quanto

agli apparecchi solari (ne sono stati censiti 516) la maggior parte non è corredata dalle indispensabili istruzioni e c'è il rischio che lampade e lettini solari vengano utilizzati in modo sbagliato. E' stato proprio un problema di istruzioni ad originare il primo processo. In tribunale, il 9 dicembre 2001, comparivano Lorenzo Bizzotto, rappresentante legale della ditta «Ever Sun» di Terzo (Alessandria), e l'agente Federico Grudo. Il capo d'imputazione, redatto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, riguarda un'apparecchiatura venduta ad un negozio di Torino: si tratta di un modello del cosiddetto «tipo 4», che per le sue caratteristiche può essere utilizzata soltanto previo parere di un medico. Secondo il pm la negoziante non era stata informata (tra l'altro, ha dovuto far «declassificare» la macchina in categoria «2»). Da qui l'accusa di aver violato il decreto 116 del 1995 sulla vendita di prodotti nocivi per il consumatore. La titolare del solarium, inoltre, ha presentato una querela per truffa e intende costituirsi parte civile.

AGRICOLTORI IN ALLARME

## Troppi cinghiali minacciano la bassa Valsusa

BUSSOLENO. L'eccessivo numero di ungulati che hanno invaso la media e bassa Valle di Susa sta mettendo in notevole difficoltà gli agricoltori. La Comunità della bassa Valle di Susa e Val Cenischia ha approvato un ordine del giorno che ha inviato alla Prefettura, a Regione e Provincia. Nel documento si invita la Regione Piemonte a promuovere interventi atti a ridurre il numero degli ungulati presenti sul territorio. Gli amministratori valsusini chiedono inoltre di prevedere nel bilancio idonee e adeguate risorse da trasferire agli Enti preposti per la liquidazione dei danni e l'ottemperanza alla legge regionale n. 70 del settembre 1996.

La Comunità montana ha inoltre attivato un gruppo di lavoro con gli enti sovracomunali, compresi alpini, organizzazioni degli agricoltori e Parchi per individuare soluzioni condivise che tendano ad evitare i ripetuti episodi di danneggiamento delle colture e successivi interventi di recupero dei terreni coltivati.

PROTESTE A VENARIA

## «La linea 12 non ci lascia dormire»

VENARIA. Protestano i residenti di Sandre a Venaria. Al centro delle polemiche c'è la linea 12 dell'Atm che si attesta proprio all'imbocco di quella strada. Gli autisti - protestano i residenti - lasciano accesi i motori anche al mattino presto, mentre stanno aspettando di partire per la prima volta. Il rumore, a quell'ora, è assolutamente insopportabile. Disturba il sonno sia agli adulti che ai bambini.

Una questione annosa quella del capolinea del 12 che era già stata sollevata più volte in passato, specie nei periodi invernali. A questo punto, però, polemizzano alcuni residenti - non siamo più disposti a tollerare tutto quel fracasso. Devono intervenire le autorità cittadine ed i vertici dell'Atm.

E qualcuno ha già in mente una raccolta firme tra i residenti: «In modo da dare più peso alla nostra legittima richiesta» - un po' di tranquillità...

ALL'AUCHAN DI RIVOLI

## Aggrediscono marocchino denunciati

RIVOLI. Le hanno detto parolecche. Le hanno fatto proposte. Le hanno messo le mani addosso. Ma Lella, giovane e bella marocchina di 23 anni, non ha voluto sporgere denuncia. E' successo nell'Auchan di Rivoli sabato pomeriggio. Lella ora andata a fare la spesa con la sorella, il cognato e i nipotini. Mentre girava tra gli scaffali è rimasta sola. Allora le si sono avvicinati due giovani italiani, G.C., 31 anni, di Rivoli, e G.A., 28 anni, di Buttigliera. Nonostante il chador, che le copriva i capelli, e la lunga veste tradizionale i due, ubriachi, l'hanno aggredita con apprezzamenti pesanti. Lei ha fatto finta di nulla, fino a che hanno cercato di trascinarla via. Allora ha chiesto aiuto al cognato. Una lite breve, poi i due si sono allontanati. Ma non di molto. Li hanno aspettati nel posteggio. E con una bottiglia di birra hanno ferito il giovane marocchino. I due sono stati fermati dagli agenti del commissariato di Rivoli e indagati per lesioni personali.

### NISSAN TINO. CAR SWEET CAR.

Comoda come una casa, sicura come una Nissan: la nuova Tino, l'unica monovolume con frigorifero, vano spaldaying, 6 portiere, 20 cassetti, 2 tavolini reclinabili, stereo hi-fi con 6 casse e tanto tanto spazio.

**A partire da €16.500,00\***

**Finanziamento\*\* anticipo 0. Prima rata 30 Ottobre 2002.**

\*Esempio di finanziamento: Tino 2.0 16V 17000,00 con IVA coperta e IPT richiesta 50 rate da €329,00, prima rata 30 ottobre 2002, TAN 4,80%, TAEG 6,44%, Spese Gestione Pratiche €140,00, Imposta di bollo €10,00. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. \*\*L'importo richiesto per la prima rata (30 ottobre 2002) include le spese di gestione pratica e la prima rata.

### ORGANIZZAZIONE UFFICIALE NISSAN DI TORINO E PROVINCIA

VIENI A VISITARLA DA:

**NISSAUTO**  
Via Reies Romoli, 235 - 10148 TORINO  
Tel. 011 2264398  
Lago di Viverone, 10010 BUROLO (TO)  
Tel. 0126 675959

**EVOLUTION CARS**  
Corso Savona, 10 - 10024 MONCALIERI (TO)  
Tel. 011 6828096

**SAICAR**  
Via Rivarolo, 33 - 10070 MONTENAPOLEONE (TO)  
Tel. 011 2624861 - www.saicar.it - info@saicar.it



Costruita tra inizio e fine Settecento tra innumerevoli difficoltà economiche

# A Orbassano un gioiello barocco

*La chiesa della Confraternita dello Spirito Santo*



La chiesa della Confraternita dello Spirito Santo è considerata il monumento più famoso di Orbassano. Un gioiello storico e arte locale conservato con fedeli e abitanti, e particolarmente per la celebrazione di matrimoni.

Grazie al fascino antico, racchiuso in quella piccola chiesa progettata in stile barocco e costruita tra innumerevoli difficoltà economiche, tra il 1739 e il 1793, si possono all'interno preziosi lavori di artigianato e tesori di arte religiosa. Come la loggia dell'orchestra che fu realizzata tra il 1807 dal falegname moncalierese Carlo Piola, per sistemare l'organo acquistato presso il teologo Maurizio Lupo, anche lui di Moncalieri, per una somma dell'epoca di 450 franchi.

Secondo i documenti contabili della Compagnia, molte

delle opere conservate nell'Oratorio dello Spirito Santo vennero pagate con le donazioni dei fedeli. Come quel Pietro Gamba, abitante di Torino, che donò alla Confraternita «otto piedi di fiori d'argento per adornare l'altare maggiore a condizione però che i medesimi non fossero adoperati ad altro che a beneficio della Confraternita, poiché in caso contrario o evento di forza maggiore venissero distratti per qualunque sia titolo o causa, sarebbero stati nuovamente di spettanza o dei suoi eredi».

Il pulpito fu scolpito invece dai fratelli Alessandro e Luigi Dusnasio, a metà dell'Ottocento, pagati a rate versamenti da lire. Oltre all'altare maggiore, ci sono due altari laterali: uno dedicato a S. Antonio da Padova, e l'altro a S. Antonino prete e martire. Inter-

ressanti sono anche le opere pittoriche che adornano l'interno della chiesa. Sovrasta il una grande pala, delle dimensioni di 2 metri e 70 centimetri per 2 metri, che rappresenta la discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo. L'opera è racchiusa dentro una pregevole cornice lignea selcutesca: fu dipinta nel 1647 da Andrea Casella.

Altre due grandi tele, di 1 metro e 85 centimetri per 1 metro e 72, sono collocate sopra i due altari laterali. Quella di destra, in impostazione a piramide, raffigura la Madonna con il Bambino, S. Antonino prete e martire e San Defendente. Il dipinto è opera di Bartolomeo Brambilla, ed è databile nel 1754. La tela posizionata a sinistra, realizzata da Michele Antonio Milocco, sempre nell'anno 1754, avrebbe dovuto raffigurare l'Addolorata, Santa

Vincenza e S. Antonio da Padova. Ma in seguito all'intervento del pittore Palledino, incaricato nel 1800 di restaurare il volto della Madonna, la Vergine da «Addolorata» divenne «Assunta».

Nel 1989 il Consiglio Amministrativo, allo scopo di tramandare alle generazioni future i restauri compiuti all'interno della chiesa della Confraternita dello Spirito Santo, e all'esterno dell'edificio, e soprattutto per conservare il memoria plurisecolare del sodalizio tra la Confraternita e la città, incaricò il pittore Luigi Togliatto Amateis di realizzare una storiografia pittorica murale. L'artista, specialista in questo genere di opere, dipinse una tela di notevoli dimensioni, di 1 metro e 34 per un metro e 45 centimetri. Il dipinto è ora sistemato dietro l'altare maggiore.

# CARNERO CASA



str. Torino 41 - Orbassano - 011 903 48 15

Aperto due domeniche al mese

Carnero Casa è una Azienda che da oltre 40 anni opera nel campo dell'arredamento, sempre attento nella scelta delle ditte produttrici. Carnero ha infatti saputo interpretare di volta in volta i gusti e le tendenze. Il nuovo showroom, vi offre una vasta esposizione e un valido supporto di servizi in grado di soddisfarvi totalmente.

**SCAVOLINI**

**CANTORI**

**GRATTAROLA**

**LE FABRIER**

**BONTEMPI**

**Caccaro**

**GRATTAROLA**

**LE FABRIER**

**BONTEMPI**

Carnero Casa ti offre servizi esclusivi che aggiungono valore ai tuoi acquisti

## COSTRUZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

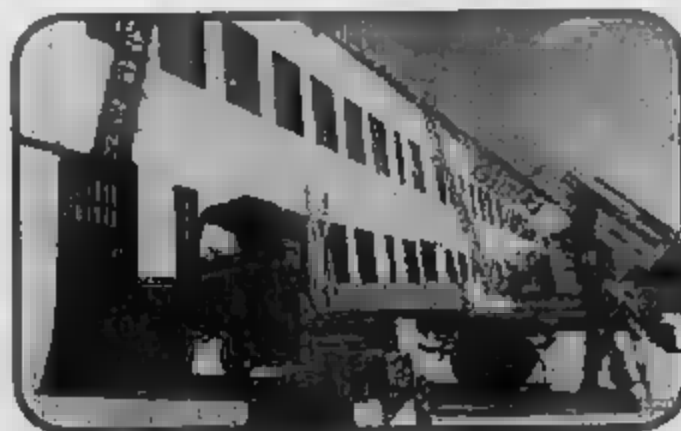
**ZK**

**4x2 - 4x4**

Ruota Singola ■ Gemellata  
Motorizzazione IVECO

Allestimenti Speciali  
Cassone Ribaltabile Trilaterale  
Gru e Piattaforme Aeree  
Allestimenti Invernali

Versioni Particolari  
per Enti Pubblici



ORBASSANO (TO) - Strada Torino, 29 - Tel. 011.9040478

**VI ASPETTA**  
**"Il Galeone 2001"**  
con le sue rinomate  
Specialità Marinare

Ristorante



Strada Torino, 43 - Orbassano

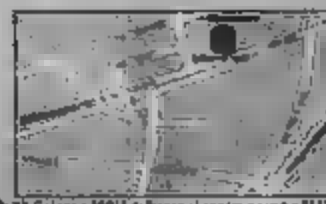
Tel. 011 9016373 - 011 9018742 - Fax 011 9006942

Nella NUOVA sede di Orbassano in Strada Torino, 43 - c/o Europalace  
continuiamo la tradizione della cucina regionale e le specialità pesce fresco

APERTO TUTTI I GIORNI ■ PRANZO ■ CENA

ESCLUSO LUNEDÌ SERA

COLAZIONI DI LAVORO - CERIMONIE - MENÙ DEGUSTAZIONE



GRADITA LA  
PRENOTAZIONE  
ACCETTATE  
TUTTE LE CARTE  
DI CREDITO



Sito internet: [www.ristorantilgaleone.com](http://www.ristorantilgaleone.com)



Lettere e comunicazioni: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino  
Pec: Giorno e Notte 011 65.56.439 e 011 66.39.036  
E-Mail: giornonotte@laStampa.it

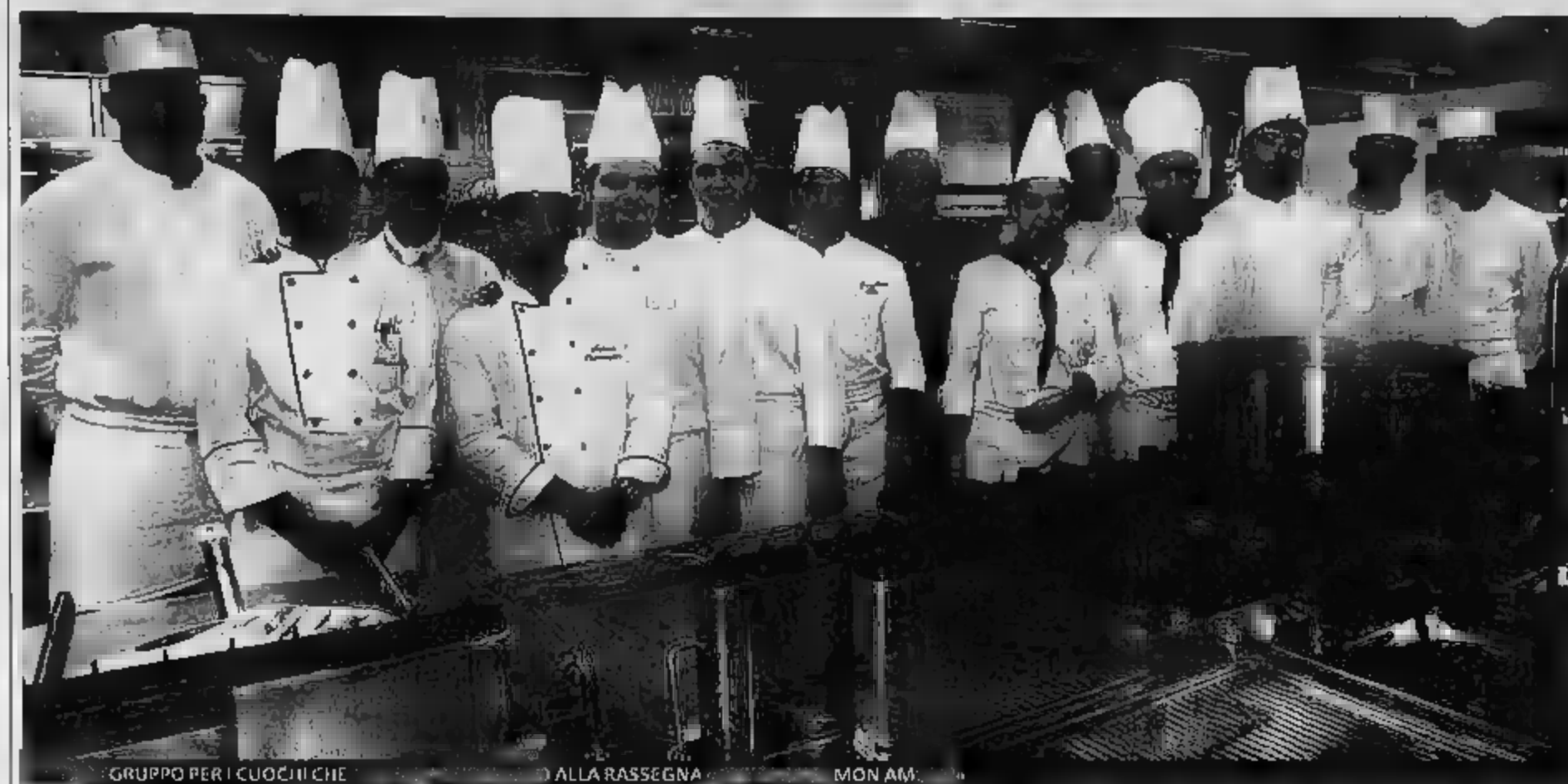
IN RICORDO DI CESARE PAVESE

Giorgio Barberi Squarotti, Guglielmotti e Lorenzo ricordano la figura e l'opera di Cesare Pavese (foto), lo scrittore di Santo Stefano Belbo indimenticabile autore, tra gli altri, di «La luna e i falò» e «Lavorare stanca», morto suicida il 27 agosto 1950 in un albergo torinese. Coordina Giovanni Ramella. L'incontro dedicato a Cesare Pavese è stato organizzato dal Liceo d'Azeleglio, dall'associazione «Alberi d'Azeleglio» e dal Centro Panunzio. L'appuntamento è per oggi presso il Liceo d'Azeleglio, in via Parini 8, alle ore 17.

CAMERATA CASELLA

Per la stagione della Camerata Strumentale Casella si tiene stasera un concerto al Teatro Araldo di via Chiamonte 3. Interpreti sono il chitarrista Carlo Presi (foto) e il soprano Antonella Muscente. Si ascoltano belle pagine di De Falla («Siete canciones populares españolas») e Granados («Danzas Antigas»), di Montsalvatge («Cancion de cuna para dormir a un negrito») e Villa-Lobos, di Apórtor («Spirale») e García Larrca, ma anche di un compositore torinese, Giorgio Spisano, di cui sono scelte «Melisma», «Aythya», «In fabula», «Maja» e «Petit patapon».

IN TUTTI D'HOTEL: COME SI MANGIA



GRUPPO PER I CUOCHI CHE ALLA RASSEGNA MON AM.

MODCO MONTENAPOLI

In giro per il mondo la cucina di albergo è una tradizione consolidata: a Londra come a New York è normale «mangiare bene» in hotel. Anche in Italia qualcosa si muove. Pensare alla Pergola del Cavalieri Hilton di Roma, due stelle Michelin e tre forchette del Gambero Rosso, in grado con le sue specialità che vanno dall'«Emince di astice con salsa di arance» a «basilico» a «Capriolo in crosta di sale con pistacchi» di far sognare il più raffinato del gourmet.

E a Torino come si mangia in albergo? Prima di rispondere una premessa d'obbligo: nella nostra città, ahimè, la ristorazione in generale non brilla, l'unica stella Michelin è quella di Balbo, locali anche bisognati il cambio o la Smarrita offrono troppo spesso una «delusione». In questo contesto gli alberghi possono giocare alla loro carta, come ha mostrato, pur con alti e bassi, la recente rassegna Ristohotel Mon Amour, organizzata da Cosimo Torino, per la Metropolis, in collaborazione con sei grandi alberghi cittadini.

È partito il 4 aprile il Ristorante Carignano dell'Hotel Sitea. Menù a tutto pesce curato dallo chef Luigi Messina. Il locale è accogliente, ma la cucina è di grandi emozioni. La farcitura di spigola con sogliola, gamberi, semi di papavero è un po' troppo fredda e non si apprezzano le differenze di sapore tra spigola e sogliola, meglio i filetti di rombo e il sformato di zucchini, si finisce con una fondina di frutti di bosco con sorbetto pompelmo.

Secondo appuntamento al Turin Palace di via Sacchi, il 10 aprile. Qui lo chef Giuseppe Piccone propone «occitana», ricca di piaceri e sorprese, che ruotano attorno alla patata, classico ingrediente della cucina montanara. Si parte con un millefoglie di baccalà e patate con crema di cipolle dolci, dove i gusti si amalgamano con eleganza, si passa poi a delicati ravioli di patate e crescione con filetti di trota e si sale ancora con il carré di agnello arrostito con salsa d'aglio dolce e pere marin. Patate al cartoccio e varza all'acchiuga. Sembra ci siano troppe cose, invece tutto è calibrato. Peccato che ci si ustioni la lingua con il fagotto che chiude la serata.

Il terzo appuntamento, previsto per il 15 aprile, al Gentilhom del Jolly. Principi di Piemonte, slitta causa sciopero generale al 23. Qui lo chef è Alberto Ferroni e per l'occasione si mette in un Menù del Nord. La sala è splendida, con i «cri» e il suo gusto Anni 30 e «cri» veglia, come in un film americano, di prenotarla per una cena a due, solo tu, la donna della tua vita, e un'orchestrina. L'«Emince» romantica, i fiori di zucca ripieni di ricotta e pinoli e zabaione di basilico del Piemonte fanno sperare di più e i pizzoccheri al ragù di lepre, in una sorta di croccante, non indimenticabili, così come la tagliata su radicchio di Treviso.

# Una spigola in albergo

A Londra o New York la qualità è altissima nelle città italiane c'è diffidenza: sei cuochi torinesi hanno raccolto la sfida

Tutto pesce al Sitea Al Turin Palace un menù che valorizza la patata Atmosfera romantica al «Gentilhom» Piatti fusion al Meridien

Il 9 maggio si va alla scoperta di un albergo nuovissimo, il Pacific Hotel Fortino, in strada del Fortino. Il ristorante si chiama Teoroma e lo governa il giovane chef Andrea Prognin. Ha avuto esperienze a New York e si vede, propone menù «creativi», dove si esaltano anche forme e colori nella composizione dei piatti. Il tonno scottato con semi di sesamo, avocado, insalatina e spuma di cipolla rossa, si presenta con un cilin-

dro di alghe in cui ci perzetti di avocado. Il tonno è punto giusto, i sapori sono un incanto. La geometria del piatto è intrigante nel deserto, la chiboust al limone verde e di mango e sorbetto verde, che sono rispettivamente un cono, un cilindro e una sfera. Bello vedere, squisito da mangiare.

Torniamo a uno hotel centro, il Concorde, il maggio. Il ristorante è La Lanterna, il menù è mediterraneo e a firmarlo è lo chef Antonio Giovannetti. Cucina classica, un timballo di gamberi ed asparagi, ravioli di ricotta e basilico con pesto di olive e pomodori ciliatig, filetto in foglia di zuccine e giardinetti di legumi. Tutto ok, ma niente di esaltante. A vincere quella sera non sono i vini di Franco Martinetti, che riesce a trasmettere il entusiasmo e la sua passione, parla di eleganza e di tannini, venir voglia di andarci in cantina.

Al Torpedo del Meridien si approda il 19 maggio. Sotto le volte della vecchia fabbrica del Lingotto (la cartà del menù la ricorda una foto del vecchio refettorio aziendale) lo chef Daniele Giolitto mostra cosa si debba intendere per «fusion». Si va da un buon millefoglie polipo e salmone ad strepitoso sashimi di pesce spada e melanzane. Gran finale il 29 maggio ancora al Fortino con un pranzo con gli «Emince» delle case di riposo, si balla, si beve, il cibo passa quasi in secondo piano. La manifestazione ha rotto un tabù, quello della cucina d'albergo ritenuta finora a torto tristi rifiuto per turisti d'affari. Questo viaggio vien fuori che anche i torinesi possono avventurarsi nei ristoranti d'albergo scoprendo giovani chef e volte piatti che da soli valgono la serata, e costi tutto sommato accettabili. Per le «di ristoranti» si spendevano euro, tutto compreso, e tutto parso facile da superare in serata «normale».



COLAZIONE: L'ALBERGO IN ITALIA È SPESSO

COLAZIONI: PROPOSTA

## Il buon giorno si vede dal mattino

ODDONE CAMERATA

Quando fuori Torino dormo in albergo, pongo il problema di dove fare la piccola colazione del mattino. Quello che sto trattando, è un argomento di grande rilevanza, ma potrebbe aprire a certe prospettive di interesse cittadino. Il fatto è che non mi piace fare la piccola colazione nella stanza in cui ho dormito. Così, prima ancora di essermi rasato, lascio la mia stanza. Se sono in Italia esco dall'albergo e cerco un bar, nella speranza che sia un buon bar e che fare troppa strada. Se invece sono all'estero, mi dirigo decisamente nella sala da pranzo dell'albergo. Parlo di alberghi nella fascia media, non di lusso, ma neanche scadenti.

Siamo tutti al corrente dell'importanza acquisita dalla prima colazione «breakfast», momento, come recita la nota formula promozionale del «bed and breakfast», accoppiato a quello del riposo che lo precede. Orari di lavoro, abitudini e usi dietetici hanno ridotto, non cancellato, il pranzo delle tredici il quale sopravvive per lo più nella forma delle colazioni di lavoro. In città la maggioranza mangia al mattino e alla sera. Perché allora il comportamento sopradescritto, diverso a seconda che mi trovi in Italia o in un altro paese occidentale? Il fatto è che se sono in viaggio nel mio paese, la colazione del mattino in albergo, salvo eccezioni, è una caricatura della colazione servita negli alberghi altri paesi europei.

La scelta dei cereali è scarsa, i sughi frutta sono o sembrano annacquati, il caffè e latte servito in tristissimi bricchi, spesso è appena tiepido e dà l'impressione di «risciacquatura», il pane nero manca del tutto e le marmellate non sono invitanti. Per questo mi rivolgo al primo bar, dove il cappuccino, se lo voglio così, è fumante e bollente, le brioches fragranti, i sughi di frutta freschi e profumati e così via. Un bel ripiegare, certo. Ma non è questo punto, almeno per chi vorrebbe «salvare» la piccola colazione in albergo come può fare con soddisfazione nel resto dei paesi europei, per non parlare degli Stati Uniti.

Non conosco, in materia, la situazione degli alberghi torinesi. Ma gli sforzi compiuti da questa città a favore del turismo, specialmente straniero, in vista di un incremento sostanzioso di visitatori in occasione di appuntamenti sportivi e di cultura varia, è ultimo quello delle Olimpiadi del 2006. Ne mi è sfuggita la olivettaria metropolitana di essere città dei primati. L'argomento di rilevanza promossa. Mettendo insieme i meriti delle piccole colazioni offerte dai caffè torinesi con i pregi delle piccole colazioni servite negli alberghi stranieri, e tralasciando la soluzione della caricatura, Torino potrebbe conquistare in poco tempo e con non grande sforzo il titolo della città che offre le migliori piccole colazioni del mondo. Come si vuol dire il buon giorno si vede dal mattino.

REGISTRO & diario

### «Arquascuola» adotta una via e parla cinese

L'uscita oggi annotata su registro di classe raccoglie l'invito di assistere a dei tanti spettacoli fine d'anno. Quasi tutte le scuole ne fanno uno. Qualcuno, a torto, potrebbe pensare che si tratti di un contenitore per genitori, nonni e parenti tutti, che «chiamati a spellarsi le mani per il proprio rampollo, lusinghiero musicista, piuttosto che per la figlia reincarnata Duse. Invece sono progetti che occupano importanti porzioni della programmazione annuale, integrando diverse discipline. Sono segni tangibili in scuola cambia ed è vitale. C'è chi adotta un monumento e chi, la scuola elementare Falletti di Barolo, un'area urbana, magari «difficile» e degradata quella di via Arquata. Muri fatiscanti, ma preziosi (sono tutelati dalla Sovrintendenza) che raccontano la Torino operaia degli anni Venti. L'idea è contribuire a costruire una comunità che inizia il suo percorso a scuola, dove s'incontrano bambini di realtà anche molto diverse. L'importante è capire che bisogna vivere scambiandosi i propri valori. Arquascuola è il nome del progetto interculturale che parte da delle aree sul territorio più fatiscenti e dimantate. un luogo multicolore e plurilingue. Basta guardare i balconi, occupati dalle padelle per la ricezione dei canali satellitari, un modo, per chi è lontano da casa, di non sentirsi solo e isolato. Lo spettacolo dei bambini della Falletti parte in via Arquata il mercoledì che la scuola produce il suo lavoro: attraverso i disegni variopinti dei bambini un mondo molto meno lontano di quanto appare, complesso e articolato, a volte sommerso, fa sentire la propria voce. Dalla prima alla quinta elementare nell'assoluto pomeriggio danzano, cantano, recitano, e tanto storie di «animali d'Africa, leggende eschimesi ed andine. C'è anche un manuale illustra i principali giochi dei bimbi del Chiapas e un volumetto, «Io parlo cinese e tu?», sottotitolo: «Breve vocabolario bilingue per un anno di festa insieme».

m.lou@libero.it

### Gioca l'Italia anche i presidi hanno un cuore

Panico generale nella prima di ieri mattina. Alle si vociferava che il preside abbia l'intenzione di negare la trasmissione dell'esordio azzurro a Sapporo. Molti devono fermarsi a scuola per vari, «non abitano troppo lontano, poi c'è il gruppo di teatro che prova lo spettacolo da mettere in scena allo Juvarra in «veridicità» voci viene confermata nove e tre minuti dalle parole preside: alcuni iniziano a meditare la fuga. Altri estraggono la carta di credito dal portafoglio e si avviano verso il vicino centro commerciale, allo scopo di acquistare un megaschermo da sistemare in uno degli uffici degli studenti: i bagni. Alle 9,50 suona l'intervallo, grandi bandieroni tricolori sono alle insieme a scatenati tifosi. I corridoi sono pervasi da un insolito patriottismo, non certo per la appena trascorsa festa della Repubblica. Intanto alle dieci un quarto arriva, dalla radiolina del baffuto barista, la notizia della vittoria del Massimo sulla Croazia. I rappresentanti d'istituto studiano piani d'azione per strappare al preside il «segno». Si al assistente tecnico «pope che alla 11 intervenga, il preside cede, tutti applaudono. Tranne una triste professoressa Lorella, infatti, la miglior insegnante che chiunque possiede, si comunica che alle 14 inizieranno gli scrutini e che quindi per lei sarà impossibile urlare e festeggiare insieme a noi. Intorno alle 12 il primo boato: la segreteria la Turchia, ma un'ora più tardi il risultato finale premia il Brasile. Finalmente le 13,30: l'auditorium è stracolmo e al settimo minuto di gioco un solo viene urlato così forte da sentirsi anche a Sapporo: Villierelli Poco dopo si replicano e intanto nel chiuso della biblioteca gli scrutini procedono con le orecchie di molti docenti, tra la mitica e triste prof Lorella, attente anche a captare la voce di Pizzul. Al novantesimo l'orda festante esce dall'auditorium, qualcuno esclama: «Forza Italia!», subito viene ripreso: «Vuoi rovinarci la festa con la politica!».

cipos@supereva.it

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Celebrazione liturgica

Guido Pasini questa sera parlerà su «La celebrazione liturgica nell'opera e nell'insegnamento del cardinale Michele Pellegrino». Iniziativa della Curia Metropolitana.

Centro Teologico, corso Stati 11/h, ore 21

Altri universi

Movimento Raeliano: «Il mistero dei carichi nel grano; svelato! Opere d'arte inviateci da uomini di un altro pianeta».

Sede in corso, ore 21,30

Musica e poesia

Versi a note si incontrano, «confluiscono» attraverso gli interventi di Chandra Candiani. Premio Montale 2001, Marinella Grossa e Sergio Motolese al pianoforte, Agrippino Musso e Corrado Margutti, voci, Sandra Parolin e Davide Ruzza alla chitarra, Giovanni Turrini e Andrea Verca.

Progresso, San Maurizio 69/h, ore 21



IL CARDINALE MICHELE PELLEGRINO in una foto degli Anni 60

Delitti d'autore

Domani Carlo Russe presenterà il libro di Claudio Corasuolo «Delitti d'autore» edito Priuli e Verlucca.

Libreria Crocetta, corso Gasperi 15, alle 18

Arte e costumi floriti

Nell'ambito di «3F... Fiori, Fantasia, Fascino», mostra coreografiche sculture e installazioni floreali realizzate dai giovani dell'Accademia Albertina Belle Arti, di Costume per lo Spettacolo, «Pin favella fa fluire fiori e fusti», esibizione degli allievi di Franca Dorato del Liceo Coreutico del Teatro Nuovo. Inoltre, piccoli danzatori si esibiscono nella «Danza delle farfalle».

Atelier Cecilia Serafini, via Rosalina Fila 21, ore 19



GLI APPUNTAMENTI

**Feste di fine anno scolastico**

Festa di fine anno organizzata dal Nido e dalla Scuola dell'Infanzia «Bay» e dall'Istituto comprensivo «Manzoni-Rayneri», la partecipazione del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. Musica, fiabe, melodie popolari, danze infantili europee, filastrocche e cortometraggi.  
Teatro Barletti, Largo Solizzo, dalle ore 16 alle 20

**Alunni in scena**

Saranno 97 allievi delle classi quinta del 2° Circolo Didattico di Orbassano gli interpreti del musicale «L'illusione del Movimento». Ideazione e regia di «Laboratorio di musica, creatività e espressione» e «Laboratorio sul teatro».  
Centro Culturale, via Mullini 1 a Orbassano, ore 21 (repliche venerdì e giovedì 6)

MUSICA DOVE

**STEVE GROSSMAN.** Jazz di qualità questa sera a Palazzo Reale; l'ormai consueta manifestazione estiva «Estate a Palazzo» questa sera il concerto di Steve Grossman (foto); il sassofonista statunitense è atteso con il suo quartetto alle 21.30, l'area di viale Partigiani apre al pubblico alle 20. L'ingresso, come sempre, è libero.

Serata sudamericana al parco della Pellerina (lato corso Lecce): prossegue, infatti, la rassegna «Festival». Musica dal vivo anche oggi: appuntamento alle 21.30 con il sound brasiliano proposto dal Nos Quatro. Il biglietto d'ingresso è 1 euro. L'area apre alle 18 e chiude i battenti alle 2. **I AM SESSION.** Serata di «Jam Session» oggi al

«Rimba Club» (via Fedrotti 37): s'inizia alle 22 con Laura Ghirardi. **NETOCART.** «Il Confessionale» è il titolo della serata al «Transilvania» (corso Unione Sovietica 363; ore 22), «Non solo donne» con Marco Porticelli al mixer al «Rock City» (corso Dante 19a, ore 22.30), «Selectmusic» all'«Apocalypse Now» (via Pomba 7m, ore 22),



**A SUMMER DAY IN HELL.** Metropolis organizza mercoledì 19 giugno al Palastampa la manifestazione «A Summer day in Hell». Protagonisti i Motorhead, Gamma Ray, Hardcore Supersstar. La «dura» serata comincia alle 18, assistervi costa 28 euro (posto unico). Luoghi di prevendita: Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Disco Shopping, Hot

Point, Il Sassofono, Mariposa, Maschio, Lubin's Box, New My Music, Palastampa, Pop Club, Rock & Folk, Videomusic, Queen Music, Queen Music, Cantieri Interattivo, Top Music, Etti. Fuori città i tagliandi si possono da Disco Star a Grugliasco, La Disca a Rivoli, Punto Musica a Chivasso, Tabaccheria Barbero a Giaveno.



ENRICO FUBINI

**Martedì salute**

«I nei possono essere pericolosi? I diversi fototipi cutanei e gli effetti dell'esposizione solare». Con Maria Grazia Bernengo, specialista in dermatologia.  
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18

**Morale**

Conferenza Unire su «La morale pubblica. Cittadini e Istituzioni per un recupero etico della Società». Con Don Oreste Benzi.  
Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, ore 18

**Antico Egitto**

Alessandro Bongioanni: «L'Antico Egitto e la letteratura moderna».  
Mood Libri&Caffè, via Cesare Battisti 3/e, ore 18

**Musica ebraica**

La musica ebraica in Italia: presentazione del disco «Tradizioni musicali degli ebrei italiani dalla collezione Leo Levi (1954-1961)», selezione di Francesco Spagnolo. Ne parlano il curatore: Ray Joseph Levi, Gilberto Bosco, Enrico Fubini e Franco Segre. Previsti esempi musicali.  
Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12, ore 21

**Fiamandi**

La Corale Universitaria di Torino presenta «Arc Fiamandi»; viaggio intorno alla polifonia neerlandese del XVI secolo ai giorni nostri.  
Teatro Salesiani Crocetta, via Plaza 25, ore 21

«ESTATE A PALAZZO»

**Pirotecnici Cavalli Marci invadono i Giardini Reali**

Nel cartellone: cabaret jazz, prosa e tango I Marcidos Marcidorjs da domani al Gobetti Bentivoglio fa il cantante

**«VIAFRANCIA»**

Cabaret d'autore, con i Cavalli Marci e altri bei nomi, teatro di ricerca by Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa e persino una prova attoriale in musica di Fabrizio Bentivoglio. In attesa del cartellone infoltirsi del cartellone a rassegna estiva, qualche assaggio spettacolo sotto le stelle si comincia a gustare sin da questa settimana, con «Estate a Palazzo». La manifestazione, che si svolge ai Giardini Reali, include, oltre a numerosi appuntamenti con la «jazz» (soprattutto) e con il tango, anche diverse serate dedicate a cabaret e prosa.

Quanto a comicità, apre la serie, giovedì 6 alle 21.30, la serata di «Il risorgimento... cabaret a due». Promessa di «che sarà» ogni probabilità mantenuta da Margherita Antonelli e Dario Cassini. La Antonelli, che iniziò la carriera con la prosa Ida Ibsen e Aristofane, approdò



il loro ultimo lavoro: «Vortice del Macbeth», tratto dal testo shakespeariano. Autore, regista e interprete (nel doppio ruolo di Macbeth e di Lady Macbeth) è Marco Isidori, affiancato in scena da altri 8 attori tra cui Maria Luisa Abate. Scene e costumi sono frutto del talento di Daniela del Cin. In teatro sono ammessi 50 spettatori per sera, conviene prenotarsi (tel. 011.819.35.22). Al Colosseo, ancora questa sera, spettacolo benefico in favore dell'Associazione donatori midollo osseo «Rossano Balla» Regione Piemonte Onlus. Il scena, la com-

media divertente «Un divano per due», firmata e diretta da Claudio Insegno, che ne è pure interprete. Pino Insegno e Roberta Lanfranchi. Storia di intrighi amorosi e bugie più o meno innocenti. Una curiosità per tutti i fans di Fabrizio Bentivoglio. L'attore, dopo tanto teatro e cinema, e dopo un'opera musicale con gli Avicci Travel, dà prova di sé come cantante: all'Hiroshima Mon Amour, giovedì 5 alle 22.30, dove Bentivoglio è protagonista, affiancato dal Chimetto di Musica Normale.

**SCALFARO AL MASSAJA**

**Un ex presidente per il ventennale della Nova-T**

Ci sarà anche il senatore Oscar Luigi Scalfaro a festeggiare, oggi al teatro Massaja, i vent'anni di attività della Nova-T, la casa di produzioni televisive torinese dei fratelli Cappuccini. Alle 17, l'ex presidente della Repubblica proporrà una riflessione sul tema «Da crisi nei mass media». Introduzione di Padre Mario Durando e dibattito coordinato da Padre Ottaviano Fessano. In teatro, alle 21 sempre teatro via Cardinal Massaja 104, i festeggiamenti proseguiranno con immagini e testimonianze che descrivono i due decenni di lavoro della Nova-T. Sul palco, alcuni dei protagonisti degli oltre 500 programmi realizzati dalla torinese in giro per il mondo: presentati da Eleonora Brighiadori, racconteranno la loro esperienza gli attori Franca Nuti, Giancarlo Dettori, Angela Goodwin e Franco Giacobini. L'ingresso ad entrambi gli appuntamenti è libero (tel. 011. 899.1400). Nata nel 1982, la Nova-T realizza e distribuisce documentari «senza frontiere» sui drammi del terzo mondo, i della spirito, i problemi della globalizzazione. Tra i titoli, «Giovanni Paolo II. Quasi un'autobiografia», serie per la tv «Guerra dimenticate» su sei conflitti africani, «I fioretti di San Francesco», «Padre Pio. Uomo di Dio». (r. fio.)

**Warti e scoprire la Fnac**

**Su tutti i libri c'è lo sconto del 15%.**

**Alla Fnac ogni giorno trovi un nuovo affare.**

# Il piccolo diavolo.

**Solo oggi alla Fnac trovi il lettore CD Aiwa XPV321 al prezzo speciale di € 49,90.**

La più ampia offerta di libri, dischi, video, informatica, software, fotografia, telefonia, dvd, tv e hi-fi. Al prezzo minimo garantito.

Via Roma 84, Locali: aperta da 10.00 - 21.00, domenica 11.00 - 20.00

www.fnac.it



# Leggere Heidegger alla luce della Mole

In via Po, dove vive e lavora il filosofo, in una casa che tracima libri e lettere inveciate. Sul comodino ci sono Quinzio, Franzen e Flaiano ma si trova anche Moravia: «Non avevo mai letto "Gli indifferenti"»

di GIANNI VATTIMO

Gianni Vattimo abita da una decina di anni a questa parte in via Po, a due passi dalla dimora torinese di Nietzsche. E dalle finestre del suo studio, arredato come il resto della casa da Tony Cordero, si vede benissimo la Mole. Sarà, quando viene illuminata, volendo potrei leggere risparmiando sulle bollette. Basta scostare le tende, mi dice. «Da qui si vede anche l'Aula Magna dell'Università. Mi sa che se quando morirò decideranno di esporre la mia salma la lanceranno attraverso le finestre, per evitarsi le scale». Il filosofo ride, ma anche gli scongiuri.

I libri si sono impadroniti della casa a partire dal corridoio d'ingresso, e tengono in ostaggio lo studio. Migliaia di volumi si arrampicano su verso il soffitto. Innumerevoli altri sono accampati in cantine, di imitare su ogni superficie disponibile. Il tavolo da lavoro vicino alla finestra trasuda. Il tavolino da notte accanto al letto trabocca. Il tavolo rotondo nei pressi della libreria tracima. Accanto al computer tengo i testi di cui voglio occuparmi con maggiore urgenza, spiega Vattimo.

«Quelli che sto studiando o che devo recensire. Sul tavolo rotondo sistemati quelli appena arrivati. Di fianco al letto invec-

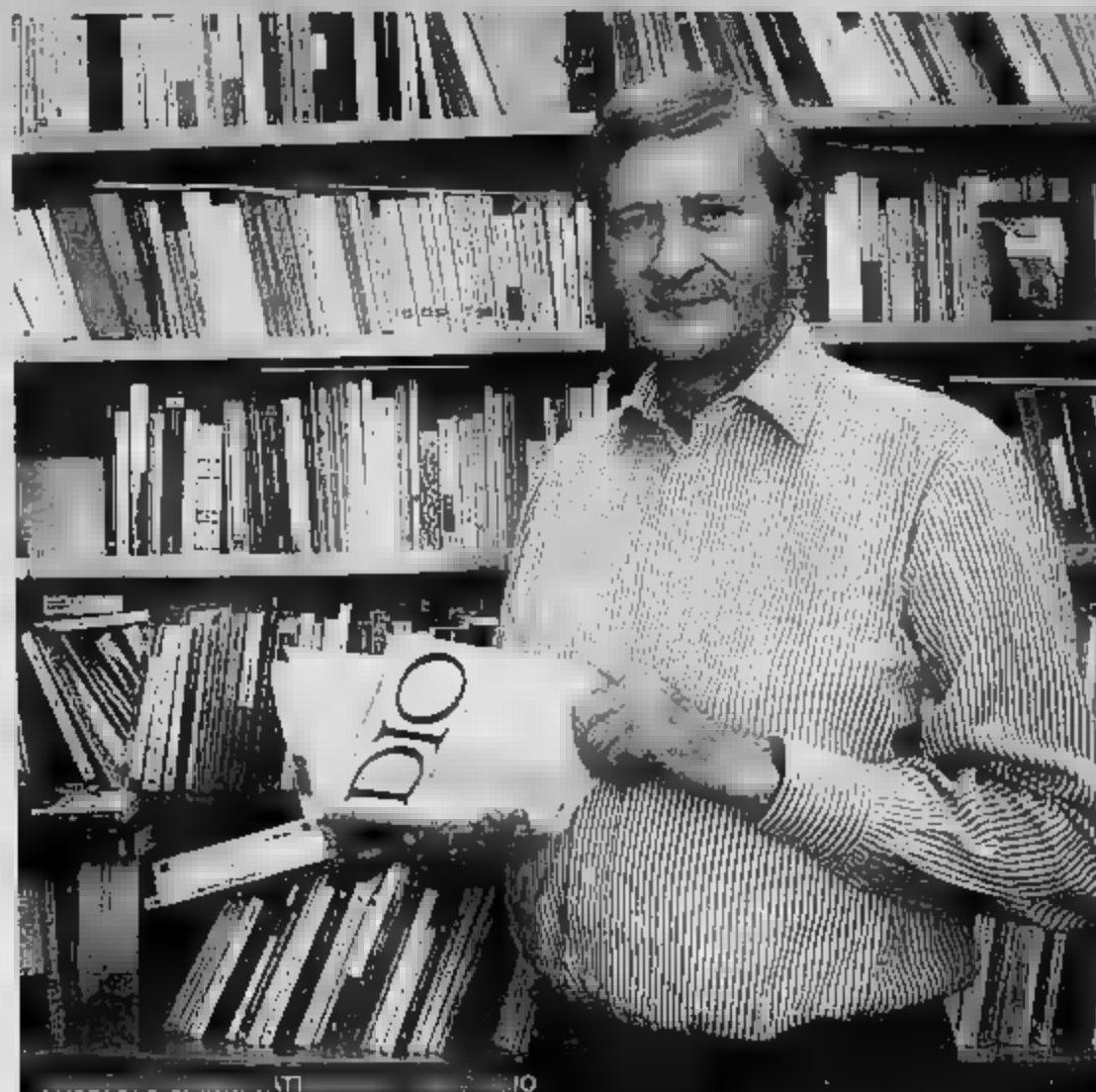
ci sono i libri da chevat. Il «Commento alla Bibbia» di Chuzio, una biografia di Spinoza, un'antologia di scritti di Bonhoeffer. E poi cose di narrativa, «Il gioco e il massacro» di Flaminio, «Le correzioni» di Franzen, e anche «Gli indifferenti» di Moravia, «che a dire la verità non avevo mai letto».

Sui pochi tavoli di parete non ancora occupati dalle fatiche di Girard o Derrida, trovano spazio due disegni di Menzoni, alcune foto di famiglia, diverse immagini di Heidegger. Il parquet è parzialmente coperto da tappeti. E un davanzale lottano due splendidi guerrieri greci: la riproduzione di un fregio del Partenone acquistata al British Museum. Ma basta un'occhiata lì sotto, ed ecco che spunta tutto Gadamer. «Proprio Gadamer, un giorno, mi ha raccontato che aveva deciso di regalare la sua biblioteca a un'università canadese dopo aver visto che fine aveva fatto quella di Loewy, smembrata alla morte di questi. All'epoca però Gadamer aveva già 99 anni, e scherzando diceva: «Ho smesso di leggere perché in casa non ho più libri». Io comunque conto di farti...» e farlo ancora per un po'.

Ride di nuovo. Però fa altri scongiuri. Dietro al letto, di fianco all'opera omnia del padrone di casa, c'è un camino. Che viene mai acceso, per

Dalle finestre vedò l'aula magna dell'Università: a volte penso che se quando morirò vorranno esporre la salma potranno lanciarla direttamente per evitare le scale

appiccicare il fuoco a tutta la casa. Gli chiedo se per scrivere ha bisogno di chiudere il palcoscenico. «Mah, le idee migliori ti vengono sempre quando sei a letto con l'influenza. Sei lì che blimblimi e però in realtà funzionano meglio. Paradossalmente poi lavoro molto più volentieri quando in vacanza. A Parigi, ad esempio d'estate fa meno caldo, e lì rendo di più. «Credere di credere» l'ho scritto in due settimane a Peroulez in Val d'Aosta, a casa di un'amica. Ma le ultime cose sulle cristianità le ho scritte a questo tavolo». Come? «Direttamente sul computer. Anche perché ho caligrafia incomprensibile».



**LA MOSTRA**  
Eugenio Bolley: mille bambini e un pittore

di ANGELO MISTRANGELO

Quadri, assemblaggi, sculture di un mondo fiabesco. A Palazzo Briner, in via Teofilo Rossi angolo Levranghe, è aperta sino al 15 giugno la mostra «Bolley. Un artista per 1000 bambini» (orario: 10-19, tel. 011 5711811, ingresso 5,20 euro). Mangianvole, macchine fantastiche, segni di un personale alfabeto, accolgono il visitatore che «scopre» il mondo di Eugenio Bolley accanto a quello gioioso, variopinto, ingenuo dei bambini e dei ragazzi che il pittore di Bardonecchia ha dato vita al progetto «A.A. Artista Cercasi», ideato dalla Sezione Didattica della Fondazione Palazzo Briner. Si tratta di un appuntamento forse insolito, ma certamente ricco di riferimenti tra la poesia degli urogalli costruiti da Bolley e i racconti disegnati dai bambini della scuola dell'obbligo, i vecchi attrezzi della civiltà contadina e l'incanto dell'infanzia: «Non esiste silenzio nei quadri di Bolley», scrive Daniela Magnetti. «Solo magia... di segni che si trasformano in sogni». E attraverso questa magia sono nate opere come la scultura mobile collocata presso la stazione ferroviaria di Culox, in alta Valle Susa: l'«Segnamento», scultura inglobante orologi, e il «Giardino delle parole», gli «Elicotteri» e la ricostruzione della Ferrari «Pronta per non correre». Il recupero di pezzi meccanici ed idraulici, sembrati in forma di congegni funzionalmente inutili ma esteticamente suggestivi (Francesco Poli in catalogo); la continua ricerca di una nuova immagine o di riferimento al Giappone, dove Bolley soggiornò sulle pendici del Fujiyama, rappresentano momenti di un'esperienza in continua evoluzione. Mille bambini e un pittore per ritrovare l'incanto di un colore, che diviene ritratto e storia a invenzione geometrica nello spazio memoria. [1]. CONTINUA

## Funny Byte GROUP

NICHELINO TORINO ALBA CUNEO



**SE IL TUO VECCHIO PC NON REGGE PIU' ...  
NON ESAGERARE! BASTANO 440 euro!  
ANCHE a 22 euro AL MESE !!**

SE QUESTO NON TI VA' BENE E .... VUOI DI PIU'.....

**PUOI SCEGLIERE ALTRE  
1000 CONFIGURAZIONI**

**Sempre con pagamenti rateali su misura !!**



NICHELINO - Via Torino, 210 - Tel. 011.6279232 Fax. 011.6281754  
TORINO - P.zza Rebaudengo, 27 - Tel. 011.2425250 Fax. 011.2672200  
ALBA - C.so Langhe, 72 - Tel. 0173.366784 Fax. 0173.220328  
CUNEO - C.so Francia, 96 - Tel. 0171.493441 Fax. 0171.494721

**P3 1133**  
**14" TFT**  
CD ROM - DVD  
**€ 1590**  
IVA COMPRESA

**P3 1133**  
**15" TFT**  
DVD - MULTIMEDIALE  
**€ 1960**  
IVA COMPRESA

**ASUS**  
**LA 6470**  
**P3 1133**  
**14" TFT**  
ROM - DVD  
**€ 1749**  
IVA COMPRESA

**Ad esempio ... Processore Pentium Intel 1700 Mhz**

- \* Scheda Madre DFI 594
- \* Hard Disk 40Gb ATA 100
- \* 256 Mb memoria DDR
- \* Tastiera 105 Tasti
- \* Mouse P&2
- \* Scheda Video ATI Rage ULTRA 32 Mb con TV OUT SVHS-PAL
- \* Lettore CD Rom 52x
- \* Lettore floppy 1.44 Mb
- \* Audio Digitale 32 Bit
- \* Cassa Amplificata 120 W
- \* Modem Interno 56K V90
- \* MONITOR 17" Gar. 3 anni
- \* STAMPANTE COLORI EPSON

**CON MONITOR E STAMPANTE € 900,00**

**Processore Celeron Intel 1200**

- \* Scheda Madre DFI 594
- \* Hard Disk 20Gb ATA 100
- \* 128 Mb memoria DIMM
- \* Tastiera 105 Tasti
- \* Mouse P&2
- \* Scheda Video ATI Rage ULTRA 32 Mb AGP
- \* Lettore CD Rom 52x
- \* Lettore floppy 1.44 Mb
- \* Audio Digitale 32 Bit
- \* Cassa Amplificata 120 W
- \* Modem Interno 56K V90
- \* MONITOR 17" Gar. 3 anni

**€ 600,00**

**Processore Athlon XP AMD 1700**

- \* Scheda Madre DFI AD 70 285
- \* Hard Disk 40Gb 7200 RPM
- \* 256 Mb memoria DDR
- \* Tastiera 105 Tasti
- \* Mouse P&2
- \* Scheda Video ATI Rage ULTRA 32 Mb con TV OUT SVHS-PAL
- \* Lettore CD Rom 52x
- \* Lettore floppy 1.44 Mb
- \* Audio Digitale 32 Bit
- \* Cassa Amplificata 120 W
- \* Modem Interno 56K V90
- \* MONITOR 17" Gar. 3 anni

**€ 800,00**

**Processore Pentium 4 Intel 1800**

- \* Scheda Madre DFI Intel 545 ddr
- \* Hard Disk 40Gb ATA 100
- \* 256 Mb memoria DDR
- \* Tastiera Multifunzione
- \* Mouse USB OPTICAL SCROLL
- \* Scheda Video GE FORCE 400 64 Mb
- \* Lettore CD Rom/DVD 16x 48x
- \* Lettore floppy 1.44 Mb
- \* Audio Digitale 32 Bit
- \* Modem Interno 56K V90
- \* MONITOR LCD

**€ 1420,00**

**Processore Athlon XP 1800**

- \* Scheda Madre DFI AD 70 285
- \* Hard Disk 40Gb 7200 RPM
- \* 256 Mb memoria DDR
- \* Tastiera Multifunzione
- \* Mouse USB OPTICAL SCROLL
- \* Scheda Video GE FORCE 400 64 Mb
- \* Lettore CD Rom/DVD 16x 48x
- \* Lettore floppy 1.44 Mb
- \* Audio Digitale 32 Bit
- \* Modem Interno 56K V90

**€ 1300,00**



**CICLISMO: NELLA RIUNIONE IN PROGRAMMA GIOVEDÌ SERA AL MOTOVELODROMO**

# Il Falco contro Re Leone

## Savoldelli-Cipollini sui 4000 metri

**Franco Bocca**

La maglia rosa del «Falco» Paolo Savoldelli contro quella ciclamino di «Re Leone» Mario Cipollini: ■ spettacolare sfida ad inseguimento sui ■ metri tra i due principali protagonisti del Giro d'Italia appena concluso costituisce il gustosissimo piatto forte della «notte delle stelle», che andrà in scena giovedì sera sulla pista del ristrutturato Motovelodromo Fausto Coppi.

Erano lontani, lontanissimi i tempi in cui la gente faceva la fila in corso Casale per assistere alle sfide ■ pista tra i reduci del Giro d'Italia, che si chiamavano Alfredo Binda e Learco Guerra, Gino Bartali e Fausto Coppi, Gastone Nencini ed Ercole Baldini, Nino Defilippis e Guido Messina. Dopo tanti anni, grazie all'iniziativa di Mauro Tricceri, l'imprenditore cui il vecchio e monumentale impianto ■ corso Casale è stato affidato in concessione dal Comune di Torino, ■ Motodromo torna dunque ad ospitare ■ riunioni ■ pista in grado ■ calamitare l'interesse degli appassionati

Oltre al vincitore, a sorpresa Savoldelli e all'insaziabile Cipollini saranno di scena numerosi altri reduci dal Giro: dal veronese Straz-  
zini vincitore della maglia azzurra dell'Integrità, al biellese Lunghi, impostosi per distacco nella tappa di Chieti; dall'ucraino Khalilov, che abita a Chieri, al bargamasco Manzoni, fedele gregario della maglia rosa. E non potrebbero mancare tutti i componenti dell'ormai famosissima «tremino» di Cipollini, vale a dire Colombo, Scirea, Trenti e Lombardi, senza i quali probabilmente Re Leone, con i suoi 40 successi parziali, non sarebbe ormai «sola volata». ■ **record assoluto di Alfredo Binda (41 vittorie di tappa, al Gino, che sembrava**

Saranno in gara anche i più forti specialisti italiani. ■

peggiati dagli intramontabili Silvio Martinello, Marco Villa e Adriano Baffi. E non mancherà Luca Baraltero, l'unico professionista torinese in attività, entrato a far parte della nazionale Open dell'inseguimento.

L'intensa agonistica di giovedì si aprirà alle 19 con le gare giovanili (Allievi, Elite e Under 23). Alle 20.45 avrà luogo la presentazione dei professionisti, che - oltre alla sfida-clicu tra Savoldelli e Cipolini, prevista intorno alle 22 - si esibiranno in gare ad eliminazione e dietro derry prima del gran finale, alle 23, costituito dal tradizionale Giro d'Italia in pista, su 50 giri del Motovelodromo, con classifica a punteggio.

ATLETICA: VENERDÌ NEL M  
**L'AZZURRO VI**  
**i più forti r**

**Una grande gara di martello, nella quale sarà in pedana il **===** campione olimpico Nicola Vizzoni contro i migliori specialisti del mondo, ottimi partecipanti per i salti in estensione (dal lunghista cubano Ivan Pedroso al triplista inglese Jonathan Edwards) su una pedana la cui elasticità sa esaltare le qualità degli specialisti, ma anche ottime prove di corsa, a partire dalla velocità pura nella quale i giovani azzurri sono attesi ad un salto di qualità. **===** solo perché, esplicita richiesta della Fidal, **===** proiezione Coppa Europa a campionati continentali, si disputeranno anche due gare di staffetta veloce, maschili e femminili. Questo è quanto promette la Memoria! Nebbiolo che andrà in scena, per la prima volta in notturna.**



Paolo Savoldelli, vincitore del Giro d'Italia

**ATLETICA: VENERDÌ NEL MEMORIAL PRIMO NEBIOLO**

## L'azzurro Vizzoni sfida i più forti martellisti

Una grande gara di martello, nella quale sarà in pedana il **campione olimpico Nicola Vizzoni** contro i migliori specialisti del mondo, ottimi partecipanti per i salti in estensione (dal lungista cubano Ivan Pedrosa) al triplista inglese Jonathan Edwards) su una pedana la cui elasticità sa esaltare le qualità degli specialisti, ma anche ottime prove di corsa, a partire dalla velocità pura nella quale i giovani azzurri sono attesi ad un salto di qualità. ■ ■ ■ solo perché, è esplicita richiesta della Fidi, la proiezione Coppa Europa e campionati continentali, si disputeranno anche due gare di staffetta veloce, maschili e femminili. Questo è quanto promette la Memoria! Nebiolo che andrà in scena per la prima volta in notturna.

venendo nello stadio (l'ex Ruffini) intitolato proprio al Presidentissimo.

Un corollario del meeting atletico nella giornata di sabato, si terrà anche un interessante convegno sul tema: «Sport e Università nel mondo» modelli a confronto nel quale, dopo saluti del magnifico rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino, dell'assessore allo Sport della Regione Piemonte Ettore Raschetti, si alterneranno sul palco come oratori, fra gli altri, Riccardo D'Elia (presidente del Cus Torino), Fred Scarlett (olimpionico del calcio) a Sydney 2000, Valentino Castellani (presidente del Torco), Maurizio Damilano (olimpionico della marcia) e Sergio Bubba (olimpionico e primatista mondiale del salto con l'asta).

**ATLETICA**

**Campionato regionale di società Junior-Promesse.**  
 Maschi: 100: 1. Kaba (Grandatella) 10'79; 2. M. Cipollone (Cus) 11'01; 400: 1. L. Soandra (Cus) 48'18; 2. ■ Rodia (Id) 48'70; 1500: 1. M. Cherkaoui (Cus) 3'59'76; 5000: 1. ■ Chino (Sisport) 15'28'33; 2. A. Peco (Canavesana) 15'40'03; ■ 1. P. Aragone (Canavesana) 46'20'2; 2. ■ ■ ■ (Sisport) 48'10'8; 3. ■ Canavesa (Cus) 11'04'04; 110 hs: 1. D. Ierandi (Sisport) 15'59; 3. 1. Ballarín (Canavesana) 16'20; 1000: 1. D. Ferraro (Cus) 7'19; 2. P. Ravichio (Canavesana) 6'82; Asta: 1. F. Cosu (Sisport) 3'00; 2. F. Merziod (Id) 3'00; Giavellotto: F. M. Bracchetta (Sisport) 52'02; 2. S. Bo (Cus) 48'66; 4x400: 1. Cus To 43'79; 200: 1. Kaba (Grandatella) 21'47; 3. Cipollone (Cus) 22'41; 800: 1. D. Rodia (Cus) 1'51'03; 2. S. Cherkaoui (Cus) 1'51'58; 3. A. Bernardi (La Salle) 1'55'34; 400 hs: 1. D. Ierandi (Sisport) 56'70; 800: M. Vidale (Cus) 58'15; 3000 sepi: 1. Bona (Ugh) 9'20'61; 2. ■ Chino (Sisport) 9'23'66; Alto: 1. R. Perello (Sisport) 2'00; Triplo: 1. Ferraro (Cus) 15'55; 2. M. Bracchetta (Sisport) 14'38; Peso: 1. Brocchini (Grandatella) 13'15; 2. L. Diopera (Canavesana) 12'27; Società: 1. Sisport punti 1304; 2. Cus To 12675; ~~Femminile~~: 100: 1. S. Boffo (Sisport) 12'40; 2. V. Canella (Cus) 12'43; 3. E. Olivero (Sisport) 12'67; 400: 1. E. Capriata (All. All) 57'73; 3. ■ Bonetti (La Salle) 59'68; 1500: 1. Massa (Rozita) 4'35'13; 3. A. Masetta (Canavesana) 5'16'48; 100 hs: 1. R. Bondesan (Sisport) 15'35; Marcia: 1. M. Bertoglio (Sisport) 24'47'77; ■ 1. S. ■ ■ ■ (Sisport) 1'78; 2. M. Baggio (Canavesana) 1'50; Triplo: 1. M. Magnigni (Pierrello) 12'66; 2. E. Baggio (Sisport) 12'28; Peso: 1. E. Daga (Sisport) 11'80; Martello: 1. ■ Navachia (Sisport) 49'77; 1. Capriata (All. All) 24'88; 2. S. Boffo (Sisport) 25'14; 800: 1. C. Grange (Canavesana) 2'15'53; 2. I. Gravina (Id) 2'29'62; 3. F. Galletto (Sanfrent) 2'31'02; 3000: 1. V. Roberto (Sisport) 10'00'54; 2. M. Bertoglio (Sisport) 10'47'29; 400 hs: 1. R. Bondesan (Sisport) 1'06'23; 3. L. Sandraro (Canavesana) 1'11'18; 1000: 1. V. Canella (Cus) 6'07; 2. V. Pulvirenti (Sisport) 5'81; Asta: 3. S. Semeraro (Cus) 4'00; 2. ■ Pelissiero (Sisport) 3'30; Disco: 1. E. Daga (Sisport) 42'43; Società: 1. Sisport p. 13054; 2. Ugh 9989; 3. Canavesana

## BOÇCE

**Coppa Italia coppie A e S (11ª prova).** a Candido di Murisengo; 1. Brb Ovetta Ires (Deroglus-Birola) finale 13-5; 2. Brb Ovetta (Aurea-Battaglini); 3. Autonomi Fossio (Avisoldo-Baldin) e Balangonese (Bianchi-Scores).

**Selez. coppie A e S (La Montagnola).** 1. Soms Campidoglio (Baldino-Moroso); 2. La Fissa del Zotto (Minetti-Renai); 3. Fioccardo (Brunato-Trovato) e Borgarese (Gaddo-Carletti).

**Selez. coppie D e T (orio Sili).** 1. Ponchielli (Imberti-Crovelati); 2. Avvenire S. Paolo (Giussopiero-Galetti); 3. La Tola Chivasso (Garreta-Vianio); 4. Ss (Romano-Gili).

**Poule B quattre A e S (tonno (Graziano).** 1. DM Asti (Priotto-Bassilotti-Giorgi-Siccardi); 2. Balangonese (Carrera-Die Bastiani-Calvetti-Cercola).

**CALCIO**

**Memorial Fontanelli-Discepolo** per Juniores. Finale 3° posto: Albese-Pinerolo 1-0. Finale 1° posto: Orbassano Venaria-Moncalieri 2-1.

**23° Città di Grugliasco** per Giovanissimi. Quarti di finale: Don Bosco Nichelino-Corno 5-4; Cittadella-Nizza 3-0; Rivoli-Rappresentativa 1-0; San Mauro-Juventus 7-0. Semifinali: Don. Bosco-San Mauro 6-5 (2-2 d.r.); Cittadella-Rivoli 3-0. Finale 3° posto: San Mauro-Rivoli 6-5 (2-2 d.r.). Finale 1° posto: Don Bosco-Cittadella 4-3 (1-1 d.r.).

**Trofeo Beppe Viola** per Esordienti. Finale 3° posto: Chiasso-Eureka 2-1. Finale 1° posto: Beppe Viola-Palinese 2-0.

**7°** **Nando Moglia** per Esordienti. Semifinali: Barcasius 5-5 Mauro 6-5; Lucetto-Pro Vc 1-0. Finale 3° posto: Pro Vc 5-5 Mauro 4-3. Finale 1° posto: Lucetto-Barcasius 4-3.

**11° Borgata Lesna** per Esordienti. Semifinali: Bt Lesna-Carrara 4-1; Savonera-Ivrea 3-0. Finale 3° posto: Carrara-Ivrea 4-2 (0-0 d.r.). Finale 1° posto: Bt Lesna-Savonera 2-2.

**Torneo Primavera** per Pulcini. Semifinali: Juventus-Alpigna- 3-0; San Francesco Venaria-Alpignano 4-2. Finale 3° posto: Pro Collegio-Alpignano 6-1. Finale 1° posto: Juventus-San Francesco Venaria 12-2.

**Torneo Mar challe** per Pulcini. Quarti di finale: Fladella-Borgo San Remo 2-0; Don Bosco-Beppe Viola 5-0; Benborg-Betto 1-0; Crt Turin-Rap 1-0. Semifinali: Benborg-Fladella 1-1; Don. Bosco-Crt Turin 5-4. Finale 3° posto: Crt Turin-Fladella 1-1. Finale 1° posto: Don Bosco-Benborg 2-1.

**Trofeo Beppe Viola** per Pulcini. Finale 3° posto: Nichelino-Crt Turin 5-4. Finale 1° posto: Torraleno-Borgo San Remo 3-1.

**Torneo Delle Caves** per Pulcini. Fase eliminatória: Torino-San Giacomo Chieri 6-0; Gassinio-La Chivasso 1-0; La Chivasso-San Giacomo Chieri 2-0. Finale 1° posto: Torino-Gassinio 2-0.

**7° Memorial Nillo Moglia** per Pulcini. Semifinali: Juventus-Pro Collegio 6-1; Torino-Vanchiglia 6-1. Finale 3° posto: Collegio-Vanchiglia 4-1. Finale 1° posto: Juve-Toro 4-3.

## CICLISMO

**Memorial Pietro Franciose su pista a S. Francesco al Villaggio Esordienti, Velocità:** 1. Passarella (Piossasco), 2. Trombetti (Espanza), 3. R. Bertolo (Piossasco), 4. Rossi (Id.). **Corsa 3 punti:** 1. Bardella (Novarese), 2. Trombetti (Espanza), 3. Passarella (Piossasco), 4. Salvetti (Valle Orco-Soana), Allievi, **Inseguimento individuale:** 1. Grigga (Valle Orco-Soana), 2. M. Beriolli (Id.), 3. Lorenzoni (Moirase), 4. Pavani (Valle Orco-Soana), **Corsa 3 punti:** 1. Pavani (Valle Orco-Soana), 2. Grigga (Id.), 3. Calandè (Madonna Campagna-Gios), 4. Lembo (Valle Orco-Soana), **Juniors, Corsa 3 punti:** 1. L'Abbate (Madonna Campagna-Gios), 2. Ferrero (Id.), 3. Senor (Id.), 4. Scavardi (Id.), **Open, 800 m da fermo:** 1. Brossa (Rostegno), 2. L'Abbate (Madonna Campagna-Gios), 3. Depetris (Valenza Caffè-Jesi), 4. Fodde (Madonna Campagna-Gios), **Inseguimento individuale:** 1. Valgusti (Rinasca Rav.), 2. Mazzolani (Id.), 3. Cavaliere (Vezza-Brunero-Borera), 4. Marengo (Id.), **Velocità:** 1. Brossa (Rostegno), 2. L'Abbate (Madonna Campagna-Gios), 3. Fodde (Id.), 4. Depetris (Valenza Caffè-Jesi), **Kilom.** 1. Brossa (Rostegno), 2. Depetris (Valenza Caffè-Jesi), 3. Mascia (Vezza-Brunero-Borera), 4. Marengo (Id.), **Corsa 3 punti:** 1. Mazzolani (Rinasca Ravenna), 2. Marengo (Vezza-Brunero-Borera), 3. Valgusti (Rinasca Ravenna), 4. Giuliani (Vezza-Brunero-Borera).

## EQUITAZIONE

**Concorso Nazionale oroscopi** di tipo C = Dressed, a Vichese (C) il Cilegio) B1: ex aequo L. Ranciani (My Lady), M. Manio (Kimp) Popo, L. La Sala (Snow Dream), I. Guglielmo (Luna), B2: ex aequo M. Boetto (Ouchan), H. Contino (Daura), A. Molasso (Calipso), R. Cotto (Arma), C. Frascietto (Dody Del Ghiato), H. Bellasi (Beauty), E. Sarborana (London), C. Mancuso (Rebecca), G. Novelli (Spies Des Isles), M. Nalio (Timon); B3: ex aequo M. Brognara (Kapoen), A. Morano (Fair Lady), M. Pano (Diva V), M. Moglia (Bare), F. D'Andrea (Catin D'Avai), S. Eren (Moro), D. Castelli (E' Pysion), C. Frascietto (Dody Del Ghiato), A. Paletto (Zultanian), V. Grimaudo (D Winnel kel), M. Giambusso (Honder), F. De Caroli (Epemey Du Poi Du Jour), G. Catalano (Moss), A. Chura (Saturday), T. Socia (Sissi De Ferret), C. Quastia (Nelson), I. Cassen (Lamy), E. De Angeli (Jumpon Juy), F. Paggiari (Kharibia), B. S. Zickardi (Patrizia Diale Florade); B4: D. Formasen (Tosca Mia), C. V. Depaunes (Astfelice), C. F. Caudino (Comlight), E200: B. Baggis (Emorin), F210: S. Bera (Diale De Grondle).

## GOLF

**Coppa Willis** a Fiano († Raven). 1° cat., Lordo: A. Campanile 72; Netto: 1. A. Ferraglio 81; 2. I. Ferrero Negro 78; 3. A. Brandi 76. Signore: S. Daghero 70. Senior: ■ Chianterella 70. 2° giorno: M. Catella 41; 4. C. Dell'Amelina 70. 3° giorno: F. Ruzzeddu 76. 1. R. Pintarista 82; 2. O. Dell'Amelina 79; 3. F. Ruzzeddu 76. 2° giorno N. Ponchia 40. 3° cat., Netto: I. E. Ferrara 81. 3° cat. 38. 2. P. Callan 84; 3. F. Pavese 77. 2° giorno F. Quaglia 39. Signore: E. Peracchione 78. Senior: G. P. Urbani 70. Junior: F. Fasetta 64. Master: G. Catalina 70. Superiores, 1° cat.: 1. L. Parisi; 2. C. Galbaccio. 2° cat.: 1. M. Gratta; 2. T. De Napoli. 2° Trofeo *Fine Managers* a Carmagnola († Garzoli). Lordo ■ Vassallo 29. Netto 1° cat.: 1. L. Colomban 41; 2. L. Carabita 39. 2° cat.: 1. M. Ponte 37; 2. M. Pellegrino 37. 3° cat.: 1. E. Cossu 38; 2. A. Papis 38. Signore: R. Audi 36. Senior: L. Piazza 37. Senior Agri: M. Sudriero 32.

**Comarcas** Cup a Torino (Stupping). Netto 1° cat.: 1. G. Canale 44; 2. A. Saccoccì 39; 3. Pozzato 38. 2° cat.: 1. R. Cudeli 45; 2. B. Rovetti 40; 3. A. Denora 39. 3° cat.: 1. L. ■ ■ ■ 45; 2. C. Aston 39; 3. B. Consi 37. Senior: G. Trombetta 37. Signore: P. Robutti 37. Junior: A. Marini 37.

**Campanella Maestri** sci a Gaviglio. Squadre 1. R. Fullin. M. e F. Chiarada 46; 2. R. Lacedelli. G. Openheim. P. Spazzapan 45; 3. W. Girani. G. Senza. S. Rigato 44; 4. L. Alberti. G. Del Tos. T. Tomassè 42; 5. G. Störpae. F. Maroso. A. ■ ■ ■ 41. Individ.: 1. R. Fullin; 40; 2. M. Ponti 38; 3. R. Lacedelli 36.

**Campanella Maestri** sci a Venasca († Bioco). Squadra ■ ■ ■ G. Poncet-D. Tessore. T. Pozza. Netto 1. C. Griffla. L. Dutto-L. Oklevi; 2. ■ ■ ■ Molteni-M. Manno-A. Manlio; 3. M. Pellegrino-R. Barbero-D. Puetto. Individuale, 1° cat.: 1. G. Poncet 35; 2. R. Mazzoleni 33; 3. A. Mazzoleni 29. 2° cat.: 1. M. Pellegrino 34; 2. S. Cadoli 33; 3. G. Gatti 26. 3° cat.: 1. R. Frache 33; 2. M. Ferrero 33; 3. C. Griffla 29.

## 11511

**PALLANUOTO**

**Serie A2, Maschile (3<sup>a</sup> gir.):** Como-Rapallo 7-8; Cremona-Cinquevalli 11-7; Bergamo-Sori 8-8; Novi-Modena 7-7; Plebscio Pd-Osra 10-19-9; Vallescisa-Quinto 7-4. **Classifica:** Novi 3<sup>a</sup>; Cremona 3<sup>a</sup>; Como 3<sup>a</sup>; Vallescisa 2<sup>a</sup>; Modena 2<sup>a</sup>; Rapallo 2<sup>a</sup>; Plebscio, Quinto 18; Cinquevalli 15; Bergamo 14; Sori 9; Osra 0.

## BILIARDO

**Campionato Italiano (3ª prova), a Viadana. Prof. 1.** Dromajuta; 2. Mosini; 3. C. Gfalia. **Finale nazionale.** 1. Titonel (Mil); 2. Marchesano (Napoli); 3. E. Campostriani (To). **Master.** 1. Carbone (Reggio Emilia); 2. A. Pizzi (Reggio Calabria); 3. Catzi (Mi); 5. E. Matriella (To).

**Torneo maggio polinesie (gonziana):** 1. B. Valentini (Massava To); 2. E. Mauro (Dl Bussoleno); 3. D. Scordino (Massava To) e G. Palazzo (Ever Green Cnt).

## PALLANUOTO

**Serie A2**, Maschile (3<sup>a</sup> ric.): Como-Rapallo 7-8; Cremona-Civitavecchia 11-7; Bergamo-Sori 8-8; Nervi-Modena 7-7; Plebiscito Pd-Osra To 19-9; Vallesciana-Quinto 7-4. Classifica: Nervi 37; Cremona 32; Como 30; Vallesciana 28; Modena 22; Rapallo 21; Plebiscito, Quinto 18; Civitavecchia 15; Bergamo 14; Sori 9; Osra 0.

## REFERENCES

**palline lignuacchese** a Lignuaccio (km 9,9; partenti 190);  
1. M. Ferzi (Formo) 3630Z; 2. Bandini (Volpiano) 3638S; 3. Mira  
[Vercelli] 3658; 4. R. Mayrale (Dora) 4451;  
5. Garetto (Alpea) 4856; 6. Kuszel (Dora) 4939P.  
**Caleg**, Slt: 1. M. Berardo (Rivarolo); 2. L. Medaina [L];  
3. Crosta (Chiavasse) TM; 1. M. Fera (Formo); 2. Betasoa;  
3. Raccio, MM35: 1. V. Bandini (Volpiano); 2. Cosentino; 3. Nerva,  
MM40: 1. A. Miro D'Ercole (Vercelli); 2. Borgia; 3. ■■■■  
MM45: 1. ■■■■ Banca (Formo); 2. Mancuso; 3. Nicollè  
[L]; 1. A. Bochiotti (Alpea); 2. Naccari; 3. Calcedonio  
[L]; 1. A. ■■■■ (Vivenece); 2. Ari Kassou, 3. Musso.  
MM60: 1. G. Murru (Dora); 2. Picatto; 3. Ronchetti, MM65:  
1. F. Togo (Alpea); 2. Barberio; 3. Cassetta, FI: 1. R. Minville  
[Formo]; 2. Rolle; 3. Vebiane ■■■■ 1. M. Garetto (Alpea);  
2. Kiecker; 3. Fus Maggia, MF40: 1. M. Kuszel (Dora); 2. Cornis;  
3. Mancus, MM50: 1. A. Salafino (Formo), Giovanni; Esord: 1. R.  
Laghezza (Boscconere); 2. Crosio; 3. Cominotto Esord. FI: 1.  
N. Anselmo (Strambino); 2. Di Benedetto; 3. Zorretto. Ragazze:  
1. M. Airane (Boscconere); 2. Amone; 3. Saraci. Ragazzere:  
1. G. Di Russo (Sipont), 2. Cappelletti, 1. A. Corbero  
(Strambino) Alveia: 1. G. Capula (Chiavasse); 2. L. Medama.

**Trofeo Industria e Commercio** a Torino (partenti 700).  
Anzoni km ■■■■ 1. L. Cerve (Tranese), 2544\*; ■■■■ Nagad  
(Tranese); 3. Pico (Canavesana) Master (km 6,9); 1. A.  
Boussard (Tranese) 2129; 2. V. Falco (Sipont); 3. Pedini (Cus  
Tà Sai), Donne (km 7): 1. G. Cammellen (Tranese) 2550Z; 2.  
Stein (Tranese); 3. T. Semeraro (Pianezza), Categoriae, SM: 1.  
A. Pico (Canavesana); 2. Veleiti; 3. Vesco, TM: 1. L. Cerve  
(Tranese); 2. Scircicaniello; 3. Penile, MM35: 1. V. Falco  
(Sipont); 2. Spina; 3. Nicolai, MM40: 1. A. Boussard  
(Tranese); 2. Fedra; 3. Pezzano, MM45: 1. G. Padriani (Cus  
To Sai); 2. Vaccaro; 3. Sorbara, MM50: 1. D. Russo (S.  
Donato); 2. Azzalini; 3. Glaciani, MM55: 1. G. Damiani  
(Tranese); 2. Dwida; 3. Annis, MM60: 1. M. Ferri (Torre)  
(Tranese); 2. Bocchino; 3. Buccellero, MM65: 1. G. Pola (Spesso  
to); 2. Bernardi; 3. Ramondetti, SF: 1. E. Arnoldi (Clit); 2.  
Patrevilo (FI); 1. L. Librizzi (Clit); 2. Cannarozzi; 3. ■■■■  
MF35: 1. ■■■■ Cammellen (Tranese); 2. Sibiri; 3. Oussatcheva,  
MF40: 1. T. Semeraro (Pianezza); 2. Rolando; 3. Giacco,  
MF50: 1. ■■■■ Dal Ben (Tranese); 2. Fissoli; 3. Arduno,  
Giovani, Esord: 1. D. Manardi (Trofarello); 2. Mossico; 3. Galzo;  
3. Bomba, Esord. FI: 1. A. Sorrentino (Clit); 2. Rosci; 3. Ginetti,  
Categoriae, 1. M. Reale (Clit); 2. Faragi; 3. Ramen, Gadgette, 1. S.  
Luigi (Sipont); 2. Moissio; 3. Matole, Ragazzi, 1. A.  
Marcarone (Clit); 2. Cesari; 3. E. Leone, Ragazze: 1. C. Vay  
(Nichelno); 2. Mancone; 3. Cicconi, Alveia: 1. F. Agenio (Clit);  
2. L. Leoner; 3. Barile, Alveia: 1. S. d'Ascoli (Clit); 2. Braggion.

**da femminile** ■■■■ Torino (km 3,1X2; partenza 50).  
1. Librizzi, Rao 2151\*; 2. Alfassa; 3. Semeraro 2159, 3. ■■■■  
Berlotto 2214\*; 1. Tranese, 2029Z; 1. Navachia-Delfina (Aspi);  
2. Dal Ben-Cammellen (Tranese); 3. Pecora-Setiza (Comma-  
gh) Over ■■■■ 1. Hyarenia-Camasso (Gspif), 2. Miniotti-  
Daniels (Cus To Sai); Miste under 40: 1. Librizzi-Rao;  
2. Belmino-Berlotto; 3. Bauducini-Gattardi, Miste ■■■■ 40: 1.  
Alfassa-T. Semeraro; 2. Bossano-Fassolo; 3. Leone-Barbaro.  
Atlete 1. Mara-Cavalleri; 2. Belmonto-Ampino.

## SCHERMA

**Gran Premio Giovanissimi 2002**, a Rimini Maschik  
 Allievi, Fioretto (CS To); 3. Spiezina (Marchesa); 14, Monica Pedrini (CS To); 16, V. Dalponte (CS To); 19, Capillo (CS To); 29, De Sario (CS To); Scabiolò; 17. Spiezina (Marchesa); ■ Dria (CS To); Spada; ■ Stefanello (Michelin); 23. Petesetti (Michelin); 29. Sopegno (Pinerolo) Giovannissimi, Fioretto; 3. Ciccione (CS To); 9. Nigritone (CS To); 10. Moretti; ■ Popolo (CS To); 15. Astegiano (CS To); Scabiolò; ■ Spinger (CS To); Spada; 9. Terzigno (Villarscherma); 11. Giacopelli (Arel), Maschietti, Fioretto; 8. Siccardi (Pinerolo) Scabiolò; 2. Cutrupi (Marchesa); ■ Nucchio (CS To); 15. Menico (Marchesa); 17 ■ (CS To); ■ (CS To); Spada; 7 ■ (Collegno)  
 Ragazzi, Fioretto; 1. Meningolo (CS To); 16. Lovato ■ (CS To); Pondiane (CS To); Scabiolò; 26. Trapolin R. (CS To); Spada; 1. Meningolo (CS To); 5. Momi (Collegno) Femminili, Allievi, Fioretto; 34. Portis (CS To); Spada; 27. Cusani ■ (Michelin) Bambine, Fioretto; 13. Adam (CS ■) Spada; ■. Lanfranco (Villarscherma); 9. Filici (Collegno) Giovannissime, Fioretto; 6. Vaglio Tessitore (CS To); 31. Lodo (CS To); Spada; 23. Benevento (Collegno) Ragazze, Fioretto; 31. De Luca (Pinerolo); Scabiolò; 5. De Pien (Marchesa); 16. Perego ■ (CS To); 24. De Luca (Pinerolo); Scabiolò; 14. Ghirardo (Arel); 18. Marisa (Chivasso); ■. Della Calce (Villarscherma).

## SOFTBALL

**Serie A2.** Gir. A (35-4<sup>a</sup> and.): Bologna-Nuoro 2-3, 3-7; Marcheno-Rimini 2-6, 3-9. Ha riposato New Star Angliana. Classifica: Nuoro 1000; Rimini 833; Bologna 714; Marcheno 417; New Star Angliana 273.

**Serie B.** Gir. A (12-2<sup>a</sup> and.): Mainate-Settimo Tempesi 3-3, 5-1; Statch dov-Legnano 2-15, 2-9; Madige La Loggia-Torino 2-6, 0-3. Tonno Junior-Madige La Loggia 2-3 (recupero). Ha riposato Star Cairo. Classifica: La Loggia 929; Legnano 818; Mainate 750; Torino Junior 571; Settimo 507; Cairo 231; Bonoli 00.

**Serie C (2<sup>a</sup> div.).** Roccia Ve-Kangaroo Fossano post.; Castellamonte-Genova 18-3; Novara-Juve 98 15-9. Ha riposato Sarremese. Classifica: Sarremese e Roccia Ve 714; Castellamonte 625; Kangaroo Fossano 571; Juve 98 429. Novara

(3<sup>rd</sup> fl.) Marquette  
no. Junior-Sketch B

Madrigal La Loggia 1000; Torino Junior 714; Skatch Boves e  
Manhattan Finerolo 000

## TIRO A SEGNO

**Trofino Città ■ Chieti 2002.** **Maschili.** Pistola automatica.  
1. V. Remoli (Chieti), 3 D. Iuttazzi (To), 2. P. Buttazero (Chieti).  
Pistola standard 3x20: 1. E. Tabasso (Chieti), 2. ■ Lucchini (To), 3. P. Rinaldi (Pd). Pistole di grosso calibro: open 1. A. Lucchini (Trn); 2. E. Contessa (Pd); B. P. Rinaldi (Pd). Carabina libera a terra, open 1. S. Fingoli (Mg); 3. F. Gottardello (Chieti); A. P. Faccio (Pd). Carabina a 10 m 40 colpi, Ragazzi: 1. P. Parabile (Bra); 3. S. Ghirlanda (To). Pistola a 10 m 60 colpi, Open: 1. M. Ubani (Ponte S. Pietro); 10. G. Ferrero (Aronia); 2. D. Francesconi (Pd). Carabina a 10 m 60 colpi, Open: 1. G. Tironi (Ponte S. Pietro); 3. G. Turco (Chieti). Femminili. Pistola a 10 m 40 colpi: 1. L. Mosca (Ponte S. Pietro); 3. M. Perona (To).

**CON L'ARCO**

**Giochi della Gioventù** - fase regionale, ad Angiara (Conte): ■ **Maschile** Classe '88: G. Baraloni (Juventus); ■ **A.** Masciotto (Tirifil a la); ■ **Gioventù**: '90: R. Corbetta (Averugo No); '90/91 (class.): 1. M. Mangiavina (Montreale); 2. M. Zingio (Canavese); '93/94: D. Renter (Junior Archery Team). **Femminile** Classe '88: S. Saeco (Ausa Alpignano); ■ **A.C.** ■ **Junior Archery Team**: '90: S. Rolle (Juventus); ■ **Gioventù** (class.): 1. A. Giomne (Juventus); 2. P. Binno (Junior Archery Team); '88-'89-'90 con i primi e secondi delle classi '91/92 rappresentarono il Piemonte alle finali nazionali del Perugia.

**Interregionale Fiat-Olimpic Round - 27° Trofeo** - **Be Anduno** (campanone piemontese calc. Seniores e Veterani), a Ivrea (Arcipi del Canavese) **Maschile**: Div. Olimpica, Seniores: A. Alpici (Astasio); Veterani: F. Papero (Ibello); Juniores: L. Gallarate (Oscar Oleggio); Div. Arcu Mudu, Seniores: G. Lanzi (Sesia); ■ **Compound**, Seniores: D. Chinnici (Marengo Al); Veterani: R. Minari (delle Alpi); Attilia: L. Riduato (Sembro Selvaggio); **Femminile** Div. Olimpica, Seniores: A. Tarnetti (del Canavese); Veterani: ■ **Chiocchetti** (Pissal Botelles); Juniores: F. Borgo (Astasio) Div. Compound, Seniores: C. Rolle (Juventus); Veterani (classifica): 1. G. Marchetti (Augusta Praetoria Aoi); 2. V. Bonato (delle Alpi) campionessa piemontese.

*(altre informazioni su questo mondo del tiro a bersaglio)*



**Grande  
Atletica  
a Torino**

**Meeting**

**Internazionale di  
Atletica Leggera**

**3° Memorial Primo Nebiolo**

**7 Giugno  
2002**

**Parco  
Ruffini**

**ORE  
19,30**

**REGIONE PIEMONTE**

**CITTA' DI TORINO**

**PROVINCIA DI TORINO**

**IAAF**

**SPINORD IMI**

**TUTTOIDPORT**

**TMT**

**WORLD**

**FIAT**

**SARIN**

**Energy**

**NOI**

**TECNOCARA**

**2002**

**energy assistance**



# la Notte delle Stelle

**Stelle della serata:**  
**Mario Cipollini**  
**Paolo Savoldelli**



**TORINO**  
 Motovelodromo  
 Fausto Coppi  
 6 giugno 2002  
 ore 21.00

*Grande kermesse sull'anello  
 del Motovelodromo.*

**Tra i campioni della serata:**  
 Baffi • Barattero • Cipollini • Frigo  
 • Lombardi • Lunghi • Kalilov • Martinello  
 • Scirea • Strazzer • Trenti • Villa •



Comune di Torino

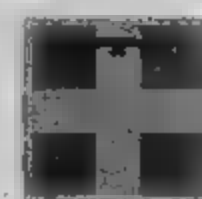
**LA STAMPA**

con il Patrocinio de

**La Gazzetta dello Sport**

**LAURETANA®**

L'acqua più leggera d'Europa



**REGIONE  
 PIEMONTE**

**Ingresso tribuna € 8**

**Interno pista (zona corridori) € 12**  
 degustazione vini piemontesi



**PIAGGIO CENTER TOSA**

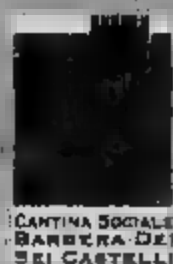
Presentando questo coupon presso gli Uffici de  
 La Stampa - Via Roma, 80 o presso il  
 Motovelodromo Fausto Coppi - Corso Casale,  
 144, entro martedì 4/6/02, avrete diritto a 1  
 EURO di sconto sul biglietto d'ingresso!!



6 giugno 2002 ore 21



PROVINCIA DI TORINO  
 ASSessorato TURISMO E SPORT



**WWW.MOTOVELODROMO.COM**

info@motovelodromo.com

**Corso Casale, 144 - TORINO**

**Info: 011 8196273 - Fax: 011 8196274**



# RENAULT twingo

Tutto compreso.  
Tranne il parcheggio.

Renault Twingo con finanziamento senza anticipo fino a  
60 rate, estensione della garanzia fino a 4 anni o  
60.000 km compresa nel finanziamento\* e polizza  
furto e incendio per 1 anno.

\*Esempio ■ finanziamento: Twingo Authentique 1.2 a ■■■■■■ finanziato in 60 rate da  
€ 184,32, TAN 7,95%, TAEG ■■■■■■ con opzione ■■■■■■ Garanzia Contrattuale fino a 4 anni o  
60.000 Km a marcia libera per il primo tagliando di ■■■■■■ Insieme ■■■■■■ finanziamento, importo  
polizza furto e incendio ■■■■■■ per un anno per i residenti al Torino e provincia, compresi nella rate. Spese  
gestione pratica € 140,00, imposta bollo € 10,21. Gli importi delle rate della polizza furto e  
incendio variano per provincia di residenza. Salvo approvazione FinRenault. Bonus offerti validi  
fino al 30/09/2002 per vetture disponibili ■■■■■■, non cumulabile con altre in corso.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

#### AUTOVIP

Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011 2680700

#### GRUPPO MARELLO ■■■■■■

■■■■■■ MARELLO: Via Galluppi, 5 (ang. Corso Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. ■■■■ 3180000  
Corso Dante, 133 - Torino - Tel. 011 6689840 • C.so Savona, ■■■■ - Moncalieri (TO) - Tel. 011 ■■■■■■  
Via Chieri, 139 - Carmagnola (TO) - Tel. ■■■■ 9721430  
■■■■■■ CAR: Corso Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. 011 4053058 • Via Lupo, 94 - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491

#### ■■■■■■ ■ C.

Corso Torino, 238/240 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121 70360

#### CF CAR

Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese - Ivrea (TO) - Tel. 0125 236511  
Corso Vercelli, 163 - Ivrea (TO) - Tel. 0125 251899

#### BERRUTO

Corso Ferraris, 55 - Chiasso (TO) - Tel. 011 9172604

#### ■■■■■■■■ M. & C.

Via Torino, 99 - Clivio (TO) - Tel. 011 9207329



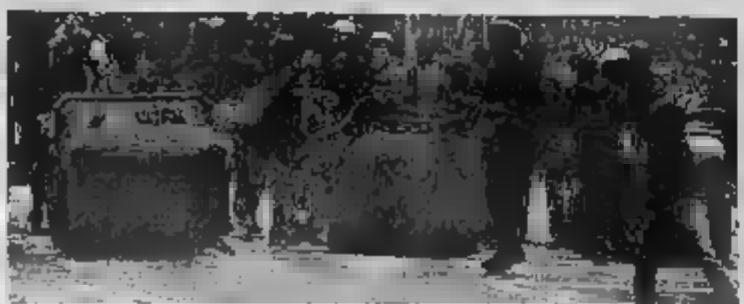








LA FAMIGLIA GIULIANI



Gli scontri durante il G8 a Genova, nel luglio 2001

## Pisapia: «Una fuga ■ notizie qualcuno vuole sollevare un polverone»

«Pisapia è un'assoluta: così l'avvocato Giuliano Pisapia, legale che assiste la famiglia Giuliani, ha definito la fuga di notizie sulla consulenza del pm Silvio Franz, secondo le quali Carlo Giuliani è stato ucciso da una pallottola di rimbalzo. Si tratta, secondo l'avvocato, di una consulenza che ancora ■ terminata ■ non ■ stata depositata. Qualcuno vuole sollevare ■ polverone ■ per non arrivare alla verità. Pisapia ha sottolineato che ■ dalla consulenza che si ■ svolgendo, su incarico della procura ■ Repubblica, sta emergendo ■

realità del tutto diversa da quella inizialmente prospettata dalla pubblica accusa e ■ primi consulenti del pm. Per Pisapia ■ non solo non corrisponde al ■ che Carlo ■ sia stato ucciso da una pallottola ■ rimbalzo, ma tutt'al più, ed è ■ ipotesi, vi è stata una deviazione minima del colpo mortale, che era chiaramente diretto contro Carlo Giuliani, ■ emerge chiaramente da tutte le foto e i filmati in atti, acquisiti dai difensori della famiglia Giuliani e dal pm. Pisapia ha inoltre ribadito che ■ ormai certo che Carlo Giuliani era distante oltre tre metri ■ Defender ■ non a poco più ■ un metro, come inizialmente sostenuto ■ consulenti del pm, divisi da quelli attuali. ■ altrettanto certo ■ secondo l'avvocato ■ che chi ha colpito Carlo Giuliani

non ha sparato il primo colpo ■ aria, come gli imponeva la legge. ■ ha sparato con determinata freddezza, dopo ■ precedentemente estratto la pistola, indirizzandola ripetutamente nei confronti di altri manifestanti, prima di colpire Carlo Giuliani. Pisapia ■ quindi stigmatizzato il fatto che ■ che la pistola, che sarebbe poi risultata in dotazione ■ Placanica, mostra una serie di manomissioni che rendono ■ più anomala la vicenda, e così il Defender che, pur essendo sotto sequestro, ■ manomesso e modificato ■ alcune parti fondamentali. ■ inoltre ■ ha proseguito Pisapia ■ vi sono elementi concreti per ritenere che ■ quanto ■ accertato ■ dall'autopsia ■ Carlo Giuliani non corrisponde a quanto emerge chiaramente dalla Tac ■

GENOVA, «CONFERMATA LA VERSIONE DEL CARABINIERE. ENTRAMBI I COLPI FURONO SPARATI IN ARIA»

I periti: ecco l'altra verità su Giuliani  
Ucciso da una pallottola di rimbalzo

Per gli esperti nominati dal magistrato, il proiettile fu deviato dall'estintore che il ragazzo teneva sopra la testa. L'avvocato: ora Placanica si sente moralmente meno responsabile

Alessandra Pieracci

GENOVA

Una pallottola deviata dall'estintore che lui teneva alto sulla testa l'ha raggiunto allo zigomo, con una traiettoria dall'alto ■ basso che sarebbe stata impossibile se il colpo fosse arrivato direttamente dall'arma del carabiniere a bordo del Defender preso d'assalto dai no-global nell'infinito pomeriggio ■ 20 luglio 2001, durante il ■

Così è morto Carlo Giuliani, in piazza Alimonda, secondo le perizie degli esperti nominati dal magistrato Silvio Franz che conduce l'inchiesta. Carlo Torre, Paolo Romanini, Pietro Benedetti ■ Balossino non ■ ancora ufficialmente depositato i risultati della loro ricostruzione (hanno anzi intenzione di chiedere un nuovo rinvio per le conclusioni), ■ li ■ già Mario Placanica, il carabiniere accusato di omicidio che si sente, come dice il suo avvocato Umberto Pruzzo, «moralmente meno responsabile».

Una fatalità, ■ tragica fatalità ■ ha portato ■ due ragazzi ■ due ventenni ■ fronteggiarsi in una guerra urbana e ■ fatalità ancora più feroce avrebbe determinato la sopravvivenza dell'uno, pur ferito, e la morte dell'altro.

Mario Placanica aveva sparato due volte mentre il Defender, finito in un angolo chiuso della piazza, era circondato dai manifestanti, uno dei quali aveva infranto i vetri ■ una trave ■ altri lanciavano pietre contro ■ militari all'interno (una decina di blocchi di porfido erano stati trovati a bordo, tra i frammenti degli scudi antiproiettile ■ spezzati e i cristalli ■ briciolati).

Un bossello era stato trovato a terra, l'altro sulla jeep, ma la traccia del secondo colpo ■ stata scoperta solo durante la ricostruzione virtuale effettuata domenica 21 aprile in piazza Alimonda. Il colpo della pistola d'ordinanza si

era andata a conficcare nella facciata della chiesa di Nostra Signora ■ Rimedio, ■ un'altezza di ■ 7 metri, proprio al di sopra della cancellata che ■ diventata, da quel 20 luglio, una sorta di altare, un monumento funebre alla memoria del giovane Carlo.

Se il secondo colpo era sparato in aria, come testimoniava ■ sul muro, ecco che la perizia ■ anche quel primo proiettile seguiva una traiettoria ■ l'alto, quando ha incontrato un oggetto (l'estintore forse, ■ ■ un bastone) che, toccato per così dire di striscio, ■ ha deviato il percorso. ■ Placanica ha sempre ■ di aver sparato in aria, senza ■ ricorda l'avvocato Pruzzo.

La pallottola non è ■ ritrovata, per i resti di una guerriglia, ■ dalla frammentazione rilevata nella ferita, sul corpo del giovane e sul passamaniglia, è stato possibile ricavare che ■ colpo non è

arrivato direttamente, con l'impeto di una distanza ravvicinata.

I consulenti dovevano anche stabilire la distanza alla quale si trovava Giuliani ■ della morte: un metro ■ mezzo, secondo l'accusa, tre metri secondo i familiari, ■ parte offesa. A quanto pare, i periti sarebbero arrivati ■ stabilire ■ misura compresa tra ■ metro ■ mezzo e due metri. Intanto ■ procura genovese sta stringendo i tempi per il filone d'inchiesta ■ tutti i disordini di piazza nei giorni del ■. Sarebbero una decina i manifestanti più violenti già individuati dalla Digos, che potrebbero ricevere avvisi di garanzia per lesioni, danneggiamenti e resistenza a pubblico ufficio.

Per quanto riguarda l'inchiesta sul blitz alla scuola Diaz-Perini sono oltre ■ centinaio i poliziotti indagati tra alti funzionari, dirigenti e agenti. Salvatore Gava (il nipote dell'ex ministro attuale

capo della squadra mobile di Nuvoli, è invece per ora l'unico indagato per l'irruzione alla scuola Diaz, dove si trovavano il press-center, ■ ■ Indymedia e l'ufficio degli avvocati ■ Genoa Legal Forum: l'accusa ■ perquisizione illegittima e danneggiamenti. Gava, assistito dall'avvocato spezzino Marco Valerio Corini (il legale anche del vicequestore Ferri, figlio dell'ex ministro ■ 130 all'ora, ■ di Gilberto Calderazzo, il vicedirettore dello Scio), è stato già interrogato in procura, nell'ottobre scorso, dal pm Vittorio Ranieri Mininelli. Sarebbero anche imminenti gli interrogatori della ventina di indagati per i presunti soprusi e violenze a danno dei manifestanti, avvenuti nella caserma di Bolzaneto.

Complessivamente nell'inchiesta per i fatti del G8, articolata in ■ decina di filoni, gli indagati sarebbero oltre 500: di questi oltre 110 ■ appartenenti alle forze dell'ordine.

## «Mio figlio chiede solo verità»

Il padre: Carlo è morto, non vogliamo vendette

GENOVA

Aspetta i risultati ufficiali della perizia ■ le conclusioni dell'inchiesta giudiziaria Giuliano Giuliani, il padre ■ Carlo: dopo i primi giorni di chiuso e abissale dolore si è forzato a diventare una figura ■ politica pubblica per restituire al figlio morto nell'assalto ai carabinieri ■ dignità di simbolo di una gioventù tradita ■ idealista, pacifista ■ rabbiosa, gioiosa e nichilista, per

dare un ■ costruttivo a una vita spezzata ■ il meta-dono nel sangue ■ la bandiera della Roma sulla bara.

«Non mi permetto di commentare né di giudicare queste ultime notizie», dice Giuliani. La moglie, Heidi, preferisce ■ silenzio. Lo aveva rotto, in passato, solo per recarsi a Porto Alegre, in un omaggio pubblico ■ figlio e a quegli ideali no global che lei stessa condivide.

«Non ho ancora sentito l'interpretazione che danno dai

dati rilevati i nostri periti di parte», aggiunge Giuliano Giuliani. E aspetta i risultati ufficiali anche l'avvocato che patrocinia la famiglia, Lia Vincini.

«A questo punto, l'unica certezza tragica che mi rimane - dice Giuliano Giuliani - ■ che Carlo è stato ucciso».

Se i risultati delle perizie dovessero confermare la volontà del carabiniere Mario Placanica di colpire, ■ ■ ■ gessa alla fine il ■ ■ ■ mortale fatalità?



Giuliani ■ per lanciare l'estintore ■ la camionetta del carabiniere

«Come ho già detto in altre occasioni, ■ attribuisco la responsabilità della morte di mio figlio ■ chi ha organizzato e gestito l'ordine pubblico in quei giorni, accuso chi ha permesso le violenze gratuite, da una parte e dall'altra, le devastazioni, le auto bruciate. Le immagini ■ quei giorni le ricordiamo bene».

In particolare, ricorda quei ■ Black bloc che egivano indisturbati ■ ■ ■ che ne ■ ■ ■ fermato ■ ■ ■

«Come ha sempre detto l'in-

chiesta ha messo in evidenza che tra i no global non c'erano terroristi. Le uniche immagini ■ del luglio ■ che ■ bravano costruite ■ un ■ cinematografico erano quelle del Black bloc, con i loro tamburi e i loro standardi. Il resto, invece, ■ sotto gli occhi di tutti: ■ repressione e una vittima, mio figlio».

Ripete: «Non chiedo vendetta, la memoria non è vendetta né rancore, ma è custodi di verità, quella che aspetta da undici mesi, e di libertà».

Quale verità? «L'unica cosa che mi permetto di sottolineare in questo match sulla verità ■ il risultato ■ due mila ■ quattrocentosettantadue ■ uccisi. Che cosa vuol dire? ■ che la foto Reuter dell'assalto alla camionetta è stata pubblicata 2472 volte, mentre quella di Marco D'Auria, con ■ diversa angolazione dell'inquadratura, soltanto undici. Questa è un'operazione tesa a influenzare l'opinione pubblica».

la. p.l

FORNIVANO CELLULARI E DROGA AI CAPI DELLA CAMORRA, CINQUE ARRESTI

## Guardie carcerarie al servizio dei boss

NAPOLI

Telefonini, con batterie e schede per comunicare con l'esterno senza difficoltà, ■ anche droga, cocaina e hashish, per rendere la galera meno dura. A rifornirli ■ boss ci pensavano quattro agenti della polizia penitenziaria, iscritti nel libro paga del clan, ■ ■ poliziotto in servizio nella questura di Avellino che aveva il compito di passare informazioni ■ indagini ■ controlli. Tutti ■ cinque ■ stati arrestati ieri mattina mentre nel carcere ■ Bellizzi Irpino, in provincia di Avellino, oltre 150 uomini passavano il setaccio delle celle e spazi comuni scoprendo i nascondigli di numerosi cellulari.

Sono complessivamente nove le ordinanze di custodia cautelativa ■ firmate dal gip ■ richiesta del procuratore aggiunto della Dda di Napoli, Felice Di Persia, a conclusione di un'inchiesta che ha svelato un sistema di corruzione fondato sul patto d'affari tra i vertici del clan Genovese e ■ gruppo di divise, ormai non più fedeli ai loro doveri. In cambio di soldi e regali garantivano una detenzione più che comoda ai ■ ■ ■ i contatti con l'esterno ■ parlare al telefono coi familiari, e non solo. Liberi anche di



Telefonini, cocaina e hashish. A rifornirli ■ boss provvedevano quattro agenti del carcere di Bellizzi Irpino, in provincia di Avellino.

fare uso di droghe oppure servivano delle dosi per ricompense ■ pressioni. E per i camorristi dell'organizzazione ancora in libertà, ■ utilissimi i servizi del poliziotto che dalla questura forniva notizie sugli spostamenti delle pattuglie e sulle indagini.

L'inchiesta che ha conseguito ■ arresti nasce da ■ altro procedimento che lo scorso anno permise la cattura del capoclan, Modestino Genovese, accusato tra l'altro dell'omicidio di un imprenditore di Mercogliano, piccolo paese irpino, colpevole soltanto di non aver voluto cedere un appalto all'organizzazione camorristica. A definire ■

quadro delle collusioni sono state le rivelazioni di un pentito, alle quali gli inquirenti hanno trovato riscontri definiti inoppugnabili. Il primo ■ cadere nella rete è stato un agente penitenziario, Luigi Esposito, 34 anni, sospeso ■ servizio il 4 luglio scorso quando finì sotto indagine ■ l'accusa ■ aver introdotto in carcere la droga. Lui è ■ arrestato a casa, come il poliziotto, Luigi Tagliatela, 31 anni, che da due mesi non andava in questura perché era ■ malatissimo. Gli altri tre sono stati bloccati ieri mattina mentre si apprestavano a prendere servizio a Bellizzi. Sono Carmine Corrado, 39 anni, Gennaro Sellato ■ Giovan-

ni Pannone, entrambi di 34 anni. L'ultimo ■ in organico nel carcere napoletano di Secondigliano, ma da sei anni è distaccato nel penitenziario avellinese. Le restanti ordinanze di custodia cautelativa sono state notificate ai capiclan, Modestino e Amedeo Genovese, e a due affiliati, Antonio Masucci e Fausto Erco-

lino. Per il magistrato il quadro che emerge genera «particolare allarme in considerazione ■ sottolinea Di Persia - della fattiva disponibilità dimostrata dai pubblici ufficiali coinvolti nei confronti degli affiliati detenuti e di quelli in libertà». Il comportamento ■ degli agenti, oltre ■ consentire l'introduzione della droga in carcere, costituiva ■ condò l'accusa ■ un prezioso canale comunicativo attraverso il quale avveniva lo scambio di informazioni tra affiliati, indispensabile per mantenere invariato il livello di operatività del sodalizio camorristico nonostante la detenzione di alcuni associati. Il procuratore della Dda mette in evidenza anche il carattere sistematico, organizzato e diffuso che aveva raggiunto questa criminalità allargata tra coloro che ■ deputati al controllo delle condotte in carcere e al contrasto delle attività criminali sul territorio, e il sodalizio camorristico». [m. c.]

**Pensioni INAS C/SL**

**Semplicemente**

Alcuni dei servizi ai cittadini offerti dalla SPONTHO INAS

- Verifica posizioni contributive e assicurative ✓
- Accreditati servizi culturali, sportiva e ricreativa ✓
- Assistenza dei titoli di studio ✓
- Recupero pensioni arretrate (contributo) ✓
- Calcolo di pensione ✓
- Assistenza sociale ✓

**800 001 303**

**troverai le risposte giuste**

INAS DAY NELLE PIAZZE DELLE CITTÀ

CAAF C/SL Il quadrante Garde di Banca delle Assicurazioni Italiane



L'EX PRESIDENTE ANCORA ALL'ATTACCO



La sede centrale dell'Inail a Roma

Cossiga: «Trattamento disgustoso per un valido servitore dello Stato»

«Chocato e disgustato, ma meravigliato»: così l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha definito il suo stato d'animo dopo aver appreso le modalità che sarebbero state decise per il trasferimento a Roma a Potenza del generale Stefano Orlando, ora agli arresti domiciliari per l'inchiesta sulle tangenti avviata dalla procura del capoluogo lucano. In particolare Cossiga fa riferimento alla possibilità, poi smentita, che

il generale Orlando siano stati applicati i cosiddetti «schiaffetti» che l'alto ufficiale dei carabinieri abbia coperto il tragitto tra Roma e Potenza su un cellulare della polizia penitenziaria e non, come invece è chiesto, su un'automobile a noleggio sulla quale sarebbe stato accompagnato dai suoi avvocati. «Nello stato di disgrazia nel quale mi trovo - ha detto Cossiga - condannato dal presidente Tentenna e dai Tre Magi (il presidente del Consiglio dei ministri, che dovrebbe pensare che il futuro potrebbe anche capitargli qualcosa di simile, il presidente del Senato e quello della

Camera) non vedo che potrei fare». Cossiga ha escluso che sulla vicenda possa intervenire il comandante generale dell'Arma dei carabinieri perché «posso credere che il capo di una forza di polizia possa mettersi contro il giudice per le indagini preliminari e la procura di Potenza» che, ha aggiunto, «protetti dal presidente Tentenna e dai tre Magi». Francesco Cossiga si è poi detto «certo che il generale Stefano Orlando, valoroso ufficiale dell'Arma, grande servitore dello Stato e di grande tradizione familiare (il padre era un graduato dell'Arma) saprà sopportare anche questo».

POTENZA, ALTRI SEI INTERROGATORI PER LE BUSTARELLE

## Tangenti, il silenzio del generale

### Orlando: «Mi difenderò al tribunale del Riesame»

Falvo  
inviato a POTENZA

Otto minuti: tanto è durato l'interrogatorio del generale dei carabinieri Stefano Orlando, al Quirinale con l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga, poi in servizio al Sisde. Otto minuti, giusto il tempo per le formalità di rito e per dire: «avvalgo della facoltà di non rispondere», prima di

dall'ufficio del gip fra due agenti della polizia penitenziaria. Si è conclusa così la trasferta a Potenza di uno degli indagati eccellenti nell'inchiesta sulle tangenti Inail. Orlando è agli arresti domiciliari da una settimana, accusato di favoreggiamento e rivelazione di segreto d'ufficio. Il suo avvocato, Giulia Bongiorno (fa parte dello staff del penalista Franco Coppi, che ha difeso a Palermo Giulio Andreotti) ha deciso di non chiedere la scarcerazione per il cliente. Altri giudici e i nostri interlocutori - spiega - a questo punto si difenderanno davanti al Tribunale del riesame. Da uomo libero, il generale Orlando avrebbe potuto chiarire in una manciata di minuti la sua posizione. Invece si è giunti a una misura estrema come l'arresto».

Il Riesame si riunirà il 10 e 11 giugno: sarà quello un banco di prova importante per il sostituto procuratore Henry John Woodcock, che per un anno ha condotto accertamenti basati soprattutto su intercettazioni telefoniche e ambientali. Nell'inchiesta delle tangenti Inail, il generale ha un ruolo niente affatto marginale. Tra gli atti in possesso del magistrato c'è il testo

di una telefonata durante la quale l'alto ufficiale parla di fatti inerenti all'inchiesta con un altro personaggio arrestato, Claudio Galca, consigliere d'amministrazione dell'Eni di Sardegna. Secondo l'accusa, lo 007 del Sisde ha addirittura svolto indagini per conto del banchiere.

Orlando è stato l'unico indagato ascoltato ieri dal giudice per le indagini preliminari Gerardina Romanelli. Durante la mattinata, in un ufficio al secondo piano del palazzo di giustizia, sono state interrogate altre cinque persone finite agli arresti domiciliari, prevalentemente dipendenti dei costruttori che avrebbero pagato una tangente da 780 milioni al dirigente dell'Inail per la costruzione della nuova sede dell'Istituto ad Avellino. Ma davanti al giudice è comparso anche il vicepresidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, accusato di avere aiutato il gruppo che fa capo ai costruttori De Sio (anche loro arrestati), interessati agli appalti per la realizzazione degli impianti del giacimento petrolifero Eni-Agip in Val d'Agri.

Al contrario del generale, De Filippo ha parlato a lungo davanti al gip. I suoi avvocati, Domenico Ferrara e Fabio Viglione, hanno detto che il vicepresidente della Regione ha chiarito la sua posizione presentando numerosi documenti che dovrebbero contribuire a dissipare dubbi e sospetti su di lui. Al giudice è stata consegnata in particolare una relazione, datata dicembre 2001, da cui risulterebbe che le trattative fra la Regione e l'Agip erano ancora in alto mare, o che le posizioni fra le parti sono molto distanti soprattutto per

quanto riguarda il giacimento in località Temperossa, al centro dell'inchiesta. «De Filippo ha agito solo per tutelare gli interessi della Regione; siamo certi che il giudice trarrà la conclusione e agirà per il meglio», aggiungono gli avvocati, che hanno chiesto la revoca degli arresti per il vicepresidente della Regione.

C'è però qualche altro avvocato che dubita e perplessità sull'operato dei giudici. È il caso di Pietro Vito Bardi, che difende alcuni dipendenti del gruppo Sio e il maggiore della guardia di finanza Pasquale Di Luccio, anche lui arrestato con l'accusa di favoreggiamento e rivelazione del segreto d'ufficio.

Bardi sostiene che, nelle intercettazioni telefoniche i cui testi sono inseriti nell'ordinanza del gip Romanelli, sono menzionati i nomi di due finanziere. «Sarebbe utile capire se anche loro sono indagati - dice -. Se così fosse, sarebbe un fatto assai grave visto che quei sottufficiali stanno svolgendo accertamenti proprio nell'ambito di quest'inchiesta. Sul conto dei militari, in realtà, non c'è nulla: il pm Woodcock ha raccolto alcuni elementi a loro carico. Ancora più labili sono gli indizi rintracciati nelle intercettazioni relative a un magistrato della procura potentina, probabilmente legato da un rapporto di amicizia con uno degli indagati».



Il generale dei carabinieri Stefano Orlando

L'ANTIMAFIA: CASTELLI PUNISCA I RESPONSABILI DELLE SCARCERAZIONI

## I pentiti di Capaci tornano in cella

Ugo Abbato  
corrispondente da

Mentre nel Trapanese otto boss mafiosi ergastolani lasciano il carcere per una svista giudiziaria, i magistrati della procura generale di Caltanissetta stanno ultimando i conteggi delle pene inflitte ai collaboratori di giustizia imputati per la strage di Capaci, per poi emettere gli ordini di scarcerazione.

La quinta sezione della Cassazione ha annullato con rinvio la con-

danna per 18 boss di Cosa nostra, confermando quella ai pentiti. I magistrati nissani stanno, dunque, verificando entro quali limiti i pentiti sono soggetti alla detenzione. Le vicende dei collaboratori da arrestare e i boss scarcerare si intrecciano e formano un caso giudiziario-politico in cui il presidente della Commissione antimafia, Roberto Centaro, invita il ministro della Giustizia ad avviare procedimenti disciplinari nei confronti di «chi ha sbagliato» nel provocare le

scarcerazioni, mentre il procuratore generale di Caltanissetta, Giuseppe Barcellona, sta facendo ultimare al suo ufficio i conteggi delle pene per ordinare l'arresto dei pentiti. Si del collaboratori hanno contribuito all'inchiesta sulla morte del giudice Giovanni Falcone e della moglie Francesca Morvillo, la cui condanna è stata confermata in Cassazione.

«Abbiamo preferito prendere qualche ora in più rispetto ai tempi normali - dice il procuratore Barce-

lona - visto che i provvedimenti non richiedono urgenza. Tutti gli imputati, infatti, sono soggetti a vigilanza continua e, la natura della loro collaborazione non lascia pensare ad un pericolo di fuga». «Per tutti gli altri casi - ha concluso il Pg - la reazione del mio ufficio è immediata, e per questo sempre in

Cassazione». In calce dovrebbero tornare (e qualcuno entrare per la prima volta) Giovambattista Ferrante, Antonio Galliano, Santino Matteo, Giocchino La Barbera, Calogero Ganci e Salvatore Cancemi.

Dalla Commissione antimafia Centaro lancia contro i magistrati e chiede all'iniziativa del Guardasigilli d'inviare gli ispettori in Sicilia. «Bene ha il ministro

Giustizia - dice Centaro - su mio invito, a inviare gli ispettori dopo la degli otto esponenti della cosca trapanese». «Qualora venga accertata la colpa grave da parte dei magistrati coinvolti - prosegue - sarà giusto prendere provvedimenti disciplinari».

Il presidente sottolinea: «Mi attendo che in quel caso anche dall'Associazione nazionale magistrati arrivi una forte stigmatizzazione». Centaro ha reso noto che gli ispettori visiteranno gli uffici giudiziari a Trapani e Palermo «per verificare nel complesso la vicenda. Mi auguro - ha concluso - sia comunque possibile controllare coloro che sono usciti dalle carceri e che presto sia trovato un modo per rimetterli dentro».





LE MISURE DI SICUREZZA DEI MUSEI NEL RITORNO DEL MAGISTRATO

**Anna Maria Donadoni, una vita dedicata all'egittologia da 18 anni alla guida del museo torinese**

■ Anna Maria Roveri Donadoni, Soprintendente ■ Antichità egizie, ormai prossima alla pensione, è nata a Roma, dove si è laureata in egittologia. Ha sposato Sergio Donadoni, uno dei massimi egittologi. È al Museo Egizio di Torino dalla metà degli Anni Sessanta, prima quale ispettrice e dal 1984 in qualità di Soprintendente, quando succede a Silvio Curto. Ha partecipato a importanti campagne di scavo in Nubia ■ dato vita a memorabili mostre, come quella dedicata a «Kemet», a Ravenna nel 1998, determinante per chiarire le origini della civiltà egizia. Nel Museo ha ricavato nel 1985 la sala sotterranea, con un allestimento che propone i reperti per aree di scavo, valorizzando così anche la provincia egizia. Ha curato anche i piani di parziale ampliamento, che hanno riutilizzato le prime sale storiche, dove nacque il museo.



La direttrice Anna Maria Donadoni

**Carlenrica Spantigati, una intensa carriera al servizio dei Beni Culturali del Piemonte**

■ Carlenrica Spantigati è alessandrina. Ha dedicato la vita professionale, circa 30 anni di servizio, alla sua provincia d'origine, a quella di Vercelli e ai più importanti complessi d'arte del Piemonte. ■ studiata ■ partecipò al recupero della Biblioteca ■ Alessandria, del Sacro Monte ■ Crea, ■ convento di Santa Croce a Boscomarengo e del «Nartece» del Duomo di Casale. Diventata Soprintendente, ■ metà degli Anni Novanta, ■ assidua presenza tecnica, unita a sensibile partecipazione emotiva, ■ risanato la Villa della Regina di Torino, salvato importanti tele danneggiate dal rogo della Cappella della Sindone, avviato il riassetto dell'Armenia Reale, restaurato il Parlamento Subalpino, ■ scalone di Palazzo Reale e quello quariniano ■ Palazzo Carignano. Intensa è la sua attività per il recupero della Reggia ■ Venaria Reale.



Carlenrica Spantigati, soprintendente

ATTO GIUDIZIARIO OBBLIGATO IN ATTESA CHE SI CHIARISCANO LE EFFETTIVE RESPONSABILITÀ

# Egizio insicuro, indagate direttrice e soprintendente

## Sono accusate di «omissione volontaria di cautele contro gli incidenti»

Giorgio

Punta in alto l'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulle inadeguate misure di sicurezza al Museo Egizio e in alcune altre istituzioni culturali torinesi.

Nei giorni scorsi la polizia giudiziaria della Procura ha interrogato ■ Beni Artistici del Piemonte, Carla Spantigati, e la direttrice ■ museo (uno dei più importanti ■ mondol, Anna Maria Donadoni. Accusate di omissione volontaria di cautele contro gli incidenti, un reato previsto dall'articolo 437 del codice penale e punito con il carcere fino a cinque anni, entrano ■ i dirigenti si sono avvalsi della facoltà di non rispondere.

Il magistrato intende appurare le specifiche responsabilità ■ me-

rito all'elevato rischio di incendio riscontrato dai vigili del fuoco nei locali del Museo Egizio e della Galleria Sabauda. Tutto ruota intorno al fatto che le due strutture ■ trovano ■ uno stabile privo del certificato di prevenzione incendi, nel quale ci ■ importanti opere da realizzare.

All'interno del palazzo i pompieri hanno trovato una situazione così critica da imporre al Museo Egizio una specie ■ chiuso: nelle ■ non potevano entrare in contemporanea più di 100 visitatori, un limite che ha provocato enormi disagi organizzativi e lunghe file al di fuori dell'ingresso ■ via Accademia delle Scienze 5. La Direzione del Museo ha effettuato i lavori più urgenti ■ il 30 maggio scorso il limite ■ presenza è stato innalzato a ■ visitatori, anche

se i vigili ■ fuoco non hanno ■ rilasciato ■ certificato di prevenzione incendi e la deroga è stata fatta sotto la totale responsabilità della direttrice Donadoni.

L'iscrizione della Soprintendente e della direttrice sul registro degli indagati non deve però far pensare a condanne ■ reiterate. Trattandosi delle massime autorità al vertice delle due istituzioni culturali, Donadoni e Spantigati sono entrate per forza nell'inchiesta penale condotta da Guariniello, in ■ che vengano chiarite le effettive responsabilità relative alle misure di sicurezza. Il pubblico ministero e i suoi collaboratori intendono capire ■ perché dei ritardi nei lavori di adeguamento dei due musei, verificare se ci ■ state inadempienze a livello ministeriale e accertare se le omissioni dipendono dalle due respon-

**All'esame della Procura anche i misteriosi malori nelle sale delle mummie e l'alto rischio incendi della Galleria Sabauda**

**Fra le lacune più evidenti sistemi di spegnimento delle fiamme insufficienti o addirittura inesistenti e scarsa ventilazione**

sabili ■ Museo Egizio e della Galleria Sabauda oppure da altri funzionari. Non è escluso infatti che presto l'indagine venga estesa ad altri ■.

L'inchiesta di Guariniello ■ Museo Egizio ■ Galleria Sabauda, che coinvolge anche la terza istituzione culturale ospitata nel palazzo, l'Accademia delle Scienze, ha preso le mosse dai misteriosi malori che nei mesi scorsi hanno «falcidiato» alcune classi in visita all'Egizio. Capogiri, nausea e svenimenti forse provocati dall'insufficiente ricambio dell'aria. Indagando su questo fenomeno gli ispettori della Procura si sono imbattuti anche nella grave carenza di misure di sicurezza, in aperta violazione della legge 826 ■ del decreto ministeriale 569/92, che stabilisce norme rigorosissime per musei, pinacoteche ed edifici storici.

Mentre verificavano le misure di sicurezza, pompieri e ispettori dell'Asl hanno scoperto che l'intero stabile è sprovvisto del certificato ■ prevenzione incendi, un documento rilasciato dai vigili del fuoco indispensabile per svolgere attività aperte al pubblico. La situazione più grave ■ stata scoperta nei locali dell'Accademia delle Scienze, l'istituzione culturale fondata nel 1757 da Giuseppe Luigi Lagrange: la compartimentazione antincendio ■ insufficiente, i locali adibiti a deposito ■ privi ■ misure di sicurezza, ■ ventilazione ■ scarsa, i sistemi di spegnimento automatico sono inefficaci o addirittura inesistenti. ■ bocche antincendio poco funzionali e non esiste un sistema d'allarme ottico-acustico per segnalare ai visitatori le eventuali emergenze.

Gravi anche le ■ dell'Egizio, individuate ■ vigili ■ fuoco ■ in carenza di personale preposto alle misure di sicurezza, assenza di radio ricetrasmittenti e apparecchi portatili per avvertire il pubblico in caso di emergenza ■ percorsi di esodo e scarsità di manichette ■ lance per ■ re gli eventuali incendi. Alcune misure sono state adottate a tempo di record, per altre bisognerà aspettare qualche mese.

Ma gli accertamenti della Procura ■ non si fermano al pericolo del fuoco: Guariniello ha affidato una consulenza tecnica a un docente del Politecnico sulla stabilità ■ una colonna che si trova nella parte dell'edificio che ospita l'Egizio. Non c'è alcun rischio di crollo, ma il rapporto dell'Asl ha prudentemente consigliato un controllo statico della struttura.

CONTINUANO IN PROCURA GLI ACCERTAMENTI SUL BUSINESS DELLE OPERE PUBBLICHE

# Inchiesta appalti, raffica di interrogatori

## Gli impresari davanti al gip: «Nessuna talpa tra i magistrati»

il caso

Nino Pietropinto

La talpa? Macché, non so nulla. Non ricordo niente del genere, non so ■ qualcuno ha avvertito gli altri che la magistratura ci teneva gli occhi addosso. No, nessuno degli imprenditori arrestati ha fatto ■ sulla «egola profonda» che avrebbe rischiato di mandare all'aria l'inchiesta dei pm Roberto Furlan e Paolo Storari sul cartello di società che ■ spartivano gli appalti per le opere pubbliche. Ieri davanti al gip Emanuela Gai sono sfilati in cinque. Quasi tutti, anche ■ diverse sfumature, hanno ammesso che sì, c'era una sorta di mutuo soccorso tra gli aderenti al ■ imprese per aumentare le chances di aggiudicarsi le commesse. Ma del magistrato che li avrebbe ■ sull'avviso, dicendo che dieci cellulari erano ■ messi sotto controllo, nemmeno una parola.

L'inchiesta che ha condotto in galera 12 imprenditori (uno è

latitante) prosegue senza sosta. Entro domani, con la conclusione degli interrogatori, il gip si farà un quadro completo della situazione. Ieri per primo è toccato a Claudio Gombia, amministratore di fatto della Sirio srl di Buttigliera. Teso, parecchio preoccupato, a fianco il suo difensore Roberto Trinchero, ha spiegato quello che è ormai il leitmotiv di tutti gli arrestati: «Sì, facciamo parte di un consorzio, ■ che ■ perfettamente legale. Lo abbiamo costituito per favorire lo scambio ■ informazioni sulle modalità e sulle regole degli appalti. Notizie su norme e procedure, ma a volte anche qualche cosa di più. Gombia, come tutti gli altri, ha spiegato in che modo (ma ben di rado) si poteva dare una ■ ad un collega per aumentare le chances di ■ una gara. Cioè? La legge, per evitare la corsa troppo forte ■ dunque sospetta ■ ribassi, assegna la vittoria per l'offerta più vicina alla media ponderata delle altre presentate. «Se l'appalto interessa ■ di noi, partecipavano anche gli altri solo per fargli un

**Prime ammissioni sugli accordi presi per favorire le imprese del «cartello» ai danni dei concorrenti**

**I difensori chiedono la revoca dell'arresto. La decisione domani dopo le deposizioni degli altri inquisiti**

piacere. Ovviamente non eravamo mai i soli concorrenti, ma unirci in una sorta di cartello aiutava ad avvicinarsi alle medie». Dopo Gombia sono stati sentiti Enrico Lucco Castello, titolare

■ il padre Luciano della Escavazioni Valsusa srl di Buttigliera, Francesco Butano della «Pavimentazioni stradali» di Rivoli e Felice Bracco della omonima società a Venaria. Lucco Castello, assistito dagli avvocati Ennio Galasso e Danilo Ghia, ha negato di aver svolto un ruolo di organizzatore del cartello: «E' vero ci riunivamo nella mia azienda, ma solo per una questione di comodità, di vicinanza. Non credevamo ■ di far nulla di illegale, né di danneggiare qualcuno». E Felice Bracco, difeso da Luca Marta, a quelle riunioni ■ Buttigliera «manco ■ andavo». E la talpa? «Macché, io non so proprio niente. Anzi, ■ controllate bene le carte, vedrete che ■ faccio parte di ■ consorzio. Ho partecipato a poche gare ■ non ne ho vinto nessuna. Ho solo scambiato qualche telefonata per ■ un consiglio, un parere, ma niente di più». ■ toccato a Butano, assistito dall'avvocato Grazia Maria Cavallo. A proposito di gare vinte peraltro, degli 11 appalti contestati agli imprenditori ■ galera, ■ è stato vinto da qualcuno



I quintali di documenti sequestrati dai vigili urbani che hanno ■ il via all'inchiesta per turbativa d'asta

degli arrestati. Si tratta della Sirio di Gombia: «Ma me lo sono aggiudicato perché l'altro concorrente ■ stato escluso dalla gara per mancanza dei requisiti minimi. ■ perché ho fatto chissà quali intrighi. Quasi tutti i difen-

sori hanno chiesto ■ revoca della ■ cautelare. ■ gip dovrebbe decidere sulle istanze di scarcerazione. Oggi ■ domani sarà sentito anche Giuseppe Margita, di Giaveno e titolare di una ditta individuale, difeso da Clau-

dio Dal Piaz e Alfredo Caviglione. Nell'ordinanza del gip si dice che sarebbe stato lui ad avvertire i colleghi che ■ magistratura li controllava. Lui ha chiesto di ■ sentito dal pm al più presto.

Una lettrice ci scrive: «Nell'agosto ■ pubblicato una mia lettera, nella quale ■ denunciavo la situazione al Traforo del Fréjus, conseguenza della prolungata chiusura di quello del Monte Bianco, da parte delle autorità francesi.

«Sono passati ben nove mesi, ed è ■ ieri la mia esperienza diretta. Non ho capito bene ■ quali mezzi pesanti circolino al Monte Bianco, ma è certo ■ traffico degli enormi Tir visto ieri: blocco alla entrata italiana, altro più pesante (35 minuti circa) a Modane, al rientro, è assolutamente da denunciare.

«Non si vede perché li siano più furbi o sia consentito loro esserlo mentre la Valle di Susa è ■ pesantemente penalizzata. Possibile che, in tutto questo tempo, non ci si sia saputi muovere, ■ difesa dei sacrosanti diritti di ripartizione del traffico inquinante ■ si ■ alla Valle d'Aosta, e ■ Ch ■ dall'altra parte, di godersi solo il ben più proficuo e meno inquinante traffico turistico?

«Non sappiamo ■ mobilitarci, forse solo per un'equa suddivisione dell'ormai insopportabile carico ■ transito delle merci pesanti tra Italia e Francia?». Eleonora Danieli

# Specchio dei tempi

**«Perché solo la Val ■ Susa deve essere penalizzata ■ traffico pesante?» - «Morta ■ crepacuore per la cassetta di sicurezza svaligiata» - «Non basta la denuncia fatta all'estero» - «Sarebbe ■ intralcio»**

Una lettrice ci scrive: «A ottobre 2001 un'anziana signorina in piena salute di 84 anni ■ depositato in una cassetta di sicurezza di un'importante banca torinese i risparmi che dovevano aiutarla a pagare la retta del pensionato nel quale si era ritirata.

«A fine febbraio, quando si è recata per prelevare qualche oggetto, ha trovato la cassetta vuota, gli astucci privi ■ loro contenuto, le carte che avvolgevano ■ alcuni oggetti sparsi e appallottolati, i documenti spariti.

«Vorrei far ■ al ladro che quella persona non ha ■ al suo disastro finanziario ed ■ morta di crepacuore».

Segue la firma  
L'Assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive: «In relazione alla lettera,

pubblicata il 22 scorso, relativa alla denuncia di furto in spagnolo, sono esplicito del disagio segnalato ■ lettore, ■ ha dovuto rappresentare la stessa denuncia ai carabinieri su richiesta dei servizi anagrafici che ■ accettavano la denuncia di scippo presentata alla polizia spagnola.

«La procedura attuata dagli operatori anagrafici scaturisce dall'applicazione della normativa ■ materia di legalizzazione e traduzione degli atti redatti dall'autorità straniera, che non prevede una deroga esplicita per gli Stati membri dell'Unione Europea.

«L'opportunità di segnalare anche all'Autorità di Pubblica Sicurezza italiana, ■ con ■ nuova denuncia ma con ■ semplice dichiarazione, l'avvenuto furto all'estero consente anche una più incisiva tutela

del cittadino contro l'uso illecito in Italia del documento sottrattogli.

«La denuncia di furto presentata all'estero tradotta e legalizzata, oppure la dichiarazione ■ all'autorità ■ Pubblica Sicurezza italiana di avvenuta denuncia all'estero consentono ■ ogni ■ al cittadino, senza ulteriori disagi, il sollecito rilascio del duplicato del documento rubato».

Beppe Lodi

Il Vice Direttore Mobilità della Città di Torino ci scrive:

«In risposta alla segnalazione pubblicata lo scorso 13 maggio relativa ■ semaforo, segnaliamo che il corso Inghilterra, nel tratto compreso tra via Susa ■ via Cavalli, è stato completamente chiuso al traffico per consentire la realizzazione dei sottopassaggi pedonali di

accesso alla nuova stazione di Porta Susa nell'ambito del complessivo progetto del «passante ferroviario».

«Con l'apertura di tale cantiere è stato istituito il diritto di precedenza della via Duchessa Jolanda su ■ Inghilterra con un preavviso, per i veicoli che percorrono il corso Inghilterra, collocato a 150 metri dall'incrocio e con segnaletica orizzontale sulla carreggiata stradale.

«Nella condizioni attuali il semaforo lampeggiante non ha funzioni di regolazione in quanto non esistono significativi flussi veicolari in conflitto tra loro, ma invita gli automobilisti a rallentare e a prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente sull'incrocio, secondo quanto stabilito dalle norme del Nuovo Codice della Strada.

«Se tale semaforo funzionasse più un intralcio che un sussidio alla già difficoltosa circolazione sul corso Inghilterra che, per le diminuzioni dei flussi veicolari legata alla presenza del cantiere, può quindi essere regolata a precedenza».

Luigi Bartoldi

specchiotempi@lastampa.it

**LA STAMPA**

**ABBONAMENTO 12 MESI**

|            | 1 COPIA       | 7 GIORNI    | 5 GIORNI    |
|------------|---------------|-------------|-------------|
| Postale    | 195,00 euro   | 167,00 euro | 140,00 euro |
| Metropoli* | 241,00 euro   | 207,00 euro | 173,00 euro |
| Edicola    | 223,00 euro** | 191,00 euro | 160,00 euro |

**ABBONAMENTO 6 MESI**

|            | 1 COPIA       | 7 GIORNI    | 5 GIORNI   |
|------------|---------------|-------------|------------|
| Postale    | 98,00 euro    | 84,00 euro  | 70,00 euro |
| Metropoli* | 121,00 euro   | 104,00 euro | 86,00 euro |
| Edicola    | 112,00 euro** | 96,00 euro  | 80,00 euro |

Qualunque formula di abbonamento ■ si sceglie, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

**COME ARRONARSI**

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18, al sabato dalle ore 9 alle 12,30)
- via fax allo 011 56 27 938
- su Internet: [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)
- via e-mail: [abbonamenti@lastampa.it](mailto:abbonamenti@lastampa.it)
- in edicola (solo abbonamento edicola)

**COME PAGARE**

- Tramite conto corrente postale n. 950165
- con bonifico bancario sul conto n. 12501 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 800 213 383
- direttamente agli sportelli del Salotto de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola)



# *Smile*

*Il fratello biondo  
di Sanbittèr.*

SOLO AL BAR

Smile













[illegible]

[7] Per i Tassi Lomondorghioli la data indicata si riferisce all'ultimo giorno lavorativo

**ProntoEnel**  
**800-900-800**  
**PER ESSERTI  
SEMPRE VICINO**

**IL NUMERO VERDE  
PER TUTTI  
I NOSTRI SERVIZI,  
ATTIVO  
TUTTI I GIORNI,  
GIORNO E NOTTE.**

Puoi fare, modificare o disdire il tuo contratto, comunicare la lettura del tuo contatore, conoscere la situazione dei tuoi consumi e del tuo pagamento, richiedere Contowatt o Cartawatt (la domiciliazione del pagamento della bolletta sul tuo conto corrente bancario o sulla tua carta di credito) o anche segnalare un guasto. Facile, come dire "Pronto-enel".













## CONCERTO A VIU'

Omaggio alla «Montanara» di Ortelli  
con il coro della Sat ■ Trento

Il prossimo 15 giugno sarà il prestigioso della Sat di Trento ad aprire la festa per il 75° anniversario de «La Montanara», la canzone composta dal maestro Toni Ortelli. Il coro si esibirà nella chiesa parrocchiale di Viù alle 21 proponendo un vasto repertorio di canti di montagna. Sarà possibile acquistare i biglietti al prezzo di 13 euro nella sede del coro di Viù. Chi volesse altre informazioni può chiamare il 335/266007. Il coro della Sat è stato ospitato un anno fa di Ceresole Reale nel concerto in omaggio a Massimo Mila. Domenica 16 giugno la manifestazione si sposterà poi al Piano della Mussa, in Val d'Aia, dove sarà ricollocata una targa memoria di Ortelli.



Il coro Sat diretto da Mauro Pedrotti

## PONT «CITTÀ A PORTE APERTE»

Poker di ceramisti alla Torre Ferranda  
Domenica visite anche di

Da sabato 8 giugno a domenica 4 agosto quattro giovani ceramisti dell'Associazione artisti della ceramica in Castellamonte presenteranno le loro opere all'interno della Torre Ferranda, dove è allestito, in modo permanente, il Museo del territorio delle Valli Orco e Soana. In mostra di Marco Schioppetti, Maurizio Bertodatto, Tiziana Blasibetti e Corrado Camerlino, autori che saranno anche protagonisti della mostra del prossimo agosto. La Torre Ferranda di Ceresole dal titolo «Un Parco di terra». La mostra s'intitola «Una Torre... di terra rossa». Domenica 9 giugno, la Torre sarà visitabile in notturna dalle 21 alle 23, con Claudio Zanotto Confino nei panni di ciccone.



La Torre Ferranda di Pont

## IN BREVE

**INCIDENTE.** Migliorano le condizioni di Ivano Gedda, 29 anni, di Agliè, rimasto coinvolto in un incidente stradale domenica pomeriggio. Era alla guida di una Honda che è scontrata con una Peugeot 206 guidata da Domenico Perna di Agliè. Gedda è ricoverato all'ospedale di Cuorgnè.

**PRASCORSANO, IL LOCO.** Nuovo direttivo per la Pro loco all'insegna del Perino. È stato nominato presidente Romano Almonino che succede a Sergio Perino. Suo sarà Antonio Perino. La segretaria Bruna Perino.

**LAVORI.** È stata ristrutturata piazza Marconi, nei pressi dell'ingresso di palazzo Botton. È stato possibile grazie al contributo di 10 mila euro donato dal Lions Club Alto Canavese, dopo aver assunto la presidenza l'alladese Franco Paglia che avrà come segretario il compaesano Giovanni Rossi.

**ITALIA.** Dopo anni di attesa è stata restaurata la cappella di Sant'Antonio a Canischio. È stato possibile grazie alla collaborazione pro loco, gruppo Alb, oratorio parrocchiale di San Lorenzo, Protezione civile che hanno collaborato alla ristrutturazione portata avanti dall'amministrazione comunale.

**MONTE.** Ha compiuto 180 anni la Filarmonica «Francesco Romano». È tratta di una delle bande musicali più antiche del territorio canavese.

**RIVARA, VILLA OGILIANI.** Torneranno ad antico splendore alcuni degli edifici del parco di villa Ogiliani. Entro fine estate saranno ultimati i lavori di ristrutturazione che interessano le serre e lo stabile che attualmente ospita l'ufficio postale. L'intervento costerà all'incirca 250 milioni di vecchie lire.

**IVREA, CONDANNA.** Un ventenne croato, Savo Duric, è stato condannato a 5 mesi di reclusione per aver contraffatto la patente di guida e per aver fornito false generalità. Il giovane era stato fermato nell'agosto dello scorso anno dalla polizia in via Gariglietti a Ivrea, durante un controllo.

**IVREA, CANDIDATURE.** Il deputato Raffaele Costa chiama a raccolta il polo di centro destra per le elezioni amministrative del prossimo anno. «Entro l'autunno la Casa della Libertà del Canavese dovrà esprimere un candidato sindaco per Ivrea - ha detto sabato sera, al termine di una riunione incontrando sindaci e consiglieri comunali della zona». L'esperienza di queste ultime settimane e delle recenti elezioni insegna che la tempestività nella scelta dei candidati è vincente.

**FIORINZO.** Vescovo, 40 anni, è il nuovo maestro della banda musicale di Palazzo Vescovo, che è direttore del liceo musicale di Santhià, era già stato in passato alla guida di questa banda, prima di dirigere quelle di Montalto, San Giusto, Salussola e Santhià.

LA GIUNTA PRESENTA AL CONSIGLIO UN PROGETTO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO DEGRADATO

# «Riqualficheremo via Arduino»

## Cuorgnè, ma il commercio sceglie altre zone

Giampiero Meggio

**CUORGNÈ.** Per mesi, sulla serranda, la scritta «affittasi» è rimasta senza una risposta. Antonio Nigra, una vita trascorsa nel commercio, dice: «È roba stufo, i miei figli non avevano intenzione di seguire la mia strada. È finita...». Come lui, l'hanno fatto altri a Cuorgnè. Per l'assessore al Piano Urbanistico, Guglielmo Pitta non c'è preoccuparsi: «Non è un problema di crisi come lo si vuole dipingere, dico basta ai paragoni». Rivarolo. Qui ci sono stati defezioni, è vero, ma subentrati altri al posto di chi ha chiuso. Allora il tentativo di salvare il centro città passa attraverso il progetto di qualificazione urbana che sarà sottoposto al Consiglio comunale.

Un documento che prevede il rilancio delle zone a maggior densità commerciale: via Arduino, via Torino, via XXIV Maggio, via don Minzoni, corso Dante. Nuova pavimentazione, nuova illuminazione, diverso arredo urbano, insomma un più vivibile. Spiega Flaminio Novaria, assessore al Patrimonio: «Sono già 55 i commercianti che hanno presentato un progetto per la riqualificazione del centro storico. L'adesione è stata ottima, segno che i cittadini hanno fiducia. I privati potranno usufruire di un contributo regionale di 20 mila vecchie lire e di 10 mila euro, invece, di 10 mila euro, il 10 per cento da restituire in dieci anni ad interessi. Basterà questo per risolvere le difficoltà di un centro che

l'amministrazione comunale, per alcune scelte politiche, rischia di mettere in difficoltà. Nel secondo lotto dell'ex Maniglio, non è un mistero, la giunta di Giancarlo Vacca Cavallotti intende destinare spazi per i commercianti che vogliono ricollocare la propria attività. Il rischio che qualcuno dal centro sposti la propria attività nella vecchia è concreto. E poi l'ipertrofia, il centro commerciale che entro la fine di quest'anno verrà inaugurato alle porte della città, che effetto avrà sul centro storico? E la riconversione taglierà fuori il cuore di Cuorgnè con il rischio che si verifichi ciò che è accaduto a Pont, dove via Cavallotti è ridotta ad una filza di serrande abbassate? La minoranza consiliare attacca: «Va

bene a riqualificare il centro città - si lamenta Maria Grazia Spadella - ma forse opportuno pensarci prima. Il fatto che intervengano ora che sta per sbarcare la grande distribuzione è un chiaro segnale: si vuole correre ai ripari. La replica di Novaria è pronta: «Sulla questione Manifattura tutto in discussione, l'unica certa è il progetto per costruire un albergo da 80 camere. Resta un fatto: via Arduino aspetta da anni interventi. Nel '99 erano stati stanziati, in previsione di bilancio, 800 milioni di vecchie lire, nel Duemila 500. Denaro mai arrivato nelle casse comunali. Il progetto di riqualificazione urbana, che punta ad un centro commerciale naturale, è un'altra occasione. Sempre che basti per imprimere la svolta».



Via Arduino, il cuore del centro storico cuorgnèse

## DOVE & QUANDO

**LA PATAGONIA DI DE AGOSTINI.** Cambia l'orario di apertura alla Cà dei Meix di Ceresole della mostra dedicata all'America australi di padre Alberto Maria De Agostini, allestita dal Museo di Montagna di Torino. Fino al 7 luglio sarà visitabile nei giorni festivi solo al pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30. Possibile anche assistere alla proiezione di videomontagna e primo piano dell'edificio dove è ospitata la biblioteca della montagna Gianni Oberto. Info 011/562152.

**IL.** Alle 14.30, all'Abolnema di Ivrea, in programma «C'è poco da ridere!», a organizzarlo sono il Parlamentino dei ragazzi di Piverone, il settimanale Il Risveglio Popolare. All'incontro parteciperanno alcuni rappresentanti di Emergency, testimoni con Vairo delle condizioni dell'infanzia in Afghanistan.

**CONCERTO DI.** «Un concerto per gambe»: così si intitola l'incontro che si tiene oggi, alle 18, all'auditorium La Serra di Ivrea, il Parlamentino dei ragazzi media di Piverone, il comitato di gemellaggio Ivrea-Casale e i genitori delle adozioni a distanza dei bambini curdi inviano

a essere presenti a questo concerto-recital, allestito per raccogliere fondi per l'acquisto di scuolabus che possa servire ai bambini del Kurdistan, prime vittime di armi terribili e mine antiumano. Esibiranno la pianista Lavinia Fizzo e la vocalista Mara Secco, in brani di Debussy, Mendelssohn, Mozart, De André, Pavarotti e Clayderman. Ingresso a offerta libera.

**AL.** Ballo liscio, questa sera, al disco club Frenzy di Ivrea: protagonista il celebre Martin, cantante, conduttore e showman, con la orchestra Cicciofolli. Domani musica è vivo con Babylois. Per maggiori informazioni: 0125.230064.

**CENTRI ESTIVI.** La Comunità montana Dora Baltea Canavese propone, dal 17 giugno al 30 agosto, il centro estivo per i bambini: 5 e 14 anni; attività svolgeranno nell'area delle scuole elementari settimanali; la quota di partecipazione per ciascun turno è di 130 euro. Informazioni e adesioni agli uffici della Comunità montana, in strada statale 26 n° 61 a Settimo (0125.658104). Sono aperte le iscrizioni anche al Centro estivo che si terrà presso la piscina cinque giorni, dal 24 giugno fino all'8 agosto; la quota per ogni turno è di 100 euro; per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla piscina comunale di Ivrea (0125.627825, tra le ore 17 e le 19).

**STORICHE.** Una trentina di auto storiche parteciperanno al raduno di sabato e domenica prossima a Ceresole.

**GRANPARADISOCUBUS.** Sono aperte le iscrizioni alla prima edizione di GranParadisoCibus organizzata dagli Amici del Gran Paradiso per domenica 30 giugno, nell'area antistante il rifugio Massimo Mila. Si tratta di una rassegna enogastronomica dei prodotti della montagna e della pianura canavese. Info 0124.953230.

IL SENATORE MASSUCCO SCRIVE AL MINISTRO LUNARDI

## «Per il nodo idraulico terzo lotto essenziale»

I sindaci dei Comuni interessati dalle opere del cosiddetto «nodo idraulico» Ivrea hanno accolto con soddisfazione la consegna dei lavori del secondo lotto, cioè le arginature degli abitati di Banchette, Salerano, Ivrea, Pavone e Ivrea. La medaglia, però, presenta anche un rovescio: gli stessi lavori, infatti, se non completati con il terzo lotto, in caso di alluvione potrebbero peggiorare la situazione di altri Comuni.

È il caso di Fiorano, Montalto e Romano. I rispettivi sindaci - ma al loro fianco si schierano anche i colleghi dei Comuni già avvantaggiati - non nascondono l'ansia e la preoccupazione.

I rischi per i nostri paesi - dicono gli amministratori in una lettera inviata all'Autorità di bacino: Magistrato Po, Regione, Provincia e Prefettura - aumentano in caso di esondazioni della portata di quelle del '93 e del '00. Per questo chiediamo che si arrivi ai tempi

brevis alla progettazione e alla realizzazione del terzo lotto, già in parte finanziato.

Intanto Alberto Massucco, il senatore eletto nel collegio canavese, si fa portavoce del ministro Pietro Lunardi e comunica che i finanziamenti per le infrastrutture (oltre 50 milioni di euro per i viadotti Marchetti e Favone sull'autostrada A5 e per la ferrovia tra Ivrea e Aosta) sono stati inseriti nella Legge Obiettivo. Le opere potrebbero essere cantierate entro fine del 2003.

«È una notizia importante per il Canavese - dice il senatore Massucco - la risposta che i sindaci del nodo idraulico attendevano da tempo».

Al parlamentare di An, però, replica il deputato ulivista Giorgio Panattoni, ex finanziamenti - dice Panattoni - sono stati decisi dalla legge finanziaria del dicembre 2001. Inoltre è in forte ritardo la costruzione del modello dell'intero bacino: questo non permette di finalizzare i progetti che interessano il nostro territorio».

CASCINETTE, POLEMICA

## «E' tornato il muro di Berlino»

**CASCINETTE.** Continua a far discutere il muro (alto oltre tre metri e lungo fatto costruire dalla giunta di Cascinette in via Crotta, fronte al campo sportivo comunale. Due settimane fa i consiglieri di minoranza Fernando Pivato, Antonio Fornero e Moreno Lacchio, criticando la realizzazione del manufatto, hanno chiesto le dimissioni dell'assessore all'Urbanistica Genaro Standardo.

All'opposizione replica il sindaco Manlio Marini, innanzitutto l'iter amministrativo dell'operazione - dice il primo cittadino - è stato regolare. Inoltre gli stessi consiglieri Fornero e Lacchio, 3 mesi fa, avevano dato voto favorevole al delibera in cui si parlava di questo muro. Non c'è superficialità, neppure mi pare che quest'opera offenda il contesto ambientale. Numerosi cittadini, però, soprattutto abitanti nei condomini di fronte al campo sportivo, avevano già criticato l'aspetto estetico del muro.

NISSAN TINO.  
CAR SWEET CAR.



Comoda come una casa, sicura come una montagna. È la nuova Tino. Funziona a tutto gas, 20 cavalli, 2 tavole reclinabili, stereo hi-fi con 6 casse e tanto tanto spazio. A partire da €16.500,00\*



Finanziamento\*\* anticipo 0. Prima rata 30 Ottobre 2002.

ORGANIZZAZIONE UFFICIALE NISSAN DI TORINO E PROVINCIA

VIENI A VISITARLA DA:

**AVIANO**

Via Reiss Romoli, 10148 TORINO  
Tel. 011 2284398

Lago di Viverone, 10010 BUROLO (TO)  
Tel. 011 675959

**EVOLUTION CARS**

Corso Savona, 10 - 10024 MONCALIERI (TO)  
Tel. 011 6828096

**SAICAR**

Via Rivarolo, 10070 MAPPANO (TO)  
Tel. 011 2624881 - www.saicar.it - info@saicar.it





LA STAMPA

# viveremilano

LA STORIA

Ieri mattina ad Assago si sono incatenati per difendere dallo sgombero i loro fazzoletti di terra

## Per gli orti i nonni in trincea

In quegli orti hanno speso tempo, fatica, sudore. E poco importa se di fronte alla legge sono degli occupanti abusivi. Poco importa se lì vicino dovranno sorgere una megadiscoteca e un centro commerciale e i loro campi adesso fanno gola. I nonni-contadini si sentono a tutti gli effetti proprietari dei terreni e proprio non se ne vogliono andare. Così ieri l'esecuzione dell'ordinanza di sgombero a carico di venti pensionati che da 26 anni, ad Assago, coltivano un appezzamento loro è stata una piccola battaglia. In tre sono finiti persino all'ospedale. Alle 9 di mattina l'ufficiale giudiziario ha notificato l'ordinanza di sgombero. Ma le venti «pantere grigie» hanno fatto «resistenza passiva». Si sono incatenati alla recinzione dei terreni, chiedendo una proroga: «Abbiamo chiesto al tribunale di entrare in possesso dei terreni per «usufruzione» - spiega il leader dei pensionati sul posto di guerra, Giacomo Corio. «La decisione arriverà nel giugno».



IN LOTTA PER LA TERRA. I pensionati schierati a difesa della recinzione dei terreni che coltivano da anni e che in futuro dovranno sgomberare. Alcuni si sono incatenati al collo con un cingolo con scritto «Cardiopatico infartuato ad alto rischio»

AMBIENTE

## «Bomba ecologica» vicino al Niguarda

Durante lo sgombero di una discarica abusiva si rompono flaconi con sostanze pericolose. Evacuata la materna. Tanta paura, un ferito

rottura di trenta flaconi di bicromato di potassio, zolfo e anidride cromica. Nessuno è rimasto intossicato, ma per sicurezza una scuola materna che ha sede in un mucchio di rifiuti è stata fatta evacuare. Legambiente denuncia: «Non è un caso isolato. Via Minuziano è infatti una delle tante strade sterrate trasformate in discariche abusive all'aperto. «Questa situazione è nota da più di dieci anni - denuncia un abitante -. Eppure per il fatto che la «giuridicamente» privata il Comune può intervenire».

A PAGINA 5

MONDIALI DI CALCIO

## T-shirt e cravatte nel trionfo azzurro

Lasciata l'angusta via Mercanti il maxischermo in piazza Duomo è stato un trionfo per diecimila tifosi senza distinzioni di età, razione o classe sociale. Un successo anche al Pirellone

Tutti insieme, al caldo, in una pausa allungata da un evento straordinario: la partita della Nazionale. Ieri piazza Duomo si è trasformata in stadio: davanti al maxischermo distinti sggrappati alla «ventiquattresima», ragazzi e toro, pado con bandiere tricolori e gruppi festanti atrezzati con il proprio sacco. Tifosi intolleranti e curiosi, italiani e scudoregni, un misto di età Nazioni e colori per Italia-Ecuador. Fino al primo gol tutti i tifosi, poi Vieri insacca e la piazza esplode. Al raddoppio largo allo sfotto, i sudamericani in «camisetas» si credono e promettono qualcosa. Mentre gli scalmanati tentano qualche coro. Al triplice fischio si torna in ufficio. C'è chi non ha dovuto abbandonare il posto di lavoro: Formigoni e i dipendenti della Regione hanno guardato l'esordio azzurro al Pirellone.

A PAGINA 7

SCUOLA

La Regione Lombardia anticipa la riforma per 700 studenti

Ieri l'accordo tra il ministro Moratti e il presidente Formigoni

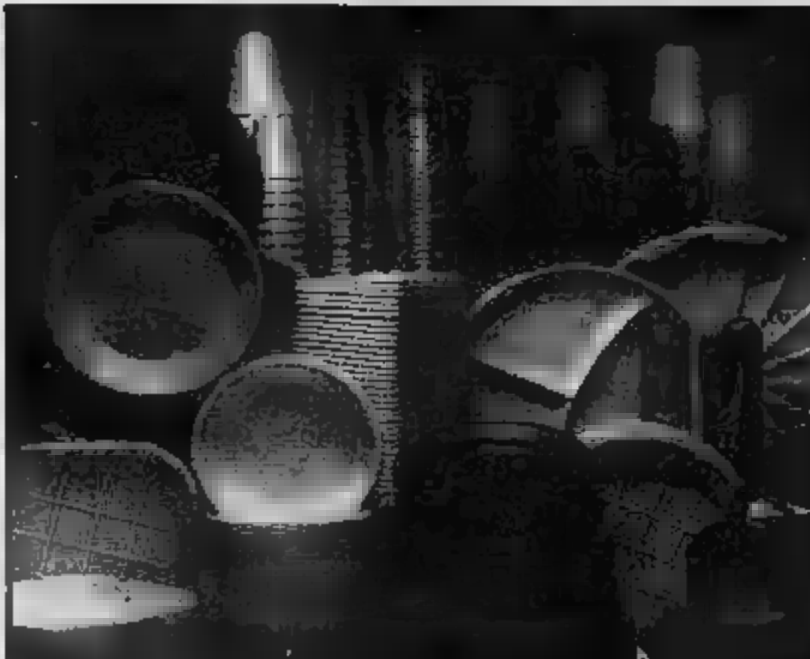
A PAGINA 2

SESTO S. GIOVANNI

Tenta di uccidere padre e madre «Non mi capivano»

Un trentenne pugnala i genitori mentre dormono. Ora sono in gravi condizioni

TRINCHIELLA A PAGINA 5



a contatto con gli alimenti  
c'è il monouso di  
**QUALITÀ PAIF**  
e... tanta **ALLEGRIA**

Con le migliori materie prime impiegate, la cura  
l'igiene nella produzione e nel confezionamento,  
l'ampia scelta nella tipologia dei prodotti, Paif  
garantisce questo mercato vasta offerta in  
sicurezza tranquillità.



Tel. 082/679211 - Fax 0828/371459  
http://www.paif.net



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sgarbi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICE DIRETTORE: Vittorio Sabadin, Carlo Bastian. RESPONSABILE DI VIVERE MILANO: Gigi Zarzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarbi. E-mail: viveremilano@l'espresso.it

# Buon giorno milano

Nasce oggi un circolo per promuovere la raccolta differenziata

## A San Vittore detenuti ambientalisti

Una trentina di detenuti di San Vittore darà vita oggi a un nuovo circolo di Legambiente. L'iniziativa sarà presentata alle 11 alla presenza del direttore dell'istituto, Luigi Pagano, che ha sostenuto l'iniziativa. Si tratta del secondo esperimento di questo tipo in Italia, dopo il circolo «Giano» nato nel carcere romano di Rebibbia.

I promotori non hanno ancora pensato a un nome, ma certo hanno ben chiari gli obiettivi della loro associazione: estendere la raccolta differenziata dei rifiuti. Non a caso lavorano al progetto «San Vittore ricicla», finanziato dal Corepla, il consorzio delle società che lavorano al recupero della plastica.

La raccolta differenziata in un istituto penitenziario diventa ancora più complicata e necessaria, «i rifiuti sono tanti e gli spazi pochi», spiega Laura Biffi di Legambiente. A San Vittore la raccolta differenziata è finora limitata a zona degli uffici e al braccio 1, dove è facilitata dall'esistenza delle scale aperte.

### Va bene

Sottarsi a uno scippo a 72 anni e mettere in fuga il malvivente non è da tutti. Ma inseguirlo, farsi male e rifiutarsi di andare in ospedale è degno di John Wayne. Lui invece si chiama Giovanni P.

### Va male

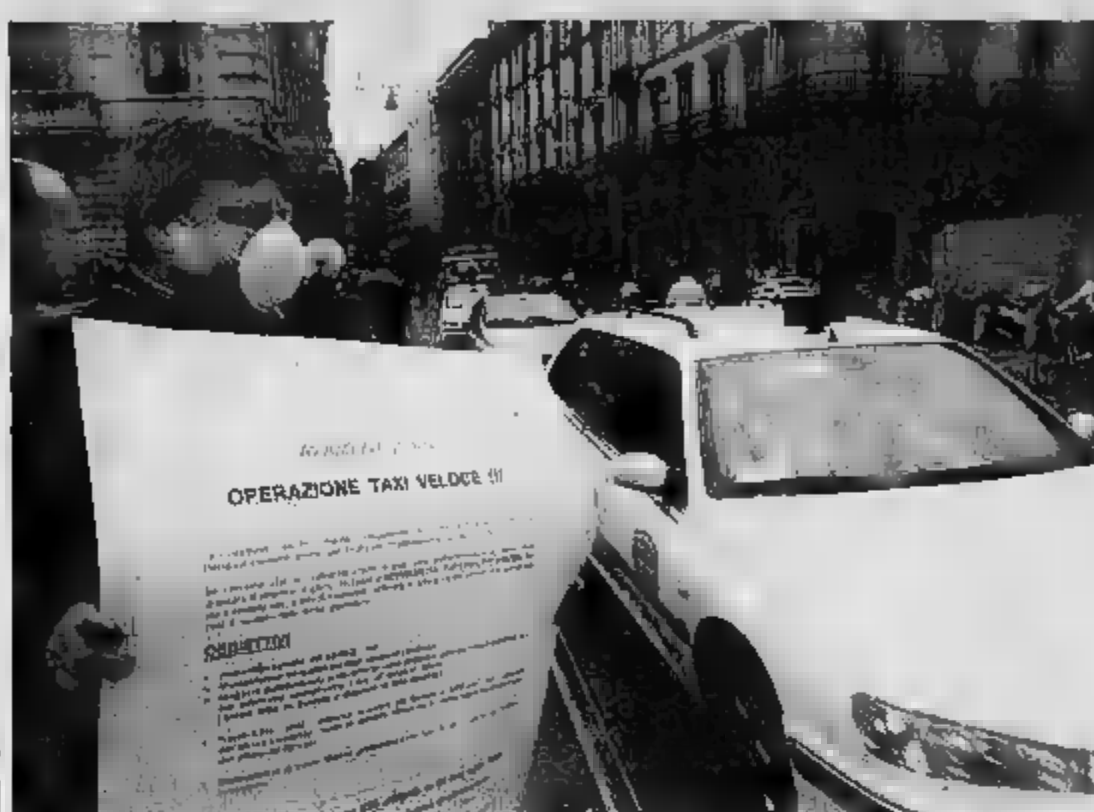
«Milano, capitale europea?». Si titolava così un convegno tenuto in città pochi giorni fa. Se si fosse tenuto conto del numero di ristoranti aperti dopo le 22, la bocciatura sarebbe stata inevitabile.

**ESTATE, LA GUIDA ALLA CITTA' CHE NON CHIUDE** // Milano si prepara all'estate con l'ottava edizione di «Milano aperta in agosto», la guida alle attività commerciali in funzione durante il periodo estivo.

Il volume sarà stampato in 150 mila copie, distribuite gratuitamente in oltre 100 punti a partire dalla fine di luglio. L'elenco delle attività sarà consultabile anche sul sito web del Comune ([www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)). Ma i segnalati dalla guida saranno i soli punti di riferimento per chi rimarrà in città: in luglio e agosto gli artigiani e i mercanti della zona dei Navigli potranno tenere le botteghe aperte fino alle 2 di notte.

**LA «FESTA» DI UDIA RA-** // La scrittrice presenta alla Feltrinelli in Galleria Vittorio Emanuele (ora 18) il suo ultimo libro, «La festa è finita». Introduce Vera Montanari, Patrizia Zappa Mulas legge brani del romanzo, storia di un ex leader sessantottino che ritrova i «compagni» di allora.

**LA POESIA CHIEDE SPA-** // Appuntamento alle 21 a Casa della cultura con «Nuovi spazi per la poesia». Presentazione di tre libri: «La forma innocente» di Nicola Vitali, «Forestieri» di Michele Minello e «La casa cantoniera» di Michelangelo Zinni. Con gli autori, Marco Borroni, Maurizio Cucchi e Mario Santagostini.



**DOPO I TURISTI A PALAZZO MARINO E LA VOLTA DEI TASSISTI**

Sapevano che a Palazzo Marino non avrebbero ricevuto l'accoglienza riservata ai visitatori di domenica, un tentativo l'hanno fatto comunque. Sono i tassisti, che hanno presidiato piazza Scala per chiedere

al sindaco Albertini che non siano emesse altre 509 licenze. Sul provvedimento, però, si è aperto uno spiraglio. Se i taxi «copriranno» meglio i turni, potrà esserci un ripensamento del Comune.

**L'UTILE CON CUI LA FONDAZIONE FIERA MILANO HA CHIUSO IL 2001**

**25,5**  
milioni di euro

Dopo ammortamenti per 37,4 milioni e a fronte degli oneri legati al futuro spostamento fuori città della Fiera calcolati per 13 milioni di euro, il bilancio registra un utile netto di 1,2 milioni.

**IL NOME COLUI RICEVE IL POLITICO TIBETANO DAWA PHUNKYI**

Alle 14 il presidente della Provincia incontrerà a Palazzo Isimbardi il rappresentante del Parlamento tibetano in esilio. Si tratta di un rapporto iniziato nel 1999 con la fondazione «Tibetan Children's

Village». Obiettivo: costruire ospedali e scuole per bambini nello Himalay Pradesh.

**LA FRASE**

«Quando gli americani se ne andarono e portarono via i cestri da via Washington, noi tracciammo due circonferenze per terra, alle estremità del campo. Per segnare occorreva tirare in alto e fare sì che la palla cadesse nel cerchio».

Sandro Gamba Ex allenatore della nazionale italiana di basket

## ACCORDO

# Scuola, la Regione anticipa la riforma

Trenta classi sperimentali aperte in ogni provincia per oltre 700 studenti. La Regione mette in pista la riforma della scuola in discussione in Parlamento e comincia già dal 2002 la formazione



Una formazione professionale in stile federalista. La Lombardia anticipa la riforma della scuola, ancora in discussione in Parlamento, e, prima in Italia, sigla un accordo con il ministero dell'Università e del Lavoro per sperimentare nuovi corsi di formazione professionale già a partire dall'anno scolastico 2002-2003.

La novità è che, per la prima volta, la terza media, non sarà più necessario frequentare il primo anno del liceo o dell'istituto tecnico per assolvere l'obbligo fino ai 15 anni, come previsto dalla riforma Berlinguer. Fra i 700 e i mille studenti, infatti, potranno già essere ammessi a un corso triennale di qualificazione professionale e darà diritto a crediti scolastici da spendere in corsi di aggiornamento successivi e favorirà l'avviamento al lavoro.

Dovrebbero essere una trentina le classi speciali, aperte in tutte le province. Nella sperimentazione saranno inclusi i nove settori merceologici, dalla meccanica, alla chimica, all'elettronica. E i programmi? Nuovi, anzi nuovissimi, studiati per le esigenze degli studenti lombardi, a che, spiega il ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti, «costringeranno a sapere e saper fare».

Una vittoria per il presidente della Regione, Roberto Formigoni, che a recente incontro al Teatro Strehler, aveva rivendicato la paternità della riforma scolastica. «Siamo fieri di essere capofila di questo percorso», dice Formigoni, «perché Stato e Regione camminano insieme su un progetto innovativo. Questo progetto corona il lavoro svolto

negli ultimi anni. In questo caso, poi, utilizziamo fino in fondo il potere concorrente in materia di istruzione che ci è dato dalla riforma del titolo quinto della Costituzione. La direzione intrapresa esalta la libertà di scelta delle famiglie, accresce la qualità del servizio e rifiuta ogni concezione di Regione o padronato».

E la Moratti sottolinea che i nuovi corsi dovranno garantire una cultura di base forte, pur aiutando gli studenti a cogliere le loro vocazioni. In questo senso la scelta del governo di dare il via alla sperimentazione in Lombardia nel segno delle richieste dell'Unione europea, che mettono in rilievo l'importanza della «continuità dell'apprendimento per l'intera durata della vita», necessaria soprattutto per la velocità dei cambiamenti. Insomma, la Lombardia come apripista per una formazione professionale, conclude il ministro, «di alto livello che sappia rispondere alle esigenze di cultura degli studenti e alla domanda di lavoro».

[al. an.]

Am. De Martini & C.

## Chi sceglie FastWeb vive ad un'altra velocità.

è Biscom



Chiama 192 192 [www.fastweb.it](http://www.fastweb.it)

**FASTWEB**

### FastWeb è Telefono.

La libertà di non pagare più il canone degli altri operatori. Chiamate gratuite tra tutti i clienti FastWeb. Numero illimitato\* di chiamate locali e nazionali incluse nell'importo mensile.

\*opzione ore illimitate.

E la tua linea resta sempre libera anche per navigare in Internet o per guardare la TV on Demand.

### FastWeb è Mega Internet.

L'accesso bidirezionale a Internet fino a 10 Megabit al secondo. Velocità rivoluzionaria senza precedenti. Connessione sempre attiva per scaricare, e addirittura inviare filmati, musica e video in tempi ridottissimi e limiti di traffico.

E la tua linea resta sempre libera anche per telefonare e per guardare la TV on Demand.

### FastWeb è TV on Demand.

Il nuovo modo di vedere la TV. Libertà di decidere cosa vedere\* e quando far iniziare lo spettacolo grazie ai canali e.BisMedia, videoteca sempre aggiornata con cinema, sport, musica, e RaiClick, trasmissioni attuali e il grande archivio storico delle reti Rai. Abbonamenti Stream e TELE+ senza parabola e decoder digitali satellitari.

E la tua linea resta sempre libera anche per telefonare e per navigare in Internet.

\*Alcuni contenuti sono gratuiti, altri a pagamento.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica o data tecnologia ADSL.

A Milano rivolgiti a: Buscemi HIFI, c.so Magenta 27 - e.Voci, via Dante 15 - e.Voci, via Canonica - Happy Phone Center, p.le Susa 11 - Marcucci, c.so - Marzo - Mondadori Informatica, c.so P.ta Vittoria 51 - Mondadori Multicenter, via Marghera 28 - Omnicore Bertacchi, via Bertacchi - c.so S. Gottardo. Hinterland: Magic Box, Palazzo Cigni 25, Basiglio - Pc Superstore, via Gramsci 51, S. Giovanni - Wellcome Bios Informatica, Centurelli 2, Bresso.



**IL CASO** ■ Grida, spintoni e persino ambulanze ieri a Cascina Venina: un gruppo di venti pensionati ha tentato di opporsi all'ordinanza che imponeva loro di abbandonare i campi che coltivano dagli anni Settanta. Incatenati alle recinzioni, hanno provato a impedire l'ingresso dei proprietari

# Assago, rivolta dei nonni contadini contro lo sgombero degli orti

Per decenni i proprietari hanno ignorato la presenza degli agricoltori per hobby. Ma ora la costruzione a poca distanza di un centro commerciale è di una discoteca ■ cambiato le

SILVANO RUBINO

**P**ENSIONATI sì, acciaccati anche, alcuni persino cardiopatici. Ma agguerriti ■ dei giovani «squinteri». Che quei venti anziani potessero creare tutto quel putiferio non se l'aspettava proprio nessuno. Né i carabinieri, ■ l'ufficiale giudiziario, né i cronisti e i curiosi arrivati sul posto. Invece ieri mattina, ■ Cascina Venina, poco fuori Assago, ■ sono ■ momenti di grande tensione. I pensionati hanno lottato con i denti per difendere gli orti che coltivano per hobby da ■ anni e che un'ordinanza impone loro di sgombrare. ■ lunghissima, che si è conclusa con tre nonni in ospedale e un accordo strappato in extremis. ■ cominciamo dall'inizio.

Ore 6. I pensionati si ritrovano a

Gli occupanti vogliono restare sino ■ 2003 quando il tribunale deciderà ■ quella terra può essere ormai considerata loro

Cascina Venina all'alba. Si organizzano per resistere all'ordinanza ■ sgombero. Quei terreni, circa 8 mila metri quadrati, sono di proprietà di una società, la Tgs, che ha intenzione di tornare in possesso. Un'ordinanza del sindaco ■ Assago ha imposto l'abbattimento delle baracche degli attrezzi, perché abusive e pericolose. E questo compito spetta ■ reale proprietario, cioè la Tgs, ■ per poterlo eseguire ■ chiesto e ottenuto ■ Tribunale di Milano un'ordinanza di sgombero dell'area. L'ufficiale giudiziario era arrivato già il 23 maggio scorso. Ma alle vista dei pensionati legati alla recinzione con tanto di cartelli che indicavano il loro stato di cardiopatici, aveva deciso di rimandare. Ieri ■ replica. Giacomo Corisio, 68 anni, ■ ■ un po' il leader della piccola comunità agreste, si incatena al cancello principale. Gli altri si organizzano in un vero e proprio presidio. Molti indossano il cartello «Cardiopatico e infartuato ad alto rischio». E si mettono in attesa.

Ore 9. Arriva l'ufficiale giudiziario, una giovane donna. Con lei l'amministratore ■ Tgs, il suo avvocato, un drappello di carabinieri e un fabbro. Comincia una lunga trattativa. «Coltiviamo questa terra



Tra campi e tribunale

## Una storia lunga 30 anni

La storia di quei terreni ■ cominciata 26 anni fa. Campi abbandonati a se stessi, pieni di rifiuti, che un gruppo di pensionati decise di trasformare in orti. La guerra, però, è scoppiata solo un anno fa, da quando il nuovo proprietario, la Tgs, ha deciso di sgombrare i contadini abusivi. ■ poca distanza da quei campi costruiranno una discoteca e un centro commerciale e pare che al posto degli orti dovrà trovare spazio un parcheggio. I pensionati hanno fatto richiesta di venire in possesso dei terreni, per occupazione. Ma il tribunale deciderà nel 2003. Intanto oggi i giudici si riuniranno per esaminare il reclamo dei pensionati, assistiti dall'avvocato Maurizio Ferrari, che si sono opposti all'ordinanza di sgombero.



1. Lino, finito alla 1893 dopo essere corso contro la ruspa 2. Trattative serrate tra i carabinieri e i pensionati contadini 3. Il primo tentativo di entrare nel recinto: il fabbro taglia con le cesie, ma i nonni fanno muro 4. I soccorsi a uno dei pensionati, colto da male 5. Un nonno si getta a terra, in lacrime, poco prima di sentirsi male



da 26 anni - spiega Giacomo Corisio. I proprietari precedenti la Tgs è venuta in possesso dei terreni nel 1999, ndr) non ci hanno mai fatto problemi. L'anno scorso abbiamo fatto richiesta al tribunale per venire in possesso del terreno per occupazione. L'udienza è stata rimandata al 2003. Ecco: chiediamo solo quello, di aspettare il 2003. Se il tribunale ci darà torto, ce ne andremo. Ma l'amministratore della Tgs non ha alcuna intenzione di aspettare sino ad allora: «Tanto più che con appalti e ricorsi vari, rischiamo di passare dieci anni». Insomma, la festa è finita, la ■ agricola dove scomparire. E il fabbro si avvicina alla rete con le sue potenti cesie. E' a questo che i pensionati sfoderano un'inaspettata dose di energia: fanno un muro umano, coprono di improprio il povero fabbro, impediscono la prosecuzione del taglio. Lino, ■ anni, si fardisce anche leggermente a un braccio. «Possibile che i deboli debbano sempre subire?», grida disperato all'ufficiale giudiziario.

Ore 10. Si tenta una mediazione. «Dateci il tempo ■ portare via le nostre cose e di completare il raccolto», chiedono i pensionati. Non se la sentono proprio di lasciare il tutto

I carabinieri e l'ufficiale giudiziario entrano con un blitz. Gli anziani si scatenano nella protesta. Tre finiscono in ospedale

quel ben ■ dio: pomodori, cilliegie, piselli, zuccine, insalata, prugne. Breve consultazione. Niente da fare: devono sgombrare. Vieni ■ ta anche la richiesta di attendere fino all'indomani (oggi per chi legge), quando il tribunale si pronuncerà sul ricorso dei pensionati contro l'ordinanza di sgombero. «Resistere, resistere, resistere», urla Lino, con piglio «borrelliano», pronto alla battaglia.

Ore 11. Un blitz: i carabinieri e il fabbro riescono ad entrare ■ un cancello laterale, beffando Giacomo, incatenato a quello principale ■ una tanica di benzina in mano. I pensionati si scatenano, corrono verso l'entrata «violata», gridano al tradimento. Uno si butta in terra, in lacrime, e si ■ male. Da un altro lato ■ proprietà entra una ruspa. Distrugge una siepe. Lino grida di fermarsi, la corre incontro. Una pala delle recinzioni, abbattuto dalla ruspa, gli cade in testa e lo ferisce. Un altro dei pensionati, cardiopatico, si ■ male. In tutto in tre vengono portati via in ambulanza. Si scoprirà solo più tardi ■ nessuno di loro ha subito gravi conseguenze. Al momento la tensione è alle stelle, i carabinieri sudano nelle divise e anche l'ufficiale giudiziario, finora inflessibile, è in grave imbarazzo. Non aveva affatto autorizzato l'entrata ■ ruspa. E' stata un'iniziativa dei proprietari.

Ore 13. La piaga drammatica che ha preso la vicenda induce tutti a più miti consigli. L'ordinanza di sgombero ■ notificata ■ i pensionati accettano di uscire ■ cambio dell'impegno che sino al momento del pronunciamento del tribunale i proprietari non toccheranno né le baracche (già parzialmente demolite) né gli orti. Ma la lotta ■ è finita: i pensionati denunceranno per lesioni ■ conducente della ruspa. E, se oggi il tribunale accoglierà il loro ricorso, torneranno tutti a coltivare i loro campi.

# BARRIO ALTO

Bar & Restaurant  
latin food

Mercoledì 5 giugno  
Inaugurazione

Siete Tutti Invitati all'Apertura del Nostro Nuovo Locale

Happy hour - Cucina Tex mex  
e..dopo cena Disco bar  
Giardino estivo

Milano

Via Sciro, 14 ang v.le Ripamonti tel. 02 - 56816599 fax 02 - 52209548 (aperto tutti i giorni pranzo e cena)



# Perini esalta il «modello ambrosiano» ma poi sgrida il sindaco per i marciapiedi



TRAFFICO Per il presidente di Assolombarda, le auto hanno dei diritti

Platea delle grandi occasioni nella sede degli imprenditori. Un evento anche mediatico e trasmesso su maxischermo in Galleria. Perini esalta la via lombarda alle relazioni sindacali e poi si toglie qualche sassolino scarpe

ALBERTO ANNICCHIARICO

Sala strapiena e, per cominciare, l'incasso. Un omaggio al tricolore della Cinque Giornate, donato nel 1848 dai giovani di Milano ai costanti monesi e restaurato grazie alla sponsorizzazione degli industriali di Milano e Monza. Grande successo per l'assemblea degli industriali milanesi, trasmessa per la prima volta in diretta su maxischermo in Galleria. In via Pantano, quest'anno, non mancava nessuno dei protagonisti del mondo imprenditoriale italiano. A testimonianza: fatto che il modello ambrosiano dell'economia e delle relazioni sindacali è un punto di riferimento per il



GOVERNANCE il presidente Formigoni

relazione. «Il governo proceda rapidamente nelle riforme», ha detto Perini - «adotti a tutti i livelli» il modello lombardo di dialogo tra istituzioni e società civile, che ha portato al nuovo patto per l'occupazione, firmato anche dalla Cgil. Applausi da Antonio D'Amato, presidente Confindustria, Marco Tronchetti Provera, numero uno Telecom, e dal presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri. Insomma, Milano, esempio di «governance». Anche se fra imprenditori e amministrazioni locali non tutto procede per

giusto. A un certo punto, Perini ha abbandonato il discorso scritto per puntellare il sindaco, Gabriele Albertini, e il presidente della Regione, Roberto Formigoni. Al primo, Perini ha riservato un commento salace sui nuovi marciapiedi: «Sembra di essere in un villaggio svizzero - ha attaccato - via Larga che è diventata... fare passare nemmeno una bici. Il problema, caro sindaco, è che non siamo tutti padoni. Ci sono anche le automobili». Quanto a Formigoni, dopo aver sottolineato i problemi di inquinamento che la città ha avuto lo scorso inverno, Perini ha levato che «forse l'inquinamento si avverte di più con il caldo, ma in estate... facciamo mai le targhe alterne». Il presidente degli imprenditori ha quindi esortato la Regione e mettere in campo «strumenti per scoraggiare l'inquinamento, da rivolgere sia alle famiglie che alle imprese. Ci sono ancora troppe caldaie a carbone». E se Formigoni ha dato ragione al presidente di Assolombarda, ma poi ha aggiunto che il Pirellone ha messo a disposizione i fondi per la riconversione degli impianti da due anni, il sindaco ha fatto sapere che Palazzo Marino «tiene conto» suggerimenti di tutti, ma che poi tocca proprio al Comune «fare la sintesi». Come dire, a ognuno il suo mestiere.

## COMUNITA' EBRAICA AL VOTO

# Chai batte 8-6 i tradizionalisti Trionfa il presidente Jarach

Otto poltrone per la lista laica «Chai», sei per la schiera religiosa tradizionalista «Per Israele» è grande personale del presidente uscente Roberto Jarach che oltre a ottenere il più elevato numero di preferenze ha visto eletti tutti e cinque i candidati della

Questi, i sintesi, i risultati del voto con cui gli ebrei di Milano hanno nominato il consiglio della Comunità. A differenza di quattro anni fa, in cui il dato più evidente fu l'elevata affluenza, a sorprendere è stato l'equilibrio con il quale i voti sono stati ripartiti tra le varie forma-

zioni in campo. Nessuna evidente spaccatura, né polarizzazione attorno ai temi forti della campagna elettorale (la sicurezza della comunità connessa alla drammatica in Medio Oriente).

Il Consiglio continua, in altri termini, a rappresentare in modo equilibra-

to le varie anime della Comunità che non ha risposto ai drammatici eventi degli ultimi mesi (dagli attacchi terroristici Usa alla guerra nei Territori Occupati) con strappi interni o clamorosi ribaltamenti di campo. Il presidente uscente Jarach non nasconde la sua soddisfazione per i risultati ottenuti: «Ho vinto l'unità, la coerenza e il confronto». «Il mio obiettivo è raggiunto - prosegue Jarach - e la cosa che mi dà maggior soddisfazione è che tutti i componenti la lista abbiano ottenuto la fiducia degli elettori. Ci sarà molto da lavorare parlando con i rappresentanti degli altri schieramenti, tutti si sono

dimostrati disponibili al dialogo e alla collaborazione». Da segnalare lo scarto minimo di tra gli eletti e i eletti e la nomina di tre giovani candidati. Tra questi figura Jacob Levin Reisman che, appena ventiseienne, non solo è risultato il secondo più votato dopo il capoluogo Jarach, ma attualmente l'incarico di consigliere regionale della Lombardia per i Radicali-Lista Benino. Un segnale che sempre crescente «crisi» giovani per la politica e le problematiche interne della Comunità. Tre le donne elette: Sara Modena (Per Israele), Paola Sereni (Chai) e Daniela Zippel (Lista Jarach).

## profumeria YLANG - YLANG

Cosmetici e Profumi  
dei marchi più esclusivi  
Candele Profumate  
e decorative  
Articoli per l'ambiente

Via Ausonio 16 - Tel. 02-89403945



## ITALIA POLEMICA

# Una Scala di cartone per capire come sarà

Prima vediamo l'effetto che la nuova Scala col cappello. E' il della proposta di Italia Nostra al Comune per abituarla i cittadini alla ristrutturazione della Scala disegnata dall'architetto svizzero Mario Botta. Con 50 mila euro, secondo i rappresentanti dell'associazione di tutela delle bellezze artistiche e monumentali, potrebbe realizzare un fac simile dell'intervento in cartapesta, da piazzare però davvero sul tetto dell'edificio del Piermarini. Poi si potrebbe passare alle urne e chiedere ai milanesi con un referendum la nuova Scala la vogliono così (come si vedrebbe dalla simulazione) oppure no.

Un'enorme scenografia di carta e cartone insomma, che per una volta dovrebbe essere

allestita all'esterno del tempio della lirica e non sulla scena. La reazione dei cittadini, secondo Italia Nostra, non potrà che essere di rifiuto per i nuovi volumi immaginati da Botta: un ovale per le strutture di accoglienza dei dipendenti e un grande blocco rivestito in rosso botticino che servirà a contenere la scenica, più alta e tecnologicamente all'avanguardia.

Ma la critica dell'architetto Alberto Ferruzzi, che sostiene la battaglia dell'associazione, è che a farne le spese siano i fianchi della struttura. «Le strutture disegnate da Botta - è la tesi - Ferruzzi - penalizzano gravemente su via Verdi e via San Giuseppe. Solo da Palazzo Marino la vista è abbastanza contenuta».

## Sea all'asta, An contro Albertini

An boccia l'idea di Albertini di mettere all'asta la Sea. «Le privatizzazioni non servono solo a fare cassa», è lo slogan del gruppo alleato del Polo in consiglio comunale. A scagliarsi per primo contro il progetto abbozzato dal sindaco è il capogruppo di An Marco Ricci. Nettissima la contrarietà di Alleanza nazionale alla decisione di rinunciare all'immissione graduale sul mercato delle quote della società aeroportuale (di cui il Comune è proprietario all'85 per cento) e di rinunciare di fatto, sostengono i consiglieri, all'azionariato diffuso previsto nei canoni della normale privatizzazione. Il momento sfavorevole di Borsa invece, che ritarda ancora la cessione delle azioni Sea, ha indotto la giunta ad ipotizzare la vendita all'incanto.

## Provincia di Monza, Governo favorevole

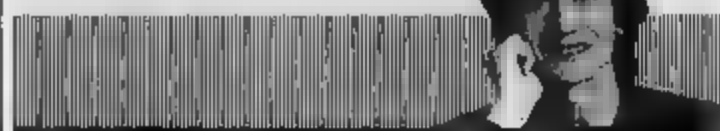
Il Governo è favorevole all'istituzione della nuova provincia di Monza. A dichiararlo è il sottosegretario all'Interno, Antonio D'Alì, nel corso di un che si è svolto ieri al Comune di Monza con il sindaco Roberto Colombo e non, tra gli altri il presidente della locale Associazione industriali, Aldo Valli. Il sottosegretario ha visitato i luoghi dove potrebbero avere sede gli uffici della Provincia ed ha ricordato che la legge di istituzione della nuova provincia attende solo la fine dell'iter parlamentare.

## Lettere

Lettere si possono spedire per posta a: Letizia Inviandole a:

Cavour 2, 20121 Milano  
milanolettera@lastampa.it  
02 76 00 02 22  
SMS 335 7376661

RISPONDE: LETIZIA MOZZI



## Eros Center? Il vero Islam dice no

Francesco Ferruti  
Milano

Mi riferisco alla recente proposta dell'onorevole ministro Umberto Bossi sull'istituzione di «eros center» per togliere dalla strada le prostitute. Una provocazione, forse. Sono comunque rimasto costernato dal fatto che un sostenitore di questo progetto sia stato proprio un'autorità religiosa quale

l'imam di Torino, Bourigui Bouchta. Egli ha applaudito al coraggio del ministro e ha definito la sua proposta così: «Ha l'alto valore voler conservare veramente l'etica della vita sociale e i valori umani legati sia al buon comportamento che all'educazione civile». E' così che la pensano i musulmani? Esiste un Islam a Milano e sì, è d'accordo il suo «collega» torinese?

Il musulmani non ha paura così. Almeno quelli che devoti ad Allah, o meglio a ciò che il Corano dice. Non dice, per esempio, che sia un bene il guadagno illecito; proibitissimo.

«E' un grave peccato soldi cui provenienza è impura, soldi che vengono dalla vendita della droga, dalla prostituzione fino al semplice, piccolo furto». Sono le parole di uno dei imam di Milano, Abdullah Tchina Dahmane, un pacato algerino che si trova da noi da 12 anni. Questo imam è per nulla d'accordo con il suo «collega» torinese, nato per prendere spesso posizioni estremiste.

Esplora che un imam, che significa «guida», oltre ad interpretare il Corano, spieghi ai musulmani, deve avere opinioni complete, equilibrate e conoscere bene la realtà

in cui vive. «L'Islam è stato rivelato per liberare l'uomo dall'oppressione e dalle ingiustizie, per l'uomo e la società: diminuire il dominio della criminalità istituendo eros center è un compromesso sbagliato. Insomma, il fine non giustifica i mezzi». Non che in Algeria non esista la prostituzione, spiega l'imam, «così diffusa a per le strade»; no; «Non ci penso neanche a chiedere firme a sostegno degli eros center, come dice Bouchta. Sarebbero una nuova schiavitù, il problema va risolto alla radice e il nostro compito è seminare quello di trovare un lavoro pulito a chi si prostituisce e capire i problemi familiari di chi cerca la prostituzione». Questo secondo Allah, l'imam Abdullah e i musulmani per bene. «Garra di quelli «fanatici», stavolta, ne facciamo a meno».

## CITTADINI DETECTIVE

Silvio Folloni  
Milano

Volevo segnalare che recentemente è stata portata a termine un'operazione di pulizia nel Parco delle Cave grazie all'intervento di alcuni anziani. I cittadini arrestati tre spacciatori che da tempo infestavano il parco. E' però giusto che alcune persone, cittadini normali e «speranza» corrono serio pericolo di vita in questo genere di interventi facendo loro stessi i detective? Siamo dunque obbligati all'«giustizia fai da te»? Non dovrebbero le Forze dell'Ordine tutelarci un poco di più ed esserci da questi compiti?

I nonnetti, come li ha definiti la stampa, non si sono improvvisati «detectives». Hanno semplicemente segnalato ai carabinieri facce, abiti e orari dei pusher poi arrestati. E spacciassero sotto casa sua non farebbe forse la stessa cosa?

## I TAXISTI NON SONO TROPPI

Marco Tremolada  
(e-mail)

A chi giova l'emissione di tutte queste licenze? Non certo all'utente poiché nei giorni di pioggia, di fiera, quando, limitatamente alle ore di punta, mancano taxi, 500 in più risolveranno la situazione: infatti, in questi momenti, la richiesta va sopra i 500. Il traffico, sono i che le auto rimangono occupate per molto tempo vengono dirottate la mattina verso il centro città e sera viceversa, cosicché molte zone rimangono scoperte e le rimarrebbero anche con 1000 licenze in più.

Per contro i giorni normali e sempre nei ore morte, i posteggi taxi sono sempre pieni, il lavoro è poco e si lavora in perdita. Ricordiamoci che l'attività di tassista, pur essendo servizio pubblico, è a tutti gli effetti un'impresa privata dei costi di gestione non indifferenti e se il fatturato diminuisce si tende a tagliare i costi che, in questo caso, dovrebbe solo scapito della sicurezza dell'utente. Bene, ora il Comune decide di aumentare il personale dei taxi, ma i nostri prezzi? Imposti dal Comune andranno a riequilibrare il bilancio?

Nella lunghissima lettera (poi accorciata) lei invita il sindaco a fare un giro sul suo per avere un'idea più completa dei problemi della categoria. E

del traffico. Si tranquillizzi, il conoscono benissimo. E' vero che il mercato è fatto domanda e offerta. E' proprio per questo, per la richiesta di taxi aumentata e l'offerta deludente (non solo quando piove, e qui piove tanto), che il Comune vuole aggiungere nuovi taxi. Il punto è il pol ha un costo ragionevole, seppur imposto, i clienti non mancheranno. E dei piccoli imprenditori, è imprenditori devono saper rischiare.

## VA BENE ESSERE PATRIOTI SENZA ESAGERARE

Renzo Bellati  
Milano

Festa della Repubblica ed ecco che spuntano le bandiere in molte piazze milanesi. Poi, l'idea di regalare un tricolore a ogni famiglia. L'anno di Mamelus compie un quotidiano. Non si sta esagerando con la storia che bisogna amare la patria?

Il due giugno. Oggi è un altro giorno...

## COM'ERA VERDE IL STADIO

Davide Mozzini  
Milano

Avete dato la notizia che il cantante Ligabue si esibirà nello stadio il prossimo 5 luglio e il giorno successivo (all'italiana) state le vendite dei biglietti... Ho letto anche che le squadre milanesi, e io sono tifoso una delle due, non poi così entusiaste dell'idea. Già, come si ridurrà, a concerti finiti, quella preziosa e costosa eredità cresce e si mantiene così faticosamente da quando viene fatta la copertura? Tra l'altro che sono pure i corsi dei lavori di ristrutturazione dello stadio che aiutano la faccenda.

C'erano tempi in cui veniva negato lo stadio a una Madonna e ci sono tempi in cui si dà a Ligabue, che, stando allo stadium manager del Milan, Lino Burgarella, l'organizzazione di Ligabue pare sia perfetta. Esiste un «gentleman agreement», un accordo fra signori, che garantisce alle squadre la consegna di un buon prato. Non fosse così, un'assicurazione rifonderebbe ogni più piccolo danno. Certo che il mitico gliadiere di San Siro, un timido e bravissimo inglese che si chiama Steve e cura 58 anni la preziosa eredità, tanto felice non è.



DEI RIFIUTI

# Nube tossica vicino al Niguarda

## Tanta paura e nessun ricovero

Durante lo sgombero  
una discarica abusiva  
si sono rotti dei flaconi  
sostanze pericolose  
Evacuata materna  
timori in tutta la zona  
Legambiente ammonisce:  
«Non è un caso isolato»

MARCO MASCIAGA

**G**li uomini dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, con addosso le tute bianche e le maschere antigas calate sul volto. Una cinquantina di flaconi di bicromato di potassio, zolfo e anidride cromica guardati e dai vigili del fuoco. Il vicesindaco Riccardo De Corato che va avanti a indietro, incollato al telefonino. A pochi metri dalla discarica abusiva, una scuola materna (due bambini che manifestavano sintomi di intossicazione sono stati accompagnati al pronto soccorso e immediatamente dimessi) e, a un chilometro, l'ospedale Niguarda.

Nessuno è rimasto intossicato (si trattava di sostanze estremamente nocive solo se ingerite o messe a contatto con la pelle), ma lo scenario che si presentava ieri mattina in via Minuziano, alla periferia nord di Milano, non era affatto rassicurante. Tutto è iniziato il 2 di mattina, quando un addetto a un'azienda di cui l'Amsa è appaltatore parte della raccolta ha visto una nube bianca alzarsi dal mucchio di rifiuti che stava raccogliendo la propria gru. Nel giro di qualche secondo è scoppiato un incendio con fiamme alte tre metri ed è scattato l'allarme.

«Questa strada viene usata come discarica abusiva da tempo», spiega Pierluigi Arrigo dell'Amsa, chiunque è autorizzato a buttare qui i propri rifiuti: carrozzieri, imprese edili, svuotatori di cantine. Questa è la prima volta però che si arriva a tanto.



PAURA La nube tossica di ieri mattina ha fatto intervenire, oltre al vicesindaco De Corato, anche i vigili del fuoco e gli uomini dell'Arpa

Parlano gli abitanti della zona

### «Tutti sapevano»

«Amsa, Asl, Guardie del Parco Nord, consiglio di zona, Comune: tutti sapevano dell'esistenza di questa bomba a orologeria», dice Alessandra Furlotti, che da più di dieci anni ha in affitto un laboratorio di restauro in via Minuziano trasformata in discarica all'aperto. Questa strada sta lì da anni, è il punto di discordia tra Comune e residenti. La via, che collega via a viale Fermi, è giuridicamente privata, non pubblica. «Con questa motivazione», cadute nel vuoto le raccolte, le firme che denunciavano la presenza della discarica abusiva, le lettere inviate ai sindaci, a partire da Paolo Filippini. Abbiamo speso - prosegue Furlotti - di tasca nostra quasi 17 mila euro per chiudere la strada con due sbarre elettriche con accanto citofoni per la dozzina di ditte che vi ha sede. Un investimento andato in fumo - è proprio il caso di dirlo - i citofoni sono stati bruciati, i blocchi di cemento sono stati ingiungenti ai cinque proprietari della via di intervenire, mettendo l'illuminazione per esempio. Ma i proprietari latitano».

Legambiente e le discariche abusive

### «Quante sono? 10 mila»

«Vuole sapere come nasce una discarica abusiva? Sembra quasi che ci sia un passaparola. Quando qualcuno trova un posto dove poter buttare i propri rifiuti, subito ne arrivano altri e in un non si dice si formano i mucchi, si riempiono le cave». Edoardo Bai del comitato scientifico di Legambiente dice di non avere una aggiornata «smentita illegale dei rifiuti», poi inizia a snocciolare i nomi: località: Trucuzzano, Vimodrone, Bollate, Segrate. «E questa sono solo le più grosse», spiega, «quelle ricavate sul ciglio delle strade poco frequentate sono migliaia e non solo in provincia». Qualche volta si tratta di casi di smaltimento «da da te», altre volte la colpa è dei trasportatori che intascano i soldi per portare via rifiuti pericolosi come quelli della Minuziano e poi li buttano dove capita. «Troviamo» poi di tutto - continua Bai - dalle suole usate dai piccoli laboratori chimici all'amianto delle bonifiche ambientali».

SESTO CALENDE

# Accoltella i genitori

## «Non mi capivano»

Un uomo ■ 30 anni ha  
assalto madre ■ padre  
mentre dormivano con un  
piccolo coltello da cucina  
«Dovevo farlo» ha detto  
carabinieri che lo hanno  
arrestato. Il pm disporrà  
la perizia psichiatrica

Una piccola lama, ma una furia enorme. Ha aspettato che i suoi genitori dormissero, poi come un'ombra si è infilato in camera da letto e ha alzato più volte il coltello contro la madre e il padre. Era da poco passata mezzanotte quando Gottardo De Palma, 30 anni, lavoratore, che due mesi fa era agli arresti domiciliari per furto, ha trasformato la sua casa in via XX Settembre a Sesto San Giovanni in un mattatoio. Si sentiva incomprenduto, emarginato, solo. Quando il padre ha

fuga disperata lui lo ha inseguito e colpito ancora. Ora Raffaele, 33 anni, e Pietrucci Mannoni, 33 anni, sono entrambi ricoverati in prognosi riservata. Il primo al San Raffaele, l'altra al Niguarda. Entrambi sono stati sottoposti a intervento chirurgico.

«Dovevo farlo, non potevo non farlo. Queste le prime parole bisbigliate dall'uomo ai carabinieri intervenuti sul posto. «Aveva gli occhi chiusi ed era come in catalessi», spiega l'investigatore - quasi se fosse incosciente. I vicini che prima hanno sentito le urla, poi hanno visto la coppia ferita hanno chiamato il 118. Subito dopo sul posto sono arrivati i militari. Era come se li aspettasse e si è lasciato ammanettare reagire. È iniziata la perquisizione e poco dopo è stato trovato il coltello in bagno. L'uomo è lasciato anche un messaggio. Dentro tutta la rabi-

lia quasi genitori che con lui lo maltrattavano, non lo capivano e lo avevano emarginato, escluso. Il pm di Monza, Salvatore Bellomo, considera le condizioni psico-fisiche dell'uomo, probabilmente disporrà una perizia psichiatrica.

Raffaele e Pietrucci Gottardo sono in prognosi riservata in ospedale. Il figlio rabbioso li ha colpiti più volte alla gola «Sembrava in trance»

Non sembra che il giovane psicotico, né che fosse stato ricoverato per problemi psichici, ma su questo aspetto i carabinieri mantengono il riserbo e chiariscono che l'indagine sul tentato duplice omicidio non sono ancora state concluse e alcuni accertamenti sono ancora in corso. (g.c.)

CRIMINI INFORMATICI

# Polizia: 150 denunce nel 2001

## Male aziende non collaborano

«C'è un velo di omertà  
le vittime del computer  
crime» dicono i detective  
Comunicazione  
L'anno ci sono  
600 denunciati e 500 truffe

Nell'universo virtuale di Internet, i reati sono veri e sono tanti. Lo dimostrano i dati forniti dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni che solo nel 2001 hanno rilevato ben 150 illegalità, mentre già 44 i denunciati

primi quattro mesi del 2002. A fine del 2001 per i reati «tecnologici» sono stati in 600, tutti denunciati all'autorità giudiziaria. Tra questi almeno 500 sono i casi di truffe. Raggi che hanno danneggiato soprattutto i fornitori di servizi di telecomunicazioni. Ma al danno subito dalle aziende si aggiunge la beffa illustrata dagli investigatori con il mouse. «Dobbiamo registrare», ha spiegato Domenico Vulpiani, direttore della Polizia Postale in un convegno all'università Bicconi di Milano - da parte delle aziende private, vittime del computer crime, un velo di omertà relativo

alle denunce. Un sorta di reticenza dovuta probabilmente a politiche di immagine improntate alla massima efficienza, ma che non ci permette di avere un quadro complessivo del fenomeno. Un fenomeno sempre più diffuso che necessita di collaborazione da parte di tutti gli attori in campo. «Vorrei invece ribadire», ha aggiunto Vulpiani - come la collaborazione non i soggetti privati sia un punto fermo nella strategia messa in atto dalla Polizia. «Stato per prevenire e reprimere i fenomeni di illegalità connessi all'utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche».

OPERAZIONE CC

# In Lombardia manette per 70

## Rave party a Segrate: tre arresti

Oltre 1360 militari impiegati  
tra sabato e domenica notte  
per il controllo ■ 11 province  
171 persone denunciate  
Ritirate 28 patenti ■ 35 carte  
■ irregolari ■ Questura

Era un rave party in piena regola, la rumorosa festa è stata interrotta dall'arrivo dei carabinieri. Erano tanti a ballare, la musica a spallare in un'area industriale dismessa di Segrate nella notte tra sabato

e domenica. Ma quando i militari hanno fatto irruzione tre persone, due uomini e una donna, hanno reagito in modo violento. E così sono stati tutti arrestati per resistenza a pubblico ufficiale, mentre il resto dei partecipanti alla festa, 37 persone, sono state denunciate per occupazione abusiva e disturbo delle quiete pubblica, sequestrati gli impianti. L'iniziativa è stata degli aspetti di maxi operazione dei carabinieri in tutta la Lombardia decisa dal comandante regionale Maurizio Scappa. Dopo due giorni e notti di pattugliamenti, 70



RAVE Molti sono irregolari

persone sono state denunciate. In totale sono state 7.100 le persone a cui sono stati chiesti i documenti e identificazione. Oltre 1350 i militari delle undici province lombarde. Il servizio coordinato nelle aree urbane e extraurbane più sensibili e delicate è il punto di vista della sicurezza nelle undici province è portato al massimo di 19 armi, di cui almeno 9 coltelli, 910 grammi di stupefacenti. Le perquisizioni effettuate sono state 119. Grazie all'impegno dei militari è stata anche recuperata refettoria per 72 mila euro. I controlli, anche sulle strade per limitare gli incidenti del sabato sera, hanno portato al ritiro di 35 patenti e 35 carte di circolazione. I militari hanno anche visitato 310 esercizi pubblici, locali notturni e 14 campi nomadi, extracomunitari irregolari accompagnati in questura, i controllati sono stati 793.

NUOVO MARKETING

# La pubblicità passa dal graffito

## Prima arriva il logo, poi il prodotto

Milano città internazionale della comunicazione presta i suoi muri alle nuove campagne pubblicitarie.

Passeggiando via Manzoni a viale Sarca, se si osservano bene semafori, bidoni della spazzatura, muri e qualsiasi altra superficie dove si possa appiccicare qualcosa, si noteranno degli strani adesivi. Niente paura non sono segnali di bande male intenzionate. In Inghilterra la chiamano «guerrilla marketing» e da poco ha preso piede anche nella nostra città. Le aziende lanciano la loro marca attraverso dei simboli senza scritta: apparenza dei semplici adesivi o graffiti, per di più così facendo non pagano le tasse di affissione. Il consigliere comunale Davi-



de Tinelli, meglio conosciuto come Atomo, aveva chiesto delle «A» per i writers. In particolare modo per quelli della Nike che hanno utilizzato il graffito per reclamizzare il loro pro-

dotti. Poi ci sono gli adesivi, come quello della A Style, azienda che produce abbigliamento. Hanno cominciato a tappezzare le città po' di tutta Europa e infine arrivati a Milano. La dinamica è molto semplice e ricale quella della pubblicità a puntato. Si fa vedere prima il logo, i colori, si trasmette un messaggio subliminale. Poi viene presentato il prodotto, subito ricordato con il simbolo visto in precedenza sui muri. Esiste un sito Internet, [www.stickeraction.net](http://www.stickeraction.net), dal quale si possono scaricare le immagini degli sticker - stickers di tutto il mondo. Ma chi pulirà alla fine tutto questo? Il comune a spese le aziende che fanno gratuitamente pubblicità? (p.a.)

Normadi minacciano di darsi fuoco

Per protestare contro lo sgombero dell'area che occupavano abusivamente, la via Triboniano, vicino al cimitero Maggiore, diverse decine di nomadi hanno inscenato una protesta minacciando con bombe di gas e benzina di darsi fuoco. Quasi tutti rovinati, farebbero parte dei nomadi sgomberati la scorsa settimana proprio da una zona nei pressi dello stesso cimitero.

Gli agenti di San Vittore: «Siamo esasperati»

Non ce la fa più e minaccia proteste. La polizia penitenziaria del carcere San Vittore di Milano denuncia la situazione «essasperante e penalizzante» della struttura e chi il sostegno delle istituzioni. L'Osapp, il sindacato di categoria, scarica le immagini degli sticker - stickers di tutto il mondo. Ma chi pulirà alla fine tutto questo? Il comune a spese le aziende che fanno gratuitamente pubblicità? (p.a.)

## Spray antiaggressione

## Allarmi antisecippo

## Rilevatori di banconote false

## Telecamere spia

## Microtrasmettitori e ricettori

## Scanner - Rilevatori di microspie

## Kit survival

da SPY PLANET MILANO - due anni dal

Tel. 02 58 00 11 11

E-mail: [spyplanet@libero.it](mailto:spyplanet@libero.it)

**COMUNE DI ARESE (MI)**  
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO - LAVORI di ampliamento, ristrutturazione ed adeguamento agli standard regionali della Casa di Riposo "Galeazzi Vismara".  
Procedura di aggiudicazione: Pubblico Incanto - criterio aggiudicazione art. 21 comma 1, lett. c) Legge 108/94 - data aggiudicazione: 08.05.02 - Offerta ricevuta: 64 (elenco partecipanti pubblicato Albo Pretorio e G.U.R.I. n. 128 del 31.05.02 - Impresa Aggreditrice: P. Carzana & C. S.r.l. - C.so Promesse Spesi 38 - Lecco - Importo aggiudicazione: Euro 2.188.179,57 + IVA oltre a Euro 120.891,83 + IVA per oneri di sicurezza (ribasso offerto 15,18%) - Tempi realizzazione 000 gg. - I lavori: Imp. L. Legnani - Resp. Procedimento: Geom. A. Maroni. Anno 21.05.02 Resp. Settore Organizzazione e Comunicazione Dott.ssa Paola Cupetti



## TEATRO

# Carlo Goldoni apre il sipario

Il debutto della nuova stagione spetta ad «Alecchino servitore di due padroni»  
In cartellone opere di Molière, Woody Allen, Pirandello oltre a due balletti e una fiaba

OLDONI

UN cartellone lungo due secoli, per un palcoscenico sempre attento ai classici e alla prosa di qualità. Per il soffio sua 200 candeline, il teatro Carcano di Giulio Rosetti ha deciso di proporre ai suoi convitati una stagione mille e più proposte raffinate, per accontentare i gusti di tutti.

Nel menu 2002/2003 ci saranno i classici di sempre, mancherà una ghiotta spolverata dei testi del Novecento italiano, ci sarà qualche chicca musicale e un paio di balletti, per un totale di quindici spettacoli, di cui nove in abbonamento.

Gran debutto il 9 ottobre con l'«Alecchino servitore di due padroni» di Carlo Goldoni, in compagnia dei Fratellini di Dario Cantarelli. Novembre dovrà contendersi prima «Cofore» di Eschilo interpretata da Piersi degli Esposti e da Alessandro Preziosi (il divo della soap «Vivere»), e la «Carmen» di Giancarlo Sepe con Monica Guerritore.

mancherà Bernhard con «La brigata dei cacciatori», né Molière con la spumeggiante e irriverente «La scuola delle mogli» interpretata da Boesetti; non tarderà a far sentire la sua voce Woody Allen con «Provaci ancora Sam» interpretato da Enzo Iacchetti con la regia di Massimo Navone.

Scorrendo velocemente il programma troviamo il gennaio «Mal di madre» con Franca Valeri e Urbano Barberini (lo spettacolo debuttò un paio di



ENZO IACCHETTI in «Provaci ancora Sam»

anni fa al Teatro San Babila); mentre in febbraio torneranno i giganti della montagna di Pirandello con la «Cavallina bianca» di Nanni Garella.

Fra gli spettacoli fuori abbonamento, una famosa fiaba musicale: «Le avventure di Pinocchio», ovvero Bugie musicali, adattate e dirette da Italo Dall'Orto e musicate dalla banda dei Pinocchiosi.

Per chiudere, un'operetta («Al cavallino bianco»), due balletti («L'armata Rossa» e «Giselle») e favola non soltanto per piccini, «Il piccolo principe» di Antoine De Saint-Exupéry.

Teatro Carcano, Corso di Porta Romana, 55. Abbonamento a 9 spettacoli a 189 euro.

Il dei singoli biglietti dai 27 (poltronissima). Le riconferme dei vecchi abbonamenti vanno fatte entro il 1° luglio. Per prenotazioni chiamare il numero 0255181377.

## SUL PALCOSCENICO

# «Che botta» dottore e l'incidente va in scena

Gaspere e Zuzzurro insieme da ventisei anni stasera tornano a esibirsi con uno spettacolo giocato sull'affiatamento tra i due comici  
Brambilla è il traumatizzato Formicola il medico

MARTA CERVINO

Le volte ritornano e, in questo caso, lo fanno con la forza dirompente di un impatto. Andrea Brambilla e Nino Formicola, in arte Zuzzurro e Gaspere, si scoccano da 26 anni, dall'incontro Refettorio, storico locale di Milano.

Questa sera, dopo la scorsa stagione che li ha visti protagonisti per il secondo anno consecutivo della commedia «Cena di cretini», tornano a esibirsi, in una prima che ha il sapore di un nuovo debutto, al teatro Clak (via Sallustiana 33 - tel. 0276110093 - prezzi 17,5 e 22,5 euro) lo spettacolo «Che botta...», chieramente autobiografico, ironico e tragicomico, dopo l'incidente che il 9 gennaio scorso sulla Milano-Serravalle costò a Zuzzurro traumi multipli e 80 giorni di ricovero in ospedale.

Ritorno al cabaret da cui erano partiti e comica che scaturisce dall'improvvisazione, per un testo scritto sull'affiatamento tra i due comici in cui Zuzzurro «il traumatizzato» e Gaspere che indossa i panni del medico rassicurante, irridono e smascherano i vari aspetti del reale: dai mondiali, alla storia del

doping, fino alle nuove tendenze della moda e della tecnologia. «Che botta» - racconta Zuzzurro - è l'esempio di quello che sta succedendo. Cercherò di dimostrare che la vera botta non l'ho presa io, ma la realtà di oggi. Anche il titolo, lasciato aperto ai puntini di sospensione può variamente interpretato perché mi sembra che l'importante in questo momento non sia vivere e sopravvivere ma la necessità

stupire comunque, anche dando botta a ciò che ci circonda. Un spettacolo, dunque, accompagnato dalle musiche originali di Ricky Gianco per tornare una volta a confrontarsi con il pubblico e per raccontare, in un'alla voglia di vivere che sembra un rito di liberazione, gli aspetti più dolorosi della vita, come la degenza in ospedale. «Tutte le persone che si rapportano a me - aggiunge Zuzzurro - si rapportano a un traumatizzato e sentono in dovere di tranquillizzare, rassicurare, scendere lentamente le scale. «Stai tranquillo» è una delle battute che Gaspere ripete spesso e mi fa esclamare «Io via via attimo ma mi che lui che ha avuto l'incidente».

«Che botta...» è un ritorno a teatro fortemente voluto da Zuzzurro, anche come ritorno alla normalità ed è spettacolo che, dice lui, andrà in scena fino a quando ci sarà pubblico.



RITORNO AL CABARET Andrea Brambilla e Nino Formicola saranno protagonisti del nuovo spettacolo «Che botta...» al Clak

Dopo «La cena dei cretini» scrive le musiche del nuovo spettacolo

L'amico Ricky Gianco ci riprova

Ricky Gianco, amico della coppia comica Gaspere-Zuzzurro, riprova dopo «La cena dei cretini». E lui, l'autore della musica del nuovo spettacolo «Che botta...», Riccardo Sanna, alias Ricky Gianco, inizia la carriera a 11 anni quando nel 1955 vince il suo primo concorso canoro. Nel 1961 fonda il Clan con Adriano Celentano. È autore di famosissime canzoni: «Sei solo», «Il tramonto» e «Ti cercherò».

Durante un viaggio a Londra nel 1963 conosce i Beatles nel Christmas Show all'Astoria Theatre e due anni dopo, in occasione dell'unico tour italiano della band più famosa del mondo suona come supporter nella tappa milanese per i favolosi Fab Four. Compose canzoni per artisti come «a, y Pravo, Peppino di Capri, Little Tony, Bobby Solo e i Ribelli. Sua è la famosissima «Pugni chiusi» che qualche anno fa è stata incisa anche da Piero Pelù. Annovera due partecipazioni al Festival di Sanremo (nel '68 e nel '70). In «Tandem» uscito nel 2000 sono raccolti i duetti con i più noti cantanti italiani tra cui Battisti, De André, Finardi, Gaber, Manfredi, e Gino Paoli.

«L'Amico Charly è un'associazione onlus riconosciuta dalla Regione Lombardia per il sostegno degli adolescenti. Mette a disposizione dei ragazzi spazio sociale e relazionale in cui, sotto la guida tra gli altri del professor Gustavo Pietropol-Charmet, trovano i per crescere e prevenire il disagio della solitudine. Stasera, alle 21.30, l'Amico Charly presenterà in via Polo 4 lo spettacolo «Tra motori e tacchi a spillo».

## Vespa per 254000 chilometri

In occasione dell'uscita del suo libro «bruno», Giorgio Bettinelli racconta oggi alle 18.30 alla libreria Feltrinelli di piazza Piemonte 2, accompagnato da Paola di Radio Dee Jay, il suo viaggio in Vespa chilometri. Sarà anche allestita una mostra di foto realizzate dall'autore corso della sua avventura.

## Il relax secondo newyorkese Corey

Si inaugura oggi alle 19 la mostra di Thomas Corey «Contror» alla galleria Antonia Janone, Garibaldi 125. Angoli di luce, frammenti di verità, momenti di pace immortalati dal pittore che è nato a New York, ma che vive in Toscana. Orari: 16.30-19.30, esclusi lunedì e festivi. Fino al 2 luglio.

## Motori e tacchi a spillo all'Amico Charly

L'Amico Charly è un'associazione onlus riconosciuta dalla Regione Lombardia per il sostegno degli adolescenti. Mette a disposizione dei ragazzi spazio sociale e relazionale in cui, sotto la guida tra gli altri del professor Gustavo Pietropol-Charmet, trovano i per crescere e prevenire il disagio della solitudine. Stasera, alle 21.30, l'Amico Charly presenterà in via Polo 4 lo spettacolo «Tra motori e tacchi a spillo».

## In sfilano i lavoratori in fabbrica

«Da Cipputi a Chip...Putti» è il titolo della mostra che sarà inaugurata oggi alle 18.30 a La Galleria, Melzo 10, sui lavoratori in fabbrica tra gli anni Settanta e il nelle fotografie di Dino Fracchia e nella vignetta di Al-Orni. Orari: 16-20, chiusura domenica e lunedì. Fino al 28 giugno.

## L'impressionismo Renoir e Mazzotta

Nasce collaborazione tra Regione Sicilia e la mostra «Pierre Auguste Renoir, Luce dell'impressionismo», presentata ieri a Milano. Si terrà prima a Palermo, dal 6 giugno al 31 luglio a Palazzo dei Normanni, e quindi sarà trasferita a Milano, dal 19 settembre al 17 novembre alla Fondazione Mazzotta.

\*Dodici mesi - Tassi: 0% - Tassa: 0% - Costo pratica gratuito - Salvo approvazione

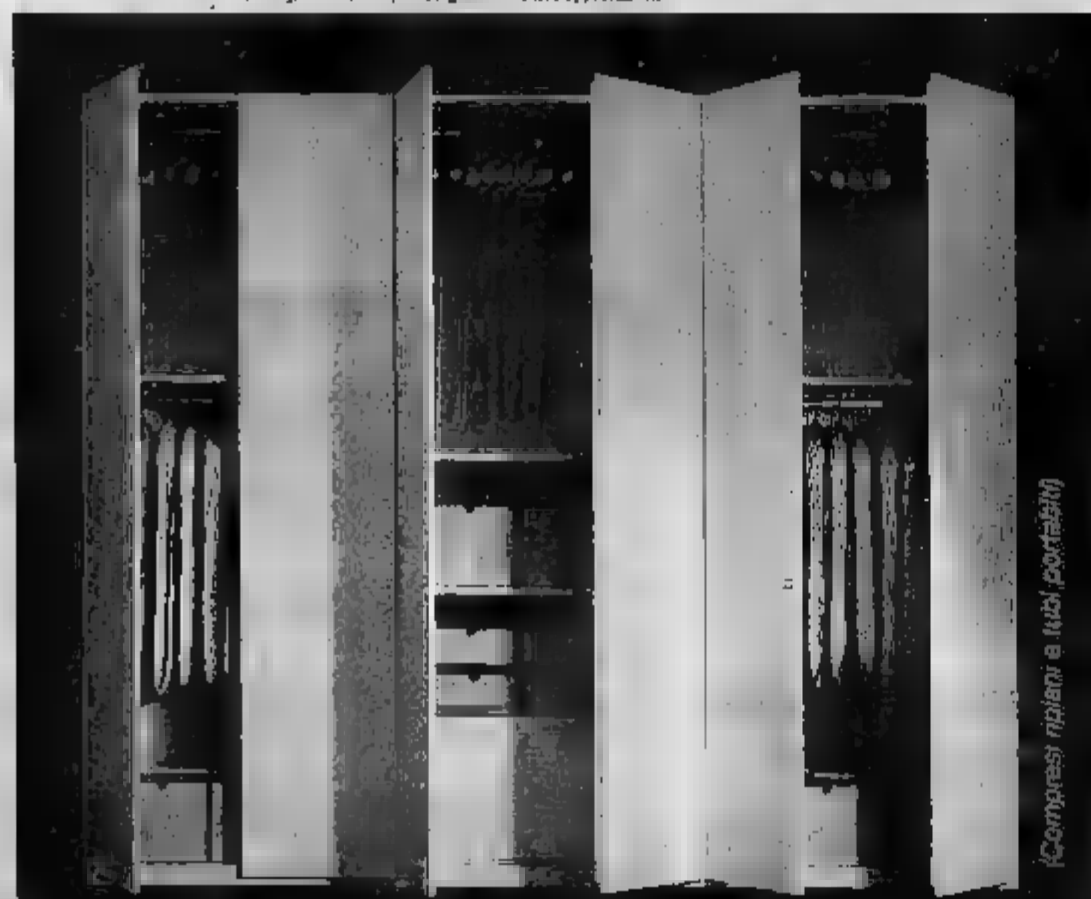
Questo armadio solo un esempio applicazione del sistema armadi Lema.

Con una modularità componibile all'infinito con diversi tipi di apertura gli armadi Lema entrano in spazi di qualsiasi dimensione.

Per le ante si possono scegliere legni, tinte laccate, tessuti e specchi... In ogni area di gusto.

Con tagli e soluzioni speciali si ottengono composizioni praticamente su misura.

Grazie all'ampia attrezzatura interna, lo spazio si organizza grande praticità.



Altezza 382,1 cm

3 Ante altezza 200 cm 2.583.000 (iva)

5 Ante altezza 250 cm 3.286.000 (iva)

6 Ante (lunghezza a) 3.728.000 (iva)

# Acquista a tasso zero\* l'armadio al centimetro Lema

## Equilibri

Arredare con intelligenza

Equilibri Arredamenti 20145 Milano Corso Sempione, 21 tel. 02.33611569 fax 02.3450181



## Sport



## MARIO DI PIETRO VERSO LA FOPPAPEDRETTI

■ Vincere ■ basta ■ dopo lo scudetto ■ le ragazze di Bergamo ■ per Cuccarini è ora di cambiare aria. Sulla panchina della Foppapedretti è in arrivo Mario Di Pietro (firma solo la firma) fino allo scorso ■ uomo-ombra del palleggiatore-allenatore Fede ■ Giorgio alla Noicom ■ A1 maschile



## PER CANTU' E' L'ULTIMA OCCASIONE

■ La potenza della Skipper ■ brà incontestabile, ma con il cuore dei suoi campioni (compreso l'eterno Antonello Riva) Cantù stasera in casa ha l'ultima occasione per inseguire la finale. La serie è sul 2-1 per Bologna e il nuovo Palasport lombardo è tutto esaurito, ma al «vecchio» Parini ci ■ maxischermo



## NUOVO ATTACCANTE PER IL

■ Potrebbe arrivare nei prossimi giorni una clamorosa ■ di mercato per il Milan. I rossoneri sarebbero infatti molto vicini all'ingaggio di Javier Portillo, forte attaccante 20enne del Real Madrid. La clausola rescissoria del giocatore è di ben 15 milioni di euro. Attorno al giocatore ■ grandi club ■ quello di via Turati è in pole position

DIECIMILA SUL SAGRATO

# Manager e studenti italiani ed ecuadoregni Tutti uniti dal Mondiale

Il presidente Formigoni si è entusiasmato per i gol ■ i dipendenti del Pirellone In piazza la festa non ha avuto distinzioni di classe, età o ■ il trasloco da via Mercanti ha funzionato: tutti felici e non solo per Vieri

GIUSEPPE SALVAGGIULO

**C**ompromesso climatico: non c'è sole ma fa caldo. E quando comincia Italia-Ecuador, il cielo sopra Milano è una cappa asfissiante ■ diecimila in piazza Duomo.

Lo spostamento notturno del maxischermo da in via Mercanti è stato ■ toccasana: ampi ■ e buona visibilità. Gigi e Marika, giacca nera e stemmi ■ d'ordinanza, arrivano diretti ■ dalla portineria del Grand Hotel. Sandro, professionista selezionatore del personale per una multinazionale: «Ho spostato tutti i colloqui. E dire che in ufficio abbiamo anche un maxischermo, ma lo teniamo spento per fare bella figura con gli americani».

Gli italiani hanno i posti ■ davanti allo schermo. Ai lati, due macchie di ecuadoregni in maglia nazionale. Nilo, 31 anni, saldatore a Cologno Nord, li guarda soddisfatto. Le



OVAZIONE Il pubblico esulta dopo il primo gol di Vieri. ■ merita la standing ovation

casacche giallorossoblu giule ha portato il cugino da Guayaquil: vendute a 35 euro l'una, proprio un bel colpo. Le maglie dell'Italia ■ meno della metà. A ruba il 10 di Totti: Janet ne compra una da portare ■ Ecuador al figlio dodicenne, che sta vedendo la partita all'alba, prima ■ andare a scuola. Fra le ragazze impazza ■ 13 di Nesta: Paola, 25 anni, una gior-

■ sottretta al diritto penale, non se la toglie nemmeno quando l'afa si fa insopportabile. C'è anche l'assessore Giovan-

ni Bozzetti, patron dell'iniziativa, mentre il sindaco Albertini, come promesso, ■ guarda la partita e lavora. Al contrario, nel Pirellone, Formigoni esulta ■ centinaio di dipendenti: «In quest'ora a mezza sarebbe stato impossibile lavorare». Secondo la Camera di commercio, un'impresa su quattro ha organizzato adunate calcistiche. Spesa: l'assemblea di Assolombarda: nella forestiera, un centinaio di imprenditori e ■ ministri (fra i più accaniti, Romiti e Tremonti in maniche ■ camicia) ha gustato le prodezze di Vieri fra un «risottino allo scoglio in bianco» e una «spigola al sapore di cappori e limones».



PIENONE Pienone in piazza Duomo, per il debutto dell'Italia erano tutti lì, davanti al display. Molti azzurri e qualche ecuadoregno che ■ nella rimonta



AL PIRELLONE Formigoni esulta davanti alla ■



TENEREZZA ■ ma già annullato come babyfido

La sfida al Leoncavallo

## Ululati solo anti Pizzul

«Italia-Ecuador. Nessuno è straniero. Scritte rosse su un lenzuolo bianco indicavano la strada. Il televisore era nella saletta accanto alla Foresta della idee, nel cortile interno del Leoncavallo. Una decina di Ecuadoregni e altrettanti italiani sedevano tranquilli. Quando Totti ha segnato il primo gol della partita sembrava non fosse successo nulla. Un sonoro ululato solo quando Pizzul ha ■ che i giocatori dell'Ecuador picchiavano in maniera invereconda». «Ogni giocatore dell'Italia vale una squadra. Per noi è già tanto essere al Mondiale ha commentato un informatico ecuadoregno che vive a Milano da tre anni. Insieme ai suoi compagni a fine partita cantava felice e a gran voce «Ecuador, Ecuador, mi país».

1982-2002

# Vent'anni di libri

# per lo Sport.

# libreria dello SPORT

www.libreria dello sport.it

Milano - Via Carducci, 9 - Tel. 02/8055355





## Il Borciani «chiude» con Beethoven E all'Oberdan inizia il Novecento

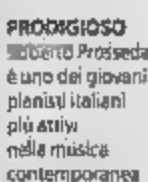
Questa sera si conclude a Milano un ciclo musicale e, contemporaneamente, se ne avvia uno nuovo. L'esecuzione integrale di tutti i Quartetti per archi di Beethoven, che i Fomeriggi Musicali hanno programmato a completamento della loro stagione sinfonica, è all'ultima tappa. L'interpretazione è del Quartetto Borciani, una delle più quotate formazioni cameristiche italiane. Attivo ormai quasi un ventennio, il Borciani è ■■■■ chiamato così per rendere omaggio al primo

violino del glorioso Quartetto Italiano, sotto la cui guida si sono formati i quattro musicisti. Nel programma di questa sera, incoraggiato dalla Fuga in si bemolle maggiore H. 36 **del Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1**, spicca un capolavoro assoluto come il **Quartetto in la minore op. 132**.

L'appuntamento è al Teatro Del Verme, via San Giovanni sul Muro 2, ore 21. Biglietti da 10,30 a 7,70 Euro. Info: 0287905021.

Allo Spazio Oberdan, invece, il concerto inaugurale del ciclo **Arte 2002 - Dedicato a Milano** dell'Associazione Novissima: una

breve rassegna ideata «per concorrere alla rinascita di un'identità culturale milanese» e lombarda. Questa sarà i finalisti: ■ ■ ■ ■ ■ anni dell'ultimo Concorso pianistico Umberto Micheli, Andrea Bacchatti e Roberto Frosseda, proporranno due programmi molto variegati, incontrati soprattutto sulla musica del Novecento (da Berg a Boulez, da Gershwin a Berio), ■ ■ ■ al termine terranno ■ ■ ■ incontro ■ ■ ■ il pubblico. Il ciclo prevede altri tre concerti fino al 9 luglio. Spazio Oberdan, viale Vittorio Veneto 2, ore 20.30. Biglietti da 8 ■ ■ ■ Euro. Info: 02/33603451.



Il concorso pianistico Michael è stato creato dal celebre finanziere in onore del padre.

Con l'opzione "Tre a Zero" di Wind è infostreda, tutte le comunicazioni tra i numeri fissi e mobili attivati sono sempre gratuite per i primi tre minuti, escluso l'addebito alla risposta. E lo stesso vale per le chiamate ai numeri nazionali e nei collegamenti a Intarnet. Basta abbonarsi ai servizi "Linea Affari". Chiama subito il 155.



Comunicare in un soffio.

**IL FANTO** Il via Milano 9, tel. 02 557.1093

Il più bel giorno... Sala Centro 14,20, 16,20, 17,20, 20,30, 22,30 e 4,00-7,00

L'ora di religione Sala Quarantocento 14,20, 16,20, 18,20, 20,30, 22,30 e 4,00-7,00

Bloody Sunday Sala Duemila 14,20, 16,20, 18,20, 20,30, 22,30 e 4,00-7,00

**IL APOLLO** Il viale De Cristoforo, tel. 06 7983.200

Star Wars Episodio 8 14,30, 17,10, 19,45, 22,30 e 5,00-7,25

**IL CAIOABELENO PRINCIPANTE** Riv. le Tullie 17, tel. 02 795.1636

The Anniversary Party Sala 1 15,10, 17,30, 19,40, 22,30 e 4,00-5,50

Italiano per principianti Sala 2 15,10, 17,30, 20,10, 22,30 e 4,20-7,20

L'ora meno dell'anziano Sala 3 15,10, 20,30, 22,30 e 4,20-7,20

**IL ANOSTO** Il via Aviano 16, tel. 02 7983.200

A Beautiful Mind 17,30, 20,30, 22,30 e 5,50

**IL ARLECCHINO** Il via San Pietro all'Arca, tel. 02 760.0114

Chi lo sa? 16, 18,15, 22,15 e 5,15-7,25

**IL C** Il via Garibaldi 59, tel. 02 730.01890

Irreversibile Sala 1 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 e 5,15-7,25

Il temporale Sala 2 15,15, 17,40, 20,05, 22,30 e 5,15-7,25

**IL CAYDON** Il piazza Cavour 3, tel. 059-5779

The Mothers... 18,40, 17,55, 20,15, 22,30 e 4,00-7,00

**IL CENTRALE** Il via Torino 30-32, tel. 02 874.826

Tangor Sala 1 15,17,30, 20,22,30 e 4,10-6,10

Il Festival mondiale Sala 2 15,17,30, 20,22,30 e 4,10-6,10

**IL COLOSSO** Il via Montenoce 84, tel. 02 599.01361

Bloody Sunday Sala Allen 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 e 5,15-7,25

Irreversibile Sala Vincenti 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 e 5,15-7,25

L'ora di religione Sala Charpin 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 e 5,15-7,25

**IL CORALLO** Il via Costa del Sole, tel. 02 780.29971

Gosford Park 19,30, 19,50, 22,30 e 4,00-7,20

**IL DUCASSE** Il piazza Napoli 27, tel. 02 795.3638

Cardinal Sala 1 15,17,30, 20,22,30 e 4,20-7,20

Il più bel giorno... Sala 2 15,17,30, 20,22,30 e 4,10-7,20

L'ora gl'occhio Sala 3 15,10, 17,40, 20,10, 22,30 e 4,20-7,20

Il Festival mondiale Sala 4 15,10, 20,30, 22,30 e 4,20-7,20

**IL FUSO MULTISALA** Il via ... tel. 02 7982.7752

Irreversibile Sala Subrick 19,30, 17,50, 20,10, 22,30 e 5,15-7,25

Amore, Sala Ottol 14,45, 17,10, 19,45, 22,30 e 5,15-7,25

L'ora di religione Sala Sconesi 19,30, 17,50, 20,10, 22,30 e 5,15-7,25

Jules e Jim Sala Infray 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 e 5,15-7,25

**IL EXCELSIOR** Il galleria del Corso, tel. 02 295.36368

Parla con lei Sala Esceval 15,17,30, 20,22,30 e 4,20-7,20

Sainte Marie labbra Sala Mignon 15,17,30, 20,22,30 e 4,20-7,20

**IL GLORIA** Il via ... tel. 02 480.08908

Amadeus... Multisala Garbo 15,15, 18,25, 21,55 e 4,50-7,00

The Mothers... Multisala Martini 15,17,30, 20,22,30 e 4,50-7,00

**IL MAESTRO** Il corso Lodi 39, tel. 02 581.5438

John Q 15,17,30, 20,22,30 e 4,25-7,25

**IL MONTAGNA** Il Montegrato 40, tel. 02 792.20650

Star Wars Episodio 8 14,30, 17,10, 19,45, 22,30 e 4,20-7,25

**IL MONTAGNA** Il viale Pave 24, tel. 02 798.913

Sette cose marziali 15,17,30, 20,22,30 e 4,25-7,25

**■ BIEDOLANUM** R.c.s. via Vittorio Emanuele 24, tel. 02 ■■■■  
Sotto costa marziale 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.20-7.25  
**■ MEXICO** via Salaria 37, tel. 02 489.51802 ■■■■  
■■■■■ 20.20, 22.30 e 6.00  
**■ ARTI** W via Mascagni 8, tel. 02 760.2044 ■■■■  
L'era glaciale 15.10, 17.40, 20.10, ■■■■ e 4.20-7.25  
**■ INDROY CINEMA CORSICA** ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199 ■■■■  
Cineforum 15, 18, 21  
**■ INDROY CINEMEDIA** ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.3379 ■■■■  
I Tenebraum 16, 18.10, 20.20, 22.30 e 4.10-6.10  
**■ OROON** ■ Santa Redegonda 2, tel. 02 805.1041 ■■■■  
The ■■■■ 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 e 4.25-7.25  
Al giorno il 40 mesi! Sala 2 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 e 4.25-7.25  
John Q. ■■■■ 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 e 4.25-7.25  
Gratuiti Davey ■■■■ 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 e 4.25-7.25  
Bingling ■■■■ 15.10, 17.40, 20.10, 22.35 e 4.25-7.25  
Showtime Sala 5 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 e 4.25-7.25  
Chiuso per lavoro! Sala 7 ■■■■  
Chiuso per lavoro! Sala 8 ■■■■  
Non è un altro stupido... Sala 9 ■■■■  
The Majestic ■■■■ 15.15, 17.45, 20.10, 22.40 e 4.25-7.25  
■■■■■ 15.30, 18.45, 22 e 4.25-7.25  
**■ ORFEO** ■ viale Carlo Zucchi 50, tel. 02 294.03039 ■■■■  
Star Wars Episodio ■■■■ 14.30, 17.10, ■■■■, 22.30 e 4.10-7.20  
**■ PALASTRINA** ■ via Polveriera 7, tel. ■■■■ 670.2700 ■■■■  
Lamnia 15.40, 18.10, 20.20, 22.40 e 4.40  
**■ PASQUINOLO** ■ c.so Vittorio Emanuele ■■■■  
Selezione di Documentari e Cortometraggi ■■■■ 14 e 16  
Visdoli / Liberatori ■■■■ 18.30  
Escape ■■■■ : The Erik e Klaus Mann Story ■■■■ 19.30 e ■■■■  
■■■■ over the gay ■■■■ 21.30  
**■ PLINIO** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 02 295.36358 ■■■■  
Casomai ■■■■ 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.00-7.20  
Porcia con lei Multisala 2 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.00-7.20  
Il più bel giorno... Multisala 3 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.00-7.20  
Benzina Multisala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.00-7.20  
Amore con la "S..." Multisala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.00-7.20  
Decisione rapida Multisala 6 15, 17.30, 20, 22.30 e 4.00-7.20  
**■ PRESSIONE** ■ l.go Augusto 1, tel. ■■■■ 750.22180 ■■■■  
Mogliuovo Vermont ■■■■ 15.45, 17.55, 20.20, 22.30 e 4.20-7.25  
**■ SAN CARLO** ■ Marzocco della Rocca 4, tel. ■■■■ 481 ■■■■  
Riposo ■■■■  
**■ SPEDRONO MULTISALA** ■ viale ■■■■ Sesto ■■■■ 02 236.5174 ■■■■  
Top War Episodi II Sala ■■■■ 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 e 4.20-7.25  
Early Romano ■■■■ 15.45, 18, 20.15, 22.30 e 4.20-7.25  
L'era glaciale Sala Gamma ■■■■ 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 e 4.20-7.25

**CINEMA MILANO ■ d'Essai**

**■ DE AMICIS** ■ via ■■■■ 15, tel. 02 864.52718 Riposo ■■■■  
**■ DUDAROV** via Solferino 28, tel. 02 795.29958 Riposo ■■■■  
**■ LORENZO** espso di Porta Ticinese 43, tel. 02 867.10277 Riposo ■■■■  
**■ CINETECA ITALICA** viale Vittorio Veneto 1, tel. 02 ■■■■  
Riposo ■■■■

Buyl  
Margherita Buyl (la  
più bel giorno della  
sua vita) a propo-  
sito della donna in  
televisione: «È re-  
gredita di almeno  
trecento anni, è si-  
mili un oggetto bel-  
la vedere, per for-  
za sensuale e ac-  
curtante, uguale  
a mille altre».

**#BABIATEGRASSO**

■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 945.2616  
Riposo

**#BAGRATE RIANZA**

■ **DUSI** ■ via M. D'Agostini 41, tel. 039 605.8670  
Riposo

**#BARESE**

■ **CINEMA AREESE** ■ via Coduti 75, tel. 02 938.0790  
Riposo

**#BARCONE**

■ **NUOVO** ■ piazza Gregorio 25, tel. 031 601.2483  
Riposo

**#BIASSONO**

■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segomora 15  
Chiusura estiva

**#BINASCIO**

■ **S. LUIGI** ■ largo Corrigo 1  
Riposo

**#BOLLATE**

■ ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 .....  
Riposo

**#BOLOGNA - TREVISO**

■ **AUDITORIUM** ■ via Ranzani 14, tel. 02 351.3153  
Riposo

**#BRUGNEMIO**

■ ■ ■ via Italo Calvino 1, tel. 031 81.....  
Riposo

**#BUSSO**

■ **S. GIUSEPPE** ■ via Lombardi 30, tel. 02 665.0249  
Riposo

**#CANEGRATE**

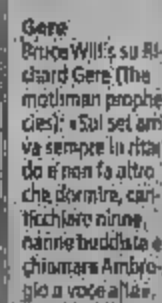
■ **AUDITORIUM** ■ ■ ■ ■ ■ via Volturni della Litta  
Chiusura estiva

**#CARATE BRIANZA**

■ ■ ■ ■ ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022  
Chiusura estiva

**#CARUGATE**

■ **DON BOSCO** ■ via Pio XI 3E, tel. 02 925.4499  
Chiusura estiva



**CASASSA DEPECCH**

■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 932.9300  
Riposo

■ **D'ADDA**

■ ■ ■ ■ ■ Divozio 33, tel. 0361 612.36  
Riposo

■ **SUL NAVIGLIO**

■ ■ ■ ■ ■ via Marcellini 97, tel. 02 924.5343  
Riposo

■ **MIGNON** ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066  
Chiusura estiva

■ **CESANO BOSCONI**

■ ■ ■ ■ ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242  
The Methman Prophacies 21.15

■ **CESANO MADERNO**

■ **EXCELSION** ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541. ■  
Chiusura estiva

■ **CINISELLO BALSAMO**

■ **PAX** ■ via Fluche 1/B, tel. 02 660.0102  
Chiusura estiva

■ **MARCONI** ■ via Libertà 100, tel. 02 668.15660  
Panic Room 20.10, 22.30 e 6.30

■ **AEOLOGNO MONATESE**

■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don P. Gastaldi 19/21  
Riposo

■ **CINE-TEATRO** ■ via Voltra, tel. 02 252.08292  
Star Wars Episodio IV - L'attacco dei cloni 21.15

■ **INCONCONEZZO**

■ **S. LUIGI** ■ via De Giorgi 56, tel. 039 504.0948  
Riposo

■ **CORNAREDO**

■ **MIGNON** ■ via Martiri di Belluno 25, tel. 02 936.45994  
Chiusura estiva

■ **MONSICO**

■ **SAN LUIGI** Chiusura estiva

■ **CUSANO MILANINO**

■ **SAN GIOVANNI** ■ ■ ■ ■ ■ via Laura 2, tel. 02 613.3577  
Riposo

■ **ADEMO**

■ **CINEMA TEATRO IL CENTRO** ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 678.206  
Incantesimo napoletano 21.15

■ **GARDAGNATE**

■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Vimercato 3, tel. 02 995.6970  
Riposo

● **40 GIORNI E 40 NOTTI.** **OO** (Correspond) di Michael Lehmann, con Zach Hattner, Sherry Sussman e Matti, giovane web designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Susie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto, niente sesso per 40 giorni e 40 notti. **OSIMBACCA A L'INTERPRETE (PROTECTOR)** / MAISON VILLAGE 13 (SYMBACANT)

● **DIRECTOR'S CUT.** **OOO** (Misticale) di Nelson Forman, con Tom Huxley, E. Michael Anderson e Vienna, 1823: Antonio Sallari, ex musicista di Corte, confessione il rimpicciolo di aver consumato la vita nel tentativo di distruggere Mozart, volgare e libertino, l'ideologo del Dio divino. **GLORIA GARIBO**

● **AMEL.** **OOO** (Drammatico) di Costa-Gavras, con Ulrich Tukur, Mathieu Kassovitz e Il chimico e utilitarista... **SS** Kurt Gerstein, ferente cristiano, scopre i nazisti hanno infatuato la sterminio degli ebrei... neanche il Vaticano ascolta la sua denuncia, solo i giovani gesuiti. **EUSTO DOLM**

● **IN AMORE CON LA "S" SENSUOSITÀ.** **OOO** (Commedia) di Lucio Castellani, con Sergio Tassan Din, Pasquale Favella, Lucia Simonetti e A Cava dei Tirreni, i nobili e bassi, inviti e gelosia, la storia dell'amicizia tra Angelo e Gaetano ostacolata e interrotta a causa della presenza delle rispettive mogli Carmela e Isabella. **PUMUS E MAREPULUS (PROTECTOR)** / MAISON VILLAGE 13 (SYMBACANT)

● **GENZIANA.** **OO** (Drammatico) di Giuseppe Stambroli, con Maya Sessa, Eugenio Dini, Mariella Villalobos. Dal romanzo di Elena Stancanelli. Lenni, fugitiva di casa, e Stella vivono in

anno dal distributore di **glossa** che quest'ultima ho ereditato. Ma un giorno si presenta la madre di Lenny. **PIUROS 4**

■ **GOO** (Drammatico) di Mary McGuckian, con John Lynch, Ben Barnes, Peter Gaiter • 1994, 10 STESSO George Best = calciatore **GOSSA** **GOSSA** e per cinque stagioni capo **GOSSA** del Manchester United - "ricorda" le sue baliane ascetiche e la sua **GOSSA** caduta dall'olimpico del calcio. **WARRIOR VILLAGE 2 (PIMMERKAT)**

■ **IN BLUE SUNDAY** **GOO** (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Woods, Ben Pigson-Smith • Il film Orso di oro al festival di Berlino. Irlanda, la fine del Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica (per i diritti civili, il parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone. **ANTHO DUBOCCO / CLOSOLO ALZANI**

■ **CASUALMIA** **GOO** (Commedia) di Alessandro D'Alestri, con Stefania Rocca, Fabio Viti • Tronimmo e **GOSSA** s'incontra s'innamora e decidono di curare la sua chiesetta di campagna. **GOSSA** Il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i dispiaceri, le responsabilità e la crisi del ministero. **GOSSA 1 / PUMKAT 1 / MINIKAT 11 (PROKLETO, GOSSA 1 / WARRIOR VILLAGE 2 (PIMMERKAT)**

■ **CHI LO SA?** **GOSSO** (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Comme tu m'vuol" di Pirandello. Ma Camille, l'ultima francese del gruppo, decide di avere il suo e il regista Usa cerca un testo inedito di Goldoni. **ARLEQUINO**

■ **DECISIONE RAPIDA** **GOO** (Drammatico) di Sergei Bodrov, con Vladimir Malashin, Janoliev Jean Leigh • Mentre festeggia il Capodanno nella sua fastosa villa di Los Angeles, il neoriformista russo Oleg apprende che i suoi soli **GOSSA** scavalci vogliono **GOSSA** i loro cin-

● **PARCARE** 1 MILIONE DI DOLLARI. **PARCARE** 5 / **PARCARE** VAL-  
LEZ 14 (PIEMONTE) 2

■ **DON'T SAY A WORD.** 00 (Film) di Gary Fleder, con Michael Douglas, Sean Bean, Geoffrey Murphy = "Psichiatra newyorkese fa il successo, Nathan Connors è costretto a viziare la diciottenne Elisabeth. Ma quella stessa notte gli rapiscono la linguetta perché lascia scappare un segreto: il suo paziente, KNOX 13 (PROTEZIONE) / **MAIN-  
MERE** VALLEZ 12 (PIEMONTE) 4

■ **DUETTO A TRE.** 00 (Commedia) di Jordan Peele, con Luke Wilson, Denzel Washington, Ben Affleck = "Bel-  
lo, giovane uomo imbranato, Stanley (Wilson) / **GIU-  
S** / **GIU** 11 la ragazza che ama, Diana. Dopo  
un anno, compare Michael, finalmente il  
reale ma il belboone Phil gli "ostacola" la sua-  
da. KNOX 13 (PROTEZIONE) / **MAIN-  
MERE** VALLEZ 3 (PIEMONTE) 2

■ **F.** 0000 (Giallo) di Robert  
Altman, con [ ] Gambon, Kristin Scott-Thomson,  
Ryan Reynolds = Il nuovo lavoro di Robert Altman  
è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ri-  
cicamento viene rovinato da un omicidio, in-  
daga Scotland Yard. **VALLEZ**

■ **HOLLYWOOD, VERMONT.** 000 (Commedia) di  
David Mamet, con Alec Baldwin. ■ **Jessica  
Parish** William Miller, Mary Dal New Hampshire al  
New England, una troupe è costretta a recarsi  
in cittadina di Waterford per girare un film,  
tra capricci, catture e avidità scomvol-  
ti tranquilli abbandono del posto. **PIEMONTE** 11  
2 (PROTEZIONE)

■ **I TENEBARNO.** 000 (Commedia) di Vito An-  
demon. ■ **Gene** Nachman, Anjelika Misson, Ben  
Sulter = Un'improvvisa riunione di famiglia  
gli stravaganti Tenebarno: padre e madre  
sono separati, i tre figli sono abissanti nelle  
loro attività. **DOLCE** 4 / **MOVIO** 2

[illegible]

**AMULETI E ITIM. OOOO** (Drammatico) di **Walter Hill**, con Jean-Marc, Oskar Werner, L'Américain, Sergio Gili amico, tra l'assistente Jules, il francese em, e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, **scuola** bruscamente dallo scoppio dell'ultima guerra mondiale. **BN** **ALSO** **TRUANT**

**L'ALTRA METÀ DELL'AMORE. OOO** (Drammatico) di **Robert Altman**, con Piper Perabo, Jessica Paré, Angela Borne. **Reduce** di un'infanzia con il padre e la matigna, Mousse arriva al Perkins Girls' college e viene "adottata" dal compagno di stanza, la sventata Pauline e l'affascinante Tony, che **amanti**. **ARCOBALENO 2**

**L'ERA GLACIALE. OOO** (Animazione) di Chris Wedel, con la voce di Leo (Adamo, Claudio Bilo, non insieme) **Quando la Terra Iniziò** l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, **il** **creatore** che l'abbiamo tuono costretto a emulare verso Sud. **Tranne** il mammoth languoso Manti e un pingu bradito.

**SALE 3 / SPILLERDOR GAMBIA / ANICA 3 / PHELLOZ**

**3 (PROCELT)**, **WABER** **WILLACR 2**, **15**

**INTERCETTA**

**L'ORA DI RELIGIONE. OOO**

**Marco Bellocchio**, con Sergio Castellitto, Jacqueline Bisset, **Mentre si** **separando** dalla moglie, nonostante **il** **molto** legato al figlioletto. **Leonardo**, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le figlie vogliono far beatificare la madre. **ANTESI QUATTROCENTO / COLOSSEN CHAPLIN / ELUSO SCORRE**

**L'ANTAKA. OOOO** (Drammatico) di Niki Laveen, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Fyles, Barbara Hershey e il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconsiglia all'uccisione della figlia e in crisi col **scuolare** nel nulla.

[illegible]

**THE WARS EPISODE II - L'ATTACCO DEI** ■■■■  
**DOOM** (romanzo) di George Lucas, con Sam  
 Greer, Natalie Portman, Hayden Christensen = Un  
 filmato separato in miniserie tv galassica, il  
 filmato Obi-Wan Kenobi e l'apprendista Jedi  
 Anakin Skywalker devono preparare la senatrice  
 ■■■■  
 ■■■■ Ma qualcuno sta preparando un ester-  
 ■■■■ di clonazione ■■■■ MAZMORZI ■■■■ IPIREI ■■■■  
 ALPHAS ■■■■ CASACA ■■■■ 3 ■■■■ (PREZZO) ■■■■ SENEPOLE ■■■■ 1, S  
 ■■■■ KATOLLO ■■■■ MARINER VILLAGE ■■■■ 16 ■■■■ PIRENESE ■■■■

**MILKIE LABRRA** ■■■■ (Drammatico) di  
 Louis Audard, con Vincent Cassel, Emmanuelle  
 Béart = L'arrivo dell'apprendista Paul, in li-  
 vello virgilio, spinge le gloriose scudi Carla  
 rendendo ■■■■ rivolta nell'agenzia immobili-  
 ■■■■ (non solo) dove lavora, dominata dal  
 suo maschiasta, ECCELLENZA MUGON

**ANGULU** ■■■■ [Commedia] di Elysière ■■■■  
 Sabine Azéma, André Dussollier, Bérénice  
 Bejo ■■■■ francese, narra la storia di Tangy,  
 trentaduenne educata e colto che dà tan-  
 do addottorati ai genitori ma non intende an-  
 sione ■■■■ casa CENTRALE ■■■■

**THE MAJESTIC** ■■■■ (romanzo) di Frank Cap-  
 ran con Eric Cartier, March Landau = Nel 1951, Pe-  
 ripletton è uno scienziatore in ascesa di suc-  
 cesso. Ma un'inaspettata accusa gli fa perdere  
 tutto, la ragazza ma anche la sua idola ■■■■ hol-  
 woodiana ■■■■ ricca di glamour, ORON ■■■■

**THE MUTMAN PROPHECIES** ■■■■ (Thriller)  
 Mark Pellegrino, con Richard Gere, Laura Linney  
 ■■■■ Klein ■■■■ perso la moglie in un incidento  
 stradale causato dalla visione "dell'uomo  
 ■■■■". Lui, che non ha visto niente, teme-  
 ■■■■ dopo scoprire che a Point Pleasant altri vi-  
 ■■■■ nello stesso incubo. CAVOUR ■■■■ A GUSTIA ■■■■

**TRIP ■■■■ DI GOREN ■■■■ I FANTAGIA ■■■■ (PREZZO) ■■■■ SENEPOLE ■■■■**  
**KATOLLO ■■■■ MARINER VILLAGE ■■■■ 16 ■■■■ PIRENESE ■■■■**



## Mostre

## Brera, trampolino di lancio per i nuovi maestri d'arte

Permanent Salon 1  
e il Premio DuriniFino al 19 giugno due  
mostre giovani talentiSono 110 gli studenti  
selezionati quest'anno

RACHELE FERRARIO

Vanessa Beecroft ha conquistato la scena artistica internazionale, dal MoMA a New York, alla Biennale di Venezia, al WB di Genova. Giuseppe Gabellone è stato invitato a Documenta, (che aprirà nei prossimi giorni a Kassel, Germania) più prestigiosa tra le manifestazioni d'arte contemporanea. Solo due tra gli esemplari degli ex allievi di Brera diventati famosi e che hanno esposto alle prime edizioni della tradizionale esposizione dell'Accademia.

ma, Salon 1 al Museo della Permanente (tranne gli scenografi che sono nella sala neopoleonica dell'Accademia). I 110 studenti sono stati selezionati dai docenti e rappresentano quanto di più significativo viene creato nelle aule del celeberrimo «superiore» milanese. In contemporanea, sempre la Permanente ospita il rinnovato Premio Durini, dedicato alla promozione delle arti classiche. Sono stati selezionati venti artisti diplomati nel 1990 e che spiccano il mondo nazionale - come Giuliano Guatto, Alex Pinna e Davide Nido - e internazionale, come Loris Cec-

chini, invitato alla scorsa edizione della Biennale di Venezia, Federico Guida e Leonida De Filippi, che hanno esposto rispettivamente in Germania e all'Art Center Museum di Seul.

Appuntamenti: al Salon 1 - Premio Durini per l'Accademia di Brera, Museo della Permanente di via Turati 34 fino al 19 giugno. Orari: martedì - venerdì, 10-13, 14.30-18.30, giovedì fino alle 22, sabato e festivi 10-18.30. All'Accademia di Brera, Sala Neopoleonica, fino al 20 giugno. Orari: dal lunedì al sabato, 10-13, 14-18.30. Info: 02/6595803.



Il concorso prevede premi in denaro per un valore di 13 mila euro

Dopo ormai diciannove anni di silenzio assoluto il Premio ritorna rinnovato

La selezione più di una volta ha rappresentato il punto di partenza per giovani talenti

Con Cecchini è una tra gli autori preferiti da Giorgio Armani

IMMAGINI IMPREVEDIBILI. Una delle opere che animano le esposizioni

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| Chiusura estiva                             |                                   |
| GORGONZOLA                                  |                                   |
| SALA ARGENTINA                              | via Matteotti 30, tel. 02/547.865 |
| LEGNANO                                     |                                   |
| piazza S. Magno                             | tel. 0331 547.865                 |
| Tori Mothman Prophecies                     |                                   |
| 20.10, 22.30                                |                                   |
| GOLDEN                                      |                                   |
| via M. Vergeri 106, tel. 0331               |                                   |
| Black Hawk Down - Rivali abbattuto          |                                   |
| PIRELLA                                     |                                   |
| via Palestro 23, tel. 0331 547.537          |                                   |
| Cinema                                      |                                   |
| 20.10, 22.30                                |                                   |
| SALA RATTI                                  |                                   |
| Corso Magenta 9, tel. 0331 546.291          | Chiuso - lavori                   |
| ECCLESOR                                    |                                   |
| via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.528 | Riposo                            |
| LEGNANO                                     |                                   |
| TRIESTE LEONARDI                            |                                   |
| piazza IV Novembre 2, tel. 0331 547.528     |                                   |
| Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni |                                   |
| MACHERIO                                    |                                   |
| via Mazzo 15, tel. 0347 057.3444            | Chiusura estiva                   |
| MURGENTA                                    |                                   |
| piazza Vittorio Veneto 1/5, tel. 02 972     |                                   |
| Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni |                                   |
| CINEMATRO NUOVO                             |                                   |
| via San Martino 19, tel. 02                 |                                   |
| ARCADIA MULTIPLEX                           |                                   |
| via M. della Libertà, tel. 02 954.1644      |                                   |
| Star Wars Episodio II Sala 1                |                                   |
| Star Wars Episodio II Sala 2                |                                   |
| Sotto corte marziale Sala 3                 |                                   |
| The Mothman...                              |                                   |
| L'ora di religione                          |                                   |
| MEZZAGO                                     |                                   |
| via Curiel 39, tel. 039 623.853             |                                   |
| Parla con lei                               |                                   |
| 21.30                                       |                                   |
| MONTA                                       |                                   |
| APOLLO                                      |                                   |
| via Leco 92, tel. 039 367.649               |                                   |
| L'ora di religione                          |                                   |
| 20.30, 22.30 € 6,70                         |                                   |
| ASTRA                                       |                                   |
| via Manzoni 23, tel. 039 333.190            |                                   |
| Duetto                                      |                                   |
| 20.15, 22.30 € 6,70                         |                                   |
| Chiuso per lavori di restauro               |                                   |
| piazza S. Paolo 5, tel. 0332 746            |                                   |
| Chiuso per lavori di restauro               |                                   |
| via S. Andrea 23, tel. 039 360.512          |                                   |
| Amore con la "S" maliziosa                  |                                   |
| 20.15, 22.30 € 6,70                         |                                   |
| METROPOLIS                                  |                                   |
| via Cavallotti 174, tel. 039 740.120        |                                   |
| Star Wars Episodio II Sala 1                |                                   |
| Star Wars Episodio II Sala 2                |                                   |
| Sotto corte marziale Sala 3                 |                                   |
| The Mothman...                              |                                   |
| John Q                                      |                                   |
| 20.10, 22.40 € 6,70                         |                                   |
| TRIESTE                                     |                                   |
| via Duce d'Assia 15a, tel. 038 748.061      | Riposo                            |
| MONTA VISCONTI                              |                                   |
| CINEMA TEATRO ARCADELENO                    |                                   |
| via San Luigi, tel. 02 900.0789             | Riposo                            |

|   |  |
|---|--|
| INNOVATE MILANESE                           |  |
| via Cardina del Sole 26, tel. 02 354.1111   |  |
| Riposo                                      |  |
| OPERA                                       |  |
| via Giovanni XXIII 5/6, tel. 02             |  |
| Il più bel giorno della mia vita            |  |
| 21.15                                       |  |
| EPADERNO GUGLIANO                           |  |
| via Manzoni 19, tel. 02 910.000             |  |
| Episodio II - L'attacco dei cloni           |  |
| 21  |  |
| METROPOLIS                                  |  |
| via Calvino 8, tel. 02 918.9151             |  |
| The Mothman...                              |  |
| Sala 1                                      |  |
| L'ora di religione                          |  |
| 21  |  |
| DE SICA                                     |  |
| via Don Steno 2, tel. 02 553.0006           |  |
| L'era glaciale                              |  |
| 21.30                                       |  |
| PIRELLA                                     |  |
| CINELANDIA MULTIPLEX PRIVE                  |  |
| s.s. n. 735, tel. 0371 237.012              |  |
| Star Wars Episodio II Sala 1                |  |
| The Mothman...                              |  |
| Sala 2                                      |  |
| Sotto corte marziale Sala 3                 |  |
| 49 giorni e 40 notti Sala 4                 |  |
| Star Wars Episodio II Sala 5                |  |
| Best  |  |
| 20.15, 22.35                                |  |
| PIRELLA                                     |  |
| KINOPOLIS                                   |  |
| via S. Francesco 33, tel. 02 524.4361       |  |
| Star Wars Episodio II Sala 1                |  |
| Hollywood Vampires Sala 2                   |  |
| Duetto a tre Sala 3                         |  |
| Amore con la "S" Sala 4                     |  |
| Star Wars Episodio II Sala 5                |  |
| Non è un'altra stupida Sala 6               |  |
| The Mothman...                              |  |
| Sala 7                                      |  |
| Irreversibile                               |  |
| 40 giorni e 40 notti Sala 9                 |  |
| John Q                                      |  |
| Cassini                                     |  |
| Sala 11                                     |  |
| L'era glaciale                              |  |
| Sala 12                                     |  |
| Don't Say a Word                            |  |
| Sala 13                                     |  |
| Il re scorpione                             |  |
| Sala 14                                     |  |
| 20  |  |
| PIRELLA                                     |  |
| CAPITOL                                     |  |
| via Mantovani 55, tel. 02 930.2420          |  |
| Star Wars Episodio II                       |  |
| via Garibaldi 52, tel. 02 930.3571          |  |
| 20, 22.30 € 4,00                            |  |
| 20, 22.30 € 4,00                            |  |
| SUL NAVIGLIO                                |  |
| piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75021     |  |
| Riposo                                      |  |
| BRONCO BRIANTINO                            |  |
| via della Parnocchia 30, tel. 039 607.9021  |  |
| Chiusura estiva                             |  |
| PIRELLA                                     |  |
| PIRELLA                                     |  |
| via Lombardella 52, tel. 02 575.01972       |  |
| Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni |  |
| 21.15                                       |  |
| SAN DONATO MILANESE                         |  |
| via S. Donato 1, tel. 02 556.04725          |  |
| Come Harry divenne un albero                |  |
| 21.30                                       |  |
| SAN GIULIANO                                |  |
| via Mantovani 42, tel. 02 984.6496          |  |
| L'era glaciale                              |  |
| 21.30                                       |  |

## A PROPOSITO DI



**Willis**  
L'Hotel Principe di Savoia di Milano è l'albergo prediletto del vip di passaggio. Al suo interno il "Club 10", mille metri quadri attrezzati a palestra, piscina, centro estetico. Quando è in città, Megan Gale trascorre ore sul tapis roulant. Bruce Willis (Sotto corte marziale) preferisce i missaggi tradizionali e al ristorante non rinuncia mai alla bruschetta con prosciutto.

**Lucas**  
I produttori del film porno "Starbuck", parodia di "Guerra Stellare", hanno fatto causa a George Lucas (Star Wars Episodio II) chiedendo 140 milioni di dollari di risarcimento (160 milioni di euro), perché non è vero «come dicono, che abbiamo pubblicato il nostro film tra i nuovi eroi».



**Almodóvar**  
Tra le cose apprezzate da Almodóvar (Parla con lei): «Le minigonne, i gruppi di donne che chiacchierano il manico, le masochiste, la varietà di colori ovunque».

|   |        |
|---|--------|
| SEREGNO                                     |        |
| via Umberto I 18, tel. 0362 231.385         |        |
| Riposo                                      |        |
| S. RUCCO                                    |        |
| via Cavour 83, tel. 0362 230.555            | Riposo |
| SESTO SAN GIOVANNI                          |        |
| via Marconi 158, tel. 02 245.1291           |        |
| The Mothman Prophecies                      |        |
| 20, 22.30 € 4,40                            |        |
| via XXIV Maggio 67, tel. 02 224.79939       |        |
| L'ora di religione                          |        |
| 20.30, 22.30 € 4,40                         |        |
| via Falck 13, tel. 02 224.70878             |        |
| Sotto corte marziale                        |        |
| 20.15, 22.30 € 4,40                         |        |
| via San Martino 7, tel. 02 245.0707         |        |
| Star Wars Episodio II - L'attacco dei cloni |        |
| 19.50, 22.30 € 4,40                         |        |
| via Petrucci 18, tel. 02 242.1503           |        |
| Il colpo                                    |        |
| 20.10, 22.30 € 4,40                         |        |
| via Matteotti 425, tel. 02 224.78183        |        |
| Sotto corte marziale                        |        |
| 20.10, 22.30 € 4,40                         |        |
| SESTIMO MILANESE                            |        |
| via Grandi 4, tel. 02 328.2921              |        |
| Chiusura estiva                             |        |
| SOGGIO                                      |        |
| via Saracca 22/24, tel. 039 201.4667        |        |
| Cinema                                      |        |
| 21.15                                       |        |
| MEZZO SULL'ADDA                             |        |
| via Branca 1, tel. 02                       |        |
| John Q                                      |        |
| Sala King                                   |        |
| Non è un'altra stupida                      |        |
| Sala Vip                                    |        |
| VIMERCATE                                   |        |
| via Garibaldi 22, tel. 039 868.013          |        |
| Chiusura estiva                             |        |
| VILLASANTA                                  |        |
| via Mantovani 11                            |        |
| Chiusura estiva                             |        |
| VIMERCATE                                   |        |
| WARRNER VILLAGE CINEMAS                     |        |
| via Isonzo 16, tel. 039 661.2573            |        |
| Sotto corte marziale Sala 1                 |        |
| 17.05, 19.45, 22.30                         |        |
| Non è un'altra stupida Sala 2               |        |
| 17.40, 19.45, 21.50                         |        |
| L'era glaciale Sala 3                       |        |
| 17.30, 19.30, 21.30                         |        |
| La regina dei dannati Sala 4                |        |
| 17.55, 20.15, 22.35                         |        |
| 40 giorni e 40 notti Sala 5                 |        |
| 17.50, 20, 22.10                            |        |
| Cassini                                     |        |
| 16.25, 19.10, 21.35                         |        |
| Irreversibile Sala 7                        |        |
| 15.10, 18.20, 20.30, 22.40                  |        |
| Star Wars Episodio II Sala 8                |        |
| 17.45, 20.45                                |        |
| John Q                                      |        |
| 17.15, 19.40, 22.15                         |        |
| Duetto a tre Sala 10                        |        |
| 18.10, 20.25, 22.45                         |        |
| L'era glaciale Sala 11                      |        |
| 16.05, 18.05, 20.05, 22.05                  |        |
| Best Sala 12                                |        |
| 19.40                                       |        |
| Don't Say a Word Sala 13                    |        |
| 17.22                                       |        |
| Amore con la "S" Sala 14                    |        |
| 17.20, 19.35, 21.40                         |        |
| Decisione rapida Sala 15                    |        |
| 18, 20.10, 22.25                            |        |
| The Mothman... Sala 16                      |        |
| 17.10, 19.50, 22.30                         |        |
| Star Wars Episodio II Sala 16               |        |
| 16, 18, 22                                  |        |
| VIMERCATE                                   |        |
| CINEMA TEATRO TREBARTES                     |        |
| piazza Italia 5, tel. 02 902.0622           |        |
| Il più bel giorno...                        |        |
| 21  |        |

NICLA OLDONI

Saggi, danza e burattini  
Alla scuola d'Arte Paolo Grassi  
è un continuo movimento

Un ricordo di Paolo Grassi (Corso Romano): «Qualche anno fa, in Ecuador, stavo girando alcune scene nei villaggi indios sulle Andes. Appena misi piede sulla macchia indios si precipitarono fuori dalle loro capanne e iniziarono a strillare: "C'è il serpente Colombari"». C'è il serpente Colombari.

Baldwin  
Tra i primi divi che due anni fa acquistavano la vespascológica prodotta dalla Piaggio solo per il mercato Usa: Kate Winslet (che ha girato il film Steven Spielberg), Leonardo di Caprio, Alec Baldwin (Hollywood Vampires).

Tavole rotonde, tre saggi di fine anno, spettacoli di danza, una mostra di burattini e qualche chiacca per navigare nel mondo della giovane drammaturgia milanese. Nel cinquantenario della Scuola Drammatica Paolo Grassi, la Fondazione Scuola Civica della città offre ai suoi commensali due mesi di iniziative: manifestazioni ghirle per gli amanti del teatro. Il cartellone è fitto: comincia questa sera, e in replica fino domani, con la messinscena dei saggi di drammaturgia del gennaio 2002: alle 19.30 debuttano i frammenti di Giovanni di Giusy Lupis; alle 20.30 spazio a «Un dio per l'ora bianca» di Fiona Dovo, a chiudere, alle 21.30, «Clashing» di Gloria Peduzzi. Da segnare in agenda anche l'appuntamento con «Vent'anni dopo: scritture a confronto» di scena quest'oggi dalle 10.30 alle 19. Nel corso dell'incontro sulla drammaturgia contemporanea interverranno, fra gli altri, Antonio Calbi, Annamaria Cascetta, Renato Gabrielli, Oliviero Ponte di Pino e Renata Molinari. Finisce qui: i festeggiamenti riprendono giovedì sul palco del teatro Grassi (via Rovello, 2) con la messinscena del «Mine-Haba, ovvero dell'educazione fisica delle fanciulle», spettacolo di teatro, danza e musica tratto dal romanzo di Frank Wedekind.

Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, via Salasco, 4. Ingresso gratuito con prenotazione. Info: 02.58.30.28.13.

Una curiosità: Paolo Grassi (Milano 1919 - Londra 1981) fondò il Piccolo Teatro insieme a Giorgio Strehler nel 1947.

Entrambi diedero vita alla scuola d'arte drammatica (oggi Paolo Grassi) nel 1951.



in contatto con gli alimenti  
c'è il monouso di  
QUALITÀ PAIF  
e... tanta ALLEGRIA



Con le migliori materie prime impiegate, la PAIF  
l'igiene nella produzione e nel confezionamento,  
l'ampia scelta nella tipologia dei prodotti, PAIF  
garantisce a questo mercato una vasta offerta in  
tutta sicurezza e tranquillità.

**PAIF**

Tel. 0628/679211 - Fax 0628/371459 - <http://www.paif.net>



© 1994 DeSoto, in part by Mr. Tamburino

**ARTE PER STRADA** *Murales in una via dei sobborghi di Firenze*

a contatto con gli alimenti  
c'è il monouso di  
**QUALITÀ PAIF**  
e... tanta **ALLEGRIA**







# Arriva Link. Il Roma-Milano che hai sempre desiderato.



Con Link Alitalia si avvera il sogno di un collegamento Roma-Milano ultra rapido e confortevole. Tenetevi pronti ad una nuova esperienza: la qualità Alitalia vi sorprenderà con l'efficienza ad alta frequenza di Link.



- fino a 62 voli al giorno
- volo ogni 20 minuti nelle ore di punta
- massima regolarità e puntualità
- tutto il comfort di servizi telematici e di telefonia cellulare sempre più veloci
- un innovativo servizio di catering a bordo

**Alitalia**



aspettando  
i Mondiali

#### IL TEMPO

Oggi tempo abbastanza soleggiato con passaggio di nuvolosità elevata. Martedì più nuvoloso con rischio di qualche rovescio pomeridiano.

#### OGGI

Minima  
Massima  
Prob. pioggia 5%

#### DOMANI

Minima 16  
Massima 27  
Prob. pioggia 30%

#### DOPPODOMANI

Minima 16  
Massima 24  
Prob. pioggia 50%

#### LA REGIONE OGGI



#### L'ARIA OGGI

|                   |  |  |  |
|-------------------|--|--|--|
| M. di carbonio    |  |  |  |
| Ozono             |  |  |  |
| Biossido di azoto |  |  |  |
| Benzene           |  |  |  |
| Polveri sottili   |  |  |  |

#### IL TRAFFICO

Per lavori in corso è stata chiusa al transito via Luigi Magliana all'altezza di via Pietro Maffi al quartiere di Primavalle.  
Per una manifestazione sportiva, dalle 14 alle 21, divieto di transito lungo via Libia.  
Gondola a via Scandriglia in direzione di piazza Annibaliano al quartiere Africano.

**TUTTI I MERCOLEDÌ  
DALLE ORE 20.30 ALLE  
ORE 22.30**  
sul circuito nazionale  
**ITALIA 9 NETWORK**  
nelle tue  
Regioni Roma e Lazio  
(GOLD TV TELEMONTEGIOVE)



# vivereroma

## LA FEBBRE DEI MONDIALI

Cragnotti: Nesta adesso vale doppio. Sensi: Totti è mio figlio. Cosa fanno i romani in trasferta ■ BUCCHERI E CAZZULLO ALLE PAGG. 4 E 5

## Il ponentino al sol levante

Città deserta e uffici trasformati in piccoli stadi: l'Italia vince mettendo in mostra i volti coperti del calcio capitolino, i capitani di Roma e Lazio. In piazza Farnese davanti al maxi-schermo si danno appuntamento a duemila. «Questo è il Mondiale dei figli della Capitale», esulta il popolo azzurro. Promosso a pieni voti il condottiero Giovanni Trapattoni a cui viene perdonata anche la decisione di spedire in panchina Totti prima del fischio di chiusura: clacson a piazza del Popolo e voglia di far festa fino a pomeriggio inoltrato. Dopo partita vive anche nei commenti a tavolino dei bar: da Canova a Rosati a Giolitti al bar Trastevere e a quello di San Celso Totti viene eletto come salvatore della patria, il giocatore che potrà portare l'Italia sul tetto del mondo. Dall'Estremo Oriente arrivano i racconti di un Giappone in delirio per il numero dieci della Roma e con la Capitale al primo posto nelle preferenze: a Senda la pasta, prepara all'amatriciana o carbonara e il vino più richiesto il laziale. Est. Passione corrisposta: i tanti ristoranti giapponesi in giro per Roma dove si mangia sushi e si impara l'ikebana per una nipponica in piena regola. L'attesa adesso si concentra sul prossimo appuntamento dell'Italia in agenda sabato prossimo: non più all'ora di pranzo, ma azzurri in campo alle undici di mattina.



PIAZZA FARNESE. Sul maxi schermo le immagini del debutto azzurro a Sapporo: in duemila hanno applaudito la prestazione dei capitani di Roma e Lazio (foto Agf)



## COMUNITA' EBRAICA

Nirenstein su Lerner  
La destra prevale  
e la sinistra traballa

I risultati del voto per il rinnovo dell'Unione delle Comunità ebraiche

FRANCESCO GRIGNETTI A PAG. 3

## MONTEVERDI

Trovato sgozzato  
un antiquario  
di libri rari

Roberto Palazzo era rannicchiato vicino alla sua auto con la gola tagliata

MADEO E MONTANARI A PAG. 11



## NUOVI SALOTTI

Paola Ugolini  
una Banana  
signora degli anelli

Nella sua casa attori, artisti, intellettuali e giovani di belle speranze

MIRELLA SERRI A PAG. 7

## NUMERI VERDI

Parlare con l'Acea?  
Ai centralini non ti  
rispondono mai

Le disavventure di un professore che voleva contestare una bolletta pazz

MICHELE AJINIS A PAG. 2

## LA LOTTA ■ RUMORE

## Restavano aperti dopo le due Sospesi quattro locali in centro

Multa e chiusura  
per uno o due giorni  
Lobefaro: cerchiamo  
di garantire un'estate  
serena ai residenti  
e ai commercianti onesti

## ANTIMO FABOZZO

Giuseppe Lobefaro è stato  
parola. Aveva promesso  
tolleranza zero. Ha  
adottato il pugno di ferro.

Fortano infatti la firma del  
presidente del Primo Municipio  
i provvedimenti  
dell'attività nei confronti  
quattro locali notturni che non  
hanno rispettato il termine di  
chiusura delle due. La munita  
della sospensione della licenza  
è caduta sulla testa di Giovanni  
Moselli, proprietario dell'esercizio  
in via della Piramide Castia  
e su quella del collega che  
gestisce il Jessica 95, in  
Vittorio Emanuele II. Entrambi  
i locali dovranno restare chiusi  
per una sera. Peggio è andata ad  
Anna Ducrot e Carlo Salvatore  
Pellegrino la cui discoteca, in

vicolo de' Renzi e in via Labica-  
terranno la saracinesca ub-  
bassata per due notti. Danno  
questo molto più rilevante della  
multa di due milioni inflitta ai  
quattro sorpresi in flagrante  
dai vigili urbani.

Comunque, trattasi di ecce-  
zioni, come tiene a precisare  
Lobefaro secondo il quale «la  
situazione del rumore si va  
normalizzando a Campo de' Fiori,  
dove sabato notte tutti i  
locali hanno chiuso regolarmen-  
te alle due. Resta invece critica  
a Tor Millina e via della Pace,  
zone nelle quali abbiamo invita-  
to il comandante del I gruppo



GIUSEPPE LOBEFARO

ad intervenire sollecitamente». Per rendere più certe e tempestive le sanzioni emesse a seguito dei verbali amministrativi sulle violazioni si sta procedendo ad una riorganizzazione degli uffici, mentre prima trascorrevano almeno sei giorni per eseguire i provvedimenti, adesso i tempi sono molto più brevi. Questo, a giudizio del presidente del Primo Municipio, scoraggia ulteriori abusi da parte dei commercianti recidivi e garantisce un'estate serena non soltanto ai residenti ma anche ai commercianti onesti che non devono essere danneggiati dai soliti furbi. Resterà chi, ma per la bellezza di un mese, l'Alpheus i cui proprietari hanno dato mandato agli avvocati Carlo e Massimo Segnalini, di presentare un ricorso al Tar del Lazio contro la decisione del questore Cavaliere. L'amministratrice del locale di via del Commercio, Maria Pia Fenzi, denuncia un clima strano dal momento che l'Alpheus da ottobre è

stato sottoposto a particolare attenzione da parte delle forze dell'ordine, evidentemente su sollecitazione degli abitanti della zona. Concetto peraltro ribadito anche da Vladimir Luxuria, costante trasgressiva delle notti romane, preoccupato per le ripercussioni del provvedimento sulle feste programmate nel locale in vista del Gay Pride del 29 giugno. Rilevanti quindi i danni economici provocati dalla chiusura anche se, quelli più ingenti, è sempre Fenzi a parlare, sono soprattutto sul piano dell'immagine ormai compromessa. Ai primi a pagare - conclude l'amministratrice dell'Alpheus - saranno sicuramente quelle cinquanta persone che in un modo o nell'altro lavorano con noi. Dovranno incominciare a saldare il conto di una rissa che, stando a quanto asseriscono alcuni testimoni e l'avvocato Segnalini, sarebbe avvenuta lontana dal locale e in orario, le 20,15 circa, in cui l'Alpheus era chiuso.



**"Cuoio di Vetro"**  
di Busca Oriana

Bisogna avere della "Stoffa" di "Legno"...  
... per saper lavorare... il "Ferro"  
come se fosse un "Cuoio di Vetro"  
e sciogliere i "Colori" da un cuore di "Pietra".  
Protagonisti lo specchio e il vetro.



Tecnica pittorica con alchimia di colori per  
ottenere effetti di trasparente ■ quadro negli  
ambienti dove il dipinto deve rimanere protagonista

01036 Nepi (VT) - Via ■ Concio n.61 ■ INFORMAZIONI: +39 339 2781254 ■ Tel. 0761 559018 ■ 0761 550170  
e-mail: rjdbur@tin.it ■ www.vetridipinti.it ■ www.paginegialle.it



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sgori CONDIRITTORE: Gianni Rotta VICE DIRETTORE: Vittorio Sabatini, Carlo Bassani RESPONSABILE DI: Rita Pini ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallini

VERBA ROMA, Via J. J. Rousseau 50, 00187 Roma Tel. 06 47601 Fax 06 494885

# Buon giorno roma

FESTIVAL. Gli appuntamenti di FotoGrafia e Letterature

## Nuove mostre in città e Leroy a Massenzio

I festival di Letterature e FotoGrafia a volte camminano proprio assieme. Come oggi.

A Massenzio si assiste ad un vero e proprio evento, con l'arrivo dello scrittore americano JT Leroy (che di solito rifugge i mass media) accompagnato da Asia Argento e Nada (che interpreteranno alcuni brani tratti da "Innamorato"). Il più di ogni altra cosa, sempre nella stessa serata un'altra imperdibile: l'appassionata, la francese Annelie Nothomb alla basilica con la Forte e Tom-

Ragno che leggeranno stralci da "La metafisica del tubi". Il tutto dalle ore nove.

Per FotoGrafia bisogna fare un piccolo tour. A palazzo Mattei a Villa Celimontana inaugura "Il West", serie di scatti del grande Timothy O'Sullivan. Ancora il paesaggio, questa volta giapponese, è il protagonista della mostra alla galleria Navona di Thibaut Cuisset. Mentre il British Council presenta "Subuteo Superheroes" di Julian Gernain, immagini di un'atipica squadra calcatori.



la foto

ROBERTO BENIGNI AFFIANCA VITTORIO SERMONTI NELLE LETTURE DANTESCHE

Stasera all'appuntamento nel Pantheon le letture dantesche. Vittorio Sermonti sarà affiancato da Roberto Benigni. È nota la passione dell'attore e regista toscano per Dante. Al Festival della

canzone italiana, come si ricorderà, Roberto Benigni recitò un passo del "Paradiso" dalla Divina Commedia. Sorprendendo la platea che al termine balzò in piedi applaudendolo a scena aperta.

numeri

FESTA DEL GELATO CONI GRATIS AI BAMBINI PER TUTTA LA SETTIMANA

**250.000** CHI DI GELATO

Alla festa del gelato, ieri che si concluderà domenica, i bambini romani potranno gustare ben 250 mila chili di gelato. Alla kermesse parteciperanno 142 gelaterie e 235 scuole.

la frase

BAMBINA NIGERIANA SINDACO PER DUE ORE AL POSTO DI VELTRONI

Una bambina nigeriana di 8 anni è stata sindaco per due ore ieri mattina. Le ha ceduto la fascia ben volontieri Walter Veltroni che, accompagnato dalla moglie Flavia, ha incontrato gli alunni della

Vallitutti. La piccola, orgogliosa dell'incarico, ha premiato i suoi coetanei vincitori di una maratona.

«Se solo avessero emulato le azioni che il testimonial Massimo Ghini mette in atto nello spot televisivo sulla sicurezza sul lavoro forse non saremmo qui a commentare due nuovi incidenti sul lavoro»

Alessio D'Amato. Presidente della commissione regionale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

SPQR

MICHELE AINIS Docente di Istituzioni di diritto pubblico

## Parlare con l'Acea? Praticamente impossibile

NON sempre il postino porta buone notizie. Qualche volta sì; ma fra la posta che nessuno di noi apre volentieri rientrano i dubbi le bollette da pagare. Che tuttavia arrivano puntuali, a cadenza regolare; e non ti danno scampo, specialmente se hai scelto l'addebito diretto dal tuo conto corrente.

Succede a Roma, succede in ogni città italiana. Così può succedere una bolletta risulti inaspettatamente più alta del normale: il doppio, perfino il triplo, se il destino ti ha preso. Ove poi questa bolletta recchi la firma dell'Acea - l'azienda comunale che dal 1909 ci dà l'acqua e la luce - allora il conto può trasformarsi in un autentico salasso.

È accaduto anche a me, e come ogni italiano mi sono aggrappato alla speranza che magari ci fosse dietro un errore di conteggio. Sicché ho chiamato il numero verde, sperando per l'appunto di venire illuminato: 800130330.

Dall'altro capo del telefono, un messaggio registrato: "Siete linea con l'Acea spa, servizio clienti. Per operazioni commerciali digitate sulla vostra tastiera 1; per informazioni su bollette che risultano pagate digitate 2". Pausa. Dopo che la voce femminile gracchia nuovamente il suo messaggio.

Mi metto in pausa anch'io, augurandomi che alla fine della litania sbuchi fuori un operatore a carne ed ossa: nel mio caso infatti non che fermarsi dell'1, a neppure del 2. Non ho insoliti da pagare, né traffici elettrici cui serve la mia benedizione.

La linea, invece, cade. Richiamo, e quel volta schiaccio sull'1, giusto per vedere che succede. Di c'è ancora un nastro, questo: «Le linee sono momentaneamente occu-

pate. La preghiamo di attendere. Grazie».

Attendo, la linea evapora di nuovo. Provo col 2, ovviamente ottengo lo stesso risultato. Sicché mi metto di puntiglio, e telefono al numero verde dell'Acea l'ora dopo, il giorno dopo, la settimana dopo, quella dopo ancora. Niente: la linea continua ad essere "momentaneamente" occupata.

Allora mi ricordo d'un secondo messaggio, che lì per lì avevo trascurato. Lo riascolto piano, prendendone nota su un quaderno: «Parlarsi Acea oggi è molto più facile (figurarsi iori). All'indirizzo [www.acea-spa.it](http://www.acea-spa.it) c'è uno sportello online aperto 24 ore su 24, con infor-

La linea del numero verde è sempre occupata. Lo sportello on line è oscurato da un avviso di mancata protezione

mazioni e tantissimi servizi dedicati ad ogni singolo cliente. Basta un clic».

E clicchiamo, dunque. Immediatamente sullo schermo del computer si disegna una geografia di scritte colorate, sovrastata da un motto perentorio: «Acea ascolta il cittadino su società civile, territorio e ambiente». Lo ascoltasse anche sulle bollette da pagare, penso a denti stratti.

Ma non ho il tempo di farmi ascoltare, perché il monitor subito oscurato da un avviso di mancata protezione. Insomma il sito è a rischio, sicché si blocca tutto, al punto che mi spegne il computer; del resto l'Acea era già bloccata da un pezzo. Ma se non altro questa volta risparmi sulla luce.

ESPOSTO QUANTO CON LE STIMMATE DI PADRE

Il quinto delle prime stimmate di Padre Pio sarà esposto al pubblico da domani a Roma, nella Galleria della Pigna, situata all'interno del Palazzo del Viminale di via della Pigna, in una mostra intitolata «La grande luce Padre Pio. Tra scienza e fede» che divulgherà anche una serie di studi e ricerche compiute da Giorgio Festa sul «frate santo». Festa fu il medico inviato nel 1919 dalla Santa Sede per svolgere l'indagine sulle stimmate di Padre Pio, svolto fino alla morte nel 1940. L'esposizione vuole documentare l'incontro tra la fede e la scienza, visto che Festa divenne un devoto di Padre Pio.

PREMI AI ROMA // Pino Caruso

(Teatro), Pietrangelo Buttafuoco (Giornalismo), Pippo Marra (Comunicazione) e Carmelo Roca (Istituzioni) riceveranno oggi i premi che l'associazione Siciliani di Roma ha intitolato a due soci scomparsi lo scorso anno, Nuccio Puleo e Turi Ferro. La consegna avverrà al Circolo Forze Armate di Palazzo Barberini. La manifestazione si inquadra nel progetto dei Siciliani di Roma di promuovere l'isola per «quella che è, ricca di tradizione, umori e sapori». Nel programma della Gala una sfilata d'alta moda dello stilista Angelo Vitti, interventi musicali e di cabaret, recital di Fioretta Mari da opere di Ferro.

La vostra vita avrà un altro senso

Saab 93 Cabriolet

Gustate il design, accarezzate gli interni in pelle e guardate il cielo sopra di voi. Ascoltate le note del motore, fiutate la strada e partite. Scoprite il sesto senso: la guida. Propulsori sovralimentati da 150, 185 e 205 cv. [www.saab.it](http://www.saab.it) Saab Direct 800-997711

€ 285,78 al mese. Programma Leasing Saab.

Saab 9-3 Cabriolet S 2.0t € 33.800,00, chiavi in mano, (I.P.T. esclusa). T.A.N. 3,95% - T.A.E.G. 4,60%. Primo canone € 16.900,00, 29 canoni mensili da € 285,78. Riscatto € 10.140,00.

Proposta valida fino al 30 giugno 2002, salvo approvazione Saab Finance. Spese istruttoria € 180,00. Valori IVA inclusa. Inoltre possibilità di finanziamenti personalizzati, T.A.N. a partire da 3,99%.



**COMUNITA' EBRAICA** ■ Alla lista di centrodestra «Per Israele» quattordici dei ventitré seggi in palio ■ Decisivo nella competizione elettorale il ruolo di Riccardo Pacifici ■ I due cavalli di razza del giornalismo italiano divisi soltanto da una manciata di preferenze

# Prevale Fiamma Nirenstein battuta la lista di Gad Lerner

La vincitrice: in questi due anni di Intifada ci siamo sentiti schiacciati su posizioni nostre. Lo sconfitto: adesso abbiamo il compito di difendere Israele in autonomia di giudizio

FRANCESCO GRIGNETTI

Lo spoglio delle schede elettorali, come sempre, è impietoso. E le elezioni per il congresso dell'Unione delle comunità ebraiche italiane non fanno eccezione. Il risultato, quindi, almeno quello romano, parla chiaro: vince la destra, la sinistra perde, anche se non è un tracollo. A livello nazionale, invece, il risultato è inverso.

Alla vigilia c'era molta curiosità per vedere quale sarebbe andata tra i due cavalli di razza del giornalismo, Gad Lerner e Fiamma Nirenstein, che erano scesi in campo. Alla fine il risultato elettorale vede prevalere la corrispondente della «Stampa» che lavora in Medio Oriente (1453 voti) rispetto all'ex vicedirettore di «Repubblica», oggi commentatore di politica in televisione (1375).

Ma anche la gara a distanza tra due giovani personaggi più romani, come Riccardo Pacifici per la lista di centrodestra «Per Israele» e Victor Magiar per la lista di sinistra «Kellah», ha visto la vittoria di Pacifici, che si propone di dare voce alla componente ebraica della società civile. Il congresso avrà un nuovo corso e daremo un ritmo nuovo all'Unione delle comunità. Ci auguriamo che Amos Luzzatto venga riconfermato perché è

Dei ventitré seggi in palio, insomma, vanno alla lista di Nirenstein e Pacifici; quattro a Lerner e Magiar; quattro alla lista di centrosinistra Enrico Modigliani e Mario Toscano; infine uno solo al gruppo di Guido Coen.

Come è stato scritto tante volte nei giorni scorsi, questa per il congresso 2002 dell'Unione delle comunità ebraiche è stata una campagna elettorale dominata da un'asprità attenzione del media. Fatale. Erano troppo importanti i temi sul tappeto: venti di guerra che agitano il Medio Oriente, tensioni che respirano in Europa, paura del terrorismo islamico, rapporto con il centrodestra. E non è un caso se i commenti del dopovoto rinviano tutti alla situazione internazionale. Dice Fiamma Nirenstein da Gerusalemme, da dove non s'è potuta allontanare neanche un giorno: «In questi due anni di Intifada c'è stata tra gli ebrei della comunità italiana una grande sofferenza. Si sono sentiti schiacciati su posizioni loro. Si sono sentiti accusati di sentimenti guerrafondai, prevaricatori, d'occupanti. Io per prima non nego che il governo d'Israele abbia fatto errori e commesso esagerazioni; non mi ritengo affatto sdraiata su Sharon. Però, in Italia, c'era bisogno di una risposta. Un recupero d'orgoglio e di dignità. Riccardo Pacifici, in particolare, è stato un grande interprete dei sentimenti più profondi della comunità romana». ■

Pacifici, dice: «Abbiamo avuto il coraggio di difendere Israele e di dare voce alla componente ebraica della società civile. Il congresso avrà un nuovo corso e daremo un ritmo nuovo all'Unione delle comunità. Ci auguriamo che Amos Luzzatto venga riconfermato perché è

## GLI ELETTI

| Fiamma                       |                |  |
|------------------------------|----------------|--|
| Lista 1 - voti 1453          |                |  |
| <b>LERNER Gad</b>            | Lista 2 - 1375 |  |
| <b>PACIFICI Riccardo</b>     | Lista 1 - 1103 |  |
| PACIFICI David               | Lista 1 - 812  |  |
| YESHUBA Elia                 | Lista 1 - 786  |  |
| ASCARELLI Federico           | Lista 1 - 784  |  |
| ZARFATI Giacomo              | Lista 1 - 770  |  |
| PERUGIA Dario                | Lista 1 - 725  |  |
| ZEVI Luca                    | Lista 2 - 722  |  |
| MODIGLIANI Enrico            | Lista 3 - 720  |  |
| RUBEN Alessandro             | Lista 1 - 718  |  |
| MISANO Massimo               | Lista 1 - 713  |  |
| COEN Guido                   | Lista 4 - 701  |  |
| MAGIAR Victor                | Lista 2 - 696  |  |
| SESTIERI Giorgio             | Lista 1 - 692  |  |
| PAZZI Emanuele               | Lista 2 - 688  |  |
| HELLER Giorgio               | Lista 1 - 681  |  |
| TOSCANO Mario                | Lista 3 - 668  |  |
| SASSUN Elia                  | Lista 1 - 662  |  |
| DAVID David                  | Lista 3 - 650  |  |
| PAVONCELLO Vittorio          | Lista 1 - 639  |  |
| TERRACINA Piero              | Lista 3 - 635  |  |
| SEGGI Chiara                 | Lista 1 - 598  |  |
| PAVONCELLO Angelo            | Lista 1 - 586  |  |
| FELLUS Cl                    | Lista 2 - 558  |  |
| DI CASTRO Carlo              | Lista 3 - 551  |  |
| SPAGNOLETTI Amedeo           | Lista 3 - 514  |  |
| OTTOLENGHI GAI Livia         | Lista 4 - 493  |  |
| VENEZIANO Rossella           | Lista 3 - 488  |  |
| FELLUS Ronen                 | Lista 2 - 458  |  |
| GOMEL Giorgio                | Lista 2 - 441  |  |
| DI NOLA Ugo                  | Lista 4 - 424  |  |
| PAVONCELLO Sestimo           | Lista 4 - 333  |  |
| CALÒ Anselmo                 | Lista 4 - 314  |  |
| ANTICOLI CAMPAGNANO Tamara   | Lista 4 - 310  |  |
| GAY Stefano                  | Lista 4 - 268  |  |
| PAVONCELLO Vittorio Emanuele | Lista 4 - 220  |  |
| VATURI Carlo Dario           | Lista 4 - 186  |  |
| SEGGI VENEZIANI Antonella    | Lista 4 - 173  |  |

stato l'uomo del dialogo dell'unità».

Dal versante opposto, Lerner è paradossalmente d'accordo con Fiamma Nirenstein: indica il nome Pacifici come chiave di questo risultato elettorale: «Personalmente sono molto soddisfatto del mio risultato personale. C'è da considerare che a Roma la nostra lista partiva più debole di quella «Per Israele». Dopo le storiche figure del passato, ci sono nuovi

leader tra cui Riccardo Pacifici che può essere liquidato soltanto come una persona di destra all'interno della comunità. Pacifici ha saputo prendere iniziative coraggiose come chiedere «due popoli, due stati» e aderire alla fiaccolata di Veltroni dietro le bandiere israeliana e palestinese».

Nel fare poi i complimenti a Fiamma Nirenstein, Lerner lancia anche un invito alla comunità a non spaccarsi.

Quanto alla situazione israeliana, Lerner dice: «Non escludo che il nuovo ambasciatore di Israele a Roma abbia appoggiato la linea della lista «Per Israele» di totale adesione alla politica del governo israeliano. ■ credo che la nostra missione sia difendere Israele in autonomia di giudizio. Anche se ■ critico con Sharon, sono sicuro che nessun ebreo che mi ha votato pensa che ■ possa tirarmi indietro quando si tratta di difendere Israele».

Anche Victor Magiar, che pure ■ esulta per questo risultato, ritiene che la lista di Pacifici abbia saputo intercettare meglio di noi il sentimento di angoscia e di preoccupazione che si respira tra gli ebrei romani. E' evidente che si è votato sotto l'influenza della ■ internazionale. L'arrivo dello gnorri ha reso più interessante il dibattito, ma non ne ha cambiato il segno. E infatti, ■ Roma come altrove, sono state confermate le leadership locali. E' stato un voto di grande protesta da parte degli ebrei, che ■ volte non vedono l'ora d'uscire, e che sentono la sinistra troppo indifferente alla tragedia del ■ Oriente. Sì, è stato anche un voto di protesta contro la sinistra che è stata fredda sul terrorismo. Io ho spiegato bene l'articolazione a sinistra. Che Bertinotti non è Fassino. Ma spesso ho visto passare la ■ appartenenza alla sinistra».

Infine uno che non ce l'ha fatta per dodici voti ed è contento lo stesso. Angelo PAVONCELLO, l'unico dei non eletti nella lista «Per Israele» ha annunciato che ■ presenterà ricorso. «Sono contentissimo che ce l'abbia fatta Piero Terracina, un ex deportato. E' una gioia per lui e per me. Gli auguro buon lavoro».



GAD LERNER



FIAMMA NIRENSTEIN



RICCARDO PACIFICI

Ata e De Martini e C.

e.Biscom

Chi sceglie FastWeb vive ad un'altra velocità.



Chiama 192 192 [www.fastweb.it](http://www.fastweb.it)

FastWeb: Telefono, Mega Internet, Video On Demand, tutto in UNICO abbonamento.

**FASTWEB** FAST PEOPLE

### FastWeb ■ Telefono.

La libertà di ■ pagare più il canone degli altri operatori. Chiamate gratuite tra tutti i clienti FastWeb. Numero illimitato\* di chiamate ■ e nazionali incluse nell'importo mensile.

\*opzione ■ illimitate.

E ■ tua linea ■ sempre libera anche per navigare in Internet o per guardare la TV on Demand.

FastWeb si rivolge alle famiglie ■ Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle ■ raggiunte progressivamente dalle ■ in fibra ottica o ■ tecnologie ■.

### FastWeb ■ Mega Internet.

L'accesso bidirezionale a Internet fino a 10 Megabit al secondo. Velocità rivoluzionaria senza precedenti. Connessione sempre attiva per scaricare, e addirittura inviare filmati, musica ■ video in tempi ridottissimi e senza limiti di traffico.

E la ■ ■ sempre ■ anche per telefonare ■ per guardare la TV on Demand.

### FastWeb è TV on Demand.

Il nuovo modo di vedere la TV. Libertà di decidere ■ vedere\* e quando far iniziare lo spettacolo grazie ai canali e.BisMedia, videoteca sempre aggiornata con cinema, sport, musica, e RaiClick, trasmissioni attuali e il grande archivio storico delle reti Rai. Abbonamenti Stream ■ TELE+ ■ parabola e decoder digitali satellitari.

E la tua linea resta sempre ■ anche per telefonare ■ e per navigare ■ Internet.

\*Alcuni contenuti sono gratuiti, altri a pagamento.

A Roma rivolgiti presso: Audio Video Center, v.le Marx 115 - Dataland, ■ Lorenzo Il Magnifico 123 - Digital Store, via di Torvecchia 829 - e.Voci, via Tuscolana 815/817 - e.Voci, via F. Grimaldi 7 - Euro Digital, ■ Tripolitania 148 - Internet Centre, via delle Fosse di Castello ■ - Olam Computer, via Vigevano 12 - Portatili, v.le Libia 229/231 - Safo Radio TV, ■ Appia Nuova 501/505 - Speedgate, via Germanico 5/7 - Telefonica Ponso, p.le Clodio 2.





# STORACE: UN CHE SENZA PAROLE

Una partita positiva, straordinaria, e soprattutto Totti che lascia senza parole per la bravura. A dirlo è un tifoso romanista doc, il presidente della Regione Lazio Francesco Storace che ieri insieme ad alcuni militanti ha visto la partita dell'Italia a Frosinone, dove tra due settimane ci sarà il ballottaggio.



# CAMPIDOGLIO, VELTRONI TV

Un piccolo schermo in Sala Rossa, un altro più grande nello studio del sindaco: così, anche sul colle capitolino si è trepidato, sofferto e gioito la nazionale. Con Veltroni c'erano gli altri, il vice sindaco Enrico Gasbarra, gli assessori Dario Esposito, Luigi Neri, Claudio Minelli.



# PALAZZO DI GIUSTIZIA, PROCESSI

Quando la partita è cominciata le aule del Palazzo di giustizia per buona parte chiuse, molti i processi rinviati, i corridoi praticamente deserti, avvocati in fuga, in alcuni uffici del tribunale e della Pretura sono stati portati televisori e per 90 minuti è pensato alla partita e basta.

TOKYO-ROMA

## In Giappone impazziscono per il 10 «Francesco-san»

A Sendai la pasta si prepara all'amatriciana o alla carbonara il vino più chiesto è il laziale «Est Est Est» Nell'immaginario degli stranieri è Roma a fornire l'immagine dell'Italia

ALDO CAZZULLO inviato a Tokyo

Nel video che ha introdotto l'inaugurazione dei Mondiali di calcio Corea-Giappone 2002, l'Italia è rappresentata da due soli immagini: gli Azzurri che si abbracciano dopo un gol; e il Colosseo. Nei venti ristoranti italiani di Sendai, la città di un milione di abitanti dove la nazionale è in ritiro, nelle centinaia di ristoranti italiani Tokyo, la pasta si prepara all'amatriciana o alla carbonara. E i tifosi giapponesi, che avevano accolto gli Azzurri indossando la maglia di Alessandro Del Piero, hanno frotto il vento e si sono orientati rapidamente sul numero 10 di Francesco Totti.

Anche questa edizione dei campionati del mondo conferma una sensazione che tutti abbiamo avuto, nei nostri viaggi degli ultimi anni: nell'immaginario degli stranieri non è più Napoli, quanto Roma a fornire i simboli e le immagini dell'identità italiana. Non sol-



FRANCESCO TOTTI

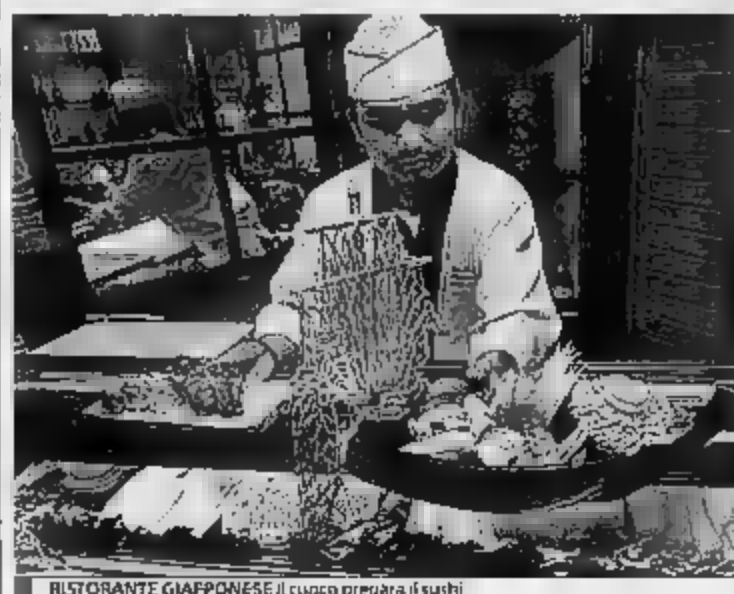
tanto per i monumenti dell'antichità classica, rinascimentale, barocca: quelli erano ben noti anche prima. Sono la musica, la cucina, la moda, financo l'accento di Roma, a essere diventati a poco a poco la nota dominante. A Casa Azzurri, il centro stampa con ristorante, bar, spet-

tacoli, degustazione vini, sala conferenze, quasi un'ambasciata aperta dalla Federcalcio a Sendai, si parla romanesco, sia tra i giornalisti - particolarmente forte la rappresentanza della capitale - sia tra i reporter e gli interpreti giapponesi. Molti di loro hanno imparato l'italiano a

Roma, al seguito della stella del calcio del Sol Levante (detto Nakata, o semplicemente per amore della città che considera la più bella al mondo. E il vino bianco più richiesto, più dei tokai aromatici dei colli orientali del Friuli o delle falanghine campane che pure dominano le carte dei vini delle trattorie di Trastevere, è un vino laziale, l'Est Est Est di Montefiascone. L'influenza di Roma si avverte a ogni livello, unisce in una sorta di nazione l'alto e il basso, le boutique grandi stilisti come Valentino sulle arterie di Tokyo e gli oggetti di discutibile gusto che riproducono la Bocca della verità di santa Maria in Cosmedin (autentico oggetto di culto per i giapponesi), in vendita nei mercatini di Osaka. E il personaggio che tiene insieme le varie forme della passione dei giapponesi per Roma è Tottisan. Nella metropolitana di Tokyo il suo sponsor ha allestito enormi murali con il suo torace e il tatuaggio - sempre di soggetto romano: un gladiatore - che Francesco è fatto fare per l'occasione. Se il laziale Alessandro Nesta è considerato, insieme al napoletano Fabio Cannavaro, il più bello, Totti è diventato nel bene e nel male il simbolo della nazionale. E il campione di Porta Metronia è legato alla capitale come nessun altro calciatore a nessun'altra città. Così già si vedono negli stadi del Mondiale, accanto alle maglie azzurre, anche le prime maglie giallorosse della Roma.

ROMA-TOKYO

## Si mangia sushi, s'impara l'ikebana E' nippomania



IL RISTORANTE GIAPPONESE IL CUOCO PREPARA IL SUSHI

SILVIA LUPERINI

In principio c'era un pugno di ristoranti, walkman e gadgets di Hello Kitty. Adesso è già nippomania. Un virus che sull'onda dei mondiali ha contagiato moda, cucina, arte e design: l'ikebana si impara alla Sapienza, i corsi di lingua sono triplicati, il futon impazzito dalla Garbatella al Flamingo e l'Art Caffè di Villa Borghese darà il via alla stagione estiva una cerimonia del tè proprio come vuole la tradizione. A Edocity, il giapponese shop & gallery di piazza del Paradiso, inaugura la mostra «Paradigma o il dello shoji»

tre serie di immagini fotografiche di Fabio Gasparri per ritrarre il fruscio del shoji, il pannello in di riso delle case giapponesi. Allo stesso tema si ispira l'artista Luigi Mulas che all'esposizione presenterà microborsa, sorta di gadget studiato per l'evento, con inserti scritte giapponesi. Un pezzo unico in sintonia con lo spirito Edocity, negozio cult, specializzato in kimono vintage e «customizzati», l'ultima tendenza che consiste nel rielaborare vecchio abito per trasformarlo in una creazione nuova. Qui è già passato lo stilista alta moda Marco Corretti mentre Bjork, icona

dello style, ha fatto incetta di kimono e borsette ricamate da antichi sarti prima di scappare via inseguita dal fan. Ad accompagnare la serata inaugurale non mancherà il sound di band nipponiche famose negli States e «di nichilismo» in Italia. Band dai nomi curiosi come Cibo Matto o Pizzicato Five che mescolano jazz e vecchie colonne con atmosfere e ritmi dell'Estremo Oriente. Kimono, misticotti a maglia dalla stilista Adrienne Schaffer si acquistano anche da Khéops, boutique-galleria a due passi da Piazza Navona che piace al principe Urbano Barberini o dall'attrice Maria Amelia Monti.

L'agenda dell'Istituto Giapponese di Cultura è fitta: fino al 17 giugno continua la rassegna dedicata al cinema fantastico giapponese.

Un discorso a parte merita la moda diligente del sushi, talmente diffusa aver spinto tanti ristoranti cinesi a riconvertirsi in fretta al nuovo trend. Più che una pietanza, il sushi sembra diventato il marchio che certifica quanto di tendenza sia locale. E infatti al primo piano del Bloom, indirizzo indispensabile per mondani e modaisti, manca il sushi bar per involtini al pesce crudo da consumare tra i tanti piccoli separé. Pure il neonato Fish di via dei Serpenti, specializzato in fusion nippo-oceanica, la nel menu un ampio spazio a sushi, sashimi e a shirashi indimenticabile condito con sesamo e ginger. Quasi inutile aggiungere che è sempre strapieno. Quando c'è di mezzo un sushi buono la voce circola velocissima. Analogo destino per lo Zen di via degli Scipioni dove Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Bernardo Bertolucci e tanti altri vip si sono già esercitati a prendere al volo il sushi mentre corre sul tapisroulant.

**METAL OFFICE INTERNATIONAL s.r.l.**

**Mobili metallo e legno  
Sedute operative semi direzionali  
Classificatori e schedari  
Lavagne e bacheche  
Complementi d'arredo  
Illuminazione**

**Il mondo dell'ufficio,  
la soluzione per l'industria.**



**Direzione: Via delle Antille, 27 - 00040 Pomezia (RM)  
Tel. 06.91601340 - Fax 06.9108955  
www.moi.it e-mail moitmp@tiscalinet.it**



**MONDIALI** ■ Città deserta e uffici trasformati in piccoli stadi ■ L'Italia vince con merito e grazie alla prestazione dei due volti copertina del calcio capitolino ■ Il popolo azzurro si dà appuntamento a sabato quando andrà in scena la sfida con la Croazia ■ Testa nel pallone alle 11 di mattina

# Cragnotti: adesso Nesta vale doppio Sensi: Totti per me è come un figlio

I capitani di Roma e Lazio illuminano il debutto azzurro  
A piazza Farnese ■ oltre duemila davanti ■ maxischermo  
Clacson ■ piazza del Popolo  
«Questo è il Mondiale dei figli della Capitale»

GUGLIELMO BUCCHIERI

HANNO vinto Totti e Nesta; ha vinto Panucci in compagnia di Tommasi; ha vinto anche Montella perché non entrando ha fatto sì che Piero mettesse in luce la distanza ■ separa dal capitano giallorosso e direttore d'orchestra del gruppo azzurro: hanno vinto i volti copertina ■ Roma e Lazio in ■ esordio Mondiale mai visto. «Ora, dopo questa partita senza la minima sbavatura, il mio Nesta vale doppio, ■ in ■ il gran capo bianconero Sergio Cragnotti: «Totti è un capitano coraggioso: sono orgoglioso di Francesco che considero ■ figlio e di tutti gli altri romanisti che si sono fatti onore con la maglia azzurra», è il ritorno del numero uno giallorosso, Franco Sensi. La Capitale nel pallone si era preparata all'appuntamento con il ballo dei debuttanti azzurri con l'obiettivo di ■ farsi cogliere impreparata ■ il risultato è di quelli che fanno classifica. La cartolina che arriva da piazza Farnese è la fotografia di ■ tappeto ■ circa duemila tifosi che, seduti, esultano alla smania ■ Vieri e si abbracciano alla volta vincitrice del secondo sigillo del Bobo nazionale. «Il campionato del Mondo lo vinceremo proprio qua sotto l'ambasciata di Francia, di quella nazione che ci ■ scippato ■ titolo europeo ■ un nano secondo dal fischio di chiusura», sentenzia il popolo azzurro con i muri di Palazzo Farnese che si tappano le orecchie in ■ di vendicare la beffa ■ firma Senegal. Totti, dell'Estremo Oriente, fa sapere di ■ vissuto una serata ■ film e attori protagonisti di novanta minuti di passione si scoprono i seguaci del Trap. «Oggi tifiamo Italia, ■ Nesta ■ Totti non ■ va ■ nessuna parte», così le due facce del tifo nella Capitale con addosso le maglie dei due capitani in un derby senza urla ■ sfottò. La telecronaca ■ Pizzul va in onda in stereofonia: sul maxischermo arriva la voce ■ bar ■ di Campo ■ Fiori. Entra Del Piero: Totti saluta: «Doveva buttar dentro Montella, ■ per me il Trap potrebbe anche fare il sindaco



PIAZZA FARNESE. I tifosi azzurri seguono sul maxischermo la partita contro l'Ecuador (FOTO GMI)

I lavoratori recupereranno le due ore ■ prossimi giorni

## Atac, tutti i tifosi in pausa Mondiale

L'appuntamento per la partita è fissato alle 13,30 nel palazzone dell'Atac di via Volturno. La sala multimediale è pronta ad accogliere i lavoratori. Il gruppo ■ tifosi, circa 50, per lo più amministrativi che recupereranno nei prossimi giorni queste due ore, con Mauro Calamante, presidente dell'Atac e Mario Di Carlo assessore ai Trasporti a guidare la cordata, aspettano

solo che l'arbitro fischia l'inizio. «Questo è il servizio pubblico», sorride un impiegato nella stanzetta antistante, a pochi minuti dall'inizio dell'incontro. Piccolo contrattempo: la stanza è occupata: dentro un schiera di giovani «verificatori». Un paio ■ minuti dal fischio d'inizio, cala il buio, la stanza si va riempiendo in ogni ordine di posto. Le signore si schierano sull'ala sinistra: fanno il tifo per Cannavaro. «Hè gli cchi bellissimi». «Perché gli guardavi gli occhi?». Al settimo minuto del primo tempo Vieri segna, nel momento preciso in cui entra una delle segretarie di Calamante. «Vedi, sono arrivata...». Scaramanzia. Si

siede. Per tutti Nesta rimane Nesta, Totti, invece, ■ «Francesco», praticamente un amico. Pochi minuti e c'è il raddoppio. La stanza esplode. Nel secondo tempo la passione lascia il posto al sorriso. Si ride per la prima palla toccata (male) da Del Piero, per Trapattoni che da disposizioni ad un giocatore «come se fosse er cane», sul commento «Del Piero è ancora freddo». Fuori, sono 2000 i mezzi dell'Atac circolanti. «Dobbiamo ringraziare quelli che stanno lavorando per assicurare un servizio ai cittadini», afferma Calamante. Al capolinea di Termini un autista, in attesa di salire su un bus, sorride: «Meno male che c'era una radior».

[E.d.B.]



POLICLINICO. Medici e infermieri davanti alla televisione (FOTO ANSA)



PIAZZA DEL POPOLO. Deserta durante la sfida degli azzurri (FOTO ANSA)



FORI IMPERIALI. Operai in pausa Nazionale (FOTO ANSA)

di Roma; ■ ancora: «Bene, è giusto che Francesco si riposi per gli impegni che decideranno il Mondiale ■ i cori anti Signo ■ bianconeri sono affidati a non più di cinque ragazzotti. Tocca ad un tifoso neroazzurro esultare l'icona Vieri: «Vince Bobo due a zero»; risposta: «Ma dove ■ se non c'è Totti a mandarlo in rete»; Pepe Peruz, il cantastorie che arriva dall'Ecuador, lascia la piazza: «Bravi gli azzurri: noi non abbiamo nemmeno i soldi per comprarci le scarpe con i tacchetti. Ci sono operatori ecologici, non toccati dal permesso lavorativo, che spezzano a ritmo lento e scandito dagli acuti del Trap, ci sono giapponesi e coreani che hanno adottato l'Italia; c'è la voglia di un corteo che si spinge a piazza Navona per la paura di un brusco risveglio sabato con la Croazia in agenda. I più giovani si affacciano in motorino fino a piazza ■ Popolo sbottando «contro un orario strapalato che ci impedirà di iniziare i festeggiamenti quando è sera». Clacson isolati fanno sobbalzare i frequentatori del bar Canova ■ di Rosati. Va in

Il «terzo tempo» ai tavolini di Rosati, Canova, Giolitti del bar Trastevere e di San Calisto consegna la laurea ■ Trapattoni

sce il terzo tempo, quello della moviola e del comune denominatore sul parchi Del Piero ■ Montella, ■ il risultato non è quello di un processo al Trap. La palla scivola fra i tavoli del bar di San Calisto, scherzi del tifo, roccaforti juventine nel cuore di Roma: «Va bene così, il Del Piero di oggi non può impensierire il trono di Totti, abdicano i tifosi bianconeri. Le chiacchiere da Giolitti, al bar Trastevere, alla pizzeria Il Capitello di Campo dei Fiori e alla gelateria Sanpietrino alle Seychelles raccontano ■ una gioia pronta ad esplodere fra la curiosità dei tanti stranieri. E' pomeriggio inoltrato: il successo azzurro è in archivio da qualche ora, non la voglia di specularsi nei volti copertina del calcio capitolino. «E quando mai ■ ricapiterà di vivere un Mondiale con i nostri ragazzi protagonisti», sorride il popolo giallorosso. Quello con i poster di Nesta ■ camera fa contenaccio quasi a ■ voler esultare la sfida di un capilano con le valigie pronte: «Bello quel giocatore ■ il numero tredici sulla maglia e che l'anno prossimo sarà alla corte di Lippi a Torino». e la sfida lanciata da un gruppo di ragazze romane ■ che fa perdere il sorriso ai tanti laziali. ■ annunciava come un inizio con i botti, quello consacrato alla partita all'ora di pranzo: ■ con i botti dei Capello ■ Mancini boys ■ ■ concluso. La Capitale si specchia ■ Totti e Nesta: strade deserte, televisioni ■ tili e dita incrociate in attesa di sabato quando alle 11 in punto andrà in onda ■ replica. Avversario la Croazia in un orario che ■ attraverserà la pausa pranzo: la febbre dell'Estremo Oriente è sempre più contagiosa. Guni staccare la spina.

## Ristorante

Veniteci a trovare e, come per incanto la campagna romana e il cielo stellato, saranno una coreografia unica, dove poter gustare, il nostro freschissimo

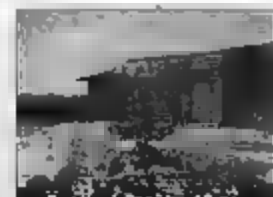
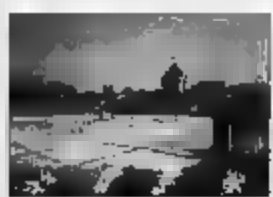
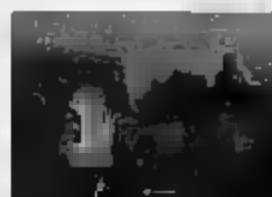
## “Al Terzo Tempo”

(Maurizio ex Galletto)



## Pizzeria

PESCCE DI PARANZA che arriva ogni giorno da Fiumicino e per deliziarVi con le Nostre appetitose grigliate miste e pizze cotte al forno a legna.





# Antiquario trovato ucciso

## Un solo taglio alla gola

Gestiva un negozio ■ Casal Palocco. Roberto Palazzi ■ noto tra i collezionisti di libri antichi. E' stato ucciso all'alba con un taglierino. I carabinieri, tuttavia, non escludono l'ipotesi del suicidio

MARA MONTANARI

I carabinieri ■ hanno trovato all'alba sotto le mura Gianicolensi, disteso a terra, la faccia rivolta verso l'asfalto, raggiuntolo come stesse dormendo. E' morto per un taglio ■ vena jugulare, Roberto Palazzi, 46 anni, commerciante ■ libri ■ tichi, un nome ■ i collezionisti romani. A dare l'allarme è stato un passante e i carabinieri



IL COLONNELLO ■ CAVALLO

risaliti alle generalità dell'uomo grazie alla targa dell'auto, una Polo, parcheggiata lì vicino. Palazzi era infatti senza documenti. Ieri sera era stato a cena ■ un ristorante nei dintorni della Gianicolense, "Il

vascello", in via Quadrio Maurizio. Un cliente come tanti, hanno raccontato i gestori del locale ai carabinieri. «Non abbiamo notato niente di strano». Ora, si sta cercando di ricostruire cosa ha fatto Palazzi dal momento

in cui è uscito dal ristorante e le 5 del mattino, ora ■ cui è stato ucciso. O forse, si è ucciso. «Aspettiamo l'autopsia prima di dare qualsiasi giudizio», spiega il colonnello Gianfranco Cavallo, comandante del reparto operativo dei carabinieri - però c'è qualcosa di strano. Le stranezze sono più di una. L'arma, innanzitutto. A pochi centimetri dalla mano destra di Palazzi è stato trovato un taglierino di plastica, uno di quelli che si trovano normalmente negli uffici. Un arnese tagliente, ■ niente a che vedere con un vero e proprio coltello. Poi, lo stato del cadavere: non ci ■ lesioni o tagli, oltre a quello sul collo. «E' strano che un uomo come Palazzi non sia riuscito a difendersi: ora alto un metro ■ novanta. Le ■ sono intonso, nemmeno un grafico», osserva il colonnello Cavallo. Tuttavia, sembra che l'uomo non ■ particolari pre-

occupazioni. Lo dice la sorella, la conferma la ex-compagna. Lo descrivono come ■ persona ■ tranquilla, magari ■ po' eccentrico, molto colto, un grande studioso di libri antichi. Insieme a una socia aveva un piccolo negozio di rarità, in via Maffei 28 vicino ■ Casal Palocco, nello ■ stabile dove Palazzi abitava solo da qualche anno, dopo la separazione con la ex-compagna. Oggi, ci ■ l'autopsia, richiesta dal magistrato che si sta ■ pando del caso. Giancarlo Capaldo. «L'esito dell'esame», afferma Cavallo - ■ potrà chiarire molte cose. Per ora, restano aperte tutte le ipotesi possibili dall'omicidio per esecuzione, alle rapine - addosso a Palazzi non è stato trovato il portafoglio - oppure il suicidio. Intanto proseguono gli interrogatori, tutti concentrati nel mondo dei bibliofili ■ Molti ■ clienti abituali di Palazzi.

va anche con altri editori. Con Pierre Marteau pubblicò due libri sulla "bibliofilia", un tema che conosceva benissimo. La cultura underground dagli ■ni Settanta la attraversava da conoscitore e appassionato cultore. Ma non limitava il ■ sua attenzione. Al pittore Pablo Echaurren e alla storica dell'arte Claudia Salari, che lo conobbero nel '77 nella libreria "Stampa Alternativa", ■ formidabili collezionisti ■ futuristi ■ che allora neanche sapevano come muoversi nel mondo antiquario, disse: «Tutto quello che ■ stampato, si trova: ■ cercato. E gli indicò i migliori librai, ■ librerie più serie e importanti. Ne è nata la loro bella collezione e un'amicizia che ogni domenica ■ si misurava - davanti a ■ tavola apparecchiata - sulle incongruenze e le difficili strade del vivere. ■ mangiava. Poi lui ripartiva solitario quasi ripiegandosi nella ■ utilitaria troppo piccola per la ■ corporatura di gigante buono. ■ stessa utilitaria vicino ■ quale ■ morto.

LILIANA MADEO

ERA golosissimo. Di cibo, cultura, amicizia, divertimento, studio, ricerca. ■ una conversazione ■ riferimenti a libri, film, problemi, polemiche. Incapace di mediazioni pacificatorie. Timidissimo e ■ di sé. Incapace di mettersi ■ mostra, quindi di occupare la scena ■ società dell'immagine oggi è invece indispensabile. Roberto Palazzi se ne è andato in ■ maniera orribile, così ingiusta e distante dalla grazia e dall'eleganza che tutti gli conoscevano. E ■ smarrita, davanti alla sua fine, la fitta rete delle persone che facevano capo a questo instancabile "facitore" di cultura, capace ■ mettere in contatto ■ loro - rimanendo lui sempre ■ secondo piano - editori e scrittori, studiosi ■ mercanti, bibliomani e scrittori. Leggeva tutto, sapeva di tutto. Di letteratura, cinema, pubblicità, teatro, editoria. Era un gran conversatore e un uomo assai riservato, che teneva

## Un uomo goloso di cultura

### Amico di Eco, Calasso e Pivano

■ sua vita privata nell'ombra ■ offriva agli altri la luce della sua intelligenza e del suo sapere. Generosamente, senza mai obbedire a calcoli meschini. Ripagato dalla piena disattenzione dei grandi meccanismi culturali. E' morto a Monteverde, dove per anni aveva avuto una libreria antiquaria. Ora abitava sulla via Aurelia e da casa continuava la sua attività di libraio antiquario, lavorando per corrispondenza, ■ inviando periodicamente un bollettino prezioso per le notizie e le impertinenze che era sapientemente capace di disseminare ■ riferimento bibliografico e una nota critica. Um-

berto Eco, che era un suo cliente, per stima e affetto gli aveva scritto una post-fazione ad ■ catalogo su ■ a linguaggi. Quei suoi scritti erano ricercati anche ■ distanza ■ anni. E rimanevano legate ■ lui persone come Fernando Pivano, Roberto Calasso, Mario Brelich, Corrado Bologna. Figlio di madre tedesca e padre italiano, da Genova si era trasferito a Roma nel '68, «giusto in tempo per finire dritto in una manifestazione con tanto di carica della polizia». Scriveva benissimo, ed era onnivoro di esperienze, libero da ■ ideologiche. Lavorò ■ il Filmstudio che allora era una fine-

stra anticonformista in tema di cinema ■ non solo. Lavorò anche per un teatro d'avanguardia, che si trovava sul Lungotevere, l'"Abaco". Ma l'editoria era ■ sua passione. E fu una figura di spicco nell'editrice "Arcana", una casa di tendenza che faceva conoscere letteratura beat, ■ Pivano, i mondi alternativi e di contro cultura. Intanto pubblicava anche sue piccole raffinatissime edizioni. Tesi amatoriali. Per "Topo editore" uscirono le "Note azzurre" di Carlo Dossi, espunte dalle edizioni ■ ufficiali per volere dei familiari per i feroci commenti sui costumi sessuali della famiglia reale. Lavora-

## Lettere

Le lettere ■ possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

✉ Via Barberini 50, 00187 Roma

@ vivieremai@lastampa.it

☎ 06 484 885 - 06 486 039

✉ SMS 335 1371878

RISPONDE ■ RITA PINCI



## Vigili, troppa tolleranza va male

Guida Livotti  
Roma

✉ Via del Corso intasata? Per quella che ■ la mia esperienza a metà mattina quasi sempre dipende dai camion che scaricano le merci. Si creano così strettoie sulla strada, le auto ■ costrette a camminare a passo d'uomo, per non parlare degli auto-

bus, che a volta rimangono bloccati. Mi domando perché nessuno intervenga. Basterebbe un vigile che impedisca la sosta. Capisco le ragioni dei camionisti che stanno solo lavorando, capisco - in parte - le ragioni dei commercianti. Potrebbero organizzarsi, aprire prima e pretendere dai loro fornitori le consegne solo in certi orari.

Sono anni che accade. Ed ■ vero che esistono orari per il carico e lo scarico delle ■, che pochi rispettano. Altri lettori ci hanno segnalato problemi identici a Largo Fontanella Borghese, in via Due Macelli, in via Tomacelli e praticamente in tutte le strade dello shopping. Una signora scrive imbestialita dalla ■ di ■ Giovanni ■ via Appia Nuova, tra piazza Re di Roma e Largo Colli Albani, alle dieci e mezzo ■ mattino ■ blocca un giorno ■ due. Un po' di tolleranza da parte ■ vigili è comprensibile. Troppa no.

E I PARROCI DOVE

@ Tecla Simonelli  
teclas@tinelli.it

Che siamo nella città di Pietro è un dato di fatto. Che ■ città sia piena di chiese ne è ■ altro. Ma i parroci dove sono? Abito nel quartiere Prati. Sono cattolico ■ vado in chiesa la domenica e seconda degli ■ della SS. Messa. Gli orari appunto. Se li seguo trovo il parroco e la chiesa aperta. Fuori dagli orari non trovo più nessuno. E' possibile che ■ fedele che sente il bisogno di recarsi ■ chiesa lo debba fare solo in orari stabiliti? Dove è finita l'accoglienza? I parroci dove sono? Solo uno è lì tutto il giorno ad aspettare. E' un prete protestante.

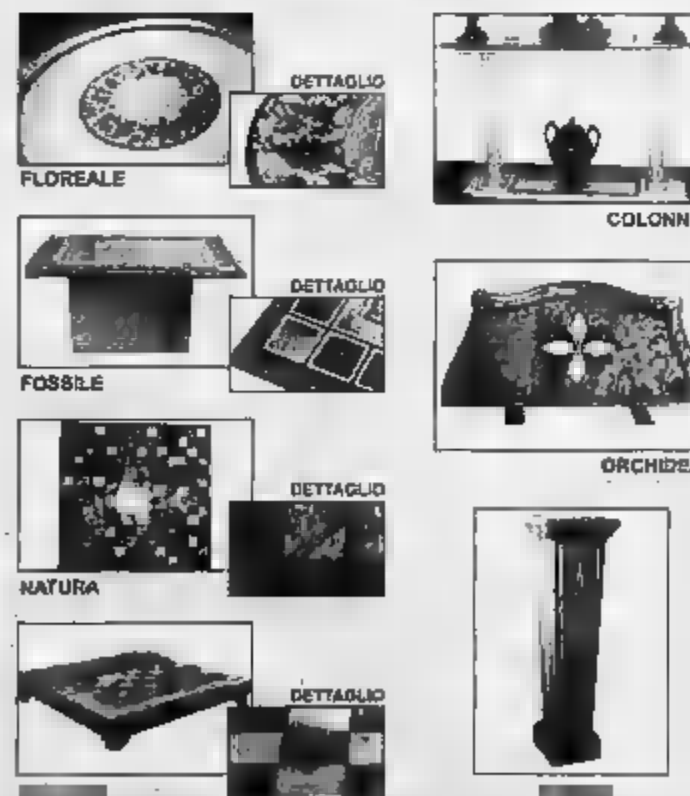


DIGNITA' NEGATA O TUTELATA?

✉ Khalil Othman  
Medico

Sono libanese. Vivo a Roma da dieci anni. E pago regolarmente ■ le tasse. Ora per rinnovare il permesso di soggiorno dovrò lasciare le mie impronte digitali. E' tutela ■ discriminazione razziale?

## Civitella Creazioni Marmi



Lavoriamo il marmo dal 1875

CIVITELLA CREAZIONI MARMI ■  
- Via Alfana n. 33 -  
00191 ■ tel/fax 06.3331855

## CENTRO ASSISTENZA



## AUTOCENTRO CONCA D'ORO s.n.c.

Via Conca D'oro, 26 - Tel. 0687192664 - Fax 0687194942

**SERVIZI REVISIONI AUTO**  
**RILASCIO BOLLINI BLU BENZINA E DIESEL**  
**RIPARAZIONE E RICARICA A/C**  
**INSTALLAZIONE ACCESSORI AUDIO/TELEFONIA**  
**PRESA E CONSEGNA A DOMICILIO**  
**POSSIBILITÀ DI AUTO IN SOSTITUZIONE**  
 **VENDITA NUOVO ■ USATO CON PERMUTA E FINANZIAMENTI**

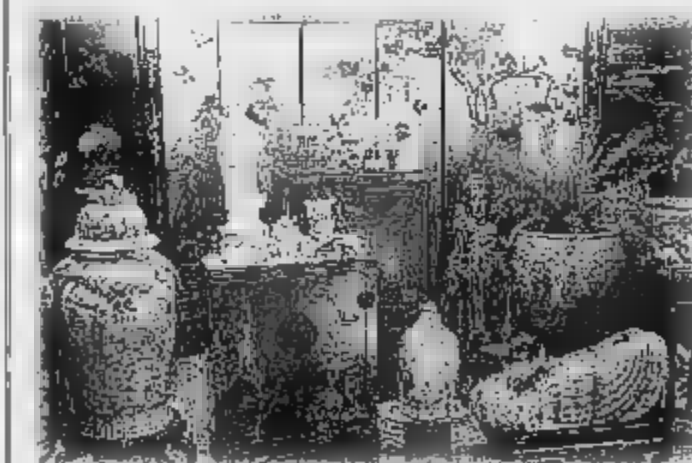


## DINASTY EMPORIUM

ANTIQUARIATO ORIENTALE  
DELL'ORIENTAL IMPORT S.r.l.

**Novità**  
**da tutto il mondo!**

PORCELLANE ANTICHE E ■ MOBILI  
PIETRE DURE ■ TAVOLI ■ MOBILETTI  
ANTIQUARIATO DI TUTTE LE MIGLIORI DINASTIE.  
**IMPORTAZIONE DIRETTA**



**Cav. Cesare Carlo Manetti**  
GENERAL MANAGER

00186 Roma  
Lungotevere dei Vallati, 3-4-5-6  
(Ponte Sisto)

Tel. e Fax **06/68805492**

www.dinastyemporium.com

E-mail: [dinasty@iol.it](mailto:dinasty@iol.it)



NUOVI SALOTTI

# A casa di Paola Ugolini la signora degli anelli

Nella ■■■■■ si parla soprattutto d'arte «Che c'è di più interessante che commentare un vernissage, l'acquisto ■■■■ quadro, le quotazioni ■■■■ un artista o l'ultima mostra vista a New York?»

MIRELLA SERRI

**F**igurina eterea, pelle nivea e occhi verdi: ■■■■ tuniche intarsiate di fili dorati, i tacchi a spillo e l'arredamento liberty. A fianco di un antico letto del Rajasthan per fumatori di oppio, un cavallo ■■■■ d'ondolo ■■■■ primo Novecento trionfa nell'appartamento ■■■■ Paola Ugolini, trentaquattrenne critica d'arte nonché signora degli anelli. Ne ha ■■■■ tutti i tipi, giganteschi a forma di ciliegia, fragola, margherita, sempre sovrastati da un trionfo di pietre colorate. E proprio dagli anelli ha origine anche il suo neosolotto romano-zen. Paola è una Banana Yoshimoto di via Vittoria: il suo rifugio con i divani bassi, l'arredo sobrio, la passione per lo yoga, il sushi ■■■■ anche per i piatti vegetariani, ricorda gli ambienti di «Kitchen», racconto della scrittrice giapponese ■■■■ tutto si svolgeva in cucina. Ma ■■■■ confronto finisce qui: perché ■■■■ l'arte, soprattutto quella del novecento, il cuore pulsante di questo recentissimo ■■■■ cenacolo delle notti romane, dove si ■■■■ critici d'arte, giornalisti, artisti, galleristi. La signora degli anelli, per lanciare i magnifici gioielli del designer ■■■■ architetto Luigi Scialanga, che gestisce ■■■■ galleria l'Indice ■■■■ a via del Governo Vecchio, ha cominciato a riunire piccoli gruppi di amici. Ma la ■■■■ filosofia dell'intrattenimento ■■■■ ha procurato una corte di ospiti sempre più estesa, facendole diventare uno dei punti ■■■■ riferimento di una composta neomon-



PAOLA UGOLINI. Prima ■■■■ Alla sua destra Andrea Di Paola e Fabrizia Bucci Casari ■■■■ Pozzi

**NEL MONDO ■■■■ PAOLA ■■■■** Nel suo salotto passano critici d'arte e artisti, intellettuali ■■■■ architetti, gente dello showbiz e scrittori



MONICA BELLUCCI

■■■■ gli habitués della casa ■■■■ Paola Ugolini a via Vittoria oltre a Monica Bellucci anche tanti altri attori, dalla bellissima Claudia Gerini a Stefano Dionisi, passando dalla travolgente Loredana Cannata.



GIOVANNI MINOLI

Giovanni Minoli e la moglie ■■■■ Bernabè sono spesso ospiti ■■■■ Paola. ■■■■ anche Stefano Bocchino, Jacaranda Falk e Fabio Borghese, Rosy Greco e Alain Elkann, Netta Vespiagnani, Stefano Bonagà



LUDOVICO

Tra i critici d'arte anche Laura Cherubini. Tra gli artisti Enzo Cucchi. ■■■■ Barbara Modesti, Francesca Rizzo e Bernardino Campello, Vittorio Sgarbi e la fidanzata Sabrina Colle

danità capitolina. ■■■■ segreto? «Si discute ■■■■ tutto, è ovvio. Si fa ■■■■ gossip. Divertente solo quando non è malevolo. Ma soprattutto si parla di esposizioni, di gallerie ■■■■ anche di mercato dell'arte. Che c'è di più appassionante che commentare un vernissage, l'ac-

quisto di un quadro, la quotazione di un ■■■■ o una mostra ■■■■ a Londra o a New York?». E, viceversa, proprio chi viene da Parigi o da New York, una puntata a via Vittoria non se la lascia scappare. «Andie ■■■■ Dowell, meravigliosa ■■■■ tubino e

stivalotti neri, aveva trascorso il pomeriggio alla galleria di Luigi ■■■■ scegliere un'acconciatura di nastri d'oro da intrecciare ai capelli. Quando poi è arrivata a casa ■■■■ si è accorta che durante il tragitto le avevano rubato il portafoglio. Che disastro. Inconveniente a parte, poi si è divertita. «A Roma è finita l'era dei locali alla moda. Oggi c'è la grande riscoperta delle ■■■■ private. E' un modo meno modaio, caciaroni ■■■■ opprimente di stare insieme». Ricevere a un ■■■■. «Bisogna saper mettere insieme ■■■■ persone giuste (massimo sessanta), occuparsi del menu ■■■■ che orrore le carni!». Tutto ■■■■ cominciato anche per presentare i bellissimi pulkera, tessuti pakistani realizzati negli ■■■■ venti-trenta, preziosamente lavorati e portati da Luigi ■■■■ fa ■■■■ Italia», racconta la critica d'arte. La Ugolini, esperta ed ■■■■ consulente di «Art'è», la rubrica televisiva per ■■■■ ha lavorato per qualche tempo, è poi anche cultrice dell'interno, dell'arredamento, dell'oggetto kitch, del gioiello lavorato, della stoffa pregiata. E art'è pure la nuova ■■■■ vita romana nel salotto-rifugio, revival del privato contro ■■■■ pubblico.

## la festa

### Galà siciliano

Stasera Angelo Vitti, stilista catanese famoso in tutto il mondo, ■■■■ guest star con défilé ■■■■ Galà d'Estate dei siciliani di Roma capitanati da Pippo Baudo nei giardini di Palazzo Barberini. Tra i presenti ■■■■ Grazia Cucinotta, Fiorello, Leo Gullotta, Michele Cucuzza e Michele Guardì

### Vite da cinema

Grande festa giovedì sera al CineLand di Ostia, a conclusione delle Giornate Professionali. Virginia Vassart presenta il premio «Una vita per il cinema». Tra i numerosi ospiti della festa da Gigi Magni a Enrico Montesano, da Marco Risi a Leo Gullotta, da Giuliano Gemma a Pino Quartullo

## E lo 007 Pierce Brosnan arriva in missione ■■■■ Roma



PIERCE BROSNAV. L'attore di passaggio ■■■■ Roma in una classica serata da «nuova dolcevita» sul Tevere ■■■■ Pozzi



### TORNEO ■■■■ IN PALIO ■■■■

■■■■ Categoria over 40 stasera sul CC Aniene per il Torneo Paolo Bottai. I padroni di casa guidati da Giovanni Malagò affrontano il CC Roma. In palio: ■■■■ qualificazione alla semifinale di martedì prossimo.

### Mc DONALD'S CUP ■■■■ AL CISAFA FOOTBALL CLUB

■■■■ Questa sera partite della McDonald's Cup 2002 ■■■■ calcio a cinque. Si giocano gli ■■■■ validi per la quinta giornata delle fasi eliminatorie. Appuntamento sui campi del Cisaifa Football Club di via degli Olimpionici

## L'Aniene in fuga per la vittoria in quel di Berlino

ALESSANDRO CATAPANO

Domenica il CC Aniene ha dovuto ■■■■ il tricolore del nuoto ■■■■ maglia consegnandolo nelle ■■■■ della società milanese ■■■■. A due giorni di distanza il Consigliere allo Sport del circolo romano Marco Zilia, può comunque

guardare con fiducia gli eventi che attendono la squadra gialloblù: «Questa gara è capitata nella fase più pesante della preparazione ■■■■ atletica in vista degli Europei ■■■■ Berlino di luglio. In questo periodo i carichi di lavoro ■■■■ l'allenatore Gianni Magni sottoposti ■■■■ i nostri nuotatori sono troppi per consentire alla squadra di

ottenere tempi competitivi. Comunque le gare da vincere sono quelle continentali in Germania». L'Aniene schiera nelle acque tedesche il gotha dei nuotatori azzurri. A Berlino, dunque, il circolo di Giovanni Malagò ha l'occasione per lanciare definitivamente ai vertici mondiali il nuoto delle Capitale.

## EUROPOL GUARDIE

CORPO DI VIGILANZA

FONDATO NEL 1976



### SEDE LEGALE

Roma • Piazza Vittorio Emanuele II, 135

CENTRALINO: 06 44 67 241 • (4 linee r.a.) • Telefax 06 44 67 169

### COMANDO CENTRALE

Roma • Viale Palmiro Togliatti, 490 (ang. Via Casilina)

Tel. 06 23 18 21 • (10 linee r.a.)

Telefax 06 23 18 22 09 • 06 23 18 22 05

### SALA OPERATIVA RADIO E C.E.D.

Roma • Viale Palmiro Togliatti, 490 (ang. Via Casilina)

Tel. 06 23 18 21 • (10 linee r.a.)

### Corpo scelto ■■■■ vigilanza

#### ■■■■ RADIO COLLEGATI

- vigilanza per beni mobili e immobili
- vigilanze diurne, notturne ■■■■ festive
- scorte e trasporti valori
- ispezioni/controlli/bonifiche
- Antifurto - Antirapina
- Antisabotaggio - Scorte
- Servizi di teleallarme e radiocallarme
- Tecnologie avanzate
- Pronti Interventi celeri

#### STRUTTURE (radio collegate)

- AMMINISTRAZIONE
- CONTRATTI
- MECCANOGRAFICO
- SEGRETERIA GENERALE
- PERSONE

#### ROMA

Viale Palmiro Togliatti, 490  
Tel. 06 ■■■■ 18 21  
(10 linee r.a.)

#### ■■■■ CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

- SALA RIUNIONI
- Viale Palmiro Togliatti ■■■■ Roma
- ■■■■ PRINCIPALE
- Via Mesopotamia, 12 Roma
- RADIO COLLEGATO
- CASERMAGGI RIDOTTI
- Aprilia - Grottaferrata
- ARCHIVI PRINCIPALI E ARCHIVIO STORICO
- Roma Grottaferrata

### Comandi distaccati (Tutti radio collegati)

#### ■■■■ COMPAGNIA ROMA CENTRO (1° Cp.)

Roma Centro  
Tel. 06 32 37 013

#### ■■■■ COMPAGNIA CASTELLI (2° Cp.)

Via Isonzo, 30  
Grottaferrata (RM)  
Tel. 06 94 31 59 59

#### ■■■■ COMPAGNIA APRILIA (III Cp.)

Via E. Toti 11/13 Aprilia LT  
Tel. 06 ■■■■ 83 401  
Centralino e Telefax - opera per tutti i servizi in tutta la provincia di Latina

#### 1° GRUPPO TENENZE

Roma  
Tel. 06 23 18 22 15

#### II° GRUPPO TENENZE

Roma  
Tel. 06 ■■■■ 18 22 20

#### III° GRUPPO TENENZE

Roma  
Tel. 06 23 18 22 16

#### ■■■■ TENENZA

GROTTAFERRATA (V° Ten.)  
Via Isonzo, 30 Grottaferrata  
Tel. 06 94 31 59 59

#### PRESIDIO MOBILE (1° P.M.)

Viale Palmiro Togliatti, ■■■■

#### ■■■■ SERVIZI CARRI E

SCORTE (IX Reparto)-Roma  
Via Acquedotto Felice, 78/78  
Tel. 06 76 15 852  
Tel. e Fax 06 76 ■■■■ 07





Per vivere  
tutti gli  
spettacoli  
a Roma

Al Furio Camillo «Vuoi essere soltanto»  
testo e regia di Leone Monteduro

## Sabir, la Porto Alegre del teatro sulla strada dell'avanguardia

MARCANTONIO LUCIDI

Grosso modo si tratta di una Porto Alegre del teatro, tentativo di costruire forme di "democrazia partecipata" e di affrancarsi dalla dittatura dell'attuale sistema produttivo costruito su sovvenzioni statali, burocrazia, regolamenti ministeriali, teatri stabili, stagioni, cartelloni, abbonamenti. «Sabir» provando quelli «Sabir», nome di una rete teatrale che riunisce le compagnie più varie e determinate nella ricerca, di recente costituzione o già note alle cronache

della prosa. «Sabir» ha già portato nel mese di maggio spettacoli in diversi luoghi di Roma, utilizzando anche spazi non propriamente teatrali - il Forte Prenestino, l'ex Sna Visconti, il Rialto Sant'Ambrasio - e palcoscenici tradizionalmente dedicati alla sperimentazione come il Furio Camillo. Proprio al Furio Camillo in scena questa sera «Vuoi essere soltanto», regia di Leone Monteduro per una compagnia fondata sulla ricerca di diversi modelli di comunicazione e di espressione emotiva fra esseri umani. Il se «Sabir»

venisse fuori prima o poi qualcosa di inedito? Se cioè l'applicazione in ambito teatrale del modello di organizzazione del movimento Porto Alegre generasse alla lunga un nuovo sistema di produzione e dunque magari una nuova drammaturgia, una nuova regia, un attore, insomma un'evoluzione del teatro e della messa in scena? Perché volere costruire «movimento di movimenti artistici», una rete di gruppi teatrali che allestiscono spettacoli fuori dalle cosiddette logiche del mercato, significa minimizzare una avanguardia. Poi riuscirei a altro discorso.



FOTO DI SCENA

ALTE  
AL TEATRO  
È IN SCENA  
SIL  
SPACCESSI CON  
L'AVARO  
DI MOLIERE

COMEDIA  
COMICA  
DI ARMANDO  
CURCIO,  
I CASI SONO  
DUE AL  
TEATRO PRATI

SOLO QUESTA

STUARDA  
DI FRIEDRICH  
SCHILLER  
ALLA COMETA

THE MINUTI SU  
E IL

Con l'opzione "Tre a Zero" di Wind e Infostrada, tutte le comunicazioni tra i numeri fissi e mobili attivati sono sempre gratuite per i primi tre minuti, escluso l'addebito e la risposta. Il resto dello stesso vale per le chiamate ai numeri nazionali e nei collegamenti a Internet. Basta abbonarsi al servizio "Linea Affari". Chiama subito il 155.

WIND  
Comunicare in soffio.

### CINEMA ROMA Prime visioni

**ABADAN** ■ Massimo 47, tel. 06 624.7395 ■  
Gosford Park Sala 1 17.30, 20.15, 22.30 e 4.00-5.00  
**ADRIANO** ■ piazza Verbaio 8, tel. 1195 ■  
Sotto corte marziale 17.30, 20.22.30 e 4.15-6.10  
**ADRIANO MULTISALA** ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360.0498  
Duetto a tre Sala 1 15.10, 17.18.50, 20.20, 22.30 e 4.50-7.50  
John Q. Sala 2 15.20, 17.40, 20.20, 22.30 e 4.50-7.50  
Star Wars Episodio II Sala 3 15.10, 17.40, 20.20, 22.30 e 4.50-7.50  
Sotto corte marziale Sala 4 15.20, 17.40, 20.20, 22.30 e 4.50-7.50  
L'ora di religione Sala 5 15.20, 17.40, 20.20, 22.30 e 4.50-7.50  
Irreversibile Sala 6 15.20, 17.40, 20.20, 22.30 e 4.50-7.50  
Il più bel giorno... Sala 7 15.20, 17.40, 20.20, 22.30 e 4.50-7.50  
Conky Romano Sala 8 15.20, 17.40, 20.20, 22.30 e 4.50-7.50  
L'era glaciale Sala 9 15.20, 17.40, 20.20, 22.30 e 4.50-7.50  
Bloody Sunday Sala 10 15.20, 17.40, 20.20, 22.30 e 4.50-7.50  
**ALCAZAR** ■ via Meco del Val 14, tel. 06 588.0999 ■  
Naspiro 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00  
**ALHAMBRA** ■ via Piazzi della Vittoria 4, tel. 06 660.1215 ■  
L'era glaciale Sala 1 16.10, 18.10, 20.10, 22.30 e 4.50-7.50  
John Q. Sala 2 15.45, 18.10, 20.10, 22.30 e 4.50-7.50  
L'era glaciale Sala 3 16.10, 18.10, 20.10, 22.30 e 4.50-7.50  
**AMASSA** ■ via Accademia Agnelli 57, tel. 06 546.8901 ■  
Star Wars Episodio II Sala 1 17.19, 45, 22.30 e 4.15-6.10  
L'ora di religione Sala 2 17.18, 50, 20.20, 22.30 e 4.15-6.10  
Irreversibile Sala 3 18.10, 20.20, 22.30 e 4.15-6.10  
**ANDROMEDA** ■ via Maria Bartolomea 195, tel. 06 514.2649  
The Mothman... Sala 1 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-6.25  
Hollywood, Vermont Sala 2 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-6.25  
Don't Say a Word Sala 3 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-6.25  
40 giorni e 40 notti Sala 4 18.30, 20.30, 22.30 e 4.25-6.25  
Casomai Sala 5 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-6.25  
Amnesia Sala 6 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-6.25  
**ANTARES** ■ viale Veneto 1571, tel. 06 518.4389 ■  
Star Wars Episodio II Sala 1 17.30, 22.45  
L'era glaciale Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00  
**ATLANTIC** ■ via Venezia 101, tel. 06 761.0656 ■  
Star Wars Episodio II Sala 1 17.19, 45, 22.30 e 4.15-6.10  
Sotto corte marziale Sala 2 17.30, 20.10, 22.30 e 4.15-6.10  
L'ora di religione Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.10  
Duetto a tre Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.10  
John Q. Sala 5 18.20, 20.15, 22.30 e 4.15-6.10  
Irreversibile Sala 6 20.30, 22.30 e 4.15  
L'era glaciale Sala 7 16.30, 18.30 e 4.15  
**AUGUSTUS** ■ viale Vittorio Emanuele 211, tel. 06 587.5455 ■  
Parla con lei Sala 1 18.20, 20.15, 22.30 e 4.15-6.15  
La fiducia Sala 2 16.30, 18.30, 20.30 e 4.15-6.15

**BABERINI** ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707 ■  
L'ultima notte dell'amore Sala 1 10.12.30, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 e 4.50-7.50  
40 giorni e 40 notti Sala 2 12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.45 e 4.50-7.50  
Sulle mie labbra Sala 3 11.30, 13.30, 15.45, 17.45, 20.15, 22.45 e 4.50-7.50  
Best Sala 4 10.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 20.40, 22.45 e 4.50-7.50  
Monteverdi Sala 5 12.50, 15.20, 17.50, 20.20, 22.45 e 4.50-7.50  
**BROADWAY** ■ via dei Mercati 35, tel. 06 730.3408 ■  
Star Wars Episodio II Sala 1 17.18.45, 22.30 e 4.15  
Duetto a tre Sala 2 16.45, 18.35, 20.30, 22.30 e 4.15  
Non è un'altra... Sala 3 18.50, 20.40, 22.30 e 4.15  
L'era glaciale Sala 4 17 e 4.15  
**CAPOL** ■ via G. Baccini 39, tel. 06 323.6619  
Decisione rapida Sala 1 17.18.50, 20.40, 22.30 e 4.15  
**CIAR** ■ via Cassia 692, tel. 06 332.5107 ■  
Star Wars Episodio II Sala 1 17.19, 45, 22.30 e 4.15-6.10  
L'ora di religione Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.10  
**CLUB** ■ via dei Romagnoli 515 (Ormai), tel. 06 561.841  
Parla con lei Sala 1 15.20, 17.50, 20.25, 22.45 e 4.50-7.00  
Sotto corte marziale Sala 2 15.30, 18.20, 20.20, 22.50 e 4.50-7.00  
The Mothman... Sala 3 15.30, 18.20, 20.20, 22.50 e 4.50-7.00  
L'era glaciale Sala 4 15.18, 20.22 e 4.50-7.00  
L'ora di religione Sala 5 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 e 4.50-7.00  
Star Wars Episodio II Sala 6 14.30, 17.15, 20.22, 22.45 e 4.50-7.00  
40 giorni e 40 notti Sala 7 15.45, 17.55, 20.10, 22.55 e 4.50-7.00  
**CLUB** ■ viale della Pirella 15, tel. 06 855.3485 ■  
Monster B Co. Sala 1 15, 16.45, 18.30 e 7  
Il ne scopione Sala 2 20.30, 22.30 e 7  
**DELLA MONDOSE** ■ viale della Pirella 15, tel. 06 855.3485 ■  
L'era glaciale Sala 1 17, 18.30 e 4.50  
Predici variazioni Sala 2 20.40, 22.30 e 4.50  
**DELLA MONDOSE** ■ viale della Pirella 15, tel. 06 855.3485 ■  
The Mothman... Sala 1 17, 20, 22.30 e 4.50-7.00  
40 giorni e 40 notti Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00  
Parla con lei Sala 3 17, 20, 22.30 e 4.50-7.00  
Don't Say a Word Sala 4 17, 20, 22.30 e 4.50-7.00  
**DRIVE IN** ■ piazza Fontana degli Arcelli 64, tel. 06 509.3069  
40 giorni e 40 notti Sala 1 21.30, 23.30 e 6.00  
**EDEN FILM CENTER** ■ piazza Cola di Rienzo 347/5, tel. 361.2449 ■  
Casomai Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00  
Benedicta Sala 2 16.20, 18.20, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00  
Amore con la "S" Sala 3 16.30, 18.20, 20.40, 22.40 e 4.50-7.00  
Chi lo sa? Sala 4 16.10, 18.19, 20.19 e 4.50-7.00  
**EMBRASSY** ■ via Stoppini 2, tel. 06 807.9245 ■  
Hollywood, Vermont Sala 1 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
**EUROPE** ■ via Regina Margherita 29, tel. 06 641.7719 ■  
Il più bel giorno... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.10  
**EUROPE** ■ via Luzzi 33, tel. 06 591.0985 ■  
The Mothman... Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
Casomai Sala 2 17.50, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
Hollywood, Vermont Sala 3 17.50, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
40 giorni e 40 notti Sala 4 18.30, 20.30, 22.30 e 4.25-7.25  
**EUROPE** ■ via Roma 107, tel. 06 447.3737 ■  
Star Wars Episodio II Sala 1 17, 20, 22.45 e 4.50-7.00  
**FARNESI** ■ piazza Campo de' Fiori 54, tel. 06 686.4395 ■  
Tangy Sala 1 17.50, 20.15, 22.30 e 4.13-6.20  
**FARNESI** ■ via Stoppini 47, tel. 06 482.7100  
The Mothman... Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
Amnesia Sala 2 17.30, 20.20, 22.30 e 4.25-7.25  
**FEDERICO** ■ via degli Orti d'Aliberti 1, tel. 06 681.9287  
La mamma e la putana Sala 1 16.45, 20.45  
**FEDERICO** ■ via degli Orti d'Aliberti 1, tel. 06 681.9287  
Ciao Dio e ciao Dio Sala 1 16.05 e 4.50  
L'imortale Sala 2 17.30, 18.10, 20.20, 22.30 e 6.70  
**GALAXY** ■ via P. Mattei 18, tel. 06 616.6245 ■  
L'era glaciale Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-5.50  
Star Wars Episodio II Sala 2 17, 20, 22.45 e 4.50-5.50  
Sotto corte marziale Sala 3 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 e 4.50-5.50  
Duetto a tre Sala 4 15.18, 20.20, 22.30 e 4.50-5.50  
Irreversibile Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-5.50  
**GIROSCOPIO** ■ via Montemarte 43, tel. 06 442.50299 ■  
Parla con lei Sala 1 17.30, 20.20, 22.30 e 4.15  
**GULIO CESARE** ■ viale Giulio Cesare 258, tel. 06 397.30795 ■  
The Mothman... Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
40 giorni e 40 notti Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 e 4.25-7.25  
Grateful Dawg Sala 3 17, 18, 20.45, 22.30 e 4.25-7.25  
**HERNANDEZ** ■ via Rodoni 59, tel. 06 574.5825 ■  
Jules e Jim Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00  
Malinconia Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.50-7.00  
Una condanna Sala 3 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00  
**HERNANDEZ** ■ via Giorgio Viti 180, tel. 06 538.0600 ■  
Star Wars Episodio II Sala 1 17, 19.45, 22.30 e 4.15-6.20  
**HERNANDEZ** ■ viale B. Marconi 1, tel. 06 854.8326 ■  
L'era glaciale Sala 1 18, 20.15, 22.30 e 4.15-6.20  
**HERNANDEZ** ■ viale B. Marconi 3, tel. 06 538.4230 ■  
Festival Arcipelago Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7  
Festival Arcipelago Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7  
Festival Arcipelago Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7  
**JOLLY** ■ via G. della Spina 4/6, tel. 06 442.32190 ■  
The Mothman... Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
40 giorni e 40 notti Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 e 4.25-7.25  
Amnesia Sala 3 17.30, 20.20, 22.30 e 4.25-7.25  
Don't Say a Word Sala 4 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
**JOHN Q.** ■ via Fagnola 37, tel. 06 587.5455 ■  
The Mothman... Sala 1 20.10, 22.30 e 4.25-7.25

### A PROPOSITO DI



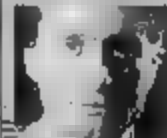
Savino Lunetta Savino (Amore con la "S" maleducata) ha imparato ad avere il gas e la d'anni e le è rimasta la paura del fuoco. Spende volentieri per scarpe, stivali e orecchini "brillanti" di bi-placcato solo i gioielli finta.

Smith Maggie Smith (Soford Park), ribattezzata dal critico Pauline Kael "Our Lady of the Wrist", "Nostra Signora del polso", per via dell'espressività delle sue mani.



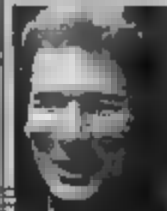
Buy Margherita Buy il più bel giorno della mia vita) a proposito della donna in televisione: «E' regredita di almeno trent'anni, il solo un oggetto bello da vedere, per forza sensuale e accattivante, uguale a mille altre».

**HERNANDEZ** ■ via Rodoni 59, tel. 06 574.5825 ■  
Jules e Jim Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00  
Malinconia Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.50-7.00  
Una condanna Sala 3 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00  
**HERNANDEZ** ■ via Giorgio Viti 180, tel. 06 538.0600 ■  
Star Wars Episodio II Sala 1 17, 19.45, 22.30 e 4.15-6.20  
**HERNANDEZ** ■ viale B. Marconi 1, tel. 06 854.8326 ■  
L'era glaciale Sala 1 18, 20.15, 22.30 e 4.15-6.20  
**HERNANDEZ** ■ viale B. Marconi 3, tel. 06 538.4230 ■  
Festival Arcipelago Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7  
Festival Arcipelago Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7  
Festival Arcipelago Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7  
**JOLLY** ■ via G. della Spina 4/6, tel. 06 442.32190 ■  
The Mothman... Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
40 giorni e 40 notti Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 e 4.25-7.25  
Amnesia Sala 3 17.30, 20.20, 22.30 e 4.25-7.25  
Don't Say a Word Sala 4 17.30, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
**JOHN Q.** ■ via Fagnola 37, tel. 06 587.5455 ■  
The Mothman... Sala 1 20.10, 22.30 e 4.25-7.25



Douglas Quanto valgono le foto delle coppie più in vista di Hollywood: uno scatto di Catherine Zeta-Jones che giocherella con Michael Douglas (Don't say a word), peraltro già pubblicata, circa 30 mila euro; l'immagine di Madonna in topless su una spiaggia accanto al marito Guy Ritchie può valere fino a 150 mila euro.

Castellitto Sergio Castellitto (L'ora di religione) a proposito della seduzione: «A me che ho al centro della vita l'esemplare, riesce a ingannarmi più una persona buona che una intelligente».



Gere Bruce Willis su (Sotto corte marziale) il più bel giorno della mia vita) a proposito della donna in televisione: «E' regredita di almeno trent'anni, il solo un oggetto bello da vedere, per forza sensuale e accattivante, uguale a mille altre».

The Majestic Sala 2 18, 21.30 e 4.25-7.25  
**LUCKY BOY** ■ viale B. Marconi 1, tel. 06 683.2724  
Una bellezza che... Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.50-7.00  
**LUX** ■ via Manzoni 29, tel. 06 362.9811 ■  
Casomai Sala 1 15.30, 17.50, 20.20, 22.50 e 5.50-7.50  
Tenacious Sala 2 15.30, 17.40, 20.30, 22.50 e 5.50-7.50  
Parla con lei Sala 3 15.30, 17.50, 20.20, 22.45 e 5.50-7.50  
Amnesia Sala 4 15.10, 18.20, 20.25, 22.50 e 5.50-7.50  
Non è un'altra... Sala 5 15.30, 17.15, 19.20, 22.45 e 5.50-7.50  
Tangy Sala 6 15.30, 18.20, 20.20, 22.45 e 5.50-7.50  
Irreversibile Sala 7 15.30, 18.20, 20.20, 22.45 e 5.50-7.50  
Amore con la "S" Sala 8 15.10, 17.15, 19.20, 22.45 e 5.50-7.50  
John Q. Sala 9 15.30, 18.20, 20.20, 22.50 e 5.50-7.50  
Irreversibile Sala 10 15, 17, 18.50, 20.45, 22.40 e 5.50-7.50  
**MARCONI** ■ via Chialara 121, tel. 06 541.7926 ■  
Star Wars Episodio II Sala 1 17.15, 20.10, 22.30 e 4.15-6.20  
L'era di religione Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.35 e 4.15-6.20  
L'era di religione Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.35 e 4.15-6.20  
Bloody Sunday Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.35 e 4.15-6.20  
**MARCONI** ■ viale della Pirella 15, tel. 06 855.3485 ■  
The Mothman... Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
40 giorni e 40 notti Sala 2 17.50, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
Hollywood, Vermont Sala 3 17.50, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
Casomai Sala 4 17.50, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
The Mothman... Sala 5 17.50, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
**MARCONI** ■ viale della Pirella 15, tel. 06 855.3485 ■  
Amnesia Sala 1 16, 21.30 e 4.25-7.25  
Hollywood Sala 2 17.50, 20.10, 22.30 e 4.25-7.25  
Naspiro Sala 3 18.30, 20.30, 22.30 e 4.25-7.25  
**MARCONI** ■ viale della Pirella 15, tel. 06 855.3485 ■  
Bloody Sunday Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00  
Una routine fa... Sala 2 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00  
**MARCONI** ■ viale della Pirella 15, tel. 06 855.3485 ■  
Star Wars Episodio II Sala 1 17.15, 20.10, 22.30 e 4.15-6.20  
Parla con lei Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20  
Il più bel giorno... Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-6.20  
Amnesia Sala 4 18, 20.15, 22.30 e 6.20  
L'era glaciale Sala 5 16.30 e 4.15  
**MARCONI** ■ viale della Pirella 15, tel. 06 855.3485 ■  
Jules e Jim Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00  
5001 Sala 2 18.45, 20.30 e 4.50  
1680 Sala 3 17, 22.30 e 4.50  
**MARCONI** ■ viale della Pirella 15, tel. 06 855.3485 ■  
Sotto corte marziale Sala 1 15.45, 18, 20.15, 22.30 e 6.20  
Duetto a tre Sala 2 16.20, 18.20, 20.20, 22.20 e 6.20  
Madame Satou Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 4.13-6.20  
**MARCONI** ■ viale della Pirella 15, tel. 06 855.3485 ■  
Sulle mie labbra Sala 1 15.45, 18, 20.15, 22.30 e 4.50-7.00  
**MARCONI** ■ viale della Pirella 15, tel. 06 855.3485 ■  
Casomai Sala 1 15.30, 17.50, 20.30, 22.50 e 5.50-7.50  
Parla con lei Sala 2 15.30, 17.50, 20.30, 22.45 e 5.50-7.50  
No man's land Sala 3 15.30, 17.50, 20.30, 22.45 e 5.50-7.50

### I film

**40 GIORNI E 40 NOTTI** ■ (Commedia) di Michael Lehmann, con Josh Hartnett, Sherry Stringfield, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non riesce più ad avere rapporti seri con le donne. E fa un voto: niente più rapporti per 40 giorni e 40 notti. **ANDROMEDA** ■ (Drammatico) di Peter Kosminsky, con Jason Mewes, Matt, giovane designer, ha concluso disastrosamente l'ultima relazione importante con Suzie e non



# Un giorno di musica e poesia dedicato a Dylan

**Omaggio a Bob**  
al Centro Studi Americani  
e alla Discoteca di Stato.  
Gran finale al Big Mama

Bob Dylan quarant'anni di musica e poesia in un giorno. È un omaggio al grande protagonista della cultura mondiale del secondo dopoguerra promosso dall'Associazione culturale Bombacaria e dalla Fondazione Christian Cappelluti. All'iniziativa partecipano anche il Centro Studi Americani, la Discoteca di Stato e il Big Mama.

Questa full immersion nell'universo dylaniano si articolerà in tre momenti. Al mattino (dalle 10.00 alle 12.30), presso il Centro Studi Americani (via Cretani 32), Stas' Gawronski e Giancarlo Susanna terranno lezioni di scrittura creativa legata ad alcune canzoni di Bob Dylan (in particolare: "The Lonesome Death of Hattie Carroll", "Motorpsycho Nitemare" e "Isis"). Nel pomeriggio (a partire dalle 17.00) si alterneranno

in un convegno intitolato "Talkin' bout Dylan", introdotto da Emanuele Bevilacqua, Alessandro Portelli ("A Walk On The Wild Side: Bob Dylan, Don De Lillo e altri"), Giancarlo Susanna ("Dylan e la nuova canzone d'autore americana"), Alessandro Carrera ("Blood On The Tracks": canzoni come pitture) e Furio Colombo; un testimone diretto del revival degli anni '60.

Obiettivo dei relatori, certamente fra i più grandi conoscitori della cultura americana contemporanea, è sottolineare la peculiarità di Bob Dylan come "narratore di storie", una caratteristica che lo colloca tra i grandi scrittori americani degli ultimi cinquant'anni. In particolare, Susanna si soffermerà sull'influenza esercitata da Dylan sulla musica d'autore negli



BOB DYLAN

relatori

**STAS' GAWRONSKI**  
DOCENTE  
SCRITTURA  
CREATIVA  
PRESSO  
IL CSA

**ALESSANDRO CARRERA**  
DOCENTE DI  
LETT  
ALLA  
HOUSTON  
UNIVERSITY

**INOLTRE:**  
GIANCARLO  
SUSANNA  
EMANUELE  
BEVILACQUA  
E FURIO  
COLOMBO

ultimi 40 anni, Alessandro Portelli e Alessandro Carrera parleranno dei collegamenti tra Dylan, letteratura e arti figurative. In tutti i casi, per esempio, che Dylan dipinge e che nel 1994 ha pubblicato una raccolta di disegni, "Drawn Blank". Durante il dibattito si terrà una proiezione di alcuni dei filmati ufficiali e inediti selezionati per l'evento. I filmati introdotti e commentati da Alessandro Carrera e Giancarlo Susanna. Da domani tutti i materiali audio e video selezionati per l'evento saranno resi accessibili al grande pubblico gratuitamente presso i locali della Discoteca di Stato e del Palazzo dell'Esposizione.

Gran finale poi al Big Mama dove diversi gruppi specializzati in cover dylaniane chiuderanno la Bob Dylan Day. Anche questo tributo, diviso al suo interno tra un set acustico e un set elettrico, cercherà di presentare al pubblico il repertorio meno famoso (ma forse più significativo) del cantautore nordamericano. [r.f.]

Il più bel giorno... Sala 4 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

Inimicizie aperte... Sala 3 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**PAUSI** Sala Magna Grecia 112, tel. 06 581.2495

**POLITECHICO PANDEMO** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**QUATTRO FONTANE** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**QUINTALE** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**REINVENTA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

**ROMA** Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

tel. 06 477.79202 # 6

40 giorni & 40 notti Sala 1 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

Star Wars Episodio IV Sala 2 15, 18,50, 21 € 5,50-7,50

Duettio a tre Sala 3 16, 19, 22 € 5,50-7,50

L'era glaciale Sala 4 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50

John Q Sala 5 15, 17, 18,50, 20,50, 22,55 € 3,50-7,50





# Passato, presente e futuro tutta l'arte giapponese a Roma

**Antiche calligrafie  
e opere di china su carta**

**Con il patrocinio  
dell'Istituto Giapponese**

**Vernissage stasera  
a partire dalle 18.30**

Immersione totale nell'universo Giappone nel cuore della città, alla galleria «Gesù e Maria» che a via del Corso 45.

oggi a partire dalle 18.30 fino al 16 giugno in scena, grazie all'Associazione culturale L'Alba Gatta, la mostra «Giappone - Dal tradizionale al contemporaneo», una bellissima panoramica patrocinata da Comune e Provincia di Roma, sull'evoluzione artistica giapponese che, anche quest'anno dopo il successo dell'edizione 2001, porterà a Roma più di 100

artisti i cui lavori sono raggruppati in tre grandi categorie.

Si parte dalla pittura tradizionale a quella a china su carta con scene naturalistiche e rappresentazioni di paesaggi molto simili alla tradizione occidentale di primo novecento e infine le calligrafie, uno dei simboli della cultura nipponica più antica. Calligrafie che l'anno scorso avevano incantato la maggior parte dei visitatori.

Le famose calligrafie rappresentano parole o frasi realizzate su lunghi rotoli di carta tratti decisi. E sono in forma

d'arte fra le più conosciute. Occidente anche perché sono il frutto laborioso di una precisa e antichissima tecnica, imprescindibile dal rituale ad essa connesso.

Insomma, una bella occasione per fondere una delle realtà che, grazie al mix tra l'outlet per il passato e la proiezione continua nel futuro, ha più influenzato la nostra cultura.

E, a fine inaugurazione, grande festa sempre a cura dell'Associazione, sul balcone Enrico Todi.



SUGIYAMA BIEI. Una delle opere in esposizione

**MANIFESTAZIONE  
ARRIVATA  
AL SECONDO ANNO  
Cento artisti  
in mostra a Roma**

**DOVE:  
ALLA GALLERIA  
«GESÙ E MARIA»  
Via del Corso 45  
dalle 18.30**

**PER INFORMAZIONI  
SULL'ATTIVITÀ  
DI ALBA GATTA  
via Gronchi 16,  
tel. 06.2753360**

**ESPOSIZIONE  
IN COLLABORAZIONE  
CON «ARTE»  
E con la galleria  
di Tokyo**

## ROMA ■ Prosa

### 20° SECOLO

via Garibaldi 30, tel. 06.588.1444  
Riposo.

via de' Penitenti 33, tel. 06.687.4167  
Sala A: X-Y Fecondazione Naturale Ridor-  
ta... di P. Colonna e M. Verillo con A. Frielli.  
Regia di G. Giustolisi. 21 (prima). Sala B:  
Riposo.

via Galvani 65, tel. 06.575.7570  
Spettacolo: cabaret. Ore 22.30.

**AMBRAS JUVINELLI**  
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06.443.40267  
Riposo.

**ANFITRIONE**  
via San Saba 24, tel. 06.575.0627  
L'Accademia d'Arte Drammatica Scharoli  
presenta Spettacoli di chiusura e di  
ploma di L. Rendine. Alle 21 (ingresso  
libero).

**ARCILUTO**  
piazza Monteverde 5, tel. 06.687.9419  
Sala Anfitrione: Riposo. € 40.00 (spettacolo  
e cena). Sala Musicale: serie Mille  
anni di Musica e Poesia di E. C. (tutti i  
sabbi). D. Romack, M. Cavaceppa. Domenica  
riposo. Ore 22. € 40.00 (spettacolo e cena).

**ARGENTINA TEATRO DI ROMA**  
largo Argentina, tel. 06.688.046012  
Riposo. € 14-18-19.50-25.80.

via dell'Argilla 18, tel. 06.638.1058  
Riposo.

**ARGOT STUDIO**  
via Natale del Grande 27, tel. 589.8111  
Riposo.

**ARTE**  
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06.589.4875  
Riposo. € 6.

**BRANCACCIO**  
via Marulunga 244, tel. 06.487.0614  
Riposo.

**BRANCALEONE**  
via Levanna 11, tel. 06.820.00959  
Riposo.

**BUTTI**  
via Maria Brigistini, tel. 06.616.61027  
Riposo.

**CIRCO D'ARTE TOCHI**  
piazza Clodio, tel. 06.375.16881  
Riposo.

**COLOSSEO**  
via Capo d'Africa 11, tel. 06.700.4932  
Sala: Riposo. Sala Ridotto: Giovedì 6  
giugno Capodanno. Donald's. Ar-  
les scritto e diretto da E. Caramadre. Con S.  
Zaba, V. Pedra. Alle 22.

via Mar Rosso 32/331, tel. 06.566.7824  
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

**DE SERVI**  
via Mortara 22, tel. 06.579.5130  
Riposo.

**DEGLI**  
via Taro 33/A, tel. 06.884.5953  
Martedì 11 Pahlinder Teatro presenta An-  
termi. R. De Giorgi. Con F. Cigola. Regia di  
P.G. Corrado. Ore 21.15. € 11.50

### 21° SECOLO

via Galvani 69, tel. 06.578.35012  
Pia: tel. 06.578.35012. P. Gianco-  
li. L. Clark. Regia di M. Alessandro. Ore 21.

**DEI CONTRARI**  
via Taro 33/A, tel. 06.884.5953  
Riposo.

**SATURI**  
via di Grottopiana, tel. 06.687.1578  
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo. Sala Gianni  
Agus: F. Abategiovanni, C. Belio in Sesto. Ver-  
lucio. a Meronnel. Regia di C. Bello. Ore 21.

**DEL CENTRO**  
vicolo degli Ammiranti 2, tel. 06.686.7610  
Dalle 15 giugno La Compagnia Emanuele Gi-  
glio presenta Riccardo III - Moribund - Anto-  
nio e Cleopatra - Prometeo Incatenato. €  
9.30-10.32

via Venturini 5/A, tel. 06.332.51656  
Riposo.

**DELL'OROLOGIO**  
via de' Rippini 17/A, tel. 06.683.08735  
Sala Arduo: Riposo. Sala Gassman: Perfor-  
ta brilli. Nessuno gioiello sia troppo

prose e poesie di G. Gozzano. Con  
V. Polmaro, M. Ottaviano. Ore 21.30. Sala  
Grande: Kiné presenta Disintegrazione  
liberamente ispirato al telefilm di E. L. e  
Carré. Di e con P. Rossi Gastaldi. Ore 21.

Orfeo: L'Ass. Orso Minore presenta Festa  
famiglia di A. Ayckbourn. Con P. Zanetti, F.  
Santelli, R. Guadagno, A. Colasanti. Regia  
di S. Brio. Ore 21. € 9

**DELLA**  
via S. Simone 73/A, tel. 06.683.01077  
Riposo.

via teatro Marcello 4, tel. 06.578.  
Riposo.

**DELLE**  
via Forlì 43, tel. 06.443.33649  
Riposo.

via Nicola Zabaglia 42, tel. 06.574.4024  
Lunedì 10 L'Ass. Amici del Teatro docu-  
menta presenta musica in spazi oppo-  
sti, contrari, dispersi, distanti. Ore 21. €  
7.50-10.50

**DIVIA SPERONI**  
via Luigi Speroni 13, tel. 06.411.2287  
Riposo.

vicolo Due 37, tel. 06.678.8259  
La Compagnia 83 presenta L'Arca di  
Geg scritto e diretto da V. Franceschi. Con P.  
Tresano, S. Antonucci, E. Vanni. Ore 21.

**DUSE**  
via Crema 11, tel. 06.701.3522  
Riposo.

via 183/A, tel. 06.488.7114  
Riposo.

Campagna abbonamenti stagione 2002/2003.  
Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 24 giugno  
al 31 luglio e dal 1 al 3 settembre. I rinnovi  
avranno termine il 14 settembre.

**ELISEO PICCOLO**  
via Nazionale 183, tel. 06.488.5095  
Riposo.

piazza Euclide 34/A, tel. 06.808.2511  
Riposo.

### LIBRERIA DI NOTTE

via de' Fienaroli 28,  
tel. 06.588.4097.  
Orario: lunedì 17-  
24, da martedì a  
domenica 11-24.

Libreria-Caffè con  
sala proiezioni,  
convegni, restor-  
ante, Internet e  
sala da tè.

via delle Fornaci 11, tel. 06.637.2294  
L'U.C. Piazza Borgognoni Duca presenta Mo-  
mo saglio. Ore 11 (ingresso libero).

Mercoledì 5 l'Accademia e il coro dell'Acca-  
denia d'Opera Italiana presenta La Traviata  
di G. Verdi. Direttore R. Bongiovanni. Regia  
di O. Caponeschi. 20.45 (Unica serata).

viale Tor di Quinto, tel. 06.332.12173  
Riposo.

**GRECO**  
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06.860.7513  
Riposo.

**IL PUFF**  
via Gili Zanazzo 11, tel. 06.581.0721  
Riposo.

**IL VASCULO**  
via G. Carini 72/78, tel. 06.588.1024  
Domani il CP Balletto presenta Foni co-  
nografia di G. Sarandrea. Musica di G. Im-  
parano. Alle 21.30 (prima). 10-13

via Ostiense, tel. 06.574.4854  
Riposo.

**INDIA**  
Jungtetter dei Papareschi, tel. 06.553.00894  
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

**INSTABILE DELL'UMORE**  
via Taro 33, tel. 06.841.6057  
Infezioni per sempre. Ore 21.

**LA CHANSON**  
largo Brancaccio 82/A, tel. 06.487.3164  
Riposo.

**LA COMUNITÀ**  
via G. Zanazzo 11, tel. 06.581.7413  
Riposo.

**LA MASCHERA ASS. CULT.**  
via Aurelia Saliceti 178, tel. 06.583.30817  
Riposo.

**TEATRO L.**  
via Innocenzo X 2, tel. 06.583.30728  
Riposo.

**MANZONI**  
via Montezucchi 14, tel. 06.322.3634  
S. Spaccini in L'Avaro. Con S. Bosi, M.  
Franco. Ore 21. € 18-20.50

**META TEATRO CASA DELLE CULTURE**  
via Crisogono 11, tel. 06.583.30728  
Giovedì 6 la Compagnia il ventaglio  
presenta La casa di Bernarda. Regia  
di G. Troiano. Con R. Benigni, M. Bernardini,  
G. Troiano. Ore 21. € 9.00-5

via Podgora 1, tel. 06.322.3432 Riposo.

via Genocchi 15, tel. 06.519.9405  
Riposo.

**NUOVO TEATRO MANEVA**  
viale della Primavera, tel. 06.583.30728  
Riposo.

**OLIMPICO**  
Gente da Fabrizio 17, tel. 06.326.5991  
Saggio Spettacolo Centri Studi Musicali.  
Ore 20.30 (serata). Invece.

via Taro 33, tel. 06.578.35012  
Pia: tel. 06.578.35012. P. Gianco-  
li. L. Clark. Regia di M. Alessandro. Ore 21.

**DEI CONTRARI**  
via Taro 33/A, tel. 06.884.5953  
Riposo.

**SATURI**  
via di Grottopiana, tel. 06.687.1578  
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo. Sala Gianni  
Agus: F. Abategiovanni, C. Belio in Sesto. Ver-  
lucio. a Meronnel. Regia di C. Bello. Ore 21.

**DEL CENTRO**  
vicolo degli Ammiranti 2, tel. 06.686.7610  
Dalle 15 giugno La Compagnia Emanuele Gi-  
glio presenta Riccardo III - Moribund - Anto-  
nio e Cleopatra - Prometeo Incatenato. €  
9.30-10.32

via Venturini 5/A, tel. 06.332.51656  
Riposo.

**DELL'OROLOGIO**  
via de' Rippini 17/A, tel. 06.683.08735  
Sala Arduo: Riposo. Sala Gassman: Perfor-  
ta brilli. Nessuno gioiello sia troppo

prose e poesie di G. Gozzano. Con  
V. Polmaro, M. Ottaviano. Ore 21.30. Sala  
Grande: Kiné presenta Disintegrazione  
liberamente ispirato al telefilm di E. L. e  
Carré. Di e con P. Rossi Gastaldi. Ore 21.

Orfeo: L'Ass. Orso Minore presenta Festa  
famiglia di A. Ayckbourn. Con P. Zanetti, F.  
Santelli, R. Guadagno, A. Colasanti. Regia  
di S. Brio. Ore 21. € 9

**DELLA**  
via S. Simone 73/A, tel. 06.683.01077  
Riposo.

via teatro Marcello 4, tel. 06.578.  
Riposo.

**DELLE**  
via Forlì 43, tel. 06.443.33649  
Riposo.

via Nicola Zabaglia 42, tel. 06.574.4024  
Lunedì 10 L'Ass. Amici del Teatro docu-  
menta presenta musica in spazi oppo-  
sti, contrari, dispersi, distanti. Ore 21. €  
7.50-10.50

**DIVIA SPERONI**  
via Luigi Speroni 13, tel. 06.411.2287  
Riposo.

vicolo Due 37, tel. 06.678.8259  
La Compagnia 83 presenta L'Arca di  
Geg scritto e diretto da V. Franceschi. Con P.  
Tresano, S. Antonucci, E. Vanni. Ore 21.

**DUSE**  
via Crema 11, tel. 06.701.3522  
Riposo.

via 183/A, tel. 06.488.7114  
Riposo.

Campagna abbonamenti stagione 2002/2003.  
Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 24 giugno  
al 31 luglio e dal 1 al 3 settembre. I rinnovi  
avranno termine il 14 settembre.

**ELISEO PICCOLO**  
via Nazionale 183, tel. 06.488.5095  
Riposo.

piazza Euclide 34/A, tel. 06.808.2511  
Riposo.

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06.679.6496  
Riposo.

**FURIO CAMILLO**  
via Canillo 44, tel. 06.783.47348  
Vuol essere soltanto artista e diretto da L.  
Monteduro. Con G. Volodi, L. Castellani. Ore  
21.15. € 5

**ENTRO**  
via delle Fornaci 11, tel. 06.637.2294  
L'U.C. Piazza Borgognoni Duca presenta Mo-  
mo saglio. Ore 11 (ingresso libero).

Mercoledì 5 l'Accademia e il coro dell'Acca-  
denia d'Opera Italiana presenta La Traviata  
di G. Verdi. Direttore R. Bongiovanni. Regia  
di O. Caponeschi. 20.45 (Unica serata).

viale Tor di Quinto, tel. 06.332.12173  
Riposo.

**GRECO**  
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06.860.7513  
Riposo.

**IL PUFF**  
via Gili Zanazzo 11, tel. 06.581.0721  
Riposo.

**IL VASCULO**  
via G. Carini 72/78, tel. 06.588.1024  
Domani il CP Balletto presenta Foni co-  
nografia di G. Sarandrea. Musica di G. Im-  
parano. Alle 21.30 (prima). 10-13

via Ostiense, tel. 06.574.4854  
Riposo.

**INDIA**  
Jungtetter dei Papareschi, tel. 06.553.00894  
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

**INSTABILE DELL'UMORE**  
via Taro 33, tel. 06.841.6057  
Infezioni per sempre. Ore 21.

**LA CHANSON**  
largo Brancaccio 82/A, tel. 06.487.3164  
Riposo.

**LA COMUNITÀ**  
via G. Zanazzo 11, tel. 06.581.7413  
Riposo.

**LA MASCHERA ASS. CULT.**  
via Aurelia Saliceti 178, tel. 06.583.30817  
Riposo.

**TEATRO L.**  
via Innocenzo X 2, tel. 06.583.30728  
Riposo.

**MANZONI**  
via Montezucchi 14, tel. 06.322.3634  
S. Spaccini in L'Avaro. Con S. Bosi, M.  
Franco. Ore 21. € 18-20.50

**META TEATRO CASA DELLE CULTURE**  
via Crisogono 11, tel. 06.583.30728  
Giovedì 6 la Compagnia il ventaglio  
presenta La casa di Bernarda. Regia  
di G. Troiano. Con R. Benigni, M. Bernardini,  
G. Troiano. Ore 21. € 9.00-5

via Podgora 1, tel. 06.322.3432 Riposo.

via Genocchi 15, tel. 06.519.9405  
Riposo.

**NUOVO TEATRO MANEVA**  
viale della Primavera, tel. 06.583.30728  
Riposo.

**OLIMPICO**  
Gente da Fabrizio 17, tel. 06.326.5991  
Saggio Spettacolo Centri Studi Musicali.  
Ore 20.30 (serata). Invece.

via Taro 33, tel. 06.578.35012  
Pia: tel. 06.578.35012. P. Gianco-  
li. L. Clark. Regia di M. Alessandro. Ore 21.

**DEI CONTRARI**  
via Taro 33/A, tel. 06.884.5953  
Riposo.

**SATURI**  
via di Grottopiana, tel. 06.687.1578  
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo. Sala Gianni  
Agus: F. Abategiovanni, C. Belio in Sesto. Ver-  
lucio. a Meronnel. Regia di C. Bello. Ore 21.

**DEL CENTRO**  
vicolo degli Ammiranti 2, tel. 06.686.7610  
Dalle 15 giugno La Compagnia Emanuele Gi-  
glio presenta Riccardo III - Moribund - Anto-  
nio e Cleopatra - Prometeo Incatenato. €  
9.30-10.32

via Venturini 5/A, tel. 06.332.51656  
Riposo.

**DELL'OROLOGIO**  
via de' Rippini 17/A, tel. 06.683.08735  
Sala Arduo: Riposo. Sala Gassman: Perfor-  
ta brilli. Nessuno gioiello sia troppo

prose e poesie di G. Gozzano. Con  
V. Polmaro, M. Ottaviano. Ore 21.30. Sala  
Grande: Kiné presenta Disintegrazione  
liberamente ispirato al telefilm di E. L. e  
Carré. Di e con P. Rossi Gastaldi. Ore 21.

Orfeo: L'Ass. Orso Minore presenta Festa  
famiglia di A. Ayckbourn. Con P. Zanetti, F.  
Santelli, R. Guadagno, A. Colasanti. Regia  
di S. Brio. Ore 21. € 9

**DELLA**  
via S. Simone 73/A, tel. 06.683.01077  
Riposo.

via teatro Marcello 4, tel. 06.578.  
Riposo.

**DELLE**  
via Forlì 43, tel. 06.443.33649  
Riposo.

via Nicola Zabaglia 42, tel. 06.574.4024  
Lunedì 10 L'Ass. Amici del Teatro docu-  
menta presenta musica in spazi oppo-  
sti, contrari, dispersi, distanti. Ore 21. €  
7.50-10.50

**DIVIA SPERONI**  
via Luigi Speroni 13, tel. 06.411.2287  
Riposo.

vicolo Due 37, tel. 06.678.8259  
La Compagnia 83 presenta L'Arca di  
Geg scritto e diretto da V. Franceschi. Con P.  
Tresano, S. Antonucci, E. Vanni. Ore 21.

**DUSE**  
via Crema 11, tel. 06.701.3522  
Riposo.

via 183/A, tel. 06.488.7114  
Riposo.

Campagna abbonamenti stagione 2002/2003.  
Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 24 giugno  
al 31 luglio e dal 1 al 3 settembre. I rinnovi  
avranno termine il 14 settembre.

**ELISEO PICCOLO**  
via Nazionale 183, tel. 06.488.5095  
Riposo.

piazza Euclide 34/A, tel. 06.808.2511  
Riposo.

via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06.679.6496  
Riposo.

via Giuseppe Borsì 20, tel. 06.808.8299  
Campagna abbonamenti stagione teatrale  
2002-2003 - Rinnovo abbonamenti dal 15  
giugno 2002 per informazioni ufficio abbona-  
menti dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel.  
06.802231416, € 22-26

**POLITECNICO**  
via S. Teodoro 13/A, tel. 06.583.30728  
Domani Benji l'Amica Immaginaria di C.  
Dowle. E con P. Pace. Musica da vivo. Ore  
21.15 (prima). 7-10

via degli Scipioni 98, tel. 06.397.8031  
I rasi sono due di M. Curcio. Con F. Gravim,  
C. Ruoppo, D. Gagliardi. Ore 21. 13-18



## Un castello intero per i bambini e il loro mondo

VALENTINO CASTALDO

I bambini salgono al centro dell'attenzione nei giardini di Castel Sant'Angelo per la "Settimana dell'infanzia" in programma fino al 9 giugno dalle 10 alle 18. A organizzare la kermesse sono stati l'Opera San Vincenzo de' Paoli e la Società degli Asili d'Infanzia, "Scripta Manent Trading" e "Invito alla lettura" per creare, oltre a numerose attività

Nei giardini di Castel Sant'Angelo fino al 9 giugno una settimana dedicata all'infanzia

ludiche, anche un momento di riflessione "attraverso" dodici tavole rotonde affrontando importanti argomenti come quelli in calendario per mercoledì con: "Essere bambini oggi. Le famiglie tra ridefinizione dei ruoli e valorizzazione delle competenze genitoriali", al quale parteciperanno l'Assessore all'Infanzia Pamela Pantano, il Senatore Athos De Luca, le psicologhe Anna Oliverio Ferrarini e Maria Rita Parisi.

Su metri quadrati di spazio, 200 associazioni e organizzazioni che si adoperano a favore dell'infanzia animeranno la scena tra l'altro "Comics Junior" dalla Scuola romana del fumetto, due ludoteche, il mondo dei cartoni con: "Principessa di cartone" con Biancaneve e Cenerentola, le indimenticabili protagoniste dei film della Disney e poi ancora il teatro, la cucina e tante sorprese ed



BAMBINI

## Cantate sacre nella chiesa riformata

Alla Chiesa Valdese, Piazza Cavour, dall'Associazione Musicale Romana all'insegna della cantata della chiesa riformata. In programma di J.S. Bach/J. Kuhnau, "Der Gerechte kommt um", "Trauerkantate di Telemann", "Du aber, Daniel, gehs hin", a gran finale con Händel, "The Ways of Zion do mourn". Quest'ultima composizione è scritta da Händel per la morte della regina d'Inghilterra nel novembre 1738. Il compositore l'aveva conosciuta que-

Alla Chiesa valdese di piazza Cavour un concerto dell'Associazione Musicale Romana con il M° Siminovich



GEORGE FRIEDRICH HANDEL

do, all'età di undici anni, era ancora Carolina principessa di Ansbach, e nel 1711 ad Hannover aveva scritto dei duetti per lei. La novella del principe elettore Georg Augustus, che in Inghilterra diverrà poi Giorgio I. Stando alle testimonianze dell'epoca questa anthem fu scritta appena 11 giorni, e fu eseguito con solennità nella cappella di Enrico VII dell'abbazia di Westminster per l'esequio tenutosi il 17 dicembre 1738. "The Ways of Zion do mourn" è un bilanciaio miscela di elementi della fede luterana (come tanto alla regina che a Händel) e di gravità della sacra della chiesa anglicana. L'Orchestra dell'AMR sarà coadiuvata dal Coro della CIMA e da un gruppo di solisti: Luisa Palma soprano, Carla Paryla contralto, Roberto Staccioli ed il basso Leonardo Sgionca. A dirigere il M° Sergio Siminovich. Il concerto è alle ore 21, con replica domani. (l.d.l.)

**ASS. MUSICALE**  
Presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour)  
Concerto **Coro Polifonico del C.I.M.A.**,  
Orchestra Barocca dell'A.M.R. Musica  
Bach, Telemann, Corelli. Ore 21.00.

**BOGHEI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO**  
tel. 228.0375  
Venerdì 7 giugno presso il Sala degli Specchi del Teatro Flavio (via Garibaldi, Rieti)  
del pianista G. Veroli, musiche di Beethoven, Schumann, Liszt. Ore 21.

**CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA**  
via delle Quattro Fontane 13, tel. 06.482.5521  
Venerdì 7 Concerto vocale strumentale. Recital tenore E. Menelli, al piano M° F. Scialdone. Ore 18.

**DEL GIARDINO**  
Domani Roma Brass Quintet. Ore 20.45.  
**DISANTA CECILIA**  
via dei Greci 18, tel. 06.360.9671  
presso la Sala Medaglioni del Conservatorio, incontro con il compositore E. Scialdone. Ore 18 (ingresso libero).

**FESTA DELLA MUSICA NEL QUARTIERE**  
via Carlo Gatti 124, Riposa.  
**FESTIVAL DI PASQUA 2002**  
Riposa. tel. 688.09167

**FONDAZIONE G.P. DA PALESTRINA**  
vicolo Pierluigi 3, tel. 06.953.8083  
Riposa.

**GIUNONE**  
via delle Fornaci 37, tel. 06.637.7294  
Giovedì 6 EuroMusica Master Series presenta Concerto di L. De Barberis (pianoforte), C. Asworthy (pianoforte), M. Schiavone (pianoforte), Debussy, Ravel. Ore 21. € 12,91

**GONFALONE**  
via del Gonfalone 32, tel. 06.813.13  
Riposa.

**TOURS CENTRE**  
Ugeli 33, tel. 06.855.5397  
Sabato 15 giugno presso la Basilica del Santo XII Apostoli (piazza SS. Apostoli, 51)  
con musiche di Karg-Elert, Bach, organista L. Cluffa. Ore 18.

**SAN NICOLA IN CARCERE**  
del Teatro di Marcello 46.  
Domani Gra Tilly. Musica medievale. Costumi e strumenti d'epoca. Ore 20 (ingresso libero).

**SCUOLA MEDIA STATALE**  
piazza Minuciano 11, tel. 06.813.13  
7 giugno concerto beneficenza con il giovane G. Iasonna violino, M.T. Cutrone pianoforte. Il Chorus Harding University, musiche di Bach, Lalo, spirituals, gospel e canti sacri della tradizione americana. Ore 18.30.

**ROMA Arte**  
**DI SPAGNA**  
piazza San Pietro in Montorio 3, tel. 06.813.13  
In esposizione **Que Traza de España**, l'arte spagnola tra la fine degli anni '30 e l'inizio degli anni '40. Ore 10-18, domenica 10-12.16-20. Chiuso lunedì. Fino al 9 giugno.

**MUSEO DI CHIRICO**  
piazza di Spagna, tel. 06.679.6545  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**CASTEL S. ANGELO E IL MAUSOLEO DI ADRIANO**  
lungotevere Castello 50, tel. 06.679.6545  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**COMPLESSO**  
via dei Fori Imperiali, tel. 06.478.4415  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**EXPLORA MUSEO**  
via della Domus Aurea, tel. 06.399.67700  
Ore 9-19.45. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

**GALLERIA D'ARTE F. RUSSO**  
via del Babuino 53, tel. 06.322.7131  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**GALLERIA MONOGRAMMA**  
via Margutta 111, tel. 06.326.70297  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**GALLERIA NAZI D'ARTE MODERNA**  
via delle Belle Arti 131, tel. 06.322.981  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA**  
via Antonio Gramsci 74, tel. 06.322.4794  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**MUSEO CONTEMPORANEA**  
via Regio Emilia 54, tel. 06.571.07900  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**SEI CAPITOLINI**  
piazza del Campidoglio, tel. 06.399.67800  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**MUSEO DEL**  
via del Campidoglio, tel. 06.678.6209  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE**  
via Merulana 249-250, tel. 06.487.4415  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**PALAZZO BARBERINI**  
via Barberini 18, tel. 06.699.94212  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI**  
via Nazionale 194, tel. 06.474.55903  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**PALAZZO RUSPOLI**  
via del Corso 418, tel. 06.687.4704  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE**  
via XXIV Maggio 16, tel. 06.399.67700  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**CHIESA EVANGELICA VALDESE**  
via M. Dionigi 57, tel. 06.320.4868  
In esposizione **Opere di Chirico**. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore 10-24, lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.

**JAZZ**  
Standard del jazz con Elisabetta Antonini (voce),

**AFRICA**  
Incontro sul tema "Prateria biologica". Una minaccia per le tradizioni tecniche agricole e di sussistenza delle comunità africane. Ne discuteranno: Alberto Castiglioni, Giorgio Napolitano e Andrea Tironi. Libreria Odradek via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06.683.3451. Ore 18.

**PROCESSIONI**  
Conferenza a cura di Lutz Klinkhammer e Filippo Fotardi sul cinema di guerra italiani nella seconda guerra mondiale. Libreria militare Area via Lorenzo il Magnifico 46, tel. 06.442.32188. Ore 19.

**LETTE**  
Nell'ambito del Primo Festival Internazionale di Informazione di Roma incontro con Amleto Napolitano e J.T. Leroy. Intervengono Italia Forte, Tommaso

**PAUL FUSCO**  
"Ritmi e Funzioni", prima italiana per l'esposizione di Paul Fusco. In mostra le foto scattate dal treno che trasportava la salma di Robert Kennedy da New York a Washington D.C. Ore 10-18. Atto della Stazione Termini piazza del Cinquecento, tel. 06.478.41408. Fino al 21 giugno.

**ROMA**  
"Mito e racconto". La città: 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla vita culturale, sociale e artistica della città.

**CLASSICA**  
Concerto del Coro Polifonico e Orchestra di C.I.M.A. diretto da Sergio Siminovich. Soprano: Luisa Staccioli. Musiche di Bach/Kuhnau, Telemann e Händel. Chiesa Evangelica Valdese via M. Dionigi 57, tel. 06.320.4868. Ore 21.

**DUO IWASAKI**  
Concerto di musiche per pianoforte e violino eseguite da Shiro Iwasaki e Katiko Urushihara. Il programma prevede brani di Brahms, Dvorak, Tchaikovsky, Wieniawski e de Sarasate. Istituto Giapponese di Cultura via A. Gramsci 74, tel. 06.322.4794. Ore 21.

**LEO FERRE**  
Omaggio a Leo Ferre con R. Cipelli al pianoforte, Attilio Zanchi al

**LA GANG**  
Il jazz bianco che si suonava a New York e Chicago negli anni '20 con Uno Patrucco e The Red Pelican Gang. New Orleans Café via XX Settembre 52, tel. 06.470.14785. Ore 22.

**SOUL**  
Percorsi musicali tra avanguardia, free jazz e bossa

**AGENDA**  
Ritorno, Asia Argentina e Neda. Benika Marconio via dei Fori Imperiali, tel. 06.492.7141. Ore 21.

**GOETHE**  
Presentazione del libro di Johann Wolfgang Goethe "Diana e lettere dall'Italia" a cura di Roberto Venuti (Artemide 2002). Intervengono: Ismaele al curatore, Alberto Destro e Roberto Zappalà. Casa di Goethe via del Corso 18, tel. 06.376.50412. Ore 18.

**MAX FRISCH**  
"Gli anni romani 1960-1965". Una mostra sulla scrittura tedesca. Ore 10-18. Istituto Svizzero di Roma via Ludovico 48, tel. 06.473.4234. Fino al 11 giugno.

**PINO BIGGI**  
50 opere dell'artista scrittore che non ha voluto esporre i suoi quadri. Conoscitore della pittura moderna e contemporanea, Biggi si riallaccia alla pittura del '400. Ore 10-18.17-19.30. Galleria L'occhio. In Arta vicolo San Carlo 8, tel. 06.688.01585. Fino al 25 giugno.

**MAX FRISCH**  
"Gli anni romani 1960-1965". Una mostra sulla scrittura tedesca. Ore 10-18. Istituto Svizzero di Roma via Ludovico 48, tel. 06.473.4234. Fino al 11 giugno.

**PINO BIGGI**  
50 opere dell'artista scrittore che non ha voluto esporre i suoi quadri. Conoscitore della pittura moderna e contemporanea, Biggi si riallaccia alla pittura del '400. Ore 10-18.17-19.30. Galleria L'occhio. In Arta vicolo San Carlo 8, tel. 06.688.01585. Fino al 25 giugno.

**MAX FRISCH**  
"Gli anni romani 1960-1965". Una mostra sulla scrittura tedesca. Ore 10-18. Istituto Svizzero di Roma via Ludovico 48, tel. 06.473.4234. Fino al 11 giugno.

**PINO BIGGI**  
50 opere dell'artista scrittore che non ha voluto esporre i suoi quadri. Conoscitore della pittura moderna e contemporanea, Biggi si riallaccia alla pittura del '400. Ore 10-18.17-19.30. Galleria L'occhio. In Arta vicolo San Carlo 8, tel. 06.688.01585. Fino al 25 giugno.

**MAX FRISCH**  
"Gli anni romani 1960-1965". Una mostra sulla scrittura tedesca. Ore 10-18. Istituto Svizzero di Roma via Ludovico 48, tel. 06.473.4234. Fino al 11 giugno.

**PINO BIGGI**  
50 opere dell'artista scrittore che non ha voluto esporre i suoi quadri. Conoscitore della pittura moderna e contemporanea, Biggi si riallaccia alla pittura del '400. Ore 10-18.17-19.30. Galleria L'occhio. In Arta vicolo San Carlo 8, tel. 06.688.01585. Fino al 25 giugno.

**POESIA**  
Il poeta Michele Infante presenta le letture notturne di poesie e brani di narrativa. Partecipano, tra gli altri, Denise Rana, Fabio Zanillo, Craig Ruder e Adrian Moore. Classico Village via Uberta 3, Ore 23.

**SCRIVERE**  
Antonello Cassan e Claudio Pozzani presentano "Libri e autori liberati dalla Rete" per arrivare in libreria. Libreria Bibbi via del Rembrandt 28, tel. 06.588.4097. Ore 18.

**MAX FRISCH**  
"Gli anni romani 1960-1965". Una mostra sulla scrittura tedesca. Ore 10-18. Istituto Svizzero di Roma via Ludovico 48, tel. 06.473.4234. Fino al 11 giugno.

**PINO BIGGI**  
50 opere dell'artista scrittore che non ha voluto esporre i suoi quadri. Conoscitore della pittura moderna e contemporanea, Biggi si riallaccia alla pittura del '400. Ore 10-18.17-19.30. Galleria L'occhio. In Arta vicolo San Carlo 8, tel. 06.688.01585. Fino al 25 giugno.

**MAX FRISCH**  
"Gli anni romani 1960-1965". Una mostra sulla scrittura tedesca. Ore 10-18. Istituto Svizzero di Roma via Ludovico 48, tel. 06.473.4234. Fino al 11 giugno.

**PINO BIGGI**  
50 opere dell'artista scrittore che non ha voluto esporre i suoi quadri. Conoscitore della pittura moderna e contemporanea, Biggi si riallaccia alla pittura del '400. Ore 10-18.17-19.30. Galleria L'occhio. In Arta vicolo San Carlo 8, tel. 06.688.01585. Fino al 25 giugno.

**MAX FRISCH**  
"Gli anni romani 1960-1965". Una mostra sulla scrittura tedesca. Ore 10-18. Istituto Svizzero di Roma via Ludovico 48, tel. 06.473.4234. Fino al 11 giugno.

**PINO BIGGI**  
50 opere dell'artista scrittore che non ha voluto esporre i suoi quadri. Conoscitore della pittura moderna e contemporanea, Biggi si riallaccia alla pittura del '400. Ore 10-18.17-19.30. Galleria L'occhio. In Arta vicolo San Carlo 8, tel. 06.688.01585. Fino al 25 giugno.

**MAX FRISCH**  
"Gli anni romani 1960-1965". Una mostra sulla scrittura tedesca. Ore 10-18. Istituto Svizzero di Roma via Ludovico 48, tel. 06.473.4234. Fino al 11 giugno.

**PINO BIGGI**  
50 opere dell'artista scrittore che non ha voluto esporre i suoi quadri. Conoscitore della pittura moderna e contemporanea, Biggi si riallaccia alla pittura del '400. Ore 10-18.17-19.30. Galleria L'occhio. In Arta vicolo San Carlo 8, tel. 06.688.01585. Fino al 25 giugno.

**NUMERI UTILI**  
Carabinieri 112  
Polizia 113  
Vigili del fuoco 115  
Emergenza sanitaria 118

**FARMACIE**  
Apothecia 06.574.4288  
Farmacia 06.221.01  
Questura 06.468.61  
Prefettura 06.672.81  
Guardia di finanza 117  
Tiratura 06.676.91  
Tiratura 06.676.91  
Guardia forestale 1515  
Croce Rossa 06.551.0  
Ambulanza 06.551.0  
Centro antiterrorismo 06.302.3333  
Drogheria 06.610.6000

**ASL RM A** - via dello Statuto 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM B** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM C** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM D** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM E** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM F** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM G** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM H** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM I** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM J** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278

**ASL RM K** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM L** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM M** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM N** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM O** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM P** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM Q** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM R** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM S** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM T** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278

**ASL RM U** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM V** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM W** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM X** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM Y** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM Z** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM AA** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM AB** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM AC** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM AD** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278

**ASL RM AE** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM AF** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM AG** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM AH** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM AI** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM AJ** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM AK** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM AL** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM AM** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278  
**ASL RM AN** - via della Libertà 15a tel. 06.688.03278

# LEO'S

**Abbigliamento Calzature**

Via Bergamo 29-30

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO (accanto al Cinema SAVOY)

Via Enrico Fermi 20/22

Viale Eritrea 30/A

ROMA

# DITTA DVECA

di Fernando VILLELLA

**Infissi in Alluminio**

DOMAL • CAMERA EUROPEA • VETRI • CAMERA

**€ 186,00 al mq.**

**Lavori di Giardinaggio • Lavori Edili**

**E PERSIANE BLINDATE**

**PRONTO INTERVENTO APERTURA PORTE BLINDATE ANCHE NOTTURNO**

VIA DELLA PISCINA, 10 - Loc. DUE CASSETTE

CERVETERI (RM) - TEL./FAX 06 99 32 62 45 - TEL. 368 34 844



Dedicata  
a te

# Arriva Link. Il Roma-Milano che hai sempre desiderato.



Con Link Alitalia si avvera il sogno di un collegamento Roma-Milano ultra rapido ■ confortevole. Tenetevi pronti ad una nuova esperienza: la qualità Alitalia vi sorprenderà con l'efficienza ad alta frequenza di Link.



- fino ■ 62 voli al giorno
- un volo ogni 20 minuti nelle ore di punta
- massima regolarità e puntualità
- tutto il comfort di servizi telematici e di telefonia cellulare sempre più veloci
- un innovativo servizio di catering ■ bordo

**Alitalia**





La sede centrale dell'Inail a Roma

## Cossiga: «Trattamento disgustoso per un valido servitore dello Stato»

«Choccolato e disgustato, ma non meravigliato»: così l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha definito il suo stato d'animo dopo aver appreso le modalità che sarebbero state decise per il trasferimento da Roma a Potenza del generale Stefano Orlando, ora agli arresti domiciliari per l'inchiesta sulle tangenti avviata dalla procura del capoluogo lucano. In particolare Cossiga fa riferimento alla possibilità, poi smentita, che

al generale Orlando siano stati applicati i cosiddetti «schiavettoni» e che l'alto ufficiale dei carabinieri abbia coperto il tragitto tra Roma e Potenza in un cellulare della polizia penitenziaria e non, come invece aveva chiesto, su un'automobile a noleggio sulla quale sarebbe stato accompagnato dai suoi avvocati. «Nello stato di disgrazia nel quale mi trovo», ha detto Cossiga, «condannato dal presidente Tentenna e dai Tre Magi (il presidente del Consiglio dei ministri, che dovrebbe pensare che in futuro potrebbe anche capitarci qualcosa di simile, il presidente del Senato e quello della

Camera) non vedo che cosa potrei fare». Cossiga ha escluso che sulla vicenda possa intervenire il comandante generale dell'Arma dei carabinieri perché «non posso credere che il capo di una forza di polizia si mettersi contro il giudice per le indagini preliminari e la procura di Potenza» che, ha aggiunto, sono «protetti dal presidente Tentenna e dai tre Magi». Francesco Cossiga si è poi detto «certo che il generale Stefano Orlando, valoroso ufficiale dell'Arma, grande servitore dello Stato e di grande tradizione familiare (il padre era un graduato dell'Arma) saprà sopportare anche questo».

POTENZA, ALTRI SEI INTERROGATORI PER LE BUSTARELLE

# Tangenti, il silenzio del generale

## Orlando: «Mi difenderò al tribunale del Riesame»

Fulvio Milone

Inviato

Otto minuti, tanto è durata l'interrogatorio del generale dei carabinieri Stefano Orlando, al Quirinale con l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga, poi in servizio al Sisde. Otto minuti, giusto il tempo per le formalità di rito e per dire: «Mi evulgo della facoltà di non rispondere», prima di uscire dall'ufficio del Sisde, due agenti della polizia penitenziaria.

Si è conclusa così la trasferta a Potenza di uno degli indagati eccellenti nell'inchiesta sulle tangenti Inail. Orlando è agli arresti domiciliari da una settimana, accusato di favoreggiamento e rivelazione di segreto d'ufficio. Il suo avvocato, Giulia Bongiorno (in parte dello staff del penalista Franco Coppi, che ha difeso a Palermo Giulio Andreotti) ha deciso di non chiedere la scarcerazione per il suo cliente. «Altri giudici saranno i nostri interlocutori - spiega - A questo punto ci difenderemo davanti al Tribunale del Riesame. Da uomo libero, il generale Orlando avrebbe potuto chiarire in una manciata di minuti la sua posizione. Invece si è giunti a una misura estrema come l'arresto».

Il Riesame si riunirà il 10 e 11 giugno: sarà quello un banco di prova importante per il sostituto procuratore Henry John Woodcock, che per un anno ha condotto accertamenti basati soprattutto su intercettazioni telefoniche e ambientali. Nell'inchiesta sulla tangente potentina il generale ha un ruolo niente affatto marginale. Tra gli atti in possesso del magistrato c'è il testo

di una telefonata durante la quale l'ufficiale parla di fatti inerenti all'inchiesta con un altro personaggio arrestato, Claudio Calza, consigliere d'amministrazione del Banco di Sardegna. Secondo l'accusa, lo 007 del Sisde ha addirittura svolto indagini per conto del banchiere.

Ma Orlando non è stato l'unico indagato ascoltato ieri dal giudice per le indagini preliminari Gerardo Romanelli. Durante la mattinata, in un ufficio al secondo piano del palazzo di giustizia, sono state interrogate altre cinque persone finite agli arresti domiciliari, prevalentemente dipendenti del costruttore che avrebbe pagato una tangente di 780 milioni ai dirigenti dell'Inail per la costruzione della nuova sede dell'Istituto ad Avellino. Ma davanti al giudice è comparso anche il vicepresidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, accusato di avere aiutato il gruppo che fa capo ai costruttori De Sio (anche loro arrestati), interessati agli appalti per la realizzazione degli impianti del giacimento petrolifero Eni-Agip in Val d'Agri.

Al contrario del generale, De Filippo ha parlato a lungo davanti al giudice. I suoi avvocati, Domenico Ferrara e Viglione, hanno detto che il vicepresidente della Regione ha chiarito la sua posizione presentando numerosi documenti che dovrebbero contribuire a dissipare dubbi e sospetti su di lui. Il giudice è stato consegnato in particolare una relazione, datata dicembre 2001, da cui risulterebbe che la trattativa fra la Regione e l'Agip erano ancora in alto mare, e che le posizioni fra le parti erano molto distanti soprattutto per

quanto riguarda il giacimento in località Temporella, al centro dell'inchiesta. «De Filippo ha agito solo a tutela degli interessi della Regione», siamo certi che il giudice trarrà la stessa conclusione e agirà per il meglio», aggiunge gli avvocati, che hanno chiesto la revoca degli arresti per il vicepresidente della Regione.

C'è però qualche altro avvocato che solleva dubbi e perplessità sull'operato del giudice. E il caso di Pietro Vito Bardi, che difende alcuni dipendenti del Sisde. «Sio è il maggiore della guardia di finanza Pasquale Luccio, anche lui arrestato con l'accusa di favoreggiamento e rivelazione di segreto d'ufficio».

Bardi sostiene che, nelle intercettazioni telefoniche i testi sono inseriti nell'ordinanza del giudice Romanelli, sono menzionati di due finanziari. «Sarebbe utile capire se anche loro sono indagati - dice -. Se così fosse, sarebbe un fatto assai grave visto che quei sottufficiali stanno svolgendo accertamenti proprio nell'ambito di quest'inchiesta». Sul conto dei militari, in realtà, c'è nulla: il pm Woodcock ha raccolto alcun elemento a loro carico. Ancora più labili sono gli indizi rintracciati nelle intercettazioni relative a un magistrato della procura potentina, probabilmente legato da un rapporto di amicizia con uno degli indagati.



Il generale dei carabinieri Stefano Orlando

L'ANTIMAFIA: CASTELLI PUNISCA I RESPONSABILI DELLE SCARCERAZIONI

## I pentiti di Capaci tornano in cella

Ugo Abbate

corrispondente da PALERMO

Mentre nel Trapanese otto boss mafiosi ergastolani lasciano la cella per una svista giudiziaria, i magistrati della procura generale di Caltanissetta stanno ultimando i conteggi delle pene inflitte ai collaboratori di giustizia imputati per le stragi di Capaci, per poi rinviare la condanna.

La quinta sezione della Cassazione ha annullato il rinvio la con-

danna per 13 boss di Cosa nostra, confermando quella ai pentiti. I magistrati trapanesi stanno, dunque, verificando entro quali limiti i pentiti sono soggetti alla detenzione. Le vicende dei collaboratori da arrestare e i boss da scarcerare si intrecciano e formano un caso giudiziario-politico in cui il presidente della Commissione antimafia, Roberto Centaro, invita il ministro della Giustizia ad avviare procedimenti disciplinari nei confronti di «chi ha sbagliato» nel provocare le

scarcerazioni. Il procuratore generale di Caltanissetta, Giuseppe Barcellona, sta facendo ultimare al suo ufficio i conteggi delle pene per ordinare l'arresto dei pentiti. I collaboratori che hanno contribuito all'inchiesta sulla morte del giudice Giovanni Falcone e della moglie Francesca Morvillo, la cui condanna è stata confermata in Cassazione.

«Abbiamo preferito prendere qualche ora in più rispetto ai tempi normali» - dice il procuratore Bar-

cellona - visto che i provvedimenti non richiedono massima urgenza. Tutti gli imputati, infatti, sono soggetti a vigilanza continua e, la natura della loro collaborazione lascia pensare ad un pericolo di fuga. «Per tutti gli altri casi - ha concluso il pm - la reazione del mio ufficio è immediata, e per questo sempre in contatto con la Cassazione». In cella dovrebbero tornare i quali entrano per la prima volta: Giovambattista Ferrante, Antonio Galliano, Santino Di Matteo, Giocchino La Barbera, Calogero Ganci e Salvatore Cancemi. Dalla Commissione antimafia Centaro tuona contro i magistrati e plaude all'iniziativa del Guardasigilli d'invitare i pentiti in Sicilia. «Beh» ha fatto il ministro della

Giustizia - dice Centaro - su mio invito, a inviare gli ispettori dopo la scarcerazione degli esponenti della trapanese. «Qualora venga accertata la colpa grave da parte dei magistrati coinvolti - prosegue - sarà giusto prendere provvedimenti disciplinari».

Il presidente sottolinea: «Mi attendo che in quel caso anche dall'Associazione nazionale magistrati arrivi una forte sgridatizzazione». Centaro ha reso noto che gli ispettori visiteranno gli uffici giudiziari a Trapani e Palermo «per verificare nel complesso la vicenda». Il 4 agosto - ha concluso - sia comunque possibile controllare coloro che sono usciti dalle carceri e che presto sia trovato un modo per rimetterli dentro».

In questo numero:

## Dalla Russia senza amore

Mosca non crede ai sorrisi  
di Gianni Riotta

Cinque scenari per l'emisfero Nord  
di Stefano Silvestri

Made in Russia all'attacco  
di Martha Brill Olcott

Ma agli oligarchi fa paura la WTO  
di Paolo Guerrieri

Prima ricchi, poi liberi:  
la parabola di Singapore  
Moisés Naim intervista Lee Hsien Loong

Il Giappone è a terra, ma torna di moda  
di Douglas McGray

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL  
LA STAMPA



# la Notte delle Stelle

**Stelle della serata:**  
**Mario Cipollini**  
**Paolo Savoldelli**



**TORINO**  
 Motovelodromo  
 Fausto Coppi  
 6 giugno 2002  
 ore 21.00

*Grande kermesse sull'anello  
 del Motovelodromo.*

**Tra i campioni della serata:**  
 Baffi • Barattero • Cipollini • Frigo  
 Lombardi • Lunghi • Kalilov • Martinello  
 Scirea • Strazzer • Trenti • Villa •



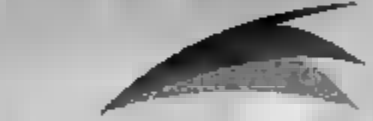
Comune di Torino

**LA STAMPA**

con il Patrocinio de  
**La Gazzetta dello Sport**

**LAURETANA®**

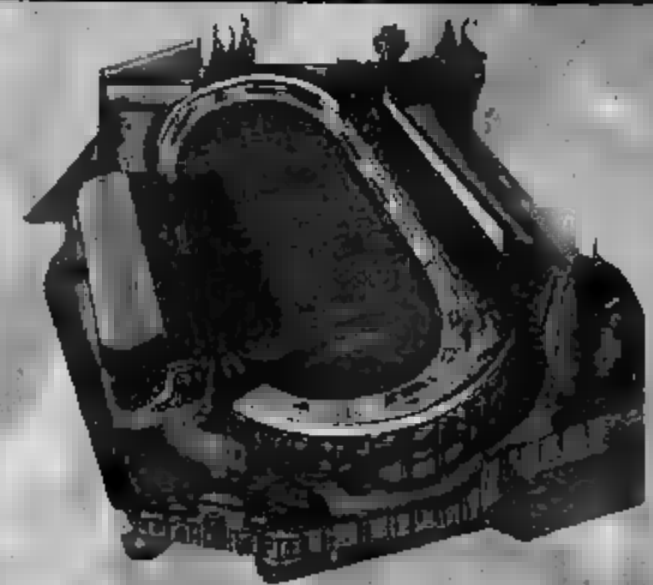
L'acqua più leggera d'Europa



**REGIONE  
 PIEMONTE**

**Ingresso tribuna € 8**

**Interno pista (senza incidenti) € 12**  
*Quotazione vini premiati*



**PIAGGIO CENTER TOSA**



**www.motovelodromo.com**

info@motovelodromo.com

**Corso Casale 144 - TORINO**

**Info: 011 8196274 Fax: 011 8196274**

Presentando questo coupon presso gli Uffici de  
 La Stampa - Via Roma, 80 o presso il  
 Motovelodromo Fausto Coppi - Corso Casale,  
 144, entro martedì 4/6/02, avrete diritto a 1  
 EURO di sconto sul biglietto d'ingresso!!



6 giugno 2002 ore 21



PROVINCIA DI TORINO  
 ASSESSORATO TURISMO E SPORT



Tredici prove speciali, 149 chilometri di percorso su asfalto: ci sono gli ingredienti per una grandissima competizione

# Count-down per il «Rally dell'Oltrepò»

Da venerdì a Salice l'attesa kermesse internazionale

TERME

Scatterà venerdì 7 giugno la «tre giorni» dedicata ai motori organizzata a Salice dalla scuderia rallystica «Alberto Alberti» di Stradella in collaborazione con le Terme di Salice. Si tratta della diciannovesima edizione del «Rally Internazionale Oltrepò Terme» di Salice, una competizione che nella passata edizione ha ottenuto un notevole successo sia critica che di pubblico, con decine di migliaia di appassionati che sono sistemati per tre giorni lungo il percorso della gara per ammirare il passaggio delle vetture dei campioni al volante. La manifestazione tocca tutta l'area occupata dalle colline dell'Oltrepò Pavese, in un scenario naturale incantevole. Ora sta per alzarsi il sipario su questa nuova edizione portata al successo dalle Terme di Salice.

La manifestazione è voluta in particolare da Chic Gorini, presidente della scuderia «Alberto Alberti», assieme a Maurizio Somersini, amministratore unico delle Terme di Salice, che hanno messo a disposizione dei piloti un ricco montepremi pari a 25.000 euro. Tredici sono le prove speciali previste dalla manifestazione, per un percorso complessivo di 149 chilometri, interamente su asfalto. La competizione anche quest'anno cercherà di ricalcare i mitici momenti del «Rally 4 Regioni», una gara storica che ha portato i più importanti piloti europei a percorrere le strade della provincia di Pavia, Alessandria, Genova e Piacenza e che si è conclusa 16 anni or sono, con l'ultima edizione del 1986.

Era il tempo di Munari, Balestracci, Paganelli, Abidruat, e di quella «tre giorni» che ha fatto salire al vertice di questa disciplina. Sulle strade correvano le Lancia Stratos (su una di quelle il mitico Munari ottenne la affermazione più prestigiosa), le Porsche, le Alpine Renault, le gloriose Fulvia e le 124 Abarth. Concluso il ciclo del 4 Regioni, subentrò il Rally Oltrepò, nato il nome di Rally città di Stradella. Fu un inizio subito fortunato, con un interessante parco partenti. Non solo, la competizione a mano a mano è cresciuta di tono, da rally di seconda serie sino al valore assunto nelle più recenti edizioni quando, per la competenza dei suoi organizzatori, ha raggiunto l'importante titolo di Rally Internazionale, valido come terza prova del Irc, una kermesse che si concluderà in autunno, al termine di sette avvincenti prove. La prossima è prevista in occasione della «Coppa d'oro», che si disputerà ad Alessandria e che radunerà in provincia centinaia di piloti da tutta Italia.



Nella foto grande Luca Cantamessa, qui sopra due passaggi della precedente edizione

La gara potrebbe decidersi sui tornanti di Rocca Susella che precederanno la «sfilata» in piazza del Duomo a Voghera

## Tabaton e la Peugeot in pole-position

Tra i favoriti spiccano anche Cantamessa e Zivian



La prova speciale di Rocca Susella è quella più temuta da tutti i partecipanti

SALICE TERME

Saranno due i momenti salienti del rally. Il primo è fissato per venerdì sera, quando dal parco delle Terme di Salice scatteranno le due prove speciali in notturna. Partenza alle 21,31 per la prova «Alta Collina», con un giro che sarà ripetuto nella mattinata di sabato. Attenzione ai difficili tornanti del Monte Alfeo, alla porta di Salice, 2,6 chilometri destinati a riunire un folto pubblico. Al termine della prova che porterà i concorrenti sino a Pozzol Groppo, trasferimento a Voghera, una sfilata in piazza Duomo, quindi altra speciale, denominata «Murisasco», di 5 chilometri, che potrebbe già fare classifica. L'area interessata è quella di Rocca Susella. Alle 22,50 i concorrenti rientrano a Salice Terme, dove sabato mattina ci sarà un nuovo via, alle 9,31, e inizierà la battaglia sulle rimanenti 11 prove. Quartier generale del rally rimarrà la località termale, dove sono previsti tutti i rifornimenti e l'assistenza. L'arrivo è previsto alle 22,50 di sabato.

Domenica premiazione dei vincitori alle 10,30 nella struttura

Terme. Per questa edizione, sotto la bandiera a scacchi sfileranno ben 15 iscritti. Tra questi Fabrizio Tabaton, con Peugeot 206 WRC, vettura vincitrice degli ultimi due mondiali rally. L'astigiano Luca Cantamessa, volante Subaru Impreza WRC, e il valenzano Andrea Zivian, che appare in grande crescita. Si prosegue con un'ampia serie di Toyota Corolla WRC affidate agli esperti Dissegna, Zanichi e Corrado Fontana, che ha già brillato nel Mondiale Super 1600. Alessandro Bruschetta che porta in gara la Bmw Kit del team Cbm gestito da Alex Florio. Per ultimo un cenno ai forti piloti locali. Tra questi Massimo Brega, stradalico vincitore di tre edizioni del Rally Oltrepò, che al volante di una Subaru Impreza. E ancora: il vogherese Matteo Musi o Michele Tagliani in gara con una Kit Car. Conno al pluricampione italiano Renato Travaglia. Il pilota trentino cercherà la vittoria finale per destinare il montepremi a una comunità di bambini autistici di Ponte Nizza e al reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna.



Anche il valenzano Andrea Zivian proverà a dare fastidio ai «big» del rally di Salice

# Juiitsu!\*

E' l'unico!



Suzuki Wagon R+ 1,3 full optional (anche 4x4).  
Scopri gli ecoincentivi dal tuo concessionario Suzuki.



CONCESSIONARIA

autojolly

TORTONA Corso Pilotti, 6/a - Tel. 0131 862003 - 861009





ODALENGO GRANDE



**Rischia di morire nel fosso** È uscito di strada, dopo un gran volo, il fuoristrada che si è letteralmente infilato in un fosso pieno d'acqua. Ha rischiato di annegare ed è salvo per miracolo, anche se ferito. L'incidente ieri alle 11. Angelo Mezzano, 80 anni, di Montalero di Cerrina, la Panda ha svoltato a sinistra verso Sant'Antonio di Odaengo. G. mentre arrivava il Pk Nissan 888 geometra Claudio Bianco, 40 anni, di Torino è con studio a Cerrina. Nello scontro Mezzano è rimasto illeso, Bianco è rimasto imprigionato nel fuoristrada. È stato soccorso, elisoccorso, medicalizzato dal 118 e vigili del fuoco: ha riportato ferite non gravi alla testa. [m.g.]

ATTESO GIOVEDÌ IL VIA LIBERA ALLA PROTESTA DALL'ASSEMBLEA OSPEDALIERA

## «Pronti al blocco dei binari»

Cgil, Cisl e Uil compatti a difesa del Mauriziano

VALENZA

Lotte senza quartiere per l'ospedale. Lo hanno deciso le confederazioni sindacali dopo l'ennesimo rinvio, da parte dell'Ordine Mauriziano, di un incontro che doveva servire a informare sull'esito delle ispezioni governative.

«Abbiamo atteso più di un'ora, poi è giunto un comunicato della segreteria dell'Ordine che ci informava dello spostamento dell'incontro a data da destinarsi, per un impedimento del presidente», spiega Vincenzo Costantino, della Rcu Cgil - Cisl. «Così, abbiamo approfittato dell'occasione per approfittare dei punti di vista di ciascuna confederazione». Costantino ha notato l'idea di bloccare prima i binari ferroviari e poi la Colla per richiamare l'attenzione sull'ospedale. «Ormai non c'è più spazio per la

trattativa né per tentativi di mediazione», spiega il sindacalista. «Dobbiamo attuare dei gesti clamorosi per ottenere l'attenzione di chi ci deve». Cgil e Uil hanno dichiarato di appoggiare in pieno l'idea, pertanto il blocco della stazione e statale 494 Vigevanese si farà. Il via verrà dall'assemblea dei dipendenti dell'ospedale, in programma giovedì. Il Comitato pro ospedale motterà in

campo anche i suoi aderenti - prosegue Costantino - tergiversare serve solo a fare il gioco di chi sta soffocando a piccoli passi il nostro nosocomio».

Tra l'altro, secondo indiscrezioni confermate dalla parlamentare Livia Turco in occasione della recente visita ad Alessandria, l'Ordine Mauriziano sarà commissariato a luglio. Su sollecitazione valenzana, un'altra parlamentare, Silvana Dameri, ha presentato un'interrogazione urgente al ministro per conoscere la sorte dell'ospedale cittadino. «Noi, comunque, ci formiamo - conclude Costantino - serve solo il sì dall'assemblea per mettere al voto la nostra promessa di blocco ferroviario e stradale. Si produrrà, né di un colpo di testa, ma un atto necessario a dimostrare che non lasceremo nulla d'intentato pur di salvare l'ospedale». [r.c.]



**VIERCHOWOD COME TRAINER**

Inesistente la pista Roselli crescono le quotazioni dello «zar» (nella foto) La Valenzana tentata da mister Piantoni

A PAGINA 41

PREOCCUPATI I RESPONSABILI DI CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI. ANCHE SU QUESTO TERRENO SI GIOCA LA CAMPAGNA ELETTORALE

## Rischio monopolio fra i supermarket

L'Antitrust: un «cartello» attivo soprattutto nell'Alessandrino

Un'istruttoria per posizioni dominanti è avviata dall'Antitrust nei confronti di Gs, Finiper, Carrefour e di Marco Brunelli (Iper) in quanto «patto parasociale Brunelli e Carrefour raggiungerebbero il controllo di una situazione che potrebbe compromettere la concorrenza sia a Alessandria sia in provincia. L'operazione, secondo l'Antitrust, può portare alla costituzione o al rafforzamento di una posizione dominante in una pluralità di mercati tale da ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza. Significative sovrapposizioni esistono nei negozi di ipermercati di Alessandria, Bergamo, Udine e Vercelli, dai supermercati di Alessandria e Vercelli e in quello delle superette (punti vendita) 400 a metri quadrati a Alessandria. Molti degli ipermercati e supermercati di Alessandria, Tortona, Acqui, Pozzolo, Basiglio, Ovada, Villanova e diverse superette finirebbero cioè per operare come se fossero un gruppo».

«Da tempo denunciavamo - dicono Luigi e Roberto Cava, presidente e direttore del

la Confcommercio - il rischio che nascano grosse centrali della grande distribuzione in cui si può aprire in pochi giorni un mercato sempre più difficile e che richiede sempre maggiori investimenti. E se si va - aggiunge Cava - nell'unica direzione degli ipermercati, alcuni centri verranno emarginati, oppure assorbiti, riducendo ogni discorso di concorrenza».

Concorda Sergio Guglielmo, presidente della Confesercenti: «Da anni diciamo ai politici che si sta creando una posizione oligopolica che strangolerà tutti. I più forti si metteranno d'accordo e faranno pagare quello che vogliono, alla faccia dei prodotti locali e portando ricchezza al territorio». Anche tenendo conto che molti pacchetti sono in mano a stranieri, aggravando così maggiormente la situazione. «Ma i politici - dice Guglielmo - sono sensibili ed altro invece che preoccuparsi degli interessi dei cittadini. Il problema è politico, occorre rifare la legge regionale sul commercio guardando all'interesse di consumatori e piccole imprese e dell'economia delle varie aree territoriali. Anche la coalizioni contrapposte per con-



Tino Rossi candidato del centrodestra  
Mara Scagni candidata del centrosinistra

quistare il Comune sventaglia due centri commerciali. «Non sono contraria pregiudizialmente a nuovi centri - dice la candidata sindaco dell'Ulivo, Mara Scagni - da valutare le proposte già avanzate, tenendo però presente che le ricadute non incidano negativamente sull'assetto economico del territorio. Comunque è prioritario garantire lo sviluppo ai negozi del grande centro commerciale naturale cittadino e pure dei vari quartieri».

Tino Rosal, candidato sinda-

co della Cdl, ricorda che il gruppo della Lega in Regione chiede una modifica della legge regionale perché possa regolamentare l'apertura di nuovi centri commerciali. «Sono contraria - dice - a supermercati commerciali, anche se sindaco potrei accettare un insediamento perché finisce in un Comune vicino con le ricadute negative e nessun vantaggio. Ritengo invece utili quelli che, con una parte di ciale, garantiscano altre opportunità di sviluppo».



L'Antitrust ha aperto un'indagine sulle proprietà dei supermarket in provincia

## Definita la scheda del ballottaggio

Oggi arriva Rutelli, stasera i due candidati a confronto all'Ambra

Alessandria  
La commissione elettorale ieri ha ammesso l'apparentamento tra l'Ulivo (Udau-Di Pietro, Ma- per la città, da Margherita, Pdci e Verdi) e la lista laica-socialista Vivalessandria e R. Quindi ha proceduto all'estrazione delle posizioni dei nomi dei due candidati sindaco sulla scheda elettorale del ballottaggio:

prima estratta Mara Scagni, dell'Ulivo e apparentati, secondo Tino Rossi, della Cdl (Udc, Psi, Lista Calvo, An, Lega nord, FI). Nella parte alta della scheda vi sarà il riquadro il nome di Mara Scagni e con sotto i contrassegni delle liste che l'appoggiano. In basso il riquadro di Tino Rossi e i contrassegni delle sei liste. Mauro Morando, candidato sindaco della lista civi-

co della Cdl, ricorda che il gruppo della Lega in Regione chiede una modifica della legge regionale perché possa regolamentare l'apertura di nuovi centri commerciali. «Sono contraria - dice - a supermercati commerciali, anche se sindaco potrei accettare un insediamento perché finisce in un Comune vicino con le ricadute negative e nessun vantaggio. Ritengo invece utili quelli che, con una parte di ciale, garantiscano altre opportunità di sviluppo».

nel calcolatore, oltre ai voti raccolti dalle varie liste, anche quelli delle preferenze. Un altro errore dovrà essere corretto dal seggio centrale, in quanto nel verbale per la ripartizione dei consiglieri della Circoscrizione Sud sono stati attribuiti 6, anziché 5, a Fl, e uno, anziché 2, a An. Gli altri 3 sono così ripartiti: 1 alla Lega, 1 alla Lista Calvo, 1 all'Ulivo, mentre R. avrà 2 perché il punto del terzo entrò il candidato presidente dell'Ulivo-Rc sconfitto, Antonio Martano. Presidente eletto è Antonio Tortorici (Cdl).

Più difficile trovare conferma o smentita al dubbio avanzato da diversi candidati al Consiglio

comunale, di varie formazioni, i quali ritengono che le preferenze loro conteggiate sono inferiori a quelle realmente ottenute: a questo punto, gli interessati, se vogliono controlli, possono solo farlo presentando ricorso al Tar. Oggi, alle 18, Francesco Rutelli e Mara Scagni incontreranno i cittadini in piazzetta della Lega. Alle 21, al Cinema Ambra, faccia a faccia condotto dal direttore Radiogold, Renato Lopena, tra Tino Rossi e Mara Scagni, che risponderanno alle domande di esponenti del mondo economico, universitario, della scuola e dell'associazionismo.

INTERVISTE AI CANDIDATI SINDACO DI ACQU

DA OGGI OGNI 15 GIORNI

Su La Stampa tutte le aste dai tribunali

D'oggi per la prima volta le aste giudiziali dei quattro tribunali di la provincia vengono pubblicate assieme. Già da qualche anno La Stampa è stato dei veicoli utilizzati per dare al pubblico notizia sulle varie opportunità offerte dall'incanto di immobili e beni decisi dai vari tribunali. Grazie alla disponibilità dei presidenti e dei giudici, oltre che dei notai e dei vari avvocati di Alessandria, Casale, Tortona e Acqui da questa settimana è stato possibile raggruppare le inserzioni su cinque pagine che offrono un panorama completo delle vendite giudiziali. L'iniziativa si ripeterà con cadenza quindicinale. Questo anche nel rispetto della nuova norma che prevede l'utilizzo del quotidiano a maggior nell'area.

4 giugno: San Quirino.

**Auguri Quirino.**

**Se ti va c'è un assaggino!**

**PER**  
Il paese della grande i

**“ABBRONZATURA SICURA. ESTETICA QUALIFICATA. IL TUO CORPO E IL TUO VISO MERITANO IL MEGLIO.”**

**DOVE SIAMO**

Alessandria (1) Via Mazzini n. 20 - Tel. 0131 52113  
Alessandria (2) Via Argentea n. 10 - Tel. 0131 24021  
Alessandria (3) Via G. Galvani n. 10 - Tel. 0131 40247  
Novi Ligure (4) Via Mazzini n. 1 - Tel. 0131 24021  
Serravalle S. (5) Viale M. della Sordani n. 10 - Tel. 0131 40247  
Castellazzo B. (6) Via Cavour n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (7) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (8) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (9) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (10) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (11) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (12) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (13) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (14) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (15) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (16) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (17) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (18) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (19) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (20) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (21) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (22) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (23) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (24) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (25) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (26) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (27) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (28) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (29) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (30) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (31) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (32) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (33) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (34) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (35) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (36) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (37) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (38) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (39) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (40) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (41) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (42) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (43) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (44) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (45) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (46) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (47) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (48) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (49) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (50) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (51) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (52) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (53) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (54) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (55) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (56) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (57) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (58) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (59) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (60) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (61) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (62) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (63) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (64) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (65) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (66) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (67) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (68) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (69) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (70) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (71) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (72) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (73) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (74) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (75) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (76) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (77) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (78) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (79) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (80) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (81) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (82) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (83) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (84) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (85) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (86) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (87) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (88) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (89) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (90) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (91) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (92) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (93) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (94) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (95) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (96) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (97) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (98) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (99) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021  
Pavia (100) Via Delfino n. 10 - Tel. 0131 24021

**ISTITUTI DI BELLEZZA**

**CENTRI ABBRONZATURA**

**ORAIO CONTINUATO 800 / 20.30**

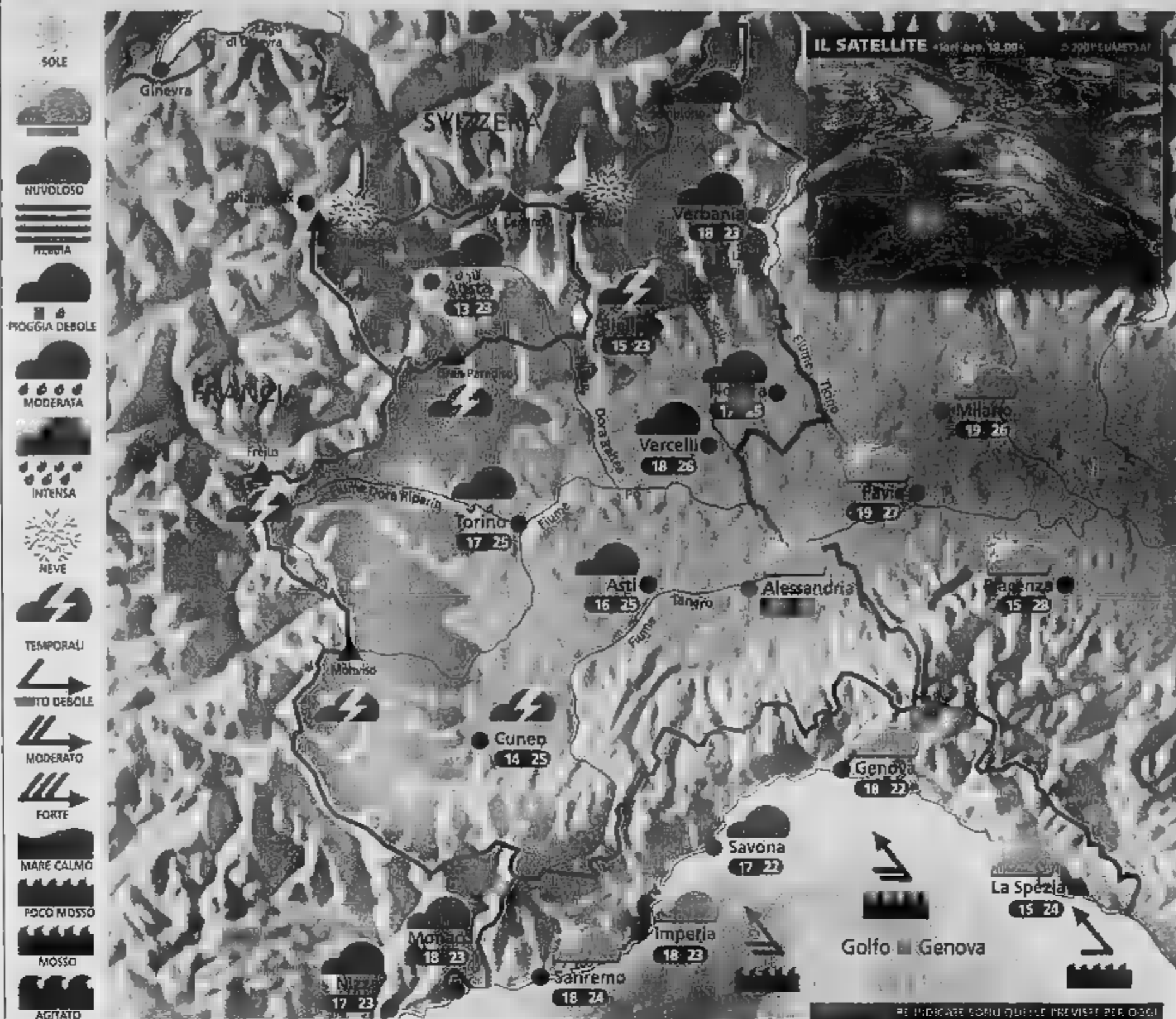
**METODO WUNDER BODY EXECUTIVE**

**Trattamento LAST MINUTE**



OGGI IN PIEMONTE E LIGURIA

OGGI IN PIEMONTE E LIGURIA



**Situazione** Ieri giornata variabile sulle nostre regioni con qualche temporale mattutino sul Nord del Piemonte e isolati rovesci nel tardo pomeriggio. Sulle isole una vigorosa depressione che finirà per determinare un peggioramento del tempo sulla nostra regione a partire da tarda serata.

**Previsioni** Mattinata abbastanza soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. Nel pomeriggio annuvolamenti sempre più importanti a partire da Valle d'Aosta, Biellese, Eporediese, Val Sesia e Torinese. Verso sera primi rovesci anche a sfondo temporalesco, più probabili su Alpi ed Appennino. Nella notte estensione dei fenomeni alla Liguria e temporali anche forti sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti moderati meridionali in quota, deboli da E-SE in pianura. Domani tempo perturbato con rovesci frequenti.

**ZOOM**  
 Il sole non è sempre sinonimo di bel tempo

Il maltempo è un'alluvione, un tornado, una serie di temporali a catena grandiniferi; la nebbia è un'espressione del tempo anticiclonico ma ha poco a che spartire con il bel tempo. Il sole ad oltranza in estate con le città boccheggianti per la calura saranno pure legate all'anticiclone ma non possiamo classificare la situazione come fase di bel tempo. Tre mesi di anticiclone che portano siccità su molte regioni italiane non devono portare alla considerazione che si tratti di un tempo splendido e di una stagione radiosa. Una perturbazione che porti la pioggia dopo un lungo periodo soleggiato non deve essere annunciata come l'arrivo del maltempo cattivo e malefico, ma come una normale evoluzione del tempo atta a mantenere in equilibrio l'ecosistema. E' ora di uscire dall'ottica dei luoghi comuni. Se piove troppo o si accaniscono bufera di neve eccezionali potremmo davvero dire che la natura esagerando ma rallegrarsi di fronte al fatto che non piova da molto tempo e che il sole non ci abbandonerà per almeno un'altra settimana, ha davvero un sedico. Definire bel tempo una fase soleggiata, ventilata e non troppo calda dopo un lungo e monotono periodo piovoso è invece il nostro avviso corretto.

**PER CHI VIAGGIA**

|           |       |                  |       |
|-----------|-------|------------------|-------|
| ANCONA    | 18-26 | REGGIO CALABRIA  | 18-26 |
| BAI       | 18-25 | ROMA             | 18-25 |
| BARI      | 20-26 | VENEZIA          | 20-26 |
| CAGLIARI  | 28    | BARCELONA        | 12-22 |
| CATANIA   | 17-25 | BRUXELLES        | 14-24 |
| CATANZARO | 18-26 | FRANCOFORTE      | 15-20 |
| FIRENZE   | 16-26 | GINEVRA          | 12-19 |
| GENOVA    | 20-25 | LONDRA           | 10-22 |
| OLIA      | 18-25 | MONACO DI SAVOIA | 11-24 |
| PALERMO   | 17-26 | NAPOLI           | 9-23  |
| PERUGIA   | 16-24 | ZURIGO           | 12-21 |

**OGGI**  
 IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti.  
 LA LUNA: si leva alle ore 2 e 57 minuti; cala alle ore 14 e 28 minuti.

**esi IRRIGAZIONE**  
[www.esi-irrigazione.com](http://www.esi-irrigazione.com)

L'evoluzione del bagno.



POZZOLI

AGENZIE POZZOLI  
 ALESSANDRIA - V. ...  
 TORINO - V. ...  
<http://www.pozzoli.it>

AGENZIE POZZOLI: ALESSANDRIA (TAI) - Casale Monferrato (TAI) - TORINO - Ivrea (TO) - Vercelli (VC) - BIELLA (VC) - NOVARA (VC) - VERBANIA (VC) - AOSTA (VC) - COURMAYEUR (VC) - CHAMONIX (VC) - EVIAN (VC) - GINEVRA (VC) - LAUSANNA (VC) - MONTREUX (VC) - NANCY (LOR) - STRASBURGO (LOR) - ZURIGO (CH) - BERLINO (GER) - FRANCOFORTE (GER) - MUNICHER (GER) - VIENNA (AUT) - PRAGA (CZ) - BUDAPEST (HUN) - VARSAGIA (POL) - VILNA (LTU) - KATOVIA (POL) - VARSAGIA (POL) - VILNA (LTU) - KATOVIA (POL) - VARSAGIA (POL) - VILNA (LTU) - KATOVIA (POL)



ERA CONVOCATO PER LE 18 DI IERI. SI ATTENDE UN CHIARIMENTO TRA IL SINDACO E LA SUA COALIZIONE

# Tortona, Consiglio sospeso

## Ma sono a rischio i finanziamenti regionali

TORTONA

E' stato sospeso, in attesa del chiarimento tra il sindaco dimissionario Giuseppe Bonavoglia e la coalizione che lo sostiene (Forza Italia, Cdu, An e Con voi per Tortona), il Consiglio comunale convocato per le 18 di ieri. Il presidente, Alberto Balduzzi, ieri mattina ha inviato ai consiglieri una comunicazione ai consiglieri. Dovrebbe essere uno slittamento di pochi giorni, comunque, perché mercoledì 12 giugno dev'essere presentata in Regione la delibera di approvazione del piano di riqualificazione urbana, per la perdita di 450 euro di contributi a fondo perduto per il centro storico. In attesa che il sindaco incontri i segretari dei partiti (forse già oggi), l'Ulivo chiede al sindaco di non ritirare le dimissioni.

Ieri sera, in conferenza stampa, contrariamente a quanto dichiarato nei giorni scorsi, il titolo personale, da alcuni consiglieri di minoranza - in particolare «La Stampa» di Dello Barbieri-Socialisti e Michele Semino-Ppi -, i gruppi consiliari dell'Ulivo hanno deciso che è meglio il commissario che si occupi dell'ordinaria amministrazione piuttosto che governare male. Immediato scioglimento del Consiglio comunale, quindi la parola deve tornare agli elettori perché «protrarre l'attuale fase di stallo non gio-



Tortona, la sede del Comune. Ieri il Consiglio comunale è stato sospeso

L'Ulivo: «Bonavoglia non ritiri le dimissioni. Meglio un commissario che essere mal governati. La parola torni agli elettori»

va a nessuno». La minoranza, disponibile a garantire il funzionamento e l'operatività del Consiglio comunale, delibera urgenti, è tuttavia convinta che s'impon-

gano scelte immediate. «Bisogna dare al più presto alla città un governo stabile, efficiente e non prigioniero dei veti - è scritto in una comunicazione stampata -». Da molti mesi l'attività amministrativa è pressoché ferma, bloccata da veti incrociati, ricalche personali, diffidenze reciproche. Importanti atti deliberativi - dal piano commerciale, al piano urbano del traffico, dalla variante del Piano regolatore alla revisione delle norme di attuazione del piano medesimo - giacciono in un cassetto. L'unico significativo progetto in cantiere, il parcheggio sotter-

aneo dell'ex caserma Passalacqua (eredità della precedente amministrazione), è bloccato da mesi per vicende contrattuali e giudiziarie.

L'Ulivo poi parla della crisi causata non da motivi di sostanza ma da futuri questioni di rapporti interpersonali. Il sindaco e alcuni consiglieri maggioranza e del rischio di perdere una serie di finanziamenti per il Comune e per i singoli cittadini in materia di commercio. «Qualsiasi soluzione sarà negativa: il ritiro delle dimissioni significherebbe solo procrastinare l'agonia di un'amministrazione che vive alla giornata, la conferma comporterà il commissariamento ed un ulteriore stallo nell'attività. I gruppi consiliari di centro-sinistra sostengono che: «In questi mesi i cittadini tortonesi hanno dovuto assistere impotenti ad una serie di "crisi minacciate" da parte del sindaco, al passaggio all'opposizione di uno dei più importanti partiti della coalizione (la Lega Nord), che aveva alla destra la riscossa vittoriosa al ballottaggio, ad un rimpasto di giunta, con la sostituzione di due assessori, ed oggi alle dimissioni del sindaco».

L'Ulivo ha inoltre richiesto la convocazione di un Consiglio comunale urgente con, all'ordine del giorno, l'esame degli aspetti politici, amministrativi e legislativi delle dimissioni del sindaco.

COSTRUISCE RADIATORI

# Pmi: l'Astra è «Impresa dell'anno»

PIETRA MARAZZI

E' stato assegnato alla Astra Refrigeranti (di cui è fondatore e presidente Franco Oberli) specializzata nella produzione di radiatori, il riconoscimento «Impresa dell'anno 2002» da parte di George S. May International, società americana di consulenza per piccole e medie imprese, sede anche in Italia.

Nata nel '48 come officina artigianale, Astra, un fatturato annuo di 11 milioni e una produzione di circa 600 pezzi, è oggi leader nella produzione di impianti di raffreddamento per moto-



Franco Oberli

turbin e per macchine elettriche. Il premio è stato conferito da una commissione esaminatrice internazionale dopo la valutazione di oltre 6000 aziende italiane. La Astra Refrigeranti conta su 45 tra dirigenti, dipendenti e collaboratori. La società è specializzata nella ricerca e nello sviluppo di impianti di raffreddamento per applicazioni particolari, privilegiando il pezzo unico alla produzione in serie. I suoi radiatori sono stati adottati per raffreddare locomotori di treni, come scambiatori per raffreddare grandi motori marini, nelle centrali termoelettriche, e così via.

AZIENDE DEL NOVESE

# In sciopero contro le liti fra sindacati

ARQUATA

Mondo del lavoro in agitazione anche nell'Alessandrino ed in particolare nel Novese. La questione dell'articolo 18. Alla chiusura di dialogo da parte della Cgil, si contrappongono Cisl e Uil, disposte a trattare ma soltanto su certe basi.

Oggi infatti si ricomincia a discutere a livello nazionale. Intanto le rappresentanze sindacali unitarie delle diverse aziende della provincia hanno manifestato il proprio dissenso sulla possibilità di arrivare ad un accordo separato fra il governo e soltanto due delle tre confederazioni nazionali sindacali. Lo hanno fatto ricorrendo allo sciopero, un'astensione dal lavoro di una o due ore, decisa in maniera spontanea e seguita dalle indicazioni che potevano provenire dalle direzioni provinciali della categoria. Ieri hanno incrociato la braccia alla Tacchella di Acqui e nel Novese, stessa iniziativa si è registrata in diverse fabbriche: in particolare all'Europa metalli e all'Oda di Arquata, aziende dove i lavoratori hanno scioperato per due ore a fine turno. L'adesione dei dipendenti alla proclamazione di sciopero è stata massiccia in entrambe le aziende. All'Europa Metalli in particolare è stata decisa in maniera unitaria dai rappresentanti di tutti e tre i sindacati di categoria. Oggi astensione dal lavoro di una o due ore anche alla Moroso di Pozzolo e domani e giovedì in altre fabbriche della provincia.

IN BREVE

SARDEGNA

Investito da ubriaco finisce in una scarpata

Un motociclista milanese, M. P., 33 anni, è ricoverato in ospedale con una prognosi di 30 giorni. L'altra sera, alla guida di una «Yamaha 850», in località Grua, diretto verso Tortona, è stato investito da una «Passat», guidata dal tunisino M. Z., Avolasca, denunciato perché in stato di ebbrezza, proveniente in direzione opposta, che lo ha scaraventato contro una «Mercedes» alla cui guida era F. V., 51 anni, di Milano. Il motociclista è poi finito in una scarpata. Sono intervenuti i carabinieri, di Tortona e Garbagna. I 18 e vigili del fuoco. (m. t. m.)

TORTONA

Motociclista tamponato mentre effettua una svolta

Giorgio Bianchi, 40 anni, è stato tamponato da una «Renault 19» mentre in motorino percorreva la provinciale per Castelnovo. Il campo nomadi, ha rallentato per svoltare a destra ed è stato urtato. Sono intervenuti il 118 e vigili urbani di Tortona. (m. t. m.)

VALENZA

Ragazzino in bici viene urtato da un'auto

Urtato dalla «Cinquantesimo» condotta da Teresa P., 60 anni, San Salvatore, il ciclista J. T., di 11 anni, abitante a Valenza, è finito all'infirmità. (r. c.)

SPIGNO

Infarto sul lavoro per il fratello del sindaco

Giuseppe Piovano, 53 anni, contitolare della segheria Piovano e fratello del sindaco, ieri, per un infarto sul lavoro, ha riportato l'amputazione dell'indice destro. Inutile corsa all'ospedale S. Paolo di Savona: le condizioni del dito non hanno consentito di ricucirlo. (f. m.)

SCAMBIO DI ALLOGGI IN 3 CITTA': FAVOREGGIAMENTO

# Rinviate a giudizio lucciole «itineranti»

ALESSANDRIA

Una lucciole favorisce la prostituzione e lascia per qualche giorno a una collega il proprio alloggio destinato a incontri sessuali e se un cliente, telefonando per un appuntamento, si accorda con una prostituta diversa da quella a cui è intestato l'apparecchio.

Così sostiene la pubblica accusa e così ritiene il gip Fernando Baldini che ieri, a conclusione dell'udienza preliminare, ha rinviato a giudizio tre prostitute. Al Tribunale l'udienza si terrà il 10 ottobre il compito di pronunciarsi in merito e di stabilire se in questo scambio di alloggi e di lucciole si configura effettivamente il reato di favoreggiamento della prostituzione.

Le imputate sono Anna Rinaldi, 45 anni, napoletana di origine, abitante in via Giordano Bruno, Rosanna Francavilla, di 40, nata a Margherita di Savoia (Foggia), e la brasiliana Maria Juliana Ocampo Arace, 36 anni, abitante a Varese. Sono difese da Mario Bocconesi e Paola Deber-

nal, che ne hanno chiesto il proscioglimento. Negli scorsi anni le tre, anche le colleghe acquistarono in altrettanti alloggi (uno in via Giordano Bruno, uno a Spezia e l'ultimo a Cremona) per sostarvi a turno, una settimana ciascuna, e incontrare clienti. Iniziarono anche a fare pubblicità su alcuni periodici.

Lettere anonime e lamentele inquilini dello via Giordano Bruno avevano indotto le forze dell'ordine a svolgere indagini: non approdarono a nulla perché l'attività una e più prostitute viene svolta nel chiuso di un appartamento non infrange la legge.

Ma la magistratura è andata a fondo e ha contestato l'accusa di favoreggiamento, che si prefigge nel momento in cui una delle tre lucciole non occupando per qualche giorno l'alloggio lo lascia a una collega.

Il discorso se un cliente telefona per fissare un appuntamento e si risponde non è l'intestataria dell'apparecchio ma una collega. (e. c.)

CASTELLAZZO: PECULATO

# Patteggia ex presidente Casa di riposo

ALESSANDRIA

Ha patteggiato ieri davanti al gip Baldini un mese di reclusione il ferroviere Silvio Baldo, 68 anni, di Castellazzo Bormida (via Trieste), che dal '91 al '97 è stato presidente della Casa di riposo Ipab e che è accusato di peculato. Ha potuto farlo avendo risarcito il danno, condizione essenziale per beneficiare del patteggiamento e in questa misura. D'altro canto che dovesse risarcire lo aveva stabilito anche la Corte dei conti, che si occupava della vicenda e riconosceva la responsabilità contabile di Baldo e dell'incarico dei compiti amministrativi dell'istituto, condannandolo a rimborsare 50 milioni.

Per l'accusa come pubblico ufficiale o comunque incaricato di un pubblico servizio con disponibilità di denaro, il '94 al '96 si appropriò di 60 milioni versati da 12 ospiti della Casa di riposo. Erano costituiti da rette mensili o spese mediche. L'imputato (lo ha difeso Claudio Simonelli) ha contestato l'entità della cifra. (e. c.)

AURELIO MENSÌ, 64 ANNI

# In fin di vita ex negoziante che s'è sparato

ALESSANDRIA

E' ricoverato nel reparto di Rianimazione in gravissime condizioni il commerciante in pensione Aurelio Mensì, 64 anni, abitante in via Dante 5 e che nel pomeriggio di domenica si è sparato un colpo di fucile alla testa. Al di là della grave ferita riportata, il suo salute è seriamente compromessa perché Mensì è da tempo malato di tumore e non riesce più a nutrirsi. L'ex commerciante si sarebbe sparato proprio perché dalle lunghe sofferenze causategli dalla malattia, la settes che ha strascinato.

Dopo lo sparo, Mensì è trasportato d'urgenza all'ospedale. E' stato sedativo, il fisico è debilitato dal tumore e sono scarse le speranze di salvezza. Per anni era titolare di un negozio di abbigliamento in via Mazzini, che aveva poi lasciato per aprirne un altro (Magliapoda) in via Dante, dove aveva svolto a lungo l'attività commerciale prima con la moglie e poi con l'unico figlio Marco. Qualche anno fa si era ritirato. (e. c.)

LOVELLI IN MATTINATA INAUGURA IL CANTIERE. IL PROGETTO PREVEDE LABORATORI LUDICI E DIDATTICI

# Al via a Novi i lavori per la «Città dei Bambini»

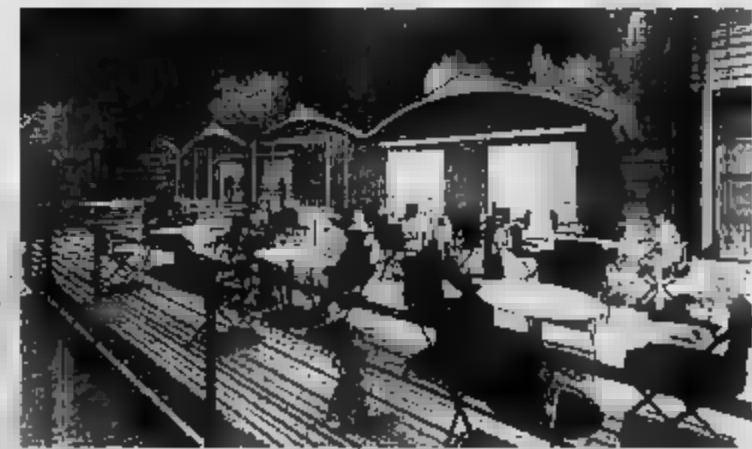
Oggi dalle 9 alle 18 nel quartiere Stadio spettacoli gratuiti e giochi per i più piccoli

NOVI LIGURE

Ci sarà oggi la posa della prima pietra della «Città dei Bambini». In occasione dell'avvio dei lavori per quest'iniziativa e per le tre verdi attrezzate del quartiere Stadio, nell'ambito del piano di qualificazione urbana «Emilio», il Comune di Novi ha organizzato, nell'area del cantiere dell'ex campo base (tra il campo sportivo ed il palazzetto dello sport), la festa il «Cantiere dei giochi».

Il programma prevede per tutta la giornata, dalle 9 alle 18, spettacoli di animazione gratuiti per i bambini, saranno allestiti un'area di gonfiabili (il Colosso e il percorso romano), un laboratorio ludico, uno espressivo e un'area Kapla.

Alla 11 l'inaugurazione ufficiale del cantiere da parte del Mario Lovelli alla presenza delle autorità provinciali e regionali, durante la quale



Il progetto sulla «Città dei Bambini» che fa parte del piano urbano «Emilio»

verranno illustrati i programmi e le iniziative di prossima attuazione, cui il concorso di idee che verrà bandito tra gli alunni delle scuole cittadine per l'individuazione del logo e della denominazione della futura struttura.

Alle 11,30 prova pratica finale degli alunni delle elementari, di Novi impegnati nel progetto 3S organizzato dal Comando della Polizia Municipale.

La prova, prevista alcune settimane fa, nel piazzale dell'ex caserma Giorgi, era poi stata rinviata a causa del maltempo.

I lavori relativi al recupero dell'ex campo base saranno eseguiti dall'impresa Romano Costruzioni di Cardito (Napoli) e avranno un costo totale di 1.549.370 euro. La sistemazione delle aree verdi sarà realizzata da un'associazione temporanea di imprese, dalla Cooperativa Forest di Vignola Borbera e dalla ditta Buffarini di Tassarolo e prevederà opere per un importo di circa 413.165 euro.

In particolare il progetto relativo al recupero dell'ex campo base, ospiterà laboratori didattici, spazi per l'animazione e il gioco, attrezzature e allestimenti per attività ricreative, dotazioni informatiche, e una sala polivalente. Vi troveranno posto anche un bar e spazi di per gli accompagnatori. (m. pu.)

Per una città dove vivere in sicurezza

**TINO ROSSI**  
Sindaco

ALLEANZA NAZIONALE

Perché Alessandria non deve tornare indietro



GLI ALLIEVI DELLA «PASCOLI» HANNO DEVOLUTO L'IMPORTO ALL'ASSOCIAZIONE «MEDICI SENZA FRONTIERE»

## Novi, premiazioni a «Dolci terre»

### Riconoscimenti a balconi e vetrine addobbate

NONI LIGURE

Il rassegna «Dolci terre» si è chiusa con un gran gala in piazza Dellapiana con la premiazione dei vincitori dei concorsi e di Fantastica, l'iniziativa ideata per scoprire nuovi talenti dello spettacolo.

Adi Barabino, che abita in via Marconi 5, a Basiglio, ha ottenuto il riconoscimento per il più bel balcone; la più bella vetrina è di Repetto Abbigliamento, in via Girardengo. A Novi, in totale sono giunti 1642 coupon, che hanno espresso oltre 11 mila preferenze. Primo premio speciale (100 euro) a ragazzi ed insegnanti del 1° Circolo Didattico di Novi-Scuola Pascoli per l'allestimento del balcone di Galleria Perelli. Gli studenti hanno espresso l'intenzione di devolvere il premio a «Medici senza frontiere». Secondo premio speciale al Ser di via dell'Ospedale n. 9 e altro riconoscimento al negozio «i tesori di Marrakesh» di via Marconi 53.

Vincitore nella categoria cocktail Novinfior 2002 è «Flores» presentata dal bar «L'ora prima» di via Istituto Oneto 4. Alice Graci di Alessandria ha conquistato la fascia del concorso di bellezza Lady Novinfior. Vincendo la tappa del concorso Fantastica: Maria Mensa, Nadessia Casavoglia, Sara Paradiso, Irina Colapi, Emanuele Succi, Alice Graci, la coppia Giulia Valentinova e Jenny Chianelli.

Nell'eternità di pittura «Scorci ed angoli fioriti dei centri storici del Novese» (con 34 artisti partecipanti) il primo premio a Montepupo di Novi. (m. pu.)



A sinistra, il sindaco di Novi Ligure Mario Lovelli durante una premiazione sulla folla in piazza e a destra una danzatrice impegnata in una coreografia



MOLTI SULLO SVILUPPO TURISTICO. LA FONDAZIONE CRAL HA STANZIATO 200 MILIONI

## Fuoriclasse, 40 progetti per lanciare il territorio

Silvana Mossano ALESSANDRIA

La scuola deve identificarsi con il territorio in cui opera, integrandosi nelle attività che lo caratterizzano. Così può effettivamente diventare attività produttiva a pieno titolo, mettendo a disposizione le proprie conoscenze, il patrimonio di creatività giovanile di cui dispone, il metodo didattico. Ha dimostrato di saperlo fare nel progetto «Fuoriclasse», ideato dal dirigente scolastico provinciale Paola d'Alessandro, che ha coinvolto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria (la quale ha finanziato l'operazione con 200 milioni di lire), oltre a Provincia, Confindustria, Giovani Imprenditori, Coldiretti e molti Comuni.

Infatti, alla Camera di commercio sono stati consegnati alle scuole partecipanti - 49 dalle materne alle superiori - i finanziamenti in conto o a saldo per i lavori realizzati (in tutto 75 che hanno coinvolto 6 mila allievi). A tutte sono stati dati assenti di partecipazione, mentre alcuni progetti sono stati finanziati integralmente. In alcuni casi, quando l'importo era più elevato, la scuola ha coinvolto altri sponsor (i Comuni, ma non solo). Ad esempio, premi speciali sono stati assegnati a Sottero di Casale e Ciampini di Novi dalla Confindustria, al Lupat di Resignano dalle Coldiretti.

Ma le scuole hanno attinto risorse in cambio di un prodotto qualificato, come si è potuto apprezzare esaminando i prodotti esposti nel seminario della Camera di commercio ieri, durante la cerimonia a cui hanno partecipato numerose autorità: accanto alla presidente d'Alessandro, c'erano il presidente



Folla platea in alla Camera di Commercio per la consegna dei fondi di «Fuoriclasse»

della Fondazione CrAl Gianfranco Pittatore e il prefetto Vincenzo Pellegrini, nella prima fila.

Il prodotto qualificato dimostra di muoversi in sintonia con la politica del territorio proiettata verso il richiamo turistico incentrato sulla valorizzazione dell'ambiente, dei beni architettonici di cui dispone, dei prodotti che ne hanno scritto la storia di crescita quotidiana e che possono essere una leva di sviluppo economico. I migliori lavori saranno quindi inseriti in un sito la cui realizzazione sarà affidata a Sottero di Casale.

Queste le scuole che hanno ricevuto il finanziamento per i progetti (di cui parleremo più diffusamente nella pagi-

na Scuola di giovedì: gli istituti comprensivi Negri di Casale, di Castellazzo Bormida, Cerrina, di Cavi, Doria di Novi, di Ovada, di Ozzano, di Rivalta Bormida, di Sale, di Spigno, Caretta di Spinetta, di Vigonza B. e di Viguzzolo; il 1° Circolo di Acqui, il 5° di Alessandria, il 2° e il 3° di Casale, il 1° e il 2° di Novi, il 1° di Ovada, il 1° e il 3° di Tortona, il 1° di Valenza; inoltre, Ial di Tortona, media di Acqui, la Boccarda di Novi, Valenziano di Tortona; gli istituti superiori Parodi e Torre di Acqui, Nervi e Volta di Alessandria, Balbo e Sottero di Casale, Amaldi di Novi, Madri Pie di Ovada, S. Chiara e Alighieri di Tortona, Mascioni e Peano di Tortona, Cellini di Valenza.

TERZA ■ QUARTA SELEZIONE DELLA RASSEGNA DEDICATA ALLA BELLEZZA IDEATA DA PAOLO PAOLI

## Tiziana ed Elisa regine del «Volto»

### Proclamate due miss a Pietra Marazzi e al bar Dante

Tiziana Tesi, quindicenne alessandrina amante della musica e della moda è la vincitrice della terza tappa del concorso «Un volto per il turismo» svoltasi a Pietra Marazzi nell'ambito della sagra della ciliegia, sue damigelle la sorella Valentina e Cristina Nucci di Tortona. I premi sympathy, stampa e «In» andati rispettivamente alla gano- Stefania Zanardi, a Marina Conti di Alessandria e a Silvia Negri di Castellazzo Bormida.

La quarta tappa, ospitata al bar Dante di Alessandria, ha visto il successo di Elisa Demicheli, diciottenne alessandrina; ai posti d'onore la Tesi e Michela Cortinovis di Bergamo. I premi sympathy, stampa e «In» andati rispettivamente a Sabrina Belyi abitante ad Alessandria, la Zanardi e Valentina Tesi.

Entrambe le serate sono state condotte da Paolo Paoli ed Elena Caselli, ad esibirsi sono stati la scuola di danza Ecclisse dei maestri Luca ed Elisabetta Piccoli, la cantante Dora Pastorello, Al bar Dante con la musica di Giulio Gagliardi. Interventato qualo



poi al ristorante Il Carrettino di Rivalta Scrivia, dove il 21 luglio sarà poi ospitata la finale di Lady Piemonte. Domenica 11 giugno ancora belle ragazze in gara a Sale e anche qui la manifestazione si avvierà di una serie di ospiti.

Il concorso «Un volto per il turismo», ideato da Paolo Paoli, prosegue fino a settembre (la finalissima sarà il 29 al Master) e le ragazze che intendono partecipare devono presentarsi nella località sede di tappa non oltre le 21,30 della serata indicata. (e. c.)

Il concorso «Un volto per il turismo», ideato da Paolo Paoli, prosegue fino a settembre (la finalissima sarà il 29 al Master) e le ragazze che intendono partecipare devono presentarsi nella località sede di tappa non oltre le 21,30 della serata indicata. (e. c.)



Foto di gruppo per le concorrenti premiate al bar Dante e, a destra, la vincitrice della tappa di Pietra Marazzi

A QUARGNENTO IL CICLO ■ PROSA CONTEMPORANEA

## C'è «Teatro Aperto» stasera a Valdapozzo

QUARGNENTO

Ultimi tre appuntamenti della rassegna di teatro contemporanea dell'associazione Valdapozzo. Stasera, sul palco allestito nella cascina di strada Vallarona 21, viene proposto «Canti del caos», inizio della seconda parte del «Progetto Cosmologia» a cura del gruppo Teatro Aperto, particolarmente attivo nel suo lavoro di ricerca della complessità sonora. Il testo è di Antonio Moresco, le voci recitano di Giada Balestrini, Federica Fracassi e Monica Farmagnani, in regia di Renzo Martinelli.

Venerdì 7 toccherà ai giovanissimi Dry art con il loro lavoro «Anima nuda», ispirato ai fatti del G8 di Genova: «Uno spettacolo che - dicono gli attori - ha spinto la affinità fra comizio, teatro e pulpito».

L'ultimo spettacolo, domenica, è con un artista giapponese che vive a Praga: si chiama Nori Sawa e nella performance «Forest and other pieces» combinerà tradizioni dell'estremo Oriente con quelle europee, al-



Un'attrice della compagnia Teatro Aperto

ternando la mimica all'uso di maschere tipiche del teatro giapponese.

Gli spettacoli cominceranno sempre alle 21,45: si entra con una tessera. Informazioni al 347-0880916 oppure 0131-219564. (b. v.)

Premiazione «Pollo-Badino»

Si terrà al salone Salone Bartolomeo dell'ex Baropino di Casale, alle 10,30, la premiazione del Concorso Pollo-Badino che l'omonimo centro organizza ogni anno con la Coldiretti per sensibilizzare gli studenti a mangiare prodotti di quest'anno a stato: 21 prodotti delle terre alessandrine. (f. n.)

UNITRE' CASALE

chiude l'anno accademico

Appuntamento alle 17 all'Accademia Filarmonica di Casale per insegnanti e allievi dei corsi Unitre di Casale per festeggiare con un aperitivo la fine dell'anno accademico. Sarà presentato ufficialmente il neopresidente, professor Vincenzo Serisani, magistrato. (f. n.)

SCUOLA DI MUSICA

Stasera i saggi ad Acqui

Stasera, alle 21,15, seconda serata di fine corso per gli allievi della scuola di «Corale città di Acqui Tarma»: si tiene nel teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» piazza Conciliazione. In caso di maltempo sarà spostata nel salone della Soma. (g. l. f.)

Luna Rossa, apre il «lezz»

Alla discoteca Luna Rossa di Bosco Marengo serata d'inaugurazione del ristorante Jeez. (r. n.)

LETTERE AL GIORNALE

### Polemiche su volantino trovato in chiesa

Domenica uscendo dalla messa ho notato un volantino appoggiato al bordo dell'acquasanta con un titolo che ha attirato la mia attenzione: «Tu che vai a messa», firmato Emanuele Locci.

Il volantino infatti è un presante invito a votare per il sindaco sostenuto dalle liste di centrodestra. Al di là del fatto che non mi è sembrato corretto utilizzare l'edificio della chiesa per fare campagna elettorale, vorrei fare una riflessione sul contenuto del volantino.

La spesa di chi? Tutto questo non sembra che sia assente ideologicamente che di fatto nelle forze politiche di sinistra, mentre a volte faccio fatica a vederlo realizzato in alcuni indirizzi politici della destra.

Leggo, sempre nel volantino, che ci sarebbe un certo progetto di pilotare i voti cattolici a sinistra. A dir la verità è la prima volta nell'ambito della Chiesa che leggo un qualcosa che cerca di indirizzare il mio voto (addirittura è ritenuto «doveroso» votare per...) e guarda caso si chiede esplicitamente il voto per il centrodestra dicendo che è una coalizione rispettosa dei valori cristiani. Come cristiana non mi interessa chi è «rispettoso» valori cristiani ma poi mette in atto una politica che contrasta con gli insegnamenti evangelici e il solidarismo può essere anche «generoso» demagogico (così è giudicato, sempre nel volantino, quello della sinistra) ma ritengo sia sempre meglio della chiusura, dell'egoismo, di una politica che si fa guidare dalla logica, oggi dominante, che è quella del «che non è certo a favore dei poveri. Leggo ancora: «Come credente ritengo imprudente e sconsigliato che gli

organismi ecclesiali appoggino uno schieramento politico». Penso che con questo si voglia alludere al professor Pietrasanta, già moderatore del consiglio pastorale diocesano, perché è esplicitamente citato nel volantino stesso. Il tal proposito vorrei dire che il consiglio pastorale diocesano è composto da molte persone, alcune di queste molto autorevoli, altre meno, ma allo quali non manca la caratteristica di saper ragionare con la propria testa. Il professor Pietrasanta si è dimesso dal consiglio pastorale prima dell'inizio della campagna elettorale.

Il volantino termina con una veletta alla chiesa in quanto non è «trasversalmente tutte le coscienze cristiane ai valori irrinunciabili per una civiltà cristiana». Il volantino è rivolto a «tu che vai a messa», ebbene io che vado a messa, ogni domenica ascolto la Parola di Dio perché la chiesa è il compito di Crista e la «buona notizia», che è la solidarietà, l'altruismo, la pace, la fratellanza. Valori che non mi sembrano assenti nei programmi politici delle coalizioni di sinistra.

Rosanna Meda Alessandria

NUMERI UTILI

AMBULANZA

EMERGENZA SANITARIA: 116

Alessandria: Cn 0131 252.242; Cr. Verde 0131 270.027; Acqui: Cn 0144 322.300; Cr. Verde 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020; Arquata S. Cr. Verde 0143 636.430; Cr. Verde 489.877; Bassigliana: Avis 0131 826.641; Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027; Cabbella L. Cr. Verde 67.300; Cassine: Cn 0144 714.433; Casale: Cn 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 453.310; Castellazzo B. C.S. 0131 270.027; Castelnovo S. Cr. Verde 0131 270.027; Cerrina: Cn 0142 946.030; Felizzano: Cr. Verde 0131 791.6187; Gavi: Cn 0143 643.070; Murtenengo: Cr. Verde 0141 993.677; Novi: Cn 0143 20.20; Ovada: Cr. Verde 0143 20.20; Pontestura: Cn 0142 468.868; Pontenovo: Cn 0141 927.317; S. Salvatore: Cn 0131 233.050; S. Sebastiano C. Cr. Verde 788.886; Serravalle S. Cr. Verde 0143 65.175; Stazzano: Cr. Verde 0143 65.002; Tortona: Cn 0131 811.333; Misericordia 0131 811.347; Aves 0131 924.080; Vignale: Cn 0142 933.340; Vignole: Cn 0143 67.300; Villafraia: Cr. Verde 0131 83.177; Voghera: Cr. Verde 0131 83.177.

FARMACIE OTTURNO

di turno, dalle 9 di oggi alle 8 di domani, la farmacia

Santo Stefano: via del Consiglio 1 zona Cristo 0131 248.389; Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 21,30 del giorno successivo svolge il servizio di servizio d'urgenza. Negli altri comuni la farmacia di turno, svolgono anche servizio di reperibilità: Acqui: Albertini; corso Italia 70 (0144 322.330); Casale: Ospedale; via Guglielmo VIII 2 (0142 452.258); Novi: Ex Ospedale; viale 50 (0143 20.20); Modona: via Calpi 155 (0143 80.348); Tortona: Comunale 2; strada Vignazolo 2 (0131 861.264); Valenza: Raselli; via C. 158 (0131 841.208).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 o, infantile, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Ovada: 0143 82.81; Tortona: 0131 865.227; Valenza: 0131 859.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 434.334; Castellazzo B. 0131 270.027; Castelnovo S. 0131 270.027; Cerrina: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.6187; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. 0131 924.080; Serravalle S. 0131 785.209; Stazzano: 0131 868.863; Valenza: 0131 859.111.

CITY

GENERALI UFFICIO

COMUNICATO DI AGGIORNAMENTO

Al sensi e per gli effetti dell'art. 20 Legge 1903/1990 n. 55, si comunica il seguente risultato di gara: Appalto n. 8/2002: pubblica incanto lavori di rifacimento della sede stradale, con consolidamento sottostante, sistemazione opere d'arte e sostituzione pavimentazione della Strada Comunale par Viadarda - importo di gara: € 630.912,63 IVA esclusa. Sono aperte in data 23 Aprile 2002. Imprese partecipanti: n. 86 imprese aggiudicatari: COGES S.p.A. corrente in Quincinetto con il rilascio del 10,991% corrispondente all'importo contrattuale € 473.422,26 I.V.A. esclusa, compresi gli oneri per la sicurezza. Il comunicato di aggiudicazione integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune in data 29 Maggio 2002.

Casale Monferrato Il, 29 Maggio

IL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE M. Luigi Deandrea

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK  
publikompass

FINITO DI...  
Via Cavour, 50 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131. 522 - Fax 0131. 522



FALLITI GLI APPARENTAMENTI, CAROZZI E GALLIZZI DANNO INDICAZIONI DI VOTO AI LORO ELETTORI

# Cinque domande ai candidati sindaco di Acqui

## Divisi su quasi tutto, uniti dalla stessa «fede» calcistica: la Juventus

REDAZIONE: ABBIAMO PROGETTI E INTENZIONI

**LA SCHEDA.** Età: 31 anni. Stato di famiglia: sposato. Due figlie. Professione: insegnante allo Scientifico. Ultimo 740: non ricordo, ho fatto il 730. Sogno zodiacale: Leone. Squadra del cuore: Juventus. Hobby: coltivare le viti. Ultimo libro letto: «Resistenza e resa» di Dietrich Bonhoeffer. Programma tv preferito: Piano (Rete Tre).

Il centro sinistra per mesi non è riuscito a trovare un candidato, neanche dopo l'arresto di Muschiato. Alla fine è arrivato lei. C'è chi dice che è stato scelto perché non dava fastidio e proprio per questo è un candidato «debole».

Non so se sono debole. Al primo turno ho fatto il primo, quindi forse gli elettori hanno pensato diversamente. Non ho la pretesa di essere un candidato forte, forti sono quelli che mi sostengono e credo anche le idee che abbiamo messo insieme.

Ad Alessandria la Scagnò si appresenta con tutte le carte possibili. Ad Acqui nessun apparentamento, anzi... lascia liberi i suoi elettori. Non gli avete offerto abbastanza?

Non abbiamo mai fatto discorsi di posti. Lui ha una visione diversa per quanto riguarda la collaborazione che credo comunque sia inevitabile nei mesi a venire. Credo che il suo elettorato sia unito dagli stessi sentimenti che uniscono gran parte del nostro.

Avete puntato sull'omogeneità. Adesso si scopre che forse l'elettorato acquese è più sensibile

al rischio che non vengano fatte le opere promesse. Avete sbagliato? Credo di no. Anzitutto non verrà interrotta nessuna delle opere progettate, non quelle fermate dalla magistratura. Ci sono gruppi di cittadini, imprenditori e progettisti, i cui nomi renderemo noti domani e dopo, che stanno con noi e vogliono lavorare nell'interesse di Acqui con certezza di investimento, senza rischiare di portare i libri in tribunale. Quel che è successo con Muschiato è molto grave e rischia di non far arrivare gli investimenti.

Il centrosinistra manca dall'amministrazione ormai da nove anni e l'ultimo periodo non fu dei più esaltanti. Credo di poter spazzare via i vecchi veleni della politica acquese?

I vecchi veleni non ce li ho perché dei candidati che erano con me neanche uno, tutti i quattro consiglieri comunali uscenti, è mai stato in Consiglio. Se sono esistiti vecchi personaggi o cose del genere certamente non sono con me in questo momento. Io stesso... da mondo amministrativo estraneo ai partiti, sebbene abbia avuto in passato responsabilità amministrative.

In caso di elezione chi saranno i viceministri e assessori?

Non posso in questo momento esprimermi. Voglio essere libero nella scelta, che garantisco sarà solo mia. Sentirò tutti evidentemente. Ma sono intenzionato a lasciare largo spazio a persone che vengano dall'esterno della politica. (p. b.)



Domenico Borgata (in alto) è stato sorteggiato ieri per primo e quindi sulla scheda avrà il posto superiore rispetto a Danilo Rapetti (in basso).

IL SINDACO BOSIO RISERVA UN RUOLO

**LA SCHEDA.** Età: 31 anni. Stato di famiglia: celibe. Professione: dirigente aziendale. Ultimo 740: non ricordo, ho fatto il 730. Sogno zodiacale: Pesci. Squadra del cuore: Juventus. Hobby: lettura. Ultimo libro letto: «Il signore degli anelli». Programma tv preferito: non ho tempo per guardarlo.

Siete andati al voto contro tutti i pronostici. Ci credeva solo Bosio. Si aspettava di arrivare al ballottaggio? Sì, non per presunzione. Negli ultimi giorni più che i sondaggi i discorsi captati in giro davano un'idea favorevole.

Lei è il candidato-bis di Bosio, i maligni dicono la seconda scelta. Che aveva Muschiato per essere la prima e che eredita la sua?

Muschiato da direttore generale ha portato avanti molto bene molti lavori pubblici. Lasciamo perdere le questioni giudiziarie, oggettivamente il suo lavoro è stato tanto e positivo. All'inizio non mi ero candidato perché il mio impegno lavorativo era ed è forte. Ora ho deciso di mettermi un po' in politica, ma mi sta benissimo che ci fosse un altro candidato altrettanto titolato. I meriti di Muschiato sono di fronte a tutti: la maggior parte degli investimenti sono stati realizzati attraverso conoscenze sue.

L'accusa classica agli amministratori in casi come questo è di essere stati o complici o per ora non sembra il caso o incapaci di controllare. Esiste una responsabilità oggettiva, come nel calcio? No, le responsabilità calcistiche riguardano operazioni fatte privatamente e fuori da orari e ambiti comunali, compiuti non nella collegialità della giunta. Sono... che... al... della possibilità di controllo: a punto se uno va a rapinare banche dopo cena, di notte, diventa difficile... il direttore generale ha un'autonomia notevole e c'è sempre stato un rapporto di fiducia per cui non si andavano a fare le pulci. Al di là del fatto che si è visto quanto delle accuse si rivelano fondate. Subito sembrava che dovesse crollare il Comune, ora poi mi sembra che la situazione si sia assodata.

Che ruolo a Bosio nella... amministrativa?

Non ne abbiamo ancora parlato. Certo intendo mettere a frutto la sua esperienza, la sua capacità. Se qualcuno dice «Farà il city manager, be' tenderà ad escludere sia un ruolo assessorile che di gestione diretta. La presenza sarà comunque importante».

Voi avete rifiutato l'apparentamento con Carozzi, uomo di Fi ma anche delle Terme. Il futuro delle opere dipenderà da finanziamenti della giunta Ghigli alla Terme. La contrapposizione a Fi peserà?

Intendo dialogare con l'elettorato e in prima... quello cosiddetto moderato. Le Terme... le possiamo amministrare da soli né noi né la Regione. Non c'entra Carozzi che personalmente siamo, ma non si dialoga con la Regione obbligatoriamente apparentandosi con lui. (p. b.)

DA ALLA META

**ACQUI TERME.** Nulla fatto per quanto riguarda gli apparentamenti.

Il centrosinistra non ha voluto l'apparentamento con noi e quindi significa che ci ha rifiutati - ha detto ieri pomeriggio Michele Gellizzi, candidato sindaco del movimento «La città ai cittadini». «Prondiamo alto dalla cecità politica che ancora volta vige nel centrosinistra acquese». Domenico Borgata però getta... sul fuoco: «Siamo dispiaciuti... aver potuto raggiungere un accordo con il movimento di Gellizzi. Naturalmente, in un prossimo futuro, non è escluso che si possa instaurare un dialogo con quel movimento politico».

Per quanto riguarda il centrodestra... stanno ancora tirando... prime... del risultato elettorale e valutando possibili indicazioni di voto: «Questa sera (ieri) ndr ci ritroveremo per fare il punto della situazione - ha detto Adolfo Carozzi, della Cdi - Al momento, l'indicazione è quella di lasciare libero il nostro elettorato». Di questa situazione di stallo potrebbe approfittare la lista civica di Danilo Rapetti, tenuto conto che ancora ieri Bernardino Bosio ha confermato l'intenzione di non farsi appoggiare al ballottaggio... forze politiche esterne. (g. l. f.)

IN BREVE

CASALE

Stracasale, ha 4 anni l'atleta più giovane

Oltre 800 fra agonisti, appassionati e bambini hanno preso parte alla Stracasale. Fra i bambini, nella classifica di testa Jennifer Sorrentino. Edoardo De Pasquale, Riccardo Fara, Federica Abano, Maria Rita Torino, Edithon Ushi, Omar Ginepro, Nicole Ginepro, Gianluca Boido, Teresa Fara, quindi sul podio anche Zera Delsignore, Angelica Piccaluga, Nicola Coppo, Stefano Barbano, Federico Debernardi, Matteo Radice, Giulia Stura, Annalisa Guarino, Lorenzo Buzzi, Giacomo Debernardi. Premio speciale al più piccolo: Enrico Caprioglio quasi 4 anni. Fra i non agonisti, tra i primi al traguardo Massimo Nossengo (6 chilometri in 24 minuti) e il medico Massimo Miglietta. Fra i partecipanti anche l'ex assessore Riccardo Giorcelli, i consiglieri Domenico Priora e Riccardo Calvo. (r. sa.)

TERRUGGIA

Stroncato da mesotelioma domani mattina i funerali

È stato stroncato da mesotelioma il pensionato Mario Ottone, 66 anni, di Terruggia, dipendente delle Officine Meccaniche Cerutti. Lascia moglie e figli. Funerali domani alle 10.30 in paese. (r. sa.)

GIORGIO

Non tira il freno a mano ed è investito dall'auto

Intervento di 118 carabinieri ieri mattina alla Rotonde per... tecnico del gas che ha riportato lesioni a un braccio. Era sceso dall'auto per leggere un contatore, ed è stato investito dal suo stesso veicolo. (r. sa.)

ACQUI, INIZIATA DOPO LE PROTESTE DEGLI ABITANTI. PRESTO SERVIZI ANCHE SULLA STATALE DEL SASSELLO

## Telelaser contro le gare di motociclisti

### Sessanta controlli della Stradale fra Molare e Cremolino

ACQUI TERME

Controlli a tappeto le gare in moto sulla statale 456. Dopo la segnalazione da parte di alcune persone che abitano nella zona tra Molare e Cremolino, gli uomini del distaccamento della polizia stradale di Acqui al comando dell'ispettore capo Paolo Polverini hanno compiuto l'altra sera un servizio mirato. Sono stati fermati 60 motociclisti. A cinque è stata ritirata la patente di guida per il superamento dei limiti di velocità... stato con il telelaser. Inoltre, sono state ritirate 12 carte di circolazione per le marmitte non omologate. Durante l'operazione, è stata constatata... infrazioni al Codice della strada e sono stati effettuati anche alcune riprese filmate.

Dal Comando della polizia stradale... trapelano ulteriori particolari, tenuto conto che dietro alle gare di moto nel tratto di strada compreso tra Molare e Cremolino ci potrebbero essere scommesse clandestine. Naturalmente, il problema

del transito ad alta velocità delle moto sulle principali vie di comunicazione dell'Acquese sta stando particolare attenzione sia... parte delle popolazioni residenti sia naturalmente della stradale. Nei prossimi giorni, controlli mirati verranno effettuati... lungo la statale... sia... quella che collega Acqui a Sassello. Proprio quest'ultima strada, ci sono stati in passato gravi incidenti che hanno coinvolto motociclisti, alcuni dei quali con conseguenze mortali.

Un altro tratto ritenuto molto pericoloso per la velocità è quello della statale 456 tra Acqui e Alice Bel Colle: gli abitanti della zona intendono dar vita... comitato per la sicurezza stradale, alla luce di alcuni gravi incidenti.

Tra i punti di massima pericolosità lungo la statale ci sono poi quelli relativi agli incroci dei Martinetti, di regione Casarogna e della Madonna, lungo la circosvalenza della città termale e anche essi già teatro di gravi incidenti. (g. l. f.)

## Ovada, pattuglie di notte e aumentano i vigili urbani

OVADA

La polizia municipale ha ripristinato il pattugliamento serale, per contribuire insieme alle altre forze dell'ordine, a dissuadere i teppisti, a proteggere la tranquillità dei cittadini dai furti nelle abitazioni.

Il corpo di polizia municipale di Ovada è gestito in forma associata con i Comuni di Silvano d'Orba e Rocca Grimalda, e anche in base alle prime esperienze, è auspicabile che possa essere allargato ad altri Comuni, in quanto il servizio potrebbe essere potenziato a vantaggio delle popolazioni di tutto il territorio interessato.

Intanto, per Ovada, altri cinque agenti verranno assunti in

servizio nel corso del 2002, per mobilità o per concorso.

Già sono poi novità che riguardano modifiche ed integrazioni al regolamento del corpo, decise dalla Giunta, proposte dal nuovo comandante Maurizio Prima.

Sono previste modifiche ai requisiti fisici per i concorsi, e fra queste, la diminuzione dell'altezza minima che è stata portata a 1,65 per gli uomini ed a 1,61 per le donne.

I candidati in possesso dei requisiti prima dello svolgimento della prova d'esame, che sarà scritta che orale, dovranno sostenere anche una prova psico-attitudinale che verrà eseguita da una commissione tecnica composta da tre esperti. (r. bo.)

CASALE, PARTITO IL NUOVO ACCONTO. MA VILLANOVA NON HA ANCORA I SOLDI

## Alluvione, mezzo miliardo per Circolo Arci e asilo nido

CASALE MONFERRATO

Oltre 200 mila Euro saranno spesi per sistemare l'asilo nido di Oltreponte e la sede del Circolo Arci di Casale. I finanziamenti... parte della tranche assegnata, di recente, dalla Regione, nello stralcio... dal fondo di 400 miliardi di lire assegnato dalla Finanziaria 2002 esclusivamente al Piemonte per la ricostruzione di opere pubbliche. «Per l'Arco - spiega il vicesindaco Ettore Coppo - assegneremo in questi giorni la progettazione, che... pronta... il 1° luglio e, poi, daremo corso subito ai lavori. Costano 125 mila Euro e consistono in un risanamento dell'area esterna e dei campi da bocce, oltre a una sistemazione dei locali interni».

Nido di Oltreponte, che è stato gravemente danneggiato, la parte di maggiore consistenza, che aveva subito per qualche tempo l'utilizzo dell'edificio, era stata già... immediatamente. Ora, spiega l'assessore Coppo, l'ufficio tecnico eseguirà il progetto per la sistemazione esterna, tra cui anche il cortile (la spesa è di 98 mila Euro).

Intanto, a Casale da alcuni giorni è iniziata l'erogazione che riguarda 605 alluvionati che hanno subito solo danni ai mobili. 1392 che hanno subito danni a mobili e immobili, 316 che hanno avuto danni anche alle auto; 190 casi vengono contattati direttamente per alcuni chiarimenti.

A Balzola, l'erogazione è partita la settimana scorsa: si presentano in banca 50 alluvionati al giorno, fino ad arrivare a circa... (si dovrebbe finire entro la prossima settimana).

A Morano sono iniziati ieri i versamenti degli acconti... 30% agli alluvionati. Si procede a scaglioni di 40... al giorno (in tutto 800: si conta... entro fine giugno).

A Villanova, invece, non sono arrivati dalla Regione alla cassa del Comune i soldi destinati a questa tranche di indennizzo. Si erano verificati alcuni problemi che, in questi giorni, sono stati risolti... si dovrebbe... conferma e si presume che alla fine di questa settimana possano partire le erogazioni (circa un miliardo e 800 milioni) per un centinaio di cittadini. (r. sa.)

Intanto, a Casale da alcuni giorni

è iniziata l'erogazione che riguarda 605 alluvionati che hanno subito solo danni ai mobili. 1392 che hanno subito danni a mobili e immobili, 316 che hanno avuto danni anche alle auto; 190 casi vengono contattati direttamente per alcuni chiarimenti.

A Balzola, l'erogazione è partita la settimana scorsa: si presentano in banca 50 alluvionati al giorno, fino ad arrivare a circa... (si dovrebbe finire entro la prossima settimana).

A Morano sono iniziati ieri i versamenti degli acconti... 30% agli alluvionati. Si procede a scaglioni di 40... al giorno (in tutto 800: si conta... entro fine giugno).

A Villanova, invece, non sono arrivati dalla Regione alla cassa del Comune i soldi destinati a questa tranche di indennizzo. Si erano verificati alcuni problemi che, in questi giorni, sono stati risolti... si dovrebbe... conferma e si presume che alla fine di questa settimana possano partire le erogazioni (circa un miliardo e 800 milioni) per un centinaio di cittadini. (r. sa.)

## Infrastrutture per le industrie

CASALE. Progetto definitivo ed esecutivo alla via per l'agglomerato... e strade nell'area industriale compresa tra via Motta e via Turco... (che... così collegati).

Si tratta di opere di urbanizzazione primaria per un'area da destinare alle aziende (Pip 4): in particolare, realizzazione di una strada... collegamento tra la... industriale e quella agricola a est dell'autostrada, per una spesa di 455 mila Euro.

«Con questo quinto lotto - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Ettore Coppo - viene data alla città una nuova possibilità di sviluppo e occupazione, offrendo opportunità di insediamento o di crescita alle imprese. L'Amministrazione prosegue infatti l'urbanizzazione iniziata nel 1998, che ha impegnato nell'area industriale... milioni e 300 mila Euro».

Intanto, l'altra sera in Consiglio comunale è stata approvata la variazione di alcuni articoli del regolamento per il cimitero, la cui gestione è stata affidata all'Amc. «Un'occasione - ha commentato l'assessore Ettore Coppo - per chiarire alcuni aspetti e garantire la trasparenza della gestione. Riguardano... Casale, ma morti fuori... Comune, e che siano... denti o siano morti fuori dal Comune, da genitori di Casale... il regolamento potranno essere seppelliti in città. Facilitazioni vengono introdotte per l'utilizzo dei loculi, che i parenti possono richiedere per... altro membro della famiglia qualora l'intestatario sia... altrove, così come basta compilare... domanda all'Amc se, volendo lasciare libera... tomba, si desidera... dell'occupazione».

L'unico articolo che ha dato luogo a discussioni è stato quello relativo... concessioni di terreni o tombe che non interessino più. In questo caso essi vengono ritirati dal Comune che dispone nuove concessioni, previo rimborso del 20% se la concessione era anteriore al 1960, del 25% se era posteriore, ma la nuova concessione deve passare tramite asta pubblica, cosa che per Mario Oddo... (Uniti per Casale) è vantaggiosa per chi ha più denaro. Il vicesindaco ha detto che non si può fare a meno dell'asta pubblica, che, qualora andasse deserta, il Comune ricorrerà alle liste di prenotazione con graduatoria senza applicare aumenti. (f. n.)

PRESENTATO ALLA TRINITA' IL VINO CHE ARRIVERA' SUL MERCATO A LUGLIO CON 281 MILA BOTTIGLIE

## Cerimonia di battesimo per la Barbera «Nizza»

### Degustata in anteprima da esponenti della stampa internazionale specializzata

Enrica Cernito

NIZZA

Quale miglior sede per un battesimo... non una chiesa? Ieri pomeriggio l'Auditorium della Trinità gemito, con la imponente collezione di dipinti seicenteschi di soggetto... benedetti... pareti, ha fatto da sfondo alla prima uscita... grande stile della Barbera «Nizza». La nuova denominazione arriverà sul mercato a luglio ma è già stata degustata in anteprima (ieri in serata), da un gruppo selezionato di giornalisti della stampa internazionale specializzata. Un'occasione in cui si è coniugato il classico «Barbera meeting», alla quinta edizione con la manifestazione «Nizza è Barbera». Un'unione che ha dato buoni frutti, complice il Consorzio di Tutela e la Welcom di Alba, trovando come compagni di viaggio, la Provincia di Asti, la Cassa di risparmio astigiana, il Comune ed... che Think quality e Gimar Tecno.

Parteciperanno grandi occasioni alla Trinità: «sull'altare» 44 produttori



Il gruppo dei produttori della Barbera «Nizza»: a luglio 281 mila bottiglie Annata 2000

che nel Duemila (prima annata utile), hanno aderito alla nuova sottocategoria, l'enologo Giuliano Noè, Luigi Dezzani (Consorzio), il sindaco Flavio Pesce, l'assessore provinciale Luigi Parfumo e giornalisti del settore, raccolti

sotto Sergio Miravalle: Gigi Brozzoni (Guido Vernelli), Christian Eder (Vinum), Gigi Piumatti (Slow Food). Ospiti d'onore i severi redattori di guide internazionali del buon bere, dai tedeschi, agli americani, ai giappo-

nesi che per quattro giorni impareggeranno a conoscere tutte le Barbera piemontesi.

Questa la carta d'identità del «Nizza»: vigneti in diciotto paesi tra Valle Belbo e Val Tiglione, resa massima 70 quintali per ettaro, gradazione alcolica naturale 12 gradi e mezzo, invecchiamento non inferiore a... mesi... cui 6 in botti di legno. Per il resto la fede il disciplinare della Barbera d'Asti.

Entusiasmo tra i produttori, alla vigilia di una grande sfida sul mercato, anche se da alcune parti (Gigi Brozzoni in particolare), sono arrivate critiche sul regolamento. Dettagli tecnici che hanno riaperto la classica discussione sulla Barbera d'Asti in purezza (solo uve Barbera) e l'ammissione del 15% di altre uve (Grignolino, Preisla o Dolcetto). Un dibattito che ha sollecitato i produttori e ha indotto la platea a riflettere, come ha detto Noè, sul fatto che in Italia c'è una legislazione rigida e risente gli Anni '60, entro i cui confini ci si deve muovere.

LA DITTA: SIAMO IN REGOLA

## Blitz nei solarium finisce guai l'Eversun di Terzo

TERZO. Un'indagine condotta a Torino, dai carabinieri del Nas, dall'Asl e... procura ha evidenziato che nei solarium... tutto funziona come dovrebbe. Fochi operatori frequentano corsi di formazione e solo il 47% dei negozi fornisce ai clienti informazioni complete. Un problema di istruzioni ha coinvolto la ditta Eversun, il 9 dicembre Lorenzo Bizzotto rappresentante legale e l'agente Federico Crudo dovranno comparire in tribunale. Il capo d'imputazione riguarda un modello del tipo «4» che può essere utilizzato soltanto previo parere medico. La negoziante, a suo dire, non... stata informata. Spiega però Lorenzo Bizzotto: «La norma è stata mal interpretata, lo dice il professor Knaflitz, incaricato del tribunale. La negoziante si è convinta che tali apparecchi potessero essere detenuti... in centri medici, sbagliando. La regolarità dell'apparecchio era evidente... targhetta e questo poteva essere venduto a centri estetici». (sa. c.)

INCIAMPATA NEL GIARDINO

## Morta per disgrazia l'anziana donna alla casa di riposo

SAN...O. E' stata una tragica fatalità la morte di Enrichetta Angelino, 89 anni, l'anziana pensionata trovata senza vita l'altro pomeriggio all'esterno della casa di riposo di San Giorgio. La donna, ospite della struttura dal 1° aprile (abitava in via Villavocchia 3), secondo una prima ricostruzione è uscita dal pensionato dopo pranzo e ha raggiunto l'area retrostante inciampando in un... piumiglio d'erba. È finita a terra a picchiando il capo ed è morta. All'ora del... personale si è accorto della sua... e ha iniziato le ricerche. Quando ha ritrovato il corpo... donna, ha dato l'allarme. Immediato l'intervento dei sanitari del 118 che... hanno potuto far altro... il decesso. Sul posto anche i carabinieri... nucleo operativo e della stazione di Rosignano oltre che... medico legale Marchisotti di Alessandria. (r. sa.)



STASERA AL CI

ALESSANDRIA E PROVINCIA

**STAR WARS II** (L'attacco dei cloni)  
Or. 19.40-22.30. Sab. e Fest.: 17.15-20.22.30  
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

**AMBRA** Tel. 0131-252.079  
Oggi chiuso Or. 20-22.30  
€ 5,50/4,00 Lun. 4

**COMUNALE Sala Grande** Tel. 0131-234.240  
La repubblica V.M. 14  
Or. 20.30, 22.20 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

**COMUNALE Sala Ferrera** Tel. 0131-234.240  
Decisione Rapida Or. 20-22.30  
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

**CORSO** Tel. 0131-268.000  
Sotto corte marziale Or. 20-22.15  
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22.30  
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

**GALLERIA** Tel. 0131-252.112  
The mothman prophesies Or. 20-22.15  
Fest.: ore 15-18-20-22.15 € 6,70/5,20 Lun. 4,20

**MOBEND** Tel. 0131-252.707  
Julius e Jim Or. 20-22.25  
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22.25  
€ 6,50/5,00 Lun. 4

**KRISTALLI - Sala Kubrick** Tel. 0131-349.321  
L'altra metà dell'amore  
Or. 20-22.30  
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

**KRISTALLI - Sala Kurosawa** Tel. 0131-349.321  
Irreversibile  
Or. 20-22.30  
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

**ACQUITA**  
ARISTON Tel. 0144-222.605  
Cassini Or. 20-22.30  
€ 6,20/4,13

**CRISTALLO** Tel. 0144-222.400  
L'ora di religione Or. 20-22.30  
€ 6,20/4,13

**INQUANTATA NOTTE**  
ROMA Tel. 0143-567.516  
Oggi chiuso Or. 21  
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

**PARALELLO**  
VITERBA Tel. 0142-452.291  
Sala 5  
Sab. e Fest.: ore 15-17.25-19.50-22.25  
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

**CASTELMONTE**  
MACALLE Tel. 0131-565.601  
Chiuso  
€ 4,60 Lun. 4,10

**NOVITÀ**  
IRIS Tel. 0143-321.472  
The mothman prophesies  
Or. 20-22.30, Fest.: 15.30-17.30-20.30-22.30  
€ 6,00/4,00/3,50

**NOVITÀ**  
NOVITÀ Tel. 0143-78.290  
Noman's land  
Or. 21.30  
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Mar. 5,00/3,50

**NOVITÀ**  
COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411  
Spettacolo teatrale Or. 21  
Fest.: ore 15-17.30-20-22.30  
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62/Mar. 5,16/3,62

**CINEMA TEATRO SPLENDOR** Tel. 0143-81.411  
Oggi chiuso Or. 20-22.15  
Fest.: ore 16-18-20-22.15  
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62

**TEATRO VALLE SCHIVA**  
LARA Tel. 0143-62.895  
Star Wars Episodio II  
Or. 20-22.30, Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 5,16/4,13

**MULTISALA SOCIALE - Sala 1** Tel. 0131-861.326  
Star Wars Episodio II  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2** Tel. 0131-861.326  
The mothman prophesies  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**CHATEAU SOCIALE** Tel. 0131-812.276  
40 giorni e 40 notti  
Or. 20-22.30, Fest.: ore 15-18-20-22.30  
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

**ARLESCINO** Tel. 0383-848.124  
Emmy Sunday Or. 20.10-22.20  
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

**MULTISALA**  
Matera Multisala Tel. 0383-88904  
Sala 1  
Or. 16.40-19.30-22.20

**Sala 2**  
Or. 16.15-18.20-20.25-22.30, Sab. 0,35  
Sala 3 The mothman prophesies  
Or. 17.50-20.15-22.40, Dom. 15,25

**Sala 4 Irreversibile**  
Or. 16.45-18.45-20.45-22.50, Sab. 0,50  
Sala 5 Star Wars II  
Or. 16.15-18.15-20.15-22.15, Sab. 0,10

**Sala 6 40 giorni e 40 notti**  
Or. 16.05-18.05-20.05-22.10, 0,10  
Sala 7 L'era glaciale  
Or. 17-18.30, Dom. 15,30

**Sala 8 John Q**  
Or. 20.10-22.35, Sab. 0,55  
Sala 9 Sotto corte marziale  
Or. 17.45-20.20-22.45, Dom. 15,15

**Sala 10 Amore con la B malinconia**  
Or. 16.30-18.35-20.30-22.25, Sab.  
€ 5,25 (tutti entro ore 17.45 e Lunedì e Martedì  
tutto il giorno (no festivi). € 7 festivi dalle ore  
17.45, € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

**TEL. 0141-530.086**  
CHIESO

**RITZ**  
Tel. 0141-530.086  
The mothman prophesies  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 17.30-20-22.30  
Biglietto: 0,50 € (4,50 €)  
Lunedì 4,50 €

**NOVO SPLENDOR**  
Tel. 0141-595.040  
Decisione rapida  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 17.30-20-22.30  
Biglietto: 0,50 € (4,50 €)  
Lunedì 4,50 €

**NOVO SPLENDOR**  
Tel. 0141-595.040  
Decisione rapida  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 17.30-20-22.30  
Biglietto: 0,50 € (4,50 €)  
Lunedì 4,50 €

**NOVO SPLENDOR**  
Tel. 0141-595.040  
Decisione rapida  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 17.30-20-22.30  
Biglietto: 0,50 € (4,50 €)  
Lunedì 4,50 €

**NOVO SPLENDOR**  
Tel. 0141-595.040  
Decisione rapida  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 17.30-20-22.30  
Biglietto: 0,50 € (4,50 €)  
Lunedì 4,50 €

**NOVO SPLENDOR**  
Tel. 0141-595.040  
Decisione rapida  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 17.30-20-22.30  
Biglietto: 0,50 € (4,50 €)  
Lunedì 4,50 €

**NOVO SPLENDOR**  
Tel. 0141-595.040  
Decisione rapida  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 17.30-20-22.30  
Biglietto: 0,50 € (4,50 €)  
Lunedì 4,50 €

**NOVO SPLENDOR**  
Tel. 0141-595.040  
Decisione rapida  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 17.30-20-22.30  
Biglietto: 0,50 € (4,50 €)  
Lunedì 4,50 €

**NOVO SPLENDOR**  
Tel. 0141-595.040  
Decisione rapida  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 17.30-20-22.30  
Biglietto: 0,50 € (4,50 €)  
Lunedì 4,50 €

**SOCIALE (OTI)**  
Tel. 0141-701.496  
RIPROSO

**MULTISALA Sala Verdi**  
Tel. 0141-701.496  
RIPROSO

**MULTISALA Sala Regina**  
Tel. 0141-701.496  
RIPROSO

**MULTISALA Sala Regina**  
Tel. 0141-701.496  
RIPROSO

**MULTISALA Sala Regina**  
Tel. 0141-701.496  
RIPROSO

**MULTISALA Sala Regina**  
Tel. 0141-701.496  
RIPROSO

**MULTISALA Sala Regina**  
Tel. 0141-701.496  
RIPROSO

**MULTISALA Sala Regina**  
Tel. 0141-701.496  
RIPROSO

**MULTISALA Sala Regina**  
Tel. 0141-701.496  
RIPROSO

**MULTISALA Sala Regina**  
Tel. 0141-701.496  
RIPROSO

**AQUA** corso Cesare 67, tel. 856.521, Lantana. Or. 15.40; 17.50; 20.10-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**400** corso Cesare 67, tel. 856.521, Lantana. Or. 15.40; 17.50; 20.10-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**400** corso Cesare 67, tel. 856.521, Lantana. Or. 15.40; 17.50; 20.10-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**400** corso Cesare 67, tel. 856.521, Lantana. Or. 15.40; 17.50; 20.10-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**400** corso Cesare 67, tel. 856.521, Lantana. Or. 15.40; 17.50; 20.10-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**400** corso Cesare 67, tel. 856.521, Lantana. Or. 15.40; 17.50; 20.10-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**400** corso Cesare 67, tel. 856.521, Lantana. Or. 15.40; 17.50; 20.10-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**400** corso Cesare 67, tel. 856.521, Lantana. Or. 15.40; 17.50; 20.10-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**400** corso Cesare 67, tel. 856.521, Lantana. Or. 15.40; 17.50; 20.10-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**400** corso Cesare 67, tel. 856.521, Lantana. Or. 15.40; 17.50; 20.10-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**ELISEO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41, L'ora di religione. Or. 18; 18.10; 20.20-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**ELISEO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41, L'ora di religione. Or. 18; 18.10; 20.20-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**ELISEO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41, L'ora di religione. Or. 18; 18.10; 20.20-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**ELISEO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41, L'ora di religione. Or. 18; 18.10; 20.20-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**ELISEO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41, L'ora di religione. Or. 18; 18.10; 20.20-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**ELISEO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41, L'ora di religione. Or. 18; 18.10; 20.20-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**ELISEO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41, L'ora di religione. Or. 18; 18.10; 20.20-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**ELISEO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41, L'ora di religione. Or. 18; 18.10; 20.20-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**ELISEO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41, L'ora di religione. Or. 18; 18.10; 20.20-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

**ELISEO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41, L'ora di religione. Or. 18; 18.10; 20.20-22.30  
Tel. 0141-530.086  
Or. 20-22.30, Sab. e Fest.: 15-17.30-20-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50/Gio. 5,00/3,50

CUNEO E PROVINCIA

**OUNEO**  
A MONVISO Tel. 0171-641.771/444.288  
Mi chiamano Sam  
Or. 21

**BON BOSCO** Tel. 0171-692.516  
CHIUSO PER FERIE

**ALFA**  
EDEN Tel. 0173-353.021  
CHIUSO PER LAVORI

**MORETTA** Tel. 0173-354.936  
OGGI RIPOSO

**ORDET** Tel. 0173-283.323

**BARDE**  
COMUNALE Tel. 0175-346.901  
L'era glaciale  
Or. 19.30  
Il più bel giorno della  
Or. 21.15

**BORG SAN D'ALMAZZO**  
SALA Tel. 0171-265.213  
Sala 1: Bloody Sunday Or. 20.15-22.40  
Sala 2: Amen Or. 20.22.40  
Sala 3: Irreversibile Or. 20.35-22.45  
Sala 4: Best Or. 20.15-22.35  
Sala 5: The mothman prophesies Or. 20.10-22.45  
Sala 6: 40 giorni e 40 notti Or. 20.30-22.40  
Sala 7: Non è un'altra stupida commedia americana Or. 20.30-22.35  
Sala 8: Sotto corte marziale Or. 20.10-22.45  
Sala 9: Star Wars, episodio 2 Or. 20.22.45  
Sala 10: Star Wars episodio II, l'attacco dei cloni Or. 21.15

**MAA**  
BPERO Tel. 0172-112.317  
Sala Grande: The mothman prophesies  
Or. 10.55-22.20  
Sala Mac: Bloody Sunday Or. 20-22.20  
Sala Mignotti: L'ora di religione. Or. 20-22.20

**MULTISALA VITTORIA** Tel. 0172-412.771  
Sala Mignotti:  
Sala Mignotti:

**LUCCA**  
LUX Tel. 0171-946.068  
OGGI RIPOSO

**CARABINIERI**  
FERRARI  
OGGI RIPOSO

**CANRU**  
F.LLI VACCARELLI Tel. 0173-750.277  
Mollifland drive  
Or. 21.15

**CENTALLO**  
NOVO LUX Tel. 0171-311.728  
Ingr. Sassi  
OGGI RIPOSO

**CEVA**  
SALA BORSA Tel. 0174-707.552  
OGGI RIPOSO

**CHEVASCO**  
Tel. 0172-488.324, 038.338-1618729  
OGGI RIPOSO

**DOGLIANI**  
MULTISALA Tel. 0173-742.321  
Sala Grande: Casomai Or. 20.30-22.30  
Sala Ferra: Bloody Sunday (20.25): The Mothman prophesies. Or. 22.30  
Sala B: K.Pax, da un altro pianeta. Or. 21.30 (reservato)

**PRONINO**  
RIS Tel. 0171-916.393  
OGGI RIPOSO

**TOSSANO**  
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-52.407  
CHIUSO PER FERIE

**CANVERO**  
EXCELSIOR  
CHIUSO PER FERIE

**LINONE**  
LUX Tel. 0171-927.531  
OGGI RIPOSO

**MONDOVI**  
VIRTUOLA SALA 1 Tel. 0174-47.896  
Bloody Sunday  
Or. 17.30-20.22.15

**VENTURA SALA 2**  
Star Wars ep. 2: l'attacco dei cloni  
Or. 21.30

**BARRETTI**  
OGGI RIPOSO

**SALIZADA**  
CIVICO Tel. 0175-43.756  
OGGI RIPOSO

**ITALIA** Tel. 0175-42.606  
OGGI RIPOSO

**ROBURET**  
OGGI RIPOSO

**CAVIGLIANO**  
Tel. 0172-712.957  
OGGI RIPOSO

**CINEMATTA** Tel. 0172-726.324  
Cinemat 1: Star Wars: episodio II  
Or. 21.30  
Cinemat 2: Duetto a tre  
Or. 20.20-22.30  
Cinemat 3: The Mothman Prophesies  
Or. 20.20-22.30  
Cinemat 4: Montecristo  
Or. 20.20-22.30  
Cinemat 5: Best Or. 20  
Irreversibile Or. 22.15

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

**BARI**  
29 32 75 43 72  
72 51 47 37

**MILANO**  
29 32 75 43 72  
72 51 47 37

**ROMA**  
29 32 75 43 72  
72 51 47 37

**TORINO**  
29 32 75 43 72  
72 51 47 37

**PER QUESTA SETTIMANA IL COMPUTER CI SUGGERISCE**  
gli altri sistemi!

**PER QUESTA SETTIMANA IL COMPUTER CI SUGGERISCE**  
gli altri sistemi!

**PER QUESTA SETTIMANA IL COMPUTER CI SUGGERISCE**  
gli altri sistemi!

**PER QUESTA SETTIMANA IL COMPUTER CI SUGGERISCE**  
gli altri sistemi!

**PER QUESTA SETTIMANA IL COMPUTER CI SUGGERISCE**  
gli altri sistemi!

**PER QUESTA SETTIMANA IL COMPUTER CI SUGGERISCE**  
gli altri sistemi!





# SPORT

## ALESSANDRIA E PROVINCIA



FORSE OGGI IL NOME DEL NUOVO ALLENATORE DELL'ALESSANDRIA. INTANTO ZIRAFÀ È VICINO AL COSENZA E ANCHE SCAGLIA ANDRÀ VIA. LA SEDE DEL RITIRO SARÀ IN VAL D'AOSTA

## Grigi, percorribile la pista Vierchowod

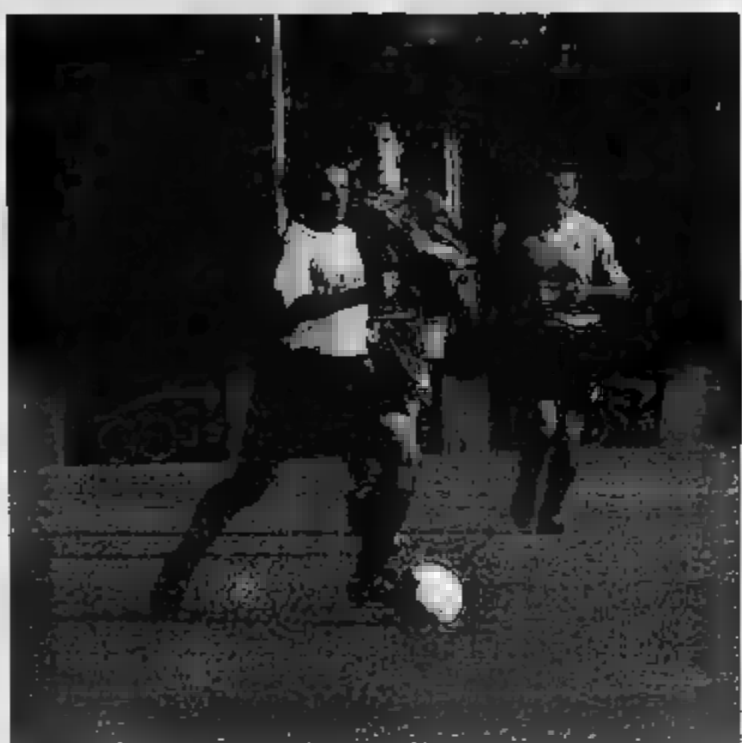
### Valenzana tentata da Piantoni: ma Omodeo smentisce

Roberto Gelato  
Rodolfo Castellano

Ora decisiva per conoscere il nuovo allenatore dell'Alessandria. Mentre c'è chi si diverte a «sparare» una sfilza di nomi sperando di centrare nel mucchio quello giusto, nella sede di spalto Rovereto si lavora in sordina. Inesistente la pista Roselli, più plausibile quella che porta a Vierchowod, ma si sta cercando un trainer di esperienza, che conosca bene la categoria, e forse già oggi il nome sarà reso noto. Circa i giocatori, tutto è per il passaggio dell'interno Scaglia alla Ternana, che è retrocessa dalla B alla C1. Scaglia interessa a un paio di club della serie cadotta e la sua cessione sembra imminente. Zirafà, il contratto scade il 30 giugno, andrà al Cosenza, che si è salvato domenica nell'ultima partita e disputerà ancora in serie B. Intanto è stato definita la sede del ritiro prescampionato. I grigi partiranno il 1° luglio pomeriggio per la località valdostana di Sarre dove sog-

giureranno il 16 luglio al 2° agosto. Allenamenti sul campo di Aynavilles. Durante la permanenza in Val d'Aosta, previste due amichevoli contro Parma e Torino, mentre è probabile che il debutto casalingo della Alessandria avvenga la Sampdoria. Alla Valenzana è intanto cominciato il «dopo Delladonna». Oggi, l'ex mister avrà un incontro con il presidente ma solo per regolare i conti in sospeso e non per tentare una riconciliazione, che a questo punto appare davvero impensabile. Tanto più che in città circola con insistenza la seconda la quale il patron avrebbe cacciato l'allenatore perché non gradito alla spogliatoio. «Questa è davvero buona ribatte Franco Delladonna». Mai avuto problemi con i giocatori, loro stessi lo possono confermare. Gli interessati tacciono, quindi l'interrogativo passa al dg: «È falso», assicura Luigi Abbate. La causa della rottura è soltanto quella indicata, di natura economica. Sul possibile sostituto è scesa la cortina del

silenzio. Piantoni? «Troppe caro», avrebbe detto Alberto Omodeo, «e poi, verrebbe a Valenzana». Certo, Piantoni darebbe garanzie assolute dal punto di vista competenza ma altri sembrano essere gli obiettivi societari: «In questi giorni vogliamo solo riposare per risolverci dallo stress del campionato e dalla coda con il Viareggio», afferma il direttore generale. Poi, penseremo al nuovo coach e al rinnovo dei contratti. Qualche giocatore ha un biennale, tutti gli altri debbono confermare il loro legame con la Valenzana. Tra i partenti, sembra esserci il portiere Ivan Gamberini, che, dopo l'fortunio, l'acquisto Verducci, non è più stato utilizzato. «Sono a casa», dice l'interessato, «e sto aspettando qualche chiamata». Chi invece pare molto gettonato è Marco Morlacchi, richiesto da società di serie superiore. Il giocatore però, è ancora all'ospedale di Alessandria e dovrà subire un piccolo intervento chirurgico in settimana. Tra gli altri, c'è l'acquisto per Zamboni e Citterio.



Asinistra: Aureliano Modesti, il mediano dei grigi che ha ancora un anno di contratto e potrebbe restare. Nell'altra foto: Felice Foglia, il cui addio alla Valenzana appare certo.



#### BASEBALL

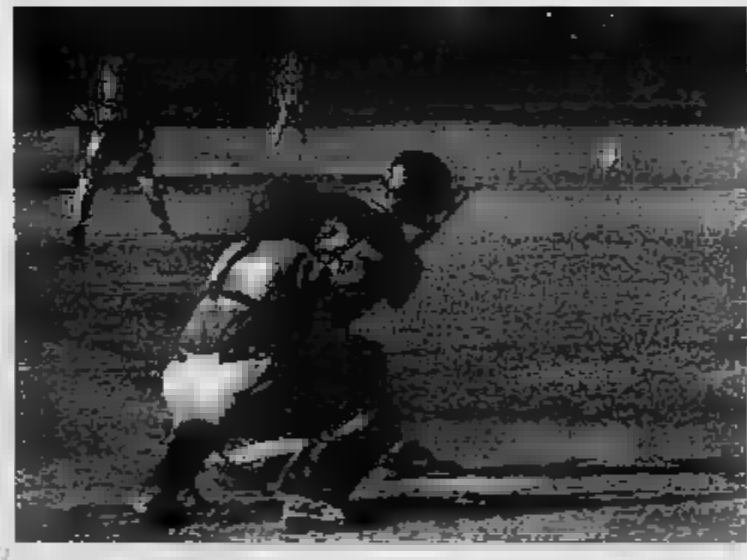
PESANTE BATTUTA D'ARRESTO (11-1) ■ ADDIO AL PRIMATO NEL CAMPIONATO DI C

## I Blue Sox si ridimensionano nella sfida contro il Settimo

ALESSANDRIA

Disco rosso per i Blue Sox. Interzoo nell'incontro cartello campionato di serie C di baseball, a Settimo Torinese. Tradendo un grigioblu sono stati sconfitti con il punteggio di 11-1. Conclusa la seconda ripresa sull'1-1, gli alessandrini non sono riusciti a effettuare battute valide e non qualche sporadico episodio. Il Settimo ne ha tratto immediato vantaggio portandosi dapprima sul 4-1 termine del quinto inning e poi sull'8-1 a chiusura del sesto. Infine i torinesi, approfittando di qualche errore di troppo da parte dei mandrogni, hanno suggellato la loro prova eccellente conseguendo ultimi tre punti.

Con la sconfitta di Settimo, i Blue Sox sono retrocessi al secondo posto in classifica: due sconfitte alle spalle torinesi, primi nella battuta. All'inizio i Blue Sox si sono presentati in gara con questa formazione: Roberto Gellinoro, lanciatore; Gianni Stango,



Naufragio per i Blue Sox nella al vertice della serie C contro il Settimo

ricevitore; Daniele Cambio, primo base; Cristian La Marca, seconda base; Fausto Franceschini, terza base; Massimo Ameglio, interbase; Giorgio Furlan, sinistra; Teodoro

Ozorio Morillo, esterno centro; Massimiliano Brumini, destro; Domenico Prossima sul diamante di via Brodolini la compagna alessandrina sarà alle 15,30 i Bugs Acosta. (r.g.)

#### BASKET

IN ATTESA DELLA CONFERMA DEL COACH LA SQUADRA SI PREPARA AL TORNEO TOSCANO DI PORCARI

## La Copra si allena con le «marziane»

Oggi al PalaCima le biancorosse ospitano la Pool Comense

ALESSANDRIA

In attesa del via di coach Rinchini, la Copra si allena le campionesse d'Italia. Oggi, alle 17,30, al posto del consueto allenamento, la squadra biancorossa giunta al quarto posto nel campionato di serie A1 di basket femminile affronta una partitella con la Comense, che per l'occasione proverà una nuova giocatrice russa, il cui nome è «top-secreto». Anche la alessandrina faranno esperimenti, ma solo con le giovani vivale. Probabile l'impiego della guardia Vicenzetto, che collauderà le condizioni fisiche a due mesi dalla microfrattura a un piede riportata prima dei playoff scudetto. Dopo il con la Comense, che si giocherà comunque senza arbitri ufficiali e referto, la Copra disputerà il torneo di Porcari (Lucca), in cui deve difendere il titolo conquistato un anno fa. In Toscana, il club biancorosso dovrebbe poter disporre di alcuni prestiti da società di A1 e A2.

Ieri, intanto, giocatori e dirigenti della Krumiri Bistefani Casale sono stati ricevuti dal sindaco Masciarino dall'assessore Crisafulli, che si sono complimentati con il team neopromosso in maschile. Il presidente Giancarlo Cerutti è stato premiato una targa, i giocatori con attestato e omaggio dell'amministrazione. «Approfite in B1», ha spiegato Crisafulli - conferma l'altissimo livello raggiunto basket, capace ogni anno di avvicinare i giovani a questa disciplina e di crescere sotto ogni profilo. Il doppio salto dalla C1 in sole due stagioni è qualcosa di assolutamente entusiasmante. Anche il general manager Paolo Panza, il team manager Giuseppe Vanoncin (col vice «Gibbo» Girardi e il preparatore atletico) hanno preso parte alla cerimonia, che si è conclusa con un augurale brindisi: obiettivo prossima stagione sono i playoff nel campionato di serie B1. (m.d. - r.sa.)



Anna Vicenzetto proverà oggi a saggiare la condizione fisica contro la Comense

**emmepi**

Via Amisano, 28  
Tel. 0131.233728 - Fax 0131.233918  
San Salvatore Monferrato (AL)

### RISANAMENTO DEUMIDIFICAZIONE

ORGANIZIONE DEL MURO DURANTE L'INTERVENTO

Quando l'umidità a fare capolino sulle mura della propria abitazione si deve intervenire subito, possibilmente affidandosi a degli specialisti del settore. Una soluzione giusta il comparto 0131.233728: dall'altro capo dell'apparecchio risponderà la Emmepi di via Amisano 26 a San Salvatore Monferrato, azienda che vanta un'esperienza specifica in questo particolare settore. A pochi passi da Alessandria una realtà dinamica e caratterizzata da elevata professionalità si propone come leader nella soluzione di un problema che può interessare, anche all'improvviso, le nostre abitazioni. Il personale della Emmepi in prima battuta è in grado di effettuare un'attenta analisi della tipologia di umidità che si è manifestata e la loro competenza è specifica per quanto riguarda l'umidità ascendente, quella delle vecchie case per inondazioni. Questa ultima era una costruita a diretto contatto del terreno, quindi l'umidità quando comincia a salire provoca danni progressivi, ed esempio intonaco a pittura che si staccano. Due sono i sistemi che la Emmepi adotta per combattere al meglio il fastidioso insettismo provocato dall'umidità. Il primo metodo consiste nell'effettuare letteralmente un taglio della muratura; successivamente viene inserito un foglio di vetroresina sabbiata che crea una barriera efficace contro l'umidità che sta salendo. Il secondo metodo per combattere l'umidità consiste nella creazione di una barriera chimica con l'introduzione di resine silicatiche nella muratura in

Come eliminare l'umidità nei muri  
**LA EMMEPI di San Salvatore Monferrato**  
specialista nel settore

tole modo da impedire all'umidità di provocare danni. Questi due metodi sono decisamente all'avanguardia e rappresentano la soluzione ottimale contro l'umidità: il parere di esperti quali quelli della Emmepi è quindi fondamentale per quelle persone che, abitando o possedendo, magari in campagna, una vecchia casa vogliono porre rimedio a un problema che, a lungo andare, può rivelarsi particolarmente fastidioso.

**DEUMIDIFICAZIONE**  
di muri umidi con taglio meccanico e l'introduzione di resine silicatiche.

**DEUMIDIFICAZIONE**  
di muri umidi con applicazione di resine silicatiche.

**DEUMIDIFICAZIONE**  
di muri umidi con applicazione di resine silicatiche.

**DEUMIDIFICAZIONE**  
di muri umidi con applicazione di resine silicatiche.

**GARANZIA 20 ANNI**

Cause dell'umidità: rovine edili, lacerazioni non isolate, assorbimento dell'umidità attraverso la muratura.

Effetti dell'umidità: intonaci deteriorati, muffe, deterioramento del calore.

Intervento: intervento di risanamento su muri e pareti interne e con installazione di barre di protezione.

Non compromette il normale svolgimento delle attività all'interno del locale.

**TAGLIO DEL CALCESTRUZZO E DEL CEMENTO ARMATO**



CALCIO DILETTANTI: NEI PLAYOFF COMINCIA BENE IL FELIZZANO, PLAYOUT DOLCI IL PONTECURONE

## Sale specialista in «harakiri»

La Don Bosco approda in Prima categoria

Nei playoff di Promozione, pareggio beffa per il Felizzano, tempo scaduto dal Chivasso. La squadra di Riccitelli si era meritata il successo con una condotta di gara puntigliosa, ma è bastato. «Dopo l'1-0 abbiamo avuto l'occasione per il raddoppio, ma non siamo stati fortunati - sbotta il tecnico -. E che dire poi dell'errore del nostro difensore che ha permesso agli ospiti di pareggiare?».

In Prima categoria, nei playoff il Felizzano si è consolato in parte per la mancata promozione immediata, pareggiando con l'Arquatese e passando al turno grazie alla migliore posizione di classifica. Ora, l'undici di Filotti si troverà di fronte il Benetton (giorno 6), che ha battuto il Busca. Sul neutro di Frugarolo, la gara è stata incredibilmente intensa: al vantaggio dell'Arquatese, il Felizzano ha risposto con tre reti, ma nel finale Zunino ha completato la sua prova super segnando altri due gol. «In effetti abbiamo sofferto troppo - dice il presidente del biancazzurro, Alberto Cerri -. E meno male che nei supplementari siamo stati più attenti. Nei playoff, contro ogni previsione l'Auroracalcio ha superato l'Asca Casalecermetti. «I ragazzi sono stati splendidi - commenta il presidente Ottavio Negro -. Hanno saputo mantenere il controllo, lasciando pochissime iniziative agli ospiti. Ora, però, c'è il ritorno. Sul fronte dell'Asca Casalecermetti, si parla di approccio sbagliato alla partita. A San Giuliano Vecchio, il pari tra i locali e il Quercinetto Milan avvantaggia gli ospiti che possono contare sul ritorno per salvarsi. Stessa sorte per il Bassignana, che è riuscito a pareggiare sul campo della Ronzonese (1-1).

Nella seconda giornata dei playoff di Seconda categoria, stegge la Halcoop che, un turno anticipato, ha otte-

nuto il lasciapassare per la Prima categoria infliggendo un netto 4-1 fuori casa al favorito Strevi. La squadra allenata da Granaglia ha disputato un'ottima partita concedendo ben poco ai padroni di casa. Nell'altro confronto del quadrangolare, 1-1 fra Villalvernia e Cortemilia. Nei playoff, a sorpresa, la Savarenza che frui dello 0-0 ottenuto a Santo Stefano Belbo, si è complicata la vita fra le amiche gettando alle ortiche la salvezza e perdendo 5-4 al termine di 90' emozionanti. La Silavese accompagna il Cassina in Terza categoria. Nell'altra gara spareggio, il Pontecurone ha condannato alla retrocessione il Quattordio che, pur vittorioso 2-0, è pagato

al prezzo del 4-1 rimediato all'andata. Nei playoff di Terza categoria, le Frugarolese è scivolata sul terreno di Molinese. Dopo stata avanti con Grillo, la squadra ospite ha dovuto subire la rimonta dei tortonesi, in rete con Tassinario e con Sorzè su rigore. Nell'altra partita di Bassesa, imponendosi per 2-0 sull'Aurora Pontecurone, ha fuori gioco i rivali rinviando il discorso promozione all'ultima giornata. Infine nel girone vercellese-biallese, il Frassineto ha conseguito la seconda vittoria consecutiva e respira aria di promozione. La squadra monferrata ha dominato per 3-1 sul campo del Gaglianico. (r. c. - r. g.)



Il trainer del Sale, Onesto Riccitelli

CALCIO: AI LEONCELLI IL «PISCI», ARENZANO E SESTRESE OK A CASTELLAZZO E ALLA D. BOSCO

## Derthona e due club liguri protagonisti nel weekend

Due squadre liguri in evidenza nei tornei giovanili di calcio. A Castellazzo, per il «Trofeo del Ventanella», la Sestrese si è aggiudicata il titolo Esordienti superando nel triangolare di finale il Sandamianoferrarese per 3-0 e, identico risultato, il Nuova Valmadonna. Secondo posto per il Valmadonna, 4-3 ai rigori sugli astigiani Ad Alessandria, nel «13° Memorial Grastano» organizzato dalla Don Bosco, affermazione della squadra Pulcini '93 dell'Arenzano, che nel girone finale ha sconfitto 2-0 la Don Bosco e 1-0 i lombardi del Mascagnini Senago. Il «13° Memorial Gligi Bocca» per Esordienti, per la Don Bosco e 1-0 i lombardi del Mascagnini Senago. I bianconeri hanno superato 1-0 gli

acquisti della Sestrese. Terzo posto per la Sestrese (1-0 contro la Viguzzolese). Sempre nel capoluogo, al «Ferraro», la Viguzzolese ha fatto suo il «Città di Alessandria» per Giovanissimi. In finale i tortonesi hanno prevalso col Trino ai rigori, 5-4, dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sul nulla di fatto. In terza posizione la Junior Casale, davanti all'Europa. L'Alessandria Miniesordienti si è imposta a Lobbi nel «Memorial Don Angelo Campora», avendo la meglio nella finalissima sul Canada Vercelli per 3-1. Infine, il «Gigli Bocca» per Allievi al «Cattaneo», questi gli accoppiamenti delle semifinali di sabato prossimo: Alessandria-Aurora e Valenzana-Castellonovese.

Al Frassineto Occidentale «13° Memorial Franco Spinoglio», riservato alla categoria Allievi, andato in scena nel weekend al Bianchi di Oltreponte. Sconfitto 1-0 in finale il Monferrato, che si è arreso al gol in apertura di Lachrach. Terzo posto alla Junior che ha battuto 1-0 il Piemonte Sport. Il «Trofeo Centro Edile» per Juniores è invece stato vinto dalle Scuole Cristiane, 3-0 al Frassineto Occidentale. Terzo posto per la Junior che ha battuto a tavolino il Soms Palestro. Definita invece la semifinale del «10° Memorial Bruno Bertolone» per Esordienti, a Occidentale. Sabato 16 in campo Dehon-Asti '90 e Casale-Asti '89. Questi i risultati delle gare di qualificazione: Calamandran-Dehon 2-4, Olimpia-Casale 0-5, Frassineto Occidentale-Dehon 0-5, Asti '90-Derthona 2-0, Casale-Asti '90 0-0, Frassineto Occidentale-Calamandran 0-3, Pulgor-Dehon 0-2, Olimpia-Asti '90 0-6.

Si chiude stasera la fase eliminatoria del «Memorial Paolo e Lorenza Pernigotti» per Under 15, al «Girardengo» di Novi. La prima partita alle 20,30 è Savona-Casale, seguirà Novese-Biardo. Ai padroni di casa basterà un punto per qualificarsi, visti i risultati maturati nei due turni precedenti. Intanto i milanesi del Visconti sono già approdati ai quarti di finale dove incontreranno la Juventus. Decisiva l'affermazione (2-0) ottenuta sabato con il Casale: le reti sono state di Ivekovic e Schiappadi. Nell'altro match, successi di misura (1-0) della Rappresentativa provinciale Figg sul Baiardo e Genova con la rete di Zamirli.

A Castellonovese Scivina, stasera, finali del «Supermercato» per Allievi. Per il terzo posto si affrontano Audax Tortona e Garlasco, per il titolo Castellonovese e Pulvisius Samp. (r. al.)

## SPORT FLASH

## PROMOZIONE

Carlevaro è il nuovo tecnico del San Carlo

Stefano Carlevaro, ex Monferrato e Junior Casale, è il nuovo allenatore del San Carlo (Promozione). Succede a Mauro Borello, che in accordo con la società, aveva lasciato il club nel finale di campionato. (r. c.)

## TORNEO COMPENSORIO

Si definisce il quadro delle qualificate ai quarti

Ultimi turni di qualificazione del XXIV Torneo del Compensorio di calcio dilettanti, stasera al «Pallò» di Casale. Alle 20,30 in scena San Carlo-Cmc Monferrato e alle 21,45 Casale Juniores-Bromese. Giovedì quarti di finale. Per il torneo amatoriale, stasera a Balzola si confrontano Moncalvese-Balzola (19,45) e Do.Gi Gioielli-Santa Maria del Tempio (22). (r. sa. - r. c.)

## FOOTBALL AMERICANO

I Chargers si congedano con una vittoria sui Rhinos

Vittoria per 34-25 dei Chargers Novi contro i Rhinos Milano nella penultima giornata del campionato di football americano, categoria «femmina». Il presidente Bonvini commenta: «Considerato che questa è una squadra composta da giovani all'esordio nella categoria, abbiamo fatto il massimo». I Chargers votano quattro vittorie, contro sole due sconfitte. Resta aperto uno spiraglio di raggiungere il finale, anche se nel prossimo turno i novesi riposeranno e dovranno sperare in una serie concomitante di risultati favorevoli. (m. pu.)

## GINNASTICA ARTISTICA

TITOLI A CALZAVARINI, BUZIO, JOUDENKO E ZERBO. ALTRE 4 ATLETE SUL PODIO

## Pioggia di medaglie per tre team

Serravallese, Forza e Virtù e Valentia sugli scudi Regionali

## ALESSANDRIA

Sugli scudi le ginnaste della provincia nell'ultima prova dei Regionali di categoria di ginnastica artistica femminile, che si è disputata a Novi. Tra le senior, successo parziale e titolo piemontese per Milena Calzavarini (Serravallese) con il punteggio di 31,150. Ha preceduto la Laura Cardia e Linda Ferrando, della Forza e Virtù Novi. Tra le junior titolo alla valenzana Martina Buzio e quarto posto per l'altra serravallese Francesca Pallavicini. Nelle allieve, quinta Chiara Felzone tra le A1 e Sara Carnasagna tra le A2. Entrambe fanno parte della Forza e Virtù. Nel campionato regionale di specialità, tra le senior doppio oro per la serravallese Michela Zerbo, al volteggio e alle parallele e doppio argento alla trave e al corpo libero. La valenzana Olga Joudenko ha vinto alla trave, coronando una prova fantastica. Tra le junior, Maria Sisti (Serravallese) ha colto il bronzo alla trave e alle parallele. Caterina Savona, sempre dello Serravallese, è finita 7ª alla trave e 9ª al volteggio. Secondo posto per due atlete della Forza e Virtù: Eleana Sisti alle parallele e Giulia Cagliaris alla trave. La Sisti è giunta poi terza al corpo libero. Nelle gare speciali per allieve, successi di Giulia Marchesi per la Serravallese, di Noemi Pica e Giada Cavarretta per la Forza e Virtù. (m. pu.)

La neo campionessa Martina Buzio



La neo campionessa Martina Buzio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**RESICAR** presenta

**SABATO 8 e DOMENICA 9 GIUGNO**

nel piazzale fronte concessionaria Nissan Resicar  
S.S. 10 Spinetta Marengo (Al)

**VIENI A PROVARE**

**IL NUOVO TERRANO 3.0**  
**E IL NUOVO PICK-UP 2.5 TDI**

Guidati dai Istruttori F.I.E.  
su un percorso di slittamento  
anche in notturna sino alle 23:00

**NISSAN** **RESICAR MOTORS** **AUTOGARDEN** **EFFE CAR**

[www.resicar.it](http://www.resicar.it)



TENNIS: PRIMO TURNO SUPERATO NELL'UNDER 14 DA **DAVIDE** E CAVANNA

## La «pattuglia» acquese avanza allo Junior Nike

INFORMAZIONE E RESEARCH ITALIA

**DAL 18 GIUGNO  
IN EDICOLA  
IL SESTO  
FILM**

2015-2016



AL SAFARI PARK DI POMBIA SONO STATI PREMIATI I VINCITORI DEL REFERENDUM «LA STAMPA»

# Gran tifo per Bobo e Trap poi tutti al «Golden Boys»

Centinaia di ragazzi e accompagnatori arrivati dalle province del Piemonte e dalla Valle d'Aosta per la serata finale. L'iniziativa era sostenuta da oltre centomila tagliandi inviati dai lettori. Sport e tanta musica con Alessia Merz madrina nel suggestivo teatro-tenda

POMBIA

Splendida serata quella di ieri per il gran gala del «Golden Boys» che ha sigillato la sesta edizione di vita. Nel teatro tenda del «Safari Park» ■■■■ arrivati ■■ tanti, anche dalla Valle d'Aosta, per festeggiare assieme ad Alessia Merz, più bella che mai.

Una festa doppia perché tra i giovanissimi, arrivati già nel primo pomeriggio nello splendido parco naturale alle porte del Lago Maggiore, il clima era già euforico per la vittoria dell'Italia sull'Ecuador ai Mondiali nipponico-coreani. I giovani ne hanno approfittato per visitare ■■ «Safari Park», regno del leone bianco e non solo, dopo che quest'anno i titolari hanno realizzato l'area «giurassica», con i sauri più rappresentativi di quell'epoca, T-Rex in testa. Aspettando la serata, tanti ragazzi sono tornati sul racconto della partita di ieri pomeriggio, magnificando le giocate di Toti, le golpate di Zambrotta e i gol di Vieri. Nei loro sogni ci sta anche di ripercorrere la strada degli azzurri, e ■■■■ un giorno magari andare ■■ Mondiali anche loro ■■ prima persona.

Un po' come ha fatto ■■ ragazzo di queste parti, l'oligesse Massimo Maccaroni, che ha sfondato a suon ■■ gol agli Europei Under 21 in Svizzera e che abita a dieci chilometri dal «Safari Park». Sei anni fa «Maccaroni» aveva ricevuto anch'esso



Romeo Benetti, l'indimenticato campione, accolto ■■■■ hostess del Golden Boys

Sul palco dei festeggiati anche i campioni del 2001: hanno ricevuto gli applausi ■■ l'abbraccio di centinaia di giovani



Alessia Merz davanti il totem del parco



I ragazzi della valle d'Aosta sono stati fra i primi ad arrivare al Safari Park per il gala. A lato, Bruno Lauzi riceve in dono dall'ispettore de «La Stampa» Donato Sgaraglia l'orologio con il logo (FOTOGRAFIA DI GIORGIO DI SORDI)

Radio Montecarlo. La ■■■■ Bruno Lauzi e le improvvisate dell'istrionico Renzo Sinigaglia hanno fatto il resto. Tanti anche gli ospiti dal mondo dello sport. Il Novarese era rappresentato da due squadre al vertice ■■ nazionali di basket e volley

con la Cimberio squadra militante in LegAdue e reduce da ■■ ottimo campionato concluso nei play off, e soprattutto con l'Asystel volley femminile, squadra vicecampione d'Italia dopo la serie ■■■■ disputata un mese fa con la Poppape-

dretti Bergamo. In prima fila anche le principali autorità comunali, provinciali e della Regione. Nell'edizione di domani troverete il fotorecconto completo ■■■■ serata, che come nelle fiabe si è conclusa prima di mezzanotte. (m. p.)





## Bomboniere preziose come Te

*I nostri servizi:*  
 Organizzazione Cerimonie,  
 Ricevimenti in Ville e Castelli,  
 cascine e case private; Catering o Ristorante.  
 Partecipazioni, inviti e bomboniere.







Foto ■ video; Composizioni ■ addobbi floreali.  
 Auto moderne e d'epoca; Musica e Lista Nozze

### Giorni Lieti - S.S. per Genova n° 48/a - Tortona (AL) - Tel.: 0131.89.49.68



# TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

**PROSSIMA  
INSERZIONE  
18 giugno 2002**

## ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

**GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:**

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE

### VENDITE DEL 13 GIUGNO 2002

dott.ssa C. Camaiori

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 12/6/2002

#### CASALCERMELLI

Esecuzione n. G.E. Dott. C. CAMAIORI contro PIANTATO TIZIANA, POZZI ROSA, PELIZZA SARA e PELIZZA SIMONE in Comune di Casalcemelli (AL), via Ovada 52 (ora 58) (fraz. Portanova) N.C.T. F. 9 mapp. 45 seminativo ora orto mq. 920; mapp. 46 seminativo parco alberato di mq. 1320 con entrostanti basso fabbricato ad uso rimessa e ampliamento fabbricato abitazione; mapp. 47 fabbricato rurale di mq. 200; N.C.E.U. F. 9 mapp. 48 fabbricato civile p.t. A/4 cl. 2° vani 3, via Ovada 84.  
Prezzo di € 78.700,00 Offerte in aumento di € 516,00

#### GAVI

Esecuzione n. G.E. Dott. CAMAIORI contro CAR-TASSEGA e DEGAVI Beni immobiliari in Comune di Gavi, via Mameli n. 49:

alloggio censito NCEU al fg. 23 mapp. 582/6 e 582/12 P2° piano soffitta e cortile di pertinenza. Consistenza: mq. 79,7 P2°, e mq. 42,21 al piano soffitta.  
Prezzo base di € 34.044,84  
Offerte in aumento di € 1.000,00

#### ALESSANDRIA

Esecuzione n. 82/94 G.E. Dr. M. contro LUISA in Comune di Alessandria, via Rossini n. 31, QUOTA DI UN TERZO della piena proprietà di alloggio sito al primo piano (2° f.l.) distinto il numero interno 4 scala A composto di ingresso cucina, soggiorno, camera, bagno e disimpegno per una superficie lorda mq. 95,00 oltre a balcone di mq. 7,44 e cantina mq. 20,25 individuata con n. 4  
Prezzo base di € 8.005,00  
Offerte in aumento di € 516,00

#### ALESSANDRIA

Esecuzione n. 136/97 G.E. Dott.ssa CAMAIORI contro CERCOLA ROSA ANNA in Comune di Alessandria, via Oberdan n. 1 int. 16 Scala "D", alloggio annessa cantina ubicato al settimo piano e composto da: un ingresso - disimpegno, soggiorno, cucina, due camere da letto e servizio igienico. Il tutto censito N.C.E.U.: Fg 268/E mapp. 3248 Sub. 60; Zc 1 - Cat. A/2 - C1.1 - Cons.: 5,0 vani  
Prezzo base di € 71.890,80  
Offerte in aumento di € 2.500,00

#### ALESSANDRIA

Esecuzione n. 22/99 G.E. Dott.ssa CAMAIORI contro SCHIAVINI ANGELA in Comune di Alessandria, via Tivoli n. 11 Quota indivisa 1/2 di nuda proprietà grava da usufrutto di appartamento composto da sala, cucina, bagno, due camere da letto, balcone, cantina, sottotetto  
Prezzo base di € 15.338,77 Offerte in aumento di € 500,00

### VENDITE DEL 14 GIUGNO 2002

dott. P. L. MELA

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 13/6/2002

#### NOVI LIGURE

Esecuzione n. Dott. contro EFIN Comune di Ligure Reg. Bosch. Loc. Valle dei Tacchini Appenzamento di terreno entrostante fabbricato (abitazione di tipo popolare, abitazione in vilini autotrasportati)  
Prezzo di € 503.144,00 Offerte in aumento di € 1.000,00

#### NOVI LIGURE

Esecuzione n. G.E. DOTT. MELA contro ASTROLABIO COSTRUZIONI SRL Comune di Novi Ligure Magazzino Edilio Raggio posto piano seminterrato mq. 1100. L'unità immobiliare è priva di qualsiasi tipo impianto elettrico e quello di riscaldamento. NCEU Fg. 41, map. 585 sub 84 mq. 1100.  
Prezzo base di € 145.440,00 Offerte in aumento di € 4.100,00

#### SOLERO

Esecuzione n. DOTT. MELA contro MARISA, CATANIA ARMANDO e DOMENICO Comune di Solero via L. Deiazio 1/ via Ghislieri 2 edificio da terra a tetto composto da 4 abitazioni, portico-magazzino con soprastante fienile e altra unità immobiliare al NCEU fg. 10 map. 801 sub 5-6-7-8-9-10-11 a map. 800 cat. A/4 v.11 e relativa  
base di € 92.550,00 in € 2.000,00

#### BOSCO MARENGO

N.105/88 R.G.E., G.E.DOTT. PIER LUIGI CONTRO CERMELLI L. Via Del Popolo 20, ragioni comproprietà pari a 1/2 a) civile abitazione attualmente censita, in NCEU al foglio 8, mappale P.1-1 PS, categoria A/4, classe 3, vani 7, rendita euro 292,83, precedentemente in NCEU, foglio 8, mappale 262, categoria A/6 classe vani 2,6, rendita 77,47, composta al piano primo da cucinotta, ingresso, soggiorno, due camere da letto e bagno, al piano seminterrato primo (piano terreno lato cortile) cantina, W.C.; b) terreno pertinenziale censito in NCT al foglio 8, mappale 261, superficie circa mq. 50, indicazione di rendita.  
Prezzo base di € 12.400,00. Offerte in aumento di € 500,00

#### CASSINE

E.n.35/95 - G.I. DR. P.L. MELA CONTRO PERGAMI LOTTO I Partita N.C.T.: Comune di Cassine n. 7831  
-fg. 16 mapp. 169 2.10, bosco ceduo RDL 252 RAL 637 a confine i mapp. n. 163-172 stessa ditta del fg. 16;  
-fg. 16 mapp. 170 are 9,30, vigneto 2, RDL 22.320 RAL 18.275, a confine i mapp. n. 200-167-168- stessa ditta del fg. 16;  
-fg. 16 mapp. 173 are 9,60, bosco ceduo 3, RDL 1.152, RAL 288, a confine i mapp. n. 160-161-176-172- stessa ditta del fg. 16;  
-fg. 16 mapp. 174 are 42,30, vigneto 2, RDL 101.520 RAL 74.025, a confine i mapp. n. 175-192-197-171- stessa ditta del fg. 16;  
-fg. 16 mapp. 194 9,00, vigneto 4, RDL 9.900 RAL 7.650, a confine i mapp. n. 295-294-293-292-291-193- stessa ditta del fg. 16;  
-fg. 16 mapp. are 42,30, vigneto 3, RDL 80.370 RAL 65.565, a confine i mapp. n. 295-294-293-292-291-193- stessa ditta del fg. 16;

fg. 16 mapp. 197, 12,70, seminativo 2, RDL 18.415 RAL 13.970, a confine i mapp. n. 193-196- stessa ditta del fg. 16;  
-fg. 16 mapp. 198 are 11,10, seminativo 2, RDL 18.095 RAL 12.210, a confine i mapp. n. - stessa ditta del fg. 16;  
-fg. 16 mapp. 199 are 6,30, vigneto 2, RDL 19.920 RAL 14.525, a confine i mapp. n. 200-171 - stessa ditta del fg. 16;  
-fg. 16 mapp. 383 are 25,00, seminativo 4, RDL 13.750 RAL 11.250, a confine i mapp. n. 193-295- stessa ditta del fg. 16;  
-fg. 16 mapp. are 9,10, vigneto 3, RDL 16.310 RAL 12.555, i mapp. n. 193-291-196- stessa ditta del fg. 16;  
-fg. 16 mapp. 408 are 1,70, bosco ceduo 3, RDL 204 RAL 51, a confine i mapp. n. 163-168 - stessa ditta del fg. 16;  
-fg. 16 mapp. 409 are 8,90, vigneto 2, RDL 21.360 RAL 15.575, a confine i mapp. n. 172-171-200- stessa ditta del fg. 16.  
Prezzo base di € 13.222,00 Offerte in aumento di € 1.000,00

#### VALENZA

Esecuzione n. 50/97 contro FERRARI ITALO LOTTO UNICO: In Comune di Valenza (AL), Viale Vigenza n. 3, alloggio al sesto piano (settimo f.l.), composto ingresso, tinello, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, locale sgombero, balcone e cantina piano interrato. Il tutto censito NCEU al foglio 60, mappale 2038, sub. 15, Cat. Prezzo di € 189.000,00. Offerte in aumento di € 2.500,00

#### CASTELLETTO D'ORBA

Esecuzione n. 259/94 contro MATRONE ANIELLO + 1 LOTTO UNICO: Comune di Castelletto d'Orba (AL), Via San Rocco: Due corpi fabbricati cui uno ad uso abitazione civile, comprendente cantina piano interrato, piano terreno rialzato, primo e secondo piano e sottotetto ad uso ad rustico comprendente piano primo piano, nonché basso Isolato ad un solo piano fuori terra, censiti al NCEU foglio 12, mappale 493 2. Cat. C/6, mq. 54; mappale 493 sub. 3, Cat. A/2, cl. 2°, vani 10,5, con cortile identificabile, censito al NCT foglio 12, mappale di are 2,75 e 494 di 1,10. Oltre ad appezamento di terreno censito al NCT al foglio 14, mappale 129 di are 6,60  
Prezzo base di € 30.600,00 Offerte in aumento di € 1.000,00

#### MONTALDEO

ca 134/93 contro SABATINI LUCIA LOTTO UNICO: Comune di Montaldeo (AL), Via della Benedicita n. 14, immobile costituito da unica unità immobiliare ad uso abitativo posta da cucinino, tinello, ingresso, due camere, bagno, dispense, con pertinenze piano ad uso deposito (n. i locali) e n. 1 locale ed uso cantina, a calasto distinto con i mappali 46, 47, sub. 2 e 48 sub. 5 foglio 3 Comune di Montaldeo, ancora senza di classamento.  
Prezzo base di € 29.700,00 Offerte in aumento di € 1.000,00

#### VIGNOLE BORBERA

Esecuzione n. contro HAMIDI LOTTO UNICO: In Comune di Vignole Borbera (AL), Via Cavour n. 21, appartamento posto al piano secondo, NCEU al foglio 6, mappale 94, sub. 4, Cat. A/2, vani 5,5 - R.C. 825.000.  
Prezzo base di € 21.100,00 Offerte in aumento di € 500,00

#### FRACONALTO

Esecuzione n. contro CANEPA LOTTO UNICO: In Comune di Fraconalto (AL), nella casa ad uso civile abitazione sita in località Borgo Sereno, avente accesso privata denominata Via Carlo Dellepiane: appartamento avente ingresso indipendente al civico 55, della strada privata Dellepiane, composto tre camere e servizi, al piano rialzato (1° f.l.), il tutto censito al NCEU al foglio 4, mappale 104, sub. 3, Cat. A/2, vani 4.  
Prezzo base di € 33.100,00 Offerte in aumento di € 1.000,00

#### FRESONARA

Esecuzione n. 58/99 contro BOCCALERO ERCOLE LOTTO UNICO: In Comune di Fresonara (AL), fabbricato censito al NCEU al foglio 5, mappale 223, sub. 2, Cat. C/7, vani 11; autorimessa al foglio 5, mappale 223, sub. 3, Cat. C/6 di mq. 47 ed autorimessa censita al foglio 5, mappale 223, sub. 4, Cat. C/6 mq. Prezzo base di € 146.400,00 Offerte in aumento di € 2.500,00

#### BASALUZZO

Esecuzione n. 51/97 contro DI GIUSEPPA LOTTO UNICO: In Comune di Basaluzzo (AL), Via Donizzetti 9, alloggio facente parte di una villetta bifamiliare tre piani fuori terra circondata da ampio giardino composto ingresso, cucina, soggiorno, bagno, matrimoniale, camera singola, due balconi, oltre cantina situata al piano e garage posto al piano terreno. Il tutto censito al NCEU foglio 7, mappale 343, sub. 6, piano 1°, Cat. A/2, vani 6 foglio 7, mappale 343, sub. 5, piano 1°, Cat. C/6, mq. 32.  
Prezzo base di € 70.600,00 Offerte in aumento di € 1.500,00

#### ALESSANDRIA

n. contro BABAETTO ADRIANO + 1 LOTTO UNICO: In Comune di Alessandria, Via della Meranzana, alloggio situato piano terreno, censito al NCEU foglio 119, mappale 181, sub. 15 - Cat. A/4, vani 7,5. Costituiscono accessori del predetto alloggio numero due al piano interrato.  
Prezzo di € 38.300,00 Offerte in aumento di € 1.000,00

#### LU

Esecuzione n. 71/97 contro LOTTO UNICO: In Comune di LU (AL), Piazza San Valerio n. 7, porzione di piano secondo (3° f.l.), censito NCEU foglio 30, mappale 146, sub. 12, come da denuncia di variazione presentata all'UTE di Alessandria data 24/9/1987 e protocollata al n. Prezzo base di € 16.000,00 Offerte in aumento di € 1.000,00

#### ALESSANDRIA

Esecuzione n. 67/88 contro CAMPARI FRANCESCO LOTTO UNICO: In Comune di Alessandria, Sobborgo Valle San Bertolomeo, Via S. Antonino 2: Abitazione di tipo rurale, censita al foglio n. 18, mappale n. 56, Cat. A/8, vani n. 19 e al foglio n. 18, mappale n. 55 mq. 1240.  
Prezzo base di € 60.800,00 Offerte in aumento di € 1.000,00

**DATE DELLE VENDITE:** dott.ssa C. Camaiori - 13 Giugno 2002 - dott. P. L. Mela - 14 Giugno 2002







# TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA  
INSERZIONE

18 giugno 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

VENDITE DEL 28 GIUGNO 2002

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 27/6/2002

dott. P. L. Mela

## OVIGLIO

**Es. n. 139/97 contro BARBERIS FRANCESCA**  
LOTTO UNICO: In Comune di OVIGLIO (AL), Regione San Giovanni 12, fabbricato a due piani fuori terra, oltre a piccolo fabbricato adibito a portico censito al N.C.E.U. al foglio 29, mappale 57, Cat. A/7, Classe Unica, sub. 11.5.  
Prezzo base: di € 275.300 Offerta in aumento: € 2.500,00

## RIVARONE

**Esecuzione n. 193/97 contro FIORITO ERMANNO + 1**  
LOTTO UNICO: In Comune di RIVARONE via Alessandria n. 6, Località Bricco Rosso, fabbricato civile abitazione elevato a due piani fuori terra, composto tre unità immobiliari, parzialmente cantinato, con cortile, giardino e terreno circostante, così censito: a) N.C.E.U. alla partita in corso di variazione (ex 126), foglio 5, mappale sub. 3, sub. 4 e sub. 5 (graffato con 458) e accessoria censita al N.C.T. al foglio 5, mappale 438, vigneto cl. 1° di € 11.50, mappale 457, vigneto cl. 1° di € 24.50.  
Prezzo base: di € 233.593 Offerta in aumento: € 2.500

## BERGAMASCO

**Esecuzione n. 121/99 contro**  
LOTTO UNICO: In Comune di Bergamasco (AL), Via Cavallotti n. 40, fabbricato sviluppato su tre piani, indipendente su tre lati, al N.C.E.U. al foglio 11, mappale 208 e 210.  
Prezzo base: di € 500 Offerta in aumento: € 500

## NOVI LIGURE

**Esecuzione n. 139/98 contro VALLACCO PIERO CARLO**  
Lotto primo: Novi Ligure, Via Fiume 6, (quota 1/2) laboratorio artigianale magazzino censito al N.C.E.U. al foglio 34, mappale sub. 1.  
Prezzo base: di € 26.700 Offerta in aumento: € 500  
Lotto secondo: Novi Ligure, Via Fiume 6, (quota di 1/2) alloggio di civile abitazione sito al piano primo, censito al N.C.E.U. al foglio 34, mappale sub. 2.  
Prezzo base: di € 23.240 Offerta in aumento: € 500

## ALESSANDRIA

**Es. n. 188/98 + G.E. DOTT. MELA contro INDINO ANDREA, INDINO PLASTIC GARDEN, INDO DI MUNARO MARISA, INDINO DANILA**  
LOTTO 1: In Comune di ALESSANDRIA, Via G. Donizetti 43-45, "Condominio Vinzaglio Casa A", magazzino dotato di due ampi ingressi carrai ed un ingresso pedonale ricavato all'interno, uno di questi al locale attigui una stanza, un annesso bagno e un servizio; N.C.E.U. al foglio 1153, sub. 1, cat. C/2, mq. 147. Prezzo base: di € 98.694,91 Offerta in aumento: € 2.000,00  
LOTTO 2: Pacetto (AL) Via Molina 10, ex Via Redini, fabbricato civile abitazione costituito da grande autorimessa e accessori, bagno lavanderia, grandi locali usi taverna, centrale termica e cantina per complessivi mq. 198 al piano campagna, primo piano doppio ingresso, cucina, 2 wc, camera e 2 soggiorni per una superficie di mq. 180, in mq. oltre al terrazzo. Terreni censiti al N.C.T. al foglio 11 mappale 165 vigneto di a. 33,70, 171 vigneto di a. 9,40, 172 bosco ceduo di a. 17,80, 178 bosco ceduo di a. 25,00, 179 vigneto di a. 35,30 e 180 vigneto di a. 15,80. La proprietà presenta irregolarità di natura urbanistica catastale. N.C.E.U. di ALESSANDRIA foglio 11, map. 178. Prezzo base: di € 325.057,97 Offerta in aumento: € 5.000,00

## ALESSANDRIA

**Es. N. 139/97 contro Dott. Pierluigi Mela contro MELIA ROBERTO**  
Comune di ALESSANDRIA, Via Amadeo n. 8:  
LOTTO 1: nuda proprietà 1/4 Melia Roberto appartamento sito al piano terreno (P.F.T.) composto da ingresso, cucina/soggiorno bagno, matrimoniale; al piano seminterrato: una cantina; al piano interrato: una cantina. Superficie alloggio circa mq. 58,00. Superficie accessori circa mq. 19,00.  
Prezzo base: di € 5.164,57 Offerta in aumento: € 500,00.  
LOTTO 2: nuda proprietà 1/4 Melia Roberto appartamento sito al secondo piano (terzo fuori terra) composto da ingresso, cucina, disimpegno, bagno, lavanderia, soggiorno, n. 2 camere da letto; al piano seminterrato: una cantina ed al piano sottotetto, una porzione di solaio. Superficie alloggio circa mq. 116,00. Superficie accessori circa mq. 64,00.  
Prezzo base: di € 17.043,08 Offerta in aumento: € 1.000,00  
LOTTO 3: nuda proprietà 1/4 Melia Roberto appartamento sito al terzo piano (quarto fuori terra) composto da ingresso, cucina, disimpegno, bagno, lavanderia, soggiorno, n. 2 camere da letto; al piano seminterrato: una cantina ed al piano sottotetto, una porzione di solaio. Superficie alloggio circa mq. 116,00. Superficie accessori circa mq. 57,00.  
Prezzo base: di € 13.427,88 Offerta in aumento: € 1.000,00

## ALESSANDRIA

**Es. n. 131/98 G.E. DOTT. MELA contro ALDO**  
di Via Don Canestri n. 35 diritti di usufrutto generale casa civile abitazione piano interrato, primo e facciata solare piscina; censita al N.C.E.U. al foglio 119, mappale 38, sub. 3 e sub. 4, privi di dati di consistenza definitiva.  
Prezzo base: di € 184.896,61 Offerta in aumento: € 2.500,00

## ALESSANDRIA

**Es. n. 131/98 RGE contro CAZZOLA**  
Beni oggetto vendita: Di pertinenza di CAZZOLA Ombretta LOTTO 1: Piena proprietà. Alloggio ubicato al quinto piano di uno stabile condominiale, sito in ALESSANDRIA, Via Dossena n. 14. L'alloggio è costituito al piano interrato e da ingresso e corridoio, cucina, soggiorno, matrimoniale, camera singola, bagno, e ripostiglio.  
Prezzo base: di € 65.000 Offerta in aumento: € 1.000  
LOTTO 2: Proprietà per 1/3. Quota pari ad un terzo alloggio ubicato al quinto piano di uno stabile condominiale, sito in ALESSANDRIA, via Giorni n. 7. L'alloggio è costituito al piano interrato e da ingresso e corridoio, cucina, bagno, due balconi e ripostiglio.  
Prezzo base: di € 12.000 Offerta in aumento: € 1.000  
Di pertinenza di CAZZOLA Ombretta LOTTO 3: proprietà per 1/3 Quota

pari ad un terzo alloggio ubicato al piano terra di stabile condominiale, sito in ALESSANDRIA, Via San Dalmazzo n. 23; il negozio è costituito da unico con quattro vetrine, bagno sul retro e cantina.  
Prezzo base: di € 25.000 Offerta in aumento: € 2.000

## ALESSANDRIA

**Es. N. n. 63/96 + 125/96 R.G. Es. - G.E. Dott. Pier Luigi MELA contro ROSSI GIANCARLO MILANO Maria**  
LOTTO PRIMO: Beni ubicati in Comune di ALESSANDRIA censiti al N.C.T. dello stesso Comune: Foglio 148 mapp. 70, sem. 2a, mq. 2.300; Foglio 150 mapp. 22, sem. arborato, mq. 4.020; Foglio 152/A mapp. 253, fabbricato rurale, mq. 920; Foglio 152 mapp. 254, sem. 2a, mq. 5.670; Foglio 152 mapp. 548, sem. arborato 2a, mq. 770; Foglio 153 mapp. 21, 3a, mq. 2.260; Foglio 153 mapp. 15, arborato 3a, mq. 1.560; Foglio 153 mapp. 154, sem. arborato 2a, mq. 3.327; di proprietà di Rossi Giancarlo per la quota 1/2 e per la quota 1/2.  
Prezzo base: di € 43.390,00 Offerta in aumento: € 1.000,00.  
LOTTO SECONDO: Beni ubicati in Comune di ALESSANDRIA censiti al N.C.T. dello stesso Comune: Foglio 151 mapp. 141, sem. arborato 3a, mq. 1.880; Foglio 151 mapp. 213, sem. arborato 3a, mq. 11.120; di proprietà per l'intero Milano Maria; Foglio 151 mapp. 175, fabbricato rurale, mq. 175; Foglio 151 mapp. 177, fabbricato rurale, mq. 150; Foglio 151 mapp. 121, seminativo 3a, mq. 4.580; Foglio 151 mapp. 121, seminativo 3a, mq. 190; Foglio 151 mapp. 124, seminativo 3a, mq. 420; Foglio 151 mapp. 127, seminativo 3a, mq. 820; Foglio 151 mapp. 128, sem. arborato 3a, mq. 770; Foglio 151 mapp. 128, arborato 3a, mq. 510; Foglio 151 mapp. 187, seminativo 3a, mq. 580; Foglio 151 mapp. 188, seminativo 3a, mq. 1.330; Foglio 151 mapp. 134, seminativo 3a, mq. 2.180; di proprietà per l'intero Rossi Giancarlo. Prezzo base: di € 38.530,00; Offerta in aumento: € 1.000,00.

## ALESSANDRIA

**Es. N. 217/97 GE Dott. P. L. MELA contro PERRONE DICK**  
Comune di ALESSANDRIA Via Belloni, 1. Fabbricato di civile abitazione a piani f.t. annesso piccolo appezzamento di terreno e garage al piano interrato. Tutto censito al N.C.E.U. di AL: part. 9424, F. 108, num. 182, sub. 1, CA/4, cl. 4, vani 7,0, rend. 2.658.000; sub. B: CA/4, cl. 4, vani 7,5, rend. 2.705.000 (parte abitativa); garage: Fg. 108, n. 182, sub. 9 (denuncia di variazione U.T.E. al foglio 11, mappale 423 - prot. 4423 - commerciale).  
Prezzo base: di € 142.294,00 Offerta in aumento: € 1.000,00

## LU MONFERRATO

**Es. N. 176/97 + 112/98 R.G. - G.E. Dott. P. L. MELA**  
Comune di ALESSANDRIA Giuseppe Giovanni. In Comune di LU MONFERRATO - S. Giacomo n. 44: LOTTO PRIMO: alloggio al piano primo (secondo f.t.), camera, cucina, balcone prospiciente su cortile comune. Censito al N.C.E.U. al foglio 30, mapp. 146, sub. 10, cat. A/2, cl. 1, vani 4,5.  
Prezzo base: di € 27.900,00 Offerta in aumento: € 1.000,00.  
LOTTO SECONDO: alloggio al piano secondo (terzo f.t.), camera, cucina, servizio, disimpegno, balcone prospiciente su cortile comune. Censito al N.C.E.U. al foglio 30, mapp. 146, sub. 11, cat. A/2, cl. 1, vani 5,5. Fanno parte integrante dell'immobile, in qualità di accessori indiretti: in piano terreno (primo f.t.) n. 4 locali adibiti a ripostiglio e legnaia più piccolo disimpegno. Prezzo base: di € 32.660,00 Offerta in aumento: € 1.000,00.

## LERMA

**Es. n. 95/96 G.E. Dott. P.L. Mela contro LEON ANTOINE**  
In Comune di Lerma, località Lobegio appezzamento terreno della superficie catastale mq. 884, sul quale insistono:  
- fabbricato principale di civile abitazione su due piani fuori terra;  
- altro fabbricato attiguo al primo, su due piani fuori terra;  
- piccola costruzione destinata a legnaia, pollaio e fieno;  
- porzioni porticate in aderenza ai fabbricati principali; iscritti al N.C.E.U. alla partita 1000576, foglio 2, mappale sub. 1, cat. A/4, cl. 2, v. 7, R. C. 609.000, e mappale 149 sub. 3, cat. A/4, cl. 2, v. 5,5, R.C. lire 478.  
Prezzo base: di € 126.288,00 Offerta in aumento: € 2.100,00

## NOVI LIGURE

**Es. n. 25/95 contro SAN SIMPLICIANO**  
Beni oggetto della vendita: In Novi Ligure, compendio immobiliare denominato Villa Minetta, costituito dai seguenti immobili:  
1. Villa padronale di tre piani fuori terra, formata al secondo piano seminterrato, n° 5 uso cantina, al primo piano seminterrato n° 2 locali uso autorimessa, n° 4 locali bagno uso abitazione custode, n° 13 locali uso cantina, bagno e n° 3 corridoi, piano terra ad uso abitativo: vasto ingresso, n° 3 ampi locali, n° 3 medi, n° 4 ripostigli, n° 5 vani scala e corridoi, al piano primo ad uso abitativo da n° 11 locali, n° 5 bagni e n° 3 corridoi, al piano secondo ad uso abitativo da n° 14 locali, n° 2 bagni e n° 3 corridoi. Esiste un ascensore interno che collega i tre piani fuori terra. I pavimenti sono in parte in pietra e parte in legno intarsiato; i soffitti e le pareti sono in parte decorati a stucchi ed affreschi.  
2. Una tonella, composta da n. 3 locali, l'alloggio custode composto da n. 6 locali, la scuderia e la rimessa per le macchine.  
3. La giardiniera. 4. Bassi adibiti a spogliatoi piscina ed a ricovero attrezzi, e sono composti da un unico locale a ricovero attrezzi e n° 4 locali spogliatoio, n° 2 docce, n° 2 bagni, ampio ingresso e n° 5 altri locali gli spogliatoi piscina. 5. Terreni per complessivi mq. 83.120. L'aggiudicatario, nei sensi dell'art. 41 O.lgs. 385/93, dovrà direttamente alla banca la parte prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa dedotta la cauzione. Maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di ALESSANDRIA.  
Prezzo base: di € 1.716.124,30 Offerta in aumento: € 1.000

## SILVANO D'ORBA

**Es. n. 3/99 G.E. DOTT. MELA contro ROSALIA**  
Lotto 2: Quota di metà di porzione di magazzino in Via Martiri della Benedetta n. 37 cane. N.C.E.U. foglio 2, map. 627, sub. 1 Cat. C/2, cl. U, mq. 114.  
Prezzo base: di € 14.130,00 Offerta in aumento: € 500,00  
Lotto 3: Quota di una porzione di porzione fabbricato in Via Martiri della Benedetta n. 39 cane. al N.C.E.U. foglio 2, map. 627, sub. 2 Cat. A/2, cl. 3A, vani 7. Terreno censito al N.C.T. foglio 2, map. 494, mq. 1110 vigna. cl. 1A. 18.135 - L. 8.325 - foglio 2, map. 495, mq. 700 b.c. cl. 1A RD L. 1400

## VENTE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. L'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Offerta al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con la agevolazione legge (1) imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile procedura si ordina l'immediata sgombrata eseguita a cura e spese di parte acquirente.

**RA L.420:** terreno foglio 2, map. 614, mq. 740 a. cl. 3 RD L. 7030 - RA L.5650. Prezzo base: di € 53.200,00 Offerta in aumento: € 2.000,00  
Lotto 8: Quota di un quarto di terreno censito al N.C.T. foglio 8, map. 185, mq. 5290, vign. cl. 3A - L. 87.285 - RA L. 39.675. Terreno foglio 8, map. 185, mq. 1070, sem. classe 3A RD L. 10.185 - RA L. 8.025. Terreno foglio 8, map. 187, mq. 5, vign. b.c. RD L. 7 - RA L. 2.  
Prezzo base: di € 660,00 Offerta in aumento: € 100,00

## SILVANO D'ORBA

**Es. N. G.E. DOTT. MELA contro MORGANTI MARIANGELA**  
Comune di Fresonara, Via Gualini 9, civile abitazione, composta di cantina al piano interrato; ingresso, cucina, due camere e bagno al piano terreno; due camere al secondo piano; locale uso autorimessa; piano terra con terreno adibito al cortile della superficie di mq. 170 circa, compreso il terreno occupato dalla costruzione e costituente pertinenza del fabbricato.  
Prezzo base: di € 300,00 Offerta in aumento: € 500,00

## LOBBI

**Es. N. RGE contro PAIROTTI Michele e MASTROIANI Lucia**  
Beni oggetto della vendita: In ALESSANDRIA, sobborgo Lobbi, fabbricato con dalla strada denominata via Cascinali Pagella al civico n° 62, elevata a due piani fuori terra, insistente su terreno costituito pertinenza per la parte non occupata dal fabbricato (superficie mq. 370 circa). La proprietà in oggetto si compone di: - fabbricato con una unità abitativa composta da: ingresso-soggiorno, cucina-tinello, lavanderia, cantina, disimpegno, bagno di servizio e locale centrale termica, a piano terreno, con scala interna collegamento diretto con il soprastante piano primo cui sono ubicati due camere da letto matrimoniali, bagno ed disimpegno abitabili, oltre a due da letto singole e bagno, attualmente al rustico. - piccolo fabbricato annesso composto di autorimessa a piano e ripostiglio al piano primo. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di ALESSANDRIA. Prezzo base: di € 64.857,07 Offerta in aumento: € 1.000,00

## BASSIGNANA

**Es. n. 85/98 G.E. Dott. MELA contro FORESTA UMBERTO e MONICA**  
Immobile con accessi da Via Umberto I n. 16 e Via Garibaldi n. 26 composto di cantine, magazzini, portici parti abitative, relativi sottotetti, cortile; censito al N.C.E.U. al foglio 18 mapp. 287 sub. 1 e mapp. 287 sub. 2, mapp. 832, mapp. 833, mapp. 834 di € 30.140,42 Offerta in aumento: € 1.032,91

## CAPRIATA D'ORBA

**Es. n. 172/98 G.E. DOTT. MELA contro CASSULO GIANCARLO**  
Via Indipendenza 1 e Via della Pace porzione di fabbricato al foglio 13, mapp. 603, sub. 1; porzione di fabbricato al foglio 13 mapp. 604, sub. 2; garage al foglio 13, mapp. 604 sub. 4; unità immobiliare al foglio 13 mapp. 603, sub. 2.  
Prezzo base: di € 34.705,90 Offerta in aumento: € 1.500,00

## SPINETTA MARENGO

**Es. n. 183/96 G.E. DOTT. MELA contro SANTO E NELLA IN BOTTARO**  
Spinetta Marengo Via Angiolina 62/A: fabbricato di civile abitazione a due piani f.t. libero da due lati, cortile di proprietà, box e balcone. Al N.C.E.U. di ALESSANDRIA, f. n. 221, mapp. n. 192 e 195 graf.: ZC2, CAT. A/4, CL. 3°, cons. 6,5, che è saglio e denuncia di variazione n° 1371/89 dovrebbe assumere i seguenti dati catastali: F. n. 221, map. n. 192 subb.:  
01= piano 1 (fabbricato di abitazione) / 02= piano 1 (box auto)  
03= piano 1 (box auto) / 04= piano esclusivo al subb. 01- 02- 03  
CT= F. n. 221, map. n. 192 - E.U. - di mq. 1033  
Prezzo base: di € 75.691,92 Offerta in aumento: € 2.000,00

## OVADA

**Es. N. 137/95 R.G.E. G.E. Dott. Pierluigi Mela contro ESPOSTI e CAGLIO**  
Lotto unico, proprietà per 1000/1000 dell'immobile in Comune di Ovada in Piazza San Domenico n. 12, sito al piano terzo (4° f.t.) adibito uso di civile abitazione composto da ingresso soggiorno, due camere da letto, cucina, tinello, igienico, bagno, piccolo ripostiglio piano soletto e terrazzo coperto; costituisce pertinenza dell'alloggio tutto il sottotetto soprastante praticamente utilizzabile poiché di difficile accessibilità. Prezzo base: di € 74.370,00 Offerta in aumento: € 1.000,00

## QUARGNENTO

**Esecuz. n. 212/98 G.E. Dott. P.L. Mela**  
Lotto unico: In Comune di Quargnento (AL) Vicolo Gamberino n. 2. Catasto Urbano partita n. 1000263 identificativo foglio n. 25 n. 178 mapp. 8 e 7 ed al C.T. alla partita n. 1 foglio n. 25 mapp. 176 e alla partita 7015 foglio 25 n. 178. Trattasi di fabbricato di civile abitazione completamente ristrutturato, circostante sedime adibito a parte di cortile ed in parte a seminterrato, locale sgombero e portico.  
Prezzo base: di € 392.920,00 Offerta in aumento: € 2.600,00

## VALMADONNA

**Es. n. 48/97 G.E. Dott. P.L. MELA contro RENZO - PINO STEFANIA - PINO THOMAS**  
Compendio immobiliare situato in Valmadonna, Fontanone n. 2, formato da parco, piscina, lago artificiale, scuderia, villa padronale, villa padronale e terreni. Censiti al N.C.E.U. Comune di ALESSANDRIA, alla partita 18347, foglio 10, mappale 288, sub. 15, cat. A/2, classe 4, vani 7,5, la villa dipendenza, sub. 15, cat. A/2, classe 3, vani 5,0, sub. 7, cat. A/2, classe 3, vani 4,5, sub. 14, bene censito, sub. 16, cat. A/2, classe 4, vani 13,5, sub. 17, cat. A/2, classe 4, vani 10,5, sub. 19, cat. C/2, classe 3, mq. 32, sub. 20, cat. C/2, classe 3, mq. 27, sub. 21, cat. C/6, classe 4, mq. 12, sub. 22, cat. C/6, classe 4, mq. 12, la villa padronale, sub. 12, cat. C/6, classe 4, mq. 23, sub. 23, cat. C/6, classe 4, mq. 23, sub. 24, cat. C/6, classe 4, mq. 38, sub. 25, cat. C/6, classe 3, mq. 26, sub. 26, cat. C/6, classe 3, mq. 83, la scuderia, sub. 18, cat. C/7, classe U, sub. 131, la piscina e la scuderia, sub. 27, sub. 28 e sub. 29 le aree urbane adibite a parco e ad lago artificiale. Sono censiti al N.C.T. Comune di ALESSANDRIA, alla partita 57848, foglio 10, mappale 198, mappale 199, mappale 200, mappale 284.  
Prezzo base: di € 551.012,41 Offerta in aumento: € 5.000,00

DATE DELLE VENDITE: 28 Giugno 2002



# TRIBUNALE DI ACQUI TERME

## Vendite Giudiziarie

### LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali, con le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per Notario e Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale.

### COME PARTECIPARE

Domanda in carta da bollo, i pre-attestati delle domande si possono ritirare presso la Cancelleria Vendite Immobiliari ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata nella relativa cancelleria entro le ore 13 di tre giorni prima della data fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare non trasferibile intestato: Poste Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

**Gli Interessati potranno rivolgersi alla cancelleria del TRIBUNALE DI ACQUI TERME, per avere ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione**

**Beni immobiliari e Puntali**  
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/94 R.G.E. - G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA CREDITO DELLA CARNIA Soc. Coop. a r.l. e FALL. SGARINATO (Avv. E. Franzetti) contro SGARINATO ANTONIO - SUIRO (Falliti), STARUTTI FULVIA IV (Falliti) - Bistagno, è stato ordinato per il giorno 05/06/2002 ore 9 e segg. l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:  
**LOTTO UNICO:** In Comune di Suiro, n. 80/5, unità immobiliare sita ad Acqui Terme, n. 100, in un fabbricato di n. 6 piani denominato "Condominio Primavera" e destinazione prevalentemente abitativa, in buono stato di manutenzione. L'alloggio posto al piano è composto da: corridoio-ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due ampi balconi e cantina al piano interrato. Prezzo base: € 4.667,00; offerta minima: € 7.000,00; cauzione: € 2.582,28.  
**Beni posti in vendita:** di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica redatta dal geom. Danilo Avigo. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, l'assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 18.7.05 n. 846, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, l'importo della cauzione già prestata, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la vendita e il trasporto, le proprietà comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole. Sarà rogata come per legge.

**Immobili nel Comune di Suiro**  
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/94 R.G.E. - G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA CREDITO DELLA CARNIA Soc. Coop. a r.l. e FALL. SGARINATO (Avv. E. Franzetti) contro SGARINATO ANTONIO - SUIRO (Falliti), STARUTTI FULVIA IV (Falliti) - Bistagno, è stato ordinato per il giorno 05/06/2002 ore 9 e segg. l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:  
**LOTTO UNICO:** In Comune di Suiro, n. 80/5, unità immobiliare sita ad Acqui Terme, n. 100, in un fabbricato di n. 6 piani denominato "Condominio Primavera" e destinazione prevalentemente abitativa, in buono stato di manutenzione. L'alloggio posto al piano è composto da: corridoio-ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due ampi balconi e cantina al piano interrato. Prezzo base: € 4.667,00; offerta minima: € 7.000,00; cauzione: € 2.582,28.  
**Beni posti in vendita:** di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica redatta dal geom. Danilo Avigo. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, l'assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 18.7.05 n. 846, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, l'importo della cauzione già prestata, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la vendita e il trasporto, le proprietà comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole. Sarà rogata come per legge.

**Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/94 R.G.E. - G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA CREDITO DELLA CARNIA Soc. Coop. a r.l. e FALL. SGARINATO (Avv. E. Franzetti) contro SGARINATO ANTONIO - SUIRO (Falliti), STARUTTI FULVIA IV (Falliti) - Bistagno, è stato ordinato per il giorno 05/06/2002 ore 9 e segg. l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:**  
**LOTTO UNICO:** In Comune di Suiro, n. 80/5, unità immobiliare sita ad Acqui Terme, n. 100, in un fabbricato di n. 6 piani denominato "Condominio Primavera" e destinazione prevalentemente abitativa, in buono stato di manutenzione. L'alloggio posto al piano è composto da: corridoio-ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due ampi balconi e cantina al piano interrato. Prezzo base: € 4.667,00; offerta minima: € 7.000,00; cauzione: € 2.582,28.  
**Beni posti in vendita:** di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica redatta dal geom. Danilo Avigo. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, l'assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 18.7.05 n. 846, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, l'importo della cauzione già prestata, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la vendita e il trasporto, le proprietà comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole. Sarà rogata come per legge.

**Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/94 R.G.E. - G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA CREDITO DELLA CARNIA Soc. Coop. a r.l. e FALL. SGARINATO (Avv. E. Franzetti) contro SGARINATO ANTONIO - SUIRO (Falliti), STARUTTI FULVIA IV (Falliti) - Bistagno, è stato ordinato per il giorno 05/06/2002 ore 9 e segg. l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:**  
**LOTTO UNICO:** In Comune di Suiro, n. 80/5, unità immobiliare sita ad Acqui Terme, n. 100, in un fabbricato di n. 6 piani denominato "Condominio Primavera" e destinazione prevalentemente abitativa, in buono stato di manutenzione. L'alloggio posto al piano è composto da: corridoio-ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due ampi balconi e cantina al piano interrato. Prezzo base: € 4.667,00; offerta minima: € 7.000,00; cauzione: € 2.582,28.  
**Beni posti in vendita:** di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica redatta dal geom. Danilo Avigo. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, l'assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 18.7.05 n. 846, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, l'importo della cauzione già prestata, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la vendita e il trasporto, le proprietà comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole. Sarà rogata come per legge.

**Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/94 R.G.E. - G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA CREDITO DELLA CARNIA Soc. Coop. a r.l. e FALL. SGARINATO (Avv. E. Franzetti) contro SGARINATO ANTONIO - SUIRO (Falliti), STARUTTI FULVIA IV (Falliti) - Bistagno, è stato ordinato per il giorno 05/06/2002 ore 9 e segg. l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:**  
**LOTTO UNICO:** In Comune di Suiro, n. 80/5, unità immobiliare sita ad Acqui Terme, n. 100, in un fabbricato di n. 6 piani denominato "Condominio Primavera" e destinazione prevalentemente abitativa, in buono stato di manutenzione. L'alloggio posto al piano è composto da: corridoio-ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due ampi balconi e cantina al piano interrato. Prezzo base: € 4.667,00; offerta minima: € 7.000,00; cauzione: € 2.582,28.  
**Beni posti in vendita:** di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica redatta dal geom. Danilo Avigo. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, l'assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 18.7.05 n. 846, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, l'importo della cauzione già prestata, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la vendita e il trasporto, le proprietà comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole. Sarà rogata come per legge.

**Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/94 R.G.E. - G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA CREDITO DELLA CARNIA Soc. Coop. a r.l. e FALL. SGARINATO (Avv. E. Franzetti) contro SGARINATO ANTONIO - SUIRO (Falliti), STARUTTI FULVIA IV (Falliti) - Bistagno, è stato ordinato per il giorno 05/06/2002 ore 9 e segg. l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:**  
**LOTTO UNICO:** In Comune di Suiro, n. 80/5, unità immobiliare sita ad Acqui Terme, n. 100, in un fabbricato di n. 6 piani denominato "Condominio Primavera" e destinazione prevalentemente abitativa, in buono stato di manutenzione. L'alloggio posto al piano è composto da: corridoio-ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due ampi balconi e cantina al piano interrato. Prezzo base: € 4.667,00; offerta minima: € 7.000,00; cauzione: € 2.582,28.  
**Beni posti in vendita:** di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica redatta dal geom. Danilo Avigo. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, l'assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 18.7.05 n. 846, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, l'importo della cauzione già prestata, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la vendita e il trasporto, le proprietà comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole. Sarà rogata come per legge.

**Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/94 R.G.E. - G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA CREDITO DELLA CARNIA Soc. Coop. a r.l. e FALL. SGARINATO (Avv. E. Franzetti) contro SGARINATO ANTONIO - SUIRO (Falliti), STARUTTI FULVIA IV (Falliti) - Bistagno, è stato ordinato per il giorno 05/06/2002 ore 9 e segg. l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:**  
**LOTTO UNICO:** In Comune di Suiro, n. 80/5, unità immobiliare sita ad Acqui Terme, n. 100, in un fabbricato di n. 6 piani denominato "Condominio Primavera" e destinazione prevalentemente abitativa, in buono stato di manutenzione. L'alloggio posto al piano è composto da: corridoio-ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due ampi balconi e cantina al piano interrato. Prezzo base: € 4.667,00; offerta minima: € 7.000,00; cauzione: € 2.582,28.  
**Beni posti in vendita:** di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica redatta dal geom. Danilo Avigo. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, l'assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 18.7.05 n. 846, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, l'importo della cauzione già prestata, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la vendita e il trasporto, le proprietà comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole. Sarà rogata come per legge.

**Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/94 R.G.E. - G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA CREDITO DELLA CARNIA Soc. Coop. a r.l. e FALL. SGARINATO (Avv. E. Franzetti) contro SGARINATO ANTONIO - SUIRO (Falliti), STARUTTI FULVIA IV (Falliti) - Bistagno, è stato ordinato per il giorno 05/06/2002 ore 9 e segg. l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:**  
**LOTTO UNICO:** In Comune di Suiro, n. 80/5, unità immobiliare sita ad Acqui Terme, n. 100, in un fabbricato di n. 6 piani denominato "Condominio Primavera" e destinazione prevalentemente abitativa, in buono stato di manutenzione. L'alloggio posto al piano è composto da: corridoio-ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due ampi balconi e cantina al piano interrato. Prezzo base: € 4.667,00; offerta minima: € 7.000,00; cauzione: € 2.582,28.  
**Beni posti in vendita:** di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica redatta dal geom. Danilo Avigo. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, l'assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 18.7.05 n. 846, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, l'importo della cauzione già prestata, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la vendita e il trasporto, le proprietà comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole. Sarà rogata come per legge.

**Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/94 R.G.E. - G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da BANCA CREDITO DELLA CARNIA Soc. Coop. a r.l. e FALL. SGARINATO (Avv. E. Franzetti) contro SGARINATO ANTONIO - SUIRO (Falliti), STARUTTI FULVIA IV (Falliti) - Bistagno, è stato ordinato per il giorno 05/06/2002 ore 9 e segg. l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:**  
**LOTTO UNICO:** In Comune di Suiro, n. 80/5, unità immobiliare sita ad Acqui Terme, n. 100, in un fabbricato di n. 6 piani denominato "Condominio Primavera" e destinazione prevalentemente abitativa, in buono stato di manutenzione. L'alloggio posto al piano è composto da: corridoio-ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due ampi balconi e cantina al piano interrato. Prezzo base: € 4.667,00; offerta minima: € 7.000,00; cauzione: € 2.582,28.  
**Beni posti in vendita:** di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica redatta dal geom. Danilo Avigo. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, l'assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 18.7.05 n. 846, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, l'importo della cauzione già prestata, entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la vendita e il trasporto, le proprietà comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole. Sarà rogata come per legge.

**MONTECHIARO D'ACQUI**  
Es. n. 3/01 G.E. On. Dr. G. Gabutto, D'ANGELO ROBERTA  
Comune di Montechiaro d'Acqui Piazza Europa n. 1  
Alloggio civile abitazione posto al terzo piano composto da ingresso/diambulatorio, soggiorno, cucina, bagno e terrazza. Prezzo base: € 206,58; offerta minima: € 309,87; cauzione: € 103,29.  
Offerta in aumento Euro 1.648,00. Cauzione e spese Euro 14.091,00.

**CONDIZIONI DI VENDITA**

|           | prezzo base | cauzione  | spese pres. | offerta in aumento |
|-----------|-------------|-----------|-------------|--------------------|
| LOTTO I   | 74.368,79   | 7.436,81  | 1.554,41    | 2.582,28           |
| LOTTO II  | 107.423,04  | 10.742,30 | 18.113,48   | 1.032,91           |
| LOTTO III | 10.329,14   | 1.032,91  | 1.549,37    | 1.032,91           |
| LOTTO IV  | 20.558,28   | 2.055,83  | 3.098,74    | 1.549,37           |

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente quello fissato per l'incanto, l'assegno circolare trasferibile, emesso nella provincia di Alessandria, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare la completa generalità dell'offerta, l'indicazione del codice fiscale e dell'offerta di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trasporto di proprietà. L'IVIM sarà rogata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

**CONDIZIONI DI VENDITA**

|           | prezzo base | cauzione  | spese pres. | offerta in aumento |
|-----------|-------------|-----------|-------------|--------------------|
| LOTTO I   | 74.368,79   | 7.436,81  | 1.554,41    | 2.582,28           |
| LOTTO II  | 107.423,04  | 10.742,30 | 18.113,48   | 1.032,91           |
| LOTTO III | 10.329,14   | 1.032,91  | 1.549,37    | 1.032,91           |
| LOTTO IV  | 20.558,28   | 2.055,83  | 3.098,74    | 1.549,37           |

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente quello fissato per l'incanto, l'assegno circolare trasferibile, emesso nella provincia di Alessandria, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare la completa generalità dell'offerta, l'indicazione del codice fiscale e dell'offerta di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trasporto di proprietà. L'IVIM sarà rogata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

**DATE DELLE VENDITE**  
Venerdì 5 Luglio 2002  
Venerdì 19 Luglio 2002

**IL GIUDICE UNICO**  
Dott. Giovanni Gabutto  
Il Cancelliere  
Dott.ssa Alice P. Natale

**PROSSIMO PUNTAMENTO**  
CON IL TRIBUNALE DI ACQUI TERME  
MARTEDÌ 18 GIUGNO 2002





# TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

## CUCCARO

VENDITA DEL 18.6.2002

**AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILIARI ALL'INCANTO**  
**BANCA POPOLARE DI BORGOMANERO MONTE - R.G.E. 14/00**  
 Il notaio Massimo Cagnacci rende noto che il 18.6.2002 alle ore 16 presso il suo studio in Casale M.to, Via della Rovere n.2 avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:  
 in Comune di Cuccaro  
 fabbricato con annessa piccola porzione di cortile e piccola porzione di portico soprastante fienile avente accesso Via Roma n. 5e e composto ingresso, cucina, e vano al piano terreno e vani al piano primo (F. 5 n. 642 e - cat. A/5 - n. 18).  
 Prezzo base 1549,37.  
 Per partecipare all'asta offerte dovranno essere presso lo studio del notaio entro le 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto unitamente a 2 assenti circolari intestati "Notaio Massimo Cagnacci p.e. 15/00" importo pari rispettivamente al 15% (cauzione) ed al 20% (spese di trasferimento) del prezzo base. Maggiori informazioni presso lo studio del notaio M. Cagnacci (tel. 0142.71855)

## FRASSINELLO M.TO

VENDITA DEL 18.6.2002

**AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILIARI ALL'INCANTO**  
**BANCA POPOLARE DI BORGOMANERO MONTE - R.G.E. 14/00**  
 Il notaio Massimo Cagnacci rende noto che il 18.6.2002 alle ore 15 presso il suo studio in Casale M.to, Via della Rovere n.2 avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:  
 in Comune di Frassinello M.to  
**LOTTO 1:** fabbricato con accesso Piazza degli Angeli n. 1 costituito da piano primo e locale di sgombero al piano seminterrato (F. 6 n. 185 sub. 1 - cat. A/2 - vani 3) Prezzo base 50.612,78 offerte minime in aumento di euro 1549,37.  
**LOTTO 2:** di civile avente accesso Via i n. 9 relativamente sub. 1 composto unità abitativa al piano primo con locale di sgombero al piano seminterrato (F. 6 n. 185 sub. 1 - cat. A/2 - vani 3) Prezzo base 20.141,82 con offerte minime in aumento di euro 1032,91.  
 Per partecipare all'asta offerte dovranno essere presso lo studio del notaio entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto unitamente a 2 assenti circolari intestati "Notaio Massimo Cagnacci p.e. 14/00" importo pari rispettivamente al 15% (cauzione) ed al 20% (spese di trasferimento) del prezzo base. Maggiori informazioni presso lo studio del notaio M. Cagnacci (tel. 0142.71855)

## VILLANOVA M.TO

VENDITA DEL 18.6.2002

**AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILIARI ALL'INCANTO**  
**BANCA POPOLARE DI BORGOMANERO MONTE - R.G.E. 14/00**  
 Il notaio Massimo Cagnacci rende noto che il 18.6.2002 alle ore 16,30 presso il suo studio in Casale M.to, Via della Rovere n.2 avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:  
 in Comune di Villanova M.to, Bonardi, 31 immobile a civile abitazione a piano primo (cucina, antibagno e bagno al piano terra e disimpegno, 2 vani e terrazzo al piano primo) con antistante cortile occupato da orto ad uso ripostiglio censito N.C.E.U. - F. 10 map. 546 subb. 1 e 2. Prezzo base 12.527,18 con offerte minime in aumento di euro 258,23.  
 Le offerte dovranno essere presso lo studio del notaio entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto unitamente a 2 assenti circolari intestati "Notaio Massimo Cagnacci p.e. 38/93" rispettivamente pari al 10% (cauzione) ed al 15% (spese di trasferimento) del prezzo base.  
 L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo in corso purché entro 15 gg. dall'aggiudicazione paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese di sensi del 5 dell'art. 41 D.L. 1.993 n. 385.  
 Qualora invece l'aggiudicatario medesimo non intenda continuare il mutuo in corso, dovrà pagare all'istituto, entro 15 gg. dall'aggiudicazione a concorrenza il prezzo corrispondente al complessivo credito dell'istituto, ai sensi del 4 comma dell'art. 41 del decreto legislativo 1.993 n. 385.  
 Maggiori informazioni presso il notaio Massimo Cagnacci (tel. 0142.71855)

## FUBINE

VENDITA DEL 26.6.2002

**AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILIARI ALL'INCANTO**  
**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE n. 17/90**  
 Il Delegato Armando Aceto, vista l'ordinanza di vendita 10.2.00, vista la delega del 9.10.01, dispone che il giorno 26.6.2002 alle ore 16,30 con le modalità cui l'art. 561 c.p.c., presso lo studio del notaio Aceto, Via Guazzo, 6 Casale M.to, avrà luogo la vendita dei seguenti immobili in un unico lotto:  
 Comune di Fubine (AL), N.T.C. partita 1376:  
 fg 1 n. 254 are 19,12 vigneto; fg 1 n. 252 are 51,90 seminativo; fg 1 n. 281 are 2,89 fabbricato rurale reddito, soppresso, la soppressione ha originato N.C.E.U. fg 1 n. 503 Cascina n. 117 p.t. cat. A/4; fg 1 n. 282 are 25,02 vigneto; fg 1 n. 290 are 10,92 vigneto; fg 1 n. 482 are 0,05 unito al fg 1 n. 503 sopra indicato.  
 I beni sopra indicati costituiscono parte del nucleo denominato frazione Marghera (Cascina Carlevaro), con relativi sedimi di pertinenza (n. 281, n. 282/parte, n. 470) e tre appezzamenti di terreno (n. 290, n. 291 e n. 292) costituenti l'appezzamento n. 282/parte) situati immediatamente vicinanza del fabbricato. Il fabbricato è elevato due piani fuori terra: il primo e la parte di piano terra esposta ad ovest sono destinati a civile abitazione, la zona di piano terra esposta ad est è adibita a garage; attualmente è inabitabile poiché intrapresi lavori di ristrutturazione che hanno comportato la demolizione di pareti, di porte e di finestre al piano interrato. I sedimi di pertinenza del fabbricato sono adibiti a cortili in terra e a parte di grava diritto passaggio a favore dei fondi vicini.  
 I beni sopra indicati sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con ogni diritto, azione, ragione, servitù e passiva, secondo quanto meglio descritto nella perizia geom. C. Ghena depositata in data 16.01.1992, che nel presente avviso costituisce parte integrante. L'immobile non presenta irregolarità edilizie; se opere edilizie furono eseguite furono sicuramente anteriori al 1.9.1967.  
 Prezzo dell'unico lotto, ribassato 1/5, è pari a € 19.831,94, offerta in aumento pari a € 516,46.  
 Gli offerenti ammessi all'incanto dovranno prestare cauzione pari al 15% del prezzo base per le spese inerenti alla effettuazione della vendita ed al trasferimento della proprietà, due distinti assenti circolari, entrambi intestati al Notaio Delegato, da depositarsi presso lo studio del notaio, quest'ultimo, unitamente ad apposita dichiarazione di partecipazione all'asta, entro le ore 12 del giorno antecedente alla vendita.  
 L'aggiudicatario dovrà entro 15 giorni di trenta giorni dall'incanto con la cauzione di cui il prezzo dell'aggiudicazione, detratta la cauzione versata.  
 Maggiori informazioni presso lo studio del Delegato, lunedì 18.00 ore 18.00

# TRIBUNALE DI TORTONA

**PROSSIMA SEZIONE**  
**9 giugno 2002**

## ASTE IMMOBILIARI

**GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:**

• AL **NOTAIO** per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita • AL **CUSTODE** per visionare l'immobile • per ulteriori informazioni

**LE VENDITE GIUDIZIARIE**  
 Tutti i processi giudiziari che vengono decisi dal Tribunale di Casale Monferrato sono decisi dal Tribunale di Casale Monferrato. Gli immobili sono venduti da un unico lotto. Gli offerenti sono ammessi a partecipare all'asta. Gli offerenti sono ammessi a partecipare all'asta. Gli offerenti sono ammessi a partecipare all'asta.

### COMUNE DI TORTONA

**TORTONA - Villetta al n. 11/A della Strada Comunale per Torre Calderai**  
**Di proprietà:** Magrassi Andrea, Regina e Rossi Teresa  
**Prezzo minimo:** Euro 95.030  
**Notaio:** Esposito Tel. 0131/862075  
**Custode:** Ciparelli Arch. Franco - Tel. 0131/811382

**TORTONA - Alloggio situato al piano sesto "Residence Stella"**  
**Via Arzani n. 29**  
**Di proprietà:** Pizzi Umberto - Russo Antonietta  
**Prezzo minimo:** Euro 41.317  
**Notaio:** Esposito Tel. 0131/862075  
**Custode:** Ferrari Geom. Sandra - Tel. 0131/822721

### COMUNE DI SALE E TORTONA

**SALE e TORTONA**  
**Lotto 1:** in SALE Fabbricato in Via Mentana n. 8  
**Lotto 2:** in TORTONA Immobili costituiti da due corpi di fabbricato con sedime di corte in S.da Com. Savonesa n.2  
**Di proprietà:** Romano Claudia  
**Prezzo minimo:** Lotto 1: Euro 66.933  
**Prezzo minimo:** Lotto 2: Euro 78.915  
**Notaio:** Esposito Tel. 0131/862075  
**Custode:** Zanardi Geom. Giampiero - Tel. 0131/814334

### COMUNE DI CASALNOCETO

**Lotto unico:**  
 1) appartamento al piano terra di mq. 87 circa;  
 2) appartamento al piano terra di mq. 52 circa;  
 3) appartamento al piano terra di mq. 35 circa;  
 4) appartamento al piano terra di mq. 67 circa;  
 5) laboratorio sito al 1° piano di mq. 225;  
 6) box auto della superficie di mq. 22  
 7) box auto della superficie di mq. 22  
 8) box auto della superficie di mq. 22  
 9) box auto doppio della superficie di mq. 42  
 10) terreno seminativo F. 9 part. 143  
 11) terreno seminativo F. 9 part. 89  
**Di proprietà:** Adaglio Ghisolfi Antonello - Adaglio Ghisolfi Vittorio - Adaglio Amilcare (usufruttuaria per 1/3 sui terreni Scrivanti Maria Luigia)  
**Prezzo base:** Euro 143.782,00  
**Notaio:** Piloti Tel. 0131/812560  
**Custode:** Geom. Gabetta Tel. 0131/862765

**DATE DELLE VENDITE - NOTAIO PILOTI 12 GIUGNO 2002 - NOTAIO ESPOSITO 5 GIUGNO**



## Anna Maria Donadoni, una vita dedicata all'egittologia 18 anni alla guida del museo torinese

■ Anna Maria Roveri Donadoni, Soprintendente alle Antichità egizie, ormai prossima alla pensione, è nata a Roma, dove ■ laureata ■ egittologia, ■ sposata Sergio Donadoni, ■ dei massimi egittologi. ■ al Museo Egizio ■ Torino dalla metà degli Anni Sessanta, prima quale ispettrice e dal 1984 in qualità di Soprintendente, quando succede a Silvio Curto. Ha partecipato a importanti campagne ■ scavo in Nubia e ■ dato vita ■ memorabili mostre, come quella dedicata a «Kemet», ■ Ravenna nel 1996, determinante per chiarire le origini della civiltà egizia. Nel Museo ha ricavato nel 1985 la nuova ala sotterranea, con un allestimento che propone i ■ per aree ■ scavo, valorizzando così anche la ■ egizia. Ha curato anche i piani di parziale ampliamento, che hanno ■ prime sale storiche, ■ nacque il ■



La direttrice Anna Maria Donadoni

## Carlénica Spantigati, una intensa carriera al servizio dei Beni Culturali del Piemonte

■ Carlénica Spantigati è alessandrina. Ha dedicato ■ vita professionale, circa 30 anni di servizio, alla sua provincia d'origine, ■ quella di Vercelli e ai più importanti complessi d'arte ■ Piemonte. Ha studiato e partecipato al recupero della Biblioteca di Alessandria, del Sacro Monte di Crea, del convento di Santa Croce a Boscomarengo e del «Nartece» del Duomo di Casale. Diventata Soprintendente, nella metà degli Anni Novanta, con ■ sua presenza tecnica, unita ■ sensibile ■ partecipazione emotiva, ha risanato la Villa della Regina ■ Torino, salvato importanti tele danneggiate dal rogo ■ Cappella della Sindone, avviato il risassetto dell'Armeria Reale, restaurato il Parlamento Subalpino, ■ scalone ■ Palazzo Reale ■ quello quariniense di Palazzo Carignano. Intensa ■ la ■ attività per il recupero della Reggia di Venaria Reale.



Carlénica Spantigati, soprintendente

ATTO GIUDIZIARIO OBBLIGATO IN ATTESA CHE SI CHIARISCANO LE EFFETTIVE RESPONSABILITÀ

# Egizio insicuro, indagate direttrice e soprintendente

## Sono accusate di «omissione volontaria di cautele contro gli incidenti»

Giorgia ■

Punta ■ alto l'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulle inadeguate misure ■ sicurezza ■ Museo Egizio ■ in alcune altre istituzioni culturali torinesi.

Nei giorni scorsi la polizia giudiziaria della Procura ha interrogato in veste di indagate la soprintendente al Beni Artistici del Piemonte, Carla Spantigati, e la direttrice del museo (uno dei più importanti del mondo), Anna Maria Donadoni. Accusate di omissione volontaria di cautele contro gli incidenti, un reato previsto dall'articolo 437 del codice penale e punito con il carcere fino a cinque anni, entrambe le dirigenti ■ sono avvalse della facoltà di non rispondere.

Il magistrato intende appurare ■ specifiche responsabilità in ■

rito all'elevato rischio di incendio riscontrato dai vigili del fuoco nei locali del Museo Egizio ■ della Galleria Sabauda. Tutto ■ in ■ al fatto che le due strutture ■ in uno stabile privo del certificato di prevenzione incendi, nel quale ci sono ancora importanti opere da realizzare.

All'interno del palazzo i pompieri hanno trovato una situazione ■ così critica ■ da imporre al Museo Egizio una specie di «numero chiuso»: nelle scorse settimane non potevano entrare in contemporanea più ■ 100 visitatori, ■ limite che ha provocato enormi disagi organizzativi e lunghe ■ al di fuori dell'ingresso di via Accademia delle Scienze 6. La Direzione del Museo ha effettuato i lavori più urgenti ■ il ■ maggio scorso il limite ■ presenza ■ stato innalzato a ■ visitatori, anche ■

■ i vigili ■ fuoco non hanno ancora rilasciato il certificato di prevenzione incendi e ■ deroga ■ stata fatta sotto la totale responsabilità della direttrice Donadoni.

L'iscrizione della Soprintendente e della direttrice sul registro degli indagati ■ deve ■ far pensare a condanne inflitte. Trattandosi delle massime autorità al vertice delle due istituzioni culturali, Donadoni ■ Spantigati ■ entrate per forza nell'inchiesta penale condotta ■ Guariniello, in attesa che vengano chiarite le effettive responsabilità relative ■ misure di sicurezza. ■ pubblico ministero e i suoi collaboratori intendono capire il perché dei ritardi nei lavori di adeguamento dei due musei, verificare se ci sono state inadempienze a livello ministeriale e accertare se le omissioni dipendono dalle due respon-

All'esame della Procura anche i misteriosi malori nelle sale delle mummie e l'alto rischio incendi della Galleria Sabauda

Fra le lacune più evidenti sistemi di spegnimento delle fiamme insufficienti o addirittura inesistenti e scarsa ventilazione

sabili ■ ■ Egizio e 38000. Galleria Subalpina oppure da altri funzionari. Non è escluso infatti che ■ l'indagine venga estesa ad altri personaggi.

L'inchiesta di Guariniello ■ Museo Egizio e Galleria Sabauda, che coinvolge anche la terza istituzione culturale ospitata nel palazzo, l'Accademia delle Scienze, ha preso le mosse dai misteriosi malori che nei mesi ■ hanno «falcidiato» alcune classi in visita all'Egizio. Capogiri, nausea e svenimenti forse provocati dall'insufficiente ricambio dell'aria. Indagando su questo fenomeno gli ispettori della Procura ■ imbattuti anche nella grave ■ di misure di sicurezza, in aperta violazione della legge 626 e ■ decreto ministeriale 569/92, che stabilisce norme rigorosissime per musei, pinacoteche ed edifici storici.

Mentre verificavano le misure di sicurezza, pompieri e ispettori dell'Asl hanno scoperto che l'interno ■ sprovvisto del certificato di prevenzione incendi, un documento rilasciato dai vigili ■ fuoco indispensabile per svolgere attività aperte ■ pubblico. La situazione più grave è stata scoperta nei locali dell'Accademia delle Scienze, l'istituzione culturale fondata nel 1757 da Giuseppe Luigi Leclerc: la ■ prevenzione incendi è insufficiente, ■ locali adibiti ■ deposito ■ privi ■ misure di sicurezza, la ventilazione ■ scarsa, i sistemi di ■ automatico ■ addirittura inesistenti, ■ bocche antincendio poco funzionali e non esiste un sistema d'allarme ottico-acustico per ■ segnalare ■ visitatori le eventuali emergenze.

Gravi anche le lacune dell'Egizio, individuate dai vigili del fuoco ■ in assenza di personale preposto alle misure di sicurezza, assenza di radio ricetrasmettenti e apparecchi portatili per avvertire il pubblico in caso di emergenza, pochi percorsi di esodo e scarsità di manichette e lance per spegnere gli eventuali incendi. Alcune ■ state adottate a tempo di record, per altre bisognerà aspettare qualche ■

Me gli accertamenti della Procura ■ ■ fermano al pericolo ■ fuoco: Guariniello ha affidato una consulenza tecnica a un ■ docente del Politecnico sulla ■ ■ una colonna che ■ trova nella parte dell'edificio che ospita l'Egizio. Non c'è alcun rischio di crollo, ma il rapporto dell'Asl ha prudentemente consigliato un controllo statico della struttura.

CONTINUANO IN PROCURA GLI ACCERTAMENTI SUL BUSINESS DELLE OPERE PUBBLICHE

## Inchiesta appalti, raffica di interrogatori

### Gli impresari davanti al gip: «Nessuna talpa tra i magistrati»

il caso

Nino Pietropinto

La talpa? Macché, ■ ■ nulla. Non ricordo niente ■ genere, ■ so se qualcuno ha avvertito gli altri che la magistratura ci teneva gli occhi ■ No, nessuno degli imprenditori arrestati ha fatto ■ sulla «regola profonda» ■ avrebbe rischiato di mandare all'aria l'inchiesta del pm Roberto Furian e Paolo Storari sul cartello di società ■ che ■ spartivano gli appalti per le opere pubbliche. Ieri davanti ■ gip Emanuele Gal ■ sfilati in cinque. Quasi tutti, anche ■ con diverse sfumature, hanno ammesso che si c'era una sorta di mutuo ■ tra gli aderenti ■ di imprese per aumentare le chances ■ aggiudicarsi le commesse. Ma del magistrato che li avrebbe mossi sull'avviso, dicendo che dieci cellulari erano stati messi sotto controllo, ■ una parola.

L'inchiesta che ha condotto ■ galera 12 imprenditori (uno ■

latitante) prosegue ■ sosta. Entro domani, con la conclusione ■ degli interrogatori, ■ gip si farà un quadro completo della situazione. Ieri per primo è toccato a Claudio Gombia, amministratore di fatto della Sirio srl di Buttigliera. Toso, parecchio preoccupato, a fianco il suo difensore Roberto Trincheri, ha spiegato quello che è ormai il leitmotiv di tutti gli arrestati: «Sì, facciamo parte di un consorzio, cosa che è perfettamente legale. Lo abbiamo costituito per favorire lo scambio di informazioni sulle modalità e sulle regole degli appalti. Notizie su norme e procedure, ma ■ volte anche qualche cosa di più. Gombia, come tutti gli altri, ha spiegato in che modo (ma ben di rado) si poteva dare una mano ■ collega per ■ sue chances ■ vincere una ■. Cioè? La legge, per ■ la corsa troppo forte ■ e dunque sospetta - ai ribassi, assegna la vittoria per l'offerta più vicina alla media ponderata delle altre presentate. «Se l'appalto interessava ■ di noi, partecipavano anche gli altri solo per fargli un

Prime ammissioni sugli accordi presi per favorire le imprese del «cartello» ai danni dei concorrenti

I difensori chiedono la revoca dell'arresto. La decisione domani dopo le deposizioni degli altri inquisiti

piacere. Ovviamente ■ ■ ma noi i soli concorrenti, ■ unirci in ■ sorta ■ cartello aiutava ■ avvicinarci alla media.

Dopo Gombia sono stati sentiti Enrico Lucco Castello, titolare

con ■ padre Luciano della Estavazioni Valsusa srl ■ Buttigliera, Francesco Butano delle «Pavimentazioni stradali» ■ di Rivoli ■ Felice Bracco ■ omonima società ■ Venaria. Lucco Castello, assistito dagli avvocati Emilio Galasso e Danilo Ghia, ha negato di aver svolto un ruolo ■ organizzatore del cartello: «E' ■ ■ riuniamo nella mia azienda, ma solo per una questione ■ comodità, di vicinanza. Non tenevamo ■ di far nulla di illegale, né di danneggiare qualcuno». E Felice Bracco, difeso da Luca Marta, a quelle riunioni ■ Buttigliera «manco ci andavo». E la talpa? «Macché, ■ non so proprio niente. Anzi, se controllate bene le carte, vedrete che ■ faccio parte di nessun consorzio. Ho partecipato a poche gare e ■ ne ho vinte ■. Ho solo scambiato qualche telefonata per ■ consiglio, un parere, ma niente ■ più». Poi è toccato ■ Butano, assistito dall'avvocato Grazia Maria Cavallo. A proposito di gare vince peraltro, degli 11 appalti contestati agli imprenditori in galera, ■ solo ■ stato vinto da qualcuno



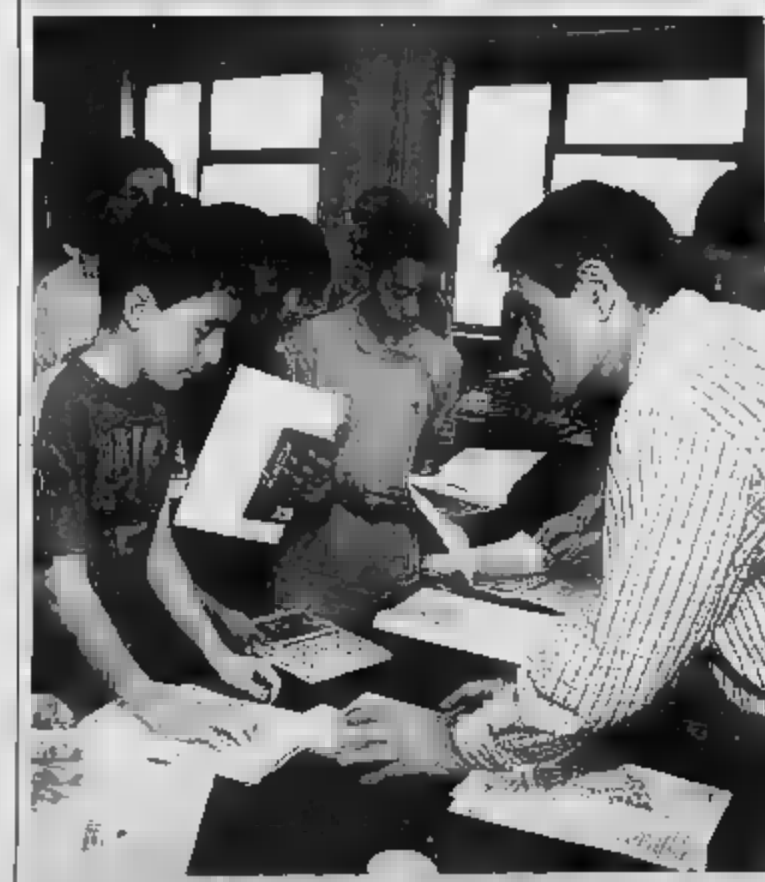
I quintali di documenti sequestrati dai vigili urbani che hanno dato il via all'inchiesta per turbativa d'asta

degli arrestati. Si tratta della Sirio ■ Gombia: «Ma me lo sono aggiudicato perché l'altro concorrente è stato escluso dalla gara per mancanza dei requisiti minimi. Mica perché ho fatto chissà quali intrighi. C'ero tutti i difen-

sori hanno chiesto ■ revoca della misura cautelare. Il gip dovrebbe decidere sulle istanze di scarcerazione. Oggi ■ domani sarà sentito anche Giuseppe Margita, di Gaveno e titolare di una ditta individuale, difeso da Clau-

dio Del Piaz ■ Alfredo Cavigliano. Nell'ordinanza del gip si dice che sarebbe ■ lui ad avvertire i colleghi che la magistratura li controllava. Lui ha chiesto di essere sentito dal pm al più presto.

IL SINDACO CHIAMPARINO AGLI ALUNNI DELLA MEDIA CROCE: «PER CRESCERE IN TUTTI I CAMPI BISOGNA AVERE STRUMENTI CULTURALI»



Un momento dell'incontro tra il sindaco Sergio Chiamparino e gli alunni della Croce

## I libri che aiutano a diventare Pelé

Abbiamo visto che lei ha scritto ■ libro, «Municipio». Pen- ■ ■ ■ adatto a noi? Il sindaco, ■ fronte ai ragazzi della media «Croce», si ■ messo a ridere. «Perché volete soffrire?», ha risposto. Poi: «Mi piacerebbe dirvi di sì, ci sono i diritti d'autore... Forse però è più adatto agli adulti, magari ai vostri genitori. A voi consiglieri altri libri».

Sergio Chiamparino ieri ha incontrato gli studenti ■ scuola di ■ Novara-via Alimonda ■ ■ l'accorpamento delle «Morelle» di via Cecchi e della «Verga» di via Pesaro la media più grande del Piemonte (900 iscritti) ■ che l'avevano invitato a ■ il progetto ■ ■, nato anni fa all'insegna di uno slogan molto esplicito, «Se il ragazzo non va al libro, il libro ■ al ragazzo». L'idea del professor PIER Valpe per far familiarizzare con la lettura ■ ragazzi che spesso in casa ■ hanno stimoli in questa direzione ■ è sviluppata ■ corso del tempo anche in laboratori di scrittura ■ creativa, oltre che nella creazione ■ ■ biblioteche molto

Un docente appassionato invita personaggi famosi a incontrare gli studenti per trasmettere loro un'idea positiva della vita e della lettura

attiva e in continue espansioni. ■ ■ ■ in un'iniziativa, in collaborazione con la Libreria dei Ragazzi, per portare la vendita delle novità ■ giorni la settimana dentro la scuola, finanziando così l'acquisto di altri volumi. Dunque, dopo ■ saluto ■ preside Onofrio Di Giovanni ■ del vice Marcello Fiorenza, con il sindaco i ragazzi ■ uno su tre ■ di origine straniera ■ hanno parlato di libri e lettura (con qualche divagazione appena sul metro). «La lettura ■ influenzata la ■ vita?», ha domandato a Chiampa-

rino un'imbarazzatissimo ragazzino, incerta tra «lettura» e «letteratura». Il primo cittadino ■ raccontò che ■ sempre stato così. Per esempio, quando ero meno impegnato di adesso, hanno certamente sempre influenzato i miei viaggi: ■ Thomas Mann e i tedeschi ■ facevo le vacanze nel Nord.

La domanda che cosa consiglia a chi non ama particolarmente i libri e la scuola? ■ ha permesso a Chiamparino di invitare i ragazzi a riflettere. «Anch'io ■ scuola non ero particolarmente appassionato, però me ■ cavavo. Ricordate, ■ ■ qualunque cosa si faccia, ■ fondamentale». Ricorrendo a un modello che tra i ragazzini va alla grande ■ il calciatore ■ ha proposto l'esempio di due star del pallone come Maradona e Pelé. «Maradona ha rovinato la sua immagine e la sua vita perché non aveva sufficienti strumenti culturali. Pelé, nato nella stessa povertà, è stato capace di continuare la carriera nel calcio proprio perché aveva qualche ■ culturale in più». ■ m. t. m.]

al 15  
di Via de' Mercanti

I GIOIELLI  
IMPREVEDIBILI

Cosimodilila

www.cosimodilila.com  
TORINO



NELL'ORCO DURANTE L'ALLUVIONE DEL 2000



Bartolomeo Calliano con la moglie Enrica il giorno della notte

## L'autopsia sul corpo ripescato nel Po non conferma si tratti del vigile

Ieri mattina, nella camera mortuaria di Chiasso, s'è svolta l'autopsia del corpo ripescato due settimane fa a Monteu da Po, il procuratore Cesare Parodi incaricò il medico legale Roberto Testi a svolgere accertamenti: «quasi tutti i segni stabiliscono che si trattasse di Bartolomeo Calliano, il vigile del fuoco annegato nel fiume Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. Il perito ha espresso qualche dubbio sull'età, che sarebbe più avanzata dei 40 anni del vigile, e comunque effettuato accertamenti sull'ar-

dentaria nonché prelievi per la determinazione del Dna. Ci vorrà ancora almeno una decina di giorni, quindi, per stabilire se quel corpo sia o meno quello dell'eroico vigile del fuoco. Le difficoltà del riconoscimento sono soprattutto legate alle condizioni di quel corpo che è comunque rimasto nell'acqua almeno per alcuni mesi ed è stato a lungo trascinato dalla corrente: il processo di saponificazione lo ha in qualche misura protetto, così da consentire il ritrovamento due settimane fa, proprio nell'ultima piena. Le ricerche del Calliano non sono mai state interrotte. I colleghi del generoso vigile hanno continuato, in tutti questi mesi a battere le rive dell'Orco ed anche quelle del Po, dove il torrente, giunto in pianura, va a gettarsi.

UNA RAFFICA DI «COLPI» MESSI A SEGNO SEMPRE FRA LE VIE CIGNA, COURMAYEUR E BREGLIO

# Preso il piromane di Barriera Milano

## Un vicino di casa lo ha visto mentre incendiava un'Alfa

Lodovico Poletto

Ogni tanto succede. In una delle città divampano la notte misteriosi incendi che riducono in cenere, automobili, barche e quant'altro c'è di bruciabile. Rogni che mettono in difficoltà i pompieri, che irritano i residenti. Che mandano su tutte le furie i proprietari. Mezzi ridotti ad un irrecuperabile ammasso di lamiere ammerite. Per fortuna - e accade abbastanza di frequente - qualcuno finisce in manette.

Ma, se Antonio Pasquino, 42 anni, è davvero un piromane, la sua personalità è alquanto singolare. Perché a lui la auto prima ancora di bruciarla piaceva rigarla. Lo hanno beccato l'altra notte Pasquino. Era in via Courmayeur, a due passi da casa sua. Un vicino lo ha visto mentre tentava di bruciare l'Alfa 155 posteggiata lì vicino. Lo ha notato scivolare la macchina, infilare accanto al parabrezza un sacchetto imbottito di stracci fradici, benzina e appicare il fuoco. E allora a chiamare i pompieri e il 113.

Una volante è arrivata in pochi istanti. I poliziotti hanno domato l'inizio di rogo e annettato Pasquino. Poi, dal balcone di una casa lì accanto, quello stesso uomo che aveva dato l'allarme ha raccontato un'altra parte della storia. «Ho visto un tipo mentre ne andava in giro qui intorno a rigare le auto: aveva in mano anche un grosso coltello...». E Pasquino, in tasca, aveva una lama a serramanico che raccontano fosse ancora sporca di vernice. Hanno controllato tutte le zone e i poliziotti, e hanno scoperto che, ai punti indicati dal testimone, c'era una schiera di mezzi graffiati: Multipla, Cinquecento, due Fiat Panda e due Fiat Punto e ancora un motorcar e un'altra Alfa Romeo: otto in tutto.

Gli agenti gli hanno domandato il perché di quella strage, di quelle righe tracciate con forza e con rabbia sul cofano e sulle fiancate delle automobili. Pasquino, in manette, seduto sulle sedile posteriore di una delle volanti arrivate in zona, ha alzato le spalle: «Volevo dire che sia stato io...?».

Dubbi, però, sulla sua responsabilità la polizia sembra averne. Lo stesso testimone lo ha visto mentre provava a dar



Una delle tante auto andate in fiamme negli ultimi tempi nella zona fra via Cigna, via Courmayeur e via Breglio

## GLI OTTO DELL'INCENDIARIO

● Notte tra lunedì 27 e martedì 28 maggio via Breglio - via Lauro Rossi - a fuoco due automobili

● Notte tra giovedì 31 e venerdì 1° giugno via Cervino e via Cerna - in fiamme altre due automobili

● Notte tra domenica 2 e lunedì 3 giugno via Mottarone e via Cervino vengono rigate otto automobili.

Con un sacchetto colmo di stracci imbevuti di liquido infiammabile tenta di dare alle fiamme una Alfa 155

● Al centro dell'attenzione dei poliziotti una raffica di incendi a casonetti ed automobili che si verificati in

L'uomo, prima di dare fuoco alle macchine le rigava con un coltello. Otto i mezzi trovati danneggiati poco dopo il suo arresto ma lui nega: io non c'entro

fuoco all'Alfa 155 sotto casa. E lo ha fatto proprio mentre si dava da fare a rigare le righe a lucido. Altri lo hanno notato mentre si aggirava - accanto a un'altra auto - a serramanico nelle sue tasche, l'accendino e mille altri indizi ancora. «E' lui, non ci sono dubbi...» dicono i poliziotti che lo hanno arrestato per danneggiamento. «E' sospettato che sia stata la stessa mano, negli ultimi giorni, a far crescere nel quartiere Barriera

Milano la piovra del piromane. Una raffica di incendi come quelle delle ultime settimane, questo spicchio di città a cavallo tra via Cigna e via Courmayeur, non c'era mai stata. Notte tra il 30 e il 31 maggio le fiamme avevano divorato carrozzeria ed interno di una Citroën posteggiata tra via Breglio e via Cigna. I pompieri arrivati subito, ma il fuoco ha fatto scempio di tutto, trasformando l'auto in rottami buoni soltanto per i ferrovecchi. Due notti dopo stesse scene. Altre due macchine in fiamme, pompieri che arrivano a sirene spiegate, fuoco che trasforma automobili parcheggiate in macerie.

E' stato sempre lui a dar fuoco a tutte quelle automobili? E' possibile, la polizia lo sospetta, la gente della zona ne è sicura. L'interessato, invece, nega. Smentisce ogni cosa, ogni singolo episodio: non c'entra per niente, è soltanto la vostra invenzione...

## Altre lettere e minacce dall'incendiario di via Borgone

La prima lettera arrivata alla redazione de «La Stampa» il 20 aprile scorso, il piromane di via Borgone 117. Ho già colpito tante volte. Non mi prenderanno mai, su quel foglio scritto con grafia incerta.

Nella casa dei roghi - sette in un mese - erano in ad avere paura. Nessuno parlava volentieri di quei fatti. «E' un pazzo - dicevano - prima o poi capiterà qualcosa di irreparabile; prima o poi il palazzo s'incenderà completamente se non lo faranno prima». Da allora gli incendi terminati. Le lettere anonime, le sfide lanciate dall'estensore di quella lettera delirante.

Altri due scritti sono stati mandati nelle settimane successive alla polizia. Uno è stato composto con ritagli di giornale. L'argomento, stavolta, non erano più gli incendi, ma le aggressioni subite da una donna di quello stesso palazzo. Un tema che aveva già affrontato - seppur soltanto superficialmente - nella prima lettera, quella subito acquisita dalla polizia. Di lui, però, ci sono altre tracce. Tutte le indicazioni che ha fornito (lo guidò l'auto senza patente, nessuno ferma. Vi sfida a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa è A.H....) si sono rivelate inutili. «Farneticazioni» persona che ha perso completamente il contatto con la realtà che lo circonda aveva spiegato gli psichiatri, cercando di interpretare i gesti e le sue parole.

Al 117 di via Borgone, intanto, le tracce lasciate dagli incendi - mese sono ancora ben visibili sui muri e sulle porte degli alloggi. E la paura dei residenti non è ancora da tutto passata. I negozianti hanno spostato delle cantine in materiali infiammabili. La polizia ha aumentato i controlli in tutta la zona. Il piromane, per ora, osserva senza agire.

# Specchio dei tempi

«Perché solo la Val di Susa deve essere penalizzata dal traffico pesante?». «Morta di crepacuore per la sicurezza svaligiata». «Non basta la denuncia fatta all'estero». «Sarebbe un intralcio».

Una lettera si scrive: «A ottobre 2001 un'anziana signorina in piena salute di 84 anni ha depositato in una cassetta di sicurezza di un'importante banca... i risparmi... dovevano aiutarla a pagare la retta... pensionato nel quale si era ritirata. A fine febbraio, quando si è recata per prelevare qualche oggetto, ha trovato la cassetta vuota, gli astucci privi di contenuto, le carte che avvolgevano alcuni oggetti sparso e appollottolate, i documenti sparsi...».

«Vorrei far sapere al ladro che quella persona ha retto al suo disastro finanziario è morta di crepacuore».

L'Assessore comunale al Servizio Demografico ci scrive: «In relazione alla lettera,

pubblicata il 22 scorso, relativa alla denuncia di furto in spagnolo, sono spiacente del disagio segnalato dal lettore, che ha dovuto ripresentare la stessa denuncia ai carabinieri su richiesta dei servizi anagrafici che non accettavano il documento di scippo presentato alla polizia spagnola.

«La procedura attuata degli operatori anagrafici scaturisce dall'applicazione della normativa in materia di legalizzazione e traduzione degli atti redatti dall'autorità straniera, che non prevede una deroga esplicita per gli Stati membri dell'Unione Europea».

«L'opportunità di segnalare anche all'Autorità di Pubblica Sicurezza italiana, non con una nuova denuncia, ma con una semplice dichiarazione, l'avvenuto furto all'estero consente anche una più incisiva tutela

del cittadino contro l'uso illecito in Italia del documento sottrattogli».

«La denuncia di furto presentata all'estero tradotta e legalizzata oppure la dichiarazione all'autorità di Pubblica Sicurezza italiana di avvenuta denuncia all'estero consentono in ogni caso al cittadino, senza ulteriori disegni, il sollecito rilascio del duplicato del documento rubato».

Beppe Lodi

Il Vice Direttore Mobilità della Città di Torino ci scrive: «In risposta alla segnalazione pubblicata lo scorso 13 maggio relativa a un semaforo, segnaliamo che il corso Inghilterra che il corso Inghilterra, nel tratto compreso tra via Susa e via Cavallotti, è completamente chiuso al traffico per la realizzazione del sottopassaggio pedonale di

accesso alla nuova stazione Porta Susa nell'ambito del complessivo progetto del "passante ferroviario".

«Con l'apertura di tale cantiere è istituito il diritto di precedenza dalla via Duchessa Jolanda su corso Inghilterra con un preavviso, per i veicoli che percorrono il corso Inghilterra, collocato a 150 metri dall'incrocio e segnaletica orizzontale sulla carreggiata stradale».

«Nelle condizioni attuali il semaforo lampogianante non ha funzioni di regolazione in quanto non esistono significativi flussi veicolari in conflitto tra loro, ma invita gli automobilisti a rallentare e a prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente sull'incrocio, secondo quanto stabilito dalle norme del Nuovo Codice della Strada».

«Se tale semaforo funzionasse sul colori rappresenterebbe più un intralcio che un sussidio alla già difficoltosa circolazione sul corso Inghilterra che, per la diminuzione dei flussi veicolari legati alla presenza del cantiere, può quindi essere regolata a precedenza».

Luigi Bertoldi  
specchiointempi@lastampa.it

# FUNERALI TROPPO CARI? ECCONE UN MOTIVO:

La Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funerarie... «consiglia non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce con biglietti da visita un'impresa». «Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato».

(da L'Informatore 03.1999)

## Da anni l'Impresa "Il Giubileo" offre il FUNERALE CLASSICO

2 milioni 500 mila € 1291

Disbrigo pratiche, bara accessorizzata, trasporto con autotreno Mercedes lusso, esclusi diritti comunali e necrofori, obbligatori in alcuni comuni\*

\* Per Torino si applica la tariffa comunale obbligatoria per il trasporto dei defunti (da € 206,98 a € 383,77).

## IL GIUBILEO

ONORANZE E SERVIZI FUNERARI 24 E SU

Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino - Tel. 011.5633905

Numero Verde 800.251645

Obbligato alle Imprese Funerarie

## GIUBILEO NETWORK

La TRASPARENZA NEI PREZZI (preventivi chiari e dettagliati) e la PROFESSIONALITÀ NEI SERVIZI (servizi personalizzati "IL GIUBILEO" tra le aziende leader del Comparto Funerario italiano).

Conoscere l'apprezzamento dimostrato ed al fine di migliorare sempre di più il servizio offerto - STIAMO COSTITUENDO UNA RETE DI IMPRESE DI ONORANZE FUNERARIE SUL TERRITORIO NAZIONALE - e ricerchiamo imprese già attive o persone desiderose di avviare un'attività in questo settore.

Per informazioni preghiamo telefonare, in orario d'ufficio, allo 011.5677031

TOURNA - VIA DI MANTOVA 11  
TEL. 011.43.30.458

TELIT GM 822

SCRITTURA S - 20

OFFERTA ESCLUSIVA!

€ 89,00

IVA COMPRESA

eseguo riparazioni di telefoni in 48 ore

CITTÀ DI TORINO

SCOPRI LA DOMENICA A PORTA

La Città di Torino intende nell'anno in corso alcuni interventi tematici nell'area di Porta Susa, dalle 10 alle ore 18, nelle seguenti domeniche:

|              |              |              |
|--------------|--------------|--------------|
| 15 SETTEMBRE | 22 SETTEMBRE | 29 SETTEMBRE |
| 20 OTTOBRE   | 27 OTTOBRE   |              |

ogni singolo appuntamento è previsto uno specifico tema, qui di seguito elencati, ma si propone anche ai temi diversi:

- Spese, Aroni & Frangiamore
- Pazzi & Ricordi
- Fiori, Pianta & Compositi
- Dolci, Fumetti & Confezioni
- Arte, Antiquariato & Oggettistica

Per la cura degli aspetti tecnico-organizzativi e di coordinamento dell'iniziativa la Città di Torino intende avvalersi della collaborazione di associazioni, cooperative sociali e organizzazioni.

Le proposte dovranno essere inviate, in busta chiusa entro il 28 giugno 2002 al:

COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE  
Piazza della Repubblica 4 - TORINO  
dal lunedì al venerdì - orario 9-18

Il testo integrale dell'avviso può essere consultato su:  
<http://www.comune.torino.it/tema/tema.htm>

Per informazioni:

- Comitato Progetto Porta Palazzo - Tel. 011.5216242
- Città di Torino Ufficio Eventi Promozionali - Tel. 011.4425834
- Città di Torino Ufficio Programmazione del Commercio - Tel. 011.4428224

IL DIRIGENTE DI STAFF  
DIREZIONE ECONOMICA E GRUPPO  
Valter Cavallero







# il clima? non ci fa ne caldo ne freddo!

**Il clima ideale  
lo facciamo noi!**

**Idealclima** è la risposta giusta  
per ogni esigenza di climatizzazione.  
L'installazione, la progettazione,  
la riparazione di impianti  
di climatizzazione in casa, in ufficio  
o in qualsiasi ambiente desiderate.

saranno sempre perfetti,  
rapidi ed efficaci grazie  
alla nostra esperienza,  
certificata dal marchio  
di garanzia di qualità  
ISO 9002.

**Idealclima** vi ricorda che,  
grazie alla legge regionale n. 43,  
26/5/1998, è possibile usufruire  
dei contributi regionali  
per l'installazione di pompe di calore.

APPLICATO  
**AIRTEAM**  
di servizi della climatizzazione



  
**idealclima**

IDEALCLIMA s.r.l.  
FRAZ. LES ILES, 13  
11020 POLLEIN

TEL. 0165.53574  
FAX 0165.53501  
liberor.it



permercato  
**GROS**

**VALLE D'AOSTA**

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

**CIDAC**

L'INCIDENTE E' ACCADUTO NEL POMERIGGIO DI DOMENICA ALL'ISOLA D'ELBA. ERANO A BORDO DI UN «PIPER» CHE E' ESPLOSO NELL'IMPATTO CONTRO UNA COLLINA SUBITO DOPO IL DECOLLO

## Cade aereo, feriti quattro valdostani

«Siamo dei miracolati, il velivolo non prendeva quota»

di Marco

Sono precipitati con un «Piper» su una collina dell'isola d'Elba da circa 60 metri e, feriti, sono riusciti a abbandonare il velivolo pochi istanti prima che esplodesse. Protagonisti dell'incidente aereo, avvenuto domenica pomeriggio sopra Marina di Campo, sono quattro valdostani: Roberto Maddalena, 33 anni, di Gressan (rappresentante), Massimo Salerno, 33, di Saint-Christophe (geometra), Musa, 33 anni, guidava il «Piper turbopropeller» (architetto), e Marco D'Anna, 36, entrambi di Courmayeur (geometra). I primi tre hanno riportato tagli e contusioni: dopo una notte in ospedale sono stati dimessi e ieri sera sono rientrati in Valle d'Aosta in auto. Marco D'Anna, invece, è stato operato per una lesione interna con emorragia ed è ancora ricoverato a Portoferraio; secondo i medici le condizioni non sono preoccupanti anche se la prognosi resta riservata. L'incidente alle 16,27. I quattro erano decollati pochi minuti prima dall'aeroporto «La Pila» dopo essere imboccato la pista che punta sulle colline. «Dai test effettuati prima di partire - racconta Massimo Salerno - sembrava che tutto fosse a posto. Abbiamo capito che c'era qualcosa



I resti dell'aereo turistico su cui viaggiavano i quattro valdostani. Dopo l'impatto con il suolo ha preso fuoco

che non andava al momento del decollo: l'aereo si è alzato subito ed è rimbalzato sulle ruote, poi lentamente preso quota. In quel momento ha suonato anche l'allarme dello stallio. Ci siamo accorti che il motore stentava, non aveva potenza, finiva a prendere i giri: ormai eravamo in volo». Dato che il velivolo

aveva raggiunto la quota necessaria per virare a destra prima della manovra di decollo da quell'aeroporto, Dino Musa ha deciso di salire ancora. Il Piper non ce la faceva - spiega Salerno - così il pilota ha deciso di virare a sinistra e siamo precipitati sulla collina. Dentro la cabina istanti di paura

prima dell'impatto a 150 chilometri orari in un sterpaglio e alberi di basso fusto. L'aereo prima ci è appoggiato sulla spina, poi si è fermato contro un'asperità del terreno. Un violento - aggiunge Salerno - ma le cinture hanno attutito il colpo. Ci abbiamo messo 4-5 secondi a capire che eravamo ancora vivi. Poi abbiamo

fuoco, le fiamme, e siamo usciti correndo. L'aereo è subito esploso. I quattro valdostani sono riusciti a risalire a piedi la collina, in mezzo allo sterpaglio, fino ad una strada asfaltata. E lì sono stati soccorsi da carabinieri, vigili del fuoco e personale della Protezione civile. Marco D'Anna, che era svanuto, è stato condotto in ospedale in elicottero e poche ore dopo era in sala operatoria per un intervento all'intestino. Gli altri si sono fatti medicare ferite, soprattutto tagli e lacerazioni alle gambe, e sono rimasti una notte in ospedale in osservazione. «Siamo dei miracolati - aggiunge Salerno, in viaggio Aosta - torniamo a casa con qualche punto di sutura e un grande spavento, vivi. La prossima settimana speriamo di poter riportare in Valle anche Marco».

I quattro amici erano partiti la stessa mattina dall'aeroporto di Casale Monferrato (dove Musa è dell'aeroclub) per trascorrere una giornata al mare. Il volo di andata è stato tranquillo - racconta ancora Salerno - siamo andati in spiaggia, abbiamo pranzato, poi l'ultimo bagno prima di risalire sull'aereo. Oltre ai carabinieri di Portoferraio, delle indagini sull'incidente si occupano anche gli ispettori dell'Agenzia per la sicurezza del volo.



Il soccorso di due dei quattro valdostani feriti nel «Piper» (foto G. GREGORI/STEFANO)

IL MINISTRO DELLA SALUTE T. VINCENT



Oggi la firma tra Sirchia e Billé per un nuovo «bollino blu»

Interesserà bar e ristoranti e certificherà la sicurezza alimentare: dalla scelta dei fornitori al trattamento di cibi e bevande somministrati

Beatrice Mosca a PAGINA 39

HA CONQUISTATO IL TITOLO ITALIANO CADETTE

## Tricolore di triathlon a Valentina Bonomo

AOSTA

Il Triathlon club Valle d'Aosta mette in bacheca un altro titolo italiano.

Dopo Peter Viana, diventato lo scorso aprile campione tricolore negli allievi del duathlon, è toccato adesso a Valentina Bonomo, 13 anni, vincere il titolo tricolore nel minitriathlon cadetti. A Barga, in provincia di Pavia, in una gara che comprendeva 200 metri a nuoto, 1,5 chilometri di corsa, Valentina Bonomo ha dominato dal primo all'ultimo chilometro.

Oltre a questa vittoria,



Valentina Bonomo

Bonomo sabato era assicurata il successo nella 1ª Coppa delle Regioni a squadre in compagnia di Andrea Vizzardelli, Antonio Elce e Mattia Therisod.

Il quartetto valdostano ha vinto nella categoria cadetti in una gara che comprendeva 200 metri di nuoto in piscina coperta, 8 chilometri in bici e 1500 metri di corsa a piedi.

Nella categoria juniores la squadra Valle d'Aosta composta dalla junior Arianna Viglino e dagli allievi Peter Viana, Stephen Moret e Simone Di Mattia si è piazzata quarta. (a. c.)

EX LEGIONARIO ERA STATO CONDANNATO PER UN TENTATIVO DI ESTORSIONE

## «Giustizia sennò mi ammazzo»

Da ieri sciopero della fame davanti al tribunale

Roberto Gonnella

AOSTA

Il soffio delle armi gli è passato spesso in mente in guerra combattute in ogni latitudine; ora dice di averle fatte appassire per venerdi. «Se non fanno giustizia e risolvono i miei problemi di lavoro, mi ammazzo». Claudio Madrusson, 59 anni, ex legionario, padre friulano emigrato in Francia e madre originaria di Champdepraz, lo dice con calma e determinazione. Sta seduto su una panchina davanti al palazzo di giustizia dove, ieri, ha iniziato lo sciopero della fame. I perché della protesta li spiega appoggiandosi alla stampella in un curioso di parole in italiano e francese. Parla l'ex capitano Madrusson e racconta la sua vita, prima avventurosa e poi grama, della giovane moglie arrivata dall'Est e dei due figli da lui. Ma soprattutto dei soldi che non bastano mai per l'affitto della sua casa popolare a Verrès e tutto il resto. «Solo la 13ª se ne fa per gli interessi alla banca» spiega. Guadagna poco più di un milione e mezzo di vecchie lire, il salario da tecnico-mecanico all'assessorato regionale Agricoltura e foreste.



Claudio Madrusson, ex legionario

«Avrei bisogno di guadagnare di più, nessuno mi aiuta» mormora. Per arrotondare c'è il piccolo assegno di invalidità e i soldi sudati in lavoro in nero. Ma ad aggravare la situazione una recente condanna ad oltre 3 anni. Avrebbe tentato di estorcere milioni a un impresario di Aosta. Lui racconta di misteriosi complotti, del tribunale replicando ricordando che la sentenza parla chiaro. Ma Madrusson, in Legione straniera a 17 anni e militante dell'Oas, organizzazione paramilitare dell'estrema destra francese che ha operato negli Anni 50 e 60 godendo di appoggi delle gerarchie militari, non ci sta.

«Sciopero della fame fino a venerdì: poi si bloccano i miei soldi. E allora la botta finale: in tribunale e mi inietto del veleno. Giustizia è lavoro, quasi facessi ricicchiare il mio motto di vecchio soldato: onore e fedeltà».



En Vallée d'Aoste  
avec FSE  
tout est mieux

La formation s'engage,  
le travail évolue...  
développement  
transforme notre futur.

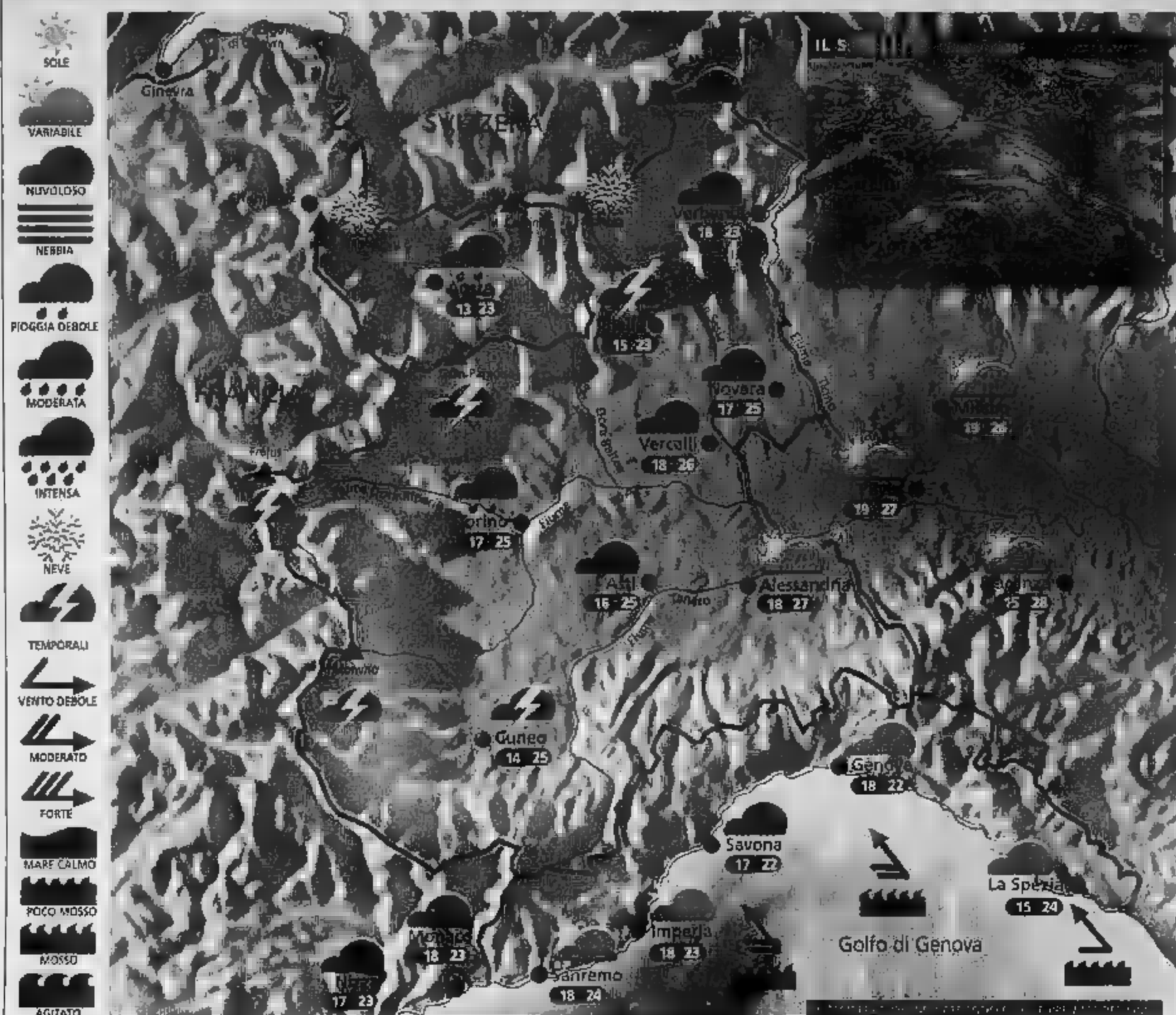
DONNEZ-VOUS CHANCE



Direzione Agenzia Regionale del Lavoro - Via Garin, 1 - Aosta - Tel. 0165.27.56.11



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri giornata variabile sulle nostre regioni con qualche locale temporale mattutino sul Nord del Piemonte e isolati rovesci nel tardo pomeriggio. Sulle Isole Britanniche sta per formarsi una vigorosa depressione che finirà per determinare un peggioramento del tempo sulla nostra regione a partire dalla tarda serata odierna.

**Previsioni** Mattinata abbastanza soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. Nel pomeriggio annuvolamenti sempre più importanti a partire da Valle d'Aosta, Biellese, Eporediese, Val Sesia e Torinese. Verso sera primi rovesci anche a sfondo temporalesco, più probabili su Alpi ed Appennino. Nella notte estensione dei fenomeni alla Liguria e temporali anche forti sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti moderati meridionali in quota, deboli da SE in pianura. Domani tempo perturbato ■ rovesci frequenti.

ZOOM

Il sole non è sempre sinonimo di bel tempo

Il maltempo è un'alluvione, un tornado, una serie di temporali a catena grandiniferi: la nebbia è un'espressione del tempo anticiclonico ma ha poco a che spartire con il bel tempo. Il sole ad oltranza in estate con le città boccheggianti per la calura saranno pure legate all'anticiclone ma non possiamo classificare la situazione come fase di bel tempo. Tre mesi di anticiclone che portano siccità su molte regioni italiane non devono portare alla considerazione che si tratti di un tempo splendido e di una stagione radiosa. Una perturbazione che porti la pioggia dopo un lungo periodo soleggiato non deve essere annunciata come l'arrivo del maltempo cattivo e malefico, ma come una normale evoluzione del tempo atta a mantenere in equilibrio l'ecosistema. E' ora di uscire dall'attica dei luoghi comuni. Se piove troppo o si accaniscono bufore di neve eccezionali potremmo davvero dire che la natura sta esagerando ma rallegrarsi di fronte al fatto che non piova da molto tempo e che il sole non si abbandonerà per almeno un'altra settimana, ha davvero del sadico. Definire bel tempo una fase soleggiata, ventilata e non troppo calda dopo un lungo e monotonico periodo piovoso è invece a nostro avviso corretto.

A CURA ■: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

VIAGGI

|           |       |                   |       |
|-----------|-------|-------------------|-------|
| ANCONA    | 20 25 | REGGIO CALABRIA   | 18 26 |
| BARI      | 20 26 | ROMA              | 18 25 |
| BOLOGNA   | 19 26 | VENEZIA           | 20 26 |
| CASERTA   | 21 28 | BARCELONA         | 12 22 |
| CATANIA   | 17 25 | BRUXELLES         | 14 24 |
| CATANZARO | 18 26 | FRANCOFORTE       | 13 20 |
| FIRENZE   | 16 26 | GINEVRA           | 12 ■  |
| LIVORNO   | 20 25 | LONDRA            | 10 22 |
| MILANO    | 18 25 | MONACO DI BAVIERA | 11 24 |
| PERUGIA   | 17 26 | PARIGI            | 9 23  |
| POTENZA   | 16 24 | ■                 | 12 21 |

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 57 minuti; cala alle ore 14 e 28 minuti

**esi IRRIGAZIONE**  
www.esi-irrigazione.com

# INTERGraphic

centro servizi grafici  
di INTERSERVICES

- Produzione grafica a colori
- Adesivi e cartoline
- Adesivi per auto e grandi formati
- Stampa e realizzazione immagini
- Elaborazione testi
- Disegni e calcoli
- Stampati e brochure
- Segnalibri e rubriche
- Cartoline

**Stampa  
poster, adesivi  
vetrofanie  
piccoli e grandi  
formati**

**Reg. Tzambarlet, 9 ■ AOSTA • 0165.36.52.61**  
(Dopo l'Agenzia del Lavoro, in fondo ■ Via Garin)



LA DISCUSSIONE APERTA DA DS-GAUCHE VALDÔTAINE HA OFFERTO L'OPPORTUNITÀ PER UN RIAVVICINAMENTO IN VISTA DELLE REGIONALI

# Centrosinistra più unito

## Dopo l'annuncio di Progetto 2003

di Camera

AOSTA La discussione aperta da Ds-Gauche Valdôtaine con la presentazione ai delegati di sinistra del progetto «Valle d'Aosta 2003-2008» ha offerto l'occasione per le prime prove tecniche di riavvicinamento a sinistra in vista delle elezioni regionali del prossimo anno.

L'impressione lasciata dagli incontri di alcuni esponenti dell'Ulivo (Carlo Curtaz, Verdi, Valerio Beneforti, Ppi) e di Rifondazione comunista (Piero Valleise) è che nel centrosinistra ci sia la voglia di ricucire gli antichi strappi. «Sono anni che cerchiamo l'unità a sinistra», ha detto Curtaz, «e ogni apertura in questa direzione va guardata con favore». Concordi i tre invitati sulla necessità che si chiariscano i rapporti con l'Ulivo. «No a ogni dialogo con il centrodestra - ha detto Curtaz - si a rapporti di collaborazione con le forze autonomiste ma non a tutti i costi. Prima però occorre ricompattare la sinistra. Che poi attraverso questo confronto si possa arrivare a una lista unica per le regionali è prematuro dirlo».

Anche Valerio Beneforti, coordinatore regionale Ppi, intravede la possibilità di dare vita in Valle a un Ulivo organico.

«È un passo fondamentale», dice. «Bisogna riuscire a unire l'area laica, la sinistra con l'area cattolica, con gli ambientalisti e con i riformisti. Qui è il problema, che è anche quello della Margherita, che per nascere deve vedere le



Carlo Curtaz (Verdi) e Valerio Beneforti (Ppi) fanno parte del gruppo dell'Ulivo in Consiglio regionale. Sotto, il segretario di Rifondazione Piero Valleise

che ne devono fare parte, quelle che oggi stanno con l'Ulivo, da che parte stare, almeno fino a quando l'Ulivo non uscirà dall'equivoco non stare a destra né a sinistra. Ma, ha detto Beneforti, un nuovo Ulivo è necessario per battere un governo Berlusconi del quale abbiamo visto che trattando riserva alla Valle d'Aosta: pretende presidenza della Commissione paritetica, blocca i flussi di cassa e respinge le leggi approvate dal consiglio regionale. Il più convinto che le forze del centrosinistra valdostano unitamente a Rifondazione comunista devono cominciare un percorso comune è il segretario dei comunisti valdostani Piero Valleise: «Va

«Costruire il nuovo Ulivo è necessario per battere il governo Berlusconi. Avete visto in che modo tratta la Valle d'Aosta?»

costruito un rapporto aperto, concreto e sereno tra le forze che in Valle si riconoscono nell'Ulivo con in più Rifondazione. È imperativo, perché deve frenare l'ostacolo del movimento laico e della difesa all'attacco, riproponendo «qualcosa di sinistra» per



non fare la fine delle gauche francesi e del centrosinistra europeo ormai smontato e perdente ovunque. Iniziamo a ragionare insieme», dice Valleise, «anziché continuare a pensare e agire contro. Sul programma Valleise vede quattro punti che possono tenere insieme: riduzione del lavoro atipico, potenziamento della sanità pubblica con decentramento dei servizi ospedalieri nelle Asl, piano di edilizia pubblica e legge sull'equo canone, riforma della legge elettorale levandole le preferenze e abbassando il quorum. Trovato un minimo di programma, con una sinistra forte in consiglio regionale, si può discutere con i movimenti da una posizione di forza».



### CONSORZIO PESCA

## Nuovo tratto di riserva ittica nell'Evançon

BRUSSON, I pescatori da alcuni giorni hanno una nuova opportunità: l'assessorato regionale dell'Agricoltura ha istituito una nuova riserva ittica nel torrente Evançon, nel tratto compreso tra Ru de Thoules, nei pressi della frazione Vollen, e il ponte di Extrapierre. Questo nuovo corso sostituisce il precedente stabilito dal calendario ittico 2002 in cui è ancora in vigore il divieto di pesca per la prosecuzione dei lavori di arginatura. In questa riserva, caratterizzata da fondali con buche molto profonde, i pescatori possono trovare una buona quantità di trote irides. Si differenzia dalla precedente per l'assenza del bacino idroelettrico, realtà che offre agli appassionati dell'amo una pesca meno sedentaria. «È una riserva molto piacevole», dice Antonio Crea, presidente del Consorzio regionale pesca - che permette di inoltrarsi nella passeggiata lungo la sponda sulla destra orografica. La riapertura della riserva chiusa per lavori non pensa possa avvenire prima della fine della stagione, la seconda domenica di ottobre. (s. L.)

### PARERI A CONFRONTO SULL'AUMENTO DEI CONTENITORI PORTA RIFIUTI IN CITTA'

## Una «sfilata» di cassonetti

Al quartiere Dora c'è chi chiede l'inceneritore

Sandra

AOSTA

Le modalità adottate dal Comune per la raccolta differenziata contestate da molti residenti. Una possibilità, consolidata in altre città italiane ed estere, nota agli amministratori, ma sconosciuta alla parte degli abitanti, si riferisce all'interamento dei cassonetti, alla loro elevazione, un apposito attrezzo per lo svuotamento e alla successiva reintroduzione nella nicchia. Risultato: una città libera da contenitori antestetici e maledoranti. Soluzione ritenuta valida, ma utopistica.

L'avvio sperimentale della raccolta differenziata al quartiere Dora divide le opinioni: «sfilata» dei cassonetti soddisfatti, intendeva caricare l'auto alla ricerca dei contenitori, ma smaltire i vasi oggi è contestata da altre persone per nulla felici di avere questi cassonetti sotto le finestre ed è anche contestata da alcuni residenti che ritengono nota

i cassonetti multicolori fra il verde. Un concetto di base lo esprime Roberto Greco, in rappresentanza del Comitato quartiere Dora. Dice: «La raccolta differenziata dovrebbe essere adattata alla tipologia urbanistica. Non penso, quindi, possa esistere un servizio standardizzato per tutti i rioni della città. L'amministrazione dovrebbe scegliere soluzioni alternative commisurate alle caratteristiche del quartiere».

Non si intravede una linearità di pensiero, fra i cittadini, né trasparenza, coscienza ecologica, concreta. Con un inferiore di cassonetti, guadagnerebbe l'estetica della città, ma molti anziani non la sentono di camminare. L'aumento dei contenitori, dice, sconsiglia l'aspettativa di comodità, a discapito del decoro cittadino. «In Lexert», dice Franca Busatto, presidente del «Comitato Casa Giacchetti» - c'è una sovrabbondanza di cassonetti verdi che invitano a smaltire anche le immondizie da differenziare. Mancano altri per

carta, vetro e plastica. A livello personale, mi impegno per carcarli in altre vie, ma non tutti lo fanno e, pertanto, non è raro vedere cumuli di immondizia gettati sul marciapiede. L'interamento dei contenitori sarebbe il massimo».

«Costi non va». E' categorico Ferruccio Miazio, presidente del Comitato quartiere Cogne. «Gli anziani hanno molte difficoltà a camminare. Occorre aumentare i cassonetti altrimenti si continua ad assistere al degradante spettacolo dell'immondizia sparsa dappertutto. Privilegia l'aumento di recipienti per differenziare la spazzatura, che Lona Ziggio, residente in corso Battaglione, 73, area dove sono del tutto insufficienti, ma dichiara il suo plauso per l'interamento dei cassonetti. Commenti positivi per la raccolta differenziata, il villaggio Dora li esprime Daniela Pirrone, piazza Battaglione Cervino. Prospetta, però, un'alternativa insolita. «Un inceneritore», dice, «almeno per l'immondizia impossibile da riciclare».

### CONTINUANO LE INIZIATIVE A FAVORE DELL'INFANZIA ABBANDONATA DEL PAESE DELL'EX UNIONE SOVIETICA

## A fine mese attesi in Valle 35 bambini bielorussi

Quasi conclusi i lavori di costruzione della lavanderia nell'orfanotrofio di Osipovici



La lavanderia in costruzione nell'orfanotrofio di Osipovici

AOSTA

Arriveranno il 26 giugno i 35 bambini bielorussi «amici» della Valle d'Aosta: si fermeranno per un soggiorno che per i loro genitori durerà un mese e per gli altri 25 si protrarrà due mesi. «Dipende dalla disponibilità offerta dalle famiglie ospitanti», dice Armando Vandoli, presidente dell'associazione regionale del Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl. La loro vacanza sarà sempre improntata al massimo dello svago, con gite e altre iniziative, «dei genitori estivi». Non mancheranno i momenti riservati ad accurati controlli sanitari.

Il soggiorno in Valle è una delle forme di solidarietà realizzate per portare un raggio di luce nel grigiore della vita di questi bambini dell'Est europeo. La grande generosità dei valdostani ha permesso di concretizzare il progetto di costruzione della lavanderia nell'orfanotrofio di Osipovici.

sono accolti 100 bambini. Con le 4 lavatrici industriali, 2 essicatori, una centrifuga, i bambini da stiro e uno stenditoio, sistemati su una superficie di metri quadrati, gli operatori della struttura hanno la possibilità di estendere l'attività anche per bambini o famiglie residenti in paesi vicini, garantendosi degli introiti finanziari.

«In questa parte dell'ex Unione Sovietica», dice Vandoli, «vige ancora la politica socratica dello Stato, realtà che complica anche il nostro intervento perché, nonostante ci si attivi per migliorare le loro condizioni, dobbiamo pagare una quantità notevole di quel governo. I lavori della lavanderia dovrebbero, in ogni caso, terminare entro settembre, per un costo complessivo di 89 mila euro. Per le attrezzature possiamo contare sull'aiuto di privati che ci forniscono anche detersivi e biancheria. Raggiungeremo Osipovici in autunno». (s. L.)

### ECONOMICI

AOSTA vendo casetta 200 mq. con giardino e orto, a 350 mt. da funivia per Pila, a 800 mt. dal centro, dalla Standa e dalla stazione. Tel. 011/2634707

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Società sedi in Valle d'Aosta ricerca  
**GEOMETRA e ARCHITETTO**  
buona conoscenza francese  
Telefonare ore ufficio 0165.95080-94147

**LA COMUNICAZIONE DI CRISI E DI EMERGENZA**  
**LA COMMUNICATION EN SITUATION DE CRISE ET D'URGENCE**  
di pubblica utilità  
communication d'urgence

7-8 giugno/juin 2002 Cogne

**VENI** Sala consiliare del Comune di Cogne  
Salle du Conseil de la Commune de Cogne  
Media, crisi e comunità  
Médias, crise et communauté  
Cominciando a ragionare del "caso di Cogne"  
Une amorce de réflexion après les faits de Cogne

**14.30** SERGIO ZAVOLI  
Sabino Acquaviva  
Antonio Baldassarre  
Del Savio Bonaiuto  
Pierluigi Magnasoli  
Osvaldo Ruffier

**16.30** Salone del Congresso - Salle des Congrès  
**APERTURA LAVORI - Séance d'ouverture**  
Osvaldo Ruffier  
Dino Viérin  
Roberto Louvin

**PRIMO PANEL - PREMIERE TABLE RONDE**  
La problematica - Les problématiques  
Roberto Louvin  
Sutcliffe Barry  
Sebastiano Bagnara  
Guido Bertolasso  
Antonio Calabré

**SECONDO PANEL - DEUXIEME TABLE RONDE**  
Le interpretazioni - Les interprétations  
Stefano Rolando  
Antonio Bettanini  
Angela Buttiglione  
Emmele M. Carlucci  
Nadio Delai  
Adriano De Maio  
Mauro De Vincentis  
Carlo Jean  
Massimo Milchard  
Giovanni Puglisi  
Alberto Sinigaglia

**TERZO PANEL - TROISIEME TABLE RONDE**  
La proposta - Les propositions  
Luciano Caveri  
Enzo Chel  
Attilio Fontana  
Giancarlo Innocenzi  
Luciano Violante



**HOTSUMMER 02**



Creative Image Novara



NUOVI ARRIVI. NUOVI MARCHI

**FASHION VICTIMS**

MARE ESTATE 2002

**SPORTWAY**  
**MEGASTORE**

NOVARA, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100



OGGI A ST-VINCENT LA FIRMA DI UN PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTRO SIRCHIA E IL PRESIDENTE DI CONFCOMMERCIO BILLE'

# Arriva il «bollino blu» per bar e ristoranti

## Garantirà la sicurezza alimentare, ma non sarà obbligatorio

Beatrice Mosca

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, e il presidente della Pipe-Concommercio, Sergio Billé, firmeranno oggi a St-Vincent il protocollo d'intesa in materia di sicurezza alimentare che prevede l'istituzione di un marchio di qualità per i bar e ristoranti. Il «bollino blu» rilasciato alle imprese a tutte le attività di ristorazione, cui sarà stato certificato il comportamento rispondente ad un specifico regolamento di qualità ed igiene. A rilasciare la certificazione saranno società di servizi accreditate dal Sincert, ente profit internazionale europeo.

L'introduzione del bollino blu per bar e ristoranti è da intendere come una risposta che dalla Salute e Concommercio intendono dare al generalizzato clima di incertezza in campo alimentare. Il clima favorito da quelli che, con l'apertura del convegno su «Alimentazione, salute e sicurezza alimentare» di Saint-Vincent di cui la firma del protocollo sarà oggi l'atto conclusivo, ha definito «incidenti di cucina» e al pollo alla diossina, ma anche alla raffica di più o meno autorevoli studi che tendono a stabilire sempre più diretta correlazione tra un certo tipo di alimentazione e un significativo aumento dei tumori che colpiscono l'apparato digerente e altri organi vitali dell'uomo.

Al problema di tutelare la



Da sinistra, Sergio Billé, Gerardo Benetton e il presidente Confagricoltura Augusto Bocchini

salute dei consumatori si affianca anche quello economico poiché, secondo Billé, le paure alimentari, anche se non sempre motivate, rischiano di produrre, nel tempo, rilevanti e non certo positive conseguenze su tutto il mercato. Per funzionare però è sospicito regio-

ne, sempre a detta del presidente Pipe-Concommercio, necessitano di tre condizioni: controlli più ed efficienti sul versante produttivo; procedure amministrative più snelle per favorire i controlli; e la certificazione dei prodotti offerti al cliente: valorizzazione,

attraverso normative chiare e trasparenti, di quei prodotti alimentari che costituiscono la ricchezza e una significativa e importante peculiarità del mercato italiano. Da qui la nascita del bollino blu la cui richiesta da parte dei titolari di bar e ristoranti sarà volontaria. Il

suo ottenimento sarà la garanzia che l' esercente potrà dare al cliente un'attenta selezione dei fornitori e di una corretta conservazione, trasformazione e somministrazione dei cibi.

Il bollino blu andrà ogni anno, «ciò comporterà un premio in cambio sarà la possibilità di meglio relazionarsi con la clientela e fidelizzarla», dice il direttore generale di Pipe-Concommercio, Edi Sommariva. Attraverso la scelta di attenersi ad un preciso «codice di comportamento» bar e ristoranti potranno svolgere anche un ruolo di trasmettitori di educazione alimentare. «La sburocratizzazione - aggiunge Sommariva - è comunque uno degli obiettivi di Concommercio che punta a snellire procedure necessarie e ad abolire quelle superflue come quella che prevede la registrazione quotidiana della temperatura dei frigoriferi e conservare per 5 anni».

Procedure più snelle e garanzia di qualità da raggiungere con il coinvolgimento dell'intera filiera produttiva (piccola e grande distribuzione, industria e settore agricolo) che, secondo quanto emerso dalla prima giornata di convegno, dovrà lavorare su un terreno comune come quello della valorizzazione del made in Italy e sviluppare la propria qualità. Un percorso obbligato per essere pronti a operare con efficacia nel futuro scenario europeo (destinato a diventare la più grande area commerciale mondiale).

## Le Comunità sono alla ricerca di otto assistenti domiciliari

| CIRC.  | COMUNE                      | ASSISTENTE DOMICILIARE | POSTI | TERMINI   |
|--------|-----------------------------|------------------------|-------|-----------|
| Aosta  | Casa di Riposo J. B. Festaz | Assistente domiciliare | 1     | t. deter. |
|        | Com. montana Monte Emilius  | Assistente domiciliare | 1     | t. deter. |
| Veirès | Comune di Champorcher       | Generico               | 1     | 10 mesi   |
|        | Com. montana Monte Emilius  | Assistente domiciliare | 1     | t. deter. |

Enzo Blessett

Gli assistenti domiciliari sono sempre di moda. Su 8 possibilità di occupazione temporanea, infatti, sette, questa settimana, coinvolgono questa figura professionale. Le maggiori opportunità le offre la Comunità montana Monte Emilius che cerca quattro, altri due sono richiesti dalla Comunità montana Monte Rosa e uno dalla Casa di Riposo Festaz di Aosta.

Per tutti i requisiti prevedono, essenzialmente, l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il possesso della relativa qualifica (o equipollente). Gli avvisi dovranno superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese. Diversi i tempi di permanenza. Per la casa di riposo Festaz di Aosta, l'incarico è soltanto fino al 19 giugno. La Comunità montana Monte Emilius prevede un'assunzione fino al 14 luglio e tre fino al rientro dei titolari (ma un posto è a sole 18 settimane). La Comunità Monte Rosa assumerà una figura fino a fine



La Comunità montana Monte Emilius

agosto e l'altra fino a fine settembre. Infine il Comune di Champorcher che cerca un generico per mansioni di pulizia, assistenza scolastica, refezione scolastica. L'incarico è per 10 mesi a 22 ore settimanali. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico mentre la prova è soltanto orale.

## CONDOTTA ANTISINDACALE

### Oggi decisione nella Cassa contro l'Usi

AOSTA. E' atteso oggi il pronunciamento del giudice che denuncerà per condotta antisindacale nei confronti dell'Usi presentata da Cgil-Sanita e Savit-Santè. Ma il di là della decisione l'attenzione è puntata sulla eccezione presentata dall'avvocato dell'azienda. Il legale ha sostenuto la «mancanza di legittimazione» a promuovere l'azione da parte del Savt in quanto «organizzazione sindacale a carattere regionale». «In sostanza, a detta dell'Usi, a presentare denuncia dovrebbe essere esclusivamente l'organizzazione locale». Le associazioni sindacali nazionali che vi abbiano interesse. Sulla vicenda l'Usi interviene in «nota». «Dinnanzi al giudice in lavoro di difesa dell'azienda - è scritto nel documento - ha inteso far valere prioritariamente eccezioni che contestano la legittimità del ricorso avanzato dai sindacati oltre i rilievi formali. La rappresentatività Savt, che è ritenuta dall'Azienda piena e paritaria a quella delle altre sigle sindacali, non è messa in discussione». (r. gon.)

## CENTRO GRESSONEY E AUGUSTA ISSIME IN UN COMITATO

### Il walser è approdato sulle isole linguistiche

SAINT-JEAN

Il Centro culturale Walser di Gressoney-Saint-Jean e l'Associazione Augusta di Issime, per salvaguardare la lingua e l'identità delle comunità Walser, hanno costituito, con altre associazioni culturali linguistiche di origine germanica dell'Italia settentrionale, un Comitato unitario delle Isole linguistiche storiche germaniche in Italia. La costituzione è stata ufficializzata durante l'incontro tenuto a Luserna. A rappresentare la comunità Walser valdostana, nel Consiglio di coordinamento, che resterà in carica due anni, sono stati eletti Desy Napoli, di Gressoney-Saint-Jean, e Michele Musso, di Issime.

Lo scopo dell'iniziativa è il sostanziale avanzamento e lo sviluppo di sinergie per tutelare e promuovere la lingua e la cultura delle comunità storiche germaniche, come prevede lo Statuto. Tra le iniziative in pro-



Una festa walser a Gressoney

grammare la banca, l'aggiornamento sulla situazione di ogni lingua, l'organizzazione di convegni sull'insegnamento della lingua nelle scuole, sullo sviluppo di strategie di promozione delle minoranze linguistiche, l'attivazione di un miniportale internet. (d. g.)

## ALLE 17 NEL TALK SHOW DAL TITOLO «LE FORMICHE»

### Alla radio si parla di libri e giornali

AOSTA

Parlerà della novità nel movimentato pianeta della carta stampata nel talk show radiofonico «Le formiche» condotto da Elena Meynet. L'appuntamento su Radio Proposta Aosta è alle 17 (repliche domani alle 11 e alle 10). Saranno ospiti in studio Olivier Dubois, titolare di «Voyelles - La librairie de la francophonie» e Fabrizio Favre, direttore «Corriere della Valle d'Aosta». Il più antico settimanale della regione ha cambiato look ispirandosi alla grafica delle origini: zo secolo di storia e le prospettive saranno raccontate da Favre.

Ma la trasmissione offrirà anche lo spunto per presentazioni di libri e giornali che in via De Tilière ha preso il posto della «Libreria Valdostana». Dubois, francese residente a Torino, racconterà i radioascoltatori le prospettive di un luogo che vuole far



La conduttrice Elena Meynet

bene alla mente e anche al corpo» spiega il titolare. Una parte della libreria accoglie infatti i prodotti biologici della cooperativa «Lo Panier». Sugli scaffali internet, autori francesi ma anche africani. Informazioni sulla trasmissione allo 0165/44575.

**ARREDO CASA**  
**GRANDE VARIETÀ DI PREZZI**  
**RITIRO MOBILI USATI**  
**ASSISTENZA POST- VENDITA**  
Regione America, 35. Quart. 1020 (AO) - Tel. 0165.765923

## TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA

N. esec. 54/97 Mod. 5/V N. 624  
Si pubblica che il giorno 21 giugno 2002 h. 10.10 in questo Tribunale avanti il G.E. dott. Cozzingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di: Borella Roberto nato a Trecate (NO) il 5/3/1963 e residente Castellazzo Novarese (NO) Via Roma n. 26, Martelli Ornella nata a Castellazzo Novarese (NO) il 19/7/1963 e residente in via Roma n. 28 pignorato con atto depositato il 17/4/1997 sottoscritto al prezzo di € 1.000.000,00 oltre misura minima in aumento, nato e fatto a di diritto in Italia.  
Descrizioni del bene subastando: Comune di Montjovet:  
1) Alloggio primo piano composto di: corridoio, disimpegno, cucina, balneatoio, bagno e ripostiglio accessibili dal giardino.  
L'immobile è censito al NCEU F. 22 n. 133 sub. 1 e n. 138 sub. 1 (graffati) in frazione Borgo - piani 1, 2, cat. A/4 cl. 2 vari 4,5. Coerenza: mapp. 131 e 132, area cortilizia di uso esclusivo e terzi, conte del mappale 138.  
2) Alloggio articolato su più piani composto di: una cucina al primo piano, una camera con wc al secondo piano, con annesso ripostiglio e androne ingresso (gravato da servitù) passaggio a favore di tutte le altre unità presenti nell'immobile, cantina al piano sotterraneo. L'immobile è censito al NCEU F. 22 n. 134 sub. 2 e n. 135 sub. 1 (graffati) in frazione Borgo piani sott. T. 1, 2 cat. A/4 cl. 2 vari 3.  
Coerenza: comunale, mapp. 131, 138.  
I beni sono pervenuti agli esecutori con atto di Glacalone scritto in Aosta il 18/7/1996.  
Prezzo base Euro 26.855,75 (L. 52.000.000).  
Misura minima aumento Euro 5.164,57 (L. 10.000.000).  
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13.30 il giorno precedente alla vendita istanza in bollo da L. 20.000, allagando per cauzione e Assegno Circolare Non Trasferibile emesso in Aosta intestato a Poste Italiane S.p.A. Cassiera Prov. Aosta per una somma pari al 30% del prezzo base, cui il 10% a titolo di cauzione.  
Il prezzo di aggiudicazione, il prezzo base già depositato e il 10% di cauzione, dovrà essere versato entro i giorni dall'aggiudicazione.  
Pubblicazione dei bandi di vendita e mappali: Comune di Aosta e Montjovet almeno quindici giorni liberi prima della data della vendita.  
Pubblicazione bando di vendita con affissione per una sola volta su La Stampa pagina Valle Aosta e cura creditore procedente. 15 gg. liberi prima della data della vendita.  
Il creditore pignorante provvederà a notificare l'ordinanza, nel termine di 25 dalle comunicazioni, ai creditori iscritti in inventari.  
Aosta, 14/6/02

IL CANCELLIERE

## LETTERE AL GIORNALE

### Reazioni sproporzionate allo scherzo

Mi congratulo con gli assimelesi, indipendentemente da chi ne è uscito vincitore. Essi hanno dimostrato maturità, consapevolezza e indipendenza politica, mentre i politici si sono lasciati sfuggire una buona occasione per fare un salto di qualità: le due liste erano politicamente eterogenee, perché sponsorizzate da una aumentata la tensione già esistente in paese? Ricordo con nostalgia i tempi in cui il voto non incrinava le amicizie, non creava astio, affanno o addirittura fanatismo. Oggi un banale scherzo (in quel foglio c'era nulla di offensivo) che in altri tempi sarebbe finito con un brindisi al bar, ha causato una levata di scudi sproporzionata. D'accordo che la politica oggi paga bene, ma la serenità, l'amicizia, la solidarietà tra la gente, i valori che per una popolazione moralmente sana non hanno prezzo, i vinti di oggi potranno essere i vincitori di domani perché così è in democrazia. Auguri cari perciò a tutti con speranza che questo piccolo passo continui a prevalere la coscienza sulla convenienza.  
Lettera firmata, Aosta.

### Stupidi figli di stupidi genitori

Cari genitori, voi dove siete? Perché dove sono i vostri figli? Io so io. Stanno in piazza Narbonne. La nuova piazza Narbonne, quella che non è ancora inaugurata, ma che i vostri figli frequentano da tempo.  
Ci lasciano la loro siringa che lo, stupida cittadina, raccolgo perché non si facciano male i bambini della zona. Ci lasciano le bottiglie di birra. Ci lasciano la loro prepotenza, il loro insulto alla vita.  
Dunque, cari genitori, dove siete oggi e dove siete mai stati visto il frutto della vostra educazione? Scommetto che siete quelli che si lamentano in continuazione: della scuola che non sa insegnare, della città sporca, dei servizi che non funzionano. Vi lamentate di tutto. Vi riempite la bocca di risentimento facile. Ma non vedete i vostri figli quando insultano la città e il lavoro altrui.  
Quando disprezzano gli sforzi di tutti per una convivenza più civile. Voi stupidi genitori non vedete. E noi ci dobbiamo subire i vostri stupidi figli.  
Lettera firmata, Aosta.

## SERVIZI UTILI

**FARMACIE DI TURNO**  
**DISTRETTO 1:** Verrand (t. 0165 842217), del Gigante, 50; La Thuile (tel. 884110, via Colamb, 44); Cogne (tel. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).  
**DISTRETTO 2:** Aosta, con cr. portap. Pepona (t. 0165 40239, via De Tilière, 19).  
**DISTRETTO 3:** Valloir (t. 0166 82094, via Roma, 13); Châtillon (t. 0165 61374, via E. Chanoux, 34).  
**DISTRETTO 4:** Brusson (t. 0125 14100, via Trola Villages, 23); Pont-Saint-Martin (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121); Gressoney-Saint-Jean (t. 355144, piazza Obre, 34).  
**COMUNITÀ PARADIS.** Saint-Pierre (t. 0165 903150, loc. Jonin, 6).  
**COMUNITÀ MONT EMILIUS.** Saint-Christophe (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).  
**COMUNITÀ GRAND COMBIN.** Valpelline (t. 0165 73281, loc. Pralères, 7).

## TV IN VALLE

**RaiTre - RaiVd'A**  
14:15, 19:35, 22:45 TGS della Valle d'Aosta  
20:00 Viaggio in Arbera  
**France**  
13:00 Le Journal de 13.00  
13:40 Campagna elettorale législative  
14:15 Inspecteur Derrick  
14:55 Tennis International de France  
17:55 J'ai vu  
18:45 On a tout essayé  
19:40 Un gars, une fille  
20:00 Le Journal  
20:55 Y a-t-il un secret?  
21:40 Journal télévisé nuit  
**Suisse Romande**  
12:45 Le 12.45  
13:10 Zigg Zag Rapo  
14:00 Alerts Cobra  
14:50 Any day now  
15:55 C'est mon choix  
16:55 Felicity  
17:40 Sport  
18:15 Top Models  
18:55 Météo régionale  
19:00 La 19.00 des régions  
19:30 Le 19.30  
20:05 A bon entendeur  
20:40 Un paradis pour deux  
22:15 Ally McBeal  
22:15 Ally McBeal  
23:55 Millennium  
00:35 Histoire vivante  
Eventuali variazioni nei programmi e data e ora tempestiva parati dalle emittenti.

## FESTA DEL LIBRO

**PONT-SAINT-MARTIN.** Si è conclusa la Festa del libro a Pont-Saint-Martin con la premiazione dei lavori eseguiti dai bambini. Il concorso letterario «Leggi e commenta», organizzato dalla biblioteca comprensoriale, a cui hanno partecipato numerose classi dei tre ordini di scuola, ha avuto tre primi posti. Per il primo delle scuole elementari la classe di Donato capoluogo è stata selezionata per il commento al libro «Topolini sempre in festa»; per il secondo della classe 4ª, sempre di Donato, si è aggiudicata il premio per la rielaborazione del libro al grande. La classe 3ª della scuola media di Pont-Saint-Martin è stata premiata per l'originale sintesi «Avventure di Tom Sawyer». I tre premi in palio sono andati alla biblioteca, che ha curato l'esposizione di libri per l'infanzia, per i migliori elaborati in lingua francese, sono stati vinti dalla scuola materna di Gressoney-La-Trinité, con un'opera che ha trasformato i luoghi visitati dai bambini in un'occasione libro della memoria; dalla classe 2ª, 3ª e 4ª elementare di Dornas-Vert con una testimonianza fotografica e scritta dell'alluvione, paragonata alla distruzione e ricostruzione del ponte eseguita da un drago leggendario; dalla classe 2ª media di Gressoney-Saint-Jean, con una rielaborazione di un vecchio diario dell'abate De La Martia. (d. g.)

**LA STAMPA**  
MERCOLEDÌ: Tutto Scienze e Tecnologia  
VENERDÌ: Tutto Sette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - Tutto Libri e Tempolibro  
DOMENICA: Tutto Libri (solo Torino)



# PORFIDBLOC®

l'evoluzione dell'autobloccante



## è PAVESMAC®

**ACQUISTA DAL PRODUTTORE**

Si chiama  
l'autobloccante  
in pietra,  
PORFIDBLOC  
superiore in qualità  
esterna ed interna.

**SECONDO A NESSUNO**

Prodotto innovativo,  
grazie alla sua particolare  
conformazione è il miglior  
materiale adatto ai tuoi esterni.

**GARANTITO A VITA**

Garanzia totale  
di un prodotto esclusivo  
con POLIZZA ASSICURATIVA  
maggiore garanzia sulla posa  
rispetto al materiale naturale.

**CHIAVI IN MANO**

Prezzo a mq. tutto  
compreso:  
• preparazione fondo  
• fornitura e trasporto  
• posa in opera  
• pulizia cantiere.

Paghi solo il materiale posato  
Sopraluogo e preventivo senza impegno

## Miglioriamo il Naturale

**PORFIDBLOC® è**

[www.pavesmac.com](http://www.pavesmac.com)



**PAVESMAC**

PAVESMAC S.p.A. - 10126 TORINO (TO)  
VIALE DELL'INDUSTRIA, 15  
TEL. 011/55111111 - FAX 011/55111112

**L'AUTOBLOCCANTE è**

[www.pavesmac.com](http://www.pavesmac.com)



CONCERTO A VIU'

Omaggio alla «Montanara» di Ortelli  
con il coro della Sat di Trento

Il prossimo 15 giugno sarà il prestigioso coro della Sat di Trento a aprire la festa per il 75° anniversario de «La Montanara», composta dal maestro Toni Ortelli. Il coro si riunirà nella chiesa parrocchiale di Viù alle 21 proponendo un vasto repertorio di canti montagna. Sarà possibile acquistare i biglietti al prezzo di 13 euro nella sede del Cai di Viù. C'è volente altre informazioni può chiamare il 335/266007. Il coro della Sat era stato ospite di Ceresole Reale nel concerto in omaggio a Massimo Mila. Domenica 16 giugno la manifestazione si sposterà poi al Piano della Mussa, in Val d'Aia, dove sarà ricollocata una targa in memoria di Ortelli.



Il coro Sat diretto da Mauro Pedrotti

PONT «CITTÀ A PORTE APERTE»

Poker ■ ceramisti alla Torre Ferranda  
Domenica visite anche di sera

Il sabato 8 giugno a domenica 9, quattro giovani ceramisti dell'Associazione artisti della ceramica a Castellamonte presenteranno le loro opere all'interno della Torre Ferranda, dove è allestito, in modo permanente, il museo del territorio delle Valli Orco e Soana. Incontra Marco Schlopetti, Maurizio Bertodatto, Tiziana Biasibetti e Corrado Camerino, autori che saranno anche protagonisti della rassegna del prossimo agosto. C'è Meist Ceresole dal titolo «Un Parco a terra». La mostra s'intitola «Una Torre... di terra». Domenica 9 giugno, la Torre sarà visitabile in notturna dalle 21 alle 23, Claudio Zanotto. Continui nei panni di cicerone.



La Torre Ferranda di Pont

IN BREVE

■ **AGLIE**, Migliorano le condizioni ■ Ivano Gedda, 41 anni, di Aglie, rimasto coinvolto in un incidente stradale domenica pomeriggio. Era alla guida di una Honda che si è scontrata con una Peugeot guidata da Domenico Perna di Aglie. Il ricoverato all'ospedale di Cuorgnè.

■ **PRASCORSANO, PRO LOCO**. Nuovo direttivo per Pro loco all'insegna del Perino. È stato nominato presidente Romano Almonino che succede a Sergio Perino. Suo vice sarà Antonio Perino. La segretaria è Bruna Perino.

■ **LAVORI**. È stata ristrutturata piazza Marconi, nei pressi dell'ingresso palazzo Botton. È stato possibile grazie al contributo di 15 mila euro donato dal Lions Club Alto Canavese, donato per assumere la presidenza all'adesso Franco Paglia che avrà segretario il compaesano Giovanni Rossi.

■ **CANISCHIO**. Dopo anni di attesa è stata restaurata la cappella di Sant'Antonio a Canischio. È stato possibile grazie alla collaborazione di pro loco, gruppo Aib, oratorio parrocchiale di San Lorenzo, Protezione civile che hanno collaborato alla ristrutturazione portata avanti dall'amministrazione comunale.

■ **BANDA**. Ha compiuto 180 anni la Filarmonica «Francesco Romana». Si tratta di una delle bande musicali più antiche del territorio.

■ **VILLA OGLIANI**. Torneranno ad antico splendore alcuni degli edifici del parco di villa Ogliani. Entro fine estate ultimati i lavori di ristrutturazione che interessano le serre e lo stabile che attualmente ospita l'ufficio postale. L'intervento costerà all'incirca 250 milioni di vecchie lire.

■ **IVREA, CONDANNA**. Un venticinque orato, Savo Duric, è stato condannato a 5 mesi di reclusione per aver contraffatto una patente guida e per aver fornito generalità. Il giudice è stato fermato nell'agosto dello scorso anno dalla polizia in via Garibaldi a Ivrea, durante un controllo.

■ **IVREA, CANDIDATURE**. Il deputato Raffaele Costa chiama a raccolta il polo del centro destra per le elezioni amministrative del prossimo anno. «Entro l'autunno la Casa delle Libertà del Canavese dovrà esprimere un candidato sindaco per Ivrea - ha detto sabato sera, al termine di una riunione incontrando sindaci e consiglieri comunali della zona». L'esperienza di queste ultime settimane e delle elezioni insegna che la tempestività nella scelta dei candidati è vincente.

■ **PALAZZO, BANDA**. Fiorenzo Vesco, 40 anni, è il nuovo maestro della banda musicale Palazzo Vesco, che è direttore del liceo musicale di Santhià, già stato in passato alla guida di questa banda, prima di dirigere quelle di Montalto, San Giusio, Salussola e Santhià.

LA GIUNTA PRESENTA AL CONSIGLIO UN PROGETTO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO DEGRADATO

# «Riqualificheremo via Arduino»

## Cuorgnè, ma il commercio sceglie altre zone

Giampiero Maggio

CUORGNÈ

Per mesi, sulla serranda, la scritta «affittasi» è rimasta senza una risposta. Antonio Nigra, una vita trascorsa nel commercio ora dice: «Ho stufato, i miei figli avevano intenzione di seguire mia strada, così è finita...». Come lui, l'hanno fatto altri a Cuorgnè. Per l'assessore al commercio Guglielmo Pitta non c'è da preoccuparsi: «Non è un settore in crisi come lo si vuole dipingere, dico basta ai paragoni con Rivarolo. Qui ci sono state defezioni, è vero, ma sono subentrati altri al posto di chi ha chiuso». Allora il tentativo di salvare il centro città passa attraverso il progetto di qualificazione urbana che sarà sottoposto al Consiglio comunale.

Un documento che prevede il rilancio della zona a maggior densità commerciale: via Arduino, via Torino, via XXIV Maggio, via don Minzoni, corso Dante. Nuova pavimentazione, nuova illuminazione, diverso arredo urbano, insomma un centro più vivibile. Spiega Flavio Novaria, assessore al Patrimonio: «Sono già i commercianti che hanno presentato il progetto per la riqualificazione del loro negozio, l'adesione è stata ottima, segno che i cittadini hanno fiducia». I privati potranno usufruire di un contributo regionale di 20 milioni di vecchie lire a fondo perduto, il Comune, invece, di 450 mila euro, il 60 per cento da restituire in dieci anni a interessi zero. Basterà questo per risolvere le sorti di un settore che

l'amministrazione comunale, per alcune scelte politiche, rischia di mettere in difficoltà? Nel secondo lotto dell'ex fattoria, è un mistero, la giunta di Giancarlo Vecca Cavalotti intende destinare spazi per commercianti che vogliono ricollocare la propria attività. Il rischio che qualcuno dal centro sposti la attività nella vecchia Filanda è concreto. E poi l'ipercorpo, il centro commerciale che entro la fine di quest'anno verrà inaugurato alle porte della città, che effetto avrà sul commercio? La circoscrizione taglierà fuori il cuore di Cuorgnè con il rischio che si verifichi ciò che è accaduto a Pont, dove via Caviglione è ridotta ad una sfilza di serranda abbassate. La minaccia consigliere attenta: «Va-

bene di riqualificare il centro città - si lamenta Maria Grazia Spadella - ma forse era opportuno pensarci prima. Il fatto che intervengano ora che sta per sbarcare la grande distribuzione è un chiaro segnale: si vuole correre ai ripari. La replica di Novaria è pronta: «Sulla questione Manifattura è tutto in discussione, l'unica cosa certa è il progetto per costruire un albergo di 80 camere. Resta un fatto: via Arduino aspetta da anni interventi. Nel '99 sono stati stanziati, in previsione di bilancio, 800 milioni di vecchie lire, nel Duemila 500. Denaro mai arrivato nelle casse comunali. Il progetto di riqualificazione urbana, che punta ad un centro commerciale naturale, è un'altra occasione. Sempre che basti per imprimere la svolta».



Via Arduino, il «cuore» del centro storico cuorgnatese

DOVE & QUANDO

LA PATAGONIA DI AGOSTINI. Cambia l'orario di apertura. C'è dal Meist di Ceresole della mostra dedicata all'America australi di padre Alberto Maria De Agostini, allestita dal Museo Montagna di Torino. Fino al 7 luglio sarà visitabile nei giorni festivi solo al pomeriggio dalle 15,30 alle 18,30. Possibile anche assistere alla proiezione di videomontagna al primo piano dell'edificio dove è ospitata la biblioteca della montagna Gianni Oberto. Info 0124.953262.

IL VIGNETTISTA. Alle 14,30, all'Abbinata di Ivrea, è in programma un incontro con Vairo, il professionista vignettista «cattivo». Il titolo del pomeriggio è «C'è poco da ridere», e a organizzarlo sono il Parlamentino dei ragazzi scuola media di Piverone, e il settimanale Il Risveglio Popolare.

ECOLOGICA. La Comunità Dora Baltea Canavese promuove un ciclo di incontri sul tema «La casa ecologica», relatori gli architetti Bercelli e Laura Bottolo, serate, che si terranno nei locali della Comunità a Settimo Vittone, in strada Statale 51, sono quelle dei venerdì 7, 14 e 21 giugno, con inizio alle 20,45. Gli incontri sono aperti a tutti e l'iscrizione è di 15 euro, da versarsi sul conto corrente postale numero 32357105 intestato alla Comunità montana Dora Baltea Canavese - Settimo Vittone. Per informazioni e adesioni rivolgersi al segretario della Comunità, 0125.658104, e-mail dbaltea@epont.it.

CONCERTO DI «Un concerto per gambe»: così si intitola l'incontro che si terrà oggi, alle 18, all'Auditorium della Serra di Ivrea. Il Parlamentino dei ragazzi della scuola media di Piverone, il comitato gemellaggio Ivrea-Caldes e i genitori delle adozioni a distanza dei bambini curdi invitano

a essere presenti a questo concerto-recital, allestito per raccogliere fondi per l'acquisto di uno scuolabus che possa servire ai bambini del Kurdistan, prime vittime di armi terribili come la mina antiumano. Si esibiscono la pianista Lavinia Pizzo e la vocalista Mara Sesto, in brani di Debussy, Mendelssohn, Mozart, Da André, Piovani e Claydennmann. Ingresso a offerta libera.

AL DANCING. Ballo litico, questa sera, al disco club Franny di via Gobetti a Ivrea: protagonista è il celebre Martin, cantante, conduttore e showman, con la sua orchestra Ciolefolli. Domani musica dal vivo a Babyloia. Per maggiori informazioni: 0125.230054.

CENTRI ESTIVI. La Comunità montana Dora Baltea Canavese propone, dal 17 giugno al 30 agosto, il centro estivo per i bambini dai 5 ai 14 anni; le attività si svolgeranno nell'area elementare settimanale; la quota di partecipazione per ciascun turno è di 130 euro. Informazioni e adesioni agli uffici della Comunità montana, in strada statale 26 n° 5 a Settimo (0125.658104). Sono aperte le iscrizioni anche al Centro estivo che si terrà presso la piscina comunale di Brozzo, con turni settimanali di cinque giorni, dal 24 giugno fino all'8 agosto; la quota per ogni turno è di 100 euro; per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla piscina comunale di Ivrea (0125.627825, tra le ore 17 e le 19).

Una trentina di auto storiche parteciperanno al raduno di sabato e domenica prossimi a Ceresole.

Sono aperte le iscrizioni prima GranParadisoCibus organizzata dagli Amici del Gran Paradiso per domenica 9 giugno, nell'area antistante il rifugio Massimo Mila. Si tratta di una rassegna enogastronomica dei prodotti della montagna e della pianura canavese. Info 0124.953230.

IL SENATORE MASSUCCO SCRIVE AL MINISTRO LUNARDI

## «Per il nodo idraulico terzo lotto essenziale»

IVREA

I sindaci dei Comuni interessati dalle opere del cosiddetto «nodo idraulico» di Ivrea hanno accolto con soddisfazione la consegna dei lavori del secondo lotto, cioè l'arginatura degli abitati di Bancheita, Salerano, Samone, Favone e Ivrea. La medaglia, però, presenta anche un rovescio: gli stessi lavori, infatti, se non completati con il terzo lotto, in caso di alluvione potrebbero peggiorare la situazione di altri Comuni.

È il caso di Fiorano, Montalto e Romano. I rispettivi sindaci - ma al loro fianco si sono schierati i colleghi dei Comuni già avvantaggiati - non nascondono l'ansia e la preoccupazione.

Al rischio per i nostri paesi - dicono gli amministratori in una lettera inviata all'Autorità di bacino, Magistrato del Po, Regione, Provincia e Prefettura - aumentano in caso di seconda ondata della portata di quelle del '93 e del 2000. Per questo chiediamo che si arrivi in tempi

brevi alla progettazione e alla realizzazione del terzo lotto, già in parte finanziato.

Intanto Alberto Massucco, il senatore eletto nel collegio Ivrea, si fa portavoce del ministro Pietro Lunardi e comunica che i finanziamenti per le infrastrutture oltre 60 milioni di euro per i viadotti Marchetti e Favone sull'autostrada A5 e per la ferrovia tra Ivrea e Aosta sono stati inseriti nella Legge Obiettivo. Le opere potrebbero già essere cantierate entro la fine del 2003.

«È una notizia importante per il Canavese - dice il senatore Massucco - la risposta che i sindaci del nodo idraulico attendevano da tempo».

Al parlamentare di An, però, replica il deputato ulivista Giorgio Panattoni. «I finanziamenti - dice Panattoni - sono stati decisi dalla legge finanziaria del dicembre 2001. Inoltre è in forte ritardo la costruzione del modello dell'intero bacino: questo non permette di finalizzare i progetti che interessano il nostro territorio».

CASCINETTE, POLEMICA

## «E' tornato il muro di Berlino»

CASCINETTE. Continua a far discutere il muro (alto oltre tre metri e lungo 40) fatto costruire dalla giunta di Cascinette in via Crotta, di fronte al campo sportivo comunale. Due settimane fa i consiglieri di Cascinette, Fernando Rivato, Antonio Rinnero e Moreno Lecchio, criticando la realizzazione del manufatto e dichiarandolo illegale, ne avevano chiesto la demolizione all'assessore all'Urbanistica Genaro Stendardo.

All'opposizione replica il sindaco Manlio Marini. «Innanzitutto l'iter amministrativo dell'operazione - dice il primo cittadino - è stato regolare. Inoltre gli stessi consiglieri Fornerio e Lecchio, 8 mesi fa, avevano dato voto favorevole ad un delibera in cui si parlava di questo muro. C'è superficialità, e neppure mi pare che quest'opera offenda il contesto ambientale». Numerosi cittadini, però, soprattutto abitanti nei condomini di fronte al campo sportivo, avevano già criticato l'aspetto estetico del muro.

NISSAN TINO.  
CAR SWEET CAR.



ORGANIZZAZIONE  
UFFICIALE NISSAN  
DI TORINO  
E PROVINCIA

VIENI A VISITARLA ■■

NISSAUTO

Via Reale Romoli, 235 - 10146 TORINO  
Tel. 011 2264398

sa. Lago ■ Viverone, ■ - 10010 BUROLO (TO)  
Tel. 0125 875859

EVOLUTION CARS

Corso Savona, 10 - 10024 MONCALIERI (TO)  
Tel. 011 6828086

SAICAR

Via Rivarolo, 33 - 10070 MAPPANO (TO)  
Tel. 011 2624881 - www.saicar.it - info@saicar.it

Finanziamento\*\* anticipo 0.  
Prima rata 30 Ottobre 2002.



SHIFT expectations

A partire da €16.500,00\*



**GIUSTE SCELTE**  
**GRANDI RISPARMI**

**IL MAGAZZINO DEI MOBILI**

**FAULE**  
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272

**ORARIO DI APERTURA**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

**AVVOLGENTI OCCASIONI**  
SUI MOBILI USATI  
E SUGLI ARTICOLI  
DI FINE SERIE

**UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI**  
**AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI**

**CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI**

**CASALGRASSO (CN)**

Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

**3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK**  
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

**Elettrodomestici da incasso**  
**Camerette e Mobili massicci**

**NON SOLO CUCINE**

**S. DEFENDEnte di CERVASCA**  
Stale Cines-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85468

**ORARIO DI APERTURA**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA MATTINA 9-12,30

**TAPPETI**  
**OGGETTISTICA**  
**LAMPADE**  
**QUADRI**  
**ARTICOLI DI COMPLEMENTO**

**VASTISSIMO CENTRO CUCINE**  
**OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI**  
**COMPOSIZIONI A MISURA**

**GRAFICO 2 (Classico)**



**ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO**

- Composizione mt. 3,30
- piano alti
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa camino da 80

**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI**

- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettronico vari colori
- Piano cottura a gas acc. elettrica inox
- Lavabo inox 30 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

**LE NOSTRE PROPOSTE DI CUCINE MODERNE**  
**ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ**  
**A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA**

**GRAFICO 1 (Moderno e Classico)**



**ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO**

- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 - Pannello 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 80 Cappa + P 45 Velvo
- Base 90 Sottolento
- Scaletti 90
- Top unico cm. 240 + Alzavina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI**

- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettronico vari colori
- Piano cottura a gas acc. elettrica inox
- Lavabo inox 60 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

**GRAFICO 2 (Moderno)**



**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO**

- Frigorifero colonna "integrated" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno elettrico + piano cottura inox
- Lavabo 1 vasca inox



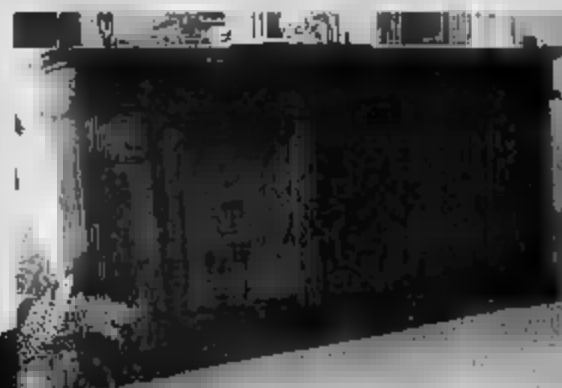
**CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO**  
**PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI**  
VERSIONE **GRAFICO 1** DA **€ 2.107,00** **GRAFICO 2** DA **€ 3.088,00**  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)



**CUCINA IN LAMINATO STONATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI**  
PREZZI A PARTIRE DA: **GRAFICO 1 € 1.802,00** **GRAFICO 2 € 2.571,00**  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)



**VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATIBILI**

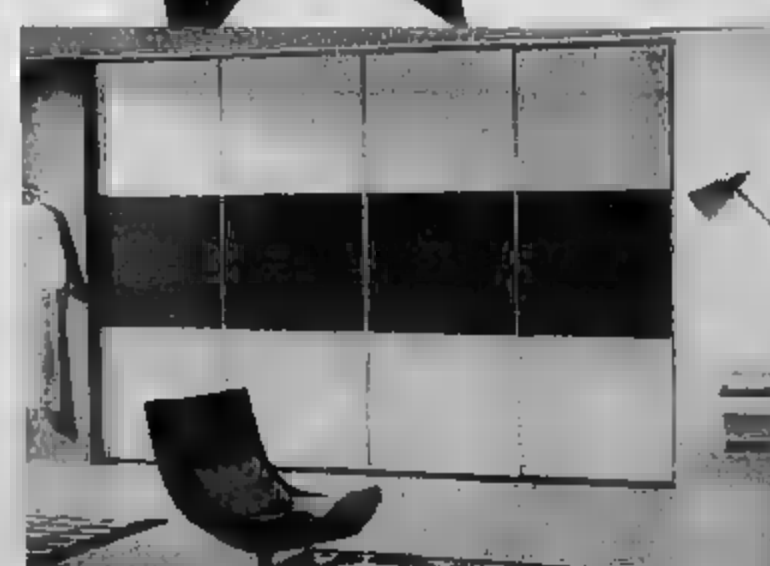
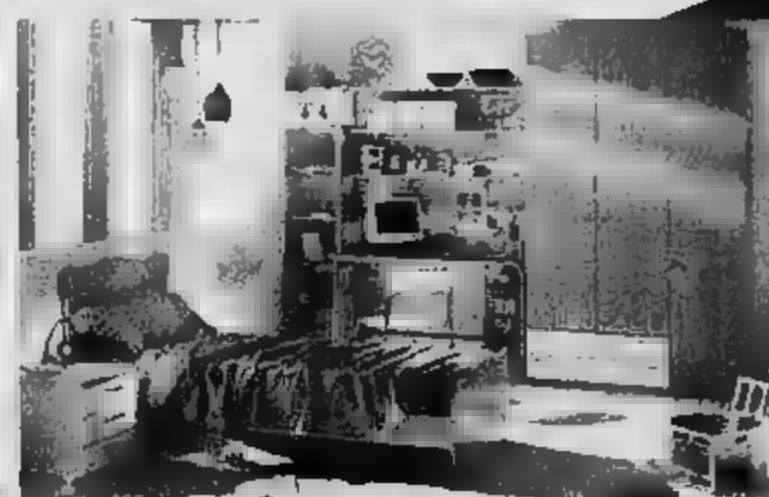


**CREDENZONE MASSICCIO CON SEGRETI**  
**€ 769,00**



**CRISTALLIERA 2 ANTE MASSICCIA**  
**€ 739,00**

**EN VITE**  
**CONCETTI**  
**A PREZZI ASSOLUTA CONCORRENZA**



**POSSIBILITÀ DI ARMADIATURE componibili ANGOLARI**  
**CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI**  
**FINITURE ATTEZZABILI A VOSTRO GUSTO**



**CRISTALLIERA PINO MASSICCIO DISPONIBILE IN TINTA MIELE NATURALE**  
**€ 562,00**



**AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIÙ VI SI ADATTA**

**POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI**

**CartaSi**

**MasterCard**

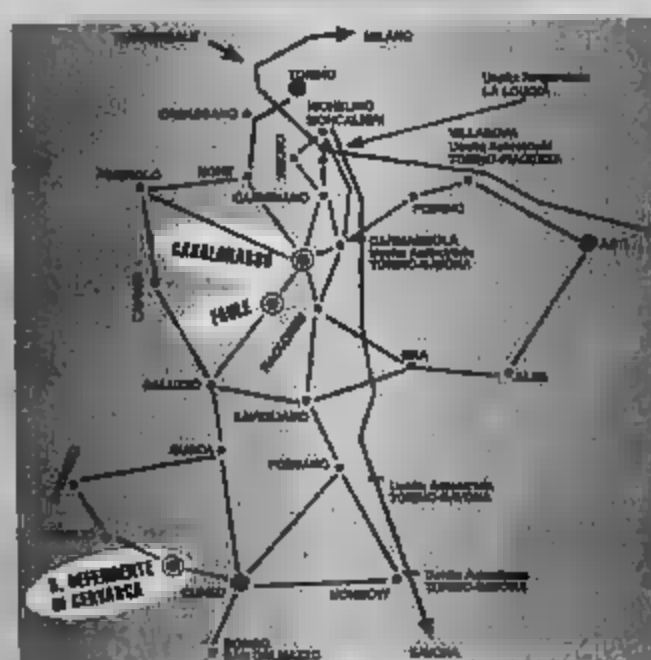
**VISA**

**Maestro**

**ELECTRON**

**CON**

**LA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO**









# EDIZIONE MILLESIMATA



## IL BUON BERE

Tra vini e cantine  
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

e i produttori. Per ritrovare l'arte  
e l'amore che stanno dietro ■ una  
buona bottiglia.

In collaborazione con **GAI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino,  
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: [edizionilibrarie@lastampa.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.it) - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**



TENNIS TAVOLO, STASERA ■ CASA DELLO STERILGARDIA

## La Pink affronta la sfida decisiva

Uno scudetto tricolore in una partita. È l'appuntamento di stasera per le campionesse d'Italia della casa del tennis tavolo femminile dell'Opel Gamma Pink Valle d'Aosta che mettono a palio il titolo nella "bollente" palestra di Castelgoffredo (Mantova). Le due formazioni arrivano alla sfida decisiva con un successo a testa, 5 a 2 per la Pink a St-Vincent e 5 a 3 per lo Sterilgardia nella palestra amica.



Gianfranco Nogara

La volta ci sarà come di riparazione. Però di soccorsi chi vince si. Lo scudetto tricolore sulla maglietta. Le valdostane arrivano allo scontro con l'handicap di dover giocare in casa delle rivali, e come in questo caso, come ha dimostrato la partita di ritorno venerdì scorso, il fattore campo può giocare un ruolo decisivo. Le pongiste mantovane a Castelgoffredo si trasformano in positivo e il loro rendimento è notevolmente cresciuto. Le ragazze della Pink resta a quanto successo la settimana scorsa nel confronto di ritorno, a parte la Gong refrattaria e ogni emozione e imbettabile, hanno patito soprattutto la pressione di un pubblico numeroso e esultante. Il general manager della Pink, Gianfranco Nogara, nonostante le condizioni poco favorevoli in cui la squadra giocherà la di stasera, ha perso le speranze di mantenere lo scudetto. «Venerdì a parte la Gong che ha dimostrato di essere un'autentica fuo-

classe e che cercheremo di tenerci anche per la prossima stagione», dice Nogara, «sia la capitana Bulatova che la Kovtun hanno patito l'ambiente oltre il lecito, hanno giocato contratte e nervose e reso meno del cinquanta per cento del loro potenziale. Il problema è tutto qui. Bulatova e Kovtun erano serene e tranquille e giocheranno sanno fare potran-». Un utile contributo Gong e allora anche Sterilgardia dovrà superarsi per togliersi il titolo che abbiamo conquistato per prima lo scorso anno. «Vada come vada», conclude Nogara, «questo torneo è comunque positivo ed ha confermato che la Pink è una vera e propria vertice pongista femminile italiana».

BATTUTO PER 1300 A 1082 IL MONTJOVET (ALL'ESORDIO IN UNA FINALE) CHE SI CONSOLA AGGIUDICANDOSI IL TORNEO GIOVANILE

## Tsan, scudetto-bis per lo Châtillon

Sui campi di Brissogne ha conquistato il settimo alloro

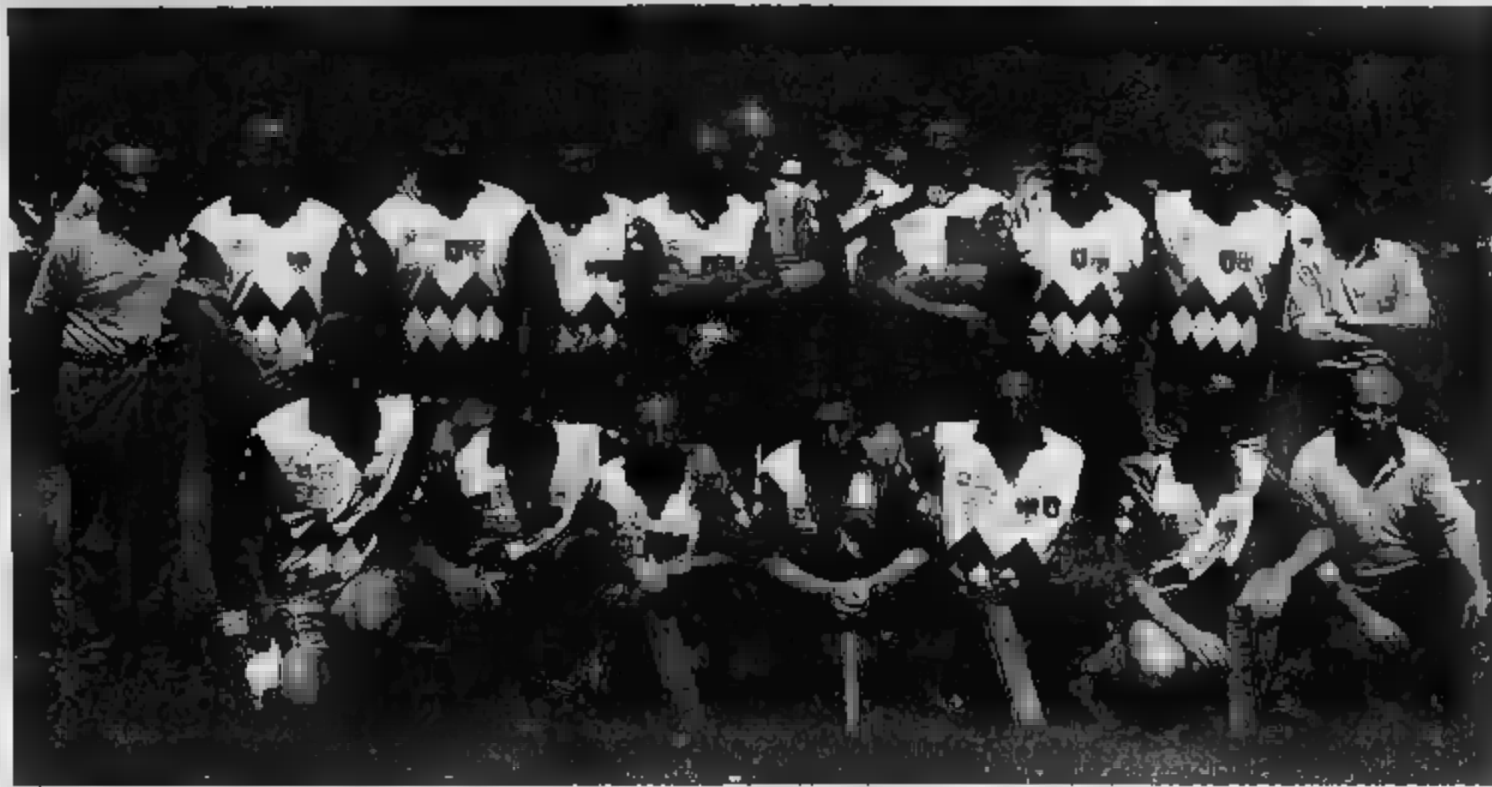
Bruno Basciaria  
BRISOGNE

È lo Châtillon il campione di tsan 2002. Ha conquistato il titolo domenica pomeriggio sui campi di Brissogne battendo il Montjoivet per 1300 a 1082. Lo Châtillon aveva già vinto il titolo lo scorso anno: con la doppietta diventando sotto gli scudetti conquistati complessivamente. Per il Montjoivet invece la prima finale di serie A la sua storia: un bella soddisfazione, ma di più non è stato possibile fare.

Lo Châtillon è sceso in campo con Brunod, Fossat, Blanchet, Melé, Dujany, Dallo, Gard, Dufour, Dujany, Perceillon, Brunod, Artaz e Brunod. Il Montjoivet ha schierato Pécaquin M., Fried, Manet, Novallet, Lucat, Fried, Trèves D., Pécaquin R., Trèves W., Trèves C., Pécaquin E., Ferys R. Ha arbitrato la finale Sergio Baravex che per è stato il responsabile dagli arbitri della Valle d'Aosta. Da sottolineare che per lo Châtillon è stata la 14ª finale.

La prima manche si è conclusa con lo Châtillon in vantaggio di 626, vantaggio che poi non ha faticato a mantenere, consentendo ai rivali di buona nella seconda manche, non sufficienti per recuperare.

Lo Châtillon ha un avvio di campionato entusiasmante, ma una mano acquistata fiducia ad arrivato alla semifinale con il Verrayes. Quest'ultimo era stato visto il potenziale vincitore dello scudetto perché ha avuto una impressionante serie consecutiva



La formazione di tsan dello Châtillon, che domenica sui campi di Brissogne ha conquistato il titolo primaverile battendo il Montjoivet

(Foto: Laro)

di vittorie. La semifinale fra Verrayes e Châtillon è stata vera e propria finale. Adesso occorrerà aspettare il campionato autunnale per vedere se si sarà una rivincita le due squadre, tenendo però anche le ambizioni del Montjoivet.

Per la società del Montjoivet, però, il fine settimana ha portato comunque una bella soddisfazione: la vittoria del titolo juniores. Il Montjoivet, unica squadra imbattuta nel campionato, ha superato in finale Verrayes per 895 a 449. In semifinale aveva superato il Br-

ssogne. Il Verrayes aveva chiuso il suo girone, il B, al secondo posto: poi in semifinale ha battuto Valtournenche. Resta la valutazione che sia per il Montjoivet sia per lo Châtillon vi un «vivalo» giovani promesse che fanno ben sperare per i successi futuri. Si è

così conclusa la stagione di tsan, fioret e rebatta. Per gli sport popolari valdostani adesso gli appuntamenti del palet, dove si svolge il campionato a coppie fisse: nella serie A sono in gioco i giocatori. L'assenza Ugo Danna e Lucio Pora.

NELLA SEMIFINALE DEI PLAY OFF DEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE DOMINATA E CONCLUSA 3-0 SUL LUCENTO

## Charvensod/Sant'Orso qualificato

Domenica si giocherà il salto di categoria con il Fulgor Valdengo

Sigfrido Beneyton  
SETTIMO VITTORE

A un passo dal passaggio in Eccellenza, lo Charvensod/Sant'Orso si è imposto per 3-0 sul Lucento nella semifinale dei play off del campionato di Promozione. Domenica si giocherà il salto di categoria nella sfida senza appello contro il Fulgor Valdengo. Sul campo neutro di Settimo Vittone, i gialloblù hanno dominato la partita con i torinesi. La squadra Dalla partita con vantaggio poter passare il turno anche in caso di parità. Termine dei tempi supplementari, virtù del miglior piazzamento ottenuto nella regular season, ma la formazione del presidente Iki Rollandin non ha concesso scampo agli avversari.



Luca Antonacci

Lo Charvensod/Sant'Orso è superiore in tutto: tatticamente, tecnicamente, sul piano della corsa. I torinesi hanno imposto una partita di attesa, cercando di sfruttare l'opportunità di avere a disposizione due risultati, ma fin dalle prime battute di gioco i gialloblù sono stati padroni del campo, con mister Claudio Fermanelli che ha tutto le mosse. Il tecnico romano ha predisposto un controllo ferreo e raddoppi di marcatura su Cellerino, impedendo così al fantasista torinese di dare linearità alla manovra. Sono così mancati i rifornimenti alle punte per il gran lavoro svolto dal centrocampista gialloblù, con Rubino e Ciavetti impeccabili difesa nella marcatura di Daddi e di Cattalini e con Meugni sempre puntuale nella chiusura davanti ad Ansermet. Con Zamboni sulla destra e Gullone sulla sinistra padroni delle fasce, Cappelari a dettare sempre i giusti ritmi davanti alla difesa, con Antonacci preadossissimo in fase di intercettazione. Mammoliti e Marcellan ad alterarsi nel ruolo di rifinitori e di punte a supporto a Turato, non c'è scampo per il Lucento.

I torinesi hanno costantemente sofferto il gioco dello Charvensod/Sant'Orso, anche dopo essersi trovati in vantaggio per il gol firmato da Antonacci (autore anche del raddoppio) il Lucento è riuscito a dare segni di vita, costretto sempre a contenere le iniziative della compagine del presidente Iki Rollandin. Il terzo gol, messo a segno da Gullone,

ha fatto altro che dare sostanza alla superiorità di Meugni e compagni, bravissimi a interpretare nel migliore dei modi la partita. Unico l'espulsione di Marcellan, nel finale dell'incontro, per doppia ammonizione.

SCELTA NEGLI SPOGLIATO

## «La squadra è stata perfetta»

«Abbiamo preparato la partita nel migliore dei modi. Sapevamo che soltanto riuscendo a fermare Cellerino avremmo potuto prendere in le redini dell'incontro, tagliando la principale fonte di gioia avversaria. La squadra è stata fantastica, giocando una partita impeccabile sotto i punti di vista. Mi dispiace per l'espulsione di Marcellan, che dovrà così saltare la partita decisiva domenica. Gianluca non è il secondo cartellino giallo. Una volta stati penalizzati dalle decisioni dell'arbitro, i ragazzi hanno dimostrato di avere ancora molte energie da spendere. Per questo sono fiduciosi per la sfida contro il Fulgor Valdengo. Claudio Fermanelli non nasconde la gioia per il rotondo 3-0 rifilato al Lucento, che ha consentito allo Charvensod/Sant'Orso di qualificarsi per la partita che varrà promozione in Eccellenza. Protagonisti dell'incontro sono stati i due più giovani della compagine: Luca Antonacci e Luca Gullone. «È difficile spiegare la gioia che ho provato quando ho visto per due volte il pallone infilarsi nelle spalle di Cellerino», dice Antonacci. «Avevo già segnato tre gol in campionato, ma queste due reti hanno un valore del tutto speciale. Avevamo un po' di timore prima della partita, ma in campo abbiamo saputo sfruttare a dovere le armi più efficaci. A fissare il risultato sul definitivo 3-0 ci ha pensato Gullone. «Un gol del torinese sul 2-0 avrebbe riaperto le della qualificazione allo scontro decisivo per la promozione», spiega l'esterno sinistro del centrocampista gialloblù. Per questo sono felicissimo aver realizzato la che ha tolto le ultime chances di recupero al Lucento. Adesso dobbiamo concentrarci sulla partita domenica prossima, che vale una stagione. Il mio sogno? Mettere a segno il settimo gol stagionale, che potrebbe voler dire passaggio in Eccellenza».

(s. b.)

BATTUTO (4-3) IL LESSOLORANZÈ. DOMENICA SFIDA DECISIVA CON IL GASSINO

## Il Saint-Pierre cala un poker che vale la finale promozione

AYMAVILLES

Ci voleva quattro reti per Saint-Pierre per ottenere la qualificazione finale play off. Prima categoria. La sfida il Lessoloranzè è finita 4-3, con emozioni continue. I castellani sono passati in vantaggio con Grassi, sono stati raggiunti da una punizione di Carosa e si sono portati sul 2-1 grazie a Bogianni. Nella ripresa altro pareggio dei canovesani (a segno Gianotti), ma ci pensavano Pellissier e Bogianni a mettere al risultato, con Gianotti all'ultimo minuto a siglare il settimo gol dell'incontro. «Il marito maggiore dei ragazzi», sottolinea l'allenatore Renzo Drudi, «non accontentarsi mai del pareggio (la divisione della posta avrebbe premiato i rossoneri grazie al miglior piazzamento nella regular season, ndr). Abbiamo disputato un buon primo tempo, creando diversi problemi alla retroguardia avversaria. Nella ripresa non siamo stati brillanti, accusando un po' di stanchezza, controllando comunque sempre con autorità la partita». Adesso l'attenzione è rivolta alla sfida decisiva di domenica prossima. Di fronte la squadra di levatura tecnica, il Gassino, che superato per 3-0 il San Maurizio. «Sono fiducioso», sostiene il tecnico, «perché c'è il morale giusto per centrare un risultato prestigioso. Già lo scorso il Saint-Pierre arrivò alla finale dei play off, perdendo contro l'Eureka Settimo. I castellani ci riprovaranno, decisi a cancellare l'amarezza della passata stagione e presentarsi così ai nastri di partenza del prossimo campionato di Promozione».

(s. b.)



Massimo Bogianni, autore di una doppietta

MOUNTAIN BIKE

È LA PRIMA VOLTA CHE UN ATLETA ROSSONERO DI QUESTA CATEGORIA SI IMPONE NELLA RASSEGNA

## Giuseppe Lamastra sulle orme delle sue sorelle

Ha conquistato il titolo juniores di Piemonte e Valle d'Aosta sui trenta chilometri

AOSTA

Per la prima volta valdostano ha conquistato il titolo di campione piemontese juniores mountain bike. Giuseppe Lamastra, aostano di 18 anni, con una famiglia di grandi tradizioni sportive, ad Aosta è riuscito nell'impresa di conquistare il titolo della Federazione Piemonte/Valle d'Aosta precedendo molti avversari avversari. Il valdostano, che quest'anno gareggia i colori della placentina Hard Rock Marin dopo le positive stagioni nel Gs Lucchini di Aosta, sbaragliato il campo nella categoria, lungo percorso di 30 Km, che è risultato veloce e scorrevole. Lamastra ha preceduto il compagno di squadra Marco Fontana di 1'30", mentre ancora più marcato è risultato il distacco inflitto a uno dei giovani promettenti del panorama nazionale, Vozzuro Alessandro Gambino, già campione italiano, arrivato al traguardo oltre 2' di



Giuseppe Lamastra si è laureato campione interregionale juniores

riardo. Nella stessa manifestazione era in gara anche Nicola Ferruchan, del Benato, che dopo aver dominato sin qui la stagione, ha chiuso al 2º posto nella sua categoria al 2º posto.

Per Lamastra il 2002 agonistico è iniziato davvero bene. Torre Canavese, nella prima prova del campionato di Primavera Piemonte/Valle d'Aosta si è piazzato 3º assoluto, vincendo gli juniores e a Ponticello Brianza ha chiuso al 2º posto nella categoria. Grazie a queste prestazioni, l'aostano, che frequenta il liceo Linguistico, è protetto in inverno nel winter triathlon, è stato convocato per uno stage con la Nazionale che si svolgerà dal 18 al 22 giugno a Sella Tonda.

È un risultato importante per questo giovane. «Tutto quello che ho fatto in passato», dice Lamastra, «è stato un buon allenamento. Nella passata stagione si era ben comportato, giungendo al 5º posto in una gara nazionale di cross country».

SPORT FLASH

Il Villars di Jean Pellissier, Bruno e Dennis Brunod e Stéphane Brosse e il Team Fila di Alexie Zuberer, Giovanni Pellissier e Arianna Follis hanno vinto la prima edizione dell'Alpine Sky Raid, gara di skyrunning, mountain bike e alpinismo da Courmayeur a Cortina.

Al Golf club Arsanières è stato disputato il 1º Trofeo Naspajiri, buche stableford. Nel dordò ha vinto Mauri, tra i seniors Luciano Spelgatti e tra le ladies Mariella Colombo. Nel 1ª categoria successo di Franco Marguerittaz su Alessandro Nogara e Renato Borre. 2ª Giampaolo Aluigi su Giorgio Borre e Franco Corino, nel 3ª Roberto Zurzetti su Domenico Pellicone ed Elsa Blanc, golfista che il giorno prima aveva vinto la prova del Torneo Lady davanti a Enrica Coda. Domenica è in programma la Coppa Draving Lady.

Ancora una sconfitta per il Sarre Chesallet in serie C. La squadra di Manegatti è stata superata dalla Ginnastica Torino per 64-40. Miglior realizzatrice Fabiola Martina, con 18 punti.

Baseball. Doppia sconfitta per le squadre dell'Aosta Bugs. In serie C i rossoneri hanno perso per 13-8 contro il Sant'Antonino, gli juniores sono stati superati dal Cairo Montemonte per 11-1.

Calcio. Play off e play out umari in Seconda categoria per le squadre valdostane. Il Valle Lys ha perso per 3-1 contro il Carisio abbandonando le speranze di promozione; lo Chambave, sconfitto 3-1 dalla Vischessa, è retrocesso. Nei play off di Terza, dell'Rhône/Arnod (1-0 sul Busano) è sconfitta per il Fénis (1-2 il Romano).

Pallavolo. Successo e promozione in serie C per Valdivina. Il settetto di Leonardo Bajo si è imposto per 3-1 a Montcalieri, ribaltando la sconfitta subita all'andata al tie-break.

Bocce. Si disputa oggi alle 21, al bocciodromo di Aosta, la finale a coppie di categoria B organizzata dall'Aostana Zurigo Assicurazioni. Di fronte Gaiero Casale e Familiare Alessandria.

# insieme in vacanza con voi

## LA STAMPA

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

# & I SOLE

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni ■ suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme  
a sole  
€ 2,50\*

\* Acquisto facoltativo,  
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA  
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



# Gran tifo per Bobo e Trap poi tutti al «Golden Boys»

**POMBA**

Romeo Benetti, l'indimenticato campione, accolto dalle hostess del Golden Boy.

### Alessia Merz davanti il totem del parco



I ragazzi della  
valle d'Aosta  
sono stati  
fra i primi  
ad arrivare  
al Safari Park  
per il gala  
A lato,  
Lulu  
dono  
dall'ispettore  
de «La Stampa»  
Donato  
Sgaraglia  
l'orologio  
con il logo  
Il cronista  
grafico di Sondrio

dretti Bergamo. In prima fila anche le principali autorità comunali, provinciali e della Regione. Nell'edizione di domani troverete il fotorecconto completo della serata, che come nelle fiabe si è conclusa prima di mezzanotte. [m. p.]

**LA STAMPA**



**IL BARISTA**  
Per non perdere clienti ci siamo attrezzati con una tv portatile. Gli impiegati sono venuti come sempre, in ufficio non avevano neanche la radio  
(N. Turturro)



**L'EDICOLANTE**  
Dovrei essere in pensione ma sono qui a sostituire mio figlio che segue gli azzurri a casa. Spero che succeda molto spesso  
(G. Santinelli)



**I TURISTI**  
Ci sarebbe piaciuto vedere l'Italia ma non sapevamo dove. Così, siamo venuti a goderci piazza San Carlo vuota  
(R. Sardi e D. Torica)



**L'OPERAIO**  
Gli incontri si svolgono tutti un'ora infelice. Io lavoro per strada dove non c'è tv. Per fortuna ho la radio sul furgone  
(G. Gibella)



**LA RAGAZZA**  
Mi interessa poco seguire il calcio. Approfitto dei mondiali e scelgo la pausa pranzo per farmi truccare prima di tornare a studiare  
(L. Marottino)



**IL TASSISTA**  
Vorrei anch'io vedere la Nazionale ma qualcuno deve pur lavorare e io non posso permettermi di staccare due ore e stare a casa  
(I. Giusti)

# TIFOSI il calcio servito nella pausa pranzo

reportage  
Claudio Giacchino

TORINO durante Italia-Ecuador: minor traffico, più gente nei bar con televisione, deserti gli uffici pubblici. Passaggi su e autobus, nessuna isteria, passionalità poca, contenuta. Soprattutto, zero scene di impieghi incavolati neri per l'impossibilità di assistere al debutto mondiale della Trap gang, niente emuli di Fantozzi vilmente nascosti in qualche stanzone, davanti a un mini televisore, o beatamente assorti dall'auricolare della radiolina che racconta le imprese di Vieri & C.

Insomma, la prima volta pallone all'ora di pranzo non ha generato tragedia. Qualcuno aveva strambazzato l'avvenimento prefigurando scenari metropolitani da post bombardamento nucleare con strade vuote, o da delirio manicomiali lavoratori pirati a qualsivoglia inghippo pur di non perdersi la partita: invece, l'esordio degli azzurri non ha modificato la routine, è stato un lunedì come tanti, diverso per cose minime. Come, appunto, il traffico. Normalmente, alle 13,30 si circola bene dappertutto, solo dopo le 14 riappaiono le code. Adesso, nel momento in cui l'Italia

ed Ecuador scendono in campo, anche a Porta Nuova si va che è una meraviglia, in tenute si parcheggia facile facile. La conferma? Torino percorribile inusuale comodità viene da chi vive la città dietro il volante: al capolinea del bus davanti a Porta Susa, luogo di grande congestione per dei lavori del metro, alcuni autisti in attesa di ripartire commentano: «Si gira meglio del solito. Un'ora tardi, nel vicino bar Milleluci abituale ritrovo degli uomini dell'Atm, due tranvieri osserveranno che la piccola pacchia è già finita, le macchine si stanno moltiplicando, siamo già sui livelli abituali. Un po' perché era finita la pausa-pranzo, molto per la doppietta di Vieri che ha consigliato molti a tornare alle proprie incombenze ignorando la ripresa nella convinzione, giusta, che la sfida era finita».

nelle periferie e a San Salvario il vuoto, specialmente tre quarti d'ora coincidenti con il primo tempo, è stato quasi pari alle previsioni, soprattutto in quegli angoli di via Berthollet, Gallieri e Saluzzo presidiati mattina a notte fonda da gruppi di extracomunitari nullafacenti: tutti a casa, davanti al video, quasi giocassero le Nazionali dei loro paesi. Però, qui, nel cuore dell'immigrazione africana e sla-

Anche gli extracomunitari sono davanti alle tv: è come oggi giocasse la Nazionale dei loro Paesi

va, ogni partita, dicono i residenti, fa il deserto, gli sfaccendati per ricomparire con il fischio di chiusura, quasi quasi ci si potrebbe regolare l'orologio. Pochissimo lavoro negli uffici pubblici. Quelli dell'Anagrafe, in via della Consolata, sono perennemente tra i più affollati: dalle 13,15 in poi invece, scompaiono gli sportelli, e là solo quattro, cinque persone: previdenti, hanno scelto il giorno e l'ora dell'Italia per non sorbirsi la coda. E, gli impiegati? Sì, sono organizzati: mini tv? No, nulla. Filosofo il lizio dietro il banco delle informazioni: «E' solo la prima partita, e poi i gol li faranno vedere e rivedere in serata fino a impararli a memoria. Non ho sentito di colleghi che si sono messi in ferie».

L'unica televisione, al piano superiore, nell'ufficio del dirigente Ezio Braida. Il dirigente inge-

na l'intervallo per il pranzo guardandola, annuncia: «Appena segnato Vieri. Non credo che la partita abbia tenuto a qualcuno, qui è tutto secondo norma, finisce la pausa e torna al lavoro».

Stessa musica in Comune, che qualcuno abbia sacrificato un giorno di vacanza per vedere l'Italia non sembra proprio. Il direttore della Cultura, Renato Cigliuti, è categorico: «Gente in ferie per questo match? Per carità, scherziamo. Ci sono riunioni fissate, incontri, tutto procede regolarmente, ci mancherà tutto fila secondo i pronostici l'Italia giocherà alle 8,30. E allora, forse le assenze per mutua e/o ci saranno».

Italia-Ecuador ha giovato soprattutto ai bar dotati di grande televisione: più clienti del consueto, e soprattutto permanenza ai tavolini s'è prolungata almeno sino alle 14,20, quando s'è concluso il primo tempo, aumentando il numero di caffè e digestivi. L'unico spettacolo di follia vera, alle Gru, centocinquanta persone davanti al maxischermo montato al pianterreno. Viavai continuo, con sosta, a Mediaworld, nella saletta piena zeppa di monitor e schermi al plasma. Che Torino abbia vissuto con il consueto aplomb l'esordio azzurro? Giappone è ribadito che dal post partita: s'è visto dal 1970, dallo storico 4-3 dell'Italia sulla Germania, i Mondiali si festeggiano con cortei in piazze e strade invase di auto, clacson. Altre città, è stato rappresentato un anticipo di cosa potranno diventare i dopopranzo Mondiali se l'armata di Trapattoni andrà avanti nel torinese iridato: sotto Mole no, niente caroselli in centro, solo qualche auto a motorini tricolore sventolato con grande moderazione in periferia. Però, poi, dovunque, è cominciata la fioritura di bandiere sui balconi.

## Lo shopping degli indifferenti nella città semideserta

L'altra Torino che non segue le partite: «Che fascino poter girare per strade e negozi senza gente»

Claudio Laugeri

«Anti-tifoso» si definisce con orgoglio Debora Ferrero, 22 anni, uscita dall'ufficio poco prima dell'inizio di Italia-Ecuador. A lei il calcio non interessa e approfitta della città semideserta per andare a fare giro alla Rinascente. Si agglia e si agglia costanti mossi e lunghi fino alle spalle, muove gli occhioni azzurri in cerca di scampo dall'obiettivo fotografico, poi si rassegna a sorridere: nome di quell'etichetta di anti-tifoso che lei stessa ha deciso di associare alla propria immagine.

Piazza Carlo è quasi vuota, vale per via Lagrange a via Roma. Sotto i portici di via Po sarebbe possibile organizzare una gara di rollers, i pattini in linea che vanno tanto di moda Oltreoceano. «Lavoro e comunque guarderei lo stesso la partita, non m'interessa» dice Silvana Balsano, 39 anni, tassista «partenza» in piazza San Carlo. Vicino a lei, però, un collega soffre un po' per quel turno scalognato. «Certo, devo campare, ci posso fare? Non posso mica perdere una gio-



Ore 14 di ieri: piazza San Carlo svuotata dai Mondiali

nata di lavoro... abbassa la testa. Ivano Giusti, 47 anni, titolare del "Neu Caval d'Brona". Anche a me interessa, forse riuscirei a guardare qualche spezzatina sulla tivù nell'auto, parcheggiata qui vicino».

Altro portico di piazza San Carlo, stessa musica. «Già, c'è la partita, ma perché non hanno lasciato lo schermo che c'era in piazza anziché smontarlo? Poteva essere una buona iniziativa...» sfugge Toni Manero, 37 anni, direttore del «Caffè Torino», nome che evoca il John Travolta protagonista di «La febbre del sabato

partita, ma perché non hanno lasciato lo schermo che c'era in piazza anziché smontarlo? Poteva essere una buona iniziativa...» sfugge Toni Manero, 37 anni, direttore del «Caffè Torino», nome che evoca il John Travolta protagonista di «La febbre del sabato

sera». Alta, passo svelto, sacca marinaio cassetta sulla spalla destra, Maria Teresa Buttigliengo corre in palestra per la lezione di «spinning», un modo come un altro per riuscire a non dimostrare i 37 anni compiuti da poche settimane. E aggiunge: «Fosse per me, gli stadi potrebbero anche chiudere. Oggi ieri, ndr, in ufficio sembravano tutti impazziti per la partita. «Non seguiamo, ma è già informato di come la partita dicono Sara Aniasi, 29 anni, e l'amica Michela Marinella, di 30, a passeggio in centro dopo una puntata alla «Rinascente» per lo shopping. Tra gli scaffali del centro commerciale c'è anche Antonio Gagliardi, 33 anni, tra i pochi a fidarsi delle strade e negozi semideserti. «Sono in vacanza, preferisco andare

po' in giro anziché rimanere davanti alle televisioni» dice guardando l'uscita.

Anche all'ipercarato «La Gru» clientela è quasi soltanto femminile. Gli uomini assistono davanti al maxischermo al centro struttura, le donne possono fare shopping in tutta tranquillità. «Il marito è tifoso, difficile partecipare. Comunque, sono qui a fare acquisti dice Antonella Dalla Valle, 33 anni, dentro la boutique «Pinkie», al pian terreno.

«Avremmo voluto guardare la partita, sapevamo dove. Così, siamo venuti qui» dicono Romano Sardi, 55, e la moglie Diana Torica, di 59, arrivati da Ferrara per una visita. Altri sapevano, dove andare, ma non potevano. Come Giuseppe Gibella, 41 anni, e il figlio Carmelo, di 20, che lavorano per la colibentazione della strada sul Lungopo Armando Diaz, zona Murazzi. Ma hanno già trovato una consolazione: dopo il pranzo, accenderanno la radio nella cabina del camion. Il richiamo? Nazionale è troppo forte.

al 15 di Via de' Mercanti

I GIOIELLI IMPREVEDIBILI

www.cosimodelli.com

TORINO



## Anna Maria Donadori, una vita dedicata all'egittologia da 18 anni alla guida del museo torinese

■ Anna Maria Roveri Donadori, Soprintendente alle Antichità egizie, ormai prossima alla pensione, è nata a Torino, dove si è laureata in egittologia. Ha sposato Sergio Donadori, uno dei massimi egittologi. È il Museo Egizio di Torino dalla metà degli Anni Sessanta, prima quale ispettrice e nel 1984 in qualità di Soprintendente, quando succede a Silvio Curto. Ha partecipato a importanti campagne di scavo in Nubia e dato vita a memorabili mostre, come quella dedicata a «Kemet», a Ravenna nel 1998, determinante per chiarire le origini della civiltà egizia. Nel Museo ha ricavato nel 1998, la sala sotterranea, con un allestimento che propone i reperti per aree di scavo, valorizzando così anche la provincia egizia. Ha anche i piani di parziale ampliamento, che hanno riutilizzato le prime sale storiche dove nacque il museo.



La direttrice Anna Maria Donadori

## Carlenica Spantigati, intensa carriera al servizio dei Beni Culturali del Piemonte

■ Carlenica Spantigati è alessandrina. Ha dedicato la vita professionale, circa 30 anni di servizio, alla sua provincia d'origine, a quella di Vercelli e ai più importanti complessi del Piemonte. Ha studiato e partecipato al recupero della Biblioteca di Alessandria, del Sacro Monte di Crea, del convento di Santa Croce a Boscomarengo, «Narteco» del Duomo di Casale. Diventata Soprintendente, nella metà degli Anni Novanta, con assidua presenza tecnica, unita a sensibile partecipazione emotiva, ha risanato la Villa della Regina di Torino, salvato importanti tele danneggiate dal rogo della Cappella della Sindone, avviato il riassetto dell'Armeria Reale, restaurato il Parlamento Subalpino, lo scalone di Palazzo Reale e quello guariniano di Palazzo Carignano. Intensa è la sua attività per il recupero della Reggia di Venaria Reale.



Carlenica Spantigati, soprintendente

ATTO GIUDIZIARIO OBBLIGATO IN ATTESA CHE SI CHIARISCANO LE EFFETTIVE RESPONSABILITÀ

# Egizio insicuro, indagate direttrice e soprintendente

## Sono accusate di «omissione volontaria di cautele contro gli incidenti»

Giorgio

Punta all'alto l'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulle inadeguate misure di sicurezza al Museo Egizio e in alcune altre istituzioni culturali torinesi.

Nel giorni scorsi la polizia giudiziaria della Procura ha interrogato in veste di indagata la soprintendente Beni Artistici del Piemonte, Carla Spantigati, e la direttrice del Museo Egizio (uno dei più importanti del mondo), Anna Maria Donadori. Accusate di omissione volontaria di cautele contro gli incidenti, un reato previsto dall'articolo 437 del codice penale e punito con il carcere fino a cinque anni.

Il magistrato intende appurare le specifiche responsabilità in me-

rito all'elevato rischio di incendio riscontrato dai vigili del fuoco nel Museo Egizio e della Galleria Sabauda. Tutto ruota intorno al fatto che le due strutture si trovino in uno stabile privato del certificato di prevenzione incendi, nel quale ci sono ancora importanti opere da realizzare.

All'interno del palazzo i pompieri hanno trovato una situazione così critica da imporre al Museo Egizio una specie di embargo chiuso: nella scorsa settimana non potevano entrare in contemporanea più di 100 visitatori, un limite che ha provocato enormi disagi organizzativi e lunghe file al di fuori dell'ingresso di via Accademia delle Scienze 6. La Direzione del Museo ha effettuato i lavori più urgenti e il 30 maggio scorso il limite di presenza è stato innalzato a 150 visitatori, anche

se i vigili del fuoco non hanno ancora rilasciato il certificato di prevenzione incendi e la deroga è stata fatta sotto la totale responsabilità della direttrice Donadori.

Trattandosi della massima autorità e della direttrice sul registro degli indagati non deve però far pensare a condanne affrettate. Trattandosi delle massime autorità culturali, Donadori e Spantigati sono entrate per forza nell'inchiesta penale condotta dal Guariniello, in attesa che vengano chiarite le effettive responsabilità relative alle misure di sicurezza. Il pubblico ministero e i suoi collaboratori intendono capire il perché dei ritardi ai lavori di adeguamento dei musei, verificare se ci sono inadempienze a livello ministeriale e accertare se le omissioni dipendono dalle due respon-

**All'esame della Procura anche i misteriosi malori nelle sale delle mummie e l'alto rischio incendi della Galleria Sabauda**

**Fra le lacune più evidenti sistemi di spegnimento delle fiamme insufficienti o addirittura inesistenti e scarsa ventilazione**

sabili del Museo Egizio e della Galleria Sabauda oppure da altri funzionari. Non è escluso infatti che presto l'indagine venga estesa ad altri personaggi.

L'inchiesta del Guariniello su Museo Egizio e Galleria Sabauda, che coinvolge anche la terza istituzione culturale ospitata nel palazzo, l'Accademia delle Scienze, ha preso le mosse dai misteriosi malori che nei mesi scorsi hanno «falcidiato» alcune classi in visita all'Egizio. Capogiri, svenimenti forse provocati dall'insufficiente ricambio dell'aria. Indagando su questo fenomeno gli ispettori della Procura si sono imbattuti anche nella grave carenza di misure di sicurezza, in aperta violazione della legge 569/92, che stabilisce norme rigoristiche per musei, pinacoteche ed edifici storici.

Mentre verificavano le misure di sicurezza, pompieri e ispettori dell'Asl hanno scoperto che l'intero stabile è sprovvisto del certificato di prevenzione incendi, un documento rilasciato dai vigili del fuoco indispensabile per svolgere attività aperte al pubblico. La situazione più grave è stata scoperta nei locali dell'Accademia delle Scienze, l'istituzione culturale fondata nel 1757. Giuseppe Luigi Lagrange, la compartimentazione antincendio è insufficiente, i locali adibiti a deposito sono privi di sicurezza, la ventilazione è scarsa, i sistemi di spegnimento automatico inefficienti o addirittura inesistenti, le bocche antincendio poco funzionali e non esiste un sistema d'allarme ottico-acustico per segnalare ai visitatori i eventuali emergenze.

Gravi anche le lacune dell'Egizio, individuate dai vigili del fuoco in carenza di personale preposto alle misure di sicurezza, assenza di radio ricetrasmettenti e apparecchi portatili per avvertire il pubblico in caso di emergenza, pochi percorsi di esodo e scarsità di manichette e lance per spegnere gli eventuali incendi. Alcune misure sono state adottate a tempo di record, per altre bisognerà aspettare qualche mese.

Ma gli accertamenti della Procura non si fermano al pericolo del fuoco: Guariniello ha affidato una consulenza tecnica a un dottor Politecnico sulla stabilità di una colonna che si trova nella parte dell'edificio che ospita l'Egizio. Non c'è alcun rischio di crollo, ma il rapporto dell'Asl ha prudentemente consigliato un controllo statico della struttura.

CONTINUANO IN PROCURA GLI ACCERTAMENTI SUL BUSINESS DELLE OPERE PUBBLICHE

## Inchiesta appalti, raffica di interrogatori

### Gli impresari davanti al gip: «Nessuna talpa tra i magistrati»

il caso  
Nino Pietropinto

La talpa? Macché, non si sa nulla. Non ricorda niente del genere, non sa se qualcuno ha avvertito gli altri che la magistratura ci teneva gli occhi addosso. No, nessuno degli imprenditori arrestati ha fatto nomi sulla «gola profonda» che avrebbe rischiato di mandare all'aria l'inchiesta del pm Roberto Furlan e Paolo Storari sul cartello di società che si spartivano gli appalti per le opere pubbliche. Ieri davanti al gip Emanuela Gel sono sfilati cinque. Quasi tutti, anche se con diverse sfumature, hanno detto che si, c'era una «gola profonda» tra gli aderenti al consorzio, imprese per aumentare le chances di aggiudicarsi le commesse. Ma del magistrato che li avrebbe messi sull'avviso, dicendo che dieci cellulari erano stati messi sotto controllo, non hanno parlato.

L'inchiesta che ha condotto in galera 12 imprenditori (uno è

latitante) prosegue senza sosta. Entro l'orario dei interrogatori, il gip si farà un quadro completo della situazione. Ieri per primo è toccato a Claudio Gombia, amministratore di fatto della Sirio srl di Buttigliera. Teso, parecchio preoccupato, e fianco il suo difensore Roberto Trinchero, ha spiegato quello che è ormai il leitmotiv di tutti gli arrestati: «Sì, facciamo parte di un consorzio, che è perfettamente legale. Lo abbiamo costituito per favorire lo scambio di informazioni sulle modalità e sulle regole degli appalti». Notizie su norme e procedure, ma a volte anche qualche cosa di più. Gombia, come tutti gli altri, ha spiegato in che modo (ma ben i rados) si poteva dare una mano ad un collega per aumentare le sue chances di vincere una gara. Cioè? La legge, per la corsa troppo forte - e dunque sospetta - i ribassi, assegna la vittoria per l'offerta più vicina alla media ponderata delle altre presentate. «Se l'appalto interessava uno di noi, partecipavano anche gli altri per fargli un

**Prime ammissioni sugli accordi presi per favorire le imprese del «cartello» ai danni dei concorrenti**

**I difensori chiedono la revoca dell'arresto. La decisione domani dopo le deposizioni degli altri inquisiti**

piacere. Ovviamente non eravamo mai i soli concorrenti, ma unirci in una sorta di cartello aiutava ad avvicinarsi alla media».

Dopo Gombia sono stati sentiti Enrico Lucio Castello, titolare

con il padre Luciano della «Escavazioni Valsusa srl di Buttigliera, Francesco Butano della «Pavimentazioni stradali soc di Bracco della omonima società a Venaria. Lucio Castello, assistito dagli avvocati Ennio Galasso e Danilo Ghia, ha negato di aver svolto un ruolo di organizzazione del cartello: «È vero ci riunivamo nella mia azienda, ma solo per una questione di comodità, di vicinanza. Non credevamo di far nulla di illegale, di danneggiare qualcuno». E Felice Bracco, difeso da Luca Marta, a quelle riunioni a Buttigliera ci andava. E la talpa? «Macché, io non so proprio niente. Anzi, se controllate bene le carte, vedrete che non faccio parte di nessun consorzio. Ho partecipato a poche gare e non ne ho vinte nessuna. Ho solo scambiato qualche telefonata per avere consiglio, un parere, ma niente di più».

Il tocco è Butano, assistito dall'avvocato Grazia Maria Cavallo. A proposito di gare vinte peraltro, degli 11 appalti contestati agli imprenditori in galera, uno solo è da qualcuno



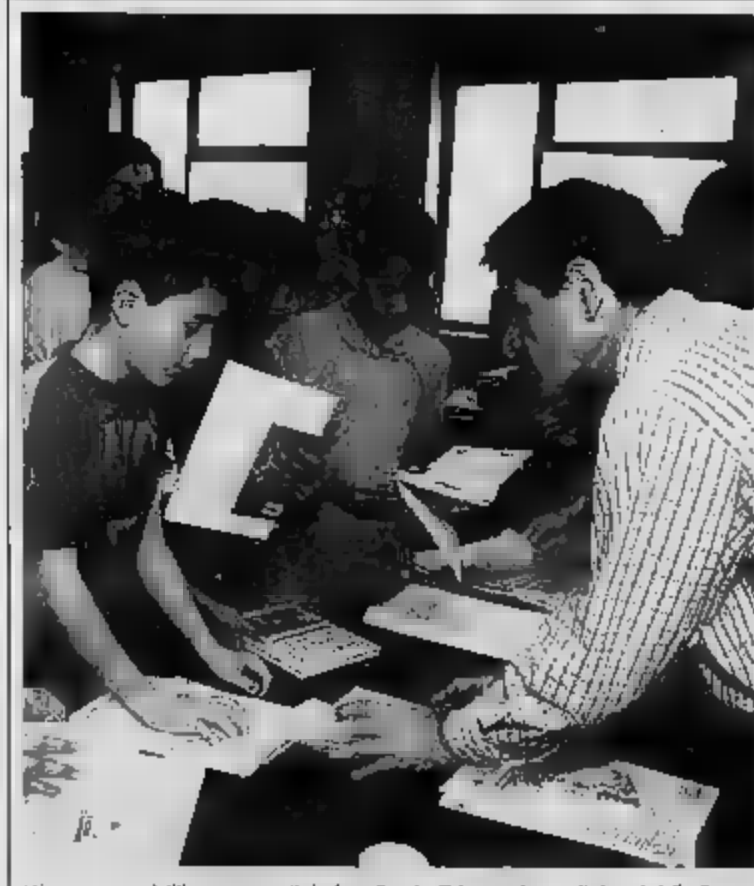
I quintali di documenti sequestrati ■ vigili urbani che hanno dato il via all'inchiesta per turbativa d'asta

degli arrestati. Si tratta della Sirio di Gombia: «Ma me lo sono aggiudicato perché l'altro concorrente è escluso dalla gara per mancanza dei requisiti minimi. Mica perché ho fatto chissà quali intrighi». Questi tutti i difen-

sori hanno chiesto la cautela. Il gip dovrebbe decidere sulle istanze di scarcerazione. Oggi o domani sarà sentito anche Giuseppe Mariti, di Genova e titolare di una ditta individuale, difeso da Clau-

dio Dal Fiaz e Alfredo Caviglione. Nell'ordinanza del gip si dica che sarebbe stato lui ad avvertire i colleghi che la magistratura li controllava. Lui ha chiesto di essere sentito dal pm più presto.

IL SINDACO CHIAMPARINO AGLI ALUNNI DELLA MEDIA CROCE: «PER CRESCERE IN TUTTI I CAMPI BISOGNA AVERE STRUMENTI CULTURALI»



Un momento dell'incontro tra il sindaco Sergio Chiamparino e gli alunni della Croce

## I libri che aiutano a diventare Pelé

Abbiamo visto che lei ha scritto un libro, «Município». Famoso che è adatto a noi? Il sindaco, di fronte ai ragazzi della media Croce, si è a ridere. «Perché volete soffrire?», ha risposto. Poi: «Mi piacerebbe dirvi di sì, ci sono i diritti d'autore... Forse però è più adatto agli adulti, magari ai vostri genitori. A voi altri libri».

Sergio Chiamparino ieri ha incontrato gli studenti della scuola di corso Novara-via Altimonda, con l'accompagnamento dell'assessore alla Cultura, Maria Pia Pizzarello, e della «Verga» via Pessaro media più grande del Piemonte (900 iscritti) - che l'avevano invitato a conoscere il progetto «Bibliocroce», nato anni fa all'insegna di uno slogan molto esplicito: «Se il ragazzo non è al libro, il libro va al ragazzo». L'idea del professor Pina Volpe per far familiarizzare con la lettura i ragazzi che spesso in non hanno stimoli in questa direzione si è sviluppata nel corso del tempo anche in laboratori di scrittura, oltre che di una biblioteca molto

Un docente appassionato invita personaggi famosi a incontrare gli studenti per trasmettere loro un'idea positiva della vita e della lettura

attiva e in continua espansione. Il primo in un'iniziativa, in collaborazione con la Libreria dei Ragazzi, per portare la vendita delle novità «un giorno» settimana dentro la scuola, finanziando così l'acquisto di altri volumi. Dunque, dopo il saluto al presidente Onofrio Di Giovanni e del vice Marcello Fiorenza e del sindaco Chiamparino - uno su tre di origine straniera - hanno parlato di libri e lettura (con qualche divagazione appena sul calcio). «La lettura ha influenzato la mia vita?», ha domandato a Chiamparino un'imbarazzatissima ragazzina, incerta se «lettura» e «letteratura». Il primo cittadino ha raccontato che è sempre così. «Per esempio, quando ero meno impegnato di adesso, hanno certamente sempre influenzato i miei viaggi: leggevo Thomas Mann e i tedeschi e facevo le vacanze nel Nord».

La «che cosa significa a chi non è particolarmente libri e la scuola?» ha permesso a Chiamparino di invitare i ragazzi a riflettere. «Anche io a scuola non ero particolarmente appassionato, però c'era la cavava. Ricordate, la conoscenza, qualunque cosa la faccia, è fondamentale». Ricordando a modello che tra i ragazzi vi è grande il calciatore - proposto l'esempio di due star del pallone come Maradona e Pelé. «Maradona ha rovinato la sua immagine e la sua vita perché non aveva sufficienti strumenti culturali. Pelé, nato in povertà, è diventato di continuare la carriera nel calcio proprio perché aveva qualche forma culturale in più». [m. t. m.]

**MACARIO**

**L'innocente Casimiro**

LA GRANDOLA DI EQUIVOCHI E DI COMICHE VICINDE TRA UNA SCATTRA COLLEGALE E IL SUO INGENUO PROFESSORINO SI CONCLUDE ALLA FINE CON I FIORI D'ARANCIO.

**OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO**  
più 0,50 euro per l'acquisto del quarto libro

**LA STAMPA**

**DAI 15 GIORNI IN EDICOLA IL SESTO FILM**

SCOMPARSO L'ALLUVIONE DEL 2000



Bartolomeo Califano con la moglie Enrico il giorno della nozze

## L'autopsia sul corpo ripescato nel Po non conferma i tratti del vigile eroe

ieri mattina, nella camera mortuaria di Chivasso, s'è svolta l'autopsia del corpo ripescato due settimane fa a da Po. Il procuratore Cesare Parodi aveva incaricato il medico legale Roberto Testi di svolgere accertamenti sul resto al fine di stabilire se trattasse di Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco annegato nel fiume Orco durante l'alluvione dell'ottobre 2000. Il perito ha espresso qualche riserva sull'età, che potrebbe essere più avanzata di 40 anni, ma ha comunque effettuato accertamenti sull'arca-

dentaria nonché prelievi per la determinazione del Dna. Ci vorrà ancora almeno una decina di giorni, quindi, per stabilire se quel corpo o quello dell'eroico vigile del fuoco. Le difficoltà del riconoscimento sono soprattutto legate alle condizioni di quel corpo che è comunque rimasto nell'acqua almeno per alcuni mesi ed è stato lungo trascinato dalla corrente: il processo di saponificazione lo ha in qualche misura protetto, così da consentire il ritrovamento due settimane fa, proprio in occasione dell'ultima piena. Le ricerche dei resti di Bartolomeo Califano non erano mai state interrotte ed i «colleghi» del generoso vigile hanno continuato, in questi giorni, a battere l'Orco ed anche quelle del Po, dove il torrente, giunto in piena, si è gettato.

UNA RAFFICA DI «COLPI» MESSI A SEGNO SEMPRE FRA LE VIE CIGNA, COURMAYEUR E BREGLIO

## Preso il piromane di Barriera Milano

Un vicino di casa lo ha visto mentre incendiava un'Alfa

Lodovico

Ogni tanto succede. In una zona della città divampano le notizie misteriose incendi che riducono in cenere automobili, case, negozi e quant'altro c'è di bruciabile. Roghi che mettono in difficoltà i pompieri, che irritano i residenti. Che mandano in tilt le furie i proprietari dei ridotti ad un irreversibile ammasso di lamiere annerite. Per fortuna - e accade abbastanza di frequente - qualcuno finisce in manette.

Ma, se Antonio Pasquino, 42 anni, è davvero un piromane, la sua personalità è alquanto singolare. Perché lui le auto prima ancora di bruciarle piaceva rigarle. Lo hanno beccato l'altra notte Pasquino. Era in Courmayeur, a due passi da casa. Un vicino lo aveva visto mentre tentava di bruciare una Alfa 155 posteggiata lì vicino. Lo ha notato scivolare sotto la macchina, infilare al serbatoio un sacchetto imbottito di stracci fradici e benzina e appiccicare il fuoco. E allora è corso a chiamare i pompieri e il 113.

Volante è arrivata pochi istanti. I poliziotti hanno domato l'inizio di rogo e ammucchiato Pasquino. Poi, dal balcone di una casa lì accanto, quello stesso uomo che aveva dato l'allarme ha raccontato un'altra parte della storia. «Ho visto un tipo mentre se ne andava giro qui intorno a rigare le auto: aveva in mano anche un grosso coltello...». E Pasquino, in tasca, aveva una lama a serramanico che raccontava fosse ancora sporca di vernice. Hanno controllato tutta la zona e i poliziotti, e hanno scoperto che, nei punti indicati dal testimone, c'era una schiera di mezzi graffiati: Multipla, una Cinquecento, Fiat Panda e due Fiat Punto e ancora un motorino e un'altra Alfa Romeo: otto in tutto.

Gli agenti gli hanno domandato il perché di quella strage, di quelle righe tracciate con forza e con rabbia sul cofano e sulle fiancate delle automobili. Pasquino, in manette, seduto sul sedile posteriore di una delle volanti arrivate in zona, ha alzato le spalle: «chi ve lo dice che sia stato io...?».

Dubbi, però, sulla responsabilità la polizia non sembra averne. Stesso testimone lo ha visto provava a dar



Una delle tante auto andate in fiamme negli ultimi tempi nella zona fra via Cigna, via Courmayeur e via Breglio

## GLI OTTICIDIONI DELL'INCENDIARIO

Notte tra lunedì 27 e martedì 28 maggio via Breglio - via Laura Rossi - a fuoco due automobili

Notte tra giovedì 10 e venerdì 11 maggio via Cervino - via Cigna in fiamme altre due automobili

Notte tra domenica 2 e lunedì 3 giugno tra via Mortarone e via Cervino sono rigate otto automobili. Con un sacchetto colmo di stracci imbevuti di liquido infiammabile tenta dare alle fiamme Alfa 155

Al centro dell'attenzione dei poliziotti una serie di incendi a cassette di automobili che si sono verificati in zona

L'uomo, prima di dare fuoco alle macchine le rigava con un coltello. Otto i mezzi trovati danneggiati poco dopo il suo arresto ma lui nega: io non c'entro

fuoco all'Alfa 155 sotto. E lo ha scorto proprio mentre si dava da fare a rigare. E' stato tirato a lucido. Altri lo hanno notato mentre si aggirava - petto - accanto ad altre automobili. E poi c'è il coltello a serramanico trovato nelle sue tasche. L'accendino e mille altri indizi ancora. «E' lui, non ci sono dubbi...», dicono i poliziotti che hanno arrestato per danneggiamento. E intanto sospettano che sia stata la stessa mano, negli ultimi giorni, a far crepare nel quartiere Barriera

Milano la psicosi del piromane. Una raffica di incendi quella delle ultime settimane, in questo spicchio di città a cavallo tra via Cigna e via Courmayeur, non c'era mai stata. Nella notte tra il 30 e il 31 maggio le fiamme avevano divorato carrozzeria ed interno di una Croma e di una Citroën posteggiata via Breglio e via Cigna. I pompieri erano arrivati quasi subito, ma il fuoco ha fatto scempio di tutto. Trasformato in rottami buoni soltanto per i ferrovecchi. Due notti dopo stessa scena. Altre due macchine in fiamme, pompieri che spiegano, fuoco che trasforma automobili parcheggiate accanto ai marciapiedi in un inutile mucchio di ferraglia.

E' stato sempre lui a dar fuoco a tutte quelle automobili? E' possibile, la polizia lo sospetta, la gente della zona ne è sicura. L'interessato, invece, nega. Smentisce ogni cosa, ogni singolo episodio: «io c'entro per niente, è soltanto una vostra invenzione...».

## Altre lettere minacce dall'incendiario di via Borgone

La prima lettera arrivata alla redazione de «La Stampa» il 20 aprile scorso, «Sono il piromane di via Borgone 117. Ho già colpito tante volte. Non mi prenderanno mai...» annunciava su quel foglio scritto a mano con grafia incerta.

Nelle case dei roghi - in tanti di un mese - erano in tanti a avere paura. Nessuno parlava volentieri di quei fatti. «E' un pazzo», dicevano - prima poi capiterà qualcosa di irreparabile; prima o poi il palazzo s'incenderà completamente se non lo fermiamo prima». Da allora gli incendi sono terminati. Ma le lettere anonime, le sfide lanciate dall'estensore di quella lettera delirante.

Altri due scritti sono stati mandati nelle settimane successive alla polizia. Uno è stato composto con ritagli di giornale. L'argomento, stavolta, erano più incendi, ma le aggressioni subite da una donna di quello stesso palazzo. Un tema che aveva già affrontato seppur soltanto superficialmente - nella prima lettera, quella subito acquisita dalla polizia. Di lui, però, non ci sono altre tracce. Tutte le indicazioni che ha fornito (lo guida l'auto senza patente, ma nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa è AH...) si sono rivelate inutili. «Farneticazioni» una persona che ormai ha perso completamente il contatto con la realtà che lo circonda aveva spiegato gli psichiatri, certo di interpretare i suoi gesti e la sua parola.

Al 117 di via Borgone, intanto, le tracce lasciate dagli incendi del mese scorso sono ancora ben visibili sui muri e sulle porte degli alloggi. E la paura dei residenti non è ancora del tutto passata. I negozianti hanno spostato dalle cantine i materiali infiammabili. La polizia ha aumentato i controlli in tutta la zona. Il piromane, per ora, senza agire.

## Specchio dei tempi

«Perché solo la Val Susa deve essere penalizzata dal traffico pesante?». «Morta di crepacuore per la cassetta di sicurezza svaligiata». «Non basta la denuncia fatta all'estero». «Sarebbe un intralcio».

Una lettera si scrive: «A ottobre 2001 un'ansiosa signorina in piena salute di anni ha depositato in una cassetta di sicurezza di un'importante banca torinese i risparmi che dovevano aiutarla a pagare la retta del pensionato nel quale si era ritirata.

A fine febbraio, quando si è recata per prelevare qualche oggetto, ha trovato la cassetta vuota, gli astucci privi del loro contenuto, le carte che avvolgevano alcuni oggetti sparse e spallottolate, i documenti spariti.

«Vorrei far sapere al ladro che quella persona non ha retto al disastro finanziario ed è morta di crepacuore».

Segue la firma

L'Assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive: «In relazione alla lettera,

pubblicata il 22 scorso, relativa alla denuncia di furto in spagnolo, mi dispiace il disagio segnalato dal lettore, che ha dovuto rappresentare la stessa denuncia ai carabinieri e richiederla dei servizi anagrafici che non accettavano la denuncia di scippo presentata alla polizia spagnola.

«La procedura attuata dagli operatori anagrafici scaturisce dall'applicazione della normativa in materia di legalizzazione e traduzione degli atti redatti dall'autorità straniera, che non prevede una deroga esplicita per gli Stati membri dell'Unione Europea.

«L'opportunità di segnalare anche all'Autorità di Pubblica Sicurezza italiana, non con una nuova denuncia ma con una semplice dichiarazione, l'avvenuto furto all'estero consente anche una più incisiva tutela

cittadino contro l'uso illecito in Italia del documento sottrattogli.

«La denuncia di furto presentata all'estero tradotta e legalizzata, oppure la dichiarazione resa all'autorità di Pubblica Sicurezza italiana, avvenuta denuncia all'estero consentono in ogni caso al cittadino, senza ulteriori disagi, il sollecito rilascio del duplicato del documento rubato».

Beppe Lodi

Il Vice Direttore Mobilità della Città di Torino ci scrive: «In risposta alla segnalazione pubblicata il 23 maggio relativa a un semaforo, segnaliamo che il corso Inghilterra, nel tratto compreso tra via Susa e via Cavalli, è stato completamente chiuso al traffico per consentire la realizzazione dei sottopassaggi pedonali di

alla stazione di Porta Susa nell'ambito del piano progetto del "passante ferroviario".

«Con l'apertura di tale cantiere è stato istituito il diritto precedenza della via Duchessa Jolanda su Inghilterra con prescrizione, per i veicoli che percorrono, per Inghilterra, collocato a 150 metri dall'incrocio e con segnaletica orizzontale sulla carreggiata stradale.

«Nelle condizioni attuali il semaforo lampeggiante non ha funzioni di regolazione in quanto esistono significativi flussi veicolari in conflitto tra loro, ma invita gli automobilisti a rallentare e a prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente sull'incrocio, secondo quanto stabilito dalle norme del Nuovo Codice della Strada.

«Se tale semaforo funzionasse sui colori rappresenterebbe più un intralcio che un sussidio alla già difficoltosa circolazione su Inghilterra che, per la diminuzione dei flussi veicolari legata alla chiusura del cantiere, può quindi essere regolata a precedenza».

Luigi Bertoldi

specchiotempi@lastampa.it

## FUNERALI TROPPO CARI? ECCONE UN MOTIVO:

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funerarie... «consiglia» accettare suggerimenti colorati che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti «visita un'impresa».

(da L'Informatore 03.1999)

## Da anni l'Impresa «Il Giubileo» offre il FUNERALE CLASSICO da 2 milioni 500 mila €

Disegno pratica, bara accessoriata, trasporto con autotreno Mercedes lusso, esclusi diritti comunali e necrofori, obbligatori in alcuni comuni\*

\* Per Torino si applica la tariffa comunale obbligatoria per il trasporto con (64 € 208,35 € e 263,77).

## IL GIUBILEO

SEDE CENTRALE: C.so Bramante 56/b - Tor

Numero Verde 800.251645

«Riservato alle Imprese Funerarie»

## GIUBILEO NETWORK

La TRASPARENZA NEI prezzi (preventivi chiari e dettagliati). La PROFESSIONALITÀ SERVIZI hanno posizionato «IL GIUBILEO» tra le aziende leader del Comparto Funerario Italiano. Conoscenza dell'apprezzamento dimostrato ed al miglioramento sempre di più il servizio offerto - STIAMO COSTITUENDO UNA RETE DI IMPRESE DI ONORANZE FUNERARIE SUL TERRITORIO NAZIONALE - e ricerchiamo imprese più attive o persone desiderose di avviare un'attività in questo settore.

Per informazioni preghiamo telefonare, in orario d'ufficio, allo 011.6677031.

## In BUROLO su Strada Statale 228

## AFFITTASI

capannone di mq. 550 per uso artigianale con ampio parcheggio privato indipendente.

Tel. 0125.617555 Cell. 335.8329508

## CITTÀ DI TORINO SCOPRI LA DOMENICA A PORTA PALAZZO

La Città di Torino intende promuovere nell'anno in corso alcuni mercati di nell'area di Palazzo, dalla ore 10 alle ore 18, nelle seguenti domeniche:

15 SETTEMBRE 22 SETTEMBRE 27 OTTOBRE  
8 OTTOBRE 20 OTTOBRE

Per ogni singolo appuntamento è previsto uno specifico tema, qui di seguito elencati, ma si accettano proposte anche su diversi:

Spazio, Arredati e Frangere  
Tessuti, Pizzi e Ricami  
Fiori, Piante e Composizioni  
Dischi, Fumetti e Cartoline  
Arte, Arredamenti e Oggettistica

Per le cure degli aspetti tecnici/organizzativi e di coordinamento dell'iniziativa la Città intende avvalersi della collaborazione di associazioni, cooperative sociali e organizzazioni ONLUS.

Le proposte dovranno essere inviate, in busta chiusa entro il 28 giugno 2002 al

COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE

Piazza della Repubblica 4 - 10121

Il tema integrale dell'invito può essere consultato su:

http://www.comune.torino.it/portapalazzo/inviti/accogliamoci.htm

Per informazioni:

Comitato Progetto Porta Palazzo - tel. 011.5218242

Città di Torino Ufficio Eventi Promozionali - tel. 011.5534

Città di Torino Ufficio Programmazione - tel. 011.4429224

IL COORDINATORE DI STAFF

DIVISIONE ECONOMIA E SVILUPPO

dot. Cavallaro









eco  
time

## CAMBIO FAVOREVOLE.

Cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le Imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 2.000 euro oppure un finanziamento di 7.000 euro in 48 mesi a tasso zero. E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.



## AGILA

doppio airbag, servosterzo con EPS

**Ecoincentivo € 1.000,00**

oppure € 7.000,00 di  
**FINANZIAMENTO** in 48 mesi  
■ tasso **ZERO**

## CORSA

doppio airbag, servosterzo con EPS

**Ecoincentivo € 1.300,00**

oppure € 7.000,00 di  
**FINANZIAMENTO** in 48 mesi  
a tasso **ZERO**



## ASTRA SW 1.7 TDI

abs, clima, 4 airbag

**Ecoincentivo € 2.000,00**

oppure € 12.000,00 di  
**FINANZIAMENTO** in 48 mesi  
a tasso **ZERO**

## ZAFIRA 1.8 16V Elegance

full optional

**Ecoincentivo € 1.900,00**

oppure € 12.000,00 di  
**FINANZIAMENTO** in 48 mesi  
a tasso **ZERO**



CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

# interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264

(Vicino RINGO E MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157

Magazzino Ricambi tel. 0141/470922

Servizio Assistenza tel. 0141/470149 - Fax 0141/470149

## LISTE NOZZE COMPLETE

ARTICOLI CASALINGHI ELETTRODOMESTICI ANCHE DA INCASSO, APPARECCHI ELETTRONICI



*Cosa chiedi ai Magazzini Alciati per il tuo matrimonio?*

# TUTTO!

*Tu pensi ad organizzare le nozze,  
noi pensiamo alla tua lista. Da 25 anni al servizio degli sposi*

# MAI VISTO!!!

SCONTO ROTTAMAZIONE  
IL TUO USATO VALE FINO A 200 €

+ 12 MESI A INTERESSI 0%

CON SOLI 100 EURO DI SPESA IL FANTASTICO  
PALLONE DI CUIO DEI MONDIALI "IN REGALO"



**TV COLOR 14"**

CON TELECOMANDO

Sconto rottamazione € 50,00

Prezzo Finale € 99,00

€ 191,690

**Pentium 4**  
**1800 Mhz/II**

CPU P4 1800 Mhz / 256 MB DDR  
HD 18M 40 Gb 7200 rpm  
CD Rom 52X Samsung, Masterizzatore 18/10/48  
Monitor 17" Samsung, scheda audio, rete, modem 56K

**OFFERTA**

€ 999,00

€ 1.934,333

**NOKIA 6110 SLU**

Vibracall, giochi  
TS, porta infrarossi

Sconto rottamazione € 40,00

Prezzo Finale € 229,00

€ 443,405

**VIDEOREGISTRATOR THOMSON**

6 TESTINE HI-FI STEREO

Sconto rottamazione € 140,00

Prezzo Finale € 159,00

€ 307,866

**TV COLOR SABA 20"**  
**STEREO TELEVIDEO**

Sconto rottamazione € 120,00

Prezzo Finale € 339,00

€ 656,395

**TV COLOR SABA 20"**  
**SILVER TELEVIDEO**

Sconto rottamazione € 80,00

Prezzo Finale € 179,00

€ 346,562

**LAVATRICE ZEROWATT**  
**80 GR VASCA ROSSA**  
**TERMOSTATO FULL OPTION**

Sconto rottamazione € 100,00

Prezzo Finale € 299,00

€ 578,944

**FRIGORIFERO KELVINATOR**  
**DOPPIA PORTA**  
**CLASSE B 240 LITRI**

Sconto rottamazione € 80,00

Prezzo Finale € 219,00

€ 424,043

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

# MAGAZZINI Alciati

Dall'autostrada uscita ASTI-EST

CARILLI  
-AT-  
Reg. Data. 34

tel.  
0141  
82.34.13





## ASTI

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141.350811 FAX 0141.350812 E-MAIL: ASTI@LA-STAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS S.p.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141.351011 FAX 0141.356014

## E PROVINCIA



Il Flauto Magico

Ristorante in Asti

C.so Alfieri, 204

COMODO E SICURO  
PARCHEGGIO INTERNO  
se prenotate allo 0141.532279

IERI SERA INTENSO FACCIA FACCIA TRA I DUE CANDIDATI ALLA «CLESSIDRA ELETTORALE»

## Vogolino e Florio presentano le maxi squadre

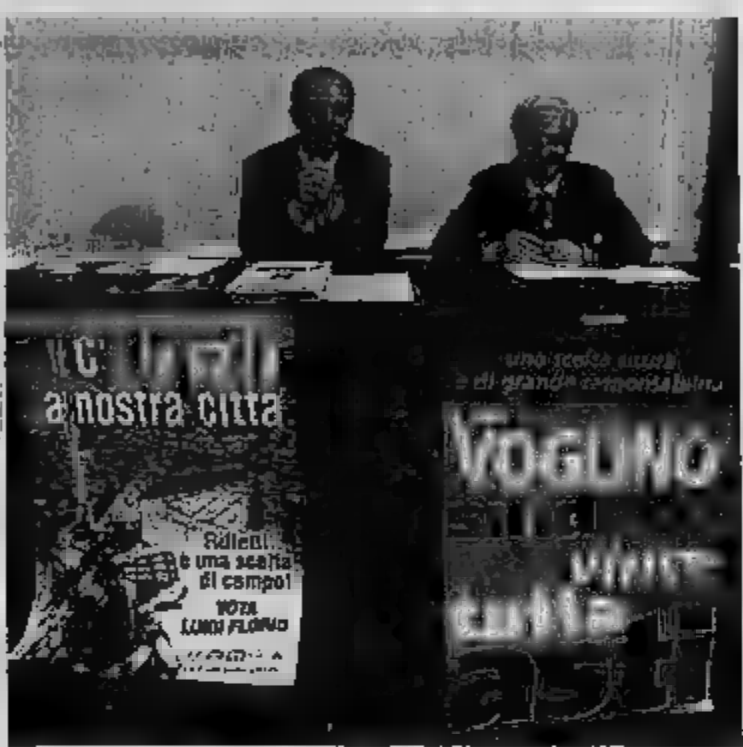
Schieramenti allargati. Galvagno vicesindaco. Un incarico per Pasta

**CON FLORIO**  
Giorgio Galvagno (parlamentare di Forza Italia, indicato quale vicesindaco), Davide Arri (patrocinatore legale, Udc), Antonio Bauda (medico, An), Marco Bonino (commercialista, in quota An), Domenico Demetrio (avvocato, An), Sergio Fassio (geometra libero professionista, pri), Pier Franco Ferraris (consulente industriale alla Sada, tecnico esterno), Fabrizio Imenito (imprenditore, Forza Italia), Angela Quaglia (insegnante, Forza Italia), Razzero (commerciant, Forza Italia), Giuseppe Reggio (pensionato, partito dei Pensionati), Massimo Scaglione (regista, area Lega Nord), Guido Sodano (direttore Sai Agricola, tecnico esterno), Mario Sorba (geometra libero professionista, Udc), Pier Franco Verrus (geometra libero professionista, Lega Nord).

Sono in 16, compreso il sindaco Luigi Florio, i componenti della squadra «allargata» da cui in caso di rielezione il primo cittadino sceglierà gli otto assessori.

Per alcuni si è già delineato un possibile ruolo: il deputato di Forza Italia ed ex sindaco di Asti Giorgio Galvagno sarà il vice di Florio. «Il compito che svolgerà con orgoglio», ha detto, «a titolo completamente gratuito». Guido Sodano, direttore di Sai Agricola, nipote del cardinale Segretario di Stato del Vaticano, si occuperà di alimentare per promuovere il marchio di Asti e dei suoi prodotti nel mondo. Per Pier Franco Ferraris, già assessore comunale del psi, è ipotizzabile - ha spiegato Florio - un incarico per la promozione della città nell'ambito di Torino 2006. Infine all'ex consigliere leghista Scaglione andrà una competenza di prestigio: ha precisato il sindaco. Potrebbe essere la Cultura.

Florio ha ringraziato Galvagno per aver accolto la sua proposta di averlo vicesindaco. La sua esperienza ci tornerà utilissima. L'anello di congiunzione tra la città e il parlamento. Una testimonianza di gratitudine anche per gli assessori dell'attuale giunta che non fanno più parte della squadra (Marengo, Fontacolone, Rostagno, Gherlone). «Li ringrazio. Essi stessi hanno chiesto di essere avvicinati, consci che un rinnovamento è necessario». Squadra allargata figurano solo tre assessori della giunta in carica (Antonio Bauda, Domenico Demetrio, Angela Quaglia) e cinque consiglieri comunali uscenti: Imenito, Razzero, Reggio, Sorba, Verrus. [C. c.]



Florio e Vogolino, con i loro manifesti, alla «Clessidra elettorale» di ieri sera

Vittorio Vogolino, sceglie la platea grunita della «Clessidra elettorale» di ieri sera al Centro San Secondo per fornire i nomi della squadra allargata di persone che mi aiuteranno in caso di vittoria a governare Asti.

Il candidato a sindaco del centrosinistra ha premesso che entrano a far parte della rosa da cui attingere poi i nomi degli assessori e i segretari dei partiti che lo poggiano (senza nominarli) e tutti gli eletti in Consiglio comunale della sua maggioranza.

A questa équipe politica si aggiungono 16 nomi (vedi tabellina lato) ed esponenti della società civile, dal mondo del volontariato e della solidarietà che dovranno aiutarci a far fronte alla loro esperienza.

Vogolino li ha elencati in rigoroso ordine alfabetico (prima il cognome e poi il nome) senza aggiungere altri particolari.

Sul ruolo che potrà svolgere il candidato a sindaco, l'avvocato Pasta giocherà un ruolo significativo «mia giunta». E' stato chiesto: «Farà l'assessore o il vicesindaco?». «Svolgerà un ruolo importante», ha ribadito Vogolino che ha ricordato il suo metodo di scelta: «Mi faccio guidare dalla cautela con la volontà di fare le cose con moderazione. A volte decisioni più importanti si prendono negli ultimi minuti. Vogliamo avere l'attenzione della città e riferimenti sul territorio di persone che svolgono un ruolo sociale».

Cronaca e foto della «Clessidra elettorale» sull'edizione de «La Stampa» di domani, mercoledì. [S. mir.]

## I NOMI DI VOGOLINO

Marco Amerio (commerciant, lista Pasta); Oriella Bolla (insegnante, Ds); Pier Paolo (insegnante, Pdc); Giorgio Calabrese (dietologo, Margherita); Tina Casamento (dirigente scolastico, Rifondazione); Luigi Ghia (dir. azienda, sociologo, componente Pastorale Diocesana); Roberto Go (avvocato, Socialisti democratici); Giorgio Graziano (dirigente d'azienda, Margherita); Aldo Margiotta (ex dirigente banca, lista Pasta); Viviana Pena (sindacalista, Pdc); Prossio (assistente sociale, Ds); Franco Testore (medico, indip. area Ds); Gian Emilio Vanni (medico, Rifondazione); Marisa Varvello (insegnante, indip. area Ds); Marco Venturino (avvocato, area Ds); Luigi Visconti (manager, lista Pasta). A questi vanno aggiunti i consiglieri eletti e i segretari dei partiti della coalizione.

## L'appello in chiesa fa discutere

Don Carrer: «Un invito ai cattolici»

Fulvio Lavina

**ASTI**  
In fondo, negli Anni Cinquanta e Sessanta, non avrebbe avuto più di tanto. Le parrocchie erano luoghi quasi «neutrali» delle campagne elettorali. Caduti i muri e cambiato di nome i partiti, il confronto politico sembrava aver preso altre strade. Ma oggi la Chiesa non scende più in campo ufficialmente, la polverizzazione della Dc nei due grandi schieramenti politici ha rimesso in moto l'impegno dei cattolici nella vita pubblica.

Ieri, nelle redazioni dei giornali, è arrivata una lettera inviata anche per il sindaco al vescovo. La missiva, firmata da un gruppo di parrochiani di Santa Maria Nuova, è scarabocchiata sulla scritta e spedita via fax dalla sede di Forza Italia, chiama in causa il parroco di Santa Maria Nuova, don Paolo Carrer (è anche titolare della Collegiata di Secondo). Si afferma nella lettera: «Dopo la messa di domenica dalle 10,30, il parroco ha invitato i presenti a fermarsi, e ha ricordato loro di andare a

votare domenica prossima sostenendo Vogolino perché «non comunista e perché preventivamente autorizzato da loro (leggesi: clero)» a candidarsi. Siamo rimasti esterrefatti da un comportamento simile nella nostra città. Signore e amareggiati per aver visto strumentalizzata la nostra profonda fede».

Allora, don Carrer, ha fatto la campagna elettorale per il candidato del centrosinistra Vogolino?

«Ma l'aspettavo questa lettera. La risposta è no, lo ho pubblicamente ringraziato Vogolino perché cattolico e ha voluto impegnare in un compito difficile come l'amministrazione della città. Il suo intervento ha animato e raccolto molte forze che vengono dall'associazionismo cattolico: la lista che porta il nome di un esempio».

Perché ha sentito la necessità di ringraziarlo pubblicamente?

«E' parrochiano di S. Maria Nuova ed era anche nel Consiglio Pastorale. Ultimamente ho sentito rivolgergli accuse infondate e ingenerose: qualcuno ha detto e scritto, so che

Don Paolo Carrer  
parroco  
di Santa Maria  
Nuova  
ed di San Secondo.

lettere sono state inviate a parrochiani di altre città, che è il «cavallo di Troia dei comunisti»; altri hanno fatto battute sul fatto che Vogolino va troppo a Messa. Lui però lo fa, come altri, per pubblicare poi la fotografia in campagna elettorale. Il mio intervento è anche un altro senso».

Quale?  
«L'impegno di cattolico in politica, e il più come Vogolino, non può lasciarsi indifferente. La sua lista è già una testimonianza importante. Ma starà poi a tutti noi lavorare per non lasciarlo solo, perché la nostra ispirazione cristiana sia viva nella partecipazione. E un'ultima cosa: il «clero» come dice quella lettera, non è mai stato invitato a votare Vogolino ma a secondo coscienza».

MOMENTI DI PAURA AL «TAM» DI CORSO VENEZIA

## Rapina al market avviene una cliente

Momenti di paura per una rapina serale al «Tam» di corso Venezia. Due banditi, armati di pistola, con berretti e forse parrucche, sono fatti entrare nella cassa (circa 2 euro) e sono poi fuggiti con una «Uno» rapinata a cliente del supermercato.

Ci sono stati attimi di grande tensione e una cliente si è anche sentita male ed ha dovuto essere medicata al pronto soccorso.

E' scattata la caccia ai banditi: gli uomini della «Mobile» stanno setacciando gli ambienti della mala locale, non si esclude neppure che i due rapinatori possano essere venuti da fuori provincia, magari con l'appoggio di basi.

«Stavamo quasi per chiudere e c'erano numerosi clienti che cercavano di fare cassa quando entrati quei due banditi. Avevano le pistole e facevano poco raccomandabili. Erano

dargli tutti i soldi e di fare in fretta».

In quegli attimi di grande tensione una cliente, anni, ha accusato un malore e si è accasciata.

E' stata soccorrosa dal personale del supermercato, mentre i banditi (uno di loro pare avesse accanto meridionale) hanno intimato a tutti di stare fermi. Poi hanno minacciato un altro cliente.

«Dacci la chiave della tua Uno, fai in fretta» hanno urlato.

L'uomo ha ubbidito e i due rapinatori dopo aver messo in moto sono partiti a tutta velocità.

Pochi secondi ed è scattato l'allarme: «Volanti» e polizia sono subito dopo uomini della Mobile.

Sono state raccolte le testimonianze e si sta cercando di fare un'identikit dei banditi. Il supermercato aveva già subito una rapina alcuni anni fa. [C. b.]

DELLA REPUBBLICA



**cooccarda** Ospite d'onore della Repubblica, celebrata domenica mattina in piazza Alfieri, è stata la cooccarda ideata dall'astigiano Giovanni Battista De Rolandis in occasione di una sommossa risorgimentale nel 1794, in sostanza il primo tricolore italiano della storia (nella foto tra due carabinieri in alta uniforme durante l'alzabandiera). Al presenti regalate piccole cooccarde per ricordare il patriota astigiano, che pagò la vita il suo impegno politico. SERVIZIO A PAGINA 37



La Banca C.R. Asti ha il piacere di invitarVi all'inaugurazione della

Filiale di Nizza Monferrato

Piazza Martiri di Alessandria, 11

mercoledì 5 giugno - ore 18

Tel. 0141 72 03 11

Fax 0141 72 03 11

E-mail: nizza.monferrato@bancacra.it



BANCA C.R. ASTI

Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

www.bancacra.it

BOLLETTINO



**Situazione** Ieri giornata variabile sulle nostre regioni con qualche locale temporale mattutino sul Nord del Piemonte e isolati rovesci nel tardo pomeriggio. Sulle Isole Britanniche si è formata una vigorosa depressione che finirà per determinare un netto peggioramento del tempo sulla nostra regione a partire dalla tarda serata odierna.

**Previsioni** Mattinata abbastanza soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. Nel pomeriggio si passerà a qualche pioggia temporale a partire da Valle d'Aosta, Biellese, Eporediese, Val Sesia e Torinese. Verso sera primi rovesci anche a sfondo temporalesco, più probabili su Alpi ed Appennino. Nella notte estensione dei fenomeni alla Liguria e temporali anche forti sul Piemonte. Temperature in lieve diminuzione nei valori massimi, venti moderati meridionali in quota, deboli E e SE in pianura. Tempo perturbato con rovesci frequenti.

**SOON**

Il sole non è sempre sinonimo di bel tempo

Il maltempo è un'alluvione, un tornado, una serie di temporali a catena grandiniferi: la natura è l'espressione del tempo anticiclonico ma ha poco a che spartire con il bel tempo. Il sole ad oltranza in estate con le città boccheggianti per la calura saranno pure legate all'anticiclone ma non possiamo classificare la situazione come fase di bel tempo. Tre mesi di anticiclone che portano siccità su molte regioni italiane non devono portare alla considerazione che si tratti di un tempo splendido e di una stagione radiosa. Una perturbazione che porti la pioggia dopo un lungo periodo soleggiato non deve essere annunciata come l'arrivo del maltempo cattivo e malefico, ma come una normale evoluzione del tempo atteso e mantenere in equilibrio l'ecosistema. E' ora di uscire dall'ottica dei luoghi comuni. Se piove troppo o si accaniscono bufera di neve eccezionali potremmo davvero dire che la natura sta esagerando ma rallegrarsi di fronte al fatto che non piova da molto tempo e che il sole non ci abbandonerà per almeno un'altra settimana, ha davvero del sadico. Definire il tempo una fase soleggiata, ventilata e non troppo calda dopo un lungo e monotono periodo piovoso è invece a nostro avviso corretto.

A CURA DI: www.meteolive.it

**PER CHI VIAGGIA**

|           |       |                   |       |
|-----------|-------|-------------------|-------|
| ANCONA    | 20 25 | REGGIO CALABRIA   | 18 26 |
| BARI      | 20 26 | ROMA              | 18 25 |
| BOLOGNA   | 19 26 | VENEZIA           | 20 28 |
| CAGLIARI  | 21 28 | BARCELLONA        | 12 22 |
| CATANIA   | 17 25 | BRUXELLES         | 14 24 |
| CATANZARO | 18 28 | FRANCOFORTE       | 15 20 |
| FIRENZE   | 16 28 | GINEVRA           | 12 19 |
| OLIA      | 20 25 | LONDRA            | 18 22 |
| PALERMO   | 18 25 | MONACO DI BAVIERA | 11 24 |
| PERUGIA   | 17 28 | PARIGI            | 9 23  |
| POTENZA   | 16 24 | ZURIGO            | 12 21 |

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 2 e 57 minuti; cala alle ore 14 e 28 minuti.



# In vacanza con Liana.

Motorizzazione 1.6 16V, 2 o 4 ruote motrici. Di serie: servosterzo, 4 alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, retrovisori esterni regolabili elettricamente, condizionata, guidatore regolabile in altezza, poggiatesta anteriori e posteriori, volante regolabile in altezza, schienali post. reclinabili e ribaltabili separatamente, barre laterali antintrusione, airbag guidatore e passeggero, EBD, Immobilizer, sistema fissaggio seggiolino e sicurezza portabimbi.

solo **€ 12.860,00**  
(L. 24.900.000)\*

per Liana 2WD compreso vernice metallizzata, I.P.T., radio con RDS e frontalino estraibile.

oppure  
**€ 13964,00 con**  
**Finanziamento di 10.000,00 euro**  
tasso zero + 36 rate da 282,10

Spese istruttoria pratica € 155,00



TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL SABATO:

## TIERRE

Via S. Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141.599547  
e-mail: tierresrl@tin.it - www.tierresrl.com

**SUZUKI**  
AUTOMOBILI

\* Offerta valida fino al 30 giugno, per modelli disponibili in



I 15 DELLO SCHIERAMENTO DI LUIGI FLORIO



Il sindaco Luigi Florio ha scelto la sala consiliare del municipio per presentare la sua squadra allargata (foto): quindici esponenti tra assessori uscenti (3), consiglieri comunali già in carica (5), «matricole» e tecnici esterni. Erano assenti per impegni Guido Sodano e Luigi Fassio (pr)

UNA LARGA «ROSA» PER VITTORIO VOGLINO



Nella foto scattata ieri al Centro culturale San Secondo, Vittorio Voglino con alcuni potenziali esponenti. Il candidato del centrosinistra ha indicato una squadra molto allargata: oltre ai 16 esponenti della società civile e del volontariato, ha indicato i segretari dei partiti e tutti gli eletti

IL TESTO DEGLI ACCORDI

Pubblichiamo i sintesi dei testi degli accordi politici programmatici: Rifondazione e Voglino e quest'ultimo e Pasta e dell'apparentato fra il partito Pensionati e Luigi Florio.

I temi dell'accordo fra Voglino e Pasta

Con soddisfazione la coalizione per Voglino sindaco prendiamo dalla disponibilità della lista «Unione dei cittadini» di Pasta sindaco di Alberto Pasta per un accordo programmatico.

Una positiva convergenza tra Voglino e Pasta si concretizza sui seguenti punti: rivisitazione della viabilità cittadina e del sistema dei parcheggi, no al buco piazza Alfieri e alla tangenziale Sud (questi così) prevista.

Presidi per la sicurezza cittadina e frazionale, progetto qualità per i prodotti astigiani: il nome della città come «marchio» di qualità ovvero «Asti» sigillo di garanzia di tutta la nostra produzione alimentare, artigianale, culturale. Maggiore autonomia finanziaria ed amministrativa per i frazionamenti.

Coalizione Voglino sindaco

Pensabene e l'ex deputato Ecco i punti in

I candidati: Vittorio Voglino e Giovanni Pensabene e le forze politiche che li sostengono, convergono di assumere il livello programmatico gli impegni sottoscritti negli

Gli impegni riguardano questioni sociali, ambientali, di vivibilità della città; definizione di politiche abitative che affrontino la questione della carenza di una offerta accessibile agli strati sociali deboli; individuazione e realizzazione di pacchetti di servizi sociali da farsi indipendentemente dalle capacità di reddito delle singole persone; realizzazione di parcheggi esterni al perimetro città-

dino per una drastica riduzione del numero delle auto nel perimetro cittadino.

Voglino e Pensabene ritengono inoltre necessario un potenziamento della partecipazione e del ruolo dei cittadini singoli e associati anche attraverso la realizzazione di una autonomia finanziaria ed amministrativa della circoscrizione. Su questi punti si ritiene di poter avviare da subito un processo di convergenza programmatica che in una fase successiva di realizzazione potrà consentire anche una convergenza politica.

Si è convenuta inoltre la partecipazione organica di Rifondazione comunista al governo del territorio cittadino negli organismi istituzionali preposti. L'accordo determina da parte di Rifondazione comunista l'appoggio alla elezione di Vittorio Voglino a sindaco della città di Asti.

Giovanni Pensabene  
Vittorio Voglino

Reggio (Pensionati) si apparenta con Florio

Tra il candidato a sindaco Luigi Florio e il partito Pensionati, conviene quanto: un impegno più marcato a favore degli anziani e categorie svantaggiate; impegno a modificare il piano del traffico cittadino dei trasporti urbani per alle richieste; realizzazione del «Pronto Bus» destinato ad anziani e disabili; il ripristino della tariffa agevolata dei servizi pubblici per pensionati, inglobi e studenti; istituzione della giornata dell'anziano; impegno per assistenza notturna medica potenziata nella Casa di riposo Città di Asti e Marengo; l'impegno per la consegna dei farmaci a domicilio in città e nelle frazioni.

Infine l'impegno ad usufruire dei programmi Comunitari Europei per i giovani che si spostano negli altri Stati europei. Il partito Pensionati comunica pertanto l'apparentamento secondo (ballottaggio) con il candidato a sindaco della Casa della libertà Luigi Florio.

Partito Pensionati

ENTRA NEL VIVO LA CAMPAGNA PER IL BALLOTTAGGIO DI DOMENICA E LUNEDÌ: OGGI È ATTESO IL SINDACO DI TORINO CHIAMPARINO

# Ad Asti una nuova sfilata di leader

## Domani Fassino e Rutelli. Venerdì il ministro Scajola

ASTI. Settimana intensa per i partiti e i candidati a sindaco Vittorio Voglino e Luigi Florio, protagonisti del ballottaggio di domenica 9 giugno (vota dalle 8 alle 10) e lunedì (seggi aperte dalle 7 alle 15). È annunciato, tra l'altro, l'arrivo di numerosi leader politici.

AD ASTI. Primo appuntamento stasera (ore 21, Centro culturale San Secondo): con il sindaco di Torino Sergio Chiamparino ad Asti per sostenere Voglino. Domani, alle 10.30 tornerà ad Asti il presidente della Margherita Francesco Rutelli che sarà alle 10.30 in piazza San Secondo da dove partirà per accompagnare Voglino in un giro per la città e il

portici Anfossi di piazza Alfieri, il segretario nazionale del Ds, Piero Fassino incontrerà i cittadini accompagnati dal candidato sindaco del centro sinistra. Venerdì 7 sarà ad Asti il ministro degli Interni Claudio Scajola (Forza Italia) che dalle 20, accompagnato dal sindaco Florio, visiterà questura e caserma dei carabinieri.

DISABITITO. Sempre domani, alle 21, al Centro culturale San Secondo, l'Asti social forum promuove un dibattito aperto al pubblico sui temi ambientali e sociali a cui sono invitati a partecipare gli sfidanti del ballottaggio.

RIFONDAZIONE. I giovani comunisti di Rifondazione interverranno sull'accordo fra Giovanni Pensabene e Vittorio Voglino in vista del ballottaggio. I giovani dichiara-

ranno dissociarsi dalla posizione assunta dal partito, poiché la convergenza è avvenuta su una piattaforma programmatica tanto generalista quanto poter sottoscritta da qualunque candidato e sindaco indigesto ad inimicarsi, in campagna elettorale, l'opinione pubblica. Pertanto - si legge in un documento - pur auspicando l'insuccesso elettorale di Florio, qualunque sia la composizione politica della futura giunta, continueremo, inflessibili, il percorso politico dalla persona di chi vive davvero i disagi sociali. La nota è sottoscritta da Caterina Anselmo, Daniel, David, Elvis e Mustafa Begonovic, Roberto Cadeddu, Francesco Casabianca, Samuela Giorno, Luca Rossi, Daniele Sensi. (f. c.)

### Consigli l'11 e 12 giugno

Il Consiglio comunale di Villanova, uscito dalle elezioni del 26 e 27 maggio, s'insedierà martedì 11 giugno; lo ha annunciato il neosindaco Roberto Peretti sabato sera, durante i festeggiamenti per la vittoria elettorale. Una casuale: l'11 giugno si celebra San Barnaba, protettore del Comune conferma l'amministratore, che ha anche fatto affiggere manifesti col logo del gruppo «Tradizione e Futuro» e la scritta: «Grazie per la fiducia concessa, sarà il sindaco di tutti i villanovesi». Teni sera si è riunita la maggioranza per definire l'organigramma della giunta. Nella seduta dell'11 giugno il parlarà un altro della variante al piano regolatore e della modifica dello statuto della comunità collinare «Planalto Astigiano». Anche in altri due centri del Nord Astigiano si attende la convocazione del Consiglio comunale. A Cervereto, dove è eletto sindaco Luca Ambrosacchio ed entro settimana nominata la giunta, la seduta è stata fissata per l'11 giugno. A Capriglio il Consiglio presumibilmente si svolgerà il 12. Il primo cittadino Giovanni Barberis ha nominato vicesindaco Teresa Candelo e assessore Maria Occhiena. (f. n.)

LA COCCARDA DI DE ROLANDIS ALLE CELEBRAZIONI DELLA REPUBBLICA

## Festa con il primo Tricolore

I ragazzi premiati al concorso della Provincia



I ragazzi premiati domenica mattina al concorso sul tricolore indetto dalla Provincia in occasione della festa della Repubblica

ASTI. Forte presenza di giovani, domenica mattina alla Festa della Repubblica in piazza Alfieri. E grande curiosità verso il cimelio portato ad Asti per solennizzare la manifestazione, ovvero il primo tricolore della storia d'Italia, la coccarda ideata dallo studente astigiano (originario di Castell'Alfero) Giovanni Battista De Rolandis, sulla scorta del tricolore francese, in occasione di una sommossa a Bologna contro lo Stato Pontificio nel 1794. Scritta dal carabinieri, che l'hanno custodita, il comando di via Zangrandi, è esibita in una teca, tra grandi onori. Piccole coccarde sono state distribuite ai presenti.

Sulla figura del giovane patriota ha parlato il discendente Ito De Rolandis, scrittore e giornalista. «Sventolando la bandiera dell'Italia in occasione delle partite dei mondiali ha detto - ricordate il giovane che l'ha inventata e ha dato la vita per la patria».

«Sventolando la bandiera durante i Mondiali, ricordate il giovane che l'ha inventata e ha dato la vita per la patria».

primi moti risorgimentali.

Durante la celebrazione ad Asti, sono stati i premi del primo tricolore in provincia di Asti, emblema di valori della origine dell'attualità a cui hanno partecipato tutte le scuole di Asti e provincia, presentando 251 disegni, 8 poesie, 13 testi e 18 lavori di gruppo. Il primo premio (personal computer) offerto dal Comune di Castell'Alfero è andato a Alice Giacomini, Marco Salmasso, Chiara Zaccarini (insegnante Antonella Ravio), della scuola media di Castell'Alfero «De Rolandis»; 2° premio: Cristiano Cavallotto e Marco Migliorini (insegnante Marinella Cavazzola); Luca Bo (insegnante Schiagno) (insegnante Rita Scarcia), della scuola media «Martina di Asti»; 3° premio: scuola elementare di Cisterna, lavoro di gruppo; 4°: Gabriele Rodda, Massimo Rodda, Deborah Galli-

no, Ivano Gallino, Graziano Luca, Guido Debona, Giulia Guido, Vittoria Rieva, Bijana Ivanova, Stanjko Ristovski, Martina Sacco, M. Scapino, Nicola Siliano, Fabrizio Vigna (insegnante Giovanni Cravanzola).

Premi speciali sono andati a Luana Arzeni, Chiara Bussolino e Chiara Nardo della scuola media «Bacchetti» di (insegnanti Cavallero e Scaparoni); Elisabetta Marengo e Maria S. (insegnante Antonella Ravio), della scuola media di Castell'Alfero; Daniela Mujic (insegnanti Cavallero, Musso, Gey), della Scuola Media «Bacchetti» di Montechiaro; Maria Grazia Cervino, Alberto Metalco, Cristina Savian, Elisa Bario (classe 5°), insegnanti Anna Porro e Luisa Marchisio, della scuola elementare di Montechiaro; Alessio Valsania (insegnante Rossella Grillo), e Giovanna Sciuto (insegnante Stefania Patitò), della scuola media «Formosa» di Asti.

Un volume «Gine del tricolore» di Ito De Rolandis è stato consegnato, per la partecipazione al concorso, anche alle scuole elementari «Mazzarello» di Asti, «Dante Alighieri» di Asti, di Valfinera, Castell'Alfero, Canelli e media di Villanova. (f. c.)

# Vuoi rottamare il tuo vecchio telefonino? Noi te lo valutiamo fino a 40 euro\*.

**CAIULO**  
point

**DIALOGO**      **puntocom**  
Asti - Corso Dante, 13      Asti - Corso Dante, 67

Fino al 20 giugno i Centri TIM CAIULO ti offrono la possibilità di rottamare il tuo vecchio telefonino, anche non funzionante. Basta acquistare un Teit 822, un Alcatel 511 o un Siemens C45 e il tuo usato verrà valutato in euro\*. Affrettati e vieni a scegliere il tuo nuovo telefonino TIM.

\* Valutazione dell'usato a seconda del modello acquistato. Alcatel 511 e Siemens C45: valore usato 40 euro. Teit 822: valore usato 30 euro. Fino ad esaurimento scorte.

## Le interessanti proposte di «Color One» e di «Boano Arredo» Un «arcobaleno» sotto il tetto

### Quando stare in giardino diventa un piacere

Interessanti novità sono proposte da «Color One», in corso Torino ad Asti, per chi vuole rinnovare le pareti della propria abitazione. «Abbiamo una vasta scelta di tonalità - spiega Luciano Priamo, titolare - di vernici e idropitture ecocompatibili, che più sana la salute di chi la abita». Questi prodotti sono forniti dalla ditta siciliana «Atrias». Le vernici sono composte da naturali come il terpeno di arancio (estratto dalla buccia di agrumi), l'olio di lino, la cassina. «Il gusto degli ultimi anni - continua il titolare - si è spostato sulla scelta di colori più intensi su cui si giocano movimenti di sfumature, nelle gamme rassicuranti delle tonalità pastello». Altro vantaggio accanto al rispetto per l'ambiente e la tutela della salute è che questi prodotti non costano di più rispetto a quelli non ecocompatibili. «I prodotti ecocompatibili - ribattono - hanno generalmente lo stesso prezzo dei prodotti proposti dal mercato dalle altre case di vernici. Il negozio offre ai propri clienti una buona consulenza derivata da 24 anni di esperienza. «Chi acquista da noi i prodotti per tinteggiare la propria abitazione - aggiunge Luciano Priamo - ha anche la possibilità di vedere su campioni il risultato che si otterrà a lavoro finito». Lo spazio espositivo propone una scelta di accessori per la stesura dei prodotti. Accanto ai prodotti ecocompatibili è possibile comunque scegliere ottime marche per l'acquisto di tinte, smalti, diluenti, impregnanti. Tra le ditte «Color One» si ricordano «Sigma», «La Calce del Brantas», «Vierco», «Lafarge».



dell'anno è fortemente rivalutata. Il centro espositivo in corso Ivrea ad Asti può soddisfare ogni richiesta per l'arredo del giardino. «In queste settimane - spiega Roberto Boano - si effettua l'acquisto poter usufruire di un piacevole relax tra il verde». «Forse in questi giorni - aggiunge - è stata la richiesta di "gazebo" che noi disponiamo di modelli standard, ma che possiamo anche fornire su progetti realizzati su misura. Ampia anche la scelta delle casette di legno prefabbricate che possono essere utilizzate come ricovero per gli attrezzi o come spogliatoio accanto alle piscine. «L'assortimento proposto - conclude la titolare - spazia tra una ricca gamma di prodotti dalle fioriere alle cuccie per cani, dai box per cavalli alle fontane».



Una delle proposte di «Boano arredo». In alto lo staff di «Color One» con il titolare Luciano Priamo



Agata Rinaldo di «Giuliano elettronica» corso Alessandria 98, Asti: vasta esposizione di elettrodomestici

## Amici elettronici in casa Da «Giuliano» in corso Alessandria 98

Il desiderio di rinnovare la casa arricchendola di preziosi e funzionali elettrodomestici può essere ampiamente soddisfatto da «Giuliano elettronica» in corso Alessandria 98, Asti. Lo spazio espositivo propone alla propria clientela una vasta scelta di «mondo» - dice Agata Rinaldo, responsabile del negozio - sono molto richiesti i videoregistratori e i televisori. Abbiamo le ultime novità presentate da importanti marche quali «Sony», «Grundig», «Philips» offerte per l'occasione a prezzi competitivi.

Una sezione importante è riservata ai frigoriferi, che sono divenuti nella cura dell'estetica un elemento di arredo. «I clienti - continua Agata Rinaldo - sono particolarmente inte-

ressati ai nuovi modelli «stile americano». Sono frigoriferi di grandi dimensioni, fino a 800 litri di capienza disponibili in diversi colori. Tra i più gettonati giallo, acciaio, silver. In previsione del prossimo caldo estivo risultano accattivanti i modelli con il «fabbricatore di ghiaccio».

«Per quanto riguarda le cucine a gas - aggiunge - trattiamo solo la prestigiosa firma «Glem». Il nome è sinonimo di garanzia e tempo. Si possono scegliere cucine con 4 o 6 gas a cui possono essere abbinate anche piastre elettriche. Per quanto riguarda il forno si può avere quello multifunzione a scegliere tra quello elettrico a quello a gas.

Uno spazio sempre più importante occupa la lavastoviglie.

«Per quanto riguarda i tempi di lavaggio - continua Agata Rinaldo - molti consensi il programma «breve». Con questa impostazione la lavastoviglie in soli 30 minuti restituisce puliti bicchieri, piatti, pentole».

Un ampio è poi occupato dall'esposizione dei piccoli elettrodomestici. «I prezzi che possono mancare assolutamente - conclude - sono il «tritatutto» e il «frullatore» a cui si aggiungono tante innovazioni che rendono la vita tra i «fornelli» decisamente più facile e piacevole. Anche in questi piccoli «gioielli» domestici si possono trovare oggetti particolarmente curati nella forma e studiati nei colori fabbricati da importanti case, «Braun» alla «Muller».

## GIULIANO ELETTRONICA ELETTRODOMESTICI - TVD - HI-FI - VIDEO - TELECAMERE

OFFERTE  
SPECIALI

# MONDIALI

|                             |          |                |
|-----------------------------|----------|----------------|
| TVC 29" L.G. FLATRON        | E 877,00 | (L. 1.699.000) |
| TVC 25" GRUNDIG stereo      | E 360,00 | (L. 697.000)   |
| TVC 21" JVC con televideo   | E 200,00 | (L. 387.000)   |
| TVC 14" PHILIPS mono, tiv   | E 144,00 | (L. 278.000)   |
| TVC 14" JVC mono, tiv       | E 147,00 | (L. 284.000)   |
| VIDEO REG. SINUDYNE 4 test. | E 128,00 | (L. 249.000)   |
| VIDEO REG. L.G. 4 test.     | E 128,00 | (L. 249.000)   |

ED ALTRE OFFERTE SU ELETTRODOMESTICI A PREZZI INTERESSANTI  
COMPRESIVI DI GARANZIA EUROPEA (2 ANNI)

Corso Alessandria, 98 - ASTI - Tel. 0141.275280

Servizio  
Ricriche  
TIM  
OMNITEL

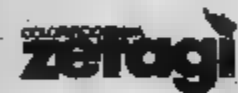
PROMOZIONE  
COLORE  
PRIMAVERA  
ESTATE

SCONTO  
15%

ritagliando  
questo  
coupon



Rivenditore  
Autorizzato

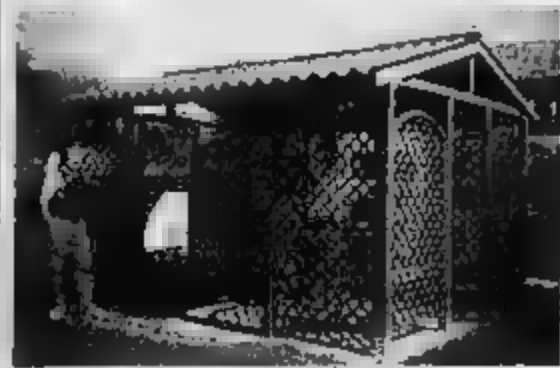


Vernici Ecocompatibili

P.za Porta Torino, 16 - ASTI - Tel. 0141.211947 - Tel. e Fax 0141.219494

## BOANO ARREDO GIARDINO

Gazebo ■ misura  
Cassette in legno  
Arredo per giardino



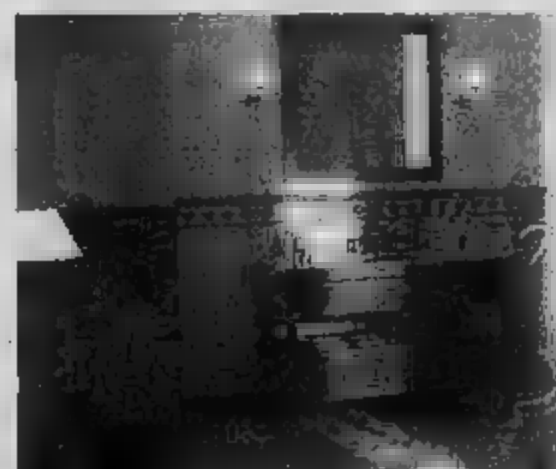
Esposizione  
Giochi per parco  
Preventivi gratuiti

C.so Ivrea, 124 - Asti - Tel. e Fax 0141.217839  
boano.elio@libero.it

## F.LLI MASENGA

MATERIALI E ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA  
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI

- Pavimenti ■ Tavolati in legno nuovi ■
- Pavimenti in laminato effetto legno
- Mosaico di vetro «Bisazza» e «Ceramgres»
- Mosaico di marmo, pietra e ceramica
- Pavimenti in ■ - pietra - ardesia
- Graniglie nuove ■ tipo vecchio «Cementine»
- ARREDO BAGNO - CAMINETTI - ISOLANTI



Mobile a 3 cassette e specchio in massello  
di Rovere spazzolato e decapato.  
Battenti in Bianco Perla e Rovere decapato

Corso Casale, 45 - ASTI - Tel. 0141.274134 - 275376



FOLLA ■ GRANDE CURIOSITÀ ALLA SCOPERTA DELLA TARGA DEI SOTTOSCRITTORI

# Cerimonia con assaggio del nuovo teatro Alfieri

**ASTI**  
Tutti in coda per entrare al Teatro Alfieri. Il teatro storico è ancora pronto, ma la curiosità di vedere come è diventato è enorme. Giovedì, domenica mattina, poco meno di un migliaio di astigiani si è presentato alla cerimonia in cui è stata scoperta la targa in bronzo con i nomi di circa 400 sottoscrittori di Boc, i buoni ordinari comunali che hanno contribuito a finanziare il restauro conservativo elaborato e coordinato dall'architetto Luciano Bosia. L'intervento è costato 300 milioni di lire.

Breve la cerimonia, con un'introduzione del sindaco Florio, che ha sportivamente invitato a scoprire la targa il concorrente al ballottaggio Vittorio Voglino. «Qui ci sono un avvocato che vuole rimanere sindaco - ha detto Florio - e un professore che aspira a prendergli il posto. Il teatro Alfieri è però patrimonio di tutta la città. Questo lo invito a togliere il panno, di un rosso non troppo vivo, che copre la targa. Voglino, ringraziando, ha accolto l'invito, seguito dall'allestitore Bianchino, il sindaco quando fu elaborato e varato il progetto realizzato in questi anni.

Dopo la formalità della targa, gli astigiani si sono devotamente messi in coda lungo via Leone Marzari per poter avere un assaggio dell'agognato teatro. Sul loro volto un interesse vivo. A piccoli gruppi sono stati fatti salire sul palcoscenico, per una unica area praticabi-



Il sindaco Luigi Florio e il candidato concorrente Vittorio Voglino scoprono la targa

le, che ha permesso di ammirare il lavoro alla sala, il recupero dei palchi, i stucchi, l'innovativa aerazione, l'imponente parete tagliafuoco sul boccascena prevista dalla cosiddetta «Legge Statuto» per i teatri più capienti. All'uscita, i visitatori non hanno risparmiato esclamazioni di apprezzamento e ammirazione; a qualcuno luccicavano gli occhi.

Il teatro sarà inaugurato ufficialmente con la prima serata di Asti Teatro, il 24 quan-

do si esibirà il corpo di ballo della Scala. Domenica 23 vi saranno visite guidate gratuite (alle 10, 11, 12, 15,30, 16,30 e 17,30) e la partecipazione delle compagnie amatoriali astigiane. Chi desidera partecipare deve prenotarsi all'ufficio con il pubblico in municipio, tel. 0141/292.563 (orario: 9-14 e 15,30-18, sabato 9-12,30). Da venerdì 7 entrerà invece in funzione la biglietteria di Asti Teatro in piazzetta Italia, angolo via Grandi. (c.f.c.)



La folla davanti al teatro domenica mattina alla presentazione della targa dei sottoscrittori del Boc che hanno finanziato i restauri

## Teatro e Mondiali

**Al Diavolo Rosso maxischermo e repliche della cena-spettacolo**

**ASTI**  
Prosegue al Diavolo Rosso la «Naturalmente Arte 2002» organizzata dagli Alfieri di Castagnole Monferrato. Alle andrò in scena e in tavola la replica di «Teatro da Mangiare?», cena-spettacolo con le singolari formazioni di attori-contadini del «Teatro delle srtette» di Bologna, con Paolo Berselli, Maurizio Ferraresi, Stefano Fasquini. L'ingresso è prenotazione; quota di partecipazione 13 euro. Info: 0141/292.563 e 292.921. Lo spettacolo sarà replicato ancora domani. Intanto ieri nel «palazzo San Martino» è stato inaugurato l'Auditorium Roberto Baggio, dove sarà possibile seguire alcune partite del campionato mondiale di calcio 2002 in Giappone. Un maxischermo, con ingresso libero, questa iniziativa il circolo Diavolo Rosso intende sostenere il «Movimento per la difesa» rito collettivo e condiviso della partita in tv. (a.b.)

## Artisti a Costigliole

**Si è inaugurata «Inside out» una grande galleria in paese**

**COSTIGLIOLE**  
Entra nel vivo la prima delle quattro «decadi creative» della rassegna d'arte itinerante «Inside Out» inaugurata sabato. Fino a domenica saranno in lavoro, nell'atelier allestito a palazzo Grinzane (ex Nebiolini), i pittori Mario Bianco, Pippo Ciario e i pittori-scultori Cristina Bezzan, Stefano Greco, Marco Ruffino. Il loro lavoro, svolto individualmente o in gruppo, sarà documentato dalla fotografa Emma Vitti. Sabato e domenica l'atelier («Domus Artes»), sarà aperto al pubblico dalle 17 alle 21. Nel fine settimana saranno anche visitabili le mostre permanenti al Centro d'Arte Caligaris (ex castello), alla Cantina dei Vini e al Museo d'Arte (loegi spazi sotterranei inaugurati in coincidenza con l'Inside Out). La rassegna terminerà a novembre per poi toccare gli altri centri della comunità collinare «Tra Langa e Monferrato» (Colosso, Canelli, Castagnole Lanzo, Cozzuolo, Moasca, Montegrosso). (l.n.)

ARVINI, GATE E TUBOSIDER

# Articolo 18 ieri i primi scioperi

La prima risposta alla rottura delle trattative tra governo e Cgil è arrivata: un'ora di sciopero a fine turno nelle maggiori aziende della città. Arvini, Gate e Tubosider.

«Una risposta spontanea, nata già venerdì» dopo la notizia che Cisl e Uil avevano accettato di continuare a discutere con il governo, senza nessuna garanzia di salvaguardia dell'articolo 18 - ha spiegato il segretario provinciale della Pim Cgil Giuseppe Morabito - Molti delegati e telefontisti dicendo che sono pronti allo sciopero. E all'ex Way Assauto, accanto ai nostri delegati c'erano anche quelli della Uilm.

Altre proteste sono previste per oggi. Il nodo è quello dell'articolo 18 su cui nelle settimane scorse Cgil, Cisl e Uil avevano promosso anche uno sciopero generale. «Come hanno confermato il presidente di Confindustria D'Amato ed esponenti del governo - ricorda Morabito - c'è nessuno stralcio riguardante l'articolo 18».

Sul fronte sindacale, intanto all'Hit (motorini elettrici) prosegue il piano per rilanciare l'azienda. Proprio ieri quattro lavoratori sono inviati in fabbrica milanese del gruppo per aggiornarsi sulla linea produttiva che dovrebbe essere prossimamente trasferita a Asti. (f.l.)

LARGA PARTECIPAZIONE A BUSIARD ■ GUSTADOM

# La ricca domenica di borgo Cattedrale

**ASTI**  
Grande partecipazione domenica alle due iniziative che hanno animato il borgo Cattedrale, il «Mercato di Busiard» e l'itinerario enogastronomico «Gustadom». Entrambe le manifestazioni sono promosse dal Comitato Paleo guidato dal rettore Francesco Perrino.

Per il mercatino del «Busiard», giunto alla 19ª edizione, è stata più che una conferma. La partecipazione è stata superiore alle previsioni, siamo molto soddisfatti, commenta Luigi Rescigno, che ha coordinato l'iniziativa con Giorgio Bergesio e la collaborazione del Napoli club astigiano guidato da Nunzio Giuliana. Oltre il centinaio le bancarelle che hanno proposto oggetti di antiquariato, usanze, collezionismo e legati all'attività enologica ed equestre. «Finalmente il borgo è stato popolato da un gran numero di visitatori», commenta Luigi Rescigno.

Secondo tradizione, una commissione ha assegnato alcuni premi agli espositori: l'ar-

redo all'astigiano Angelo Mione, proponeva oggettistica da scrivania; per la «busia» più artistica l'astigiano Bruno Cravanzola grazie alla collezione «Fogliano, artigiano del ferro»; per la tradizione vinaria, l'abate Antonio Pessolani (cavatappi, bilance, macinini) e Mauro Massimino di «cucine in legno»; per la tradizione equestre, Elfo Viglia di Torino (finimenti, strighe, morselli). Per l'originalità degli espositori, il torinese Antonio Senatore (stufe casalinghe), seguito da Marazzita (strumenti da ricamo «cucito») e Cocchini (appliques di varie epoche). Premi speciali sono andati a un senegalese e a uno peruviano; al rigattiere Maria Bossola per la fedeltà; manifestazioni, a Dante Bonfante detto «Bombetta» per la sua caratteristica presenza con carretti siciliani.

Ha avuto un buon esito anche «Gustadom», coordinato da Carlo Cossetta, che ha richiamato 250 partecipanti, cui un gruppo di inglesi. L'itinerario enogastronomico



culturale nel centro storico ha permesso di gustare prelibatezze, con ricette tradizionali, giano e piemontesi e vini locali, e al contempo scoprire giardini e architetture delle dimore storiche. All'organizzazione hanno collaborato Slow Food e il circolo Diavolo Rosso.

Poco distante, in piazza Castigliano, si è svolta anche la festa «Donne in affari» organizzata dal Comitato imprenditoriale femminile della Confesercenti. Per l'occasione è stata presentata la «La donna al lavoro» ed è stato allestito un mercatino medievale in costume. (c.f.c.)



Immagini del «Mercato di Busiard» e de «Gustadom» domenica nel borgo Cattedrale

EMORI

**ORE 9, ASTI.** Prosegue Asti Teatro Ragazzi al Centro Giovani: la Goltieri presenta «Piccole donne»; alle 10,30 media di Villanova in «Maramba», il commissario indaga...; alle 11,30 la media «Jon» in «Prova d'attoria»; alle 15 il laboratorio Bibilab in «Cammina cammina arrivi» bosco; alle 21,30 l'istituto comprensivo di Castell'Alfero in «Promessi sposi». Alle 21,30 all'istituto «Monti», piazza Cagni, gli studenti presenteranno «Voci» di Christa Wolf. Ingresso libero.

**9-12,30.** Negli uffici comunali di piazza Roma 8 sarà a disposizione un funzionario Rai per dare informazioni e raccogliere segnalazioni.

**12, ASTI.** All'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» segna delle borse di studio «Calici estensi 2002»; saranno premiati Claudia Fresu, Matteo Pionati, Stefano Gai, Daniela Alciati, Olta Noti, Giulio Furlani.

**13.** sede universitaria, via Testa 88, viene presentata la rassegna «Castelli Aperti». Informazioni: 338/791.68.51.

**14-17, SAN DAMO.** piazza Libertà sposterà il camper ufficio mobile dell'Agenzia delle entrate per fornire assistenza ai contribuenti su dichiarazioni dei redditi e Ici, successioni, donazioni, tasse auto, pensioni, codici fiscali, partita Iva. Da domani i venerdì sostituirà la sede 9 alle 17.

**14,30, GOVONE.** Inaugurazione del parco del castello. Sono disposte sculture di allievi dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri».

**21, NIZZA.** Al teatro dell'Oratorio Don Bosco, primo concorso «Città di Nizza», riservato agli alunni elementari. Domani selezione per gli studenti della media.

**21.** Nella «scala verde» del castello incontra su «Osteoporosi, dimagrisce un calcio», con il medico Salvatore Parello. Organizza la Commissione Pari opportunità della Provincia.

**28, NIZZA.** Inaugurazione della nuova sede della Casa di risparmio di Asti in piazza del municipio (palazzo Debenedetti).

**21, SAN DAMO.** Al cinema «Cristallo» spettacolo di fine scolastico degli studenti sede sandomanese dell'istituto «Gioberto».

**21, ASTI.** A palazzo Ottolenghi, concerto di studenti ed ex allievi del liceo classico «Alfieri» per la fine dell'anno scolastico.

**GOVONE.**

**21, NIZZA.** Al teatro dell'Oratorio Don Bosco, spettacolo teatrale di fine anno dell'istituto comprensivo di Nizza, dal titolo «Fantasia in tondo».

**20,45.** concluda al cinema «Cristallo» il ciclo «Impariamo ad ascoltare», a busti ai minori. Tema dell'incontro: «Per non cadere nella rete, Davide.it» progetto protezione per i figli.

**11.** Alla media «Jon» gli alunni delle terze presentano in istituto, l'ultima parte dello studio sul torrente Trivera. Alla ricerca hanno collaborato Polo ambientale, Comune e Provincia.

**17,30, SANTO STEFANO B.** In municipio s'illustra la seconda edizione di «Avventura», rassegna a cavallo ideata dal regista astigiano Livio Musso.

**21, CASTAGNOLE L.** Festa di fine anno lussuoso per gli allievi della media Vicari: nel teatro Bartolomeo presenteranno i cori realizzati in classe su «La storia del cioccolato».

**21,30, ASTI.** Al Diavolo Rosso concerto del «So, bip soggetto bippolar» (repertorio progressivo). Ingresso 5 euro.

**VENERDI**

**9, ASTI.** All'Archivio di Stato, via Govone 9, si apre il convegno «L'astigiano tra sviluppo e marginalità dell'Unità agli inizi del Novecento», organizzato da Istituto per la storia della Resistenza e società contemporanea, e Archivio di Stato. Info: 0141/690.003 e 354.835.

**20.** Alla vineria Enso, via Crova 11, cena-concerto con il trio del jazzista statunitense Bobby Durham. Prenotazioni allo 0141/702.546.

**21.** Al castello, concerto di soprano Urmasan Urantsetseg e del pianista Sem Caritelli con i vincitori del nuovo concorso «Giulietta Simonato».

Musica: Donizetti, Mozart e Bernstein. Ingresso libero.

## Nei campi mandiamo prostitute e protettori

Il 23 maggio Giorgio Ferrero presidente della Coldiretti regionale, scriveva sulla «Stampa» che all'agricoltura servono altri lavoratori extracomunitari per le varie raccolte di prodotti ortofrutticoli. A tal proposito sollecitava l'intervento del presidente della Regione per sveltire le pratiche di immigrazione. Mi auguro il presidente Ghigo respinga con fermezza l'ipotesi, ma prenda in considerazione l'opportunità di «costringere» a lavorare seriamente le settantamila prostitute di ogni nazionalità ed etnia che costellano le strade piemontesi, se non bastassero si passerebbe ai loro 60 mila protettori, e in caso di disperato bisogno pescare nelle migliaia di cuvi cumpari che ogni giorno tappezzano strade e piazze, con grave danno per tutti. Ci sono poi ancora migliaia di lavavetri quotidianamente insolentiscono gli automobilisti insultandoli se non accettano le loro profferte, tutto questo che nessuna autorità costituita prenda seri provvedimenti? Bonifica. Basta e n'avanza!

Giuseppe Molino, Villanova

## Io, ricoverato in Cardiologia vi ringrazio in cuore

nell'ospedale astigiano ho vissuta una realtà che mi ha colpito e che perciò voglio pubblicamente raccontare. Prof. alta, efficienza, organizzazione, umanità, queste le qualità che ho avuto modo di constatare da parte del personale ospedaliero durante il mio recentissimo ricovero.

Pronto dove sono ricoverato con urgenza, al reparto di Cardiologia dove sono stato successivamente ricoverato, tutti i propri operatori ospedalieri, dal primo dei medici all'ultimo dei portanti hanno dato prova di quelle doti a cui ho accennato poc'anzi; e ciò vanamente disparte strutture tecnologiche di prim'ordine.

Un caso fortuito il mio, oppure una realtà che sconsiglierebbe tutte le diete e le cattiverie?

A chi mi ha accaduto in modo così umano invio quindi un grosso saluto e un ancor più grosso ringraziamento; la speranza però di rivederli (in ospedale) il più tardi possibile.

Alberto Redditi

## Al festival solo depliant

Sabato pomeriggio per un momento ho pensato di inconsapevolmente catapultato dal festival di Asti a quello di Alba.

Mentre curiosavo tra gli stand di via Gobetti del «Mosca wine festival» manifestazione organizzata da Go wine, mi imbatto in una bancarella che esprimeva unicamente depliant della Capitale delle Langhe.

Ovvero: in una ne che promuove il Mosca d'Asti e l'Asti spumante, su Asti e l'astigiano non c'era nulla, e invece si parla della «concorrenza» Alba.

L'unica spiegazione è che, essendo in clima elettorale, si sia voluta praticare una sorta di «per condicio». Speriamo che valga anche ad Alba.

Luigi Serra

Le lettere, di lunghezza contenuta 30 righe, corredate di numero telefonico, vanno inviate a

**La Stampa**  
corso 234, 14100 Asti;  
fax: 0141/530.224;  
e-mail: asti@lastampa.it

## NUMERI UTILI

**PRONTO INTERVENTO 118**

**AUTOAMBLANZE**

**CROCE VERDE** 0141

Nizza: 729.300; Moncalvo: 0141 255.333; Montebello: 0141 987.555; Montebello: 0141 63.666.

**CROCE ROSSA** 0141 417.741;

Castell'Alfero: 0141 821.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnovo d.B.: 011 982.301; Cocconato: 0141 807.500; Costigliole: 0141 986.779; Isola: 0141 968.968; Moncalvo: 0141 807.500; Montebello: 0141 986.779; Montebello: 0141 921.319; Montebello: 0141 853.175; Montebello: 0141 994.911; Pieve: 0141 906.410; S.Domenico: 0141 875.910; Villanova: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Lazzaro, corso Cassale 180, tel. 0141/274.238. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18 del giorno successivo Carlini, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.

Canelli: Bissi, via XX Settembre.

Montebello: Farfisi, piazza Garibaldi.

Nizza: Bochi, via P. Comi.

**GUARDIA MEDICA**

Notturna, prelevata a festività:

Asti 800 700707.

Castell'Alfero 800 700707. Canelli 800 700707. Castelnovo d.B. 011 987.555. Cocconato 800 700707. Costigliole 800 700707. Montebello 800 700707. Montebello 800 700707. Montebello 800 700707. Rocca d'Arzo 800 700707. San Damasio 800 700707. Villanova 800 700707.

**CARABINIERI** pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0141 81.06;

Canelli: 0141 823.963; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnovo d.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 986.086;

Montebello: 0141 917.100; Montebello: 0141 962.160; Nizza: 0141 721.623; San Damasio: 0141 975.064; Villanova: 0141 940.033.

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 0141 583.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.105.

**POLIZIA** pronto intervento 113

Asti: 0141 413.711.

**ATL (Agenzia Anticriminale)**

Asti: 0141 530.357.



IERI PRESENTATO IL VINO DELLA SUPER ZONA: SI PARTE DA 281 MILA BOTTIGLIE

# Cerimonia di battesimo per la Barbera «Nizza»

Enrica Cerrato  
Nizza

Quale miglior sede per un «battesimo» se non una chiesa? Ieri pomeriggio l'Auditorium della Trinità gremito, con la imponente collezione di dipinti seicenteschi di soggetto sacro benedicono delle pareti, ha fatto sfondo alla prima uscita in grande stile della Barbera «Nizza». La denominazione arriverà sul mercato a luglio. È già degustata in anteprima (ieri in serata), da un gruppo selezionato di giornalisti della stampa internazionale specializzata. Un'occasione in cui si è coniato il classico «Barbera meeting», alla quinta edizione della manifestazione «Nizza» Barbera. Un'unione che ha dato buoni frutti, complice il Consorzio di Tutela e la Welcom di Alba, trovando come compagni di viaggio, la Provincia di Asti, la Cassa di risparmio astigiana, il Comune e aziende come Think quality e Gimar Tecnico.

Parteciperanno alle grandi nite alla Trinità: «sull'altare» molti produttori che nel Duemila (prima annata utile), hanno aderito alla «sotto», l'enologo Giuliano Noè, Luigi Dezzani (Consorzio), il sindaco Flavio Pesce, l'assessore provinciale Luigi Perfurio e tre giornalisti del settore, sollecitati da Sergio Miravalle da «La Stampa»: Gigi Brozzoni (Guida Veronelli), Christian Eder (Vino), Gigi Plumatti (Slow Food). Ospiti d'onore i severi redattori di guide internazionali del buon bere, dai tedeschi, agli americani, ai giapponesi che per quattro giorni impareranno a tutte le Barbere piemontesi.

Questa «carta d'identità» del «Nizza»: vignati in distretto parisi tra Valle Belbo e Val Tiglione, resa massima 70 quintali per ettaro, gradazione alcolica naturale 12 gradi e mezzo, invecchiamento non inferiore a 18 mesi (di cui 12 in botti di legno). Per il resto fa fede il disciplinare della Barbera d'Asti.

Entusiasmo tra i produttori, alla vigilia di una grande sfida sul mercato, anche se da alcune parti (Gigi Brozzoni in particolare) arrivano critiche sul regolamento. Dettagli tecnici che hanno riaperto la classica discussione sulla Barbera d'Asti: purezza (solo uve Barbera) o l'ammissione del 15% di altre uve (Grignolino, Freisa o Dolcetto). Un dibattito che ha sollecitato i produttori e ha indotto la platea a riflettere, non a detto Noè, sul fatto che in Italia c'è una legislazione rigida e risolutiva. Anni '60, entro i cui confini ci si deve muovere. Ma le critiche non hanno fatto diminuire l'entusiasmo per il «battesimo», anche perché ha salomonicamente commentato alla fine il sindaco Flavio Pesce «la nuova denominazione ad esso almeno c'è». Quanto al mercato, nessuno si nasconde la difficoltà di questo periodo, problemi comuni in tutto il mondo per chi vende vino. Ma per «Nizza» ci si è in grande: esempio una sorta di gemellaggio



Giovanni Ruffa e Gigi Plumatti (Slow food) degustano il «Nizza»

l'omonima Nizza sulla Costa Azzurra, uno scenario internazionale ideale per la nuova Barbera. Intanto i produttori ci credono: dell'annata Duemila (44 aziende), ne arriveranno sul mercato 281 mila bottiglie, di quella 20 (in vendita dal luglio 2003); i vignaioli sono saliti a 64 con 370 mila bottiglie e le prospettive per i prossimi cinque anni di arrivare a 650 mila pezzi. Parla anche di dare corpo giuridicamente alla

collaborazione tra i produttori (già in questi mesi si sono incontrati più volte per confrontarsi e degustare il vino in divenire), con la creazione di una vera associazione. In finale firma nel grande registro del Comune, per solennizzare la cerimonia. Per il pubblico, l'appuntamento con le degustazioni in anteprima del «Nizza» è fissato per sabato e domenica ai giardini di Palazzo Crova, un seguito (il lunedì) per enotecari e ristoratori.



Il gruppo dei produttori della Barbera «Nizza»: a luglio arriveranno sul mercato 281 mila bottiglie dell'Annata Duemila

## Quelle 250 bottiglie per aiutare i ciechi

Gara di solidarietà: i produttori Nord Astigiano e soci del Lions Club di Villanova: i primi hanno offerto i vini che i secondi si sono disputati nell'asta ospitata, venerdì sera, al castello. Duecentocinquanta bottiglie di una dozzina di aziende locali sono state aggiudicate, senza troppa fatica, in un'ora e mezza: nel ruolo di battitore il produttore Gianni (dell'«El Columba» di Corsione), che a fine serata ha messo all'asta anche due lotti da 6 bottiglie propri della Barbera d'Asti con uve provenienti da un vigneto del 1935. Il ricavato (2100 euro, poco più di 4 milioni) contribuirà ad acquistare cani-guida per non vedenti, tranne una piccola quota che è destinata ad altre opere di beneficenza. Prima di dare il via alla vendita all'incanto, il presidente «Lions», Claudio Ligresti, ha spiegato: «Ci vogliono 20 milioni delle vecchie lire per

acquistare addestrato: il nostro sforzo si unirà a quello club, impegnati a raccogliere fondi con altre iniziative». I partecipanti (una cinquantina) si sono portati con sé i vini dei Nord Astigiano: Freisa, Malvasia, Albugnana (prodotto con uve Nebbiolo), Bonarda, Barbera. Non è mancato un «Magnum» (3 litri) Barolo del produttore Giovanni Alessandria di La Morra, venduto a 65 euro. Tra i vini che hanno spuntato quotazioni più alte (sempre in lotti da sei bottiglie) la Barbera di Gianni Betta (70 euro), la Freisa Superiore di Antonella Natta (65), produttrice a Pino d'Asti, e Bonarda di Mario Mosso (55), Moncucco. Il quarto «brenta» (12,5 litri) di Freisa Superiore di Giorgio Ferrero, presidente provinciale e regionale Coldiretti con azienda («Cà del prete») a d'Asti, ha incassato 120 euro. (L. n.)

IL VIGILE DEL FUOCO CALIFANO, DI ORIGINE ASTIGIANA, ERA SCOMPARSO NELLA PIENA DELL'ORCO 2000

## E' il corpo del pompiere morto nell'alluvione?

Era nel Po. I familiari: «Inutile illudersi, abbiamo sofferto troppo»

Franco Binello  
Asti

Per ora è solo un'ipotesi, ancora tutta da verificare: quel cadavere ripescato nel Po, due settimane fa, dopo l'ultima piena, potrebbe essere quello di Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco di origine astigiana, annegato nel fiume Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. L'ipotesi è stata formulata dal sostituto procuratore di Torino, Cesare Parodi, che ha incaricato il medico legale Roberto Testi a procedere ad ogni utile per accertare la verità. Ieri a Chivasso è stata compiuta l'autopsia: ci vorranno ancora ulteriori accertamenti, date le condizioni del cadavere, per verificare se possa quello del vigile del fuoco astigiano.

Bartolomeo Califano, 40 anni, era scomparso nelle acque dell'Orco alle 15 domenica 15 ottobre 2000. Con la sua Land Rover d'ordinanza, in-



Bartolomeo Califano il giorno delle nozze con la moglie Enrica Ghio

sieme a due allievi vigili, stava compiendo una perlustrazione intorno a quello che era rimasto del ponte sull'Orco della Pedemontana, a Salassa. Per ragioni mai del tutto chiarite, ma probabilmente anche per carenza di visibilità, i tre

vigili ed il loro mezzo erano scivolati nella corrente, in quel punto fortissima. I due allievi riuscirono a guadagnare, per feriti, la riva, mentre Califano, che volente, fu trascinato a valle dai flutti. Il vigile del fuoco era sposa-

Enrica Ghio, anni, ragioniera, da cui aveva avuto una figlia, Sonia, di (che vivono attualmente a Pozzolo Formigero, nell'Alessandrina). Ad Asti, in via XX Settembre, sono rimasti aspettare il padre Alfonso, pensionato Way Assauto e la madre Rosa, 64. Con loro le due sorelle del vigile del fuoco, Raffaella e Giuseppina. «Ci spiace aver appreso questa notizia dal ritrovamento di un corpo nel Po che potrebbe essere quello di nostro fratello solo dai giornali - una delle sorelle - ci sembra quanto meno intempestivo che sia uscita in questi termini. E' ancora tutto da verificare e certe informazioni alimentano speranze che potrebbero risultare vane».

Califano era personaggio molto popolare tra gli stessi colleghi per i doti di professionalità e simpatia e carica umana. Califano è stato anche proposto per la concessione di una medaglia al valor civile alla memoria.

SUCCESSO DELLA SAGRA

## A Roccaverano mille «fans» della polenta

ROCCAVERANO

Un migliaio di visitatori, domenica, sulla «vetta» dell'Antigiano per la sagra del Polentone: per il presidente della Pro loco, Sergio Visconti (che, col Comune era l'organizzatore), un successo soddisfacente: «I visitatori - dicono - hanno dimostrato di apprezzare solo i tre quintali di polenta colta e distribuita sulla piazza del paese, anche i prodotti tipici langaroli, vino e robola in testa, che i produttori hanno posto in degustazione. I volontari dello staff Visconti, con le porzioni di polenta e il banco di beneficenza, hanno raccolto 5 mila euro: «Andranno a coprire le spese per l'organizzazione della festa e per le attività della parrocchia» precisa il presidente della Pro loco che annuncia il prossimo impegno: giugno, in occasione della 2ª festa «Carrettasca ai sepoli della Robiola», kermesse enogastronomica organizzata dalla Comunità montana che vede protagonista la Pro loco della Langa astigiana. (L. L.)

IN BREVE

ASTI

### Sette studenti astigiani «ambasciatori» a Sidney

Si è concluso il corso di formazione per gli studenti astigiani che dal 9 giugno per cinque settimane saranno ospiti di famiglie dei ragazzi che frequentano la Pannat Riggs School di Sidney, in Australia. Gli «ambasciatori» dell'Astigiano sono stati preparati dai ragazzi Yppocampus, coordinati da Giovanna Banchieri. Questi gli studenti che partiranno: Giulia Miracco (Asti, liceo Scientifico), Mariakulpa Ferraro (Asti, liceo Classico), Alessandra Arri (Asti, Gioberti), Diego Vertelli (Monale, Istituto Monti), Marta Tessitore (Refrancore, Istituto Agrario), Anais Peron (Castell'Alfero, Linguistico Foscolo), Sabrina Bergero (Asti, Gioberti).

MONTIGLIO MONF.

### Lavori sulla provinciale per Cocconato

La Giunta provinciale ha approvato il progetto degli interventi di manutenzione di pavimentazione del piano viabile sulla provinciale Cocconato-Valle Cerrina. Il cantiere sarà aperto in prossimità dell'abitato della frazione S. Anna di Montiglio. I lavori prevedono l'eliminazione degli avvallamenti, delle buche e la risistemazione del manto stradale.

ASTI

### Nuovo direttivo per il «Leo club»

Il «Leo club» di Asti compie 25 anni: nei giorni scorsi ha rinnovato il direttivo. Alla guida prenderà l'incarico dal 1º luglio è stato nominato Mauro Imbrende che succede a Elena Valle. Affiancato da Alessandra Cavallotto, segretaria e Giancarlo Bertola, presidente. Completano l'organico: Matteo Marengo, Meddelena Di Santo, Chiara Marengo, Isabella Ferraro, Marta Ferraro, Francesca Ferretti, Gianluca Lamantia, Alberto Bazzano, Roberto Rubba, Maria Cristina Novarese, Francesca Ragusa.

ASTI

### Scrittore astigiano a Pisa

Lo scrittore astigiano Aldo Giordanino, 36 anni, impiegato di banca, ha vinto il premio «Giovanni Verga» al concorso letterario dell'Accademia Ferdinanda di Catania. Il riconoscimento è andato alla raccolta di racconti «Voglia» un Dio nero» (Bli di prussia, 2001), con prefazione di Paolo Conte. Uno dei racconti era già stato premiato al concorso «Il portone» di Pisa.

Trasferta Verona

### per «Notre Dame de Paris»

L'associazione «E20» organizzata da trasferta in gullman all'Arena di Verona per il musical «Notre Dame de Paris». Riccardo Coccante, in programma il 14 settembre. La quota di partecipazione è di 17 euro per il «gruppo» e 33 (non numerati) euro per i biglietti. Per adesioni (entro sabato) rivolgersi a Roberto Gallesio, 338/963.78.79, e-mail: info@vivisti.it.

DOMENICA POMERIGGIO DAVANTI A OLTRE 400 SPETTATORI L'ATTESA SFIDA TRA I PAESI DOVE DISPUTANO LE CORSE DEGLI ASINI: AL VIA OTTO SQUADRE, DI CUI TRE CUNEESE

## A Moransengo il «Superpa(g)lio»

I giovani rosazzurri a Calliano portano alla vittoria «Stella»

CALLIANO

Moransengo ha vinto la terza edizione del «Superpa(g)lio» ragliante. Domenica davanti alla piazza tamburello gremita (circa 400 spettatori) caldo, i palafrenieri rosa-azzurri hanno condotto al traguardo in solitaria l'asinella «Stella». Un primo posto che arriva dopo due terzi nelle precedenti edizioni. Questa la squadra che si è divisa il cambio nel portare al trionfo «Stella» della scuderia Varvello di Grane: Massimo Ghigo (capitano), Franco Rossato, Andrea Polonio, Marco Fanato, Luca Bersano, Alberto Binello e Christian Calliano. Alle spalle dei vincitori, Quarto («Rione Lepre»), Cocconato, i cuneesi che schieravano in equipaggio anche due ragazze, Erica Danna 23 anni, ed Elena

Lingua 22. «Da - hanno detto - il paio degli asini è un appuntamento molto sentito che coinvolge tutti quanti. Ultimo: «Borgo Vecchio» Callarengo.

La gara. Due le batterie di qualificazione da quattro (Alba non è presentata) più

Dietro finiscono Quarto Cocconato e Pianfei che schierava al anche due ragazze

recupero. Nella prima, vittoria e qualificazione per Quarto Cocconato. Nella seconda, primo Moransengo davanti a Callarengo. Recupero decisivo per il giallo-viola di Pianfei, e niente da fare per i padroni di casa del borgo «Curtin» eliminati insieme ai

cuneesi di Entraque e San Chiavreddo.

Moransengo, i suoi 220 abitanti, è uno dei protagonisti al paio ragliante di Cocconato che ha vinto nel '98. «Siamo molto soddisfatti - ha detto al termine capitano Ghigo, 40 anni - assessore comunale, per un giorno prestato alle corse. Dopo due anni dove ci siamo sempre comportati bene dando filo da torcere a Callarengo, finalmente siamo riusciti a passare per primi noi sotto il

guag. Alla mossa l'ex m... lo dei carabinieri Mario In giuria Andrea Benetti, Giuseppe De Maria, Alessio Caldera, Bruno Ruscilla, Maurizio Chisari, Alessandro Stellini, Piergiorgio Bicocca, Oreste Pirra, Speaker Francesco Dona, organizzatore della gara insieme ad Enrico Grandi. (L. m.)



Sopra, i vincitori di Moransengo che hanno trionfato con l'asinella «Stella». Qui a sinistra le due ragazze in squadra per Pianfei (Cuneo). A destra il momento in cui Moransengo allunga staccando Quarto





IL «RE» DELLE COLLINE '98 DEDICATO A FABRIZIO DEL NOCE. RICONOSCIMENTI A VANNI CORNERO, FERRUCCIO DARDANELLO, GIGI MARSICO E GIAMPAOLO CAVALLERO

# Vini di Langa grandi protagonisti

## Turisti «sedotti» da barolo, barbaresco e moscato

Giuseppina Fiori

■ moltiplicano le iniziative per far conoscere i grandi vini delle Langhe, sempre più al centro dell'attenzione degli appassionati, che affollano le manifestazioni enologiche. Una conferma si è avuta con gli appuntamenti tenuti negli ultimi giorni nelle terre del barolo e del barbaresco. Il barbaresco 1999 a tavola, nelle 27 cantine in nove ristoranti della zona di origine di Barbaresco, Treiso, e Alba, visto la partecipazione di enoturisti provenienti dal Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia e dell'estero. Hanno aderito 70 produttori, hanno permesso di stappare bottiglie. Dice Giancarlo Montaldo, presidente di Barbaresco, ideatore dell'iniziativa organizzata dall'Enoteca di cui è presidente Aldo Vacca: «Il barbaresco a tavola», giunto quest'anno alla nona edizione, ha visto crescere l'attenzione dei consumatori, che si sono dimostrati interessati a conoscere la conoscenza dell'annata, degustando i vini tutti i produttori. È stato un confronto serrato. Stiamo valutando l'opportunità di esportare l'esperienza in altre città».

A Barolo, il stato festeggiato domenica l'ingresso in società del barolo 1998, dedicato al direttore Raiuno, Fabrizio Del Noce. L'Enoteca regionale, presieduta da Luigi Cabuto, ha consegnato la onorificenza dell'Ordine di Barolo, in segno di riconoscimento per il lavoro svolto, e gli



Cornero, Dardanella e Marsico con Cabuto. A fianco, Del Noce firma una bottiglia

nalista de «La Stampa» Vanni Cornero, al presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanella, a Gigi Marsico e Giampaolo Cavallero, autori di libri sulla Langa. Il barolo potrà essere assaggiato nelle cantine del castello a sabato (ore 10-12,30; 15-18,30). Poi andrà a presentarsi in Svizzera (2-3 luglio) e a palazzo Barolo, a Torino (19-20-21 settembre).

Soddisfatto anche Massimo Corrado, presidente di Go Wine, che ha organizzato il «Moscato Wine Festi-

vale con tappe a Torino, Alba, Asti e Santo Spirito, conclusosi domenica: gli enoturisti hanno potuto scegliere tra 200 mostri di 200 aziende italiane e altri provenienti da dieci Paesi stranieri.

A Barolo, ieri alle «Terre da vino» tutto il giorno incontri per la degustazione di pregiati prodotti gastronomici, presidi Slow Food, abbinati ai vini della cantina, con la simpatica partecipazione in di Bruno Gamberotta.



In alto, immagine di «Barbaresco 1999 a tavola». Sopra, brindisi con il moscato

IN BREVE

### BRA

#### Invito all'iniziativa «Nido aperto»

Oggi pomeriggio, nell'ambito dell'iniziativa «Nido aperto», dalle 17,30 alle 19,30 i genitori dei bimbi (meno di dodici mesi) potranno visitare la struttura (caduti del lavoro 3) per le modalità del servizio e iscriversi i figli per l'anno scolastico, che partirà nel settembre 2002. [v.m.]

### Telefonia cellulare

#### Consiglio comunale

Stasera (appuntamento alle 18), si riunisce il Consiglio comunale; all'ordine del giorno: regolamento comunale per l'installazione di antenne per telefonia cellulare e trasmissioni radiotelevisive a il futuro dei locali capitanò l'ospedale «Santo Spirito» e il poliklinico di via Goltio. [v.m.]

### BRA

#### I mercati finanziari tra timori e speranze

Stasera alle 21, nell'Auditorium Grb (via Principi di Piemonte 12), è in programma un incontro rivolto ai risparmiatori: «Le prospettive dei mercati finanziari e le speranze». L'iniziativa è organizzata dall'Istituto «Guala» in collaborazione con l'Associazione ex allievi e la Cassa di risparmio di Bra. È previsto l'intervento di Oreste Marengo, responsabile della direzione commerciale Grb; di Nicoletta Abate, Gestore Pioneer Investment SGR; e di Pierluigi Gerbino, docente di Economia, 4° classificato al campionato italiano di trading «Top Trader 2000». [v.m.]

### L'addio alla mamma

#### Gianfranco Corino

Nella chiesa di San Giovanni si sono svolti i funerali di Vanna Parussa in Corino, 65 anni, mamma di Gianfranco Corino, collaboratore de «La Stampa». Al colloquio Gianfranco e ai familiari si congedano di tutta la redazione. [g.f.]

### GOVONE

Percorso artistico nel (progetto del castello) Oggi (ore 14,30): inaugurazione l'esposizione di opere degli allievi dell'Istituto d'arte Asti e del Liceo artistico di Alba nel castello, dando così il via a un percorso artistico permanente di opere prodotte scuole d'arte o da professionisti. All'iniziativa collaborano l'Istituto comprensivo di Govone, il Comune e il centro di promozione culturale «Govone e il castello». [g.f.]

### ALBA

«Il cammino della pace» Ricerca di pagine d'autore Stasera (Fondazione Ferraro, ore 21) gli alunni della scuola media di Diano (sezione staccata della media Macrino di Alba) presenteranno «Il cammino della pace», una ricerca di pagine d'autore, riflessioni, poesie, elaborata nel corso dell'anno scolastico. [g.f.]

### BAROLO

Saggio a Belgrate «Il cammino della pace» Gli allievi dell'Istituto alberghiero presenteranno oggi il saggio di anno all'albergo Villa Carlotta di Belgrate (ore 12,30). [g.f.]

DOMANI ULTIMO SALUTO AL CENTAURO DECEDUTO A DIANO

## Schianto con la moto I funerali a Cisterna

CISTERNA D'ASTI

Si svolgeranno domani, alle 16,30, nella chiesa di Cisterna, i funerali di Paolo Cocito, 44 anni, XXV Aprile, domenica pomeriggio in un incidente in località Ricca di Diano, a pochi chilometri da Alba. L'uomo, sposato, un figlio, alla guida della sua moto Kawasaki 750 stava viaggiando verso Alba quando, per ancora in via di accertamento, avrebbe urtato lo spigolo della rotonda spartitraffico, perdendo l'equilibrio: poi il volo che gli è risultato fatale.

Inutili i soccorsi, con l'arrivo dei carabinieri. Diano e della radiazione di Alba: è intervenuta anche un'ambulanza, per Cocito c'è stato nulla da fare.

E' spirato pochi minuti dopo riprendere conoscenza e il corpo è stato trasferito nella camera mortuaria di Ricca di Diano. Cocito, nato ad Asti, però originario di Alba: abitava con la famiglia a Cisterna, in via XXV Aprile 18, faceva il camionista. La sua grande passione però le moto.

Lascia la moglie Giovanna e il figlio Francesco, 14 anni, dopo aver frequentato la scuola tipografica di Collie Don Bosco, lavora ora magazziniere in una ditta.

La notizia della disgrazia ha destato emozione in paese e in tutto l'Albese, dove Cocito era molto conosciuto e stimato. Domani pomeriggio la salma verrà fatta sfilare per qualche minuto nella casa di Cisterna; poi proseguirà per la parrocchia dove si svolgerà la funzione religiosa. [r.s.]



Paolo Cocito, 44 anni

L'AUTO E' FINITA CONTRO UN PALO DI CEMENTO

## L'addio all'idraulico morto a Magliano

PRIOCCA

Si svolgeranno oggi, nella chiesa parrocchiale (alle 16,30), i funerali di Vittorio Topino, l'idraulico di 50 anni morto domenica mattina sulla statale Alba-Asti, territorio di Magliano Alfieri. L'uomo, che viaggiava solo alla guida di un'«Opel Astra», ha sbadato sulla strada, finito in un canale fiancheggiante la strada, profondo un metro e mezzo, ed è andato a schiantarsi contro un palo in cemento. Inutile ogni tentativo di salvarlo: l'idraulico è morto sul colpo ed è stato trasportato nella camera mortuaria di Magliano. Sono intervenuti i carabinieri di Govone e i vigili del fuoco. L'incidente è accaduto alle 6: Topino, che rincasava dopo avere trascorso la serata in discoteca in compagnia di amici, era a pochi chilometri dalla sua abitazione di via Varinera 13, a Priocca, dove viveva i genitori, un fratello e una sorella più giovani. Sulle cause dell'incidente sono in corso indagini. L'ipotesi più probabile sembra essere quella di un colpo di sonno: il fatto è avvenuto in un tratto in rettilineo tra la località Sant'Antonio e Cornale di Magliano. E' stata pericolosa sulla quale gli incidenti, spesso gravi, sono frequenti.

Il sindaco di Priocca, Marco Perosino, dice: «Una disgrazia terribile, che ha gettato nello sconforto la famiglia e che ha fatto riflettere tutti. Al rosario recitato in chiesa hanno partecipato in oltre 50 gli abitanti di Priocca, c'erano molti giovani. Conoscevo bene Vittorio: lavorava nell'azienda di famiglia, aveva un carattere allegro ed era ben voluto da tutti. Alcuni amici dicono che domenica aveva in programma di andare a fare la festa degli alpini a San Damiano d'Asti». [g.f.]



Vittorio Topino

RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER OPERE COMPLEMENTARI

## Ospedale Alba-Bra Intesa sulla viabilità

ALBA

I problemi di viabilità e la sistemazione geologica del versante collinare, legati alla costruzione del nuovo ospedale Alba-Bra, sono stati oggetto di un vertice svoltosi in Regione, a Torino, al quale hanno partecipato il vicepresidente della giunta regionale William Casasco, gli assessori regionali Sanzio Antonio d'Ambrosio e provinciale Mario Riu, il vicepresidente della Provincia Franco Ravelli, il commissario dell'Asl 18 Francesco Morabito, i sindaci di Alba, Verduno e Roddi, Giuseppe Rossetto, Renato Salvano e Lorenzo Prioglio, il vicesindaco di Bra Bruno Sibille, rappresentanti dell'Anas, partecipato anche Giovanni Monchiero, direttore delle Mobilità.

All'ordine del giorno della riunione allargata era l'esame delle opere complementari da eseguire e stabilire a chi competesse. Si tratta della realizzazione del collegamento tra la futura autostrada

Asti-Cuneo e il nuovo ospedale di Verduno. Il consolidamento dell'area su cui si costruirà il complesso ospedaliero, le opere per l'approvvigionamento idrico e le acque reflue. La spesa complessiva da affrontare è stata quantificata in 22 miliardi di vecchie lire. E' stata raggiunta un'intesa di massima: 10 miliardi verrebbero recuperati dalla soppressione del casello autostradale di Cantina Roddi, come proposto da Franco Ravelli. Sarà realizzato un unico casello, denominato «Alba Ovest Ospedale di Verduno» e il risparmio sarà dirottato per costruire la strada di collegamento con il

La proposta non sarebbe però condivisa da alcuni sindaci, tra cui quello di Roddi. I restanti 12 miliardi di lire verrebbero recuperati da Regione, Provincia, Comuni e l'emissione di Boni ordinari della Regione. L'intesa è ritenuta fondamentale per definire il piano finanziario e per l'approvazione del progetto definitivo del nuovo ospedale. [g.f.]

ALLE CANTINE E CONFRATI E CONFRATELLI



## cucina giapponese di «Nobu»

L'imperatore del sushi ha conquistato anche i palati italiani. Un successo per lo chef giapponese Nobuyuki Matsuhisa in arte «Nobu» (nella foto con Carlo Bocchino, consigliere della Contratto), che sabato all'Enoteca Contratto, nell'ambito della rassegna «Le Grandi Tavole del Mondo», ha proposto un menù nipponico. I commensali, una sessantina, hanno gustato 18 cibi a base di pesce e crostacei. Nobu ha ammantato la cantina e degustato i vini Contratto, da Barbera d'Asti «Solus Ad» e lo spumante Riserva «Giuseppe Contratto 97». [f.i.]

LA CERIMONIA



## Chiara Lubich cittadina onoraria di Bra e Marene

Chiara Lubich, fondatrice e presidente del «Movimento dei Focolari», cittadina onoraria di Bra e Marene. Alle cerimonie hanno partecipato in oltre 50 gli abitanti di Priocca, c'erano molti giovani. Conoscevo bene Vittorio: lavorava nell'azienda di famiglia, aveva un carattere allegro ed era ben voluto da tutti. Alcuni amici dicono che domenica aveva in programma di andare a fare la festa degli alpini a San Damiano d'Asti». [g.f.]

OGGI PRESENTA GRINZANE CAVOUR-ALBA POMPEIA

## Premio internazionale per i «territori culturali»

ALBA

Presentata oggi, nella sala del municipio (ore 18), la prima edizione del «Grinzane Cavour-Alba Pompeia», premio internazionale che sarà attribuito a persone, enti o istituzioni che abbiano promosso e valorizzato i territori culturali attraverso la letteratura, l'arte, il giornalismo, il cinema, l'architettura, la creatività e la cultura materiale. L'iniziativa è promossa dal Premio Grinzane Cavour, dal Comune e dal nuovo Comitato Alba-Premio Grinzane Cavour, con il contributo della Fondazione Crc.

Il professor Giuliano Soria, presidente del «Grinzane», che interverrà oggi alla presentazione, dice: «È un premio in sintesi: l'identità di Alba, unica l'attenzione alla cultura materiale e una grande tradizione storica e letteraria. Questa

felice unione fa sì che si possa parlare di Alba: un'immagine del legame tra cultura e territorio». Il premio rivolgerà una particolare attenzione alla salvaguardia del paesaggio e del territorio, intesi prima di tutto come luoghi dello spirito.

Alla presentazione di oggi, oltre a Soria, interverranno Leonardo Zega, componente della giuria, il presidente Giuseppe Rossetto, i presidenti del comitato «Alba-Premio Grinzane Cavour», Ettore Paganelli, e della Fondazione Crc, Giacomo Oddero.

Il sindaco Rossetto, commenta: «Il «Grinzane Cavour», che era nato nella nostra terra, ha avuto un grande sviluppo culturale nel mondo. Con il nuovo comitato «Grinzane Cavour-Alba Pompeia», vuole istituire un riconoscimento di alto livello la cui premiazione avverrà durante la Fiera del tartufo di ottobre, dando uno spessore culturale alle manifestazioni». [g.f.]

**ALESSANDRIA** Tel. 0131-252.644  
Star Wars II (L'attacco dei cloni)  
Da 19.40-22.30. Sab. e Fest. 17-18.40-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**AMBRA** Tel. 0131-252.079  
Oggi chiuso  
Da 20.20-22.30  
e 6.50/4.00 Lun. 4

**CENTRALE Sala Grande** Tel. 0131-234.240  
La repetition V.M. 14  
Da 20.30-22.20 Lun. 4.20

**in Fiera** Tel. 0131-234.240  
Decisione Rapida Da 20.15-22.20  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**CORRADO** Tel. 0131-252.112  
Sotto corte marziale Da 20.22-22.30  
Sab. e Fest. 15-18-20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**GALLERIA** Tel. 0131-252.112  
The motionman prophesies Da 20.22-22.30  
Sab. e Fest. 15-18-20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**MARCONI** Tel. 0131-252.112  
Julius e Jim Da 20.15-22.25  
Sab. e Fest. 15-18-20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**in Fiera** Tel. 0131-234.240  
L'attacco dei cloni Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**CRISTALLI - Sala Grande** Tel. 0131-234.240  
Inevitabile Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**AMBITO** Tel. 0131-252.644  
Casomai Da 20.22-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**CRISTALLI** Tel. 0141-322.600  
L'ora di religione Da 20.22-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**NOMA** Tel. 0143-88.000  
Oggi chiuso  
Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**VITTORIA** Tel. 0142-452.251  
Star Wars Episodio II  
Da 19.50-22.25  
Sab. e Fest. 15-17.25-19.50-22.25  
e 6.70/4.70 Lun. 4.20

**MACALPÉ** Tel. 0131-385.001  
Oggi chiuso  
Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0143-321.472  
The motionman prophesies  
Da 20.20-22.30. Fest. 15-17.30-20.30-22.30  
e 6.00/4.00 Lun. 4.20

**MODERNO** Tel. 0143-321.472  
No man's land  
Da 21.30  
Sab. e Fest. 15-17.30-20.30-22.30  
e 6.00/4.00 Lun. 4.20

**in Fiera** Tel. 0143-321.472  
L'attacco dei cloni Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**CRISTALLI - Sala Grande** Tel. 0131-234.240  
Inevitabile Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**AMBITO** Tel. 0131-252.644  
Casomai Da 20.22-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**MULTISALA** Tel. 0141-322.600  
L'ora di religione Da 20.22-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**NOMA** Tel. 0143-88.000  
Oggi chiuso  
Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**VITTORIA** Tel. 0142-452.251  
Star Wars Episodio II  
Da 19.50-22.25  
Sab. e Fest. 15-17.25-19.50-22.25  
e 6.70/4.70 Lun. 4.20

**MACALPÉ** Tel. 0131-385.001  
Oggi chiuso  
Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0143-321.472  
The motionman prophesies  
Da 20.20-22.30. Fest. 15-17.30-20.30-22.30  
e 6.00/4.00 Lun. 4.20

**MODERNO** Tel. 0143-321.472  
No man's land  
Da 21.30  
Sab. e Fest. 15-17.30-20.30-22.30  
e 6.00/4.00 Lun. 4.20

**in Fiera** Tel. 0143-321.472  
L'attacco dei cloni Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**CRISTALLI - Sala Grande** Tel. 0131-234.240  
Inevitabile Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**AMBITO** Tel. 0131-252.644  
Casomai Da 20.22-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**POLITEAMA** Tel. 0141-530.000  
Oggi chiuso  
Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0143-321.472  
The motionman prophesies  
Da 20.20-22.30. Fest. 15-17.30-20.30-22.30  
e 6.00/4.00 Lun. 4.20

**MODERNO** Tel. 0143-321.472  
No man's land  
Da 21.30  
Sab. e Fest. 15-17.30-20.30-22.30  
e 6.00/4.00 Lun. 4.20

**in Fiera** Tel. 0143-321.472  
L'attacco dei cloni Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**CRISTALLI - Sala Grande** Tel. 0131-234.240  
Inevitabile Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**AMBITO** Tel. 0131-252.644  
Casomai Da 20.22-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0143-321.472  
The motionman prophesies  
Da 20.20-22.30. Fest. 15-17.30-20.30-22.30  
e 6.00/4.00 Lun. 4.20

**MODERNO** Tel. 0143-321.472  
No man's land  
Da 21.30  
Sab. e Fest. 15-17.30-20.30-22.30  
e 6.00/4.00 Lun. 4.20

**in Fiera** Tel. 0143-321.472  
L'attacco dei cloni Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**CRISTALLI - Sala Grande** Tel. 0131-234.240  
Inevitabile Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**AMBITO** Tel. 0131-252.644  
Casomai Da 20.22-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0143-321.472  
The motionman prophesies  
Da 20.20-22.30. Fest. 15-17.30-20.30-22.30  
e 6.00/4.00 Lun. 4.20

**MODERNO** Tel. 0143-321.472  
No man's land  
Da 21.30  
Sab. e Fest. 15-17.30-20.30-22.30  
e 6.00/4.00 Lun. 4.20

**in Fiera** Tel. 0143-321.472  
L'attacco dei cloni Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**CRISTALLI - Sala Grande** Tel. 0131-234.240  
Inevitabile Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**AMBITO** Tel. 0131-252.644  
Casomai Da 20.22-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0143-321.472  
The motionman prophesies  
Da 20.20-22.30. Fest. 15-17.30-20.30-22.30  
e 6.00/4.00 Lun. 4.20

**MODERNO** Tel. 0143-321.472  
No man's land  
Da 21.30  
Sab. e Fest. 15-17.30-20.30-22.30  
e 6.00/4.00 Lun. 4.20

**in Fiera** Tel. 0143-321.472  
L'attacco dei cloni Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**CRISTALLI - Sala Grande** Tel. 0131-234.240  
Inevitabile Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**AMBITO** Tel. 0131-252.644  
Casomai Da 20.22-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**CINEMA MOVIE** Tel. 0171-531.77/444.283  
McClintock  
Da 21

**GRUPPO** Tel. 0171-531.77/444.283  
McClintock  
Da 21

**GRUPPO** Tel. 0171-531.77/444.283  
McClintock  
Da 21

**GRUPPO** Tel. 0171-531.77/444.283  
McClintock  
Da 21

**GRUPPO** Tel. 0171-531.77/444.283  
McClintock  
Da 21

**GRUPPO** Tel. 0171-531.77/444.283  
McClintock  
Da 21

**GRUPPO** Tel. 0171-531.77/444.283  
McClintock  
Da 21

**GRUPPO** Tel. 0171-531.77/444.283  
McClintock  
Da 21

**GRUPPO** Tel. 0171-531.77/444.283  
McClintock  
Da 21

**GRUPPO** Tel. 0171-531.77/444.283  
McClintock  
Da 21

**MULTISALA** Tel. 0172-412.317  
Star Wars II  
Da 19.50-22.25  
Sab. e Fest. 15-17.25-19.50-22.25  
e 6.70/4.70 Lun. 4.20

**MULTISALA VITTORIA** Tel. 0172-412.317  
Star Wars II  
Da 19.50-22.25  
Sab. e Fest. 15-17.25-19.50-22.25  
e 6.70/4.70 Lun. 4.20

**LUX** Tel. 0171-845.059  
Oggi chiuso  
Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**FEDER** Tel. 0171-845.059  
Oggi chiuso  
Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**FLAVIACCHETTI** Tel. 0173-750.277  
Mediobank drive  
Da 21.15

**NUOVO LUX** Tel. 0171-211.728  
Ingr. 5 euro

**SALA ROSSI** Tel. 0174-701.552  
Oggi chiuso  
Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**ALATINI** Tel. 0172-488.324 Cor. 11-161729  
Oggi chiuso  
Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**MULTISALA** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0171-916.393  
Oggi chiuso  
Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**CINEMA POLITEAMA** Tel. 0172-82.407  
Oggi chiuso  
Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**LIBRI** Tel. 0173-742.321  
Sala Grande Casomai Da 20.20-22.30  
e 6.70/5.20 Lun. 4.20

**publikompass**  
Info al Corso  
Corso Gioiello, 114 - 12100 Cuneo  
Tel. 0171.608.122 - Fax 0171.608.123

**LA STAMPA**  
I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO

**MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia**  
**VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)**  
**SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero**  
**DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)**

**LA STAMPA**

**Nuovi contributi all'acquisto**  
**fino a 1.300 Euro**  
con finanziamenti a tasso zero o agevolato

**ALCO**  
PIAGGIO CENTER  
www.alcosrl.com

**CUNEO**  
CORSO FRANCIA, 239  
TEL. 0171 344748

**Ape 50**  
**Ape 703 Katallizzato**  
**Porter benzina e Diesel**  
tutti gli allestimenti richiesti

**PIAGGIO**  
www.piaggio.com



CALCIO PROMOZIONE: I GALLETTI TRAVOLTO 5-2 IL CANELLI SUL «NEUTRO» DI ALESSANDRIA

# L'Asti a valanga in finale

## Domenica lo spareggio con l'Airaschese

### Play out

Junior Giraudi vince e spera

**ASTI**  
Allo Junior Giraudi il primo play-out di Promozione. L'undici Enrico Pasquall ha vinto per 1-0 il confronto con il Santhia, che si è giocato domenica al «Censin Boslas». Dopo due sconfitte dall'identico punteggio in campionato, la compagine astigiana ha ottenuto il successo nella più importante ma è ancora presto per cantare vittoria.

Domenica a Santhia si disputerà il ritorno e se la squadra di casa vincerà 1-0 si salverà in virtù del miglior piazzamento in graduatoria.

Il Giraudi finalmente al completo ha offerto un'ottima prova. In particolare il recupero di Azarelli a centrocampo e l'utilizzo di Laimattina libero sono state le due mosse determinanti in questo incontro, che l'uscita dell'esperto Fusco, rimasto negli spogliatoi per infortunio, ha frenato i giocatori astigiani scesi in campo concentrati e determinati.

A finalizzare l'azione decisiva di ha pensato Pavani, che ha portato la palla in porta, ex portiere dell'Asti, al 60'. Pavani si è confermato goleador di razza e dal notevole fiuto del gol. L'anno passato aveva segnato una realizzazione pesante contro i galletti per la Sommerse.

Il Santhia ha però fallito una occasione al 70'. Zeoli cadeva in area. L'arbitro gnava il rigore agli ospiti. Ferrante, che era subentrato a Metti, si presentava dal dischetto. La sua conclusione era però completamente sballata e terminava a lato, graziando Cimino. Il Giraudi tirava un sospiro di sollievo, anche perché il pareggio gli sarebbe stato stretto. «Questo risultato mi dà una grossa dose di fiducia per la partita domenica. Io continuo a essere convinto che salveremo», il commento di Pasquall, che si è già buttato nella preparazione della prossima sfida.

**Junior Giraudi:** La formazione: Cimino; Castiglione, Laimattina; Ravera, Azarelli (Secco), Camerano; Vairo, Ottaviani, Pavani, Fusco (Foggini), G. Vesio (Troshani). (s. a.)

**Enzo Forno**

**ASTI**

Con un pirotecnico 5-2, l'Asti ha vinto la sfida con il Canelli, qualificandosi così per la finale del play-off di Promozione in cui affronterà l'Airaschese.

Non dunque le emozioni ad Alessandria, dove a circa 400 spettatori, si è disputato lo spareggio per accedere all'incontro decisivo per salire in Eccellenza.

Favoreto dalla vigilia era il Canelli, che poteva contare su due risultati su tre perché in caso di parità sarebbe passata la squadra di Angelo Bollo, in virtù del secondo posto conquistato nel girone.

Una partenza lampo dei galletti ha però gli spuntamenti. Dopo appena 26' l'undici biancorosso già conduceva per 3-0 grazie alle reti di Falzone, autore di una doppietta e Penna. Un duro

Biancorossi (avanti 3-0 e 4-1) a segno con doppiette di Falzone e Bruno e gol di Penna

Di Agoglio e Ivaldi (rigore) le reti degli azzurri apparsi però troppo fragili in difesa

colpo, che il Canelli riuscì comunque ad assorbire.

Agoglio al 40' ha riaperto la gara; nemmeno il tempo di giocare che l'Asti allungava ancora con Bruno. Ma a tempo scaduto l'arbitro assegnava un calcio di rigore, che Ivaldi realizzava: sul punteggio di 4-2 le formazioni rientravano negli spogliatoi. A inizio ripresa il Canelli partiva all'assalto ma affiorava anche il nervosismo e il giudice di gara estrasse il cartellino rosso ai danni del canellese Giovannazzo, reo di un duro intervento nei confronti di Farello che, insieme a Falzone, è stato il più preso di mira dai giocatori canellesi.

trattato comunque di un'età un po' alta.

In superiorità numerica, l'Asti trovava il gol della sicurezza al 61' ancora per opera di Bruno. Nella finalissima, domenica 9 giugno, Falzone e compagni si sono trovati a campo ancora da stabilire l'Airaschese, che ha superato per 1-0 la Pro Dronero al termine del secondo tempo supplementare.

Ovvia soddisfazione in casa biancorossa per una stagione che a un certo punto pareva compromessa e che ora potrebbe invece davvero regalare la soddisfazione più grande. «Quando abbiamo troppe



Una formazione dell'Asti. I galletti hanno dominato il Canelli nella sfida per la finale play off

siamo un'ottima squadra - commenta il presidente Remo Turello - a contro Canelli lo abbiamo dimostrato. Del resto abbiamo solo concesso la nostra superiorità che già era in Coppa negli scontri diretti campionato. Sono soddisfatto per gli elementi cresciuti nel nostro vivaio, Bucciol, Penna, Cerrato, Pavese, Lorusso. Bruno ha

dimostrato di essere un grande. Il gruppo è ottimo e siamo fiduciosi per la sfida con l'Airaschese, conosciamo la forza, ma siamo che se tutto quello ottenuto finora sarebbe inutile. Giocheremo per noi stessi, ma in qualche modo ci sentiamo anche rappresentanti di Canelli e Moncalvese, due squadre che come noi avrebbero

meritato di arrivare a questo punto.

**Asti:** Mi. Bucciol; Farello, Lorusso, Bruno, Cerrato (Salmaso), Fagnoli; Penna, Bucciol, Falzone (Meda), Pavese, Gebasio.

**Canelli:** Graci; Castelli, Milioni (Agoglio), Ferraris, Mondo, Giovannazzo, Ivaldi, Lovisolo, Seminara, Conlon (Zunino), Moretti (Piazza).

GRANDE IMPRESA NELLE FINALI TRICOLORI ALLIEVI E JUNIORES. L'ESULTANZA DI GIOCATORI E DIRIGENTI

## L'hockey aleramico sul tetto d'Italia

Doppio trionfo per le formazioni moncalvesi Allievi e Juniores

Gianfranco Mogliotti

L'hockey giovanile aleramico sale sul tetto d'Italia. Nello scorso fine settimana le formazioni Juniores e Allievi del Moncalvese hanno conquistato i titoli tricolori di categoria. Dopo due secondi posti nel 2001 e nel 2002 gli Juniores riuscirono al terzo assalto a superare nel match decisivo il Cus Padova, 1-0. Dopo il gol del match winner Luca Gallo, le barricate. «Una gara dove siamo riusciti a vendicare le precedenti sconfitte» ha commentato capitano Luca Micco. «L'importante è che papà Paolo Micco, presidente della Moncalvese domenica in panchina per incitare e seguire il trionfo dei suoi - ora è un obiettivo che da due anni ci sfugge proprio all'ultimo ostacolo. Gli Juniores avevano conquistato la finalissima superando nel girone eliminatorio Brescia e Roma De Sisti, entrambe sconfitte



Massimo Ippolito e Valentino Preziosa atleti della squadra Juniores



la Moncalvese seguita dal selezionatore Piero Amelio, e dai tecnici Pelazza, Gonella e Antonietti ha bissato il successo della passata stagione. Nelle tre gare del girone eliminatorio larghi successi a spese di Roma De Sisti (12-0), Team Brescia (6-3) e Vergina Viareggio (6-2). In finale la Moncalvese ha avuto le meglio sui sardi dell'Amisora Cagliari (4-1) grazie alle doppiette di Federico Simone (capocannoniere) e Federico Pelazza. Sul tabellone dei marcatori anche Moro, Cerruti e Guardia. Il portiere Filippo Amalberto ha neutralizzato due rigori. Nella semifinale, Mattia e Filippo Amalberto, Davide e Daniele di Guardia, Pelazza, Cerruti, Simone, Berto, Andrea e Matteo Moro, Lovato e Cavarzan. «Per noi è stato un risultato importante una importanza straordinaria che ripaga del lavoro svolto durante tutto l'anno. Un traguardo che proietta Moncalvese nella storia dell'hockey italiano».

per 3-0, poi regolando col minimo scarto i siciliani del Pozzo di Gotto. Il primo incontro sono andati in rete Cabiale, Micco ed Inquartana, mentre con i lombardi reti Demagistris (2), Massimo Ippolito, autore anche del gol di rigore nella decisiva sfida di sabato pomeriggio con gli

isolani. In campo, seguiti dai dirigenti Micco, Debernardi, Calcia e Myaliwec, sono stati schierati: Calcia, Franzon, Tosello, Ciacci, Corrado, Simonpietro, Guardia, Sandiano, Micco, Ippolito, Gallo, Cabiale, Miglietta, Preziosa, Inquartana e Demagistris. Nella finale Allievi di Bra,

**CONFUSIONE** Montemagno d' Asti

# SARA' VERO?

**DOMENICA POMERIGGIO APERTO**

Punti vendita: **CONFUSIONE** Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

**Polo LOTTO 15,90 Euro**  
**Jeans LEE 39,00 Euro**

**30% CHI - 40%**

**Taglio tenda 3 metri**  
**7,00 Euro**

... e molte altre offerte

**SPECIALIZZATI IN**

Biancheria per la casa - tessuti d'arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto - accessori letto - intimo - abbigliamento.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

## ASTI - AFFARI

di Basacco & Di Felice s.r.l.  
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 785  
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

**AFFITTASI IN C.S.O.**  
Alessandria negozio mq. 100 con due ingressi e 3 vetrine.  
- vendesi casa a 2 piani indip. 4 lat. con cortile e giardino. Ottimamente affittata. Ideale per investimento.

**AFFITTASI NORD** - muri negozio mq. 180  
**IN ASTI PIAZZA DELLA FERRI** - alloggio al 3° ed ultimo piano s.s. di cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, risc. autonoma.

**ANTIGNANO** - vendesi casa in paese: cucina, soggiorno al p.t. n. 3 camere, servizio al 1° p. cortile. Prezzo interessante.

**VIA P. MICCA** - per investimento vendesi alloggio di camera, tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato. € 43.898

**AFFITTASI** - mansarda arredata, con spese di riscaldamento incluse.

### ATTIVITÀ

**IN ASTI** - cedes ristorante self-adatto a 2/3 persone  
**ASTI** - entro 20000 lire - giornali ottimo reddito

- cedes bar centrale per 2 persone, arredato ottimamente incasso elevato.  
**IN ASTI** - p.zza del Palio piccolo bar ideale per

persona. Arredamento incasso ottimo.

**ASTI - ALBA - BAR-TABACCHI** GIOCO LOTTO attività per il persona arredamento recente elevato volume d'affari.

**IN** - cedes negozio di vendita e noleggio di videocassette - ideale per 2 persone.

**CEDESI IN ASTI BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO** cede persone, arredamento buono, ampi locali.

**CORSO ALFIERI** zona pedonale vendesi attività con ottimo canone d'affitto.

**CEDESI** - attività ingresso prodotti gastronomici (tortellini, salumi, ott.) per 2 persone.

**IN ASTI** - cedes negozio di lami-mento, macchine e attrezzature per l'edilizia zona di forte transito.

**VIC. NIZZA MONFOTO** - cedes bar gestibile anche da 1 persona.

**IN ASTI** - su piazza cedes bar gelateria ideale per tre persone, arredamento recente.

**CEDESI IN ASTI** - vic. ospedale bar arredato ottimamente ideale per due persone dinamiche, elevato.

**C.S.O. ALBA** - cedes bar, per 2 persone, buon incasso prezzo interessante.

## IMMOBILIARE SAN PIETRO

ITALIA - ASTI - MONFALCONE

- **PALAZZO CITTA'** villa signorile indip. ottimo stato di manutenzione interna. Seminterrato, lavandina, lavanderia, cantina. P.T.: 5 camere, triple servizi, mansarda di 3 camere, servizio. Riscald. Giardino piantumato di mq. 3000. Inform. in ufficio.

- **VALLEANDONA** casa indip. su 3 lat. disposta su 2 piani. P.T.: cucina, soggiorno, camera, bagno. P.1°: 3 camere, bagno, riscald. Seminterrato, cantina, locale di servizio. Adiacente magazzino, garage doppio. Terreno circostante: L. 250 mt. trattabili Euro 149.773

- **ZONA CASTIGLIONE** casa indipendente di 4 camere, bagno, grande sgabuzzino, lavandina, riscald. Giardino e terreno circostante. L. 250 mt. Euro 129.120.000

**IN ASTI CEDESI** avvilissimo negozio di Panetteria-Pasticceria, sito in centro. Elevato giro d'affari dimostrabile.

- **ROCCA D'ARAZZO** casa indip. su 2 piani composta da 4 camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande giardino e porticato, terreno mq. 6000 recintato. L. 220 mt. Euro 113.820

- **ZONA CALLIANETTO** in posizione collinare casa indip. su 3 lat. composta da: P.T. grande cucina, salotto, camera, bagno. P.1°: 3 camere, bagno. Giardino antistante e frutteto.

- **ROCCETTA TANARO** porzione di casa collinare, senza servizi di passaggio. P.T.: 3 camere con locale di sgombero e garage. P.1°: 3 camere, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento, grande cantina. Cortile, giardino e orto. L. 200 mt. Euro 103.291

- **ZONA VINCINO** casa indipendente collinare di 3 camere, cucina, bagno, riscaldamento, grande garage. Terreno mq. 3.000, giardino rec.

- **ZONA VIGLIANO** casa indipendente collinare, ristrutturata, con giardino. Disposta su 2 piani, di: P.T.: cucina, camera, lavandina, bagno, garage. P.1°: 4 camere, bagno. Riscaldamento, autonomo.

- **VIGLIANO D'ASTI** indip. collinare di P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino, garage, cantina. P.1°: 4 camere, bagno, riscaldamento. Giardino, orto, cortile, recintato.

- **ZONA ENEL** alloggio da ristrutturare di cucina, 2 camere, bagno, sgabuzzino. Euro 87.139 (L. 130 milioni)

- **ZONA CORSO ALESSANDRIA** alloggio ristrutturato, al 5° p. con ascensore composto da soggiorno grande, cucinino, 2 camere, ampio bagno, ripostiglio, 2 balconi. Risc. aut. L. 170 mt. Euro 87.798

**MONFALCONE** - **LOCALI**  
IN ASTI PER RENZIATA IN ASTI ESI LIMITROFI. LESSUNA

## RIABITAT IMMOBILIARE

V.le Partigiani, 33 - ASTI - Tel. 0141.213830 - 213914 Fax

**ALLOGGI IN CITTA'**  
**CENTRALE** alloggio mq. 150 con servizio, cantina, risc. aut. e garage doppio. Euro 154.000 (L. 300 mt)

**VIC. ZE C.SO VOLTA** alloggio ristrutturato al 2° p. s.s. con 4 vani, servizio, cantina. Libero subito. Euro 85.216

**VIA DI VITTORIO (VIC. MATERNITA)** alloggio buone condizioni al p.r. con corridoio, tinello con cucinino, 2 ampie camere, 1 servizio, cantina e garage interrato. Risc. Euro 113.620 (L. 220 mt.)

- **VIC. ZE VIA CONTE VERDE** in zona tranquilla alloggio luminoso e panoramico al 4° e ultimo p. p.a. con ingresso, cucina, salotto doppio, 2 camere, doppi servizi, e cantina e garage singolo.

**PIAZZA D'ARMI** alloggio ultimo p. con ingresso, sala, cucina, 1 camera, servizio. Risc. aut. Cantina. Box auto. Euro 105.873 (L. 205 mt)

**CORSO ALFIERI** alloggio al 3° p. s.s. rifinito ristrutturato con ampio salotto living con angolo cottura, 1 camera matrimoniale, servizio, in mansarda 1 camera + servizio e ampio terrazzo di mq. 60. Riscaldamento autonomo. Euro 138.861 (L. 110 milioni)

**PERIFERIA** villa singola: villa bifamiliare e alloggi 3/4 vani, nuova edificazione con risc. aut. Info in ufficio.

**PZZA TORINO** alloggio al 5° p. con ascens. tutto ristrutturato con ingresso, cucina, soggiorno, 2 letti, servizio, cantina. Risc. Euro 113.820 (220.000.000) tratt.

**CENTRALISSIMO** alloggio di: ingresso, cucina abitabile, salotto, 2 letti, bagno, ripostiglio e cantina. Euro 188.835 (L. 385 mt.) tratt.

**VIC. ZE C.SO XXV APRILE** zona tranquilla, in piccola palazzina, stupendo alloggio con mansarda, elegantemente ristrutturato, mq. 220, ampi terrazzi, quadripi servizi, lavanderia, risc. aut. Giardino condominiale. Trattativa riservata in ufficio.

**ZONA C.SO ALBA** indip. con propria recintata e trattativa riservata in ufficio.

**VIC. ZE PIAZZA V.** 1° p. alto, ingresso, sala, tinello, cucinino, 3 letti, doppi servizi, terrazzo mq. 30, cantina, posto doppio in rimessa. Euro 175.595 (L. 340 mt.)

**ZONA PZZA ALFIERI** bilocale in fase di

**VILLE E RUSTICI**  
- **CORSO** artigianale mq. 300 con alto uso parcheggio/deposito. Buone condizioni Euro 64.550.000.

**MONTECHIARO** porzione di casa ristrutturata con 4 vani, doppi servizi, cantina, garage e piccolo cortile recintato. Euro 95.500.000.

**VALLEBACIGLIO** casa indip. su 4 lat. con 5 vani, servizi, stalla, lenite, ampi locali sgombero (adatti attività), garage, cortile privato e giardino. Euro (L. 288 mt)

**MARETTO** collinare, 2 porzioni di villa monofamiliare con p.l., garage per 2 auto, cantina. P.T.: ampio salotto living, cucina, servizio. Giardino, terreno per orto. 1° porzione + piccola. Euro 129.114 (L. 250 mt.) 2° porzione + grande Euro 185.288 (L. 320 mt.) condizioni, risc. metano, libera

**VIC. ZE ASTI** terreno edificabile per villa monofamiliare mq. 160 abitazione + parte interrata uso autorimessa. VIC. ZE ASTI stupenda villa totalmente indip. Immersa nel verde. Inform. esclus. in ufficio.

**LOC. CASABIANCA** buona posizione, bella casa ristrutturata su 3 lat. con corte propria, giardino recintato e terreno mq. 3000 con: P.T.: salotto living, cucina abitabile, servizio. P.1°: 5 letti, servizio. In corpo staccato garage per 3 auto.

**REVIGNANO** ampia casa ind. su 3 lat. totalmente ristrutturata, panoramica su 2 piani con ampio soggiorno, cucina, sala pranzo, 4 letti, doppi servizi, ampio lenite, garage, patio, cortile, giardino e terreno, posto: ampiezza. E. 218.484 (L. 425.000.000)

**ZONA NORD** villa di nuova edificazione. Informazioni in ufficio.

**S. GRATO DI SESSANT** ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiato, in fase di finizione, volendo finita; con salotto doppio, cucina abili, servizio al P.T.; 3 letti, doppi servizi al 1° p. Ampio garage e patio. Cortile e terreno

**ATTIVITÀ LOC. COMMERCIALI**  
**C.SO ALESSANDRIA** complesso commerciale con negozio, capannone e ampia abitazione. Inform. in ufficio.

**ASTI** vendesi Bar Tabaccheria con Riscaldamento e Totocalcio. buon giro d'affari. Info esclusivamente in ufficio.

**LAVANDERIA IN ASTI** buon giro d'affari, adatta ad una persona. Euro 28.045,13 (L. 65 mt.)

### AFFITTI

- **ZONA PZZA LUGANO** locale commerciale mq. 30 con servizio, ristrutturato, libero subito. Euro 380.000 mese

- **C.SO XXV APRILE** alloggio con ampio soggiorno living, 3 vani, servizio al P.R. (adatto uso ufficio) Euro 516,48 = spese al mese

**ZONA BOC** locale commerciale completamente ristrutturato con servizio mq. 30 riscaldamento autonomo. Euro 413,17

**VIC. ZE NUOVO TRIBUNALE** ristrutturato mq. 150 uso ufficio con servizio e risc. aut. Euro 900,00.

**VIC. ZE ASTI** ampio complesso uso deposito/magazzino capannone mq. 1000 tettoie mq. 750, con ampio piazzale mq. 9000. Il tutto cintato.

**VIC. ZE PZZA DEL PALIO** locale commerciale su 2 piani, P.T. e P.1°, 2 vetrine mq. 320, buone condizioni. Riscald. autonomo.

**CORSO** alloggio signorile luminoso all'ultimo p. con asc. di: ingresso, con cucinino, sala, 3 letti matrimoniali, bagno, 2 sgabuzzini, cantina e garage. Libero da maggio. Euro 438,89 (L. 850.000) + spese.

**VIA VALENCE** alloggio buonasime condizioni composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere matrimoniali, servizio, rip. cantina e auto. Euro 413,17 (L. 800.000) + spese. Libero dal 1° luglio 2002.

**CORSO ALFIERI** locale commerciale mq. 40, il vetrino, cantina integrale collegata mq. 30, in cortile locale uso laboratorio o deposito mq. 100 su 2 piani.

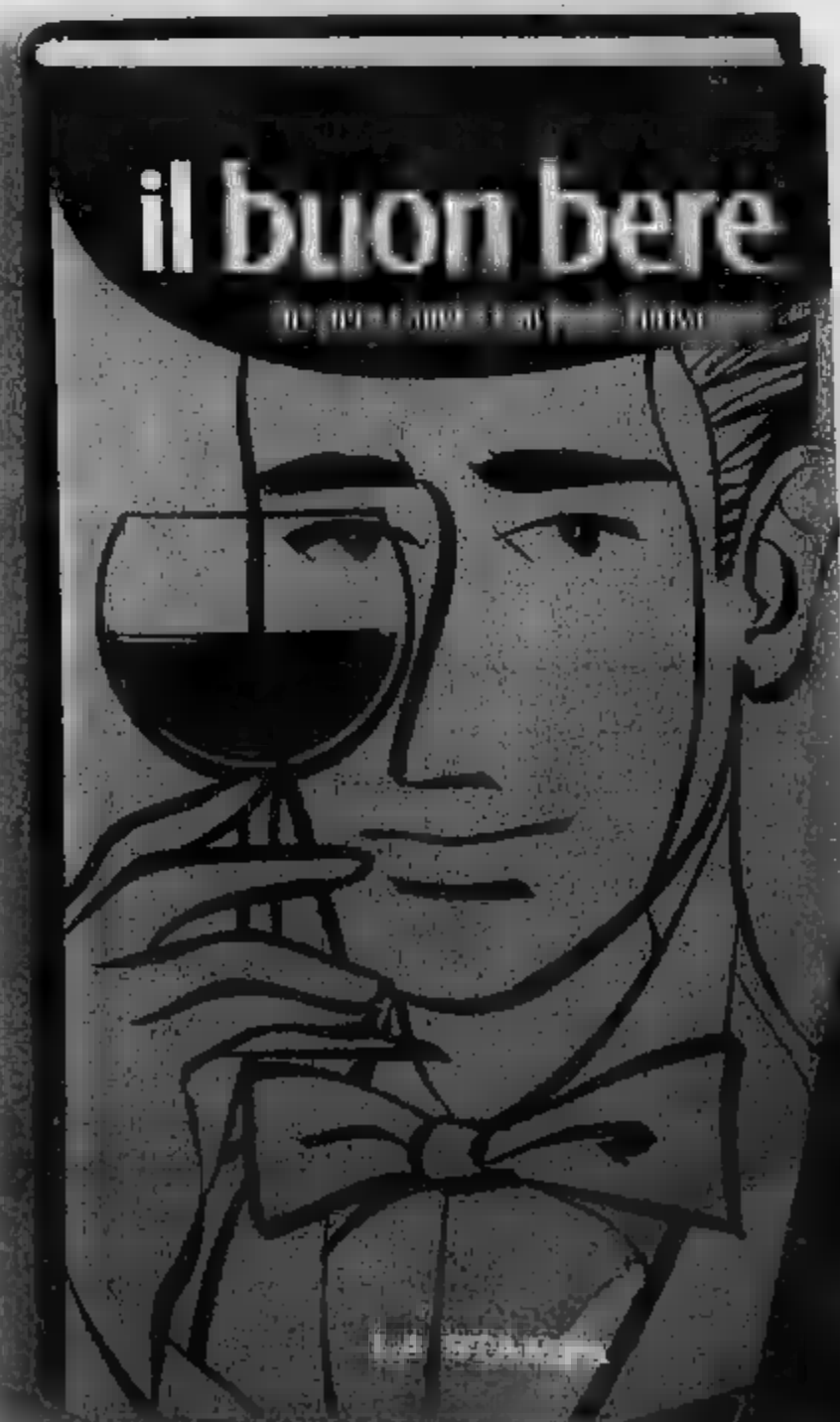
**C.S.O. DANTE** alloggio al 2° p. via di 4 vani + garage. E. 484,81 (L. 900.000) + spese.

**C.S.O. IVREA (VIC. ZE)** capannone uso magazzino di ca. 5 metri. Euro 871 (L. 1.300.000)

**FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL 100% DEL VALORE!**

I SUPPLEMENTI  
DE LA STAMPA  
L'INFORMAZIONE  
OLTRE  
IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - Tuttolibri/TempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)  
**LA STAMPA**



## EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare  
il vino di qualità, le cantine ■ i produttori.  
Per ritrovare l'arte e l'amore  
che stanno dietro a una buona bottiglia.

### IL BUON BERE

Tra vini ■ cantine con Paolo Missobrio  
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con **GRI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libreria, via 32, 10126 Torino, Fax 011-669 30 67, E-mail: edizionilibreria@lastampa.it - Numero verde 800-011 950  
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de  
**LA STAMPA**



Successo della grande kemesse sportiva in piazza Alfieri organizzata da Coni, Comune e Provincia

# Olympic-day in piazza Alfieri

Esibizione degli atleti di 20 federazioni



Due momenti delle esibizioni degli atleti che hanno preso parte all'Olympic Day in piazza Alfieri. La manifestazione è stata organizzata dal Coni provinciale e da Comune e Provincia di Asti



Foto di gruppo per i giovanissimi atleti impegnati in piazza Alfieri nelle prove di arti marziali

Grande successo pubblico domenica pomeriggio all'Olympic day 2002, manifestazione organizzata dal Comitato provinciale del Coni con il patrocinio di Comune e Provincia di Asti.

La festa, promossa nei diversi capoluoghi piemontesi dal Coni regionale con il supporto della Regione Piemonte, ad Asti si è svolta in piazza Alfieri e nei giardini pubblici. Numerosi atleti di una ventina di Federazioni hanno messo in mostra esibizioni e dimostrazioni nelle rispettive discipline divertendo i numerosi spettatori presenti che hanno potuto gustarsi interessanti evoluzioni.

Si esibiti gli atleti delle federazioni di atletica leggera, scherma, attività subacquea, tennis, tennis tavolo, tamburello, calcio a cinque, pallavolo, pististica, judo, karate, pattinaggio, bocce, pentathlon, hockey, palla a pugno, badminton, sport disabili, ciclismo e rugby.

Per i vari sport di squadra si sono disputate anche delle mini partite molto accese e spettacolari.

Alla manifestazione presenti anche rappresentanti della Fisi (Federazione degli sport invernali) e della Fici (Federazione del ciclismo).

Ogni Federazione aderente all'iniziativa, inoltre ha avuto a disposizione in piazza Alfieri e nei giardini un gazebo, cioè stand grazie al quale promuovere la propria attività sportiva. Molti spettatori sono fermati volentieri per conoscere curiosità e aspetti dei vari sport e imparare qualcosa di nuovo.

ALLO STADIO LA GRANDE FESTA DEI VIVAI

Una giornata da ricordare per tutto il calcio giovanile astigiano: è quella che si è svolta allo stadio «Censin Rocca» con la partecipazione e la sfilata di quasi 2000 giovani calciatori provenienti dai settori giovanili locali. Si sono anche giocate due amichevoli che hanno visto la vittoria per 1-0 degli Allievi della Valenzana sull'omologa rappresentativa locale e il pareggio 0-0 tra la rappresentativa Giovanissimi e il Sandamianferre, campione provinciale di categoria. Per la perfetta riuscita della manifestazione l'organizzazione ringrazia: Banca CR Asti, Erredue Sport Nizza, Sportika, Cattolica Assicurazioni, Eurocars, Parco Acquatico Asti Lido 2000, Coni, Comune di Asti, Provincia, Onorevole Maria Teresa Armosino, Vini Maigra, Vini Arione, Cantina sociale barbara dei «Sei castelli» di Castelnuovo Calcea, Cantina di Maza, Vallebello, Michele Chiarlo, Cantina Cantina, Vinchio-Vaglio Serra, Cantina sociale di Casorzo, Cantina Canelli, Cantina sociale Castagnole Monferrato, Bruna Incisa, Cantina Cavallotti Calamandrana, F.lli Aresca Mombarelli, Santerio Santo Stefano Bolbo, Camera di Commercio, Amaretti Morando e figli Mombaruzzo, Amaretti Cav. Vincenzo Franco Mombaruzzo, Amaretti Scaletta Mombaruzzo, Barbero Davide dolcissimi, Gruppo Sma, Salumificio Nebiolo, Cerrato carta, Alfredo Bronchio, Ezio Chiarla, Gioacchino Pistrutto, Gianni Gamba, Enrico Pasquali e Roberto Oliva.



Momenti di festa allo stadio con i baby calciatori di Asti, Nova Asti-Don Bosco e Valfenera (al centro mentre ascoltano con la mano sul petto l'inno di Mameli), Castelli'Alfero (nella foto con i palloncini premiati per la miglior sfilata) e, in basso a destra, San Domenico Savio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Vieni a trovarci, nel mese di giugno GRANDE PROMOZIONI TUTE IN PELLE

**DAINESE**  
**TEXPORT**



METTI IN MOTO LA TUA VOGLIA DI LIBERTA'

# VIGNAMOTO

C.so Alessandria, 85/89 - ASTI - Tel. 0141.274046 - Fax 0141.477414

**YAMAHA**  
**DUCATI**

CALCIO GIOVANILE: IL MONZA AGGIUDICA IL «MOGLIOTTI» A CANELLI. È PARTITO IL «POZZO» A S. DOMENICO

# Gli Under 15 dell'Asti vanno forte

## A Nizza hanno vinto il «Memorial Carnevale»

### In Prima

Milan pareggia 3-3  
«vede» la salvezza

ASTI

Il Milan club strappa un rocambolesco pareggio sul campo del S. Giuliano Vecchio a vede più vicina la permanenza in Prima categoria. I rossoneri si sono portati per tre volte in vantaggio e hanno sempre avuto l'occasione per chiudere il match, ma per tre volte sono stati raggiunti dallo tenato Pivetta (l'ultima prop. al 90'), nonostante i continui miracoli di Castagnan. Negli ultimi minuti le squadre di Rossi è stata costretta a giocare soli 9 elementi, con Zanaboni espulso e Trinca infortunato e i cambi già effettuati. Dopo 2 minuti il Milan club è già in vantaggio. Zanaboni, ma 25' arriva il primo pareggio alessandrino si rigore dubbio; poco dopo Gamba inventa gol strepitoso con una legnata all'incrocio da metri. Nella ripresa secondo pari locali, poi con la squadra già 10 Altomonte alla 3-2 e nel finale arriva l'ultimo timbro Pivetta.

Domenica prossima i rossoneri giocano il ritorno sul loro campo: ai ragazzi Rossi, oltre ovviamente alla vittoria, può anche bastare un pareggio per salvarsi. Milan club: Castagnan, Bonfanti, Roberto (Griffi), Bragato, Rubba, Bocaccio, Castellano, Gamba, Altomonte (Ruotolo), Milio (Trinca), Zanaboni. (g. fo.)

### In Seconda

Villa S. Secondo salvo  
Incertezza play off

CASTELNUOVO DON BOSCO

Grande lotta nel play off di Seconda categoria, con tre squadre, Castelnovo D.B. Cmc che sperano nella promozione, il Castelnovo D.B. gioca una splendida partita e travolge il Real Moncalieri, nonostante si fosse trovato in svantaggio a inizio. Giraud, Falotto e Urbani ribaltano la situazione.

Castelnovo D.B.: Graglia (Marini), Testa, Gaidano, Falotto, Arato (Giraud), Frandino, Cagliero, Urbani, Gilardi (Sforza), Berruto, Ronco, Cmc. La squadra Sesta disputa invece un match sottotono a Torino e perde 2-1 contro l'Atm, nonostante si sia ritrovato negli ultimi minuti con ben due giocatori in più. Inutile il gol di Ferro, già sullo 0-2.

Cmc: Ceron, G. Grotto, Casarin, Oggero, A. Grotto (Adeli), Ferro, Sarboraria, Comotto, La Mattina (Trincherio), Galla, Musso (Leone).

Play out. Villa San Secondo pareggia 0-0 all'andata con Junior Stabile e centra la salvezza grazie alla migliore classifica. Lo Junior ha cercato la

valeva stagione, ma Sesta ha centrato un palo e una traversa. Villa: Bressano, Zappa, Cossatta, A. Molino, Trincherio (S. Molino), Roberto (Costa), Zichi (Sorce), Martini, Amormino, Sesta.

J. Stabile: Luisi, Ferro, M. Milla, Ambrogio, Romagnolo (Pola), A. Milla, Tagliapietra (Merino), Ciminio, Fogliati, Pozzo (Guaitto), W. La. (g. fo.)

NIZZA

La formazione Giovanissimi dell'Asti si è aggiudicata la sesta edizione del memorial «Carnevale». In finale (domenica pomeriggio) la squadra di Vigilante ha travolto senza problemi l'Ovada per 5-0. Gli alessandrini hanno resistito per alcuni minuti, poi Ambrogio ha sbloccato il risultato, rendendo la strada in discesa per i bianconeri che sono andati a segno con Gai (tripletta) e Goria.

Nella finale per il quarto posto il San Fruttuoso Genova (sorprendentemente caduto in semifinale contro l'Ovada) ha sconfitto 6-2 la Voluntas Nizza (reti per i locali di Abdouni e Pennacino).

Gannone del torneo è risultato Antiga (San Fruttuoso), Abdouni (Voluntas Nizza) e Goria (Asti) sono stati eletti rispettivamente miglior giocatore e miglior portiere della manifestazione.

**MONZA** ■ **MOGLIOTTI**. A Canelli si è concluso il secondo memorial «Mogliotti» riservato alla categoria Juniores: la vittoria del Monza che in finale ha superato 2-1 il Torino al termine di una sfida molto combattuta.

In semifinale i bianzoli avevano sconfitto 3-1 il Genoa, mentre i granata avevano avuto ragione ai rigori della Sampdoria. Nella finale per il terzo posto la Sampdoria ha sconfitto nel derby il Genoa per 1-0. Al torneo hanno partecipato anche Valenzana, Canelli, Novara e Nicesa. (g. fo.)

A Villafranca stasera c'è la finalissima del «Cinquanta» tra i biancorossi e l'Europa Alb.

con la differenza reti; i finali si giocheranno il 12 giugno. Molto ancora da stabilire invece nelle altre categorie: tra i '90 (finali il 15 giugno) mini alla qualificazione il San Giacomo Chieri, il Leo Chieri e il San Paolo Solbrito-Pro Villafranca che per l'occasione hanno unito le forze. Bene San Domenico e Audax Villanova tra i '92 e Pro Villafranca e Leo Chieri tra i '93.

**POZZO**. Sul po del Sth Domenico ha invece preso il via il torneo «Pozzo», manifestazione riservata alla categoria Esordienti. molti appuntamenti fissi della primavera astigiana riservata ai giovani calciatori. La sfida cominciata sabato a questa settimana si gioca tutta la sera. (g. fo.)

TENNIS: «MEMORIAL OSELLA», SUCCESSO DA PRONOSTICO DEL N.° 36 ITALIANO

# Il torinese Gotti incanta sui campi del Dopolavoro



I due finalisti con gli organizzatori del «Memorial Osella» è disputato sui campi del Dlf

ASTI

Matteo Gotti è il vincitore della settima edizione del memorial «Maurizio Osella» di tennis. La testa di serie numero uno non si è smentita e nella finale contro Alberto Giraud si è imposta con un doppio 6-1. L'incontro decisivo si è disputato domenica pomeriggio, sul campo in terra rossa del Dopolavoro ferroviario di Asti. In pratica è trattato di un derby perché entrambi i giocatori sono

e per la stessa società: lo Sporting. A differenziarli non le categorie e l'età: Gotti, ha 24 anni ed è un 2.1; Giraud è appena diciottenne ed è un 2.3. Numero 36 in Italia a 500 mondo, Gotti è entrato in nel torneo già in semifinale. Qui ha trovato vita dura contro il toscano Bramanti, finalista l'anno passato. Il toscano ha disputato un'eccezionale partita, mettendo spesso in crisi il titolato

Gli organizzatori: «Mai così alto il livello tecnico. Tanti giovani emergenti».

avversario. Gotti ha vinto il primo set 6-4, perso il secondo 4-6; mentre nell'ultimo si è imposto per 6-3. Giraud invece ha avuto la meglio in semifinale contro Comollo. La testa di serie numero due della competizione si è ritirato. Contro Gotti, Giraud ha pagato la fatica di cinque incontri disputati nel giro di tre giorni. Senza forze, ha cercato di arginare il gioco dell'ex nazionale under 18 ha dovuto alzare preso bandiera bianca. Grazie al contributo di diversi sponsor l'«Osella» era dotata di un montepremi di 3000 euro. Al vincitore ne sono andati 750. Al torneo, che ha preso il via sabato 25 maggio, si sono iscritti

una quarantina di atleti. Quattro gli astigiani. Filippo Roggero è uscito nel terzo turno. Mauro Cerbi, Paolo Verney e Lorenzo Di Venanzio sono stati eliminati nel secondo.

Soddisfatti gli organizzatori, in particolare Paolo Osella, l'ideatore di questa manifestazione, la più importante che si disputi Asti, nata per ricordare il fratello Maurizio scomparso per un male incurabile a metà anni Novanta: «Abbiamo avuto tantissimi giovani, spiega Osella - e il livello tecnico è stato molto alto. L'affluenza è stata qualificante e anche il pubblico ha seguito numeroso gli incontri. La formula è stata premiata perché ci ha dato la possibilità di avere tennisti di alta classifica».

Al termine delle premiazioni, che si sono tenute al Dopolavoro ferroviario, lo staff organizzativo ha dato appuntamento a tutti al prossimo anno. (e. a.)

# insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

MESE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

ISOLE

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla



\* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA





AL SAFARI PARK DI POMBBIA SONO STATI PREMIATI I VINCITORI DEL REFERENDUM «LA STAMPA»

# Gran tifo per Bobo e Trap poi tutti al «Golden Boys»

Centinaia di ragazzi e accompagnatori arrivati dalle province del Piemonte e dalla Valle d'Aosta per la serata finale. L'iniziativa era sostenuta da oltre centomila tagliandi inviati dai lettori. Sport e tanta musica con Alessia Merz madrina nel suggestivo teatro-tenda

**POMBIA.** Splendida serata quella di ieri per il gran gala del «Golden Boys» che ha sigillato la sesta edizione di vita. Nel teatro tenda del «Safari Park» sono arrivati in tanti, anche dalla Valle d'Aosta, per festeggiare assieme ad Alessia Merz, più bella che mai.

Una festa doppia perché tra i giovanissimi, arrivati già nel primo pomeriggio nello splendido parco naturale alle porte del Lago Maggiore, il clima era già euforico per la vittoria dell'Italia sull'Ecuador ai Mondiali nippo-coreani. I giovani ne hanno approfittato per visitare il «Safari Park», regno del leone bianco e non solo, dopo che quest'anno i titolari hanno realizzato l'area «giurassica», con i più rappresentativi di quell'epoca, T-Rex in testa. Aspettando la serata, tanti ragazzi tornati sul racconto partita di pomeriggio, magnificando le giocate di Toti, le galoppate di Zambrotta e i gol di Vieri. Nel loro sogno c'è anche di ripercorrere la strada degli azzurri, e chissà un giorno magari andare ai Mondiali anche loro in prima persona.

Un po' come ha fatto un ragazzo di queste parti, l'oligese Massimo Maccarone, che ha sfondato a suon di gol agli Europei Under 21 in Svizzera e che abita a dieci chilometri dal «Safari Park». Sei anni fa «Mac» aveva anch'esso



Romeo Benetti, l'indimenticato campione, accolto dalle hostess del Golden Boys

diversi tagliandi nel nostro referendum. Segno evidente del buon fiuto dei lettori della «Stampa» che rappresentano una specie di giuria virtuale del «Golden Boys».

Tornando a ieri sera, la frizzante Alessia, arrivata da Geno-

va dopo essere apparsa domenica pomeriggio al programma di RaiUno ai Mondiali condotto da Luisa Corna, ha guidato la serata stile chiamando gli ospiti e introducendoli. Un duetto con Maurizio Di Maggio, il brisissimo deejay di

Sul palco dei festeggiati anche i campioni del 2001: hanno ricevuto gli applausi e l'abbraccio di centinaia di giovani



Alessia Merz davanti al totem del parco



I ragazzi della valle d'Aosta sono stati fra i primi ad arrivare al Safari Park per il gala. Bruno Lauzi riceve in dono da «La Stampa» Donato Sgaraglia l'orologio con il logo. (FOTO: SERVIZIO GIORGIO DE SORDI)

Radio Montecarlo. Le di Bruno Lauzi e le improvvisate dell'istrionico Renzo Sinigaglia hanno fatto il resto. Tanti anche gli ospiti dal mondo dello sport. Il Novaresse era rappresentato da due squadre ai vertici nazionali di basket e volley

con la Cimberio squadra militante in LegA due e reduce da un ottimo campionato concluso nel play off, e soprattutto con l'Asystel volley femminile, squadra vicescampione d'Italia dopo la serie scudetto disputata in Foppa-

drati Bergamo. In prima fila anche le principali autorità comunali, provinciali e Regionali. Nell'edizione di domani il fotorecconto completo della serata, che nelle fiabe si è conclusa prima di mezzanotte. (m.p.)

## OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

Insieme  
a sole  
€ 1,50



sportautomoto  
il nuovo SETTIMANALE  
diretto da Carlo Cavicchi.



Tutto sulla FORMULA 1,  
MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS

Le PROVE su strada  
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,  
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche  
delle gare, ed ancora le novità del mercato

\* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



GIUSTE SCELTE

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI  
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO  
DEI  
**MOBILI**

FAULE

B.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272

ORARIO DI APERTURA

MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO**CENTRO  
LIQUIDAZIONE  
MOBILI**

CASALGRASSO (CN)

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

**3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK**  
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzoCucine  
Elettrodomestici da incasso  
Camerette e Mobili massicci**NON SOLO CUCINE**S. DEFENDENTE di CERVASCA  
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85486

ORARIO DI APERTURA

MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA MATTINA 9-12,30

TAPPETI

OGGETTISTICA

LAMPADE

QUADRI

ARTICOLI  
DI  
COMPLEMENTOTAVOLINI  
CENTRO CUCINEOLTRE  
40 MODELLI  
ESPOSTICOMPOSIZIONI  
A MISURA

GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO

- Composizione mt. 3,30  
- pensili alti  
- colonna frigo altezza 2,40  
- coppia cerniere da 60

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI

- Frigo freezer 240 lt.  
- Piano elettrolavaggio vari colori  
- Piano cottura a gas soc. elettrica inox  
- Lavello inox 60 - 1 vasca - gocciolatoio - sfone  
- Lavastoviglie a scomparsaLE NOSTRE PROPOSTE DI ARREDAMENTO  
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ  
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZAGRAFICO 1  
(Moderno e Classico)

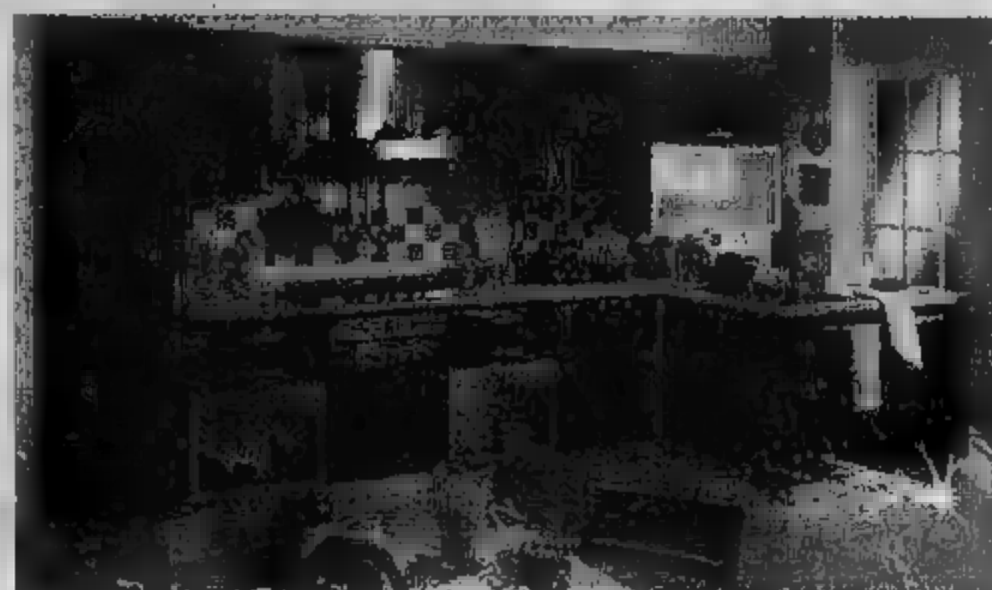
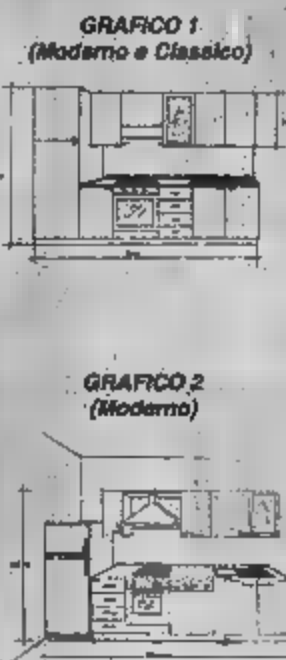
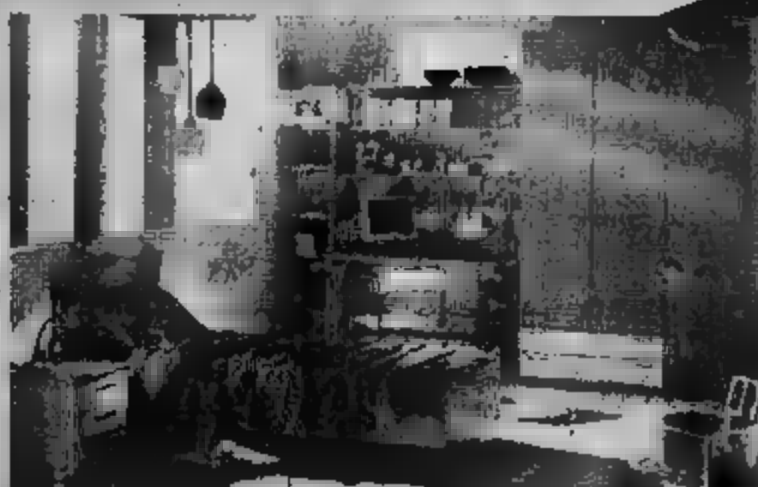
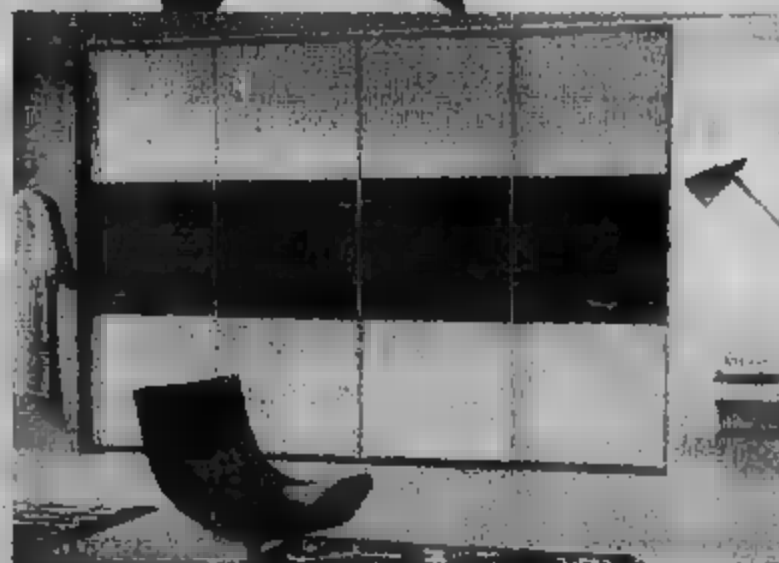
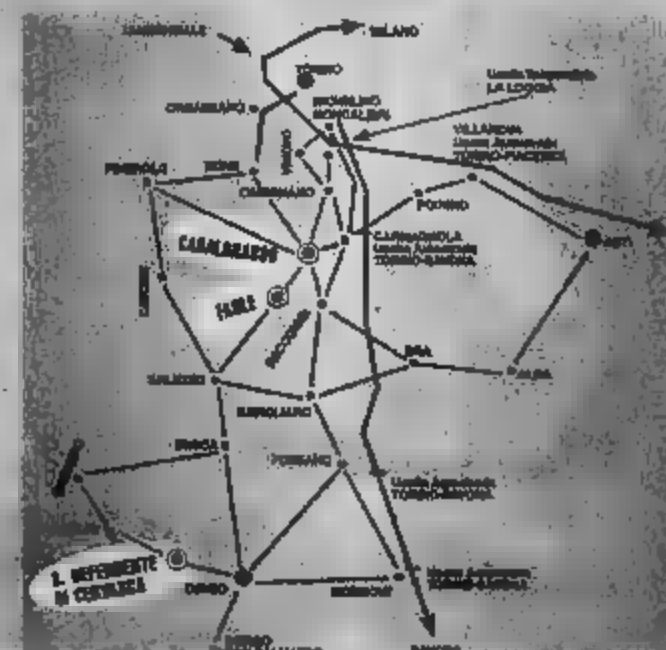
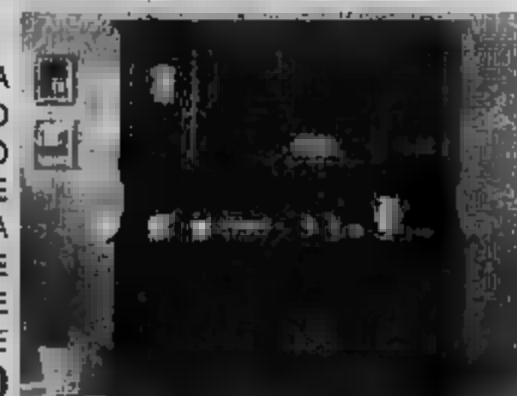
ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO

- Colonna 60 per Frigo  
- Bagno 45 - Pensile 45  
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Forno  
- Base 45 Casaglie + P. 45 Vetro  
- Base 90 Sottolavelli  
- Gocciolatoio 90  
- Top unico cm. 340 + Alzavola  
- Zaccaria unico + zaccarie finali

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI

- Frigo freezer 240 lt.  
- Piano Elettrolavaggio vari colori  
- Piano cottura a gas soc. elettrica inox  
- Lavello inox 60 - 1 vasca - gocciolatoio - sfoneGRAFICO 2  
(Moderno)

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO

- Fridge freezer "americano" a grande capacità  
- Cappa 90 inox  
- Lavastoviglie scomparsa  
- Piano cottura a gas soc. elettrica inox  
- Lavello 1 vasca inoxCUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO  
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORIVERSIONE GRAFICO 1 DA € 2.177,00 GRAFICO 2 DA € 3.088,00  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)CUCINA IN LAMINATO STONATO ■ COLORI ■ PERSONALIZZAZIONI  
PREZZI A PARTIRE DA: GRAFICO 1 € 1.802,00 GRAFICO 2 € 2.571,00  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)VASTISSIMO  
ASSORTIMENTO  
DIVANI  
E SALOTTI  
IN PELLE  
ALCANTARA  
NABUK  
A PREZZI  
ASSOLUTAMENTE  
IMBATTIBILIVASTISSIMO  
ASSORTIMENTO  
DI CAMERETTE  
COMPONIBILI  
IN VARIE  
SOLUZIONI  
COLORI E  
LACCATURE  
A PREZZI  
DI ASSOLUTA  
CONCORRENZAPOSSIBILITÀ DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI  
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI  
FINITURE ATTEZZABILI A VOSTRO GUSTOCREDENZONE MASSICCIO  
SEGRETI  
€ 769,00CRISTALLIERA  
2 ANTE  
MASSICCIA  
€ 739,00CRISTALLIERA  
PINO  
MASSICCIO  
DISPONIBILE  
IN TINTA  
NOCE  
MIELE  
NATURALE  
€ 582,00AREA "PUNTO  
NOTTE" PER  
SCEGLIERE E  
PROVARE IL  
MATERASSO CHE  
PIÙ VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSi

UnionCard

VISA

Maestro

ELECTRON

①

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIÙ diffuse CARTE DI CREDITO

IVA TRASPORTO  
E MONTAGGIO  
COMPRESI  
NEL PREZZO

## Anna Maria Donadoni, una vita dedicata all'egittologia da 18 anni alla guida del museo torinese

■ Anna Maria Roveri Donadoni, Soprintendente alle Antichità egizie, ormai prossima pensione, è nata a Roma, dove si è laureata in egittologia. Ha sposato Sergio Donadoni, uno dei massimi egittologi. È al Museo Egizio di Torino dalla fine degli Anni Sessanta, prima quale ispettrice e dal 1984 in qualità di Soprintendente, quando succede a Silvio Curto. Ha partecipato a importanti campagne di scavo in Nubia e ha dato vita a memorabili mostre, come quella dedicata a «Kemet», a Ravenna nel 1988, determinante per chiarire le origini della civiltà egizia. Nel Museo ha ricavato nel 1985 la nuova ala sotterranea, un allestimento che propone i reperti per aree di scavo, valorizzando così anche la provincia egizia. Ha curato anche i piani di parziale ampliamento, che hanno riutilizzato prime sale storiche, dove nacque il



La direttrice Anna Maria Donadoni

## Carlenrica Spantigati, una intensa carriera al servizio dei Beni Culturali del Piemonte

■ Carlenrica Spantigati è alessandrina. Ha dedicato la vita professionale, circa 30 anni di servizio, alla provincia d'origine, a quella di Vercelli e ai più importanti complessi d'arte del Piemonte. Ha studiato e partecipato al recupero della Biblioteca di Alessandria, del Sacro Monte di Crea, del convento di Santa Croce a Boscomarengo e del «Narteco» del Duomo di Casale. Diventata Soprintendente, nella metà degli Anni Novanta, con assidua presenza tecnica, unita a sensibile partecipazione emotiva, ha risanato la Villa della Regina di Torino, salvato importanti tele danneggiate dal rogo della Cappella della Sindone, avviato il riassetto dell'Armeria di Salaparuta, restaurato il Parlamento Subalpino, lo scalone di Palazzo Reale e quello guariniano di Palazzo Carignano. Intensa la sua attività per il recupero della Reggia di Venaria Reale.



Carlenrica Spantigati, soprintendente

ATTO GIUDIZIARIO OBBLIGATO IN ATTESA CHE SI CHIARISCANO LE EFFETTIVE RESPONSABILITÀ

# Egizio insicuro, indagate direttrice e soprintendente

## Sono accusate di «omissione volontaria di cautele contro gli incidenti»

Giorgio Ballarò

Punta in alto l'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulle inadeguate misure di sicurezza al Museo Egizio e in alcune altre istituzioni culturali torinesi.

Nei giorni scorsi la polizia giudiziaria della Procura ha interrogato in veste di indagata la soprintendente ai Beni Artistici del Piemonte, Carla Spantigati, e la direttrice del museo (uno dei più importanti del mondo), Anna Maria Donadoni. Accusate di omissione volontaria di cautele contro gli incidenti, un reato previsto dall'articolo 437 del codice penale e punito con il carcere fino a cinque anni, entrambe le dirigenti si sono avvalse della facoltà di non rispondere.

Il magistrato intende appurare le specifiche responsabilità in ma-

rito all'elevato rischio di incendio riscontrato dai vigili del fuoco nei locali del Museo Egizio e della Galleria Sabauda. Tutto ruota intorno al fatto che le due strutture si trovano in uno stabile privo del certificato di prevenzione incendi, nel quale ci sono ancora importanti opere da realizzare.

All'interno del palazzo i pompieri hanno trovato una situazione così critica da imporre al Museo Egizio una specie di «numero chiuso»: non potevano entrare in contemporanea più di 100 visitatori, un limite che ha provocato enormi disagi organizzativi e lunghe file di fuori dell'ingresso di via Accademia delle Scienze 6. La Direzione del Museo ha effettuato i lavori più urgenti e il 30 maggio scorso il limite di presenza è stato innalzato a 150 visitatori, anche

i vigili del fuoco non hanno rilasciato il certificato di prevenzione incendi e lo deroga è stata fatta sotto la totale responsabilità della direttrice Donadoni. L'iscrizione della Soprintendente e della direttrice sul registro degli indagati non deve però far pensare a condanne affrettate.

Trattandosi delle massime autorità al vertice delle due istituzioni culturali, Donadoni e Spantigati sono entrate per forza nell'inchiesta penale condotta da Guariniello, in cui vengono chiarite le responsabilità relative alle misure di sicurezza. Il pubblico ministero o i suoi collaboratori intendono capire il perché dei ritardi nei lavori di adeguamento dei due musei, verificare se ci sono state inadempienze a livello ministeriale e accertare se le omissioni dipendono dalle due respon-

All'esame della Procura anche i misteriosi malori nelle sale delle mummie e l'alto rischio incendi della Galleria Sabauda

Fra le lacune più evidenti sistemi di spegnimento delle fiamme insufficienti o addirittura inesistenti e scarsa ventilazione

■ Ili del Museo Egizio e della Galleria Sabauda oppure da altri funzionari. Non è escluso infatti che prestò l'indagine venga estesa ad altri personaggi.

L'inchiesta di Guariniello al Museo Egizio e Galleria Sabauda, che coinvolge anche la terza istituzione culturale ospitata nel palazzo, l'Accademia delle Scienze, ha preso le mosse dai misteriosi malori che nei mesi scorsi hanno sfaldato alcune classi in visita all'Egizio. Capogiri, nausea e svenimenti forse provocati dall'insufficiente ricambio dell'aria. Indagando su questo fenomeno gli ispettori della Procura si sono imbattuti anche nella grave carenza di misure di sicurezza, in aperta violazione della legge 626 e del decreto ministeriale 569/92. Il stabilimento norme rigorose per musei, pinacoteche ed edifici storici.

Mentre verificavano le misure di sicurezza, pompieri e ispettori dell'Asi hanno scoperto che l'intero stabile è sprovvisto del certificato di prevenzione incendi, un documento rilasciato dai vigili del fuoco indispensabile per svolgere attività aperte al pubblico. La situazione più grave è stata scoperta nei locali dell'Accademia delle Scienze, l'istituzione culturale fondata nel 1787 da Giuseppe Luigi Lagrange: la compartimentazione antincendio è insufficiente, i locali adibiti a deposito sono privi di misure di sicurezza, la ventilazione è scarsa, i sistemi di spegnimento automatico sono inefficaci o addirittura inesistenti. Le bocche antincendio poco funzionali e non c'è sistema d'allarme ottico-acustico per segnalare ai visitatori le eventuali emergenze.

Gravi anche le lacune dell'Egizio, individuate dai vigili del fuoco in carenze di personale preposto alle misure di sicurezza, mancanza di radio ricetrasmittenti e apparecchi portatili per avvertire il pubblico in caso di emergenza, pochi percorsi di esodo e scarsità di manichette e lance per spegnere gli eventuali incendi. Alcune misure sono state adottate a tempo di record, per altre bisognerà aspettare qualche mese.

Ma gli accertamenti della Procura si fermano al pericolo fuoco: Guariniello ha affidato una consulenza tecnica a un dipendente del Politecnico di Torino, stabilendo di una colonna che si trova nella parte dell'edificio che ospita l'Egizio. Wolf c'è alcun rischio di crollo, il rapporto dell'Asi ha prudentemente consigliato un controllo statico della struttura.

IN PROCURA GLI ACCERTAMENTI SULLE CAUSE DELLE OPERE PUBBLICHE

## Inchiesta appalti, raffica di interrogatori

### Gli impresari davanti al gip: «Nessuna talpa tra i magistrati»

il caso

Nino Pietropolito

La talpa? Macché, non sa nulla. Non ricordo niente del genere, non so se qualcuno ha avvertito gli altri che la magistratura ci teneva gli occhi addosso. No, nessuno degli imprenditori arrestati ha fatto nomi sulla «gola profonda» che avrebbe rischiato di mandare all'aria l'inchiesta del pm Roberto Furlan e Paolo Storari sul cartello di società che si spartivano gli appalti per le opere pubbliche, ieri davanti al gip Emanuele Gai sono affluiti le cinque. Quasi tutti, anche se con diverse sfumature, hanno ammesso che sì, c'era una sorta di mutuo soccorso tra gli aderenti al consorzio di imprese per aumentare le chances di aggiudicarsi le commesse. Ma del magistrato che li avrebbe messi sull'avviso, dicendo che dieci cellulari erano stati messi sotto controllo, nemmeno una parola.

L'inchiesta che ha condotto in galera 12 imprenditori (uno è

assente) prosegue. Entro domani, con la conclusione degli interrogatori, il gip si farà un quadro completo della situazione. Ieri per primo è toccato a Claudio Gombia, amministratore di fatto della Sirio srl di Buttigliera d'Alba, parecchio preoccupato, a fianco il suo difensore Roberto Trinchero, ha spiegato quello che è ormai il leitmotiv di tutti gli arrestati: «Sì, facciamo parte di un consorzio, cosa che è perfettamente legale. Lo abbiamo costituito per favorire lo scambio di informazioni sulle modalità e sulle regole degli appalti. Notizie su procedure, ma a volte anche qualche cosa di più. Gombia, come tutti gli altri, ha spiegato in che modo (ma ben di rado) si poteva dare una mano ad un collega per aumentare le chances di vincere una gara. Cioè? La legge, per la corsa troppo forte, e dunque sospetta - ai ribassi, assegna la vittoria per l'offerta più vicina alla media ponderata delle altre presentate. «Se l'appalto interessava uno di noi, partecipavano anche gli altri solo per fargli un

Prime ammissioni sugli accordi presi per favorire le imprese del «cartello» ai danni dei concorrenti

I difensori chiedono la revoca dell'arresto. La decisione domani dopo le deposizioni degli altri inquisiti

piacere. Ovviamente non mai i soli concorrenti, unipri in un cartello aiutava ad avvicinarsi alla media».

Dopo Gombia sono stati sentiti Enrico Luoco Castello, titolare

con il padre Luciano della Escavazioni Valsusa srl di Buttigliera, Francesco Butano della Pevimentazioni stradali sac di Rivoli e Felice Bracco della omonima società a Venaria. Luoco Castello, assistito dagli avvocati Emilio Galasso e Danilo Ghia, ha negato di aver svolto un ruolo di organizzazione del cartello: «E' di riunirli nella mia azienda, ma solo per una questione di comodità, di vicinanza. Non credevamo certo di far nulla di illegale, né di danneggiare qualcuno». E Felice Bracco, difeso da Luca Maria, a quelle riunioni a Buttigliera ci andavo. E la talpa? «Macché, io non so proprio. Anzi, se controllate bene le carte, vedrete che faccio parte di un consorzio, partecipato a poche gare e non ne ho vinto nessuna. Ho solo scambiato qualche telefonata per avere un consiglio, un parere, ma di più. Poi è toccato a Butano, assistito dall'avvocato Grazia Maria Covello.

A proposito di gare vinte peraltro, degli 11 appalti contestati agli imprenditori in galera, uno solo è stato vinto da qualcuno



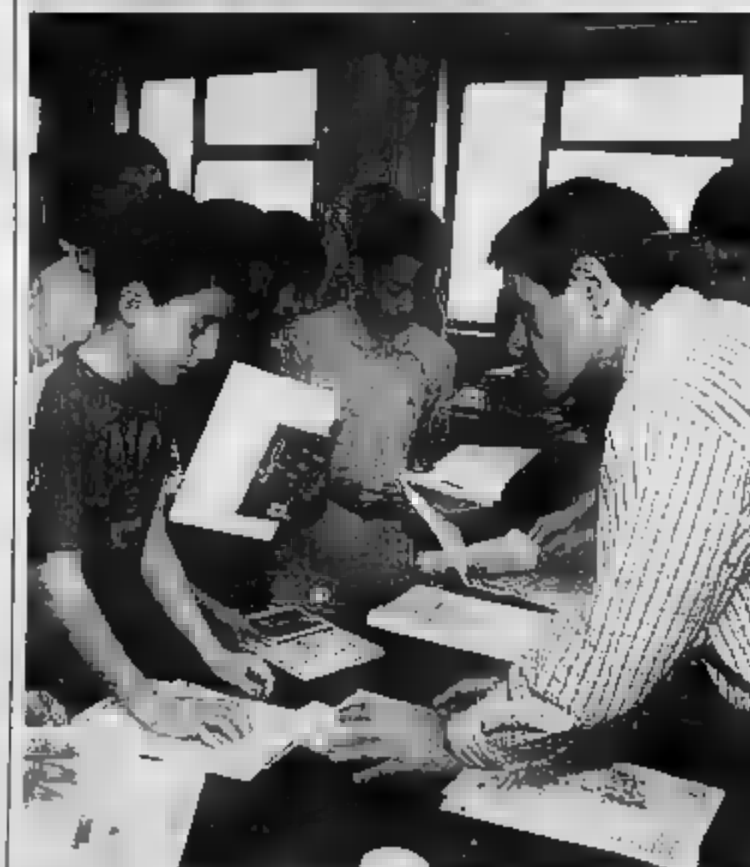
I quintali di documenti sequestrati dai vigili urbani che hanno dato il via all'inchiesta per turbinosa d'asta

degli arrestati. Si tratta della Sirio di Gombia: «Ma ma io sono aggiudicatario perché l'altro».

rente è stato escluso dalla gara per mancanza dei requisiti minimi. Mica perché ho fatto chissà quali intrighi. Quasi tutti i difen-

sori hanno chiesto la revoca della misura cautelare. Il gip dovrebbe decidere sulle richieste di scarcerazione. Oggi o domani sarà sentito anche Giuseppe Margita, di Giaveno e titolare di una ditta individuale, da Clau-

IL SINDACO CHIAMPARINO AGLI ALUNNI DELLA MEDIA CROCE: «PER CRESCERE IN TUTTI I CAMPI BISOGNA AVERE STRUMENTI CULTURALI»



Un momento dell'incontro tra il sindaco Sergio Chiamparino e gli alunni della Croce

## I libri che aiutano a diventare Pelé

ABBIAMO visto che lei ha scritto un libro, «Municipio». Pen- sia adatto a noi? Il sindaco, di fronte ai ragazzi della media Croce, si è messo a ridere. Perché volete soffrire? ha risposto. Poi: «Mi piacerebbe dirvi di sì, ci sono i diritti d'autore... Forse però è più adatto agli adulti, magari ai vostri genitori. A voi consiglieri altri libri».

Sergio Chiamparino ieri ha incontrato gli studenti della scuola media Novara-via Alimonda con l'accompagnamento della «Morelli» via Corchi e della «Verga» di via Pesaro la media più grande di Piemonte (900 iscritti) - che l'avevano invitato a leggere il progetto «Bibliocroce», nato in un'aula di uno slogan molto esplicito, «Se il ragazzo non va al libro, il libro va al ragazzo». L'idea del professor Pino Volpe per far familiarizzare con la lettura ragazzi che spesso in questa direzione si è sviluppata nel corso del tempo anche in laboratori di scrittura creativa, oltre che nelle

Un docente appassionato invita personaggi famosi a incontrare gli studenti per trasmettere loro un'idea positiva della vita e della lettura

attiva e in continua espansione. E persino in un'iniziativa, in collaborazione con la Libreria del Ra- per portare la vendita delle novità due giorni la settimana dentro la scuola, finanziando l'acquisto di altri volumi. Dunque, dopo il saluto del preside Onofrio Di Giovanni e del vice Marcello Pizzozzo, il sindaco i ragazzi - uno su tre di origine straniera - hanno parlato di libri e lettura (con qualche divagazione sul metrò). «La lettura ha influenzato la mia vita?», ha domandato a Chiampa-

ripp un'imbarazzatissima ragazza, incerta tra «lettura» e «letteratura». Il primo cittadino ha raccontato che è sempre stato così. Per esempio, quando ero meno impegnato di adesso, hanno certamente sempre influenzato i miei viaggi: leggevo Thomas Mann e i tedeschi e facevo la vacanza nel Nord.

La domanda «che libro è chi non una particolareggiata di libri e la scuola?» ha permesso a Chiamparino di invitare i ragazzi a riflettere. «Anch'io a scuola non ero particolarmente appassionato, però me la cavavo. Ricordate, la conoscenza, qualunque cosa, è fondamentale. Ricorrendo a un modello che tra i ragazzi va più grande - il calciatore - ha proposto l'esempio di due star del pallone come Maradona e Pelé. «Maradona ha rovinato la sua immagine e la sua vita perché non aveva sufficienti strumenti culturali. Pelé, nato nella stessa povertà, è stato capace di continuare la carriera nel calcio proprio perché aveva qualche forza culturale in più». [m. t. m.]

at 15 di Via de' Mercanti

I GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimodilla



www.cosimodilla.com TORINO



SCOMPARSO NELL'ORCO ■ ■ ■ L'ALLUVIONE DEL 2000



Bartolomeo Califano con la moglie Enrica il giorno della nozze

## L'autopsia sul corpo ripescato nel Po non conferma si tratti del vigile eroe

■ Ieri mattina, nella ■ mortuaria di Chivasso, s'è svolta l'autopsia del corpo ripescato due settimane fa a Monteu da Po. Il procuratore Cesare Parodi aveva incaricato il medico legale Roberto Testi ■ svolgere accertamenti su quel resti al ■ di ■ se si trattasse di quello di Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco annegato nel fiume Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. Il perito ha espresso qualche riserva sull'età, che potrebbe essere più avanzata dei 40 anni del vigile, ■ ha comunque effettuato accertamenti sull'ar-

dentaria nonché prelievi per la determinazione del Dna. Ci vorrà ancora almeno una decina di giorni, quindi, per stabilire se quel corpo sia o ■ quello dell'eroico vigile del fuoco. Le difficoltà del riconoscimento sono soprattutto legate alle condizioni di quel corpo che ■ comunque rimasto nell'acqua almeno per alcuni ■ ed è ■ lungo trascinato dalla corrente: il processo di saponificazione lo ha ■ qualche misura protetto, così da consentire il ritrovamento due settimane fa, proprio in occasione dell'ultima piena. Le ricerche ■ resti di Bartolomeo Califano non erano mai state interrotte ■ i colleghi del generoso vigile hanno continuato, in tutti questi mesi a battere ■ rive dell'Orco ed anche quelle del Po, dove il torrente, giunto in pianura, va a gettarsi.

UNA RAFFICA DI «COLPI» MESSI ■ SEGNO ■ FRA LE VIE CIGNA, COURMAYEUR E BREGLIO

# Preso il piromane di Barriera Milano

## Un vicino di casa lo ha visto mentre incendiava un'Alfa

Lodovico ■

Ogni tanto succede. In una zona della città divampano le nottate misteriose incendi che riducono in cenere, automobili, cassametti e quant'altro c'è di bruciabile. Roghi che mettono in difficoltà i pompieri, che ■ i residenti. Che mandano su tutte le furie i proprietari dei mezzi ridotti ad un irrecuperabile ammasso di lamiere annerite. Per fortuna - e accade abbastanza di frequente - qualcuno finisce in manette.

Ma, ■ Antonio Pasquino, 42 anni, è davvero un piromane. ■ sua personalità è alquanto singolare. Perché ■ lui ■ auto prima ancora di bruciarle piace ■ rigarle. Lo hanno beccato l'altra notte Pasquino. Era in via Courmayeur, a due passi ■ sua. Un vicino lo ■ visto mentre tentava di bruciare una Alfa ■ posteggiata lì vicino. Lo ha notato scivolare sotto la macchina, ■ canto ■ serbatoio un sacchetto imbottito di stracci fradici di benzina ■ appiccicare il fuoco. E allora è corso a chiamare i pompieri e il 113.

Una volante è arrivata in pochi istanti. I poliziotti hanno domato l'inizio di rogo e ammanettato Pasquino. Poi dal bagagliaio di una casa il secondo quello ■ uomo che aveva dato l'allarme ha raccontato un'altra parte della storia. «Ho visto un tipo mentre se ne andava in ■ giro intorno a rigare l'auto ■ aveva ■ mano anche un grosso coltello...». E Pasquino, in tasca, aveva una lama a geramanico che raccontano fosse ancora sporca ■ vernice. Hanno controllato tutta la zona i poliziotti, e hanno scoperto che, nei punti indicati dal testimone, c'era una schiera di mezzi graffiati: ■ Multipla, una Cinquecento, due Fiat Panda e due ■ Punto e ancora un motorcarro e un'altra Alfa Romeo: otto in tutto.

Gli agenti gli hanno domandato il perché di quella strage, di ■ quello righe tracciate ■ forza e ■ rabbia sul cofano e sulle fiancate delle automobili. Pasquino, in manette, seduto sul sedile posteriore di ■ delle volanti ■ in zona, ha alzato le spalle: ■ chi ve lo dice che sia stato io...?»

Dubbi, però, sulla sua responsabilità la polizia non sembra averne. Lo stesso ■ lo ha visto ■ provava a dar



Una delle tante auto andate in fiamme negli ultimi tempi nella zona fra via Cigna, via Courmayeur e via Breglio

## GLI OTTO GIORNI DELL'INCENDIARIO

● Notte tra lunedì 27 e martedì 28 maggio via Breglio - via Lauro Rossi - a fuoco due automobili

● Notte tra giovedì 30 e venerdì 31 maggio via Cervino e via Cigna in fiamme altre due automobili

● Notte tra domenica 2 e lunedì 3 giugno tra via Motterone e via Cervino vengono rigate otto automobili. Con un sacchetto colmo ■ stracci imbevuti di liquido infiammabile tenta di dare alle fiamme una Alfa ■

● Al centro dell'attenzione dei poliziotti una raffica di incendi a cassonetti ■ automobili che ■ sono verificati in zona

L'uomo, prima di dare fuoco alle macchine le rigava con un coltello. Otto i mezzi trovati danneggiati poco dopo il suo arresto ma lui nega: io non c'entro

fuoco all'Alfa 155 sotto ■ E lo ■ scorto proprio mentre si dava da fare a rigare ■ ris tirate a lucido. Altri lo hanno ■ mentre si aggirava ■ petto - accanto ad altre automobili. E poi c'è il coltello ■ trovato nelle ■ tasche, l'accendino e mille altri indizi ancora. «E' lui, non ci sono ■ dicono i poliziotti che lo hanno ■ per danneggiamento. E intanto sospetto ■ che, sia stata la stessa mano, negli ultimi giorni, a far crescere nel quartiere Barriera

di Milano ■ paciosi del piromane. Una raffica ■ incendi ■ quella delle ultime settimane, ■ questo spicchio di città a cavallo ■ via Cigna e ■ Courmayeur, non c'era mai stata. Nella notte tra il 30 e il 31 maggio le fiamme avevano divorato carrozzerie ed interno di ■ Cromo ■ di una Citroën posteggiata tra via Breglio e via Cigna. I pompieri erano arrivati quasi subito, ma ■ fuoco ■ fatto scempio di tutto. ■ trasformato le ■ rottami buoni soltanto per i ferrovicini. Due notti dopo stessa scena. Altre due macchine in fiamme, pompieri che ■ a sirenze spiegate, fuoco ■ trasforma ■ tonabili parcheggio accanto al marciapiedi in un inutile mucchio di ferraglia.

E' stato sempre lui ■ dar fuoco a tutte quelle automobili? ■ possibile, la polizia lo sospetta, la gente della zona ne è sicura. L'interessato, invece, nega. Smentisce ogni cosa, ogni singolo episodio: «Io non c'entro per niente, è soltanto ■ vostra invenzione...».

## Altre lettere e minacce dall'incendiario ■ via Borgone

La prima lettera era arrivata alla redazione de «La Stampa» il 20 aprile scorso. «Sono il piromane di via Borgone 117. Ho già colpito tante volte. Non mi prenderanno mai...», ammoniva ■ quel foglio scritto a mano con grafia incerta.

Nella casa dei roghi ■ ■ mese - erano in tanti ad avere paura. Nessuno parlava volentieri ■ quei fatti. «E' un pazzo - dicevano - prima o poi capiterà qualcosa di irreparabile; prima ■ poi il palazzo s'incenderà completamente se non lo fermiamo prima». De allora gli incendi ■ terminati. Ma non ■ lettere anonime, ■ sfide lanciate dall'estensore ■ quella lettera delirante.

Altri due scritti sono stati mandati nelle settimane successive alla polizia. Uno è stato ■ ompesto con ritagli di giornale. L'argomento, stavolta, erano gli incendi, ma le aggressioni subite da una donna di quello stesso palazzo. Un tema che aveva già affrontato - seppur soltanto superficialmente - nella prima lettera, quella subito acquisita dalla polizia. ■ lui, però, ■ ci ■ altre tracce. Tutte ■ indicazioni che ha fornito («Io guido l'auto senza patente, ■ nessuno ■ ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa è AH...») ■ sono rivelate inutili. «Parneticazioni di una persona che ormai ha perso completamente il ■ con la realtà che lo circonda» avevano ■ spiegato gli psichiatri, cercando di interpretare i suoi gesti e le sue parole.

Al 117 di via Borgone, intanto, le tracce lasciate dagli incendi del ■ scorso ■ ancora ben visibili sui muri ■ sulle porte degli alloggi. ■ la paura dei residenti ■ è ancora del tutto passata. I negozianti hanno spostato dalle cantine i materiali infiammabili. La polizia ha aumentato i controlli ■ tutta la zona. Il piromane, per ora, osserva senza agire.

# Specchio dei tempi

«Perché solo la Val di ■ deve ■ penalizzata dal traffico pesante?». «Morta di crepacuore per la cassetta di sicurezza svaligiata». «Non basta la denuncia fatta all'estero?». «Sarebbe un intralcio».

Una lettera ci ■ ■ A ottobre 2001 ■ anziana signorina in piena salute di 84 anni ha depositato in una cassetta di sicurezza di un'importantissima banca torinese i risparmi ■ dovevano aiutarla a pagare la retta del pensionato nel quale ■ era ritirata.

■ A fine febbraio, quando ■ a ■ per prelevare qualche oggetto, ha trovato ■ vuoto, gli astucci privi del loro contenuto, le carte che avvolge ■ ■ alcuni oggetti, sparsi ■ appallottolati, i documenti spariti.

«Vorrei far sapere al ladro ■ quella persona ■ ha retto al suo disastro finanziario ed è morta di crepacuore».

Segue la ■

L'Assessore comunale al Servizi Demografici ci scrive: ■ in relazione alla lettera,

pubblicata il 23 scorso, relativa alla denuncia di furto in spagnolo, sono spiccate del disagio segnalato dal lettore, che ha dovuto ripresentare la stessa denuncia al carabinieri ■ richiesta dei servizi anagrafici che non ■ la denuncia di scippo presentata alla polizia spagnola.

«La procedura attuata dagli operatori anagrafici scaturisce dall'applicazione delle normative in materia di legalizzazione ■ traduzione degli atti redatti dall'autorità straniera, che non prevede ■ una deroga esplicita per gli Stati membri dell'Unione Europea.

Il Vice Direttore Mobilità della Città di Torino ci scrive:

«In risposta alla segnalazione pubblicata lo scorso 13 maggio relativa a ■ semaforo, segnaliamo che il corso Inghilterra, nel tratto compreso tra ■ Suse e via Cavalli, è stato completamente chiuso ■ traffico per consentire la realizzazione dei sottopassaggi pedonali ■

accesso alla nuova stazione di Porta Susa nell'ambito del complessivo progetto del "passante ferroviario".

«Con l'apertura di tale cantiere è stato ■ il diritto ■ precedenza della via Duchessa Jolanda su corso Inghilterra con ■ preavviso, per i veicoli che percorrono il corso Inghilterra, collocato a ■ metri dall'incrocio ■ con segnaletica orizzontale sulla carreggiata stradale.

«Nelle condizioni attuali il semaforo lampeggiante non ha funzioni di regolazione ■ ■ non esistono significativi flussi veicolari in conflitto ■ loro, ma invita gli automobilisti a rallentare e a prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente sull'incrocio, secondo quanto stabilito ■ norme del Nuovo Codice della Strada.

■ semaforo funzionasse sui colori rappresenterebbe più un intralcio che un sussidio alla già difficoltosa circolazione ■ Inghilterra che, per la diminuzione dei flussi veicolari legata alla presenza del cantiere, può quindi essere regolata a precedenza».

Luigi Bertoldi

specchiotempi@lastampa.it

# FUNERALI TROPPO CARI? ECCONE UN MOTIVO:

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri... «consiglia di ■ accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti ■ visita un'impresa.»  
«Questi personaggi ■ risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano ■ percentuale in più rispetto ai costi ■ mercato.»  
(da L'Informatore 03.1999)

Da anni l'Impresa «Il Giubileo» offre il  
**FUNERALE CLASSICO**  
da 2 milioni 500 mila ■ 1291

Disbrigo pratico, bara accessorizzata, trasporto con automezzo Mercedes lusso, esclusi diritti comunali e necrofori, obbligatori in alcuni comuni\*

\* Per Torino si applica la tariffa comunale obbligatoria per il trasporto con necrofori (144 € 200,50 € e 253,77).

# IL GIUBILEO

NORANZE E SERVIZI FUNEBRI  
C.so Bramante 56/b - Torino - Tel. 011.6633005

Numero Verde  
**800.251645**

## GIUBILEO NETWORK

La TRASPARENZA NEI PREZZI (preventivi chiari e dettagliati) e la PROFESSIONALITÀ NEI ■ hanno posizionato «IL GIUBILEO» tra le aziende leader del Comparto Funerario italiano. Consigli dell'apprezzamento dimostrati ed al fine di migliorare sempre ■ più il servizio offerto - STIAMO COSTITUENDO UNA RETE ■ IMPRESE ■ ONORANZE FUNEBRI SUL TERRITORIO NAZIONALE - e ricerchiamo imprese già attive o persone desiderose ■ avviare un'attività in questo settore.  
Per informazioni preghiamo telefonare, in orario d'ufficio, allo 011.6677831

**marvin**  
PHOTOSERVICE  
TORINO - VIA DI MARMIL 11  
TEL. 011.43.30.458

**TELIT GM 822**  
GSM DUALBAND ■ ■ ■  
RAPIDA ■ 20 SUONERIE  
PERSONALIZZABILE ■

OFFERTA ESCLUSIVA!  
**€ 89,00**  
■ COMPRESA

Si eseguono riparazioni di cellulari in ■ ore

CITTÀ DI TORINO  
**SCOPRI LA DOMENICA A PORTA PALAZZO**

La Città ■ Torino ■ promuovere nell'anno in corso alcuni mercatini tematici nell'area ■ Porta ■ dalle ore ■ alle ore ■, ■ seguenti domeniche:

15 SETTEMBRE ■ 22 SETTEMBRE ■ SETTEMBRE  
6 OTTOBRE ■ 20 OTTOBRE ■ OTTOBRE

Per ogni singolo appuntamento è previsto ■ specifico tema, qui di seguito elencati, ma si accettano proposte anche ■ temi diversi:

Spazio ■ ■ Fragranze  
Tessuti, Pizzi ■ Ricami  
Fiori, Piante ■ Composizioni  
Dischi, Fumetti ■ ■  
Arte, Antiquariato ■ Oggettistica

Per ■ cura degli aspetti tecnici/organizzativi e di coordinamento dell'iniziativa ■ Città intende avvalersi delle collaborazioni di associazioni, cooperative sociali e organizzazioni ONLUS.

Le proposte dovranno essere inviate, in busta chiusa entro il 22 ■ 2002 al

COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE  
Piazza della Repubblica 4 - TORINO  
dal lunedì al venerdì con orario 9-18

Il testo integrale dell'avviso può essere consultato su:  
<http://www.comune.torino.it/portapalazzo/invita/temadomdom.htm>

Per informazioni:  
• Comitato Progetto Porta Palazzo - Tel. 011.6216242  
• ■ di Torino Ufficio ■ Promozionali - Tel. 011.4428234  
• Città ■ Torino Ufficio Programmazione del Commercio - Tel. 011.4428224  
IL DIRIGENTE DI STAFF  
SILVIO ECONOMI E SALVINO  
della Valter Cavallotti







Via Nrea ang Cso. G. Pella

tel 016 / 8494051

www.autoradio-gps.com

## ANTIFURTO CAMPER RIVOLUZIONARIO

Innovativo sistema antifurto per camper il quale come un tradizionale antifurto premendo un telecomando aziona la chiusura centralizzata ■ attiva il sistema ■ allarme coprendo l'abitacolo guida con dei contatti diretti e il resto delle aperture del camper, gavone, portapacchi, portabici ed eventuale garage di casa, tramite sensori che comunicano con la centralina di allarme in radio frequenza codificata antiscanner. (Anche la possibilità di collegare il sensore triogas).

Questo vuol dire grandissima semplicità di installazione per il quale non vengono smontati pezzi ■ non vengono passati fili. Inoltre il sistema è in grado di trasmettere il proprietario ovunque lui sia l'allarme avvenuto tramite ■ semplice telefonata Gsm Voce o Sms.

Il sistema è coperto di garanzia per la quale si garantisce la sostituzione.



### Il sistema comprende:

- chiusura centralizzata
- blinker
- blocco motore
- led di stato
- autodiagnosi
- apertura perimetrica
- autoalimentazione
- telecomando a pannello
- modulo GSM
- antenna ■ ■ scomparsa
- 7 sensori radiofrequenza
- codice variabile
- chiave emergenza
- sistema 100 ■ ■
- buzzer
- autoapprendimento
- garanzia

**€ 550 + iva  
già installato**



## IL TUO AUTOMEZZO TI CHIAMA

Se possiedi un sistema di allarme (qualsiasi) nella tua autovettura, camion, moto, camper ricordati che da noi puoi aggiungere l'innovativo combinatore telefonico Gsm che ■ avverte tramite un Sms dello stato d'allarme del tuo automezzo.

**Tutto questo  
a partire  
da € 260 + iva  
lavoro di installazione  
compreso.**



## VDO MS 6000



### SISTEMA MULTIMEDIALE PER AUTO

Arrivate dritti ■ destinazione. Vi faranno compagnia i più sofisticati dispositivi di intrattenimento per auto. Inserimento destinazione intelligente ■ display multicolor a scorrimento ■ Icone ■ istruzioni complete fornite ■ voce ■ Funzione di navigazione dinamica (TMC) ■ Mappa ■ scorrimento/display split-screen

**Pochi  
pezzi  
prenota  
subito**

**€ 1.936,00  
ivato**

completo di cartina europea

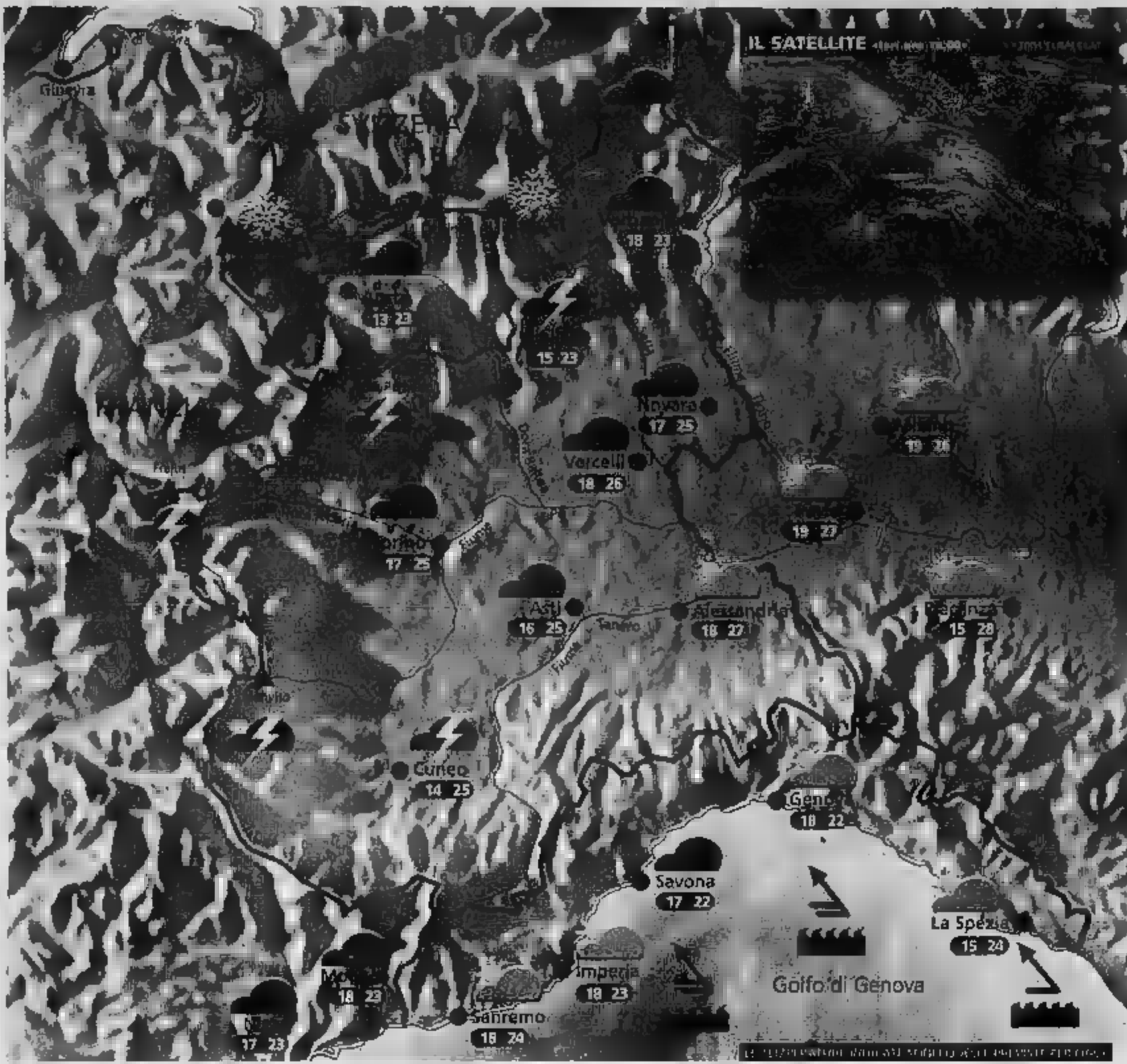
**Navigazione e sicurezza satellitare. La nostra... specialità**







BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri giornata variabile sulle nostre regioni con qualche rovescio nel tardo pomeriggio. Sulle isole si sta per formarsi una vigorosa depressione che finirà per determinare un netto peggioramento del tempo sulla nostra regione a partire dalla tarda serata odierna.

**Previsioni** Mattinata soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. Nel pomeriggio annuvolamenti sempre più importanti a partire da Valle d'Aosta, Biellese, Eporediese, Val Sesia e Toninese. Verso sera primi rovesci anche a sfondo temporalesco, più probabili su Alpi ed Appennino. Nella notte estensione dei fenomeni alla Liguria e temporali anche forti sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti moderati meridionali in quota, in pianura. Domani tempo perturbato con rovesci frequenti.

ZOOM

Il sole non è sempre sinonimo di bel tempo

Il maltempo è un'alluvione, un tornado, una serie di temporali a catena grandiniferi; la nebbia è un'espressione del tempo anticiclonico ma ha poco a che spartire con il tempo. Il sole ad oltranza in estate con le città boccheggianti per la calura saranno pure legate all'anticiclone ma non possiamo classificarla la situazione come fase di bel tempo. Tre mesi di anticiclone che portano siccità su molte regioni italiane non devono portare alla considerazione che si tratti di un tempo splendido e di una stagione radiosa. Una perturbazione che porti la pioggia dopo un lungo periodo soleggiato non deve annunciata come l'arrivo del maltempo cattivo e malefico, una del tempo alta a mantenere in equilibrio l'ecosistema. E' ora di dall'ottica luoghi comuni. Se piove troppo o si accaniscono bufere di neve eccezionali potremmo davvero dire che la natura esagerando ma rallegrarsi di fronte al fatto che non piova da molto tempo e che il sole di abbandonerà almeno un'altra settimana, ha davvero del sadico. Il bel tempo una fase soleggiata, ventilata e non troppo calda dopo un lungo e monotono periodo piovoso è invece a nostro avviso corretto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

|           |       |                   |       |
|-----------|-------|-------------------|-------|
| ANCONA    | 20 25 | REGGIO CALABRIA   | 18 26 |
| BARI      | 20 26 | ROMA              | 18 25 |
| BOLOGNA   | 19 26 | VENEZIA           | 20 26 |
| CAGLIARI  | 21 28 | BARCELONA         | 12 22 |
| CATANIA   | 17 25 | BRUXELLES         | 14 24 |
| CATANZARO | 18 26 | FRANCOFORTE       | 15 20 |
| FIRENZE   | 16 26 | GINEVRA           | 12 19 |
| OLBIA     | 20 25 | LONDRA            | 10 22 |
| PALESTRA  | 18 25 | MONACO DI BAVIERA | 11 24 |
| PERUGIA   | 17 26 | PARIGI            | 9 23  |
| POTENZA   | 16 24 | ZURIGO            | 12 21 |

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 21 e 17 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 2 e 57 minuti; cala alle ore 14 e 28 minuti.



MACARIO in



L'innocente Casimiro

LA GIRANDOLA DI EQUIVOCI E DI COMICHE VICENDE TRA UNA SCALTRA COLLEGIALE E IL SUO INGENUO PROFESSORINO SI CONCLUDE ALLA FINE CON I FIORI D'ARANCIO.

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

DAL 18 GIUGNO IN EDICOLA IL SESTO FILM

DECOLLA IL CORSO SULLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE BIOLOGICA. UNO SPORTELLO PER L'ORTICOLTURA

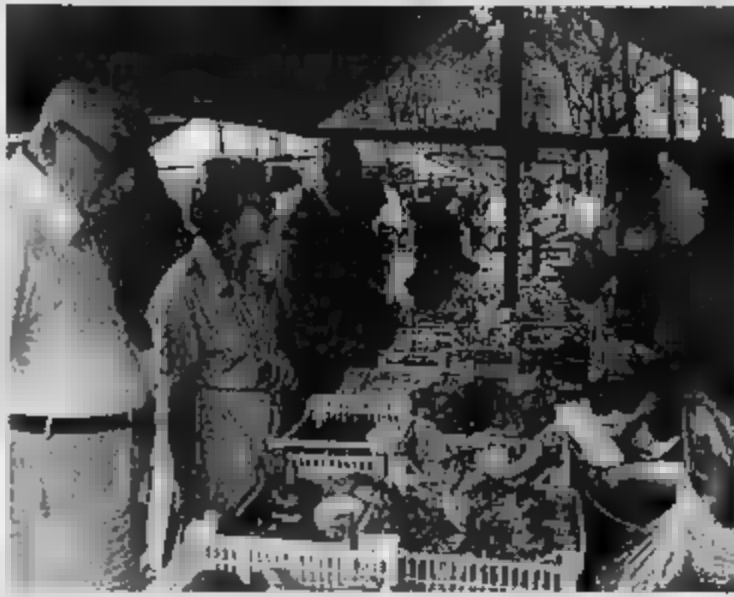
# La Prealpi punta sull'agricoltura

## Via a due iniziative della Comunità montana

COSSATO

La «Prealpi», in collaborazione con le altre Comunità montane del Biellese orientale, punta ancora una volta sull'agricoltura biologica: nei prossimi giorni due iniziative che hanno come obiettivo quello di favorire la diffusione di colture trattate senza additivi chimici. «Ormai da qualche tempo», dice il vicepresidente della Prealpi, Alfredo Barasse, «si assiste al fenomeno dell'abbandono dei terreni agricoli da parte dei professionisti: i coltivatori che vanno in pensione non vengono quasi più rimpiazzati dai giovani, che ovviamente preferiscono lavori più remunerativi in altri settori. Tuttavia, in controtendenza all'esodo agricolo professionale, aumenta il numero dei coltivatori part-time e hobbisti che nei ritagli di tempo libero lavorano i terreni in eredità, acquistati o in affitto».

Da qui la volontà da parte della Prealpi di soddisfare le richieste di questa nuova tendenza con due progetti ad hoc: il primo, che prenderà l'avvio domani, è uno sportello gratuito denominato «Informa orto», il secondo un corso di ortofrutticoltura biologica. «Informa orto», attivo il primo e il terzo mercoledì del mese in viale Pajetta (dalle 16,30 alle 18,30) e il secondo e quarto giovedì del mese presso la sede della Comunità montana Bassa valle Elvo (nello stesso orario), offrirà una serie di servizi con particolare attenzione alle tecni-



La Comunità montana Prealpi Biellese scommette sull'agricoltura biologica

che «bio»: da una valutazione agronomica da parte dei laboratori di analisi della Regione sui campioni di terreno consegnati dagli agricoltori ai consigli sull'organizzazione della vendita prodotti, dalle pratiche burocratiche per l'avvio della certificazione biologica alle piccole consulenze sulle principali tecniche di coltura e sulle «malattie» delle piante. Il corso di ortofrutticoltura, invece, inizierà il prossimo venerdì a villa Berlanghino: ci sarà una sessione estiva strutturata in cinque incontri ed una

invernale di otto. Alcuni relatori di fama nazionale, come Raffaele Bassi, rivista «Vita in campagna» e il dottor Marchesini, direttore dell'Istituto di nutrizione delle piante di Torino, approfondiranno una scelta di argomenti che va dalle concimazioni organiche alle cure stagionali di ortaggi e frutta, dalla potatura verde alla rivalorizzazione delle vecchie varietà di frutta, fino alle visite guidate in alcune aziende biologiche. Per informazioni ed iscrizioni bisogna telefonare allo 015/935955. [c. gl.]

## Cinghiali

### Cacciatori a lezione per gli abbattimenti

Cacciatori a lezione, in Provincia. La giunta Scanzio ha organizzato un corso di formazione, che si è concluso sabato e domenica, sulle tecniche «cattive» al cinghiale. Chiaro l'obiettivo: impedire la proliferazione degli ungulati, che da anni danneggiano campi e orti. Il corso è suggerito dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica, che l'ha tenuto il tecnico faunistico Giuliano Colombi.

Alle lezioni teoriche (sulle caratteristiche degli animali e sulle loro abitudini) si sono affiancate quelle pratiche: sistemi di cattura, utilizzo dei cani addestrati, tecniche di caccia al cinghiale, norme di sicurezza e munizioni. Due le scelte: quella tra Dorsano, Salussola, Cerrione e Zimone, e l'area intorno a Sordello. Entrambe sono considerate a densa popolazione di ungulati. I cacciatori che hanno seguito il corso di formazione parteciperanno piano triennale di controllo varato dalla Provincia nel marzo del 2001. [c. e.]

SABATO A CAVAGLIA'

# Schiacciato dal go-kart

## Le indagini

VALDENO. Ha destato profonda impressione la morte di Andrea Bertolino, l'imprenditore 24 anni, contitolare la madre e i fratelli della Be.Ma.Tex, aziende tessili. Il giovane è morto per le gravi conseguenze riportate in un incidente avvenuto sabato pomeriggio sulla pista di go-kart a Cavaglia, durante una gara non competitiva a tempo libero per macchine 100 centimetri cubici di cilindrata, riservata a piloti amatoriali. All'improvviso, il kart di Andrea Bertolino, che precedeva altri due concorrenti, è spuntato sulla curva davanti al box. Il pilota che lo seguiva ha fatto in tempo a evitarlo, forse sfiorandolo appena, mentre quello successivo lo ha centrato in pieno. Per effetto dell'urto il kart si è impennato ed è caduto sull'imprenditore, uccidendolo sul colpo. Il tutto sotto gli occhi di uno dei fratelli che seguiva le evoluzioni dai bordi della pista. Inutili i soccorsi prestati al giovane dall'equipe medica della Cri Cigliano, in servizio sul posto. Il corpo del ragazzo (anni fa aveva perso il padre, morto in un grave incidente avvenuto proprio davanti alla Be.Ma.Tex), è stato composto all'obitorio di Biella, a disposizione del sostituto che occupa delle indagini, il sostituto Nicola Serlanni. [c. p.]

## Abbonamenti a riviste con falsi ispettori polizia

È nuovamente allarme contro i falsi ispettori, agenti e funzionari di polizia che si presentano nelle negli uffici per sottoscrivere abbonamenti a contratti pubblicitari per non meglio specificate riviste della polizia. «La Polizia di Stato», spiega il capo di gabinetto della Questura di Biella, Antonio Tafaro, «non ha mai affidato a nessuno l'incarico di offrire abbonamenti a raccogliere spazi pubblicitari. Preciso inoltre che la unica pubblicazione ufficiale è la Polizia Moderna, che si avvale di nessuna agenzia per la distribuzione, la stampa, la diffusione e la raccolta pubblicitaria, interamente dalle PS». [f. p.]

## SCUOLA

### Oggi la consegna delle borse di studio Aicte

Stasera alle 21 saranno consegnate le due borse di studio (che ammontano a 516,46) ciascuna compresa la menzione nella rivista «A Campione» organo ufficiale dell'AICTC istituito dall'Associazione italiana di Chimica Tessile e Coloristica, con la collaborazione dell'Ulbi, di Città Studi e della Zeta Esse Ti e patrocinata dalla Provincia e dal Comune di Biella. Il concorso, giunto alla seconda edizione, era rivolto agli studenti del triennio degli Istituti Tecnici Industriali ad indirizzo chimico, chimico tintorio e tessile ed a quelli del Politecnico con orientamento chimico tessile. [r. mo.]

## FURTI

### Rubata un'auto parcheggiata a Biella

Nuovo furto d'auto a Biella. I ladri hanno rubato la Punto Elisabetta, 27 anni, residente a Camelo, che l'aveva parcheggiata in Via Rossi, a Biella. [f. p.]

## INTERNET

### Due portali realizzati a Biella on line

Sono stati presentati Professionistibiella.it e Scuolibiella.it, i due nuovi portali realizzati da Biella on line per ampliare ulteriormente i servizi dedicati al mondo del lavoro, a quello della scuola e della formazione. I due siti si affiancano ad Artigianibiella.it già attivo dallo scorso mese di dicembre. In particolare Scuolibiella.it, una grafica originale e accattivante, sarà al servizio delle scuole, dei docenti e degli studenti. Al momento contiene informazioni essenziali su istituti scolastici, alle scuole e formazione alle Università. [r. mo.]

## POLITICA

### Eletto il nuovo comitato federale di Prc

Il Comitato politico federale di Rifondazione ha eletto la nuova segreteria riconfermando in Marco Sansò. Tesoriere Giuseppina Bianchi, Responsabile politica territoriale Walter Clemente, Organizzazione Alberto Fappani, Cultura e scuola Barbara Freddani, Giovani Comunisti e movimenti Luca Giaccone, Politiche sociali Renato Nuccio, Portavoce Roberto Pistorbon. [c. ne.]

## A COSSATO SHOW ■■■■ BALLERINI



### In scena il California sport club ■ il New Dance Center

Si chiama «La bottega fantastica» il futurismo spettacolo che presenta il California sport club in collaborazione con il New Dance center questa al teatro Comunale ■ Cossato. Alle 21 gli allievi delle due scuole protagonisti di un appuntamento ideato da Rachela Forlani e Gabriele Pacella che hanno curato anche la coreografia di classica Paola Sozzi. L'allestimen-

to è diviso in due tempi. Il primo è riservato ai ballerini più giovani ed è ambientato nel 1800 in un negozio di giocattoli dove le bambole si animano per magia; il secondo è ispirato invece al movimento artistico culturale. In scena circa 200 elementi ■ agli over ■ anni ■ spazzeranno dalla classica alla modern-jazz dance, fino al funky. [c. gl.]

LA STRUTTURA REALIZZATA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE GUIDATA DAL SINDACO GRAZIOLA

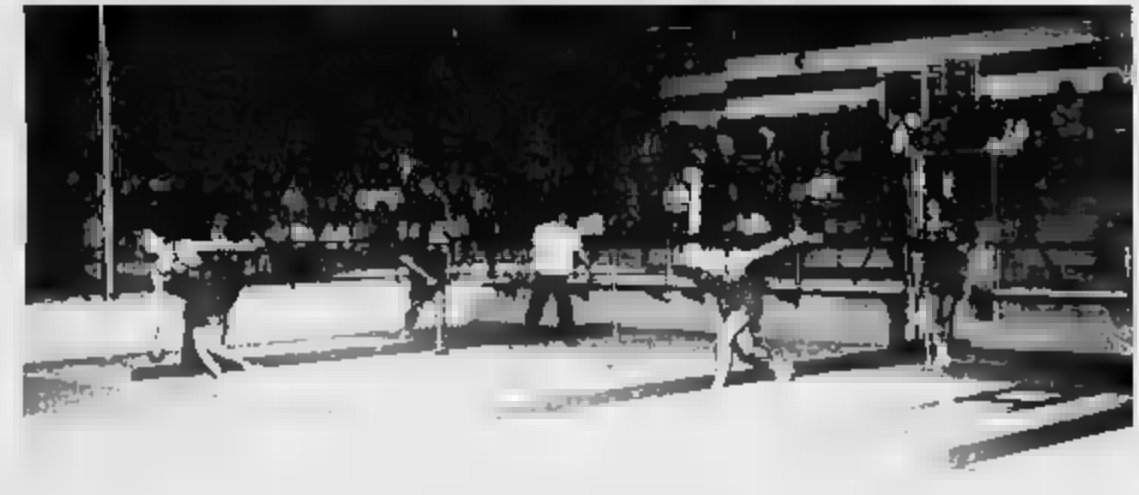
# Gran festa per il nuovo bocciodromo

Inaugurazione sabato sera a Lessona con i giocatori azzurri

LESSONA

Grande festa di pubblico ■ di sport sabato sera per l'inaugurazione del nuovo bocciodromo comunale voluto dall'amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Graziola e realizzato nel centro ricreativo-sportivo di via per Masserano. L'investimento, costato circa 120 milioni di vecchie lire, chiude il mosaico di interventi partiti all'inizio degli anni Novanta con la realizzazione del campo sportivo, del parco della Cicogna, del palazzetto dello sport e dell'arena per gli spettacoli.

Sulle gradinate oltre trecento persone che hanno voluto «vivere» soltanto il momento istituzionale, ma anche per assistere alla giocata dei campioni azzurri ■ bocce. Molti applausi per le giovanissime giocatrici cinesi Paola Mandola e Barbara Gerbado che hanno favorevolmente colpito il pubblico con la loro tecnica di gioco; un bravo anche alla squadra guidata dal commissario tecnico della nazionale Giuseppe



Un momento della festa d'inaugurazione del bocciodromo comunale sabato sera a Lessona

Vaglio con gli atleti impegnati in prove di tiro progressivo e tradizionale a coppia: sul campo Alessandro ■ Stefano Allamandi, Massimo Griva ■ Michel Mongiovato. La Federazione bocce era rappresentata dal vice presidente nazionale Pier

Giorgio Bondax, dai componenti della commissione tecnica azzurra Antonio Amidani, e dai rappresentanti del comitato Fih di Biella Roberto Biotto ■ Carlo Cerretti (quest'ultimo ha guidato lo staff degli arbitri). Tra i momenti più significati-

vi della manifestazione ■ concerto della Filarmonica che si è esibito nel piazzale del centro sportivo in occasione della festa della Repubblica; a conclusione una parentesi gastronomica con specialità preparate dai volontari. [c. gl.]

LE SETTIMANE DELLO SPORT DEDICATE AI RAGAZZI

# Mini-volley e kickboxing per l'estate con la «Peron»

BIELLA

Estate di sport ■ la Pietro Micca. La centenaria società biellese ha organizzato per i mesi ■ giugno e luglio un centro sportivo. La principale sarà il palazzetto dello sport di via Pajetta ■ nell'arco dell'estate, i partecipanti ■ nati negli ■ dall'89 al '96 ■ si divertiranno a provare scherma, kickboxing, ginnastica, nuoto, calcio, minihockey, equitazione e minivolley, seguiti da istruttori qualificati e diplomati.

Tre i periodi previsti nel mese di giugno: dal 10 al 14; dal 17 al 21 e dal 22 al 26; mentre le «full immersion» ludico-sportive continueranno anche nel mese di luglio con 4 settimane: dall'1 al 5, dall'8 al 12, ■ 15 al 19 e dal 22 al 26. Il centro estivo si svolgerà quindi dal lunedì al venerdì, con inizio alle 8 e conclusione alle 18.

Nel settore della ginnastica la supervisione sarà affidata alla direttrice tecnica della Pietro Micca

Tatiana Shpilevaya, già allenatrice della nazionale italiana e bielorussa di ginnastica ritmica; ■ le lezioni di scherma saranno tenute dalla maestra d'armi Cinzia Sacchetti. La pallavolo sarà curata dalla responsabile del settore giovanile della Peron Claudia Bille (presidente del comitato provinciale) e il kickboxing dal maestro Massimiliano Barbera.

Vincenzo Chiariello, Michele Vaglio Ostina, Morlita Vittone e Antonella Bardini coordineranno le lezioni rispettivamente di basket, nuoto, equitazione e funky.

Per informazioni ci si può rivolgere alla sede di via Monte Mucrona 3, tutte le mattine dalle 9 alle 12 (telefono 015-21.361).

Per le iscrizioni, la direttrice sportiva della scuola di Ginnastica ■ Peron è responsabile ■ centro estivo Paola Buzio sarà reperibile direttamente al palazzetto, in via Pajetta 47, dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19 (telefono 015-8491916). [m. pa.]

IL TEAM LANIERO SCONFITTO IN SEMIFINALE NELLA COMPETIZIONE A SQUADRE

# «Subbuteo», alla ribalta Jon Scotta

Il campione biellese fa incetta di punti al Grand Slam di Cesena

BIELLA

Il subbuteo biellese in luce a Cesena. La delegazione del Subbuteo Club Biella '91 ha preso parte al torneo Grande Slam di Romagna, distinguendosi tra 40 subbuteisti provenienti da tutta Italia.

Alla manifestazione, organizzata ■ l'egida dell'Aicte, il miglior piazzamento laniero ■ giunto grazie al solito Maurizio Jon Scotta, capace di pareggiare 1-1 ■ il quotato fiorentino Maurizio Colella e di alzare bandiera bianca ad un passo dai quarti di finale, per mano del napoletano Antonio Eremita.

La sconfitta (1-0) è comunque onorevole, anche perché subita da un big del circuito «Grand Prix Italia» e vincitore del «Città ■ disputatosi lo scorso mese di marzo.

Il fuoriclasse del club fermato da un «big» del circuito italiano ad un passo dai quarti

Al fianco di Jon Scotta si esibì anche Simone Lugli e il verbanese Carlo Viganò, quest'ultimo protagonista di un eclatante 7-0 inflitto al romagnolo Francesco Cangini.

Meno fortunata la prestazione di Simone Lugli, finito per tre volte al tappeto: «Nonostante l'inserimento in un girone abbordabile - afferma l'appassionato biellese -, sono stato battuto da due avversari alla mia portata, che hanno saputo approfittare della mia carenza in difesa sul gioco in velocità. Con

Epemita, poi, non c'è stata storia».

I tre subbuteisti rossoblu hanno partecipato anche alla competizione ■ squadra, nel corso della quale ha brillato il solo Jon Scotta.

In questo caso l'eliminazione è giunta nella semifinale: i biellesi sono stati sconfitti dagli aretini del Sansepolcro (2-0) ■ dai padroni ■ casa del Cesena A (match finito 4-0).

Per aver preso parte alla rassegna cesenate, il trio biellese acquisisce comunque 150 punti per la classifica «Grand Prix Biellese», ■ un bonus di ■ punti grazie al passaggio agli ottavi di finale di Jon Scotta, che ora insegue con 1330 punti ■ presenza) il leader della graduatoria biellese Martinez, inattaccabile a quota 1579 punti, raccolti in soli ■ tornei. [c. ne.]

BIELLA, VENERDÌ ALLE 18

# Un convegno sulla flessibilità e l'outsourcing

BIELLA

«Flessibilità e outsourcing», le opportunità del futuro ■ il titolo del convegno in programma venerdì alle 18 all'Agorà Palace Hotel.

I lavori saranno aperti da Mauro Zola, direttore di Lavoro A... ■ mentre interverranno come relatori il senatore Roberto Salerno, l'assessore regionale al Lavoro Gilberto Pichetto Fratin e ■ segretario della Cisl Enrico Trabaldo. ■ inoltre presenti Luca Castagnetti, assessore provinciale Lavoro ■ Formazione, il vicesindaco Biella Diego ■ il presidente dell'Unione industriale Brmanno Rondi. Modera Marco Berchi, direttore de Il Biellese.

Fra gli argomenti affrontati «La flessibilità come strumento per favorire i lavoratori sommersi» e «La flessibilità nel sistema industriale piemontese». A seguire una tavola rotonda sul tema «La situazione biellese». [r. mo.]

COSSATESE, HA 13 ANNI

# Jessika Visentin futura promessa della lirica

COSSATO

Jessika Visentin, studentessa della media Lucia Maggia si è aggiudicata il terzo posto nella quarta edizione del concorso internazionale musicale di Airolo in Svizzera.

La giovane fisarmonicista, allieva di Giorgio Dellarolle ha già ottenuto ■ in rassegne e manifestazioni di prestigio: nel ■ si è arrivata sul podio sin nella sezione classica che ■ quella folk il Trofeo Città di Massa Carrara e nel Trofeo Casazza Ligure ■ ottenuto l'ottimo con lode.

Ma Jessika, che frequenta la terza media e a scuola ha buoni voti, sul ■ futuro ■ idee chiare: completare gli studi musicali all'Istituto civico di Cossato e poi studiare lingua per viaggiare, magari facendo concerti all' ■ [p. g.]



Jessika Visentin



**HOTSUMMER 02**

Creative Image Novara



NUOVI ARRIVI. NUOVI MARCHI

**FASHION VICTIMS**

MARE ESTATE 2002

**SPORTWAY**  
**MEGASTORE**

NOVARA 22100 F. S. 1000 tel. 0323/840000 GRAVELLONA T. 0323/840000

IN CONSIGLIO ANCHE IL DIBATTITO SULLA RIFORMA DELLA COSTITUZIONE

# Fenice e caso-autostrada Oggi è duello in Provincia

BIELLA

Fenice, l'autostrada, la modifica della Costituzione. C'è molta tensione, per il Consiglio provinciale di stamane. I lavori cominceranno alle 10, nella sala all'ultimo piano del palazzo di via Sella. Più che le deliberazioni, a tenere banco saranno le interrogazioni e i dibattiti politici: la giunta deve rispondere a un'interpellanza, in gran parte del comunista Silvio Belletti. Poi, su proposta della maggioranza, sarà esaminato un ordine del giorno contro Fenice.

Il duello sull'inceneritore è molto legato al caso-autostrada, finito nel mirino di Belletti. Secondo il portavoce dell'Ulivo, ci sarebbe un disegno unico dietro due operazioni, una funzione dell'altra. Il presidente Orazio Scanzio, però, non è d'accordo, continua a ripetere che la Provincia darà mai l'ok all'inceneritore per rifiuti industriali: anche a costo di rinunciare al collegamento con la A4.

Sempre oggi, in Consiglio, si parlerà anche della riforma del titolo quinto della Costituzione, della «devolution». Il presidente dell'assemblea Roberto Pella, che è membro della Conferenza Stato-città, parlerà dell'intera «inter-istituzionale» sulla riforma degli enti locali. Ma non si limiterà a leggere una relazione: «Voglio anche proporre», spiega



Raffica di interpellanze e di ordini del giorno, stamane in Consiglio provinciale

la nascita di una missione provinciale che studi come attuare il nuovo titolo quinto della Costituzione. Può sembrare un argomento lontano da noi, ma non è così: le nuove regole sono rivoluzionarie, e finalmente affideranno in modo più chiaro le competenze agli enti locali e alle Regioni.

La commissione provinciale dovrebbe essere guidata da Fabrizio Clementi, presidente

dell'osservatorio sul federalismo. E sarebbe una delle prime d'Italia. Pella, insomma, raccolto l'appello del ministro Enrico La Loggia, che domenica ha invitato ad aprire un dibattito locale sulla devolution. Casa delle libertà e Ulivo, comunque, la pensano ugualmente sulla riforma della Costituzione, è possibile che il dibattito locale, stamane, assuma anche toni polemici. (g. bu.)

SUSTA CONTRO DELMASTRO

## «Consorzio Decideranno i Comuni»

BIELLA. Botta e risposta fra il sindaco Gianluca Susta e il deputato An Sandro Delmastro. La materia del contendere, ancora una volta, il Consorzio dei Comuni, che la Provincia vorrebbe sostituire i Circondari. «Avendo letto le ultime dichiarazioni di Delmastro contro di me», scrive Susta in una nota, «non mi resta che fare appello alla intelligenza, che è tanta, per frenare il suo estremismo, che è troppo e fuori luogo».

Il regolamento conti in - aggiunge Susta -, dopo il di An, in questo partito e nella Casa delle Libertà, non tocca e non deve toccare i Comuni biellesi, che devono rimanere liberi di individuare le forme migliori per raggiungere quella coesione tra loro che è fondamentale per tutto il territorio, e che l'Amministrazione provinciale, da sola e indipendentemente dal suo colore politico, non può. Presto i sindaci si riuniranno in biellesi, per decidere se prorogare il Consorzio: «Mi pare che questo percorso sia sufficientemente garantito», conclude il sindaco - e partecipativo per poter tranquillizzare anche l'agitativissimo onorevole Sandro Delmastro che, ripeto, deve conservare le forze per potermi sfidare, Ulivo permettendo, nel 2006, alle prossime politiche». (r. a.)

E' CONCLUSO IL PROGETTO VOLUTO DALL'AMMINISTRAZIONE SCANZIO

# «Stormo», festa per 450

I ragazzi all'auditorium di Città studi



Nella fotografia di Corrado Micheletti: un momento della grande festa ieri a Città studi per «Stormo»

BIELLA

Ieri l'auditorium di Città studi ha ospitato la terza edizione della festa conclusiva del progetto «Stormo», voluto dall'amministrazione provinciale (che ha offerto anche il pranzo ai partecipanti) e realizzato dalla cooperativa «Progetto donna più». Sono intervenuti circa 450 ragazzi di materna, elementari e medio in rappresentanza di

Comuni della provincia.

Durante l'incontro i giovani hanno presentato alla giunta del presidente Orazio Scanzio una serie di progetti pensati per migliorare la condizione dei loro coetanei: da un'indagine sulle abitudini dei ragazzi alla promozione di attività di aggregazione e confronto, dallo sviluppo della formazione telematica a un'iniziativa di sostegno in favore dei bambini dell'Afri-

ca; non sono mancati gli interventi relativi all'ambiente, alla sicurezza, allo sport. Vi sono stati poi momenti di animazione (con il «Gioco della rondine» ideato dalle scuole di Candelo) e sensibilizzazione: è intervenuta l'associazione «Il in tasca» costituita da volontari che si occupano dei bambini ricoverati in ospedale.

La festa è conclusa nel pomeriggio. (f. p.)

BIELLA E INVASE DAI



## Tutti di con Gs Splendor Croce

BIELLA. Sono stati circa 250 i partecipanti alla quindicesima edizione della «Strabibella», tradizionale appuntamento organizzato Croce rossa biellese. Al via anche trenta tra bambini e disabili: per loro è stato previsto un apposito percorso di 600 metri (gli adulti hanno dovuto coprire invece un tracciato di chilometri che ha toccato il Piazze, via Italia, via La Marmora, via Pietro Micca). La classifica: la gara è stata vinta da Alberto Mosca cui è andato il trofeo intitolato a Oscar Botto Steglia; prima tra le donne Jenni Mainelli; il primo volontario della Cri a tagliare il traguardo è stato Claudio Bisoglio. Gli organizzatori hanno devoluto una parte dell'incasso alla Domus Laetitia e a favore di un progetto per la realizzazione di un centro di ipoterapia a Chiavazza. Grande festa di sport domenica anche per la «Stracossato» organizzata dal Gruppo sportivo Splendor su percorso di 10 km lungo le principali vie del centro. Sulla stessa distanza, contemporaneamente, si è svolta la «Camminata per tutti». (f. p.)



## Impronte digitali e leggi ingiuste.

Se invece di dedicarsi alla scrittura di un testo confuso e incomprensibile sulla politica mondiale, lo umano, Andrea Delmastro (An) si fosse dedicato alla lettura del testo della legge Bossi-Fini avrebbe, forse, capito che questa legge (o meglio le modifiche alla legge Turco-Napolitano previste dalla Bossi-Fini, visto che il governo sembra non sapere neppure scrivere una propria legge sull'immigrazione) è inutilmente vessatoria nei confronti degli immigrati e non contribuisce minimamente né alla sicurezza dei cittadini, né a governare i flussi migratori. La legge Bossi-Fini, infatti, prevede l'introduzione di norme civili, ingiuste e inutili che violano la nostra Costituzione, calpestando la dignità dei cittadini e ogni norma di civiltà e rispetto dei diritti umani.

Importe il prelievo delle impronte digitali per tutti gli stranieri extracomunitari che chiedono l'asilo politico o il soggiorno o il rinnovo di una odiosa, discriminatoria e non giustificata da motivi di ordine pubblico. Gli oggi le forze dell'ordine possono rilevare le impronte a tutti gli stranieri in condizione irregolare e a

italiano immigrato - cerca nascondere la propria identità. Il messaggio del governo dunque è un altro: tutti gli stranieri presenti in Italia, a qualsiasi titolo, sono dei potenziali criminali.

Non importa l'umiliazione di tanti che onestamente nel paese. Non importa se in futuro peggioreranno le relazioni tra italiani e stranieri. Non importa se questa misura solo aumentare la paura e il pregiudizio, se alimenterà il razzismo. L'importante è pagare il prezzo elettorale contratto con la Lega e assecondare la cultura xenofoba e razzista, che si affaccia a quella di una destra che vorrebbe sociale, comunitaria e tradizionalista, ma che è altro che reazione alla modernità con tanta nostalgia per il ventennio, anche a costo di giocare sul futuro degli italiani e delle loro famiglie.

La norma sulle impronte digitali non è l'unico scandalo della Bossi-Fini. Con questa legge si renderà più difficile l'ingresso regolare per lavoro perché si moltiplicano le procedure ed i passaggi burocratici. Diventerà così più difficile assumere lavoratori stranieri per imprese e famiglie.

L'istituzione del «contratto di soggiorno» trasforma il lavoratore straniero in un ostaggio del pro-

prio datore di lavoro, rendendolo facilmente ricattabile. Si usano le politiche dell'immigrazione per rendere moderno il mercato del lavoro.

Le norme relative all'espulsione sono inutilmente severe, e non migliorano sicuramente il meccanismo del rimpatri dei clandestini. Molte di esse sono incostituzionali, lesive del diritto di difesa, controproducenti rispetto all'intento di prevenire e reprimere l'immigrazione clandestina.

La decisione di affidare alla marina militare compiti nel controllo dell'immigrazione clandestina propri delle forze di polizia costituisce una gravissima forzatura istituzionale che non ha precedenti nella storia delle nostre forze armate. Si vanifica l'istituto del diritto d'asilo, e oggi sarà più difficile proteggere chi fugge dalle dittature e dalle guerre. Il diritto a ricongiungersi con la propria famiglia è fortemente limitato o sarà quasi impossibile ottenere la carta di soggiorno o sognare di avere un giorno la cittadinanza italiana.

Per queste ragioni i Ds si batteranno per cambiare in Parlamento una legge ingiusta e dannosa.

Andrea Strocchio  
Democratici di sinistra, Biella

NUMERI UTILI

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>BIELLA</b>                   | telefono 015/243.5311                                       |
| <b>Cavaglia</b>                 | telefono 015/966.088  |
| <b>Cossato</b>                  | telefono 015/922.123  |
| <b>PROTTO SOCCORSO</b>          | 167-120.115   |
| <b>GUARDIA MEDICA</b>           |   |
| <b>BIELLA</b>                   | telefono 015/20.849-9                                       |
| <b>Cavaglia</b>                 | telefono 015/96.470   |
| <b>PROCURA DELLA REPUBBLICA</b> |   |
| <b>BIELLA</b>                   | via Marconi 28, tel. 015/26.396                             |
| <b>QUESTURA</b>                 |   |
| <b>BIELLA</b>                   | Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411                            |
| <b>FERROVIE DELLO STATO</b>     |   |
| <b>BIELLA</b>                   | Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, 015/402.592 |

GIORNO E NOTTE

|               |   |
|---------------|---|
| <b>BIELLA</b> | <b>Collettiva in Provincia</b><br>Prosegue fino a domenica nel salone ovest del Palazzo della Provincia la collettiva ispirata a Klee ed intitolata «L'arte riproduce ciò che è visibile, la forma di tutto ciò che è visibile non sempre lo è». Alla mostra partecipano Isabella Allaria, Alberto Cravero, Franco Crotta, Renato De Francesco, Maria Teresa Dossio, Nunzia Giannino, Tiziana Guzzon, Michele La Falce, Mariangela Bergolzi, Michela Mosso, Luca Olivieri, Elisabetta Orlando, Beatrice Pastega, Maria Prino, Giovanni Sassi, Lina Testa e Enrica Traversa. Orari: tutti i giorni dalle 16,30 alle 19, l'ingresso è libero. |
| <b>BIELLA</b> | <b>L'Uomo e l'arte in festa</b><br>Venerdì alle 18, nel salone espositivo di Città studi in festa di chiusura dell'anno sociale de L'uomo e l'arte. Durante la cerimonia sarà inaugurata la mostra «Giovani artisti biellesi» e nominati i vincitori dei premi «L'uomo e l'arte per l'incisione» e «L'uomo e l'arte per la grafica» e «Città studi». Prenotazioni 015/20859 o 015/22175.  |
| <b>BIELLA</b> | <b>Il saggio dell'Arabesque</b><br>E' annunciato per stasera alle 20,45 al teatro Odeon, il saggio-spettacolo dell'Arabesque. Sul palco le allieve degli corsi della scuola di danza piazza Vittorio Veneto che si esibiranno sulle coreografie di Paola Olivero.   |
| <b>BIELLA</b> | <b>In cucina con Art-café</b><br>L'associazione culturale Art-Café raccoglie fino a venerdì le iscrizioni per partecipare al corso di «Cucina dal territorio». Il ciclo di lezioni gratuite tenute da Bianca Gremmò Zumanighi e prenderanno il via sabato 15. Per la prenotazione 015-30319.  |
| <b>BIELLA</b> | <b>Sonorità, show degli allievi</b><br>Il teatro Comunale ospiterà giovedì alle 21 lo spettacolo di fine anno della scuola di musica Sonoria. Spaziando da pop-rock al soul si esibiranno oltre 130 elementi tra studenti e insegnanti. Durante la serata interviene anche il coro No! Cantando di Cossato.   |

## NECROLOGIE

La direzione generale Corgh SpA unitamente alla proprietà e alla direzione della divisione Meccaniche partecipano grande dolore della famiglia per la tragica scomparsa del caro  
**Andrea Bertolino**  
Correggio, 4 giugno 2002.



# PORFIDBLOC®

l'evoluzione dell'autobloccante



è PAVESMAC

**ACQUISTA DAL PRODUTTORE**

Si colloca tra  
l'autobloccante  
e i cubetti in pietra.  
**PORFIDBLOC**  
supplisce ai guasti  
indotti dall'usura.

**SECONDO A NESSUNO**

Prodotto innovativo,  
grazie alla sua particolare  
configurazione è il miglior  
materiale adatto ai lavori d'asfalto.

**CHIAVI IN MANO**

Per grandi lavori  
complessivi:  
• preparazione fondo  
• fornitura e posa  
• posa in opera  
• pulizia cantiere.

**GARANTITO A VITA**

Unica garanzia  
di un prodotto esclusivo  
con **POLIZZA ASSICURATIVA**  
maggiore garanzia sulla posa  
rispetto al materiale naturale.

Paghi solo il materiale posato.  
Sopralluogo e preventivo senza impegno.

## Miglioriamo il Naturale

**PORFIDBLOC®**

[www.pavesmac.com](http://www.pavesmac.com)



**PAVESMAC**

tel. 051 269.12019 - fax 051 269.12019  
tel. 051 269.12019 - fax 051 269.12019  
fax 051 269.12019

**L' AUTOBLOCCANTE è**

[www.pavesmac.com](http://www.pavesmac.com)



E' QUASI PRONTA LA NUOVA GIUNTA DI TRINO

# Elezioni, domani Pecoraro e Fassino

Franco Cottini  
Sandra Ucheri

Mentre nei centri dove sono stati eletti i verdi si stanno esultando le procedure propedeutiche all'avvio della legislatura, per Renzo Masero e Gianni Mengozzi è iniziato il conto alla rovescia in vista del ballottaggio.

La Casa libertà, con l'alleato sindaco di Borgosesia Corrado Rotti, punta tutto sul tour elettorale che ogni giorno porta il candidato presidente nei centri di Vercelli e Valsesia.

Il centrosinistra si è apparentato ufficialmente con lo Sdi. «Per noi - commenta il segretario provinciale Emanuele Caradonna - è la candidatura presidente Maria Rita Molitola - la collocazione con la lista storicamente più alta nella posizione politica naturale». Ol-

all'identica strategia del tour, l'Ulivo strizza l'occhio ai big. Domani alle 21 al cinema Italia a Vercelli torna l'ex mini-

«verde» Alfonso Pecoraro Scanio accompagnato da Piero Fassino, segretario del Ds. Venerdì chiusura di campagna elettorale, alle 15, il Piccolo Studio del Sant'Andrea dove arriverà l'ex segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti.

A Trino invece stanno andando a posto gli ultimi tasselli con i nomi degli assessori e dei consiglieri delegati della nuovissima giunta comunale. Per ora c'è una sola conferma: il vice-sindaco, come si ipotizzava la scorsa settimana, sarà Giovanni Rosato. Il sindaco Giovanni Ravasenga è pronto a creare, nell'ambito dell'assessorato ai Lavori pubblici, un settore specifico dedicato a tutto quanto concerne l'alluvione e la ricostruzione. «Problemi con la Lega Nord? No, qui a Trino proprio nessuno», conclude Ravasenga per smantellare illazioni circolate in insistenti nei giorni scorsi. Il primo consiglio Comunale si riunirà quasi sicuramente lunedì 21.



Il segretario Ds Piero Fassino e Alfonso Pecoraro Scanio (sotto)

CALDISSIMA ACCOGLIENZA PER MIRNA, DANIELA E PIERPAOLO, ARRIVATI IN DISCOTECA ORMAI A NOTTE FONDA

# «Saranno famosi» accende l'Igloo

## Applausi a Varallo per i ragazzi di Italia Uno

VARALLO

Caldissima l'accoglienza per Mirna, Daniela e Pierpaolo che l'Igloo, a momenti, si scioglieva. E' stata una bella serata, quella di sabato alla discoteca di località Balangera, dedicata ai ragazzi balzati all'onore di cronaca per la loro partecipazione a «Saranno famosi», su Italia Uno e ora in pellegrinaggio nei locali di tutta Penisola, pronti ad incontrarli, in maniera live, gli ammiratori. Gli aficionados delle nuove stelle, hanno potuto così assistere allo show di tre degli studenti della scuola televisiva di spettacolo, che ormai, indubbiamente famosi lo sono già: come presentatore Pierpaolo Astolfi, come cantante Mirna Brancotti e come ballerina Daniela Romano. Che hanno dimostrato di essere bravi anche fuori dalla portata delle telecamere.

I fans dei «famosi» hanno atteso gli idoli fino alle due ed è quarto di notte. A quell'ora faticata, i magnifici tre sono apparsi sulla pedana igloosiana per le entusiasmanti performance. Massicce applausi e poi l'assalto per gli autografi. Pochi i fortunati, in verità, che hanno avuto come gratificazione le loro firme. Perché Mirna, Daniela e Pierpaolo hanno abbandonato la scena valesiana in tutta fretta. Che peccato, ragazzi!



I tre ragazzi di «Saranno famosi» si sono esibiti alla discoteca Igloo di Varallo, conquistando gli applausi dei numerosi fans valesiani

(REOLN)

ANNUNCIATA ANCHE LA STAGIONE TEATRALE DEL COMUNE: IN SCENA MONICA GUERRITORE E GIULIANA DE SIO

# Vercelli capitale della musica etnica

## Venerdì 14 tornano gli appuntamenti di «Folkermesse»

Giovanni Barberis  
VERCELLI

Nuovi eventi tra etnica, sonorità incantate e prosa, presentati ieri in Municipio. Così, come l'assessore alla Cultura Gianni Mengozzi ha annunciato, Folkermesse in collaborazione con Ethnosound. I concerti (sempre alle 21,30) apriranno in Piazza dei Pesci con gli ungheresi Besh O Drum la sera venerdì 14, mentre la musica del gruppo Vartina, influenzata da etnorock, rappresenterà la nord europea, la sera di sabato 15, in piazza Cavour. Per la domenica 16, i galiziani Luar Na Lubre, ancora a piazza Cavour. Poi in collaborazione con Slow Food e con produttori di vino monferrati, anticipando i concerti serali, ci saranno, sempre venerdì 14 a domenica 16, aperitivi in musica dalle 18,30 in Piazza dei Pesci, con Dina Bèla, Harmoniraptus ed Ensemble Hyperion. Mentre sabato 15 a domenica 16, dalle 17, nel centro storico performance itineranti di Hom-

bre Rosse, Balbalord, Mitoka Samba, Compagnia dei Foili, Contrabbando e Ochtopus.

Altro scenario: ad anticipare Folkermesse, sarà il primo concerto de «L'urco incantato» la Camerata Ducale di Guido Rimonda. L'appuntamento è fissato a giovedì 13 giugno, alle 21, in San Cristoforo: tromba solista Ivano Buat, musiche di Vioti, Geminiani, Telemann, Torrelli e Purcell.

Intanto è stata abbozzata il progetto teatrale 2002/2003: Sabato 15 (ore 9-12 e 16-18) all'assessorato di Lady «Cuore», in contrappunto a piccola grande regina che da quarant'anni a questa parte ha venduto circa trentadue milioni di dischi in tutti i continenti, è per domani sera, dopo le 22,30, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia.

Per gli appassionati della musica «Sixties» un momento importante andare indietro nella memoria, con una colonna sonora tessuta da «Perché perché le domeni- mi lasci sempre sole...» e

# Rita Pavone star al «Globo»

Domani sera arriva la grande interprete di «Cuore», «Fortissimo», «Alla mia età»

BORGOVERCELLI

Tutti all'attacco per la notte di Rita, per cui «Rita è magica». L'appuntamento con il concerto di Lady «Cuore», in contrappunto a piccola grande regina che da quarant'anni a questa parte ha venduto circa trentadue milioni di dischi in tutti i continenti, è per domani sera, dopo le 22,30, al dancing Il Globo di zona bivio Sesia.

Per gli appassionati della musica «Sixties» un momento importante andare indietro nella memoria, con una colonna sonora tessuta da «Perché perché le domeni- mi lasci sempre sole...» e

«Alla mia età» a «Datemi un martello», da «Che mi importa del mondo» a «Fortissimo».

Ma non sarà solo Rita Pavone a completare l'opera del party globale di domani, perché sono stati messi in programma anche una cena di gala, il ballo tradizionale tra fisici e danze moderne con ben due orchestre sui palchi e pure una selezione di Miss Italia, con la presenza di venti bellissime ragazze in gara.

Tutto quanto per l'insuggerimento dell'area da ballo sotto le stelle, che sarà aperta al dancing «Il Globo» per il periodo estivo. (g. bar.)

UN INCONTRO CON L'ASSESSORE REGIONALE PER DISCUTERE IL PIANO AZIENDALE

# I sindaci dell'Asl 11 chiedono il confronto con D'Ambrosio

VERCELLI

La Conferenza dei sindaci dell'Asl 11, guidati dal primo cittadino di Vercelli Gabriele Bagnasco, chiede un incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

Motivo della richiesta: «Le osservazioni critiche e richieste di chiarimenti sul Piano di attività aziendale 2002, inoltrato dal direttore generale Luciano Scarabosio».

«Pur in assenza del numero legale» la validità della seduta - scrivono il presidente Bagnasco e Pier Angelo Pitto per la Valsesia - la Conferenza dei sindaci nella riunione del 23 maggio ha deciso di chiedere un confronto urgente con D'Ambrosio e Scarabosio per giungere ad un programma condiviso e partecipato dai legittimi rappresentanti della comunità locali.

E Bagnasco, che dice di aver già ottenuto la disponibilità dell'assessore, a spiegare le ragioni delle critiche al documento di programmazione. «Lo riteniamo insufficiente» - afferma -



Tra le preoccupazioni dei sindaci la costruzione del nuovo ospedale di Borgosesia

perché non permette di individuare le linee di programmazione nel medio-lungo periodo. La risposta alle esigenze di salute della popolazione non può essere condizionata dalla disponibilità del budget».

Quindi i sindaci chiedono alcune garanzie: i tempi per la costruzione del nuovo ospedale di Borgosesia «per la ristrutturazione del Sant'Andrea a Ver-

celli, le motivazioni e le previsioni di apertura di un Hospice a Gattinara, indicazioni più precise per la convenzione non privata dei presidi di Santhia e Gattinara».

Infine non piace ai sindaci la doppia chirurgia al Sant'Andrea e l'idea che l'Asl 11 venda il proprio patrimonio immobiliare «per coprire le esigenze di spesa corrente». (r. v.)

## ATTUALITÀ FLASH

### Oggi è festa con i «colori dell'arte»

La manifestazione «I mille colori dell'arte» in programma per oggi è il risultato di un laboratorio scolastico organizzato dall'Istituto comprensivo «Serra» e dal «Calamandrei». L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Crescentino e coordinata dall'insegnante Cristina Campo, ha una matrina d'eccezione, l'artista Fiorenza Cossotto. Lo spettacolo partirà alle 9,30 in piazza Vische con il saggio musicale. Lungo via Mazzini sarà allestita la mostra dei lavori. Per la manifestazione è stato anche inciso un cd del titolo «I Mille Colori della Musica». (l. d. c.)

### Condanna definitiva, arrestato un uomo

Amastasio Miotto, santistesio di 33 anni, è stato arrestato dai carabinieri «ordine» di carcerazione emesso nei giorni scorsi dalla procura vercellese. Deve scontare 10 mesi e otto giorni di reclusione per traffico di droga: la sentenza, passata in giudicato, è del 10 luglio 2000. (r. s.)

## VERCELLI

### Ritrovata la gatta in piazza Cavour

Una gatta dal pelo rosso, manto bianco, pancia bianca, manto tigrato, degli occhi verdi, è stata ritrovata l'altro giorno in piazza Cavour, vicino alla pasticceria Taverna. Chi l'avesse smarrita si può rivolgere alla nostra redazione: telefono 0161.269711. (d. b.)

## GATTINARA

### Nella scuola media di educazione ambientale

La scuola materna, elementare e media di Gattinara hanno organizzato una mostra di educazione ambientale con i lavori dei ragazzi. L'esposizione, nei locali della media, resterà aperta fino a giovedì, dalle 16 alle 18. (d. b.)

IERI ALLA YOSHIDA, OGGI CERUTTI E MAGLIOLA

# Mancato stralcio dell'art. 18 metalmeccanici in sciopero

VERCELLI

Scioperi a raffica tra le basi dei metalmeccanici vercellesi, proclamati sul tamburo dalle rappresentanze sindacali unitarie dei singoli stabilimenti e immediatamente ratificati dalla Fiom-Cgil: protestano per l'accordo di sedere al tavolo delle trattative senza prima stralcio dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, raggiunto tra il Governo, la Confindustria e i sindacati nazionali Cisl e Uil.

Questa mattina i 320 dipendenti della «Cerutti» si asterranno dal lavoro dalle 8 alle 12 e faranno un presidio davanti ai cancelli dello stabilimento. Dalle 9 alle 10 scenderanno in sciopero i dipendenti delle «Officine Magliola» di Santhia, che lavorano con il turno spezzato. Ieri hanno scioperato i tre turni della «Yoshida Ykk» di Prarolo che occupa circa 220 persone.

(dalle 13 alle 14 per il primo turno con uscita anticipata a adesioni calcolate al 100 per cento, dalle 16 alle 17 per quello spezzato, dalle 21 alle 22 per il secondo e dalle 6 alle 8 di stamane per il notturno).

Domani probabilmente scenderanno in sciopero per un'ora i 1800 della «Teksid» di Crescentino, che confermano le quattro ore (ma è probabile che alla fine diventino otto) già proclamate per venerdì 7 giugno.

La segreteria territoriale Fiom-Cgil di Vercelli ha preannunciato uno sciopero generale per i prossimi giorni. Il segretario Gianni Esposito dice: «La richiesta dello stralcio era stata sostenuta unitariamente da tutti le sigle sindacali, ma la Cgil manterrà la parola. Per ora il Governo ha ottenuto l'unico risultato di dividere il sindacato, ma i lavoratori dimostreranno che non vogliono lasciarsi dividere». (w. ca.)

ALLA CUCINA DEL BARONE

# «Le vie del riso» fanno tappa a Gattinara

GATTINARA. Tappa gattinarese per il tour «Riso e legumi», la grande rassegna enogastronomica, organizzata anche da La Stampa, che propone un'interessante passeggiata nella ristorazione piemontese a lombarda con un occhio riguardo al riso.

Stasera l'appuntamento è alla Cucina del Barone; il fine ristorante annesso all'hotel lusso Barone di Gattinara inaugurato l'anno scorso. Si tratta della decima cena della rassegna e della seconda e ultima per quanto riguarda la Valsesia dopo il debutto allo Scolatolo di Carcoforo. Il terzo appuntamento con la provincia di Vercelli è poi per l'11 ottobre quando ci si ritroverà al ristorante Da Balin di Castell'Apartole, a Livorno Ferraris. Il piatto a base di riso che proporrà stasera lo chef del Barone è un risotto al prezzemolo con ragni di anguilla. (l. fo.)

**LULU CLUB**  
Ingresso aperto al pubblico  
Tel. 239.6405700 - Aia condizionata

**GIONZANA**  
raz di NOVARA  
Uscita Anticamera  
Apogno-Brindisi  
per S. Pietro M...

**APERTO**  
da GIOVEDÌ a DOMENICA

**DISCOTECA LESS-LAP DANCE**  
HOW  
DIZIONI PARTICOLARI  
PER FESTE IN GENERE ADDIO AL CELIBATO

**LA STAMPA**

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero  
DOMENICA: TuttoLibri (solo Torino)



**GIUSTE SCELTE**  
**GRANDI RISPARMI**

**IL MAGAZZINO DEI MOBILI**

**FAULE**  
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272  
**ORARIO DI APERTURA**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

**PIÙ LOGICHE OCCASIONI**  
SUI MOBILI USATI  
E SUGLI ARTICOLI  
DI FINE SERIE

**UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI**  
**AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI**

**CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI**

**CASALGRASSO (CN)** **Mobilcasa**

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

**3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK**  
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

**CUCINE**  
Elettrodomestici da incasso  
Camerette e Mobili massiccio

**NON SOLO CUCINE**

S. DEFENDENTE di CERVASCA  
Statale Cuneo-Curiglia - Tel. e Fax (0171) 8548

**ORARIO DI APERTURA**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA MATTINA 9-12,30

**TAPPETI**  
**OGGETTISTICA**  
**LAMPADE**  
**QUADRI**  
**ARTICOLI DI COMPLEMENTO**

**VASTISSIMO CENTRO CUCINE**  
**OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI**  
**COMPOSIZIONI A MISURA**

**GRAFICO 2 (Classico)**

**ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO**

- Composizione mt. 3,30
- pensili alti
- colonna frigo altezza 2,40
- cappe camino da 90

**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI**

- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrodomestico vari colori
- Piano cottura 4 gas ecc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

**LE NOSTRE PROPOSTE DI CUCINE MODERNE**  
**ALTA TECNOLOGIA E INNOVATIVE**  
**A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA**

**GRAFICO 1 (Moderno e Classico)**

**ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO**

- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappe 90 Filtr.
- Base 45 Cassetti + P. 45 Vetro
- Base 90 Sottolav.
- Sottopiani 60
- Top unico cm. 940 + Acciaio
- Zuccheriera + raccordi finali

**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI**

- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrodomestico vari colori
- Piano cottura 4 gas ecc. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

**GRAFICO 2 (Moderno)**

**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO**

- Refrigeratore colorato "american" a grande capienza
- Cappe 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno elettrico a piano cottura max. accenti elettronici
- Lavello 1 vasca inox



**CUCINA CLASSICA ■ NOCE ESOTICO MASSICCIO**  
**PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI**  
VERSIONE **GRAFICO 1** DA **€ 2.107,00** **GRAFICO 2** DA **€ 3.088,00**  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

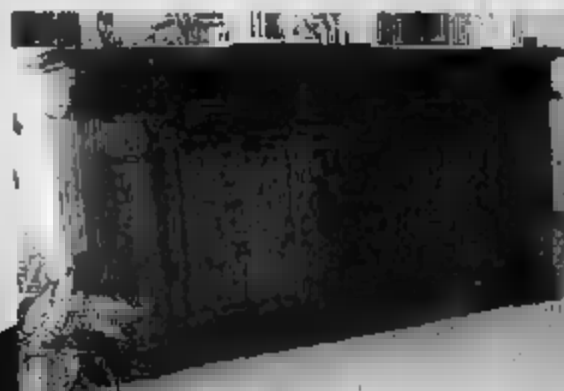
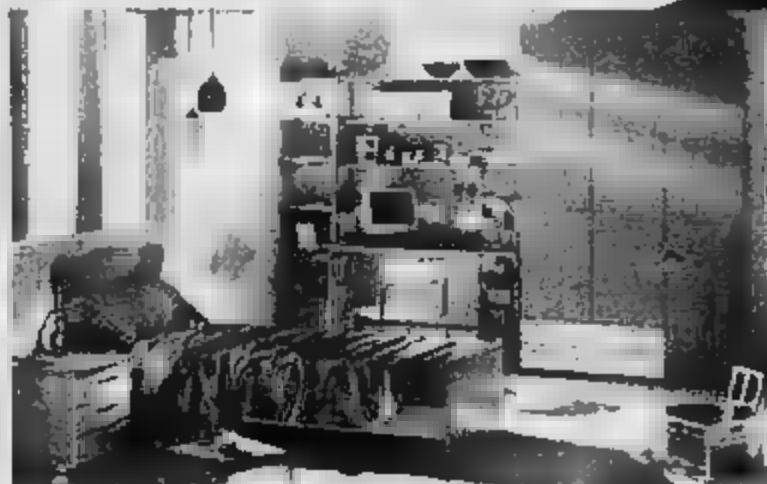


**CUCINA ■ LAMINATO STONDATO ■ VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI**  
PREZZI A PARTIRE DA: **GRAFICO 1 € 1.802,00** **GRAFICO 2 € 2.571,00**  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)



**VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI**

**VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE componibili in varie soluzioni colori e laccature a prezzi di assoluta concorrenza**



**CREDENZONE MASSICCIO CON SEGRETI**  
**€ 739,00**



**CRISTALLIERA 2 ANTE MASSICCIA**  
**€ 739,00**



**CRISTALLIERA PINO MASSICCIO DISPONIBILE IN TINTA NOCE MIELE NATURALE**  
**€ 562,00**



**POSSIBILITÀ DI ARMADIATURE componibili ANGOLARI**  
**CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI**  
**FINITURE ATTEZZABILI A VOSTRO GUSTO**



**AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE VI SI ADATTA**

**POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI**

**CartaSi**

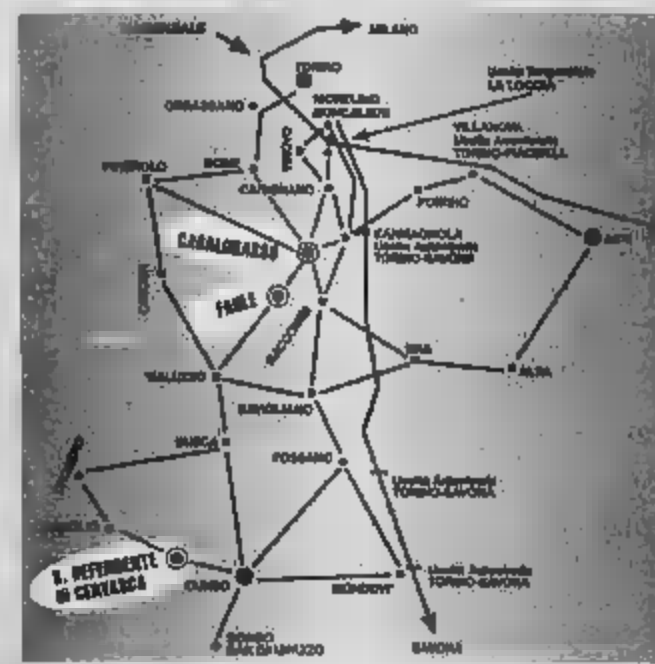
**VISA**

**MASTERCARD**

**AMERICAN EXPRESS**

**UNIONPAY**

**UNA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO**



**MACOSA:** Tel. 0165 262.220.  
40 giorni e 40 notti (ora 20, 22,30)  
**TEATRO DE LA VILLE:** Piza. (ora 18-22)  
■ 0165 230536 (www.dela ville.it).  
■  
**DES BARDES:** Tel. 0165 949.473.  
NON PERVERSITO  
■  
**GRAND PARADIS:** Tel. 0165 745.373.  
NON PERVERSITO  
■  
**MONTE CENZO COMPRESSE:**  
Tel. 0165 841.206  
CHIUSO PER FERIE FINO AL 21 GIUGNO  
■  
**www.vogliadiciemita.it**  
■  
**ASPIRATORINA:** T. 0166 510.080  
(www.vogliadiciemita.it).  
Il più bel giorno della mia vita  
John Q (ora 22,30)  
■  
**IBELL:** Tel. 0166 510.080 (www.vogliadiciemita.it).  
Star Wars - Episodio II (ora 20)  
40 giorni e 40 notti (ora 22,30)  
■  
**CHUSO:**  
R: Tel. ■■■■■■■■■■  
CHUSO  
■  
**BOLINO:** Tel. 0126 641.460.  
Star Wars - Episodio II  
(ora 19,45; 22,30)  
■  
**POLITEAMA:** Tel. 0126 641.571.  
CHUSO

**INF.** 015-22.736 - 31.512  
**INVERARABIA**  
(v.m. 18)  
spettacolo unico ore 22.30.

**MAZZINI**  
Inf. Tel. 015-22.738 - 31.512  
**SALA 1: L'ora di religione** (v.m. 18)  
Orario: 30.15; 22.30  
Al martedì 4.50 e.  
Lir.: 12.000/11.000.  
**SALA 2: Botto corte marziale.**  
Orario: 19.45; 22.30.  
Lir.: 12.000/10.000.  
Al martedì 4.50 e.  
**SALA 3: The mythman prophesies.**  
Orario: 20; 22.30.  
Lir.: 12.000/10.000

**INF.** 015-22.738 - 31.512  
**CHIESO PEN**  
Orario: 19.30; 22.30.

**SOCIALE**  
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.512  
**CHIESO PER RESTAURI**

**VERONA** Int. Mob. 015-253.89.27  
**No man's land.**  
Orario: appuntamento unico ore 21,30.  
**[REDACTED]**

**[REDACTED] MIL**, Tel. 015-253.89.27.  
**DG&A RUPOSO**  
Orario: inizio ore 21.  
Ingresso gratuito.  
**[REDACTED]**

**[REDACTED]** Int. Tel. [REDACTED].  
**[REDACTED]**  
**[REDACTED]** [REDACTED]  
**[REDACTED]**

**[REDACTED]**

**DG&A RUPOSO**  
**[REDACTED]**

**EXCELSIOR** Int. Tel. [REDACTED].  
**[REDACTED]**  
**[REDACTED]** 16; 21, 23.  
**[REDACTED]**

**FELIX** Int. Tel. 015-242.31.18  
**NIGHTRUPOSO**

**ROMA ITALIA** Int. Cr. Tel. 0161-257.744.  
OGGI RIPOSO.

**POMEZIAE** Int. Cr. Tel. 0161-259.067.  
OGGI RIPOSO.

**ROSELY** Int. Cr. Tel. 0161-218.018.  
OGGI RIPOSO.

**SALIA** Int. Cr. Tel. 0161-213.375  
OGGI RIPOSO.

**SARIL** Via I. Int. Cr. Tel.  
0161-253.379.

**SALA ARGENTESCA** Int. Cr. Tel. 0161-232.687.  
CHIUSO.

**TERTIO CIVICO** Int. Cr. Tel. 0161-255.544.

L&L Int. Tel. 0163-22.698.  
 CGG RFP050.  
 CHRU50  
 Tel. 0161-466.714  
 CHRU50  
 (REAL Int. Tel. 0161 930 827-333/4167480.  
 CGG RFP662.  
 CHRU50  
 CHRU50  
 Tel. 0163-54.265

■ corso Giulio Cesare 67, tel.  
 856.521. **Lentana**. Or: 15,40; 17,50;  
 20,10; 22,30.  
 ■ corso Giulio Cesare 87, tel.  
 856.521. ■ **giorni & 40 nott.** Or: 16,15;  
 18,20; 20,25; 22,30.  
**AUD 400** ■ 57- ■  
 856.521. **Irreversibile**. Or: 18,30; ■  
 20,30; 22,30.  
**PROSITO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele  
 111, tel. 857.011. ■ **1. The**  
**Wolfman** ■ **graphiche** ■ Or: 15,30;  
 17,30; 20,10; 22,30 **2. L'era glaciale**  
**Dr.** 16; 18,10; ■ 22,30. **3. Sale** ■  
**Hollywood**, ■ Or: 18,10;  
 20,20; 22,30.  
**ALESSANDRO** ■ Sommerlath 22, ■  
 581.7180. **Sala 1: Piano Room**, Or: 15,30;  
 17,30; 20,10; 22,30. **Sale 2: Paris con lei**  
**Dr.** 16,45; 18,15; 22,30  
**LAPOSTOLLA** via San Damiano 24, tel. 540.505.  
**L'ultimo treno** Or: 16; 18,10; 22,30;  
 22,30.  
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 640.110.  
**Chiuso per lavori**.  
 ■ **1** via ■ 32/a, ■  
 436.97.23. **Brady Sunday**. Or: 18;  
 18,10; 20,20; 22,30.  
 ■ ■ ■ Garibaldi 32/a, tel.  
 436.97.23. **Benzina**. ■ Or: 18,30; 19,30;  
 20,30; 22,30.  
 ■ ■ ■ **Cosmo 105**, tel.  
 436.97.23. ■ **15**; 18,40; 22,30.  
**CINQUEPELLE** ■ piazza Massaua 9, ■  
 779.60.200; **prim**, tel. 779.60.300. ■ **giorni &**  
**& 40 nott.** ■ Or: 18,20; 20,15;  
 22,10. **Amore con la "m" minuscolo**  
 16,20; 18,15; 20,10; 22,25. **L'ora glaciale**  
**Dr.** 15,20; 17,05; 19,50; 20,35; 22,20.  
**Duetto a tre**. Or: 16,30; 18,30; 20,30;  
 22,30. **Star Wars - Episodio III**. Or: 17,25;  
 19,25; 22,35.  
**NOIA** via Gramsci 5, tel. 542.422. **Sotto**  
**cosi' mazzette**. Or: 15,20; 19,25; 20,10;  
 22,35.  
**DE GANDINI** - **Sala Mirazza** via Montalcione  
 82, tel. 327.2214. **Apocalypse Now** ■  
**Redus** Or: 16,21  
**DE GANDINI** - **Sala** ■ via  
 Montalcione 82, tel. 327.2214. **Tanguy** Or:  
 18; 18,15; 20,25; 22,35.  
**ELISEO** ■ piazza Sabotino, tel.  
 447.52.41. **Irreversibile**. Or: 18,15; 19,20;  
 20,30; 22,30.  
**ELISEO D'AL** piazza ■ tel. 447.52.41.  
**Decisione rapida**. Or: 18,30; 18,30;  
 20,30; 22,30.

**ALDO ROSSO** ■ *Il jazz* Sabotino, tel. 447.52.41. *L'ora religiosa* ■ 16: 18: 18: 20: 22: 22,30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 3, tel. 817.54.93. ■ *Mathman prophesies*. Or: 15: 30: 16: 18: 20: 22, 22,30.

**EMMA** 1 corso Moncalvati 241, tel. 661.64.47. *Arca*. Or: 15: 30: 17: 45: 20: 22,30.

**EMMA** 2 corso Moncalvati 241, tel. 661.64.47. *Vedi Teatro*.

**ETOILE** via S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.585. ■ *Star Wars - Episodio II: l'attacco dei cloni*. Or: 15: 30: 18: 20: 22,30.

**FIANNA** ■ *Trappisti 57*, tel. 385.2057. *The mathman prophesies*. Or: 15: 17: 30: 20: 22,30.

**FALLI MARX** - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. *Racconti Vent'anni di Gori Italiani 1980-2001*. Or: 17: 30: 21: 15.

**FALLI MARX** - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. *Paris* ■ *Ital*. Or: 15: 50: 19: 05: 20: 22, 22,30.

**FALLI MARX** ■ *Napoli* corso Belgio 53, tel. 8121410. *Un condannato a morte II*. Or: 16: 30: 20: 22,30, 22,30.

**FIORELLI** ■ *Guida 2* bis, tel. 611.87.9373. *Riposa Domani* ■ *Besutti Mind*. Or: 15: 22: 30.

**GIOIELLO** via C. Colombo 31 bis, tel. 111.11.11. *Vedi teatro*.

**GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 7: Italiani per principianti*. Or: 16: 18: 18: 20: 22: 22,30. *Sala 2: il più bel giorno di mia vita*. Or: 16: 18: 20: 22,30. *Sala 3* ■ Or: 16: 18: 20: 22,30.

**HYGIES** 1 corso Garibaldi 4, tel. 011.521.4315. *Star Wars - Episodio II: l'attacco dei cloni*. Or: 14: 30: 17: 15: 20: 22,30. *Ideal 2: Sotto corteo a margine*. Or: 16: 17: 30: 20: 22,30. *Ideal 3: 40 giorni & 40 notti*. Or: 14:50: 16:45: 18: 20: 22,30. *Ideal 4: Montecarlo*. Or: 15: 17: 30: 20: 22,30. *Ideal 5: Amore con la "s"* maturo. Or: 14:30: 16: 18: 20: 22: 22,30.

**KINO** via Po 21, ■ 812.39.96. *Il tempore*. Or: 16: 30: 18: 20: 22,30.

**KONG** via S. Teresa 8, tel. 534.614. *Giofaldini*. Or: 15: 30: 18: 30: 21: 30.

**L'ON GARDEN** tel. 54111. *l'attacco dei cloni*. Or: 16: 20: 19: 25: 22,25.

**WARS** - *Episodio II: l'attacco dei cloni*. Or: 16: 20: 19: 25: 22,25.

**ROSA MIA**  
Sito web, programmazione cinematografica  
tel. 02.884.01.111

**VIP. Tel. 0321-525.688**  
**The mathman prophecies**  
Dr. III: 22.30. Fer. III: 9.00. profet. : 7/5.00. Sal.  
profet. : 22.30. same ter. : 5.00 (12/17 apr. e 16 e  
26. sab. dopo la 21)

**WALDO. Tel. 0321-474.581**  
**Bloody sunday**  
Dr. 20.20. 22.30. Fer. : profet. : 5.50/4.50  
(a. ter. : 4.50)

**WALDO/RAI. Tel. 0321 - 624.158**  
**Pa' mi con lei** Dr. 20.15; 22.30. Fer. last  
profet. : 5.70/4.70; mar. ter. : 4.70

**SACRO CUORE. Tel. 0321-465-484**  
**Casualini** Dr. 20.20. Ing. : 5.50/5

**SANT'ANDREA. Info 0321-537.183** Sito web [www.poesies.com/chiastandrea](http://www.poesies.com/chiastandrea) e [www.santandrea.com](http://www.santandrea.com)  
Rai 4

**CHIESA PER RIPOSO ESTIVO**  
Ingresso cine: €5 18/10 3.10.

**CHIESA PER RIPOSO ESTIVO**  
Info 0322-240.566  
OGGI RIPOSO  
Ingresso cine: € 5.20/4.10

**CHIESA PER RIPOSO ESTIVO**  
Ingresso: € 5.20/4.10

**CHIESA PER RIPOSO ESTIVO**  
OGGI RIPOSO  
Ingresso cine: € 5.50. rid. : 4.50. lun. fer. III 4.50

**NUOVO SALA 1.7. 0322-81741.**  
**Little mathman prophecies** Dr. 20  
22.15. Ingresso cinema: € 5.50. rid. : 4.50 (qu. ter.  
ter. : 4.50).

**NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.**  
**Bloody sunday** Dr. 20.15; 22.15.  
ing. cine: € 5.50. rid. : 4.50 (fun. ter. : 4.50)

**2.1** 0322-81.741.  
**L'ora di religione**  
Mi: 20.15; 22.15 Inq.: € 5,50, rid. € 4,50 (fian-  
chi € 4,50).  
**LA SCELTA**  
**BAKALARDI TEL. 0321-51.95.23.**  
**LA SCELTA**  
**METROPOLIS MULTISALA** Tel. 0331-914.285 info  
pers.: veni 18.30-21.30. Inq.: 14.30-21.30.  
Siti web: [www.cinemetropolis.it](http://www.cinemetropolis.it)  
**Botto corso marziale.**  
Or: 20.10, 22.30. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc. gio-  
vedì, venerdì e sabato, pom. € 5.  
**Hollywood Vermont**  
Or: 20.20, 22.40 Inq.: € 7; rid. € 5. Merc. gio-  
vedì e sabato, pom. € 5.  
**40 giorni e 40 notti**  
Or: 20.20, 22.30 Inq.: € 7; rid. € 5. Merc. gio-  
vedì e sabato, pom. € 5.  
**The lastman prophesies.**  
Or: 20.10, 22.40 Inq.: € 7; rid. € 5. Merc. gio-  
vedì e sabato, pom. € 5.  
[ ]  
Or: 20.20. Sub. e dom., bug.: € 7; rid. € 5. Merc.  
[ ] sera e sabato, pom. € 5.  
**Invincibile** (film. min. 18 ann.)  
Or: 22.50. [ ] e dom. Inq.: € 7; rid. € 5. Merc.  
giovedì, venerdì e sabato, pom. € 5.  
**Sar sera: Episodio II - [ ] de  
ciato**  
Or: 19.50, 22.30 Inq.: € 7; rid. € 5. Merc., gio-  
vedì e sabato, pom. € 5.  
**Non è un'altra stupida**  
Or: 20.30, 22.30 Inq.: € 7; rid. € 5. Merc. gio-  
vedì e sabato, pom. € 5.  
**LA SCELTA**  
**MINI TEATRO.** Tel. 0321-91.183  
**Saggio di danza.** Or: 21  
Feb. e Mar. in 5 DHA DO: lun. feb. € 4,00.  
**S. PELLICO.** Tel. e fax: 0321-777.122

**COSESS MULTISALA 1.**  
Info 0324 240 853  
app. www.multisala.com  
**Star wars episodio III. L'attacco de**  
**cloni**  
Informazioni orari su segreteria telefonica

**COSESS MULTISALA 2.**  
Info 0324 240 853  
app. www.multisala.com  
**40 giorni & 40 notti**  
Informazioni orari su segreteria telefonica.

**SOCIALE**  
Tel. e segr. tel. 0323 - 67.459.  
GGGI RPOSO  
Or.: 15,30; 20; 22

**ORATORIO**  
Tel. 138. 1632-676  
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

**COSESS MULTISALA 3.**  
**COSESS (INTNA).**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.  
**La pluviale** **Il** ingresso non abbon  
e 4; Or. 21,15

**VIP**  
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19.40.  
**Saggio di danz.**  
Or. 21

**SOCIALE (PALAZZINA) SALA 1.**  
Info. tel. 0323 - 501.954.  
**Casomai**  
Informazioni orari su segreteria telefonica

**SOCIALE (PALAZZINA) SALA II.**  
Info tel. 0323 - 501.954.  
**40 giorni & 40 notti.**  
Informazioni orari su segreteria telefonica

| MASSIMI  |     |    |    |    |    |  |
|----------|-----|----|----|----|----|--|
| BARI     | 29  | 32 | 75 | 43 | 72 |  |
|          | 72  | 51 | 47 |    |    |  |
| CAGLIARI | 69  | 6  | 82 | 34 |    |  |
|          | 48  | 46 | 38 | 36 | 36 |  |
| FIRENZE  | 18  | 49 | 16 |    |    |  |
|          | 82  | 68 |    |    |    |  |
|          |     | 78 | 46 | 50 |    |  |
|          |     | 65 | 63 | 59 | 52 |  |
| MILANO   | 8   |    | 74 | 57 |    |  |
|          | 96  |    | 45 | 40 |    |  |
| NAPOLI   | 85  | 5  | 25 | 88 | 76 |  |
|          |     | 72 | 67 | 65 | 51 |  |
| PALERMO  | 23  | 80 |    | 81 | 72 |  |
|          |     | 82 |    | 76 |    |  |
| ROMA     | 1   | 72 | 70 |    | 6  |  |
|          | 104 | 73 | 66 |    |    |  |
| TORINO   | 6   |    | 73 | 30 |    |  |
|          | 79  |    | 57 | 49 | 45 |  |
| VENEZIA  | 62  | 7  | 76 | 69 | 78 |  |
|          | 89  |    | 76 | 68 | 54 |  |

€ 1,00  
 11 combinazioni  
 € 3,50  
 7 combinazioni  
 € 112,00  
 224 combinazioni

**COMPUTER ■ SUGGERI**

**mbi ■** Ambi centrati sul n. 87  
PALERMO Ecco le 30 coppie su cui  
untare. Il gioco va programmato per  
meno 4 settimane consecutive come  
li altri sistemi:

|       |       |       |       |       |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 87-3  | 87-7  | 87-11 | 87-13 | 87-15 |
| 87-17 | 87-19 | 87-21 | 87-23 | 87-33 |
| 87-43 | 87-45 | 87-47 | 87-49 | 87-51 |
| 87-53 | 87-55 | 87-57 | 87-59 | 87-65 |
| 87-69 | 87-71 | 87-75 | 87-77 | 87-79 |
| 87-81 | 87-83 | 87-85 | 87-87 | 87-89 |

**mbate mature:** sono ambate in sta-  
enza d'uscita, infatti tra parentesi  
ndichiamo la presunta scadenza a  
strazione:

ai 16 (5); Cagliari 51 (0); Firenze 2 (3);  
enova 17 (9); Milano 22 (7); Napoli 22  
(8); Palermo 19 (3); Roma 13 (3); Torino  
3 (6); Venezia 1 (5).

**TO ■ AL JACKPOT**

**Giocate normali e sistemi integrati**

|                                 |
|---------------------------------|
| 6 · 18 · 27 · 29 · 54 · 61      |
| 11 · 32 · 54 · 77 · 88 · 90     |
| 7 · 30 · 31 · 50 · 54 · 63 · 85 |

**Giocate normali ■ con basi**

|                                       |
|---------------------------------------|
| 15 · 26 · 31 · 42 · 45 · 56 · 69      |
| 26 · 31 · 43 · 46 · 48 · 55 · 58 · 78 |

**CE**

Per ogni settimana il computer classifica i 40 ambì in frequenza sulla ruota di

|       |       |       |       |       |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 31-2  | 31-4  | 31-6  | 31-12 | 31-16 |
| 31-18 | 31-22 | 31-26 | 31-28 | 31-36 |
| 31-34 | 31-40 | 31-44 | 31-46 | 31-50 |
| 31-66 | 31-74 | 31-82 | 31-88 | 31-90 |
| 38-2  | 38-4  | 38-8  | 38-12 | 38-16 |
| 38-18 | 38-22 | 38-26 |       |       |
| 38-34 | 38-40 | 38-44 |       | 38-50 |
| 38-66 | 38-74 | 38-82 | 38-88 | 38-90 |

Per codifica la lunghetto più in ritardo  
sviluppata per ambo e teno da giocare  
A TORINO:

|          |          |          |
|----------|----------|----------|
| 9-19-29  | 9-19-39  | 9-19-49  |
| 9-19-59  | 9-19-69  | 9-19-79  |
| 9-19-89  | 9-29-39  | 9-29-49  |
| 9-29-59  | 9-29-69  | 9-29-79  |
| 29-39-49 | 29-39-59 | 29-39-69 |
| 29-39-79 | 29-39-89 | 39-49-59 |
| 39-49-69 | 39-49-79 | 39-49-89 |
| 39-59-69 | 39-59-79 | 39-59-89 |
| 49-59-69 | 49-59-79 | 49-59-89 |
| 49-69-79 | 49-69-89 |          |

**NOTE:** —

Statistiche a cura della Ricevitoria  
n. 490 di Davide e Liliana Miola,  
via Varesa 27, Cam

**NAZIONALE 1** via Pombia 7, tel. 612.41.73.  
Irreversibile. Cr. 16,15; 22,30.

**NAZIONALE 2** via Pombia 7, tel. 612.41.73.  
Bloop! Bloop! Cr. 18,10; 22,30.

**DUMPLIN** 1 via Aureliana 31, tel. 532.448.  
Hollywood, Vermont Cr. 15, 16, 18, 19;  
20,20,22,30.

**QUINPA 2** via Arsenio 31, tel. 532.448.  
Respiro. Or. 18; 18,10; 20,20,22,30.

**FATNE LUNGOTO** via Nizza 262 L'ungotlo.  
Cr. 01,16,67,77,85.

**IRREVERSIBILE** via Nizza 262 L'ungotlo. rapida.  
Or. 13,40, 15,45; 16,18; 20,20,30 Irreversibile  
Or. 13,30, 15,45; 16,18; 20,15, 22,30.  
40 giorni & 40 notti. Or. 13,35, 15,55;  
18,10, 20,20, 22,30. Dueito a Cr. Or.  
13,40, 15,45; 16,20; 10,22,25. The mothman  
prophecies. Or. 13,45, 16,15;  
19,50, 22,15. Star Wars I - L'attacco  
dei cloni. Or. 13,40, 15,40; 19,40, 22,40.  
Star Wars II - L'attacco dei cloni. Or. 13,45;  
15,55, 16,18; 20,20, 22,30. Star Wars III - L'attacco  
dei cloni. Or. 13,15, 16,18, 19,21,50.  
Casualty. Or. 13,35, 16,19,45, 22,15.  
Corky Romano. Or. 13,50; 16, 18,10;  
20,20, 22,30. Non c'è un'altra stupida  
commedia americana. Valt. min. 14.  
Or. 16, 18; John Q. Or. 20, 22,20.

**ESPOSII 1** via XX Settembre 16, tel. 531.400.  
The mothman prophecies. Or. 15;  
17,30,20,22,30.

**ESPOSII 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400.  
John Q. Or. 15,15; 17,30; 20,22,30.

**ESPOSII 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400.  
John Q. Or. 15,30; 17,50; 20,20,22,30.

**RESEPSI** via XX Settembre 18, tel. 531.400.  
Non c'è un'altra stupida commedia  
americana. Or. 16; 18,19; 20,20,22,30.

**RESEPSI 2** - L'ELIPIU via XX Settembre 16,  
tel. 531.400. L'altra metà dell'amore.  
Or. 16; 18,10; 20,20,22,30.

**ROMANO** Galleria Belpin, tel. 582.0145.  
Judeo! Jim. Or. 16; 18,10; 20,20,22,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50.  
contel. Or. 15,45; 18,20; 19,15; 22,30.

**TELENOUVO** - Maciano d'Assepio 17,  
tel. 650.02.00, Vodi teletel.

**VALENTINO 1** The mothman prophecies. Cr. 20,  
10,22,35.

**VALENTINO 2** Cr. 16,18; 22,30.



**EXCLUSIVE**

apertura martedì - venerdì e sabato  
prenotazioni 0131-298319 / 348-4100592

**jeez**  
cuisine avec la danse

**martedì 4 giugno**

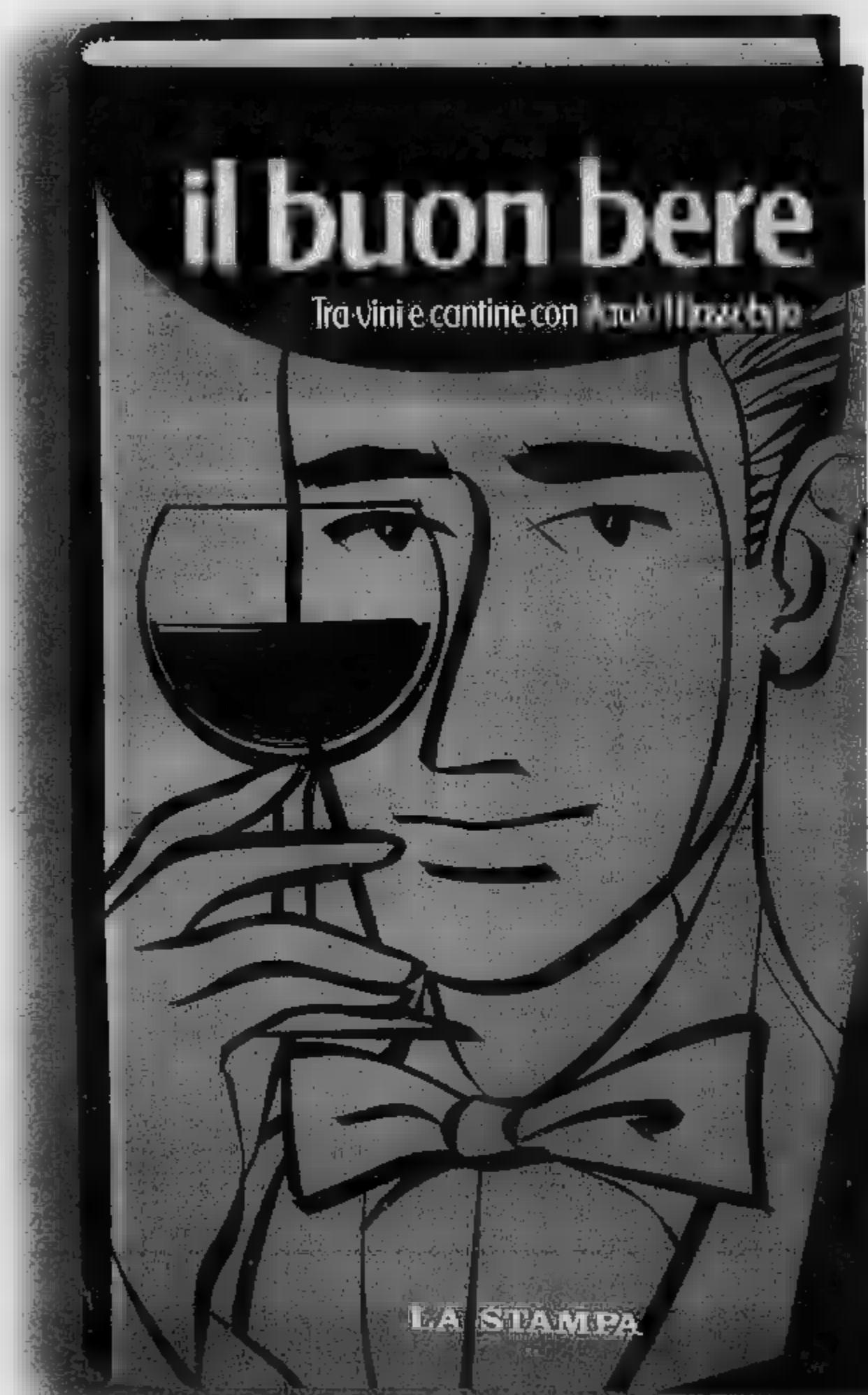
**soirée d'ouverture**

**S.S.35 Bis dei Giovi - Bosco Marengo (AL)**  
Infofolly: 0131-298319 / 348-4100592

**Una Rosa**  
discothem



# EDIZIONE MILLESIMATA



**U**na guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine

## IL BUON BERE

Tra vini ■ cantine  
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con **GAI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: [edizionilibrarie@lastampa.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.it) - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**



# SPORT

## BIELLA E VERCELLI



I VERTICI DEI MONDIALI PROMUOVONO A PIENI VOTI IL COMITATO PRESIEDUTO DA PAOLO FERRARIS: «E' STATA UN'EDIZIONE PERFETTA»

## Canoa, 10 e lode alla Valsesia

Trentamila spettatori in tre giorni di gare

SCOPPIO

Successo, una festa, conclusioni un lungo ciclo iniziato quasi caso nel 1995. E soprattutto spettacolo apprezzato per il pubblico che ha affollato i percorsi di gara. E come ciliegina sulla torta le due medaglie d'oro di Vlad Panato, l'atleta veronese che 15 anni fa è il più forte al mondo nella canoa canadese monoposto, il C1.

Si sono conclusi domenica i XXIII Mondiali di canoa e kayak. Forte la partecipazione, 186 atleti in rappresentanza di 26 Paesi, e ottima la presenza di pubblico con una stima addirittura oltre trentamila persone in cin-

que giorni.

E il boom è registrato a Scopello sabato sera (almeno cinquemila i presenti alla festa all'aperto in occasione della fiaccolata sul fiume dello spettacolo pirotecnico) e domenica, quando è stata calcolata un'affluenza di circa quindicimila persone, gli argini del Sesia lungo il percorso della discesa sprint (Pile-Scopello) davvero gremiti.

Ha funzionato tutto, meglio sia sul piano puramente agonistico sia per quanto riguarda l'organizzazione generale. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare molto le evoluzioni dei protagonisti, uno sport che è in crescita sia in Europa sia in Oriente e che dal 2008 sarà

presente a tutti gli effetti nel panorama delle gare olimpiche. Dopo aver ottenuto grandi successi sul piano dell'organizzazione adesso la Valsesia parte una sfida, quella di riuscire a far dei validi atleti e magari dei campioni.

Attualmente in Piemonte non ce ne sono molti di alto livello, e nel giro della Nazionale non è soltanto il tratto del giovane apredice Giorgio Quaranta, che tra l'altro è legato con la valle, l'ha visto che la mamma è originaria di Gattinara. L'obiettivo è quello di arrivare all'appuntamento di Pechino 2008 con un atleta della zona presente ai Giochi. Si riuscirà nell'impresa?

(L. fo.) SERVIZIO PAGINA 47



I Mondiali sono stati un successo sul piano organizzativo e spettacolare

SONO TUTTE ■ VERCELLI. SI GIOCHERÀ NEL WEEK END

## Al memorial Mero 6 squadre giovanili

VERCELLI

In campo nel ricordo di Vittorio Mero. Sabato e domenica stadio Piola sarà teatro del primo memorial intitolato al difensore vercellese del Brescia scomparso tragicamente lo scorso gennaio.

Sei le formazioni protagoniste, ovvero sei società dilettantistiche di Vercelli. In ognuna Mero ha lasciato un ricordo. Come giovane calciatore, il caso Canada e Pro Belvedere come appassionato. Pur giocando in serie A era rimasto vicino agli amici della sua città che regolarmente. E allora ci sarà un motivo in più per dare il

massimo e conquistare il prestigioso trofeo.

Sabato si disputeranno i due giorni di qualificazione. Si inizierà alle 17 con Castiglione-Scuola Cristiana. Alla fine della Virtus Vercelli che scenderà in campo contro la perdente (18) e la vincente (19) prima sfida. Alle 19.30 Piemonte Sport-Pro Belvedere inaugureranno il gruppo. Quindi toccherà al Canada.

La finalissima, invece, si giocherà domenica 20.30. La gara verrà preceduta da un'esibizione della categoria «Esordienti» per ricordare Gianluca Navetta, un altro giovane calciatore vercellese morto prematuramente. (p.m. f.)

PRO: PRUNELLI CONTATTERA' L'EX NAZIONALE. IN ARRIVO TOZZI BORSOI

## «Chiederò a Pirovano di fare il presidente»

VERCELLI

Giovanni Pirovano sarà probabilmente il nuovo presidente della Pro e Tozzi Borsoi il primo acquisto. L'indiscrezione «societaria» è confermata. Nino Prunelli, patron e proprietario del club bianco, l'altra invece apriva direttamente da Borgomanero, dove afferma che l'attaccante, 14 gol lo scorso torneo giocando a novembre, è vicinissimo all'accordo con il club bianco. Ma cominciamo dalla presidenza.

Prunelli che futuro avrà la Pro?

«Ribadisco che è in vendita e che pure al momento non ci sono acquirenti veramente interessati a rilevare la società. Qualcuno si è fatto avanti per chiedere una partecipazione, ma di concreto c'è nulla. Quindi andremo avanti con i nostri programmi».

Che sono? «All'estate una formazione giovanile con qualche elemento di esperienza. Braghia ci ha chiesto di confermare alcuni giocatori sotto contratto, Ferretti, Vianello e Lorenzini sulla cui esplosione giura. Poi tante promesse. Questo non vuol dire che non sarà una buona squadra. Ci piacerebbe allestire una formazione un po' come quella di due stagioni fa. Ad oggi sono stato in Brasile e mi piacerebbe nel ritiro almeno un



Nino Prunelli presidente della Pro



Giovanni Pirovano

paio di ragazzi brasiliani. Tozzi Borsoi è il primo acquisto?

«Praticamente lo so. Io l'ho detto già domenica mattina alcuni allenatori mentre assistevo a Juve-Padova. E sono caduto dalle nuvole. Come giocatore mi piace da quando ha fatto gol con la Sanremese. Bisogna chiedere a Turotti».

Che non si parli anche sulla partenza di D'Agostino...

«D'Agostino andarsene. Si è meritato di giocare in categoria superiore. E anche una

questione di motivazioni. Restando Pro potrebbe cedere qualcuna».

Prunelli, lei non rimane presidente...

«Non sono il tipo che si rimane a qualche decisione. Se non arriverà qualcun altro in società, cosa a cui non credo, chiederò a Giovanni Pirovano il favore di fare il presidente. Comunque l'obiettivo nostro è quello di molte società è di ridurre le spese. Anche perché la Federazione non ha mantenuto le promesse e in bilancio solo l'anno scorso ci ha procurato un buco di milioni».

(L. fo.)

QUANTO VALGONO I GIOCATORI DI CASA? IL PARERE DEL PROCURATORE RICCARDO SBEZZI

## Basket: italiani «d'oro»

### Biella li vuole, però costano troppo

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Troppi stranieri in squadra? La colpa è di dirigenti e allenatori. I successi di Cantù? Un piacevole caso. La strada da seguire? Quella spagnola. Parola di Riccardo Sbezi, uno dei maggiori procuratori a livello internazionale, con buoni rapporti con Biella per cui cura, tra gli altri, gli interessi di Matteo Scagnola. Alla presa di posizione di Marco Atripaldi, g.m. della Lauretana Basket contro i costi troppo alti dei giocatori italiani (un esempio? Maggiori che piace tanto al club rossoblu avrebbe sparato una prima richiesta vicina al mezzo miliardo di vecchie lire) lui, che l'anno scorso ha firmato quarantina di contratti solo per giocatori extracomunitari, risponde con decisione.

«Dirigenti e allenatori preferiscono gli stranieri, perché all'inizio è sicuramente la via più facile da seguire», dice Sbezi. «Ma ora ci troviamo di fronte ad una situazione anomala e per certi versi vergognosa, che la legge sull'immigrazione può sanare: al riguardo potrebbero già esserci novità interessanti a settembre».

A Biella l'intenzione è fare una squadra più «italiana» è seria. Ma Atripaldi si lamenta dei costi. «Biella è tra le migliori 5 società italiane, questo non è

discute. Ma non è vero che gli atleti di casa nostra costano tanto. O meglio: ci sono tre come Kinder, Skipper e Benetton che stanno spingendo il mercato verso l'alto, si tratta di giocatori conosciuti. Del resto Meneghin, Sile, De Poli guadagnano parecchio, ma chiedono quando costa Rigadeau è normale che ci sia un certo livellamento. Ma il periodo della vacche grasse è finito da un pezzo e non appena anche i grandi club si daranno una regolata, i prezzi scenderanno».

Continua Sbezi: «Guardate alla Spagna: il basket attira soldi pubblici perché giocano gli spagnoli. Da noi è una cosa vergognosa: c'è questa idea malata secondo la quale il giocatore italiano ha un carattere impossibile, non è capace di difendere e quindi molto meglio uno straniero, cui sovente non si conoscono nemmeno i genitori. Il nostro campionato è diventato una sorta di Cha e siamo tutti contenti».

Però Maggiori ha chiesto 500 milioni netti a stagione. «Non mi piace parlare di singoli», ribatte Sbezi. «Io dico che non appena Virtus, Fortitudo e Treviso si daranno una regolata, i costi scenderanno tutti, già attualmente il giocatore medio italiano costa poco: sono i dirigenti e gli allenatori che li vogliono».

A proposito, quale sarà il futuro di Matteo Scagnola? «E'



Matteo Scagnola, ancora incerto il futuro del capitano rossoblu

ancora troppo presto per parlarne, vedremo».

Nell'attesa del ridimensionamento dell'asse dorato Bologna-Treviso, il mercato americano è ancora quello più conveniente. Oggi Marco Atripaldi dovrebbe volare negli States per osservare alcuni giocatori di scena in pre-draft di Chicago. Una partenza che però non è ancora sicura al 100 per cento, in quanto legata

ad un impegno improvvisamente legato alla questione sponsor: pare infatti che tra i mille contatti avuti in questi mesi, almeno uno abbia avuto un seguito. La situazione però è lontana da una soluzione positiva: di certo, per adesso, c'è l'addio di un paio di società dal «Pool Piemonte». E il bilancio di Pallacanestro Biella è sempre più pericolosamente in rosso.

# MACARIO in

Ogni 15 giorni in edicola con LA STAMPA a soli 5,10 EURO  
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

## L'innocente Casimiro

LA GIRANDOLA DI EQUIVOCI E DI COMICHE VICENDE TRA UNA SCALTRA COLLEGIALE E IL SUO INGENUO PROFESSORINO SI CONCLUDE ALLA FINE CON I FIORI D'ARANCIO.

**LA STAMPA**

**DAL 18 GIUGNO IN EDICOLA IL SESTO FILM**



SUPERATO CONTRO I PRONOSTICI IL BIELLA V.L. MELLANO: «UNA VITTORIA PREPARATA A TAVOLINO»

# Vald Tol, la sorpresa dei play off

Play out: il Santhià nel ritorno parte da 0-1



La formazione del Vald Tol che domenica si schiererà la salita in Eccellenza in una partita secca con lo Charvensod

sione ■■ Brescia, noi sul finire ■■ Poli. Bisogna anche dire, comunque, che il caldo ha condizionato notevolmente la gara.

Il gol partita ■■ all'over time, quando, forse, i rossoverdi di De Santis già assaporavano l'ingresso in finale: «Quello di Fortina è stato un gol studiato in allenamento - osserva Mellano - Una rete ■■ ha sicuramente tagliato le gambe ai nostri avversari, mentre ha raddoppiato le nostre energie». E adesso, all'orizzonte, ■■ sfida contro il Charvensod. Guarda caso un'altra terza: «Non credo sia un caso se, ■■ finale, sono arrivate le terze classificate della stagione regolare. ■■ chiaro che, non potendo bastare a nessuno il pareggio, sarà un incontro diverso. ■■ tempo, in questi giorni, per prepararsi all'ultimo duello della stagione».

Nei play out, invece, il compito più insidioso, toccherà al Santhià, sconfitto 1-0 in trasferta dalla Junior Giraudi. «Un risultato recuperabile sul nostro terreno - sottolinea il direttore sportivo Gianni D'Elia - anche se, logicamente, non mancano le recriminazioni per il match dell'andata. ■■ particolare il rigore fallito da Ferrante nel finale. La prestazione ■■ squadra, comunque, ci lascia fiduciosi. Speriamo anche nella massiccia presenza ■■ nostri tifosi».

Per il Borgovercelli un pari esterno che ha il sapore della salvezza anticipata. «Andiamo piano - spiega il mister Giovanni Saviere - l'1-1 sembrerebbe favorirci, è vero, ma non dovremo assolutamente interpretare il match in chiave difensiva. D'altra parte la Cannobbese ha confermato di essere una squadra insidiosa, che merita il massimo rispetto». [p. m. f.]

SPORT SH

## CALCIO

La Biellese Allievi «elimina» la Torres

I giovani bianconeri di mister Manzo sono stati sconfitti con il punteggio di 6-3 dalla Torres nel secondo incontro per la qualificazione alle finali nazionali. In vantaggio per 3-0 con le reti di Belloni (rig.) e Destro (doppiate). I bianconeri hanno subito la rimonta dei sardi, ai quali la prodezza non è bastata per conquistare la qualificazione, a favore dell'Alzano. A Vigliano, per il campionato provinciale Allievi, il Barriana ha pareggiato per 2-2 con i padroni di ■■ conquistando il titolo in virtù del precedente successo per 3-1. [c. m.]

## TRIATHLON

Beatrice Lanza vince in Umbria

La biellese Beatrice ■■ ha conquistato il gradino più alto del podio nella gara olimpica che si è svolta a Castiglione del Lago in provincia di Perugia. La manifestazione ■■ era inserita ■■ circuito di valore nazionale. Il test è comunque risultato positivo in previsione dei campionati italiani che si svolgeranno domenica a Venezia (Ca' Savio). [c. m.]

BASKET: NELLA BELLA VA KO ■■ CASA CON TRECATE

# Cigliano, sfuma il sogno della C2

CIGLIANO

E' sfumato alla bella il sogno del Cigliano di riconquistare la C2. I giallorossi di Cravero hanno alzato bandiera bianca contro il Trecate. I novaresi, sconfitti nella ■■, sono riusciti a ribaltare la situazione, espugnando nella «bella» il Pala Gherardi. «Onore al Trecate - sottolinea il presidente Silvano Magliano - Nell'arco dei tre match i nostri avversari hanno avuto qualcosa in più. Purtroppo noi non siamo riusciti a sferrare il colpo del ko nei momenti decisivi».

Oltre alla seconda partita sul parquet esterno, il Cigliano può recriminare qualcosa anche nell'incontro di sabato. In particolare, il black out all'inizio del terzo quarto: «Siamo rimasti

sette minuti senza andare a canestro - conferma il patron - e questo, naturalmente, è risultato fatale. Peccato, perché fino a quel ■■ eravamo in vantaggio ■■ potevamo davvero chiudere: inutile la reazione finale che ha visto i giallorossi avvicinarsi nel punteggio ma ■■ riuscire ■■ il Trecate. «L'amarezza è grande - conferma Magliano - anche perché, nell'arco della regular season, avevamo meritato questa promozione. Ma questa, purtroppo, ■■ legge dei play off. Peccato perché dopo il successo nel match d'apertura, credevamo veramente di potercela fare. Adesso dovremo smaltire questa delusione e lavorare per il futuro. E' nostra intenzione riprovare subito la scalata alla C2». [p. m. f.]

## GLI SPAREGGI DELLA PRIMA

### Chiavazzese e Piatto ok

■■ Chiavazzese e Piatto ipotizzano, ■■ Prima categoria, la salvezza. Questo il responso nella gara d'andata dei play out. «Abbiamo compiuto un importante passo avanti - spiega Garlazzo -, centrocampista del Piatto - ma ci sarà senz'altro da lottare contro la Lentese. ■■ chiaro che dopo il vantaggio, a metà ripresa, pensavamo davvero di poter chiudere vittoriosamente l'incontro, invece, una punizione al 90' ha rimesso tutto in equilibrio».

■■ sul fronte della Lentese mister Allorio promette battaglia: «E' stato importante ■■ perdere anche se, naturalmente, non parliamo favoriti per la partita di domenica. Siamo sempre stati abituati a lottare ■■ questa stagione e vedremo ■■ farlo anche nel ritorno».

Anche ■■ Chiavazzese, comunque, festeggia il pari esterno allo scadere. E l'1-1, ottenuto non senza qualche brivido, mette i lanieri in posizione ■■ vantaggio. Nella gara interna del 9 giugno, infatti, basterà un pareggio senza reti per centrare la salvezza.

Nei play ■■ Seconda, invece, il Carlino strizza l'occhio alla promozione. ■■ biancorossi, vittoriosi 3-1 contro il Valle del Lys, occorre un punto contro ■■ Fogliazzese sul neutro di Livorno Ferraris, ■■ centrare il ■■ di categoria fallito all'ultimo minuto della regular season.

La ■■ nettessa sarà invece obbligata a vincere l'ultimo scontro con il Recetto. ■■ novaresi (5 punti grazie ai successi su Sparta ■■ Pro Palazzolo) possono, infatti, accontentarsi del pareggio. [p. m. f.]

## VALDENGO

Il successo del Vald Tol, nello spareggio di Crescentino, potrebbe sembrare uno «schiaffo» alla regular season. Il Biella V.L. ■■ nella regular season con un incredibile ruolino di ■■ (73 punti, ■■ quindici in media inglese, una sola sconfitta e tanti altri piccoli record) vede mestamente svanire il sogno Eccellenza.

Saranno invece i grigiogialli a giocare la promozione, domenica, contro la Charvensod (forse ■■ di Ivrea). «Onore ai nostri avversari - spiega Marco Mellano - ma credo il nostro successo ■■ sostanzialmente meritato. Com'era ■■ copione l'incontro abbiamo cercato di farlo noi. Ai rossoverdi, d'altra parte, bastava il pareggio: Non è stato, comunque, un match pirotecnico: «Si ■■ giocato prevalentemente a centrocampo. Loro hanno avuto una grossa occa-

## RUGBY, FALLITA L'IMPRESA AI «NAZIONALI»



### Tre pesanti ko a Roma per gli Allievi della «Provincia»

Nulla da fare per gli Allievi della società «Provincia di Biella rugby» alle finali nazionali di Roma. Opposti a Capitolina, Livorno e Noceto, i ragazzi di Porriño (nella foto) hanno subito altrettanta

sconfitte con i punteggi di 16-30, 5-15 e 10-30. Resta comunque la grande soddisfazione di aver raggiunto un traguardo importante, dopo la conquista del titolo regionale. [d. p.]

INFORMAZIONE ■■ BIELLA



**ABBRO MOBILI**

MASSAZZA

Str. Trossi, 21 - Tel. 0161 852141

Se  
vi spaventa  
Se  
non vi spaventa mai  
Se  
mettere su casa  
Se  
le case sono più d'una  
Se  
valere il bello affanno a Voi

# Mondiali di canoa, show per 30 mila

A black and white photograph showing a dense, dark forest or wooded area. The trees are thick and dark, with some light filtering through the canopy. In the distance, a path or road is visible, leading into the woods. The overall tone is dark and atmospheric.

Il passaggio dei canoisti ha offerto grandi emozioni al numeroso pubblico presente lungo le rive del fiume Sesia.

Ivan Fossati

## SCOPE

Una grande festa di sport, una buona prestazione della squadra italiana (ottima per Vladi Fanato e Robert Pontorillo, discreta e comunque senza acuti per gli altri azzurri) e soprattutto tantissima gente. Il bilancio dei Mondiali valesiani di canoa, i primi Campionati del mondo mai ospitati in Provincia di Vercelli, è dunque estremamente positivo. Al di là delle due medaglie d'oro conquistate dall'Italia, il comitato organizzatore ha incassato elogi unanimi da parte di funzionari, responsabile della federazione internazionale e grande pubblico. Tantissimi gli spettatori che hanno assistito ai vari appuntamenti. Da mercoledì a domenica le presenze hanno superato quota trentamila, cioè un livello elevatissimo in Italia per una manifestazione di canoa fluviale. E con questi numeri Mondiali si sono rivelati anche la principale kermesse valesiana come richiamo turistico senza considerare naturalmente l'Alpàa, che ogni anno porta in valle circa centomila persone. Non solo, la diretta televisiva ha rilanciato l'immagine della valle in tutto il mondo per oltre undici ore in tre giorni. E moltissimi sono stati anche i servizi giornalistici dedicati all'evento da testate nazionali e internazionali attraverso gli 85 operatori dell'informazione accreditati e presenti sui campi di gara. Sul piano agonistico la parte del leone l'ha fatta la Francia con undici medaglie, quattro d'oro, tre d'argento e ancora quattro di bronzo. Sei gli allori per la Repubblica Ceca (tre primi posti e altrettanti terzi) e tre per la loro spalla si è piazzata l'Italia con cinque medaglie, conquistate in pratica soltanto da due atleti. L'oro è

stato un affare riservato di Vlad Panato, l'argento di Robert Pontarollo. Il primo, veronese di 28 anni, ha confermato il suo dominio che dura ormai da due lustri. Fin' partecipato alle due gare individuali e non ha avuto rivali. Non è sceso in acqua invece per la prova a squadre della canadese monopolista. Per quanto riguarda il Ci infatti l'Italia vive una stranissima situazione potendo contare su un campione del valore assoluto che però ■■■■ fili compagni di squadra in grado di avvicinarsi minimamente alla sua forza. Inutile quindi pensare alla prova ■■ squadre per costringere Panato e rallentare per attendere i compagni. Ma a lui va bene così, perché dopo aver conquistato in Valsesia la sesta e la ■■■■ medaglia d'oro ■■ deciso di proseguire la carriera per altri sei anni e dunque dovrà sapersi dove bene visto che non è più giovanissimo. Il suo obiettivo ■■■■ le Olimpiadi di Pechino del 2008, quando la discesa sprint sarà gara a cinque cerchi a tutti gli effetti. Nel kayak singolo invece l'attenzione è stata tutta per un venticinno di 31 anni che ha abbinato quasi tutta la ■■■■ carriera ai secondi posti. Ne ha conquistati otto tra Mondiali e Coppa del Mondo, e gli ultimi tre in Valsesia da venerdì a domenica. Il più dispendente è quello della classic race: su quasi quattro chilometri di percorso ha perso appena 67 centesimi, ■■■■ nulle, e gli sono stati fatali. Poi nella gara a squadre (con lui Carlo Mercati e Francesco Argente) l'argento è stato graditissimo perché gli ad esso ■■■■ positivi ■■ puntava al bronzo, quindi domenica è venuta la seconda delusione. Ancora un secondo posto, causato ■■■■ una prima manche non brillante ■■■■ chiusa solo ■■ quinta posizione.

**PREMIO SPECIALE AGLI ORGANIZZATORI**

## Ottimo lavoro dei volontari

■ **SCOPELLO.** Fra due anni i Mondiali saranno di scena a Garmisch, in Germania. Il domenica i tedeschi hanno ricevuto ufficialmente lo stemma dell'Icf che per due anni era stato conservato in Valsesia. Ma prima dell'anno «bandiera dell'impresa» della Federazione Italiana Francesco Conforti e il leader dell'International canoe federation Ulrich Feldhoff hanno tracciato un bilancio dei XXIII Mondiali «discesa fluviale in canoa. Sono state espresse parole di apprezzamento per le performance degli atleti, ma soprattutto per lo sforzo del comitato organizzatore. La canoa fluviale è infatti abituata a un livello qualitativo decisamente inferiore a quello messo in campo in Valsesia. Così se per Conforti questo appuntamento è stata una conferma, il gruppo presieduto da Paolo Ferraris ha fatto quanto di meglio ci si potesse aspettare. Nessuno in Italia aveva dubbi sulla capacità degli uomini di Valsesia Wild Water e non posso che ringraziare tutti per la bella figura che hanno fatto fare, di riflesso, alla federazione che lo rappresentava, per Feldhoff è stata una gradita sorpresa. E non ha mancato occasione pubblica per ribadirlo. Soprattutto in occasione «cerimonia di chiusura Feldhoff, che da buon tedesco è legatissimo all'ufficialità delle «protocolli», ha fatto una deroga consegnando un premio non previsto nel cerimoniale. Ha infatti consegnato a Paolo Ferraris il massimo riconoscimento dell'Icf, una targa d'oro, e l'ha dedicata a tutti i volontari: «È stata una piacevole sorpresa per me - ha detto - vedere così tanta gente al lavoro a titolo puramente personale. Significa che millesimi (mi) non hanno creduto in questo progetto che ho fatto grande la vostra valle. Ringrazio tutti per ciò che è stato fatto, e invito a mollare. In Valsesia sarà sicuramente spazio per altri Mondiali di canoa».

[L. FO.]

|L. fa



**Tutto compreso.  
Tranne il parcheggio.**

**RENAULT** twingo

**Renault Twingo con finanziamento senza anticipo fino a**

**60 rate, estensione della garanzia fino a 4 anni •**

**60.000 km compresa nel finanziamento\* ■ polizza**

**furto ■ incendio per 1 anno.**

<sup>4</sup>Esempio di finanziamento: Twingo Authentique 1.3 a 11.500,00. Finanziato in 60 rate da 184,32. TAN 7,98%; TAEG con estensione della garanzia Confindustria fino a 4 anni, 8,0000 con km e manodopera per il pinto tagliando il manutenzione inclusa nel finanziamento. Importo polizza furto e incendio per un pinto per i residenti di Torino e provincia, compreso nolo auto. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 16,33. Gli importi delle rate della polizza furto e incendio per la provincia di residenza. Salvo approvazione Fininvest. Niente affiliazioni valide fino al 30/06/2003 per persone disponibili in Confindustria, non cumulabile con altre in corso.

**È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:**

**NUOVA CAB** Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 015 2593861

**GILARDI CARS** C.so Vercelli, 203 - Borgosesia (VC) - Tel. 0163 22995



AL SAFARI PARK DI POMBIA SONO STATI PREMIATI I VINCITORI DEL REFERENDUM «LA STAMPA»

# Gran tifo per Bobo e Trap poi tutti al «Golden Boys»

Centinaia di ragazzi e accompagnatori arrivati dalle province del Piemonte e dalla Valle d'Aosta per la serata finale. L'iniziativa era sostenuta da oltre centomila tagliandi inviati dai lettori. Sport e tanta musica con Alessia Merz madrina nel suggestivo teatro-tenda

POMBIA

Splendida serata quella ■ ieri per ■ gala dei «Golden Boys» ■ ha sigillato ■ sesta edizione di vita. Nel teatro tenda ■ «Safari Park» ■ arrivati in tanti, anche dalla Valle d'Aosta, per festeggiare assieme ad Alessia Merz, più bella che mai.

Una festa doppia perché tra i giovanissimi, arrivati già nel primo pomeriggio nello splendido parco naturale alle porte del Lago Maggiore, ■ clima era già euforico per la vittoria dell'Italia sull'Ecuador ai Mondiali nippo-coreani. I giovani ■ hanno approfittato per visitare il «Safari Park», regno del leone bianco e non solo, dopo che quest'anno i titolari hanno reabizzato l'area «giurassica», con i suoni più rappresentativi di quell'epoca, T-Rex in testa. Aspettando la serata, tanti ragazzi sono tornati sul racconto della partita ■ ieri pomeriggio, magnificando le giocate di Totti, le galoppate di Zambrotta e i gol ■ Vieri. Nel loro sogno ci sta anche di ripercorrere la strada degli azzurri, e chissà un giorno magari andare ai Mondiali anche loro ■ prima persona.

Un po' come ha fatto un ragazzo ■ queste parti, l'oligese Massimo Maccarone, che ha sfondato a suon di gol agli Europei Under 21 in Svizzera ■ abita a dieci chilometri dal «Safari Park». Sei ■ Maccarone aveva ricevuto anch'esso



Romeo Benetti, l'indimenticato campione, accolto dalle hostess del Golden Boys

Sul palco dei festeggiati anche i campioni del 2001: hanno ricevuto gli applausi e l'abbraccio di centinaia ■ giovani



Alessia Merz davanti al totem del parco

diversi tagliandi nel nostro referendum. Segno evidente del buon fiuto dei lettori della «Stampa» che rappresentano ■ specie di giuria virtuale del «Golden Boys».

Tornando a ieri sera, ■ frizzante Alessia, arrivata da Genu-

va dopo essere apparsa domenica pomeriggio al programma di RaiUno sui Mondiali condotto da Luisa Corna, ha guidato la serata ■ stile chiamando gli ospiti e introducendoli. Un duetto ■ Maurizio Di Maggio, ■ brisissimo deejay di

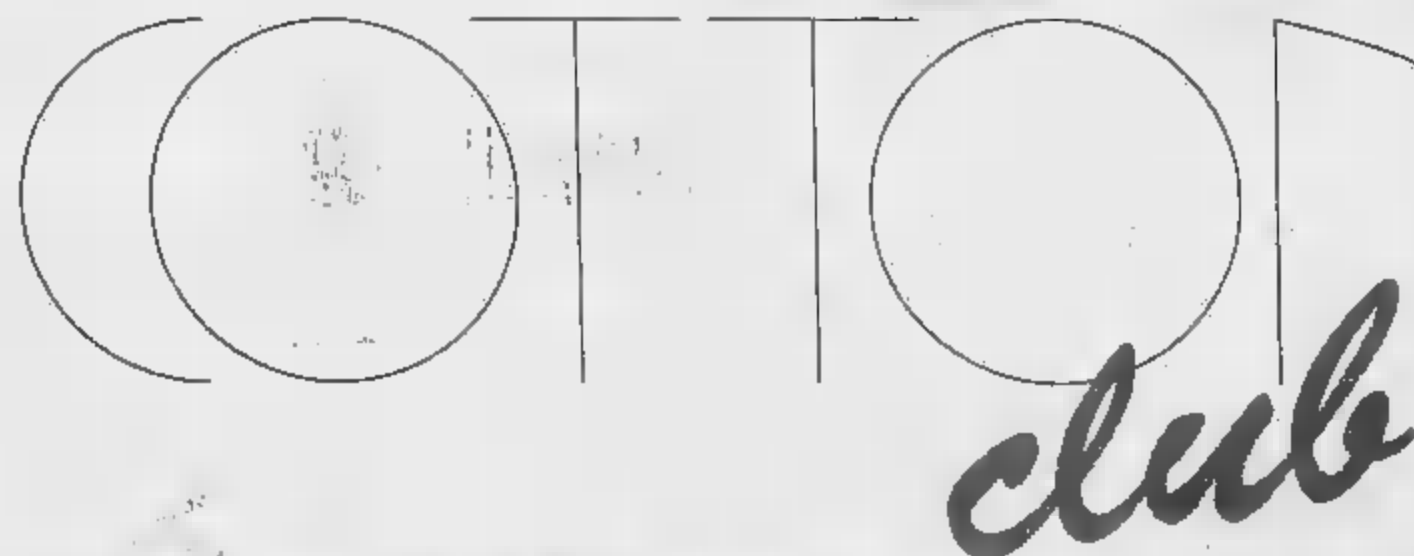


I ragazzi della valle d'Aosta ■ stati fra i primi ad arrivare al Safari Park per il gala Alato. Bruno Lauzi riceve in dono dall'ispettore de «La Stampa» Donato Sgaraglia l'orologio con il logo protosavoy (cortina di sordani)

Radio Montecarlo. Le canzoni di Bruno Lauzi e le improvvisazioni dell'istrionico Renzo Sinacò ■ hanno fatto il resto. Tanti anche gli ospiti dal mondo dello sport. Il Novaresa era rappresentato ■ due squadre ai vertici ■ nazionali di basket e volley

con la Cimbria squadra militante ■ LegAdue e reduce da un ottimo campionato concluso nel play off, e soprattutto con l'Asystel volley femminile, squadra vicecampione d'Italia dopo la ■ scudetto disputata un ■ fa ■ la Foppape-

dretti Bergamo. In prima fila anche le principali autorità comunali, provinciali e della Regione. Nell'edizione di domani troverete il fotorecconto completo della serata, che come nelle fiabe si è conclusa prima di mezzanotte. (m. p.)



**DAL 4 GIUGNO**  
**Il locale è APERTO**  
**anche ■ MEZZOGIORNO**  
**per il tuo pranzo di lavoro**  
**Ricco buffet - Piatti caldi**

**Tutti i Ticket Restaurant**

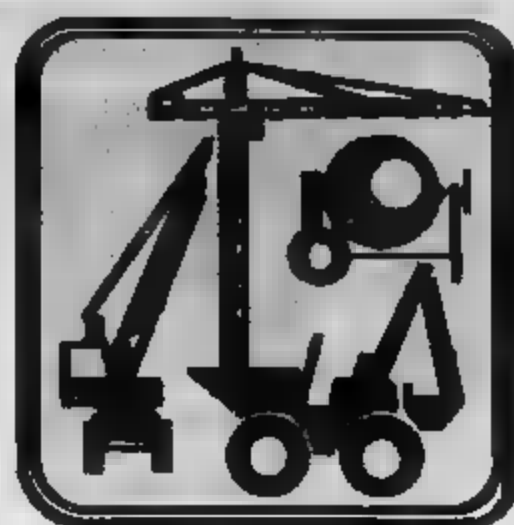
**Video proiettore**

**Aria condizionata**



Viale Roma, 1 - Biella - Tel. 015.8492539





# Edilnol

Vi aspettiamo ad Arona  
dal 25 maggio al 9 giugno  
alla 40ª Fiera  
del LAGO  
MAGGIORE

**GFU S.r.l.**

Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO BELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922  
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Holloggi 015.8129916  
E-mail: home@edilnol.it - Sito [www.edilnol.it](http://www.edilnol.it)

## Primavera 2002

**VALEX**

**ELETTROCOMPRESSORE**  
hp 1,5 s/s

€ 89,86

**ELETTROCOMPRESSORE**  
hp 1,5 lt. 25

€ 114,65

**BALMA**

**Balma**

**MOTOZAPPA**  
Meppy 3,7

€ 304,19

**COMET**

**IDROPULTRICE**  
120 atm Smart a.f.

€ 117,75

**BRACCIATA**  
mod. 160 Gt.

€ 650,74

**MCCULLOCH**

**SEGAERBA ELETTRICA + BORSA**  
1500 W - 40 cm

€ 102,77

**PARTNER**

**Kawasaki**

**P 351 ccs**  
34 cc - 1.3 Kw/1.8 Hp

€ 200,90

**RASAERBA ELETTRICO**  
TIVOLI TV 640/E 1100 W

€ 96,06

**P12-92**  
Motore 4 tempi - 40 cm  
Altezza taglio: 25-89 mm  
Larghezza taglio: 92 cm

€ 1544,21

**PONY 3,5 HP**

€ 678,62

**PARTNER**

**RASAERBA ELETTRICO**  
TIVOLI TV 630/E 1100 W

€ 68,17

**ELETTRICI**  
**DENVER 300**  
250 mm - 300 W

€ 51,13

**DENVER 200**  
200 mm - 200 W

€ 22,67

**DECESPUGLIATORE T 240**  
24 cc - 0.7 Kw/0.9 Hp

€ 185,41

**DECESPUGLIATORE DOLMAR**  
Mod. MS300C

€ 241,70

**RASAERBA A BORDO**  
TIVOLI TV 640 3,5 HP

€ 189,80

**300**  
30 cc - 1.1 Kw/1.5 Hp

€ 264,43

**380**  
38 cc - 1.3 Kw/1.7 Hp

€ 292,31

**TUTTI I PRODOTTI SONO  
IN CONSEGNA**

**RASAERBA SEMOVENTE**  
TIVOLI TV 640 3,5 HP

€ 240,15

**VALEX**

**DOLMAR**

Servizio Assistenza  
Via ... 31 - Tel. ...



## Anna Maria Donadoni, una vita dedicata all'egittologia da 18 anni alla guida del museo torinese

Anna Maria Roveni Donadoni, Soprintendente alle Antichità egizie, ormai prossima pensione, è nata a Roma, dove si è laureata in egittologia. Ha sposato Sergio Donadoni, uno dei massimi egittologi. È al Museo Egizio di Torino dalla metà degli Anni Sessanta, prima quale ispettrice e dal 1984 in qualità di Soprintendente, quando succede a Silvio Curto. Ha partecipato a importanti campagne di scavo in Nubia e ha dato vita a memorabili mostre, come quella dedicata a «Kemet», a Ravenna nel 1998, determinante per chiarire le origini della civiltà egizia. Nel Museo ha ricambiato nel 1995 la nuova ala sotterranea, con un allestimento che propone i reperti per aree di scavo, valorizzando così la provincia egizia. Ha curato anche i piani di parziale ampliamento, che hanno riutilizzato le prime sale storiche, dove nacque il museo.



La direttrice Anna Maria Donadoni

## Carlenrica Spantigati, una intensa carriera al servizio dei Beni Culturali del Piemonte

Carlenrica Spantigati è alessandrina. Ha dedicato la vita professionale, circa 25 anni di servizio, alla sua provincia d'origine, a quella di Vercelli e ai più importanti complessi d'arte del Piemonte. Ha studiato e partecipato al recupero della Biblioteca Alessandrina, del Sacro Monte di Crea, il convento di Santa Croce a Boscomarengo e del «Narteco» del Duomo di Casale. Diventata Soprintendente, nella metà degli Anni Novanta, assidua presenza tecnica, unita a sensibile partecipazione emotiva, ha risanato la Villa Regina di Torino, salvato importanti danneggiati dal rogo della Cappella della Sindone, avviato il riassetto dell'Armeria Reale, restaurato il Parlamento Subalpino, lo scalone di Palazzo Reale e quello guariniano di Palazzo Carignano. Intensa è la sua attività per il recupero della Reggia di Venaria Reale.



Carlenrica Spantigati, soprintendente

ATTO GIUDIZIARIO OBBLIGATO IN ATTESA CHE SI CHIARISCANO LE EFFETTIVE RESPONSABILITÀ

# Egizio insicuro, indagate direttrice e soprintendente

## Sono accusate di «omissione volontaria di cautele contro gli incidenti»

Giorgio Ballarín

Punta in alto l'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulle inadeguate misure di sicurezza al Museo Egizio e in alcune altre istituzioni culturali torinesi.

Nei giorni scorsi la polizia giudiziaria della Procura ha interrogato in veste di indagata la soprintendente ai Beni Artistici del Piemonte, Carla Spantigati, e la direttrice del museo (uno dei più importanti del mondo), Anna Maria Donadoni. Accusate di omissione volontaria di cautele contro gli incidenti, previste dall'articolo 437 del codice penale e punito con il carcere fino a cinque anni, entrambe le dirigenti si sono avvalse della facoltà di non rispondere.

Il magistrato intende appurare le specifiche responsabilità in me-

all'elevato rischio incendio riscontrato dai vigili del fuoco nei locali del Museo Egizio e della Galleria Sabauda. Tutto ruota intorno al fatto che le due strutture si trovano in stabile privo del certificato di prevenzione incendi, nel quale sono ancora importanti da realizzare.

All'interno del palazzo i pompieri hanno trovato una situazione così critica da imporre al Museo Egizio e alla Galleria Sabauda di non poter entrare in contemporanea più di 100 visitatori, un limite che ha provocato enormi disagi organizzativi e lunghe file al di fuori dell'ingresso di Accademia delle Scienze. La Direzione del Museo ha effettuato i lavori più urgenti e il 30 maggio scorso il limite di presenza è stato innalzato a 150 visitatori, anche

se i vigili del fuoco non hanno ancora rilasciato il certificato di prevenzione incendi e la deroga è stata fatta sotto la totale responsabilità della direttrice Donadoni.

L'iscrizione della Soprintendente e della direttrice sul registro degli indagati non deve però far pensare a condanne affrettate. Trattandosi delle massime autorità al vertice delle due istituzioni culturali, Donadoni e Spantigati sono entrate per forza nell'inchiesta penale condotta da Guariniello, che vengono chiarite le effettive responsabilità relative alle misure di sicurezza. Il pubblico ministero e i collaboratori intendono capire il perché dei ritardi nei lavori di adeguamento dei due musei, verificare se ci sono state inadempienze a livello ministeriale e accertare se le condizioni dipendono dalle due respon-

All'esame della Procura anche i misteriosi malori nelle sale delle mummie e l'alto rischio incendi della Galleria Sabauda

Fra le lacune più evidenti sistemi di spegnimento delle fiamme insufficienti o addirittura inesistenti e scarsa ventilazione

sabili del Museo Egizio e della Galleria Sabauda, oppure da altri funzionari. Non è escluso infatti che presto l'indagine venga estesa ad altri personaggi.

L'inchiesta di Guariniello al Museo Egizio e alla Galleria Sabauda, che coinvolge anche la terza istituzione culturale ospitata nel palazzo, l'Accademia delle Scienze, ha preso le mosse dai misteriosi malori che nei mesi scorsi hanno falciato alcune classi in visita all'Egizio. Capogiri, nausea e svenimenti forse provocati dall'insufficiente ricambio dell'aria. Indagando su questo fenomeno gli ispettori della Procura si sono imbattuti anche nella grave carenza di misure di sicurezza, aperta violazione della legge 626 e del decreto ministeriale 569/92, che stabilisce norme rigoristiche per musei, pinacoteche ed edifici storici.

Mentre verificavano le misure di sicurezza, pompieri e ispettori dell'Asl hanno scoperto che l'intero stabile è sprovvisto del certificato di prevenzione incendi, un documento indispensabile per svolgere attività aperte al pubblico. La situazione più grave è stata scoperta nei locali dell'Accademia delle Scienze, l'istituzione culturale fondata nel 1757 da Giuseppe Luigi Lagrange: la compartimentazione antincendio è insufficiente, i locali adibiti a deposito sono privi di misure di sicurezza, la ventilazione è scarsa, i sistemi di spegnimento automatico sono inefficaci o addirittura inesistenti, le bocche antincendio poco funzionali e non esiste un sistema d'allarme ottico-acustico per segnalare ai visitatori le eventuali emergenze.

Gravi anche le lacune dell'Egizio, individuate dai vigili del fuoco in carenza di personale preposto alle misure di sicurezza, assenza di radio ricetrasmittenti e apparecchi portatili per avvertire il pubblico in caso di emergenza, pochi percorsi di esodo e scarsità di manichette e lance per spegnere gli eventuali incendi. Alcune misure sono state adottate a tempo di record, per altre bisognerà aspettare qualche mese.

Ma gli accertamenti della Procura non si fermano al pericolo del fuoco: Guariniello ha affidato una consulenza tecnica a un docente del Politecnico sulla stabilità della colonna che si trova nella parte dell'edificio che ospita l'Egizio. Non c'è alcun rischio di crollo, ma il rapporto dell'Asl ha prudentemente consigliato un controllo statico della struttura.

CONTINUANO IN PROCURA GLI ACCERTAMENTI SUL RISCHIO INCENDIO DELLE OPERE PUBBLICHE

## Inchiesta appalti, raffica di interrogatori

### Gli impresari davanti al gip: «Nessuna talpa tra i magistrati»

il caso

Nino Pietropolito

A talpa? Macché, non so nulla, ricordo niente del genere, non so se qualcuno ha avvertito gli altri che la magistratura ci teneva gli occhi addosso. No, nessuno degli imprenditori arrestati ha fatto nomi sulla «gola profonda» che avrebbe rischiato di mandare all'aria l'inchiesta del pm Roberto Farina e Paolo Storti sul cartello di società che si spartivano gli appalti per le opere pubbliche. Feri davanti al gip Emanuele Gai, afflitti in cinque. Quasi tutti, anche le diverse sfumature, hanno ammesso che sì, c'era una sorta di multo soccorso tra gli aderenti al consorzio di imprese per le chances di aggiudicarsi le opere. Ma del magistrato che avrebbe sull'avviso, dicendo che dieci cellulari sono stati messi sotto controllo, nemmeno una parola.

L'inchiesta che ha condotto in galera 12 imprenditori (uno è

latitante) prosegue senza sosta. Entro domani, la conclusione degli interrogatori, il gip si farà un quadro completo della situazione. Feri per primo è toccato a Claudio Gombia, amministratore di fatto della Sirio srl di Buttigliera. Toso, parecchio preoccupato, a fianco il difensore Roberto Trinchero, ha spiegato quello che è ormai il leitmotiv di tutti gli arrestati: «Sì, facciammo parte di un consorzio, cosa che è perfettamente legale. Lo abbiamo costituito per favorire lo scambio di informazioni sulle modalità e sulle regole degli appalti. Notizie su norme e procedure, a volte anche qualche di più. Gombia, come tutti gli altri, ha spiegato che modo (ma ben di rado) si poteva dare una mano ad un collega per aumentare le sue chances di vincere una gara. Cioè? La legge, per evitare la corsa troppo forte - e dunque sospetta - a ribassi, assegna la vittoria per l'offerta più vicina alla media ponderata delle altre presentate. «Se l'appalto interessava uno di noi, partecipavano anche gli altri solo per fargli un

Prime ammissioni sugli accordi presi per favorire le imprese del «cartello» ai danni dei concorrenti

I difensori chiedono la revoca dell'arresto La decisione domani dopo le deposizioni degli altri inquisiti

piacere. Ovviamente non eravamo mai i soli concorrenti, ma unirsi in una sorta di cartello aiutava ad avvicinarsi alla media. Dopo Gombia, stati sentiti Enrico Lucco Castello, titolare

con il padre Luciano della Escavazioni Valsusa srl di Buttigliera, Francesco Butano della «Pavimentazioni stradali» di Rivoli e Felice Bracco della omonima società a Venaria. Lucco Castello, assistito dagli avvocati Ennio Galasso e Danilo Ghia, ha negato di aver svolto un ruolo di organizzatore del cartello: «È vero ci riunivamo nella mia azienda, ma solo per una questione di comodità, di vicinanza. Non credevamo di far nulla di illegale, né di danneggiare qualcuno». E Felice Bracco, difeso da Luca Marta, a quelle riunioni? Buttigliera: «Andavo». Talpa? «Macché, io non so proprio niente. Anzi, controllate bene le carte, vedrete che faccio parte di nessun consorzio. Ho partecipato a poche gare e ne ho vinto poche. Ho solo scambiato qualche telefonata per avere un consiglio, o parere, niente di più». Poi è toccato a Butano, assistito dall'avvocato Grazia Maria Cavallo.

A proposito di gare vinte peraltro, degli 11 appalti contestati agli imprenditori in galera, uno è vinto da qualcuno



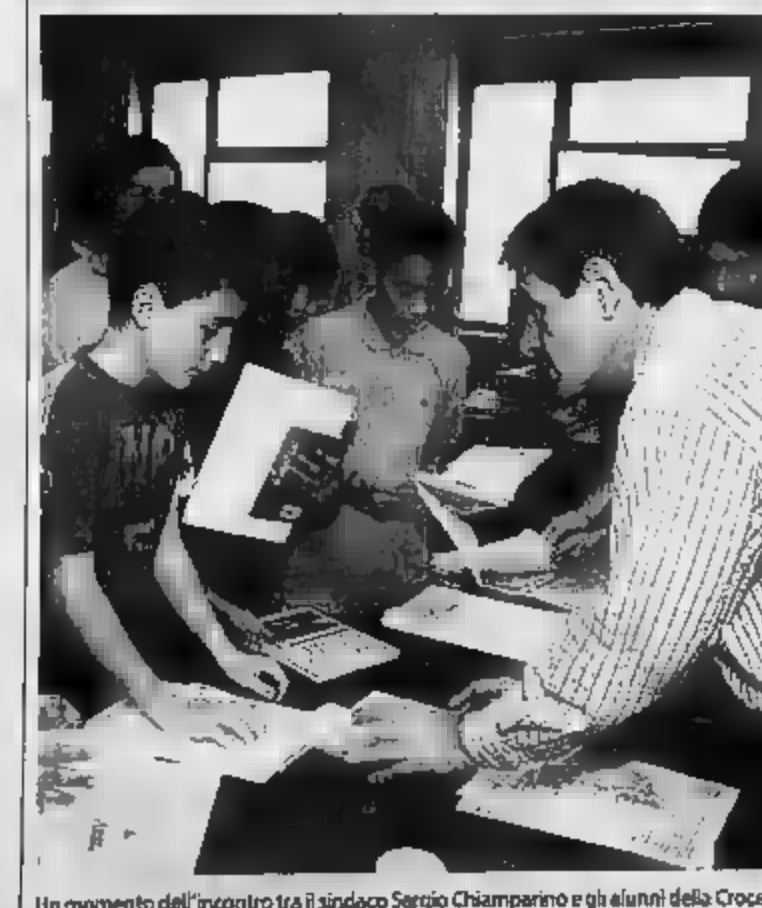
I quintali di documenti sequestrati dai vigili urbani che hanno dato il via all'inchiesta per turbativa d'asta

degli arrestati. Si tratta della Sirio di Gombia: «Mi me lo sono aggiudicato perché l'altro concorrente è stato escluso dalla gara per mancanza dei requisiti minimi. Mica perché ho fatto chissà quali intrighi». Quasi tutti i difen-

sori hanno chiesto la revoca della misura cautelare. Il gip dovrebbe decidere sulle istanze di scarcerazione. Oggi o domani sarà sentito anche Giuseppe Marzita, Gaieno e titolare di una ditta individuale, difeso da Clau-

dio Dal Fiaz e Alfredo Caviglione. Nell'ordinanza del gip si dice che sarebbe stato lui ad avvertire i colleghi che la magistratura li controllava. Lui ha chiesto di essere sentito prima al più presto.

IL SINDACO CHIAMPARINO AGLI ALUNNI DELLA MEDIA CROCE PER CRESCERE TUTTI I CAMPI BISOGNA AVERE STRUMENTI CULTURALI



Un momento dell'incontro tra il sindaco Sergio Chiamparino e gli alunni della Croce

## I libri che aiutano a diventare Pelé

Abbiamo visto che lei ha scritto un libro, «Municipio». Pensa che sia adatto a noi? Il sindaco, di fronte ai ragazzi della media Croce, si è messo a ridere. «Perché volete soffrire?», ha risposto. Poi: «Mi piacerebbe dirvi di sì, ci sono i diritti d'autore... però è più adatto agli adulti, magari ai vostri genitori. A voi consiglieri altri libri».

Sergio Chiamparino ieri ha incontrato gli studenti della scuola di corso Novara-via Alimonda con l'accorpamento della «Morelli» di via Cecchi e della «Verga» di via Pesaro, media più grande del Piemonte (900 iscritti) - che avevano invitato a conoscere il progetto «Biblioteca», nato anni fa all'insegna di uno slogan molto esplicito, «Se il ragazzo non va al libro, il libro va al ragazzo». L'idea del professor Pino Volpe per far familiarizzare con la lettura ragazzi che spesso in casa non hanno stimoli in questa direzione si è sviluppata nel corso del tempo anche in laboratori di scrittura creativa, oltre che nella creazione di una biblioteca molto

Un docente appassionato invita personaggi famosi incontrare gli studenti per trasmettere loro un'idea positiva della vita e della lettura

attiva e in continua espansione. E persino in un'iniziativa, in collaborazione con la Libreria del Ragazzo, per portare la vendita delle novità due giorni la settimana dentro la scuola, finanziando l'acquisto di altri volumi.

Dunque, dopo il saluto del preside Onofrio Di Giovanni e del vice Marcello Fiorenza, con il ragazzo - uno su tre è di origine straniera - hanno parlato di libri e lettura (con qualche divagazione appena sul metrò). «La lettura ha influenzato la sua vita?», ha domandato a Chiamparino un'ambarezzatissima ragazzina, incerta tra «lettura» e «letteratura». Il primo cittadino ha raccontato che è sempre stato così. Per esempio, quando ora è impegnato di adesso, hanno certamente sempre influenzato i miei viaggi: leggevo Thomas Mann e i tedeschi e facevo le vacanze nel Nord.

La domanda «che cosa consiglia a chi non legge?», particolarmente i libri e la scuola? ha permesso a Chiamparino di invitare i ragazzi a riflettere. «Anch'io a scuola non ero particolarmente appassionato, però me la cavavo. Ricordate, la conoscenza, qualunque cosa faccia, è fondamentale». Ricorrendo a un modello che tra i ragazzi va alla grande - il calciatore - ha proposto l'esempio di due star del pallone come Maradona e Pelé. «Maradona ha rovinato la sua immagine e la sua vita perché non aveva sufficienti strumenti culturali. Pelé, nella stessa povertà, è stato capace di continuare la carriera nel calcio proprio perché aveva qualche forza culturale in più».

al 15 di Via de' Mercanti

I GIOIELLI IMPREVEDIBILI

www.cosmodilla.com TORINO









# PORFIDBLOC®



evoluzione del autobloccante  
**è PAVESMAC**

**ACQUISTA DAL PRODUTTORE**

Acquistiamo  
 direttamente  
 e in esclusiva  
 PAVESMAC  
 l'unico produttore  
 autorizzato in Italia.

**GARANTITO A VITA**

Garanzia totale  
 di un secolo  
 con PORFIDBLOC® e il suo  
 rivestimento in pietra porosa  
 rispetto al materiale naturale.

**SECONDO A NESSUNO**

Secondo a nessuno  
 nella sua performance  
 confort, silenziosità e il miglior  
 materiale di consumo.

**CHIAVI IN MANO**

Prezzo a mq. tutto  
 compreso:  
 • preparazione fondo  
 • fornitura e trasporto  
 • posa in opera  
 • pulizia cantiere

Scegliete solo il materiale posato  
 Se preferite, è possibile anche senza impegno

*Miglioriamo il  
 Naturale*

**PORFIDBLOC. è**

[www.pavesmac.com](http://www.pavesmac.com)



**PAVESMAC**  
www.pavesmac.com

via Boves, 12016 PEVERAGNO (TV)  
 Tel. 0423 383543 r.a.  
 0423 383913

**L' AUTOBLOCCANTE è**



# CUNEO

## E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 54402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ PUBBLICOMASS S.p.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 509122, FAX 0171 488249

Concessionaria

L'AUTO

CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241  
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0178 43227  
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150  
E-mail: auto@cas@comnet.it



DOMENICA A S.



Saluzzo si è raccolta, domenica pomeriggio, intorno al tricolore più lungo del mondo. La bandiera, di 1570 metri, larga 4,50 e pesante 500 chilogrammi, ha fra gli applausi tutto l'asse centrale della città

IN VALLE A PAGINA 38

UN SAVIGLIANESE E UN ALBESE RACCONTANO DI OGGETTI CADUTI DALL'ALTO SULLA TORINO-PIACENZA E SULLA ROMA-NAPOLI

## Paura sulle autostrade per 2 cuneesi

### Colpiti i parabrezza delle vetture

Piero Bertoglio

Due episodi molto simili al tragico incidente nel quale rimase vittima una donna napoletana un medico di ritorno da un congresso che rientrava in aereo. In entrambi i casi, al momento dell'impatto, si era in volo un oggetto metallico, che si è poi scoperto provenire da un autobus avaria, che trapassò il parabrezza e la uccise. Visione analoghe hanno visto quali involontari protagonisti, ma comunque fortunati per l'esito finale, altrettanti cuneesi: solo per un caso, per fatalità il loro non si è concluso definitivamente lungo l'autostrada che stavano percorrendo.

Il più recente risale a venerdì scorso. Giuseppe Perottino, pensionato saviglianese, viaggiava lungo l'autostrada Torino-Piacenza sull'auto condotta dal figlio, sul sedile anteriore, dietro si trovava la moglie. Stavano recandosi in Trentino a far visita a un altro figlio.

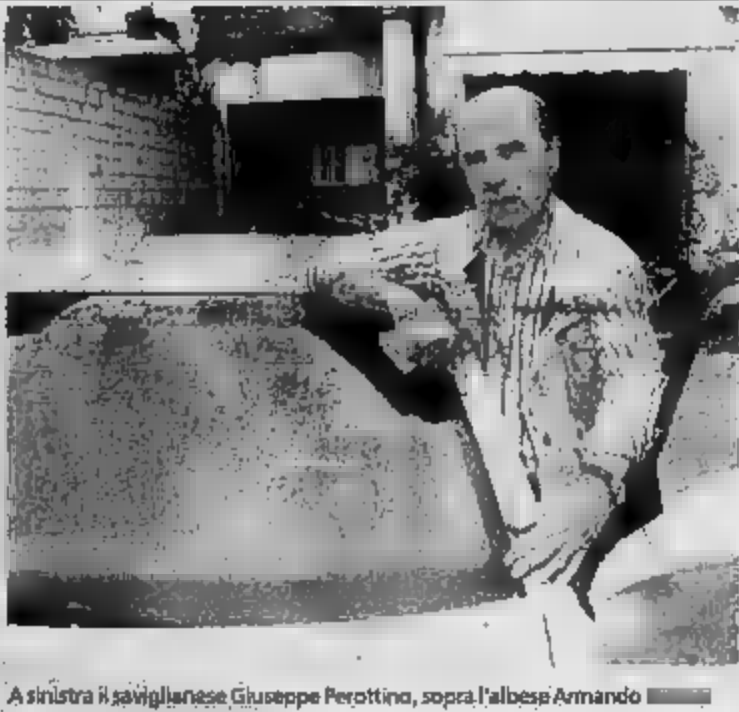
«Giunti all'altezza del casello di Broni-Stradella», racconta Perottino, «abbiamo sentito un colpo fortissimo sul vetro; mia moglie ricorda di aver visto un oggetto metallico, come un tubo, arrivare dall'alto. Il parabrezza si è rotto: mio figlio ha accostato ed abbiamo guardato cosa fosse successo alla macchina. L'oggetto, colpito il vetro, spaccando-



lo, vicino al montante destro, nel punto in cui la lastra è più robusta. L'oggetto caduto pochi centimetri più in centro, mi avrebbe colpito in pieno. Abbiamo guardato intorno, non abbiamo visto nessuno. Ci siamo fermati in un'area di servizio ed abbiamo avvisato immediatamente la polizia stradale. Quindi, rientrati a Savigliano, perché era pericoloso proseguire con il parabrezza tutto scheggiato, il giorno dopo ho letto sul giornale quanto è successo a quella signora. Napoli: mi si è gelato il sangue».

Nessuna delle persone che viaggiava sui mezzi danneggiati in entrambi gli episodi è rimasta ferita

Un altro episodio ha coinvolto un commerciante albesse, Armando Boasso, titolare di un colorificio. È successo il 24 marzo. «Stavamo viaggiando lungo l'autostrada tra Roma e Napoli, nei pressi di Montecassino. Una macchina



A sinistra il saviglianese Giuseppe Perottino, sopra l'albesse Armando

con amici romani ci precedeva, io e mia moglie seguivamo con la nostra. Un colpo fortissimo alla vettura: ci siamo subito fermati. Sia noi che i nostri amici stavamo stati colpiti da qualcosa caduta dall'alto: schizzato, schizzato dove. Ci sembrava di veder volare un oggetto di colore bianco, che ha colpito il montante parabrezza dalla mia parte, quella del guidatore. Pochi centimetri più in là e non sarei qui a raccontarlo. L'oggetto è arrivato, mi è sembrato giusto che conoscessi anche questo mio episodio. Chissà, se qualcuno controllasse maggiori situazioni non si verificherebbero più.

quindi è schizzato contro il parabrezza. È arrivata una pattuglia della polizia stradale e abbiamo spiegato cosa era successo: ci hanno detto che avrebbero controllato; ci hanno chiesto se volevamo fare denuncia, ma ormai era tardi. Conclude il commerciante albesse: «Dopo la notizia della morte della signora di Napoli, però, mi è sembrato giusto che conoscessi anche questo mio episodio. Chissà, se qualcuno controllasse maggiori situazioni non si verificherebbero più».

BALLOTTAGGIO A CUNEO

## Gli impegni di Giordano e Valmaggia

CUNEO

Stasera alle 21, nella sala Falco della Provincia, il candidato sindaco della Casa delle Libertà Angelo Giordano firmerà davanti a un notaio il suo «Contratto con i cuneesi». Il documento, che sarà un programma che, si impegna a realizzare nel corso del quinquennio amministrativo. Interferirà il presidente della Regione Enzo Ghigo, il vicepresidente William Casoni e gli assessori della giunta piemontese che con l'intero centro-destra (Forza Italia, Alleanza Nazionale, Udc e Lega Nord) sostengono Giordano nel tentativo di rimontare il distacco del primo turno e vincere la sfida ballottaggio a Cuneo.

Sull'altro fronte, Alberto Valmaggia dopo aver presentato la «quadra» (con vicesindaco il diessino Mauro Mantelli), in programma altri incontri con gli elettori. Giovedì, alle 21, nella sala Falco della Provincia si terrà un dibattito con il senatore della Margherita Alberto Monticone, già presidente dell'Azione Cattolica. Venerdì, sempre alle 21, nella sala B del Centro incontri della Provincia, manifestazione di chiusura della campagna elettorale con l'intervento di Pierluigi Castagnetti, capogruppo alla Camera della Margherita. Oggi, centri informativi sul programma Valmaggia saranno allestiti in via Roma, piazza Galimberti, corso Nizza.

(r. s.)

AUTOTRASPORTATORI

## «Più attenzione per il valico del Maddalena»

CUNEO

«È necessario mettere in sicurezza il valico internazionale della Maddalena per evitare il collasso dell'economia provinciale»: è questo l'appello parlamentare e amministrativo locale lanciato, domenica, dagli autotrasportatori aderenti all'As.Tra, riuniti in assemblea all'hotel «La Ruota» di Pianfei. Gli autotrasportatori della Granda hanno inoltre invitato il governo italiano a fare pressioni a Parigi affinché provveda a migliorare anche strade che, lungo la Valle dell'Ubaye,

il Governo italiano ha spiegato Claudio Iselano nella relazione all'assemblea - deve dotarsi di una strategia politica generale, valichi che sia in grado di contrastare l'attacco che più parti arriva a tre principi comunitari fondamentali: la libera circolazione delle merci, la territorialità e la coesione tra regioni. Questo significa che tutti i fattori che riguardano il passaggio nostre merci ai valichi, compreso quello dei pedaggi, devono essere tenuti sotto stretto controllo».

Tra i temi in discussione anche la questione dei pedaggi al Monte Bianco e al Frejus.

Il costo di un viaggio semplice, andata e ritorno, dal giorno di apertura del Bianco passa da 245,62 euro a 287,30 euro. In virtù del contributo statale dell'attacco tariffario della riduzione degli sconti, un viaggio di andata e ritorno con il massimo sconto passa da 199,57 a 224,53 euro, con un aumento del 12,5%.

L'aumento, dal marzo del 1999 a oggi, sul Frejus, anche per gli autotrasportatori che possono usufruire del massimo sconto è pari al 20,23 per cento. Tra le altre questioni al centro del dibattito la restituzione del bonus fiscale. «Su questo fronte regna la confusione - hanno ribadito gli autotrasportatori - È stato fissato un debito che le imprese dovranno pagare, però che siano stati stabiliti i criteri per la determinazione dell'importo dovuto da singola impresa; soprattutto che il Governo abbia chiarito quali saranno gli interventi che dovranno neutralizzare gli oneri sostenuti dalle imprese».

All'assemblea dell'As.Tra hanno partecipato i rappresentanti di oltre 400 aziende. L'associazione costituita nel novembre dello scorso anno - spiega il presidente Luciano Cavallo - è diventata un punto di riferimento per gli autotrasportatori a livello provinciale, regionale.

(c. g.)

L'ATTIVITÀ DEI CARABINIERI NELLA «GRANDA» HA REGISTRATO NEGLI ULTIMI MESI IMPORTANTI RISULTATI

## Cercavano i truffatori, hanno trovato la droga

### Tre arrestati a Borgo San Dalmazzo dai militari in servizio contro i raggiri agli anziani

CUNEO

Una «Y10» scura era stata segnalata ai carabinieri nell'ambito delle indagini contro le truffe agli anziani. Domenica l'auto è stata intercettata tra Borgo San Dalmazzo e Cuneo. Seguita da pattuglie in divisa e in borghese, l'auto ha cominciato a infilarsi in via laterali, attivando ancor più l'attenzione dei militari. Dopo l'auto, i tre passeggeri sono stati accompagnati in caserma per un controllo: sono risultati estranei alla truffa, ma sono stati trovati in possesso di 136 grammi di cocaina, ancora in pietra. Così Carmelo Daniele, 23 anni, Antonio Paladini, 20, e Gaetano Valentin, 19, tutti calabresi, sono stati arrestati per detenzione di droga ai fini di spaccio. Nelle perquisizioni domiciliari sono stati sequestrati un bilancino e 800 euro.

Le truffe agli anziani sono fra i reati più sentiti - ha spiegato il magg. Lauro, co-

## Domani cerimonia a Cuneo

L'Arma dei carabinieri compie 188 anni. La ricorrenza verrà festeggiata domani, nella caserma «Gonzaga» di corso Soleri a Cuneo, sede del Comando provinciale. L'appuntamento è alle 18. Il cerimoniale prevede lo schieramento dei reparti nel corteo inteso, quindi il suggestivo «alzabandiera». Verranno resi gli onori al comandante provinciale tenente colonnello Francesco Azzaro, che dopo aver passato in rassegna i reparti illustrerà l'attività operativa dell'anno e i risultati ottenuti dal Comando, dalle 8 Compagnie sul territorio e dalle 76 stazioni. Prima degli onori finali si procederà anche alla consegna degli attestati di riconoscimento ai carabinieri che si sono distinti in particolari attività di servizio e nelle più importanti indagini, che hanno permesso di decapitare pericolose organizzazioni criminali, in settimana l'anniversario della fondazione della Benemerita sarà celebrato, per la prima volta, anche nelle sedi di Compagnia.

(p. a.)

mandante del Reparto Operativo provinciale - 2001 - in tutto 276, il 32% nel quadrante di Saluzzo-Savigliano, il 27 ad Alba-Bra, il 26 a Borgo-Cuneo, il 15 a Mondovì-Fossano. Abbiamo perciò l'attenzione

nei settori critici. Anche grazie a sei arresti, gli ultimi risalenti al 17 maggio, il fenomeno si è ridotto del 50%.

«Ai cittadini ricordiamo che è importante denunciare questi episodi - ha proseguito Lau-

renti - sia per senso civico sia per aiutare l'attività investigativa e renderla efficace».

Dal 1° giugno 2001 al 31 maggio 2002 nella «Granda» i carabinieri hanno registrato 14990 delitti (contro i 15484 denunciati l'anno precedente). Tra le voci risultano in calo: i furti di auto, da 9888 a 8857 (-10,30%); quelli di auto, da 20 quelli sui veicoli, da 40 in apparenza, da 871 a 848 (-2,6%); i rapimenti, da 144 a 106 (-26,39%); da 22 a 11 in banca, da 6 a 2 nelle poste, da 5 a 1 (nelle gioiellerie). Si mantengono stabili gli scippi (da 42 a 47). L'intenso lavoro degli uomini dell'Arma è portato a individuare otto organizzazioni criminali (5 riferite a mandati; novevo). L'incremento del numero degli arresti, saliti da 448 a 514, è equamente ripartiti tra le forze in sfuggente e quelle fermate in ordine del magistrato (indice di un significativo presidio del territorio e di brillanti attività d'indagine, portati avanti di pari passo). (p. a.)

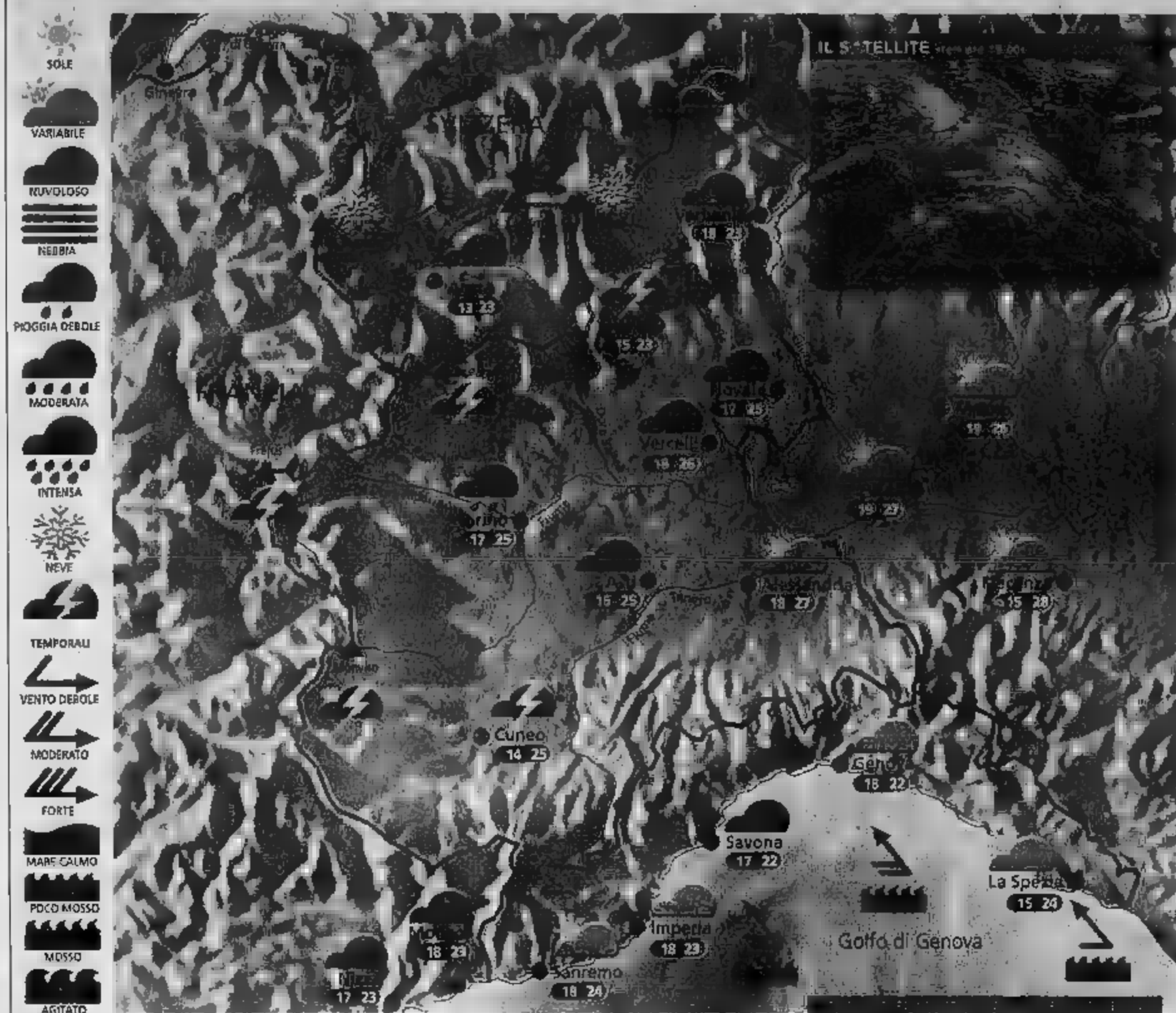
**ROLEX**

**RABINO 1995**

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO PER CUNEO E PROVINCIA

CUNEO - CORSO NIZZA, 10

TEL. 0171-692828 FAX 0171-634145



**Situazione** Ieri giornata variabile sulle nostre regioni con qualche locale temporale mattutino sul Nord del Piemonte e isolati rovesci nel tardo pomeriggio. Le Isole Britanniche sta per formarsi una vigorosa depressione che finirà per determinare un netto peggioramento del tempo sulla nostra regione a partire dalla tarda serata odierna.

**Previsioni** Mattinata abbastanza soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. Nel pomeriggio annuvolamenti sempre più importanti a partire da Valle d'Aosta, Biellese, Eporediese, Val Sesia e Torinese. Verso sera primi rovesci anche a sfondo temporalesco, più probabili su Alpi e Appennino. Nella notte estensione dei fenomeni alla Liguria e temporali anche forti sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti moderati meridionali in quota, deboli da E-SE in pianura. Domani tempo perturbato con rovesci frequenti.

#### ZOOM

**Il sole non è sempre sinonimo di bel tempo**

Il maltempo è un'alluvione, un tornado, una serie di temporali a catena grandiniferi; la nebbia è un'espressione del tempo anticiclonico ma ha poco a che spartire con il bel tempo. Il sole ad oltranza in estate con le città boccheggianti per la calura saranno pure legate all'anticiclone ma non possiamo classificare la situazione come fase di bel tempo. Tre mesi di anticiclone che portano siccità su molte regioni italiane non devono portare alla considerazione che si tratti di un tempo splendido e di una stagione radiosa. Una perturbazione che porti la pioggia dopo un lungo periodo soleggiato non deve essere annunciata come l'arrivo del maltempo cattivo e malefico, ma come una normale evoluzione del tempo atta a mantenere in equilibrio l'ecosistema. E' ora di uscire dall'ottica dei luoghi comuni. Se piove troppo o si accaniscono bufere di neve eccezionali potremmo davvero dire che la natura sta esagerando ma rallegrarsi di fronte al fatto che non piova da molto tempo e che il sole non ci abbandonerà per almeno un'altra settimana, ha davvero del sadico. Definire il bel tempo come fase soleggiata, ventilata e non troppo calda dopo un lungo e monotono periodo piovoso è invece a nostro avviso corretto.

A CURA DI: [www.meteo.it](http://www.meteo.it)

#### PER CHI VIAGGIA

|           |       |                   |       |
|-----------|-------|-------------------|-------|
| ANCONA    | 20 25 | REGGIO CALABRIA   | 18 26 |
| BARI      | 20 26 | ROMA              | 18 28 |
| BOLOGNA   | 19 26 | VENEZIA           | 20 28 |
| CAGLIARI  | 21 28 | BARCELONA         | 12 22 |
| CATANIA   | 17 25 | BRUXELLES         | 14 24 |
| CATANZARO | 18 26 | FRANCOFORTE       | 15 20 |
| FIRENZE   | 16 26 | GINEVRA           | 12 19 |
| OLBIA     | 20 25 | LONDRA            | 10 22 |
| PALERMO   | 18 25 | MONACO DI BAVIERA | 11 24 |
| TERUGIA   | 17 26 | PARIGI            | 9 23  |
| POTENZA   | 16 24 | ZURIGO            | 12 21 |

#### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 2 e 57 minuti; cala alle ore 14 e 28 minuti

**ESI IRRIGAZIONE**  
www.esiirrigazione.com

# DEGIUVANNI L.L.

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO



**BROSSASCO (CN)** Via Gilba, 10 - 12020  
Tel. +39 - 017568273 Fax +39 - 0175 68083

**Punti Vendita**  
**LOMBARDIA (TO)** Via S. Giovanni Bosco 36/a  
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790207

**QUART (AOSTA)** - Regione Arvergne 11  
Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

**CASTAGNETO D'ALBA (CN)** Località Bazzarone  
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856

APERTO LA DOMENICA

[www.degiovanni.com](http://www.degiovanni.com)

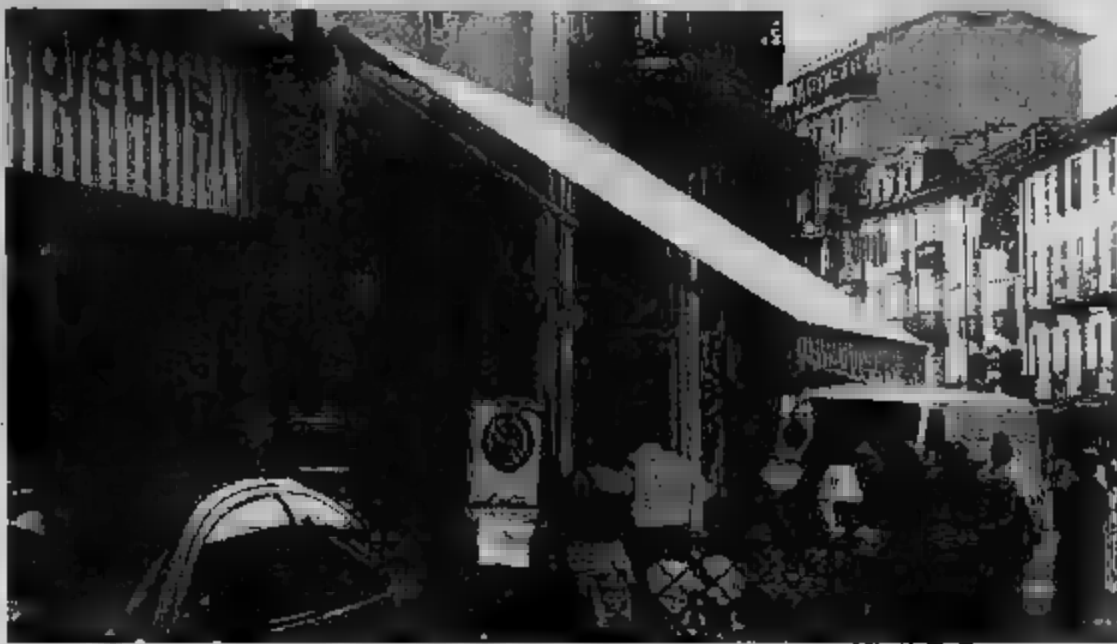


APPELLO DEI CARABINIERI AGLI ABITANTI: «VI CHIEDIAMO DI COLLABORARE, TELEFONATECI PER SEGNALARE OGNI EPISODIO»

# Teppisti di notte nel centro di Saluzzo

## Hanno preso di mira dehor dei bar e cassonetti per i rifiuti

Tre dehor di altrettanti bar divelti, nelle zone del centro, vetrinette spaccate, zerbini rubati e cassonetti dei rifiuti incendiati: è il frutto di una serie di atti vandalici, compiuti l'altra notte. I carabinieri chiedono la collaborazione della popolazione per reprimere simili episodi. L'azione più vistosa è compiuta, nella notte fra sabato e domenica 2 giugno. I teppisti hanno gettato in mezzo alla strada le recinzioni in legno dei dehor del caffè «Roma», del bar-pasticceria «Almonte» e «Beppe», tutti situati in corso Italia, nelle vicinanze del Duomo. Le vetrinette in legno sono state danneggiate. In precedenza, un taglio era stato inferto alla tenda che ricopre il dehor del bar-pasticceria «Beppe». Sono stati anche sporcicati i portici. La sorpresa l'hanno avuto i titolari, che, eserciti, quando, nelle prime ore del mattino, hanno ripreso la loro attività. Ad altri due esercizi sono stati rubati gli zerbini.



Al lavoro per rimettere in sesto il dehor del caffè Roma di Marinella Cortese in corso Italia a Saluzzo. Foto: Mauro Revelli

«Siamo stupefatti da questa situazione. È impossibile che nessuno abbia visto». Non vogliamo più venire ad aprire i nostri bar e trovarci sgradite sorprese. Dovremmo collaborare per vigilare su simili gesti: è questo il commento di Marinella Cortese, titolare del caffè «Roma». I dehor sono stati

rimessi in piedi, anche se rotti. La tenda del bar-pasticceria «Beppe» dovrà essere, con ogni probabilità, sostituita. Domenica mattina sono stati fatti intervenire subito i binieri. Compagnia di Saluzzo, che hanno avviato le indagini e aperto un fascicolo contro ignoti.

«Chiediamo alle cittadinanza di collaborare con noi - dicono i vertici della stazione dell'Arma - e di segnalare ogni minimo episodio vandalico. Basta telefonare al 112» centralino della caserma. 017464444.

Sempre nelle notti scure, è stata rotta la vetrinetta espositiva, in via Martiri della Liberazione. Domenica, prima e dopo le 23, sono stati segnalati ai vigili del fuoco due incendi a cassonetti per la raccolta dei rifiuti. Il primo in via Torino, all'altezza dell'incrocio con via Pistoia; il secondo in via

### Vandali in azione liceo classico

I teppisti hanno preso di mira il liceo classico «Giovane» nel centro storico: è stato forzato il cancello dell'edificio, che confina con l'area esterna del teatro Sociale, e sono entrati nel giardino. Forzando un secondo cancello hanno raggiunto l'atrio della scuola, sono entrati nel locale servizio e hanno distrutto due distributori di bibite e merendine. Quindi hanno svuotato i due estintori antincendio, cospargendo con la polvere azotomagnolia lo scalone e il corridoio. Non essendo entrati nelle aule e negli uffici, è scattato l'allarme. Il fatto è accaduto di notte ed è stato scoperto al mattino. (g. f.)

DALLA GRANDA

### studenti dello Scientifico in concerto

I ragazzi degli allievi del liceo scientifico «Peano» di Cuneo esibiranno il tradizionale concerto di fine anno, giovedì, alle 21, nella chiesa dei Tomadini. Il concerto sarà diretto dal maestro Andrea. Durante la serata (a ingresso libero) potranno essere versate offerte a favore delle iniziative umanitarie dei Gesuiti. Il concerto sarà ripetuto sabato 8, alle 21, nella parrocchiale di Boves. (c. g.)

### CUNEO

#### In vigore l'orario estivo per il museo civico

È scattato l'orario estivo per la visita al museo civico: sarà aperto al pubblico il martedì e sabato dalle 8,30 alle 13, dalle 14,30 alle 17,30; il mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 8,30 alle 13, dalle 14,30 alle 17; domenica e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. Costo del biglietto 2,50 euro, 1,55 ridotto. L'ingresso nei giorni festivi comprende anche il servizio di guida turistica. (c. g.)

### PONTECHIANALE

#### Ha riaperto il «Ristorante della Seggiovia»

Per iniziativa del trentacinquenne Luigi Ornaghi, ha riaperto il «Ristorante della Seggiovia». Il locale dedicherà una particolare attenzione ai piatti tipici locali. (al. bu.)

### FOSSANO

#### Appello per la raccolta farmaci e aiuti pro Somalia

L'associazione Stella (costituita all'interno della comunità presente in città) lancia un appello per la raccolta di farmaci e contributi in denaro inviati alla popolazione somala in grave difficoltà della guerra civile. Per informazioni e offerte rivolgersi a Asha Mohamed Mursal, via Viterbo 7, Fossano; telefono 0172/695891. (l. a.)

### PESIO

#### Assolto dall'accusa violenza su minore

D.B., 27 anni, è stato assolto in tribunale per violenza ai danni di una ragazzina, difesa dall'avv. Gianmario Dalmasso. È stato assolto perché il fatto non sussiste. Il pm aveva chiesto la condanna a reclusione. Il fatto risale al 27 giugno 2001. (g. d. m.)

### BARGE

#### I rami caduti provocano lo scontro tra due auto

Due auto sono rimaste coinvolte in un incidente stradale avvenuto verso le 4, ieri mattina, in via Cardè, alla Crocera. Lo scontro, vicino al ristorante «Della Piccarda», è stato causato dai rami di un albero caduti sulla carreggiata. Danneggiata anche una tettoia del locale. Interventati i vigili del fuoco di Barge e Saluzzo. (m. m.)

### MONDOVI

#### Scassinò i videogiochi, è condannato

Il giudice del tribunale (pm Bruno Abbo) ha condannato a un anno e 3 mesi il monregalese F.L., per aver rubato gli incassi scassinando i videogiochi in un bar cittadino. (p. a.)

### MONASTERO VASCO

#### Si insediano il nuovo Consiglio e la giunta comunale

Stasera, alle 21, prima seduta del nuovo Consiglio comunale: il sindaco Michele Turco designerà il vice e gli assessori. (p. a.)

### ENTRACQUE

#### Sorpresi a rubare frigo e tavolo in residence

Operai, a anni, denunciati per furto di frigorifero nel residence «Sole». (c. g.)

### CUNEO

#### Contro i stragi del sabato sera 7 patenti ritirate

Sette patenti ritirate (3 per guida in stato d'ebbrezza e 4 per eccesso di velocità), 150 controllate, 26 contravvenzioni: è il bilancio dell'operazione dei carabinieri della Compagnia di Cuneo condotta nel fine settimana, contro le stragi del sabato. Sono state denunciate due persone: una per omissione di soccorso, l'altra per porto abusivo di coltello. (c. g.)

### MONDOVI

#### Quattro feriti incidente sulla statale

Quattro persone rimaste ferite (in maniera non grave) in uno scontro che ha visto coinvolto altrettante auto: è accaduto ieri pomeriggio, poco dopo le 18, sulla statale per Torino. Gli accertamenti sulla dinamica e le cause dell'incidente sono affidati ai carabinieri, intervenuti a prestare assistenza ai vigili del fuoco di Saluzzo. (m. m.)

### CANDIDATO SINDACO AL CENTRO DELLA POLEMICA

## «Falso medico» eletto a Barge ha ceduto il posto Consiglio

### BARGE

Sarà Pier Paolo Agò, vicesindaco nella passata amministrazione, a prendere il posto di Agostino Rossetto, in Consiglio comunale (lista «Per Barge»). È stato Rossetto, candidato sindaco per la maggioranza uscente, a rinunciare all'incarico dopo il «caso». Lo ha visto coinvolto a 48 ore dal voto, quando si è scoperto che in realtà non è un medico, pur essendosi sempre spacciato come tale. «Desideriamo esprimere rammarico e disappunto per la conclusione anomala di tutta la vicenda», spiega un portavoce della lista, legata alla figura dell'ex sindaco Roberto Broardo, «dovuta al fatto che, pochissimi giorni dalle elezioni, siamo venuti a conoscenza di incoerenza relativa al titolo di studio del nostro candidato. Questo ha coinvolto, seppur indirettamente, tutta la lista e, secondo noi, falsato l'esito delle elezioni. Dopo un primo momento di disorientamento, abbiamo ritenuto giusto concludere la campagna elettorale

la, se non altro per avere un'opportunità di chiarimento con i cittadini». «A questo punto - denunciano gli esponenti della lista - è necessario sottolineare che il 22 maggio, non ha espresso il suo voto, designato dal nostro schieramento. Rossetto, in quelle ore, era in ospedale, di partecipare al confronto fra gli aspiranti sindaci al cinema comunale. Gli altri candidati, fatta eccezione per Ugo Margaria, hanno infatti firmato e comunicato nel quale si chiedeva la nostra lista venisse rappresentata da un candidato non appartenente all'amministrazione uscente. «Al di là delle polemiche e delle profonde amarezze - concludono dalla lista «Per Barge» - vogliamo ringraziare gli 848 elettori che, nonostante la gravità dell'accaduto, hanno voluto manifestarci sostegno e fiducia. Continuiamo ad avere a cuore le sorti della nostra città e rimarremo a disposizione di tutti i cittadini con un'opposizione e alla crescita positiva della comunità bargese». (m. m.)

### SCIENTIFICO DI MONDOVI



### studenti premiati per il cd «Una questione di cuore»

Ventisette alunni della III B del liceo scientifico «Vasco» di Mondovì sono stati premiati ieri nell'ambito della campagna nazionale «Alla scoperta del corpo umano», promossa da Società Italiana di Farmacologia Microbiologia Tossicologia e Fondazione Italiana per il Cuore, con il contributo della farmaceutica «Pfizer». I

ragazzi del «Vasco» si sono distinti realizzando il cd-rom «Una questione di cuore» vincendo uno dei tre premi per il Nord Italia. Alla premiazione sono intervenuti la presidente Antonia De Bernardi, il direttore dell'Asl Luigi Cavagliani, il sindaco di Mondovì Aldo Rabbia e Chiara Romagnoli della Pfizer Italia. (g. sca.)

### LA DELUSIONE IN CITTA'

## Università a Fossano Corso per educatori trasloca Savigliano

FOSSANO. Anno sfortunato per il decentramento universitario nella città degli Acaja: mentre chiudono i corsi di lingue a Cussano (sostituiti per ora da un corso di formazione per dirigenti del terzo settore), la Regione annuncia il trasferimento a Savigliano del corso per educatori, che il prossimo anno si trasferirà in isola breve. Gli amministratori avevano sperato di poter tenere a Fossano il nuovo ciclo di studi, perché la città ospita da 14 anni il corso post-diploma. Nei giorni scorsi, però, la Commissione tecnica costituita da rappresentanti della Regione e dell'Università ha comunicato che le lezioni della breve si terranno a Savigliano, mentre il tirocinio sarà a Cuneo (sede, come Fossano, di un corso post-diploma). Il sindaco Beppe Manfredi aveva contestato il Rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino, per candidare la città. «Il Rettore mi ha perso disponibile a verificare quest'opportunità - aveva dichiarato il primo cittadino -: ci pare di cogliere la volontà di ripara-» al mancato sviluppo del polo linguistico a Cussano. Le cose invece non sono andate così. «Siamo molto stupiti della notizia - dice l'assessore alla Cultura Gino Grossi -: se fosse confermata, ci sarebbe da chiedere quali motivi di potere» alla base di questa decisione. (l. a.)

### A ROCCAFORTE MONDOVI

## Trovato la merce rubata su un'auto Albanese denunciato

ROCCAFORTE MONDOVI. Un albanese, O.S., 23 anni, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Mondovì. L'accusa: furto. Il giovane avrebbe aperto l'auto di una ragazza, posteggiata a Roccaforte Mondovì, portando via le cassette e alcune cassette. Non è stato sorpreso sul fatto, ma i militari lo hanno fermato poco dopo, durante uno dei servizi di controllo a presidio del territorio svolti dagli uomini delle volanti dell'Arma. I carabinieri hanno quindi trovato e recuperato la merce rubata. Il servizio è poi proseguito con particolare attenzione alle zone dei locali pubblici, dall'accesso alle discoteche e dei posteggi, anche per prevenire eventuali furti. Intanto, c'è da registrare una pronuncia in tribunale a Mondovì, dove il giudice ha condannato a un anno di reclusione e a un'ammonizione un altro giovane albanese. I.S. è stato denunciato per furto aggravato. Secondo la ricostruzione processuale, l'immigrato ha rubato un'automobile a Mondovì: i fatti contestati risalgono al 1998. (p. a.)

### VERZUOLO, TAR DICE SÌ

## La Sala del Regno si potrà costruire in area artigianale

VERZUOLO. L'edificio di culto per i Testimoni di Geova si farà nell'area artigianale. Tar non ha accolto il ricorso presentato da un gruppo di artigiani che hanno laboratori e capannoni. Maestri del lavoro. «Ci sono i rivolti del Tar - spiega uno di loro - perché abbiamo caduto dei terreni al Comune per fare parcheggio, all'ingresso dell'area artigianale. Il Comune ha modificato successivamente la destinazione dei lotti da noi ceduti, senza consultarci. E questo ci è sinceramente dispiaciuto». La «Sala del Regno» per i Testimoni di Geova ora è ospitata sulla statale dei Laghi di Avigliana, in un luogo dove il traffico è notevole e il rischio incidenti è alto. Così i responsabili si sono rivolti al sindaco Verzuolo Giulio Testa, proponendo di costruire l'edificio di culto in via Piasco, a servizio dei Testimoni di Geova della Val Varaita. Il Comune ha bocciato questa proposta, suggerendo la costruzione del luogo di culto nell'area artigianale di Villanovetta. Il primo cittadino di Verzuolo ha confermato che la costruzione è legittima e che il nostro operato e la professionalità dell'ufficio tecnico comunale, i ricorrenti hanno sostenuto la tesi della procedura errata. Tar l'ha respinta. (al. bu.)

### A PIASCO, VENTI POSTI

## Per il riposo c'è la convenzione con la Regione

PIASCO. Soddisfazione alla casa di riposo Anna ed Emilio Wilda, perché la Regione ha approvato la convenzione per 20 posti letto riservati agli anziani non autosufficienti. La convenzione ha valore retroattivo al 1° gennaio 2001. I contenuti della segretaria struttura, Lucia Pasari - perché dall'anno scorso la struttura ha 100 posti letto - negli ultimi lavori importanti, per un miliardo e 800 milioni di lire, adeguando gli impianti alle norme di legge e superando un piano dell'edificio. Il Consiglio di amministrazione della casa di riposo è guidato da qualche mese dall'insegnante a riposo Ballatore, che ha sostituito il dimissionario Rivo Barbaro. Attualmente sono 68 gli anziani ospiti, mentre i dipendenti in servizio sono una trentina (compresi due lavoratori sociali, un fisioterapista a tempo parziale e due obiettori di coscienza in servizio civile). La casa di riposo è nel cuore del paese: numerose sono le persone che si recano regolarmente nella struttura facendo volontariato. Grazie alla convenzione con la Regione nella casa entreranno circa 20 euro al giorno per ognuno dei 20 posti disponibili, riservati agli anziani autosufficienti. (al. bu.)

con

# VALMAGGIA

Sindaco

vince il

CENTRO

lista civica

per una Città  
dove merita vivere e crescere



Il via alla sfilata ■ tricolore domenica pomeriggio a Saluzzo e (sopra) alpini in festa a Savigliano

## Dal tradizionale appuntamento in prefettura alle iniziative negli altri centri Festa della Repubblica ha entusiasmato la «Granda» Saluzzo protagonista con la sfilata del tricolore più lungo del mondo



I bambini dell'elementare «Einaudi» di Fossano cantano l'inno di Mameli: la registrazione è stata inviata al Presidente Ciampi

La città ha celebrato la Festa della Repubblica, domenica pomeriggio, facendo sfilare per le strade del centro il tricolore più lungo del mondo. Il drappo, concesso dall'Associazione Nazionale Reduci di Prigionia, è lungo 1578 metri. L'idea di portare nella città del Marchesato la bandiera da Guinness dei primati è nata dal presidente della sezione dell'Associazione ex Internati, Aldo Duto: «Ho appreso dalle riviste l'esistenza di questa bandiera e le notizie delle sue precedenti sfilate o ho pensato di portarla qui». Duto si è rivolto alla «Bertoni», chiedendo l'organizzazione della manifestazione. Il suo appello è stato subito raccolto dal presidente della Fondazione, Pierino Sassone. «Sono soddisfatto», commenta Sassone, «per il successo dell'iniziativa. Siamo riusciti a regalare gioia e sorrisi ai saluzzesi. Molti i visitatori richiamati dalla sfilata, durante la quale è stato ripetutamente suonato l'inno di Mameli. Uno che a Fossano i bambini dell'elementare «Einaudi» hanno cantato, per poi inviare la registrazione al Presidente Ciampi. A Cuneo per la festa del 2 giugno è stata inaugurata in Prefettura una mostra d'arte, aperta al pubblico. Al consueto ricevimento, voluto dal prefetto Mario Spanù, ora presente anche l'industriale Amilcare Merlo, neo Cavaliere del lavoro. A Savigliano si è voluto invece festeggiare tagliando il nastro della nuova sede dell'Ana, per i 70 anni di fondazione del gruppo. Al corteo hanno partecipato diverse persone.



Il prefetto Mario Spanù (a destra) si complimenta con l'industriale Amilcare Merlo nuovo Cavaliere del lavoro

OFFICINA AUTORIZZATA AL FORNITORE

|   |  |   |
|---|--|---|
| <p><b>Pilot SPORT</b></p>  | <p><b>Pilot SPORT</b></p>  | <p><b>Pilot PRIMACY</b></p>  |
|---|--|---|

**marchisagomme**



**MICHELIN**



Tel. 0171.698.339 - 0171.698.340









IL «RE» DELLE COLLINE '98 DEDICATO A FABRIZIO DEL NOCE. RICONOSCIMENTI A VANNI CORNERO, FERRUCCIO DARDANELLO, GIGI MARSICO E GIAMPAOLO CAVALLERO

# Vini di Langa grandi protagonisti

## Turisti «sedotti» da barolo, barbaresco e moscato

Giuseppina Fiori

Si moltiplicano le iniziative per far conoscere i grandi vini delle Langhe, sempre più al centro dell'attenzione degli appassionati, che affollano le manifestazioni enologiche. Conferma il successo avuto con gli appuntamenti tenutisi negli ultimi giorni nelle terre barbaresco, di barolo e del moscato. Il barbaresco 1999 a tavola, 27 serate svoltesi in nove ristoranti della zona di origine di Barbaresco, Trisio, Neive e Alba, ha visto la partecipazione di 1600 turisti provenienti dal Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia e dall'estero. Hanno aderito 70 produttori, che hanno permesso di stappare 2000 bottiglie. Dice Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco, ideatore dell'iniziativa organizzata con l'Anoteca di cui è presidente Aldo Vacca: «Il barbaresco a tavola», giunto quest'anno alla nona edizione, ha visto crescere l'attenzione dei consumatori, si è dimostrato interessato ad approfondire la conoscenza dell'annata, degustando i vini di tutti i produttori. È stato un confronto serrato. Siamo valutando l'opportunità di esportare l'esperienza in altre città».

A Barolo, è stato festeggiato domenica l'ingresso in società del barolo 1998, dedicato al direttore Raiuno, Fabrizio Del Noce, l'Enoteca regionale, presieduta da Luigi Cabotto, ha consegnato le conoscenze dell'Ordine di Barolo, in segno di riconoscimento per il lavoro svolto, al gior-



Cornero, Dardanello e Marsico con Cabotto. A fianco, Del Noce firma una bottiglia

nalista de «La Stampa» Vanni Cornero, presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, a Gigi Marsico e Giampaolo Cavallero, autori di libri sulla Langa. Il barolo '98 potrà essere gustato nelle cantine del castello fino a sabato (ore 10-12,30; 15-18,30). Poi andrà a presentarsi in Svizzera (2-3 luglio) e a palazzo Barolo, a Torino (19-20-21 settembre).

Soddisfatto anche Massimo Corrado, presidente di Go Wine, che ha organizzato il «Moscato Wine Festi-

vale con tappe a Torino, Alba, Asti e Santo Spirito, conclusosi domenica: gli enoturisti hanno potuto scegliere 250 moscati di aziende italiane e altri provenienti da dieci Paesi stranieri.

A Barolo, ieri alla «Terre da vino» si sono tenuti tutto il giorno incontri di degustazione di pregiati prodotti gastronomici dei presidi Slow Food, abbinati ai vini, con la simpatica partecipazione in serata di Bruno Gambarotta.



In alto, immagine di «Barbaresco 1999 a tavola». Sopra, brindisi con il moscato

### IN BREVE

#### BRA

Invito all'iniziativa «Nido aperto»

Oggi pomeriggio, nell'ambito dell'iniziativa «Nido aperto», dalle 17,30 alle 19,30 i genitori dei bimbi (meno di dodici mesi) potranno visitare la struttura (via Caduti dal lavoro 3) per conoscere la modalità del servizio e iscriverne i figli per l'anno scolastico, che partirà nel settembre 2002. (v.m.)

#### BRA

Telefonata cellulare in Consiglio comunale

Stasera (appuntamento alle 18), il Consiglio comunale, all'ordine del giorno il regolamento comunale per l'installazione di antenne per telefonia mobile e trasmissioni radiotelevisive, il futuro dei locali che ospitano l'ospedale «Santo Spirito» e il poliambulatorio di via Goito. (v.m.)

I mercati finanziari tra timori e speranze

Stasera alle 21, nell'Auditorium Crib (via Principi di Piemonte 12), in programma un incontro rivolto ai risparmiatori «Le prospettive dei mercati finanziari tra timori e speranze». L'iniziativa è organizzata dall'Istituto «Gualv» in collaborazione con l'Associazione ex allievi e la Cassa di risparmio di Bra. È previsto l'intervento di Massimo Marengo, responsabile della direzione commerciale Crib; Nicoletta Abate, Gestore Pioneer Investment SGR; e di Pierluigi Gerbino, docente di Economia, 4° classificato al campionato italiano di trading «Top Trader 2000». (v.m.)

#### ALBA

L'addio alla casa di Gianfranco Corino

Nella chiesa di San Giovanni si svolgono i funerali di Vanna Maria Parussa in Corino, 65 anni, mamma di Gianfranco Corino, collaboratore de «La Stampa». Al collega Gianfranco si fa famiglia la condoglianza di tutta la redazione. (g.f.)

#### ALBA

Percorso artistico nel castello

Oggi (ore 14,30), s'inaugura l'esposizione di opere degli allievi dell'Istituto d'arte di Asti e del Liceo artistico di Alba nel rosone del castello, dando così il via a un percorso artistico permanente di opere prodotte da scuole d'arte o da professionisti. All'iniziativa collaborano l'Istituto comprensivo di Govone, il Comune e il «Giovane e il castello». (g.f.)

#### ALBA

Il cammino della pace Ricerca di pagine d'autore

Stasera (Fondazione Ferraro, ore 21) gli alunni della scuola media di Diano (sezione staccata della media Macrino di Alba) presentano «Il cammino della pace», una ricerca di pagine d'autore, riflessioni, poesie, elaborata nel corso dell'anno scolastico. (g.f.)

#### BARGO

Saggio a Belgrate degli allievi dell'Alberghiero

Gli allievi dell'Istituto alberghiero presenteranno il saggio di fine anno all'albergo Villa Carlotta a Belgrate (ore 12,30). (g.f.)

DOMANI ULTIMO SALUTO AL CENTAURO DECEDUTO A DIANO

## Schianto con la moto I funerali a Cisterna

CISTERNA D'ASTI

Si svolgeranno domani, alle 16,30, nella parrocchia di Cisterna, i funerali di Paolo Cocito, 44 anni, via XXV Aprile, morto domenica pomeriggio in un incidente in località Ricca di Diano, a pochi chilometri da Alba. L'uomo, sposato, un figlio, alla guida della sua moto Kawasaki 750, viaggiando verso Alba quando, a causa ancora in via di indagine, avrebbe urtato lo spigolo della rotonda spartitraffico, perdendo l'equilibrio: poi è volato e gli è risultato fatale.

Inutili i soccorsi, con l'arrivo dei carabinieri di Diano e della radiomobile di Alba: è intervenuta anche un'ambulanza, ma per Cocito «è stato nulla da fare».

È spirato pochi minuti dopo senza riprendere e la salma è stata trasferita nella camera mortuaria di Ricca di Diano. Cocito, nato ad Asti, però originario di Alba: abitava nella famiglia a Cisterna, in via XXV Aprile 18, faceva il camionista. La sua grande passione erano però le moto.

Lascia la moglie Giovanna e il figlio Francesco di 18 anni, che dopo aver frequentato la scuola tipografica di Colle Don Bosco, lavora ora a magazzino in una ditta.

La notizia della disgrazia ha destato emozione in paese e in tutto l'Albese, dove Cocito era molto stimato. Domani pomeriggio la salma verrà fatta sfilare per qualche minuto nella via di Cisterna; poi proseguirà per la parrocchia dove si svolgerà la funzione religiosa. (r.s.)



Paolo Cocito, 44 anni

L'AUTO È FINITA CONTRO UN PALO DI CEMENTO

## L'addio all'idraulico morto a Magliano

PRIOCCA

Si svolgeranno oggi, nella chiesa parrocchiale (alle 16,30), i funerali di Vittorio Topino, l'idraulico di 30 anni morto domenica mattina sulla statale Alba-Asti, territorio di Magliano Alfieri. L'uomo, che viaggiava da solo alla guida della sua «Opel Astra», è sbandato sulla strada, finito in un canale fiancheggiante la strada, profondo un metro e mezzo, ed è andato a schiantarsi contro un palo di cemento. Inutile ogni tentativo di salvarlo: l'idraulico è morto sul colpo ed è stato trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Magliano. Sono intervenuti i carabinieri di Govone e i vigili del fuoco. L'incidente è accaduto verso le 6: Topino, che rincasava dopo avere trascorso la serata in discoteca con amici, a pochi chilometri dalla sua abitazione di via Varinera 13, a Priocca, dove viveva con i genitori, una sorella più giovane. Sulle cause dell'incidente sono in corso indagini. L'ipotesi più probabile sembra essere quella di un colpo di sonno: fatto è avvenuto in un tratto in rettilineo tra le località Sant'Antonio e Cornale di Magliano. È una strada pericolosa sulla quale gli incidenti, spesso gravi, sono frequenti.

Il sindaco di Priocca, Marco Perosino, dice: «Una disgrazia terribile, che ha gettato nello sconforto la famiglia e che ha fatto riflettere tutti noi. Al rosario recitato in chiesa hanno partecipato gli abitanti di Priocca, c'erano molti giovani. Conoscevo bene Vittorio: lavorava nell'azienda di famiglia, aveva un carattere allegro ed era ben voluto da tutti. Alcuni dicono che domenica aveva in programma di andare alla festa degli alpini a San Damiano d'Asti».



Vittorio Topino

RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER OPERE COMPLEMENTARI

## Ospedale Alba-Bra Intesa sulla viabilità

ALBA

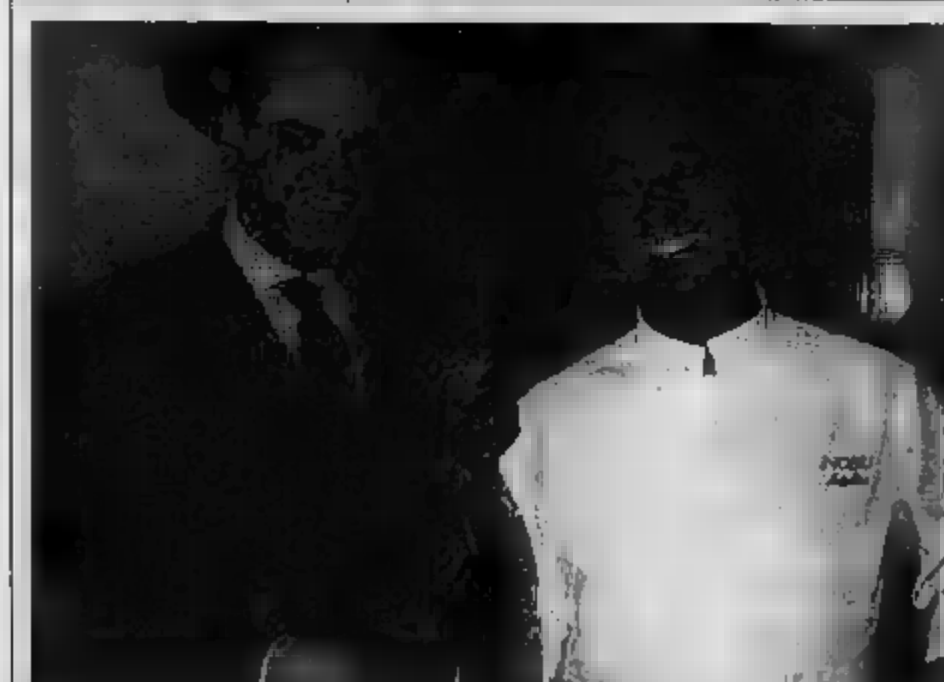
I problemi di viabilità e la sistemazione geologica del versante collinare, legati alla costruzione del nuovo ospedale Alba-Bra, sono stati oggetto di un vertice svoltosi in Regione, a Torino, al quale hanno partecipato il vicepresidente della giunta regionale William Casoli, gli assessori regionali alla Sanità Antonio d'Ambrosio e provinciale Mario Riu, il vicepresidente della Provincia Franco Revelli, il commissario dell'Asl 18 Francesco Morabito, i sindaci di Alba, Verduno e Roddi, Giuseppe Rossetto, Renata Salvano e Lorenzo Prioglio, il vicesindaco di Bruna Sibilla, rappresentanti dell'Anas. Ha partecipato anche Giovanni Monchiero, direttore delle Mollette.

All'ordine del giorno della riunione allargata l'esame delle opere complementari da eseguire a stabilire a chi compete sostenere le spese. Si tratta della realizzazione del collegamento della futura autostrada

Asti-Cuneo e il nuovo ospedale Verduno, il consolidamento dell'area di cui si costruirà il complesso ospedaliero, le opere per l'approvvigionamento idrico e le acque reflue. La spesa complessiva da affrontare è stata quantificata in 22 miliardi di vecchie lire. È stata raggiunta un'intesa di massima: 10 miliardi verrebbero recuperati dalla soppressione del casello autostradale di Cantina Roddi, come proposto da Franco Revelli. Sarà realizzato un unico casello, denominato «Alba Ovest Ospedale» Verduno e il risparmio sarà dirottato per costruire la strada di collegamento al casello.

La proposta non sarebbe però condivisa da alcuni sindaci, tra cui quello di Roddi. I restanti 12 miliardi di lire verrebbero recuperati da Regione, Provincia, Comuni e con l'emissione di Boni ordinari della Regione. L'intesa è ritenuta fondamentale per definire il piano finanziario e per l'approvazione del progetto definitivo del nuovo ospedale. (g.f.)

ALLE CANTINE «CONTRATTO» DI CANELLI



## Piace la cucina giapponese di «Nobu»

L'imperatore del sushi è conquistato i palati. Un chef giapponese Nobuyuki Matsuhisa in arte «Nobu» (nella foto con Carlo Bocchino, consigliere della Contratto), che sabato all'Enoteca Contratto, nell'ambito del rassegna «Le Grandi Tavole del Mondo», ha proposto un menù nipponico. I commensali, una sessantina, hanno gustato la cena a base di pesce e crostacei. Nobu ha ammirato le cantine e degustato i vini Contratto, apprezzando il Barbaresco d'Asti «Solus Ad» e lo spumante Riserva «Giuseppina Contratto» '97. (f.l.)

BRA CERIMONIA



## Chiara Lubich cittadina onoraria di Bra e Marene

Chiara Lubich, fondatrice e presidente del Movimento dei Focolari, è cittadina onoraria di Bra e Marene. Alla cerimonia hanno partecipato in rappresentanza del Comune il sindaco Massimo Samaglia, presidente del Consiglio comunale, conferire la cittadinanza braidese. Poi il vicesindaco di Marene (in rappresentanza) primo cittadino Guido Crosetto) e il conferito la stessa onorificazioni. Dopo i saluti Giovanni Cugliari, Franco Guida e del prof. Zandani, la Lubich ha rivolto un invito a imitare il Cottoleugo con una rinnovata attenzione per gli ultimi. (v.m.)

OGGI PRESENTA IL GRINZANE CAVOUR-ALBA POMPEIA

## Premio internazionale per i «territori culturali»

Sarà presentata oggi, nella sala del municipio (ore 18), la prima edizione del concorso «Grinzane Cavour-Alba Pompeia», premio internazionale che sarà attribuito a persone, enti o istituzioni che con la propria attività abbiano promosso e valorizzato i territori culturali attraverso la letteratura, l'arte, il giornalismo, il cinema, l'architettura, la creatività e la cultura materiale. L'idea è presa dal Comune e dal nuovo Comitato Alba-Premio Grinzane Cavour, con il contributo delle Fondazioni Crc.

Il professor Grinzane Soria, presidente del «Grinzane», che interverrà oggi alla presentazione, dice: «È un premio in sintonia con l'identità di Alba, unica l'attenzione alla cultura materiale e grande tradizione storica e letteraria».

felice unione fa sì che si possa parlare di Alba come emblema del legame tra cultura e territorio». Il premio rivolgerà una particolare attenzione alla salvaguardia del paesaggio e del territorio, intesi prima di tutto come luoghi dello spirito.

Alle presentazioni di oggi, oltre a Soria, interverranno Leonardo Zega, componente il giunta, il sindaco Giuseppe Rossetto, i presidenti del comitato «Alba-Premio Grinzane Cavour», Ettore Paganelli, e della Fondazione Crc, Giacomo Oddero.

Il sindaco Rossetto, commenta: «Il «Grinzane Cavour», che era nato nella nostra terra, ha avuto un grande sviluppo culturale nel mondo. Con il nuovo concorso «Grinzane Cavour-Alba Pompeia», vuole istituire un riconoscimento di alto livello la cui avvertenza avverrà durante la Fiera del tartufo di ottobre, dando uno spessore culturale alla manifestazione». (g.f.)

**CINEMA MONDO** Tel. 0171-631.771/444.368.  
Mi chiamo Sam  
Or. 21

**MONDO** Tel. 0171-692.515.  
CHRISOPHER FERIE

**EVER** Tel. 0173-353.021.  
CHINATO PER LAVORI

**MONETTA** Tel. 0173-384.838.  
OGGI RIPOSO

**GIBET** Tel. 0173-283.325.  
OGGI RIPOSO

**COMUNALE** Tel. 0175-348.901.  
L'ora glaciale.  
Or. 19,30  
Il più bel giorno della mia vita.  
Or. 21,15

**CINELANDIA** Tel. 0171-265.213.  
Sala 1: Bloody Sunday. Or. 20,15; 22,40  
Sala 2: Amen. Or. 20, 22,40  
Sala 3: Irresistibile. Or. 20,35; 22,45  
Sala 4: Best. Or. 20,15; 22,35  
Sala 5: The mothman prophesies. Or. 20,19; 22,45  
Sala 6: 40 giorni, 40 notti. Or. 20,30; 22,40  
Sala 7: Non è un'altra stupida commedia americana. Or. 20,30; 22,35  
Sala 8: Sotto corte marziale. Or. 20,10; 22,45  
Sala 9: Star wars, episodio 2. Or. 20; 22,45  
Sala 10 (Star wars, episodio 1), l'attacco dei cloni. Or. 21,15

**MULTISALA IMPERO** Tel. 0172-412.317.  
Sala Grand: The Mothman prophesies. Or. 19,55; 22,20  
Sala Max: Bloody Sunday. Or. 20,15  
Sala: L'ora di religione. Or. 20; 22,20

**MULTISALA VITTORIA** Tel. 0172-412.771.  
Sala Minimax: OGGI RIPOSO  
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

**LEX** Tel. 0171-546.099.  
OGGI RIPOSO

**FERRINI**  
OGGI RIPOSO

**F.LLI VACCARETTI** Tel. 0173-750.277  
Hulloiland drive.  
Or. 21,15

**NUOVO LUX** Tel. 0171-211.725  
Ingr. 5 euro.  
OGGI RIPOSO

**SALA MORIS** Tel. 0174-701.552.  
OGGI RIPOSO

**GALATEMI** Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1818728.  
OGGI RIPOSO

**MULTISALONE** Tel. 0172-412.317.  
Sala Grand: Bloody Sunday (20,25); The Mothman prophesies. Or. 22,30  
Sala Max: M.Pax, da un altro pianeta. Or. 21,30 (passaggi)

**S. Tel. 0171-916.383**  
OGGI RIPOSO

**METRA POLITEAMA** Tel. 0172-62.407  
CHIUSO PER FERIE

**EXCELSIOR**  
CHIUSO PER FERIE

**LUX** Tel. 0171-927.534.  
OGGI RIPOSO

**PERFETTA SALA 1** Tel. 0172-412.317.  
Bloody Sunday.  
Or. 17,30; 20; 22,15

**PERFETTA SALA 2**  
Star wars ep. 2, l'attacco dei cloni  
Or. 21,30

**BARETTI**  
OGGI RIPOSO

**CINIPPO** Tel. 0176-43.758.  
OGGI RIPOSO

**OGGI RIPOSO**  
OGGI RIPOSO

**ROBURENT** Tel. 0174-227.105  
OGGI RIPOSO

**AURORA** Tel. 0172-712.957.  
OGGI RIPOSO

**CINQUEPUNTI** Tel. 0172-726.324.  
Cinecittà 1: Star Wars episodio II  
Or. 21,30  
Cinecittà 2: Duette a tre  
Or. 20,20; 22,30  
Cinecittà 3: The Mothman Prophesies  
Or. 20; 22,30  
Cinecittà 4: Montecarlo  
Or. 21,30  
Cinecittà 5: Best. Or. 20  
Irresistibile Or. 22,15

**ADRIA 100** corso Carlo Cesare 67, tel. 856.521. Lenzana. Or.: 15,40; 17,50; 18,10; 20,20, 22,30.  
**ADRIA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. 40 giorni & 40 notti. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.  
**ADRIA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Irrevocabile. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
**AMNESIO MULTIBALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. The redskins, padskins, padskins, padskins. Or.: 15,10; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: L'era gladiatoria. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Hollywood, Vermont. Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.  
**ALLEGHINO** corso Sommerleider 22, tel. 581.7190. Sala 1: Piano Floor. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Parle con lei. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.  
**CAPITOL** via San Gaetano 24, tel. 549.805. L'ultimo treno. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.  
**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 542.110. Chiuso per lavori.  
**G. CHAMPLIN** 1 via Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. Bloody Sunday. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.  
**G. CHAMPLIN** 2 via Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. Benzina. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
**CLAN** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Amore, or: 16,30; 18,40; 22,30.  
**COMPLEX MASSIMO** piazza Mazzini 9, tel. 779.60.200. prin. tel. 779.60.300. 40 giorni & 40 notti. Or.: 10,25; 16,20; 20,15; 22,10. Amore con la "s" mascolina. 18,20; 18,15; 20,10; 22,05. L'era gladiatoria. Or.: 15,20; 17,05; 18,15; 20,35; 22,20. Quattro e tre. Or.: 16,30; 18,20; 20,35; 22,30. Star Wars - Episodio II. Or.: 15,17,25; 20,25; 22,35.  
**CRORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. Sotto casa, marzelle. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.  
**DUE BLANDIERI** - Sala Bismarck via Montecitorio 62, tel. 327.2214; Apocalypse Now - Redux. Or.: 18,21.  
**DUE GIARDINI** - Sala Ombresane via Montecitorio 62, tel. 327.2214. Tangy. Or.: 16,18; 19,50; 20,25; 22,35.  
**GRANDI** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Irrevocabile. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.  
**ELISEO** Sala piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Desolatore rapida. Or.: 18,30; 18,30; 20,20; 22,30.  
**EROS** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Sabotino, tel. 447.52.41. di Milano. Or.: 18,16; 20,20; 22,30.  
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. The mothman prophesies. Or.: 15,30; 18,20; 20,20; 22,30.  
**ERENA** 1 corso Montecitorio 241, tel. 681.54.47. Amen. Or.: 19,30; 17,45; 20,22,30.  
**ERENA** 2 corso Montecitorio 241, tel. 681.54.47. -tro.  
**F. E. BUCZETI** ■ via Roma, tel. 530.353. ■ Wars - Episodio II. L'amore ■ clonk. Or.: 16,30; 19,45; 22,35.  
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.207. The mothman prophesies. Or.: 15; 17,30; 20,22,30.  
**FULLI MARK** ■ strada corso Belgio 53, tel. 812.1410. Rassegna: ■ anni di Corti Italiani 1980-2001. Or.: 17,30; 21,15.  
**FULLI MARK** - Sala Giben corso Belgio 53, tel. 812.1410. Parle con lei. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.  
**FULLI MARK** - Sala Hange corso Belgio 53, tel. 812.1410. Un condannato a morte è fuggito. Or.: 19,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
**FREDA** piazza S. Giulio 2 bis, tel. 811.817.9373. Rocco, Domini, A Beautiful Mind. Or.: 15,20; 22,30.  
**GIROHELI** via G. Colombo ■ bis, tel. 011.589.5768. Ved'altro.  
**GRANDI VILLAGE** via ■ 30, tel. 011.617. ■ Sala 1: Italiano per principianti. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Bassi. Or.: 16,18,10; 20,20; 22,30.  
**IDEAL** Dittely 1 corso Beccarelli 4, tel. 011.521.4318. Ideal 1: Star Wars - Episodio II - L'attacco dei cloni. Or.: 14,30; 17,10; 18,20; 22,30. Ideal 2: Sotto corte marziale. Or.: 15; 17,30; 20,22,30. Ideal 3: 40 giorni & 40 notti. Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ideal 4: Montecristo. Or.: 15; 17,30; 20,22,30. Ideal 5: Amore con la "s" mascolina. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
**KINE** via Po 21, tel. 812.59.98. Il 11. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
**KODS** via S. Teresa 5, tel. 534.614. Goford park. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.  
**LUNA** Galleria S. Federico, tel. 541.283. ■ Wars - Episodio II. L'attacco ■ clonk. Or.: 16,20; 19,35; 22,30.  
**MONTECRISTO** via Vercelli 18, tel. 812.1410. Parle con lei. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

Statistiche a cura della Ricevitoria  
n. 490 di Davide e Liliana Mola  
via Viana 27, Candelo

22.30  
**NAZIONALE 3** via Poma 7, tel. 812.41.73.  
**Bloody Sunday.** Or: 18; 18.10; 20.20;  
 22.30.  
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448.  
**Hollywood, Vermont.** Or: 16; 16.10;  
 20.20-22.30.  
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448.  
**Peapack.** Or: 18; 18.10; 20.20-22.30.  
**MATHE LIBERTO** via Nizza 282 Lignetto,  
 tel. 011.867.77.856. **Declinatione.**  
 Or: 13.40; 15.45; 18; 20.10; 22.30. **Irrevera-**  
**bile.** Or: 13.30; 15.45; 18; 20.10; 22.30.  
**40 giorni a 40 notti.** Or: 13.35; 15.55;  
 18.10; 20.20; 22.30. **Quinto a br.** Or:  
 13.40; 15.45; 18; 20.10-22.25. **The moth-**  
**man prophetic.** Or: 13.45; 16.15;  
 18.50; 22.15. **Star Wars II - L'attacco**  
**dei cloni.** Or: 13.40; 16.40; 18.40; 22.30.  
**Le scimmie.** Or: 13.45; 15.55; 18.10;  
 20.20; 22.30. **Star Wars II - L'attacco**  
**dei cloni.** Or: 13.15; 16; 19; 21.50.  
**Cosmoel.** Or: 13.35; 18; 19.45; 21.55.  
**Corky Romano.** Or: 13.30; 15; 18.10;  
 20.20; 22.30. **Non è un'altra stupida**  
**commedia americana.** Viet. min. 14. Or:  
 14; 18.18 **John Q.** Or: 20; 22.20.  
**REPORT 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400.  
**The mothman prophetic.** ... 15;  
 17.30; 20; 22.30.  
**REPORT 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400.  
**John Q.** Or: 18; 17.30; 20; 22.30.  
**REPORT 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400.  
**Cosmoel.** Or: 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.  
**REPORT 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400.  
**Non è un'altra stupida commedia**  
**americana.** Or: 15; 18.10; 20.20; 22.30.  
**REPORT 5 - LILLIPUP** via XX Settembre 15,  
 tel. 531.400. **Il mal di amore.**  
 Or: 16; 18.10; 20.20; 22.30.  
**RODARI - Roberto Subrinia.** tel. 552.01.45.  
**Julius et Jim.** Or: 16; 18.10; 20.20; 22.30.  
**STUDIO RITZ** via Arced 2, tel. 81.91.50.  
**Parlo con lei.** Or: 18.45; 18; 20.15; 22.30.  
**TEATRO MUOVO** corso Massimo d'Azeglio  
 17, tel. 850.02.00. **Vodà teatro.**  
**VALENTINO 1.** **The mothman prophetic.** Or:  
 20.10; 22.35.  
**VALENTINO 2.** **De zero a dieci.** Or: 16.15;  
 18.20; 20.35; 22.30.

**Nuovi contributi all'acquisto  
fino a 1.300 Euro  
con finanziamenti a tasso zero o agevolato**

  
Ape 50 Katalizzato

  
Porter benzina e Diesel in  
tutti gli  richiesti

  
Ape 703 Katalizzato

 **PIAGGIO**  
[www.piaggio.com](http://www.piaggio.com)

**ALCO**  
  
**PIAGGIO**  
[www.alcosrl.com](http://www.alcosrl.com)

**CUNEO**  
**CORSO FRANCIA, 239**  
**TEL. 0171 344748**



# GALOPPO A MERANO



## Il fantino di Busca porta Fedian al trionfo

Non si ferma più Luca Demaria, in questo scorcio di stagione del galoppo italiano, continuando a portare vittorie su vittoria, settimana su settimana. Il fantino campione di Busca ha portato Fedian, confermatasi la migliore nestalcolista di anni del momento, ad un ulteriore trionfo, dopo Roma e Torino, sulla prestigiosa pista Mala di Merano. Dopo i primi giri dietro ad Alleged Flag e Caminhall, la purosangue guidata da Demaria passava a coodurre. Respingeva poi con naturalezza il tentativo di Hero's Kadratore e vinceva staccando il rivale di due lunghezze e mezzo, aggiudicandosi il Premio Giulianova sui 3000 metri. (g. sp.)

# UN CUNEESE KARATE

## Oro e argento al Tricolore per silenziosi

### CUNEO

Francesco Vannucci, laureando in Chimica, cintura nera III Dan di karate, è serato alla palestra Centro arti marziali Cuneo, ha vinto la medaglia d'oro nel settore Campionato italiano per silenziosi. La gara si è svolta a Novara con forte partecipazione a buon pubblico. Francesco Vannucci, allenato dal maestro Adalberto Rava e da Giordana Rava, ha vinto anche l'argento nel Kumite. (r. s.)



Francesco Vannucci

# GRAZIE AL SUCCESSO ESTERNO CONTRO IL CHIARI E' CONFERMATO IL SECONDO POSTO NELLA CLASSIFICA

## La Pallacanestro Cuneo è promossa

### Le ragazze centrano l'obiettivo B con una giornata d'anticipo

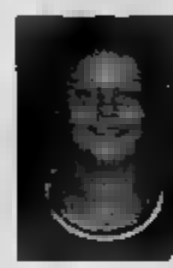
#### Aldo Scavino

##### CUNEO

Con la giornata d'anticipo sulla fine del campionato serie C femminile di basket, la Pallacanestro Cuneo ha conquistato la promozione in B. Al termine di una stagione che l'ha vista sempre nelle posizioni di vertice, la compagine allenata da Fulvia Testi ha centrato l'obiettivo più prestigioso. Il quintetto cuneese nella penultima giornata ha vinto a Chiari per 64-79 ed in classifica si è confermato al secondo posto, con la lunghezza di vantaggio sul Piosasco. Nell'ultima giornata, la Pallacanestro Cuneo riposerà, ma se anche il Piosasco la raggiugesse in graduatoria sarebbe penalizzata dai risultati degli scontri diretti.

Saranno quindi Junior Borgaro e Pallacanestro Cuneo a salire in B.

L'ultimo confronto della stagione si è rivelato più aspro di quanto si potesse aspettare. Il Chiari si è dimostrato molto coriaceo, anche se non aveva più nulla da chiedere in classifica, sostenuto da un pubblico caldissimo. Nel primo tempo le due formazioni si sono studiate a lungo, ma le ragazze di Fulvia Testi sono comunque riuscite a chiudere avanti 14-18. Nel secondo tempo, la Pallacanestro Cuneo ha chiuso vittoriosamente.



Erika Bruno

dato i suoi frutti ed il vantaggio è salito tanto che a metà gara le cunee si sono decise in testa (20-41). Nel terzo tempo si è registrato un certo calo ed alcune delle ospiti hanno patito gli insulti e le provocazioni pubbliche, ma la situazione è sfuggita loro di mano e la frazione è terminata sul 42-60. Nell'ultimo periodo, la leggera crisi della Pallacanestro Cuneo ha portato il Chiari a -8, poi c'è stata la reazione della squadra della «Granda» che ha chiuso vittoriosamente.



Fulvia Testi

«E' partita molto difficile - ha detto la capitana Elena Fornari - sotto il profilo psicologico più che tecnico. Le nostre avversarie hanno giocato in modo molto aggressivo ed il pubblico ci ha pesantemente insultate dall'inizio alla fine. Noi siamo state brave a non perdere la testa ed a conservare la tranquillità, vincendo meritatamente».

Il tabellino delle cunee: Bruno 31; Fornari 13; Pozzi 11; Arnaudo 10; Mossa 7; Bergese, Rocchia e Lupi 2; Giordano 1; Actia. **MANOUSTA SAVIGLIANO.** Per quanto riguarda le altre formazioni provinciali, le saviglianesi hanno battuto in casa le beinaschesi per 78-67 (26-16, 44-34, 60-50); rinviato a domenica l'incontro tra Vercelli e Brabasket.

# OGGI POMERIGGIO DALLE 17,30 SARANNO ASSEGNATI RICONOSCIMENTI INDIVIDUALI E A SQUADRE

## La Provincia premia lo sport

### Cuneo, cerimonia con numerosi protagonisti

#### CUNEO

E' attesa anche l'olimpionica Stefania Belmondo oggi pomeriggio, dalle 17,30, a Cuneo per la seconda edizione del «Premio della Provincia per lo sport». Il riconoscimento individuale e a squadre, come spiega il presidente Giovanni Onaglia, rappresenta sia una formale riconoscenza a chi si è particolarmente impegnato nel campo sportivo, sia un sostegno finanziario per le spese sostenute, venendo così a costituire un forte incentivo allo sviluppo delle attività sportive. Per la scelta del protagonista ha lavorato un pool composto da Enrico Serafini e Giovanni Ghirardo, membri della IV Commissione; Carla Boffi, assessore provinciale allo sport; Giovanni Mullano per il Cusi; Paolo Cattero, Ufficio Educazione fisica del Provveditorato agli studi di Cuneo e Paolo Balocco, dirigente Settore Sport e Turismo della Provincia.

A livello individuale, saranno premiati Michela Basso, del Mondolè Ski Team, prima nel «Trofeo Topolino» di sci alpino, terza alla «Wilchester Cup» in Canada; Sara Botto, Atletica Mondolè, undicesima agli Euro-

pei Under 23 di Amsterdam; Danilo Brustolon, podista del Liceo scientifico «Peano» di Cuneo, primo assoluto nella finale nazionale di corsa campestre; Giochi sportivi Studenteschi di Udine; Mattia Lovera, della «Falcone» Città di Cuneo, 17 trionfi a rotelle in gare nazionali; Maria Servetti, Libertas nuoto Cuneo, prima nel 200 metri misti; seconda nel 200 metri ai Campionati nazionali di San Marino; Eleonora Telesse, Judo Kodokan Cuneo, prima ai Campionati regionali e provinciali.

Il «Premio della Provincia per lo sport» a squadra andrà all'Istituto magistrale De Amicis di Cuneo, primo alla finale nazionale di corsa campestre; alla Ginnastica artistica Libertas Fossano, seconda alla finale nazionale di Coppa Italia a Fiumi; alla Polisportiva Giovanile Salesiana Gale, Grinzane Cavour, prima ai Campionati internazionali Under 15; all'Unione sportiva Sanfronti atletica, per il titolo italiano categoria Allievi metri; pista; titolo italiano Allieve di corsa in montagna; seconda piazza società al Campionato italiano Allieve di cross e titolo italiano Cadette di corsa in montagna. (r. s.)

«Il nostro grazie e aiuto finanziario come forte incentivo a sviluppare l'attività»



L'olimpionica Stefania Belmondo è attesa come «madrina» della grande festa

# TRIONFO A FAENZA DAVANTI A UNA CAROVANA DI CENTO TIFOSI LANGAROLI

## Alba vince lo scudetto della serie B2 di tennis

#### Giancarlo Spadoni

##### DIANO D'ALBA

Il Tricolore italiano, oltre che sulle epiche delle più alte cariche dello Stato o via del Fori Imperiali di Roma per la Festa della Repubblica, si è appuntato anche sulle maglie dei giocatori del Tennis club Alba, laureatosi a Faenza campione d'Italia nel Campionato maschile a squadre di serie B2. Uno scudetto portato al circolo albese a Ricca Diana, cui è presidente Filippo Giacca, per merito di Andrea Bonaffini, Michele Chiappone, Lorenzo Camollo, Paolo Genta, Gioele Lorenzin, Giuseppe Massola, Manuele Sardi e anche o soprattutto nel capitano, Alessandro Scoro.

Se la trasferta a Faenza, per la finale scudetto, costituiva già di per sé l'ultimo e più arduo ostacolo per i tennisti albesi, sia perché l'altra finalista è sempre l'avversario più forte da affrontare, sia perché la squadra del Tc Alba aveva giocato e vinto quasi sempre in casa, un ulteriore secondo frangente da superare si è presentato subito dopo il primo singolare, che Lorenzo Camollo ha dovuto cedere al giovane italo argentino con futuro da campione Diego Hartfield (2/6, 0/6).

Ma il Tc Alba, in quel di Faenza, si è ritrovato anche l'importante conforto di oltre cento tifosi compaesani, tanti sono stati gli albesi seguiti dalla squadra, che hanno dato contemporaneamente a Michele Chiappone, sempre lento a carbu-



La «rosa» del Tc Alba, manca Manuele Sardi che ha sostituito Paolo Genta

rarsi, la spinta necessaria che, unita alla forza di carattere e alla sua ottima condizione fisica, gli permise di pareggiare le sorti, seppur al terzo set 1/6, 7/6, 6/1. Acquisito l'importante equilibrio iniziale, Gioele Lorenzin si impose a Spada (6/4, 6/7, 6/0), ma Paolo Genta, rimproverato, posto di Sardi dopo l'operazione al menisco, cedeva a Carnevali (6/7 1/6).

Quella ulteriore parità, Andrea Bonaffini si trovava a giocare l'ultimo singolare, opposto al più quotato Antonio Cibotti. Avvio in salita anche per lui, che cedeva il

primo set, ma si riprendeva nel secondo, sempre supportato dal tifo di manna langarola, e trionfava nel terzo (3/6, 6/0, 6/2). Sul 3/2 per Alba, si andava ai doppi, e prima ancora che Lorenzin/Chiappone prendessero le misure alla coppia avversaria Hartfield/Cibotti, Lorenzin/Chiappone acquisivano su Zoli/Carnevali (6/2, 6/3) il punto-tricolore, che suggeriva a Lorenzin e Chiappone (6/4, 4/3) di ritirarsi per festeggiare coralmemente, quello spicchio di Piemonte formato dai tifosi, lo risultato del loro circolo, campione d'Italia.

**STATO CAFE**  
Cosa c'è di meglio che gustarsi un ottimo pranzo guardando la partita?  
E... finire un gelato offerto per tutta la durata dei **MONDIALI 2002**

Per la pubblicità **LA STAMPA**  
**PK** publirkompas  
Filiale di Cuneo  
Corso Giolitti, 21 bis  
12100 CUNEO  
Tel. 0171.609.122  
Fax 0171.488.249

Sede Provinciale di Cuneo:  
Via F. Cavallotti, 21/bis  
12100 Cuneo

**AVVISO**  
**NUOVO ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO**  
Si comunica che dal mese di giugno 2002 il nuovo orario di apertura al pubblico è il seguente:

|            | MATTINO | POMERIGGIO |
|------------|---------|------------|
| Lunedì:    | 10-12   | chiuso     |
| Martedì:   | 10-12   | 15-16      |
| Mercoledì: | 10-12   | chiuso     |
| Giovedì:   | chiuso  | 15-16      |
| Venerdì:   | 10-12   | chiuso     |
| Sabato:    | chiuso  | chiuso     |

IL DIRIGENTE  
(Dott. Savino D'Elia - Chio)

1994  
Coordinatore: M. Vignoli  
Artista: Enea Vigna  
Fotografia: Tino Gherardo  
Fashion: Vestebene Milano

# Sogno di vederti a casa

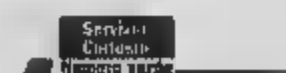



Collezione tamburato massellato  
Q. pieno noce nazionale

OLTREPASSA I CONFINI DELL'IMMAGINAZIONE,  
INCONTRA I TUOI SOGNI,  
LIBERA LA TUA MENTE ALLA RICERCA DELL'ESSENZA,  
VIVI ALL'INTENSITÀ DI UN TAMBURATO BATTENTE.  
MA QUANDO AVRAI VOGLIA DI CASA TORNERAI DA ME.

  
**BERTOLOTTO**  
PORTE

Tel. +39.0172.912.811  
Fax +39.0172.912.800  
[www.bertolottoporte.com](http://www.bertolottoporte.com)  
[staff@bertolottoporte.com](mailto:staff@bertolottoporte.com)

  
**800-034392**

Dal  al venerdì  
Dalle ore 9.00 alle 12.00  
Dalle 14.00 alle ore 18.00

  
**Punt  
verde**

• Crocena di Barga  
• Torre II. Giorgio  
• Torino  
• Cuneo  
• Mondovì



AL SECONDO ANNO CONSECUTIVO I ROSSI FALLISCONO L'IMPRESA NEI PLAY OFF

# Pro Dronero stoppata

## Nella corsa Eccellenza resta l'Airasca

**MORETTA**  
Sfuma il sogno della Pro Dronero di approdare nell'Eccellenza regionale a calcio. Per il secondo anno consecutivo, i rossini della Valle Maira si fermano ai play off. Ad accedere alla gara decisiva contro l'Asi è quindi l'Airasca. I rossini della Valle Maira non erano più in grado di reagire.

Molto deluso a fine gara il vice presidente della Pro Dronero, Ezio Fontana, che afferma: «Non abbiamo disputato una bella prestazione e l'Airasca ha meritato di vincere». Riccardo Macagno, allenatore della Pro Dronero, dichiara:

«La svolta è stata sicuramente nelle occasioni finali dei tempi regolamentari. Abbiamo subito una rete abbastanza evitabile su calcio piazzato. Spiace molto perché il secondo consecutivo play off. Prima della partita è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria. Aldo Gatta, papà dell'allenatore della Airasca, deceduto nei giorni scorsi. [p. c.]

| DRONERO<br>(3-4-1-2)   | 0 | AIRASCA<br>(4-4-2) | 1 |
|--|---|--------------------|---|
| G. PELLEGRINO 6,5  |   | SACCULO 6,5        |   |
| DOMINIS 6,5  |   | MARINETTO 6,5      |   |
| REVELLI 6,5  |   | ZER SI GUARINI 6,5 |   |
| R. PELLEGRINO 6,5  |   | SEIVIANO 6,5       |   |
| MELONI 6,5   |   | VIQUETI 6,5        |   |
| GALLIANO 6,5   |   | TRAMITO 6,5        |   |
| REALE 6,5  |   | PANIZZO 6,5        |   |
| (15' st. Alvaro)   |   | NIGRO 6,5          |   |
| AGNESE 6,5   |   | DI GIULINI 6,5     |   |
| (2' st. D'Amore)   |   | GIOLO 6,5          |   |
| FERRI 6,5  |   | (19' st. Meschero) |   |
| (15' st. Meschero)   |   | BONDOLO 6,5        |   |
| ARI 6,5  |   | ANSELMI 6,5        |   |
| BOSCOLO 6,5  |   | (25' st. Ferraro)  |   |
| AR. MACAGNO 6,5  |   | AR. 6,5            |   |
| Arbitro: CRIVELLER 6,5   |   |                    |   |
| Arbitro: 3° Pini   |   |                    |   |
| Ammonizioni: Feni, Negro, Pizzolo, Iralgia, Agnese, Marchetti. Espulsi: st. 1° Boscolo e Di Giulini 12'. |   |                    |   |
| Per. Note: Corner 5-3 per la Pro Dronero. Prima del  |   |                    |   |
| un minuto di raccoglimento in memoria del  |   |                    |   |

PER SALIRE IN PROMOZIONE SFIDA CON IL FELIZZANO

# Beinette trionfa

## Busca si dispera

**CUNEO**  
La super sfida del Campionato di Prima Categoria, di scena allo stadio «Pratoli Paschiero» di Cuneo per designare chi sfiderà il Felizzano nella corsa al passaggio in Promozione, si chiude sul nulla. Il fatto dopo i primi 90' di gioco ed anche nei supplementari sembra avviarsi a uno 0-0 incoloro, a tutto vantaggio però del Busca, meglio piazzato nella clas-

sifica finale del torneo alle spalle del promosso Barge. Ma al minuto 106, una «rasca» di Cavallo dalla sinistra, pesca in area il libarissimo Artaudo che di testa non lascia scampo a Sarale. Il Beinette festeggia. Il match, giocato fino a quel punto su ritmi blandi, con poche proiezioni offensive, si fa incandescente. La corazzata Busca, cullata sino a quel momento su un pareggio che pareva scritto e che l'avrebbe

| BUSCA<br>(3-5-2)   | 0 | BEINETTE<br>(3-5-2) | 1 |
|--|---|---------------------|---|
| SARAZ 6,5  |   |                     |   |
| MEIA 6,5   |   |                     |   |
| DELFINO 6,5  |   |                     |   |
| CERATO 6,5   |   |                     |   |
| (15' st. Samoli)   |   |                     |   |
| (25' st. Dorelli)  |   |                     |   |
| MICHELIS 6,5   |   |                     |   |
| ARMANDO 6,5  |   |                     |   |
| BERNARDI 6,5   |   |                     |   |
| COBISI 6,5   |   |                     |   |
| (15' st. Cerri)  |   |                     |   |
| PAROLA 6,5   |   |                     |   |
| TURINI 6,5   |   |                     |   |
| TAPERO 6,5   |   |                     |   |
| Arbitro: TRENTALANGE 6,5   |   |                     |   |
| Arbitro: 15' Alvaro  |   |                     |   |
| Ammonizioni: Tappero, Cerri, Delfino, Leo  |   |                     |   |
| Expulsi: st. 14' Samoli  |   |                     |   |
| Note: Si è giocato allo stadio «Pratoli Paschiero» di Cuneo. Spettatori 300 circa. |   |                     |   |

## Scontro diretto verso la Prima

Il Vallevaraita e l'Ama Brenta Ceva si contenderanno il successo finale

**CUNEO**  
Molto calde ed emozionanti nel play off di Seconda Categoria e nel play off di Terza Categoria. Nel quadrangolare per la promozione in Prima Categoria l'impresa del Vallevaraita che in rimonta, dopo una partita molto dura, batte 3-2 il Pedona e si porta al comando del girone. Le reti della squadra di Beppe Ricciarini sono messe a segno da Forniero e da Scavino, autore di una doppietta.

Nell'altro incontro, al «Rivar», larga affermazione dell'Ama Brenta Ceva che batte 5-2 il Moretta. Decisiva l'ultima giornata: la gara Pedona-Moretta e Vallevaraita-Ceva. Eliminato, invece, il Cortemilia dopo il pareggio contro il Villarvernia. Nel play off si salvano Monforte Barolo Boys, 2-1 al Marene; Cameranesa Saliceto, 2-2 in rimonta firmato da Fresio e Manfredi sul campo del Fossano e Santostefanesse dopo un proiettili-

## UN PUNTO DI PARTENZA VERSO TRAGUARDI PIU' IMPORTANTI



## L'Arbore Cerialdo giocherà nel torneo Seconda Categoria

Al secondo anno di campionati disputati sotto l'egida della Federazione calcio provinciale, ecco il grande successo con un traguardo importante che, dicono i dirigenti, non vuole un punto di arrivo, ma di partenza, sul quale costruire qualcosa di importante. La Polisportiva Ardens Cerialdo ha conquistato il diritto a partecipare al Campionato di Seconda Categoria per la stagione 2004-2005. Un obiettivo centrale importante per i gialloblù del presidente Roberto Goletto, che hanno vinto il girone A della Terza Categoria precedendo Azzurra e Bernese. Un gruppo molto omogeneo e compatto, che, come afferma il mister Graziano Capi, «avrà sicuramente ben figurato anche nella categoria superiore». Accanto al presidente ed all'allenatore - grande conoscitore di queste categorie - va ricordato il prezioso contributo fornito dal dirigente Antonio Casillo. Un gruppo che è stato costruito per fare un bel campionato. Poi, durante il cammino, l'Ardens Cerialdo ha sempre preso più coscienza delle proprie possibilità fino a centrare la promozione dopo la vittoria esterna contro l'Azzurra ed il pari casalingo contro il Bernese. [p. c.]

appunto qualificata, cambia marcia e pone l'assedio alla porta avversaria. In casa beinette se si corre più d'un brivido, ma la difesa, imperniata su un ottimo Cravero, regge fino a tre minuti dal termine, quando lo stesso difensore, claudicante per un leggero infortunio, stendo in area Turini. Rigore netto, che il golador buschese s'incarica di battere. Sembra fatta, mentre un po' di sconcerto serpeggia fra i sostenitori del Beinette che vedono sfumare il passaggio del turno proprio sul filo di lana. Un grandissimo Renza, però, intercetta il penalty di Turini ridando speranza a tutta la squadra. Nel finale si accendono rischiate paurose davanti alla porta Beinette; Busca si getta in avanti con grande orgoglio, ma non schiude il risultato e negli ultimi istanti di partita il Beinette manca. Leo il clamoroso raddoppio. Giornata amara per la Busca dell'allenatore Sebastiano Pengue, che vede sfuggire un traguardo che alla luce del campionato disputato (la squadra ha conteso Barge la prima posizione fino all'ultimo) appariva ampiamente meritato. [p. c.]

# Funny Byte GROUP

NICHELINO TORINO ALBA CUNEO



SE IL TUO VECCHIO PC NON REGGE PIU' ...  
NON ESAGERARE ! BASTANO 440 euro !  
ANCHE a 22 euro AL MESE !!

SE QUESTO NON TI VA' BENE ... VUOI DI PIU' ...

PUOI SCEGLIERE ALTRE  
1000 CONFIGURAZIONI  
Sempre con pagamenti rateali su misura !!



NICHELINO - Via Torino, 210 - Tel. 011.6279232 Fax. 011.6261754  
TORINO - P.zza Rebaudengo, 27 - Tel. 011.2425250 Fax. 011.2672200  
ALBA - C.so Langhe, 72 - Tel. 0173.366784 Fax. 0173.220328  
CUNEO - C.so Francia, 96 - Tel. 0171.493441 Fax. 0171.494721

**P3 1133**  
14" TFT  
CD ROM - DVD  
**€ 1590**  
IVA COMPRESA

**P3 1133**  
15" TFT  
CD ROM - DVD  
**€ 1960**  
IVA COMPRESA

**ASUS**  
LK 4470  
P3 1133  
14" TFT  
CD ROM - DVD  
**€ 1749**  
IVA COMPRESA

Ad esempio ... Processore Pentium 4 Intel 1700 Mhz  
\* Scheda Madre DFI Intel 845  
\* Hard Disk 20Gb 7200 RPM  
\* 128 Mb memoria DIMM  
\* Tastiera 105 Tasti  
\* Mouse P82  
\* Scheda Video ATI Rage ULTRA  
32 Mb con TV OUT SVHS-PAL  
\* Lettore CD Rom 52x  
\* Lettore floppy 1.44 Mb  
\* Audio Digitale 32 Bit  
\* Cassa Amplificata 2x W  
\* Modem Interno 56K V90  
\* MONITOR 17" Gar.3 anni  
\* STAMPANTE COLORI EPSON  
**CON MONITOR E STAMPANTE € 900,00**

Processore Celeron Intel 1200  
\* Scheda Madre DFI 845  
\* Hard Disk 20Gb ATA 100  
\* 128 Mb memoria DIMM  
\* Tastiera 105 Tasti  
\* Mouse P82  
\* Scheda Video ATI Rage ULTRA  
32 Mb con TV OUT SVHS-PAL  
\* Lettore CD Rom 52x  
\* Lettore floppy 1.44 Mb  
\* Audio Digitale 32 Bit  
\* Cassa Amplificata 2x W  
\* Modem Interno 56K V90  
\* MONITOR 17" Gar.3 anni  
**€ 800,00**

Processore Athlon XP AMD 1700  
\* Scheda Madre DFI AD 70 266  
\* Hard Disk 40Gb ATA 100  
\* 256 Mb memoria DDR  
\* Tastiera 105 Tasti  
\* Mouse P82  
\* Scheda Video ATI Rage ULTRA  
32 Mb con TV OUT SVHS-PAL  
\* Lettore CD Rom 52x  
\* Lettore floppy 1.44 Mb  
\* Audio Digitale 32 Bit  
\* Cassa Amplificata 2x W  
\* Modem Interno 56K V90  
\* MONITOR 17" Gar.3 anni  
**€ 800,00**

Processore Pentium 4 Intel 1800  
\* Scheda Madre DFI Intel 845 400  
\* Hard Disk 40Gb ATA 100  
\* 256 Mb memoria DDR  
\* Tastiera Multifunzione  
\* Mouse USB OPTICAL SCROLL  
\* Scheda Video  
32 Mb con TV OUT SVHS-PAL  
\* Lettore CD Rom 52x  
\* Lettore floppy 1.44 Mb  
\* Audio Digitale 32 Bit  
\* Modem Interno 56K V90  
\* MONITOR LCD YASHI  
**€ 1420,00**

Processore XP AMD 1800  
\* Scheda Madre DFI AD 70 266  
\* Hard Disk 40Gb 7200 RPM  
\* 256 Mb memoria DDR  
\* Tastiera Multifunzione  
\* Mouse USB OPTICAL SCROLL  
\* Scheda Video  
32 Mb con TV OUT SVHS-PAL  
\* Lettore CD Rom 52x  
\* Lettore floppy 1.44 Mb  
\* Audio Digitale 32 Bit  
\* Modem Interno 56K V90  
\* MONITOR LCD YASHI  
**€ 1300,00**

VINCE LA BOCCIOFILA VALLE MAIRA DI DRONERO

# Medaglia d'oro nella petanque

DRONERO

Dopo aver vinto il titolo italiano a squadre nel 2001 e affiorato il bis quest'anno nella rassegna da lui organizzata, la Bocciofila Valle Maira del presidente Fausto Tallone e il dirigente responsabile Luigi Abello, ha centrato un altro prestigioso trionfo. Aldo Damiano e i compagni italiani di categoria A nel tiro di precisione di petanque. Con un solo tiro, ha realizzato il record tricolore della specialità, 64 punti.

L'ultimo finale del Campionato si è disputato al Circolo San Giacomo di Imperia. Aldo Damiano, giocatore di punta della Valle Maira, si è qualificato ottenendo i migliori punteggi nelle gare ad Aosta, Dronero, Genova e Imperia. Con 98 punti in due tiri, il dronerese è giunto in finale con l'aostano Alberto Domiano, del Quart d'Aosta.

L'ultima sfida è stata giocata appunto da questi due bravi atleti e grazie al tiro primato da 64 punti, Aldo Damiano ha conquistato la medaglia d'oro, argento al valdostano. In terza posizione si è piazzato l'altro dronerese, Rinaldo, in quarta Enrico Bongiovanni, che a Dronero con la Luigi Biarezzi di Demonte ha vinto lo scudetto di società categoria A di petanque.

Il Campionato italiano di tiro di precisione di petanque, la Bocciofila Valle Maira di Dronero ha vinto anche una splendida medaglia di bronzo. Anna Maria Varenco, che ha preceduto la bovesana Jacqueline Grosso. Il successo è andato a Simona Bagalà, che in finale ha superato Fausta Girondengo di Verbania.

Nell'Under 18, ha vinto l'aostano Simon Salio, davanti a Silvio Squaracchia, Ga Sasso Imperia; al terzo e quarto posto due giovani droneresi, Fabio Massano e Alessio Isaia. (L. L.)



Aldo Damiano

PALLAPUGNO: STASERA SI GIOCANO LE GARE DELL'ULTIMA GIORNATA D'ANDATA DEL CAMPIONATO DI B

# Giribaldi difende il primato

## A Canale c'è un Dogliotti II in serie positiva

CANALE

Sarà di nuovo il canalese Oscar Giribaldi ad aprire stasera, alle 21, gli incontri della nona giornata d'andata del campionato di pallapugno, ultima dell'andata. Giribaldi, primo in classifica con il taggese Piro, rispetto al quale ha però disputato una partita a meno, sarà opposto a Dogliotti (Tosa Mec) che dopo l'inizio di stagione incerto per un infortunio ha centrato due successi consecutivi. Giribaldi, che ha finora in tutti i scontri, è intenzionato a ripetersi anche ai danni di un atleta che lo scorso anno militava in serie A.

Gli altri incontri del turno sono in programma domani alle 21.

San Benedetto Balbo, Gallarate (APG Picking) sarà opposto alla formazione di Bene Vagianna nella quale dovrebbe essere assente il battitore Novaro che si è infortunato nel recupero. Scorsa settimana con la Taggese di Piro. La formazione ligure è riuscita ad imporsi per 11-10, ma nell'ultimo il battitore benese è stato costretto ad uscire, spianando la strada all'avversario.

Gli altri incontri sono in programma a Imperia tra Leonis (Griffone Amadeo); anche lui uscito a metà del confronto con la squadra di Roddino priva di Terrano, a Piro, ed a San Rocco di Bernese tra Simondi (Cuneo Sider) e Navone (Don Dagnino). (a. a.)

NEL POSTICPO DIA

# Dotta batte Isoardi per 11-10

Nel posticipo domenicale della decima d'andata di serie A, Flavio Dotta (Pro Spigno) ha battuto Gianluca Isoardi (Rossini Caffè-Banca d'Alba) per 11-10 al termine di un incontro molto equilibrato, terminato con le proteste della squadra ospite che ha recriminato a lungo sull'arbitraggio. Le due formazioni erano arrivate al riposo sul 5-5, poi nel finale di gara Isoardi, che aveva preso un discreto margine di vantaggio (8-10), è stato raggiunto da Dotta che prima ha pareggiato e poi si è imposto nel ventunesimo gioco. Fra i giocatori di Dotta c'è comunque la sensazione di aver subito un torto arbitrale. In classifica Dotta sale a quota 4, Isoardi rimane a 3. In serie A sono ora in programma due recuperi, domani alle 21. A Villanova Mondovì scenderanno in campo Bessone (Bcc Pianfel e Rocca-de' Baldi) e Papone (Tecnogas); a Spigno Monferrato, invece, Dotta affronterà l'albese Corino (Potel i Castelli-Damiano-le) per completare la serie dei confronti del quinto turno. (a. a.)

ALLIEVE DI HOCKEY PRATO

# Lorenzoni conquista il titolo

La squadra Allieve della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnia ha conquistato a Brescia lo scudetto di hockey su prato, vincendo le quattro sfide del girone finale. Dopo aver superato 3-2 la locale Cus Brescia, l'atleta dell'ex azzurro Gigi Esposito - che si conferma ottimo ed efficace coordinatore - settore giovanile braidese - hanno sconfitto con identico punteggio le toscane dei Capezzone. Non ha storia (7-0) la sfida contro la pari età di Catania e neppure quella decisiva contro l'He Butterfly Roma, che i braidesi hanno battuto per 4-0.

Queste le protagoniste del terzo scudetto. Allieve targate Lorenzoni: Lorena e Luisa Caristo; Jessica Mezzo; Francesca; Marta Piscitelli (figlia di Roberto Tealdi, che ha supportato Gigi Esposito); Gloria Canavero, Lina Maresca, Elisa Ravaro, Ilaris Signorelli, Blerina Dushku, Sara Agri, Gabriella Isardi, Della, Elisa Maresca.

Nel fine settimana, ad Avezzano, si assegnerà il titolo italiano Ragazza, che la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnia (campione in carica di categoria) ha già conquistato in sei occasioni, vincendo quattro delle ultime cinque edizioni. Le giovani hockeyiste di Gigi Esposito, sfideranno Amisora Cagliari, Cus Brescia, San Saba Roma e Cus Catania.

Al campo Augusto Lorenzoni di Bra, è stato assegnato lo scudetto Allieve (non era in lizza Bra), vinto dalla Moncalvese, davanti ai cagliaritari dell'Amisora e all'He Butterfly Roma. (r. ard.)

Gigi Esposito

ATLETA CUNEESE DELLA PALESTRA «EXTREME»

# Vice campione d'Italia sulla pedana di Latina

CUNEO

Antonio Memoli, salernitano d'origine, portacolori della palestra Extreme di corso Vittorio Emanuele III numero 33 a Cuneo, è vice campione d'Italia di body building. Ha ottenuto l'importante risultato sulla pedana di Latina, dove si sono svolti i Campionati Assoluti di specialità.

A pochi mesi dell'inaugurazione, la struttura cuneese ha saputo portare ai vertici l'atleta cuneese, preparato da Isabella Rosselli e Gianni Niro; Antonio Memoli si è impegnato a fondo, allenamenti duri, arrivando all'appuntamento in

un ottimo stato di forma.

Il portacolori della palestra Extreme ha disputato cinque incontri, mancando la vittoria finale soltanto per un punto. Ora, con altri tredici compagni di squadra italiani, tra cui tre donne, Antonio Memoli vestirà la camicia della Nazionale azzurra ai Campionati europei World Physique Federation che si svolgeranno a Napoli. (r. s.)



Antonio Memoli

ANNO INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA



# I Tir Overland sulla Baita del Viso a Borgo San Dalmazzo

Nell'Anno internazionale della montagna, Overland è per la prima volta nel Cuneese. I Tir della Fiat Iveco guidati da autisti della «Granda» con coordinamento di Zeppe Tenti e Cesare Girardo responsabile della comunicazione, sono saliti sul Monviso. Lo staff è stato accolto con entusiasmo alla «Baita della polenta», la stessa che ha già ospitato i protagonisti dell'Ironbike. Successivamente, ci si è diretti a Borgo San Dalmazzo, con ricevimento d'onore da parte della giunta comunale uscente e intrattenimenti con gli ospiti della casa di riposo e gli alunni delle scuole. (FOTO SERVICE)

**Il miglior clima dove vivere?**  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- Resistenza alle intemperie, stabilità, durata, sicurezza antieffrazione,
- manutenzione,
- isolamento termico e acustico sono le caratteristiche che fanno la differenza.
- Rivolgetevi al nostro partner specializzato, avrete assistenza qualificata in grado di soddisfare ogni vostra richiesta.

**MENTE PIÙ OPERE MURARIE**

Sostituire i vostri vecchi infissi, anche singolarmente, velocemente, senza opere murarie, oggi con Finstral si può.

La vostra casa rimane pulita, il tempo risparmiato lo dedicate a voi stessi, il denaro speso in un serramento Finstral è un investimento garantito e duraturo nel tempo.

Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL**

Isola sempre in bellezza

Finstral Spa - www.finstral.com - finstral@finstral.com

**ARKEA porte e finestre**  
MILLONE SERRAMENTI  
ROERO INFISSI s.n.c.

Via E.lli, 10 - 01171 412544 Fax 0117 412545 - E-mail: arkea.enil@tin.it

Via Cuneo, 93 - 01172 33440 - E-mail: giannino@tin.it

Via Bonifazi, 54/B - 01172 575216 Fax 0117 574317 - E-mail: roeroinfissi@iscabnet.it

**MACARIO in**

**L'innocente Casimiro**

LA GIRANDOLA DI EQUIVOCI E DI COMICHE VICENDE TRA UNA SCALTRA COLLEGIALE E IL SUO INGENUO PROFESSORINO SI CONCLUDE ALLA FINE CON I FIORI D'ARANCIO.

**LA STAMPA**

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

**DAL 15 GIUGNO IN EDICOLA IL SESTO FILM**

Autore: Carlo Sallusti per l'Espresso. Gli album sono disponibili al numero verde 800 01 559



FOLLA IN PIAZZA GALIMBERTI, VIA ROMA E AL PARCO DELLA GIOVENTU' PER CONOSCERE E PRATICARE DI ATTIVITA' SPORTIVE CON IL COSTANTE AIUTO DI TECNICI E DIRIGENTI

# Giovani e adulti all'«Olympic Day»

## Grande successo della rassegna organizzata a Cuneo

CUNEO

Il progetto è dell'Unione europea e del Comitato olimpico, l'idea è nata a Torino, ma quest'anno anche Cuneo è diventata protagonista dell'«Olympic Day». Piazza Galimberti, via Roma e l'area Gio al Parco della Gioventù sono state riempite di folle, giovani e adulti, per conoscere e praticare svariate attività sportive. La giornata di sole ha accompagnato gli appassionati che hanno particolarmente gradito la parete di arrampicata, i test di arti marziali e kick boxing, scherma, ginnastica, tennis tavolo e le decine e decine di altre interessanti opportunità. Molti anche i visitatori in piazza Galimberti, uno su tutti il prefetto Mario Spanu.

L'organizzazione locale dell'«Olympic Day» è stata curata dal Coni del presidente Attilio Bravi, che ha approfittato anche per presentare il sito Internet [www.coni.cuneo.it](http://www.coni.cuneo.it) e il servizio dello «Sportello sport», valida collaborazione Comune e Provincia. Il ringraziamento particolare - hanno detto gli organizzatori - lo rivolgiamo alla Bre Banca per la sponsorizzazione, Regione, Provincia, Comune e tutte le Federazioni, Associazioni sportive, Croce Rossa e alla Protezione civile. Tra gli altri «stand», anche quelli del Panathlon club International Cuneo, dei Veterani sportivi, della Federazione cronometristi e del Centro sportivo italiano.

Nella giornata è stata distribuita la maglietta con il logo dell'«Olympic Day», molto divertente l'animazione offerta da Radio Piemonte Sound.

La festa si è conclusa ieri sera con la cena d'onore ai Taurini comunali allestita dalla Gis.

[L. L.]



Le atlete della Cuneoginnastica hanno offerto un grande spettacolo



In queste manifestazioni la scherma raccoglie un buon numero di simpatizzanti



Per le prove di arti marziali il pubblico ha mostrato interesse



L'affollata palestra di arrampicata



Il kick boxing è tra gli sport maggiormente emergenti nella «Granda»

NDICOM BREBANCA



I ragazzi delle medie per «Gioca» pallavolo con la scuola»

Nell'ambito dell'«Olympic Day», oltre ai campi di gioco allestiti in piazza Galimberti, il volley è anche protagonista di un torneo particolare, «Noicom Pallavolo scuola». Alla rassegna, cui finali si disputano al Palazzetto dello sport di San Recco Castagnaretta a Cuneo, hanno partecipato gli allievi che frequentano le classi prime nelle medie cuneesi. Le sfide si sono giocate sabato, hanno preceduto la grande festa sportiva del giorno successivo che ha radunato migliaia di persone, anche nella zona Gio al Parco della Gioventù.

[BEDINO]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

# Grandi Promozioni Berloni

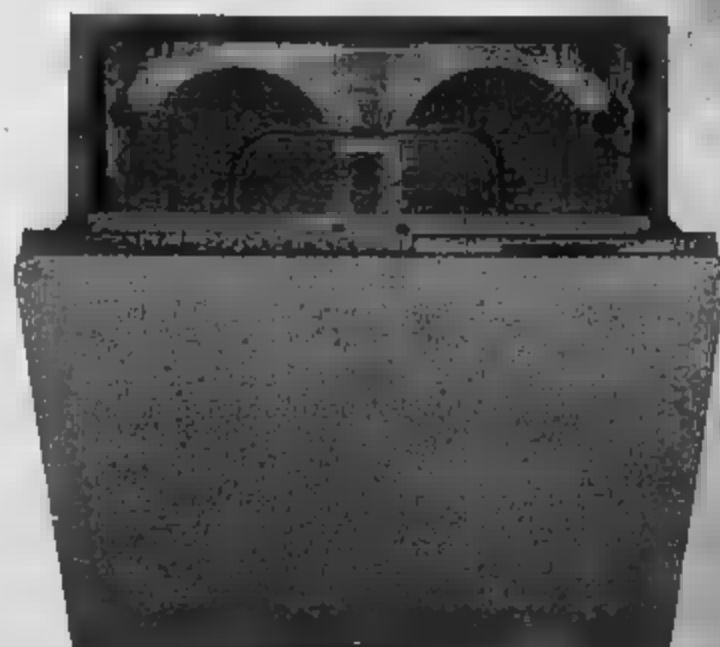
FINO AL 30 GIUGNO

1 LAVASTOVIGLIE REX TECHN

TI COSTA SOLO 50 €.

IN ALTERNATIVA FINANZIAMENTO

TASSO ZERO 13 MESI TAN 0,01 TAEG 0,00



**BERLONI**

Offerta valida con l'acquisto di una cucina del valore minimo di € 4.000,50. Offerta completa di elettrodomestici BERLONI. Altre promozioni in corso per settembre e ottobre. Prodotti Berloni visitate il sito [www.berloni.it](http://www.berloni.it)

Iniziativa del ministero della Sanità e della Protezione Civile



**Anfosai Arredamenti**  
C.so Corderia 17/D  
Tel. 0173.290126 - 441278

**Monasterolo di Savigliano**

**Brunello Legno**  
Via Ruffa 11  
Tel. 0172.373397  
Fax 0172.373559  
[www.logico.it/brunello](http://www.logico.it/brunello)

**Verzuolo**

**Dolce Cal**  
Via Provinciale Saluzzo 36  
Tel. 0175.88222

**Dogliani**

**Fontana Design**  
Via Codivilla 67  
Tel. 0173.70538  
0173.70551  
Via Torino 220  
Tel. 0173.721159

**Il Arredamenti**  
Fr. San Giovanni Perucca  
Tel. 0172.647304  
0172.647914  
[www.ilmobiliarearredamenti.it](http://www.ilmobiliarearredamenti.it)  
Aperto domenica pomeriggio

**Cuneo**

**Habit Arredamenti**  
Madonna dell'Orto  
Via Gandolfo 1 (area 90)  
Tel. 0171.413290  
Fax 0171.413876  
Aperto domenica pomeriggio

**Barge**

**Marchetti Mobili**  
Bagnolo  
Tel. 0175.345880

**AL SAFARI PARK DI POMBIA SONO STATI PREMIATI I VINCITORI DEL REFERENDUM «LA STAMPA»**

# Gran tifo per Bobo e Trap poi tutti al «Golden Boys»

Centinaia di ragazzi e accompagnatori arrivati dalle province del Piemonte ■ dalla Valle d'Aosta per la serata finale. L'iniziativa era sostenuta da oltre centomila tagliandi inviati dai lettori. Sport e tanta musica con Alessia Merz madrina nel suggestivo teatro-tenda

**POMBLA**

Splendida serata quella di ieri per il gran gala del «Golden Boys» che ■ sigillato ■ ■ ■ edizione di vita. Nel teatro tendza dal «Safari Park» ■ ■ ■ arrivati in tanti, anche dalla Valle d'Aosta, per festeggiare assieme ad Alessia Merz, più bella che mai.

Una festa doppia perché tra i giovanissimi, arrivati già nel primo pomeriggio nello splendido parco naturale alle porte del Lago Maggiore, il clima era già euforico per la vittoria dell'Italia sull'Ecuador ai Mondiali nippo-coreani. I giovani «hanno» approfittato per visitare il «Safari Park», regno del leone bianco a non solo, dopo che quest'anno i titolari hanno realizzato l'area «giurassica», con i suoi più rappresentativi quell'epoca, T-Rex in testa. Aspettando la serata, tanti ragazzi sono tornati sul racconto della partita di ieri pomeriggio, magnificando le giocate di Toti, le galoppate di Zambrotta e i gol di Vieri. Nei loro sogni ci stanno anche a ripercorrere la strada degli azzurri, e chissà un giorno magari andare ai Mondiali anche loro in prima persona.

Un po' come ha fatto un ragazzo di queste parti, l'inglese Massimo Maccarone, che ha sfondato a suon di gol agli Europei Under 21 in Svizzera e che abita a dieci chilometri dal «Safari Park». Sei anni fa Maccarone aveva ricevuto anch'esso

Romano Benetti, l'indimenticato campione, accolto dalle hostess del Golden Boys

Sul palco dei festeggiati  
anche i campioni del  
2001: hanno ricevuto  
gli applausi e l'abbraccio  
di centinaia di giovani



Alessia davanti il totem del

I ragazzi della valle d'Aosta sono stati fra i primi a arrivare al Safari Park per il gala A lato, **Manuela Lauzi** **Manuela** dono dall'ispettore de «La Stampa» Donato Sgaraglia l'orologio con l'ago di un orologio di orologiaio di strada di strada

**Radio Montecarlo. Le canzoni di Bruno Lauzi e le improvvisate dell'istrionico Renzo Sinacori hanno fatto il resto. Tanti anche gli ospiti del mondo dello sport. Il Novarese era rappresentato ■ due squadre ai vertici ■ nazionali di basket ■ volley**

con la Cimberio squadra militante in Legadue e reduce da un ottimo [ ] concluso nel play off, e soprattutto [ ] l'Asyrol volley femminile, squadra vicecampione d'Italia dopo la serie scudetto disputata [ ] mese [ ] la Foppape-

diretti Bergamo. In prima fila anche le principali autorità comunali, provinciali e della Regione. Nell'edizione di domani troverete il fotorecconto completo della **■ ■ ■** come nelle **■ ■ ■** si è conclusa prima **■ ■ ■** mezzanotte. (m. n. l.)

# Classica, elegante e... in promozione.



**Canafelto**, realizzato in design sotto forma di sedia e con imbottitura in schiuma. Totale 3.169 Euro (9.920.160 Lire) iva compresa.

**BRUNO PIOMBINI**  
Classici italiani  
[www.piombini.it](http://www.piombini.it)

La proposta Canaletto è una **ma-**  
nà da letto solida, calda, romantica,  
realizzata in **illegio**. Testiera e  
pediera del Letto giocano in linee  
curve che equilibrano le proporzio-  
nabili. L'Armadio quattro stagioni, **ma-**  
nile, rappresenta un pezzo importan-  
te di tradizione. La sua perfetta fun-  
zione è una grande disponibilità di attrez-  
zi. Il segretaire racchiude nei cassettini ed  
è impronunciabile l'inserito in pelle.

**Rivenditori autorizzati della provincia di Cuneo:**

**PESNO**

**Mobil** ■ Belnetto, 46 - tel. 0171.734101

## FRONTA

38 Mobilfin Fraz. S. Giovanni Perucca, 6 - tel. 0172.647304

**VENDOR**

**Borse Arredamenti Via Cuneo; ■ - tel. 0171.48345**



Vero Legno è il marchio di qualità a cui possono aderire le aziende che producono i loro mobili utilizzando Legno Vera. Un Marchio che certifica in qualità, la bellezza, il valore e la durata dei Vostri mobili.



GIUSTE SCELTE  
GRANDI RISPARMI

# IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE  
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272  
**ORARIO DI APERTURA**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

**FAVOLOSE OCCASIONI  
SUI MOBILI USATI  
E SUGLI ACCESSORI  
DI FINE ARREDO**

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI  
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

# CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

**ORARIO DI APERTURA**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA POM. 15-18

**CASALGRASSO (CN)**

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

**3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK**  
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine  
Elettrodomestici da incasso  
Camerette e Mobili massicci

## NON SOLO CUCINE

S. DEFENDENTE di CERVASCA  
Stabile Cuneo-Careglio - Tel. e Fax (0171) 85488

**ORARIO DI APERTURA**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA MATTINA 9-12,30

**TAPPETI**  
**OGGETTISTICA**  
**LAMPADI**  
**QUADRI**  
**ARTICOLI DI COMPLEMENTO**

**VASTISSIMO**  
**ORTO CUCINE**  
**40 ANNI DI ESPERIENZA**  
**COMPAGNIA A TUTTA**

GRAFICO 2 (Classico)

**ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO**  
- Composizione mt. 3,30  
- pensile alto  
- colonna frigo altezza 2,40  
- cappa camina da 90  
**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI**  
- Frigo Freezer 240 lt.  
- Forno Elettronico vari colori  
- Piano cottura 4 gas acc. elettrico inox  
- Lavello inox 90 - 1 vasca - gocciolatoio - sifone  
- Lavastoviglie a scomparsa



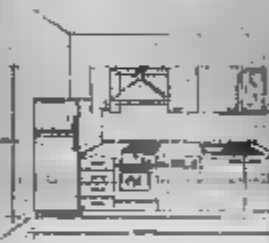
CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO  
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI  
VERSIONE GRAFICO 1 DA € 2.107,00 GRAFICO 2 DA € 2.571,00  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

**LE NOSTRE PROPOSTE IN CUCINE MODERNE  
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ  
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA**

GRAFICO 1 (Moderno e Classico)

**ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO**  
- Colonna 60 per Frigo  
- Base 45 - Pensile 45  
- Base 60 per Forno - Cappa 90 Fluo  
- Base 45 Cassetto - P. 45 Vetro  
- Base 90 Sottolavetto  
- Sottopiano 90  
- Top unico cm. 240 - Alzavina  
- Zoccolo unico - zoccoli laterali  
**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI**  
- Frigo Freezer 240 lt.  
- Forno Elettronico vari colori  
- Piano cottura 4 gas acc. elettrico inox  
- Lavello inox 90 - 1 vasca - gocciolatoio - sifone

GRAFICO 2 (Moderno)



**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO**  
- Frigorifero colonato "American" a grande capienza  
- Cappa 90 inox - Fluo  
- Lavastoviglie a scomparsa  
- Forno elettrico - piano cottura inox  
- Lavello inox 90 - 1 vasca - gocciolatoio - sifone

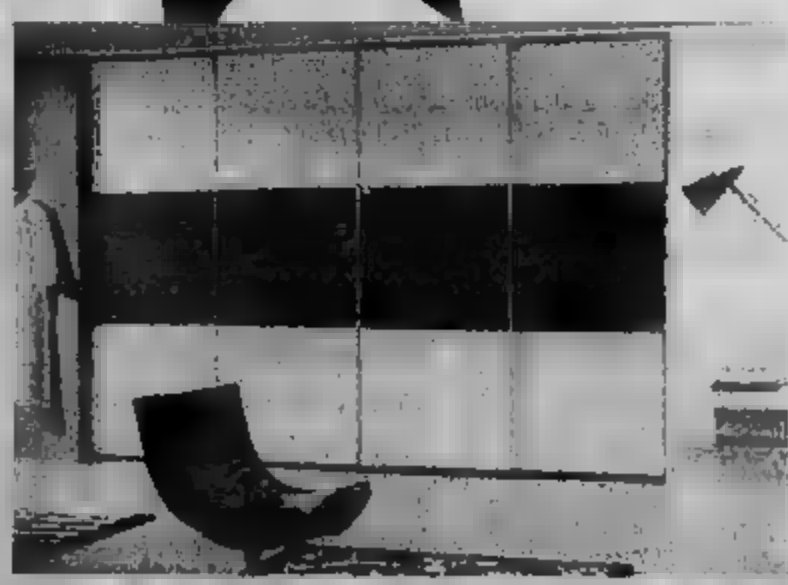
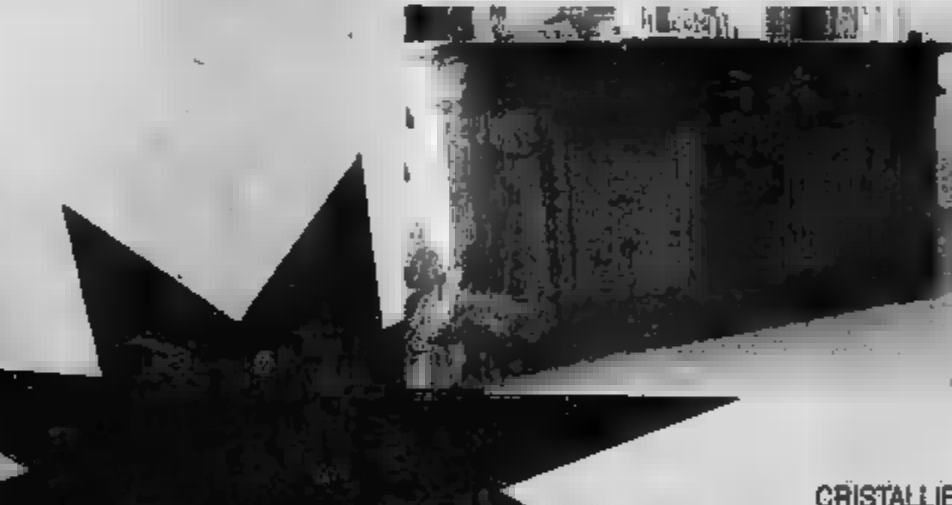


CUCINA LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI  
PREZZI A PARTIRE ■: GRAFICO 1 € 1.802,00 GRAFICO 2 € 2.571,00  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)



**VASTISSIMO ASSORTIMENTO  
DIVANI E SALOTTI  
IN PELLE  
ALCANTARA  
NABUK  
A PREZZI  
ASSOLUTAMENTE  
IMBATTIBILI**

**VASTISSIMO ASSORTIMENTO  
DI CAMERETTE  
COMPONIBILI  
IN VARIE  
SOLUZIONI  
COLORI E  
LACCATURE  
A PREZZI  
DI ASSOLUTA  
CONCORRENZA**



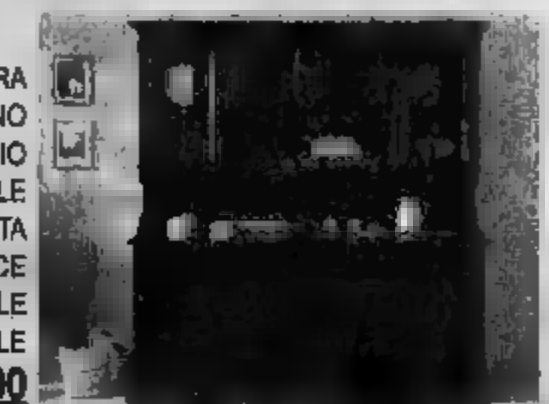
**POSSIBILITÀ DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI  
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI  
PINTURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO**

**CREDENZONE MASSICCIO  
CON SEGRETI**



CRISTALLIERA  
2 ANTE  
MASSICCIA  
€ 739,00

CRISTALLIERA  
PINO  
MASSICCIO  
DISPONIBILE  
IN TINTA  
NOCE  
MIELE  
NATURALE  
€ 562,00

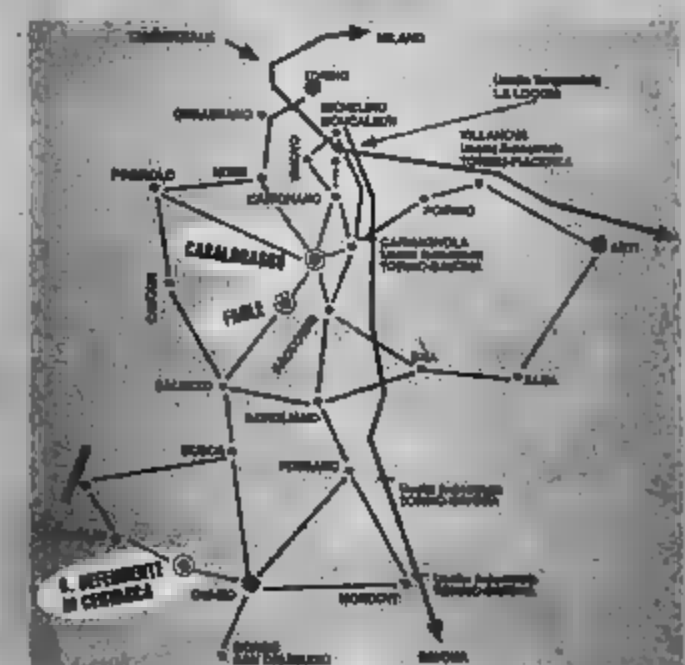


**AREA "PUNTO  
NOTTE" PER  
SCEGLIERE E  
PROVARE IL  
MATERASSO CHE  
PIÙ VI SI ADATTA**

**POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI**



**IVA TRASPORTO  
E MONTAGGIO  
COMPRESI  
NEL PREZZO**



## Anna Maria Donadoni, una vita dedicata all'egittologia da 18 anni alla guida del museo torinese

Anna Maria Roveri Donadoni, Soprintendente alle Antichità egizie, ormai prossima alla pensione, è nata a Roma, dove si è laureata in egittologia, sposata Sergio Donadoni, uno dei massimi egittologi. È al Museo Egizio di Torino dalla metà degli Anni Sessanta, prima quale ispettrice e dal 1984 in qualità di Soprintendente, succede a Silvio Curto. Ha partecipato a importanti campagne di scavo in Nubia e ha dato vita a memorabili mostre, tra cui quella dedicata a «Kemet», a Ravenna nel 1988, determinante per chiarire le origini della civiltà egizia. Nel Museo ha ricavato nel 1985 la nuova ala sotterranea, un allestimento che propone i reperti per aree di scavo, valorizzando così anche la provincia egizia. Ha curato anche i piani di parziale ampliamento, che hanno riutilizzato le prime sale storiche, dove nacque il museo.



La direttrice Anna Maria Donadoni

## Carlenrica Spantigati, una intensa carriera servizio dei Beni Culturali del Piemonte

Carlenrica Spantigati è alessandrina. Ha dedicato la vita professionale, circa 30 anni di servizio, alla provincia d'origine, a quella di Vercelli e al più importanti complessi d'arte del Piemonte. Ha studiato e partecipato al recupero della Biblioteca di Alessandria, del Sacro Monte di Crea, del convento di Croce a Boscomarengo e del «Nartece» del Duomo di Casale. Diventata Soprintendente, nella metà degli Anni Novanta, assidua presenza tecnica, unita a sensibile partecipazione emotiva, ha risanato la Villa Regia di Torino, salvato importanti tele danneggiate dal rogo della Cappella della Sindone, avviato il riassetto dell'Armeria Reale, restaurato il Parlamento Subalpino, il salone di Palazzo Reale e quello guariniano di Palazzo Carignano. Intensa è la sua attività per il recupero della Reggia di Venaria Reale.



Carlenrica Spantigati, soprintendente

ATTO GIUDIZIARIO OBBLIGATO ■ ATTESA CHE SI CHIARISCANO LE EFFETTIVE RESPONSABILITÀ

# Egizio insicuro, indagate direttrice e soprintendente

## Sono accusate di «omissione volontaria di cautele contro gli incidenti»

Giorgio Ballarín

Punta in alto l'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulle inadeguate misure di sicurezza al Museo Egizio e in alcune altre istituzioni culturali torinesi.

Nei giorni scorsi la polizia giudiziaria della Procura ha interrogato in veste di indagata la soprintendente ai Beni Artistici del Piemonte, Carla Spantigati, e la direttrice del museo, Anna Maria Donadoni. Accusate di omissione volontaria di cautele contro gli incidenti, un reato previsto dall'articolo 437 del codice penale e punito con il carcere fino a cinque anni, entrambe le dirigenti si sono avvalse della facoltà di non rispondere.

Il magistrato intende appurare le specifiche responsabilità in me-

rito all'elevato rischio di incendio riscontrato dai vigili del fuoco nei locali del Museo Egizio e della Galleria Sabauda. Tutto ruota intorno al fatto che le due strutture trovino in una stabile priva di certificato di prevenzione incendi, nel quale ci sono ancora importanti opere da realizzare.

All'interno del palazzo i pompieri hanno trovato una situazione così critica da imporre al Museo Egizio una specie di «numerosa chiusa»: nelle scorse settimane potevano entrare in contemporanea più di 100 visitatori, limite che è provocato da disegni organizzativi a lunghe file al di fuori dell'ingresso di via Accademia delle Scienze 6. La Direzione del Museo ha effettuato i lavori più urgenti e il 1° maggio il limite di presenza è stato innalzato a 600 visitatori, anche

se i vigili del fuoco non hanno ancora rilasciato il certificato di prevenzione incendi e la deroga è stata fatta sotto la totale responsabilità della direttrice Donadoni.

L'iscrizione della Soprintendente alla direttrice sul registro degli indagati non deve però far pensare a condanne affrettate. Trattandosi delle massime autorità al vertice delle due istituzioni culturali, Donadoni e Spantigati sono entrate per forza nell'inchiesta penale condotta da Guariniello. In attesa che vengano chiarite le effettive responsabilità relative alle misure di sicurezza. Il pubblico ministero e i suoi collaboratori intendono capire il perché dei ritardi nei lavori di adeguamento dei due musei, verificare se ci sono state inadempienze a livello ministeriale e accertare se le omissioni dipendono dalle due respon-

All'esame della Procura anche i misteriosi malori nelle sale delle mummie e l'alto rischio incendi della Galleria Sabauda

Fra le lacune più evidenti sistemi di spegnimento delle fiamme insufficienti o addirittura inesistenti o scarsa ventilazione

sabili del Museo Egizio e della Galleria Subalpina oppure da altri fattori. Non è escluso infatti che presto l'indagine venga estesa ad altri personaggi.

L'inchiesta di Guariniello al Museo Egizio e alla Galleria Sabauda, che coinvolge anche la terza istituzione culturale ospitata nel palazzo, l'Accademia delle Scienze, ha preso le mosse dai misteriosi malori che nei mesi scorsi hanno «diciatto» alcune classi in visita all'Egizio. Capogiri, nausea e svenimenti forse provocati dall'insufficiente ricambio dell'aria. Indagando su questo fenomeno gli ispettori della Procura si sono imbattuti anche nella grave carenza di misure di sicurezza, in aperta violazione della legge 678 e del decreto ministeriale 569/92, che stabilisce norme rigorosissime per musei, pinacoteche ed edifici storici.

Mentre verificavano le misure di sicurezza, pompieri e ispettori dell'Asl hanno scoperto che l'intero stabile è sprovvisto del certificato di prevenzione incendi, un documento rilasciato dai vigili del fuoco indispensabile per svolgere attività aperte al pubblico. La situazione più grave è stata registrata nei locali dell'Accademia delle Scienze, l'istituzione culturale fondata nel 1757 da Giuseppe Luigi Lagrange: la compartimentazione antincendio è insufficiente, i locali adibiti a deposito sono privi di misure di sicurezza, la ventilazione è scarsa, i sistemi di spegnimento automatico sono inefficienti o addirittura inesistenti, le bocche antincendio poco funzionali e non esiste un sistema d'allarme ottico-acustico per avvertire gli visitatori in eventuali emergenze.

Gravi anche le lacune dell'Egizio, individuate dai vigili del fuoco in carenze di personale preposto alle misure di sicurezza, assenza di radio ricetrasmittenti e apparecchi portatili per avvertire il pubblico in caso di emergenza, pochi percorsi di esodo e scarsità di manichette e lance per spegnere gli eventuali incendi. Alcune misure sono state adottate a tempo di record, per altre bisognerà aspettare qualche giorno.

Ma gli accertamenti di Pro- non si fermano al pericolo del fuoco: Guariniello ha affidato una consulenza tecnica a un docente del Politecnico sulla stabilità di una colonna che si trova nella parte dell'edificio che ospita l'Egizio. Non c'è alcun rischio di crollo, ma il rapporto dell'Asl ha prudentemente consigliato un controllo statico della struttura.

CONTINUANO IN PAG. 51 GLI ACCERTAMENTI SUL BUSINESS DELLE OPERE PUBBLICHE

## Inchiesta appalti, raffica di interrogatori

### Gli impresari davanti al gip: «Nessuna talpa tra i magistrati»

il caso

Nino Pietropinto

A talpa? Macché, non c'è nulla. Non ricordo niente del genere, non so se qualcuno ha avvertito gli altri che la magistratura ci teneva gli occhi addosso. No, nessuno degli imprenditori arrestati ha fatto nomi sulla «gola profonda» che avrebbe rischiato a mandare all'aria l'inchiesta dei pm Roberto Furlan e Paolo Storari sul cartello di società che si spartivano gli appalti per le opere pubbliche. Ieri davanti al gip Emanuela Gai sfilati in cinque. Quasi tutti, anche se con diverse sfumature, hanno ammesso che sì, c'era una «gola profonda» tra gli aderenti al consorzio di imprese per aumentare le chances di aggiudicarsi commesse. Ma del magistrato che li avrebbe messi sull'avviso, dicendo che dieci cellulari erano messi sotto controllo, nemmeno una parola.

L'inchiesta che ha condotto in galera 12 imprenditori (uno è

latitante) prosegue senza sosta. Entro domani, con la conclusione degli interrogatori, il gip si farà un quadro completo della situazione. Ieri per primo è toccato a Claudio Gombis, amministratore di fatto della Sirio srl di Buttigliera, Teso, parecchio preoccupato, a fianco il suo difensore Roberto Trinchero, ha spiegato quello che è ormai il leitmotiv di tutti gli arrestati: «Sì, facciammo parte di un consorzio, cosa che è perfettamente legale. Lo abbiamo costituito per favorire lo scambio di informazioni sulle modalità e sulle regole degli appalti». Notizie su norme e procedure, ma a volte anche qualche cosa di più. Gombis, come tutti gli altri, ha spiegato in che modo (ben di rado) si poteva dare «mano ad un collega per aumentare le sue chances di vincere una gara. Cioè? La legge, per evitare la corsa troppo forte - e dunque sospetta - ai ribassi, assegna la vittoria per l'offerta più vicina alla media ponderata delle altre presentate. «Se l'appalto interessava uno di noi, partecipavano anche gli altri» per fargli un

Prime ammissioni sugli accordi presi per favorire le imprese del «cartello» i danni dei concorrenti

I difensori chiedono la revoca dell'arresto. La decisione domani dopo le deposizioni degli altri inquisiti

piacere. Ovviamente non eravamo mai i soli concorrenti, ma unirci in una «gola» di cartello aiutava ad avvicinarsi alla «gola».

Dopo Gombis sono stati sentiti Enrico Lucco Castella, titolare

con il padre Luciano della Escavazioni Valsusa srl di Buttigliera, Francesco Butano della «Pavimentazioni stradali» di Rivoli e Felice Bracco della omonima società a Venaria. Lucco Castella, assistito dagli avvocati Ennio Galasso e Danilo Ghia, ha negato di aver svolto un ruolo di organizzatore del cartello: «E' vero, ma solo per una questione di comodità, di vicinanza. Non credevamo certo di far nulla di illegale, né di danneggiare qualcuno». E Felice Bracco, difeso da Luca Maria, a quelle riunioni a Buttigliera ci andavo. Ma la talpa? «Macché, io non so proprio niente. Anzi, se controllate bene le carte, vedrete che non faccio parte di nessun consorzio. Ho partecipato a poche gare e non ne ho vinto nessuna. Ho solo scambiato qualche telefonata con un mio amico, un parere, ma niente di più». Poi è toccato a Butano, assistito dall'avvocato Grazia Maria Cavallo.

A proposito di gare vinte peraltro, degli appalti contestati agli imprenditori in galera, uno solo è stato vinto da qualcuno



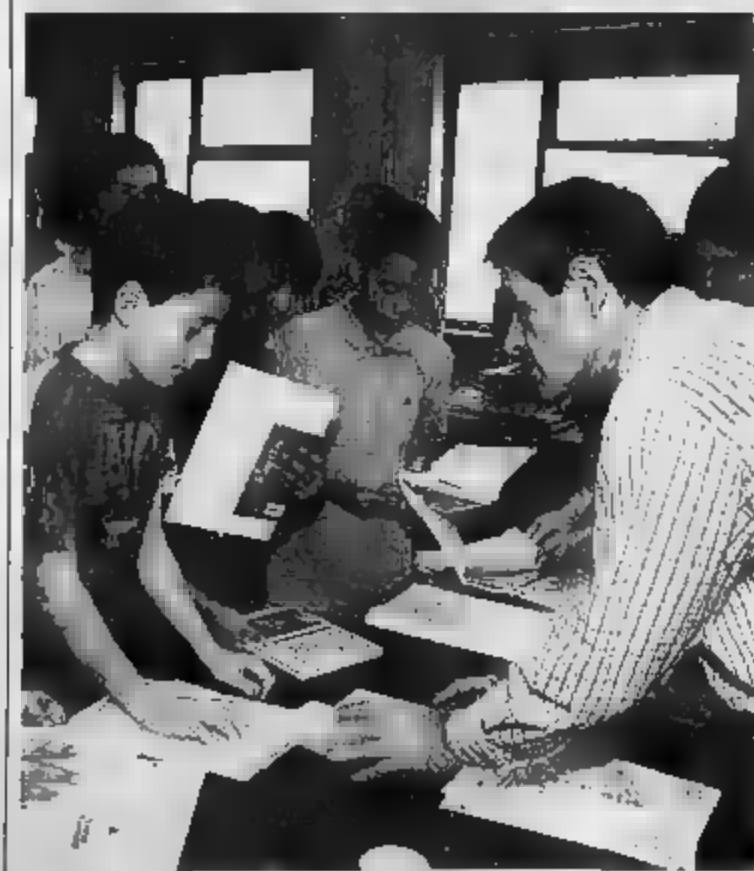
I quintali di documenti sequestrati dai vigili urbani che hanno dato il via all'inchiesta per turbativa d'asta

degli arrestati. Si chiama Sirio di Gombis: «Mi ha lo sono aggiudicato perché l'altro concorrente è stato escluso dalla gara per mancanza dei requisiti minimi. Mica perché ho fatto chissà quali intrighi. Quasi tutti i difen-

sori hanno chiesto la revoca della misura cautelare. Il gip dovrebbe decidere sulle istanze di scarcerazione. Oggi a domani sarà sentito anche Giuseppe Margita, di Giaveno o titolare di una ditta individuale, difeso da Clau-

dio Del Piaz e Alfredo Caviglione. Nell'ordinanza del gip si dice che sarebbe stato lui ad avvertire i colleghi che la magistratura controllava. Lui ha chiesto di essere sentito prima al più presto.

IL SINDACO CHIAMPARINO AGLI ALUNNI DELLA MEDIA CROCE: «PER CRESCERE IN TUTTI I CAMPI BISOGNA AVERE STRUMENTI CULTURALI»



Un momento dell'incontro il sindaco Sergio Chiamparino e gli alunni della Croce

## I libri che aiutano a diventare Pelé

Abbiamo visto che lei ha scritto un libro, «Municipio». Penso che è adatto a noi. Il sindaco, di fronte ai ragazzi della media Croce, si è messo a ridere. «Perché volete soffrire?», ha risposto. Poi: «Mi piacerebbe dirvi di sì, ci sono i diritti d'autore... Forse però è più adatto agli adulti, magari ai vostri genitori. A voi consiglieri altri libri».

Sergio Chiamparino ieri ha incontrato gli studenti della scuola di corso Novara-via Alimonda con l'accorpamento della «Morelli» via Cecchi e della «Verga» di via Pessaro la media più grande del Piemonte (900 iscritti) - che l'avevano invitato a conoscere il progetto «Bibliocroce», nato anni fa all'insegna di uno slogan molto esplicito, «Se il ragazzo non va al libro, il libro va al ragazzo». L'idea del professor Pino Volpe per far familiarizzare con la lettura i ragazzi che spesso in casa non hanno stimoli: questa direzione si è sviluppata nel corso del tempo anche in laboratori di scrittura creativa, oltre che nella creazione di una biblioteca molto

Un docente appassionato invita personaggi famosi a incontrare gli studenti per trasmettere loro un'idea positiva della vita e della lettura

attiva e in continua espansione. E persino in un'iniziativa, in collaborazione con la Libreria dei Ragazzi, per portare la vendita delle novità due giorni la settimana dentro la scuola, finanziando così l'acquisto di altri volumi. Dunque, dopo il saluto del preside Onofrio Di Giovanni e del vice Marcello Fioravante, con il sindaco i ragazzi - uno su tre è di origine straniera - hanno parlato di libri e lettura (con qualche divagazione appena «metrò»). La lettura ha influenzato la sua vita? ha domandato a Chiampa-

rino un'imbarazzatissimo ragazzo - incerta tra «lettura» e «lettaratura». Il primo cittadino ha risposto che «è sempre stato così». Per esempio, quando era meno impegnato di adesso, hanno certamente sempre influenzato i miei viaggi: leggevo Thomas Mann e i tedeschi a faceva le vacanze nel Nord.

La domanda «che cosa consiglia a chi non ama particolarmente i libri o la scuola?» ha permesso a Chiamparino di invitare i ragazzi a riflettere. «Anch'io a scuola non ero particolarmente appassionato, però me la cavavo. Ricordate, la conoscenza, qualunque cosa si faccia, è fondamentale». Ricorrendo a un modello che tra i ragazzini va alla grande - il calciatore - ha proposto l'esempio di due star del pallone come Maradona e Pelé. «Maradona ha rovinato la sua immagine e la sua vita perché non aveva sufficienti strumenti culturali. Pelé, nato nella stessa povertà, è stato capace di continuare la carriera nel calcio proprio perché aveva qualche forza culturale in più». (m. l. m.)

al 15 di Via de' Mercanti

## I GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimodilla

www.cosimodilla.com TORINO



SCOMPARSO NELL'ORCO DURANTE L'ALLUVIONE DEL 2000



Bartolomeo Calizzano con la moglie Enrica il giorno delle nozze.

L'autopsia sul corpo ripescato nel Po non conferma i titoli del vigile eroe

Ieri mattina, nella mortuaria di Chivasso, s'è svolta l'autopsia sul corpo ripescato due settimane fa a Monteu da Po. Il procuratore Cesare Parodi, incaricato dal medico legale Roberto Testi di svolgere accertamenti sul fine di stabilire se si trattasse di quello di Bartolomeo Calizzano, il vigile del fuoco annegato nel fiume Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. Il perito ha espresso qualche riserva sull'età, che sarebbe più avanzata dei 33 anni del vigile, ma ha comunque effettuato accertamenti sull'ar-

dentaria nonché prelevi per la determinazione del Dna. Ci si attende almeno una decina di giorni, quindi, per stabilire se quel corpo sia o meno quello dell'eroico vigile del fuoco. Le difficoltà del riconoscimento sono soprattutto legate alle condizioni del corpo che, comunque, rimasto nell'acqua almeno per alcuni mesi ed è stato a lungo trascinato dalla corrente: il processo di saponificazione lo ha in qualche misura protetto, così da consentirne il ritrovamento. Settimane fa, proprio in occasione dell'ultima piena. Le ricerche dei resti di Bartolomeo Calizzano non mai state interrotte ed i colleghi del generoso vigile hanno continuato, in tutti questi mesi a battere le acque dell'Orco ed anche quelle del Po, dove il torrente, giunto in pianura, si getta.

UNA RAFFICA DI «COLPI» MESSI A SEGNO SEMPRE FRA LE VIE CIGNA, COURMAYEUR E BREGLIO

# Preso il piromane di Barriera Milano

Un vicino di casa lo ha visto mentre incendiava un'Alfa

Paolotto

Ogni tanto succede. In una zona della città divampano misteriosi incendi che riducono in cenere, automobili, cassonetti e quant'altro c'è di bruciabile. Roghi che mettono in difficoltà i pompieri, che irritano i residenti. Che mandano tutto la furia i proprietari dei mezzi ridotti ad un irrecuperabile ammasso di lamiere annerite. Per fortuna - e accade abbastanza di frequente - qualcuno finisce in galera.

Ma, se Antonio Pasquino, 42 anni, è davvero un piromane, la sua personalità è alquanto singolare. Perché a lui le auto prima ancora di bruciarle piace rigarle. La hanno beccato l'altra notte Pasquino. Era in via Courmayeur, a due passi da casa. Un vicino lo aveva visto mentre tentava di bruciare una Alfa 155 posteggiata lì vicino. Lo ha notato scivolare sotto la macchina, infilare accanto al serbatoio un sacchetto imbottito di stracci fradici di benzina e appiccare fuoco. E allora è corso a chiamare i pompieri e il 112.

Una volante è arrivata in pochi istanti. I poliziotti hanno domandato l'indirizzo e Pasquino ha annodato la lingua. Poi, dal balcone di una casa lì accanto, quello che aveva dato l'allarme ha raccontato un'altra parte della storia. «Ho visto un tipo mentre se ne andava in giro qui intorno a rigare le auto: aveva in mano anche un grosso coltello...». E Pasquino, in tasca, aveva una lama a serramanico che aveva dato fuoco a una sporcata vernice. Hanno controllato tutta la zona e i poliziotti, a hanno scoperto che, punti indicati dal testimone, c'era una schiera di mezzi griffati: una Multipla, una Cinquecento, due Fiat Panda e due Fiat Punto e ancora un'altra Alfa Romeo: otto in tutto.

Gli agenti gli hanno domandato il perché di quella strage, di quelle righe tracciate con forza e con rabbia sul cofano e sulle fiancate delle automobili. Pasquino, in manette, seduto sul sedile posteriore di una delle volanti arrivate in zona, ha alzato le spalle: «E io lo dico che sia stato io...».

Dubbi, però, sulla sua responsabilità la polizia sembra averne. Stesso testimone, ha visto provava a



Una delle tante auto andate in fiamme negli ultimi tempi nella zona fra via Cigna, via Courmayeur e via Breglio

GLI OTTO GIORNI

Notte tra lunedì 27 e martedì 28 maggio via Breglio - via Laura Rossi - a fuoco due automobili

Notte tra giovedì 30 e venerdì 31 maggio via Cervino e via Cigna in fiamme altre due automobili

Notte tra domenica 2 e lunedì 3 giugno tra via Mottarone e via Cervino vengano rigate otto automobili. Con un sacchetto colmo di stracci imbevuti di liquido infiammabile tenta di dare alle fiamme 155

Al centro dell'attenzione dei poliziotti: la raffica di incendi a cassonetti ed automobili che si sono verificati in

L'uomo, prima di dare fuoco alle macchine le rigava con un coltello. Otto i mezzi trovati danneggiati poco dopo il suo arresto. Lui nega: io non c'entro

fuoco all'Alfa 155 sotto casa. Il proprio, proprio, dava fare a rigare carrozzeria tirata a lucido. Altri hanno notato mentre si aggirava sospetto - accanto ad altre automobili. E poi c'è il coltello a tasca, l'accendino e mille altri indizi ancora. «E' lui, non ci è dubbio...» dicono i poliziotti che lo hanno arrestato per danneggiamento. E intanto sospettano che sia stata la stessa persona, negli ultimi giorni, a far nei quartieri Barriera

Milano la palcoscenico del piromane. Una raffica di incendi quella delle ultime settimane, in questo spicchio di città a cavallo tra via Cigna e via Courmayeur, c'era una notte tra il 30 e il 31 le fiamme avevano divorato carrozzeria ed interno di una Croma e di un Citroën posteggiata tra via Breglio e via Cigna. I pompieri erano arrivati quasi subito, ma il fuoco ha fatto scempio di tutto. Ha trasformato la auto in rottami buoni soltanto per i ferrovicini. E' stato sempre lui a dar fuoco a tutte quelle automobili? E' possibile, la polizia lo sospetta, la gente della zona è sicura. L'interessato, invece, nega. Smentisce ogni cosa, ogni singolo episodio: «Io c'entro per niente, è soltanto la vostra invenzione...».

## Altre lettere e minacce dall'incendiario di via Borgone

La prima lettera era arrivata alla redazione de «La Stampa» il 20 aprile scorso. «Sono il piromane di via Borgone 117. Ho già colpito tante volte. Non mi prenderanno mai...», ammoniva su quel foglio scritto e mano con grafia incerta.

Nella casa dei roghi - sette in meno di un mese - erano in tanti ad avere paura. Nessuno parlava volentieri di quei fatti. «E' un pazzo», dicevano - prima o poi scapperà qualcosa di irrimediabile: prima o poi il palazzo s'incenderà completamente se non lo fermiamo prima...», allora gli incendi sono terminati. Ma non le lettere anonime, le sfide lanciate dall'estensore di quella lettera delirante.

Altri scritti sono stati mandati nelle settimane successive alla polizia. Uno è composto con ritagli di giornale. L'argomento, stavolta, non più gli incendi, ma le aggressioni subite da una donna - quello stesso palazzo. Un tema che aveva già affrontato - seppur soltanto superficialmente - nella prima lettera, quella subito acquisita dalla polizia. Di lui, però, ci sono altre tracce. Tutte le indicazioni che ha fornito (lo guida l'auto senza patente, ma nessuno si ferma. Vi sfido a scoprirlo! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa è AN...) si sono rivelate inutili. «Fornite informazioni di persona che ormai ha perso completamente il contatto con la realtà che lo circonda», aveva spiegato gli psichiatri, cercando di interpretare i suoi gesti e le sue parole.

Al 117 di via Borgone, intanto, le tracce lasciate dagli incendi del scorso anno sono ben visibili sui muri e sulle porte degli alloggi. E la paura dei residenti non è ancora del tutto passata. I negozianti hanno spostato dalle cantine i materiali infiammabili. La polizia ha aumentato i controlli in tutta la zona. Il piromane, per ora, osserva senza agire.

## Specchio dei tempi

«Perché solo la Val Susa deve essere penalizzata dal traffico pesante?». «Morta crepacuore per la cassetta di sicurezza svalgata». «Non basta la denuncia fatta all'estero». «Sarebbe un intralcio».

Una lettrice ci scrive: «Nell'agosto pubblicato una lettera, nella quale si denunciava la situazione al Traforo del Frejus, conseguenza della prolungata chiusura di quello del Monte Bianco, da parte delle autorità francesi. I passati hanno nove mesi, ed è di ieri la mia esperienza diretta. Non ho capito bene se e quali mezzi pesanti circolino al Monte Bianco, certo il traffico degli enormi Tir visto ieri: blocco alla entrata italiana, altro più pesante (35 tonnellate) a Modane, al rientro, assolutamente denunciare. «Non si vede perché la siano più furbi» consentito loro esserlo mentre la Valle di Susa è così pesantemente penalizzata. che, in tutto questo tempo, non ci si sia saputo muovere, in difesa dei diritti di ripartizione del traffico inquinante e si permetta alla Valle d'Aosta, e a Chamonix dall'altra parte, di godersi solo il ben più proficuo e meno inquinante traffico turistico? «Non sappiamo noi mobilitarci, fosse solo per un'equa suddivisione dell'ormai insopportabile carico transito delle merci pesanti tra Italia e Francia?». Eleonora Danielli

Una lettrice ci scrive: «A ottobre un'amaziana signorina in piena salute di 84 anni ha decesso in una cassetta di sicurezza un'importante banca torinese e risparmi che dovevano aiutarla a pagare la retta del pensionato nel quale si era ritirata. «A fine febbraio, quando si è recata per prelevare qualche oggetto, ha trovato la cassetta vuota; gli astucci privi del loro contenuto, le carte che avvolgevano alcuni oggetti sparsi e appallottolati, i documenti sparsi. «Vorrei far sapere al ladro che quella persona non ha retto al suo disastro finanziario». crepacuore». Segue la firma

pubblicata il 22 scorso, relativa alla denuncia di furto in spagnolo, sono spiacenti del disagio segnalato dal lettore, che ha dovuto rappresentare la stessa denuncia al carabinieri su richiesta dei servizi anagrafici che non accettavano la denuncia di scippo presentata alla polizia spagnola. procedure attuate dagli operatori anagrafici scaturite dall'applicazione della normativa in materia di legalizzazione e traduzione degli atti redatti dall'autorità straniera, non prevede una deroga esplicita per gli Stati membri dell'Unione Europea. L'opportunità di segnalare anche all'Autorità di Pubblica Sicurezza italiana, con una nuova denuncia, una semplice dichiarazione, l'avvenuto furto all'estero consente anche una più incisiva tutela

alla nuova stazione di Porta Susa nell'ambito del complessivo progetto del "passante ferroviario". «Con l'apertura di tale cantiere è stato istituito il diritto di precedenza della via Duchessa Jelanda su Inghilterra con un preavviso, per i veicoli che percorrono il corso Inghilterra, collocato a 150 metri dall'incrocio con segnaletica orizzontale sulla carreggiata stradale. «Nelle condizioni attuali il semaforo lampeggiante ha funzioni di regolazione in quanto non esistono significativi flussi veicolari in conflitto tra loro. «Invita gli automobilisti a rallentare e prestare attenzione al segnale verticale ed orizzontale presente sull'incrocio, secondo quanto stabilito dalla norma del Nuovo Codice della Strada. «Se tale semaforo funzionasse sui colori rappresenterebbe più un intralcio che un sussidio alla già difficoltosa circolazione sul corso Inghilterra che, per la diminuzione dei flussi veicolari legata alla presenza del cantiere, può quindi essere regolata a precedenza». Luigi Bertoldi

specchiotempi@lastampa.it

## FUNERALI TROPPO CARI? ECCONE UN MOTIVO:

La Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebri... «consiglia» accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce biglietti da visita un'impresa. «Questi personaggi... risulano più credibili famiglie che, a loro insaputa, pagano percentuale in più rispetto ai costi di mercato.» (da L'Informatore 03.1999)

## Da l'Impresa «Il Giubileo» offre il FUNERALE CLASSICO da 2 milioni 500 mila €

Disbrigo pratiche, bara accessoriata, trasporto con autotombino Mercedes lusso, esclusi diritti comunali e necrofori, obbligatori in alcuni comuni

\* Per Torino si applica la tariffa comunale obbligatoria per il trasporto dei defunti (da € 200,00 a € 250,00)

## IL GIUBILEO

Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

Numero Verde 800.251645

Riferito alle Imprese Funebri

## GIUBILEO NETWORK

La TRASPARENZA NEI PREZZI (preventivi chiari e dettagliati) e la PROFESSIONALITÀ NEI SERVIZI hanno posizionato «IL GIUBILEO» tra le aziende leader del Comparto Funerario italiano. Conoscere l'apprezzamento dimostrato ed al fine di migliorare sempre di più il servizio offerto - STIAMO COSTITUENDO UNA RETE DI ONORANZE FUNEBRI SUL TERRITORIO NAZIONALE - e ricerchiamo imprese già attive o persone desiderose un'attività in questo settore. Per informazioni preghiamo telefonare, in orario d'ufficio, allo 011.667791.

**marvin**  
PHOTOSERVIZI  
TORINO - VIA NANNI 11  
TEL. 011.43.30.458

**TELIT GM 822**  
DUALBAND M2 - WAP  
SCRITTURA SMS - 29 SUONERIE  
SVEGLIA

**OFFERTA ESCLUSIVA!**  
**€ 89,00**  
IVA COMPRESA

**Si eseguono riparazioni di cellulari in ore**

**CITTA' DI TORINO**  
**SCOPRI LA DOMENICA A PORTA PALAZZO**  
La Città di Torino intende promuovere nell'ambito del complesso progetto del "passante ferroviario".

15 SETTEMBRE 6 OTTOBRE  
29 SETTEMBRE 27 OTTOBRE

Per ogni angolo appuntamento è previsto un specifico tema, si seguono elencati, ma si accettano proposte anche su temi diversi:  
Spazio, Armi e Fragranze  
Tessuti, Pizzi e Ricami  
Flori, Pianta e Composizione  
Dischi, Fumetti e Canzoni  
Arte, Artigianato e Oggettistica

Per la cura degli aspetti tecnici organizzativi e il coordinamento dell'iniziativa la Città intende avvalersi della collaborazione di cooperative sociali e organizzazioni ONLUS.

La proposta dovranno essere inviate, in busta chiusa entro il 28 giugno 2002 al:

**COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - GATE**  
Via della Repubblica 4 - TORINO  
dal lunedì al venerdì con orario 9-18

Integrale dell'evento può essere consultato su:  
<http://www.comune.torino.it/portapalazzo/tema/tema.asp>

Per informazioni:  
• Comitato Progetto Porta Palazzo - tel. 011.5216242  
• Città di Torino - Eventi Promozionali - tel. 011.4425834  
• Torino - Programmazione del Commercio - tel. 011.4425254

IL DIRIGENTE DI STAFF  
DIVISIONE ECONOMICA E SVILUPPO  
Dott. Valler





CITTA' CON IL FIATO SOSPESO E AI GOL DI VIERI UN UNICO BOATO

# Genova giallo-azzurra fermata dalla partita

Grande attesa per la Nazionale: in Regione anticipate le sedute  
La delusione della comunità ecuadoregna più numerosa d'Italia

Alessandra Pieracci  
GENOVA

Una città con il fiato sospeso. Novanta minuti di attesa senza traffico, rumore, gente nelle strade semivuote. L'inusuale orario di partite ha determinato un'allegria di locali, uffici, scuole e persino delle sedi istituzionali. Se ai potevi all'incontro sia alla stazione Brigata, grazie al maxischermo da 55 pollici, sia nell'aula magna del liceo Garibaldi, sia nell'auditorium della biblioteca per ragazzi De Amicis, in Regione è stata una razionalizzazione dei lavori. Che tradotto ha voluto dire lo spostamento della seduta della Commissione 15 alle 12, accorpata a quella della Commissione. Ed erano eccezionalmente poco gremite anche le code agli sportelli della Asl, come uffici postali e istituti di credito.

Così Genova ha seguito l'esordio dell'Italia a Sapporo, sia la Genova che i tifosi, che speravano di ripetere l'exploit del Senegal. Non è andata a stesa modo e la folta comunità ecuadoregna, dodicimila persone regolari (e circa cinquemila in attesa di imminente regolarizzazione) che ne fanno la più numerosa d'Italia, oltre che la prima presenza straniera in città, soprattutto nei quartieri del centro storico, Principe, San Teodoro, si è ritrovata delusa, sfata-



Maxischermo per la partita in un autosalone di via Varese e prove tecniche di in un locale frequentato da immigrati. La doppietta di Vieri, però, ha gelato i tifosi ecuadoregni

ta dal tifo, esausta. E siccome non sono soltanto gli italiani a trasformarsi in allenatori durante le partite, anche gli ecuadoregni, che del calcio hanno da ridire sulla sostituzione di Aguinaga, il loro campione-simbolo, alla fine del tempo.

I vicoli del centro storico si sono tinti di giallo, il giallo della maglia della nazionale, fin dal mattino. Punto di ritrovo per assistere in alla partita, l'Associazione ecuadoregna di solidarietà della Liguria, in via Lepiro. Come i loro calciatori hanno cantato l'inno nazionale,

a differenza dei giocatori italiani, i tifosi dei vicoli si sono alzati tutti in piedi con la mano sul cuore, in un coro toccante di nostalgia e orgoglio. E poi è stata una salva di fischi, tamburi e cori per tutto l'incontro, nonostante la doccia fredda dei due gol realizzati da Vieri.

Tifo rovente anche alla discoteca latino-americana Victor, dove per falli a reti mancate, un po' per assistere alla partita.

Ma si sono fatti sentire dappertutto soprattutto i supporter della nazionale italiana. I bar e le tavole calde sono state prese d'assalto in anticipo durante la

pausa pranzo, quanti si erano accorati con il televisore nel débor hanno registrato un assai di clientela quasi tutta maschile, affamata di gol e pronta ad accontentarsi di tramezzini, mentre i digiuni di calcio potevano tranquillamente pranzare ai tavoli liberi delle sale interne.

Nel silenzio del centro cittadino spiccavano le grida all'unisono per falli a reti mancate, un po' per assistere alla partita.

Alla fine dell'incontro, ieri pomeriggio, non ci sono state manifestazioni particolari, oltre a qualche isolato squillo di clac-

son, soprattutto da parte di giovanissimi in cui i tifosi dell'Ecuador sono tornati alle loro attività, sperando di rifarsi con i prossimi incontri. Clima pacifico anche nelle case divise in due: tra «datori di lavoro» e «colf» e badanti extracomunitarie.

L'unico episodio di intolleranza ha visto protagonista un tedesco che ha visto protagonista un tedesco; in piazza De Ferrari una coppia di mezza età stava festeggiando la vittoria con una troia. Ma gli squali hanno fatto imbucare un turista che ha afferrato lo strumento scaraventandolo a terra. La coppia ha chiamato la polizia.

CHIAVARI: DOMENICA E LUNEDÌ ■ TORNA ■ VOTARE

## Per De Barbieri e Muratore ballottaggio in solitaria

Boragno ■ Mignone hanno lasciato liberi i loro elettori  
Due ipotesi di composizione del Consiglio comunale

Giuliano Vignolo

Le due candidate a sindaco Patria Muratore e Alessandra De Barbieri domenica e lunedì andranno al ballottaggio e le loro sole forze, infatti, si avventureranno apparentemente, almeno ufficialmente, tra le liste che hanno sostenuto i due candidati a sindaco sconfitti (Umberto Boragno e Maria Stella Mignone) e le due candidate che domenica e lunedì si giocheranno la poltrona da sindaco di Chiavari. Il termine per gli appoggi ufficiali, cioè con il simbolo accanto a quello di quelle della candidatura, è scaduto domenica. Dalle due parti arrivano dichiarazioni di apertura e disponibilità a entrare in giunta personalità di primo piano «purché venga accettato integralmente il nostro programma», precisa Alessandra De Barbieri.

Gli assessorati che le due candidate hanno lasciato a disposizione per accordi entro domenica, sono

Intanto il centrosinistra ha reso concluderà la campagna elettorale; venerdì dovrebbe svolgersi un comizio in piazza Mazzini con la partecipazione del confermato sindaco di Genova Giuseppe Pericu e del neopresidente della Provincia Alessandro Ropetto. La lista «Chiavari avanti così» di comizi ne ha fatto scorso, al cinema Mignon, che ha suscitato reazioni da parte del centrosinistra. Vittorio Agostino, capoluogo, più volte ha definito Patrizia Muratore «una signora in cui vedo l'interessata risponde: «La nobiltà d'animo non è una caratteristica del già nostro primo cittadino. Tornando agli accordi pre-ballottaggio, Umberto Boragno già prima delle elezioni 28 giugno dichiarò che le eventuali

tattive per la fase del ballottaggio le avrebbero portate avanti i partiti della coalizione che lo sostiene. Tra questi c'è Forza Italia che sembra abbia due anime: una a favore di Alessandra De Barbieri - quindi della passata amministrazione di Agostino - e una che non fa sentire la sua voce. Giovanni Boita, coordinatore provinciale degli azzurri, sottolinea l'orientamento favorevole del nostro elettorato con i programmi della lista di Agostino. Stella Mignone ha scelto di appoggiare nessuna delle due candidate. E pensare che aveva ricevuto un invito da parte di Egidio Banti, leader della Margherita, a portare i suoi voti a Patrizia Muratore. Probabilmente Mignone ha pensato bene che i voti non sono una proprietà immobiliare, nel senso che chi l'ha votata nella prima fase non è detto che sia disposto a seguirlo in una lista dalla ideologia professata. I miei elettori - potranno valutare se e quale dei due programmi è più affine ai nostri contenuti.

Un occhio alla composizione del nuovo Consiglio comunale. Si vincerà Alessandra De Barbieri o Patria Muratore? In maggioranza Vittorio Agostino, Marina Tiscornia, Sergio Podestà, Antonio Segalerba, Flavio Rustichelli, Alessandro Cuare, F. Sanguinetti e Roberto Rombolini. All'opposizione andrebbero Patrizia Muratore, Giuseppe Corticelli, Marco Belli, Matteo Rezzogoli. In ogni caso saranno all'opposizione Umberto Boragno e Pierluigi Fiambo (Fl), Maria Stella Mignone e Stefano Trocar. Se vince il centrosinistra con Muratore sindaco entrerebbero in maggioranza Corticelli, Belli, Rezzogoli, Giovanna Devoto, Giancarlo Topazio, Anna Gori, Goffredo Ferretto. All'opposizione De Barbieri, Agostino, Marina Tiscornia e Sergio Podestà.

### NOTIZIE FLASH

#### PROVINCIA

Elezioni: dai conteggi ufficiali arrivano due nuovi consiglieri

Due nomi nuovi per il Consiglio provinciale, dai dati ufficiali della Corte d'Appello sulle elezioni del 26 e 27 maggio. Sono Giuseppe Palmieri, del gruppo Ds, e Giancarlo Felizza di Fl, che dai conteggi ufficiali risultavano i primi dei non eletti. Invece Giuseppe Palmieri, eletto nel collegio 24 della Valle Sturla, è consigliere al posto di Giorgio di Tullio, collegio 15 di Oregina. Giancarlo Felizza, eletto nel collegio 6 di Chiavari, è consigliere al posto di Alessandro Lionetti del collegio 12 della Foce.

#### COMUNITA' EBRAICA

Delegato di Torino e Genova la «sinistra» batte la «destra»

La «sinistra» batte la «destra» per un delegato nella circoscrizione che comprende, oltre Torino con 800 elettori, Genova, con le altre comunità ebraiche minori di Firenze, Bologna, Ancona e Venezia. La lista della sinistra «Ebrei» ha infatti eletto cinque delegati contro i quattro della lista «Ebrei» apparentata con «Per Israele». I nuovi si riuniranno a Roma a fine giugno insieme agli altri 75 delegati eletti nelle altre circoscrizioni per eleggere la giunta esecutiva e il presidente dell'Unione.

#### SPORT

Alla Città dei Bambini il simulatore di voga

Una virtuale la grande novità della Città dei Bambini per l'estate 2002. La grande struttura dedicata all'infanzia ospita infatti il simulatore di voga (remobergometro) messo a disposizione dalla Federazione Italiana Canottaggio e proposto, in collaborazione con il Rowing Club Genova, una divertente animazione legata a questo sport. Da oggi tutti i giorni tranne il lunedì fino a domenica 16, tutti i visitatori tra i 9 e i 13 anni potranno quindi provare l'emozione di partecipare ad una di canottaggio a distanza del 250 metri. Il primo classificato nella categoria in premio un buono per un corso di avviamento alla voga o alla vela presso il Rowing Club Genova.

#### SANITA'

Ieri presentato in Regione il Dipartimento di genetica

Presentato in Regione, su iniziativa dell'assessorato alla Sanità, il Dipartimento di genetica, che coordina diversi servizi altamente specializzati e strutture che si occupano dello specifico settore presso cliniche universitarie, istituti scientifici e ospedali. Il Dipartimento regionale, coordinato da Franco Dora Briccarelli dell'ospedale Galliera, si occuperà di gestire le singole iniziative per migliorare l'utilizzo delle risorse e impedire la sovrapposizione delle funzioni.

### UNA BAND CHIAVARESE

## «Alone or not» Esce il cd inciso l'11 settembre

GENOVA

Non solo libri, saggi, sceneggiature sugli attentati alla Torre Gemella di New York. Per ricordare Ground Zero, nella galassia mediatica dedicata al terribile evento, dalla Liguria è anche il disco di una rock band del Tigullio che suscitando molta curiosità fra gli ai lavori, è tornato, purtroppo, di attualità negli «Alone or not», questo il titolo del singolo, è stato registrato in presa diretta nel primo pomeriggio del lunedì 11 settembre 2001, nello studio OrbitalGroove House di Chiavari, dove le tv di tutto il mondo mandavano in onda le terribili immagini delle Torri Gemelle di New York colpite dagli aerei dell'American Airlines dirottati dai terroristi.

Gli autori, un gruppo di giovani musicisti che si sono battezzati (ignari che a Genova esiste da dieci anni una rock band che si chiama così) lo hanno definito un instant-disc sugli attentati che hanno cambiato il cammino del mondo. «Davanti a quelle incredibili immagini che sembravano un videoclip e al smarrimento, abbiamo saputo reagire solo improvvisando quattro minuti di musica».

Mai, da appassionati di musica, ci saremmo immaginati di scrivere un brano come «Alone or not», né pensavamo farlo sapere, dopo aver inciso la traccia sul Cd. Con Nicola, Valeria e gli altri del gruppo abbiamo deciso di raccontare quel pomeriggio, quanto stava accadendo alle Torri Gemelle e al Pentagono che si stavano frantumando le frontiere della nostra generazione», racconta Matteo, lavagnese, portavoce del gruppo. Realizzato e masterizzato artigianalmente, in 11 copie, «Alone or not» è stato inviato dal «No Name» chiavarese ad altrettanti opinion leader del mondo dello spettacolo, della televisione e del giornalismo italiano. «Abbiamo pensato di spedirlo a chi, dopo quel tragico 11 settembre 2001, ha raccolto tante testimonianze, reazioni, documenti, nella speranza che anche il nostro «Alone or not» possa diventarlo», spiegano gli autori che finora, però, non hanno ottenuto alcuna risposta. Ma i No Name non demordono e presto ci saranno altre sorprese.

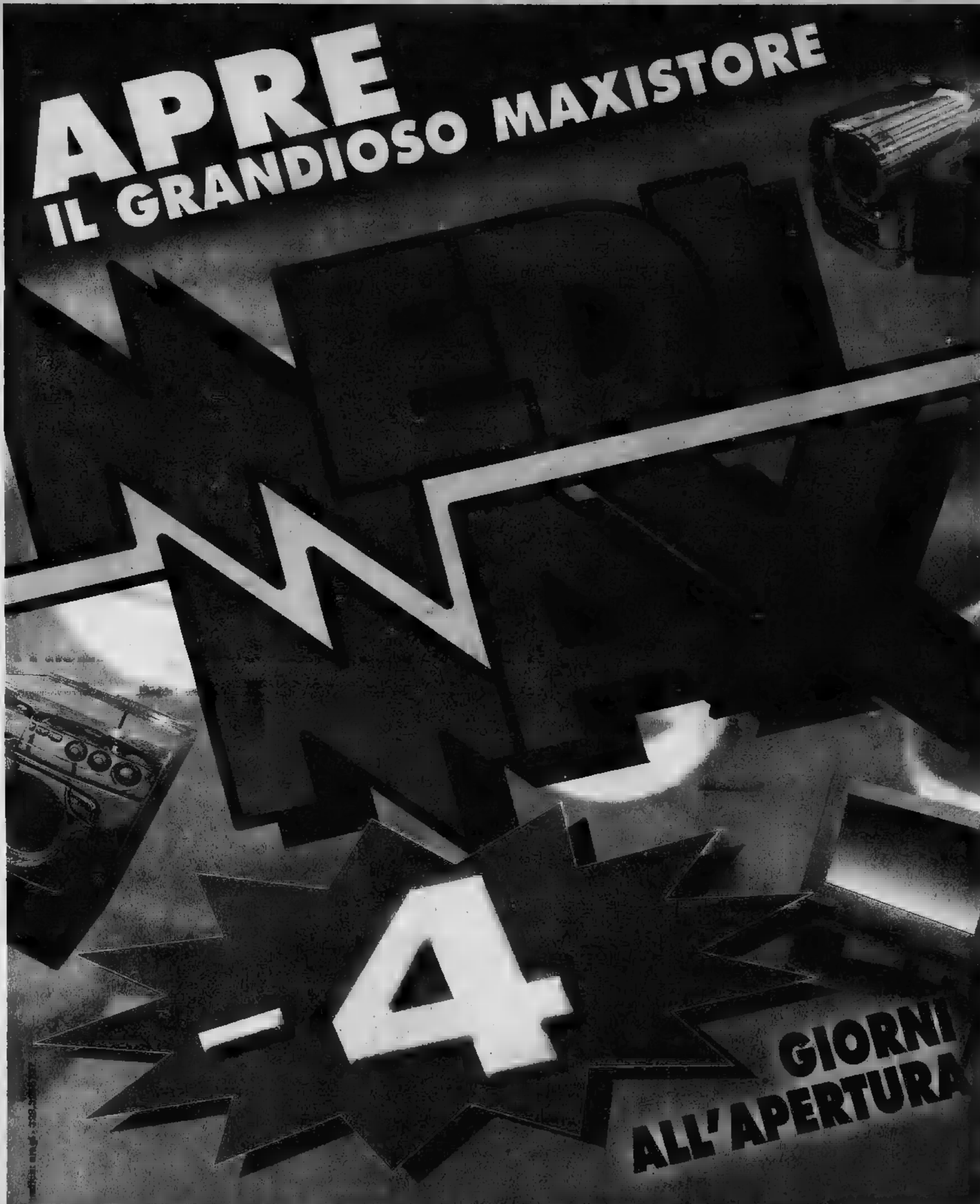
120 sedi in Italia

**Cepu**

**Il tavi si Dive** allo studio, come nello sport.  
Il tavi si Dive è il tuo tutor per ogni studente. In sede prepari e evolviamo il tuo stile di apprendimento. Il successo è la tua missione di impegno.

**800-331188**

**APRE**  
**IL GRANDIOSO MAXISTORE**



**GIORNI**  
**ALL'APERTURA**

**APRE SABATO 8 GIUGNO**

**ARMA DI TAGGIA**

Via del Piano, 106/2 (vicino nuova stazione FS)

IL MAXISTORE  
DELL'ELETTRONICA  
DA VIVERE





# IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 59001, FAX 0184 503765, E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITA' PUBBLICOMPASS S.P.A., IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

## E PROVINCIA

CITTA' SEMIDESERTE PER SEGUIRE LA VITTORIA DELL'ITALIA SULL'EQUADOR, LA «SOFFERENZA» CASALINGA ■ CICHERO E BAGGIO AL TELEFONO CON L'AMICO SANREMESE

# Grande festa dopo il trionfo

## In Riviera caroselli di tifosi con trombe e bandiere

## Diano, tifosi e tv in Comune

Ma quasi tutti seguono la partita a casa  
Bar semivuoti, uffici chiusi «per Mondiali»

Enrico Ferrari

**IMPERIA.** Casa ■■■■ casa ■■■■ per piccina che sia... hai pur sempre un televisore a schermo ultrapiatto e un sistema audio Surround. In molti devono aver fatto questo ragionamento ieri pomeriggio: a Imperia, durante la partita inaugurale della Nazionale, i bar del centro erano quasi vuoti, nonostante diversi fossero televisori muniti. Molti uffici hanno chiuso per partite, alcuni impiegati ■■■■ non p ■■■■ ■■■■ posto di lavoro. ■■■■ ■■■■ bancari, si sono muniti di cuffiette per seguire la partita alla radio.

Fra le eccezioni, gli schermi in Municipio a Diano Marina, permettono anche ai dipendenti in

presente erano sparute. Assente  
giustifosto, si spara) lo stesso sin-  
daco Angelo Basso, che comunque  
aveva come rappresentante della  
maggioranza l'assessore Giacomo  
Segato. Il primo cittadino dianesse  
aveva nei giorni scorsi comunicato  
che i dipendenti comunali potranno  
seguire i match dell'Italia in Comu-  
ne: «Chi intende usufruire ■ per-  
messo, per seguire le partite, dovrà  
presentare, in occasione di ogni  
partita, la richiesta all'ufficio perso-  
nale e timbrare sia l'uscita che  
l'entrata. I permessi vanno ■  
dalle ■ ore annuali ■ permessi  
brevi che il personale ha a disposi-  
zione e che dovranno essere recupera-  
ta. Anche a Diano, i tra nell'«ori-  
ario strategico» ■ semivuoti, se  
gruppi ■ ragazzi.

**Bruno Monticcone**

## CAMPUS

Dalle «moti magiche» di Italia 90 e dintorni, ai «pomeriggi magici» dei Mondiali asiatici. Cambia, forzatamente, per via del fuso nipponcoreano, anche la mappa dell'entusiasmo pro-sazzurri. E, quindi, **due** abitudini dei tifosi. Come conchi-  
■ **orari** delle partite con impegni di lavoro, con i ritmi del turismo, dal sole caldo dei pomeriggi di  
■ **corto** **adatto** delle serate, più fresche, **vecchie**  
■ **moti magiche?** Ieri Sanremo, per l'Italia-Ecuador, ha fatto una sorta di prova generale. Facendo capire che tifo ed entusiasmo non conosce  
■ **no limiti** di fuso orario, anche se il match d'esordio è **anco** una tappa troppo prematura per giustifica-  
■ **re massicci** **in** iniziative di piazza. Ma alle 13,30, al momento del calcio d'inizio **match**.  
■ **Sapporo**, il centro di Sanremo - via Matteotti, piazza Colombo, via  
■ **aveva un** aria vagamente d'unario. Poco, anzi pochissimo, il traffico. Presenti scarsi, qualche gruppetto di turisti stranieri stupe-  
■ **di quella** **irreale**, **deserti** i bar solitamente prasi d'assalto dai «forzi del panino» nella mezz'ora di pausa-lavoro.

il grande ascusos. Cioè Roberto Baggio che si trova in Argentina, a caccia. Ma si è sentito al telefono, subito dopo la partita, con Gianni Gullò, ex direttore sportivo della Sanremese, osservatore del Militino testimonia di nozze e amico fin dai tempi del servizio militare. Gullò, è ovvio, è un «bagista» convinto. «...tentare di strappargli il commento, via telefono (quindi senza filtro giornalistico) del «codino» sulla partita. «Roberto è stato deluso per l'esclusione. Non lo ha nascosto. ... ci avrebbe fatto comodo. Comunque, contro l'Ecuador è stata ... bella Italia, si è limitata a dire Gullò.

E c'è anche un Mondiale vissuto sul filo Sanremo-Giappone. E' la novità ... Radio 103 che, grazie a una «joint-venture» con Agre e Gazzera dello Sport, manda in onda servizi al giorno dal ritiro degli azzurri, alle 7.30, 13.30 e 17.30. «Lo abbiamo fatto» dicono all'emittente sanremese - considerando il fatto che le partite si svolgono in orari non fruibili per tutti - «permettendo a tutti di essere costantemente informati anche attraverso la nostra radio».



L'Italia vince e anche a Sanremo i tifosi azzurri scendono in strada a far festa con trombe e bandiere.

[[http://www.]]

# E a calciobalilla il tifo si accende

IMPERIA

Sui manifesti affissi in Liguria spicca il corpo smilzo di Paolo Rossi in maglia azzurra. Il risultato della vittoria al Mondiale del 1982. Anche il calciopallone, passato tempo «da barsa» senza troppe pretese, quest'anno si aggancia ai campionati nipponici nel pubblicizzare una edizione dei Nazionali «calcetto». Da domani partono le qualificazioni provinciali e regionali di un torneo organizzato dalla Uisp. Ci sono premi di tutto riguardo: la coppia prima classificata ai regionali andranno due lettori Dvd, i secondi due Tv Color 20 pollici e soprattutto, per i migliori, la possibilità di accedere ai finali del campionato italiano, che si svolgeranno dal 13 al 14 settembre a Casamicciola (isola di Ischia).

I gironi partono oggi all'Hotel bar di via Roma 45 a Ospedaletto. Tel. 0184-689152). L'appuntamento seguente sarà per giovedì al Caffè del Duomo di via Straffordello 6, a Porto Maurizio, mentre i campioni di calcio ballano all'estremo Ponente al sfidare al Centro polivalente di San Biagio della Cima. Il 10, tocca al bar Sport di via Boeri a Badalucco.

Co. L'11 all'Hevans pub di via d'Annunzio a Sanremo, il 13 al Cocktail bar ■ via Leonardo Da Vinci ad Alassio, il 14 al Circolo Arlep di via Sclavi a San Lorenzo. Le eliminatorie proseguiranno fino al 10 luglio, saltellando fra province di Imperia e di Savona. ■ Spiegano gli organizzatori della manifestazione, tipico appuntamento dell'estate: «Ogni coppia deve pagare 26 Euro di iscrizione; ognuno riceverà un "kit atleti". Le gare partiranno sempre alle 21. Le prime due coppie classificate per ogni categoria, in ogni sede di gara, saranno premiate con coppe e trofei e avranno diritto a partecipare al ■ finale regionale, che ■ terrà domenica 14 luglio alle 16 nel Circolo Acli Villetta di via Villetta 64, a Sanremo». C'è anche la possibilità del «riscappaggio»: ■ eliminato in una sede, può riscriversi in un'altra. Le categorie ■ sono Under 16, Master M (uomini senza limiti d'età), Master F (donne ■ limiti d'età) e Miste (una donna e ■ uomo ■ limiti d'età, oppure un Under 14 e un Over 14 senza distinzione di sesso).

Maggiori informazioni allo  
0183-299188 oppure al  
347-0440657. [e.f.]



Tra le carte collocabili anche Bobo Vieni!

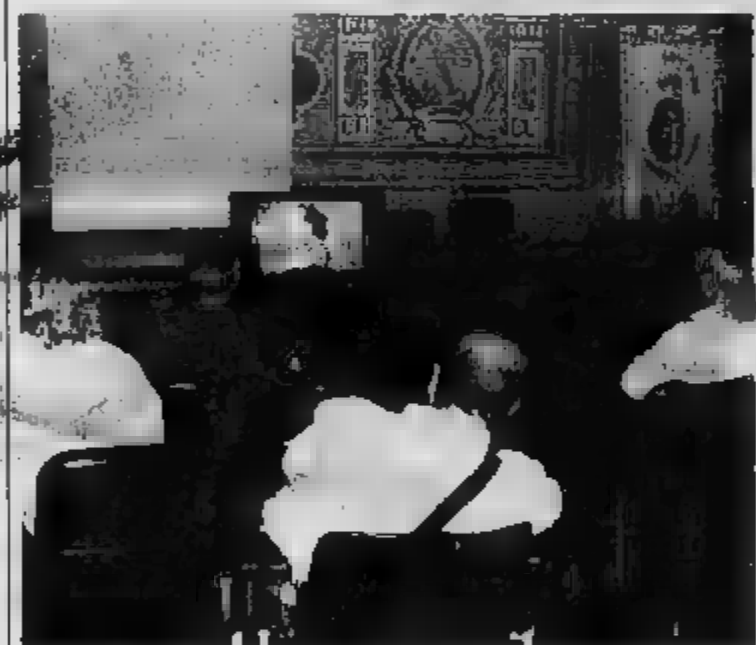
**INFERIA**

La febbre del calcio legata ai Mondiali sta producendo iniziative anche nel mondo delle collezionabili, quelle tipo «Magic», per intenderci. I campioni di nostra, come Vieri, Totti e Del Piero, sostituiscono i maghi e demoni di «Magic - The Gathering».

uno dei giochi più gestagati ■  
mondo, ■■ nuovissimo d'Football  
Champions, che ■■ produttori  
■ Wizard of the ■■ dedica ai  
giocatori ■■ serie A, gli stessi che  
sono protagonisti delle partite in-  
ternazionali. Le sfide, naturalmente,  
non si svolgono in uno stadio,  
ma in ■■ normale negozio di  
giochi: il Minotauro, in via Amend-  
ola 40, nel centro di Oneglia.

Questo mese propone i Campionati italiani, con tornei ogni mercoledì e sabato, mentre a luglio si svolgerà la Coppa del Mondo. Il «campionato di Lega» guadagnerà la maglietta ufficiale della Adidas. Certo, gli impegni della Nazionale sono un'altra cosa, ma bisogna sapere accontentare.

«Football Champions» l'ulti-  
mo nato in Wizard of the  
Coast, l'azienda che ha statemen-  
tato avere come al tesoro per le carte del  
«Pokemon», ispirate alla fortunata  
serie di animati. ■ Harry  
Potter e di «Magic». ■ possibile  
comporre la propria squadra da  
sogno scegliendo fra 230 differenti  
carte-giocatore: la scelta è ben più  
ampia rispetto a quella del Trup-  
ci. Sono 80 carte azione che aggiun-  
gono imprevisti e spunti atletici.  
Maggiori informazioni da El Mino-  
tauro, allo 0183-294199. (e. l.)



**Televisore e tifosi nella sala consiliare del Comune di Diano Marina (Foto: MASCULLO)**

servizio di seguire gli uomini. Alla Cgil di Imperia, in via De Sonnaz, la stanza della partita? È l'ufficio del segretario provinciale Porchia, che ha condiviso la gittata del tifo con altri addetti della Camera del Lavoro. Alle 15.30, comunque, gli sportelli erano aperti regolarmente, ha sottolineato Porchia, che da buon interessato non ha potuto astenersi dal sottolineare la doppia-  
ta del «no Vieti»: «Ho giocato doppiamente».

A Diuno Marina, davanti all'apparecchio televisivo piazzato strategicamente in sala conigliare, ieri le

Nel frattempo, comunque, i locali con televisori e maxi schermo si moltiplicano anche in Riviera: Numerosi bar hanno la partita in emanus, come è scritto su lavagnette all'esterno, e ritrovi che già dispongono dei video propongono un'estate nel pallone: è il caso del Bowling di Diano Castello, o del pub La Finta a San Bartolomeo. Per il periodo dei Mondiali, bar, ristoranti, stabilimenti balneari e pubblici esercizi possono usufruire di abbonamenti speciali alla Rai (chiedendone vengono compilate dalla Confindustria).

Ognuno ha seguito il match con i propri riti. Luigi Cicchero, allenatore della Sanremese, lo ha fatto in perfetta solitudine, a casa sua. «Una scelta, ho rinunciato a tutti gli inviti degli amici. Ma soffro troppo. E' come se giocassi io», ha detto. E c'è anche chi - privilegio raro - ha commentato il match con

**A Imperlin, in Via Trento 93/95  
è aperta la tua sala Formula Bingo**  
Con tutti i numeri per far partire, giocare e vincere

**ALEX**  
**TATTOO** PLANET

viaggia e  
body piercing  
dal 1989

espresso  
c.so. orazio  
sup. 177

visita il nostro sito:  
[www.alex-tattoo.com](http://www.alex-tattoo.com)

**sex**  
la vostra attenzione...





METEO



**Situazione** Ieri giornata variabile sulle nostre regioni con qualche locale temporale mattutino sul Nord del Piemonte e isolati rovesci nel tardo pomeriggio. Sulle Isole Britanniche sta per formarsi una vigorosa depressione che finirà per determinare un netto peggioramento del tempo sulla nostra regione a partire dalla tarda serata odierna.

**Previsioni** ■■■■ abbastanza soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. Nel pomeriggio annuvolamenti sempre più importanti a partire da Valle d'Aosta, Biellese, Eporedese, Val Sesia e Torinese. Verso sera primi rovesci anche a sfondo temporalesco, più probabili su Alpi ed Appennino. Nella notte estensione ■■■■ fenomeni ■■■■ Liguria e temporali anche forti sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, ■■■■ moderati meridionali in quota, deboli da ■■■■ SE in pianura. Domani tempo perturbato ■■■■ rovesci frequenti.

## ZOOM

**Il sole non è sempre sinonimo di bel tempo**

Il maltempo è un'alluvione, un tornado, una serie di temporali a catena grandiniferi; la nebbia è un'espressione del tempo anticiclonico ma ha poco a che spartire con il bel tempo. Il sole ad oltranza in estate con le città boccheggianti per la calura saranno pure legate all'anticiclone ma non possiamo classificare la situazione come fase di bel tempo. Tre mesi di anticiclone che portano siccità su molte regioni italiane non devono portare alla considerazione che si tratti di un tempo splendido e di una stagione radiosa. Una perturbazione che porti la pioggia dopo un lungo periodo soleggiato non deve essere annunciata come l'arrivo del maltempo cattivo e malefico, ■■■■ una normale evoluzione del tempo atta a mantenere in equilibrio l'ecosistema. E' ora di uscire dall'ottica dei luoghi comuni. Se piove troppo o si accaniscono bufera di neve eccezionali potremmo davvero dire che la natura sta esagerando ma rallegrarsi di fronte al fatto che non piova da molto tempo e che il sole non ci abbandonerà per almeno un'altra settimana, ha davvero del sadico. Definire bel tempo una fase soleggiata, ventilata e non troppo calda dopo un lungo e monotono periodo piovoso è invece il nostro avviso corretto.

A CURA DI: www.meteolive.it

|           |       |                   |       |
|-----------|-------|-------------------|-------|
| ANCONA    | 20 25 | REGGIO CALABRIA   | 18 26 |
| BARI      | 20 26 | ROMA              | 18 25 |
| BOLOGNA   | 19 26 | VENEZIA           | 20 26 |
| CAGLIARI  | 21 28 | BARCELONA         | 12 22 |
| CATANIA   | 17 25 | BRUXELLES         | 14 24 |
| CATANZARO | 18 26 | FRANCOFORTE       | 15 20 |
| FIRENZE   | 16 26 | GINEVRA           | 12 19 |
| GLIRA     | 20 25 | LONDRA            | 10 22 |
| PALESTRA  | 18 25 | MONACO DI BAVIERA | 11 24 |
| PARIGI    | 17 26 | PASIGI            | 9 23  |
| POTENZA   | 16 24 | TURIGO            | 12 21 |

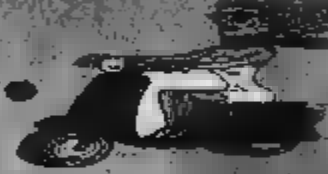
IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 57 minuti; cala alle ore 14 e 28 minuti

**ESI IRRIGAZIONE**  
www.esiirrigazione.com



# ANDAR SU DUE RUOTE...



**DE BONA MOTO**  
**MBK. PREZZI DA MORDERE.**



**SKY 250**  
€ 5.980  
€ 5.000 F.C.



**FLAME 125**  
€ 2.540  
€ 1.910 F.C.

**1° RATA DOPO NOVE MESI**



**DOODO 125 4T**  
€ 3.448 F.C.  
€ 2.376 F.C.



**THUNDER 125**  
€ 3.618 F.C.  
€ 2.634 F.C.

**150**  
€ 3.820 F.C.  
€ 2.789

**OPPURE IN 14 MESI SENZA INTERESSI**

Via Mameli, 18 IMPERIA - PORTO MAURIZIO TEL. 0183.61274

**NOLEGGIO RENT**

**VENDITA SCOOTER**

**SU DI GIRI**

C.so Garibaldi 8/9

ORARIO Tel. 0183.666686

**CONCESSIONARIO**

**NUOVA ROTTAMAZIONE**

**FINO A 1.000,00 EURO**



VENITE A PROVARE I NUOVI MODELLI 125cc 150cc

**AGENTI**

**SCOOTER HOUSE**

IMPERIA - C.SO GARIBALDI 50/52 • 0183 666686

**NOLEGGIO RENT**

IMPERIA - VIA DE MARCHI 27 • 0183 272129



I SINDACATI ASPETTANO UN INTERVENTO DELL'ASSESSORE ADOLFO, CHE BLOCCA IL SUBAPPALTO ALLA SAB

# Rt, la Uil replica a Carlo Conti

## «Accordi con enti pubblici, non con i privati»

di Ferrarini  
IMPERIA

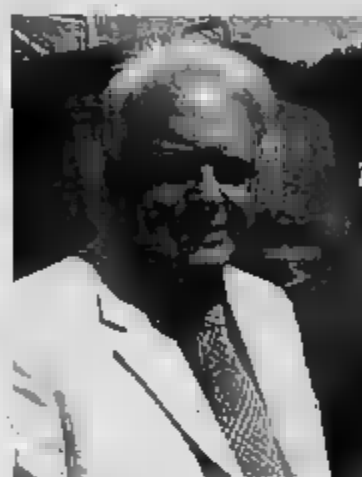
Mentre Cgil e Uil aspettano una risposta dall'assessore regionale ai Trasporti Vittorio Adolfo, invitato a sospendere la procedura per l'affidamento a subconcessione alla Sab di Bergamo del servizio bus per l'entroterra, continua lo scambio di accuse, nonché arguzie, fra sindacalisti e il direttore della Rt, Carlo Conti. L'intervento del dirigente della società che gestisce i collegamenti nel Fiemme, il quale ancora una volta difende il suo operato sottolineando il risparmio di 1.800 (vecchie) lire al chilometro garantito dall'operazione, ha provocato la reazione del segretario provinciale Uiltrasporti, Leo Balbo. «Non della mia risposta è sempre lo stesso: «No all'apertura della Rt ai privati».

Conti aveva osservato che era stata rispettata la legge 31/98 «che dà questo tipo di opportunità alle aziende, quindi è stato fatto un bando di gara europea dove potevano partecipare tutti». Aveva poi ricordato che tutte le imprese, vedi quelle di Genova e La Spezia, stanno facendo ricorso alle subconcessioni e che «bisogna tenere conto dei vantaggi invece di frasi portatori di uno scontro politico». Replica Balbo, in una lettera inviata allo stesso Conti: «E' vero, come ricordi, che molte aziende hanno utilizzato la possibilità del subappalto. Altrettanto vero è che lo hanno fatto con partner pubblici e non privati, come vuoi fare a ogni costo. E' almeno la quarta volta che sottolineo che Uil Autoferrotramviaria sia contraria a far guadagnare il privato alle spalle del trasporto pubblico locale. E' invece più incline a partecipare con soggetti pubblici consentendo risparmi maggiori e un numero uguale di assunzioni. A questo punto non siamo più noi che probabilmente non ci spieghiamo bene, tu che vuoi capire. Per che riguarda le assunzioni, occorre ricordare che molte di queste saranno soltanto un travaso dalla Rt alla società partecipata, qualunque essa sia».

Prosegue: «La Uil, in questa vicenda, ha sempre fatto un discorso tecnico e di opportunità. L'accusa che ci viene lanciata, vale a dire fare lotta politica, fa sorridere: io milito in un'associazione sindacale che nella nostra provincia, a livello categoriale, è schierata a Destra, non ho mai avuto la tessera di nessun partito. Ciò che reputo sbagliato è sbagliato, sia che venga da Sinistra che da Destra. Intanto, la Cgil sta alla finestra. Commenta il segretario provinciale Claudio Porchia: «Aspettiamo l'arrivo dello Salvadori, della direzione nazionale, che a Imperia nei prossimi giorni. Con lui discuteremo i passi da attuare e eventuale sciopero che si aggiunga allo sciopero di agitazione già proclamato. L'obiettivo è quello di bloccare il passaggio alla Sab dei servizi per un milione di chilometri all'anno. Concludo: al caso Rt è un'anomalia: vede infatti Cisl e Uil unite nel confermare l'accordo con l'azienda. Ma a livello nazionale, queste due sigle sindacali sono in posizioni divergenti».



Leo Balbo (Uil); accanto, bus dell'Rt



Il direttore della Rt Carlo Conti

A SAN BARTOLOMEO

## Giovane preso rubato moto e auto

SAN BARTOLOMEO. I carabinieri della stazione di Diano Marina, comandata dal maresciallo Salvatico, in collaborazione con gli agenti della polizia municipale di San Bartolomeo, al Mare sono riusciti a risalire all'autore di un furto di una moto e di un'auto avvenuti il 26 maggio proprio nella cittadina ligure. Dovrà comparire davanti ai giudici un giovane di 21 anni, M.T., pluripregiudicato, residente a San Bartolomeo.

Secondo i carabinieri e la polizia municipale, il ragazzo avrebbe rubato un'Honda Nar 125 e una Fiat Uno a due persone che abitano a Diano Marina e Diano Castello.

Le indagini partite immediatamente hanno consentito ai militari di individuare i due mezzi che sono stati restituiti ai legittimi proprietari. Nel contempo è stato anche identificato il presunto autore che è stato denunciato a piede libero: trascorsa la flagranza di reato, la legge infatti prevede l'arresto.



ASTENSIONE PER OLTRE 200 DIPENDENTI

## Finanze, sciopero lunedì 17

Nuovo rinvio per lo sciopero generale, fissato a livello nazionale, nel settore delle Finanze. L'agitazione, che era stata indetta per il 7, è stata spostata di una settimana. Per la provincia, si tratta di oltre duecento lavoratori, suddivisi nelle quattro agenzie territoriali, dogana, demanio ed edilizia. Il 17, quindi, il possibile che per tutta la giornata s'interrompano i servizi agli sportelli negli uffici delle Entrate di Imperia e Sanremo. Spiega Pietrina Pala, segretario provinciale di comparto per la Funzione pubblica-Cgil: «Lo sciopero è stato proclamato dalle segreterie nazionali di Cgil-Fp, Cisl-Fps e Uil-Pa, nonostante un tentativo di conciliazione da parte del Ministero per il Lavoro. Il contenzioso sindacale è nato dall'illegitimità, dichiarata dalla Corte costituzionale, della normativa sulle procedure di riqualificazione del personale dell'ex Ministero delle Finanze, annullando, di fatto, l'inquadramento di qualifiche superiori per circa 15 mila lavoratori in tutta Italia. L'estensione del lavoro riguarderà tutto il personale delle Agenzie fiscali e del Dipartimento per le Politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'intera giornata del 17».

BLITZ DELLA QUESTURA E DELLA POLIZIA MUNICIPALE NEI CANTIERI EDILI

## Operazione anticlandestini bloccati a Diano 18 stranieri

Giulio Gelardi  
DIANO MARINA

Operazione anticlandestini a Diano Marina. Ieri, alle prime dell'alba, agenti della polizia municipale e della polizia di Stato (Ufficio stranieri), sono entrati in azione. Hanno bloccato 18 extracomunitari dei quali sei sono risultati privi di permesso di soggiorno e altrettanti sono stati denunciati per «sempre relativi alla permanenza irregolare» nel nostro Paese. Uno è stato direttamente accompagnato alla frontiera, per gli altri è stata richiesta l'espulsione.

La polizia da tempo era sulle tracce di extracomunitari che sempre più spesso vengono impiegati nei cantieri edili per la manodopera, cantieri dove, secondo le regole, vengono sfruttati da imprenditori senza scrupoli: sottopagati e sempre il rischio di essere mandati via da un momento all'altro. Anche per questi ultimi la polizia municipale di Diano, diretta da Daniela Bozano e l'Ufficio stranieri al comando del



dottor Giuseppe Roggero, saranno calate la mazzetta della legge sull'immigrazione clandestina e soprattutto del lavoro nero.

Gli agenti hanno fatto partire l'operazione proprio nel momento in cui gli extracomunitari si accingevano ad andare a lavorare. Complessivamente sono state controllate circa 100 persone e

NUOVO SERVIZIO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE CON IL COMUNE DI IMPERIA

# Fisco, ecco per i disabili l'assistenza a domicilio

LASH

VIABILITÀ

Nuova chiusura di via Giallette a Diano

Stanotte verrà chiusa di nuovo al traffico per lavori via Giallette a Diano Marina. I primi cinquanta metri della strada, a partire dall'incrocio con via Saponiera, non saranno transitabili dalle 20 fino all'una, per lavori di manutenzione dell'Amat che riguardano l'acquedotto.

SCUOLE

Pubblicate le graduatorie per il personale docente

Al Centro servizi amministrativi del Ministero dell'Istruzione, in viale Matteotti 145, sono state pubblicate le graduatorie definitive per il personale docente educativo. Gli elenchi sono legati alla prima, seconda e terza fascia del personale docente di scuola materna ed elementare. Precisa il provveditore Giovanni Zagarella: «Contro le graduatorie definitive è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione, avvenuta il 15 maggio scorso, oppure ricorso giurisdizionale al Tar entro 90 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo».

CONTROLLI

Ancora denunce per guida in stato di ebbrezza

I carabinieri del Nucleo radiomobile l'altra notte hanno denunciato un giovane dianese sorpreso a guidare in stato di ebbrezza. Il ragazzo era appena uscito da un locale.

INCONTRO

Domani alla sala Varaldo di Imperia si parla di lavoro

«Lavoro e altri lavori» è il tema dell'incontro in programma domani alle 21 nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia. L'appuntamento è organizzato dalla sezione Acquarone-Di Maggio del da. Interverranno il consigliere regionale dei Democratici di sinistra Fulvio Vassallo e il presidente del Comitato Iops Francesco Giribaldi. Concluderà Cesare Dumanio, responsabile delle Politiche del Lavoro della direzione nazionale Ds.

IMPERIA. Da ieri, presso l'Ufficio delle entrate di Imperia, in via Giallette 14, è in funzione il nuovo servizio di assistenza fiscale domiciliare, destinato alle persone svantaggiate e realizzabile in collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Imperia e con le principali associazioni ed enti di assistenza. Grazie a questa innovazione, disabili e cittadini comunque handicappati, punto di vista fisico, anziché essere costretti a recarsi alla sede dell'Ufficio delle entrate per il diabro della pratica, potranno telefonare e fissare un appuntamento presso il loro domicilio con gli incaricati.

Spiega Antonio Viola, direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate: «Il servizio, che è gratuito, garantisce assistenza fiscale per tributi quali Irpef, imposta di registro, mentre resteranno esclusi i tributi locali, Ici e tasse automobilistiche». Per Daniela Cammelli, direttrice della sede imperiese, «è un atto dovuto di civiltà nei confronti dei disabili e di quanto, per impedimenti fisici permanenti, possono recarsi presso i nostri uffici per gli adempimenti fiscali».

E' scattata contemporaneamente anche un'attività di informazione telefonica: è possibile infatti chiamare lo 0183-713756 per avere chiarimenti ma, qualora le spiegazioni fossero sufficienti, il funzionario si recherà direttamente a casa dell'interessato.

CAMERA DI COMMERCIO

## Azienda Speciale Expo e iniziative nel sito Internet

IMPERIA. L'attività svolta dall'Azienda Speciale «Riviera dei Fiori» della Camera di Commercio di Imperia e le varie iniziative tenute sul territorio provinciale potranno essere conosciute in tempo reale, in seguito al costante aggiornamento del sito Internet: [www.cciaa-imperia.com](http://www.cciaa-imperia.com).

Precisa Giancarlo Cassini, il presidente: «E' inoltre possibile accedere attraverso appositi link, al costante incremento di molti siti Internet della nostra provincia, tra cui i Comuni di Imperia e Sanremo, l'Apt Riviera dei Fiori, il Mercato dei Fiori di Sanremo, l'Ona, l'Osservatorio economico e così via».

L'Azienda Speciale «Riviera dei Fiori», che quest'anno ha già preso parte a varie Expo anche all'estero ed è stata protagonista di iniziative di tipo promozionale, ricorda inoltre che è possibile l'indirizzo e-mail: [info@cciaa-imperia.com](mailto:info@cciaa-imperia.com), attraverso il quale, sottolinea ancora Cassini, è possibile una corrispondenza quotidiana. (b.v.)

LETTERE AL GIORNALE

## Bandiere Blu nell'Imperiese Sole tre: e gli altri Comuni?

Sono stati pubblicati i dati della Fondazione europea per l'educazione ambientale, ente autonomo che assegna le Bandiere Blu. La provincia di Imperia avrà solo tre località con Bandiera Blu: Camposso, Bordighera, Taggia, dieci località in totale per tutta la Liguria. Ora seppur l'assegnazione del vessillo blu può far piacere, perché ha sicuramente un impatto positivo sulla propaganda turistica e qualifica tali località, credo sia giunto il momento di fare una riflessione su queste assegnazioni e anche sulla Fondazione.

I criteri per ottenere la Bandiera Blu sono parecchi: e il primo in assoluto consiste nella balneabilità delle acque (ma i dati di riferimento sono quelli dell'anno precedente), impianti di depurazione efficienti o adeguati al numero delle presenze turistiche, ottima organizzazione della raccolta rifiuti, efficiente raccolta differenziata, curato arredo urbano o del litorale, traffico ordinato, parcheggi adeguati, piste ciclabili, aree verdi, corsi di educazione ambientale, strutture alberghiere, attività di pesca ben inserita nel contesto della località, verde pubblico, isole pedonali vaste.

Sembra subito in evidenza che abbiamo ben 14 Comuni costieri, ma solo tre in perfetta sintonia con la Bandiera Blu. Siamo proprio sicuri che le scelte della Fondazione sono corrette? Hanno veramente i Comuni prescritti tutti i requisiti? Vorrebbe dire che Camposso, Bordighera, Taggia, sono tre isole felici. Roberto Riccioni, presidente della sezione italiana della Fondazione, ha affermato: «Sceite alla luce del sole. Sarebbe opportuno che tutto fosse alla luce del sole, che fosse spiegato cosa è la Fede, con quali criteri opera quali mezzi presenti nei territori, riesce a curare tutti gli aspetti dei mari d'Europa: un lavoro intenso, presuppone un numero elevato di addetti. Una fondazione simile dovrebbe ogni tanto presentarsi, per conoscerla».

Credo che noi abbiamo in provincia molte località turistiche credibili, una credibilità che va a carico degli operatori degli stabilimenti balneari, che con costanza e passione, anche sotto il peso di esosi canoni demaniali, hanno creato spiagge bellissime. Le amministrazioni comunali dovrebbero fare un esame serio, dove bastano tutti quei criteri che solo sono alla base per

avere la Bandiera Blu, ma una località turistica seria e competitiva. La Bandiera Blu è divisa per la gente simbolo di efficienza delle località turistiche: bisogna uscire da questa ottica e vedere con realtà come le nostre località turistiche, com'è il nostro turismo, che cosa veramente diamo al turista, in quelle località ove sventola il vessillo blu, sia nelle altre.

Il turista trova nelle località con Bandiera Blu tutto quello che essa comporta? Credo che questa politica di finta immagine porti più danni che altro. Allora le amministrazioni comunali comincino veramente a creare, e non solo sulla carta, tutti i requisiti non solo per una bandiera blu che sventola negli stabilimenti balneari, ma per località turistiche credibili turisticamente, perché la bandiera blu non serve a giustificare nella realtà quotidiana del giudizio dei turisti e delle agenzie turistiche. Il turismo è una voca prioritaria per la nostra provincia, da occupazione a migliaia di persone, merita di essere potenziato e portato al pari di importanti località turistiche e straniere.

Walter Bianchini, Comitato Provinciale Rifondazione comunista, Azna di Taggia

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

**118**  
Imperia Soccorso

**FARMACIE DI TURNO**

La farmacia restano aperte dalle 8,30-12,30 e 18,30-19,30 eccetto quello di turno diurno e notturno. Dal 1° giugno al 31 agosto: 8,30-12,30 e 18-20.

Imperia: Gioia, via Belgarda 5. 0183295688. Bordighera, corso Garibaldi 2. 01831982. Sanremo: Calvi, via Agostini 24. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Carvo-S. Bartolomeo, comprensorio: Fozzi, 8. (San Bartolomeo). Arma Taggia: Zagorini, piazza Eroi Taggese, 6. 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: via Vittorio 145. 261248 (Bordighera). Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47. 0184 351288. Farmacia che presta servizio in altri centri della provincia (elenco non tiene conto di eventuali turni): Camposso: Manesero, via V. Emanuele 62. 0184 288191. Dolceacqua: Muratori, piazza Matteotti 2. 0184 208133. Ospedaletti: Mar-

coz, viale Matteotti 108/109. 0184 689018. Pieve: Ceppi, c. Ponzone 10. 0183 35209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoletti, piazza N. S. 42. 0184 465754. S. Stefano: Nuvoletti, piazza Cavour 14. 0184 486862.

**OSPEDALI**

**EMERGENZA SANITARIA:** Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche dagli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7841. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costalunga: 0184-59059.

Notturna e festivi telefono 800-554. Guardia odontoiatrica orario: 9-12.

Telefono Amico: tel. 0183-295.450. Ore 19-24. Numero verde 800.515224.

**VIGILI DEL FUOCO:** 115.

**CORPO FORESTALE:** 1515.

**GUARDIA COSTIERA:** 1530.

IN CITTA' E FUORI

**Un corso di pittura**

Oggi, all'Università Popolare Don Orione a Villa Santa Clotilde (corso Cavallotti 52), è in corso il corso di pittura dalle 16 alle 18. Info: 0184-502675. (b.m.)

**SANREMO**

**Escursioni nelle valli**

Scade alla 18 di oggi il termine per iscriversi alle escursioni gratuite, promosse dall'Apt Riviera dei Fiori, nelle valli del comprensorio intemelio: partenza da Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Vallecrosia. Info: 0184-59059. (b.m.)

**Ginnastica «dolce»**

Nella palestra comunale di via Isnart, stamane, corso di ginnastica dolce per la Terza età. Orario 10,45-11,45. (b.m.)

**DOLCEACQUA**

**Karate in palestra**

Appuntamento con il corso di karate, oggi, nella palestra delle scuole medie di via Giardini 1 a Dolceacqua. L'orario va dalle 17 alle 18,30. (b.m.)

**«Romanza dell'800»**

Giovedì 6, alle 16, Centro sociale L'Arcobaleno in via Gazzano 10, concerto di Maria Pintus, dal titolo «Romanza dell'800». (l.a.)

**Escursione con le Acli**

Centro Turistico Acli di Imperia organizza per il 21 luglio una gita a Val Chisone visita a Pinerolo e forti di Fenestrelle. Info 0183-296367. (l.a.)

**In gita con il Cai**

Il Cai Imperia propone per il prossimo fine settimana gita a Les Calanques, fiesle calcaree nella zona di Marsiglia. Per iscrizioni, rivolgersi allo 0183-273509. (l.a.)

**DOLCEACQUA**

**L'avventura nel Castello**

Oggi e domani nel cortile delle scuole di Dolceacqua incontro sul tema «Avventura al Castello», giornata conclusiva dell'iniziativa «Incontriamoci in Libros». Info 0184-293201. (l.a.)

Concessionaria di pubblicità multimediale: quotidiani, magazine, televisioni, radio e website - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti

Indietro Avanti Termina Aggiorna Pagina iniziale Cerca Preferiti Cronologia Posta Stampa Real.com Messenger

Ingrasso <http://www.publikompass.it> Val Collegamenti

**GRAFICA & COMUNICAZIONE**  
**www.ydea.net**  
 by INNOVATION Studio  
 Tel. 0184.255594 - Fax 0184.255742

**CONCESSIONARIA RENAULT**  
**FOGLIARINI**  
 PER IMPERIA E PROVINCIA  
**www.renaultfogliarini.com**

**CORDONE PARQUET DAL 1920**  
 DI CORDONE GEOM. LUCIANO  
**ARMA DI TAGGIA** - Via S. Giuseppe, 28/1  
 Tel. 0184.41474 - Cell. 335.6442744  
<http://www.cordoneparquet.com/index.htm>

**BLACK JACK**  
 PENSIONE PER CANI  
 ADDESTRAMENTO  
 Allevamento "DI MARELAND"  
 PASTORI TEDESCHI e TERRANOVA  
**VENTIMIGLIA**  
 229 845 - Cell. 716 33 67  
**www.paginegialle.it/blackjack**

**WWW.**  
**UN INVITO**  
**A VISITARE**  
**IL NOSTRO SITO**  
**ON-LINE!**

**ARREDAMENTI GUIDO**  
**RANZO**  
**WWW.arredamentiguido.it**

**Pieffe Auto**  
 Concessionaria (s.r.l.)  
 Tel. 0184.294277  
**VISITA IL NOSTRO USATO ON-LINE**  
**www.pieffeauto.it**

**FSI Fast Service Informatica**  
 Servizio di assistenza e manutenzione computer  
 Assistenza e consulenza in sicurezza dei dati  
 Web: [www.fsi-fast-service-informatica.com](http://www.fsi-fast-service-informatica.com) e-mail: [fsi-fast-service@libero.it](mailto:fsi-fast-service@libero.it)  
 Via Cavour 14, 16124 - Imperia (SP) Tel. 0184/303328

**IMMOBILIARE**  
 Via Boselli, 26  
 18011  
**ADRIATICA** Arma di Taggia (IM)  
 Tel. 0184.43.220 - Fax 0184.46.29.33  
 e-mail: [info@immobiliare-adriatica.com](mailto:info@immobiliare-adriatica.com) - [www.ariaitalia.com](http://www.ariaitalia.com)

**Antonio annoletta gioielli**  
 punto vendita qualificato  
 del DIAMANTI D'ITALIA  
 tel. 0184 570083  
 v. Palazzo, 50 - **IMPERIA**  
**www.cannoletta.com**

**AMAIE S.p.A.**  
 Produzione - Distribuzione  
 di Acqua Potabile  
 Distribuzione Energia Elettrica  
 Progettazione Realizzazione  
 Manutenzione  
 Impianti di Illuminazione  
 Pubblica  
**SANREMO** - Via Armea, 96  
 Tel. 0184.5381 - Fax 0184.510847  
<http://www.aamaie.it>

**SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE AVANZATI**  
**NUOVATEL**  
 CONCESSIONARIA  
**www.nuovatel.com**

**trasto**  
 COMPUTER & TELECOMUNICAZIONI  
 www.trasto.com - Tel. 0183.272.474

**cucine cucine** Albenga - Vado Ligure  
 IL CENTRO CUCINE  
 PIU' GRANDE DELLA LIGURIA  
**www.cucine-cucine.it**

Dal 1946 il ritrovo dei velisti  
**C.V.I.**  
**www.circolovelicoimperiese.it**

**CONCESSIONARIA UFFICIALE**  
**LE AUTOMOBILI**  
**www.leautomobili.it**  
**HONDA**

**GLORIO COSTRUZIONI** s.r.l.  
 COMPAGNIA DI LAVORI EDILI GENERALI  
**WWW.gloriocostruzioni.it**

**blue travel**  
**VENDITA E NOLEGGIO CAMPER**  
 ASSISTENZA  
 RICAMBI  
 ACCESSORI  
 GANCI TRAINO  
 CARRELLI  
 CONCESSIONARIO: **FRESCI 3**  
 RIMORCHI  
**CENTRI DI NOLEGGIO:**  
**SAVONA e SANREMO**  
 Numero unico informazioni: **0184 544 096**  
**www.bluetravel.it**

**GRISOLIA**  
**TUTTO PER L'EDILIZIA**  
 MATERIALI E SERVIZI PER L'EDILIZIA  
 NUOVI ED USATI - PAVIMENTI - TAVOLE - SERRAMENTI -  
 SEGNALETICA - ATTREZZATURE -  
 ABBIGLIAMENTO E OGGETTI ANTINFORTUNISTICHE  
 via Argine Destro, 263 (IM)  
 Tel. 0183.72.02.24 - fax 0183.76.89.52  
 e-mail: [algrisola@tin.it](mailto:algrisola@tin.it)  
[www.paginegialle.it/grisolia](http://www.paginegialle.it/grisolia)

**NOVITÀ**  
**NOLEGGIO E VENDITA DI GAZEBO MODULARI**  
 svariati misure  
 in materia da soddisfare  
 qualsiasi  
 necessità per  
 coprire  
 spazi destinati  
 a fiere, sagre, ricevimenti,  
 matrimoni, spettacoli, meetings,  
 manifestazioni sportive

**M.C.F. For** CLIMATIZZATORI  
**BADALUOGO** STUPE  
 Via Ugo Secondo, 2  
 tel. 0184.40.80.50  
**FOCOLARI**  
**PALAZZETTI**  
 IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA  
**www.mecfer.com**

**officina**  
**3P** 24 ore su 24  
 0184 238682  
 Via della Chiesa 1  
 Ventimiglia  
**www.automeccanica3p.it**

**Ristorante**  
**Aria Fina**  
 PRANZI DI NOZZE  
 BANCHETTI E CERIMONIE  
 CON ORCHESTRA  
 AUTO D'EPOCA  
 GRADITI GRUPPI ORGANIZZATI  
**DOLCEACQUA**  
 Via La Colla  
 Tel. 0184.206.331  
 Fax 0184.205933  
 E-mail: [info@ariafina.it](mailto:info@ariafina.it)  
<http://www.ariafina.it/>

**DI GUIDARE**  
**LIGURAUTO**  
 CONCESSIONARIA BMW  
**WWW.ligurauto.com**

**CMR**  
**www.cmr-clima.it**  
 Impianti di riscaldamento e condizionamento  
 Costruzione e manutenzione centrali termiche a  
 gasolio e metano  
 Contabilizzazione del calore  
 Gestione riscaldamento con T.V.A. 10%  
 Telegestione Impianti Tecnologici  
 Per Informazioni scrivi a :  
**cmr@cmr-clima.it**  
 Centro Manutenzione Riscaldamento S.r.l.  
 Via 23 - 18018 Taggia - IM - tel 0184-476440



TANTI CONSENSI ALLA PROVINCIA ■ IMPERIA PER L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE, IL PLAUSO DELLA LOCALE SEZIONE DI ITALIA NOSTRA

# Villa Grock, il restauro al Politecnico

## Del progetto di recupero si occuperà l'Università di Torino

Stefano Delfino

Sarà probabilmente il Politecnico di Torino a collaborare con la Provincia di Imperia per il recupero di Villa Grock, la sontuosa residenza del celebre clown alle Cascine di Oneglia. L'immobile è stato acquistato dall'ente per un milione e mille euro circa. Gianni Giuliano, il presidente, che è stato il principale artefice dell'operazione: «L'immobile necessita di un restauro conservativo molto attento e preciso. Non c'è nulla da inventare, bisogna invece riportare la struttura ai fasti originali. È per questo che, per il progetto, cercheremo forme collaborative ad altissimo livello».

Si tratta di interventi molto delicati e costosi, da affidare a specialisti. Ancora Giuliano: «Prevediamo una spesa tra i 5 e i 6 miliardi di lire. Come reperiremo tale ingente somma? Una parte la metterò la Provincia, prevedendola magari sul bilancio triennale, è indispensabile, ancora una volta, un robusto contributo finanziario della Fondazione della Banca Carige, i cui esponenti, dal vicepresidente Garibio ai consiglieri Anobile e Demicheli, ci sono sempre stati vicini e sono intervenuti alla cerimonia di presentazione dell'operazione felicemente nel parco della villa».

È intanto si moltiplicano i consensi per il passaggio al patrimonio pubblico di una



Elio Lavezzi, degli Amici di Grock

il utilizzo, come ripete Giuliano, «dovrà» indicato attraverso il dibattito tra in «pole position», oltre alla destinazione alle iniziative del Dams, ora collocato presso la sede del Polo universitario imperiese, c'è un Museo del Circo: progetto, quest'ultimo sempre accarezzato e mai concretizzato: elogi arrivano dalla locale sezione di Italia Nostra, che esprime soddisfazione e plauso al Presidente della Provincia che ha dimostrato, con l'acquisizione della storica villa, il grado della propria sensibilità per i problemi della cultura.

Aggiunge Alfonso Sista, il pre-

sidente, nel ricordare l'impegno costante dell'associazione in questa battaglia fin dall'82: «Finalmente sogno coltivato da decenni i moltissimi imperiesi trova una realizzazione che non potrà che portare lustro a chi in questi anni ha creduto in questa operazione, soprattutto città intera, che pure risvegliarsi da un torpore che per troppi ne ha fiaccato la stessa esistenza». Da Sista arriva anche un'indicazione per reperire ulteriori risorse: «Per i lavori di ristrutturazione la Comunità Europea, noi interpellata, scriveva di non poter intervenire per l'acquisto dell'edificio ma aggiungeva che, trattandosi di bene vincolato ai sensi della legge 490/99, era ammissibile un sostanziale contributo per il restauro».

Tra i più entusiasti, l'ingegner Elio Lavezzi, presidente dell'Associazione Amici di Grock, grazie alla quale, con Italia Nostra e alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia, ricorda Sista, il problema Villa Grock è diventato una porzione del Dams di questa città, trasformandolo in un «non luogo» a realtà viva e foriera di ulteriori radiosi sviluppi. Osserva ora Lavezzi: «Quando abbiamo l'Associazione, nel '95, lo scopo era di far sì che Villa Grock non fosse dimantata. Abbiamo ripulito il parco, lo abbiamo aperto a concerti e manifestazioni. Abbiamo cercato di renderlo accessibile. E l'atto della Provincia è per noi motivo di soddisfazione enorme».



Il parco di Villa Grock sarà recuperato a uso pubblico (FOTO: KINO DOMATO/RUSSELL)

MERCATO DI SANREMO

## Nuovi premi per aziende floricole

Un premio non solo a quelle aziende che si sono distinte per la qualità dei fiori prodotti ma anche a quelle altre, spesso meno considerate, che pure la loro attività danno lustro alla floricultura. È la decisione di istituire i riconoscimenti adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ucflor, l'8 giugno, nella Sala congressi del Mercato fiori, avvertendo la consegna dei premi. Cinque le categorie di ditte interessate: per il materiale vegetale, la coltivazione, la produzione floricola, l'attività commerciale nel Mercato, l'attività promozionale del Distretto floricolo e i servizi a produzione del fiore.

La filosofia del premio - osserva il presidente dell'Ucflor Giancarlo Cassini - vuole costituire un primo passo, insieme ad altre iniziative, per ridare lustro alle categorie che rappresentano il comparto floricolo estremamente importante per la nostra provincia.

In particolare i premi saranno assegnati a chi ha contribuito allo sviluppo prodotti tipici per l'economia floricola: chi si è distinto per professionalità, innovazione culturale, tecnica e sviluppo aziendale; chi ha acquistato fiori sul mercato; chi ha diffuso un'immagine specifica e positiva per originalità e unicità. Il Distretto floricolo e ancora chi, fuori dai settori precedenti, ha contribuito allo sviluppo della funzionalità e comparti della filiera floricola. (m.c.)

SCAMBI DI CARREGGIATA

## Autofiori settimana di cantieri

È una «settimana di cantieri» sull'Autofiori. Giugno si apre con una lunga serie di interventi, concentrati soprattutto nell'estremo Ponente. Ieri ci sono diversi scambi di carreggiata in direzione Francica, quindi Ovest: il primo che s'incontra arrivando in provincia è quello fra i caselli di Andora e Bartolomeo al Mare (95.300 al 99.260), legato ad opere di risanamento nella galleria Colledara. Dal km. 106.510 al 108.185, si sta proseguendo la collocazione di guardrail: il cantiere alla sicurezza stradale riguarda il tratto fra le stazioni Imperia Est e Imperia Ovest. Ennesimo scambio con disegni annesi del km. 149.420 al 151.430, cioè tra Bordighera e Ventimiglia. Qui, si stanno posando pannelli nella galleria Sestro.

Da questa settimana ci sono novità anche in direzione Genova: uno scambio di carreggiata fra Andora e Albenga per opere di riassetto (dal km. 84.900 al 81.460). La direzione dell'Autosole della Fiori segnala inoltre restringimenti temporanei e limitati di corsia per interventi di ordinaria manutenzione. Speriamo che sia la tempesta che precede la quiete, in vista di una tregua sotto il punto di vista dei cantieri che dovrebbe riguardare il periodo più caldo, in corrispondenza dell'arrivo dei mesi nella località balneare. (e.f.)

ALL'IPSIA DI IMPERIA, FORSE IDENTIFICATI GLI AUTORI

## «Bomba a scuola» Scattato l'allarme

Una voce di uomo che, telefonando, annuncia al cronista de La Stampa della redazione di Sanremo, che in una scuola di Imperia era stato piazzato un ordigno. E' così immediatamente scattato l'allarme. I carabinieri hanno fatto evacuare l'istituto e hanno compiuto un'accurata perquisizione di tutti i locali. Per fortuna si è trattato soltanto di uno scherzo di pessimo gusto. Ma buona è che i responsabili potrebbero pagare cara: i carabinieri, attraverso un sofisticatissimo meccanismo di ricerca che consente di scoprire con esattezza l'origine della telefonata, già nella prossima settimana daranno un volto agli autori della burla.

Tutto è accaduto prima mattina quando alla nostra redazione di Sanremo è giunta la telefonata che annunciava la presenza di un ordigno nell'edificio scolastico dell'Ipsia nel quartiere dell'ex Ferriere in via Gibelli. Il messaggio, probabilmente letto a non crederci al momento, ha parlato di fanatici gruppi politici. Immediata l'allarme trasmesso ai carabinieri che sono inter-

venuti in una manciata di minuti. Con molta calma e prudenza per non creare panico, sono stati avvertiti il preside e gli insegnanti che a loro volta hanno informato i giovani facendoli uscire dall'istituto in maniera ordinata. I carabinieri hanno ispezionato tutte le aule e i locali dove avrebbe potuto essere stata piazzata la bomba, ma per fortuna non hanno trovato traccia. Dopo i controlli tutti sono rientrati nelle classi e le lezioni sono regolarmente riprese.

Ora i carabinieri stanno rintracciare gli autori. Non solo. Giungendo che possano essere fatti scattare altri allarmi, i carabinieri stanno alla fine dell'anno scolastico e certamente qualcuno non le interrogazioni dell'ultimo minuto, i militari hanno già fatto scattare un gigantesco piano di controllo che consente di rintracciare in pochi secondi il luogo da dove parte la chiamata: se da una cabina telefonica. Pattuglie anche in borghese controlleranno tutte le scuole e sono pronte a intervenire per bloccare chiunque faccia telefonate minatorie. (g.gal.)

IN VISTA DELL'ESTATE AUMENTANO I SERVIZI DI PREVENZIONE DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE IN TUTTA LA PROVINCIA

## Controlli a Vallecrosia, sequestrate anche armi

### Operazione dei carabinieri: verificate le indentità di decine di persone



Scattati l'allarme a Vallecrosia i controlli dei carabinieri nei bar e nelle vie del centro: sequestrate anche armi

VALLECROSA

dei carabinieri di Bordighera l'altra notte, a Vallecrosia, i militari hanno controllato la cittadina alla di pregiudicati e stranieri irregolari. Per verificare ogni situazione a rischio hanno operato con quattro «gazzelle» più altre due macchine del Comando Stazione. Nel corso di tre ore sono stati controllati tutti i bar, rilevate le infrazioni al Codice della strada, ritirate due patenti, sequestrati due motorini.

Sempre nell'ambito dei servizi di controllo, i carabinieri hanno denunciato un commerciante di 52 anni, perché accusato di omessa denuncia della custodia d'armi da fuoco. Hanno infatti sequestrato due fucili di caccia, una pistola e diverse munizioni che era autorizzato a tenere nella propria abitazione a Vallecrosia, ma che invece aveva portato in un casolare in campagna a Ferialdo. Si è però dimenticato di comunicare al trasferi-

mento delle armi ai carabinieri: ecco perché è scattata la denuncia nei suoi confronti: i militari hanno chiesto all'autorità giudiziaria la sospensione del permesso di soggiorno delle del commerciante.

Sempre i carabinieri di Bordighera hanno denunciato un marocchino di 23 anni perché sprovvisto di documenti: ne è stata chiesta l'espulsione.

I controlli proseguiranno nei prossimi giorni, soprattutto nel fine settimana: con la stagione estiva si intensifica l'attività di prevenzione alla microcriminalità del momento che, con l'arrivo dei turisti, aumentano anche i furti e le strade diventano teatro di incidenti dovuti, in moltissimi casi, al mancato rispetto del Codice della strada. I carabinieri di Bordighera intervengono non soltanto nella cittadina delle palme, ma anche a Capedaletti, Vallecrosia e in tutto l'entroterra, da Coldirodi a tutti i paesi della valle del Verbone. (d.bo.)

PREVISTI PER IL FUTURO SCAMBI ECONOMICI E TURISTICI. DELEGAZIONE AMMINISTRATORI SANREMESI ATTESA IN NOVEMBRE NEL GRANDE PAESE ASIATICO

## Cinesi alla scoperta della Riviera

### Imprenditori di Shangai hanno visitato il mercato dei fiori

Christian Benna

SANREMO

Il mercato dei fiori di Arona scavalca il grande mercato di Imperia. Ieri una delegazione di una provincia cinese vicina a Shanghai ha incontrato le autorità cittadine a Palazzo Bellevue avviando un rapporto economico e culturale importantissimo. L'assessore floricultore Marco Lupi ha accolto con calore la rappresentanza, composta da politici e imprenditori, auspicando una collaborazione che avrà, come primo importante seguito, un nuovo incontro tra le parti in Cina nel mese di novembre.

I primi contatti tra i maestri del fiore e il «gigante» d'oriente sono stati presi in occasione della mostra internazionale Floricoltura, che si è tenuta a Pechino dal 4 al 18 aprile. L'esperienza è l'ottima qualità dei prodotti locali hanno subito destato l'interesse degli imprenditori ci-

nesi. E non si sono fatti attendere molto: difatti durante il loro viaggio di ricerca nell'economia di mercato europea hanno posto l'incognita di Sanremo come uno degli appuntamenti irrinunciabili.

L'apertura del colosso asiatico fa agitare i molti in Occidente: un miliardo e mezzo di consumatori accanto ad un dinamismo economico che impressiona ovunque. L'avvicinamento tra il Ccfl e la Cina rappresentano una sfida di mercato importantissima da sviluppare al più presto: dice Giancarlo Cassini, presidente di Ucflor, Unione cooperativa floricultori della Riviera. E poi aggiunge: «Il mercato cinese è da coprire non solo per la quantità dei possibili acquirenti, ma soprattutto per sopprimere certe carenze della produzione interna. Infatti i rigidi inverni del Paese non consentono di floricultura soddisfacenti. Ad esempio i cinesi festeggiano il

capodanno nel periodo critico, tra gennaio e febbraio, sprovvisti di quantità sufficienti e quindi sono costretti a sostituire i tradizionali fiori di pesco con le poco «romantiche» imitazioni in carta. Il mercato dei fiori più importante del Mediterraneo può giocare un ruolo da assoluto protagonista in Cina: la richiesta è enorme, esportare solo per l'1 per cento della popolazione rappresenterebbe già un grande successo.

Inoltre si è parlato di un possibile ritorno in termini di presenze turistiche, avvicinando quei cinesi che hanno beneficiato del repentino sviluppo alla Riviera: è possibile che di vacanze. In questo un'altra iniziativa che prenderà forma in modo tangibile sarà la creazione in una scuola di floricultura a Sanremo, in modo tale da approfondire gli scambi culturali con la Cina e diffondere la competenza e la professionalità anche in Italia.



La delegazione cinese è stata ricevuta in Comune dall'assessore alla Floricoltura Marco Lupi

(FOTO: MARCO DATTI)

AMBULANTI SODDISFATTI

## Il mercato di Cervo da giovedì trasferito vicino alla stazione

CERVO. Da giovedì prossimo il mercato settimanale di Cervo si trasferirà in piazza della Stazione. Lo comunica il Comune che, in un comunicato, spiega i vantaggi del provvedimento: «Il trasferimento consentirà di liberare l'attuale area di via Nazario Sauro adiacente agli ingressi del camping e delle spiagge, quindi molto frequentate d'estate con disegni anche la circolazione dei mezzi».

Comune - continua il comunicato - ha studiato anche la nuova disposizione di 39 banchi degli ambulanti che sottoposta al giudizio dei sindacati di categoria, è stata accolta con entusiasmo. Inoltre, la collocazione sul piazzale della Ferrovia e della via Auriglia, consentirà agli stand di avere una maggiore visibilità. Quindi potrà incrementare il volume di affari dei commercianti. La nuova destinazione sarà celebrata alla presenza del sindaco. (b.v.)



# PORFIDBLOC®

l'evoluzione dell'autobloccante



è PAVESMAC

SECONDO A NESSUNO

Prodotto in Italia, grazie alla sua particolare conformazione, è il miglior autobloccante al mondo.

CHIAVI IN MANO

Per la vostra tutta...  
preparazione...  
...in opera e...  
...in opera e...

ACQUISTA DAL PRODUTTORE

Si colloca tra  
l'autobloccante  
e i cubetti in pietra.  
PORFIDBLOC  
superiore in qualità  
e prezzo.

GARANTITO A VITA

Garanzia totale  
di un prodotto esclusivo  
con POLIZZA ASSICURATIVA  
maggiore garanzia sulla posa  
rispetto al materiale naturale.

Paghi solo il materiale posato.  
Sopraluogo e posa in opera senza impegno.

## Miglioriamo il Naturale

PORFIDBLOC. è

PAVESMAC  
www.pavesmac.com

L'AUTOBLOCCANTE è

02-83111111

tel. 02-269-11111 PEVERAGNO (MI)  
fax 02-269-11111  
tel. 02-269-11111

info@pavesmac.com



DISSINI ALL'ATTACCO SULL'IMPROVVISA USCITA DI SCENA DEL DIRETTORE DEI GIOCHI: «SPA CONDIZIONATA DALLA POLITICA»

# Dimissioni al casinò, ed è polemica

## Anche una discoteca tra le proposte dell'Ugl sul piano

**Sanremo** Se la casa da gioco deve aprirsi alla città, diventare un luogo d'incontro anche per i giovani, perché non dotarla di una discoteca? È una delle proposte dell'Ugl nel documento di risposta al piano d'impresa della «Casinò spa». Un'analisi che arriva in una fase delicata per l'azienda, a causa delle clamorose dimissioni del direttore dei giochi Danilo Romano.

Romano, 62 anni, lascia l'incarico che ricopriva dal '97. Resterà l'organico fino a settembre, per smaltire le arretrate, poi saluterà. E, forse, andrà in America. L'addio era nell'aria, tanto che già si stava pianificando la successione, ma si pensava a tempi meno brevi. E, soprattutto, a un passaggio di consegne più soffice. Romano ha invece spiazzato tutti, compreso Fermo Martinelli, l'amministratore delegato della «Casinò spa». Che, ieri, ricevuto la lettera di dimissioni, «il dott. Romano mi ha comunicato la scelta di lasciare l'incarico - conferma -. Le motivazioni? Posso solo dire: «...»

... ricercare nei contrasti... parte del Cdu, di cui ho letto il riferimento è soprattutto al forista Claudio Bagnoli, uomo di fiducia del sindaco Bottini, n.d.r. Possono esserci divergenze? Veduto ma non scontri. Il sostituto? Abbiamo una... di nomi. E' una ricerca a 360 gradi: guardiamo anche all'estero. L'opposizione va all'attacco, al dott. ha svolto l'incarico assicu-



Il casinò è ancora nell'occhio del ciclone: fanno discutere le dimissioni di Danilo Romano

rendo ampia trasparenza e... la sua direzione... incassi dei giochi sono cresciuti... 21% negli ultimi 2 anni. E' Stefania Russo (Dsi) chiedendo al sindaco di fare chiarezza. Per gli altri dissensi Antracchio e Sciolè... la dimostrazione che la Spa... alla politica, alla faccia dell'autonomia.

Ugl. Per il piano d'impresa, la casa di gioco deve diventare un punto d'incontro... divertimento, l'Ugl invita a non... le caratteristiche di tempio del gioco

## Esplode la «guerra» del Festival

È guerra aperta... l'Amministrazione comunale... e il fronte... discografici che minaccia di... massa il Festival e, soprattutto, la città che lo ospita... secolo (lanciata provocatoriamente la proposta... trasferire a Venezia la vetrina della can... italiana). Il sindaco Giovanale Bottini e l'assessore Antonio Biscolotti, ieri in «missione» a Roma, hanno deciso di disertare l'incontro fra gli stessi rappresentanti dei produttori... musica... la Rai... temi al... dell'aspra polemica. I discografici si lamentano per i modesti ritorni festivalieri in termini di vendite di cd... musicassette a fronte di forti investimenti. Vogliono più soldi dalla tv di Stato, e nel conto negativo inseriscono anche il livello dell'ospitalità della capitale della canzonetta, definito insoddisfacente. «Non ci... le condizioni per sedersi attorno a... tavolo - spiega Biscolotti - I discografici... il... piuttosto "caldo" suonando la gran... dei giornali. Non è il modo giusto per affrontare... questione. Ma ripareremo, ma mal, in un secondo tempo». Nell'attesa, Bottini è il «super...» hanno incontrato i massimi dirigenti della Rai (in particolare il... generale Agostino Sacà, vecchia conoscenza dei... amministratori di Palazzo Bellevue), per intavolare... trattativa sul rinnovo della convenzione-festival, che si profila molto difficile anche (e soprattutto) nella scia del caso sollevato dai discografici. (lg. ml.)

NOTIZIE ASH

## Un progetto per ampliare il cimitero di Coldirodi

La bozza... progetto per l'ampliamento... cimitero... Coldirodi è stata esaminata nei giorni scorsi... quarta Commissione consiliare. Prevede... nuovi loculi, aree per l'inumazione e un parcheggio. Intanto in settimana sarà licenziato dalla giunta... primo appalto per costruire venti loculi. (m. c.)

TAGGIA

## apre mostra scolastica «Raccontarsi in Circolo»

Inaugurazione, questa mattina alle 9.30, di «Raccontarsi in Circolo», mostra... coinvolge tutti gli alunni di... ed elementari dalle Levà fino a Trionza. Nelle palestre... elementari e medie... nell'Oratorio di Sant'Orsola ci saranno mostre, giochi con materiale... recupero, degustazioni di prodotti tipici e un torneo di scacchi. (m. c.)

SCUOLA

## I termini per le supplenze all'istituto «Corradi»

L'Istituto «Francesco Corradi»... strada Borgo 46, che conta tre sezioni di scuola... e due... micro-nido, pensa già all'anno prossimo. Coel gli... ad essere assunti come supplenti... invitati a far pervenire le richieste entro il 31 luglio. (m. c.)

## Ecco i nomine nella Confraternita della Trinità

Mauro Borioli è stato eletto priore della Confraternita della Santissima Trinità. Subentra a Pietro Asdente mentre vice-priore è Giovanni Anfossi. La confraternita tabiese, antichissima, fondata intorno al 1260. (h. m.)

SOCIETÀ

## Debito fuori bilancio per la partecipazione Autofiori

La prima Commissione consiliare presieduta da Giuseppe Sbazzo Malfei si riunisce stamane alle 12. Dovrà esaminare i mutamenti della partecipazione azionaria del Comune in... alla società Autostrada dei Fiori. Ciò comporterà un debito fuori bilancio. (m. c.)

RIVALIGURE

## Indagine per arricchire la dotazione della biblioteca

Un'indagine finalizzata al potenziamento della Biblioteca di Riva Ligure è stata avviata dall'Istituto scolastico onnicomprensivo (media, elementari e materne). I genitori degli alunni... stati invitati a esprimere i loro gusti in materia di letture. Al termine... avrà... quadro... sulla richiesta di libri con cui arricchire la dotazione bibliotecaria. (m. c.)

CHIUSI DA TEMPO IMPIANTI DI REALTO, VERDEGGIA E DEL COLLE SANSON

# Il Comune cerca un gestore per i rifugi montani di Trionza

**Trionza** Possono ospitare fino a quarantotto persone e... il Comune attende qualcuno che li gestisca. Sono tre rifugi nel territorio di Trionza che, dall'inizio dell'anno, non sono stati più utilizzati perché il vecchio gestore ha lasciato l'incarico.

... patrimonio... la montagna... della cultura... tradizione che rischia di essere inutilizzato.

«Siamo a disposizione - afferma il sindaco Antonio Lanteri - per incontrare persone che intendano gestirli favorendo attraverso facilitazioni. I rifugi... stati ricavati da vecchi edifici comunali che si andavano degradando grazie a un investimento di 600 milioni di vecchie lire fornite dall'Unione europea.

I rifugi sono a Realdo, Verdeggia e Colle Sanson. Quello di Realdo è dentro il paese e può ospitare fino a



Escursionisti alla scoperta dell'entroterra

sedici persone. Anche quello di Verdeggia... nel paese e può offrire... fino a dodici persone. C'è poi quello sul Colle Sanson, proprio sul confine con la Francia, che può

soddisfare le esigenze di venti appassionati della montagna.

I rifugi sono dotati di tutti i servizi fondamentali oltreché di letti e cucina. A Realdo e Verdeggia c'è anche la... mentre in quello di Sanson... ci sono elettrodomestici poiché non arriva l'energia elettrica.

Il precedente gestore, che ha anche... ristorante, è trovato in difficoltà nel periodo dell'anno, piuttosto lungo, in cui... esercizio chiude. I tre rifugi devono invece rimanere aperti tutto l'anno.

... passato la frequenza e l'afflusso sono stati molto alti. Tuttavia i rifugi continuano ad essere richiesti ma non è possibile concederli. D'altronde... Comune non può accollarsene la gestione diretta. Ancora il sindaco Lanteri.

«Non ci proponiamo neppure di ottenere dei ricavi. Siamo in attesa di un privato o di... cooperativa per agevolare nell'assegnazione dei gestori».

TORINESE DI 40 ANNI HA DOVUTO FARE RICORSO ALLA CAMERA IPERBARICA DELL'OSPEDALE DI GENOVA

# Sub colto da embolia, viene salvato

## E' riemerso senza rispettare i tempi di decompressione

**Sanremo** Brutta avventura nelle acque del golfo di Sanremo per un sub di Torino che ha sbagliato i tempi di risalita dopo un'immersione in profondità ed è stato colto da un'embolia. Gian... Sorri, 42 anni, residente nel capoluogo piemontese in via Martiri della libertà 30, è stato sottoposto alle prime cure all'ospedale di Sanremo e quindi, visto il perdurare dei sintomi tipici dell'embolia, è stato trasferito in autoambulanza, l'assistenza di un medico rianimatore, al Centro iperbarico dell'ospedale San Martino di Genova. In un primo tempo le sue condizioni... appa... gravi. Fortunatamente, dopo le prime cure, è stato dichiarato fuori pericolo.

L'incidente... al sub... il tardo pomeriggio di domenica. Dopo un'immersione con la bombola d'ossigeno intorno ai 50 metri di profondità... Sorri è riemerso senza rispettare i tempi rigorosi della decompressione. Appena è giunto



Anche per i sub più esperti l'embolia è sempre in agguato

superata senza difficoltà ma che, in caso di ritardo, potrebbe provocare gravi conseguenze. Il medico non ha perso tempo e ne ha disposto l'immediato ricovero al Centro iperbarico di Genova... anche chiesto, attraverso il «118», l'intervento dell'elicottero che, però, in quel particolare momento non... disponibile. Gian... Sorri, pertanto, è stato affidato al... mobile di rianimazione e trasferito a Genova dove è stato preso in cura dal professor Sarnocchi, primario del Centro iperbarico. Il sub, a 24 ore dall'incidente, è stato dichiarato fuori pericolo anche se dovrà restare ancora qualche giorno in osservazione.

L'incidente... sub torinese ha messo... una volta... evidenza la mancanza di una camera iperbarica nel Ponente dove una simile attrezzatura sanitaria eviterebbe in... di gravi emergenze... dover costringere sommozzatori colpiti da embolie durante le immersioni ad affrontare il viaggio di 150 chilometri verso l'impianto più vicino. (g. p. m.)

## IL NUOVO DIRETTIVO A «Vittò» Guglielmo il riconoscimento dell'Anpi

**Sanremo**. Un riconoscimento, alla memoria, a Vittorio Guglielmo, recentemente scomparso, è arrivato nell'ultima assemblea della sezione sanremese dell'Associazione partigiani. «Vittò», questo il... che lo caratterizzò nella Resistenza, è stato insignito della carica di presidente onorario. L'Anpi ha poi confermato presidente effettivo Gian Cristiano Pesavento. I vice-presidenti... Amelia Narciso, Ottolenghi e Angelo Semeria. Il direttivo è completato da Stefano Rossi (segretario), Franco D'Imperzano (trevisore di conti), Lilliana Gazzano, Stefano Guillard, Alessandro Panzani e Giovanni Pianfetti.

Nel corso della riunione è stato ricordato anche lo scomparso Luigi... Napolitano. Il presidente Pesavento ha parlato di una «lochia» derivata dalla libertà democratica e di «rigurgiti fascisti», criticando poi il progetto di legge dell'on. Basilio Cattanéo (An). «Tenderebbe... detto - a concedere il cavaliere a meriti... guerra alle brigate nere». (m. c.)

## IMPRENDITORIA LOCALE Venti richieste di contributi per nuove aziende

**Taggia**. Sono ventuno le richieste presentate agli uffici comunali dei centri che fanno parte della Comunità montana Valle Argentina finalizzate a ottenere contributi dall'Unione europea e dalla Regione per creare venti nuove iniziative imprenditoriali.

Come dire che, a meno che non... a mancare qualcuno dei requisiti fondamentali, praticamente tutti saranno... messi al beneficio. Ma uno potrebbe rimanere escluso. E sarebbe una mortificazione. Così il Comune di Taggia ha già deciso di intervenire in modo che... possibile soddisfare... le richieste. In primo luogo si rivolgerà alla Regione. Se da Genova dovesse arrivare un'improbabile «no», percorrerà altre strade. Intanto ieri si sono chiusi i termini per la presentazione delle domande di adesione al corso per stuccatore-intonacatore.

... serie... lezioni per complessivi... 600 ore che porteranno a... professionalità specifiche soprattutto nel ripristino e decorazione di facciate. (m. c.)

## AL VERTICE PER LA PRIMA VOLTA UNA DONNA



## direttivo dell'Associazione Polizia Stato

Una donna è... eletta presidente dell'Anps, Associazione nazionale polizia di stato, di Sanremo. E' il cavaliere ufficiale Maria Cristina Tonelli, ispettore capo in congedo. Non solo: vicepresidente è

## UN CORSO DEL CAI E gli speleologi vanno alla scoperta di grotte e rifugi

**Sanremo**. Scattierà il 4 giugno il 1°... di Speleologia Urbana promosso dallo Speleo Club della sezione sanremese del Club Alpino... Il corso sarà centrato sullo studio delle numerose cavità artificiali presenti in provincia scavate in varie epoche per essere utilizzate come rifugi, per approvvigionamento idrico o per l'estrazione... minerali e pietre. Una parte del corso prenderà in considerazione il sistema difensivo detto «Vallo Alpino», sul confine italo-francese, con innumerevoli opere in caverna, alcune delle quali con sviluppi notevoli come la cosiddetta «Batteria 605 di Balcone di Marta». Il corso si concluderà il 30 giugno con 4 lezioni teoriche (il giovedì, alle 21.30), presso la sede del CAI di piazza Cassini 13 e con 4 uscite esplorative: 9 giugno alla... in caver... del... Lega nel territorio di Pigna; 16 giugno nelle cavità artificiali in Valle Argentina;... giugno nella Batteria 605 di Balcone di Marta; 30 giugno al Centro di della sbarramento di Moviola in provincia di Cuneo. (h. m.)

## AIUTI DELLA FONDAZIONE Carige nuove divise per la banda musicale Verezze

**Sanremo**. Divise nuove... la Banda Filarmonica... Verezze è un calendario di concerti che... va arricchendo... il passare dei giorni.

Il complesso ha potuto sfoggiare le nuove divise, acquistate grazie a un contributo della Fondazione Carige, nell'istituto... riposo «Borea». Fra l'altro ha festeggiato la centenaria... Barra che ha chiesto, e ottenuto, alcuni valzer viennesi nei quali si è incredibilmente cimentata con lusinghieri risultati.

La banda diretta dal maestro Giovanni Modena conta su venticinque elementi. E' una delle più vecchie istituzioni sanremesi ed ha in vista un traguardo prestigioso: 100 anni di attività ininterrotta.

La Filarmonica di Verezze sta infatti completando il calendario degli impegni estivi... serie di appuntamenti in cui potrà... in mostra non... in bravura dei suoi componenti ma anche l'affiatamento raggiunto. (m. c.)



A VENTIMIGLIA FORSE TORNA IN SCENA ALBINO BALLESTRA

## I nuovi assessori Due vanno ad An

Daniela Borghi  
VENTIMIGLIA

A otto giorni dalle elezioni che hanno riconfermato il sindaco Giorgio Valfre, premiato a Polo in termini di voti, sempre toto-assessori, ma ci sono già nomi che circolano con insistenza.

Forza Italia, con otto consiglieri eletti, avrebbe diritto a quattro assessori. An, con quattro, a due, mentre l'Udc, con sei eletti, ad un assessore. E' tra gli «azzurri» che il quadro sembra più tranquillo: i possibili assessori sarebbero infatti Salvatore Spinelli, che ha affermato di essersi presentato per l'ultima volta alle elezioni, e che vorrebbe fare l'assessore almeno una volta in trent'anni di politica tra opposizione e maggioranza, prediligendo i Servizi sociali.

Il consigliere provinciale Guglielmo Guglielmi mirerebbe al Bilancio, Tito Giro potrebbe avere i Lavori pubblici, che Forza Italia vuole con forza dopo che sono stati per anni in mano ad An. Jean-Marie Freccero, primo dei non eletti, che comunque entrerebbe in Consiglio per la parte degli assessori interni, avrebbe chiesto l'assessorato allo Sport. L'ex vicesindaco Gaetano Scullino si mette a disposizione del partito aspettando di entrare in Regione: non quindi ad assessorato, e potrebbe accettare la proposta di presidente del Consiglio. L'assessorato dell'Udc non andrebbe a candidati delle amministrazioni, e si fanno i nomi di Giovanbattista Chiappori, Vallecrosia, che è presso mille e 200 voti alla Regione, del giovane Andrea Palmiero, candidato delle provinciali dell'ex sindaco Albino Ballestra. E' questa la notizia più clamorosa: il possibile ritorno alla politica attiva del primo cittadino di un decennio fa.

Più complicato il discorso in di Alleanza nazionale, dove si fanno sentire, e non poco, le due correnti: quella di Massimiliano Iacobucci assieme al circolo Ponente Intemelio e quella di Eugenio Minasso. La prima vorrebbe un assessorato per Adriano Catalano, mentre l'altra spinge Giovanni Ascheri e Giovanni Ballestra. «Siamo il primo circolo della Liguria per quanto riguarda i consensi», afferma il presidente Alberto Palesa, ex assessore provinciale. Abbiamo ottenuto circa 800 voti, un terzo del partito, che è aumentato del 30%. Alle trattative andremo con questa nuova forza, chiedendo il vicesindaco e qualcosa in più di due assessori. Il circolo ha, inoltre, chiesto al segretario comunale la visione di tutti i documenti utili alle elezioni perché ritiene che il quarto consigliere eletto di An sia Vincenzo Moia, e non Roberto Nazzari.



Alberto Palesa di Alleanza nazionale



Per Vincenzo Moia ancora incertezza

TROPPE UNIONI FITTIZIE NELLA CITTADINA DI CONFINE: SI CERCA UN'ORGANIZZAZIONE CHE COMBINA GLI SPOSALIZI D'INTERESSE

## Ventimiglia, caccia alle «nozze facili» La polizia indaga sui matrimoni con extracomunitari

VENTIMIGLIA

In molti matrimoni celebrati a Ventimiglia, sembra proprio che Cupido non c'entri. Qui pronunciano il fatidico «sì» tante coppie miste: giovani extracomunitari che si uniscono a maturi o mature ventimigliesi. Ecco perché gli agenti dell'Ufficio stranieri del Commissariato, in stretta collaborazione con l'omologo ufficio della Questura e col Comune, stanno effettuando un attento monitoraggio per scoprire i matrimoni fittizi, di mero interesse.

Le «nozze facili» (o meglio fittizie) sono destinate a diventare un caso. Per scoprirle è partita l'operazione contro il fenomeno dei matrimoni simulati tra italiani e stranieri extracomunitari denominata «Just married». Gli agenti stanno controllando con attenzione le pubblicazioni che riguardano matrimoni con stranieri, e la effettiva convivenza tra i presunti coniugi.

Lo scopo dell'iniziativa della polizia, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, è di rendere più difficile la pratica di quanti di rimanere in Italia grazie a un matrimonio per interesse, da cui spesso si possono trarre grossi profitti e compensi. Si cerca l'organizzazione che favorirebbe l'incontro tra gli stranieri desiderosi di ottenere



Anche gli uffici del Comune di Ventimiglia (nella foto) collaborano all'indagine

la residenza in Italia e italiani che sono disposti a legarsi, soltanto sulla carta, con persone che non hanno mai visto e che probabilmente corrispondono al loro ideale di compagni per la vita. Tutto questo in cambio di mazzette di soldi, o chissà di quali altri profitti.

Finora sono state accertate tre situazioni di mancanza di convivenza tra gli italiani e gli extracomunitari, tutti maghrebini, i quali l'Ufficio stranieri della Questura negherà il permesso di soggiorno, lo revocherà e ne negherà il rinnovo.

Un paio di mesi l'altora

vicesindaco Gaetano Scullino aveva sollevato il problema, con una segnalazione alla Prefettura di Imperia: «Mi sembra che molti matrimoni siano privi di qualsiasi fondamento: soltanto un modo per dare a ragazze o a ragazzi extracomunitari la cittadinanza italiana. Non vorrei che si trattasse poi di uno sperco commercio. Il più esitante è stato quello di un 25 anni che sabato previsto per le nozze non si era presentato, ma era poi tornata dopo una decina di giorni, per celebrare il matrimonio, però un rito diverso».

NO ■ ASI

BORDIGHERA

Le premiazioni del concorso «La primavera in vetrina»

Si sono svolte le premiazioni del concorso «La primavera in vetrina» di Bordighera, realizzato dalla Confesercenti in occasione della Festa Primavera. Primo classificato è Baby Darling, secondo Jumpy, terzo Borini 1935. Premio originalità a Vesti o Gioia, aspetto turistico a 164 Avenue Boutique.

Emergenza per gli animali, un servizio «no stop»

E' il dottor Martignoni, il veterinario di turno fino a lunedì 10 giugno, per il servizio 24 ore su 24 organizzato dalla Lega per la difesa del cane. Il 118. Per il bisogno di cure, quindi, bisogna telefonare allo 0184/357533 oppure 0184/254951 ancora 332/6189015.

VENTIMIGLIA

giovane sardo, deve scontare quasi 3 anni

Un sardo di 37 anni originario di Sassari residente a Venezia è arrestato dagli agenti di polizia settore frontiera. Tratta di Federico Marras, colpito da ordine di carcerazione emesso dalla Procura Generale di Venezia per reati contro il patrimonio, infatti, deve scontare due anni e 23 giorni di reclusione. L'uomo che è stato associato al carcere di Sanremo (nella foto), trovava a bordo di un pullman proveniente dalla Spagna.

I volontari sistemano il salone Centro sociale

Il Centro sociale inaugurato il febbraio secondo il progetto-media elaborato dalla Asl numero 1 in collaborazione con il Comune di Ventimiglia, la parrocchia di San Nicola da Tolentino comincia a dare i primi dati positivi. Le attività iniziate con l'aiuto di alcuni volontari che hanno sistemato il salone sotto la chiesa parrocchiale. I giochi si sono svolti il lunedì, mercoledì e sabato pomeriggio, il computer è stato preso d'assalto dai ragazzi, non sono mancati tornei di ping-pong e calcetto mentre gli scacchi sono stati presto snobbati e il corso di pittura ha modesto seguito. Il venerdì si è svolto il laboratorio teatrale. [d.bo.]

LA CITTA' DELLE PALME DISCUTE UNA MAPPA: SCARSO AIUTO AI TURISTI?

## Bordighera la protesta viaggia su una cartina «incompleta»

BORDIGHERA

Turisti disorientati che non trovano a trovare l'albergo dove avevano prenotato vacanza causa fatto che non trovano un grande aiuto piantine della città che si trovano all'ufficio informazioni turistiche Apt di via Vittorio Emanuele. Come hanno notato anche alcuni turisti, le nuove mappe della città delle palme sono incomplete: manca l'elenco di tutte le vie in ordine alfabetico i riferimenti per trovarle sulla piantina, e manca anche l'indicazione di alcune strade.

Ovviamente non si tratta di quelle principali, di quelle cosiddette «minori», scoperte a molti, ma di estremo valore ambientale e turistico. Nella mappa, infatti, si trovano alcuni sentieri sotterranei, in mezzo verde, dalla via Romana portano ad angoli incontaminati, o quasi, raggiungibili soltanto dopo lunghe passeggiate alla scoperta della vegetazione di una zona



La mappa riguarda Bordighera

a metà tra il mare e la collina. A denunciare l'incompletezza delle cartine proprio alcuni residenti di Bordighera: «Abbiamo chiesto all'ufficio di informazioni turistiche una piantina per verificare dove si trovava una via che dovevamo raggiungere per fare commissione. Purtroppo

no, però, quella che doveva essere un'operazione semplicissima si è rivelata piuttosto complicata. Abbiamo infatti dovuto cercare la strada direttamente sulla mappa, senza l'aiuto di un elenco con i riferimenti per rintracciarla immediatamente».

Aggiungono inoltre «Successivamente, per curiosità, abbiamo cercato alcuni punti cui siamo andati: con enorme sorpresa abbiamo scoperto che non c'erano. Perché sono stati cancellati? economia e magari perché non si vuole che percorsi?».

Questo episodio fa ricordare un simile sollevato, alcuni anni fa, dall'allora consigliere ambientalista di Ventimiglia, Franco Molinari. Aveva infatti evidenziato che la cartina di Ventimiglia riportata sulle Pagine Gialle, oltre ad essere incompleta, era sbagliata in alcuni punti, indicando collegamenti tra strade che, in realtà, non esistevano. [d.bo.]

ARMA DI TA  
benefici comunitari obiettivo 2 e legge 488.  
2 LINEE DEPOSITO  
zona centrale, facile accesso a ogni mezzo. Mq. + 800 circa.  
Trattativa in sede.  
Per informazioni e visite tel. 0184.573333

PK  
publikompass  
Via Alfano, 10 - 18100 IMPERIA  
Tel. 0183 374273 - fax 0183 374106

INTERVENTO DEGLI AGENTI

## A Ventimiglia tenta di accoltellare un vicino: bloccato

VENTIMIGLIA. Gli agenti della Volanti hanno evitato una tragedia in un condominio contro. Allertati da una telefonata al 113 i poliziotti sono intervenuti in corso di uomo 37 anni, G.M., che era inseguito da un vicino di F.R., di 38, che minacciava di ucciderlo.

L'agredito è riuscito a fuggire in strada. L'intervento della polizia ha evitato il peggio. R.P. è stato bloccato e trasferito all'ospedale di Bordighera. Gli agenti hanno sequestrato il coltello e denunciato l'uomo per lesioni volontarie e tentativo di lesioni aggravate. L'agredito ha riportato lesioni al volto guaribili in dieci giorni. [d.bo.]

A VENTIMIGLIA UN'OPERAZIONE DELLA POLIZIA

## Viabilità e sicurezza la città alta al setaccio

VENTIMIGLIA

Proseguono i controlli della polizia nel centro storico. Nella notte tra sabato e domenica i volanti del Commissariato, con l'ausilio di agenti del Reparto Mobile di Genova, hanno setacciato Ventimiglia alta, controllando gli avventori e due esercizi pubblici e vigilando sul rispetto del codice della strada.

Sono state controllate persone, di cui 70 con precedenti penali, elevate quattro contravvenzioni al codice della strada e rintracciati tre extracomunitari in regola con permesso di soggiorno, che non sono stati condotti in Commissariato per l'identificazione e trattati con l'espulsione.

Sono in corso controlli anche a carico di due proprietari di immobili messi a disposizione di clandestini a non denunciati alla polizia. Gli agenti del

dirigente Giuseppe Mancini stanno effettuando indagini per verificare il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e del soggiorno di stranieri irregolari in Italia per scopo di lucro, reato punito dalla legge con il carcere e con una multa fino a trenta milioni.

Solamente venerdì gli agenti avevano blindato Ventimiglia alta con posti di blocco, controlli su quaranta pregiudicati e due arresti.

Il blitz nella vecchiaia aveva interessato anche la sosta selvaggia in via Garibaldi, che ha costretto a un superlavoro la polizia municipale. I reparti anticrimine polizia e dalle volanti del commissariato sistemano posti di blocco all'ingresso all'uscita del centro storico, mentre altri poliziotti passavano al setaccio vie secondarie, esercizi commerciali, esercizi pubblici. [d.bo.]

DECISO A VALLECROSCIA

## Parcheggi: scatta tariffa ridotta in via Aldo Moro

La riduzione dell'importo degli abbonamenti per i parcheggi di Vallecrosia, decisa dall'Amministrazione Paolina per andare incontro ai residenti, sarà operativa entro pochissimi giorni, non appena cioè verranno espletate tutte le formalità burocratiche necessarie.

Spiega il sindaco Emidio Paolino: «Questa riduzione è necessaria a causa dell'alta densità abitativa della via Aldo Moro e Giovanni XXIII, dove risiedono molte persone che, durante i sette giorni, non hanno l'esigenza di spostare l'auto, dovendo andare a lavoro».

Inoltre, in quelle che è verificato un bisogno di parcheggi gratuiti superiore a quello effettivamente a disposizione: quindi, dopo un primo periodo sperimentale, potrebbe scattare un provvedimento correttivo. [d.bo.]

# Tentazione Carige

www.carige.it  
servizio internet  
800-010000  
servizio telefonico

## Attiva il contratto a giugno è gratis fino a dicembre

tentare dal Carige. Lasciati tentare dal Servizio telefonico, pensato per a portata i tuoi interessi, il tuo conto corrente, le azioni. Con un colpo di telefono. Lasciati tentare dal Servizio Internet. Proverai la comodità di operare in banca direttamente da casa o dall'ufficio con la massima sicurezza. I servizi on line di Banca Carige ti garantiscono maggiore velocità e costi inferiori rispetto allo sportello bancario. più, se attivi il contratto entro il 30 giugno 2002, avrai i servizi gratuiti per tutto l'anno.

alla tua l'attivazione dei servizi on line, proverai così la comodità di operare in con il telefono o con Internet. Tentazione Carige, per renderti più facile la vita risparmiando denaro e tempo. Così libero venerdì a trovare solo quando vorrai. Telefonare o cliccare per credere.

**BANCA CARIGE**  
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia



SIGLATA UN'INTESA TRA COMUNE, REGIONE E CAPITANERIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'AREA «LUCA FERRARI»

# Nuovo porto, «sì» al progetto Ad Alassio in arrivo posti barca e magazzini

Massimo Boero  
ALASSIO

Regione Liguria. Capitaneria di porto, soprintendenza e gli altri enti interessati hanno deliberato i lavori che porteranno finalmente all'ampimento ed al rilancio del porto «Luca Ferrari». Ieri mattina in Comune, il sindaco Marco Melgrati e alcuni assessori della giunta hanno in-



Lavori in corso nel porticciolo turistico di Alassio

responsabili degli enti durante la conferenza servizi, che ha portato all'attesa approvazione del progetto definitivo di messa a sicurezza della bocca portuale e realizzazione di un nuovo sottofuotore. «Con questo ultimo atto che chiude un iter complesso si potrà arrivare, già il prossimo inverno, all'avvio dei lavori», ha detto l'assessore ai lavori pubblici, Mimmo Giraldi.

«E' compiuto un grosso passo avanti: porterà alla riorganizzazione della bocca portuale ed al suo rilancio. L'ampimento dei posti barca ed i servizi che sorgeranno, in futuro Alassio potrà contare su una struttura moderna e funzionale. Domani mattina (oggi per chi legge, n.d.r.) ci sarà una seconda conferenza dei servizi tra le varie parti interessate, questa volta in sede conferenziale e non ancora deliberante».

«Il progetto è stato ora approvato a tutti gli effetti. Dopo 30 giorni si arriverà alla concessione demaniale preparata dal Comune e in seguito al nulla osta della Regione, potrà partire la

magazzini per pescatori ed artigiani, più altri servizi», ha commentato il sindaco. Melgrati, dopo la conferenza dei servizi, L'allargamento della bocca portuale permetterà di avere nel bacino 139 posti barca in più, che potranno accogliere anche imbarcazioni di grande stazza.

d'appalto per l'avvio dei lavori. L'intervento dovrebbe essere in cantiere il prossimo inverno», ha spiegato il consigliere con incarico al demanio Rocco Invernizzi. A bilancio sono stati inseriti circa 3 miliardi di vecchie lire. La parte di denaro manca sarà a carico della «Marina di Alassio Spa».

Genova. Il progetto per la creazione di una

ZIE

VENEDIGIA

Morta Giovanna Cotta, esercente per anni a Curenna

sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Giovanna Cotta in Ciccoca, per molto tempo ristoratrice e titolare del bar-alimentare della frazione di Curenna. Oltre al marito Ernesto, Giovanna Cotta lascia il figlio Franco (titolare del ristorante Nazionale a Savona), la figlia Marinella (moglie di Pietro Ravetia, presidente della Comunità Montana Ingauna e sindaco di Ceriale) e le amate nipoti Simona e Francesca. (r. sr.)

PIETRA L.

Medico del S. Corona esposto a radiazioni: fa causa

L.M., medico presso il reparto di Cardiologia del S. Corona, si è rivolto al giudice per chiedere un risarcimento dei danni biologici e morali all'azienda sanitaria di Pietra. Il medico, frequentando il Servizio di medicina nucleare, è stato costretto a diverse esposizioni radiologiche, che gli avrebbero provocato una cataratta bilaterale, un forte astigmatismo. L.M. il giudice ha fissato l'udienza per il 10 ottobre. (r. sr.)

ALBENGA

Ieri l'ultimo saluto a Eugenio Coxo: aveva 101 anni

Si sono svolti ieri presso la parrocchia di Leca, con grande partecipazione di folle, i funerali di Eugenio Coxo, 101 anni, vedova Zunino, nonna del sindaco Mauro Zunino. Nonna Eugenia è deceduta sabato nella casa di cura San Michele, di proprietà della figlia Maria Rosa Zunino Nante. Era madre di Iseo, noto titolare di una industria refrattari, e dell'ingegner Dario Zunino, già vicesindaco della città. (r. sr.)

ALBENGA

Aggredisce i vigili urbani, algerino è arrestato

Un algerino di 32 anni è stato arrestato dai carabinieri di Albenga per aver aggredito alcuni vigili urbani, che intervennero a seguito della segnalazione. L'algerino è extracomunitario che avrebbe percosso una donna. (m. br.)

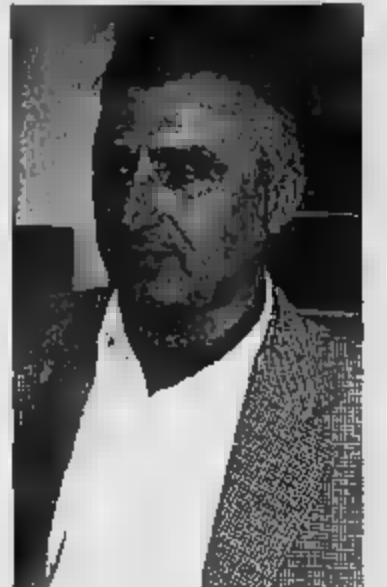
VENEDIGIA CONVEGNO ■ SPETTACOLO A BORGIO

## Terapia del dolore con un talk-show

SAVONA

La terapia del dolore e il binomio scelto dall'Asl 2 e dal Comune di Borgia Verezzi per un convegno medico che avrà una parte scientifica e una teatrale.

Venerdì alle 15,30 il teatro Gasman ci sarà il convegno dal titolo «Il dolore, un nemico da vincere» cui prenderanno parte Alberto Artom, Franco Bonanni, Paolo Bordo, Ugo Folco, Fulvio Brega, Lorenza Reppo, Luciano Galletto, Lucio Rossi, Renato Giusto, Gianluigi Fignini, Paola Pregliasco e Brunello Brunetto. Spiega il primario di Anestesiologia dell'Asl 2, Massimo Vecchiatti: «Un incontro rivolto in particolare ai medici di famiglia che devono essere i nostri principali interlocutori. La sera invece ci sarà un talk show condotto dal giornalista scientifico Federico Mereta».



Massimo Vecchiatti

Interverranno Antonio Guerci, Maria Luisa Battaglia, lo stesso Massimo Vecchiatti e Renato Giusto. Spiega Luciano Galletto, primario traumatologo all'Asl 2 e consigliere comunale a Borgia: «La nostra città ha una grande tradizione teatrale e ci è sembrato giusto provare a divulgare un messaggio così importante sulle tecniche per alleviare il dolore e sulle sue componenti psicologiche utilizzando una forma di comunicazione scientifica innovativa».

2, Ubaldo Fracassi: «Questo convegno darà un grande messaggio di qualità del servizio sanitario a Savona. La sanità oggi non ha una buona immagine nonostante il gran numero di prestazioni che viene fornite. E' importante recuperare il rapporto con la gente». Aggiunge il primario Vecchiatti: «In effetti il numero delle prestazioni è rilevante. Nei centri per la terapia del dolore ne abbiamo compiuto visite con 550 prestazioni invasive e 300 non invasive». (p. p.)

A BORGHETTO IL SINDACO MALPANGOTTO PREPARA LA NUOVA GIUNTA

## Loano, la Lega torna in Consiglio

Rifondazione a Finale ora è «anticamento»

La Lega Nord rientra ufficialmente in Consiglio comunale a Loano. Rifondazione Comunità a Finale Ligure vuole un osservatorio «anticamento». A Pietra Ligure questo pomeriggio l'opposizione minaccia di «imbavagliarsi» per protesta. A Borghetto infine il sindaco riconfermato, Franco Malpangotto, prepara la nuova giunta.

**DUE NUOVI CONSIGLIERI.** Per diversi motivi, non di natura politica, due consiglieri della Casa della libertà che governa Loano da un anno, hanno rassegnato le dimissioni. E' lasciato il Consiglio Giovanni Paganelli, nominato da poche settimane presidente del Consorzio tutela ambientale di Borghetto-Loano-Boissano-Balestrino a Toirano. Sarà surrogato da Pasquale Nespoli di Forza Italia.

Dimissioni, per motivi personali, di Giovanni Ed Monaco. Gli subentra Aldo Gavioli che in questo modo segna il ritorno in Consiglio, per la prima volta in maggioranza.

esponente della Lega Nord. Questi cambiamenti non modificheranno l'attuale assetto politico. E' in corso comunque un riavvicinamento fra alcuni consiglieri. La lista Conere con la maggioranza. Polo.

**RIFONDAZIONE.** Comunista e i Comunisti Italiani preoccupati per l'attuale situazione amministrativa. Finalense hanno deciso di costituire un osservatorio a difesa della qualità della vita e contro la speculazione edilizia.

Da 10 anni Finale attende il nuovo Piano regolatore e intanto nuove costruzioni disordinatamente, ma ciò che desta più stupore e allarme sono le voci di progetti faraonici, vere e proprie colate di cemento selvaggio.

**BAVAGLIATA.** Torna a riunirsi alle 14,30 di oggi il Consiglio comunale di Pietra Ligure. I consiglieri della lista Civica Pietrese hanno annunciato di voler iniziare la seduta con il

«bavaglio» bocca per protestare contro il regolamento «penalizzante» votato dalla giunta Accama.

In discussione molti temi caldi che da tempo movimentano la vita politica amministrativa. La città come l'Accordo di programma del Santa Corona e l'iter delle opere pubbliche.

**BORGHETTO VERSO LA GIUNTA.** Malpangotto dovrebbe confermare quasi tutta la sua precedente giunta. Assessori saranno Santiago Vecca, Bruno Angelucci, Aldo Gianatti (di Forza Italia), Gianino Pesce (Legale Piero Pirraro (An). Incerto solo il sesto nome, il ballottaggio Antonio Orzelli e Giovanni Manzo, quest'ultimo esponente di Pensionati e nuova Dc.

Tutti i consiglieri di maggioranza (eletto anche Antonio Franchi, avranno comunque una delega.

Non è certo che anche eletto il presidente. Consiglio, anche se previsto dallo statuto comunale. (a. r.)

BORGHETTO: L'INCIDENTE IN UN TRATTO DI RETTILINEO IN PASSATO AL CENTRO DI MOLTE POLEMICHE

## Scontro auto-moto: muore pensionato

Ieri sera sulla provinciale per Toirano, la vittima aveva 64 anni

BORGHETTO

Incidente mortale ieri sera sulla provinciale per Toirano. La vittima è un pensionato, 64 anni, Francesco Spagnuolo, che abitava a Borghetto Santo Spirito in via Diaz 5, nel centro storico, ex dipendente dell'impresa edile Nocera. E' successo intorno alle 20.

Secondo i primi accertamenti da parte della polizia stradale di Albenga, Francesco Spagnuolo, che era in sella a uno scooter Kymco, era appena immesso da una strada laterale, sulla Provinciale quando si è scontrato con un'auto Audi A 3, guidata da M.Z., 43 anni, residente a Tovo S. Giacomo, che era in compagnia della moglie. L'urto è stato violento. Francesco Spagnuolo, sbalzato dal sedile, ha dato una testata contro il parabrezza della macchina e quindi è stato scaraventato sull'asfalto. Il casco non lo ha salvato ed è morto sul colpo. I



Francesco Spagnuolo e a destra l'auto coinvolta nell'incidente stradale fra Borghetto e Toirano



soccorritori (sono intervenuti i volontari della Croce Bianca di Borghetto) quando sono arrivati non hanno potuto fare nulla. Per il pensionato non c'era più nulla da fare. Lascia la moglie che attualmente è ricoverata in ospedale.

Un incidente che riporta

ancora l'attenzione sulla pericolosità del tratto di Provinciale, fra Borghetto Santo Spirito e Toirano, che è stato in passato teatro di numerosi incidenti, anche gravi, e al centro di numerose proteste ed esposti. (a. r.)

POTENZIATI I CONTROLLI

## Per i piccoli reati istituiti i Vigili di quartiere

CERIALE. La vecchia idea del vigile del quartiere è stata rilanciata a Ceriale. Mentre in alcuni comuni vicini si discute tempo fa si passa fase attuativa, nella cittadina guidata dal sindaco Pietro Ravetia, esaurita la fase di sperimentazione, si è passati all'individuazione di un numero di vigili destinati permanentemente al servizio di agente di quartiere. Gli agenti avranno una visibilità esterna che non permetterà l'individuazione.

Commenta l'assessore comunale alla polizia urbana, Giuseppe Repetto: «Proprio avendo come obiettivo la sicurezza dei residenti e degli ospiti, abbiamo provveduto a suddividere il territorio comunale in settori e sottosectori. Ogni area sarà ad un agente di quartiere. Conoscendo i luoghi e le persone che vi abitano sarà più agevole individuare i fatti sospetti. Nel settore di competenza il vigile di quartiere sarà il costante rappresentante del Comune». (r. sr.)

INIZIATIVA AD ALASSIO

## In un manifesto la maglia del Mundial '82

ALASSIO. «Quando il Nazionale di calcio si allenava ad Alassio...» ha voluto ricordare il pittore Mario Berrino facendo stampare in 5.000 copie un poster celebrativo che riproduce, a colori, la maglia del mosaico di piastrelle che componeva la maglia della squadra azzurra, vincitrice del Mundial di Spagna nel 1982. La famosa composizione, ideata dall'artista alassino, riporta tutte le divise dei calciatori della gloriosa squadra che ha trionfato ai Mondiali di calcio 20 anni fa. Intorno allo stemma italiano ed è scritta «Mundial 1982-Fremondiali ad Alassio» figurano oltre alla firma di Berrino, quelle di Zoff, Rosati, Altobelli, Graziani, Gentile, Scirea, Antognoni, Cabrini e molte altre. La locandina-ricordo può essere ritirata gratuitamente dalla cassetta postale sistemata sul Muretto. Dice Mario Berrino: «Sulla maglia manca una firma. E' quella dell'assessore al turismo di Alassio Carlo Tomagnini, "motore" del premondiale 1982». (m. br.)

MANTERRA' LO «STATUS» DI CENTRO REGIONALE DI RILANCIO DEL TERRITORIO

## Laigueglia capitale dell'ambiente

Il sindaco: «Grande operazione di immagine per il nostro borgo»

LAIGUEGLIA

«La nostra città diventerà centro della Regione Liguria per lo sviluppo ed il lancio di progetti regionali per quanto riguarda l'ambiente ed il territorio». L'importante annuncio è stato dato dal sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo, durante l'incontro organizzato venerdì sera dalla giunta comunale per illustrare ai cittadini la manifestazione nazionale «Eco Ambiente», che inizierà mercoledì per concludersi sabato. In pratica Laigueglia, anche dopo l'importante evento, manterrà il ruolo di «capitale» dell'ambiente passando, in stretta collaborazione con la Regione Liguria, alla sperimentazione ed attuazione di forme diverse di promozione, progettazione e sviluppo di sistemi di comunicazione ambientale.

Laigueglia rimarrà dunque al centro dell'attenzione per la sua ambientazione, facendo ancora

parlare di sé volta che la luci «Eco Ambiente» si saranno spente. «La sede per la promozione dell'ambiente a livello regionale sarà il centro civico "Semur-en-Aurois", dotato di una sala convegni e di una nuovissima biblioteca. Questa è una grande operazione di immagine per Laigueglia che, aggiunta anche al recente conseguimento della certificazione ambientale Iso 14001, valorizzerà il nostro borgo marinaro», ha commentato Sergio Zampieri, consigliere delegato all'ambiente.

Intanto ieri mattina in piazza Marconi, in pieno centro storico, si è poso l'elicottero della guardia forestale in arrivo da Roma. E' solo dai tanti componenti dell'arredo di importanti allestimenti fatti di strutture al coperto e mezzi che saranno parte integrante della grande manifestazione ambientale che otterrà l'Alto patronato presidenziale della Repubblica. (m. b.)



Il sindaco Silvano Montaldo

ALBENGA: MUORE A 40 ANNI DIPENDENTE DELLE DOGANE

## Festeggia il trasferimento è stroncato da un infarto

ALBENGA

Festeggiava i colleghi e col direttore dell'ufficio Dogane di Albenga, atteso trasferimento ad Imperia, si era stabilito, quando è stato colpito da un infarto violentissimo che non gli ha dato scampo. E' così che ha perso la vita, nella serata di sabato, Antonio Seneca, 40 anni, che negli ultimi tempi prestava servizio alle dogane di Albenga, proveniente da Caserta, una città di origine.

Malgrado la cura subito prestata dagli amici ed anche dal medico di un'automobile che si è precipitata nell'abitazione dove si stava svolgendo il fra amici e colleghi, l'uomo, malgrado i tentativi, non riusciva più a riprendere conoscenza e passava il tempo alla morte.

stata trasportata domenica dalla ditta di pompe funebri Macconò di Imperia. Colpisce nella drammatica evenienza il fatto che Seneca, che si era stabilito in un suo primo soggiorno ad Imperia, lavorava ad Albenga ed aveva domandato di poter scambiare il posto con un collega albanese che lavorava ad Imperia. Quando era giunta notizia dell'accoglimento della sua richiesta si era a festeggiare all'avvenimento fissando l'appuntamento per la cena di sabato sera.

Antonio Seneca lascia la moglie Maria Rosa Orfice e due figli, un bimbo ed una bimba, di 11 e di 10 anni. I colleghi di lavoro affermano: «Era un marito esemplare, un padre affettuoso, funzionario pubblico, preclara virtù e versatile ingegno, lascia un profondo incolmabile vuoto in quanti lo hanno conosciuto, apprezzato ed amato». (r. sr.)

## CINEMA

C.so Marconi, ■ Sanremo (IM) - Tel. 0184/663112  
Via Manzoni, 37 Imperia - Tel. 0183/299083



LE NOVITÀ DEL BOWLING DI CASTELLO, MASTER I A LA VILLA, PIANOBAR AL CASINO, LA COMPAGNIA SAVONESE DELLE INDIE INAUGURA LA TERRAZZA MUSICALE

# E' una notte di giochi, musica dance e karaoke

## Dj Human al Sortilegio di Diano, Le Nuove Immagini al Sensual di Riva

E' una notte ricca di novità e di conferme tra i locali. Liguria, GENOVA Dalle 22, al Barfly, festa presentata da Paolo & Patata Prodaction.

Nuovo night club Gasoline. SAVONA La Compagnia Savonese Indie, accanto al porto, s'inaugura la terrazza discobar, con tavolini e presenza di artisti che musica d'ascolto.

VADO Ritrovi dance al Daubaci «Hot Summer», revival-commerciale con dj Nite.

Nuovo martedì risto-discobar dj Gai in zona porto.

ALB. Musica al Jammin'. Musica a ritrovi all'anno music pub Raggio di luna nel centro storico, Pulp, al Blue Bar, al Morgana (con lap dance).

ALASSIO All'osteria Mezzaluna, un pianista da piano bar con Pino Ceratozzolo. Musica e ritmi latini ballare al Manilla Club. Ritrovi a settimana al Paradiso, al Liquid, al Rooster, Taylor's, al Sol Ponente. ANDORA Pianobar alla Casa del Priore.

Animazione latina al Barock café di via Lungofiume.

DIANO CASTELLO Ha appena riaperto (orario 13-19) la piscina con acquascivolo del Bowling, il centro divertimenti che offre anche corse di go-kart, partite a calcetto, karaoke, ping pong, videogiochi, cal-



Nel locali all'aperto aumentano le possibilità per divertirsi in compagnia

cioballila. DIANO MARINA Continuano i martedì dance al Sortilegio di via Mortula, uno dei pochi locali invernali che prolunga la programmazione anche nella bella stagione: a giugno, le serate di apertura saranno martedì, giovedì e sabato, da luglio potrà ballare ogni notte. Stasera sarà protagonista il dj Human, con la musica commerciale. Videogames, giochi di società e crepes alla Capriccio di viale Matteotti 15. Ritrovi a Skipper, Valeria, Jammin' e

Candle Light. Con giugno, ripartono gli appuntamenti live al rinnovato bar Roma, ora sotto la gestione dell'attiva famiglia Manduca. IMPERIA Ritrovo al Saint Germain di via Des Geneys, che dispone di video jukebox, bar Baccicada al porto di Oneglia, al discopub Seven Square di largo Viale Freccette, ristorante a bar a L'Anonimo di via Novaro, alla Galeazza: da luglio al locale spiriti nuova sala Bingo, si aggiungerà a quella già presente vis

Trento e Borgo San Moro. Paninaria, giochi e musica al Barretto. SANTI STEFANO Focaccia, giochi e società e musica al Barretto.

RIVA LIGURE Si balla al Sensual in compagnia dell'orchestra Le Nuove Immagini (previsti anni 70-80 e liscio).

ARMA DI TAGGIA Musica d'ambiente al Bar Clipper. Video musicali al Flower's Pub. Musica varia al bar Gelateria Liguria e al Tre Alberi.

TAGGIA Gastronomia e musica all'Osteria Germinale. BADALUCCO Giochi, video e musica al bar Pradio.

SANREMO Per tutto il giorno allo Cantine Sanremesi, degustazioni di specialità casere e musica jazz. 18 allo Zoo Bizarro di via Gaudino aperto in musica. Nella Sala Liberty del casinò, pianobar Sandro Morano. Al Bar En Flein (sotto il casinò) musica anni 60-70: cocktail di Angela. A La Villa musica con Master Dji. Nella Ludoteca i Maestri giochi di società, altri singoli, Playstation con possibilità di incontri a distanza. Da Pastamania, in corso Garibaldi, grande varietà di piatti e di pasta. Disco-bar alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Alle 11 apre il Portelli (musica varia).

OSPEDALETTI Nella Vineria Naso Rosso degustazione e possibilità di libere espressioni artistiche da parte dei clienti.

Caffrey's Pub musica e vario genere.

BORDIGHERA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VALLECROSA Maxischermo e spuntini al Music di via Romana.

PERINALDO Musica e sottofondo al Fantasy Pub via della Visitazione 7.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia Caffè Letterario Mama. Musica di sottofondo al ristorante Al'Arca Fina.

Internet e birre panini al Bananarama, sul lungomare.

MONACO Al Café Grand Prix sul porto live music con Fat Cat. Disco bar al Black Diamond in Princesse Grasse.

già bar a Les Ambassadeurs in avenue de la Madone.

Niel's, piano bar discoteca fino alle 3 in Cité du Parc.

CANNES Pianobar e live a Le Bain Douche.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

## Un'estate live al «Chica Loca»

Il locale conferma la sua tradizione sabato scorso in 1500 per i Blah Blah

BORDIGHERA

Record di presenze, sabato 1° giugno, «Chica Loca», il locale dal lungomare Argentino ha fatto della musica live il suo piatto forte. Millecinquecento persone si sono accalate per sentire i Blah Blah, gruppo della Costa Azzurra ormai di casa al Chica Loca, dove risulta il più gradito seguito. «E' stato incredibile», commenta il titolare Franco D'Agostino. Si tratta di un'affluenza pari a quella del Ferragosto scorso, ed era soltanto il 1° giugno, l'avvio della stagione, forse per il tam-tam dei fans dei Blah Blah, e forse perché i ragazzi si sentivano già l'estate addosso, e sono voluti uscire a divertirsi.

Il locale dei pochi ritrovi della provincia a proporre musica dal vivo tutto l'anno, interruzione: una filosofia che evidentemente risulta apprezzata. Sabato prossimo, poi, è atteso un altro evento: il ritorno del Running, il formato a artisti e ventimigliaesi, ormai di fatto semigrato a Nizza, dove il mol-

to popolare, torna a suo casa (il primo concerto del ritorno) però tenuto all'Acqua Salata di Diano Marina qualche settimana fa). Il leader Christian Vinciguerra spiega che il primo, venerdì, la band sarà impegnata in un importante concerto nella «mecca» della musica dal vivo, il prestigioso MJC Piccadilly di Cannes, per la presentazione del nuovo album. «E' un traguardo importante, che ci gratifica», commenta il musicista, che ha prodotto una canzone degli Shout, «Anima fragile».

Da luglio il Chica Loca proporrà concerti tutti i giorni. D'Agostino ha già fatto la selezione delle band italiane e straniere, che arriveranno anche da Germania, Inghilterra e Usa. Il proprietario del Chica Loca punta su gruppi abili nelle cover: è già pronto un calendario fitto di appuntamenti fino al 31 agosto, a quasi ultimata la programmazione. Il settembre: «Probabilmente siamo l'unico locale in tutta la regione che fa live ininterrottamente, e voglio proporre ottime band, soprattutto nel weekend». (d. bo.)

E-MAIL DEL TENORE LICITRA: MI HA PORTATO FORTUNA

## Un grazie virtuale al «Tempio» di Erio

«Grazie, mi ha portato fortuna. Tornare appena posso. Firmato: Salvatore Licitra». Questo il testo dell'e-mail arrivato, nei giorni scorsi, al Tempio della Musica di Vallecrosia dal giovane tenore, in questo momento, forse più famoso del mondo. Perché Salvatore Licitra, siciliano trentatreenne, è assunto a fama mondiale circa due anni fa per aver sostituito, all'ultimo momento, al Metropolitan di New York, nella «Tosca», grande Luciano Pavarotti. debutto-choc, su uno dei palcoscenici più prestigiosi al mondo, andato benissimo tra gli applausi dei 4000 spettatori. «Met», Licitra non ha dimenticato che, il 6 marzo 1998, si era esibito al «Tempio» vallecrosino di Erio Tripodi, in una serata di gala, con un gruppo di allievi dell'«Accademia» diretta da Carlo Bergonzi. Era la via ad una carriera che lo ha già portato ad esibirsi in teatri importanti come l'Arena di Verona e altri importanti teatri stranieri. Era considerato «promessa», un «giovane emergente». L'occasione,



Il tenore Salvatore Licitra

casuale, offertagli al Metropolitan, è quella che capitano una volta nella vita. La stampa americana è stata unanime su di lui: «E' nato una stella». E lui non ha dimenticato chi, come Erio Tripodi, il «Tempio della Canzone», gli aveva dato fiducia quando era solo un giovanotto di belle speranze. (b.m.)

LE OPERE SISTEMATE LUNGO UN PERCORSO CHE SERVE ANCHE A VALORIZZARE IL TERRITORIO COLLINARE

## Ad Andora ritorna «Paraxo 2002»

Trentasei artisti espongono alla prestigiosa mostra biennale

ANDORA

Ritorna allestita fino al 22 giugno la «IX Biennale d'arte contemporanea Paraxo 2002», inaugurata sabato pomeriggio alla presenza di artisti e autorità. Si tratta dell'ormai famoso appuntamento con l'arte, nato da un'idea Renza Sciutto e curato quest'anno dal critico Giorgio Bonomi, organizzato dal Centro culturale Paraxo e promosso dall'«Alta cultura» e al turismo del Comune di Andora. Sono 36 gli artisti internazionali che parteciperanno a questa grande «Paraxo 2002».

La biennale Paraxo, una simbiosi tra strutture antiche e opere moderne, confronta artisti locali ed artisti provenienti da tutto il mondo, nacque nel 1988 per puntare alla valorizzazione di uno dei complessi più caratteristici del Ponente ligure. In questi anni l'evento, coordinato artisticamente da Antonello Pischedda, ha

DUE MOSTRE AD ANDORA

## Le personali di Miccini e Fazzini

APRILE. Mentre celebrando Miccini la sua mostra antologica alla Casa del Mantegna, Apricale presenta i suoi «Obli», piccoli quadri tondi «dove l'uso dell'acqua è sempre dizione, bensì prepotentemente lo spazio di libertà concettuale e di poesia di chi ha praticato per anni un sovversivo approccio autotecnico». Gigliola Fazzini, per la seconda volta al Castello della Lucertola, gioca con l'ambiguità dell'immagine nelle sue sculture luminose. Come dice Paolo Albani: «C'è qualcosa d'impercettibile e di poeticamente temerario che unisce i neon della Fazzini, luminosità che intravede più e oltre, dietro l'impasto di colore e di linguaggio, e gli obli collages di Miccini da cui viene voglia di sporgersi per osservare da vicino il vorace della vita che le parole quasi sempre tradiscono». Le mostre aperte fino al 30, tutti i giorni 15 e 19, escluso il lunedì, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. (d. bo.)

avuto sempre maggiore risalto, divenendo rassegna multimediale (le opere sono anche line sul sito del Comune di Andora), che vanta la compresenza di diverse discipline artistiche. PERCORSO Il percorso artistico parte dal suggestivo borgo di Colla Micheri, frazione

collinare tra Leigauglia e Andora, scelta negli Anni '60 come dimora del famoso esploratore-scienziato norvegese Thor Heyerdahl. Di qui si raggiunge il borgo medievale di Andora dove si trovano i resti del Paraxo (il palazzo-castello che fu dimora marchese Clavesana) e la chiesa

santi Giacomo e Filippo. biennale d'arte rimarrà visibile (ad ingresso libero) fino al 22 giugno, con orario dalle 16 alle 18 in località Castello di Andora e dalle 19 alle 21 a Colla Micheri.

ARTISTI Ecco i nomi degli artisti partecipanti alla biennale: Paola Babin, Rosetta Berardi, Anna Valeria Borsari, Ebe Brigg, Miria Carroli, Elena Cavallo, Marina Ballo Charnet, Dadamaino, Riccardo De Marchi, Ulrich Egger, Gian Carlo Faralli, Fernandes De Silva Julio José, Alessandro Gamba, Marco Gastini, Jean Pierre Giovannelli, Giorgio Griffa, Nazareno Guglielmi, Jürgen Knubben, Luba, Carlo Lorenzetti, Serenella Lupparelli, Ruggero Maggi, Pietro Miraglia, Albano Morandi, Hidetoshi Nagasawa, Franco Ottaviani, Claudia Feil, Mara Pepe, Paola Pezzi, Pino Pinelli, Luisa Raffelli, Paolo Ravalico Scerri, Josephine Sassu, Nello Sonego, Claude Vialat e Umberto Simoni. (m. br.)

GIOVEDÌ FESTA A SCUOLA

## Diano S. Pietro Canti dialettali ed esposizioni

DIANO S. PIETRO. E' appuntamento che si richiama al cuore contadino del Ponente, la festa di fine anno programma giovedì alle 21 nelle Elementari di Diano S. Pietro. La manifestazione, che ha per titolo «Prufum da fen, prufum d'estate», è legata alla quarta edizione del concorso «Scariussue e cicciebellas», sul recupero di dialetto e tradizioni locali. Quest'anno, il premio bandito dall'assessorato alla Cultura del Comune di Diano Arentino, era «La fienagione». Spiegano alla scuola: «E' condotto un approfondito lavoro di ricerca socio-storico-ambientale, per e valorizzare la cultura contadina. Durante la serata si terrà una mostra fotografica e verranno esposti i lavori degli alunni, che hanno già partecipato a varie edizioni del concorso». Il plesso di Diano S. Pietro ha anche preso parte al «Progetto Musica» dell'Istituto comprensivo di Diano Marina: i bimbi delle cinque classi si esibiranno in canti dialettali, accompagnati «le percussioni dai più piccoli, mentre i più grandi suoneranno i flauti». (a. l.)

CON I RAGAZZI DELLE MÈDIE BIANCHERI



## A Ventimiglia il campionato

Centotrentadodici partecipanti hanno dato vita al 6° campionato provinciale studentesco di scacchi organizzato dal Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia con la Media Biancheri-Cavour. Dice Giancarlo Tortorella del Dopolavoro: «Il boom di presenze è dovuto al lavoro svolto durante l'anno scolastico e alla disponibilità del preside Roberto Corsaro e della direttrice Alessandra Calza». Primo classificato Alirio Anfosso, secondo Damiano Verda, terzo Simona Sanna. Piazzamenti per categoria di Valeria Morrales, di 8 anni, Perez Briceo, 10 anni, Giulia Lanzo, 12 anni. (d. bo.)

DUE GIORNATE CON LA MAISON DES HIRONDELLES

## Pieve, il teatro a scuola. Convegno e spettacoli

Due giornate con il teatro ragazzi. Accade a Pieve di Teco, su iniziativa dell'attivissimo municipio di Maison des Hirondelles, il supporto degli enti promotori del Progetto Teatro della scuola (Comune, Comunità montana Alta Arroscia e l'Istituto comprensivo «Gabrielli»); il primo appuntamento, domani pomeriggio, è con un convegno sull'argomento, il secondo è previsto domenica, quando gli studenti porteranno in scena gli spettacoli realizzati quest'anno dal Laboratorio teatrale e daranno vita a una performance di teatro da strada.

Spiega Corrado Parodi, regista e pilastro della Maison des Hirondelles: «Il tempo è prezioso, preparando una giornata di fine anno con gli spettacoli dei ragazzi e un mini-convegno collegato. La materia è tanta, e così il giorno è diventato due, di villeggiatura, discussione, bilancio,

prospettive e progettualità, l'altra di festa e di spettacolo; una sorta di costruttivo dopo cinque anni di lavoro serio e continuativo nelle scuole e con i ragazzi, e un momento in cui porre le basi per le attività dei prossimi anni».

Il convegno comincia domani alle 17, nel Salone Comunale di Pieve di Teco. L'incontro dibattito sul tema: «Teatro scuola: dal movimento della rassegna in Italia al progetto per una vetrina a Pieve di Teco». Sarà presente, tra gli altri, Loredana Ferissinotto, autrice e attrice che è presidente dell'Agita, l'Associazione nazionale per la promozione e la ricerca culturale teatrale nella scuola e nel sociale. R si concluderà domenica, con gli spettacoli allestiti dai ragazzi dei laboratori teatrali delle scuole provinciali e lo spazio di creazione collettiva, in cui oltre cento ragazzi, mescolando i vari gruppi, organizzeranno una performance da strada, gioiosamente le varie piazze. (a. d.)

MASSIMI

| BAR      | 29  | 32 | 75 | 43 | 72 |
|----------|-----|----|----|----|----|
|          | 72  | 51 | 47 | 46 | 37 |
| CAGLIARI | 69  | 6  | 82 | 89 |    |
|          | 48  |    |    |    | 36 |
| FIRENZE  | 82  |    | 16 |    | 57 |
|          | 57  | 78 | 66 |    |    |
|          | 86  | 65 |    | 59 | 52 |
| MILANO   | 3   | 23 | 74 | 57 |    |
|          | 58  |    |    | 40 | 36 |
| NAPOLI   | 80  | 72 | 67 | 65 | 51 |
|          | 85  | 80 | 81 |    |    |
|          |     | 85 | 76 |    |    |
| ROMA     | 1   | 72 | 70 | 18 | 6  |
|          | 104 | 73 | 66 | 99 | 92 |
| TORINO   | 6   | 87 | 73 | 50 | 30 |
|          | 79  | 68 | 67 | 49 | 45 |
|          | 62  | 7  | 76 | 69 | 78 |
|          |     | 82 | 76 |    |    |

Ambata matura: sono ambate in scadenza, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a TORINO:

|  |    |    |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|----|----|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
|  | 85 | 76 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|--|----|----|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

## SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

| Giocate normali e sistemi integrati | 6 - 18 - 27 - 29 - 54 - 51                  |
|-------------------------------------|---|
| 2 combinazioni                      | 11 - 32 - 54 - 77 - 88 - 90                 |
| 7 combinazioni                      | 7 - 30 - 31 - 50 - 54 - 63 - 85             |
| 112,00                              | Giocate sistematiche con basi               |
| 224 combinazioni                    | basi fissa prese 1 ad 1 = 12 - 42 - 56 - 89 |
|                                     | varianti = 26 - 31 - 46 - 48 - 55 - 58 - 78 |

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 amb in frequenza sulla ruota di ROMA:

| 31-2  | 31-4  | 31-8  | 31-12 | 31-16 |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 31-18 | 31-22 | 31-26 | 31-28 | 31-36 |
| 31-34 | 31-40 | 31-44 | 31-46 | 31-52 |
| 31-56 | 31-74 | 31-82 | 31-88 | 31-90 |
| 38-2  |       | 38-8  | 38-12 | 38-16 |
| 38-18 | 38-22 |       | 38-28 |       |
| 38-34 | 38-40 | 38-44 | 38-46 | 38-52 |
| 38-56 | 38-74 | 38-82 | 38-88 | 38-90 |

Per cadenza la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e temo da giocare a TORINO:

| 9-19-29  | 9-19-39  | 9-19-49  |
|----------|----------|----------|
| 9-19-59  | 9-19-69  | 9-19-79  |
| 9-19-89  | 9-29-39  | 9-29-49  |
| 9-29-59  | 9-29-69  | 9-29-79  |
| 29-39-49 | 29-39-59 | 29-39-69 |
| 29-39-79 | 29-39-89 | 29-39-99 |
| 39-49-59 | 39-49-69 | 39-49-79 |
| 39-49-89 | 39-49-99 |          |
| 49-59-69 | 49-59-79 | 49-59-89 |
| 49-59-99 |          |          |

VINCITE: Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Molia, via Viana 27, Candelo

# insieme in vacanza con voi LA STAMPA

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

## & I SOLE

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE



Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze.

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme  
a sole  
€ 2,50\*

\* Acquisto facoltativo,  
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA**  
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



E ADESSO ENTRA NELLA FASE DECISIVA LA PARTITA PIU' INSIDIOSA CHE RIGUARDA LA CESSIONE: LA SITUAZIONE DI DALLA COSTA

# Genoa: un sollievo, ora la società

## A Reggio bella prova di carattere che vale la salvezza



Daniela Sanguineti

«Andate, il Genoa...» serie. Una notizia che sei mesi fa sarebbe accolta come una mezza disgrazia, oggi è celebrata come una vittoria importante e che tiene accesa la fiammella della speranza per il futuro migliore. A... ha portato la sciagurata gestione della società e della spogliatoio da parte del presidente Dalla Costa, dei suoi accoliti, con amnesie sciagure tecniche corse sulla direttrice Scoglio-Reja.

Per fortuna che alla fine sono spuntati fuori i bravi e modesti Onofri, Garin, Turone che a quota 47 in qualche maniera si sono arrivati. Insomma domenica 16,45 è stata festa per tutti al «Granillo» di Reggio Calabria. Per la Reggina e i suoi tifosi che hanno proseguito la festa che ormai da una settimana per la promozione in A, a festa per i rossoblu di Claudio Onofri, che hanno conquistato con 2-2 sbattagliato la permanenza in serie B.

La determinazione del Genoa si è concretizzata sin dai primi minuti. La formazione ligure, che doveva comunque non perdere, al sicuro il risultato realizzando due reti nei primi venti minuti di gioco con Mensah e Carpinelli. La Reggina a quel punto si è scesa dal clima svenante festaiolo e ha reagito tentativo di evitare una sconfitta che avrebbe comunque guastato il clima di allegria.

Il risveglio della Reggina si è concretizzato in 8 minuti a cavallo dell'intervallo con una doppietta di... (secondo gol su rigore). A quel punto (2-2 della ripresa) la festa dei giocatori e dei tifosi... ha... il sopravvento e la partita, fatto, è finita. Un gruppo di tifosi amanti, ansioso di abbracciare i beniamini, ha invaso il terreno di gioco, già al 33' del secondo tempo. L'arbitro Gabriele è stato costretto a sospendere il gioco.

Il risultato match è stato comunque omologato. Un'altra partita si è aperta al fischio finale. Quella, molto più insidiosa che si gioca attorno a tavolo e che vede da parte il padrone del destino del Genoa, l'imprenditore mestrino Luigi Dalla Costa, misurarsi contro anonimi (più o meno) possibili acquirenti. In queste ore si tratta di ritirare: c'è da fare presto, ma allo stesso tempo tutti tirano a guadagnare la migliore posizione possibile.

Del glorioso Genoa... importa pochi, forse nessuno... quelli delegati a trattare, Dalla Costa è con l'acqua alla gola, lo si è capito da quando ha messo il Mestre in vendita. Deve azzeccare



Carpinelli autore a Reggio Calabria di un bellissimo e pesante gol in scroscio

re «almeno» quest'ultimo affare: il brutto è che i compratori sanno delle sue difficoltà e... giocando come il gatto con il topo. Il club rossoblu ha bisogno... entro pochissimo tempo, per far fronte a diversi impegni presi nei mesi passati. Praticamente ogni sera i vertici rossoblu... che la mattina seguente sarà quella buona, e ogni mattina si viene a sapere che c'è un piccolo

intoppo che costringe a rimandare ancora. I soliti bene informati assicurano che siamo alla svolta finale, ma subito dopo ricordano che il termine «ultimissimo» è il 28 giugno, quando verrà convocato l'assemblea generale. Sogliono direbbe essere in pole position: il giusto è che... si riesce a capire quale è la «scuderia» che fornisce all'eterno Ricky il carburante adeguato.

## Samp, apre la nuova era

La presentazione di mister Novellino Flachi rimane ora pensa in grande



GENOVA

«La U.C. Sampdoria comunica di aver assunto Walter Alfredo Novellino come responsabile tecnico della prima squadra. Lo stesso sarà presentato alla stampa alle ore 11,30 di domani (oggi per chi legge, ndr) martedì 4 giugno presso la sala "Colombo" dello Stadio. President in Corte Lambroschini 4, Genova. Faranno parte dello staff tecnico anche: Giuseppe De Gredi allenatore in seconda, Ferretto Ferretti preparatore atletico e Rino Gandini preparatore dei portieri».

Questo è... del... redatto ieri... Sampdoria a pochi minuti dal via di Italia-Russia, con la conferma che da oggi inizia una nuova... per la

squadra blucerchiata. Cambin tutto lo staff tecnico della Sampdoria e sono annunciati i primi arrivi, il portiere Turci e Valtolina. «Per il momento posso annunciare soltanto l'arrivo di Novellino, del portiere Turci dall'Udinese e dell'esterno Valtolina. Venezia: sono i primi passi della nuova Sampdoria» ha detto il nuovo direttore generale, Giuseppe Marotta. Un... giocatore... accasarsi a Genova, sponda Samp. «Voi del Piacenza? Nei giorni scorsi si era fatto anche il nome dell'attaccante Stelone del Napoli, ma la conferma di Flachi e il costo notevole del cartellino del partenopeo dovrebbero aver frenato questa trattativa».

La conferma di Flachi è stata la vera notizia del dopo Siena, ultima di campionato e blucerchiati che, come previsto, hanno perso. Risultato che condanna la Ternana alla retrocessione in C1, mentre il Siena ha potuto festeggiare.

«Ho avuto le richieste di società ambiziose, ma credo che il



Per il fantasista Flachi conferma in maglia blucerchiata come pemo del nuovo ciclo

mio posto sia a Genova. Mi hanno convinto gli attestati di stima manifestati dalla nuova dirigenza e il calore del pubblico. Hanno sempre creduto in me, è giusto ripagarli» stato il commento di bomber Flachi. «Il campionato è stato un vero cammino a ostacoli, i tifosi sono stati splendidi nel sostenerci anche nei momenti bui, e questo è importante. Il futuro? Novellino è... garanzia, la società ha programmi ambiziosi, quindi perché dovremmo nasconderci? Sento e leggo di... importanti per il prossimo anno, credo che saremo veramente competitivi. La Samp punterà subito alla A... necessario un anno... assai meno? Eterno dilemma, che potrà essere risolto solo al termine della campagna acqui-

sti-vendite. Fra i tanti «cambi» in vista del prossimo anno, uno è il ritiro, poiché i blucerchiati si raduneranno a... luglio a Moena, scelta da Novellino, anche per fattori cabalistici (ha sempre portato bene al tecnico ex Piacenza). Sampdoria-Siena è stata l'ultima presenza di Belotto. «Rimarrò sempre il primo tifoso della Sampdoria, questa posso garantirla. In settimana i tifosi erano stati splendidi, consegnandomi una maglia blucerchiata, ma domenica si sono superati, esponendo nei distinti uno striscione che parlava del mio cuore blucerchiato. Sarà possibile averlo, nei prossimi giorni? Belotto negli spogliatoi ha ricevuto un altro premio, un quadro in ceramica del Sampdoria Club Mugnaini. [g. s.]

GLI ATLETI BIANCOROSSI IN AZIONE DA OGGI NELLA PISCINA DEL FORO ITALICO

## Angiollieri, Strassera e Puce protagonisti al «Settecolli»

SAVONA

Savona sarà ben rappresentata al Settecolli di nuoto, manifestazione che vede la partecipazione dei migliori nuotatori italiani. Il via è per oggi al Foro Italico di Roma, dove tre atleti dell'Amatori Nuda Savona vorranno emergere i big del nuoto italiano e mondiale.

Fra i portatori savonesi c'è Laura Strassera, ammissa di diritto a questa importante rassegna natatoria in virtù finale conquistata lo scorso anno nel 400 stile libero, gara che ripeterà anche in questa occasione. Assieme a Laura anche Luca Puce che nuoterà i 400 stile libero e poi l'esso biancorosso, Angelo Angiollieri. Il campione savonese sarà in vasca nei 50, 100 e 200. A lui il «Settecolli» lo scorso anno ha portato bene. In virtù delle ottime gare dove aveva centrato anche la finale, era convocato per la prima volta nella nazionale maggiore per partecipare alla Coppa mondo e Stoccolma e Imperia. Quest'



Angelo Angiollieri

anno il pass l'ha ricevuto con largo anticipo. Angiollieri, infatti, grazie agli strepitosi successi agli italiani, è... nella prima squadra... parteciperà sabato a domenica prossima a Canet in Francia al Circuito Mare Nostrum. Un im-

portante appuntamento internazionale dove Angelo si misurerà i migliori nuotatori mondiali. Afferma Angiollieri: «Sono soddisfatto per i risultati ottenuti nel... di questa stagione. Ho riconfermato in nazionale mi ha dato una forte carica e spero poter centrare un podio al Settecolli, anche se non sarà facile».

La comitiva biancorossa, giunta ieri a Roma, è accompagnata dal tecnico Maurizio Diavano. L'allenatore non ha dubbi: «Sono sicuro che la nostra rappresentativa riuscirà ad ottenere importanti piazzamenti. Credo che Angelo abbia tutte le caratteristiche per poter centrare il podio anche se troverà avversari molto agguerriti e determinati».

Soddisfatto, anzi soddisfattissimo, il presidente dell'Amatori Nuoto Ambrogio Zaro. Il numero uno dice: «Rappresentiamo il mondo natatorio... in questa competizione nazionale molto importante. È fatto di esserci per noi già segno di vittoria». [r. piz.]

BUONI RISULTATI PER LE RAGAZZE DELLA GIALLOMBARDO: BENE BALBO E TAFI

## Terzo posto per Lapi e Ciappi Savonesi in luce a Desenzano

SAVONA

La Rari Savona sale al gradino del podio - una celebrazione alla quale è affezionata all'interno del campionato - e conquistare la medaglia di bronzo nei Campionati italiani juniores di nuoto sincronizzato. A Desenzano, infatti, nella piscina del lago di Garda, ecco salire Giulia Lapi e Federica Ciappi per conto della società biancorossa, alle spalle delle seconde Mauri e Cabiani, bustesi, e delle romane Spaziali e Andolfi, favoritissime alla vigilia e che hanno confermato tutto il loro primato.

Un bronzo che ha calmato le inquietudini prima della gara, cui Lapi è accusata una lieve indisposizione che aveva messo in forse la sua prestazione nella finale. Ha tirato quindi un forte sospiro di sollievo Patrizia Giallombardo, quando la sua allieva è scesa regolarmente... e ha ottenuto una prestazione brillantissima. Anche l'altro doppio della Rari Nates Savona, quello a nome



Patrizia Giallombardo

Giorgia Balbo e Emanuela Tafi, è arrivato in finale e si è classificato al decimo posto. Anche nella giornata finale dei campionati italiani juniores di nuoto sincronizzato, la Rari Nates ha cercato di primeggiare. Nel solo, al loro esordio

nella specialità, Lapi si è classificata quinta e la Ciappi nono posto, nella «squadra» la Rari Nates ha fatto figurare... Impeccabile che le ha permesso - ancora - di festeggiare la medaglia di bronzo, nonostante essere stata penalizzata per formazione incompleta. Anche la classifica finale per società vede le bianche ancora terze.

L'allenatrice Giallombardo non nasconde la soddisfazione per queste allieve che hanno riportato un successo meritissimo, anche grazie ai faticosi allenamenti effettuati all'alba.

Giorgia Balbo, Emanuela Tafi, Serena Scuto, Tatiana Orsengo, Federica Erculac, Lapi e Ciappi sono ancora giovanissime con loro possiamo ben continuare a sperare di riportare altre soddisfazioni. A questo punto il paragono... squadra degli anni migliori, quella delle Olimpiadi di Sydney, è naturale, perché quella che abbiamo è... più accreditata d'Italia, tutto merito di Patrizia Giallombardo. [r. piz.]

BEACH VOLLEY

PRIMO TORNEO DELLA STAGIONE PRO EMERGENCY

## Con Barbero e Pesenti è subito show a Cernale

CERNALE

Beach volley che va, beach volley che arriva. La pallavolo su spiaggia ha archiviato il primo weekend estivo... prepara al grande appuntamento del prossimo fine settimana. Con ordine cronologico precedenza al torneo che si è disputato per salutare l'apertura del Parco Acquatico Le Caravelle. Un torneo che aveva il nobilito di raccogliere fondi per Gino Strada e la sua Emergency che opera nelle zone di guerra e scontri.

Lo scopo è stato raggiunto grazie anche all'intervento di alcuni personaggi molto... pubblico sportivo, come Luca Bucci, portiere del Torino. La manifestazione è stata vinta da Stefano Barbero e Matteo Pesenti che militano rispettivamente nel Busca Cuneo e nel Cantù. Loro, come... consueto, hanno dato vita... serie di confronti... li ha portati a

vincere la manifestazione. Intanto cresce l'attesa per il Festival Internazionale di beach volley in programma venerdì a domenica ai Bagni Morgana di Sanremo. La manifestazione è valida quale prova del campionato italiano di secondo livello e sarà nobilitata dalla partecipazione di grandi firme di questo sport.

Privitera, che è uno dei principali organizzatori dell'evento è soddisfatto: «Saranno al via coppie famose come Bernabè-Pallotta, vice campione italiana nel '99. E ancora al via Selvi-Tedeschi mentre solo alla vigilia sapremo chi il compagno... Barbareschi, il forte atleta bresciano. Insomma abbiamo al via i migliori giocatori che, nel corso della stagione estiva, parteciperanno al campionato italiano di secondo livello, che... vera novità per tutti gli appassionati. A Sanremo si gareggerà per tre giorni da mattina a sera inoltrata con il pubblico



Beach volley in primo piano: dopo il successo del torneo delle Caravelle di Cernale, ora tocca al Festival Internazionale di...

che potrà assistere alle sfide in apposite tribune. Numerosi sono i premi che l'organizzazione ha messo a disposizione, tra i quali anche quelli speciali riservati al miglior schiacciatore e al rappresentante più giovane partecipante a questa

lunga rassegna della pallanuoto su sabbia.

E i protagonisti anche Paolo De Angeli, l'imperatore che da tempo abita a Ravenna e che è una delle colonne portanti di questo sport. Conclude Privitera: «Il Festival

internazionale del beach volley apre, per la provincia, una lunga serie di appuntamenti con la pallavolo su spiaggia. Nei mesi di luglio ed agosto ci saranno altri eventi che sicuramente cattureranno l'attenzione di tanti appassionati. [g. o.]

PRIMA EDIZIONE DEL TORNEO SAFT AD INVITO

## Weekend a Finale Ligure tutti i big ai «Boncardo»

FINALE LIGURE

Beach-volley: sport estivo che ha appena... la sua stagione. Protagonista anche a Finale Ligure con la prima edizione del Torneo di Beach Volley Saft organizzato con la collaborazione della Fivap Liguria, Volley Team Finale Ligure e Bagni Boncardo. Un appuntamento ad invito aperto per tutte le categorie che si svolgerà sabato 8 e domenica 9 giugno.

Lo stabilimento balneare del Boncardo di Finale, ospiterà la sfida con formula 2X2 maschile e vedrà schierate le migliori coppie regionali e interregionali di specialità. Tra i nomi che spiccano in questo... ci sono Trotta-Salamini, Spinelli-Bandini, Balbo-Rechia, Viberti-Lombardo, Servetto-Narri, con la presenza anche di Bolognesi.

Lo sponsor Saft è un rivenditore italiano di batterie a Milano, importato... dalla Evenbat-Giulia. Questo... è... invito fino a 14 coppie, per

poter scegliere tra il meglio che offre l'attuale seconda fascia di beach-volley per questa zona. Il via sabato 8 giugno con tabellone ufficiale... i... ti e perdenti, al meglio dei due set su tre e con... rally point. Rocche curate riguardo ai possibili favoriti della vigilia, le carte si scopriranno direttamente nella spiaggia dei bagni Boncardo.

Molte delle coppie... questa prima edizione del Torneo Saft, faranno parte del circuito... che girerà gli stabilimenti balneari ligure, pronti a darsi battaglia. La cittadina di Finale Ligure è... prima ad ospitare questa manifestazione, con un partner-giocatore che garantisce qualità anche e soprattutto... la spettacolo ed il divertimento.

Un week-end all'insegna di questa disciplina estiva che con il passare delle stagioni, continua ad... particolare seguito. Il... del beach-volley continua. [en. for.]

B&B  
Location: @ Viro  
Model: Elsa Viro  
PH: Tino Barba  
Fashion: Veste di casa

# Sogno di vederti a casa



VENEZIA Collezione tamburo massellato  
di piena rovere nazionale

OLTREPASSA I CONFINI DELL'IMMAGINAZIONE,  
INCONTRA I TUOI SOGNI,  
LIBERA LA TUA MENTE ALLA RICERCA DELL' ESSENZA,  
VIVI ALL'INTENSITÀ DI UN TAMBURÒ BATTENTE.  
MA QUANDO AVRAI VOGLIA DI CASA TORNERAI DA ME.

  
**BERTOLOTTO**  
PORTE

☎ +39.0172.912.911  
Fax +39.0172.912.800  
[www.bertolottoporte.com](http://www.bertolottoporte.com)  
[info@bertolottoporte.com](mailto:info@bertolottoporte.com)

Servizio  
Clienti  
Numero verde  
**800-034392**

Dal lunedì al venerdì  
Dalle ore 12.00  
Dalle ore 14.00 alle ore 18.00

**Punt  
verde**

- Crocera di Barga
- Torre S. Giorgio
- Torino
- Cuneo
- Mondovì



TIENE BANCO IL TEMA C2 ■ SU COME RINFORZARE LA SQUADRA IN VISTA DELLA PROSSIMA IMPEGNATIVA STAGIONE: A CACCIA DI ATTACCANTI E C'E' GIÀ UNA LISTA ■ PARTENTI

# Il Savona esce a testa alta

## Due pareggi nella poule scudetto della D

Ennio Fornasieri

SAVONA

Il Savona voleva uscire dalla poule scudetto di serie D e testa alta. C'è riuscito in pieno: infatti il bilancio del mini girone con Pordenone ed Olbia, ha portato in dote due pareggi e un'eliminazione annunciata ma senza subire sconfitte.

Dopo il 2-2 casalingo contro il Pordenone, i biancoblu di Tufano hanno impattato in quel di Olbia con un gol all'ultimo minuto segnato da Paolo Lambertini.

Dopo il pareggio a Savona, si parla di calcio. Come anticipato da La Stampa, i primi due a fare la valigia sono stati gli attaccanti Matteo Gay e Massimo Sala. Altri si dice che siano destinati a rafforzare i cugini nerazzurri del presidente Fabrizio Vincenzi.

L'Imperia ha infatti chiesto al Savona il centrocampista Giancarlo Riolfo e gli under biancoblu Cocito, Termino e Cairo. Fin qui niente di nuovo, anche perché questi giovani esiliatori in serie D, devono girare in prestito ad altri club. Ma non è tutto così scontato: infatti il Savona potrebbe dare in prestito numerosi giovani, anche i club club sempre serie D. Da Imperia giungono invece voci sul rientro in rosa di Roberto Arco e Andrea Marrazza. Le conferme arrivano solo



Bettino Piro esulta in tribuna: l'avventura della C2 sta per cominciare

per il nome di Arco, più difficile quella di Marrazza. Un'altra voce arriva da Vado, sulla quale esiste qualche dubbio, e riguarda il centrocampista del Vado Gaetano Schipani. Partenza in vista anche per il portiere Pietro Iacono.

E il capitolo conferme? Il centrocampista Matteo Solari

fa parte del progetto di mister Tufano, ma deve accordarsi con la società biancoblu. Il giocatore si sentirà via cellularmente con Strinati, anche perché è partito ieri per le vacanze: destina Sicilia. Buone per De Lucis e Contino che sono destinati alla meritata riconferma e faranno parte della rosa

che disputerà il campionato di C2.

Riguardo alle richieste, precisato che tutti i giocatori hanno avuto contatti, il più gettonato è stato il difensore Barone. Autore di un campionato con C2, Barone è stato cercato non solo da squadre di C2, ma anche da club di C1. Sarà difficile trattenerlo. Dipenderà molto il potere persuasivo di Claudio Strinati. Il direttore generale del Savona si sta muovendo e i piedi piombo, per non commettere errori e meglio essere prudenti. Questo è il pensiero. Una delle cose che vedrà i maggiori cambi è quella del reparto di attacco: gli addii di Sala e Gay, ai quali va anche unito l'infortunio patito da Aloe (che è già stato operato ed avrà una lunga convalescenza), manderà il Savona sulle tracce di attaccanti.

«Di grido» importanti per affrontare questa categoria, ha detto il presidente Piro, il sodalizio biancoblu opera in due versanti: il primo è quello di allargamento societario con l'assunzione di nuovi collaboratori. Nella giornata odierna dovrebbe esserci anche una riunione sul settore giovanile, guidato dal responsabile Michele Stravati. Dall'altra parte invece c'è il giro di consultazioni con i giocatori che formeranno la spina dorsale per la stagione di C2.



Roberto Biffi nella partita decisiva contro l'ivrea giocata a Voghera: allarga le braccia, ma non è certo un segnale di resa

LA FASE NAZIONALE DEL CAMPIONATO DEI GIOVANISSIMI

## Il Savona batte l'Enotria e trova l'Orbassano

Alla voce calcio giovanile, la squadra del momento è quella Savona categoria Giovanissimi. I biancoblu allenati da mister Ferrara, hanno battuto a Quiliano, la formazione dell'Enotria Milano con il punteggio di 1-0. La rete segnata da Trillo è primo tempo, consente al Savona di proseguire l'avventura nazionale. Domenica prossima il confronto diretto con le due compagini che si contendono il passaggio alle semifinali.

solo vittoria. Ma il club biancoblu ha che essere per la grande annata del giovanile, il responsabile del settore giovanile, Michele Stravati, ha aggiunto un altro trofeo in bacheca: la conquista del Mini Astesiano (leva 92). Il Savona ha strappato in finale lo Speranza con il punteggio di 6-2. In questa annata calcistica, il bilancio è più che ottimo: basti pensare che il settore giovanile Savona ha ben 4 e 6 coppe provinciali. Un risultato inaspettato, come ha ammesso lo stesso Stravati, che domenica era in campo per un'amichevole, nel torneo categoria Giovanissimi, dedicato a Enrico Cucchi, dal Savona di mister Trapasso ai rigori (5-4) sull'Empoli. (en. for.)

CALCIO BY NIGHT

BEN ■ CENTRI PER IL DIGITAL PHOTO VALLECROSA, STASERA IL GIRONE «GIALLO»

## A Ventimiglia raffica di gol nel Memorial Silvio Coppo

VENTIMIGLIA

Proseguono, con molti gol, il 5° Torneo notturno «Città di Ventimiglia-Memorial Silvio Coppo», in corso all'Albergo Moré nella città di confine. È stato un intenso week end calcistico che, pur mettendo aperte le porte a ogni soluzione, ha dato già le prime indicazioni sulla possibili protagonisti.

Sabato sera le squadre del girone «verde» e «giallo». E, nel girone «verde», il Bar Fiorucci Ventimiglia (vincitore lo scorso anno) ha subito fatto capire di poter nutrire legittime ambizioni. Ha vinto (4-2) contro il Real San Biagio-Fratelli Breccione con doppiette di Pistone e Bagala. Blassi e Pastorelli sono andati in gol per il San Biagio. Nell'altro match, per il girone «rosso», successo del Bar Carolina Ventimiglia. Riva Carni e Riva Ligure (2-1): doppietta decisiva di Chionna, tra l'altro il migliore in campo e gol di Lorini per il Riva Carni.

Domenica sera, invece, sono scese in campo le squadre del girone «bianco» che hanno regalato gol a raffica: ben quindici in due



Il ventimigliese Gozzi (Tipografia Bacchetta)

partite. Nella prima la Tipografia Bacchetta Albenga ha vinto (4-2) sul Midas Ventimiglia dopo una bella alzata di reti: per i tipografici tre reti dello scatenato Pastor ed un gol di DeFilippis, junior del Ventimiglia; per il Midas in rete Zuccheddu e Piccolo. Puntaggio

più che tennistico (3-1), invece, nel secondo match che ha visto Digital Photo Vallecrosia travolgere senza discussioni il Ristorante Nanni Ventimiglia: per i vallecrosiani doppiette di Valente, Papalia e Zanchi ed, a completare il largo bottino, le reti di Borgna e Carraresi. Il Ristorante Nanni, il gol della bandiera l'ha «firmato» La Rosa.

Il torneo ventimigliese proseguirà questa sera il ritorno in campo delle squadre del girone «giallo»: alla 21ª sfida tra Puntio Calcio Sanremo e Benetton Abbigliamento Ventimiglia; alla 22ª match tra Virtus Villetta Corigliano Sanremo e Conforti Fiori Vivai Coliceto Sanremo. Due sfide che potrebbero già ipotizzare, fin da questa sera, la qualificazione per il Puntio Calcio di F. Gatti e la Virtus Villetta del bomber Gaudiosi. Avevano vinto il match inaugurale e guidano la classifica il girone con 3 punti mentre le loro due squadre sono a quota zero. Chiaro non sarà facile perché Benetton e Conforti Fiori giocheranno alla disperata per non uscire anzitempo dal torneo. (b. m.)

LA VILLETTA A VALANGA (6-2) CONTRO IL BIG BEN NELLA 10ª COPPA VALLE ARGENTINA, IL PROGRAMMA

## Allo «Sclavi» decidono i calci di rigore

### Nel match vinto dalla Promopubblicità sull'Autopiemme 1



La squadra del pub Big Ben-Pastificio Arrigo Sanremo, ormai tagliata fuori dal torneo

ARMA DI TAGGIA

Promopubblicità Com Sanremo 3 punti, Autopiemme 1 Sanremo 3 punti, Villetta Sanremo 0 punti. Tra squadre nello spazio di due punti. C'è un grande equilibrio nel girone B della 10ª Coppa Valle Argentina. Il Torneo Città di Taggia, il torneo calcistico notturno in corso allo «Sclavi», dopo la prima serata di due partite. Un equilibrio che sembra aver eliminato, quasi definitivamente, il Big Ben-Pastificio Arrigo a Sanremo che, fermo a quota zero, è ormai, di fatto, tagliato fuori dal discorso-qualificazione.

E' serata ricchissima di gol quella di sabato allo «Sclavi». Anche se una parte dei gol è arrivata dai fatidici calci di rigore - che per regolamento decidono tutte le partite che terminano in parità - che stanno diventando protagonisti della competizione organizzata dall'Argentina Arma. Infatti Autopiemme 1 e Promopubblicità Com, le due squadre guidavano, appaltate a quota 3 punti,

classifica dopo la prima serata, hanno chiuso il loro scontro al vertice, nei tempi regolamentari, sullo 0-0. Un match tra due squadre molto concentrate, attente a non scoprirsi, con una leggera prevalenza offensiva da parte dell'Autopiemme 1 che, sulla sua strada, ha trovato un portiere Bonifacio in serata davvero di vena che, con i suoi interventi, ha salvato diverse situazioni critiche. Lo 0-0 ha, così, costretto a ricorrere ai calci di rigore per assegnare la vittoria: la Promopubblicità Com che, ha segnato cinque su cinque; all'Autopiemme 1 è stato fatale l'errore, dal dischetto, di Soncin. Così i punti (previsti in caso di vittoria ai rigori) andati all'Autopiemme 1.

Decisamente diverso il cliché dell'altro match che ha rimesso in gioco, per la qualificazione, la Villetta che con il netto 6-2 inflitto al malcapitato Big Ben-Pastificio Arrigo, ormai rassegnato all'eliminazione, può di nuovo nutrire ambizioni di passaggio del turno. La Villetta ha segnato due reti nel primo tempo, al 7' con Carrara e al 21' con Lucio Di Clemente su rigore; al 25' il Pùg Bin Ben ha ridotto le distanze con Sanzone riaprendo, per attimo, la partita. Ma è durata poco. Perché, decisamente scatenato, la Villetta nella ripresa ha chiuso i conti nel giro di pochi minuti: è passata a quota 6, è pol, al 23' con Carrara. Sul 6-1, in un match ormai senza più storia, al 24', rete. Il Grande (una bellissima azione personale la sua) per il Pùg Bin Ben. Ma, a quota 3, è scattato, la Villetta ha ancora arrotondato il punteggio sul 6-2 con un gol ancora di Lucio Di Clemente che, con quattro reti personali fin qui segnate, è con Colli (Kursaal Bordighera) il bomber più prolifico di questa prima fase del torneo.

Sera tornano in campo, per la seconda dei loro incontri, le squadre del girone D: alle 21 si scontreranno il Phone Center Casamare Sanremo e Project Moda Sanremo; e sfida tra Art Color Sanremo e Fratelli Pila Arma di Taggia; alle 21. La classifica del girone è ancora tutta da definire e tutte le squadre hanno ancora probabilità di qualificazione: in cima c'è il Fratelli Pila con 3 punti, seguita da Art Color con 2 punti, da Phone Center Casamare con 1 punto e da Project Moda ancora fermo a quota zero. (b. m.)

SPORT

CALCIO

I tifosi della Juventus festeggiano lo scudetto

A bocce ferme, passato l'entusiasmo a caldo per il ventiseiesimo scudetto bianconero, festeggeranno ufficialmente il trionfo domenica 9 giugno, alle 12.30, al Bagni Lido di Sanremo. Già sicura la presenza dei due campioni d'Italia, Gianluca Pessotto e Michelangelo Rampulla, potrebbero aggiungersi ancora altri giocatori e, probabilmente, «star» dello spettacolo di feda bianconera (candidato Alessia Merz, Federica Paniciucci e Alba Parretti). Le prenotazioni si ricevono al Bar Novocento (via Palazzo-tel. 0184-507297), al Bar Alexandra (via Roma), al Bar Ciclosport (corso Inglesi, 292-tel. 0184-577423) ed alla Cartocedi-Fratelli (via Dante Alighieri-tel. 0184-591373). (b. m.)

All'Arziglia vincono i baby di Bordighera e Don Bosco

Bordighera e Don Bosco Vallecampo vittoriosi nei tornei giovanili calcio dell'ultimo weekend al campo Arziglia. Nel 9° «Torneo Primavera» per esordienti i bordigherani (con Rabbah, Draicchio, Bisoglio, Palmiero, Scarfò, Verardo, Valentini Politi, Zucco, D.Napoli, Albini, Tabacchiara, Riso, A.Napoli e Filippone) hanno vinto in finale per 2-0 l'Olimo Donastello Cuneo con gol di Albini e Tabacchiara. Al terzo posto la Speranza Savona che ha superato, ai calci di rigore (5-4), lo Sporting Valservia. Nel 1° «Torneo Duomo Assicurazioni» per giovanissimi successo del Don Bosco Vallecampo che, in finale, ha battuto la meglio (3-2) sul Bordighera. La formazione vallecrosina ha potuto contare su Falco, Ambrosio, Cattaneo, Colombo, Federici, Giglio, Lambertini, Lentini, Napoli, Orango, Perrone, Parrino, Sacco, Sassone, Taricco, Tramontana, Vedda e Mazza. In gol Sacco, Vedda e Napoli; doppietta di Mazza per i bordigherani. Al terzo posto i cuneesi dell'Olimo Donastello che hanno superato il Borgo per 3-1. (b. m.)

JUDO

Il 22 e 23 luglio torneo internazionale Ventimiglia

Si disputerà il 22 e il 23 giugno il Torneo Internazionale di Judo a squadre «Città di Ventimiglia» organizzato dallo Judo Club Ventimiglia. Si svolgerà alla palasport Chiappori. (b. m.)

BASEBALL

LE MAZZE MATUZIANE SCIVOLANO NELLA SECONDA PARTE DELLA CLASSIFICA DEL CAMPIONATO DI SERIE A2

## Parma amara per il Sanremo: doppia sconfitta

### Il coach Valle: «Abbiamo patito il caldo e pagato a caro prezzo i nostri errori»

BRUNO

Parma molto amara per il Sanremo Baseball nel turno del campionato di serie A2 baseball: i matuziani (la partita si sono disputate entrambe la domenica per l'indisponibilità dell'impianto di illuminazione del campo) permangono hanno perso due volte (0-7 e 5-7) sul campo dello Junior Parma. Una tappa brutta per la formazione sanremese che puntava almeno alla divisione della posta e squadra decisamente alla portata.

Invece il cominciatissimo fin dall'inizio. Pesante lo 0-7 registrato nella prima partita. «Non siamo mai stati davvero in partita - dice il coach Fulvio Valle - Abbiamo patito il caldo, abbiamo avuto un'attenuante sufficiente. Non siamo riusciti a contenere gli avversari e abbiamo pagato i nostri errori. Sul fronte, per il Sanremo Baseball (in cui mancava Bruno

Carpina) lanciatore che solitamente apre il match), si sono alternati i vari Giubbilo, Sandini e Giacomelli.

Migliore la prestazione nella seconda partita, ma anche qui c'è stata una bruttissima partenza che ha visto lo Junior Parma conquistare ben sette punti nel primo inning. Un bottino che gli sarà sufficiente per condurre in porto, vittoriosamente, la partita. Un sbandamento pagato caro dai sanremesi anche se, negli inning successivi, è stato il Sanremo Baseball a tenere in mano i redini della partita. Con lo stesso Fulvio Valle sul monte di lancio (subentrato ad Eugenio Carpina) ha iniziato una lenta rimonta che, purtroppo, si è fermata a cinque punti. Una sconfitta di misura. Per questo più amara. «Ancora una volta dobbiamo lamentarci per un match che abbiamo perso con una ridottissima. E' successo troppe volte in questo torneo. Abbiamo lavorato su questo. Paghia-



I sanremesi hanno perso per 0-7 e 5-7

mo stupidamente dalle distrazioni iniziali che ci costringono, poi, a difficili recuperi. E' un fatto a cui dobbiamo porre rimedio».

da parte della classifica anche se i matuziani si trovano ancora in posizione di relativa sicurezza. Anche se la vetta si allontana specie dopo il successo dell'«irresistibile» Paffinger Reggio Emilia che ha fatto suo il big match, il vertice, contro i Grizzlies Torino.

**NOME** Cus Messina-Collecchio 4-14, 5-4; Coll Mocom Bollate-Ami Novara 2000 13-7, 4-5; Copra Piacenza-Area Milano 10-2, 3-4; Junior Parma-Sanremo Baseball 7-0, 7-5; Seat Leader Car Lodi-Sp Ziza Palermo 4-5, 4-1; Paffinger Reggio Emilia-Grizzlies Torino 4-2, 12-1.

Paffinger Reggio Emilia (18 vinte, 0 perse) 1000; Grizzlies Torino 48 (14-4) 778; Copra Piacenza (10-6) 625; Cus Messina Junior (10-7) 588; Milano (8-10) 444; Sanremo Baseball e Sp Ziza Palermo (7-11) 389; Ami Novara 2000 (6-10) 376; Coll Mocom Bollate e Collecchio (6-12); Seat Leader Car Lodi (3-15) 167.



## Anna Maria Donadoni, una vita dedicata all'egittologia da 18 anni alla guida del museo torinese

Anna Maria Roveri Donadoni, Soprintendente Antichità egizie, ormai prossima alla pensione, è a Roma, dove è laureata in egittologia. Ha sposato Sergio Donadoni, uno dei massimi egittologi. È al Museo Egizio di Torino dalla metà degli Anni Sessanta, prima quale ispettrice e dal 1984 in qualità di Soprintendente, quando succede a Silvio Curto. Ha partecipato a importanti campagne di scavo in Nubia e ha dato vita a memorabili mostre, come quella dedicata a «Kemet», a Ravenna nel 1998, determinante per chiarire le origini della civiltà egizia. Nel Museo ha ricoperto nel 1985 la nuova ala sotterranea, un allestimento che propone i reperti per aree di scavo, valorizzando anche la provincia egizia. Ha curato anche i piani di parziale ampliamento, che hanno riutilizzato le prime sale storiche, dove nacque il museo.



La direttrice Anna Maria Donadoni

## Carlenrica Spantigati, una intensa carriera al servizio dei Beni Culturali del Piemonte

Carlenrica Spantigati, alessandrina, ha dedicato la vita professionale, 30 anni di servizio, alla sua provincia d'origine, a quella di Vercelli e ai più importanti complessi d'arte del Piemonte. Ha studiato e partecipato al recupero della Biblioteca di Alessandria, del Sacro Monte di Cossato, del convento di Santa Croce a Boscomarengo e del «Narteco» del Duomo di Casale. Diventata Soprintendente, nella metà degli Anni Novanta, con assidua presenza tecnica, unita a sensibile partecipazione emotiva, ha risanato la Villa della Regina di Torino, salvato importanti tele danneggiate dal rogo della Cappella della Sindone, avviato il risassetto dell'Armeria Reale, restaurato il Parlamento Subalpino, lo scabone di Palazzo Reale e quello-guarnigione di Palazzo Carignano. Intensa è la sua attività per il recupero della Reggia di Venaria Reale.



Carlenrica Spantigati, soprintendente

ATTO GIUDIZIARIO OBBLIGATO IN ATTESA CHE CHIARISCANO LE EFFETTIVE RESPONSABILITÀ

# Egizio insicuro, indagate direttrice e soprintendente

## Sono accusate di «omissione volontaria di cautele contro gli incidenti»

Giorgio Ballarín

Punta in alto l'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulle inadeguate misure di sicurezza al Museo Egizio e in alcune altre istituzioni culturali torinesi.

Nei giorni scorsi la polizia giudiziaria della Procura ha interrogato in veste di indagati la soprintendente ai Beni Artistici del Piemonte, Carla Spantigati, e la direttrice del museo (uno dei più importanti del mondo), Anna Maria Donadoni. Accusate di omissione volontaria di cautele contro gli incidenti, un reato previsto dall'articolo 437 del codice penale e punito con il carcere fino a cinque anni, entrambi le dirigenti si sono avvalse della facoltà di non rispondere.

Il magistrato intende appurare le specifiche responsabilità in me-

rito all'elevato rischio di incendio riscontrato dai vigili del fuoco nei locali del Museo Egizio e della Galleria Sabauda. Tutto ruota intorno al fatto che le due strutture si trovano in uno stabile privo del certificato di prevenzione incendi, nel quale ci sono ancora importanti opere da realizzare.

All'interno del palazzo i pompieri hanno trovato una situazione così critica da imporre al Museo Egizio e alla Galleria Sabauda di «numero chiuso»: nelle scorse settimane non potevano entrare in contemporanea più di 100 visitatori, un limite che ha provocato enormi disagi organizzativi e lunghe file al di fuori dell'ingresso di via Accademia delle Scienze. La Direzione del Museo ha effettuato i lavori più urgenti e il 30 maggio scorso il limite di presenza è stato innalzato a 600 visitatori, anche

se i vigili del fuoco non hanno ancora rilasciato il certificato di prevenzione incendi e la deroga è stata fatta sotto la totale responsabilità della direttrice Donadoni.

L'iscrizione della Soprintendente e della direttrice sul registro degli indagati non deve però far pensare a condanne affrettate. Trattandosi delle massime autorità al vertice delle due istituzioni culturali, Donadoni e Spantigati sono entrate per forza nell'inchiesta penale condotta da Guariniello, in attesa che vengano chiarite le effettive responsabilità relative alle misure di sicurezza. Il pubblico ministero e i suoi collaboratori intendono capire il perché dei ritardi nei lavori di adeguamento dei due musei, verificare se ci sono state inadempienze a livello ministeriale e accertare se le omissioni dipendono dalle due respon-

All'esame della Procura anche i misteriosi malori nelle sale delle mummie e l'alto rischio incendi della Galleria Sabauda

Fra le lacune più evidenti sistemi di spegnimento delle fiamme insufficienti o addirittura inesistenti e scarsa ventilazione

sabili. Museo Egizio e della Galleria Sabauda da altri funzionari. Non è escluso infatti che presto l'indagine venga estesa ad altri personaggi.

L'inchiesta di Guariniello, Museo Egizio e Galleria Sabauda, che coinvolge anche la terza istituzione culturale ospitata nel palazzo, l'Accademia delle Scienze, ha preso le mosse dai misteriosi malori che nei mesi scorsi hanno sfelicitato alcune classi in visita all'Egizio. Capogiri, nausea e svenimenti forse provocati dall'insufficiente ricambio dell'aria. Indagando su questo fenomeno gli ispettori della Procura si sono imbattuti anche nella grave carenza di misure di sicurezza, in aperta violazione della legge 569/92, che stabilisce norme rigorosissime per musei, pinacoteche ed edifici storici.

Mentre verificavano le misure di sicurezza, pompieri e ispettori dell'Asi hanno scoperto che l'intero stabile è sprovvisto del certificato di prevenzione incendi, un documento rilasciato dai vigili del fuoco indispensabile per svolgere attività aperte al pubblico. La situazione più grave è stata registrata nei locali dell'Accademia delle Scienze, l'istituzione culturale fondata nel 1757 da Giuseppe Luigi La Marmora: la compartimentazione antincendio è insufficiente, i locali adibiti a deposito sono privi di misure di sicurezza, la ventilazione è scarsa, i sistemi di spegnimento automatico sono inefficaci o addirittura inesistenti, le bocche antincendio poco funzionali e il sistema d'allarme ottico-acustico per segnalare ai visitatori le eventuali emergenze.

Gravi anche le lacune dell'Egizio, individuate dai vigili del fuoco in carenze di personale preposto alle misure di sicurezza, mancanza di radio ricetrasmettenti e apparecchi portatili per avvertire il pubblico in caso di emergenza, pochi percorsi di esodo e scarsità di manichette e lance per spegnere gli eventuali incendi. Alcune misure sono state adottate a tempo di record, per altre bisognerà aspettare qualche mese.

Gli accertamenti della Procura non si fermano al pericolo dal fuoco: Guariniello ha affidato una consulenza tecnica a un docente del Politecnico sulla stabilità di una colonna che si trova nella parte dell'edificio che ospita l'Egizio. Non c'è alcun rischio di crollo, ma il rapporto dell'Asi ha prudentemente consigliato un controllo statico della struttura.

CONTINUANO IN PROCURA GLI ACCERTAMENTI SUL BUSINESS DELLE OPERE PUBBLICHE

## Inchiesta appalti, raffica di interrogatori

### Gli impresari davanti al gip: «Nessuna talpa tra i magistrati»

il caso

Nino Pietropinto

A talpa? Macché. Non ricordo niente, se so qualcuno ha avvertito gli altri che la magistratura ci teneva gli occhi addosso. No, nessuno degli imprenditori arrestati ha fatto nomi sulla «gola profonda» che avrebbe rischiato di mandare all'aria l'inchiesta del pm Roberto Furlan e Paolo Storari sul cartello di società si spartivano gli appalti per le opere pubbliche. Ieri davanti al gip Emanuele Gai, sfiliati in cinque. Quasi tutti, anche le diverse sfumature, hanno ammesso che sì, c'era una sorta di mutuo soccorso tra gli aderenti al consorzio di imprese per aumentare le chances di aggiudicarsi le commesse. Ma del magistrato che li avrebbe messi sull'avviso, dicendo che dieci cellulari erano stati messi sotto controllo, una parola.

L'inchiesta che ha condotto in galera 12 imprenditori (uno è

latitante) prosegue senza sosta. Entro domani, con la conclusione degli interrogatori, il gip farà un quadro completo della situazione. Ieri per primo è toccato a Claudio Gombia, amministratore di fatto della Sirio srl di Buttigliera. Teso, parecchio preoccupato, a fianco il suo difensore Roberto Trinchero, ha spiegato quello che è ormai il leitmotiv di tutti gli arrestati: «facciamo parte di un consorzio, cosa che è perfettamente legale. Lo abbiamo costituito per favorire lo scambio di informazioni sulle modalità e sulle regole degli appalti. Notizie su norme e procedure, ma a volte anche qualche cosa di più. Gombia, come tutti gli altri, ha spiegato in che modo (ma ben di rado) poteva dare una mano ad un collega per aumentare le sue chances di vincere una gara. Cioè? La legge, per la corsa troppo forte - e dunque sospetta - ai ribassi, assegna la vittoria per l'offerta più vicina alla media ponderata delle altre presentate. «Se l'appalto interessava uno di noi, partecipavamo anche gli altri solo per fargli un

Prime ammissioni sugli accordi presi per favorire le imprese del «cartello» i danni dei concorrenti

I difensori chiedono la revoca dell'arresto. La decisione domani dopo le deposizioni degli altri inquisiti

piacere. Ovviamente gravame mai i soli concorrenti, la unirsi in sorta di cartello aiutava ad avvicinarsi alla media». Dopo Gombia sono stati sentiti Enrico Lucco Castello, titolare

con il padre Luciano della Escavazioni Valsusa srl di Buttigliera, Francesco Butano della «Pavimentazioni stradali» di Rivoli e Felice Bracco della omonima società a Venaria, Lucco Castello, assistito dagli avvocati Galeazzo e Danilo Ghia, ha negato di aver svolto un ruolo di organizzazione del «cartello». «E' vero ci riunivamo nella mia azienda, ma solo per una questione di comodità, di vicinanza. Credevamo certo di far nulla di illegale, né di danneggiare qualcuno». E Felice Bracco, difeso da Luca Marta, a quelle riunioni a Buttigliera «manco ci andavo». E la talpa? «Macché, io non so proprio niente. Anzi, se controllate bene le carte, vedrete che non faccio parte di nessun consorzio. Ho partecipato a poche gare e non ho vinto nessuna. Solo scambiavo qualche telefonata per avere un consiglio, un parere, ma niente di più». Poi è toccato a Butano, assistito dall'avvocato Grazia Maria Cavallo.

A proposito di gare vinte peraltro, degli 11 appalti contestati agli imprenditori in galera, uno solo è stato vinto da qualcuno



I quintali di documenti sequestrati dai vigili urbani che hanno dato il via all'inchiesta per turbativa d'asta

degli imprenditori. Si tratta della Sirio di Gombia: «Ma me lo sono aggiudicato perché l'altro concorrente è stato escluso dalla gara per mancanza dei requisiti minimi. Mica perché ho fatto chissà quali intrighi». Quasi tutti i difen-

sori hanno chiesto la revoca della misura cautelare. Il gip dovrebbe decidere sulle istanze di scarcerazione. Oggi a domani sarà sentito anche Giuseppe Margita, Milano e titolare di una ditta individuale, difeso da Clau-

dio Pinz e Alfredo Caviglione. Nell'ordinanza del gip si dice che sarebbe stato lui ad avvertire i colleghi che la magistratura controllava. Lui ha chiesto di essere sentito dal pm al più presto.

IL SINDACO CHIAMPARINO AGLI ALUNNI DELLA MEDIA CROCE: «PER CRESCERE IN TUTTI I CAMPI BISOGNA AVERE STRUMENTI CULTURALI»



Un momento dell'incontro tra il sindaco Sergio Chiamparino e gli alunni della Croce

## I libri che aiutano a diventare Pelé

Abbiamo visto che lei ha scritto un libro, «Municipio». Penso che sia adatto a noi. Il sindaco, di fronte ai ragazzi della media «Croce», si è messo a ridere. «Perché volete soffrire?», ha risposto. Poi: «Mi piacerebbe dirvi di sì, ci sono i diritti d'autore... Forse però è più adatto agli adulti, magari ai vostri genitori. A voi consiglieri altri libri».

Sergio Chiamparino ieri ha incontrato gli studenti della scuola di corso Novara-via Alimonda con l'apporto della «Morale» di via Cecchi e della «Verga» di via... media più grande del Piemonte (900 iscritti) - che l'avevano invitato a conoscere il progetto «Bibliocroce», nato anni fa all'insegna di uno slogan molto esplicito, «Se il ragazzo non va al libro, il libro va al ragazzo». L'idea del professor Pino Volpe per far familiarizzare con la lettura ragazzi che spesso in casa non hanno stimoli in questa direzione si è sviluppata nel corso del tempo anche in laboratori di scrittura creativa, oltre che nella creazione di una biblioteca molto

Un docente appassionato invita personaggi famosi a incontrare gli studenti per trasmettere loro un'idea positiva della vita e della lettura

attiva e in continua espansione. E persino un'iniziativa, in collaborazione con la Libreria dei ragazzi, per portare la vendita delle novità due giorni la settimana dentro la scuola, finanziando così l'acquisto di altri volumi. Dunque, dopo il saluto del preside Onofrio Di Giovanni e del vice Marcello Fiorenza, con il sindaco i ragazzi - uno su tre è di origine straniera - hanno parlato di libri e lettura (con qualche divagazione appena sul metro). «La lettura ha influenzato la sua vita?», ha domandato a Chiampa-

rino un'imbarazzatissimo ragazzino, incerto tra «lettura» e «letteratura». Il primo cittadino ha raccontato che è sempre stato così. Per esempio, quando ero meno impegnato di adesso, hanno certamente sempre influenzato i miei viaggi: leggevo Thomas Mann e i tedeschi e facevo le vacanze nel Nord».

La domanda «che cosa consiglia a chi non ama particolarmente i libri e la scuola?» ha permesso a Chiamparino di invitare i ragazzi a riflettere. «Anche io a scuola ero particolarmente appassionato, però me la cavavo. Ricordate, la conoscenza, qualunque cosa faccia, è fondamentale». Ricorrendo a un paragone che tra i ragazzi va alla grande - il calcio - ha proposto l'esempio di due star del pallone come Maradona e Pelé. «Maradona ha rovinato la sua immagine o la sua vita perché non aveva sufficienti strumenti culturali. Pelé, noto nella povertà, è riuscito a continuare la carriera nel calcio proprio perché aveva qualche forza culturale in più». [m. t. m.]

al 15 di Via de' Mercanti

I GIOIELLI IMPREVEDIBILI

www.cosimodisilla.com TORINO



SCOMPARSO NELL'ORCO DURANTE L'ALLUVIONE DEL 2000



Bartolomeo Califano con la moglie Emma il giorno delle nozze

L'autopsia sul corpo ripescato nel Po non conferma i tratti del vigile eroe

■ Ieri mattina, nella mortuaria di Chivasso, s'è svolta l'autopsia sul corpo ripescato due settimane fa a Monteu da Po. Il procuratore Cesare Parodi aveva incaricato il medico legale Roberto Testi di svolgere accertamenti su quei resti: fine di stabilire se si trattasse di quelli di Bartolomeo Califano, il vigile ucciso dal fuoco annesso al ponte Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. Il perito ha espresso qualche riserva sull'età, che sarebbe più avanzata dei 35 anni del vigile, ma ha comunque effettuato accertamenti sull'ar-

te dentaria nonché prelievi per la determinazione del Dna. Ci vorrà ancora almeno una decina di giorni, quindi, per stabilire se quel corpo sia o meno quello dell'eroico vigile del fuoco. Le difficoltà del riconoscimento sono soprattutto legate alle condizioni di quel corpo che il comunque rimasto nell'acqua almeno per alcuni mesi ed è stato a lungo trascinato dalla corrente: il processo di saponificazione lo ha in qualche misura protetto, così da consentire il ritrovamento due settimane fa, proprio in occasione dell'ultima piena. Le ricerche dei resti di Bartolomeo Califano mai state interrotte ed i colleghi del generoso vigile hanno continuato, in tutti questi anni, a battere la riva dell'Orco ed anche quelle del Po, dove il torrente, giunto in pianura, va a gettarsi.

UNA RAFFICA DI «COLPI» MESSI A SEGNO SEMPRE FRA LE VIE CIGNA, COURMAYEUR E BREGLIO

## Preso il piromane di Barriera Milano

Un vicino di casa lo ha visto mentre incendiava un'Alfa

Lodovico Poletto

Ogni tanto succede, in una zona della città divampano le notte misteriosi incendi che riducono in cenere, automobili, cassonetti e quant'altro c'è di bruciabile. Roghi che mettono in difficoltà i pompieri, che irritano i residenti. Che mandano su tutte le furie i proprietari dei mezzi ridotti ad un irrecuperabile ammasso di lamiera annerita. Per fortuna - a accade abbastanza di frequente - qualcuno finisce in manette.

Ma, se Antonio Pasquino, 42 anni, è davvero un piromane, la sua personalità è alquanto singolare. Perché a lui la auto prima ancora di bruciarla piace rigarla. ■ hanno beccato l'altra notte Pasquino. Era in via Courmayeur, a passi da casa sua. Un vicino lo ha visto mentre tentava di bruciare una Alfa 155 posteggiata lì vicino. Lo ha notato scivolare sotto la macchina, infilare il cavo al serbatoio un sacchetto imbottito di stracci fradici di benzina e appiccare il fuoco. E allora il corso a chiamare i pompieri e i 112.

Una volante è in pochi istanti. I poliziotti hanno domandato l'inizio di rogo e ammesso Pasquino. Poliziotti hanno di una casa lì accanto quello uomo che aveva dato l'allarme ha raccontato un'altra parte della storia. ■ visto un tipo mentre se ne andava in giro qui intorno a rigare le auto: aveva in mano anche un grosso coltello... ■ Pasquino, in tasca aveva una lama a serramanico che raccontano fosse ancora sporca di vernice. Hanno controllato ■ la ■ i poliziotti, e hanno scoperto che, nei punti indicati dal testimone, c'era una schiera di mezzi graffiati: una Multipla, una Cinquecento, due Fiat Panda e ■ Fiat Punto e ■ un motocarro e un'altra Alfa Romeo: otto in tutto.

Gli agenti gli hanno domandato il perché di quella strage, di quelle righe tracciate con forza e con rabbia ■ cofano ■ sulle fiancate delle automobili. Pasquino, in manette, seduto sul sedile posteriore ■ delle volanti arrivate in zona, ha alzato le spalle: ■ chi ve lo dice che sia ■?

Dubbi, però, sulla sua responsabilità ■ polizia non sembra averne. Lo ■ lo ha visto ■ provava a dar



Una delle tante auto colpite in fiamme negli ultimi tempi nella zona fra via Cigna, via Courmayeur e via Breglio

### GLI OTTO GIORNI

● Notte tra lunedì 27 e martedì 28 maggio via Breglio - via Laura Rossi - a fuoco due automobili

● Notte tra giovedì 30 e venerdì 31 maggio via Cervino e via Cigna in fiamme altre due automobili

● Notte tra domenica 2 e lunedì 3 giugno tra via Mortarone e via Cervino vengono rigate otto automobili. Con un sacchetto colmo di stracci imbevuti di liquido infiammabile tenta di dare alle fiamme una Alfa

● Al centro dell'attenzione dei poliziotti ■ raffica di incendi a cassonetti ed automobili che si sono verificati in ■

L'uomo, prima di dare fuoco alle macchine ■ rigava con un coltello. Otto i mezzi trovati danneggiati poco dopo il suo arresto ma lui nega: io non c'entro

fuoco all'Alfa 155 ■. E lo ha ■ proprio mentre si ■ da fare ■ rigare carrozzerie tirate a lucido. Altri lo hanno notato mentre si aggirava ■ accanto ai marciapiedi in un inutile mucchio ■ ferraglia. ■ stato sempre lui a dar fuoco a tutte quelle automobili? ■ possibile, la polizia lo sospetta, la gente della zona ne è sicura. L'interessato, invece, nega. Smentisce ogni cosa, ogni singolo episodio: «Io non c'entro per niente, è soltanto una vostra invenzione...»

di Milano la psicosi del piromane. Una raffica di incendi come quella delle ultime settimane, in questo spicchio di città a cavallo tra via Cigna e via Courmayeur, non c'era ■ stata. Nella notte tra il 30 e il 31 maggio le fiamme avevano divorato carrozzeria ed interno di una Croma ■ di una Citroën posteggiata tra via Breglio e via Cigna. I pompieri erano arrivati quasi subito, ma il fuoco ha fatto scempio ■ tutto. Ha trasformato ■ auto in ■ buoni soltanto per i ferrovecchi. Due notti dopo stessa scena. Altre due macchine in fiamme, pompieri che arrivano a ■ spiegate, fuoco ■ sforma automobili parcheggiate ■ accanto ai marciapiedi in un inutile mucchio ■ ferraglia.

■ stato sempre lui a dar fuoco a tutte quelle automobili? ■ possibile, la polizia lo sospetta, la gente della zona ne è sicura. L'interessato, invece, nega. Smentisce ogni cosa, ogni singolo episodio: «Io non c'entro per niente, è soltanto una vostra invenzione...»

### Altre lettere ■ minacce dall'incendiario ■ via Borgone

La prima lettera era arrivata alla redazione de «La Stampa» il 20 aprile scorso. «Sono il piromane di via Borgone 117. Ho già colpito tante volte. Non mi prenderanno mai...» ammoniva su quel foglio scritto ■ con grafia incarta.

Nella casa dei roghi ■ in meno di un ■ erano ■ ad ■ paura. Nessuno parlava volentieri di quei fatti. ■ un pezzo ■ dicevano ■ prima o poi capiterà qualcosa di irreparabile; prima o poi il palazzo ■ incendiarsi completamente ■ non lo fermano prima ■ allo ■ gli incendi sono terminati. ■ le lettere ■ le ■ lanciate dall'estensore di quella lettera delirante.

Altri due scritti sono stati mandati nelle settimane successive ■ polizia ■ è stato composto con ritagli di giornale. L'argomento, stavolta, non erano più gli incendi, ma ■ aggressioni subite da ■ donna di quello stesso palazzo. Un tema che aveva già affrontato ■ seppur soltanto superficialmente ■ nella prima lettera, quella subito acquisita dalla polizia. Di lui, però, non ci sono altre tracce. Tutte le indicazioni che ha fornito (lo guidò l'auto ■ patente, ■ nessuno ■ ferito ■ Vi affido ■ sopprimi! Ho ■ Fiat Punto di colore rosso, la targa ■ AH ■) si sono rivelate inutili. ■ Farneticazioni di una persona ■ ha perso completamente il contatto con la realtà che lo circondava ■ spiegato dai psichiatri, ■ interpretare i suoi gesti e le sue parole.

Al 117 di via Borgone, intanto, le tracce lasciate dagli incendi del mese scorso ■ ancora ben visibili sui muri ■ sulle porte degli alloggi. ■ la paura dei residenti ■ ancora del tutto passata. I negoziati hanno spostato dalle cantine i materiali infiammabili. La polizia ha aumentato i controlli in tutta la ■ il piromane, per ora, ■ senza agire.

## Specchio dei tempi

«Perché solo la ■ Susa deve ■ penalizzata dal traffico pesante? ■ Morte di crepacuore per ■ cassetta di sicurezza svaligiata ■ «Non basta la denuncia fatta all'estero» ■ Sarebbe un intralcio»

Una lettrice ci scrive: ■ ottobre ■ un'anziana signorina in piena salute ■ 84 anni ha depositato in una cassetta di sicurezza di un'importante banca torinese i risparmi che dovevano aiutarla a pagare la retta del pensionato nel quale si era ritirata.

■ A ■ febbraio, quando si è recata per prelevare qualche oggetto, ha ■ la cassetta vuota, gli astucci privi del loro contenuto, le carte che avvolgevano alcuni oggetti sparsi ■ appallottolati, i documenti spartiti.

«Vorrei far sapere al ladro che quella persona non ha retto al suo disastro finanziario ■ morte di crepacuore».

Segue la firma  
L'Assessore comunale al Ser-  
Demografici ci scrive:  
In relazione alla lettera,

pubblicata il 22 scorso, relativa alla denuncia di furto in spagnolo, ■ spiacente del disagio segnalato ■ lettore, che ha ■ rappresentare la stessa denuncia ai carabinieri su richiesta dei servizi anagrafici che non accettavano la denuncia di scippo presentata alla polizia spagnola.

■ procedura attuata dagli operatori anagrafici scaturisce dall'applicazione della normativa in materia ■ legalizzazione a traduzione degli atti redatti dall'autorità straniera, che non prevede una deroga esplicita per gli Stati membri dell'Unione Europea.

■ opportunità di segnalare anche all'Autorità di Pubblica Sicurezza italiana, non con ■ nuova denuncia ma con una semplice dichiarazione, l'avvenuto furto all'estero consente ■ più incisiva tutela

del cittadino contro l'uso illecito in Italia del documento sottrattogli.

■ La denuncia di furto presentata all'estero tradotta o legalizzata, oppure la dichiarazione resa all'autorità di Pubblica Sicurezza italiana di ■ denuncia all'estero in ogni caso ■ cittadino, ulteriori disagi. ■ raccolto rila- ■ del duplicato del documento rubato».

Beppe Lodi

Il Vice Direttore ■ della Città ■ ci scrive: ■ risposta alla segnalazione pubblicata lo scorso 13 maggio relativa a un semaforo ■ gnammo che il ■ Inghilterra, nel tratto compreso tra ■ Susa e via Cavalli, ■ stato completamente chiuso al traffico per consentire la realizzazione dei sottopassaggi pedonali ■

alla nuova stazione di Porta Susa nell'ambito del complessivo progetto ■ "passante ferroviario".

■ Con l'apertura di tale cantiere ■ istituito il diritto ■ precedenza della via Duchessa Jolanda ■ Inghilterra con ■ preavviso, per i veicoli che percorrono il corso Inghilterra, collocato ■ 180 metri dall'incrocio e con segnaletica orizzontale sulla carreggiata stradale.

■ Nelle condizioni attuali il semaforo lampeggiante non ha funzioni di regolazione in quanto non esistono significativi flussi veicolari in conflitto tra loro, ma invita gli automobilisti a rallentare e a prestare attenzione ■ segnaletica verticale ed orizzontale presente sull'incrocio, secondo quanto ■ dalle norme del Nuovo Codice della Strada.

■ semaforo funzionasse sul colori rappresenterebbe più un intralcio che un sussidio alla già difficoltosa circolazione sul corso Inghilterra che, per la diminuzione dei flussi veicolari legati ■ presenza del cantiere, può quindi essere regolata a precedenza.

Lodi  
specchiotempi@lastampa.it

## FUNERALI TROPPO CARI? ECCONE UN MOTIVO:

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri... «consiglia di non accettare suggerimenti ■ coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti ■ visita un'impresa.»  
«Questi personaggi ■ risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano ■ percentuale in più rispetto ai costi ■ mercato.»  
(da L'Informazione 03.1999)

11 anni l'Impresa «Il Giubileo» offre il  
**FUNERALE CLASSICO**  
da 2 milioni 500 mila € 1291

Disbrigo pratiche, bara accessoriata, trasporto con autotombere Mercedes lusso, esclusi diritti comunali e necrofori, obbligatori in alcuni comuni\*

\* Per Torino si applica la tariffa comunale obbligatoria per il trasporto non oneroso (da n. 284/88 a n. 293/77).

## IL GIUBILEO

FORMAZIONE E SERVIZI FUNERARI 24 ANNI DI  
Esperienza ■ Bramante 86/b - Torino

Numero Verde  
**800.251645**

### GIUBILEO NETWORK

La TRASPARENZA ■ PREZZI (prevedibili ■ dettagliati) e la PROFESSIONALITÀ NEI SERVIZI hanno posizionato «IL GIUBILEO» ■ le aziende leader del Comparto Funerario italiano. Consci dell'apprezzamento dimostratosi ed al fine di migliorare sempre di più il servizio offerto ■ STIAMO COSTITUENDO UNA RETE ■ IN ONORANZE FUNEBRI SUL ■ NAZIONALE ■ e ricerchiamo imprese già attive o persone desiderose di avviare un'attività in questo settore.  
Per informazioni preghiamo telefonare da orario d'ufficio allo 011.6677991

**marvin**  
PHOTOSERVICE  
TORINO - VIA DI ■ 11  
TEL. 011.43.30.458

**TELIT GM 822**  
GSM DUALBAND 900/1800 ■ WAP  
SCRITTURA ■ 20  
PERSONALIZZABILE - OROLOGIO SVEGLIA

OFFERTA ESCLUSIVA!  
**89,00**  
IVA

esegono riparazioni di cellulari in 48 ore

CITTA' DI TORINO  
SCOPRI ■ DOMENICA ■ PORTA PALAZZO

La Città ■ Torino intende promuovere nell'area in corso alcuni mercati tematici nell'area di Porta ■, dalle ■ 10 alle ore 18, nelle seguenti domeniche:

■ SETTEMBRE ■ OTTOBRE 29 SETTEMBRE 27

Per ogni singolo appuntamento è previsto ■ specifico listino, qui il seguito elencato, ■ si ■ proposte anche autismi diversi:

Spazio, Avvisi e Frangenti  
Tessuti, Pizzi e Ricami  
Pieri, Pianti e Composizioni  
Diachi, Formati e Caratteristiche  
Arte, Artigianato e Oggettistica

Per la cura degli esperti incaricati organizzativi e il coordinamento ■ iniziative la Città intende avvalersi della collaborazione di associazioni, cooperative sociali e organizzazioni ONLUS.

Le proposte dovranno essere inviate, in busta chiusa entro il 28 giugno 2002 ■

COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE  
Piazza della Repubblica, 4 - TORINO  
■ al venerdì con orario 9-18

Il ■ integrale dell'avviso può essere consultato su:  
<http://www.comune.torino.it/sectore/ptp/ptpcom.htm>

Per informazioni:

■ Comitato Progetto Porta Palazzo ■ ■  
■ Città di Torino Ufficio Eventi Promozionali ■ tel. 011.4428534  
■ Città di ■ Programmazione del Commercio ■ tel. ■

STAFF  
ECONOMIA E SVILUPPO  
Dott. Valter Cavallaro





www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Polo.

DBB



## Niente è impossibile.

**Su tutti i modelli Polo un finanziamento di Euro 8000 a tasso zero\* in 40 mesi con rate mensili di Euro 200.**

\* Esempio al 1° del mese della legge n° 154 del 17/02/92: Polo 1.2 I Euro 11.451,00 esclusa I.P.T. Finanziamento Euro 8.000,00. Anticipo Euro 3.451,00. Importo rata Euro 200,00. Numero rate 40. TAN 0%. TAEG 0,96%. Spese istruttorie Euro 129. Salvo approvazione di Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 29/06/02 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Polo



**E' un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen:**

**ZOLEZZI**

**ALBENGA**

**zolezzi@zolezziauto.it**

**BARBIERI**

**SAVONA**

**info@barbieriauto.it**

entrate in **CARISA**  
come volete.  
è più conveniente

**I 5 STAMPA**  
PAGINA 35 MARTEDÌ 4 GIUGNO 2002

# SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA: PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 833571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASI.ANPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814687/811182. FAX 019 801808

entrate in **CARISA**  
come volete.  
è più conveniente



SAVONA: FESTEGGIAMENTI PER LA VITTORIA DELL'ITALIA, MA SENZA ESAGERARE. GIAPPONE: NEL RISTORANTE DI GIULIO VIERCI FESTA CON I GIORNALISTI E BATTESIMO DELLO JUVENTUS CLUB



Una veduta del ristorante aperto a Sapporo da Giulio Vierci con la moglie Taki

## A Sapporo una Casa Italia che profuma di Liguria

Parla lo chef savonese ingaggiato come interprete per gli agenti anti-hooligans

Fabio Pozzo

Sono le 15 a Savona, l'Italia ha da poco battuto l'Ecuador per due a zero, la città festeggia, ma senza esagerare: qualche colpo di caccin, il tricolore sventolato dal finestrino dell'auto.

Sono le 23 a Sapporo, in Giappone. Gli "azzurri" sono negli spogliatoi del Dome, lo stadio del fortunato debutto. Giulio Vierci, 36 anni, della Villetta, nell'ottobre scorso proprio capitale dell'isola di Hokkaido ha aperto con la moglie Taki il ristorante "Casa Italia", è un servizio nella sede della polizia locale. Lo abbiamo raggiunto al telefono cellulare.

Vierci, ha visto la partita? «In parte, perché sono dovuto stare a disposizione qui alla centrale di polizia, come interprete. E' andata bene, comunque. Abbiamo vinto, no? Sono contenti».

E' in servizio perché, hanno fermato tifosi italiani? «No, nessuno. nell'eventualità. Devo stare a disposizione sino a domani mattina alle sei (oggi, ndr.)».

Come vive il Mondiale? «Ho trasformato il ristorante in una piccola Casa Italia. C'è un maxi-schermo, l'altra sera avevamo ospitato tanti giornalisti italiani. Abbiamo fatto una grande festa e abbiamo inaugurato il Sapporo Juventus Club. Gli iscritti sono 18: un



Lo chef savonese Giulio Vierci

italiano, vale a dire il sottoscritto, e diciassette giapponesi».

Escluso il Mondiale, quanti italiani vede a Sapporo?

«Siamo quattro residenti. Non mancano però i connazionali di passaggio, molti dei quali rappresentanti di aziende italiane del settore agricolo».

Tutti suoi clienti... «Sì, ma la clientela è anche giapponese».

Che cucina propone loro?

«Ligure e piemontese. I giapponesi gradiscono molto la pasta lunga, gli spaghetti, e il risotto. Hanno avuto molto successo anche la panissa e il pesto».

Come vive un ligure nell'isola di Hokkaido?

«Non è facile. Bisogna superare grossi problemi di adattamento, legati soprattutto alla diversità della cultura giapponese. Per me rappresenta una buona esperienza, sotto il profilo personale e professionale. Spostarsi dire che nella macchia del bushi: carico di apprendere tutti i segreti, a chissà che non mi tornino un futuro utile in Italia».

Tornerà in Liguria?

«In Liguria si vive bene, qui l'inverno è troppo freddo. Sono interessato a tornare in patria, magari dopo aver gettato le basi di un ponte tra i due Paesi. C'è grande spazio per promuovere le nostre aziende, la nostra cultura e la bellezza in Giappone».

L'ASSEMBLEA SARA' CONVOCATA ENTRO 20 GIORNI ED ENTRERANNO ANCHE I PRIMI NON ELETTI

## Proclamati i 40 consiglieri ma i sostituti scalpitano

L'ingresso in giunta di Casaccia, Rambaudi, Aglietto e Lirosi aprirà nuovi scenari

Ernesto Branca

La mattina il presidente della commissione elettorale, Firenze Giorgi, ha effettuato la proclamazione ufficiale degli eletti. La settimana di verifica delle operazioni elettorali è stata effettuata dal Comune con i dati definitivi delle elezioni. Quasi tutti i quaranta consiglieri (mancavano Bosio, Turchi e Scorscia) hanno firmato la notifica anche se in realtà il Consiglio pare destinato a cambiare parecchi volti fin dalla prima seduta. Infatti i consiglieri che verranno chiamati a far parte dell'esecutivo di Ruggeri saranno 14, a lasciare il seggio ai primi dei non eletti di ciascun partito. Ma ecco l'elenco dei consiglieri eletti e dei possibili sostituti.

I Ds sono 14: Tortorolo, Rambaudi, Zunino, Apicella, Ingravalieri, Madini, Aglietto, Novaro, Berio, Martino, Ulivi, Ghersi, Cerva. I Ds insistono per avere quattro posti in giunta proponendo al sindaco Roberto De Cia, Lorena Rambaudi, Franco Aglietto e Sandro Venturini. I primi tre sembravano già certi mentre il sindaco non è favorevole al quarto Ds, preferendo salvare il posto all'assessore socialista uscente Antonio Topi. Quest'operazione consentirebbe l'ingresso in Consiglio di altri due Ds, Giuliano Germano e Alessandro Nofroni che fra l'altro sono graditi alla segreteria provinciale di Miceli.



Per la Margherita gli eletti Lirosi, Casalnuovo, Giusto e Briano. Tutti e quattro sono in corsa per qualche incarico ma tutti verranno.

Quasi certo l'ingresso di Lirosi mentre Giusto e Briano si giocano la poltrona di Presidente del Consiglio, visto che Tortorolo farà il capogruppo dei Ds. Anche Casalnuovo ha

buon risultato elettorale ma nel precedente mandato era uno strenuo fustigatore del sindaco e quindi difficilmente verrà accolto in giunta. Sicuro il subingresso di Rosario Tuvo il consigliere e possibile quello di Tiziano Marconcini i primi eletti. Uniti con ha eletto



Ieri cerimonia a Palazzo comunale dove sono stati convocati i consiglieri che entreranno nella nuova assemblea

lasciò strada ad Antonio Vallari in aula. Completa la maggioranza Stefano Bosio di Per Savona. Niente sorprese per l'opposizione: le uniche novità potrebbero arrivare qualora Cuneo nei prossimi mesi decidesse di tornare a fare il manager o se Scorscia decidesse di dare il via libera al giovane Luigi Bussalati.

Ieri gran festa in Comune. dove sono stati convocati per la prima volta i 40 consiglieri proclamati eletti dal giudice Firenze Giorgi.

## La giunta costerà di più

Passando da 6 a 10 assessori salirà la spesa per il Comune

Il mantenimento degli organi istituzionali del Comune costerà circa un miliardo e 200 milioni, senza contare i gettoni a presunta per i consiglieri di Palazzo Sisto e delle cinque Circoscrizioni. Per quanto riguarda il sindaco, l'indennità lorda ammonta a 9 milioni e 500 mila lire al mese. Al vicesindaco andranno invece 7 milioni e 500 mila lire e agli altri assessori 6 milioni e 500 mila lire (sempre lordi). L'indennità del presidente del Consiglio ammonta invece a 4 milioni e 500 mila lire mentre ai presidenti di Circoscrizione spartano 8 milioni e 400 mila lire.

Rispetto al precedente mandato la giunta crescerà di 280 milioni l'anno perché il sindaco avrà 10 assessori anziché 6. Inizialmente Ruggeri avrebbe voluto solo 8 collaboratori ma le dimensioni e le pretese dei partiti della coalizione lo costringeranno ad arrivare a quota 10. E anche così non è detto che i conti tornino. Infatti si tratta di accostare 7 partiti, mentre i posti, compresa la presidenza, Consiglio e tutti i tutto. Del resto è vero che i Ds hanno conquistato il 27 per cento del suffragio, il sindaco non potrebbe governare senza la piena collaborazione di socialisti e centristi (Margherita e Uniti) la gente di Pedrini. Senza contare che anche la lista civica a sostegno del sindaco (Per Savona) è eletto Stefano Bosio che certo è un consigliere facilmente malleabile. Si preannuncia insomma bella mischia con qualche consigliere che alla fine resterà deluso con il rischio di far scendere i numeri della maggioranza. Intanto le Confesercenti sponsorizza la conferma di Wilma Pennino in giunta. (a. b.)

LA DENUNCIA DI UN MAGISTRATO SAVONESE APRE LA DISCUSSIONE, INTERVIENE IL PROCURATORE CAPO

## «A giudizio senza indagini»: esposto a Castelli

Ha scritto al ministro il presidente ligure della Lega internazionale per i diritti dell'uomo



Carico di lavoro record in procura

SAVONA

«Rinviati a giudizio, senza indagini»: la denuncia di un magistrato di Savona arriva davanti al ministro Giustizia.

Sono sabato scorso le dichiarazioni del sostituto procuratore Alberto Landolfi. «Spesso siamo costretti a mandare la persona a giudizio, per reati di minor allarme sociale, perché non c'è tempo per le indagini. Ciò a che fare con il carico di procedimenti reati della procura di Savona, e con un organico sottostimato secondo Landolfi».

La denuncia del magistrato è stata colta dal presidente della sezione ligure dell'International League for the Rights of Man (la Lega internazionale per i diritti dell'uomo), l'avvocato savonese Romeo Pastrengo, che si è rivolto per lettera al ministro

Giustizia, Roberto Castelli.

Scrive Pastrengo: «Considerato che purtroppo oggi si verifica questo inaffabile fenomeno: che ogni richiesta di rinvio a giudizio porta ineluttabilmente con sé un'immediata ingiustizia ed esecrabile processo sommario a livello di piazza, radio, televisione e media in genere che ha l'effetto di pregiudicare e distruggere l'immagine dell'indagato, in violazione anche del principio costituzionale di presunzione d'innocenza; rilevato che ciò porta con sé seri e grossi problemi di giustizia e civiltà; si chiede quali provvidenze e quali iniziative sono state assunte da codesto ministero per ristabilire un giusto equilibrio giuridico e morale, evitando alle conseguenze dannose per prevenire il verificarsi di fenomeni tanto gravi di violazioni di tanto fondamentali ed elementari principi costituzionali, di giustizia e civiltà giuridica».

Gittata acqua sul fuoco, però, il procuratore capo Savona, Vincenzo Scolastico, «E' vero che il carico di lavoro è sproportionato rispetto all'organico (la procura di Savona ha 18 magistrati) ma il procedimento di Genova, ai quali deve far fronte con più rispetto ai 30 genovesi, ndr.)».

questo non comporta che le persone vengano rinviaste a giudizio senza prove o con prove insufficienti. La situazione comporta invece un allungamento dei termini del procedimento, nonché costringe i magistrati a passare gran parte della giornata in ufficio, anche fuori dal normale orario di lavoro».

E ancora: «Spesso, inoltre, i magistrati sono costretti a venire in ufficio anche durante le ferie, per proseguire nelle indagini più urgenti e per i fatti più gravi».

[F. poz.]

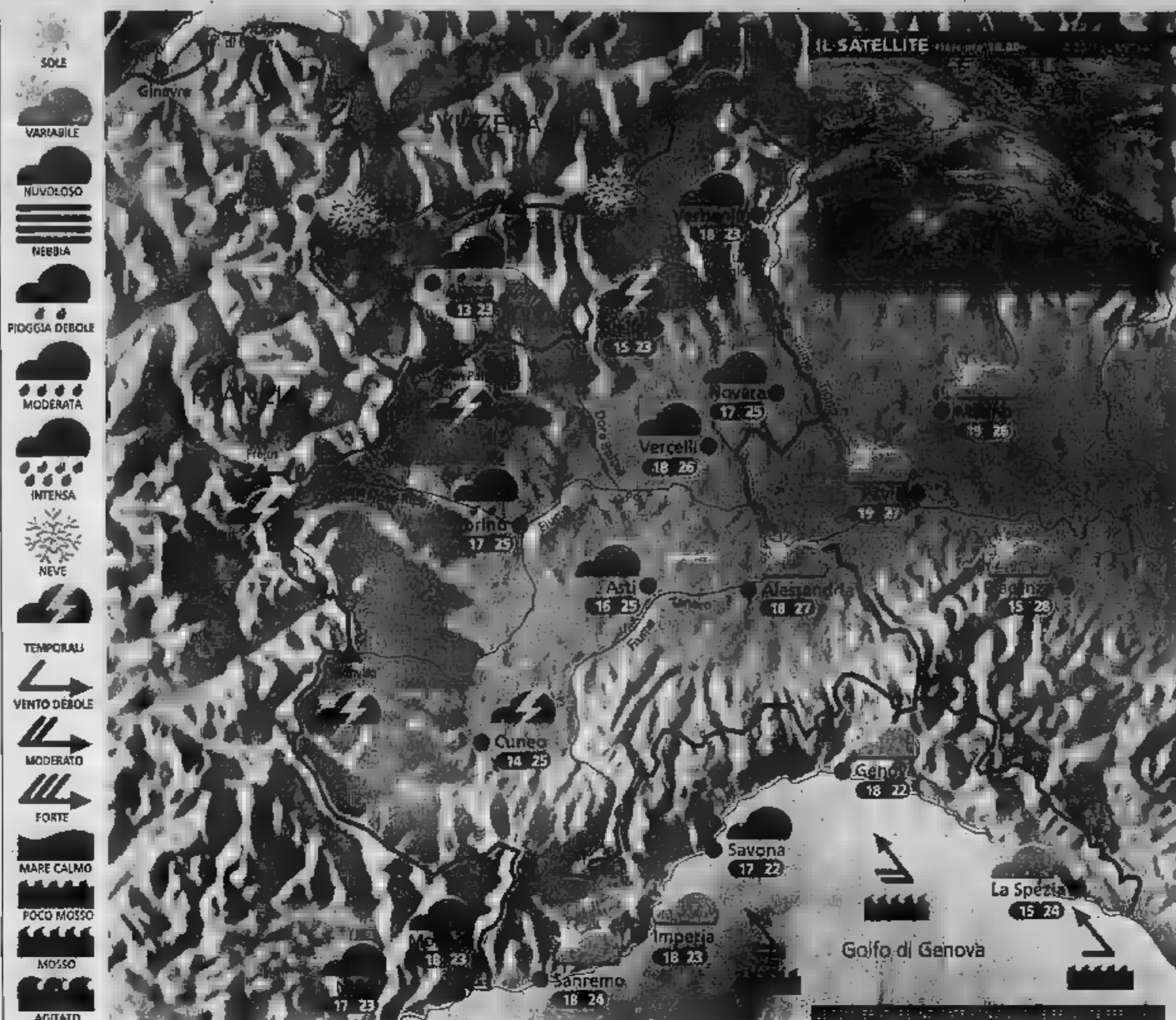
**ogni mercoledì e domenica**

**Bajda**

www.bajda.it



TEMPO NORD-OVEST



**Situazione** Terzi giornata variabile sulle nostre regioni con qualche locale temporale mattutino sul Nord del Piemonte e isolati rovesci nel tardo pomeriggio. Sulle Isole Britanniche sta per formarsi una vigorosa depressione che finirà per... un netto peggioramento del tempo... nostra regione a partire dalla tarda serata odierna.

**Previsioni** Mattinata abbastanza soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. Nel pomeriggio annuvolamenti sempre più importanti a partire da Valle d'Aosta, Biellese, Eporediese, Val Sesia e Torinese. Verso sera primi rovesci anche a sfondo temporalesco, più probabili su Alpi ed Appennino. Nella notte estensione dei fenomeni alla Liguria e temporali anche forti sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti moderati meridionali in quota, deboli da E-SE in pianura. Domani tempo perturbato con rovesci frequenti.

ZOOM

**Il sole non è sempre sinonimo di bel tempo**

Il maltempo è un'alluvione, un tornado, una serie di temporali a catena grandiniferi: la nebbia è un'espressione del tempo anticiclonico ma ha poco a che spartire con il bel tempo. Il sole ad oltanza in estate con le città boccheggianti per la calura saranno pure legate all'anticiclone ma non possiamo classificare la situazione come fase di bel tempo. Tre mesi di anticiclone che portano siccità su regioni italiane non disubie portare alla considerazione che si tratti di un tempo splendido e di una stagione radiosa. Una perturbazione che porti la pioggia dopo un lungo periodo soleggiato non deve annunciata come l'arrivo del maltempo cattivo e malefico, ma come una normale evoluzione del tempo atta a mantenere in equilibrio l'ecosistema. E' ora di uscire dall'ottica dei luoghi comuni. Se piove troppo o si accaniscono bufera di neve eccezionali potremmo davvero dire che il maltempo sta esagerando e rallegrarsi di fronte al fatto che non piova da molto tempo e che il maltempo non ci abbandonerà per almeno un'altra settimana, ha davvero del saggio. Il bel tempo una fase soleggiata, ventilata e non troppo calda dopo un lungo e monotono periodo piovoso è invece a nostro avviso corretto.

IL CURA DI:

PER CHI VIAGGIA

|           |       |                   |       |
|-----------|-------|-------------------|-------|
| ANCONA    | 20 25 | REGGIO CALABRIA   | 18 26 |
| BARI      | 20 26 | ROMA              | 16 25 |
| BOLOGNA   | 19 26 | VENEZIA           | 20 26 |
| CAGLIARI  | 21 28 | BARCELONA         | 12 22 |
| CATANIA   | 17 25 | BRUXELLES         | 14 24 |
| CATANZARO | 18 26 | FRANCOFORTE       | 15 20 |
| FIRENZE   | 16 26 | GINEVRA           | 12 19 |
| OLBIA     | 20 25 | LONDRA            | 10 22 |
| PALERMO   | 18 25 | MONACO DI BAVIERA | 11 24 |
| PERUGIA   | 17 26 | PARIGI            | 9 23  |
| POTENZA   | 16 24 | ZURIGO            | 12 21 |

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 46 minuti; culmina alle ore 11 e 28 minuti; tramonta alle ore 11 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 57 minuti; cala alle ore 14 e 28 minuti.

**esi IRRIGAZIONE**  
www.esi-irrigazione.com

Progetteremo la tua casa  
con equilibrio, originalità e ritmo



nel 2002  
tre spazi nuovi:

- ▲ il vestire Flou
- ▲ i tappeti di Paola Lenti
- ▲ la collezione Interlùbke

Arredamenti

**IL TRIANGOLO**  
Progetti per la Casa

Via Martin della Libertà, 57  
019.503287  
019.500477  
Fax 019.5091407  
Cairo Montenotte (SV)  
www.iltriangolo.net  
e-mail: info@iltriangolo.net

pagamento in 24 mesi senza interessi

www.iltriangolo.net



IL SINDACO DI VADO ROBERTO PELUFFO ANNUNCIA LA SOLUZIONE POSITIVA ■ UNA VICENDA CHE ■ TRASCINAVA DAL 1992

# Galleria Valgelata, riprendono i lavori

## L'Anas ha appaltato la galleria bloccata da 10 anni

**VADO**  
Dopo dieci anni stanno per ripartire i lavori alla galleria Valgelata di Vado. È l'ultimo tratto dell'Aurelia che dovrebbe condurre i mezzi pesanti dal porto all'autostrada. Un'opera da 100 miliardi rimasta in sospeso dal 1992, come se il tempo di fosse fermato. C'era ancora il senatore Giancarlo Ruffino quando venne inaugurato il famoso foro pilota della galleria, realizzato con una tecnica modernissima da una ditta austriaca che utilizzava gigantesche stalpe meccaniche. Ore di ripresa dei lavori è vicina, come afferma il sindaco di Vado Roberto Peluffo: «L'Anas ha finalmente affidato l'opera all'impresa Lombardini secondo le nuove procedure. Speriamo che venga effettivamente realizzata un'opera che attendevamo da oltre dieci anni. Si tratta del collegamento decisivo fra il porto e l'autostrada, che servirà non solo a velocizzare i collegamenti per le merci ma anche a evitare che il traffico pesante pesi da Vado. Una volta a Bossarino, infatti, i camion proseguiranno sulla superstrada che è stata notevolmente migliorata. Inoltre proprio in questo periodo abbiamo ottenuto il via libera anche all'installazione delle barriere antirumore sulle superstrade».



galleria Valgelata finalmente verrà completato il foro pilota

Dal punto di vista tecnico si tratta di scavare una galleria lunga un chilometro e 800 metri, allargando il foro pilota realizzato 10 anni fa e creando la nuova sede stradale che verrà collegata poi ai viadotti e alle gallerie che sono state realizzate negli ultimi anni nella zona di Bossarino. Nella migliore delle ipotesi i lavori dureranno un paio

di anni. A quel punto potrebbe anche essere maggiormente delineato il futuro del porto di Vado e della piattaforma per i contenitori. Il miglioramento della viabilità, del resto, è una condizione indispensabile non solo per le merci ma anche per il traffico passeggeri che a Vado grazie ai traghetti ha raggiunto livelli assai importanti. (e. b.)

## Via al rifacimento dei portici

### A metà giugno verrà aperto il cantiere di piazza del Popolo che durerà un anno

**SAVONA**  
A metà giugno verrà aperto il cantiere per la sistemazione dei portici di piazza del Popolo. Ieri mattina il sindaco (non essendo la giunta il controllo a Ruggieri) ha convocato i commercianti della zona e gli amministratori dei condomini per chiarire tempi e modalità di intervento. «I lavori sono stati assegnati alla ditta S&S di Palermo che avrà trecento giorni di tempo per completare l'intervento», afferma Ruggieri. «Il lavoro è complesso ma verrà realizzato per stralci funzionali, in modo da occupare brevi porzioni di portici per un massimo di 45 giorni. Sono previsti quindi sette lotti che si succederanno in modo da non bloccare tutta piazza del Popolo per un anno».

Nell'appello, che prevede una spesa lorda di circa un miliardo e 500 milioni, sono compresi il rifacimento e la pavimentazione dei portici in granito bianco, bordati in serizzo scuro e con marciapiedi esterni in pietra di Luserna. L'illuminazione verrà realizzata come in via Paleocopa, un punto luce per ogni arco (sarà quindi raddoppiata). Inoltre verranno illuminati gli angoli con faretti speciali, in modo da rendere anche più sicura la zona degradata. Una novità anche per i piloni dei portici. Sui capitelli verranno infatti sistemati dissuasori contro i piccioni, che saranno elettrificati a basso voltaggio in modo da evitare che i volatili facciano il nido e i portici sporcando poi il pavimento. «Si tratta di un sistema che non è pericoloso e dannoso per gli animali», precisa il sindaco, «e che è stato approvato anche dalle associazioni ambientaliste». Il 10 giugno verranno montate le installazioni di cantiere e dopo cinque giorni dovrebbero partire i lavori. L'appalto prevede anche il rifacimento e la pavimentazione di via Paleocopa fra piazza Mameli e piazza del Popolo. Il cantiere prenderà il via dall'Hotel Riviera Suisse. Alcuni baristi si lamentano perché la riunione convocata al lunedì, quando gli incassi sono maggiori per la presenza del mercato. (e. b.)

SAVONESI ALLA RIBALTA IN UNA CANTINA DI BRESCIA

# Premiati i nuovi 24 sommeliers

**SAVONA**. Premianti 24 sommeliers savonesi. La Guido Barlucchi ha assegnato il riconoscimento ai 24 allievi che negli ultimi tre anni avevano seguito il corso di specializzazione superando brillantemente l'esame di terzo livello. Questi nomi dei nuovi sommeliers: Michela Altalini, Paola Benotto, Raffaella Bertone, Loredana Casetta, Stefano Della Valle, Lorenzo Ferrecchi, Carlo Gito, Fabrizio Gozzi, Francesco Massaro, Giorgio Massaro, Mauro Moroni, Marisa Mussetti, Linda Neno, Samantha Pasino, Christian Pasquariello, Luigi Pignocco, Annamaria Polifroni, Alessandra Sancio, Mariagrazia Siccardi, Marco Teardo, Attilio Vennerucci, Leonigio Vergano, Giobatta Vio, Giuseppe Vivaldo. Alla cerimonia hanno preso parte il presidente dell'Ais Liguria Marcello Deatiero e il delegato di Savona Cissia Mattioli. Ieri i nuovi sommeliers hanno visitato le cantine Barlucchi poi sono trasferiti a Monticelli Brusati nella sede dell'Antica Cantina Fratta dove la maison franciacortina lo scorso dicembre celebrò il quarantesimo anniversario. Dopo il classico brindisi di benvenuto, la cena e la consegna degli ambiziosi diplomi. (e. b.)

## NOTIZIE FLASH

### VARAZZE

**Tenta furto ai Bagni**  
Il condannato a un mese di semi-detenzione Marco Maggioni, 39 anni, di Cogoleto. Era accusato di aver tentato di rubare ai Bagni Sporting di Varazze, il 19 maggio scorso, forzando la serratura dell'ingresso. (l. p.)

### TRIBUNALE

**Scivolò psicologo dell'Usi è assolto un artigiano**  
Il tribunale ha assolto, perché il fatto non sussiste, Davide Sant'Angeli, 39 anni, di Genova. Artigiano, era stato citato a giudizio per le lesioni riportate da un psicologo dell'Usi, Vito Musso, che nell'aprile '96 era scivolato su alcuni detriti prodotti dai lavori di installazione di serramenti in legno nel reparto di Psichiatria al San Paolo. (l. p.)

### Scontro fra auto e moto

**Due feriti sul Cadibona**  
Incidente stradale, domenica pomeriggio, sulla Statale del Cadibona poco prima di Altare. Simone Marconetto, 28 anni, e Paolo Galfre, 29, abitanti in provincia di Cuneo, erano in moto quando si sono scontrati con un'auto. Hanno riportato ferite giudicate guaribili, rispettivamente, in quaranta e quindici giorni. (c. v.)

### VIA GRAMSCI

**Donna investita da auto mentre attraversa la strada**  
Una donna di 55 anni, Costanza Girardengo, abitante ad Albissola Marina, è stata investita da un'auto che l'ha travolta mentre attraversava la strada in via Gramsci. Ha riportato contusioni per le quali ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. (c. v.)

### SASSELLO

**Due bracconieri denunciati dalle guardie forestali**  
Operazione anti-bracconaggio da parte della Forestale. Cacciatori di frodo, abitanti nella zona di Sassello, sono stati bloccati dopo che avevano abbattuto illegalmente due cinghiali. I due bracconieri sono stati denunciati a piede libero alla procura di Repubblica. (c. v.)

### CAPTANERIA

**Equipaggio della Cp 236 premiato in prefettura**  
Medaglia di bronzo al valore civile per l'equipaggio della motovedetta Cp 236 della Capitaneria (Renato Ferraroli, Giuseppe Tondurella, Gianluca Zaza, Vincenzo Lanzillotti, Vincenzo Costa) che il 2 aprile del 2000 il largo di Lampedusa furono protagonisti di un salvataggio spegnendo un incendio divampato a bordo di un peschereccio. Hanno ricevuto il riconoscimento in prefettura. (c. v.)

## CELEBRATA LA FONDAZIONE

### Domani festa dei carabinieri in piazza Sisto IV

**SAVONA** Carabinieri in festa. Domani, infatti, è il 188° anniversario di fondazione dell'Arma e a Savona la ricorrenza viene celebrata con una manifestazione in programma alle 11 in piazza Sisto IV. Il comandante provinciale, Teo Luzzi, vuole la tradizione, tracciarne un bilancio sull'attività svolta dai carabinieri nell'ultimo anno in tutta la provincia, poi seguirà la consegna degli encomi e degli attestati di benemerenza ai militari che maggiormente si sono distinti in operazioni di servizio. I momenti salienti della cerimonia saranno sottolineati musicalmente dalla banda Forzano. «Alle manifestazioni dei carabinieri - dice Luzzi - invitata tutta la cittadinanza. E in particolare contiamo sulla presenza degli scolareschi che potranno vedere da vicino e toccare con mano le nostre attività schierate nelle piazze». (c. v.)

## INDAGATO DALLA POLIZIA

### Giovane nei guai per un furto di denaro

**SAVONA** Rischia di aggravarsi la posizione di Rodolfo Caranigo, 31 anni, arrestato sabato scorso dalla polizia dopo che aveva rubato portafogli e cellulari alcune impiegate dell'Istituto per ragionieri e Boselli e poi con le chiavi trovate in una borsa aveva scassinato un appartamento in via Milano. Gli agenti della volante e della squadra mobile, infatti, non escludono il coinvolgimento dell'uomo in altri tentativi di furto avvenuti nei giorni scorsi in un condominio di via Cossaria e soprattutto nel colpo (sono spariti oggetti d'oro e denaro per un valore complessivo di 5 milioni) euri nel laboratorio orafa «A peso d'oro» in via Falchetti. Quest'ultimo furto è avvenuto il 30 maggio scorso, durante la chiusura di pranzo. Ma non è tutto. Quando è bloccato, Rodolfo Caranigo è anche una borsa probabilmente rubata e una donna che la polizia sta cercando di identificare. (c. v.)

## IL VESCOVO CALCAGNO SI APPRESTA A VISITARE I DEGENTI DEL SAN PAOLO

# I Salesiani non lasciano Savona

## La notizia confermata dai responsabili regionali

**SAVONA**  
E' ufficiale: i Salesiani, almeno per i prossimi tre anni, lasceranno l'oratorio e la parrocchia di Maria Ausiliatrice via Don Bosco. E' stato lo ispettore della provincia ligure e toscana don Giorgio Colajacomo a dare l'annuncio. A questa notizia don Colajacomo ne ha aggiunta una conseguenza: don Agostino Paganessi, sacerdote bergamasco da sei anni a Savona, è stato riconfermato per il triennio parrocchia di Maria Ausiliatrice. Intanto i lavori al piano stabile di via Mirandole, sede della Caritas diocesana, sono praticamente terminati. L'appartamento servirà ad ospitare sei volte in volta due ragazze (di tutta Italia) che presteranno per il servizio civile volontario. E' la risposta della Caritas alla chiusura dell'esperienza dell'obiterazione di coscienza spiega il direttore Claudio Masola - e al tempo stesso

## La cassa non è del Maragliano

Il San Giovanni battista di Vado non è del Maragliano. Un po' di delusione seppur in parrocchia: la cassa processionale di San Giovanni Battista si vedeva attribuita al celebre scultore Maragliano ma ad un allievo. Infatti, venerdì 14, sarà presentato alla popolazione il restauro della statua del patrono della chiesa parrocchiale, verrà spiegato che l'opera, ritenuta di Anton Maria Maragliano, è stata recentemente e definitivamente attribuita alla scuola del rinomato artista ligure. Il gruppo processionale in legno policromo del XVIII secolo il suo ingresso in parrocchia alle 20.45, il programma della serata prevede: intervento di don Emilio Dama, parroco, e di Carlo Rebagliati, responsabile dell'Ufficio diocesano per i beni culturali ed ecclesiastici. Prenderà poi la parola, per una relazione storico-artistica, Massimo Bartolotti, della Soprintendenza al patrimonio artistico. Durante la serata il maestro Mauro Cossu eseguirà alcuni brani all'organo. La «cassa» è stata restaurata anche con il contributo della Provincia di Savona. (l. p.)

rimandazione dalla proposta dell'anno volontariato sociale che nella nostra diocesi ha già coinvolto diverse giovanie. Si apprende, infine, che il monsignor Domenico Calcagno nelle giornate martedì e mercoledì 18 e 19 giugno visiterà i degeni dell'ospedale S. Paolo e che nell'occasione, i lavori di termineranno in tempo, benedirà anche la nuova cappella, collocata a piano terra, lungo il corridoio che collega la portineria agli ascensori. (l. p.)

## CAMPAGNA AMICA

### Dalla Coldiretti un premio agli studenti

**ALBISOLA S.** La palestra delle scuole medie Della Rovere-Barile ospita questa mattina la cerimonia di premiazione delle scuole medie della provincia partecipanti al concorso «Campagna amica» organizzato da Coldiretti e dall'associazione Terranosta. Gli 850 alunni di 43 classi che hanno svolto ricerche sui prodotti alimentari del savonese avranno la soddisfazione di vedersi premiate e pubblicate in un libro a colori di oltre 200 pagine le proprie ricerche. L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare i ragazzi sulle conoscenze degli alimenti. I ricercatori in erba hanno indagato dai carciofi agli asparagi, dai latte alle carni, dalle fave alle pesche, le albicocche, piselli, zucchine, frutti di bosco, funghi, castagne, fichi e quanto si alleva e si produce da Varazze ad Andora, compreso l'entroterra. Verranno inoltre resi noti i risultati dei questionari distribuiti a duemila giovani allievi circa i loro abitudini alimentari. (r. sr.)

## IL TITOLARE AL GIORNALE

### box a Varigotti

Premesso che la Legge Tognoli prevede per l'acquisto di box il vincolo della pertinenza di un immobile di proprietà, i box possono essere ceduti solo ad acquirenti che abbiano un immobile di proprietà nello stesso Comune. Nell'ottobre 2001 ho effettuato un compromesso per il trasferimento di proprietà di un box in Varigotti. All'atto notarile dovrà poi essere allegato un certificato del Comune attestante l'autorizzazione a trasferire la pertinenza di un immobile ad un altro. Qui è iniziato il mio calvario. Poiché il Comune di Finale tardava ad inviarmi il certificato necessario, il 24 gennaio invio la prima raccomandata di sollecito. Il compratore del box già sollecitava la conclusione dell'atto. Ancora nessuna risposta da parte del Comune. L'Ufficio Tecnico Edilizia privata per ben 45 giorni non chiude al pubblico e dopo mille tentativi telefonici riesco finalmente a parlare con il responsabile, l'ing. Ponte. Il quale mi chiede copia di altri atti notarili e dimostrazione che la pertinenza sia stata possibile in altri Comuni. Porto

in Comune vari atti notarili, ma ancora nessuna risposta. Al 23 aprile altra mia raccomandata sollecito. Intanto al geometra Carzoglio, nostro consulente, veniva detto che c'era nessun problema e che la certificazione di Comune sarebbe arrivata al più presto. Il compratore del box continuava a sollecitare, minacciando la risoluzione del compromesso. Agli inizi di maggio finalmente riesco ad essere ricevuta dall'ing. Ponte. Il quale mi chiede una bozza dell'atto notarile con i nomi delle parti acquirenti e venditrici per inviare la pratica l'8 maggio alla seduta della Giunta. Ottengo un colloquio con il sindaco il quale dopo aver ascoltato i fatti mi chiede: «Non capisco perché al Comune dovrebbe interessare e quantomeno impedire se un cittadino desidera cedere la proprietà di un suo box». Il finale? Ho ricevuto raccomandata del Comune di Finale datata 23 maggio che respinge la mia richiesta in quanto la Giunta ha deciso di non partecipare al convegno di iniziativa del Comitato regionale notarile Lombardo. Pareri del Comitato regionale lombardo? Ma non siamo in Liguria? Chi mi pagherà i danni

per la perdita della vendita del box? Daniela Fetta, Varigotti

**Il caldo regionale sempre più allo sbando**  
Sul campo di Cogoleto si è svolto lo sparring per l'accesso alla Promozione, Pallare e San Cipriano. All'ultimo secondo di un tempo di recupero due volte(7) protratto, il San Cipriano pareggia l'incontro e raggiunge la promozione a seguito di un'azione iniziata con un fallo e terminata con una realizzazione in probabile fuorigioco. L'arbitro chiaramente incapace di assumere decisioni decisive e mediche, ma è quanto basta il convinto. Pertanto non si può incolpare più di tanto. E' però lamentele vergognose che, un evento di tale importanza, si debba svolgere senza la presenza di segnalinee ufficiali in grado di proteggere l'arbitro da comprensibili errori. Non vale il caso del costo degli stadi in quanto a tale spesa si sarebbe potuto provvedere facendo legittimamente pagare il prezzo del biglietto alle centinaia di tifosi presenti. Calcio regionale sempre più scandalosamente allo sbando! G. Carlo Berrè, Ferraris

## NUMERI UTILI

### FARMACIE TURNO

**SAVONA**  
Sono di turno dalle ore 8.30-19.30:  
Canepari, via Montanotte 48, telefono 019.529949  
Monginone, via don Minzoni 24, telefono 805895  
Piemontese, via Torino 77, 820502. Il servizio notturno viene garantito dalle 18.30 alle 8.30 della farmacia Della Ferrara, c. Italia, telefono 019.627.202

**SONO INOLTRE REPERIBILI**  
**VALBOINCA**  
CAIRO: Rodino, Portici 31, tel. (per il notturno) Fumagalli, Anare, tel. 680107.  
MILLESIMO: Sarolof, piazza Italia 45, telefono 019.565850  
CALIZZANO: San Tommaso, via Leale 3, telefono 019.79000

**VADO**: Mezzedra, via Aurelia 136, telefono 019.880231  
VOLI: Monte Ursino, Italia 10, telefono 019.749904

**PIETRA**: Soccorso, via Battisti 125, tel. 616732 (per il notturno) Fradini, via Montaldo 14, tel. anche

per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Tende  
**FINALE LIGURE**: Richeri, corso E. Mattei, telefono 019.801703  
**BORGHETTO SANTO SPIRITO**: Franchi, via Colombo 16, telefono 019.970033  
Superiore, via del Gazzi 12, 019.667003  
**ALBENGA**: Comunale, via don Isola, telefono 019.51701  
**CERALE**: Morino, via Aurelia 146, telefono 019.831049  
**ORTOVERO**: Ortovero, via Roma, telefono (anche notturno) per Cossanova, Villanova e Garibaldi.  
**ALASSIO**  
ALASSIO: Nazionale, via Veneto 3, telefono 019.640606  
ANDORA: Via Marzulo, via Molinari 50, telefono 019.80585  
**ALBISOLA MARINA**: Dalla Concordia, corso Bigliati 24, telefono 019.481016  
Superiore: Niccolò, via Turri 7, telefono 019.  
Mazzoni, piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.834862

## SAVONA 3 GIUGNO

**NATI**. Chiara Ngile, Tommaso Cuglia, Sara Bertolino, Federico Buttiglieri, Chiara Lanza.  
**MORTI**. Flaminia Cirio, 80 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Augusto Vannicchi, 73 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Giovanni Cavo, 77 anni. Trasporto diretto questa mattina alle 9.30. Luigina Penni, 96 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Santuario. Antonietta Siccardi, 71 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 11.30.  
**VA**. Il Consiglio comunale di Vado Ligure è stato convocato per il 6 giugno alle 17. All'ordine del giorno la surrogata del consigliere comunale Giancarlo Rodino, progetto del Terminal rinfuse per la costruzione di un fabbricato per ricovero mezzi operativi e magazzino all'interno dello stabilimento produttivo sito in via Montegrappa. Analogo progetto della Pariti costruzioni per la realizzazione di un edificio sul terreno situato in località Bossarino in base alla legge regionale n. 1 del 1999.

## Essere genitori

«Essere genitori di adolescenti: un impegnativo e coinvolgente percorso per promuovere una «separazione». E' il tema della seconda conferenza sull'adolescenza a programma oggi, alle 21, nella Gallejo di Finalpia per iniziativa del Distretto scolastico Finalese, della Concommercio e dell'Istituto alberghiero Migliorini. (a. r.)

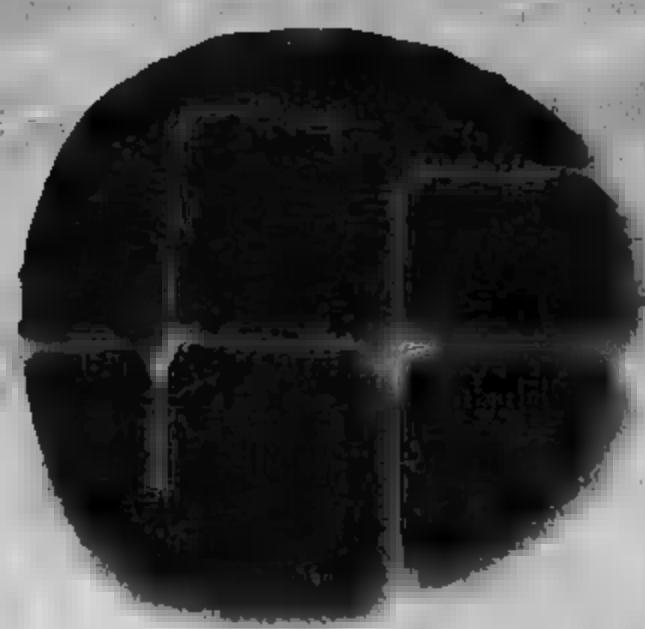
## il pifferaio magico

«Il pifferaio magico» conchiuderà domani sera (ore 21) nel Salone delle feste di Borghetto la quarta rassegna teatro per ragazzi. In scena la compagnia del Teatrino dell'Erba Mattea Vezzi Portio. Ingresso libero. (a. r.)

## Energia solare

Venerdì alle 11 alla scuola elementare «Mameli» gli alunni delle classi 5a A e 5a B presenteranno la batteria solare da loro prodotta in collaborazione con il «Solar Technology Group» di Savona. Dalle 11 sarà anche presentato un video che illustra il procedimento adottato dagli studenti.





**ferrarassa  
gioielleria**

**chiude!**

**per cessazione di attività**

**LIQUIDAZIONE  
TOTALE**

**dal 1 al 30 giugno**

**via Pia 31 r. - Centro storico - Savona**



Una suggestiva immagine di un elicottero dell'Aeronautica militare e di una motovedetta della Capitaneria di porto. L'operazione «Grifone 2002» è ormai entrata nel vivo e proseguirà fino a venerdì, nessuno degli ufficiali del Comando operativo sa esattamente dove il «Tornado» in avaria andrà a finire. Tra gli elicotteri in azione sono i classici «Sikorsky», gli «Agusta Bell 212», e tanti altri modelli. (FOTO DI TOMMASO ARAVALLO)

MEZZI NAVALI E VELIVOLI MOBILITATI PER DUE AEREI DISPERSI

## Doppia emergenza per un'esercitazione lunga cinque giorni

L'operazione «Grifone 2002» fino a venerdì con dieci elicotteri ■ centinaia ■ uomini: simulato anche un incidente ■ un Tornado

Stefano Rinaldi

VILLANOVA D'ALBENGA

L'allarme è a Villanova nel tardo pomeriggio. L'emergenza viene subito girata al «Cofas», il Comando operativo della Forza aerea che l'Aeronautica Militare ha di stanza a Poggio Renatico, in provincia di Ferrara, ante posto a coordinare la ricerca e il soccorso aereo.

Il giro è pochi minuti, meno di 30, secondo le tabelle del pronto intervento. Il Roc emiliano allerta tutte le forze disponibili. C'è da trovare quello che resta di un civile in viaggio sulla tratta Barcellona-Villanova. L'aereo ha perso il contatto radio e, si presume, è precipitato. Alpi Marittime.

Non basta. Mentre ancora sono in corso le ricerche dei superstiti, il giorno dopo un «Tornado» dell'Aeronautica Militare lancia un segnale d'emergenza: «Fuoco a bordo». Il pilota e il navigatore sono costretti ad abbandonare l'aereo e si lanciano in un volo di fuga.

Per fortuna tutto questo è solo una doppia emergenza virtuale ma se dovesse succedere i mezzi di soccorso sarebbero immediatamente pronti. Ma anche delle esercitazioni che più volte l'anno vedono impegnati enti statali ed associazioni che dell'emergenza hanno fatto il loro scopo di vita. Ieri, a Villanova d'Albenga, è stata presentata, con tanto di simulazione «gridata», l'esercitazione di soccorso aereo internazionale «Grifone 2002».

Impegnati nell'operazione, che si concluderà il 7 giugno, ci sono elicotteri dell'Aeronautica, dei carabinieri, dei vigili del fuoco, la Guardia di Finanza, ma anche aerei e elicotteri provenienti da Spagna e Francia.

In mare sono impegnate unità navali della Guardia Costiera e, per la ricerca a terra, uomini e mezzi dell'Esercito, il Corpo nazionale del soccorso alpino (nati da un'unica unità, i Cai molti anni fa), ed oggi preparati ad affrontare direttamente sul luogo dell'emergenza il soccor-

### Centro per gestire le emergenze

Ancora una volta Villanova si ripropone come punto di riferimento per le esercitazioni di protezione civile. Ma quest'anno, a differenza del passato, l'esercitazione è solo un momento di un lavoro molto più organico. Villanova, infatti, è ormai da tempo stanziata gli elicotteri dei carabinieri e, soprattutto, da due mesi è base dei Canadair antincendi ed un grosso elicottero utilizzato sempre per la lotta ai fuochi boschivi. Un «pacchetto» di protezione civile, pronto intervento per le emergenze che non era minimamente preventivato lo scorso anno quando, per la prima volta, venne ospitata l'esercitazione dell'Aeronautica Militare. Gran parte del merito va a chi, per anni, ha difeso lo scalo ponentino creando basi per una realtà destinata oggi a svilupparsi ulteriormente con voli di linea, charter e collegamenti commerciali per trasporto merci. I vertici della società che gestisce l'aeroporto hanno sicuramente i loro meriti. Il tributo maggiore va soprattutto a Mauro Zunino, in qualità di presidente dell'Aeroclub Savona, che per più di vent'anni ha saputo imporsi alle tante «sirene» prospettando la chiusura dello scalo e la trasformazione delle aree in grandi centri commerciali o parchi giochi. Se oggi il «Panaro» è pronto al definitivo rifando lo dimostrano tanti segnali e diverse attività che stanno per «atterrare» il merito merito è soprattutto suo. (S.p.)

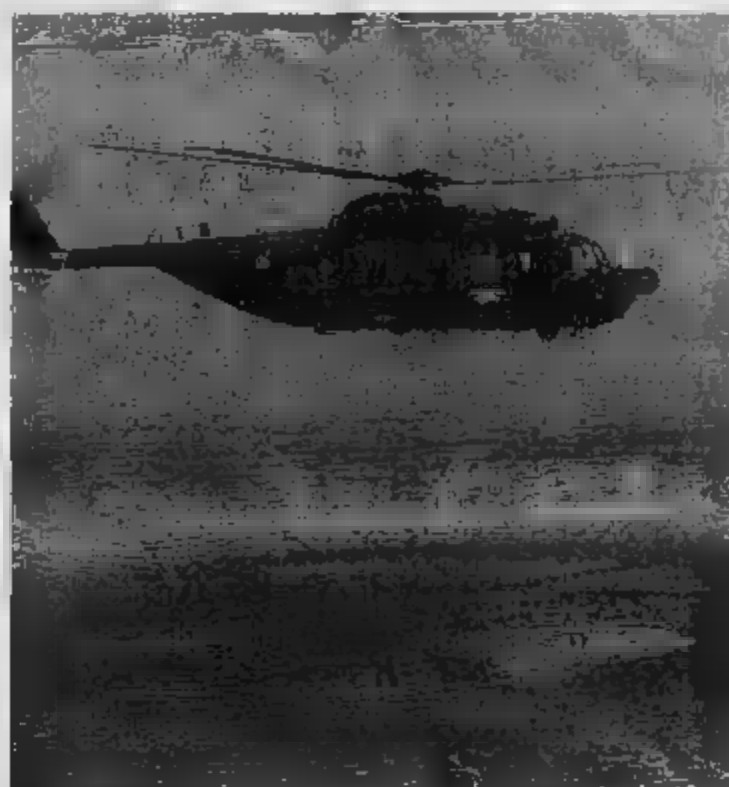


In mare sono impegnate unità navali della Guardia Costiera e, per la ricerca a terra, uomini e mezzi dell'Esercito del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino

A sinistra: squadre soccorritrici.



Il recupero di una persona ferita



Ieri c'è stata un'anteprima per le televisioni e i giornali da oggi via alle operazioni per la ricerca di un velivolo civile scomparso dai radar e uno militare finito in mare

Sopra e a sinistra: l'elicottero militare

Il «Cofas», da parte sua mette a disposizione un'esperienza di grande spessore. I dati statistici parlano, nel solo 2001, di 525 interventi, di cui 217 in terra e 308 in mare. Su 132 fasi di allarme aeree 36 sono per velivoli militari, 96 quelle civili. Oltre a questo il Comando operativo ha effettuato centinaia di soccorsi sanitari, evacuazione di ospedali (ad esempio in occasione del G8), trasferimenti di malati e traumatizzati e via dicendo.

L'ultima operazione reale dove tutti i velivoli sono stati utilizzati è stata quella di Prati. Mare quando è avvenuta la storica firma del Trattato Nato-Russia il mese scorso.

Da oggi una decina di elicotteri, un centinaio di uomini impegnati nell'operazione «Grifone 2002». Chi sentirà passare sulla testa i potenti motori dei velivoli non deve preoccuparsi più di tanto. E' gente che sta lavorando per la sicurezza di tutti.

no degli ufficiali del Comando operativo sa esattamente dove il «Tornado» è avaria andrà a finire. Le ricerche verranno effettuate vengono sempre fatte durante l'anno, cioè a «pettine». Questo significa che gli elicotteri avranno una sorta di grafico orizzontale dove, zigzagando, cercheranno di individuare la zona dell'impallo. Fondamentale il coordinamento delle forze a terra. La provincia di Savona, infatti,

ha il 67% di territorio boschivo e un aeroplano, per quanto grande, dopo l'impatto al suolo, rischia di nascondersi dagli alberi. L'esperienza di precedenti esercitazioni e, purtroppo, di episodi reali avvenuti nel passato, hanno dimostrato, è stato detto ieri in conferenza stampa, come sia importante coordinare al meglio tutte le forze in campo. Minuti, in questi casi, possono significare salvezza.



**Vieni a provare  
un Monster  
di potenza!**



**MOTOPLANET È IL TUO MONDO**  
e ti invita a provare il nuovo Monster 620 IE

**MOTOPLANET È ANCHE UN'ESPERIENZA** e ti offre tutta  
la nostra esperienza agonistica al tuo servizio

**MOTOPLANET È ANCHE UN'OFFERTA**  
approfitta delle favolose promozioni  
sulla vasta gamma dei prodotti  
Peugeot - Sym - Italjet

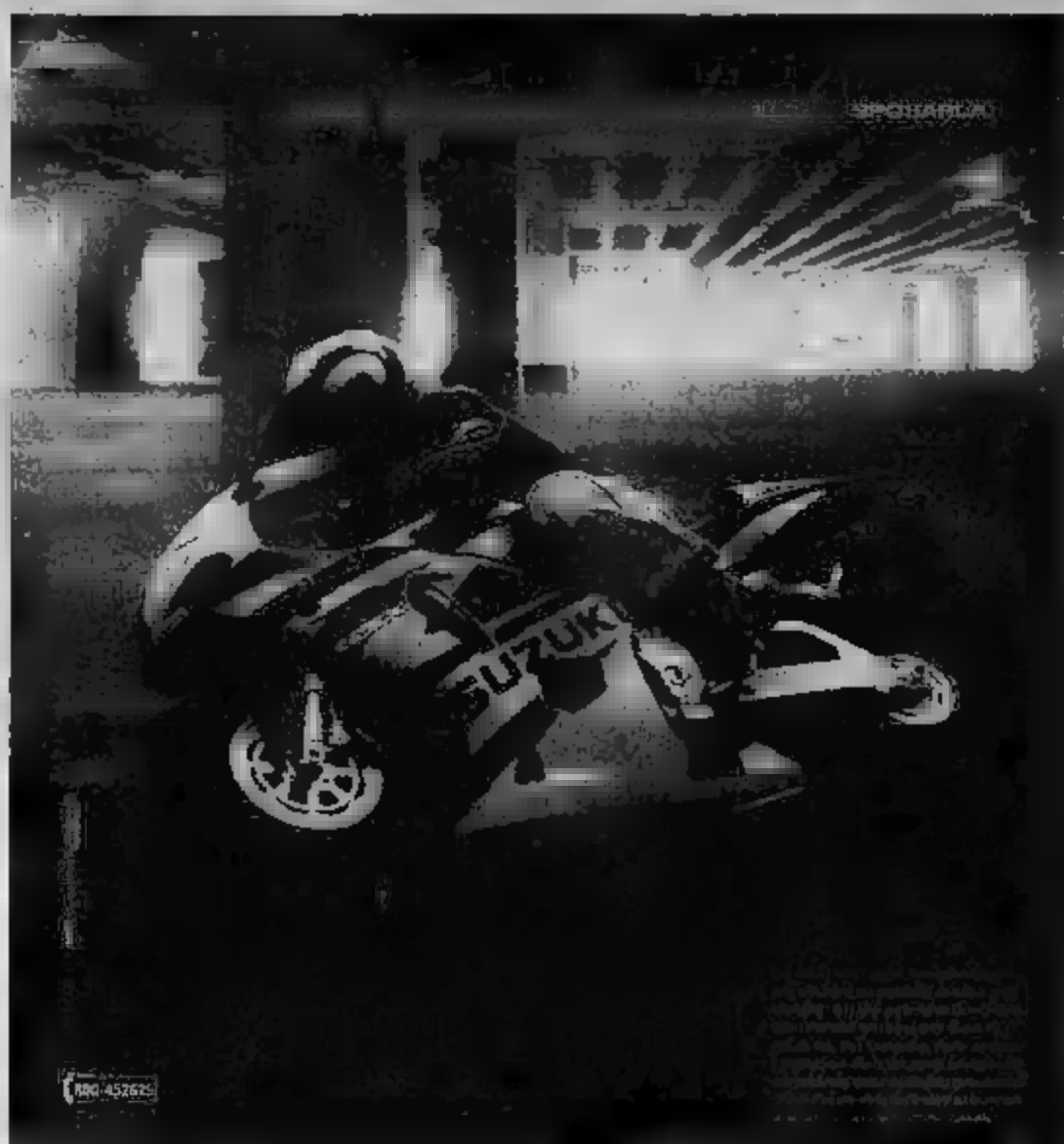
**MOTOPLANET È ANCHE:**  
ricambi originali, accessori,  
abbigliamento delle migliori marche



[www.motoplanet.it](http://www.motoplanet.it)

**DUCATI SAVONA**

Via M. S. dell'Industria, 22 - Tel. 019.853321 Savona



**MANTAGGIOLI  
MOTO**

Sede: ■ Guibonno, 99r  
Show room: Corso Mazzini, 85r  
Tel. 019 825 595 - Fax 019 823 979 • SAVONA

**SUZUKI**  
With the wind of change

# SPECIALE MOTO

Concessionaria esclusiva

**aprilia**



**VIENI A VEDERE LE NOVITÀ  
APRILIA E LAVERDA 2002**

**E PER CHI PRENOTA ATLANTIC 800  
ENTRO IL 30 GIUGNO 2002,  
UN BAULETTO E SUPPORTO  
ORIGINALI APRILIA  
IN OMAGGIO  
O, IN ALTERNATIVA,  
UN FINANZIAMENTO A TASSO ZERO  
IN 12 MESI  
(SENZA SPESE DI ISTRUZIONE  
DELLA PRATICA)**

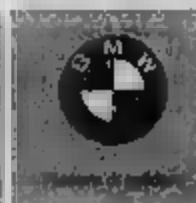
Via F. Crispi, 95r Savona - Tel & Fax 019 82 74 85



**BMW C1.**  
**L'unica che si guida senza casco.**

C1 è una rivoluzione nel mondo delle tre ruote. È dotata di cellula-abitacolo space-frame a prova di crash che vi ripara anche dalla pioggia; sedile con poggiatesta e cinture di sicurezza; motore quattro tempi a iniezione elettronica; catalitica a tre vie con sonda lambda. Disponibile anche con: ABS, GPS, radio, manopole e sedile riscaldabili, interni in pelle.

Via Nazionale di  
Piemonte, 31R  
Tel. 019 8455770  
SAVONA



SIGLATA UN'INTESA TRA COMUNE, REGIONE E CAPITANERIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'AREA «LUCA FERRARI»

# Nuovo porto, «sì» al progetto

## Ad Alassio in arrivo posti barca e magazzini

Massimo  
ALASSIO

Regione Liguria, Capitaneria di porto, soprintendenze e gli altri enti interessati hanno deliberato i lavori di ampliamento al rilancio del porto «Luca Ferrari». Ieri mattina in Comune, il sindaco Marco Melgrati e alcuni assessori della giunta hanno incontrato i responsabili degli enti durante la conferenza dei servizi, che ha portato all'attesa approvazione del «progetto definitivo» messo a sicurezza della bocca portuale e di realizzazione di un nuovo sottoflutto. «Con questo ultimo atto chiude un iter complesso e potrà arrivare, già il prossimo inverno, all'avvio dei lavori», ha detto l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi.

«E' stato compiuto un grosso passo avanti che porterà alla riorganizzazione della struttura portuale al suo rilancio. Con l'ampliamento dei posti barca ed i servizi che sorgeranno, in futuro Alassio potrà contare su una struttura moderna e funzionale. Domani (oggi per chi legge, n.d.r.) ci sarà una seconda conferenza dei servizi con le varie parti interessate, questa volta in sede «referente» e non ancora «deliberante». Si terrà a Genova e riguarderà il progetto per i lavori previsti e terra per la creazione di nuovi



Lavori in corso nel porticciolo turistico di Alassio

magazzini per pescatori ed artigiani, più altri servizi, ha commentato «a caldo» il sindaco di Alassio Melgrati, dopo la conferenza dei servizi. L'allargamento della bocca portuale permetterà di avere nel bacino 139 posti barca in più, che potranno accogliere anche imbarcazioni di grande stazza.

Il progetto è stato ora approvato e tutti gli effetti. Dopo 30 giorni si arriverà alla concessione demaniale preparata dal Comune e in seguito, sulla costa della Regione, potrà partire la

gara d'appalto per i lavori. L'intervento dovrebbe essere messo in cantiere il prossimo inverno, ha spiegato il consigliere con incarico di demanio Rocco Invernizzi. A bilancio sono stati inseriti circa 3 miliardi di vecchie lire. La parte di denaro che manca sarà a carico della «Marina di Alassio Spa». «La città che gestisce di fatto la struttura portuale scenderà in mutuo che pagherà tramite l'incasso dei canoni demaniali per l'occupazione dei posti barca», ha concluso Melgrati.

## NOTIZIE FLASH

## Morta Giovanna Cotta, esercente per anni a Curenna

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Giovanna Cotta in Cotta, 83 anni, per molto tempo ristoratrice e titolare di bar-alimentari della frazione di Curenna. Oltre al marito Ernesto, Giovanna Cotta lascia il figlio Franco (titolare del ristorante Nazionale di Savona), la figlia Marinella (moglie di Pietro Revetria, presidente della Comunità Montana Ingauna e sindaco di Ceriale) e le amate nipoti Simona e Francesca. (r. sr.)

## PIETRAL

## Medico S. Corona esposto a radiazioni: fa

L.M., medico presso il reparto di Cardiologia S. Corona, si è rivolto al giudice del lavoro chiedendo un risarcimento dei danni biologici e morali all'azienda sanitaria Pietral. Il medico, frequentando il Servizio di medicina nucleare, è stato costretto a diverse esposizioni radiologiche, che gli avrebbero provocato una cataratta bilaterale, un forte astigmatismo. L.M. il giudice ha fissato l'udienza per il 28 ottobre. (r. sr.)

## ALBENGA

## Ieri l'ultimo saluto a Eugenio Cox: aveva 101 anni

Si sono svolti ieri presso la parrocchia di Leca, con grande partecipazione di folle, i funerali di Eugenio Cox, 101 anni, vedovo Zunino, del sindaco Mauro Zunino. Nonna Eugenia è deceduta sabato nella casa di cura San Michele, di proprietà della figlia Maria Zunino in Nante. Era madre di Isso, noto titolare di una industria di refrattari, e dell'ingegner Dario Zunino, già vicesindaco della città. (r. sr.)

## Aggredisce i vigili urbani, algerino è arrestato

Un algerino di 32 anni è stato arrestato dai carabinieri di Albenga per aver aggredito alcuni vigili urbani, e erano intervenuti a seguito della segnalazione di un extracomunitario che avrebbe percosso una donna. (m. br.)

VENERDI' CONVEGNO E SPETTACOLO A BORGIO

# Terapia del dolore con un talk-show

SAVONA

La terapia del dolore e il teatro. Un binomio scelto dall'Asl 2 e dal Comune di Borgia Varesi per un convegno medico che avrà una parte scientifica e teatrale.

Venerdì alle 15,30 al teatro Gassman sarà il convegno dal titolo «Il dolore, un nemico da vincere» cui prenderanno parte Alberto Ariom, Franco Bonanni, Paolo Bordo, Ugo Polco, Fulvio Brama, Lorenzo Rappetto, Luciano Galletto, Lucio Rossi, Renato Giusto, Gianluigi Figini, Paola Pregliasco, Brunello Brunetto. Spiega il primario di Anestesiologia dell'Asl 2, Massimo Vecchiotti: «E' un incontro rivolto in particolare ai medici di famiglia che devono i nostri principali interlocutori. La sera invece ci sarà un talk show condotto dal giornalista scientifico Federico Meretta. Interverranno Antonio Guerci, Maria Luisa Battaglia, lo stesso Massimo Vecchiotti e Renato Giusto. Spiega Luciano Galletto, primario traumatologo all'Asl 2: «Consiglierei comunale a Borgia: «La nostra città ha una grande tradizione teatrale e ci è sembrato giusto provare a divulgare un messaggio così importante sulle tecniche per alleviare il dolore e sulle sue componenti psicologiche utilizzando una forma di comunicazione scientifica innovativa».



Massimo Vecchiotti

2, Ubaldo Fracassi: «Questo convegno darà un grande messaggio di qualità del servizio sanitario a Savona. La città oggi non ha una buona immagine nonostante il gran numero di prestazioni che viene fornita. E' importante recuperare il rapporto con la gente». Aggiunge il primario Vecchiotti: «In effetti il numero delle prestazioni è rilevante. Nei nostri centri per la terapia del dolore nel 2001 abbiamo compiuto 950 visite con prestazioni invasive e 300 non invasive». (p. p.)

A BORGHETTO IL SINDACO MALPANGOTTO PREPARA LA NUOVA GIUNTA

# Loano, la Lega torna in Consiglio

## Rifondazione a Finale ora è «anticamento»

La Lega Nord rientra ufficialmente in Consiglio comunale a Loano. Rifondazione Comunista a Finale Ligure vuole un osservatorio anticementi. A Pietra Ligure questo pomeriggio l'opposizione minaccia di «sbavagliarsi» per protesta. A Borghetto infine il sindaco riconfermato, Franco Malpangotto, prepara la nuova giunta.

**LOANO DEI NUOVI COM.** Per diversi motivi, non di natura politica, due consiglieri della Casa della Libertà che governa Loano da un anno, hanno rassegnato la dimissioni. Ha lasciato il Consiglio Giovanni Faganelli, nominato da poche settimane presidente del Consorzio di tutela ambientale di Borghetto-Loano-Bossano-Balestrino e Torrazzo. Sarà surrogato da squalone Nesci di Forza Italia.

Dimissioni, per motivi personali, anche di Giovanni Lo Monaco. Gli subentra Aldo Gaviochi che in questo modo segna il ritorno in Consiglio, per la prima volta in maggioranza, di

un esponente della Lega Nord. Questi cambiamenti non modificheranno l'attuale politica. E' in comune un ravvicinamento fra alcuni consiglieri. Lista Genere con la maggioranza del Polo.

**RIFONDAZIONE ANTICEMENTO A FINALE.** Rifondazione Comunista e i Comunisti Italiani «preoccupati per l'attuazione amministrativa» Finalense hanno deciso di costituire un osservatorio a «della qualità della vita e contro la speculazione edilizia».

Dai 10 anni Finale attende il nuovo Piano regolatore e intanto nuove costruzioni sorgono disordinatamente, ma ciò che desta più stupore e allarme sono le voci di progetti faraonici, vere e proprie colate di cemento selvaggio.

**A PIETRA MINORANZA MB.** BAVAGLIA. Torna a riunirsi alle 14,30 di oggi il Consiglio comunale di Pietra Ligure. I consiglieri della Lista Civica Pietrese hanno annunciato di voler iniziare la seduta con il

«bavaglio» alla bocca per protestare contro il regolamento «spenalizzante» votato dalla giunta Accame.

In discussione molti temi «caldi» che da tempo movimentano la vita politica amministrativa della città come l'Accordo di programma del Santo Corona e l'iter opera pubblica.

**BOIA VERSO.** GIOIA GIUNTA. Malpangotto dovrebbe confermare quasi la sua precedente giunta. Assessori saranno Santiago Vacca, Bruno Angelucci, Aldo Gianetti (di Forza Italia), Gianfrancesco (Legale Piero Pirriano (An). Incerto solo il sesto nome, il ballottaggio Antonio Orzelli e Giovanni Manzo, quest'ultimo esponente di Penale e nuova Dc.

Tutti i consiglieri di maggioranza eletti anche Antonio Franchi, che comunque

Non è certo che verrà anche eletto il presidente del Consiglio, anche se previsto dallo statuto comunale. (a. r.)

BORGHETTO: L'INCIDENTE IN UN TRATTO DI RETTILINEO IN PASSATO AL CENTRO DI MOLTE POLEMICHE

# Scontro auto-moto: muore pensionato

## Ieri sera sulla provinciale per Toirano, la vittima aveva 64 anni

BORGHETTO

Incidente mortale ieri sera sulla provinciale per Toirano. La vittima è un pensionato di 64 anni, Francesco Spagnuolo, che abitava a Borghetto Santo Spirito in via Diaz 5, nel centro storico, ex dipendente dell'impresa edile Nocera. E' successo intorno alle

Secondo i primi accertamenti da parte della polizia stradale di Albenga, Francesco Spagnuolo, che era in sella a uno scooter Kymco, si è appena immerso da strada laterale, sulla Provinciale quando è scontrato con un'auto Audi A 3, guidata da M.Z., 43 anni, residente a Tovo San Giacomo, che era in compagnia della moglie. L'urto è stato violento. Francesco Spagnuolo, sbalzato dal sellino, ha dato una testata contro il parabrezza della macchina e quindi è scavalato sull'asfalto. Il casco non lo ha salvato ed è morto sul colpo. I



Francesco Spagnuolo e a destra l'auto coinvolta nell'incidente stradale fra Borghetto e Toirano

soccorritori (sono intervenuti i volontari della Croce Bianca di Borghetto) quando sono arrivati hanno potuto fare nulla. Per il pensionato non c'era più nulla da fare. Lascia la moglie che attualmente è ricoverata in ospedale.



le e due figli. I funerali sono stati ancora fissati. I familiari aspettano il nulla osta da parte del magistrato che ha aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente. Un incidente che riporta

l'attenzione sulla pericolosità del tratto di Provinciale, fra Borghetto Santo Spirito e Toirano, che è stato in passato teatro di numerosi incidenti, anche gravi, e al centro di numerose proteste ed esposti. (a. r.)

POTENZIATI I CONTROLLI

# Per i piccoli reati istituiti a Ceriale i Vigili del quartiere

**CERIALE.** La vecchia idea del vigile del quartiere è stata attuata a Ceriale. In alcuni comuni vicini se è discussa da tempo ma si passa alla fase attuativa, nella città guidata dal sindaco Pietro Revetria, assunta la fase di sperimentazione, si è passati all'individuazione di un gruppo di vigili destinati permanentemente al servizio di agente di quartiere. Gli agenti avranno una visibilità estesa e ne permetterà l'immediata individuazione.

Commenta l'assessore comunale alla polizia urbana, Giuseppe Repetto: «Proprio avendo come obiettivo la sicurezza dei residenti e degli ospiti, abbiamo provveduto a suddividere il territorio comunale in settori e sottosezioni. Ogni area sarà affidata ad un agente di quartiere. Conoscendo i luoghi e le persone che vi abitano è più agevole rilevare fatti anomali e sospetti. Nel settore di competenza il vigile di quartiere sarà il costante rappresentante del Comune». (r. sr.)

INIZIATIVA AD ALASSIO

# In un manifesto la maglia Azzurra Mundial '82

«Quando la Nazionale di calcio si allenava ad Alassio...». Lo ha voluto ricordare il pittore Mario Barrino facendo stampare in 5.000 copie un poster celebrativo che riproduce, a grandezza naturale il mosaico di piastrelle che compongono la maglia della squadra azzurra, vincitrice del Mundial di Spagna 1982. La famosa composizione, dell'artista alassino, riporta tutte le firme dei calciatori della gloriosa squadra che ha trionfato ai Mondiali di calcio 20 anni fa. Intorno allo stemma italiano ed alla scritta «Mundial 1982» Premondiali ad Alassio figurano oltre alla firma di Barzot, quelle di Zoff, Rossi, Altobelli, Graziani, Gentile, Scirea, Antognoni, Cabrini e molte altre. La locandina-ricordo può essere ritirata gratuitamente dalla segreteria postale sistemata sul Muretto. Mario Barzot, la maglia manca una firma. E' quella dell'assessore al turismo di Alassio Carlo Tomagnini, «motore» del premondiale 1982. (m. br.)

MANTERRA' LO «STATUS» DI CENTRO REGIONALE DI RILANCIO DEL TERRITORIO

# Laigueglia capitale dell'ambiente

## Il sindaco: «Grande operazione di immagine per il nostro borgo»

LAIGUEGLIA

«La nostra città diventerà della Regione Liguria per lo sviluppo ed il lancio di progetti regionali per quanto riguarda l'ambiente ed il territorio». L'importante annuncio è dato dal sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo, durante l'incontro organizzato venerdì sera dalla giunta comunale per illustrare ai cittadini la manifestazione nazionale «Eco Ambiente», che inizierà mercoledì per concludersi sabato. In pratica Laigueglia, anche dopo l'importante evento, manterrà il ruolo di «capitale» dell'ambiente passando, in stretta collaborazione con la Regione Liguria, alla sperimentazione ed attuazione di diverse iniziative di promozione, progettazione e sviluppo di sistemi di comunicazione ambientale.

Laigueglia rimarrà dunque al centro dell'attenzione in materia ambientale, facendo ancora

parlare di sé una volta che le luci su «Eco Ambiente» si saranno spente. La sede per la promozione dell'ambiente a livello regionale sarà il centro civico «Samir-en-Auzola», dotato di una sala convegni e di una nuovissima biblioteca. Una grande operazione di immagine per Laigueglia che, aggiunta anche al recente conseguimento della certificazione ambientale Iso 14001, valorizzerà il nostro borgo marinaro, ha

Sergio Zampieri, consigliere delegato all'ambiente. Intanto ieri mattina in piazza Marconi, in pieno centro storico, si è posato l'elicottero della guardia forestale in arrivo a Roma. E' solo uno dei tanti componenti dell'arredo di un imponente allestimento fatto di strutture al coperto e mezzi che saranno parte integrante della grande manifestazione ambientale che ha ottenuto l'Alto patronato del presidente della Repubblica. (m. b.)



Il sindaco Silvano Montaldo

ALBENGA: MUORE A 40 ANNI DIPENDENTE DELLE DOGANE

# Festeggia il trasferimento è stroncato da un infarto

ALBENGA

Festeggiava con i colleghi e col direttore dell'ufficio Dogane di Albenga il tanto atteso trasferimento ad Imperia, dove era stabilito, quando è stato colpito da un infarto violentissimo che gli ha dato scampo. E' così

perso la vita, nella serata di sabato, Antonio Seneca, 40 anni, che negli ultimi tempi prestava servizio alle dogane di Albenga, provenendo da Caserta, sua città di origine. Malgrado la cura subito prestata dagli amici ed anche dal medico di un'automobile che si è precipitata nell'abitazione dove si stava svolgendo la cena fra amici e colleghi, l'uomo, malgrado i soccorsi tempestivi, non riusciva più a riprendere conoscenza e passava dallo svenimento alla morte.

I funerali dell'impiegato quarantenne sono stati celebrati ieri a Caserta, dove la salma è stata trasportata domenica dalle ditte di pompe funebri Macca-

nò di Imperia. Colpisce nella drammatica evenienza il fatto che Seneca, che era stabilito in un primo soggiorno Imperia, lavorava Albenga aveva domandato di poter scambiare il posto con un collega albanese che lavorava ad Imperia. Quando è giunta la notizia dell'accoglimento della sua richiesta si era a festeggiare l'avvenimento fissando l'appuntamento per la cena di sabato sera.

Antonio Seneca lascia moglie Maria Rose Grafice e due figli, un bimbo di una bimba, di dieci e di 5 anni. I colleghi di lavoro affermano: «Un marito esemplare, un padre affettuoso, funzionario pubblico di preclara virtù e versatile ingegno, lascia un profondo incolmabile vuoto in quanti lo hanno conosciuto, apprezzato ed amato». (r. sr.)



**GIUSTE SCELTE**  
**GRANDI RISPARMI**

**IL MAGAZZINO  
DEI  
MOBILI**

**FAULE**  
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272  
**ORARIO DI APERTURA**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

**FAVORISSE OCCASIONI  
SUI MOBILI USATI  
E SUGLI ARTICOLI  
DI FINE SERIE**

**UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI  
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI**

**CENTRO  
LIQUIDAZIONE  
MOBILI**

**ORARIO DI APERTURA**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA POM. 15-19,30

**CASALGRASSO (CN)** **by Mobilcasa**

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

**3.000 MQ DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK**  
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

**Elettrodomestici da incasso  
Camerette e Mobili massiccio**

**NON SOLO MOBILI**

**S. DEFENDENTE DI CERVASCA**  
Statale Cuneo-Curaglia - Tel. o Fax (0171) 8848

**ORARIO DI APERTURA**  
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA MATTINA 9-13,30

**TAPPETI  
OGGETTISTICA  
LAMPADE  
QUADRI  
ARTICOLI  
DI  
COMPLEMENTO**

**VASTISSIMO  
CENTRO CUCINE  
•  
OLTRE  
40 MODELLI  
ESPOSTI  
•  
COMPOSIZIONI  
A MISURA**

**GRAFICO 2 (Classico)**

**ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO**

• Composizione mt. 3,30  
• piano alti  
• colonna frigo altezza 2,40  
• cappa camino da 90

**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI**

• Frigo Freezer 240 lt.  
• Forno Elettronico vari colori  
• Piano cottura 4 gas soc. elettrica inox  
• Lavabo inox 60 - 1 vasca - geodolatore  
• Lavastoviglie a scomparsa

**LE NOSTRE PROPOSTE DI CUCINE MODERNE  
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ  
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA**

**GRAFICO 1  
(Moderno e Classico)**

**ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO**

• Colonna 60 per Frigo  
• Base 45 + Pensile 45  
• Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro  
• Base 45 Cassetto + P. 45 Vetro  
• Base 60 Sottolavabo  
• Scolapasta 90  
• Top unico mt. 240 + Alzavetro  
• Zoccolo unico + 100000 Rinf.

**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI**

• Frigo Freezer 240 lt.  
• Forno Elettronico vari colori  
• Piano cottura 4 gas soc. elettrica inox  
• Lavabo inox 60 - 1 vasca - geodolatore  
• Lavastoviglie a scomparsa

**GRAFICO 2  
(Moderno)**

**ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO**

• Frigorifero colorato "americano"  
a grande capienza  
• Cappa 90 inox  
• Lavastoviglie scomparsa  
• Forno elettrico a 1800 watt  
• Lavabo 60 - 1 vasca  
• Lavastoviglie a scomparsa



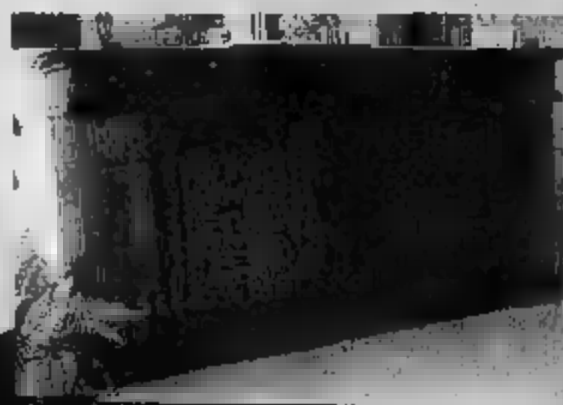
**CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO  
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI  
VERSIONE GRAFICO 1 DA € 2.107,00 GRAFICO 2 DA € 2.571,00  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)**



**CUCINA IN LAMINATO STONATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI  
PREZZI A PARTIRE DA: GRAFICO 1 € 1.802,00 GRAFICO 2 € 2.571,00  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)**

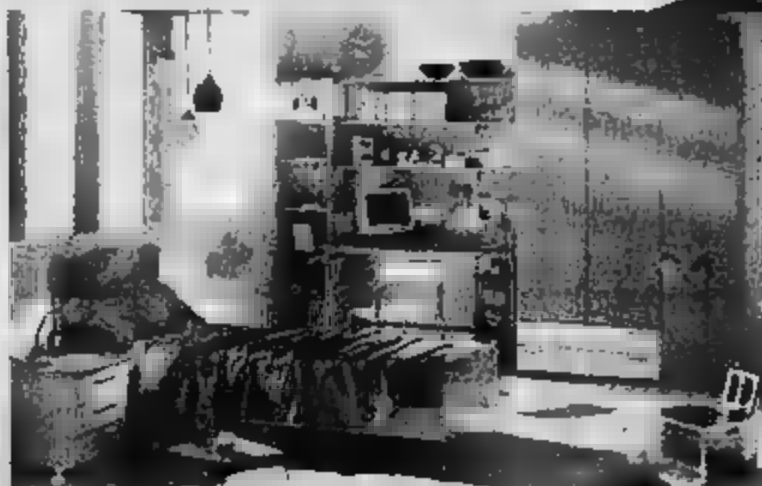


**VASTISSIMO  
ASSORTIMENTO  
DIVANI  
E SALOTTI  
IN PELLE  
ALCANTARA  
HABUK  
A PREZZI  
ASSOLUTAMENTE  
IMBATTIBILI**



**CREDENZA MASSICCIO  
CON SEGRETI  
€ 769,00**

**VASTISSIMO  
ASSORTIMENTO  
DI CAMERETTE  
COMPONIBILI  
IN VARIE  
SOLUZIONI  
COLORI E  
LACCATURE  
A PREZZI  
DI ASSOLUTA  
CONCORRENZA**

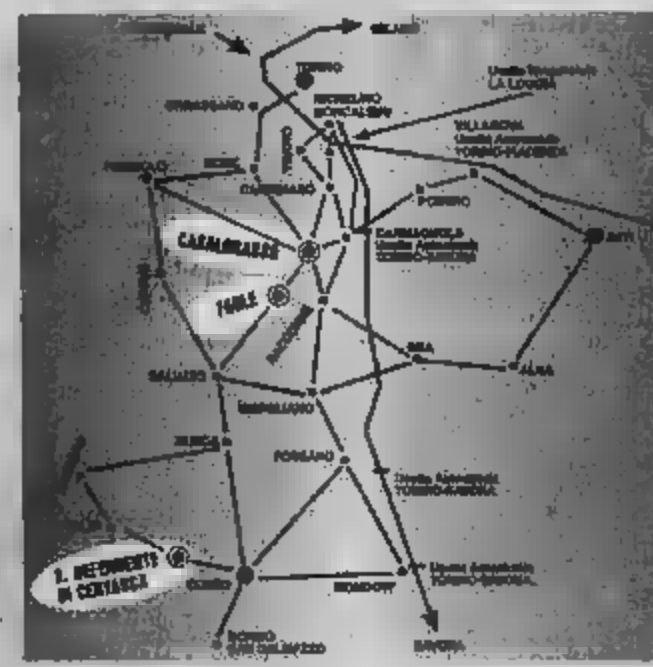


**POSSIBILITÀ DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI  
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI  
FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO**

**CRISTALLIERA  
2 ANTE  
MASSICCIA  
€ 739,00**



**CRISTALLIERA  
PINO  
MASSICCIO  
DISPONIBILE  
IN TINTA  
NOCE  
MIELE  
NATURALE  
€ 562,00**



**AREA "PUNTO  
NOTTE" PER  
SCEGLIERE E  
PROVARE IL  
MATERASSO CHE  
PIÙ VI SI ADATTA**

**POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI**

**CartaSi**

**MasterCard**

**VISA**

**Maestro**

**ELECTRON**

**①**

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIÙ DIFFUSE CARTE DI CREDITO

**LA TRASPORTO  
E MONTAGGIO  
COMPRESI  
NEL PREZZO**

INFURIANO LE POLEMICHE TRA LE FORZE POLITICHE SULL'INTERPRETAZIONE CORRETTA DA DARE AL FENOMENO DELL'ASTENSIONISMO

# Referendum: domenica a Cairo si vota

## Stasera comizio degli oppositori al progetto delle centrali

**CAIRO M.**  
Referendum su centrali ed inceneritore: questa sera, nella sala consiliare del Comune, comizio del Comitato promotore. Interverranno il consigliere regionale Da, Lino Alonzo, il responsabile nazionale Ambiente di Rifondazione comunista, Roberto Musacchio, ed il consigliere nazionale del Verdi, nonché capogruppo della lista Verdi-Rifondazione, Flavio Strocchio.

Il proprio Strocchio interviene perentoriamente contro il rischio di estensione comune, ormai, tutti i referendum, anche nazionali. Spiega: «Il meccanismo elettorale del referendum non consente, purtroppo, la neutralità che, fra l'altro, alcuni erroneamente equiparano all'estensione del voto. La normativa stabilisce, infatti, il raggiungimento di un quorum del 50% per la validità del referendum: conseguenze che chi non va a votare, non dichiara la propria neutralità, si esprime concretamente contro tale referendum. Inoltre, di fronte ad una chiara scelta fra il sì, che esprimerebbe contrarietà a progetti di insediamento di centrali ed inceneritori, ed il no, l'eventuale astensionismo può essere facilmente strumentalizzato».

Immediata la replica dal Comune, dove l'amministrazione Chelbello non ha mai nascosto la propria refrattarietà



La zona di Bragno è interessata a uno dei progetti di centrale termoelettrica

alla consultazione popolare: «Ma quali strumentalizzazioni! Se la gente non andrà a votare, esprimendo, così come ha sottolineato lo stesso Strocchio, una scelta ben precisa. Verdi, Rifondazione e Da vedranno scoperto il loro bluff, ovvero l'obiettivo di trasformare una questione seria come la realistica valutazione, senza pregiudizi, delle scelte programmatiche e delle opportunità di questa zona, in scontro politico».

Scontro politico che, però, è negato. Strocchio: «Pur essendo lecito, per le forze politi-

che, esprimere proprie scelte di voto, il referendum chiede il parere dei cittadini: due quesiti ben precisi, al di là di qualsiasi schieramento politico. Non è nemmeno un referendum sull'attuale amministrazione comunale, ma sulle possibilità di avere in casa due tipi di impianti ad alto impatto ambientale, come un inceneritore a Bragno e una centrale termoelettrica a Cairo, a meta-

no a carbone che sia. Si voterà domenica, dalle 8 alle 21, recandosi ai seggi muniti della propria scheda elettorale. (m. ca.)

## Cairo, protesta sul caro insegne

### I commercianti sono tornati alla carica dopo gli aumenti stabiliti dal Comune

**CAIRO M.**

Tariffe per le insegne pubblicitarie: ancora problemi di interpretazione. Materia sicuramente ostica, quella dell'applicazione delle tasse sulle insegne pubblicitarie, e l'aver affidato il servizio ad una ditta esterna, la Publicconsult, non ha certo migliorato le cose.

Di fronte ai vertiginosi aumenti, e soprattutto alla nebulosità della normativa secondo la quale gli aumenti sono stati applicati, vera stata una vera e propria sollevazione da parte di commercianti e associazioni di categoria, tanto che l'amministrazione comunale aveva posticipato di un mese il pagamento.

Ora i termini sono scaduti, la chiarezza è ben lontana dall'essere stata raggiunta, conseguenza gli esercenti cairensi tornano ad alzare voce. Anche, sembra, per i ritardatari non pare ci saranno sul pagamento della tassa.

Nella fitta nebbia delle vicende, però, qualche sprazzo

di luce, in questo mese, si è aperto. Spiega lo stesso sindaco, Osvaldo Chelbello: «Innanzi tutto si è chiarita la diversità fra le "insegne" e "esercizio", ovvero quelle che limitano ad indicare un'attività ed "insegne pubblicitarie" che, appunto, pubblicizzano quella attività o la merce trattata».

Ancora il sindaco Chelbello, è anche chiarito la querelle sugli aumenti che riguardano gli spazi pubblicitari oltre i cinque metri: chi ha un'insegna di tali dimensioni, o superiore, dovrà pagarla per intero e non solo per la lunghezza in eccedenza».

Rimangono, però, ancora alcune questioni aperte rispetto a quelle zone speciali (sono cinque in tutto) dove il rincaro è stato addirittura del 150 per cento, e che il Comune, assicurando, cercherà di gestire nel modo più corretto e meno traumatico, così rimane in piedi la questione degli esercizi che trovano in piazza della Vittoria, già duramente penalizzati dall'eterno cantiere. (m. ca.)

LA NUOVA SEDE E' GIUDICATA PIUTTOSTO SCOMODA

# Sui prelievi di sangue proteste a Millesimo

**MILLESIMO.** Prelievi del sangue spostati dal Distretto alla Rsa, ritenuta scomoda, è subito polemica. Anche il Comune chiede in campo per chiedere un veloce ripristino della situazione.

Uno spostamento determinato, spiegano dall'Asl savonese, dalla carenza di personale infermieristico, tanto che, per poter continuare a garantire il servizio, ci si è indirizzati, grazie all'accordo volontario con il personale infermieristico gestito da una ditta esterna, appunto alla Rsa di Millesimo. Spostando lì gli esami di laboratorio si possono, infatti, utilizzare, per lo stretto tempo necessario a tale compito, gli infermieri senza pesare sull'organico destinato alla Residenza sanitaria assistita. Struttura che, però, sorge nel rettilineo fra Cengio e Millesimo, in posizione senza dubbio scomoda e non adeguatamente servita dai mezzi pubblici.

Qui le proteste, condivise dallo stesso Comune che, dopo il sopralluogo del nuovo direttore di Distretto, dottor Basso, ha sollecitato una veloce soluzione delle carenze di organico ed un ripristino degli esami nella vecchia casa di riposo, dove, fra l'altro, si trova lo sportello Cupa. Anche perché, a quanto sembra, il abuso in organico a Millesimo è stato causato da una sorta di effetto domino che ha visto l'assenza, per maternità, di un'infermiera del distretto di Cengio, sostituita da un'infermiera in forza al laboratorio di Millesimo che, è stato sgombrato. (m. ca.)

## CENGIO

L'aria è scadente a causa degli idrocarburi

Ancora problemi di inquinamento atmosferico in paese. I dati forniti dall'Aspi, infatti, rilevano una qualità dell'aria giudicata «scadente» a causa della presenza in atmosfera di idrocarburi non motorici superiori alla media. Qualità dell'aria, invece, a Carcare e a Cairo Montebello. (l. b.)

## CARCARE

Conferenza su Enrico Fermi e la fisica nucleare

Si parlerà di Enrico Fermi e della fisica nucleare nel corso della conferenza, in programma giovedì sera nell'Aula magna del liceo di Carcare, organizzata dal Centro culturale Casalezzese nell'ambito della diciannovesima edizione del ciclo di lezioni-conversazioni. Relatore sarà il professor Enrico Beltramini, docente del Dipartimento di Fisica dell'Università di Genova. (l. b.)

## CAIRO M.

Nelle scuole elementari scatta la protezione civile

Domani mattina, alle scuole elementari del capoluogo, prove di evacuazione e di protezione civile. Saranno circa 350 gli studenti coinvolti nell'esercitazione che vedrà la presenza di numerose forze dell'ordine. (m. ca.)

IN VAL BORMIDA OLTRE QUARANTA I MILITARI IMPEGNATI NEI CONTROLLI

# Traffico impazzito nel week end le moto sotto il tiro dei carabinieri

**CAIRO M.**

Nuovi controlli a carattere preventivo lo scorso fine settimana da parte dei carabinieri che fanno capo alla Compagnia di Cairo. Nel corso dell'operazione a tappeto dello scorso week-end sono state effettuati innumerevoli posti di blocco e pattugliamenti lungo le principali vie di collegamento comprensorio, anche alla luce di un vertiginoso aumento del traffico in particolare legato al transito di centinaia di motociclisti che dal Piemonte raggiungono le località della Riviera. E proprio nel corso di tale servizio, sono state identificate oltre 150 persone, fra cui ventina di immigrati. I controlli a tappeto rientrano in una lunga serie di servizi a carattere preventivo che vengono effettuati a cadenza regolare e, in particolare, nel fine settimana durante il periodo estivo. Un'iniziativa per tentare di contrastare il fenomeno della microcriminalità e di far rispettare le norme in materia di Codice della strada. Anche perché, proprio sui tracciati che in Val Bormida, in questi ultimi

**CAIRO M.**

**Fermato ed espulso un albanese**

Nel corso dell'operazione effettuata in Val Bormida i carabinieri della Compagnia di Cairo i militari della stazione di Cengio hanno fermato un giovane albanese, risultato non in regola con il permesso di soggiorno. L'uomo è stato bloccato mentre, insieme ad un connazionale, regolarmente domiciliato in zona, si trovava nel pressi di Cossella. In questa zona, non più tardi di alcuni giorni fa, si erano verificati tentativi di furto in alcune ville. Ed è proprio sulla scia di tali episodi che i militari hanno provveduto intensificare i controlli nella zona. Indiziare gli autori dei tentati furti. Intanto, l'albanese, che era già stato espulso dall'Italia alla fine dello scorso anno, è stato accompagnato all'aeroporto di Bologna per il rimpatrio. Sempre di Cengio, in queste ore, hanno fermato due persone trovate in possesso di un piccolo quantitativo di hashish. I due giovani, pertanto, sono stati immediatamente segnalati alla prefettura di Savona per detenzione di sostanze stupefacenti. (l. b.)

tempi, al verificarsi decine di incidenti, fra cui alcuni mortali. Un'operazione, quella attuata dai carabinieri, che ha come obiettivo principale quello di garantire il rispetto dei limiti di velocità tutelando di fatto la sicurezza degli automobilisti. Nel corso dell'operazione, che ha visto impegnati circa 40 militari sono stati inoltre

passati al setaccio in particolare, i locali pubblici dell'intera Val Bormida. Il servizio ha riguardato complessivamente nove bar, due discoteche e cinque fra pub e birrerie nell'area che si estende da Urbe sino a Bardinetto. E dai controlli non sono emerse irregolarità da parte dei gestori e titolari dei locali pubblici. (l. b.)

GLI ALTAIRESI AL RALLY

# Vallino-Corbi coppia vincente a San Marino

**ALTARE.** L'altarese Claudio

Vallino, in coppia con Erminia Corbi, si è aggiudicato, nell'ambito del rally di San Marino, la seconda prova del Trofeo MG Rally, la nuova serie monomarca creata da MG Rover Italia nel contesto del Campionato Italiano Rally, che si corre con i modelli MG da 1800 cc gruppo N.

Vallino, alla sua seconda esperienza su terra, ha vinto la sicurezza, andando al comando della serie sin dalle prime battute gara, senza venire mai impensierito concretamente dagli altri trofisti. In seconda posizione si è piazzato il veneto Carlo Fornasiero, affiancato da Angela Forina, debuttanti nel monomarca, dopo aver rilevato, sulla penultima speciale uno sfortunato Alfredo Stival, in coppia con Monica Fortunato, fermato dalla mancanza di un semiasse dopo lo scontro. Con questa prestazione Claudio Vallino, ha affiancato Diego Valente in testa alla classifica provvisoria del Trofeo. (l. b.)

ORIENTAMENTO, VISITE CULTURALI FORMAZIONE

# A Millesimo il bilancio di fine anno scolastico

**MILLESIMO**

L'anno scolastico è arrivato al termine. Per gli studenti delle scuole che fanno parte dell'Istituto comprensivo di Millesimo è un anno fitto di iniziative nel settore dell'orientamento. Ne parlano le responsabili, Anna Tribuno e Maria Grazia Rebora che, in una sorta di bilancio di fine anno, illustrano le iniziative di maggior rilievo.

Osservano: «Nel nostro Istituto l'orientamento è ritenuto particolarmente importante e permette agli alunni di imparare a conoscere se stessi, le proprie capacità e difficoltà, di rapportarsi con gli altri, con le strutture e il territorio, è quindi base essenziale per il lavoro per tutte le discipline e in tutte le classi delle scuole medie».

Fra gli appuntamenti svoltisi nel corso dell'anno scolastico, da segnalare le visite guidate delle classi terze agli Istituti superiori della Val Bormida, ovvero liceo

Casalezzano, Itis, Ipsa, Ragioneria e Geometri. A dicembre i ragazzi delle terze medie hanno partecipato al Salone dello studente e, nello stesso mese, insegnanti e genitori hanno preso parte ad un seminario organizzato dalla Provincia sui Centri di lavoro.

Gli studenti della seconda media hanno effettuato visite negli Istituti superiori della zona, mentre i ragazzi delle terze, risposto ad un questionario sui valori quali amicizia, bellezza, radici culturali, religione, letteratura, musica, politica e ambiente. Il mese scorso sono state visitate in aziende e fabbriche Val Bormida e si è svolto un incontro tra gli insegnanti delle medie e delle superiori per avviare una collaborazione tra i due ordini di scuola per seguire gli studenti nell'orientamento. Quest'anno, nelle sedi di Cengio, Millesimo e Calizzano il servizio «SOS Perilanciano», ha fatto da sportello d'ascolto per tutti i ragazzi. (l. b.)

CONCORSO FOTOGRAFICO DELLA «SAINT GOBAIN»

# Dego, l'oasi naturalistica nel mirino dei fotomontatori

**Municipio 3, 17058, Dego.**

Il montepremi prevede, per la categoria adulti, al primo classificato 500 euro e trofeo; al secondo 200 euro e targa; al terzo 100 euro e targa, al quarto e quinto 50 euro e targa. Per la sezione under 16, al primo classificato una macchina fotografica compatta, mentre al secondo e terzo andrà un pregevole libro naturalistico. L'iscrizione è completamente gratuita.

Ogni fotomontatore potrà partecipare con un massimo di quattro fotografie che saranno vagliate da una giuria di esperti formata da Bruno Oliveri, similiano Calò, Agostino Gianeri, Enrico Mercanaro, Sergio Lequio e Raffaella Pedemonte.

Le foto faranno poi parte di una mostra, organizzata dal 10 al 12 agosto, data in cui è fissata la premiazione, ed inoltre entreranno a far parte dell'archivio fotografico del Comune. (m. ca.)

# Tentazione Carige



**www.carige.it**  
servizio internet  
**800-010099**  
servizio telefonico

# Attiva il contratto a giugno è gratis fino a dicembre

... dai servizi line di Carige. ... tentare dal Servizio telefonico, pensato per ... e portato a mano i ... Interessi, il tuo conto corrente, le tue azioni. Con un colpo di telefono. Lasciati tentare dal Servizio Internet. Proverai così la comodità di operare in banca direttamente da ... o dall'ufficio con la massima sicurezza. I servizi on line Banca Carige garantiscono maggiore velocità e costi inferiori rispetto allo sportello bancario. In più, se attivi il contratto entro il 30 giugno 2002, avrai ... on line ... gratuiti per tutto l'anno.

Chiedi alla tua ... l'attivazione dei servizi line, proverai così la comodità di operare in banca con il telefono e con Internet. Tentazione Carige, per renderti più facile la ... risparmiando denaro e tempo. Così sarai libero e vincri ... trovare solo quando lo vorrai. Telefonare o cliccare per credere.

**BANCA CARIGE**  
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**publikompass**  
Piazza G. Marconi, 3/5 - 17100  
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.606



## LE TRAME DEL FILM



Un film racconta le drammatiche vicende di George Best, stella del Manchester

**AMEN.** Drammatico. Costa-Gavras s'incen-

**guerra**

Giorgio: un chimico e ufficiale SS, un gesuita che

**AMORE CON LA S.** MARULLOIA, Commedia. Due

amici di Cava del Taro si ritrovano uno del due

torna da Milano, dove ha fallito in affari ma trova

una bella moglie.

**LEGGI** Il mensile. **Ritorno** nelle sale, arricchito di immagini, il caposcuola di Francis Ford Coppola. **BENZINA**. Drammatico. Dal romanzo di Elena Sanamencio, il rapporto d'amore tra una giovane un po' disturbata e una biondina. **BEST**. Drammatico. Le vicende di uno dei cattolici erano nella storia del calder. **Goatme Best**, attore

**BLOODY SUNDAY**, Drammatico. Corso d'Oro a Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

**CASANOVA**, Commedia. Steliana Bocca e Fabio Volo... una coppia in crisi nel film di Asaf Capperi. I due protagonisti sono i figli di un'importante famiglia ebrea che si divide in due fazioni: gli "interferenti" nei loro rapporti d'amici, parenti, conoscenti.

**COPY KAT**, Commedia. Un boss della mafia chiede aiuto al figlio veterano.

**PANIC ROOM**, Thriller. Da poco divorziata, Mel Auerman (Julie Foster) vive con la figlia in un grande villa costruita a New York da un eccentrico miliardario; il prima notte estraneo le rapinatore.

**BIRN**, Documentario. Il primo nato estraneo le rapinatore.

**DA ZERO A TRECE.** Continuada drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.

**DECISIONE RAPIDA.** Drammatico. In una sortita di Los Angeles si festeggia il Capodanno: il corso della serata il russo padrone di casa viene in visita dell'avvocato che l'avviso di arresto

**DIUETTO A TRE.** Commedia. Stanley porta il sogno di vivere una sera con Diana: un incidente singolare fa l'incubo di una ragazza.

**L'ERA GLACIALE.** Carlson. Nella terra ghiacciata si muovevano il bisonte americano, lo Skid, uno scoiattolo imperniato di nome Scrat, la primizia figura Diego. **PERSONA PIÙ.** Dalia. **PERSONA PIÙ.** Dalia.

URSUPO PAUL. L'alto mare lavoro di Robert Altmann è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un movimento viene rovinato da un omicidio, Indiana Scottland Yard

**HOLLYWOOD, VERMONT.** Commedia. David Mamet racconta la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont; incontrerà parecchi proble-

**IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA.** Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una malata signora che vive di ricordi, l'

**IRREVERSIBLE.** Noir. Film scandaloso del festival di Cannes: racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. L'ex marito e il nuovo


**ITALIANO PER PRINCIPIANTI.** Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua

**JOHN Q. Drammatico.** Il figlio di un operaiodeve essere sottoposto a un'operazione: l'assicurazione non intende coprire le spese. L'uomo si dispera e, non volendo cedere alle pressioni, si ribella. La sua seconda guerra mondiale ■ L'indigeno abru viene affidato dalla sua famiglia a un colonnello nascondendo.

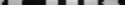
**DALE ET JIM.** Drammatico. Rifonda nelle sale il classico di Truffaut.

**CANTINA.** I mille peccati più preziosi - alcolici.

\_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_



www.aprilia.com

\_\_\_\_\_

**>> Test drive esclusivo di Atlantic 500  
e Scarabeo 125-200 GT. Sei invitato.**



# TECNOMOTO

**ALUMINIA (SV)** Via Beltrame 117 - 01122 - 0182 64063

**aprilia**

المجلة العربية للعلوم الإنسانية

SI CENA CON I RITMI DELLA DANCE NEL PORTO DI LOANO, ROCK PROTAGONISTA AD ALASSIO

# Alla Compagnia il divertimento sale in terrazza

## Apri questa sera la prima discoteca sotto le stelle nella Vecchia Darsena

Augusto Rembado

La Compagnia Savonese delle Indie, ex magazzino nella Vecchia Darsena di Savona, inaugura oggi la nuova terrazza discoteca, il primo esperimento del genere nel capoluogo, uno dei pochi in Riviera. Tutti i giorni d'estate, dalle 19 alle 3 di notte, accesso diretto nella terrazza "come pazzi sopra i tetti del palazzo". Alla consolle sempre il dj con musica dance soft e pista coperta, in legno. La Compagnia Savonese delle Indie mantiene aperto il ristorante al primo piano mentre chiude al piano terra il settore discoteca e american bar, sempre pronto però ad entrare in funzione nel caso di temporali in terrazza.

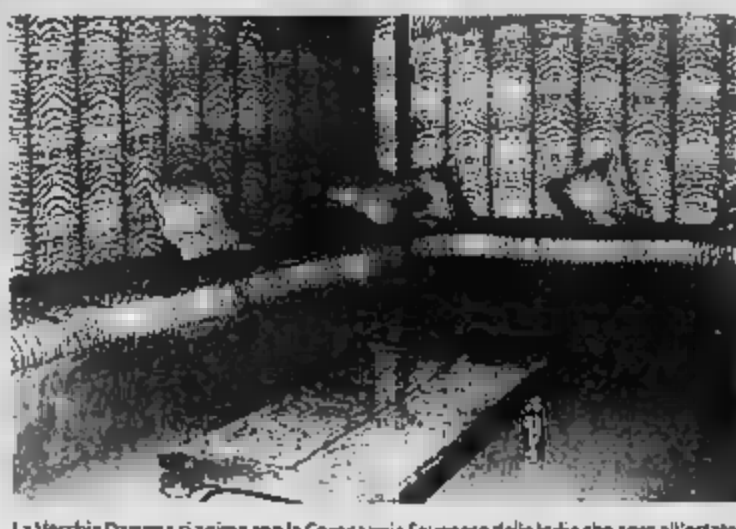
Ma le novità non vengono solo dall'area del vecchio porto di Savona. Anche sulla banchina del porticciolo di Loano il martedì sera è all'insegna del discobar da U Goin (Circo Nautico Loano), ristobar dj alla consolle due alla settimana. I nuovi ritrovi, anche strutturalmente moderni, e finale si segnalano il bistrot Nonescodirado (ex Vittoria) aperto da pochi giorni e il Joy (ex Ondina Caffè) inaugurato da pochi mesi.

Nelle colonne seguenti La Stampa propone l'elenco dei locali e dei ritrovi in genere, dal Levante al Ponente, per la serata.



**RAPALLO** Ritrovi al Mistrail, all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.  
**ALASSIO** Ritrovo al Water World, al Laspirina, a Le Cisterni, al Go Go Burger e all'Excalibur.  
**SESTRI L.** Musica al Chirinfoglio Cubano.  
**S. MARGHERITA** Ritrovo giovane al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.  
**LAVAGNA** Musica al Cartolina Caffè.  
**GATTORNA** Ritrovo all'Alzati Lazzaro.

**ALASSIO** Discobar al Dixeland. Al Transilvania Horror tequila party. Musica live al Shakespeare Art Café. Ritmi latini al Victor Latino. Ritrovi all'Working Glass, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano (karaoke), al Guarchi Caffè, al Capitan Fracassa, al Sopravvissuti, al Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbaresco, allo Spirito di Vito, al Freeband, al Caffè del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Caffè, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, al mar, le Corbusier, al Koala, al Big Ben Pub e i Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.  
**SESTRI P.** Ritrovi giovani



La Vecchia Darsena si anima con la Compagnia Savonese delle Indie che apre all'estate

con sottofondo musicale al Tumbler pub e al Cantiere Pub.  
**ARENZANO** Ritrovo giovane e musica al Giro di Bitta.  
**ALASSIO** Ritrovo a La Taberna.  
**ALASSIO** Ritrovo al pub Mc Namara.  
**VARAZZE** Ritrovi al Pescogatto, all'Hamburger Boy e all'Invidia.  
**CELLE L.** Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Dirty Nelly's.  
**CAIRO M.** Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Baia Nicchia e al Be Pub.

**CARCARE** Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a il Maltese farmacia dei sani.  
**CENGIO** Ritrovo giovane al Centuccio.  
**MILLESIMO** Nuovo night club Gasoline. Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.  
**LA** Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tutti e Frutti.  
**ALBISOLA S.** Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar e al Med Caffè.  
**SAVONA** La Compagnia Savonese delle Indie: inaugurazione della terrazza discobar. Ritrovi da Bacco, al Vecchio

e lo zio (di fronte al Priamar), al Caffè Benzi, al Due Merli, alla Boutique della birra, al Barotto, al Santa Lucia Caffè, al Marconi Caffè, al Vignoble de Italia, al The New Queen's Pub, al due Merli, al Malvasia (enoteca), al Mezzo Mariuolo (enoteca), a Lo scaletto, all'Osteria Cu du beu, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.  
**QULIANO** Ritrovo al Baraonda di Valleggia.  
**ALASSIO** Ritrovi dance al Dabbucchi (Hot Summer), revival commerciale con dj Nite, e al Cupido Pub.  
**ALASSIO** Ritrovi giovani al Biblos, alla Cambusa, al Lord Nelson.  
**FINALE** Ritrovi al Caffè Ferro, al Joy (ex Ondina), l'Agorà, al Bequito, al nuovo Nonescodirado (ex Vittoria, sul lungomare), al Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al Clipper e al Filade.  
**BORGIO** Ritrovo al Ritrullo e al Capperio Club.  
**PIETRA** Genera dancing-revival al Malibu. Ritrovi al Soleluna, all'Iguana, al Barone Rosso e al Santo.  
**LOANO** Nuovo martedì discobar con dj da U Goin in zona porto. Musica e ritrovi al Poseidon, al Buccichero, al Garfield, all'Atravirago, all'Australian Caffè, all'Arcibald, al Gavioff Caffè, da Vittorio, al Mai a letto, al Carpe Diem, al Vascello, al Fluke

pub e al Jumanji Caffè. Liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn.  
**ALASSIO** Ritrovo al bar Velvat e a La Dolce Voglia.  
**TOIRANO** Ritrovi in settimana a i Gatti alla luna e al bar dei Capitani.  
**BOISSANO** Karaoke al Pub 38.  
**ALASSIO** Ritrovi al Planet Caffè, a La Ruota e a La Rissacca.  
**ALASSIO** Musica al Jaminin'. Musica e ritrovi all'eno music pub Raggio di luna nel centro storico. Pulp, al Blue Bar, al Morgana (con lap dance), al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guarana, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem nel centro storico.  
**ALASSIO** All'osteria Mezzaluna un pianista da piano bar con Pino Caralozzolo. Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Paradise, al Liquid, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, al El Che Caffè, al The Victorian, al Bar Dell'Angelo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Braccio, all'Hal-lowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.  
**LAIGUEGLIA** Ritrovi al Crazy Lava, all'Owl pub e al Mayflower pub.  
**ANDORA** Piano bar alla Casa

del Priore. Ritrovi al Mata Mui e al Caffè de mar.  
**S. BARTOLOMEO** Ritrovo giovane con sottofondo musicale a il Barockcaffè.  
**ALASSIO** M. Discoteca, con Human dj, a il Sortilegio. Discoteca con dj all'Acquas-lata. Pre e dopo discoteca al Jaminin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.  
**IMPERIA** Karaoke al Clagib. Ritrovi al Seven Squere discobar, Jazz Caffè, all'Art Gallery, al Winston Churchill, al Sailors. Ritrovo giovane con musica al Ferrocarril.  
**ALASSIO** Ritrovo giovane al Barotto.  
**ALASSIO** L. Liscio revival con orchestra al Sensual.  
**ARMA** Musica al nuovo Papagayo (con dj), al Frog's e al Flower's Pub (serata con musica house e commerciale ed animatrici).  
**SANREMO** Master dj a la Villa «La Baja» Mississipi. Musica live da George La Nait. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi al J.J. Smith, al Bar Roma, al Marval Caffè, al Blue Moon, al Newport Caffè, al Mazzini Pub, allo Zoo Bizarre Caffè, al Sax Pub.  
**RIVA L.** Balli revival orchestra al Sensual.  
**OSPEDALETTI** Ritmi atina-mericani a La Dolce Vita.  
**BORDIGHERA** Musica al Chica Loca. Ritrovi al Graffiti pub, a la Tana del lupo e al San Marco Caffè. [s.r.]

ULTIMI GIORNI PER LE PELLICOLE DA CINEFORUM

## Gli appuntamenti con i film di qualità

Nei Cineclub del Savonese continuano, anche a giugno, gli appuntamenti con il cinema di qualità e d'autore. E' il successo di una formula che la possibilità al pubblico di vedere, o rivedere, pellicole di qualità, spesso tenute per pochi giorni nelle programmazione commerciali, a metà prezzo.

**LOANESE** «La Pianista» è in visione, spettacolo alle 21, al cinema-teatro Loaneese di via Garibaldi. E' la storia di un'insegnante del conservatorio di Vienna che sopravvive al rapporto di odio-amore con la vecchia madre grazie alla doppia vita che conduce. Di giorni donna fredda ed irrefrenabile, di notte frequentava cinema porno a peep show. Con «La Pianista» il regista Michael Haneke, torna con successo al genere «ossessivo».

**ONDINA** «Alla» invece la pellicola in programmazione domani mercoledì e il cinema insieme la rassegna dell'Ondina di Narina (ore

21,15 unica proiezione).  
**ABBA** Sospeso il ciclo d'Essay per pochi giorni, per fare spazio alle repliche di «Star Wars, episodio II» e al cinema Abba di Cairo Montanotte.  
**ALASSIO** «Consiglio d'Esigito» al «Giovani dell'Ambr», lo storico cineclub della sala di largo Doria ad Albenga. Il film di Emilio Greco, Silvio Orlando e Tommaso Ragno, è la storia del naufragio del 1872, a causa di una violenta tempesta, dell'ambasciatore del Marocco sulle coste della Sicilia. Il suo arrivo a Palermo suscita in grande trambusto. Il film è tratto dall'omonimo romanzo di Leonardo Sciascia.  
**RITZ** Per il giovedì sera «A tutto schermo», il ciclo del cinema Ritz di Allassio, sarà proiettato (21,15), un grande film «The man's land». E' la storia di due soldati nemici, uno un bosniaco e l'altro serbo, che diventano amici e finiscono per questo in mano ai media che ne fanno un caso internazionale. [s.r.]

LE OPERE SISTEMATE LUNGO UN PERCORSO CHE SERVE ANCHE A VALORIZZARE IL TERRITORIO COLLINARE

## Ad Andora ritorna «Paraxo 2002»

### Trentasei artisti espongono alla prestigiosa mostra biennale

ANDORA

Rimarrà allestita fino al 22 giugno la «IX Biennale d'arte contemporanea Paraxo 2002», inaugurata sabato pomeriggio alla presenza di artisti ed autorità. Si tratta dell'ormai famoso appuntamento con l'arte, nato da un'idea di Renza Sciuto e curato quest'anno dal critico Giorgio Bonomi, organizzato dal Centro culturale Paraxo e promosso dall'assessorato alla cultura e al turismo del Comune di Andora. Sono 36 gli artisti internazionali che partecipano a questa grande mostra «Paraxo 2002».

La biennale Paraxo, una simbiosi tra strutture antiche e opere moderne, un confronto tra artisti locali ed artisti provenienti da tutto il mondo, nacque nel per puntare alla valorizzazione di uno dei complessi monumentali più caratteristici del Ponente ligure. In questi anni l'evento, coordinato artisticamente da Antonello Pischedda, ha avuto sempre maggiore risalto, divenendo rassegna multimediale

LA FESTA DI STUDENTI OGGI ALLO STADIO

## A Ceriale la festa dello sport

Una movimentata festa dello sport che vede come protagonisti i bambini delle scuole materne ed elementari del circolo didattico di Ceriale, svolge oggi, al campo sportivo Ceriale, la terza edizione della manifestazione «Giocogiornata» che coinvolge numerosi alunni. L'appuntamento è frutto della collaborazione tra la scuola cerialese, il Comune di Ceriale, le associazioni sportive locali ed il parco acquatico «Le Caravelle». Hanno spiegato gli organizzatori: «Giocogiornata è un momento di aggregazione che coinvolge non solo i bambini che sono i protagonisti ma l'intera città. E inoltre l'occasione per vedere i frutti del lavoro svolto durante l'anno da consulenti sportivi che, all'interno delle scuole, impegnano per diffondere ed insegnare i valori dello sport. Un modo per imparare a stare con gli altri, costruendo obiettivi comuni. «Giocogiornata» innanzi è un'occasione di svago, di animazione e di divertimento per i bambini delle scuole elementari che riceveranno anche premi offerti dagli sponsor della manifestazione che hanno creduto nell'iniziativa. [m.br.]

collinare tra Laignueglia e Andora, scelta negli Anni '50 come dimora dal famoso esploratore-scienziato norvegese Thor Heyerdhal. Di qui si raggiunge il borgo medievale di Andora dove si trovano i resti di Paraxo (il palazzo-castello che

fu dimora dei marchesi Clavenna) e la chiesa dei santi Giacomo e Filippo. La biennale d'arte rimarrà visitabile (ad ingresso libero) fino al 22 giugno, con orario dalle 16 alle 18 in località Castello di Andora e dalle 18 alle 19 a Colla Micheri.

**ARTISTI** Ecco i nomi degli artisti partecipanti alla biennale: Paola Babini, Rosetta Berardi, Anna Valeria Borsari, Edda Brini, Mirta Carroli, Elena Cavallo, Marina Ballo Charnet, Dadamaino, Riccardo Marchi, Ulrich Egger, Gian Carlo Faralli, Fernandes De Silva Julio José, Alessandro Garbba, Marco Gastini, Jean Pierre Giovannelli, Giorgio Griffe, Nazareno Guglielmi, Jürgen Knubben, Liuba, Carlo Lorenzetti, Serenella Lupporelli, Ruggero Maggi, Pietro Miraglia, Albano Morandi, Hidetoshi Nagasawa, Franco Quivianelli, Claudia Feil, Mara Pepe, Paola Pezzi, Pino Pinelli, Luigi Raffaelli, Paolo Ravalico Scerri, Josephine Sassu, Nello Sonego, Claude Viallet e Umberto Simona. [m.br.]

SUCCESSO A BORGIO

## In centinaia per il libro sugli Anni 60

**BORGIO.** C'era mezza Borgia, l'altra sera nella suggestiva piazza San Pietro al termine della festa di Sant'Isidoro, per la presentazione del volume «Gli Anni '60 a Borgia Verzezz». L'opera è il frutto di una ricerca storica realizzata dagli alunni della 3ª A e B, della locale scuola media e l'aiuto delle insegnanti Raffaella Foglia e Ornella Nobili.

Il libro è promosso dall'Istituto Storico della Resistenza e dall'Etià Contemporanea della provincia di Savona. Il risultato, illustrato da preside Pier Luigi Ferro ed altri, è stata una ricerca estremamente interessante per i cittadini di Borgia con tante foto d'epoca e molte testimonianze, compresa quella del sindaco Giancarlo Vadori e dello stesso preside della media.

Molto ampia la parte dedicata alla riproduzione degli articoli di Gianni Neri, pubblicati sui quotidiani negli Anni '60. [s.r.]

IL L'ASSESSORE AL TURISMO PRESENTA LA STAGIONE ESTIVA, PROGRAMMA CONCERTI E FUOCHI D'ARTIFICIO

## Geronimo Stilton anima il pomeriggio di Albenga

### Il popolare topo protagonista dei libri per ragazzi premia uno studente di 10 anni



**ALBENGA**  
Due notizie dall'Albenga che si istrulano e si divertono: la prima riguarda la visita di un naggio eccezionale che sta per arrivare a 17 ricevitori i suoi lettori alla Libreria San Michele di Marco Goldberger, nel centro storico albengnese, e la seconda si riferisce al varo delle manifestazioni per la prossima stagione balneare.  
Sarà infatti presente ad Albenga il popolare Geronimo Stilton, direttore de l'Eco del Roditor che giungerà a bordo di una Smart color formaggio, il premio esclusivo che Michele, 10 anni, ha vinto partecipando al concorso organizzato dalla collana di libri per ragazzi «Leggi, gratti... formaggio». Il libro da cui il vincitore ha tratto il coupon fortunato era stato acquistato alla Libreria San Michele. Sarà Stilton in persona a consegnare a Michele Montano,

allievo della quarta classe di regione Caranda, la Smart gialla, personalizzata con l'immagine del simpatico topo, l'immagine di scuola.  
Estate animata quella che attende Albenga. E' stato infatti definito il calendario delle manifestazioni per il periodo balneare. Le città inganna investirà quasi 150 milioni di vecchie lire per far trascorrere in modo divertente le vacanze ai propri ospiti. Ma al di là della idea che animano gli eventi in Riviera, Albenga propone un evento di eccellenza, in grado di fare eco promozionale anche al di fuori della nostra regione. Si tratta del grande appuntamento del 16 settembre con l'inaugurazione del Frecco Tricolori Nazionali sul lungomare.  
Nella città delle torri il calendario delle manifestazioni è stato messo a punto da Mauro Vannucci, consigliere delegato al turismo. La proposta complessi-

siva si basa sulla trilogia «Albenga Mare», «Albenga Modas» e «Albenga Musica». Iniziando dalla musica, da segnalare concerti jazz di media levatura (Romano Mussolini il 12 luglio, Riccardo Zegna il 30 luglio e i Beerlin Three il 29 luglio). Ci sarà anche un gran gala della lirica il 3 agosto, «Albenga Mare» si basa sulla disponibilità offerta dai bagnini e vedrà, manco a dirlo, l'elezione di una miss e Giochi senza frontiere in viale Italia. Ci sarà anche una traversata a nuoto foca-Gallinara, che potrebbe diventare una classica, oltre a pallanuoto, castelli di sabbia e gara dei gozzi. In ultimo da ricordare il faraonico spettacolo di fuochi d'artificio il 9 agosto.  
Il calendario delle manifestazioni albengnesi ripropone le manifestazioni come momento di intrattenimento, con qualche spunto di vera e propria promozione al di là della nostra regione. [s.r.]

IL LOTTO E I CONCORSI

|         |     |    |    |    |
|---------|-----|----|----|----|
| BAR     | 29  | 32 | 75 | 43 |
|         | 72  | 51 | 47 | 46 |
|         | 6   | 62 | 89 | 34 |
|         | 46  | 38 | 36 | 36 |
| FIRENZE | 18  | 66 | 90 | 81 |
|         | 82  | 66 | 81 |    |
|         | 57  | 78 | 46 | 76 |
|         | 86  | 63 | 52 |    |
| MILANO  | 8   | 23 | 74 | 57 |
|         | 96  | 58 | 45 | 36 |
| NAPOLI  | 85  | 5  | 25 | 88 |
|         | 80  | 72 | 67 | 51 |
| PAI     | 23  | 80 | 81 | 72 |
|         | 86  | 82 | 75 | 68 |
|         | 1   | 72 | 70 | 18 |
| ROMA    | 104 | 73 | 66 | 59 |
|         | 6   | 87 | 73 | 50 |
|         | 79  | 68 | 67 | 45 |
| TORINO  | 62  | 7  | 76 | 69 |
|         | 89  | 76 | 68 | 64 |

**Ambi contrati:** Ambi contrati sul n. 87 di PALERMO Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive  
gli altri sistemi:  
87-3 87-7 87-11 87-13 87-15  
87-17 87-19 87-21 87-23 87-33  
87-43 87-45 87-47 87-49 87-51  
87-53 87-55 87-57 87-59 87-65  
87-69 87-71 87-75 87-77 87-79  
87-81 87-83 87-85 87-87 87-89

**Ambata matura:** sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:  
16 (5); Cagliari 51 (0); Firenze 2 (3); Genova 17 (9); Milano 22 (7); Napoli 22 (9); Palermo 19 (3); Roma 13 (3); Torino 23 (0); Venezia 1 (5).

**ENALOTTO - CONCORSO AL MARE**  
Giocate normali e sistemi integrati  
€ 1,00  
2 combinazioni  
€ 3,50  
7 combinazioni  
€ 112,00  
224 combinazioni

6 - 18 - 27 - 29 - 54 - 61  
11 - 32 - 54 - 77 - 88 - 90  
7 - 30 - 31 - 50 - 54 - 63 - 85  
Giocate sistematiche con  
basi fisse prese 1 ad 1 = 12 - 42 - 56 - 89  
varianti = 26 - 31 - 43 - 46 - 48 - 55 - 58 - 78

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ROMA:

|       |       |       |       |       |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 31-2  | 31-4  | 31-8  | 31-12 | 31-16 |
| 31-18 | 31-22 | 31-26 | 31-28 | 31-36 |
| 31-34 | 31-40 | 31-44 | 31-46 | 31-52 |
| 31-56 | 31-74 | 31-82 | 31-88 | 31-90 |
| 31-2  | 31-4  | 31-8  | 31-12 | 31-16 |
| 31-18 | 31-22 | 31-26 | 31-28 | 31-36 |
| 31-34 | 31-40 | 31-44 | 31-46 | 31-52 |
| 31-56 | 31-74 | 31-82 | 31-88 | 31-90 |
| 31-2  | 31-4  | 31-8  | 31-12 | 31-16 |
| 31-18 | 31-22 | 31-26 | 31-28 | 31-36 |
| 31-34 | 31-40 | 31-44 | 31-46 | 31-52 |
| 31-56 | 31-74 | 31-82 | 31-88 | 31-90 |

Per cadenza la longhetta più in ritardo sviluppa per ambata e tiene da giocare a TORINO:

|         |         |         |
|---------|---------|---------|
| 9-19-29 | 9-19-39 | 9-19-49 |
| 9-19-59 | 9-19-69 | 9-19-79 |
| 9-19-89 | 9-19-99 | 9-19-09 |
| 9-19-19 | 9-19-29 | 9-19-39 |
| 9-19-49 | 9-19-59 | 9-19-69 |
| 9-19-79 | 9-19-89 | 9-19-99 |
| 9-19-09 | 9-19-19 | 9-19-29 |
| 9-19-39 | 9-19-49 | 9-19-59 |
| 9-19-69 | 9-19-79 | 9-19-89 |
| 9-19-99 | 9-19-09 | 9-19-19 |
| 9-19-29 | 9-19-39 | 9-19-49 |
| 9-19-59 | 9-19-69 | 9-19-79 |
| 9-19-89 | 9-19-99 | 9-19-09 |

**VINCITE:**  
Statistiche a cura della Ricerche  
490 di Davide e Liliana Nola,  
Via 27, Candelo



# insieme in vacanza con voi LA STAMPA

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

## ISOLE

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze.

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme  
a sole  
€ 2,50\*

\* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA  
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

E ADESSO ENTRA NELLA FASE DECISIVA LA PARTITA PIU' INSIDIOSA CHE RIGUARDA LA CESSIONE: LA SITUAZIONE DI DALLA COSTA

# Genoa: un sollievo, ora la società

## A Reggio bella prova di carattere che vale la salvezza



Daniilo Sanguinetti  
GENOVA

E' andata, il Genoa resta in serie B. Una notizia che nei mesi scorsi sarebbe stata accolta come una disgrazia, oggi va celebrata come una vittoria importante e che tiene in fiamma la speranza per un futuro migliore. A tanto ha portato la sciagurata gestione della società e della spogliatoio da parte del presidente Dalla Costa, dei suoi accoliti, con annesse misfatti tecnici e corse sulla direttrice Scoglio-Reja.

Per fortuna che alla fine sono spuntati fuori i bravi e modesti Onofri, Corio, Turone che a quota 47 in qualche maniera ci sono arrivati. Insomma domenica 16.45 è stata festa per tutti al «Gratullo» di Reggio Calabria. Per la Reggina e i suoi tifosi che hanno presaguito la festa dura ormai da una settimana per la promozione in A, e festa per i rossoblu di Claudio Onofri, che hanno conquistato il 2-2 «sbattagliato» la permanenza in serie B.

La determinazione del Genoa si è concretizzata sin dai primi minuti. La formazione ligure, che doveva comunque perdere, ha messo al sicuro il risultato realizzando due reti nei primi venti minuti di gioco con Menaah e Carparelli. La Reggina a quel punto è stata costretta a un gioco difensivo e ha reagito nel tentativo di evitare una sconfitta che avrebbe comunque guastato il clima di allegria.

Il risveglio della Reggina si è concretizzato in 8 minuti a cavallo dell'intervallo con una doppietta di secondo gol su rigore. A quel punto (2 della ripresa) la festa dei giocatori e dei tifosi ha preso il sopravvento. La partita, fatta, è finita. Un gruppo di tifosi ammantati, ansiosi di abbracciare i propri beniamini, ha invaso il terreno di gioco già al 33' del secondo tempo. L'arbitro Gabriele è stato costretto a sospendere il gioco.

Il risultato del match è stato comunque omologato. Un'altra partita si è aperta al fischio finale. Quella, molto più insidiosa, che si gioca attorno a un tavolo e che vede da una parte il padrone del destino del Genoa, l'imprenditore messinese Luigi Dalla Costa, misurarsi contro alcuni (o meno) possibili acquirenti. In queste ore si tratta e si ritratta: c'è da fare presto, ma allo stesso tempo tutti tirano a guadagnare la migliore posizione possibile.

Del glorioso Genoa è importante e pochi, forse a nessuno di quelli delegati a trattare. Dalla Costa è con l'acqua alla gola, lo si è capito da quando il Mestre in svendita. Deve azzeccare



Carparelli autore a Reggio Calabria di un bellissimo pesante gol in acrobazia

ra salmeno quest'ultimo affare: il brutto è che i compratori delle difficoltà e stanno giocando come il gatto con il topo. Il club rossoblu ha bisogno di soldi entro pochissimo tempo, per far fronte a diversi impegni presi mesi fa. Praticamente ogni sera i vertici rossoblu assicurano che la mattina seguente sarà quella buona, e ogni mattina viene a sapere che c'è un piccolo

intoppo che costringe a rimandare ancora. I soliti bene informati assicurano che siamo a svolta finale, ma subito dopo ricordano che il termine ultimissimo è il 28 giugno, quando verrà convocato l'assemblea generale. Sogliono dire che non si riesce a capire quale è la «scuderia» che fornisce all'eterno Ricky il carburante adeguato.

## Samp, si apre la nuova era

La presentazione di mister Novellino Flachi rimane e ora pensa in grande



«La U.C. Sampdoria comunica di aver assunto Walter Alfredo Novellino come responsabile tecnico della prima squadra. Lo stesso sarà presentato alla stampa alle ore 11.30 di domani (venerdì 4 giugno) nella sala "Colombo" dello Stadio del Presidente in Corte Lambroschini 4, Genova. Faranno parte dello staff anche: Giuseppe De Gradi allenatore in seconda, Ferruccio Perretti preparatore atletico e Rino Gandini preparatore del portiere».

Questo è il testo del comunicato redatto ieri dalla Sampdoria a pochi minuti dal via di Italia-Ecuador, la conferma che da oggi inizia una nuova era per la

squadra blucerchiata. Cambia tutto lo staff tecnico della Sampdoria e sono annunciati i primi arrivi, il portiere Turci e Valtolina. «Per il momento posso annunciare soltanto l'arrivo di Novellino, del portiere Turci dall'Udinese e dell'esterno Valtolina Venezia: sono i primi passi della nuova Sampdoria», ha detto il nuovo direttore generale, Giuseppe Marotta. Un terzo giocatore in procinto di accasarsi a Genova, sponda Samp, è Volpi del Piacenza. Nei giorni scorsi si era fatto anche il nome dell'attaccante Stalione del Napoli, ma la conferma di Flachi e il costo notevole del cartellino del portiere Novellino hanno frenato questa trattativa.

La conferma di Flachi è stata la vera notizia del dopo Siena, ultimo di campionato con i blucerchiati che, come previsto, hanno perso. Risultato che condanna la Ternana alla retrocessione in C1, mentre il Siena ha potuto festeggiare.

«Ho avuto le richieste da società ambiziose, ma credo che il



Per il fantasista Flachi conferma in maglia blucerchiata come perno del nuovo ciclo

miò posto sia a Genova. Mi hanno convinto gli attestati di stima manifestati dalla nuova dirigenza e il calore pubblico. Hanno sempre creduto in me, il giusto ripagarli è stato il commento di bomber Flachi. Il campionato è stato un vero cammino a ostacoli, i tifosi sono stati splendidi nel sostenersi anche nei momenti bui, e questo è importante. Il futuro? Novellino è una garanzia, la società ha programmi ambiziosi, quindi perché dovremmo nascondere? Sento e leggo di arrivi importanti per il prossimo anno, credo che saremo veramente competitivi. La Samp punterà subito alla A, o sarà necessario un anno di assestamento? Eterno dilemma, che potrà essere risolto solo al termine della campagna acquisti.

sti-vendite. Fra i tanti «cambi» in vista del prossimo anno, uno è il ritiro, poiché i blucerchiati si raduneranno a metà luglio a Moena, scelta da Novellino, anche per fattori cabalistici (ha sempre portato bene al tecnico ex Piacenza). Sampdoria-Siena è stata l'ultima presenza di Bellotto. «Rimarrò sempre il primo tifoso della Sampdoria, questo posso garantirlo. In settimana i tifosi erano stati splendidi, consegnandomi una maglia blucerchiata, ma domenica si sono superati, esponendo nei distanti una striscione che parlava del mio cuore blucerchiato. Sarà possibile averlo, nei prossimi giorni? Bellotto negli spogliatoi ha ricevuto un altro premio, un quadrato in oro della Sampdoria Club Mugozini. (g.s.)

## NUOTO

GLI ATLETI BIANCOROSSI IN AZIONE DA OGGI NELLA PISCINA DEL FORO ITALICO

## Angiollieri, Strassera e Puce protagonisti al «Settecolli»

Savona sarà ben rappresentata al Settecolli di nuoto, manifestazione che vede la partecipazione dei migliori nuotatori italiani. Il via è per oggi al Foro Italico di Roma, dove tre atleti dell'Amatori Savona vorranno emergere: i big del nuoto italiano e mondiale.

Fra i portacolori savonesi c'è Laura Strassera, ammissa al diritto a questa importante segna natatoria in virtù della finale conquistata lo scorso anno nel 400 stile libero, gara che ripeterà anche in questa occasione. Assieme a Laura anche Luca Puce, 1400 a stile libero e poi l'asso biancorosso, Angelo Angiollieri. Il campione savonese sarà in vasca nei 50, 100 e 200 rana. A lui il «Settecolli» lo scorso anno ha portato bene. In virtù delle ottime gare dove aveva centrato anche la finale, era stato convocato per la prima volta nella nazionale maggiore per partecipare alla Coppa del Mondo a Stoccolma e Imperia. Onesti



Angelo Angiollieri

il pass l'ha ricevuto con largo anticipo. Angiollieri, infatti, grazie agli strepitosi successi agli italiani, è stato convocato nella prima squadra azzurra a partecipare sabato domenica prossima a Canet in Francia. Circuito Mare Nostrum. Un im-

portante appuntamento internazionale dove Angelo si scontrerà con i migliori nuotatori mondiali. Afferma Angiollieri: «Sono soddisfatto per i risultati nel corso di questa stagione. Essere riconfermato in nazionale mi ha dato una forte carica e spero di poter centrare un podio al Settecolli, anche se non sarà facile».

La comitiva biancorossa, giunta ieri a Roma, è accompagnata dal tecnico Maurizio Di Lallena. L'allenatore non ha dubbi: «Sono sicuro che la nostra rappresentativa riuscirà ad ottenere importanti piazzamenti. Credo che Angelo abbia tutte le caratteristiche per poter centrare il podio anche se troverà avversari molto agguerriti e determinati».

Soddisfatto, anzi soddisfattissimo, il presidente dell'Amatori Nuoto Ambrogio Zaro. Il numero uno dice: «Rappresentiamo il mondo natatorio savonese in una competizione nazionale molto importante. Il fatto di essere per noi già segno di vittoria».

BUONI RISULTATI PER LE RAGAZZE DELLA GIALLOMBARDO: BENE BALBO E TAFI

## Terzo posto per Lapi e Ciappi Savonesi in luce a Desenzano

### SAVONA

La Rari Nantes Savona sulle tre gradini del podio - una celebrazione alla quale è affezionata all'interno del campionato - a conquistare la medaglia di bronzo nei Campionati italiani juniores di nuoto sincronizzato. A Desenzano, infatti, nella piscina lago di Garda, ecco salire Giulia Lapi e Federica Ciappi per conto della società biancorossa, alle spalle delle seconde Mauri e Cabiani, bustesi, e delle Spaziali Andolfi, favoritissime alla vigilia e che hanno confermato tutto il loro primato.

Un bronzo che ha calmato le inquietudini prima della gara, in cui Lapi aveva accusato una lieve indisposizione che aveva messo in forse la sua prestazione nella finale. Ha tirato quindi forte sospirando sollievo. Patrizia Giallombardo, quando la allieva è scesa regolarmente in vasca ad effettuare una prestazione brillantissima. Anche l'altro doppio della Rari Nantes Savona, quello a



Giulia Lapi

la specialità, la Lapi si è classificata quinta e la Ciappi al nono posto, nella squadra la Rari Nantes ha fatto figurare un esercizio impeccabile che le ha permesso - ancora - di festeggiare la medaglia di bronzo, nonostante essere state penalizzate per formazione incompleta. Anche la classifica finale per società vede la biancorossa ancora terza.

L'allenatrice Giallombardo nasconde la soddisfazione per queste allieve che hanno riportato un meritissimo, anche grazie ai faticosi allenamenti effettuati all'alba.

Giorgia Balbo, Emanuela Tafi, Serena Scuto, Tatiana Oregno, Federica Ercoleo, con Lapi e Ciappi ancora giovanissime e con loro possiamo ben continuare a sperare di riportare altre soddisfazioni. A questo punto il paragone con la squadra degli anni migliori, quella delle Olimpiadi di Sydney, è naturale, perché quella che abbiamo è fra le più accreditate d'Italia, tutto merito di Patrizia Giallombardo. (r.piz.)

## BEACH VOLLEY

PRIMO TORNEO DELLA STAGIONE PRO EMERGENCY

## Con Barbero e Pesenti è subito show a Ceriale

Beach volley che va, beach volley che arriva. La pallavolo su spiaggia ha archiviato il primo weekend estivo e si prepara al grande appuntamento del prossimo fine settimana. Con ordine cronologico precedente al torneo che si è disputato per salutare l'apertura del Parco Acquatico Le Caravelle. Un torneo che aveva il nobile scopo di raccogliere fondi per Gino Strada e la sua Emergency che opera nelle sfortunate zone teatro di guerre e scontri.

Lo scopo è stato raggiunto grazie anche all'intervento di alcuni personaggi molto amati dal pubblico sportivo, come Luca Bucci, portiere del Torino. La manifestazione è stata vinta da Stefano Barbero e Matteo Pesenti che militano rispettivamente nel Busca Cuneo e nel Cantù. Loro, come di consueto, hanno dato vita ad una serie di confronti che li ha portati a

vincere la manifestazione. Intanto cresce l'attesa per il Festival Internazionale di beach volley in programma da venerdì a domenica ai Bagni Morgana di Sanremo. La manifestazione è valida quale del campionato italiano di secondo livello e sarà nobilitata dalla partecipazione di grandi firme di questo sport.

Privitera, che è uno dei principali organizzatori dell'evento è soddisfatto: «Saranno alla via coppie famose come Bernabè-Pallotta, vice campione italiana nel '99. E ancora al via Salvi-Tedeschi mentre solo alla vigilia sapremo chi sarà il compagno di Barbereschi, il forte atleta bresciano. Insomma abbiamo al via i migliori giocatori che, nel corso della stagione estiva, parteciperanno al campionato italiano di secondo livello, che sarà la vera novità per tutti gli appassionati». A Sanremo si gareggerà per tre giorni da mattina a inoltrata con il pubblico



Beach volley in primo piano: dopo il successo del torneo delle Caravelle di Ceriale, ora tocca al Festival Internazionale di Sanremo

che potrà assistere alle sfide in apposite tribune. Numerosi sono i premi che l'organizzazione ha messo a disposizione, tra i quali anche quelli speciali riservati al miglior schiacciatore e al rappresentante più giovane partecipante a questa

lunga sabbia. E tra i protagonisti anche Paolo De Angeli, l'imperatore che da tempo abita a Ravenna e che è una delle colonne portanti di questo sport. Conclude Privitera: «Il Festival

internazionale del beach volley apre, per la provincia, una lunga serie di appuntamenti con la pallavolo su spiaggia. Nei mesi di luglio ed agosto ci saranno altri eventi che sicuramente cattureranno l'attenzione di tanti appassionati». (g.n.)

PRIMA EDIZIONE DEL TORNEO SAFT AD INVITO

## Weekend Finale Ligure tutti i big «Boncardo»

Beach-volley: sport estivo che ha appena varato la sua stagione. Protagonista anche la Finale Ligure con la prima edizione del Torneo di Beach Volley Saft organizzato con la collaborazione della Fivap Liguria, Volley Team Finale Ligure e Bagni Boncardo. Un appuntamento ad invito aperto per tutte le categorie che si svolgerà sabato 8 e domenica 9 giugno.

Lo stabilimento balneare di Boncardo di Finale, ospiterà le competizioni maschili e vedrà schierare le migliori coppie regionali e interregionali di specialità. Tra i nomi che spiccano in questo torneo ci sono Trotta-Salamini, Spinelli-Bandini, Balbo-Rechia, Vioriti-Lombardo, Servetto-Narri, con la presenza anche di Bolognesi.

Lo sponsor Saft è un rivenditore italiano di batterie a Milano, importato dalla ditta Evenbet-Gioia. Questo torneo è ad invito fino a 14 coppie, per

poter scegliere tra il meglio che offre l'attuale seconda fascia di beach-volley per questa zona. Il via sabato 8 giugno con tabellone ufficiale, suddiviso in vincitori e perdenti, al meglio dei due set su tre e un sistema rally point. Bocche cucite riguardo ai possibili favori della vigilia, le carte si scopriranno direttamente nella spiaggia dei bagni Boncardo.

Molte delle coppie di questa prima edizione del Trofeo Saft, faranno parte del circuito estivo che girerà gli stabilimenti balneari ligure, pronti a darsi battaglia. La cittadina di Finale Ligure è la prima a ospitare questa manifestazione, con un partner-giocatore che garantisce qualità anche e soprattutto per lo spettacolo ed il divertimento.

Un week-end all'insegna di questa disciplina estiva che con il passare delle stagioni, continua ad avere un particolare seguito. Il successo del beach-volley continua. (en.far.)



ESAT

Location: @ Venezia  
Model: Elsa Vaira  
Pili: Tino Garbato  
Fashion: Verobene

# Sogno di vederti a casa



VENEZIA Collezione tamburato massellato  
di pino di noce nazionale

OLTREPASSA I CONFINI DELL'IMMAGINAZIONE,  
INCONTRA I TUOI SOGNI,  
LIBERA LA TUA MENTE ALLA RICERCA DELL'ESSENZA,  
VIVI ALL'INTENSITÀ DI UN TAMBURATO BATTENTE.  
MA QUANDO AVRAI VOGLIA DI CASA TORNERAI DA ME.

**BERTOLOTTO**  
PORTE

Tel. +39.0172.912.811  
Fax +39.0172.912.800  
[www.bertolottoporte.com](http://www.bertolottoporte.com)  
[staff@bertolottoporte.com](mailto:staff@bertolottoporte.com)

Servizio  
Clienti  
Numero verde  
**800-034392**

Dal lunedì al venerdì  
Dalle ore 9.00 alle ore 12.00  
Dalle ore 14.00 alle ore 18.00

**Punt  
verde**

- Crocera di Borge
- Torre S. Giorgio
- Torino
- Cuneo
- Mondovì

TIENE BANCO IL TEMA C2 E SU COME RINFORZARE LA SQUADRA IN VISTA DELLA PROSSIMA IMPEGNATIVA STAGIONE: A CACCIA DI ATTACCANTI E C'E' GIA UNA LISTA DI PARTENTI

# Il Savona esce a testa alta

## Due pareggi nella poule scudetto della D

Fornasieri  
SAVONA

Il Savona voleva uscire dalla poule scudetto di serie ■ a testa alta. C'è riuscito in pieno: infatti il bilancio del mini girone con Pordenone ed Olbia, ha portato in testa due pareggi e un'eliminazione annunciata ma senza subire sconfitte.

Dopo il 2-2 casalingo contro Pordenone, i biancoblu di Tufano hanno impattato in quel di Olbia ■ un gol all'ultimo minuto segnato da Paolo Lamberti.

Dopo il rientro a Savona, si parla di calcio mercato. Come anticipato da La Stampa, i primi due a fare ■ valige sono stati gli attaccanti Matteo Gay e Massimo ■. Altri si dice che siano destinati a rafforzare i «cugini» nerazzurri del presidente Fabrizio Vincenzi.

L'Imperia ha infatti chiesto al Savona il centrocampista Giancarlo Riolfo e gli under biancoblu Cordini, Termini e Cairo. Fin qui niente di nuovo, anche perché questi giovani «obbligatori» in serie D, devono essere girati in prestito ad altri club. Ma non è tutto così scontato: infatti il Savona potrebbe dare in prestito numerosi giovani, anche in altri club sempre di serie D. Da Imperia giungono invece voci sul rientro in rosa di Roberto Arco e Andrea Marras. Le conferme arrivano solo



Bettino Piro esulta in tribuna: l'avventura della C2 sta per cominciare

per il ritorno di Arco, più difficile quella di Marras. Un'altra ■ arriva da Vado, ma sulla quale esiste qualche dubbio, ■ riguarda il centrocampista del Vado Gaetano Schipani. Partenza in vista anche per il portiere Pietro Iacono.

E il capitolo conferme? Il centrocampista Matteo Solari

fa parte ■ progetto tecnico ■ mister Tufano, ma deve accordarsi con la società biancoblu. Il giocatore si sentirà via cellulare con Strinati, anche perché è partito ieri per le vacanze: destinazione Sicilia. Buone notizie per De Lucis e Contino che sono destinati alla meritata riconferma e faranno parte della rosa

che disputerà il campionato ■

Riguardo alle richieste, precisato che un po' tutti i giocatori hanno avuto dei contatti, il più gettonato è stato il difensore Berone. Autore di un campionato ■ la C maiuscola, Berone è stato cercato ■ solo da squadra di C2, ma anche da club di B. Sarà difficile trattenerlo. Dipenderà molto dal potere persuasivo di Claudio Strinati. Il direttore generale del Savona si sta muovendo ■ i piedi di piombo, per non commettere errori è meglio essere prudenti. Questo il ■ pensiero. Una delle voci che vedrà i maggiori cambi ■ quella del reparto di attacco: gli addii di Sala e Gay, ai quali ■ anche unito l'infortunio patito da Aloe (che ■ già stato operato ed avrà una lunga convalescenza), metterà il Savona sulle tracce di attaccanti.

«Di grido e importanti per affrontare questa categoria», detto il presidente Piro. Il sodalizio biancoblu opera in due versanti: il primo ■ quello di allargamento societario con l'assunzione di nuovi collaboratori. Nella giornata odierna dovrebbe esserci anche una riunione sul settore giovanile, guidato dal responsabile Michele Sbravati. Dall'altra parte invece continua il giro di consultazioni con i giocatori ■ formeranno la spina dorsale per la stagione di C2.



Roberto Biffi nella partita decisiva contro l'Ivrea giocata a Voghera: allarga le braccia, ma non è certo un segnale di resa

FASE NAZIONALE DEL CAMPIONATO DEI GIOVANISSIMI

## Il Savona batte l'Enotria e trova l'Orbassano

Alla voce calcio giovanile, la squadra del momento ■ quella del Savona categoria Giovanissimi. I biancoblu allenati da mister Ferrara, hanno battuto ■ Quilano, la formazione dell'Enotria Milano ■ il minimo scarto (1-0). La rete segnata ■ Triolo nel primo tempo, consente Savona di proseguire l'avventura nazionale. Domenica prossima ci sarà lo scontro diretto tra le due compagini che ■ contendono il passaggio alle semifinali. Infatti l'Orbassano Venaria ■ a sua volta sconfitto il Nuoro (3-1). I piemontesi hanno 6 punti ■ classifica: gli ■ del Savona di Ferrara, ma l'Orbassano ha una miglior differenza reti. Per questo motivo nello scontro diretto che ■ giocherà sul campo dell'Orbassano, al Savona ■

solo una vittoria. Ma il club biancoblu ha ■ che essere contento per ■ grande annata del settore giovanile. Il responsabile del settore giovanile, Michele Sbravati, ha aggiunto ■ altro trofeo in bacheca con la conquista del Mini Astesiano (leva 92). Il Savona ha strappato in finale lo Speranza ■ netto 6-2. ■ questa ■ calcistica, il bilancio è più che ottimo: basti pensare che il settore giovanile del Savona ha vinto ben 4 su 6 ■ coppe provinciali. Un risultato inaspettato, come ha ammesso ■ stesso Sbravati, che domenica era in campo per un'amichevole. ■ Torneo categoria Giovanissimi, dedicato a Enrico Cucchi, è vinto dal Savona di mister Tripasso ai rigori (5-4) sull'Empoli. (en. for.)

VOLLEY

LA MANCATA PROMOZIONE IN SERIE A2, PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO, COSTRINGE I DIRIGENTI DELLA SOCIETA' A RIDIMENSIONARE LE AMBIZIONI

## Troppe delusioni, ora la Carisa Esi rivede i programmi

Il presidente Clemente: «Largo ai nostri giovani, con due o tre giocatori di esperienza»

Guglielmo Olivero

ALBISOLA SUPERIORE

Avrà un volto giovane la Carisa ■ che verrà. Dopo la sboccatura, per il secondo anno consecutivo, nel playoff di B1 maschile il presidente Ciccio Clemente cambia linea. Si punta, dalla prossima stagione, su un gruppo di giovani accompagnati ad uno o due giocatori di esperienza per programmare un nuovo ciclo che, ■ si augura, abbia ■ finale ■ ■ quelli vissi nelle ultime due annate. E' inevitabile che il mancato raggiungimento della A2 ha cambiato, e di molto, i programmi della società: «Programmeremo un ■ ciclo - attacca il presidente Ciccio Clemente - puntando sui giovani, sui nostri giovani. E presto ■ avremo nella serie maggiore con una squadra basata in gran parte sui giocatori del savonese».

Inutile nascondere: dopo aver topato ■ A2 la società ha analizzato con cura ■ bilancio. Che, pur essendo sotto controllo, non consente di fare pazzie: «Se si centrava la A2 la situazione sarebbe stata diversa. Altri



Il presidente Ciccio Clemente

sponsor sarebbero entrati sicuri del ritorno di immagine dovuto ai passaggi televisivi ■ allo spazio ■ giornali specializzati. Ma ciò non è successo: e non ■ possibile disputare un'altra stagione in B1 con costi sempre più alti e sponsor che ■ vogliono più spendere». Anche ■ Ciccio Clemente

non lo dice apertamente è intuitivo che ■ vogliono più allargare i quadri a chi poi non ■ gli obiettivi prefissi. Il numero uno della società non ha mai nascosto la ■ delusione ■ per ■ secondo posto alle spalle ■ Crema in ■ campionato ■ che ■ doveva vincere. Troppe paure, troppi sei gettati al vento che hanno portato ad un playoff ancora una volta ■ possibilità di scampo. Certo poi anche la formula non è incoraggiante: sinceramente pochi investono in un torneo dove neppure la prima classificata ■ la certezza di approdare alla categoria superiore se non dopo alcuni incontri ■ spareggio. Insomma una serie di fattori che portano ad un ridimensionamento, anche se non traumatico. Nel disegno della società è intuitivo che, dopo una stagione interlocutoria (la prossima) nel 2003-2004 si potrebbe mirare più in alto: «Quanto tempo ci vorrà per salire? ■ tempo necessario perché i giovani maturino, capiscano i segreti della pallavolo».

Comunque la situazione è in evoluzione e l'organico della

prossima stagione non è ancora stato studiato nei minimi particolari. Si vedrà. Ma ■ la Carisa Esi non ha alcuna intenzione di non essere più protagonista del volley della Riviera di Ponente.

Un ruolo che recita da alcuni anni anche se purtroppo non ha portato agli obiettivi sognati. Conclude Clemente: «Ma sono ■ che prima o poi arriveremo nella categoria superiore. Lo merita ■ movimento della provincia, lo merita il pubblico che ■ ha sempre seguito con passione, incitandoci nel momento difficili. Nella nostra ■ ci sono tanti appassionati che meritano di vedere un volley di grande livello».

Quanto ■ sorti di Jorge Canestracci ancora non è stata presa alcuna decisione. Nei prossimi giorni ci sarà un incontro tra il presidente Clemente ed il tecnico argentino.

Da ricordare che nella prossima stagione il volley savonese avrà anche un'altra compagine nei campionati nazionali: il ■ ■ presidente Giorgio Paroli che ha ottenuto ■ promozione dalla C alla B2.



La Carisa Albisola ha deluso tifosi e dirigenti per la 2ª stagione consecutiva

CICLISMO BABY

CATEGORIA GIOVANISSIMI

## Ecco i vincitori nella corsa di Sanremo

SANREMO. Ottimi risultati delle squadre ciclistiche savonesi nella manifestazione organizzata dal Team Grosso e riservata ai Giovanissimi. ■ G1 è salito sul gradino più alto del podio Daniele Vinal, portacolori dell'U.C. Alessio Badano Gas I.Co. Se mentre nella G3 ancora un'affermazione per Nicolò Bonifazio, portacolori della A.S. Andora.

Sempre in questa categoria, ma ■ campo femminile, vittoria di Barbara Barberi, ancora del sodalizio presieduto da Renato Borile che poi ha colto primo ■ secondo posto nella G5 maschile con Loris Cirino e Leonardo Bonifazio. Nella G5 femminile primo posto per Stefania D'Ermo, ■ portacolori dell'U.C. Alessio Badano Gas I.Co. Se. Nella G6 maschile primo posto per Luca Migliorati, portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo, infine nella G6 femminile primo posto per Erika Brunetto del sodalizio massimo allenato da Angela Gaibisso. Prossimo appuntamento domenica prossima con altre manifestazioni riservate ■ Esordienti ed Allievi. (g. o.)

SUL PODIO VANNO LE ATLETE DELLA FRATELLANZA

## Alta specializzazione: oro alle savonesi Cova ■ Mlac

Caldo record al palazzetto ■ Genova Sampierdarena dove ■ andata in archivio la seconda prova del ■ regionale ■ Alta Specializzazione, valida per la selezione ai campionati italiani.

Ultimi i risultati colti dalla Fratellanza Ginnastica Savonese che ha conquistato due titoli confermando così ■ validità di tutta la sua scuola. Vittorie prestigiose quelle, nella categoria Senior, di Barbara Cova che ha ottenuto il punteggio di 26,60. Lei, ancora una volta ■ in evidenza tutta la sua classe, sbaragliando una concorrenza qualificata. Un altro oro, per le ragazze allenate da Mario Sbaiz, è stata conquistata da Martina Mlac, nelle Allieve secondo livello. Nelle Allieve primo livello invece il successo è andato alla genovese Chiara Romacchi. In campo maschile affermazio-

ne ■ Marco Gatti che in questa stagione ha già colto importanti piazzamenti.

Afferma Giancarlo Giommetti, presidente della Fratellanza: «I risultati ottenuti nella rassegna genovese confermano l'ottimo rendimento della società. Grazie ad istruttori quanto mai preparati riusciamo sempre a tenere testa ■ società liguri del genovese e del levante. Adesso ovviamente contiamo di ottenere brillanti risultati anche ai campionati italiani ed ai principali appuntamenti che si svolgono ■ in ■ Ma, con quanto fatto vedere nella prima parte della stagione, sarà impossibile non centrare questi importanti obiettivi».

Alla manifestazione di Genova era assente la Polisportiva Quilano che invece parteciperà alle principali rassegne di ritorno ■ la speranza ■ poter confermare i risultati ottenuti sinora. (g. o.)

CICLISMO

PROSSIMI APPUNTAMENTI SULLE STRADE DI PONTINVREA E ATTORNO A OSIGLIA

## Santisyak, sempre il vecchio drago

Nel campionato Alpi Liguri il polacco batte tutti ■ Cadibona

Continua il monologo del mountain bike con la quarta prova della challenge dell'Uniac Diot - «Campionato Alpi Liguri», vinta alla grande dal vecchio drago della specialità: il polacco Hery Santisyak.

All'appuntamento ■ Cadibona hanno risposto in 60 (45 i classificati). La situazione delle categorie alla vigilia dell'ultima prova (Pronetto, domenica 23 giugno) è la seguente: Esordienti: Michele ■ punti 59. Allievi: Davide Dimaria 45. Cadetti: Leonardo Altieri 47. Junior: Fabrizio Magnetti 54. Senior: Andrea Tino 51. Senior: Massimo Ferraris 50. Veterani: Gianluigi Orione ■. Gentleman: Claudio Rossi 56. SuperG: Carlo Ottone 45. Donne: Sandra Klomp 45.

Arrivo gara di Cadibona: 1. Hery ■ (GS Santisyak); ■ Massimo Ferraris (Peluffo



Biker in azione a Cadibona

Loano; 3. Alberto Capitollino (Inside Romel); 4. Andrea Timo (Peluffo); 5. Riccardo Schinaglia (Goodbike); 6. Mario Amadola (Peluffo); 7. Rinaldo Passa (Olmo); 8. Luca Romei (Inside); 9. Marino Semanza (Elledi); 10. G. Paolo Fiorito (Za-

nini); 11. Magnaietti; 12. Ginetto; 13. Battaglia; 14. Perini; 15. Altieri.

Singolare sfida su strada a Santo Stefano Belbo per ■ km ■ strada dove il ■ capitano della Goodbike ■ Olivero ■ è piazzato al ■ posto.

Domenica 9 a Pontinvrea campionato italiano a squadre per l'Uniac ■ valido anche per il 4° trofeo panificatori. Il percorso prevede due giri di 31 km ricavato nell'anello: Pontinvrea-Mioglia-Mioglia-Ponte Erro-Meddalena-Sassello-Giovo Ligure-Pontinvrea. Ritro ore alle 8, il via alle 9,30.

Grande attesa per la Rampa-candocciola in programma domenica 16, gran fondo di ■ con in palio il titolo tricolore Uniac. Gli iscritti a tutt'oggi ■ 200, ■ prevede che raggiungeranno i 400. Grande ospitalità ■ parte della Pro loco. (n. d. m.)

EQUITAZIONE

A VILLANOVA DUE CORSE TRIS ■ LUGLIO ■ AGOSTO

## Arma di Taggia inaugura il barrel-racing olimpico

TAGGIA

Successo di pubblico ■ cavallieri alla prova ■ campionato regionale di barrel-racing, disciplina ■ ■ Atene 2004 sarà sperimentale ai Giochi Olimpici. Nella Prima divisione ■ salito sul gradino più alto del podio Francesco Trusi su Felix Alek che ha avuto la meglio ■ Andrea Scarica su Sisko Jet. Sul gradino più basso del podio Alfredo Arreola.

Nella Seconda Divisione successo per Alessandro Lanteri ■ Matador ha entusiasmato il pubblico. Seconda posizione per Romano Pepe, uno ■ cavallieri più esperti. Nella Terza Divisione affermazione di Piero Bruzina mentre nella Quarta successo ■ Davide Baldis ■ Swaina.

Nelle prossime settimane sono previsti altri importanti appuntamenti con questa categoria che sta avendo un grande successo negli appassionati del cavallo. Intanto l'ippodromo dei

Fiori di Villanova ha comunicato la serie di riunioni in programma ■ a luglio ed agosto, tutte rigorosamente ■ notturne. L'Uaire ha confermato che si svolgeranno due corse Tris che saranno diffuse ■ circuiti nazionali ■ in diretta ■ canale satellitare ■ Snsi.

Afferma l'amministratore delegato Alberto Ronchi: «Sarà una stagione pirotecnica. Oltre alle due Tris organizzeremo numerosi ■ altre riunioni nobilitate dalla presenza di personaggi dello sport e dello spettacolo. C'è ■ vantaggio di poter offrire il meglio, considerato che sono chiusi ■ ferie i grandi ippodromi del Nord. Da segnalare che l'impianto albanese ■ da quest'anno dotato di una ■ agenzia di scommesse sita all'interno dell'ippodromo e anche che per tutta la stagione estiva vengono confermate alcune riunioni mattutine, anche queste diffuse sul circuito Snsi. (g. o.)



## Anna Maria Donadoni, una vita dedicata all'egittologia da 18 anni alla guida del museo torinese

Anna Maria Roveri Donadoni, Soprintendente alle Antichità egizie, ormai prossima alla pensione, è a Roma, dove si è laureata in egittologia. Ha sposato Sergio Donadoni, uno dei massimi egittologi. È al Museo Egizio di Torino dalla metà degli Anni Sessanta, prima quale ispettrice e dal 1984 in qualità di Soprintendente, quando succede a Silvio Curto. Ha partecipato a importanti campagne in Nubia e ha vita memorabile, come quella dedicata a «Kemet», a Ravenna nel 1998, determinante per chiarire le origini della civiltà egizia. Il Museo ha ricavato nel 1985 la nuova ala sotterranea, con un allestimento che propone i reperti per aree di scavo, valorizzando così anche la provincia egizia. Ha curato anche i piani di parziale ampliamento, che hanno riutilizzato le prime sale storiche, dove nacque il museo.



La direttrice Anna Maria Donadoni

## Carlénica Spantigati, intensa carriera al servizio dei Beni Culturali del Piemonte

Carlénica Spantigati è alessandrina. Ha dedicato la sua professionale, circa 20 anni di servizio, alla sua provincia d'origine, a quella di Vercelli e ai più importanti complessi d'arte del Piemonte. Ha studiato e partecipato al recupero della Biblioteca di Alessandria, del Monte di Crea, del convento di Santa Croce a Boscomarengo e del «Nartece» del Duomo di Casale. Diventata Soprintendente, nella metà degli Anni Novanta, con assidua presenza tecnica, unita a sensibile partecipazione emotiva, ha risanato la Villa della Regina di Torino, salvato importanti tele danneggiate dal rogo della Cappella della Sindone, avviato il risanamento dell'Armeria Reale, restaurato il Parlamento Subalpino, lo scalone di Palazzo Reale e quello quarantenne di Palazzo Carignano. Intensa è la sua attività per il recupero della Reggia di Venaria Reale.



Carlénica Spantigati, soprintendente

ATTO GIUDIZIARIO OBBLIGATO IN ATTESA CHE SI CHIARISCANO LE EFFETTIVE RESPONSABILITÀ

# Egizio insicuro, indagate direttrice e soprintendente

## Sono accusate di «omissione volontaria di cautele contro gli incidenti»

Giorgio Ballarín

Punta in alto l'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulle inadeguate misure di sicurezza del Museo Egizio e in alcune altre istituzioni culturali torinesi.

Nei giorni scorsi la polizia giudiziaria della Procura ha interrogato in veste di indagato la soprintendente ai Beni Artistici del Piemonte, Carla Spantigati, e la direttrice del museo (uno dei più importanti del mondo), Anna Maria Donadoni. Accusate di omissione volontaria di cautele contro gli incidenti, resta previsto dall'articolo 437 del codice penale e punito con il carcere fino a cinque anni, entrambi i dirigenti si sono avvalsi della facoltà di non rispondere.

Il magistrato intende appurare le specifiche responsabilità in me-

rito all'elevato rischio di incendio riscontrato dai vigili del fuoco nel del Museo Egizio e della Galleria Sabauda. Tutto ruota intorno al fatto che le due strutture si trovano in uno stabile privo del certificato di prevenzione incendi, nel quale ci sono ancora importanti opere da realizzare.

All'interno del palazzo i pompieri hanno trovato una situazione non poteva entrare in conto più di 100 visitatori, un limite che ha provocato enormi disagi organizzativi e lunghe file fuori dell'ingresso di Accademia delle Scienze. La Direzione del Museo ha effettuato i lavori più urgenti e il 30 maggio scorso il limite di presenza è stato innalzato a 150 visitatori, anche

se i vigili del fuoco non hanno ancora rilasciato il certificato di prevenzione incendi e la deroga è stata fatta sotto la totale responsabilità della direttrice Donadoni.

L'iscrizione della Soprintendente e della direttrice sul registro degli indagati non deve però far pensare a condanne affrettate. Trattandosi delle massime autorità al vertice delle due istituzioni culturali, Donadoni e Spantigati sono entrate per forza nell'inchiesta penale condotta da Guariniello, in attesa che vengano chiarite le effettive responsabilità relative alle misure di sicurezza. Il pubblico ministero e i suoi collaboratori intendono capire il perché i ritardi nei lavori di adeguamento dei due musei, verificarsi se ci sono state inadempienze a livello ministeriale e accettare se le omissioni dipendono dalle due respon-

All'esame di Procura anche i misteriosi malori nelle sale delle mummie e l'alto rischio incendi della Galleria Sabauda

Fra le lacune più evidenti sistemi di spegnimento delle fiamme insufficienti o addirittura inesistenti e scarsa ventilazione

sabili. Il Museo Egizio è della Galleria Subalpina oppure da altri funzionari. Non è escluso infatti che presto l'indagine venga estesa ad altri personaggi.

L'inchiesta di Guariniello al Museo Egizio e Galleria Sabauda, che coinvolge anche la terza istituzione culturale ospitata nel palazzo, l'Accademia delle Scienze, ha preso le mosse dai misteriosi malori che nei mesi scorsi hanno afflittito alcune classi in visita all'Egizio. Capogiri, nausea e svenimenti forse provocati dall'insufficiente ricambio dell'aria. Indagando su questo fenomeno gli ispettori della Procura si sono imbattuti anche nella grave carenza di misure di sicurezza, in aperta violazione della legge 626 e del decreto ministeriale 563/92, che stabilisce norme rigoristiche per musei, pinacoteche ed edifici storici.

Mentre verificavano le misure di sicurezza, pompieri e ispettori dell'Asl hanno scoperto che l'intero stabile è sprovvisto del certificato di prevenzione incendi, un documento rilasciato dai vigili del fuoco indispensabile per svolgere attività aperte al pubblico. La situazione più grave è stata scoperta nei locali dell'Accademia delle Scienze, l'istituzione culturale fondata nel 1757 da Giuseppe Luigi Lagrange: la compartimentazione antincendio è insufficiente, i locali adibiti a deposito sono privi di misure di sicurezza, la ventilazione è scarsa, i sistemi di spegnimento automatico sono inefficienti o addirittura inesistenti, le bocche antincendio poco funzionali e non esiste un sistema d'allarme ottico-acustico per segnalare ai visitatori le eventuali emergenze.

Gravi anche le lacune dell'Egizio, individuate dai vigili del fuoco in carenza di personale preposto alle misure di sicurezza, assenza di radio ricetrasmittenti e apparecchi portatili per avvertire il pubblico in caso di emergenza, pochi percorsi di esodo e scarsità di manichette e lance per spegnere gli eventuali incendi. Alcune misure sono state adottate a tempo di record, per altre bisognerà aspettare qualche mese.

Ma gli accertamenti della Procura si fermano al pericolo del fuoco: Guariniello ha affidato una consulenza tecnica e docente del Politecnico sulla stabilità di una colonna che si trova nella parte dell'edificio che ospita l'Egizio. Non c'è alcun rischio di crollo, ma il rapporto dell'Asl ha prudentemente consigliato un controllo statico della struttura.

CONTINUANO IN PROCURA GLI ACCERTAMENTI SUL RILINQUE DELLE OPERE PUBBLICHE

## Inchiesta appalti, raffica di interrogatori

### Gli impresari davanti al gip: «Nessuna talpa tra i magistrati»

il caso

Nino Pietropinto

A talpa? Macché, se no. Non ricordo niente del genere, non so se qualcuno ha avvertito gli altri che la magistratura ci teneva gli occhi addosso. No, nessuno degli imprenditori arrestati ha fatto nomi sulla «gola profonda» che avrebbe rischiato di mandare all'aria l'inchiesta del pm Roberto Furlan e Paolo Storari sul cartello di società che si spartivano gli appalti per le opere pubbliche. Ieri davanti al gip Emanuela Gai sfilati in cinque. Quasi tutti, anche se con diverse sfumature, hanno ammesso che sì, c'era una sorta di mutuo soccorso tra gli aderenti al consorzio di imprese per aumentare i chances di aggiudicarsi le commesse. Ma del magistrato che li avrebbe messi sull'avviso, dicendo che dieci cellulari e messi a controllo, nemmeno una parola.

L'inchiesta che ha condotto in galera 12 imprenditori (uno è

l'italiano) prosegue senza interruzioni, con la conclusione degli interrogatori, il gip si farà un quadro completo della situazione. Ieri per primo è toccato a Claudio Gombia, amministratore delegato della Siria srl di Buttigliera. Teso, parecchio preoccupato, a fianco il suo difensore Roberto Trinchero, ha spiegato quello che è il leitmotiv di tutti gli arrestati: «Sì, facciamo parte di un consorzio, cosa che è perfettamente legale. Lo abbiamo costituito per favorire lo scambio di informazioni sulle modalità e regole degli appalti. Notizie su norme e procedure, a volte anche qualche cosa di più. Gombia, come tutti gli altri, ha spiegato in che modo (ma ben di «dici») si poteva dare una ad un collega per aumentare le sue chances di vincere una gara. Cioè? La legge, per evitare, non troppo forte - e dunque accettabile - ai ribassi, assegna la vittoria per l'offerta più vicina alla media ponderata delle altre presentate. «Se l'appalto interessava uno di noi, partecipavano anche gli altri solo per fargli un

Prime ammissioni sugli accordi presi per favorire le imprese dei «cartello» i danni dei concorrenti

I difensori chiedono la revoca dell'arresto. La decisione domani dopo le deposizioni degli altri inquisiti

piacere. Ovviamente non eravamo mai i soli concorrenti, ma unirci in una sorta di cartello aiutava ad avvicinarsi alla media».

Dopo Gombia sono stati sentiti Enrico Lucco Castello, titolare

con il padre Luciano della Escavazioni Valsusa srl di Buttigliera, Francesco Butano della «Pavimentazioni stradali snc di Rivoli» a Felice Bracco della omonima società a Venaria. Lucco Castello, assistito dagli avvocati Ennio Galasso e Danilo Ghia, ha negato di aver svolto un ruolo di organizzatore del cartello: «E' il rinviamento nella mia azienda, ma solo per una questione di comodità, di vicinanza. Non credevamo certo di far nulla di illegale, né di danneggiare qualcuno». E Felice Bracco, da Luca Marta, a quelle riunioni a Buttigliera rimanco ci andavo. E la talpa? «Macché, io non so proprio niente. Anzi, se controllate bene le carte, vedrete che non faccio parte di nessun consorzio. Ho partecipato a poche gare e non ne ho vinto nessuna. Ho solo scambiato qualche telefonata per avere consiglio, un parere, ma niente di più».

È Butano, assistito dall'avvocato Grazia Maria Cavallo. A proposito di gare vinte peraltro, degli 11 appalti contestati agli imprenditori in galera, uno è stato vinto da qualcuno



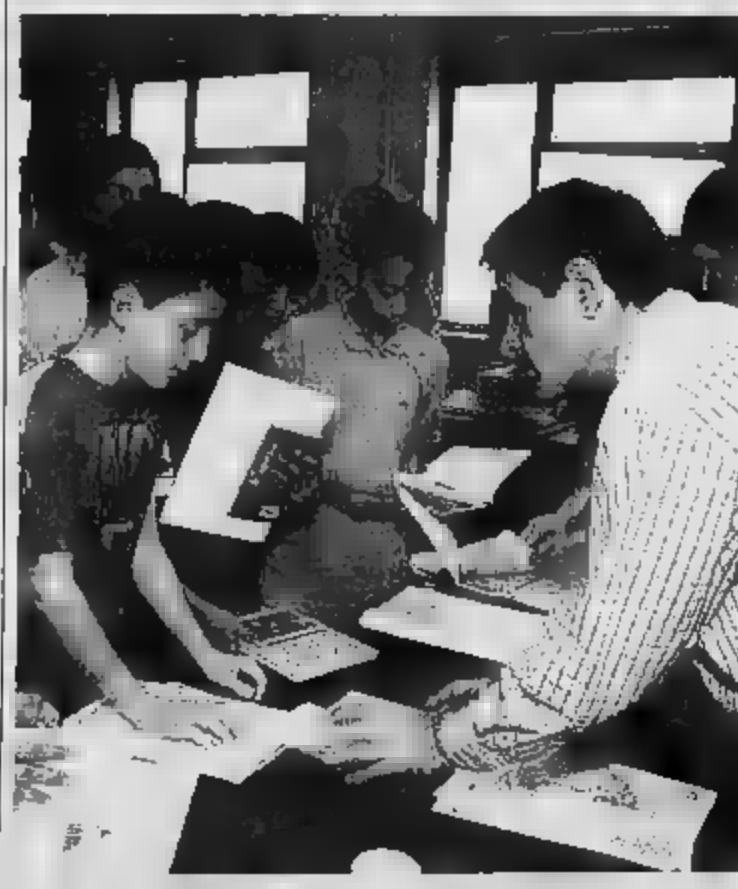
I quintali di documenti sequestrati dai vigili urbani che hanno dato il via all'inchiesta per turbativa d'asta

degli arrestati. Si tratta della Siria di Gombia: «Ma me lo sono aggiudicato perché l'altro concorrente è stato escluso». Invitare i ragazzi per mancanza dei requisiti minimi. Mica perché ho fatto chissà quali intrighi. Quasi tutti i difen-

hanno chiesto la revoca della misura cautelare. Il gip dovrebbe decidere sulle istanze di scarcerazione. Oggi o domani sarà sentito anche Giuseppe Margita, di Giaveno e titolare di una ditta individuale, difeso da Clau-

dio Dal Piaz e Alfredo Cavignoni. Nell'ordinanza del gip si dice che sarebbe lui ad avvertire i colleghi che la magistratura li controllava. Lui ha chiesto di essere dal pm al più presto.

IL SINDACO CHIAMPARINO AGLI ALUNNI DELLA MEDIA CROCE: «PER CRESCERE IN TUTTI I CAMPI BISOGNA AVERE STRUMENTI CULTURALI»



Un momento dell'incontro tra il sindaco Sergio Chiamparino e gli alunni della Croce

## I libri che aiutano a diventare Pelé

A visto che lei ha scritto un libro, «Municipio». Penso che sia adatto a noi? Il sindaco, di fronte ai ragazzi della media «Croce», si è messo a ridere. «Perché volete soffrire?», ha risposto. Poi: «Mi piacerebbe dirvi di sì, ci sono i diritti d'autore... Forse però è più adatto agli adulti, magari ai vostri genitori. A voi consiglieri altri libri».

Sergio Chiamparino ieri ha incontrato gli studenti della scuola di corso Novara-via Allmonda - con l'accorpamento della «Morelli» di via Cacchi e della «Verga» di via Pesaro la media più grande del Piemonte (900 iscritti) - che l'avevano invitato a conoscere il progetto «Bibliocroce», nato anni fa all'insegna di uno slogan molto esplicito, «Se il ragazzo non va al libro, il libro va al ragazzo». L'idea del professor Pino Volpe per far familiarizzare con la lettura i ragazzi che spesso in non hanno stimoli in questa direzione si è sviluppata nel corso del tempo anche in laboratori di scrittura creativa, oltre che nella creazione di una biblioteca molto

Un docente appassionato invita personaggi famosi incontrare gli studenti per trasmettere loro un'idea positiva della vita e della lettura

attiva e in continua espansione. E persino in un'iniziativa, in collaborazione con la libreria dei Ragazzi, per portare la vendita delle novità due giorni la settimana dentro la scuola, finanziando così l'acquisto di altri volumi.

Dunque, dopo il saluto del preside Onofrio Di Giovanni e del vice Marcello Fiorenza, con il sindaco i ragazzi - uno tre è di origine straniera - hanno parlato di libri e lettura (con qualche divagazione appena sul metro).

«La lettura ha influenzato la vita?», ha domandato a Chiampa-

un'imbarazzatissimo ragazzino, incerto tra «lettura» e «letteratura». Il primo cittadino ha raccontato che è sempre stato così. Per esempio, quando ero meno impegnato di adesso, hanno cercato sempre influenzato i miei viaggi: leggevo Thomas Mann e i tedeschi e facevo le vacanze nel Nord».

La domanda «che cosa consiglia a chi non ama particolarmente i libri e la scuola?» ha permesso a Chiamparino di invitare i ragazzi a riflettere. «Anch'io a scuola non ero particolarmente appassionato, però me la cavavo. Ricordate, la conoscenza, qualunque cosa faccia, è fondamentale». Ricordando a un modello che tra i ragazzi va alla grande - il calciatore - ha proposto l'esempio di due star del pallone come Maradona e Pelé. «Maradona ha rovinato la sua immagine e la sua vita perché non aveva sufficienti strumenti culturali. Pelé, nato nella povertà, è stato capace di continuare la carriera del calcio proprio perché aveva qualche forza culturale in più». [m. l. m.]

al 15 di Via de' Mercanti

I GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimodilla



www.cosimodilla.com TORINO



SCOMPARSO NELL'ORCO L'ALLUVIONE DEL 2000



Bartolomeo Calvano con la moglie Enrica il giorno delle nozze

## L'autopsia sul corpo ripescato nel Po non conferma si tratti del vigile eroe

Mercoledì mattina, nella camera mortuaria di Chivasso, s'è svolta l'autopsia del corpo ripescato due settimane fa a Monteu da Po. Il procuratore Cesare Parodi, incaricato il medico legale Roberto Testi di svolgere accertamenti sul corpo, che resterà al fine di stabilire se si trattasse di quello di Bartolomeo Calvano, il vigile del fuoco annegato nel fiume Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. Il perito ha espresso qualche riserva sull'età, che potrebbe essere più avanzata dei 40 anni del vigile, ma ha comunque effettuato accertamenti sull'ar-

dentaria nonché prelievi per la determinazione del Dna. Ci vorrà ancora almeno una decina di giorni, quindi, per stabilire se quel corpo sia o meno quello dell'eroe vigile del fuoco. Le difficoltà del riconoscimento sono soprattutto legate alle condizioni di quel corpo che è comunque rimasto nell'acqua almeno per alcuni giorni. È a lungo trascinato dalla corrente: il processo di saponificazione lo ha in qualche misura protetto, così da consentire il ritrovamento due settimane fa, proprio in occasione dell'ultima piena. Le ricerche dei resti di Bartolomeo non erano mai state interrotte ed i colleghi del generoso vigile hanno continuato, in questi mesi a battere le rive dell'Orco, anche quelle del Po, dove il torrente, giunto in pianura, si getta.

UNA RAFFICA DI «COLPI» MESSI A SEGNO SEMPRE FRA LE VIE CIGNA, COURMAYEUR E BREGLIO

# Preso il piromane di Barriera Milano

## Un vicino di casa lo ha visto mentre incendiava un'Alfa

Lodovico Poletto

Ogni tanto succede, in una delle città divampano la notte misteriosi incendi che riducono in cenere, automobili, cassonetti e quant'altro c'è di bruciabile. Roghi che mettono in difficoltà i pompieri, che irritano i residenti. Che mandano su tutte le furie i proprietari dei mezzi ridotti ad un irrimediabile ammasso di lamiere annerite. Per fortuna - e accade abbastanza di frequente - qualcuno finisce in manette.

Ma, se Antonio Pasquino, è davvero un piromane, la personalità è alquanto golare. Perché a lui le prime ancora di bruciare piace rigarle. Lo hanno beccato l'altra notte Pasquino. Era in via Courmayeur, a due passi da sua. Un'Alfa 155 lo aveva visto mentre tentava di bruciare. Alfa 155 posteggiata lì vicino. Lo ha visto scivolare sotto la macchina, infilare accendini, alzarla un sacchetto imbottito di stracci foderati di benzina e appiccare il fuoco. E allora è corso a chiamare i pompieri e il 112.

Una volante è arrivata in pochi istanti. I poliziotti hanno domandato: «In che zona?». «In via Courmayeur, a due passi da sua», ha risposto Pasquino. Poi dal balcone di una casa lì accanto quello stesso aveva dato l'allarme ha raccontato un'altra parte della storia. «Ho visto un tipo mentre se andava qui intorno a rigare le auto: in mano anche un grosso coltello...». E Pasquino, in tasca, aveva una lama a serramanico che raccontava fosse ancora sporca di vernice. Hanno controllato tutta la zona: i poliziotti, e hanno scoperto che, punti indicati dal testimone, c'era una schiera di «grafiti»: una Multipla, una Cinquecento, due Fiat Panda e due Fiat Punto e ancora un motorino e un'altra «Romeo» otto tutto.

Gli agenti gli hanno dato il perché di quelle strage, di quelle righe tracciate con forza e con rabbia sul cofano e fiancate delle automobili. Pasquino, in manette, seduto sul sedile posteriore di una della volanti arrivate in zona, ha alzato le spalle: «E ve lo sia stato io...?».

Dubbi, però, sulla sua responsabilità la polizia sembra averne. Lo stesso testimone lo ha visto mentre provava a dar



Una delle tante auto andate in fiamme negli ultimi tempi nella zona fra via Cigna, via Courmayeur e via Breglio

## GLI ULTIMI GIORNI DELL'INCENDIARIO

Notte tra lunedì 27 e martedì 28 maggio via Breglio - via Lauro Rossi - a fuoco due automobili

Notte tra giovedì 30 e venerdì 31 maggio via Cervino e via Cigna in fiamme altre due automobili

Notte tra domenica 2 e lunedì 3 giugno via Mottarone e via Cervino vengono rigate otto automobili. Con un sacchetto colmo di stracci imbottiti di liquido infiammabile tenta di dare alle fiamme una Alfa 155

Al centro dell'attenzione: i poliziotti una raffica di incendi a cassonetti e automobili che si sono verificati in

L'uomo, prima di dare fuoco alle macchine le rigava con un coltello. Otto i mezzi trovati danneggiati poco dopo il suo arresto ma lui nega: io non c'entro

fuoco all'Alfa 155 sotto. E lo ha scoperto proprio mentre si dava a fare a rigare carrozzerie tirate a lucido. Altri lo hanno notato mentre si aggirava accanto ad altre automobili. E poi c'è il coltello a serramanico trovato nella sua tasca, l'accendino e mille altri indizi ancora. «E' lui, non ci sono dubbi», dicono i poliziotti che lo hanno arrestato per danneggiamento. E intanto sospettano che sia la stessa mano, negli ultimi giorni, a far crescere nel quartiere Barriera

di Milano la psicosi del piromane. Una raffica di incendi come quella della ultima settimana, in questo spicchio di città a cavallo tra via Cigna e Courmayeur, c'era stata. Nella notte tra il 30 e il 31 maggio le fiamme avevano divorato carrozzerie ed interni di una Citroën posteggiata tra via Breglio e via Cigna. I pompieri erano arrivati subito, il fuoco ha fatto scempio di tutto, trasformando la auto in rottami buoni soltanto per i ferroverchi. Due notti dopo stessa scena. Altre due macchine in fiamme, pompieri che arrivano a sirene spiegate, fuoco che trasforma automobili parcheggiate accanto ai marciapiedi in un inutile mucchio di ferraglia.

E' nato sempre lui a dar fuoco a tutte quelle automobili? E' possibile, la polizia è sospettosa, la gente della zona ne è sicura. L'interessato, invece, nega. Smentisce ogni cosa, ogni singolo episodio: non c'entra per niente, è soltanto un'invenzione...

## Altre lettere e minacce dall'incendiario via Borgone

La prima lettera era arrivata alla redazione di «La Stampa» il 20 aprile scorso. «Sono il piromane di via Borgone 117. Ho già colpito tante volte. Non mi prenderanno mai...» quel foglio a mano con grafia incerta.

Nella casa dei roghi - in meno di un mese - erano in tanti a avere paura. Parlavano volentieri di quei «pezzo» dicevano - prima o poi capiterà qualcosa di irrimediabile; prima o poi il palazzo s'incenderà completamente se non lo fermeranno prima. Da allora gli incendi terminati. Ma non la lettera anonima, le sfide lanciate dall'estensore di quella lettera delirante.

Altri due scritti sono stati mandati nelle settimane successive alla polizia. Uno è stato composto con ritagli di giornale. L'argomento, stavolta, erano più gli incendi, ma le aggressioni subite da una donna di quello palazzo. Un tema che aveva già affrontato - eppur soltanto superficialmente - nella prima lettera, quella subito acquisita dalla polizia. Di lui, però, non si sa altro. Tutte le indicazioni ha fornito (lo guida l'auto senza patente, ma nessuno si ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto colore rosso, la targhetta è AH...») si sono rivelate inutili. «Farneticazioni di una persona che ormai è perso completamente il contatto con la realtà», lo circonda avevano spiegato gli psichiatri, cerme di interrompere i suoi gesti e le sue parole.

Al 117 di via Borgone, intanto, le tracce lasciate dagli incendi, mese scorso sono ancora ben visibili sui muri e ancora ben porte degli alloggi. In paura dei residenti è ancora del tutto passata. I negozianti hanno spostato dalle cantine i materiali infiammabili. La polizia ha aumentato i controlli in tutta la zona. Il piromane, per ora, senza agire.

# Specchio dei tempi

«Perché solo la di Susa deve essere penalizzata dal traffico pesante?». «Morta di crepacuore per la cassetta di sicurezza svaligiata». «Non basta la denuncia fatta all'estero». «Sarebbe un intralcio».

Una lettrice ci scrive: «A ottobre 2001, un'amica signorina in piena salute di anni ha depositato in una cassetta di sicurezza di un'importante banca torinese i risparmi che dovevano aiutarla a pagare la retta del pensionato nel quale si era ritirata».

A fine febbraio, quando si è recata per prelevare qualche oggetto, ha trovato la cassetta vuota, gli astucci privi del loro contenuto, le carte che avvolgevano alcuni oggetti sparsi e spazzati.

«Vorrei far sapere al ladro che quella persona non ha retto al suo disastro finanziario ed è morta di crepacuore».

Segue la firma

L'Assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive: «In relazione alla lettera,

pubblicata il 22 scorso, relativa alla denuncia di furto in spagnolo, sono spiacente il disagio segnalato dal lettore, che ha dovuto rappresentare la denuncia ai carabinieri su richiesta dei servizi anagrafici non accettavano la denuncia di scippo presentata polizia spagnola».

«La procedura attuata dagli operatori anagrafici scaturisce dall'applicazione della normativa in vigore di legalizzazione a traduzione degli atti redatti dall'autorità straniera, che prevede una decisa esplicita per gli Stati membri dell'Unione Europea».

«L'opportunità di segnalare anche all'Autorità di Pubblica Sicurezza Italiana, con una nuova denuncia con semplice dichiarazione, l'avvenuto furto all'estero consente anche una più incisiva tutela

del cittadino contro l'uso illecito in Italia del documento sottrattogli».

«Con la denuncia di furto presentata all'estero tradotta o legalizzata, oppure la dichiarazione resa all'Autorità di Pubblica Sicurezza Italiana di avvenuta denuncia all'estero consentono in ogni caso al cittadino, senza ulteriori disagi, il sollecito rilascio del duplicato del documento rubato».

Seppe Lodi

Il Vice Direttore Mobilità della Città di Torino ci scrive: «In risposta alla segnalazione pubblicata lo scorso 13 maggio relativa a un semaforo, segnaliamo che il corso Inghilterra, nel tratto compreso tra via Susa e via Cavalli, è completamente chiuso al traffico per consentire la realizzazione dei lavori di pedonali di

accesso alla nuova stazione di Porta Susa nell'ambito del complessivo progetto del "passante ferroviario".

«Con l'apertura di tale cantiere è stato istituito il diritto di precedenza della via Duchessa Jolanda su corso Inghilterra con un preavviso, per i veicoli che percorrono il corso Inghilterra, collocato a metri dall'incrocio con segnalazione orizzontale sulla carreggiata stradale».

«Nelle condizioni attuali il semaforo lampeggiante non ha funzioni di regolazione in quanto assistono significativi flussi veicolari in conflitto tra loro, invita gli automobilisti a rallentare e a prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente sull'incrocio, secondo quanto stabilito dalla norma del Codice della Strada».

«Se tale semaforo funzionasse sui colori rappresenterebbe più un intralcio che un sussidio alla già difficoltosa circolazione sul corso Inghilterra che, per la diminuzione dei flussi veicolari legata alla presenza del cantiere, può quindi essere regolata a precedenza».

Luigi Bertoldi

specchiotempi@lastampa.it

# FUNERALI TROPPO CARI? ECCONE UN MOTIVO:

La Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebri... «consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano con biglietti da visita un'impresa».

(da L'Informatore 03.1999)

## Da anni l'impresa «Il Giubileo» offre il FUNERALE CLASSICO

2 milioni 500 mila €

Disbrigo pratiche, bara accessoriata, trasporto con autotreno Mercedes lusso, esclusi diritti comunali e necrofori, obbligatori in alcuni comuni

Per Torino si applica la tariffa comunale obbligatoria per il trasporto dei defunti (da € 200,00 a € 300,00)

## IL GIUBILEO

FUNEBRI 24 ORE

Sede centrale: C.so Bramante 58/b - Torino - Tel. 011.5633005

Numero Verde 800.251645

Offerta alle Imprese Funebri

## GIUBILEO NETWORK

La TRASPARENZA NEI PREZZI (preventivi chiari e dettagliati) e la PROFESSIONALITÀ NEI SERVIZI hanno posizionato «IL GIUBILEO» tra le imprese leader del comparto funerario italiano.

Consigli dell'esperienza dimostrata ed al fine di migliorare sempre di più il servizio offerto - STIAMO COSTITUENDO UNA RETE DI

ONORANZE FUNEBRI SUL TERRITORIO NAZIONALE - a ricercare imprese già attive o persone desiderose di avviare un'attività in questo settore.

Per informazioni, inviate telefonate in studio d'ufficio, allo 011.6677931

## marvin PHOTOSERVICE

TORINO - VIA DI MANTOVA 11 TEL. 011.43.30.458

TELIT GM 822

DUALBAND MZ - WAP RAPIDA - 20 SUONERIE SVEGLIA

OFFERTA ESCLUSIVA!

89,00 COMPRESA

riparazioni di cellulari in

## CITTÀ DI TORINO

SCOPRI LA DOMENICA A PORTA PALAZZO

La Città di Torino intende promuovere nell'ambito di corso alcuni mercati tematici nell'area di Porta Palazzo, dalle 10 alle 18, nelle seguenti domeniche:

6 OTTOBRE 22 SETTEMBRE 27 OTTOBRE

Per ogni singolo appuntamento è previsto uno specifico tema, qui di seguito elencati, ma il suddetto programma è anche su temi

Spazio, Avanti e Fragranza  
Tessuti, Pizzi e Ricami  
Fiori, Piante e Compositi  
Dischi, Funghi e  
Arte, Artigianato e Oggettistica

Per la cura degli aspetti tecnici/organizzativi e di coordinamento dell'indagine la Città intende avvalersi della collaborazione di associazioni, cooperative sociali o organizzazioni ONLUS.

La proposta dovranno essere inviate, in busta chiusa entro il 28 giugno 2002 al

PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE

della Repubblica 4 - TORINO

il tavolo integrato dell'avviso può essere consultato su:

http://www.comune.torino.it/urbanistica/mobilità/mercato.htm

Per informazioni:

Comitato Progetto Porta Palazzo - tel. 011.5216245

Ufficio Ufficio Eventi Promozionali - tel. 011.4428224

Città di Torino Ufficio Programmazione del Commercio - tel. 011.4428224

IL COORDINATORE DI

DIVISIONE ECONOMIA E SVILUPPO

Valter Cavallaro





**HOTSUMMER 02**

Creativa Image Novara



NUOVI ARRIVI. NUOVI MARCHI

**FASHION VICTIMS**

MARE ESTATE 2002

**SPORTWAY**  
**MEGASTORE**

NOVARA T. - Pannate Galliate - 10133 - 0323 861111 - GRAVELLONA T. - Via 26 Marzo 1945 0323 861111



# A I N A

VIA MONTESOLLO, 9  
**GARBAGNA NOVARESE (NO)**  
 Tel. 0321.845225 - Fax 0321.844805  
 E-mail: [aina@aina.it](mailto:aina@aina.it)




**Punto Vendita Autorizzato**

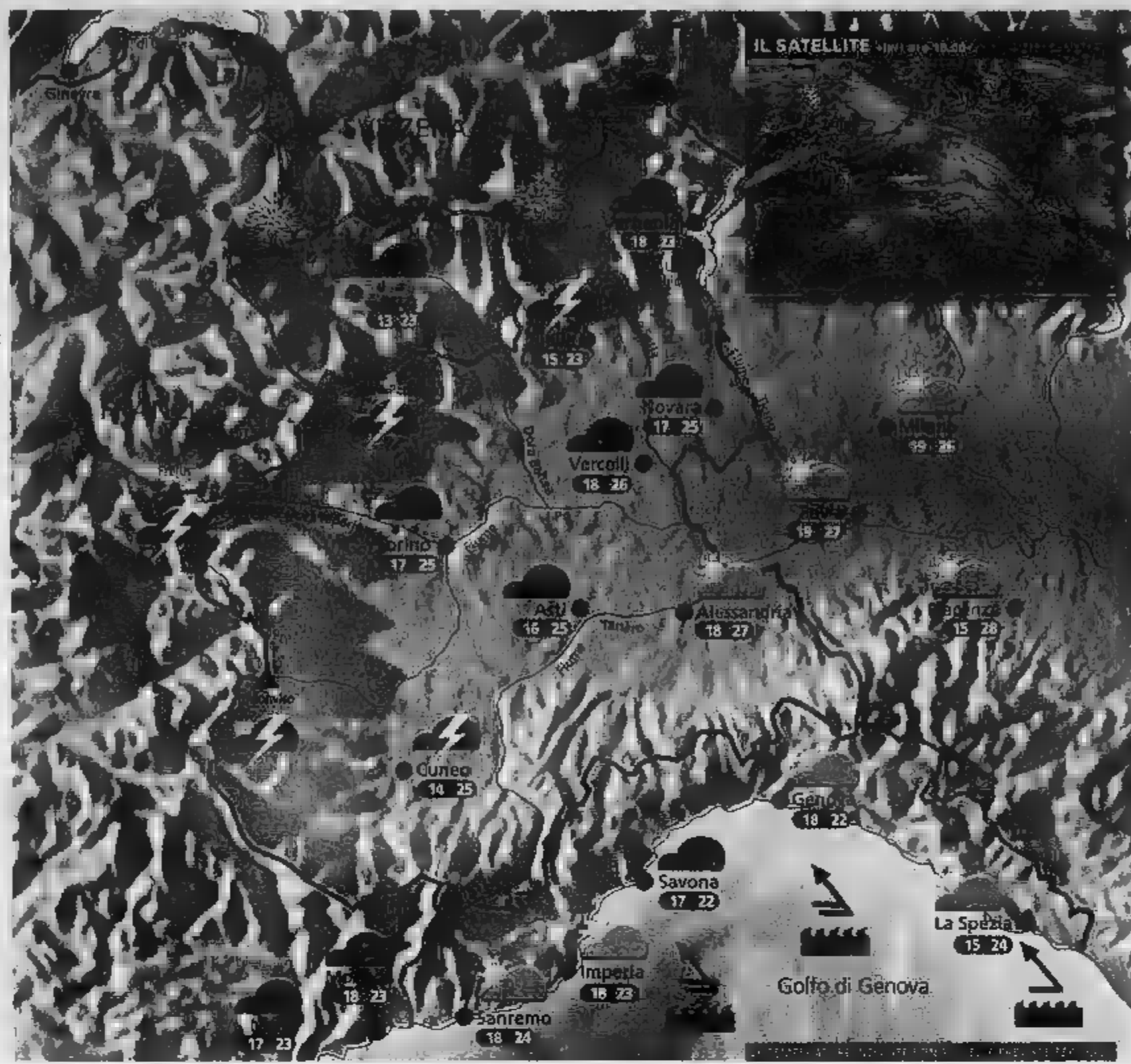
**BEGARDESA**

☐ **FINSTRAL**

**Pivato**

**ALCANTARA**

IL SATELLITE



**Situazione** Ieri giornata variabile sulle nostre regioni con qualche locale temporale mattutino sul Nord del Piemonte e isolati rovesci nel tardo pomeriggio. Sulle Isole Britanniche sta per formarsi una vigorosa depressione che finirà per determinare un netto peggioramento del tempo sulla nostra regione a partire dalla tarda serata odierna.

**Previsioni** Mattinata abbastanza soleggiata, nonostante il passaggio di qualche banco nuvoloso. Nel pomeriggio annuvolamenti sempre più importanti a partire da Valle d'Aosta, Piemonte, Eporediese, Val Sesia e Torino. Verso sera primi rovesci anche a sfondo temporalesco, più probabili su Alpi ed Appennino. Nella notte estensione dei fenomeni alla Liguria e temporali anche forti sul Piemonte. Temperatura in lieve diminuzione nei valori massimi, venti moderati meridionali in quota. In pianura. Domani tempo perturbato con frequenti.

**ZOOM**

**Il sole non è sempre sinonimo di bel tempo**

Il maltempo è un'alluvione, un tornado, una serie di temporali a catena grandiniferi; la nebbia è un'espressione del tempo anticiclonico ma ha poco a che spartire con il bel tempo. Il sole ad oltranza estate con le città boccheggianti per la calura saranno pure legate all'anticiclone non possiamo classificare la situazione fase del tempo. Tre mesi di anticiclone che portano siccità su molte regioni, l'aria non devono portare considerazione che si tratti di un tempo splendido e di una stagione radiosa. Una perturbazione che porti la pioggia dopo un lungo periodo soleggiato non deve essere annunciata come l'arrivo del maltempo cattivo e malefico, ma come una normale evoluzione del tempo atta a mantenere in equilibrio l'ecosistema. E' ora di uscire dall'ottica dei luoghi comuni: bufera di neve eccezionali potremmo davvero dire che la natura si esagerando ma rallegrarsi di fronte al fatto che non piova da molto tempo e che il sole non ci abbandonerà per almeno un'altra settimana, ha davvero del sadico. Definire bel tempo una fase soleggiata, ventilata e non troppo calda dopo un lungo e monotono periodo piovoso è invece a nostro avviso corretto.

Fonte: www.meteolive.it

**PER CHI VIAGGIA**

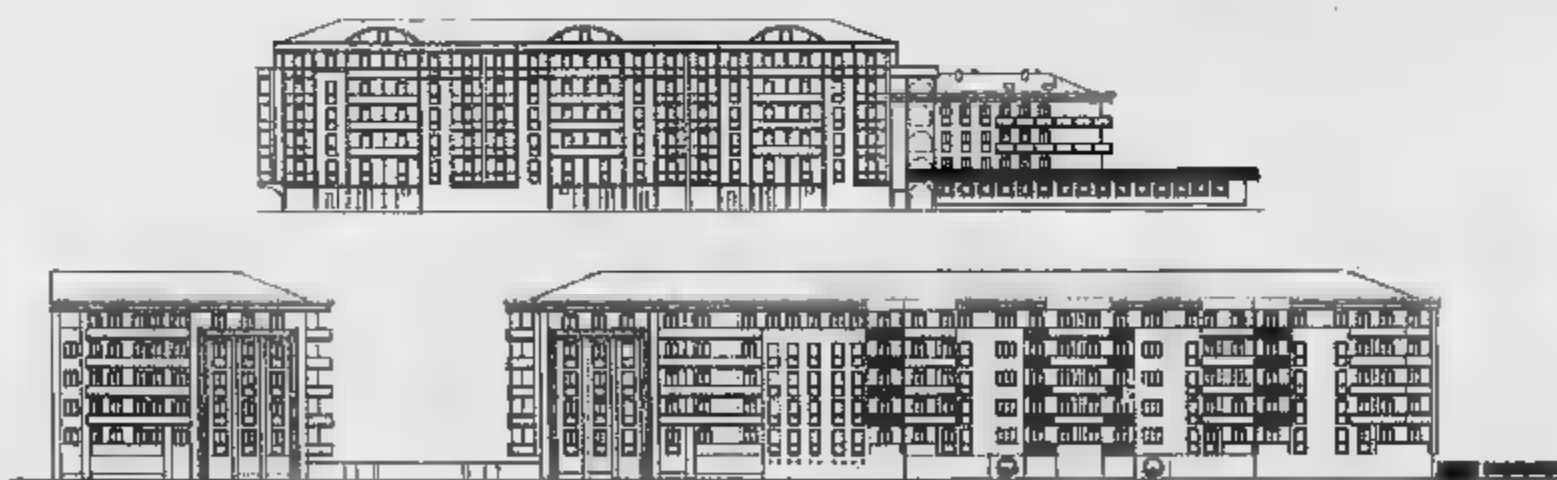
|           |       |                   |       |
|-----------|-------|-------------------|-------|
| ANCONA    | 20 25 | REGGIO CALABRIA   | 18 26 |
| BAI       | 23 26 | ROMA              | 18 25 |
| BOLOGNA   | 18 26 | VENEZIA           | 20 26 |
| CAGLIARI  | 21 28 | BARCELONA         | 12 22 |
| CATANIA   | 17 23 | LES               | 14    |
| CATANZARO | 18 26 | FRANCOFORTE       | 15 20 |
| FIRENZE   | 16 26 | GINEVRA           | 12 19 |
| GENOVA    | 20 25 | LONDRA            | 10 22 |
| LA SPEZIA | 18 22 | MONACO DI BAVIERA | 11 24 |
| PARMA     | 18 23 | PADOVA            | 9 23  |
| PERUGIA   | 17 26 | PARIGI            | 12 21 |
| POTENZA   | 24    | ZURIGO            |       |

**IL SOLE:** sorge alle ore 5 e 44 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti.  
**LA LUNA:** si leva alle ore 2 e 57 minuti; cala alle ore 14 e 28 minuti.



# UN MODERNO QUARTIERE E' IN COSTRUZIONE

a 3 passi dall'Università, dalle Banche e dall'Ospedale  
a 2 passi dalla Stazione e dalle Scuole  
ad 1 passo dal Centro Storico e dal Tribunale



Qui il tuo appartamento ti aspetta!  
0321.36841 per saperne di più.

box  
uffici  
varie metrature



dilazioni  
permuta  
mutui fondiari



POLITICI E AMMINISTRATORI INSORGONO, E' STATO RICHIESTO UN INCONTRO IN REGIONE: SFUMA ANCHE L'IPOTESI DI UN NUOVO PONTE SUL Fiume TICINO

# «Novara ancora tagliata fuori» A Malpensa senza il collegamento diretto

Marcello Giordani  
NOVARA

La nuova superstrada veloce che unirà il casello autostradale di Boffalora a Malpensa sarà sufficiente per le esigenze di Novara? Il via libera dato all'Anas e al progetto da 1,5 miliardi (partirà a gennaio e sarà realizzato entro il 2006 con un raccordo di 18 chilometri) tra il casello di Boffalora e l'aeroporto di Malpensa (Torino-Milano) sta suscitando a Novara reazioni molto vivaci anche perché a questo punto tramonta l'ipotesi di un collegamento diretto con l'hub: «Apprendiamo con dispiacere che la città non potrà avere un accesso diretto a Malpensa; la bretella di Boffalora non c'entra nulla con noi. Che ne è stato del progetto della strada attratta Camari e il nuovo ponte sul Ticino?», Scotti aggiunge che è assurdo pensare di diventare uno snodo di trasporto internazionale senza un raccordo diretto con l'aeroporto.

Critiche anche da Giuliana Manica, consigliere regionale del Democratico Sinistra, che accusa Anas e Regione di trascurare il Nord-Est piemontese: «Novara ha scritto al presidente della Regione Enzo Ghigo e all'assessore ai Trasporti, Wil-

Casoni, chiedendo un incontro: «La decisione di realizzare il nuovo collegamento veloce con Malpensa nel solo territorio lombardo, di adeguare la statale 32 ma di non attuare il progetto del nuovo ponte sul Ticino, segna un'ulteriore emarginazione del Nord-Est piemontese. La scelta è un'ulteriore sconfitta della capacità di discutere alla pari con la Lombardia la questione Malpensa, da parte della giunta Ghigo».

Se posizioni opposte a Cesare Valvo, consigliere regionale di Alleanza Nazionale: «E' stato inserito nel piano triennale Anas l'adeguamento della statale 32, da Novara al Lago Maggiore, che è saturata di traffico, e che rappresenta il vero collegamento della provincia di Malpensa. La carreggiata sarà ampia dieci metri e mezzo, quindi diventerà più sicura e scorrevole. A chi invoca una nuova autostrada o superstrada che passi da Camari e Bellinzago chiedo di dirlo e visto aperto, di spiegare alla gente lo scempio ambientale che quest'opera comporterebbe. E' stupefacente batterci contro le rotte di Malpensa a poi caldeggiare, per fare posto a una strada, la distruzione di un ambiente naturale pregiato. Questi signori devono dirlo pubblicamente: quando si parla di progetti rimasti nel cassetto, si dica quando e da chi sono stati approvati, perché di questo c'è alcuna traccia».



I consiglieri regionali Cesare Valvo (An), Giuliana Manica (Ds) e il ponte di Oleggio

## «Così è uno stand solo a mezzo servizio»

Le proposte di albergatori e operatori economici per «Novara Promuove» a Malpensa

NOVARA

«Novara promuove» ha aperto i battenti a Malpensa. Ma gli albergatori e soci del consorzio Turistico Promonovara (che rappresentano con i 20 miliardi di fatturato una voce consistente dell'economia locale), accolgono la notizia con sollievo.

Anzi, a loro avviso, l'apertura avrebbe dovuto avvenire nel 2001, una sinergia tra Banca Popolare, Camera di Commercio e Promonovara. Accordi in questo erano stati presi già lo scorso all'avvio

Novara Promuove deve costruire davvero un primo approccio con il territorio, ma funzionale, non solo di facciata. Eugenio Ariuano, vicepresidente Promonovara, aveva presentato alla Camera di Commercio una relazione tecnica con le proposte che secondo il Consorzio avrebbe portato ad uno sportello davvero funzionale. «Non basta limitarsi alla distribuzione di depliant e cartine - sottolinea - l'intervento deve essere qualificato. Le funzioni essenziali dell'ufficio, il nostro avviso sono altre: l'accoglienza di turisti e viaggiatori ai



IN BREVE

### Bolognesi giudice di pace a Varallo Sesia

Ha smesso di togliere da avvocato per indossare quella di giudice di pace, almeno quando opera in provincia di Vercelli. Il novarese Mauro Bolognesi da qualche giorno si è insediato con il ruolo di giudice di pace a Varallo Sesia, Trino e Santhià. (r.l.)

### Nuova azienda agrituristica nell'antica villa fortificata

Aperto i battenti l'azienda agrituristica «Cavagnolo» a Ghemme, nella villa fortificata che sorge sulle colline ai piedi della vallata. Chi la raggiunge può degustare i vini locali oltre ai piatti tipici della zona. (p.u.)

### GRIGNASCO

#### In tre mesi 15 interventi del Consultorio familiare

Ha al suo attivo una quindicina di interventi in tre mesi: vita, sono i dati del consultorio familiare «Comoli». Il centro offre una serie di servizi che riguardano: sociale; le consultazioni avvengono in via Lazzari 6 al Monastero Sorelle della Carità, il giovedì dalle 15,30 alle 18. Telefono 0163/411025. (p.u.)

### IN

#### Intitolata una piazza a morti dell'11 settembre

Una via per ricordare la tragedia dell'11 settembre. E' quanto fatto l'amministrazione comunale di Riccardo Brigatti, che durante la sistemazione della toponomastica riferita alle vie comunali, ha nominato l'area nelle vicinanze di via Matteotti, piazza 11 settembre 2001. (p.u.)

### ARONA

#### Le tariffe per l'utilizzo del Palazzo dei congressi

Il Comune di Arona ha stabilito le nuove tariffe per l'utilizzo del palazzo dei congressi: 750 euro per manifestazioni; una giornata, compresi spettacoli serali con prove il giorno prima; per mezza giornata; giorni aggiuntivi. Per scuole, Onlus, associazioni senza fini di lucro, la tariffa scende a 570 euro, 300 euro per la sola serata. (a.b.)

### GOZZANO

#### Tutti gli ex amministratori riuniti dalla «rimpatritata»

Sabato prossimo si riuniscono tutti gli amministratori gozzanesi dal dopoguerra ad oggi. Sono complessivamente 150, e sono ancora vivi 90: gli ex sindaci Rino Godi e Rocco Fornasari hanno avuto l'idea di «rimpatritata» nel segno dell'amicizia, di «delle differenze di partito»: a mezzogiorno celebrata dal prete don Carlo Grossini, poi pranzo al ristorante «La Fontetia». (m.g.)

### BORGOMANERO

#### Spettacolo teatrale «Intorno a Guernica»

S'intitola «Intorno a Guernica» lo spettacolo teatrale allestito dagli studenti del liceo scientifico «Galileo», verrà rappresentato giovedì alle 21 all'auditorium del complesso. Aldo Moro: prende spunto dal dipinto di Picasso ed è stato coordinato dalle insegnanti Bruno Vero, Enrica Resini e Ivana Teruggi. (m.g.)

SONO 250 LE ASSUNZIONI AL CENTRO COMMERCIALE DI BELLINZAGO CHE APRE GIOVEDÌ MATTINA

## Bennet sbarca in provincia con l'Airone

Slitta alla metà di ottobre l'inaugurazione dell'iper Novacoop

Ultimi ritocchi prima della presentazione, e dell'apertura al pubblico. Il centro commerciale l'Airone apre in anteprima domani alle 16,30: una presentazione che la direzione della Novacoop riserva ai giornalisti. Giovedì dalle 9 a varare la soglia sarà il pubblico. Mercoledì pomeriggio invece l'annuncio agli specialisti del settore dell'ingresso del Bennet in provincia di Novara. Domani pomeriggio l'incontro riservato alla stampa e alle autorità, alla presenza di Gianna Ratti, moglie del fondatore del gruppo. Sarà accompagnata dal management Bennet. Il centro, scelto, l'Airone, si lega, dicono all'ufficio stampa della Bennet, il territorio e all'ambiente, al Parco del Ticino. Lo abbiamo inteso come un simbolo di richiamo al fiume, abbiamo voluto rendere omaggio alla natura. Sono 250 le assunzioni, dirette e indirette, operate in questi mesi per l'apertura del centro commerciale. Oltre il personale impiegato all'interno dell'iper infatti sono selezionati di-

pendenti nei negozi. La galleria commerciale non è gestita direttamente dalla Bennet, che si è avvalsa della Sec, una società specializzata in questi servizi. Anche al centro commerciale Novacoop San Martino a Novara, galleria di negozi sarà gestita da una società specializzata, in questo caso la «Sec». L'apertura del maxi centro commerciale novarese è slittata alla metà di ottobre. In queste ore sono in corso gli ultimi lavori, all'interno e all'esterno del centro commerciale. Il reparto vendita Bennet è considerato, all'interno del gruppo, di media dimensioni. Giovedì la Bennet affronterà il duplice test, il gradimento del pubblico e l'impatto viario. L'ingresso al centro commerciale e al centro Novacoop per chi arriva a Novara, ha subito un notevole cambiamento con la rotatoria che dovrebbe attuare l'impatto con un flusso di traffico più intenso. I lavori nell'area, dopo il taglio a nastro, proseguiranno: entro la fine dell'anno sarà aperta, per la gioia degli appassionati di cinema, una multisala. (c.m.)



Il centro L'Airone: il nome è stato scelto in omaggio al parco del Ticino

VIGEVANO, 23 MESI

## Condannato per la rapina a prostituta

VIGEVANO. Sei mesi dopo aver rapinato una prostituta nigeriana di cui era cliente abituale, è riconosciuto dalla vittima che l'aveva incrociato per caso alla stazione ferroviaria di Vigevano, rinchiuso e arrestato dalla polizia. Ibrahim Abdelmajid, 22 anni, marocchino senza fissa dimora, ha patteggiato la pena davanti al giudice dell'udienza preliminare Ivana Caputo: 23 mesi di reclusione e 600 euro di multa, la sospensione condizionale. Ad incastrarlo è stata la piccola lama del tagliere che aveva puntato contro Jennifer Elaiho, 30 anni, e che durante la rapina si era spazzata. La ragazza fu in grado di riferire il punto esatto in cui era caduta e proprio gli agenti la ritrovano. La rapina avvenne il 26 marzo dello scorso anno a Parnara, nei pressi di strada Marziana, dove il marocchino avvicina la nigeriana e la invitò ad appartarsi con lui. Invece consumare il rapporto sessuale minacciato con la temperina e la costrinse a consegnare l'incasso (150 mila lire) e il cellulare. (c.br.)

A ROMAGNANO SESIA

## «Consulenze in Comune da chiarire»

ROMAGNANO SESIA. Non morda il consigliere di minoranza Francesco Galetti e sulla storia delle consulenze in Comune a Romagnano Sesia, si appella al difensore civico regionale. «Prima delle elezioni - spiega il capogruppo di «Democrazia, libertà, ambiente» - ho posto un'interrogazione al consiglio comunale nella quale chiedo l'indennità di missione dei nostri consulenti, ma attualmente non ho ricevuto alcuna risposta. In passato per averne in merito al caso ho dovuto interpellare il Prefetto; succederà anche questa volta?». La polemica era stata sollevata in passato da Galetti il quale denunciava uno sperpero di soldi pubblici: l'amministrazione sindaco Luciano Brugo rispose più volte che si trattava invece di un'operazione per risparmiare sul costo del segretario comunale, oltre che al passo coi tempi per la gestione moderna dei comuni e l'avvenimento di continue leggi. Galetti non si arrende. La risposta agli enti superiori. (p.u.)

GIORNO

MONITORIA

Parole a metafisica. Incontri con gli autori promossa da Rizzoli e Novara si conclude questa volta alle 21 con la presentazione di «Parole, oggetti, eventi ed altri argomenti di metafisica», di Achille C. Varzi. (c.m.)

CORSI

La Fondazione Faraggiana. A Novara nella sala dell'Est Sesia, in via N...ni, prende il via oggi alle 18 il corso di botanica proposto dalla Fondazione Faraggiana. (c.m.)

MOSTRE

La proposta di Suno. Prosegue fino al 9 giugno la mostra di pittura abbinata alla kermeesse «Lo sguardo degli innocenti», organizzata e ospitata dal circolo Arci con la Piccola Bottega dell'Arte. (r.l.)

MANIFESTI

Dalla Namibia per il Cai. Il gruppo foto cine del Cai presenta questa sera alle 21 alla sede di vicolo Spirito le immagini «Panorama namibiano». (c.m.)

SI AVVICINA ANCHE LA SERATA AL COCCIA A SOSTEGNO DELL'UNIONE CIECHI

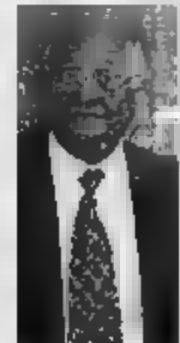
## Orta, nuova amica del non vedenti

Il presidente Baviera incontra gli anziani su invito del sindaco

NOVARA

E' stato toccante l'incontro fra gli anziani di Orta e il presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi, Gaetano Baviera. E la prossima settimana, al Teatro Coccia, si danzerà con uno spettacolo benefico a favore dei non vedenti.

Baviera è stato invitato ad Orta, a parlare agli anziani, dal sindaco Fabrizio Mores: con questi vi era anche Nico Guarnoni, ideatore ed animatore di spettacoli televisivi e trasmissioni radiofoniche, da vent'anni in contatto con l'associazione che si occupa dei problemi dei ciechi. «E' stato un incontro molto toccante - dice Baviera - e per me ha avuto un significato particolare, perché per la prima volta ho potuto ammirare la straordinaria bellezza di Orta e del lago. Ci ero stato in passato, quando ero cieco». Il presidente dell'Unione Ciechi



Gaetano Baviera, presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi di Novara

aveva perso la vista nel '53 a causa di un incidente sul lavoro e nel '89 aveva riacquisito la vista in modo parziale. L'Unione Italiana Ciechi di Novara

le suore di clausura. A Baviera è stata consegnata una lettera della badessa, suor Anna Maria Canopi, assente nella circostanza della visita: «La ringrazio per il libro e gli stampati che ci ha lasciato, dai quali possiamo conoscere quello che Dio ha mirabilmente operato nella sua vita e quello che si va facendo per i ciechi. Martedì prossimo appuntamento a Novara, al Teatro Coccia, per un'iniziativa a sostegno dell'Uic. La Scuola Spazio Danza ha organizzato per il 20,45 uno spettacolo benefico: il biglietto di ingresso è in vendita a otto euro presso la biglietteria del teatro e tutte le agenzie e la sede della Banca Popolare di Novara: «Il ricavato della manifestazione - sottolinea Baviera - sarà devoluto all'Unione Italiana Ciechi per l'acquisto di un frontofonometro computerizzato che verrà installato all'ambulatorio di corso Italia 48». (m.g.)

DA SABATO SCORSO LE NUOVE REGOLE IN PIEMONTE

## Ticket, nuove esenzioni per gli assistiti invalidi

NOVARA

Novità sul ticket dei farmaci. A partire da sabato le esenzioni dal pagamento del ticket sui farmaci in regione si applicano a tutti gli assistiti titolari di una esenzione per invalidità (codici n. 48-48C-49-50-50C-51-52-52C-53-53B-54-55-56-59-90).

Il medico di famiglia indicherà il codice di esenzione sull'impegnativa; gli assistiti età superiore ai 65 anni che hanno come unica fonte di reddito pensione al minimo o l'assegno sociale.

L'Asl 13 avverte che le autocertificazioni saranno sottoposte a controllo di veridicità sulla base degli elenchi forniti dall'Inps. A decorrere dal primo luglio gli assistiti ultrasessantacinquenni pensionati al minimo o titolari di assegno sociale otterranno i farmaci in regime di esenzione presentando l'attestato di esenzione al medico di famiglia, che riporterà sulla prescrizione il numero di codice dell'attestato. Gli utenti che, pur avendo titolo all'esenzione, non avessero ricevuto a domicilio, entro il 30 giugno, l'attestato di esenzione, dovranno rivolgersi agli uffici distrettuali di competenza per la verifica della loro posizione e il conseguente ritiro del medesimo. (m.p.a.)



Acquisto in farmacia



## Temperatura invernale.

Climatronic (e fendinebbia) di serie su tutte le Golf. Non è un colpo di sole.

La Golf vi aspetta da:

Golf



# AutoArona

**NOVARA (NO)** • Via Monte Bianco, 5  
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37  
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05  
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

### RIVENDITORI AUTORIZZATI

**AUTOCALVI s.n.c.**   
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54  
**NUOVA AUTO VCO** **Grieco**  
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi  
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38  
**GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.**   
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

### OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

**FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.**   
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76  
**GILARDETTI MARIO**   
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

### CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO**   
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

# selecar

**NOVARA**  
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300  
Assistenza: (0321) 41 33 400  
Ricambi: (0321) 41 33 700

### RIVENDITORI AUTORIZZATI

**DALLONI s.r.l.**   
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

### OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

**ITALAUTO di ZANOTTI A.**   
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56  
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84  
**QUARTIERI RINALDO**   
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19  
**TOSONE FERNANDO**   
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

### CARROZZERIE AUTORIZZATE

**CARROZZERIA RUZZA** **DUÒ s.n.c.**  
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93  
**CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO**   
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)  
(0321) 7 48 25 - 73 02 59







# TRIBUNALE DI VERBANIA

## Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 3/96 R.G.E.  
Nei confronti di Lanati Leonardo

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 11.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: appezzamento di terreno in Comune di Pramanio, della superficie catastale complessiva di metri quadri 990 (novecentocinquanta).

L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Al riguardo si precisa che: l'immobile risulta in uso all'esecutato; l'immobile risulta gravato per tutta la sua superficie da servitù "altius non tollendi".

L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 20.000,00 (aumenti Euro 1.000,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli.  
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 151/95 (+131/89) R.G.E.  
Nei confronti di Minesi Franca e Faggionato Pier Andrea

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 11.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Intragna, via Case Garoni, 1) Fabbricato urbano di abitazione, con annesso cortile pertinenziale, strutturato su tre livelli: piano seminterrato; consono di ingresso, tinello con sala, locale cucina pranzo; piano terra: bagno, camera; piano primo: camera da letto e terrazzo; fatta avvertenza che l'abitabilità potrà essere richiesta al Comune di Intragna a cura e spese dell'aggiudicatario; 2) quota di comproprietà pari a 1/2 (un mezzo) di appezzamento di terreno non edificabile in Comune di Intragna, della superficie catastale di metri quadri 21 (ventuno). L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 19.000,00 (aumenti Euro 400,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli.  
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 124/1999 (38/2000) R.G.E.  
Nei confronti di Milani Umberto

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 13.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Colasazza, via Per Inverio, fabbricato urbano, con annesso terreno pertinenziale strutturato su due piani fuori terra e composto, al piano terra da ingresso, soggiorno, cucina, zona pranzo, bagno, e scala interna di collegamento al piano primo; al piano primo tre camere e bagno e balcone; autorimessa al piano interrato.

L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 103.000,00 (aumenti Euro 2.100,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli.  
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 196/95 R.G.E.  
Nei confronti di Palietti Enrico

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 12.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: unità immobiliare ad uso ufficio in Comune di Domodossola, via Giovanni n. 72, facente parte del complesso denominato "Condominio Smeraldo", consistente in due vani ad uso ufficio, con retro e wc, al piano terreno; cantina e ripostiglio al piano interrato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è attualmente locato, giusta contratto di locazione opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 25.500,00 (aumenti Euro 600,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli.  
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 123/95 R.G.E.  
Nei confronti di Bevilacqua Luigi

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 12.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Verbania via Renco n. 4 scale A, interno 8 (se) - appartamento posto al secondo piano (terzo fuori terra) composto da tre locali più servizi (ingresso, soggiorno, due camere, cucina e bagno) e cantina al piano seminterrato.

L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'avente causa dell'esecutato in forza di contratto non opponibile all'aggiudicatario; la cantina risulta in uso a terzi senza ripeto opponibile all'aggiudicatario.

L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 35.500,00 (aumenti Euro 800,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli.  
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 131/94 R.G.E.  
Nei confronti di Garbini Antonio

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 11.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: quota di comproprietà pari a un mezzo di fabbricato urbano di abitazione, con annesso terreno pertinenziale, in Comune di Arona, via Roma n. 24. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'immobile risulta apparentemente in uso a terzi senza titolo.

L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 31.000,00 (aumenti Euro 700,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli.  
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 18/1998 R.G.E.

Nei confronti di Uberti Ernesto e Ciocca Vasilino Irene

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 11.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Omegna, Località Pescone, porzione di fabbricato autonomamente utilizzabile, a tre piani fuori terra e annesso cortile in proprietà esclusiva con accesso dalla via Molino attraverso passaggio in comune con terzi e composta da ingresso e piccolo ripostiglio al piano terra; intermediati tra loro da androne prospettante sulla via pubblica, due camere, disimpegno, servizio igienico e balconi al piano primo, soggiorno con zona cottura, balcone e piccolo vano al piano secondo. L'abitabilità potrà essere richiesta a cura e spese dell'aggiudicatario.

Dalla perizia in atti risultano irregolarità edilizie sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 77.000,00 (aumenti Euro 1.600,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli.  
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 32/98 R.G.E.  
Nei confronti di Passirani Renato

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 8.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: 1) - Appartamento di abitazione in Comune di Varzo, viale Castelli n. 41, al piano secondo, composto da ingresso/soggiorno che disimpegna, bagno, cucina, soggiorno con balcone, due camere da letto e due ripostigli.

2) - Fabbricato rurale non abitabile con annesso terreno in Comune di Varzo, della superficie catastale complessiva, tra coperto e scoperto, di metri quadri 477 (quattrocentosettantasette).

Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Gli immobili risultano in uso all'esecutato. L'immobile viene posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 98.200,00 (aumenti Euro 2.000,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli.  
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 73/92 R.G.E.

Nei confronti di Monteleone Giovanna

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 12.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Apprezzamenti di terreno in Comune di Penzance, della superficie catastale complessiva di metri quadri (novecentocinquanta) destinati a parcheggio della discoteca insediata sul latitante mapp. 349 della medesima proprietà.

L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta locato ma dei documenti acquisiti non risulta se la locazione è opponibile all'aggiudicatario.

L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 16.500,00 (aumenti Euro 350,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli.  
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 131/97 R.G.E.

Nei confronti di Franzoso Ottorino e Molini Valeria

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 10.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Fabbricato urbano, con annessa piccola porzione di area scoperta pertinenziale, in Comune di Calasca-Castiglione, località Vigna, composto da cantina, ripostiglio, vano scale, servizio igienico al piano seminterrato; ingresso, vano scale, cucina e soggiorno al piano terreno o rialzato; due camere al piano primo o sottotetto.

L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile non risulta locato. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 35.000,00 (aumenti Euro 700,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli.  
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

**CONDIZIONI:** l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.

L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 759 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.



IL NEOSINDACO DI DOMODOSSOLA: «ANCHE L'IMPIANTO DEL PIANO REGOLATORE E' CONDIVISIBILE»

# «Miglioreremo quanto è stato fatto»

## Passaggio di consegne tra Cattrini e Mottini

Filippo Rubert  
DOMODOSSOLA

Passaggio delle consegne, ieri al Municipio di Domodossola, tra il sindaco Mariano Cattrini e il nuovo eletto alla guida della città, Gian Mauro Mottini. Non si è trattato di un incontro previsto dal protocollo: i due amministratori, legati da vecchia amicizia, si sono scambiati alcune opinioni circa il governo della città.

Mariano Cattrini ha donato al suo successore il patrimonio di cinque anni di amministrazione di centro-sinistra: opere già portate a termine come l'isola pedonale nel centro storico, le rotonde, la pavimentazione corso Ferraris ed il movimento; alcuni progetti da consolidare come il piano regolatore, ormai alla fine del suo percorso burocratico; l'istituzione universitaria. Al termine del colloquio che è avvenuto in forma privata Mottini, «dote ricevuta, ha detto: «Molte delle cose messe in cantiere dal centro sinistra fanno parte del nostro programma e le porteremo a compimento. I buoni punti non andranno a dare piena attuazione. Non commetterò l'errore di cambiare in toto il piano regolatore e fare aspettare la città per altri cinque anni. L'impianto è con-



Passaggio di consegne. La stretta di mano tra Mariano Cattrini e Gian Mauro Mottini

divisibile: faremo varianti per migliorarlo».

Mottini non mostra contrarietà nemmeno sul centro storico chiuso al traffico che è l'opera più rognosa lasciata da Cattrini: «Indietro non si torna - dice -. Ma dovremo valutare i problemi e chi ha le attività nell'area, darci da fare per costruire parcheggi sotterranei, dare alla piazza

un arredo urbano più attraente. Comunque è ripudio di quanto fatto da chi ci ha preceduto ma solo interventi di miglioramento». Aggiunge il nuovo sindaco: «Dove si differenzieremo sarà nell'idea di fondo: noi non pensiamo che l'amministrazione comunale debba governare tutto. Cercheremo di praticare il principio di sussidiarietà favorendo

l'intervento privato nel governo della cosa pubblica». Mariano Cattrini preferisce non svelare i consigli dati al successore: «E' stato un incontro informale tra amici e gli ho augurato di svolgere nel migliore dei modi il lavoro che l'attende. Sulle questioni amministrative quanto avevo da dire lo ho detto in campagna elettorale». Si sa, però, che si è messo a disposizione per qualsiasi aiuto.

Mottini ha apprezzato la disponibilità: «Gli ho chiesto di ascoltare quando avrò bisogno». La prima giornata da sindaco di Gian Mauro Mottini, ieri, era iniziata nella mattinata con una visita di cortesia al Prefetto del Vco alle altre autorità dello Stato sul territorio: il Questore, il Comandante provinciale dei Carabinieri. Con i responsabili della Guardia di Finanza s'incontrerà nei prossimi giorni. Nel pomeriggio oltre ad incontrare Cattrini, ha ricevuto la visita di Ettore Angius sindaco leghista della città '93 al '97. Ancora da definire i nomi dei suoi collaboratori che entreranno in Giunta. Forse qualche novità potrà trapelare questa sera dopo la riunione dei partiti che compongono Casa della Libertà. La prima uscita ufficiale del Consiglio comunale avverrà il 12 o il 13 giugno al teatro Galletti.

SOCIETÀ MISTA A CAPITALE PUBBLICO E PRIVATO

# L'Ospedale di Omegna diventerà «Centro ortopedico di quadrante»

Si chiamerà «Centro ortopedico di quadrante» l'Ospedale Madonna del Popolo Spa la nuova società mista a capitale pubblico e privato che tra due settimane inizierà ufficialmente a gestire l'ospedale di Omegna.

«Un nome lungo, il progetto che guarda lontano - osserva Massimo Nobili, portavoce della direzione generale dell'Asl 14 - è il primo esperimento in Piemonte, il secondo in Italia, di sinergia tra privati ed enti pubblici nella gestione della sanità. Ci preme il giusto tempo per fare le cose per bene, ma adesso siamo davvero in dirittura d'arrivo».

Ormai manca, ma la questione di giorni, la firma davanti al notaio per la costituzione della nuova società il cui consiglio d'amministrazione sarà composto da sette consiglieri: tre membri nominati dal partner privato, la Compagnie Generale di Sanità, da due consiglieri scelti dall'Asl 14, da un rappresentante del Comune di Omegna e da un membro nominato dalla Regione Piemonte.

Dei sette consiglieri due sono già certi: l'ex-sindaco di Omegna Teresio Piazza, votato all'unanimità dall'ex consiglio comunale, ed il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini. Quest'ultimo



Teresio Piazza e Mario Vannini

crede profondamente nel progetto di collaborazione con la Compagnie Generale de Santé ed intende seguire in prima persona l'evoluzione del programma.

«Diciamo subito due cose - esordisce Vannini - che per gli utenti, per la gente del nostro territorio non cambierà nulla, salvo il fatto che il Vco e le Asl a noi vicine, avranno un centro ortopedico di altissima qualità. Vorrei spingere a dire che sarà a livello europeo. I nostri partner apriranno tre nuove sale operatorie con investimenti che saranno inferiori ai due milioni e mezzo di euro».

Tanto privato, ma restano pubblici il Pronto Soccorso, il laboratorio analisi, il centro dialisi e la specialistica ambulatoriale resteranno in gestione esclusiva dell'azienda sanitaria. [v.a.]

IN BREVE

## I Comunisti chiedono 15' di parcheggio gratis

Il gruppo consiliare dei Comunisti Italiani ha presentato all'assemblea dell'assemblea di palazzo Flaminio l'ordine del giorno relativo alla sosta a pagamento. «Questa normativa - si osserva nel documento - ostacola le soste brevi ed espone a sanzioni onerose i cittadini che, pur avendo utilizzato il parcheggio, recuperano la vettura con pochi minuti di ritardo. Per questo motivo si chiede di concedere quindici minuti di sosta gratuita nelle zone blu una identica tregua prima di elevare contravvenzione a coloro che effettuano la sosta a pagamento. [s.r.]

## COSSOGNO

Telefono pubblico per vincere l'isolamento

Si avvia una soluzione al problema di collegamento telefonico con la frazione di Cicogna, già alle prese con l'isolamento viario causato dalla frana caduta sulla provinciale che sale da Roveto. In seguito ad un sopralluogo congiunto di rappresentanti del Comune e della Direzione regionale piemontese delle Telecom, è stato concordato che la società di telefonia installerà una postazione telefonica pubblica all'esterno del Circolo Cavallotti e che sarà collegato con quello interno gestito dal Circolo stesso. [s.r.]

## VERBANIA

Tesserà dei parchi con premi ai fedelissimi

Marco Travaglini, responsabile del Democratico di Sinistra per il turismo, rilancia la proposta di istituire il «Diploma del turista dei Parchi del Vco», premiato con riconoscimenti e sconti i visitatori delle aree protette della provincia. Su un documento personale si raccogliessero le schede di numerosi itinerari a punteggi adatti collegati, che verrebbero accreditati quando vengono eseguite le varie escursioni. Dell'iniziativa dovrebbe farsi carico la Provincia o il Distretto Turistico di Lagn. [s.r.]

## VERBANIA

L'alberghiero di Barolo conclude l'anno sul lago

Saggio gastronomico fine anno sul Lago Maggiore per gli studenti di quinta dell'istituto professionale alberghiero di Barolo. L'hotel Villa Carlotta oggi mette a disposizione di venti studenti cucina e sala ristorante. Il menù proposto sposa i sapori delle Langhe a formaggi ossolani e pane vigezzino di Coimo. L'iniziativa di scambio e promozione è stata voluta dal Distretto del Lago e Provincia. [c. ho.]

## VERBANIA

Pellegrinaggio in motoscafo Santa Caterina del Sasso

Rinnovando una antica tradizione, il Circolo del Pallanotto di Pallanza organizza questo giovedì il pellegrinaggio in Santa Caterina del Sasso. La partenza in motoscafo dai pontili davanti al municipio è alle 14.30; la Messa viene celebrata alle 15, mentre si merenda si svolge all'Isola Pescatori poiché il giardino di Santa Caterina è inagibile per lavori di ristrutturazione della rocca sovrastante. [s.r.]

## DOMODOSSOLA SI TUFFA NEL PASSATO



## Al Calvario passeggiata nel Medioevo

DOMODOSSOLA. E' iniziata l'edizione 2002 delle giornate medievali domesi. Sabato e domenica notte il parco-riserva del Monte Calvario ha aperto porte per ospitare una suggestiva ambientazione a tema con musiche, tavole, accompagnamenti, cavalli e cavalieri, banchetto di corte con tanto di giullare. Tra i resti dell'antico castello di Mattarella che, in altri luoghi della città, continueranno fino a domenica. Stamattina al teatro Galletti (alle 10 e alle 11.15) spettacolo di racconti e mimo per grandi e piccoli. Domani alle 21 in piazza Mercato cena-spettacolo che rievoca il banchetto delle streghe (si può cenare 18 euro, prenotazione facoltativa al 0324 248265). Il menù della serata propone bocconcini di serpente in salsa di rospo, brodo delle streghe, lupo arrosto con salsa al sangue di civetta, dolce del Signore del Sabbia. [c. ho.]

DOMODOSSOLA, PARTENZA ALLE 19,30

## Atletica, questa sera il memorial Vecchietti nelle vie del centro

DOMODOSSOLA

Ancora una suggestiva festa di sport, questa sera per le vie di Domo, i podisti di tutte le età. Si disputa il Memorial dedicato a Pierino Vecchietti dirigente e animatore appassionato che diede grandi impulsi all'atletica leggera del Vco. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Atletica Ossolana che da sei anni ricorda così il suo fondatore. Corre sul circuito cittadino che da piazza Mercato si snoda verso via Briona, via Marconi, corso Ferraris per poi raggiungere corso del Popolo e puntare su piazza Mercato toccando il Municipio. Alla gara, che avrà inizio alle 19.30, partecipano atleti di tutte le categorie, dagli esordienti agli amatori. Come ogni anno ci sarà pure la simpatica presenza degli alunni delle scuole elementari.

Pierino Vecchietti, ovvero una vita nell'atletica leggera, dopo aver dato molto come atleta e giudice di gara, fondò prima l'Associazione Atletica Ossolana e, in seguito, contribuì alla nascita del Panathlon Club Mottarone cui fu pure presidente. Affinché il suo lavoro, di promozione sportiva, non s'interrompa l'Associazione Atletica Ossolana è alla ricerca di collaboratori per avvicinare i giovani all'atletica leggera. [f. ru.]



Pierino Vecchietti

INAS DAY, CONSULENZE GRATUITE E SERVIZI PREVIDENZIALI

## Calcolo pensioni in piazza

Giovedì con il patronato della Cisl

VERBANIA

Una giornata in piazza a servizio di tutti i cittadini che, presentando l'estratto conto dei contributi, potranno anche farsi calcolare «in diretta» la pensione. E' la proposta che l'Inas (Istituto nazionale assistenza sociale, il patronato della Cisl) lancia per giovedì 13 Verbania. Per quel giorno 10 sarà aperto uno sportello in piazza Ranzoni, con tanto di computer. «Con i nostri operatori faremo conoscere meglio i servizi di tutela, assistenza, informazione e consulenza nelle materie socio-previdenziali offerti gratuitamente dal patronato della Cisl», dice Corrado Massola, responsabile provinciale del Vco. Nello spazio informativo verranno presentati due manifesti: uno dedicato all'innalzamento delle pensioni minima ed un milione promesso da Berlusconi, l'altro alla Svizzera.

L'inas, oltre allo sportello in piazza, mette a disposizione anche il numero verde 800.001.303 per consulenze su tutta la materia previdenziale. [c. bo.]



Corrado Massola, responsabile provinciale dell'inas

Centro di dimagrimento  
**PERTINALE**  
**FEMMINILE**  
anni diplomato  
preferibilmente ISEF  
Sede di lavoro  
Arona - Borgomanero  
Tel. 0322.47263 - 0322.836293

PROVINCIA DEL VERBAIO  
**GIORGIO OSSOLA**  
Settore Concorsi Pubblici  
Via dell'Industria 25 - 28024 Verbania  
Tel. 0323.455011 - fax 0323.455023  
Entrato a far parte del gruppo  
Il ruolo che la provincia del Verbano Cusio Ossola svolge in materia di concorsi pubblici è di primaria importanza. Per questo motivo, la provincia ha deciso di affidare la gestione di tutti i concorsi pubblici al Gruppo Ossola, che ha la competenza e l'esperienza per gestire con professionalità e serietà tutti i concorsi pubblici. Il Gruppo Ossola è composto da: Ossola & C. s.p.a. (Verbania), Ossola & C. s.p.a. (Arona), Ossola & C. s.p.a. (Borgomanero).  
Il Gruppo Ossola è a Vostra disposizione per tutti i concorsi pubblici.  
Verbania, 27 maggio 2002  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
CONCORSI PUBBLICI  
Ing. Maurizio Lotti

**EVEREST** 0321.458085  
NOVARA  
V. Roma 27/B

VIA DELLA NOCE Euro 88.700  
piccola palazzina immersa nel verde  
ampia e ben tenuta. 4 vani + box.  
Cantina e box. Libero Aprile

SACRO CUORE AFFITTASI  
ultimo piano su  
due livelli di mq. ca.  
completamente adibito a ufficio  
della parrocchia. Riscaldamento. Tre box.

NOVARA  
A due passi dal centro  
ESCLUSIVA VILLA  
di ampia metratura con 2  
piscine + grande giardino  
piantato. Trattative  
c/o i nostri uffici.

GRANDEZZO Euro 77.900,00  
Libera casa su due piani con grande  
giardino. Riscaldamento a box.  
a 3 hobby indipendenti

8 DO LAMARMORA Euro 154.000  
Elegante con grande salotto, cucina, 2  
bagni. Spazioso terrazzo. Cantina.

SANT'ANTONIO Euro 113.000  
Piano alto ultimo piano 4 vani  
+ servizi. Cantina + box.

Viale GIULIO CESARE  
Box Singolo Euro 11.380,00

C.SO TORINO  
Euro 440.000,00 - VILLA di  
recente costruzione in  
complesso residenziale.

NOVARA - San Martino  
Euro 148.000,00  
Casetta indipendente su piano  
di 4 vani + doppi servizi. Box. Giardino.

FARA NOV. Euro 85.000,00  
A due passi dalla piazza  
principale ampia e ben tenuta:  
cucina abile, salotto con  
grande terrazzo, 2 camere e  
bagno. Cantina e box.  
VERAMENTE INTERESSANTE!

VIA P. CUSTODI 284.000  
Elegante ed ampio ultimo piano su  
due livelli con finiture di pregio: salotto  
doppio, grande cucina, 3 camere,  
triplici servizi. Impianto di  
climatizzazione. Aut. Cantina  
e box doppio

e-mail:

**TRIBUNALE DI VERBANIA**  
Procedura esecutiva n. 39/01  
Avviso di vendita immobiliare all'incanto  
Promossa dalla Banca di Dato e della Giustizia S.p.A., con l'avv. Sergio Napolitano  
contro Grazia Alessandra e Parola da Silva Almeida e Giorgio, il Giudice  
dell'Esecuzione dott. Gasparino, con sua ordinanza del 26/04/02, ha disposto la vendita  
all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di: Alessandra e Giorgio Parola da Silva Almeida e Giorgio, in Comune di Caviglioglio, via Caviglioglio, 133, Foglio 12, mappale 172 e mappale 173 sub. 1, via Castello, P. S. 1-2-3, cat. A/3, classe 1, vani 9,9, R.C. L. 420.000, (mappale ha loro grafico, quale denuncia di nuova costruzione registrata nel Catasto Fabbricati in data 20/1/1990, prot. n. 5080/1990. Questo dicitario risulta altresì censito nel Catasto Terreni di Caviglioglio Spiccia come segue: partita 1215, Foglio 12, mappale 173 sub. 1, porzione di fabbricato rurale (parcella che fatterà mappale 173, di area 3, di cui fa parte la suddegnata porzione, risulta individuata alla partita 3, sede di fabbricati rurali divisi in subterranii). Partita 250, Foglio 12, mappale 172, cantina in, fabbricato rurale, Confine mappale 175, 169, 448, mappale 173/2 di Catasto Terreni.  
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. L'incanto è fissato per il giorno 21/05/2002 ore 9.30 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: Euro 25.000,00; 2) incrementi: aumento inferiore a Euro 1.000,00; 3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del suddetto prezzo base; 4) le modalità di pagamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 13.00 del giorno precedente la vendita di assegni circolari non trasferibili emessi nella provincia del VCO o Novara o intestati alla Poste Italiane S.p.A. della posta indicata al precedente n. 3.5) nella domanda dovranno essere indicate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al suo patrimonio se coniugato. L'offerente è una società o altro ente dove essere delegato il certificato dell'Ufficio Registro delle imprese da cui risulta la vigenza della persona fisica. L'attendibilità delle dichiarazioni dei poteri di rappresentanza saranno ammesse unicamente offerte formalmente o a mezzo mandato ricevuto di procura speciale autentica, nonché offerta per persona da nominare fatto da procuratori legali, con assegni del relativo titolo o indicazioni dell'Ordine Forense di nomina; di saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione; mediante deposito in Cancelleria di assegni circolari non trasferibili emessi nella Provincia V.C.O. o Novara e intestati alle Poste Italiane S.p.A. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a colpo e non a misura, nella stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, servitù, ragioni ed azioni, eventuali servizi attivi e passivi. Maggiori informazioni in Cancelleria, Esecuzioni Immobiliari Verbania, il maggio 2002  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
Corrado Silvestro

**TRIBUNALE DI VERBANIA**  
Avviso di vendita immobiliare all'incanto  
Nella causa di divisione 660/2000 R.G. promossa da: Bongiorno Alessandra - avv. S. Alagia e le Valenzani contro BONGIORNO Maria - E. Rocio e M. Ubertini, si rende noto che il Presidente istruttore del Tribunale di Verbania L. Mazzoni, vista la sentenza in data 14/3/2002 n. 124/02 par. 3, cui è stata disposta la vendita degli immobili oggetto della domanda di divisione; ritenuta la loro indivisibilità; visto l'art. 720 C.C. ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili: prezzo base di Euro 212.790,24 per l'udienza: 19 maggio 2002 ore 9.30, udienza per rinviare d'ufficio con provvedimento al 20 giugno 2002 ore 9.30 e segg. dei seguenti beni immobili: in comune di Arona fraz. Campagna  
- Fabbricato originariamente censito al catasto edilizio urbano foglio 3, mappale 270 sub. 1, cat. A/7, cl. 2, vani 5,5; mappale 270 sub. 2, cat. A/3, cl. 3; m. 3, foglio 3, mappale 270 sub. 3; cat. A/3, cl. 2, vani 1.  
- Terreno censito di cui pertinenza, al catasto terreni foglio 3, mappale 389, (ex FUA) e mappale 388  
- Catastralmente la consistenza sopra indicata è attualmente identificata con i seguenti elementi con partite iniziate, per quote di m. ciascuna, a Alessandra Bongiorno e Maria Bongiorno.  
- Nuovo Catasto foglio Urbano, partita 1000265, foglio 3, mappale 270 sub. 5, via alla Campagna, p. S. 1-1, cat. A/7, cl. 2, vani 8,5, L. 2.295.000 - Foglio 3, mappale 270 sub. 6, p. S. 1, C. 8, cl. 8, m. 20, L. 258.000; Foglio 3, mappale 270 sub. 7, p. C. 8, cl. 5, m. 25, r. L. 298.000.  
- Nuovo Catasto terreni, partita 4868, foglio 3, mappale 388, vigneto cl. 2, r. d. L. 22.300, r. L. 22.300, no 22.300 a foglio 3, mappale 389 (ex Fua) di area 7.30. Coesistenze a corpo, a nord comunale Dagnola - Campagna, a sud mappale 387 a 556, e sud Riva Bianca Palao, e ovest ancora strada comunale.  
No. prezzo è compreso il latrone realtati/pertinenza e per il mappale 388 anche il piccolo e modesta costruzione ad uso deposito  
- conosce se sugli immobili, occupati da Alessandra Bongiorno, gravano ipoteche, ipoteche o altri vincoli pregiudizievole.  
Cauzione e deposito spese, rispettivamente, si dice e al quinto centesimo del prezzo base da depositare con assegni circolari intestati a Poste Italiane S.p.A. cancellata Tribunale di Verbania entro le ore 19 giugno 2002. L'aggiudicazione dovrà versare il residuo prezzo, deduzione della cauzione, entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione Verbania, 20/5/02  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
Pier Giorgio Gianuzzi

# TRIBUNALE DI VERBANIA

## Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 100/98 R.G.E.

Nei confronti di Musitano Mirella e Viscardi Giovanni Giacomo

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 9.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:

**LOTTO 1) -** Quota di comproprietà pari ad 1/2 (un mezzo) di unità immobiliare urbana in Comune di Domodossola, via Città di Lima n. 28 (già via Cesare Battelli), facenti parte del "Condominio Marchetti", e precisamente: - appartamento al piano terzo composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere e servizio igienico con annesso balcone; - cantina al piano seminterrato; - autorimessa al piano terreno. **LOTTO 2) a)** Quota di comproprietà pari ad 1/4 (un quarto) di appezzamento di terreno in Comune di Malesco. **b)** Quota di comproprietà pari ad 1/4 (un quarto) di appezzamenti di terreno a fabbricati rurali in Comune di Trentano. **c)** - Apprezzamento di terreno in Comune di Trentano. Apprezzamenti di terreno in Comune di Trentano.

Dalla relazione dell'esperto in atti, sul mapp. 485 del fog. 37, risulta edificata l'isola chiusa su tre lati da demolire e cure e spese dell'aggiudicatario.

Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Gli immobili risultano liberi; fatta avvertenza che la vendita forzata dei fabbricati rurali avviene sulla base delle planimetrie predisposte dall'esperto nominato, giusto provvedimento del G.E. in data 4 gennaio 2002, e che vi è la tassa sulla proprietà delle porzioni dei fabbricati rurali suddetti.

Gli immobili saranno posti all'incanto in DUE LOTTI: Lotta 1) al prezzo base di Euro 44.500,00 (aumenti Euro 1.000,00); Lotta 2) al prezzo base di Euro 26.500,00 (aumenti Euro 600,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 147/97 R.G.E.

Nei confronti di Gaffuri Giuseppe Rocco

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 10.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:

Appartamento di abitazione in Comune di Baveno, frazione Feriolo, via Cavalli, al piano primo, composto di due locali, tre ripostigli, servizi, terrazza e scala esterna; con l'uso esclusivo di parte del terreno condominiale destinato a prato ed orto, nonché di una zona destinata a parcheggio.

Il terreno ad orto è identificato con la lettera "E", e tratteggiato in colore rosso; il parcheggio è identificato con la lettera "B", e tratteggiato in colore verde, nella planimetria allegata all'atto n. 56371 di Rep. notaio Pietro Guarna di Milano in data 6 giugno 1980, trascritto e Verbania il 26/8/1980 al nn. 4859/4245, infra citato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'immobile risulta in uso agli esecutari.

L'immobile sarà posto all'incanto in un **LOTTO** al prezzo base di Euro 30.000,00 (aumenti Euro 600,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 128/1999 (+101/2000) R.G.E.

Nei confronti di Manini Francesca

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 13.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: 1) Porzione di fabbricato urbano in Comune di Pattenasco, via Fara Forni n. 1: - Unità immobiliare al piano terreno a uso commerciale, composta da ampio locale e vano retrostante destinato a magazzino. - Unità abitativa al rustico distribuita su due livelli (piani primo e secondo). Competono le proporzioni quote di comproprietà condominiale dell'annesso cortile interno (mappali 1103 e 1104) al fabbricato di cui al mappale 67. 2) Calasco Urbano. 2) - Apprezzamento di terreno in Comune di Pattenasco, della superficie di metri quadri 1.720 (millesettecentoventi). Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'unità al piano terreno a uso commerciale risulta locata con contratto registrato in data 7 luglio 1997.

Gli immobili saranno posti all'incanto in **LOTTO**: **LOTTO 1)** (Unità immobiliare al piano terreno a uso commerciale, oltre a terreno al mappale 219 N.C.T.) al prezzo base di Euro 87.500,00 (aumenti Euro 1.500,00); **LOTTO 2)** (unità abitativa ai piani primo e secondo) al prezzo base di Euro 38.500,00 (aumenti Euro 1.000,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 1/93 (+180/93 + 178/95) R.G.E.

Nei confronti di Lonati Angelo, Lonati Erica, Lonati Oscar, Lonati Loredana, Zola Fiorentina

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 10.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: in Comune di Malesco via Roma n. 20; **LOTTO 1) -** Porzione di fabbricato composta da appartamento al piano primo composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, disimpegno zona notte, bagno, camera, due ampi ripostigli oltre a balcone. **LOTTO 2) -** Porzione di fabbricato composta da: - Appartamento al piano terreno al rustico composto da ingresso, disimpegno, cinque locali, oltre ad autorimessa; - annesso ripostiglio; - Appartamento al piano primo composto da ingresso, bagno, cucina, soggiorno, disimpegno, quattro camere, bagno oltre al balcone. 2) Quota di 1/12 (un dodicesimo) di terreno individuato nel N.C.T. al Foglio 19 (dicannove) Mappale 23 (ventitré) are 2,00 (due centimetri zero) prato di cl. 2, R.D. Euro 0,36 - R.A. Euro 0,52.

Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'immobile di cui al Lotto 1) risulta libero; L'immobile di cui al Lotto 2) risulta in uso all'esecutario.

Gli immobili saranno posti all'incanto in DUE LOTTI: Lotta 1) al prezzo base di Euro 52.000,00 (aumenti Euro 1.100,00); Lotta 2) al prezzo base di Euro 137.000,00 (aumenti Euro 3.000,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 157/96 R.G.E.

Nei confronti di Stabilimento Frejus Imm.re s.a.s. di Tommasini Franca

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 12.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Complesso immobiliare, composto da fabbricati e terreni, in Comune di Ghiffa, corso Risorgimento, formante un solo corpo intermedio da strada privata, strada provinciale Ronco-Garile e "Ria della Farnè". **LOTTO 1)** Fabbricato a tre piani fuori terra, oltre a due seminterrati e sottotetto, denominato "Villa Laura", fabbricato accessorio a quello principale a due piani fuori terra di cui uno parzialmente seminterrato, in parte residenziale e in parte rurale; altri piccoli fabbricati accessori costituiti da una serra, un rustico inagibile, due ad uso sgombero-ripostiglio, ed un portico. Apprezzamenti di terreno in parte a parco-giardino e in parte a bosco. **LOTTO 2)** Fabbricato ad uso residenziale in corso di ristrutturazione; agibile a due piani fuori terra con annessa area scoperta pertinenziale. Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, gli immobili risultano liberi.

Gli immobili saranno posti all'incanto in DUE LOTTI: **LOTTO UNO** al prezzo base di Euro 720.000,00 (aumenti Euro 14.500,00); **LOTTO DUE** al prezzo base di Euro 98.500,00 (aumenti Euro 2.000,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 76/97 R.G.E.

Nei confronti di Bianchini Pietro e Bianchini Giovanni

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 13.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: appartamento di abitazione in Comune di Baceno, via Roma n. 32, sviluppatosi ai piani terreno e primo (rispettivamente primo e secondo fuori terra), comunicanti tra loro mediante scala, composto da terrazzo, cucina e soggiorno al piano terreno, due camere, bagno e disimpegno al piano primo; - annessa cantina seminterrata e autorimessa al piano terreno (primo fuori terra).

L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta libero.

L'immobile sarà posto all'incanto in un **LOTTO** al prezzo base di Euro 68.000,00 (aumenti Euro 1.500,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 169/96 (+14/97) R.G.E.

Nei confronti di Gottschalk Gianni Giuseppe e Vimercati Melpomene

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 13.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Verbania - Apprezzamenti di terreno di natura boschiva, scoscesi e ruderi di fabbricato rurale, della superficie catastale complessiva, tra coperto e scoperto, di metri quadri 21.886. - Fabbricato urbano con annesso cortile pertinenziale, via Menozzi n. 2, strutturato su due piani e composto da un vano e ripostiglio al piano terreno e da spogliatoio, wc e camera al piano primo; della superficie catastale complessiva, tra coperto e scoperto, di metri quadri 70 (settanta); Dalla perizia risultano irregolarità urbanistiche per le quali è stata emessa ingiunzione di demolizione n. 12/98 R.E.S. Dem. e Ripr., rimasta ineseguita.

Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Il fabbricato urbano precensito con il mapp. 103 risulta in uso all'esecutario.

Gli immobili saranno posti all'incanto in un **LOTTO UNICO** al prezzo base di Euro 39.000,00 (aumenti Euro 1.000).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 95/98 R.G.E.

Nei confronti di Caviglioli Ivana

Fallimento Caviglioli Sergio sentenza n. 1999

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 9.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: in Comune di Omegna, Via Novare; fabbricato urbano ad uso civile ed industriale, e precisamente: abitazione unifamiliare composta da locale cantina al piano interrato; ingresso, soggiorno, camera, cucina e due bagni e portico al piano terra; da due camere studio, disimpegno, lavanderia, bagno balcone al piano primo da due camere non abitabili al piano secondo; magazzino e autorimessa al piano terra; - pertinenziale; per una superficie catastale complessiva, tra coperto e scoperto, di metri quadri 1.550 (millecinquecentocinquanta).

L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Per l'occupazione dell'immobile si rinvia alle perizie in atti. Fatta avvertenza che non è stato prodotto l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio del fallito, e non è stato quindi possibile accertare se sussistono convenzioni matrimoniali, non risultanti dai registri immobiliari, che possano incidere sul diritto di proprietà del fallito e sui suoi averi causa.

L'immobile viene posto all'incanto in un **LOTTO** al prezzo base di Euro 474.000,00 (aumenti Euro 10.000,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 95/98 R.G.E.

Nei confronti di Condemi Santopolo Caterina

**Avviso di vendita con incanto di beni immobili**

Il giorno 4 luglio 2002, alle ore 9.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: in Comune di Domodossola; fabbricato a uso abitazione, con annessa area scoperta pertinenziale, dislocato ai piani seminterrato, rialzato, primo e secondo composto da: **LOTTO 1)** - alloggio al piano terra composto da: ingresso che disimpegna quattro vani abitabili e bagno; cucina e soggiorno sono serviti da balcone, oltre a cantina al piano seminterrato; - autorimessa al piano terra; **LOTTO 2)** - alloggio al piano primo composto da: ingresso che disimpegna quattro vani abitabili e bagno; cucina e soggiorno sono serviti da balcone, oltre a cantina al piano seminterrato; - autorimessa al piano terra; **LOTTO 3)** - alloggio al piano secondo composto da: ingresso che disimpegna quattro vani abitabili e bagno; cucina e soggiorno sono serviti da balcone, oltre a cantina al piano seminterrato; - autorimessa al piano terra.

Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, - gli immobili risultano in uso degli esecutari e dei loro familiari.

Gli immobili saranno posti all'incanto in TRE LOTTI: Lotta 1) al prezzo base di Euro 98.500,00 (aumenti Euro 2.000,00); Lotta 2) al prezzo base di Euro 110.000,00 (aumenti Euro 2.500,00); Lotta 3) al prezzo base di Euro 109.000,00 (aumenti Euro 2.500,00).

Notaio delegato: Gaetano Petrelli

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

**CONDIZIONI:** l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.

L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 759 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.



NEL CONSIGLIO SI SONO DISCUSSI ANCHE PROBLEMI LEGATI ALLA VIABILITÀ. ENTRO SEI MESI RIPRENDERANNO I LAVORI ALLA GALLERIA DI FORMAZZA

# Sostegno ai negozi di montagna

## La Provincia stanZIA un fondo di 25 mila euro

Sergio Ronchi  
VERBANIA

Problemi della montagna alla ribalta in consiglio provinciale. Dopo l'iniziativa annunciata alcuni giorni or sono dal presidente Ivan Guarducci per fronteggiare il ridimensionamento degli uffici postali, l'assemblea di Villa San Remigio si è occupata del sostegno di attività commerciali e pubblici esercizi nei Comuni montani e di viabilità. È stato approvato all'unanimità un ordine del giorno elaborato dalla settima commissione consiliare che, tenuto conto dell'esigenza di fronteggiare i fenomeni di spopolamento particolarmente gravi in una provincia come il Vco, istituisce un apposito capitolo di bilancio con una data di 25.000 euro destinati appunto a favorire la sopravvivenza dei piccoli negozi per la loro rilevante funzione sociale.

A questo stanziamento - osserva il presidente della commissione, Stefano Gaggiotti - si aggiungeranno quelli di Comuni e Comunità montane e per definire le modalità di attribuzione sarà steso un apposito regolamento. Claudio Sonzogni dei Ds ritiene che anche la Regione debba integrare lo stanziamento. «Dove i negozi non esistono - stanno per chiudere - aggiunge il capogruppo della Quercia, Giovanni Desanti - incontreremo un sostegno plurimale che ne garantisca l'esistenza e la sopravvivenza, nonché l'approvvigionamento e costi sostenibili. E' anche assai utile - aggiun-

ge Franco Franzini di An - ampliare i servizi dai negozi, affinché si consolidino come punto di riferimento per la comunità locale. L'assessore Arturo Lincio osserva che mantenere i piccoli negozi è fondamentale pure per lo sviluppo del turismo montano e segnala che a tale riguardo il Vco viene inserito come area-campione nel programma Spazio Alpino di Interreg 3b. Interpellanza presentata per i gruppi minoranza da Giovanni Desanti e Silvio Dresti, hanno riportato alla ribalta i problemi della viabilità locale e gli stanziamenti annunciati nelle scorse settimane per i principali assi della provincia. Si sono criticati gli stanziamenti dati dai partiti della Casa delle Libertà, che secondo l'opposizione sviliscono il ruolo istituzionale della Provincia, e stati chiesti chiarimenti sui principali finanziamenti, manifestando pure dubbi sulla loro effettiva erogazione e sull'esecuzione delle opere annunciate in tempi rapidi.

Guarducci ha ribadito che gli interventi per la Statale 34, il completamento della circonvallazione di Omegna, la strada della Valle Vigezzo e altre arterie importanti, configurano una svolta di importanza storica nella viabilità del Vco.

«La Provincia - aggiunge il presidente - svolgerà ruoli importanti: progettazione e impegno per sveltire i tempi degli interventi finanziati. Intervendendo su specifiche questioni, Guarducci ha ricordato che proprio in questi



La statale della Valle Vigezzo regolata dal semaforo a Pavesio

giorni si è raggiunto tra Anas, Enel, Comune e ambientalisti l'accordo per una variante al progetto del tratto terminale in uscita della galleria elicoidale della Valle Formazza meno penalizzante per l'ambiente di quello precedente, per cui entro sei mesi potranno riprendere i lavori per completare l'opera. Per quanto riguarda l'intesa della Statale del Sempione, grave arteria collegamento internazionale, potranno completarsi solo nel 2003 i lavori lungo il tratto Varze e Iselle, mentre per quello da Iselle al confine mancano tuttora progetti e stanziamenti e la Provincia è impegnata a sbloccare la situazione.



La spesa nei paesi di montagna in molti casi è una difficoltà quotidiana in più

LINCIO LASCIA L'ASSESSORATO E VA ALLA PRESIDENZA DEL DISTRETTO

## Scuola, i Ds chiedono provveditori non a fine carriera

La seduta del consiglio provinciale di ieri è l'ultima a cui Arturo Lincio è intervenuto. L'assessore è dimesso dopo la elezione alla presidenza del Distretto Turistico. Sull'argomento era intervenuto Giovanni Desanti, dei Ds, per manifestare il proprio dissenso sulla sovrapposizione di incarichi programmatici ed esecutivi all'interno della pubblica amministrazione. Desanti ha aggiunto che, con l'accrescimento di competenze della Provincia è opportuno definire in modo esplicito le incompatibilità. Nel caso specifico comunque l'esperienza della Quercia, presso atto delle dimissioni rassegnate da Lincio, ha ritirato il proprio ordine del giorno. Un ordine del giorno con oggetto «La scuola Vco, una marca di frontiera» è stato presentato da Tiziano Pera. «In

un'area di assoluto rilievo scolastico - ha osservato l'esponente - in pochi anni si sono susseguiti per brevi periodi ben cinque Provveditori. E' attualmente l'ufficio che in condizioni assai confuse anche per le modifiche attribuzione. Occorre pertanto stigmatizzare il fatto che dal Ministero vengano inviati funzionari ai Provveditori, che possono pertanto avviare progetti. Lo stesso reggente attuale - ha risposto l'assessore Marinello - condivide la necessità di assicurare una guida stabile e duratura al sistema scolastico, provinciale ed è quindi importante che dalla Provincia giunga un segnale a realizzare tale obiettivo. L'ordine del giorno è approvato con la sola astensione di due consiglieri di An. (s.r.)

DUE AUTO FUORI STRADA

## Sei feriti nello scontro a Vignone

VERBANIA. Incidente stradale spettacolare domenica pomeriggio intorno alle 17 in località Vignone, tra i comuni di Vignone e Verbania, in cui sono state coinvolte tre automobili. Sono rimaste ferite sei persone, cinque delle quali ricoverate all'ospedale «Castelli» di Verbania con prognosi tra i 10 e 20 giorni mentre un ferito è trauma cranico è stato trasportato elicottero al «Maggiore» di Novara dove i medici non nutrono eccessive preoccupazioni per le condizioni. Per ora ancora al vaglio della polizia stradale, le tre vetture sono entrate in collisione fra loro, probabilmente a causa delle ridotte dimensioni della carreggiata che collega la frazione Trobaso all'entroterra collinare verbanese.

Nella carambola due auto sono finite in scarpata a lato della strada e si è ribaltata, la terza è rimasta sull'asfalto.

Il loro recupero è stato possibile grazie all'intervento di una potente autogru dei vigili. Il fuoco accorsi sul posto insieme con uomini e mezzi del soccorso 118. Nelle fasi di recupero dei mezzi la strada è rimasta temporaneamente bloccata.

L'incidente sarebbe potuto trasformare in tragedia soltanto una delle vetture avesse preso fuoco nel belco lungo la scarpata. (a.r.)

IL VICEQUESTORE E' COMMENDATORE, IL PRESIDENTE DELL'«AURO» CAVALIERE

## Onorificenze per l'alluvione

Ai coordinatori di soccorsi in volo e comunicazioni

Sono state conferite domenica a Villa Taranto, in occasione delle celebrazioni per il 2 giugno, onorificenze al merito della Repubblica. Il prefetto Alfonso Pironti ha consegnato la nomina di commendatore al vicequestore del Vco Francesco Cipriano e di cavaliere all'autotrasportatore domese Alfredo Martinoli.

Martinoli, oggi in pensione, è il presidente dell'Auro, l'associazione radicaletti ossolani che conta iscritti e che si è sempre distinta per il continuo e generoso impegno umanitario, accresciuto nei giorni drammatici delle alluvioni quando proprio grazie ai loro «baracchini» hanno tenuto attive le comunicazioni anche con i centri isolati. Anche il riconoscimento a Cipriano è dovuto soprattutto alla professionalità mostrata in occasione dell'alluvione dell'ottobre 2000. Il vicequestore-pilota che ha comandato il gruppo volo di Palermo, Pratica, Mara, di Milano Malpensa e di Bologna coordinato i salvataggi delle



Alfredo Martinoli, il prefetto Alfonso Pironti e il vicequestore Francesco Cipriano

persone rimaste isolate nei paesi dell'Ossola isate a bordo degli elicotteri con il verricello. Curioso, prima del canti del coro Valgrande, lo scambio battute tra il prefetto e il neocavaliere: «Martinoli, perché la chiamano cowboy?». «Perché - risponde

l'ossolano - ai tempi si usava il radio bande di contrabbando non autorizzate. Cipriano (4 mila ore di volo all'attivo) ha invece soddisfatto una curiosità sull'ala rotante: «E' quella degli elicotteri, per gli aerei, invece, parliamo di ala fissa». (c.bo.)

EVACUATO DALLA POLIZIA IL PALABASKET DI BELLINZONA

## Rto, festa dei 25 anni con l'allarme bomba

GHIFFA

Si è conclusa un'ora prima previsto la festa per i ventiquattro anni di radio Rto al Palabasket di Bellinzona. Alle 2,20 di domenica mattina una telefonata ha annunciato la presenza di una bomba all'interno del palazzetto. La polizia ticinese è subito intervenuta ed ha fatto sgombrare l'edificio dove più di 3500 stavano ballando e divertendosi con dj e animatori della radio che ha sede a Ghiffa ed è la più ascoltata di Vco e Canton Ticino.

Ovviamente nessun ordigno è stato trovato. Si è trattato di uno scherzo. Il pessimo gusto, nulla a che vedere con la fortunata rubrica di scherzi che va in onda sulle frequenze dell'emittente creata e diretta da Augusto Balosso.

Bomba a parte, sarà, che oltre al Palabasket si è addepiata all'Esposizione semestrale di Bellinzona, è stata una successione. Tifo da stadio per le esibizioni di Gigi D'Agosti-



Gigi D'Agostino, star della serata per Rto

no, Brooklyn Bounce e della Mainfloor, il programma più ascoltato dal fan di Rto.

La radio è nata nel 1967 a Damodossola da un'idea di Augusto Balosso, ex dipendente all'Enel. In seguito, nel 1979 è stata aperta Rto Studio 1 a Cannobio per coprire il Canton Ticino. Nel 1980 la radio si è trasferita nell'attuale sede a Ghiffa, in Belvedere, unificando le due reti. (c.bo.)

BAMBINI PROTAGONISTI A VERBANIA E OMEGNA

## Discoteca «vietata» a maggiori di 15 anni

VERBANIA

Nella discoteca dei ragazzi c'è una regola: chi ha più di 15 anni entra. Under 15 assolutamente protagonisti, dunque, nella tre giorni completamente dedicata a loro. Nella al centro San Francesco e poiché bisogna mettere un limite anche verso il basso la selezione ammette chi ha 11 anni compiuti e voglia lanciare con musica jungle e rock. La discoteca voluta dal Consiglio comunale è ragazzi funzionerà dalle 21 alle 23,30 da venerdì a domenica. Sabato è previsto anche partita di calcio dall'eloquente tema «Siamo calcio alla scuola». Si disputerà a Fondoteco dalle 9 alle 12. Domenica dalle 15 alle 19 «A che gioco giochiamo?» è il pomeriggio di attività motoria per i bimbi da 1 a 12 (quelli esclusi dalla discoteca) che potranno divertirsi sul lungolago di Pallanza anche con maxiscivolo (gratuito) e giochi vari. E poiché i protagonisti sono sempre i bambini verrà presentata anche la guida realizzata dai

ragazzi del III circolo didattico di Verbania in italiano ed inglese per raccontare a turisti grandi e piccoli le cose belle della città.

Anche Omegna propone una fine settimana all'insegna dei bambini. E' la seconda edizione di «Giocare in pace» in collaborazione con l'Unicef Verbania e Unicef Piemonte. Sabato e domenica ai Giardini della Tora, al cielo, sul Monte Muoli, dalle 15 alle 18 l'artista e animatore Jan Panzai propone il suo d'erba. E poi racconti e giochi nel bellissimo Parco della Fantasia. L'ingresso costa 6 euro.

Sabato 9,30 alle 13, nella Ludoteca «via Verta», è previsto un incontro dedicato a insegnanti e genitori sui temi del viaggio e dello scambio con altre culture. Interviene Vinicio Ongini, esperto di problematiche interculturali del Ministero dell'Istruzione. Durante il seminario (costo 6 euro) i figli dei partecipanti potranno giocare in ludoteca dove è allestita anche una mostra di giochi e libri. (c.bo.)

L'ISTITUTO VERBANESE RENDE SEMPRE PIU' MODERNO E ATTRAENTE LO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE

## Il Centro culturale francese premia il «Cobianchi»

Riconoscimento a studenti e insegnanti per la rappresentazione teatrale in francese



Le studentesse «Cobianchi» premiate all'Università degli studi di Torino

Il premio l'hanno ritirato pochi giorni fa a Torino. E' stata questa la meritata passerella per studenti e insegnanti del liceo linguistico dell'istituto «Lorenzo Cobianchi» di Verbania che hanno ritirato il riconoscimento sul palcoscenico dell'Università degli Studi di Torino dove hanno anche interpretato il loro lavoro.

Il gruppo teatrale della scuola superiore verbanese ha infatti un brillante terzo posto al concorso «En français sur les planches», che era stato organizzato dal Centro Culturale Francese di Torino.

Docenti e alunne attrici hanno sorpreso positivamente la giuria europea. La scena è stata difficile: le tematiche dialogiche di Samuel Beckett che ripercorrono la crisi di una società, i suoi effetti, dove il dialogo diventa condivisione, riflessione, sarcasmo, pre-

variazione e trasgressione» spiegano i docenti che hanno coordinato questo lavoro teatrale, le insegnanti Sonia Baldoni e Tiziana Mozzana. Le allieve Ilaria Bagnoli, Elena Borak, Silvia Capuzziniani, Francesca Riva, Debora Dessi, Rossella Magnani, Elena Hamm hanno proposto una performance di circa 30 minuti, il titolo «Nous tous».

Il premio torinese conferma l'intraprendenza dei docenti e delle allieve del «Cobianchi». Ossia la soddisfazione. «La speranza che nutriamo - dicono le due insegnanti - è che nella nostra scuola si possa costruire un gruppo permanente e che questo sia solo l'inizio di un'attività che potrà coinvolgere più alunni e per più anni. Visto l'indirizzo linguistico del corso di studi, interessante sarà l'uso delle lingue straniere per rendere lo studio più vivo e concreto». (r. ba.)

OMEGNA SI APPRESTA AD ACCOGLIERE L'INVIATO «LA STAMPA» E IL VIGNETTISTA

## «Della Resistenza» a Chiesa e Vairo

Scelti dalla giuria fra 40 finalisti per «Afghanistan anno zero»

E' assegnato allo scrittore e giornalista de «La Stampa» Giulietto Chiesa ed al disegnatore e vignettista Vairo, il premio letterario «Della Resistenza-Città di Omegna». Chiesa e Vairo sono stati scelti dalla Giuria, una rosa di finalisti comprendente quarantina di autori per il libro «Afghanistan anno zero», edito da Guerini e Associati, opera che lo scrittore e vignettista hanno voluto con il duplice intento di aiutare a capire la complessa situazione afgana e nello stesso tempo per aiutare l'associazione umanitaria «Emergency». La cerimonia di consegna, alla quale prenderà parte anche Gino Strada, autore dell'introduzione al libro, dovrebbe avvenire entro la fine di giugno. Abbiamo comunicato a tutti e tre la notizia dell'assegnazione del premio - dice l'ex assessore alla cultura di Omegna Giulietto Pironti - e tutti



Giulietto Chiesa, giornalista e scrittore



Vairo Senesi, disegnatore satirico

tra ci hanno espresso il desiderio di essere presenti contemporaneamente ad Omegna. Una cosa che fa piacere a noi visto che la città, cinque anni fa, in qualche modo venne battezzata «Emergency» ed il Cusio è legato a questa organizzazione umanitaria. Assegnato anche il premio «Scaffale», riservato ad autori ed editori locali, il riconoscimento è andato alla

Maria Adele Garavaglia per il libro «La colpa di una madre». Un processo di fine Medioevo» edito da Interlinea; la seconda opera che per la giuria merita un posto d'onore è l'opera ai tempi e i luoghi della politica scritta da Giannino Piana ed edito dal Centro Natale Menotti di Verbania. Un libro ormai introvabile che si spera possa essere rieditato per l'occasione. (v.a.)





FESTA NELLE DUE PROVINCE PER L'ESORDIO VINCENTE DELLA NAZIONALE DI TRAPATTONI CHE HA CATALIZZATO L'INTERESSE DI MOLTI SPORTIVI ALL'ORA DI PRANZO



In piazza Martiri a Novara il Comune con il sostegno della Fiat ha organizzato la visione sul maxi schermo. (Foto Finotti)

## La prima vittoria è di buon auspicio

L'esordio degli azzurri dell'Esordio, sotto il profilo partecipativo, è stato incoraggiante. La nazionale ha vinto e questo risultato viene considerato di buon auspicio per il proseguimento della competizione. L'Italia ha giocato ieri all'ora di pranzo. Molti bar sprovvisti di televisore hanno visto ridursi drasticamente il numero dei clienti in favore di chi si era organizzato per tempo. A Novara molti lavoratori hanno saltato la pausa pranzo per seguire la partita sul maxi schermo piazzato sulla centralissima piazza Cavour. E' andata così anche a Verbania dove molti turisti hanno partecipato alla gioia degli italiani. Qualche isolato carosello dopo la vittoria. Ma ieri era solo la prima prova.



Al bar Italia di Intra un folto gruppo di avventori hanno seguito la partita in tv insieme ad alcuni turisti. (Foto De Sardi)

DOPO L'ARRIVO DEL DIFENSORE GRANATA, SONO IN PARTENZA NOTARI E IULIANO AI QUALI NON E' STATO RINNOVATO IL CONTRATTO

## Borgo sceglie la Bulgaria per il ritiro azzurro

Attesa in settimana la risposta del tecnico Di Chiara che potrebbe restare

Ambiel

Aspettando Stefano Di Chiara che, a giorni, dovrà decidere se restare alla guida del Novara o rimanere alla finestra in attesa della grande squadra, Borgo sta lavorando per il futuro della società. E' tempo di pensare al ritiro, per esempio, e qui potrebbe esserci una grossa novità. Il direttore generale sta pensando infatti di programmare all'estero la preparazione della squadra ed esattamente in Bulgaria. «Conosco una cittadina ai confini della Turchia - dice Borgo - che ha maturato esperienze calcistiche in quel paese - in una zona collinare con un buon albergo che sarebbe ideale per la preparazione precampionato. In quel contesto potremmo poi organizzare una serie di amichevoli prestigiose incominciando dal Cska e Sofia. Se resterà Di Chiara l'ho già al corrente di questo progetto. Ci troviamo oggi, vedremo insieme la partita dell'Italia, prima che lui vada a Milano a registrare la trasmissione e poi parta per Roma». Il tempo concesso al tecnico per dare risposta è trascorrendo senza novità? «Ci sentiamo giornalmente ma non parliamo volutamente della sua decisione perché voglio che la prenda in piena autonomia. A Di Chiara piace essere ascoltato ma io non sono il tipo che chiede le troppe volte. Lui lo sa bene. Dovessi esprimere una sensazione, a questo punto, sarei tenta-



Matia Notari, il forte difensore del Novara è in scadenza di contratto

to di dire che ci sta ripensando. Staremo a vedere». Intanto è arrivato il primo acquisto, Stefano Granata. «Lo presenteremo in settimana, penso, quando si sarà liberato da alcuni impegni universitari. Sono davvero soddisfatto per questo acquisto. I tifosi novaresi impareranno a conoscerlo ed apprezzarlo come hanno fatto con Ciuffetelli». Si parla anche della partenza di Notari e cambio del quale, dal Mantova potrebbe arrivare Radice. «A Notari è scaduto un

contratto troppo oneroso per la nostra società e quindi può accasarsi dove crede. Discorso analogo va fatto per Iuliano. Ai giocatori che ci interessavano abbiamo già proposto e sottoscritto il rinnovo del contratto. Radice invece rientra affatto nei nostri piani. Sarà un mercato complesso che si muoverà subito. Dovremo aspettare la risoluzione della compravendita prima di entrare nel vivo delle trattative. Questo è il tempo dei contatti presi dai procuratori».

## E' salva «la voce» dei tifosi

Il «muro» del Novara calcio non chiude. Si trasferirà sul sito ufficiale della società

NOVARA

Anche un sito internet può diventare punto di aggregazione e motore di iniziative. Succede per i tifosi del Novara calcio che hanno l'opportunità di dialogare fra loro, i calciatori e le tifoserie rivali attraverso il cosiddetto «muro» organizzato da Carlo Magretti, geometra libero professionista, grande appassionato del Novara calcio. La sua creatura, nata due anni or sono è diventata presto adulta acquistando autorevolezza in ambito sportivo e non. Il risultato più eclatante, fra gli altri, lo scorso proprio di questi tempi, è stato quello di confermare a furor di popolo (e e-mail) Stefano Civeriati alla guida degli azzurri dopo che la sua squadra s'era selvata a Fiorenzuola. Ma ricordiamo anche la polemica dura nei confronti della gestione Achilli. Poi l'arrivo di Borgo e con lui delle famiglie Mastagni, salutati da grandi consensi telematici. Il sito, oltre alle notizie della società e dei suoi protagonisti, comprende una sezione riservata alla voce dei tifosi. E' il famoso «muro»,

una sorta di sfogatoio pubblico al quale ognuno può accedere a scrivere ciò che vuole, coperto anche dall'anonimato. Un'informazione completamente libera con una media di 700 contatti al giorno che raddoppiano la domenica ed il lunedì, comporta naturalmente dei rischi da parte di chi si è chiamato in causa a ragione o a torto.

La «mentre» di quest'impresa, Paolo Magretti, quale va dato atto della massima correttezza quando è intervenuto e il merito di aver sfruttato commercialmente la sua idea, ha comunicato, ieri l'altro, l'ormai prossima chiusura del sito. Ciò perché, a fronte di uno sforzo personale ed economico non indifferente sono rimasti delusi da alcuni atteggiamenti di chi ha voluto farne pervenire messaggi indiretti dal contenuto inequivocabile. Ma voglio rassicurare gli appassionati che non resteranno senza perché il Novara calcio sta lavorando alla realizzazione di un sito al quale collaboro anch'io. Per questo e per la collaborazione avuta in due anni, voglio ringraziare i fratelli Mastagni ed il direttore generale Borgo. [r.amb.]

UN SICILIANO VINCE LA NOVARA - ORTA PER ALLIEVI

## Verbanesi in evidenza all'indicativa regionale

VERBANIA

Brillano le «stelle» del Pedale Verbanese Delta di Dario Sottocornola alla seconda indicativa regionale Esordienti. A dire il vero un verbanese, Matteo Sottocornola, si era già messo in evidenza vincendo la prima indicativa, nel Cuneese, precedendo il vergantino Andrea Provolutto, tessarato per la Polisportiva Inverio di Giacomo Ruga.

A Verbania, domenica, si sono disputate due gare. Il regolamento prevede infatti che gli Esordienti '89 ed '88 siano distinti. Nella prova dei più giovani si è in pratica rovesciato l'ordine di arrivo della prima indicativa, con Andrea Provolutto primo e Matteo Sottocornola secondo. Dario Sottocornola, presidente del Pedale Verbanese, ha un altro figlio corridore, Omar, che l'anno più di Matteo, che corre tra gli Esordienti '88. «Devo felicitare molto - dice l'appassionato dirigente verbanese - a star dietro a tutti e due, io faccio con passione. La squadra comprende anche altri ragazzi in gamba, primo tra tutti David Cerullo, che ha vinto la gara degli '88».

Matteo e Omar Sottocornola, 13 e 14 anni rispettivamente, frequentano la media

Ranzoni, mentre David Cerullo è alla Quasimodo, sempre di Verbania. I tre ragazzi e gli altri del gruppo, tra i quali Giacomo Luvini, sono a Cambiasca, saranno in gara a Castellino Ticino domenica prossima nella prova valida per il campionato regionale, al termine del quale verrà stilato l'elenco dei giovani da mandare al campionato italiano. I nomi di Cerullo, Sottocornola e Provolutto sono praticamente sicuri.

Domenica si è disputata anche la Novara-Orta, classica novarese per Allievi. Al via in 57, all'arrivo in 53. Ha vinto per distacco il siciliano Maria Fichera dando scacco matto al gruppo all'altezza di Paruzzaro. Scattato per il Gran Premio della montagna di Borgo Agnello, il giovane catanese di Paternò ha insi-

stito e dopo essere transitato primo anche da Bolzano Novarese e Lortallo, è giunto al traguardo di Legro di Orta con 50 secondi di vantaggio. Secondo si piazzato Solavagione, terzo Marco Griggi (che quest'anno corre per il Valle Orco e Soana), quarto Matteo Montanari del Pedale Ossolano Cipri, poi Michele Da Tullio e il novarese Marcello Bertolo, anche lui emigrato quest'anno al Valle Orco e Soana. [s.bott.]



Davide Sottocornola ha 13 anni

Ristorante Cinese  
龍津樓  
LONG JIN  
Coupon valido per uno sconto del 10% sul menù normale  
Corso Torino, 52/d  
Ang. Lgo Leonardi  
NOVARA  
Tel. 0321.451721  
Chiuso il lunedì

| MENU FISSO  |       |
|---|-------|
| (solo per mezzogiorno)  |       |
| 1. Piatto unico (Riso bianco, pollo fritto, polpetta frita, insalata con cipolla e 1/2 acqua) | 6,20  |
| 2. Piatto unico (Inclusi 1/2 acqua e 1/4 vino) da scegliere tra:                              | 7,80  |
| a): anatra con spaghetti alla piastra e polpetta frita  |       |
| b): insalata con riso al curry alla piastra e polpetta frita                                  |       |
| c): polpetta di pollo con riso, polpetta alla piastra e polpetta frita                        |       |
| 3. specialità menu fisso per sera (Inclusi coperto, servizio e acqua)                         | 12,80 |
| 1. Insalata di granchio o antipasto misto caldo   |       |
| 2. spaghetti di soia con verdure o riso con i gamberi   |       |
| 3. gamberi rotti fritti o polpetta alla piastra   |       |
| 4. caffè o dolce  |       |
| 4. menu fisso d'exporto   | 8,30  |
| 1. Involtini, riso alla cantonese, polpetta frita   |       |
| 2. Involtini, riso con verdure, polpetta con le mandorle                                      |       |
| 3. Involtini, Riso con polpetta, polpetta e polpetta  |       |
| 4. Involtini, Riso con gamberi, insalata con fagioli e carciofi                               |       |
| 5. Involtini, spaghetti di riso con verdure, polpetta alla piastra                            |       |
| 6. Involtini, spaghetti di riso con verdure, polpetta alla piastra                            |       |

VARALLO PO  
Zona Industriale Mirabella  
VENDESI  
Porzione di CAPANNONE, quasi ultimata mq. 1200 agevolabile TREMONTI  
348.206357  
ECONOMICI  
MASSIMO VIGNATI Impiegabile vista lago, villa 500 mq, coperti, giardino, terrazza. Tel. 02.891.20022 - 330.97107  
Per la pubblicità su:  
LA STAMPA  
PK  
publikompass  
PUBBLITIME Agente Publikompass spa  
Corso Cavour, 13 - 28100  
0321.33.541 - Fax 0321.523.035

DALLONI  
Il nostro usato multinazionale:  
AUDI A3 3.2 - 1996 - Full - Grigio met.  
TOYOTA XJ 40 3D - Autocarro - Beige  
VOLVO 850 SW GLT 20V - 1995 - Full - Bianco  
AUDI A4 Avant 1.8 125 CV - 1997 - Full - Grigio met.  
VOLVO V70 OPTIMA 2.5 TDi - 97 - Full - Blu met.  
VOLVO 850 SW TDi - 96 - Full - Grigio met.  
MG SPIDER 1.8 - 99 - Full - Beige  
GOLF 115 HP 6 marce - fine '00 Highline - Radio + CD - Blu  
AUDI A1 110 AMBITION - '00 - Full - Blu

# insieme in vacanza con voi

## LA STAMPA

MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO

# & 1011 ISOLE

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi ■ lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze

- tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
- tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
- tutto per i turisti mondani
- tutto per gli sposi in viaggio di nozze
- tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

**Insieme a sole € 2,50\***

\* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



PUBBLICO DELLE GRANDI OCCASIONI A DOMODOSSOLA PER IL GRAN GALA DI ARTI MARZIALI

# Sestito e Mazzurri, due ko valgono la corona mondiale

Pietro Schio

Kick boxing. Ossola sempre più terra di campioni. Corrado Sestito, detentore del titolo mondiale professionistico Wpkc, liquida per la settima ripresa lo sfidante ungherese Karoly Kiss e conquista la cintura mondiale della categoria fino a 69 chilogrammi. Successo che raddoppia nei semipro, dove l'amico e compagno di squadra Maurizio Mazzurri, già campione d'Europa della categoria fino a 67 kg, si sbraccia dell'ungherese László Molnár per lo addizionale alla seconda ripresa e conquista la sua volta la cintura mondiale.

Vittorie che l'entusiasmo del migliaia di sportivi accorsi sabato sera nella palestra del liceo «Spezia» a Domodossola per il gran gala internazionale di arti marziali organizzato dall'Athletic Club diretto dal maestro Giuseppe Zambelli. Fra gli ospiti a bordo ring, l'assessore provinciale allo Sport, Michele Marinello c'è anche il neosindaco Gian Mauro Motini, alla sua prima uscita ufficiale.

Un tifo da stadio, fra salti, grida e spruzzi di champagne. Sestito e Mazzurri vanno anche al microfono per ringraziare con un'esultanza fantastica. Maurizio, raggiante, prima di «ringhiottare» dai fans sugli spalti, dedica la vittoria all'amico Mauro Altieri, che è alla prese con il recupero dopo un grave infortunio sul lavoro in Svizzera. «Ragazzi meravigliosi», commenta Zambelli, «capaci di soffrire ma anche di condividere la felicità con gli altri. Meglio di così non si può sperare. Meritano un plauso anche altre due miei allievi, Valerio Modafferi, che nel pugilato è riuscito a pareggiare l'incontro con il più esperto Akim Beuze, francese che ha all'attivo oltre trentina di match anche nella Thai Boxe e il novizio Giacomo Felde che, sorprendendo tutti, ha al punto il suo primo incontro internazionale nel kick boxing contro il transalpino Paul Mouline. La riunione ha proposto undici incontri d'alto livello con tutte le specialità degli sport da combattimento, full contact compreso, impegnando atleti d'Ungheria, Francia e di altri due prestigiosi team italiani, Corelli di Rimini e Bezzone di Padova.



Momenti di gloria. Corrado Sestito esulta dopo il verdetto che lo riconferma campione del mondo professionistico. Fans sugli spalti della palestra del liceo Spezia. In alto, Maurizio Mazzurri, neo iridato tra i «centipodi»

Trionfo per i campioni ossolani del kick boxing. Corrado si riconferma e Maurizio aggiunge l'«iride» al titolo europeo Bene il pugile Modafferi



PODIUM

IL GRANDE CALDO HA FINITO PER CONDIZIONARE LA GARA A COPPIE PROVOCANDO NUMEROSI RITIRI

## Maratona valle Intrasca vincono due verbanesi

Fasolo e Barozzi, due fuoriclasse si sono imposti a tempo di record: 2 ore e 43'

VERBANIA

I vincitori Alfredo Fasolo e Livio Barozzi, entrambi verbanesi, da essere saliti e ridiscesi con la velocità di una «teleferica» sono riusciti a fermare il cronometro sull'incredibile tempo di 2 ore 43 minuti e 6 secondi. Sono due fuoriclasse, fisico e la testa giusta per affrontare simili competizioni. Si corre due perché una possa soccorrere il compagno in difficoltà e perché

tracciato è impervio e scivoloso e non sai mai quello che trovi dietro a costone o lungo un sentiero scavato nella pietra. La coppia Fasolo-Barozzi è arrivata in vetta, dopo il passaggio da Ramello, Caprezzo e Intragna, in un'ora 34 minuti. Il ritorno prevedeva il passaggio da Miazina, Cossogno, Trobaso. Al secondo posto Villa Francesco e Gabriele Stoppini. Villa aveva vinto il compagno in difficoltà e perché

tracciato è impervio e scivoloso e non sai mai quello che trovi dietro a costone o lungo un sentiero scavato nella pietra. La coppia Fasolo-Barozzi è arrivata in vetta, dopo il passaggio da Ramello, Caprezzo e Intragna, in un'ora 34 minuti. Il ritorno prevedeva il passaggio da Miazina, Cossogno, Trobaso. Al secondo posto Villa Francesco e Gabriele Stoppini. Villa aveva vinto il compagno in difficoltà e perché

tracciato è impervio e scivoloso e non sai mai quello che trovi dietro a costone o lungo un sentiero scavato nella pietra. La coppia Fasolo-Barozzi è arrivata in vetta, dopo il passaggio da Ramello, Caprezzo e Intragna, in un'ora 34 minuti. Il ritorno prevedeva il passaggio da Miazina, Cossogno, Trobaso. Al secondo posto Villa Francesco e Gabriele Stoppini. Villa aveva vinto il compagno in difficoltà e perché

Affermata azienda con 35 ambasciatori anche prima esperienza da integrare nel proprio organico in espansione. Offerta stipendio base € 1.033,00. Formazione Professionale, carriera per i più ambiziosi, selezione previa colloquio in sede. Inserimento immediato. No patti temporali. Prenotazione colloquio al no. 0321.453764

S.p.A. pavimenti, rivestimenti - gruppo Idrocenit - RICERCA per propria sala Mostra ARCHITETTO Per la vendita interna ed esterna. Inviare Curriculum via Fax 0323 885515 oppure 0172 921030

Impresa Martinelli colorati (rosso, ecc.) Ripetitivi campi da tennis globo

**FRESCO SOTTO IL SOLE!**

**OPERAZIONE "TENDE DA SOLE" 2002**

- La migliore qualità
- migliori prezzi
- Preventivi gratuiti
- Possibilità di finanziamenti personalizzati

**BRICO**  
Il tuo Fai da Te

NOVARA - Via Americhe, 11 - Tel. 0321.822467  
GAGLIANICO (BI) - Malteotti 129 - Tel. 015.2544049

**Ortopedia Sanitas Gagliardi**

Le comodità al servizio della comunità

**Poltrona Relax**

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, trasente un pulsante si può scegliere di alzare il reggiambracci abbassare lo schienale o aiutarli ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.

Vasta scelta di colori - opzionale:

posizione reclinata larg. 83cm, prof. 87cm  
posizione distesa larg. 83cm, prof. 163cm

**POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO**

**Super OFFERTA**  
**€ 770,00**

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB  
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383  
www.ortopediagagliardi.com

Alfonda diventa imprenditore. semplice rete commerciale telefonista  
**150 GIOVANI**  
ambasciatori tra 20 e 35 anni, senza esperienza nel settore ma con entusiasmo, costanza, volontà, ambizione. Offriamo: training iniziale, rimborso spese, attrezzature provvisorie, supporto continuativo di un agente di zona senior, portafoglio clienti, sviluppo economico rapido. Telefonare per appuntamento o inviare curriculum al fax 0322.640410. Informazioni: www.sopran.it  
SOPRAN: professionisti della sicurezza, lavorare con noi è la tua scelta.

**LULU CLUB**  
Ingresso aperto al pubblico  
Tel. 039.8405700 - Arta condizionata

**GIONZANA**  
raz. di NOVARA  
Uscita Autogrill  
Agognata - Strada per S. Pietro

**APIRO**  
do GIOVEDÌ a DOMENICO

**DISCOTOPLESS - LAP DANCE**  
**EROTIC SHOW - CONDIZIONI PARTICOLARI**  
**PER FESTE IN GENERE E ADDIO AL CELIBATO**

**SOLO AFFITTI**  
in collaborazione con

**Popolare di Novara**

**affittosicuro®**  
La formula della tranquillità

**VUOTI**

NOVARA: S. Martino, 3 locali + s. 4° piano, cantina comp. spese Euro 491,00  
NOVARA: P. Mortara 3 locali + s. al 2° piano mq. 70 molto luminoso Euro 377,91  
PERNATE: 3° P 3 + s + box + toilette in buone condizioni. Euro 550,96  
NOVARA: Centro 3 + dda, box, cantina, terrazzo di 40 mq. R.A. Euro 978,98  
NOVARA: S. Andrea 3 locali + s. box, cantina. Ristrutturati. Euro 542,38, 31/05/02  
NOVARA: S. Rita 7° ed ultimo piano ristrutturato. 3 locali + dda box, cantina, terrazzo, cucina e bagno completamente nuovi. R.A. Euro 1.033,00  
NOVARA: centro 4 locali + dda box triplo. R.A. nuova. Euro 1.112,38  
NOVARA: viale Giulio Cesare 3 locali + s. completo di spese. Euro 413,17  
TRECATE: 2 locali + s. box e cantina. R.A. nuova costruzione. Euro 438,99  
TRECATE: bilocale con box, cantina. R.A. nuova costruzione. Euro 387,34  
NOVARA: S. Agabio 2 locali + 6° P con accensione e terrazzo Euro 465,29  
NOVARA: centro, ottimo 3 + s. + s. ristrutturato R.A. Euro 516,46

**ARREDATI**

NOVARA: S. Bilacchi ristrutturato con tutti i nuovi R.A. Euro 490,63  
NOVARA: 3 locali + s. terrazzo, cantina in buone condizioni. Euro 440,80  
NOVARA: S. Andrea, bilocale ristrutturato R.A. posto Euro 438,99  
NOVARA: centro: 3 locali + dda ristrutturato con mobili di pregio. Arta condizionata. Euro 929,62  
NOVARA: ad. stazione e centro bilocale arredato nuovo. Euro 520,99  
NOVARA: Centro 2 + dda, ultimo piano R.A. su due R.A. Euro 550,00  
NOVARA: centro 3 + dda, su due R.A. ristrutturato R.A. Euro 1220,00  
NOVARA: Porta Mortara: 2 + servizi + box. Balcini mobili nuovi. Nuova costruzione. Euro 723,00  
OLEGGIO: centro, bilocale caratteristico, vesco Idromassaggio R.A. Euro

**UFFICI /**

ARONA: Casapiana nuova costruzione mq. 480 Euro 1.314,05 + Iva 20%  
NOVARA: centro, in palazzina d'epoca 3 + s. R.A. Ottimo Euro 545,57  
NOVARA: centro in palazzina d'epoca 4 locali + dda Ottimo Euro 577,98  
NOVARA: Viale Dante ufficio completamente ristrutturato R.A. mq. 90. Euro 774  
NOVARA: vic. centro ufficio di 55 mq. R.A. in buone condizioni. Euro 361,53  
NOVARA: R.F. Immediata vic. Tribunale 3 locali + s. mq. 85 Euro 108,56  
NOVARA: Centro 5 locali + d.d.s. in palazzo d'epoca Ottimo Euro 1.446,00

Ufficio affiliato di Novara - Balduino Lamarmora, 29  
Tel. 0321-680788 - www.soloaffitti.it

0057  
Location: © Vivaldi  
Model: Elena Volta  
PH: Tina Garbaldi  
Fashion: Veraberna Milano

# Sogno di vederti a casa



VENEZIA Collezione tamburello massaiato  
□ piena ■ nazionale

OLTREPASSA I CONFINI DELL'IMMAGINAZIONE,  
INCONTRA I TUOI SOGNI,  
LIBERA LA TUA MENTE ALLA RICERCA DELL'ESSENZA,  
VIVI ALL'INTENSITÀ DI UN TAMBURRO BATTENTE.  
MA QUANDO AVRAI VOGLIA DI CASA TORNERAI DA ME.

**BERTOLOTTO**  
PORTE

Tel. +39.0172.912.811  
Fax +39.0172.912.800  
[www.bertolottoporte.com](http://www.bertolottoporte.com)  
[staff@bertolottoporte.com](mailto:staff@bertolottoporte.com)

Servizio  
Clienti  
Numero verde  
**800-034392**

■ lunedì al venerdì  
Dalle ore 9.00 alle 12.00  
Dalle 14.00 alle 18.00

**Punt  
verde**

- Crocera di Berge
- Torre S. Giorgio
- Torino
- Cuneo
- Mondovì



AL SAFARI PARK DI POMBBIA SONO STATI PREMIATI I VINCITORI DEL REFERENDUM «LA STAMPA»

# Gran tifo per Bobo e Trap poi tutti al «Golden Boys»

Centinaia di ragazzi e accompagnatori arrivati dalle province del Piemonte e dalla Valle d'Aosta per la serata finale. L'iniziativa era sostenuta da oltre centomila tagliandi inviati dai lettori. Sport e tanta musica con Alessia Merz madrina nel suggestivo teatro-tenda

POMBBIA

Splendida serata quella di ieri per il gran gala del «Golden Boys» che ha sigillato la sesta edizione di vita. Nel teatro tenda del «Safari Park» arrivati in tanti, anche Valle d'Aosta, per festeggiare assieme ad Alessia Merz, più bella che mai.

Una festa doppia perché tra i giovanissimi, arrivati già nel primo pomeriggio nello splendido parco naturale alla porta del Lago Maggiore, il clima era già euforico per la vittoria dell'Italia sull'Ecuador ai Mondiali nippo-coreani. I giovani ne hanno approfittato per visitare il «Safari Park», regno del leone bianco e non solo, dopo che quest'anno i titolari hanno realizzato l'area «giurassica», con i sauri più rappresentativi di quell'epoca, T-Rex in testa. Aspettando la serata, tanti ragazzi sono tornati sul campo della partita di ieri pomeriggio, magnificando le giocate di Toti, le galoppate di Zambrotta e i gol di Vieri. Nel loro sogno ci sta anche il ripercorrere la strada degli azzurri, e chissà un giorno magari andare ai Mondiali anche loro in prima persona.

Un po' come ha fatto il ragazzo di queste parti, l'oleggese Massimo Maccaroni, che ha sfidato a suon di gol agli Europei Under 21 la Svizzera e che abita a chilometri dal «Safari Park». Sei anni fa «Maccaroni» aveva ricevuto anch'esso



Romeo Benetti, l'indiano campione, accolto dalle hostess del Golden Boys

Sul palco dei festeggiati anche i campioni del 2001: hanno ricevuto gli applausi e l'abbraccio di centinaia di giovani



Alessia Merz davanti al totem del parco



I ragazzi della valle d'Aosta sono stati fra i primi ad arrivare al Safari Park per il gala. Alato, Bruno Lauzi in dono dall'ispettore de «La Stampa» Donato Sgaraglia l'orologio con il logo «Safari Park»

Radio Montecarlo. Le canzoni di Bruno Lauzi e le improvvisazioni dell'istrionico Renzo Sinacori hanno fatto il tifo. Tanti anche gli ospiti dal mondo dello sport. Il Novarese era rappresentato da due squadre ai vertici nazionali di basket e volley

con la Cimberio squadra militante in LegA due e reduce da un ultimo campionato concluso nel play off, e soprattutto con l'Asystel volley femminile, squadra vicecampione d'Italia dopo la serie scudetto disputata un anno fa da Foppa-

dretti Bergamo. In prima fila anche le principali autorità comunali, provinciali e della Regione. Nell'edizione di domani troverete il fotorecconto completo della serata, che come nelle fiabe si è conclusa prima di mezzanotte. (m.p.)

**Super A&O**

**L'estate è alle porte!**

**Il meglio sotto casa**

**dal 3 al 15 giugno\* 2002**

**Coca Cola**  
lt. 2 lit. € 0,50  
**€ 0,99**  
Lire 1.917

**Vino Barbera Premium Zonin**  
lt. 1,5 lit. € 1,60  
**€ 2,52**  
Lire 4.879

**Olio di oliva Dente delicato**  
lt. 1  
**€ 2,85**  
Lire 5.518

**Parmigiano Reggiano**  
al kg.  
**€ 9,55**  
Lire 18.491

**Bollito punto di vitellone**  
al kg.  
**€ 2,00**  
Lire 3.872

**Pomodori ciliegino**  
al kg.  
**€ 1,00**  
Lire 1.936

**IN OMAGGIO**  
A tutti i clienti un bicchiere

\*Valido nei Punti Vendita di Oleggio in via Carmine, 24 e via dei Negri, 36/A il Venerdì e Sabato di Giugno e Luglio.

GRIGNASCO Viale Stazione, 4 - OLEGGIO Via Dei Negri, 36/A - Via Carmine, 24/1 - Via Picchio, 14, BELLINZAGO NOVARESE Corso Libertà, 74

—



SCOMPARSO NELL'ORCO L'ALLUVIONE DEL 2000



Bartolomeo Califano con la moglie Enrica il giorno delle nozze

L'autopsia sul corpo ripescato nel Po non conferma si tratti di vigile

■ Ieri mattina, nella camera mortuaria di Chivasso, s'è svolta l'autopsia del corpo ripescato due settimane fa a Monteu Po. Il procuratore Cesare Parodi aveva incaricato il medico legale Roberto Testi di svolgere accertamenti sul corpo. Il fine di stabilire se si trattasse di Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco annegato nel fiume Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. Il perito ha espresso qualche riserva sull'età, che potrebbe essere più avanzata dei 40 anni del vigile, ma ha comunque effettuato accertamenti sull'ar-

dentaria nonché prelievi per la determinazione del Dna. Ci vorrà ancora almeno una decina di giorni, quindi, per stabilire se quel corpo sia quello dell'eroico vigile. Le difficoltà del riconoscimento sono soprattutto legate alle condizioni di quel corpo che è comunque rimasto nell'acqua almeno per alcuni mesi ed è stato a lungo trascinato dalla corrente: il processo di saponificazione lo ha in qualche misura protetto, così da consentire il ritrovamento due settimane fa, proprio in occasione dell'ultima piena. Le ricerche dei resti di Bartolomeo Califano non mai state interrotte e i colleghi del generoso vigile hanno continuato, in tutti questi giorni, a battere le rive dell'Orco ed anche quelle del Po, dove il torrente, giunto in piena, va a gettarsi.

UNA RAFFICA DI «COLPI» MESSI A SEGNO SEMPRE FRA LE VIE CIGNA, COURMAYEUR E BREGLIO

# Preso il piromane di Barriera Milano

## Un vicino di casa lo ha visto mentre incendiava un'Alfa

Lodovico Poletto

■ Ogni tanto succede. In una zona della città divampano le fiamme misteriose incendi che riducono in cenere, automobili, cassonetti e quant'altro c'è di bruciabile. Roghi che mettono in difficoltà i pompieri, che irritano i residenti. Che mandano su tutte le furie i proprietari dei mezzi ridotti ad un irrecuperabile ammasso di lamiere annerite. Per fortuna - accade abbastanza di frequente - qualcuno finisce a manetta.

Ma, se Antonio Pasquino, 42 anni, è davvero un piromane, la personalità è alquanto singolare. Perché lui le auto prima ancora di bruciarle piaceva rigarle. Lo hanno beccato l'altra notte Pasquino. Era in via Courmayeur, a due passi da casa. Un vicino lo aveva visto mentre tentava di bruciare una Alfa 155 posteggiata lì vicino. Lo ha scivolato sotto la macchina, infilare un sacchetto imbottito di stracci fradici di benzina e applicarlo al fuoco. E allora è corso a chiamare i pompieri e il 113.

Una volante è arrivata in pochi istanti. I poliziotti hanno domandato l'indirizzo di casa e annunziato Pasquino. Poi, dal balcone di casa lì accanto quello stesso che aveva dato l'allarme ha raccontato un'altra parte della storia. «Ho visto un tipo mentre si andava in giro qui intorno a rigare le auto: aveva in mano anche un grosso coltello...». E Pasquino, in tasca, aveva una lama a serramanico che raccontano fosse ancora sporca di vernice. Hanno controllato la zona: i poliziotti, e hanno scoperto che, nei punti indicati dal testimone, c'era una schiera di mezzi graffiati: una Multipla, una Cinquecento, due Fiat Panda e due Fiat Punto - un motore e un'altra Alfa Romeo: otto in tutto.

Gli agenti gli hanno domandato il perché di quella strage, di quelle righe tracciate a forza e rabbia sul cofano e sulle fiancate delle automobili. Pasquino, in manette, seduto sul sedile posteriore di una delle volanti arrivate in zona, ha alzato le spalle: «chi ve lo dice che sia stato io...?»

Dubbi, però, sulla sua responsabilità la polizia non sembra averne. Lo stesso - lo ha visto mentre provava a dar



Una delle tante auto andate in fiamme negli ultimi tempi nella zona tra via Cigna, via Courmayeur e via Breglio

### GLI OTTO GIORNI DELL'INCENDIARIO

■ Notte tra lunedì 27 e martedì 28 maggio via Breglio - via Lauro Rossi - a fuoco due automobili

■ Notte tra giovedì 30 e venerdì 31 maggio via Cervino e via Cigna in fiamme altre due automobili

■ Notte tra domenica 2 e lunedì 3 giugno via Mottarone e via Cervino vengono rigate otto automobili. Con un sacchetto colmo di stracci imbevuti di liquido infiammabile tenta di dare alle fiamme Alfa 155

■ Al centro dell'attenzione dei poliziotti la raffica di incendi a cassonetti, automobili che sono verificati in zona

L'uomo, prima di dare fuoco alle macchine le rigava con un coltello. Otto i mezzi trovati danneggiati poco dopo il suo arresto ma lui nega: io non c'entro

fuoco all'Alfa 155 sotto lo ha scritto proprio mentre si dava da fare a rigare carrozzerie tirate a lucido. Altri lo hanno notato: si aggirava - sospeso - accanto ad altre automobili. E poi c'è il coltello a serramanico trovato nelle sue tasche, l'accendino e mille altri indizi ancora. E' lui, non ci sono dubbi... dicono i poliziotti che lo hanno arrestato per danneggiamento. E' sospettato che sia la stessa mano, negli ultimi giorni, a far del quartiere Barriera

Milano la psicosi del piromane. Una raffica di incendi come quella delle ultime settimane, in questo spicchio di città a cavallo tra via Cigna e via Courmayeur, non c'era mai stata. Nella notte tra il 30 e il 31 maggio le fiamme avevano divorato carrozzeria ed interno di una Citroën posteggiata tra via Breglio e via Cigna. I pompieri erano arrivati quasi subito, ma il fuoco ha fatto scempio: tutto. Ho trasformato le auto in rottami buoni soltanto per i ferrovieri. Due notti dopo stessa scena. Altre due macchine in fiamme, pompieri che arrivano e spiegano, fuoco che trasforma automobili parcheggiate accanto ai marciapiedi in inutili mucchi di ferraglia.

E' stato sempre lui a dar fuoco a tutte quelle automobili? E' possibile, la polizia lo sospetta. E' gente della zona, è sicuro. L'interessato, invece, nega. Smentisce ogni cosa, ogni singolo episodio: «Io non c'entro per niente, è soltanto una vostra invenzione...».

### Altre lettere e minacce dall'incendiario di via Borgone

La prima lettera era arrivata alla redazione de «La Stampa» il 20 aprile scorso. «Sono il piromane di via Borgone 117. Ho già colpito tante volte. Non mi prenderanno mai...» ammoniva su quel foglio scritto a mano con grafia incerta.

Nella del roghi - in meno di un mese - erano in tanti ad avere paura. Nessuno parlava volentieri di quei fatti. E' un pezzo - dicevano - prima o poi capiterà qualcosa di irreparabile: prima o poi il palazzo s'incenderà completamente e non lo fermeremo mai. Da allora gli incendi sono terminati. non le lettere anonime, le sfide lanciate dall'estensore di quella lettera delirante.

Altri scritti sono stati mandati nelle settimane successive alla polizia. Uno, è stato composto - ritagli di giornale. L'argomento, stavolta, non erano più gli incendi, ma le aggressioni subite da donne di quello stesso palazzo. Un tema che aveva già affrontato - seppur soltanto superficialmente - nella prima lettera, quella subito acquisita dalla polizia. Di lui, però, non ci sono altre tracce. Tutte le indicazioni che ha fornito (lo guidò l'auto senza patente, ma nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirmi) ho Fiat Punto di colore rosso, la targa è AH... si sono rivelate inutili. «Farneticazioni» persona che non ha perso completamente il contatto con la realtà che lo circonda aveva spiegato gli psichiatri, cercando di interpretare i gesti e le sue parole.

Al 117 di via Borgone, intanto, le tracce lasciate dagli incendi del mese scorso sono ancora ben visibili sui muri e sulle porte degli alloggi. E la paura dei residenti non è tutto passata. I negozianti hanno apostrofato dalle cantine i materiali infiammabili. La polizia ha aumentato i controlli in tutta la zona. Il piromane, per ora, osserva senza agire.

# FUNERALI TROPPO CARI? ECCONE UN MOTIVO:

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebrarie... «consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce... biglietti da visita un'impresa».

(da L'Informazione 03.1999)

## Da anni l'Impresa «Il Giubileo» offre il FUNERALE CLASSICO

da 2 milioni 500 mila € 1291

Disbrigo pratiche, bara accessorizzata, trasporto con autotreno Mercedes lusso, esclusi diritti comunali e necrofori, obbligatori in alcuni comuni

\* Per Torino si applica la tariffa onoraria obbligatoria per il trasporto con autotreno (da € 250,00 a € 253,77).

## IL GIUBILEO

Sede centrale: Corso Bramante 56/b Tel. 011.6543005

Numero Verde 800.251645

affiliato alle Imprese Funebrarie

### GIUBILEO NETWORK

La TRASPARENZA NEI PREZZI (prevedibili e dettagliati) e la PROFESSIONALITÀ NEI SERVIZI hanno posizionato «IL GIUBILEO» tra le aziende leader del Comparto Funerario italiano.

Consigli dell'apprezzamento dimostrati ed al fine di migliorare sempre di più il servizio offerto - STIAMO COSTRUIENDO UNA RETE DI IMPRESE ONORANZE FUNEBRI SUL TERRITORIO NAZIONALE - e ricerciamo imprese già attive o persone desiderose di avviare un'attività in questo settore.

Per informazioni preghiamo telefonare in orario d'ufficio allo 011.6543005.

**marvin**  
PHOTOSERVICE  
TORINO - VIA DI M... 11  
TEL. 011.43.30.458

**TELIT GM 822**  
GSM DUALBAND 900/1800 - WAP  
SCRITTURA RAPIDA SMS - 20  
PERSONALIZZABILE - OROLOGIO SVEGLIA

**89,00**  
IVA COMPRESA

**eseguo riparazioni di cellulari in 48**

Una lettrice si scrive: «Nell'agosto scorso avevo pubblicato mia lettera, nella quale si denunciava la situazione al Traforo del Fréjus, conseguenza della prolungata chiusura di quello di Monte Bianco, da parte delle autorità francesi.

«Sono passati ben mesi, ed i di ieri la mia esperienza diretta. Non ho capito bene se i quali mezzi pesanti circolino al Monte Bianco, ma è certo il traffico degli enormi Tir visto ieri: blocco alla entrata italiana, altro più pesante (35 minuti circa) a Modane, al ritorno, è assolutamente da denunciare.

«Non si vede perché la siano più furti o se consentito loro esserlo...» Valle di Susa è così pesantemente penalizzata. Possibile che, in tutto questo tempo, non ci si sia saputi muovere, in difesa dei sacrosanti diritti di ripartizione del traffico inquinante e si permetta all'altra parte, di godersi solo il ben più proficuo e inquinante traffico turistico?

«Non sappiamo noi mobilitarci, fosse solo per un'equa divisione dell'ormai insopportabile carico di transito delle merci pesanti Italia e Francia?» Eleonora Denelli

## Specchio dei tempi

«Perché solo la di Susa deve penalizzata dal traffico pesante?» - «Morta crepacuore per la di sicurezza svaligiata» - «Non basta la denuncia fatta all'estero» - «Sarebbe intralcio»

Una lettrice ci scrive:

«A ottobre 2001 un'anziana signorina in piena salute, anni ha depositato in una cassetta di un'importantissima banca torinese i risparmi dovendo aiutarla a pagare la retta del pensionato nel quale si era ritirata.

«A fine febbraio, quando è recato per prelevare qualche oggetto, ha trovato la cassetta vuota, gli astucci privi del loro contenuto, carte avvolte in alcuni oggetti sparse e appallottolate, i documenti spariti.

«Vorrei far sapere a ledro che quella persona non ha retto al suo disastro finanziario ed è morta di crepacuore».

Segue la firma.

L'Assessore comunale al Servizio Demografico ci scrive: «In relazione alla lettera,

pubblicata il 22 scorso, relativa alla denuncia di furto in spagnolo, spiacevole del disagio segnalato lettore, che ha dovuto ripresentare la denuncia ai carabinieri su richiesta dei servizi anagrafici che non accettavano la denuncia di scioppo presentata alla polizia spagnola.

«La procedura attuata dagli operatori anagrafici scaturisce dall'applicazione della normativa in materia di legalizzazione - traduzione degli atti redatti dall'autorità straniera, che non prevede una deroga esplicita per gli Stati membri dell'Unione Europea.

«L'opportunità di segnalare anche all'Autorità di Pubblica Sicurezza italiana, una nuova denuncia ma con una semplice dichiarazione, l'avvenuto furto all'estero consente anche una più incisiva tutela

del cittadino contro l'uso illecito in Italia del documento sottrattogli.

«La denuncia di furto presentata all'estero tradotta o legalizzata, oppure la dichiarazione resa all'autorità di Pubblica Sicurezza italiana di denuncia all'estero consentano in ogni caso al cittadino, del duplicato del documento rubato».

Beppe Lodi

Il Vice Direttore Mobilità della Città di Torino ci scrive: «risposta alla segnalazione pubblicata lo scorso 13 maggio relativa a un semaforo, segnaliamo che il semaforo, nel tratto compreso tra via Susa e Cavalli, è stato completamente chiuso al traffico per consentire la realizzazione sottopassaggi pedonali di

accesso alla stazione di Porta Susa nell'ambito del complessivo progetto del "passante ferroviario".

«Con l'apertura di tale cantiere è stato istituito il diritto di precedenza dalla via Duchessa Jolanda su Inghilterra con un preavviso, per i veicoli che percorrono il corso Inghilterra, collocato a 150 metri dall'incrocio e segnaletica orizzontale sulla carreggiata stradale.

«Nelle condizioni attuali il semaforo lampeggiante ha funzioni di regolazione in quanto non esistono significativi flussi veicolari in conflitto tra loro, ma invita gli automobilisti a rallentare e a prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente sull'incrocio, secondo quanto stabilito dalle norme del Nuovo Codice della Strada.

«I tale semaforo funzionerà sui colori rappresenterebbe più un intralcio che un sussidio alla già difficoltosa circolazione sul corso Inghilterra che, per la diminuzione dei flussi veicolari legata alla presenza del cantiere, può quindi essere regolata a precedenza».

Luigi Bertoldi

specchiitempi@lastampa.it

**CITTA' DI TORINO**  
**SCOPRI LA DOMENICA A PORTA PALAZZO**

La Città di Torino intende promuovere nell'anno in corso alcuni mercati tematici nell'area di Porta Palazzo, dalle 10 alle ore 18, nelle seguenti domeniche:

|           |              |              |
|-----------|--------------|--------------|
| 6 OTTOBRE | 22 SETTEMBRE | 27 SETTEMBRE |
|-----------|--------------|--------------|

Per ogni singolo appuntamento è previsto un specifico tema; qui di seguito elencati, ma si possono proporre anche su temi diversi:

- Spazio, Aromi & Fragranze
- Tessuti, Pizzi & Ricami
- Fiori, Piante & Compositi
- Dezidi, Funghi & Carciofi
- Arte, Artigianato & Oggettistica

Per la cura degli aspetti tecnici/organizzativi e di coordinamento dell'iniziativa la Città intende coinvolgere associazioni, cooperative sociali e organizzazioni ONLUS.

Le proposte dovranno essere inviate, in busta chiusa entro il 28 giugno 2002 al:

**COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO** - della Repubblica 4 - TORINO dal lunedì al venerdì con orario 9-18

Il testo integrale dell'avviso può essere consultato su: <http://www.comune.torino.it/portapalazzo/iniziativaecompositi.htm>

Per informazioni:

- Comitato Progetto Porta Palazzo - Tel. 011.5216242
- Città di Torino Ufficio Eventi Promozionali - Tel. 011.4425834
- Città di Torino Programmazione del Commercio - Tel. 011.4425834

IL DIPLOMATE DI STAFF  
DIREZIONE ECONOMICA E SVILUPPO  
dot. Valter







Via Aurea ang Cso. G. Pella

tel 015 / 8494051

www.autoradio-gps.com

## ANTIFURTO CAMPER RIVOLUZIONARIO

Innovativo sistema antifurto per camper il quale ■ un tradizionale antifurto premendo ■ telecomando aziona la chiusura centralizzata ■ attiva il sistema di allarme coprendo l'abitacolo guida con dei contatti diretti ■ il resto delle aperture del camper, gavone, portapacchi, portabici ed eventuale garage di casa, tramite sensori che comunicano con la centralina di allarme in radio frequenza codificata antiscanner. (Anche la possibilità ■ collegare il sensore triogas).

Questo vuol ■ grandissima semplicità di installazione per il quale non vengono smontati pezzi e non vengono passati fili. Inoltre il sistema è in grado di trasmettere al proprietario ovunque lui sia l'allarme avvenuto tramite una semplice telefonata Gsm Voce e Sms.

Il sistema è coperto di garanzia per la quale si garantisce la sostituzione.



### Il sistema comprende:

- chiusura centralizzata
- blinker
- blocco motore
- led di stato
- autodiagnosi
- apertura perimetrica
- autoalimentazione
- tasto panic
- modulo GSM
- antenna GSM ■ scomparsa
- 7 sensori radiofrequenza
- codice variabile
- chiave emergenza
- sistema 100 DB
- buzzer
- autoapprendimento
- garanzia

**€ 550 + Iva  
già installato**



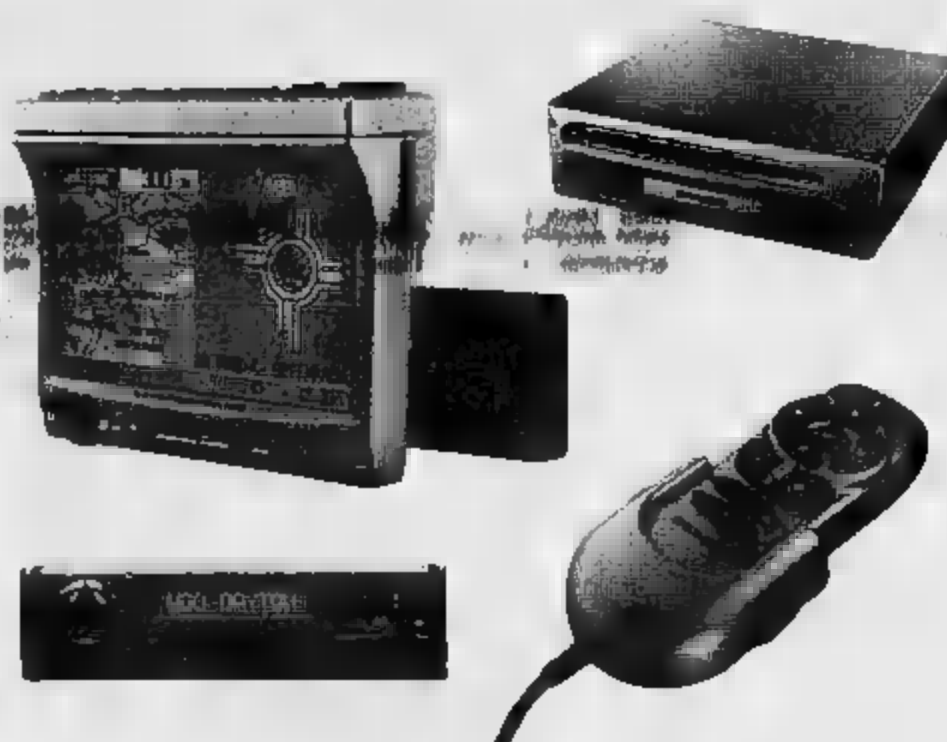
## IL TUO AUTOMEZZO TI CHIAMA

Se possiedi un sistema di allarme (qualsiasi) nella tua autovettura, camion, moto, camper ricordati che da noi puoi aggiungere l'innovativo combinatore telefonico Gsm che ti avverte tramite un Sms dello stato d'allarme del tuo automezzo.

**Tutto questo  
a partire  
da € 260 + iva  
lavoro di installazione  
compreso.**



## VDO MS 6000



### SISTEMA MULTIMEDIALE ■ AUTO

Arrivate dritti ■ destinazione. Vi faranno compagnia i più sofisticati dispositivi ■ intrattenimento per auto. Inserimento destinazione intelligente • display multicolor ■ scorrimento • Icone e istruzioni complete fornite ■ voce • Funzione di navigazione dinamica (TMC) • Mappa a scorrimento/display split-screen

**Pochi  
pezzi  
prenota  
subito**

**€ 1.936,00  
ivato**

completo di cartina europea

**Navigazione e sicurezza satellitare. La nostra... specialità**



L'INCHIESTA RIGUARDA GLI ALIMENTARI: IN PERICOLO LA LIBERA CONCORRENZA

## Per l'Antitrust troppi iper

A Vercelli detengono una «quota dominante»

Adesso a sostenere che nel Vercellese ci sono troppi ipermercati non lo dice più solamente l'Ascom: ad interessarsi della questione è ora direttamente l'Antitrust che ha avviato un'istruttoria per la sposizione di una «dominante» sul mercato, nei confronti di Gs, Finiper e Carrefour a Vercelli, Alessandra, Bergamo e Udine.

I colossi del settore alimentare, che hanno stipulato patti parasociali, detengono, in base ai parametri nazionali, un fatturato troppo grande, deturpando, secondo l'Antitrust, alla libertà di concorrenza.

**L'Ascom: l'eccessiva concentrazione crea problemi al piccolo commercio e ai clienti**

za. E non è sufficiente alla cordata vendere a Vercelli, in Cesarini, la Gs di via Trino al gruppo Conad. Dall'Ascom Vercelli i primi commenti sono caustici. «Da anni», dice il direttore Fernando Lombardi - ripeti-

che la concentrazione della grande distribuzione finisce per diventare un vero e proprio oligopolio, che non solo chiappia il piccolo commercio, ma che crea anche svantaggi per i consumatori. Ora che l'Antitrust forse saranno ascoltati.

E a proposito di attenzione, la seconda frecciatina è per la Regione.

«Ci auguriamo che quest'inchiesta», prosegue Lombardi, «offra qualche spunto di meditazione alla Regione. Occorre infatti che l'assessore Gilberto Pichetto inizi a riflettere come si programma la rete commerciale».

**SARANNO FAMOSI**



**FOLLA DI GIOVANI**

**Successo per Daniela**  
(foto), Mirna e Paolo alla discoteca valsesiana

Giovani Barbiere a PAGINA 37

TEMPORALE SU CHIVASSO: SENZA ENERGIA ELETTRICA DALLE 7,30 ALLE 8,30

## Black-out di un'ora a Cigliano

Molti disagi negli uffici, fermi gli ascensori

**CIGLIANO**

Un doppio black-out elettrico, causato dal violento temporale che si è abbattuto sul Chivasso, ha movimentato la mattinata di ieri a Cigliano e in una vasta area circostante. La prima interruzione, la più lunga, è durata un'ora tra le 7,30 e le 8,30; la seconda, di una decina di minuti, a cavallo di mezzogiorno. Squadre di tecnici dell'Enel sono state impegnate in più punti per risolvere le non poche difficoltà determinate dalla totale assenza di energia elettrica.

I black-out, pur senza aver creato situazioni di reale peri-

**A mezzogiorno altra breve interruzione**  
**Super lavoro per le squadre di tecnici Enel**

colo, hanno infatti determinato moltissime difficoltà. Problemi negli istituti di credito, alla Poste e negli altri uffici pubblici dove, seppur per pochi minuti, non è stato possibile rispettare i normali orari di apertura, difficoltoso anche l'inizio della

lezioni nelle scuole. Fermi per un'ora i locali pubblici, qualche panificatore è stato costretto a ritardare le consegne.

Così come sono stati pochi i disagi sopportati dai privati cittadini che hanno dovuto fare i conti con gli ascensori e i cancelli automatici in tilt mentre le sirene degli impianti d'allarme si sono messe a suonare all'improvviso.

Il black-out di mezzogiorno, anche per la minor durata, ha creato solo qualche piccolo problema che si è risolto automaticamente con il ritorno dell'energia. Anche in questo caso, nessun ciglianese ha corso alcun tipo di pericolo. [p. a. r.]

DUE I RAPINATORI ARMATI DI PISTOLA: ERANO VESTITI DA MOTOCICLISTI CON IL CASCO INTEGRALE

## Gattinara, colpo (150 mila euro) alle Poste di via Vittorio Veneto

**Walter Camurati**

**GATTINARA**

Rapinato ieri mattina, pochi minuti dopo l'orario di apertura, l'ufficio postale di via Vittorio Veneto a Gattinara: il bottino di 150 mila euro in banconote di 500 e 1000 euro, era impacchettato in una valigia con una serratura cronometrica con cui è stato segnato il colpo, è probabile che i banditi abbiano potuto fruire delle indicazioni del basista o, quanto meno, fossero appostati da qualche tempo davanti all'ufficio. «È stato un lavoro da professionisti», commentano gli investigatori che, pur intervenuti con la massima rapidità, hanno potuto colmare il vantaggio accumulato dai banditi.

La rapina è stata segna pochi minuti dopo le 8, quando l'ufficio era stato aperto solo da poco. Un furgone della «Sicurezza», la società addetta al trasporto dei valori, aveva appena consegnato agli impiegati postali un pacco (150 mila euro, circa 1 milione)

vecchie lire, necessari per garantire le operazioni (soprattutto il pagamento delle pensioni) in parte programmate per la giornata di ieri e in parte per il resto della settimana. Gli agenti della «Sicurezza» erano appena usciti dopo aver depositato il pacco sul bancone dell'ufficio, quando si avvicinarono due uomini, vestiti entrambi con una tuta da motociclista e con il



L'ufficio postale di via Vittorio Veneto a Gattinara dove ieri mattina, poco dopo l'orario di apertura, è stata compiuta una rapina da 150 mila euro (poco meno di 300 milioni di lire): gli investigatori ritengono che il colpo sia stato messo a segno da professionisti, probabilmente con l'aiuto di un basista.

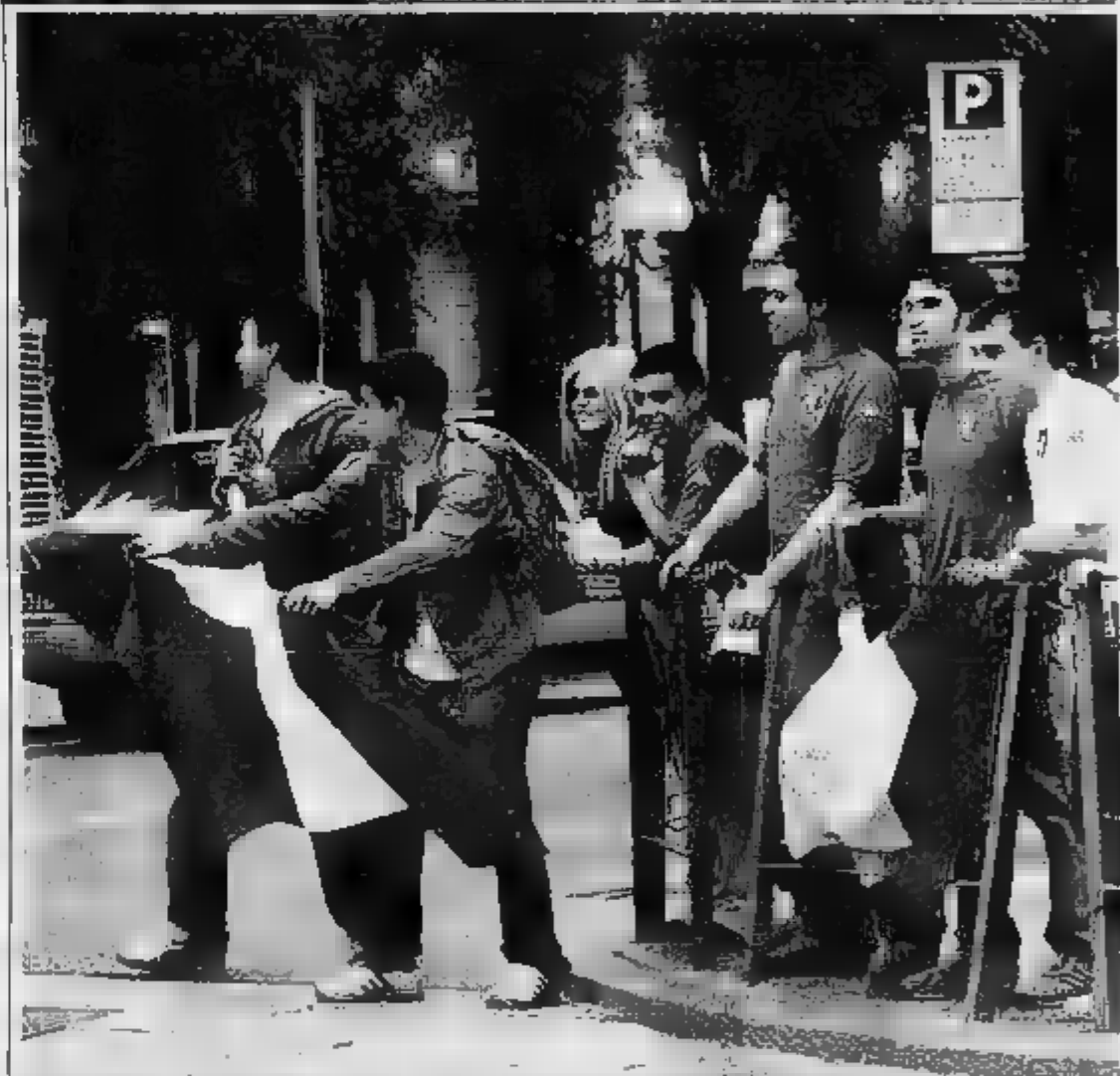
Integrale abbassato a coprire il volto.

Usando una sorta di gancio (è questo il particolare che induce gli investigatori a indagare tra i rapinatori professionisti) sono riusciti a aprire dall'esterno la porta del maniglione antipanico. Una volta entrati, uno dei due ha estratto una pistola, forse finta, comunque senza il tappo rosso, intimando agli

Una società addetta al trasporto dei valori aveva appena consegnato all'ufficio i contanti per il pagamento delle pensioni. Si sospetta un basista

impiegati non muoversi; il complice intanto si impadronì del pacco-valori. Poi, veloci come erano entrati, i banditi si sono dileguati: molto probabilmente che fuori, ad attenderli, ci fosse un terzo complice volante di una vettura parcheggiata nei pressi. Quasi sicuramente si potrebbe trattare di una vettura rubata, ma finora è stata recuperata.

**MONDIALE**



**Arriva il mini schermo**

Pochi minuti dopo la conclusione del match con l'Ecuador anche a Vercelli è scoppiata la festa (vedi la foto di Greppi scattata in viale Garibaldi) per il primo successo degli azzurri ai Mondiali. Inoltre, era già stabilito che dopo la prima vittoria dell'Italia la notizia suona ancora più azzurrina. Il Comune ha deciso di posizionare un mega schermo perché tutti i vercellesi possano seguire (insieme) i campionati del mondo di Giappone-Corona. Il telefono sarà posizionato nei portici del Municipio, di fianco all'Urlo, alcune file di sedili. Quando il primo appuntamento in piazza? Probabilmente già sabato per seguire l'Italia con la Croazia. Lo schermo resterà fisso per tutto il tempo dei mondiali, a accesso solo per seguire la Nazionale. Così, con i tricolori distribuiti sabato per festeggiare il 2° giugno, il «tifo» è completo. Aggiunge il sindaco Bagnasco: «Le bandiere sono in prestito, ma i vercellesi potranno tenerle fino alla fine del mese. E ricordo che ce ne sono ancora alcune a disposizione di chi le desidera».

# tende con personalità?

**Serramenti**  
**Chiusure di sicurezza**  
**Porte**  
**Tende da sole**  
**Scale**



**ILMA**  
di Milano - Via C. C. 29  
VERCELLI  
Tel. 0161 352272  
Fax 0161 294183

[www.ilmasonline.it](http://www.ilmasonline.it)

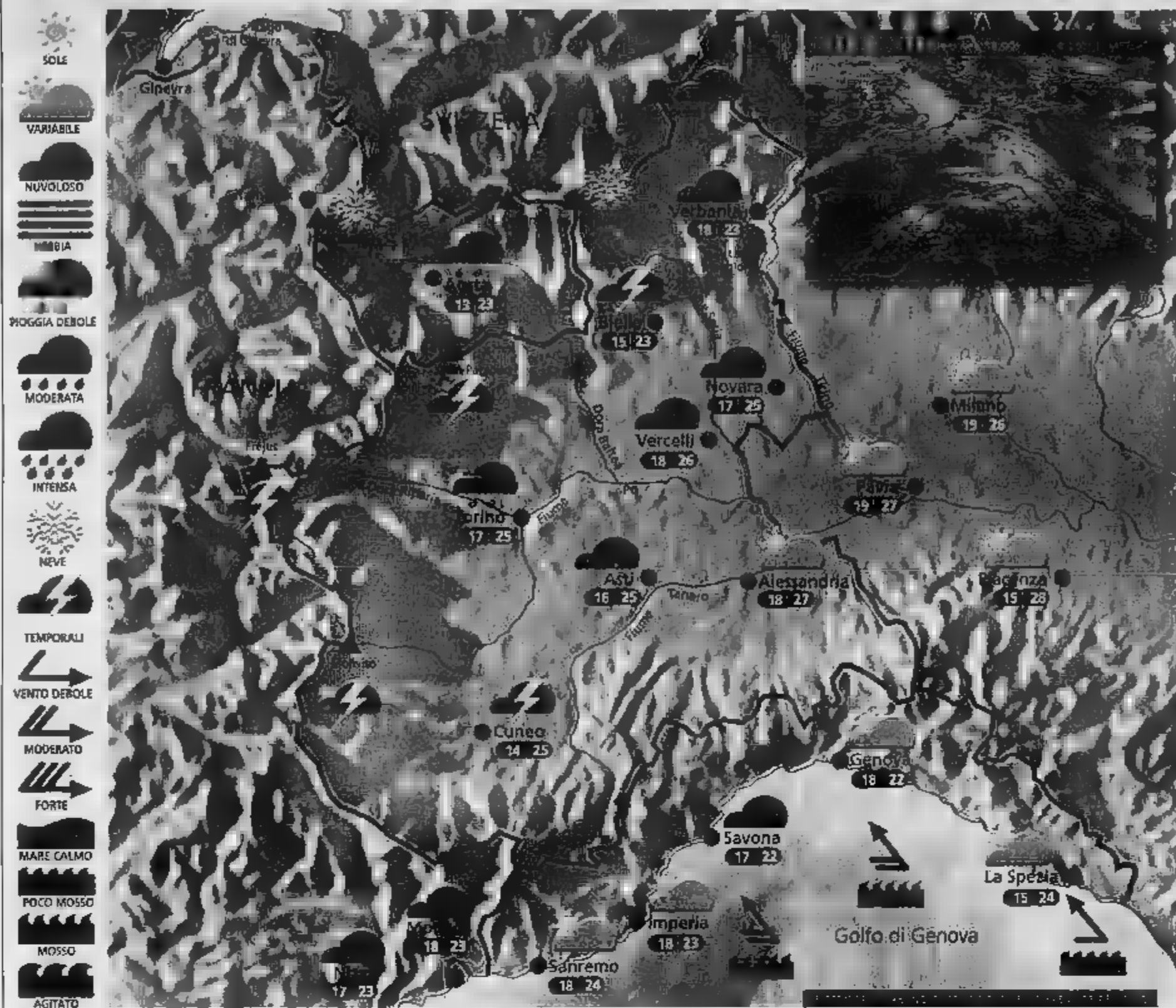
**il meglio**  
**ilma**

Vogliamo offrirvi, a voi che cercate il meglio, la possibilità di creare facilmente nuovi spazi esterni con infissi, teli, tende da sole, capaci di integrarsi con eleganza in qualsiasi spazio, realizzando un accordo perfetto tra design e funzionalità. Per questo abbiamo messo a vostra disposizione la nostra più importante tecnologia: la soluzione più completa per la vostra casa o il vostro ufficio. Una soluzione costruita con quarant'anni di esperienza.

**ilma da 40 anni solo il meglio!**



BOLLE



**Situazione** Ieri giornata variabile sulle nostre regioni con qualche locale temporale mattutino sul Nord del Piemonte e isolati rovesci nel tardo pomeriggio. Sulle Isole Britanniche sta per formarsi una vigorosa depressione che finirà per determinare un netto peggioramento del tempo sulla nostra regione a partire dalla tarda serata odierna.

**Previsioni** Mattinata abbastanza soleggiata, con il passaggio di qualche banco nuvoloso. Pomeriggio annuvolato sempre più importante a partire da Valle d'Aosta, Biellese, Eporediese, Val Sesia e Torinese. Verso sera primi rovesci anche a sfondo temporalesco, più probabili su Alpi e Appennino. Nella notte estensione dei fenomeni. Uguale e temporali anche fuori dal Piemonte. Temperatura lieve diminuzione nei valori massimi, venti moderati meridionali in quota, deboli ESE in pianura. Domani tempo perturbato con rovesci frequenti.

**ZOOM**

Il sole non è sempre sinonimo di bel tempo

Il maltempo è un'alluvione, un tornado, serie di temporali e grandiniferi; la nebbia è un'espressione del tempo anticiclonico ma ha poco a che spartire con il tempo. Il sole ad ostacolo in estate le città boccheggianti per la siccità saranno pure legate all'anticiclone ma non possiamo classificare la situazione come fase di bel tempo. Tre mesi di anticiclone che portano siccità su molte regioni italiane non devono portare alla considerazione che si tratti di un tempo splendido e di una stagione radiosa. Una perturbazione che porti la pioggia dopo un lungo periodo soleggiato deve essere annunciata con l'arrivo del maltempo cattivo e malefico, ma come una normale evoluzione del tempo attesa. In equilibrio l'ecosistema. L'ora di uscire dall'ottica dei luoghi comuni. Se piove troppo o si accaniscono bufore di neve eccezionali potremmo davvero dire che la natura sta esagerando ma rallegrarsi di fronte al fatto che non piova da molto tempo e che il sole non si abbandonerà per almeno un'altra settimana. Il davvero del sadico. Definire bel tempo una fase soleggiata, ventilata e non troppo calda dopo un lungo e monotono periodo piovoso è invece a nostro avviso corretto.

A CURA DI: www.meteolive.it

**PER CHI VIAGGIA**

|           |       |       |
|-----------|-------|-------|
| ANCONA    | 28 25 | 18 26 |
| BARI      | 28 26 | 18 25 |
| BOLOGNA   | 19 26 | 20 26 |
| CAGLIARI  | 21 28 | 12 22 |
| CATANIA   | 17 25 | 14 24 |
| CATANZARO | 18 26 | 15 20 |
| FIRENZE   | 16 26 | 12 19 |
| GENOVA    | 20 25 | 10 22 |
| LIVORNO   | 18 25 | 11 24 |
| MONZA     | 17 26 | 9 23  |
| PARIGI    | 16 24 | 12 21 |
| ROMA      | 20 25 | 10 22 |
| TERAPIA   | 18 25 | 11 24 |
| VENEZIA   | 19 26 | 20 26 |

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 11 minuti; culmina alle 13 e 28 minuti; tramonta alle 21 e 11 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 57 minuti; cade alle ore 14 e 28 minuti.

**esi IRRIGAZIONE**  
www.esi-irrigazione.com

Da settembre  
nuova collezione



uomo-donna

**DONIS**

- Via Nigra 1 (Donna) •
  - Via Lavini 12 (Uomo) •
- Vercelli**

**PRADA**

**Barbour**™

**EASTPAK**

JOHN RICH AND BROS.  
**WOOLRICH**®  
ESTAB. 1891 WOOLRICH, ENGLAND

**patagonia**

**Trickers**  
HAND MADE ■ BENCH MADE SHOES

**ALBERTO  
ASPESI**

**INCOTEX**  
VENEZIA 1951

**Blundstone**  
Footwear  
Australian Since 1870.





HOTSUMMER 02

Creativa Image Novara



NUOVI ARRIVI. NUOVI MARCHI

**FASHION VICTIMS**

MARE ESTATE 2002

**SPORTWAY**  
**MEGASTORE**

NOVARA SS. 10 - 10121 NOVARA (NO) tel. 0323/841111 - GAVILLANO T. 36060 tel. 0445/841111





# PORFIDBLOC®

l'evoluzione dell'autobloccante



è PAVESMAC

**ACQUISTA DAL PRODUTTORE**

Si colloca tra  
l'autobloccante  
e i cubetti in pietra.  
PORFIDBLOC  
superiore in qualità  
perché nel pieno

**GARANTITO A VITA**

Garanzia totale  
di un prodotto esclusivo  
con POLIZZA ASSICURATIVA,  
maggiore garanzia sulla posa  
rispetto al materiale naturale

**SECONDO A NESSUNO**

Prodotto innovativo,  
grazie alla sua particolare  
configurazione, è il miglior  
materiale autobloccante esistente.

**CHIAVI IN MANO**

Con PAVESMAC tutto  
il lavoro è  
preparazione, fondo  
fondazione e tra-petto  
posa in opera e  
pulizia cantiere

Paghi solo il materiale posato  
Sopralluogo e preventivo senza impegno

*Miglioriamo il  
Naturale*



**PAVESMAC**

www.pavesmac.com

PAVESMAC S.p.A. - 16121 - VERAGNA (CN)

TEL. 0171 811111 - 383543 fax

TEL. 0171 811111 - 383543

**PORFIDBLOC. è**

la nuova pavimentazione

**L' AUTOBLOCCANTE è**

il miglior autobloccante



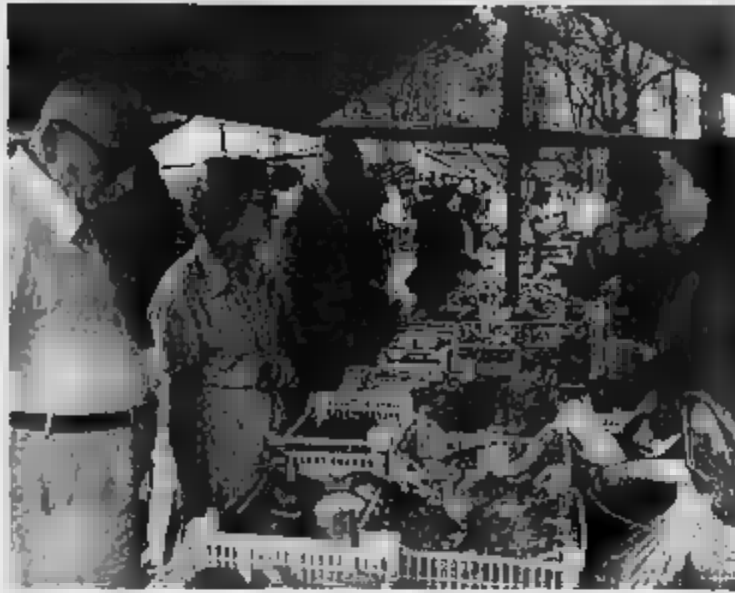
DECOLLA IL CORSO SULLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE BIOLOGICA. UNO SPORTELLO PER L'ORTICOLTURA

# La Prealpi punta sull'agricoltura

## Via a due iniziative della Comunità montana

COSSATO. La «Prealpi», la collaborazione con le altre Comunità della Biellese orientale, punta ancora una volta sull'agricoltura biologica: partiranno infatti nei prossimi giorni due iniziative che hanno come obiettivo quello di favorire la diffusione di colture trattate con prodotti naturali. «Ormai da qualche anno - dice il vicepresidente della Prealpi, Alfredo Barasso - assistiamo al fenomeno dell'abbandono dei terreni agricoli da parte dei professionisti: i coltivatori che vanno in pensione vengono quasi più rincarati dai giovani, che si preferiscono lavori più remunerativi in altri settori. Tuttavia, in controtendenza all'esodo agricolo professionale, aumenta il numero dei coltivatori part-time od hobbisti che nei ritagli di tempo libero lavorano in terreni in eredità, acquistati o in affitto».

Da qui la volontà da parte della Prealpi di soddisfare le richieste di questa nuova tendenza con due progetti ad hoc: il primo, che prenderà l'avvio domani, è uno sportello gratuito denominato «Informa orto». Il secondo è un corso di ortofrutticoltura biologica. «Informa orto», attivo il primo e il terzo mercoledì del mese in viale Pajetta (dalle 16,30 alle 18,30) è il secondo e quarto giovedì del mese presso la sede della Comunità montana della valle Elvo (nello stesso orario), offrirà una serie di servizi con particolare attenzione alle tecni-



La Comunità montana Prealpi Biellese scommette sull'agricoltura biologica

che «Info»: da una valutazione agronomica da parte del laboratorio di analisi della Regione sui campioni di terreno consegnati dagli agricoltori ai consigli sull'organizzazione della vendita dei prodotti, dalle pratiche burocratiche per l'avvio di coltivazioni biologiche alle piccole consulenze sulle principali tecniche di coltura e sulle avversità delle piante. Il corso di ortofrutticoltura, invece, inizierà il prossimo venerdì a villa Berlinghino: ci sarà una sessione estiva strutturata in cinque incontri: una

invernale di otto. Alcuni relatori fanno nazionale, come Raffaele Bassi della rivista «Vita in campagna» e il dottor Marchesini (ex rettore dell'Istituto di nutrizione delle piante di Torino), approfondiranno una scaletta di argomenti che va dalle concimazioni organiche alle cure stagionali di ortaggi e frutta, dalla potatura alla rivalorizzazione delle vecchie varietà di frutta, fino alle visite guidate in alcune aziende biologiche. Per informazioni le iscrizioni bisogna telefonare allo 015/93595. (c. gi.)

## Cinghiali

### Cacciatori a lezione per gli abbattimenti

BIELLA. Cacciatori a lezione, in Provincia. La giunta Scandone ha organizzato un corso di formazione, che si è concluso sabato a domenica, sulle tecniche per le battute al cinghiale. Chiaro l'obiettivo: impedire la proliferazione degli ungulati, che negli anni danneggiano campi e orti. Il corso è stato suggerito dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica, e l'ha tenuto il tecnico faunistico Giuliano Colombi. Alle lezioni teoriche (sulle caratteristiche degli animali e sulle loro abitudini) sono affiancate quelle pratiche: sistemi di cattura, utilizzo dei cani addestrati, tecniche di caccia al cinghiale, norme di sicurezza e munizioni. Due le scelte: quella tra Dorzano, Salussola, Cerrione e Zimone, e l'area intorno a Sordello. Entrambe sono considerate a densa popolazione di ungulati. I cacciatori che hanno seguito il corso di formazione parteciperanno piano triennale di controllo varato dalla Provincia nel marzo del 2001. (r. s.)

SABATO A CAVAGLIA'

# Schiacciato dal go-kart

## Le indagini

VALDENGO. Ha destato profonde impressioni la morte di Andrea Bertolino, l'imprenditore 24 anni, contitolare di madre e i fratelli della Ba.Ma.Tex, azienda di accessori e macchine tessili. Il giovane è morto per le gravi conseguenze riportate in un incidente avvenuto sabato pomeriggio sulla pista di go-kart di Cavaglia, durante una gara non competitiva a tempo libero per macchine di 100 centimetri cubici di cilindrata, riservata a piloti amatoriali. All'improvviso, il kart di Andrea Bertolino, che precedeva altri due concorrenti, si è spianato sulla curva davanti al box. Il pilota che lo seguiva ha fatto a tempo a evitarlo, forse sfiorandolo appena, mentre quello successivo lo ha centrato in pieno. Per effetto dell'urto il kart si è impennato ed è caduto sull'imprenditore, uccidendolo sul colpo. Il tutto sotto gli occhi di uno dei fratelli che seguiva le evoluzioni dai bordi della pista. Inutili i soccorsi prestati al giovane dall'equipe medica della Cri di Cigliano, in servizio sul posto. Il corpo del ragazzo (anni fa) perso il padre, morto in un grave incidente avvenuto proprio davanti alla Ba.Ma.Tex, è stato composito all'obitorio di Biella, a disposizione del magistrato che si occupa delle indagini, il sostituto Nicola Seriani. (f. p.)

## CRONACA

### Abbonamenti a riviste con falsi ispettori di polizia

È nuovamente allarme contro i falsi ispettori, agenti e funzionari di polizia che si presentano nelle uffici per sottoscrivere abbonamenti o contratti pubblicitari per meglio specificare riviste della polizia. «La Polizia di Stato - spiega il capo di gabinetto della Questura di Biella, Antonio Tufaro - non ha mai affidato a incarico offrire abbonamenti o raccogliere spazi pubblicitari. Preciso inoltre che la nostra pubblicazione ufficiale è Polizia Moderna, che si avvale di agenzie per la distribuzione, la stampa, la diffusione e la raccolta pubblicitaria, interamente curata dalla stessa». (f. p.)

## SCUOLA

### Oggi la consegna delle borse Aicte

Stesera alle 21 verranno consegnate le due borse di studio (che valgono 516,46) ciascuna compresa la menzione nella rivista «A Campione» organo ufficiale dell'AICTC) istituite dall'Associazione Italiani Chimici Tessili e Coloristici, con la collaborazione dell'Uib, di Città Studi e della Zeta TI e patrocinata Provincia e dal Comune di Biella. Il concorso, giunto alla seconda edizione, era rivolto agli studenti del triennio degli Istituti Tecnici Industriali ad indirizzo chimico, chimico tintorio e tessile ed a quelli del Politecnico orientamento chimico tessile. (r. mo.)

## FURTI

### Rubata un'auto parcheggiata a Biella

Nuovo furto d'auto a Biella. I ladri hanno rubato la Punto di Elisabetta B., 27 anni, residente a Candelo, che l'aveva parcheggiata in Via Rossi, a Biella. (f. p.)

### Due portali realizzati da Biella on line

Sono stati presentati ProfessionistiBiella.it e ScuoleinBiella.it, i due nuovi portali realizzati da Biella on line per ampliare ulteriormente i servizi dedicati al mondo del lavoro, a quello della scuola e della formazione. I due siti vanno ad affiancarsi ad Artigianibiella.it, già attivo dallo scorso mese di dicembre. In particolare ScuoleinBiella.it, con una grafica originale e accattivante, al servizio delle scuole, dei docenti e degli studenti. Al momento contiene informazioni essenziali su istituti scolastici, alle scuole di formazione e alle Università. (r. mo.)

## POLITICA

### Eletto il nuovo comitato federale di Prc

Il Comitato politico federale di Rifondazione comunista ha eletto la nuova segreteria riconfermando in carica Marco Sansò. Tesoriere Giuseppe Bianchi. Responsabile politiche territoriali Valter Clemente, Organizzazione Alberto Fappani, Cultura e scuola Barbara Freudiani, Giovani Comunisti e movimenti Luca Gascone, Politiche Renato Nuccio, Portavoce Roberto Pietrantonio. (c. ne.)

## A TAVOLA SHOW PER 200 BALLERINI



### In scena il California sport club il New Dance Center

Chiamata «La bottega fantastica e il futurismo» lo spettacolo che presenta il California sport club in collaborazione con il New Dance center questa estate al teatro Comunale di Cossato. Alle 21 gli allievi delle due scuole saranno protagonisti di un appuntamento ideato da Rachele Forlani e Gabriele Pacella che hanno anche curato la coreografia di classica Paola Sozzi. L'allestimen-

to è diviso in due tempi. Il primo è riservato ai ballerini più giovani ed è ambientato nel 1900 in un negozio di giocattoli dove le bambole si animano per magia; il secondo è ispirato invece al futurismo artistico culturale. In scena circa 20 elementi dai 5 agli over 30 anni che spazzeranno dalla classica alla modern-jazz dance, fino al funky. (c. gi.)

LA STRUTTURA REALIZZATA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE GUIDATA DAL SINDACO GRAZIOLA

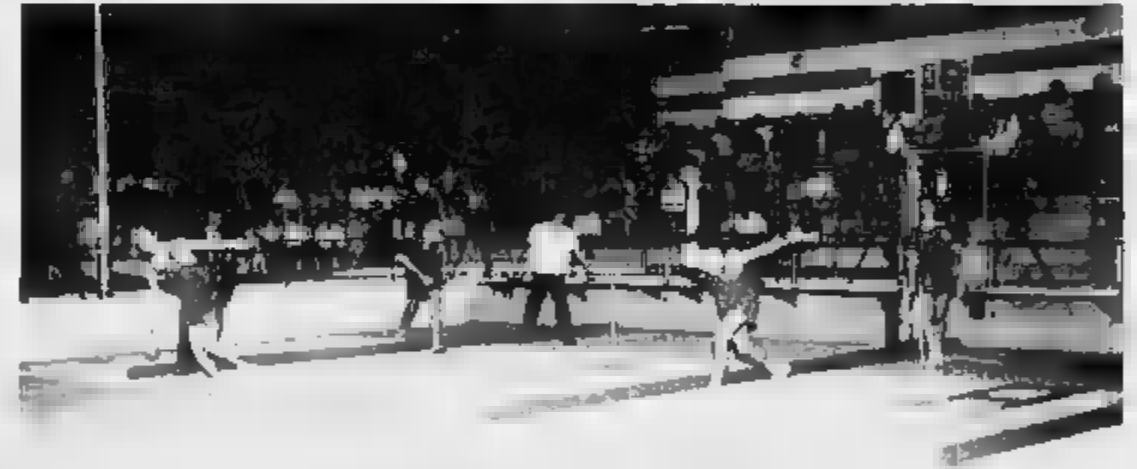
# Gran festa per il nuovo bocciodromo

## Inaugurazione sabato sera a Lessona con i giocatori azzurri

## LESSONA

Grande festa di pubblico e di sport sabato sera per l'inaugurazione del nuovo bocciodromo comunale voluto dall'amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Graziola e realizzato nel centro ricreativo-sportivo di via per Masserano. L'investimento, costato 120 milioni e vecchie lire, chiude il mosaico di interventi partiti all'inizio degli anni Novanta per la realizzazione del campo sportivo, del parco delle Cicogne, del palazzetto dello sport e dell'arena per gli spettacoli.

Sulle gradinate oltre trecento persone che hanno voluto seguire non soltanto il momento istituzionale, ma anche per assistere alle giocate dei campioni azzurri di bocce. Molti applausi per le giovanissime giocatrici cuneesi Paola Mandola e Barbara Gerardo che hanno favorevolmente colpito il pubblico con la loro tecnica di gioco; un bravo anche alla squadra guidata dal commissario tecnico della nazionale Giuseppe



Un momento della festa d'inaugurazione del bocciodromo comunale sabato sera a Lessona

pe Vaglio con gli atleti impegnati in prove di tiro progressivo a tradizionale a coppie: sul campo Alessandro e Stefano Allamandi, Massimo Griva e Michael Mangiovetto. La Federazione bocce era rappresentata dal vicepresidente nazionale Pier

Giorgio Bondaz, dal componente della commissione tecnica azzurra Antonio Amidani, e dai rappresentanti del comitato Fibi di Biella Roberto Biotto e Carlo Ceretti (quest'ultimo ha guidato lo staff degli arbitri).

Tra i momenti più significativi della manifestazione il concerto della Filarmonica che si è esibita nel piazzale del sportivo in occasione della festa della Repubblica; a conclusione una parentesi gastronomica con specialità preparate dai volontari. (c. gi.)

LE SETTIMANE DELLO SPORT DEDICATE AI RAGAZZI

# Mini-volley e kickboxing per l'estate con la «Pero»

BIELLA. Estate di sport con la Pietro Micca. La centenaria società biellese ha organizzato per i mesi di giugno e luglio un centro sportivo. La sede principale sarà il palazzetto dello sport di via Pajetta ma, nell'arco della settimana, i partecipanti - nati negli anni dall'89 al '96 - si divertiranno a provare scherma, kickboxing, ginnastica, nuoto, calcio, minibasket, equitazione e minivolley. Seguiti da istruttori qualificati e diplomati.

Tre i periodi previsti nel mese di giugno: dal 10 al 14; dal 17 al 21 e dal 22 al 26, mentre la full immersion ludico-sportiva continuerà anche nel mese di luglio con 4 settimane: dall'1 al 5, dall'8 al 12, dal 15 al 19 e dal 22 al 26. Il centro estivo si svolgerà quindi dal lunedì al venerdì, con inizio alle 8 e conclusione alle 18.

Nel settore della ginnastica la supervisione sarà affidata alla direttrice tecnica della Pietro Micca

Tatiana Shpilevaya, già allenatrice della nazionale italiana e bielorussa di ginnastica ritmica; mentre le lezioni di scherma saranno tenute da maestra d'armi Cinzia Sacchetti. La pallavolo sarà curata dalla responsabile del settore giovanile della Pero Claudia Bille (presidente del comitato provinciale) e il kickboxing dal maestro Massimiliano Barbera.

Vincenzo Chiarillo, Michela Vaglio Ostina, Vittorio e Antonella Bardini coordineranno le lezioni rispettivamente di basket, nuoto, equitazione e funky.

Per le iscrizioni, la direttrice sportiva della scuola di Ginnastica della Pero e responsabile del centro estivo Paola Buzzo sarà reperibile direttamente al palazzetto, in via Pajetta 47, dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19 (telefono 015-8491918). (m. pe.)

IL TEAM LANIERO SCONFITTO IN SEMIFINALE NELLA COMPETIZIONE A SQUADRE

# «Subbuteo», alla ribalta Jon Scotta

## Il campione biellese fa incetta di punti al Grand Slam di Cesena

Il subbuteo biellese in luce a Cesena. La delegazione del Subbuteo Club Biella '91 ha preso parte al torneo Grande Slam di Romagna, distinguendosi tra i subbuteisti provenienti da tutta Italia.

Alla manifestazione, organizzata sotto l'egida dell'Aicte, il miglior piazzamento laniero è giunto grazie al solito Maurizio Jon Scotta, capace di pareggiare 1-1 con il quotato fiorentino Maurizio Colella e di alzare bandiera bianca ad un passo dai quarti di finale, per mano del napoletano Antonio Eremita.

La sconfitta di misura (1-0) è comunque onorevole, anche perché subita da un big del circuito «Grand Prix Italia» e vincitore del «Città di Biella» disputatosi lo scorso mese di marzo.

### Il fuoriclasse del club fermato da un «big» del circuito italiano ad un passo dai quarti

Al fianco di Jon Scotta si sono esibiti anche Simone Lugli e il verbanese Carlo Vignoli, quest'ultimo protagonista di un'eccezionale 7-0 inflitto al romagnolo Francesco Cangini. Meno fortunata la prestazione di Simone Lugli, finito per tre volte al tappeto: «Nonostante l'inserimento in un girone abbordabile - afferma l'appassionato biellese - non sono riuscito a battere due avversari alla mia portata, che hanno saputo approfittare della mia carenza in difesa e sul gioco in velocità. Con

Eremita, poi, non c'è stata storia».

I tre subbuteisti rossoblù hanno partecipato anche alla competizione a squadre, nel corso della quale ha brillato il solo Jon Scotta.

In questo caso l'eliminazione è giunta nelle semifinali: i biellesi sono stati sconfitti dagli aratini del Sansepolcro (2-0) e dai padroni di casa Cesena A (match finito 4-0).

Per aver preso parte alla rassegna cesenate, il trio biellese acquisisce comunque 150 punti per la classifica «Grand Prix Biellese», e un bonus di 100 punti grazie al passaggio agli ottavi di finale di Jon Scotta, che ora insegue 1330 punti (presenze) il leader della graduatoria biellese Martiner, inattaccabile a quota 1579 punti, raccolti in soli 4 tornei. (c. ne.)

BIELLA, VENERDÌ ALLE 18

# Un convegno sulla flessibilità e l'outsourcing

BIELLA. «Flessibilità e outsourcing» è il titolo del convegno in programma venerdì alle 18 all'Agorà Palace Hotel.

I lavori saranno aperti da Mauro Zola, direttore del «Lavorare A...» mentre interverranno come relatori il senatore Roberto Salerno, l'assessore regionale al Lavoro Gilberto Pichetto Fratin e il segretario della Cisl Enrico Trabaldo. Saranno inoltre presenti Luca Castagnetti, assessore provinciale Lavoro e Formazione, il vicesindaco di Biella Diego Presa e il presidente dell'Unione industriale Ermanno Rondi. Moderatore Marco Berchi, direttore del Biellese.

Fra gli argomenti affrontati «La flessibilità come strumento per favorire i lavoratori sommersi» e «La flessibilità nel sistema industriale piemontese». A seguire tavola rotonda sul tema «La situazione biellese». (r. mo.)

COSSATESE, HA 13 ANNI

# Jessika Visentin futura promessa della fisarmonica

COSSATO. Jessika Visentin, studentessa della media Lucia Maggì si è aggiudicata il terzo premio nella quarta edizione del concorso internazionale musicale di Airolo in Svizzera.

Il giovane fisarmonicista, allievo di Giorgio Dellarola ha già ottenuto numerosi riconoscimenti in rassegne e manifestazioni di prestigio: nel '99 si è arrivata sul podio sia nella sezione classica che in quella del Trofeo Città di Massa Carrara e nel Trofeo Casazza Ligure ottenuto l'ottimo con lode.

Ma Jessika, che frequenta la media e a scuola ha buoni voti, sul suo futuro ha le idee chiare: completare gli studi musicali all'Istituto civico di Cossato e poi studiare lingue per viaggiare, magari facendo concerti all'estero. (p. g.)



Jessika Visentin



GIUSTE SCELTE

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO  
DEI  
**MOBILI**

FARE

S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272

ORARIO DI APERTURA

MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO

FAVOLOSE OCCASIONI  
SUI MOBILI USATI  
E SUGLI ARTICOLI  
DI FINE SERIE

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI  
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

**CENTRO  
LIQUIDAZIONE  
MOBILI**

CASALGRASSO (CN)

Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 MQ. DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK  
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

**NON SOLO CUCINE**  
Elettrodomestici da incasso  
Camerette e Mobili massicci

**NON SOLO CUCINE**

S. DEFENDENTE di CERVASCA  
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85468

ORARIO DI APERTURA

MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 - 15-19,30  
DOMENICA/MATTINA 9-18,30

TAPPETI  
OGGETTISTICA  
LAMPADE  
QUADRI  
ARTICOLI  
DI  
COMPLEMENTO

VASTISSIMO  
CENTRO CUCINE  
•  
OLTRE  
40 MODELLI  
ESPOSTI  
•  
COMPOSIZIONI  
A MISURA

GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO

• Composizione mt. 3,30  
• pensili alti  
• colonna frigo altezza 2,40  
• cappa camino da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI

• Frigo Freezer 240 lt.  
• Piano elettrodomestici vari colori  
• Piano cottura 4 gas az. elettrica inox  
• Lavello inox 90 - 1 vasca - gocciolatoio - sfioro  
• Lavastoviglie a scomparsa

LE NOTTE ESPOSIZIONE DI CUCINE MODERNE  
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ  
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

GRAFICO 1  
(Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO

• Colonna 60 per Frigo  
• Base 45 - Pensile 45  
• Base 60 per Forno - Cappa 60 Filtro  
• Base 45 Cassetti - P-45 Vetro  
• Base 90 Sottolavabo  
• Sciolapelli 90  
• Top unico cm. 240 - Altopiani  
• Zoccolo unico - zoccoli finali

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI

• Frigo Freezer 240 lt.  
• Piano elettrodomestici vari colori  
• Piano cottura 4 gas az. elettrica inox  
• Lavello inox 90 - 1 vasca - gocciolatoio - sfioro

GRAFICO 2  
(Moderno)

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO

• Frigorifero colorato "americano"  
• grande capienza  
• Cappa 90 inox  
• Lavastoviglie scomparsa  
• Forno piano - piano cottura inox  
• Lavello elettronico  
• Lavello 1 vasca inox



CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO  
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI

VERSIONE GRAFICO 1 DA **€ 2.107,00** GRAFICO 2 **€ 2.107,00**  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)



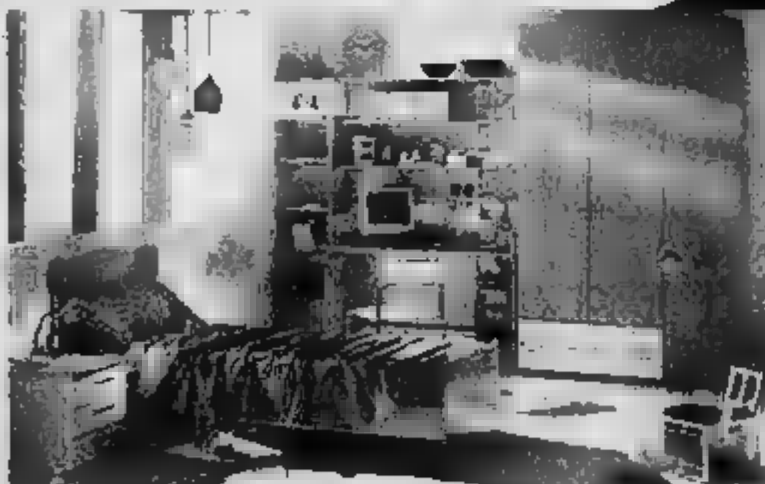
CUCINA IN LAMINATO STONATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI

PREZZI A PARTIRE DA: GRAFICO 1 **€ 1.802,00** GRAFICO 2 **€ 2.571,00**  
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)



VASTISSIMO  
ASSORTIMENTO  
DIVANI  
E SALOTTI  
IN PELLE  
ALCANTARA  
HABUK  
A PREZZI  
ASSOLUTAMENTE  
IMBATTIBILI

VASTISSIMO  
ASSORTIMENTO  
DI CAMERETTE  
COMPONIBILI  
IN VARIE  
SOLUZIONI  
COLORI E  
LACCATURE  
A PREZZI  
DI ASSOLUTA  
CONCORRENZA



POSSIBILITÀ DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI  
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI  
FINITURE ATTEZZABILI A VOSTRO GUSTO

AREA "PUNTO  
NOTTE" PER  
SCEGLIERE IL  
MATERASSO CHE  
PIÙ VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSi

MasterCard

VISA

Maestro

AMERICAN EXPRESS

UNICREDIT

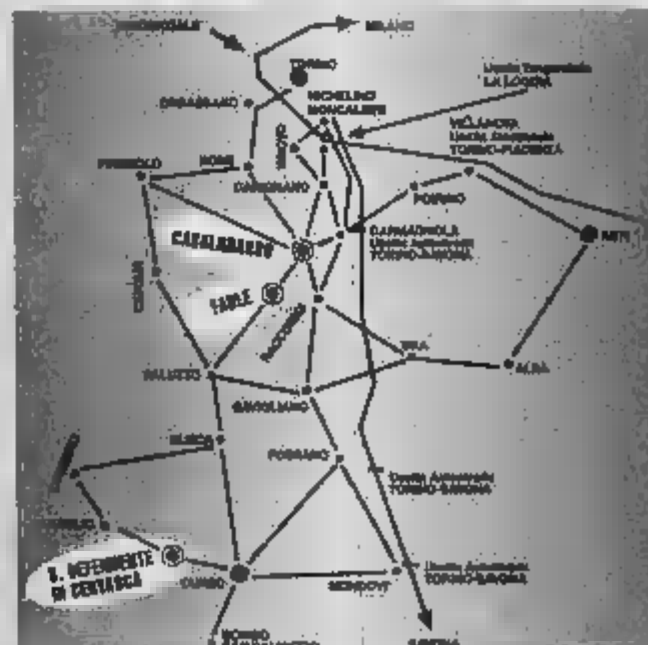
SIAMO CONVEZIONATI CON LE PIÙ DIFFUSE DI CREDITO

VA TRASPORTO  
E MONTAGGIO  
COMPRESI  
NEL PREZZO

CRISTALLIERA  
2 ANTE  
MASSICCIA  
**€ 739,00**



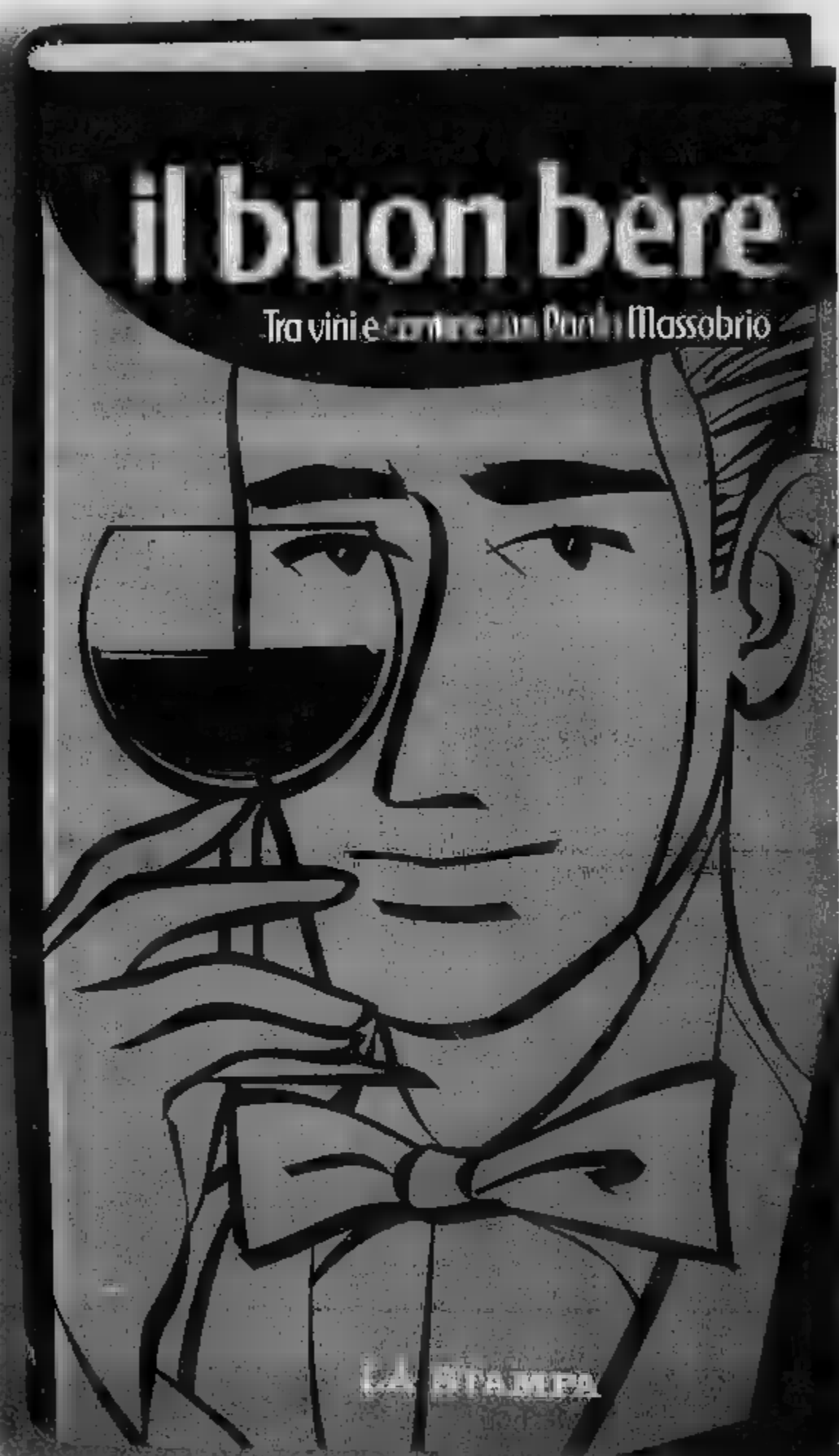
CRISTALLIERA  
PINO  
MASSICCIO  
DISPONIBILE  
IN TINTA  
NOCE  
MIELE  
NATURALE  
**€ 562,00**







# EDIZIONE MILLESIMATA



**U**na guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine

## **IL BUON BERE**

Tra vini e cantine  
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con

**GAI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: [edizionilibrarie@lastampa.it](mailto:edizionilibrarie@lastampa.it) - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**

I VERTICI DEI MONDIALI PROMUOVONO A PIENI VOTI IL COMITATO PRESIEDUTO DA PAOLO FERRARIS: «E' STATA UN'EDIZIONE PERFETTA»

## Canoa, 10 e lode alla Valsesia

Trentamila spettatori in tre giorni di gare

SCOPELLO

Un successo, una festa, il conclusivo di un lungo ciclo iniziato quasi per il 1995. Soprattutto uno spettacolo apprezzato per il pubblico. E come ciliagina sulla torta le due medaglie d'oro di Vito Panato, l'atleta veronese che da dieci anni è il più forte al mondo nella canoa canadese monoposto, il C1.

Si sono conclusi domenica i XXIII Mondiali di canoa fluviale in canoa e kayak. Folta la partecipazione, 186 atleti in rappresentanza di 26 Paesi, e ottima la presenza di pubblico con una stima addirittura di oltre trentamila persone in

quei giorni.

Il boom si è registrato a Scopello tra sabato e domenica (almeno cinquemila i presenti alla festa all'aperto in occasione dello sfollato sul fiume e dello spettacolo pirotecnico) e domenica, quando è stata calcolata un'affluenza di circa quindici persone, gli organi del Seta lungo il percorso della discesa sprint (Pila-Scopello) davvero gremiti.

Ha funzionato tutto al meglio sia sul piano puramente agonistico sia per quanto riguarda l'organizzazione generale. Il pubblico ha dimostrato di apprezzare molto le evoluzioni dei protagonisti di uno sport che è in crescita sia in Europa sia in Oriente e che nel 2008 sarà

presente a tutti gli effetti

panorama delle gare olimpiche. Dopo ottenuto grandi successi sul piano dell'organizzazione adesso in Valsesia parte una nuova sfida, quella di riuscire a far crescere dei validi atleti e magari dei campioni.

Attualmente in Piemonte non ce ne sono molti di alto livello, e nel giro della Nazionale ce n'è uno soltanto: si tratta del giovane eporediese Giorgio Quaranta, che tra l'altro un legame con la valle ce l'ha visto che è menziona è originaria di Gattinara. L'obiettivo è quello di arrivare all'appuntamento di Pechino 2008 con un atleta della zona presente ai Giochi. Riuscirà nell'impresa? (i. fo.)

ALBI SERVIZIO PAGINA 47



I Mondiali sono stati un successo sul piano organizzativo e spettacolare

SONO TUTTE DI VERCELLI. SI GIOCHERÀ NEL WEEK END

## Al memorial Mero 6 squadre giovanili

VERCELLI

In campo nel ricordo di Vittorio Mero. Sabato e domenica lo stadio Piola sarà teatro del primo memorial intitolato al difensore vercellese del Brescia scomparso tragicamente lo scorso gennaio.

Sai le formazioni protagoniste, ovvero le sei società dilettantistiche Vercelli. In ognuna Mero ha lasciato il ricordo. Come giovane calciatore il caso di Canadà e Pro Belvedere o come appassionato. Pur giocando in serie A era rimasto agli amici della sua città che sentiva regolarmente. E allora ci sarà il motivo in più per dare il

massimo e conquistare il prestigioso trofeo.

Sabato si disputeranno i due giorni di qualificazione. S'inizierà alle 17 con Castiglione-Scuola Cristiana. Alla fine della Virtus Vercelli che scenderà in campo contro la perdente (18) e la vincente (19) della prima sfida. Alle 20 Piemonte Sport-Pro Belvedere insugureranno il gruppo B. Quindi toccherà al Canadà.

La finalissima, invece, si giocherà domenica alle 20.30. La gara verrà preceduta da un'esibizione della categoria «Esordienti» per ricordare Gianluca Navetta, un altro giovane calciatore vercellese morto prematuramente. (p. m. f.)

PRO: PRUNELLI CONTATTERÀ L'EX NAZIONALE. IN ARRIVO TOZZI BORSOI

## «Chiederò a Pirovano di fare il presidente»

VERCELLI

Giovanni Pirovano sarà probabilmente il nuovo presidente Pro. Tozzi Borsoli il primo acquisto. L'indiscrezione «societaria» è confermata. Nino Prunelli, patron e proprietario club bianco, l'altra invece arriva direttamente da Borgomanero, dove si afferma che l'attaccante, 14 gol lo scorso torneo giocando da novembre, è vicinissimo all'accordo il club bianco. Ma cominciamo dalla presidenza.

Prunelli che futuro avrà la Pro?

«Ribadisco che è in vendita e che pure al momento non ci sono acquirenti veramente interessati a rilevare la società. Qualcuno si è fatto avanti per chiedere la partecipazione, ma di concreto non c'è nulla. Quindi andremo avanti i nostri programmi».

Che sono?

«Allestire una formazione giovane con qualche elemento di esperienza. Braghin ci ha chiesto di confermare alcuni giocatori sotto contratto, come Ferrarini, Vianello e Lorenzini sulla cui esplosione giura. Poi tante promesse. Questo non vuol dire che non sarà una buona squadra. Ci piacerebbe allestire una formazione un po' quella di due stagioni fa. Ad esempio sono stato in Brasile e mi piacerebbe aggregare nel ritiro almeno un



Nino Prunelli presidente della Pro



Giovanni Pirovano

paio di ragazzi brasiliani.

Tozzi Borsoli è il primo acquisto?

«Praticamente non lo so. Me lo hanno detto già domenica mattina alcuni allenatori mentre assistevo a Juve-Padova Primavera e caduto dalle nuvole. Come giocatore mi piace da quando ci fece gol con la Sanremese. Bisogna chiedere a Turotti».

Che non dica una parola anche sulla partenza di D'Agostino...

«D'Agostino andarsene. Si è meritato di giocare in categoria superiore. E' anche

questione di motivazioni. Restando alla Pro potrebbe cangiare qualcosa».

Prunelli, lei non rimane presidente...

«Non sono il tipo che si rimane a fare il presidente. Se non arriverà qualcun altro in società, cosa cui non credo, chiederò a Giovanni Pirovano di fare il presidente. Comunque l'obiettivo nostro, quello di molte società, di ridurre le spese. Anche perché la Federazione non ha mantenuto le promesse e in bilancio solo l'anno scorso ci ha procurato un buco di milioni».

(r. syn.)

QUANTO VALGONO I GIOCATORI DI CASA? IL PARERE DEL PROCURATORE RICCARDO SBEZZI

## Basket: italiani «d'oro»

Biella li vuole, però costano troppo

Daniele Pasquarèlli

BIELLA

Troppi stranieri in squadra? La colpa è di dirigenti e allenatori. I successi Cantù? Un piacevole caso. La strada da seguire? Qualcuno spagna. Parola di Riccardo Sbezz, uno dei maggiori procuratori a livello internazionale, con buoni rapporti con Biella per cui cura, tra gli altri, gli interessi di Matteo Soragna. Alla presa di posizione di Marco Atripaldi, g.m. della Lauretana Basket contro i costi troppo alti dei giocatori italiani (un esempio? Maggiori che tanto al club rossoblu avrebbe «sparato» una prima richiesta vicina al mezzo miliardo di vecchie lire) lui, che l'anno ha firmato una quarantina di contratti solo per cestisti extracomunitari, risponde deciso.

«Dirigenti e allenatori preferiscono gli stranieri, perché all'inizio è sicuramente la via più facile da seguire - dice Sbezz -. Ma ora ci troviamo di fronte ad una situazione anomala e per certi versi vergognosa, che solo la legge sull'immigrazione potrà risolvere: al riguardo potrebbero gli esserci novità interessanti a settembre».

A Biella l'intenzione di fare una squadra più «italiana» è seria. Ma Atripaldi lamenta dei costi: «Biella è tra i migliori società italiane, questo non si

discute. Ma è che gli atleti di casa nostra costano tanto. O meglio: ci tre società come Kinder, Skipper e Benetton che stanno spingendo il mercato l'alto, ma si tratta di giocatori conosciuti. Del resto Meneghin, Basila, De Pol guadagnano parecchio, ma chiedono quando costa Rigadeau ed è normale che si sia un certo livellamento. Ma il periodo della vacche grasse è finito da un pezzo e non appena anche i grandi club si daranno una regolata, i prezzi scenderanno».

Continua Sbezz: «Guardate alla Spagna: il basket attira soldi e pubblico perché giocano gli spagnoli. Ma noi è una vergognosa: c'è questa idea malata secondo cui il giocatore italiano ha un carattere impossibile, non è capace di difendere e quindi molto meglio uno straniero, di cui sovente non si conoscono nemmeno i genitori. Il nostro campionato è diventato una sorta di Cba - tutti contenti».

Però Maggiori ha chiesto 500 milioni netti a stagione. «Non mi piace parlare di singoli - ribatte Sbezz -. Io dico che non appena Virtus, Fortitudo e Treviso si daranno una regolata, i giocatori scenderanno per tutti. Ma attualmente il giocatore medio italiano costa poco: i dirigenti e gli allenatori che non li vogliono».

A proposito, quale sarà il futuro di Matteo Soragna? «E'



Matteo Soragna in azione: è ancora incerto il futuro capitan rossoblu

ancora troppo presto per parlare, vedremo».

Nell'attesa del «ridimensionamento» dell'asse dorato Bologna-Treviso, il mercato americano è ancora quello più conveniente. Oggi Marco Atripaldi dovrebbe volare negli States per osservare alcuni giocatori di «pre-draft» di Chicago. Una partenza che però è ancora sicura al 100 per cento, quanto legata

ad un impegno improvviso legato alla questione sponsor: pare infatti che tra i mille contatti avuti in questi mesi, almeno uno abbia avuto un seguito. La situazione è però assai lontana da una soluzione positiva: di certo, per adesso, c'è l'addio di paio di società «Pool Piemonte». E il bilancio di Pallacanestro Biella è sempre più pericolosamente in rosso.

**MACARIO in**

**L'innocente Casimiro**

LA GIRANDOLA DI EQUIVOCI E DI COMICHE VICENDE TRA UNA SCALTRA COLLEGIALE E IL SUO INGENUO PROFESSORINO. SI CONCLUDE ALLA FINE CON I FIORI D'ARANCIO.

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO  
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

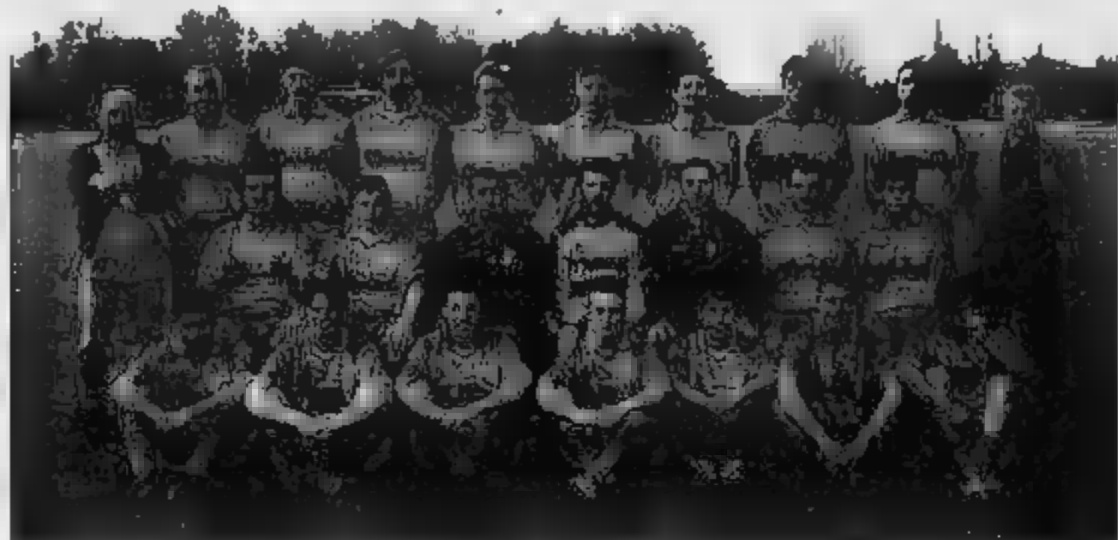
DAL 18 GIUGNO IN EDICOLA IL SESTO FILM



SUPERATO CONTRO I PRONOSTICI IL BIELLA V.L. MELLANO: «UNA VITTORIA PREPARATA A TAVOLINO»

# Vald Tol, la sorpresa dei play off

## Play out: il Santhià nel ritorno parte da 0-1



La formazione del Vald Tol che domenica si scontrerà la salita in Eccellenza in una partita secca contro Charvensod

sione. Brescia, noi sul finire con Poli. Bisogna anche dire, comunque, che il calcio ha condizionato notevolmente la gara.

Il gol partita è arrivato all'over time, quando, forse, i rossoverdi di De Santis già assaporavano l'ingresso in finale: «Quello di Fortina è stato un gol studiato in allenamento - osserva Mellano - Una rete che ha sicuramente tagliato le gambe ai nostri avversari, mentre ha raddoppiato le nostre energie». E adesso, all'orizzonte, la sfida contro il Charvensod. Guarda caso un'altra terza: «Non credo sia un caso se, in finale, sono arrivate le torze classificate della stagione regolare. E' chiaro che, potendo bastare a

il pareggio, sarà un incontro diverso. Ma avremo tempo, questi giorni, per prepararci all'ultimo duello della stagione».

Nei play out, invece, il compito più insidioso, toccherà al Santhià, sconfitto 1-0 in trasferta dalla Juno Giraudi. «Un risultato recuperabile sul nostro terreno - sottolinea il direttore sportivo Gianni D'Elia - anche se, logicamente, non mancano le recriminazioni per il match dell'andata. In particolare il rigore fallito Ferrante nel finale. La prestazione della squadra, comunque, ci lascia fiduciosi. Speriamo anche nella massiccia presenza dei nostri tifosi».

Per il Borgovercelli un pari esterno che ha il sapore della salvezza anticipata. «Andiamo piano - spiega il mister Giovanni Soviero - l'1-1 sembrerebbe favorirci, è vero, ma dovremo assolutamente interpretare il match in chiave difensiva. D'altra parte la Cannobbiese ha confermato di essere una squadra insidiosa, che merita il massimo rispetto».

T FLASH

### CALCIO

La Biellese Allievi «elimina» la Torres

I giovani bianconeri di mister Man- stati sconfitti il punteggio 6-3 dalla Torres nel incontro per la qualificazione alle finali nazionali. In vantaggio per 3-0 con le reti di Belloni (rig.) e Destro (doppietta), i bianconeri hanno subito la montata dei sardi, ai quali la prodezza non è bastata per conquistare la qualificazione, a favore dell'Alzano. A Vigliano, per il campionato provinciale Allievi, il Bormiana ha pareggiato per 2-2 con i padroni conquistando il titolo in virtù del precedente successo per 3-1.

(c. n.e.)

### TRIATHLON

Beatrice Lanza vince in Umbria

La biellese Beatrice Lanza ha conquistato il gradino più alto del podio nella gara olimpica che si è svolta a Castiglione Lago in provincia di Perugia. La manifestazione era inserita nel circuito di valore nazionale. Il test è comunque risultato positivo in previsione dei campionati italiani che si svolgeranno domenica a Venezia (C' t. n.e.)

BASKET: NELLA BELLA VA KO IN CASA CON TRECATE

# Cigliano, sfuma il sogno della C2

CIGLIANO

E' sfumato alla bella Cigliano riconquistare la C2. I giallorossi di Cravero hanno alzato bandiera bianca contro il Trecate. I novaresi, fitti nella «gara uno», sono riusciti a ribaltare la situazione, espugnando nella «bella» il Pala Gherardi. «Onore Trecate - sottolinea il presidente Silvano Maglione - Nell'arco dei tre match i nostri avversari hanno avuto qualcosa in più. Purtroppo non siamo riusciti a sferrare il colpo del ko nei momenti decisivi».

Oltre alla seconda partita sul parquet esterno, il Cigliano può recriminare qualcosa anche nell'incontro di sabato, particolare black out all'inizio del terzo quarto: «Siamo rimasti

sette minuti senza andare a canestro - conferma il patron - e questo, naturalmente, è risultato fatale. Peccato, perché fino a quel momento eravamo in vantaggio e potevamo davvero chiudere». Inutile la finale che ha visto i giallorossi avvicinarsi nel punteggio ma non riuscire ad agguantare il Trecate. «L'amarazza è grande - conferma Maglione - anche perché, nell'arco regular season, avevamo meritato questa promozione. Ma questa, purtroppo, è la legge dei play off. Peccato perché dopo il successo nel match d'apertura, credevamo veramente di potercela fare. Adesso, dovremo smaltire questa delusione e lavorare per il futuro. La nostra intenzione è tentare subito la scalata alla C2».

(p. m. f.)

### GLI SPAREGGI DELLA PRIMA

## Chiavazzese e Piatto ok

Chiavazzese e Piatto (potecano, in Prima categoria, la salvezza. Questo il responso nella gara d'andata dei play out. «Abbiamo compiuto un importante passo avanti - spiega Gianazzo, centrocampista del Piatto - ma ci sarà senz'altro da lottare contro la Lentese. E' chiaro che dopo il vantaggio, a metà ripresa, pensavamo davvero di poter chiudere vittoriosamente l'incontro, invece, una punizione al 90' ha rimesso tutto in equilibrio». E sul fronte Lentese mister Allorio promette battaglia: «E' stato importante non perdere anche se, naturalmente, non parliamo favori per la partita di domenica. Siamo sempre stati abituati a lottare in questa stagione e vedremo di farlo anche nel ritorno».

Anche la Chiavazzese festeggia il pari esterno allo scadere. Il 1-1, ottenuto non senza qualche brivido, mette i lanieri in posizione di vantaggio. Nella gara interna del 9 giugno, infatti, basterà un pareggio senza reti per centrare la salvezza.

Nel play off di Seconda, invece, il Carisio strizza l'occhio alla promozione. Ai biancorossi, vittoriosi 3-1 contro il Valle del Lys, occorre un punto contro la Fagliezzese sul neutro di Livorno Ferraris, per il salto di categoria fallito all'ultimo minuto della regular season.

La Fontanettese sarà invece obbligata a vincere l'ultimo scontro con il Recetto. I novaresi (6 punti grazie ai successi su Sparta e Pro Palazzolo) possono, infatti, accontentarsi del pareggio.

(p. m. f.)

### VALDENGO

Il successo del Vald Tol, nello spareggio di Crescentino, potrebbe sembrare uno «schiaffo» alla regular season. Il Biella V.L. nella regular season con incredibile ruolino marcia (73 punti, più quindici in media inglese, una sola sconfitta e tanti altri piccoli record) vede mestamente gno Eccellenza.

Saranno invece i grigiogialli a giocare la promozione, domenica, contro la Charvensod (forse sul neutro di Ivrea). «Onore ai nostri avversari - spiega Mellano - ma credo il nostro successo sia sostanzialmente meritato. Com'era da copione l'incontro abbiamo cercato di farlo. I rossoverdi, d'altra parte, bastava il pareggio. Non è stato, comunque, un match pirotecnico: «Si è giocato prevalentemente a centrocampo. Loro hanno avuto una grossa occa-

### RUGBY, FALLITA L'IMPRESA AI



## Tre pesanti ko a Roma per gli Allievi della «Provincia»

Nulla da fare per gli Allievi della società «Provincia di Biella rugby» alle finali nazionali di Roma. Opposti a Capitolina, Livorno e Noceto, i ragazzi di Porrino (nella foto) hanno subito altrettante

sconfitte con i punteggi di 15-30, 5-15 e 10-30. Resta comunque la grande soddisfazione di aver raggiunto un traguardo importante, dopo la conquista del titolo regionale.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Lo stile che anoda  
**ABBRO MOBILI**

MASSAZZA

Str. Trossi, 21 - Tel. 0161 852141

Se  
vi sposate.  
Se  
non vi sposerete mai.  
Se  
mattate su rosa.  
Se  
le case sono più d'una.  
Se  
votate il bello e meno a Ve.

LA TRE GIORNI ■ KERMESE SPORTIVA SI E' RIVELATA UN IMPORTANTE VEICOLO DI PROMOZIONE TURISTICA: UNDICI LE ORE DI DIRETTA TELEVISIVA ■ GRANDE RESSA ■ APPASSIONATI

# Mondiali di canoa, show per 30 mila

## La Valsesia conquista successi di pubblico e d'immagine



Il passaggio dei canoisti ha offerto grandi emozioni al numeroso pubblico presente lungo le rive del fiume

Ivan Fossati  
SCOPELLO

Una grande festa di sport, una buona prestazione della squadra italiana (ottima per Vladi Panato e Robert Fontarollo, discreta e comunque senza acuti) gli altri azzurri e soprattutto tantissimo gente. Il bilancio dei Mondiali valesiani di canoa, i primi Campionati del mondo mai ospitati in Provincia di Vercelli, è dunque estremamente positivo. Al di là delle due medaglie d'oro conquistate dall'Italia, il comitato organizzatore ha incassato: elogi unanimesi da parte di amministratori, responsabile della federazione internazionale e grande pubblico. Tantissimi gli spettatori che hanno assistito ai vari appuntamenti. Da mercoledì a domenica le presenze hanno superato quota trentamila, cioè un livello elevatissimo in Italia per una manifestazione di canoa fluviale. E con questi numeri i Mondiali si sono rivelati anche la principale kermesse valesiana come richiamo turistico. La considerazione naturalmente l'Alpea, che ogni porta in valle circa centomila persone. Non solo, la diretta televisiva ha rilanciato l'immagine della valle in tutto il mondo per oltre undici in tre giorni. E moltissimi sono stati anche i servizi giornalistici dedicati all'evento da testate nazionali e internazionali attraverso gli 85 operatori dell'informazione accreditati e presenti sui campi di gara. Sul piano agonistico la parte del leone l'ha fatta la Francia con undici medaglie, quattro d'oro, tre d'argento e ancora quattro di bronzo. Sei gli allori per la Repubblica Ceca (tre primi posti e altrettanti terzi) mentre alle loro spalle si è piazzata l'Italia cinque medaglie, conquistate in pratica soltanto da due atleti. L'oro è

stato un affare riservato di Vladi Panato, l'argento di Robert Fontarollo, il primo, veronese di 28 anni, ha confermato il suo dominio che dura ormai da due lustri. Ha partecipato alle due gare individuali e non ha avuto rivali. Non è in acqua invece per la prova a squadre della canadese monopolista. Per quanto riguarda il C1 infatti l'Italia vive una stranissima situazione potendo contare su un campione del valore assoluto che però non ha compagni di squadra in grado di avvicinarsi minimamente alla sua forza. Inutile quindi pensare alla prova a squadre per costringere Panato a rallentare per attendere i compagni. Ma a lui va bene così, perché dopo aver conquistato in Valsesia la sesta e la settima medaglia d'oro ha deciso di proseguire la carriera per altri sei anni e dunque dovrà sapersi dosare bene visto che non è più giovanissimo. Il suo obiettivo le Olimpiadi di Pechino del 2008, quando la discesa sprint sarà gara a cinque cerchi a tutti gli effetti. Nel kayak singolo invece l'attenzione è stata tutta per un vicentino di 31 anni che ha abbinato quasi tutta la sua carriera ai secondi posti. Ne ha conquistati otto tra Mondiali e Coppa del Mondo, gli ultimi tre in Valsesia venerdì e domenica. Il più deludente è quello della classica race: su quasi quattro chilometri di percorso ha perso appena 67 centesimi, un nulla, e gli sono stati fatali. Poi nella gara a squadre (con lui Carlo Mercati e Francesco Arenare) l'argento è stato graditissimo perché già ad essere positivi si puntava al bronzo, quindi domenica è venuta la seconda delusione. Ancora un secondo posto, causato da una prima manche non brillantissima chiusa solo in quinta posizione.



PREMIO SPECIALE AGLI ORGANIZZATORI

## Ottimo lavoro dei volontari

SCOPELLO. Fra due anni i Mondiali saranno di scena a Garmisch, in Germania. Il domenica i tedeschi hanno ricevuto ufficialmente lo stemma dell'Icf che per due anni è stato conservato in Valsesia. Ma prima dell'ammalbandiera il presidente della Federazione Italiana Canoa Conforti e il leader dell'International Federation Feldhoff hanno tracciato il bilancio dei Mondiali di discesa fluviale in canoa. Sono state espresse parole di apprezzamento per la performance degli atleti, ma soprattutto per lo sforzo del comitato organizzatore. La canoa fluviale è infatti abituata a un livello qualitativo decisamente inferiore a quello messo in campo in Valsesia. Così se per Conforti «questo appuntamento è stata una conferma, il gruppo presieduto da Paolo Ferraris ha fatto quanto di meglio si potesse aspettare. Nessuno in Italia aveva dubbi sulla capacità degli uomini di Valsesia Wild Water e non posso che ringraziare tutti per la bella figura che hanno fatto fare, di riflesso, alla federazione che io rappresento», per Feldhoff è stata «gradita sorpresa. E non ha occasione pubblica per ribadire. Soprattutto in occasione di chiusura Feldhoff, che da buon è legatissimo all'ufficiatà delle cerimonie protocolari, ha fatto una deroga consegnando un premio previsto al cerimoniale. Infatti consegnato a Paolo Ferraris il massimo riconoscimento dell'Icf, una targa d'oro, e l'ha dedicata a tutti i volontari. «E' stata una piacevole sorpresa per me - ha detto - vedere così tanta gente al lavoro a titolo puramente personale. Significa che moltissimi di voi hanno creduto in questo progetto che ha fatto grande la vostra valle. Ringrazio tutti per ciò che è stato fatto, e invito a non mollare. In Valsesia ci sarà sicuramente spazio per altri Mondiali di canoa».

(L. Fo.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



RENAULT twingo

Tutto compreso.  
Tranne il parcheggio.



Renault Twingo con finanziamento senza anticipo fino a  
rate, estensione della garanzia fino a 4 anni o  
60.000 km compresa nel finanziamento\* e polizza  
furto e incendio per 1 anno.

\*Esempio di finanziamento: Twingo Authentique 1.2 a € 8.600,00, (finanziato in 60 rate da € 164,22, TAN 7,99%, TAEG 9,00% con estensione della Garanzia Contrattuale fino a 4 anni a 60.000 km e manodopera per il primo tagliando. La manutenzione inclusa nel finanziamento, importa polizza furto e incendio per un anno per i residenti di Torino e provincia, compresa nella Spese gestione pratica € 140,00, Imposta di bollo € 10,33. Gli importi della polizza furto e incendio per provincia di residenza. Salvo approvazione FinRenault. Nostro offerta fino al 30/06/2007 per vetture disponibili in Concessionaria, non cumulabile con altre.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault.

GAMMA AUTO C.so Fiume, 61 - Vercelli - Tel. 0161 259466

GILARDI CARS C.so Vercelli, 203 - Borgosesia (VC) - Tel. 0163 22995



AL SAFARI PARK DI POMBIA SONO STATI PREMIATI I VINCITORI DEL REFERENDUM «LA STAMPA»

# Gran tifo per Bobo e Trap poi tutti al «Golden Boys»

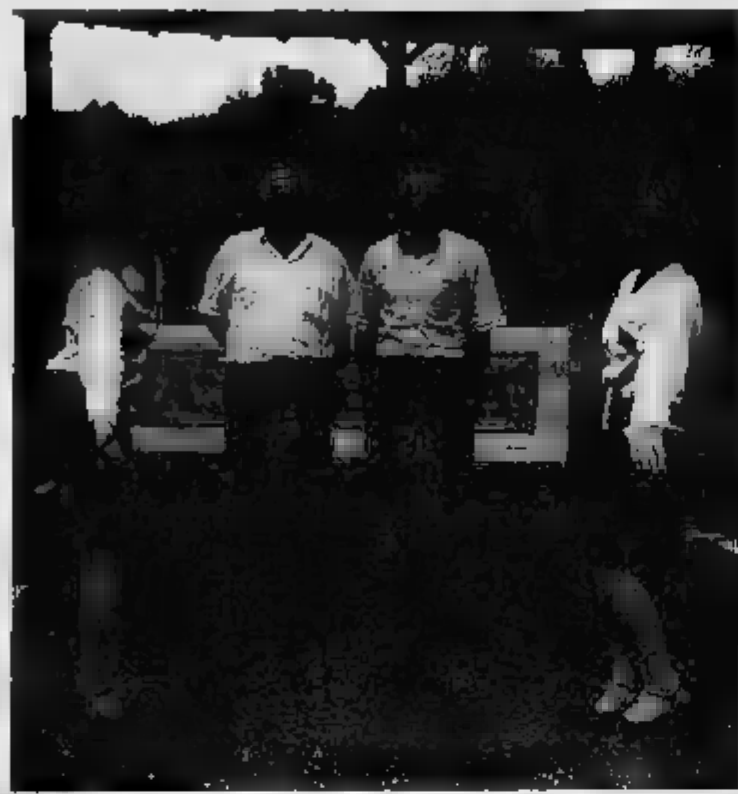
Centinaia di ragazzi e accompagnatori arrivati dalle province del Piemonte e dalla Valle d'Aosta per la serata finale. L'iniziativa era sostenuta da oltre centomila tagliandi inviati dai lettori. Sport ■ tanta musica con Alessia Merz madrina nel suggestivo teatro-tenda

POMBIA

Splendida serata quella di ieri per il gran gala del «Golden Boys» che ha sigillato la sesta edizione di vita. Nel teatro tenda del «Safari Park» sono arrivati in tanti, anche dalla Valle d'Aosta, per festeggiare assieme ■ Alessia Merz, più bella che mai.

Una festa doppia perché tra i giovanissimi arrivati già nel primo pomeriggio nello splendido parco naturale ■ Lago Maggiore, ■ clima era già euforico per la vittoria dell'Italia sull'Ecuador ai Mondiali nippo-coreani. I giovani ne hanno approfittato per visitare il «Safari Park», ■ del leone bianco a non solo, dopo che quest'anno i titolari hanno realizzato l'arca «giurassica», con i sauri più rappresentativi ■ quell'epoca, T-Rex in testa. Aspettando la serata, tanti ragazzi sono tornati sul racconto della partita di ieri pomeriggio, magnificando le giocate di Torti, le galoppate di Zambrotta e i gol di Vieri. Nei loro sogni c'era anche di ripercorrere la strada degli azzurri, ■ chissà un giorno ■ magari andare ai Mondiali anche loro in prima persona.

Un po' come ha fatto un ragazzo di queste parti, l'oligegge ■ Massimo Maccarone, che ha sfondato a suon di gol agli Europei Under 21 in Svizzera e che abita a dieci chilometri dal «Safari Park». Sei anni fa ■ Maccarone aveva ricevuto anch'esso



Romeo Benetti, l'indimenticato campione, accolto dalle hostess del ■ Boys

Sul palco dei festeggiati anche i campioni del 2001: hanno ricevuto gli applausi e l'abbraccio di centinaia di giovani



Alessia Merz davanti il totem del parco

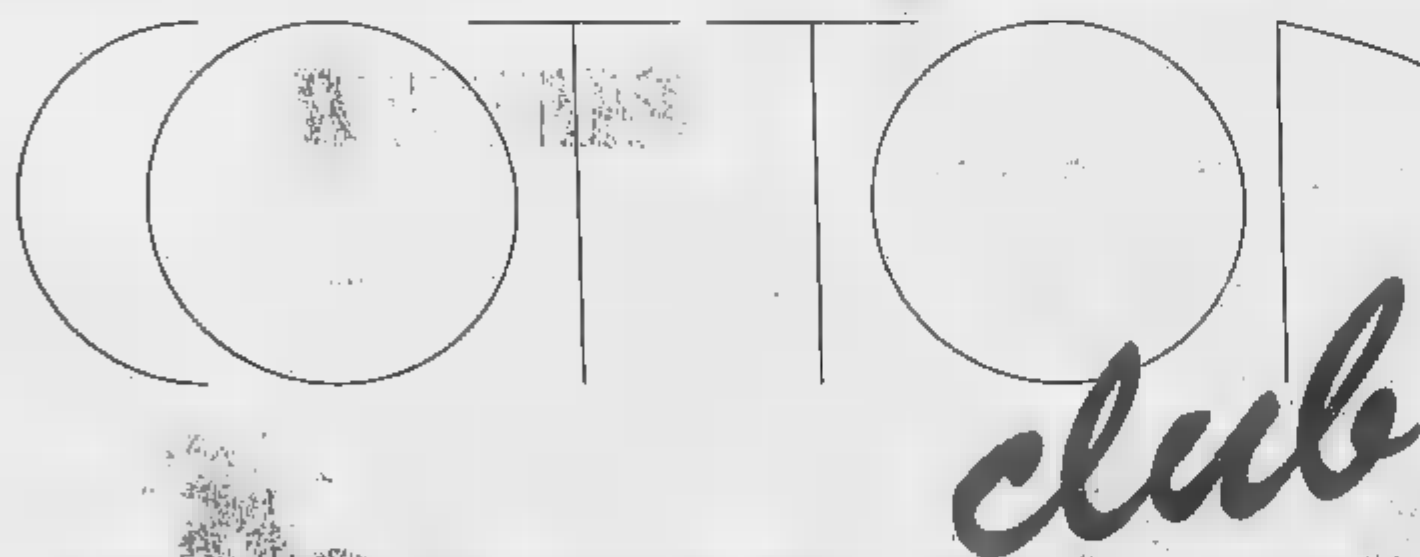


I ragazzi della valle d'Aosta sono stati fra i primi ad arrivare al Safari Park per il gala Alato, Bruno Lauzi riceve in dono dall'ispettore de «La Stampa» Donato Sgaraglia l'orologio con il logo (FOTOGRAFIA DI GIORGIO DI SUREN)

Radio Montecarlo. Le ■ di Bruno Lauzi e le improvvisate dell'istrionico Renzo Sinacori hanno fatto il ■. Tanti anche gli ospiti dal mondo dello sport. Il Novaresa era rappresentato da due squadre al vertice nazionali di basket ■ volley

con la Gimberio squadra militante in LegAdue e reduce da un ottimo campionato concluso ■ nei play off, e soprattutto con l'Asyatel valley femminile, squadra vicecampione d'Italia dopo la serie scudetto disputata un mese ■ con la Foppape-

dratti Bergamo. In prima fila anche le principali autorità comunali, provinciali ■ della Regione. Nell'edizione di domani troverete il fotorecconto completo della serata, che come nella tradizione è conclusa prima di mezzanotte. (m.p.)



**DAL 4 GIUGNO**  
**Il locale è APERTO**  
**anche a MEZZOGIORNO**  
**per il tuo pranzo di lavoro**  
**Ricco buffet - Piatti caldi**

**Tutti i Ticket Restaurant**

**Video proiettore**

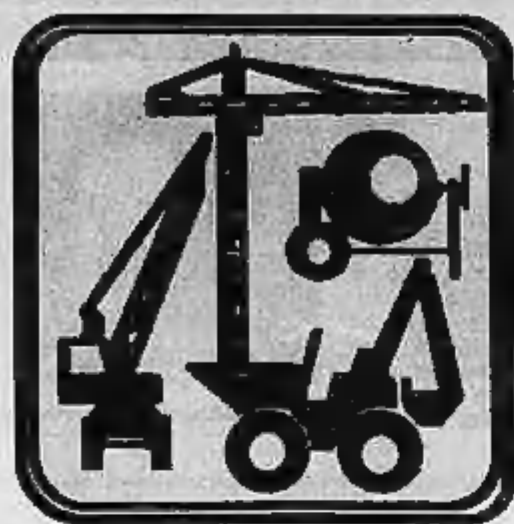
**Aria condizionata**



Viale Roma, 1 - Biella - Tel. 015.8492539







# Edilnol

Vi aspettiamo ad Arona  
dal 25 maggio al 9 giugno  
alla 40ª Fiera  
del LAGO  
MAGGIORE

**GFU** s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO BELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922  
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916  
E-mail: home@edilnol.it - Sito www.edilnol.it

## Primavera 2002

**VALEX**

**ELETTROCOMPRESSORE**  
hp 1,5 s/s

€ 89,86

**ELETTROCOMPRESSORE**  
hp 1,5 lt. 25

€ 114,65

**MOTOZAPPA**  
Meppy 3,7

€ 304,19

**ABC**

**Balma**

**COMET**

**IDROPULTRICE**  
120 atm Smart a.f.

€ 117,75

**SPACCALEGNA**  
mod. SE-180 6 t.

€ 650,74

**ELECTRAMAC 316 + BORSA**  
1500 W - 40 cm

€ 102,77

**PARTNER**

**Kawasaki**

**P 351 ccs**  
34 cc - 1.3 Kw/1.8 Hp

€ 200,90

**MOTOFALCIATRICE**  
PONY 3,5 HP

€ 678,62

**RASAERBA ELETTRICO**  
TIVOLI TV 540/E 1100 W

€ 96,06

**P12-92**  
Motore 4 tempi - 40 cm  
Altezza taglio: 25-89 mm  
Larghezza taglio: 92 cm

€ 1544,21

**TAGLIABORDI ELETTRICI**  
DENVER 300  
250 mm - 300 W

€ 51,13

**DENVER 200**  
200 mm - 200 W

€ 22,67

**RASAERBA ELETTRICO**  
TIVOLI TV 630/E 800 W

€ 68,17

**DECESPUGLIATORE T 240**  
24 cc - 0.7 Kw/0.9 Hp

€ 185,41

**DECESPUGLIATORE DOLMAR**  
Mod. MS300C

€ 241,70

**DECESPUGLIATORE B 300**  
30 cc - 1.1 Kw/1.5 Hp

€ 264,43

**DECESPUGLIATORE B 380**  
38 cc - 1.3 Kw/1.7 Hp

€ 292,31

**RASAERBA A SCOPPIO**  
TIVOLI TV 400 3,5 HP

€ 189,80

**RASAERBA SEMOVENTE**  
TIVOLI TV 480/SP 3,5 HP

€ 240,15

**VALEX**

**DOLMAR**

TUTTI I PREZZI SONO  
IVA COMPRESA

Servizio Assistenza EDIL CAME srl  
VIGLIANO - Via delle Fabbriche Nuove, 31 - Tel. 015.8122048



LE MISURE DI SICUREZZA DEI MUSEI NEL MIRINO DEL MAGISTRATO

Anna Maria Donadoni, una vita dedicata all'egittologia da 18 anni alla guida del museo torinese

■ Anna Maria Roveri Donadoni, Soprintendente alle Antichità egizie, ormai prossima alla pensione, è nata a Roma, dove si è laureata in egittologia. Ha sposato Sergio Donadoni, uno dei massimi egittologi. È al Museo Egizio di Torino dalla metà degli Anni Sessanta, prima quale ispettrice e dal 1984 in qualità di Soprintendente, quando succede a Silvio Curto. Ha partecipato a importanti campagne di scavo in Nubia e ha dato vita a memorabili mostre, come quella dedicata a «Kemet», a Ravenna nel 1998, determinante per chiarire le origini della civiltà egizia. Nel Museo ha ricavato nel 1995 la nuova ala sotterranea, con un allestimento che propone i reperti per aree di scavo, valorizzando così anche la provincia egizia. Ha curato anche i piani di parziale ampliamento, che hanno riutilizzato le prime sale storiche, dove nacque il museo.



La direttrice Anna Maria Donadoni

Carlenrica Spantigati, una intensa carriera al servizio dei Beni Culturali del Piemonte

■ Carlenrica Spantigati è alessandrina. Ha dedicato la vita professionale, circa 30 anni di servizio, alla sua provincia d'origine, a quella di Vercelli e ai più importanti complessi d'arte del Piemonte. Ha studiato e partecipato al recupero della Biblioteca di Alessandria, del Sacro Monte di Crea, del convento di Santa Croce a Boscomarengo e del «Narteco» del Duomo di Casale. Diventata Soprintendente, nella metà degli Anni Novanta, con assidua presenza tecnica, unita a sensibile partecipazione emotiva, ha risanato la Villa della Regina di Torino, salvato importanti tele danneggiate dal rogo della Cappella della Sindone, avviato il riassetto dell'Armeria Reale, restaurato il Parlamento Subalpino, lo scalone di Palazzo Reale e quello giuridico di Palazzo Carignano. Intensa è la sua attività per il recupero della Reggia di Venaria Reale.



Carlenrica Spantigati, soprintendente

ATTO GIUDIZIARIO OBBLIGATO IN ATTESA CHE SI CHIARISCANO LE EFFETTIVE RESPONSABILITÀ

# Egizio insicuro, indagate direttrice e soprintendente

## Sono accusate di «omissione volontaria di cautele contro gli incidenti»

Giorgio Ballarín

Punta in alto l'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sulle inadeguate misure di sicurezza al Museo Egizio e in alcune altre istituzioni culturali torinesi.

Nei giorni scorsi la polizia giudiziaria della Procura ha interrogato in veste di indagata la soprintendente ai Beni Artistici del Piemonte, Carla Spantigati, e la direttrice del museo, Anna Maria Donadoni. Accusate di omissione volontaria di cautele contro gli incidenti, un reato previsto dall'articolo 437 del codice penale e punito con il carcere fino a cinque anni, entrambe le dirigenti si sono avvalse della facoltà di non rispondere.

Il magistrato intende appurare le specifiche responsabilità in ma-

rito all'elevato rischio di incendio riscontrato dai vigili del fuoco nei locali del Museo Egizio e della Galleria Sabauda. Tutto nasce intanto dal fatto che le due strutture si trovano in uno stabile privo del certificato di prevenzione incendi, nel quale ci sono ancora importanti opere da realizzare.

All'interno del palazzo i pompieri hanno trovato una situazione così critica da imporre al Museo Egizio una specie di «numero chiuso»: nelle scorse settimane non potevano entrare in contemporanea più di 100 visitatori, un limite che ha provocato enormi disagi organizzativi e lunghe file al di fuori dell'ingresso di via Accademia delle Scienze 6. La Direzione del Museo ha effettuato i lavori più urgenti e il 30 maggio scorso il limite di presenza è stato innalzato a 600 visitatori, anche

se i vigili del fuoco non hanno ancora rilasciato il certificato di prevenzione incendi e la deroga è stata fatta sotto la totale responsabilità della direttrice Donadoni.

L'iscrizione della Soprintendente e della direttrice sul registro degli indagati non deve però far pensare a condanne affrettate. Trattandosi delle massime autorità al vertice delle due istituzioni culturali, Donadoni e Spantigati sono entrate per forza nell'inchiesta penale condotta da Guariniello, in attesa che vengano chiarite le effettive responsabilità relative alle misure di sicurezza. Il pubblico ministero e i suoi collaboratori intendono capire il perché dei ritardi nei lavori di adeguamento dei due musei, verificare se ci sono state inadempienze a livello ministeriale e accertare se le omissioni dipendono dalle due respon-

All'esame della Procura anche i misteriosi malori nelle sale delle mummie e l'alto rischio incendi della Galleria Sabauda

Fra le lacune più evidenti sistemi di spegnimento delle fiamme insufficienti o addirittura inesistenti e scarsa ventilazione

sabili del Museo Egizio e della Galleria Subalpina oppure da altri funzionari. Non è escluso infatti che presto l'indagine venga estesa ad altri personaggi.

L'inchiesta di Guariniello al Museo Egizio e Galleria Sabauda, che coinvolge anche la terza istituzione culturale ospitata nel palazzo, l'Accademia delle Scienze, ha preso le mosse dai misteriosi malori che nei mesi scorsi hanno «falcidiato» alcune classi in visita all'Egizio. Capogiri, nausea e svenimenti forse provocati dall'insufficiente ricambio dell'aria. Indagando su questo fenomeno gli ispettori della Procura si sono imbattuti anche nella grave carenza di misure di sicurezza, in aperta violazione della legge 526 e del decreto ministeriale 569/92, che stabilisce norme rigidissime per musei, pinacoteche ed edifici storici.

Mentre verificavano le misure di sicurezza, pompieri e ispettori dell'Asl hanno scoperto che l'intero stabile è sprovvisto del certificato di prevenzione incendi, un documento rilasciato dai vigili del fuoco indispensabile per svolgere attività aperte al pubblico. La situazione più grave è stata scoperta nei locali dell'Accademia delle Scienze, l'istituzione culturale fondata nel 1757 da Giuseppe Luigi Lagrange: la compartimentazione antincendio è insufficiente, i locali adibiti a deposito sono privi di misure di sicurezza, la ventilazione è scarsa, i sistemi di spegnimento automatico sono inefficaci o addirittura inesistenti, le bocche antincendio poco funzionali e non esiste un sistema d'allarme ottico-acustico per segnalare ai visitatori le eventuali emergenze.

Gravi anche le lacune dell'Egizio, individuate dai vigili del fuoco in carenza di personale preposto alle misure di sicurezza, assenza di radio ricetrasmittenti e apparecchi portatili per avvertire il pubblico in caso di emergenza, pochi percorsi di esodo e scarsità di manichette e lance per spegnere gli eventuali incendi. Alcune misure sono state adottate a tempo di record, per altre bisognerà aspettare qualche mese.

Ma gli accertamenti della Procura non si fermano al pericolo del fuoco: Guariniello ha affidato una consulenza tecnica a un docente del Politecnico sulla stabilità di una colonna che si trova nella parte dell'edificio che ospita l'Egizio. Non c'è alcun rischio di crollo, ma il rapporto dell'Asl ha prudentemente consigliato un controllo statico della struttura.

CONTINUANO IN PROCURA GLI ACCERTAMENTI SUL BUSINESS DELLE OPERE PUBBLICHE

# Inchiesta appalti, raffica di interrogatori

## Gli impresari davanti al gip: «Nessuna talpa tra i magistrati»

il caso

Nino Pietropinto

La talpa? Macché, non so nulla. Non ricordo niente del genere, non so se qualcuno ha avvertito gli altri che la magistratura ci teneva gli occhi addosso. No, nessuno degli imprenditori arrestati ha fatto nomi sulla egola profonda che avrebbe rischiato di mandare all'aria l'inchiesta del pm Roberto Furlan e Paolo Storari sul cartello di società che si spartivano gli appalti per le opere pubbliche. Ieri davanti al gip Emanuele Gai sono affilati in cinque. Quasi tutti, anche se con diverse sfumature, hanno ammesso che sì, c'era una sorta di mutuo soccorso tra gli aderenti al consorzio di imprese per aumentare le chances di aggiudicarsi le commesse. Ma dal magistrato che li avrebbe minati sull'avviso, dicendo che dieci cellulari erano stati messi sotto controllo, nemmeno una parola.

L'inchiesta che ha condotto in galera 12 imprenditori (uno è

latitante) prosegue senza sosta. Entro domani, con la conclusione degli interrogatori, il gip si farà un quadro completo della situazione. Ieri per primo è toccato a Claudio Gombia, amministratore di fatto della Sirio srl di Buttigliera. Teso, parecchio preoccupato, a fianco il suo difensore Roberto Trinchero, ha spiegato quello che è ormai il leitmotiv di tutti gli arrestati: «Sì, facciamo parte di un consorzio, cosa che è perfettamente legale. Lo abbiamo costituito per favorire lo scambio di informazioni sulle modalità e sulle regole degli appalti. Notizie su norme a procedura, ma a volte anche qualche cosa di più. Gombia, come tutti gli altri, ha spiegato in che modo (ma ben di rado) si poteva dare una mano ad un collega per aumentare le sue chances di vincere una gara. Cioè? La legge, per evitare la corsa troppo forte - e dunque sospetta - ai ribassi, assegna la vittoria per l'offerta più vicina alla media ponderata delle altre presentate. «Se l'appalto interessava uno di noi, partecipavano anche gli altri solo per fargli un

Prime ammissioni sugli accordi presi per favorire le imprese del «cartello» ai danni dei concorrenti

I difensori chiedono la revoca dell'arresto. La decisione domani dopo le deposizioni degli altri inquisiti

piacere. Ovviamente non eravamo mai i soli concorrenti, ma unirci in una sorta di cartello aiutava ad avvicinarsi alla media».

Dopo Gombia sono stati sentiti Enrico Lucco Castello, titolare

con il padre Luciano della Escavazioni Valsusa srl di Buttigliera, Francesco Butano della «Pavimentazioni stradali» di Rivoli e Felice Bracco della omonima società a Venaria. Lucco Castello, assistito dagli avvocati Ennio Galasso e Danilo Ghia, ha negato di aver svolto un ruolo di organizzatore del cartello: «È vero ci riunivamo nella mia azienda, ma solo per una questione di comodità, di vicinanza. Non credevamo certo di far nulla di illegale, né di danneggiare qualcuno». E Felice Bracco, difeso da Luca Marta, a quelle riunioni a Buttigliera «manco ci andavo». E la talpa? «Macché, io non so proprio niente. Anzi, se controllate bene le carte, vedrete che non faccio parte di nessun consorzio. Ho partecipato a poche gare e non ho vinto nessuna. Ho solo scambiato qualche telefonata per avere un consiglio, un parere, ma niente di più». Poi è toccato a Butano, assistito dall'avvocato Grazia Maria Cavallo.

A proposito di gare vinte peraltro, degli 11 appalti contestati agli imprenditori in galera, uno solo è stato vinto da qualcuno



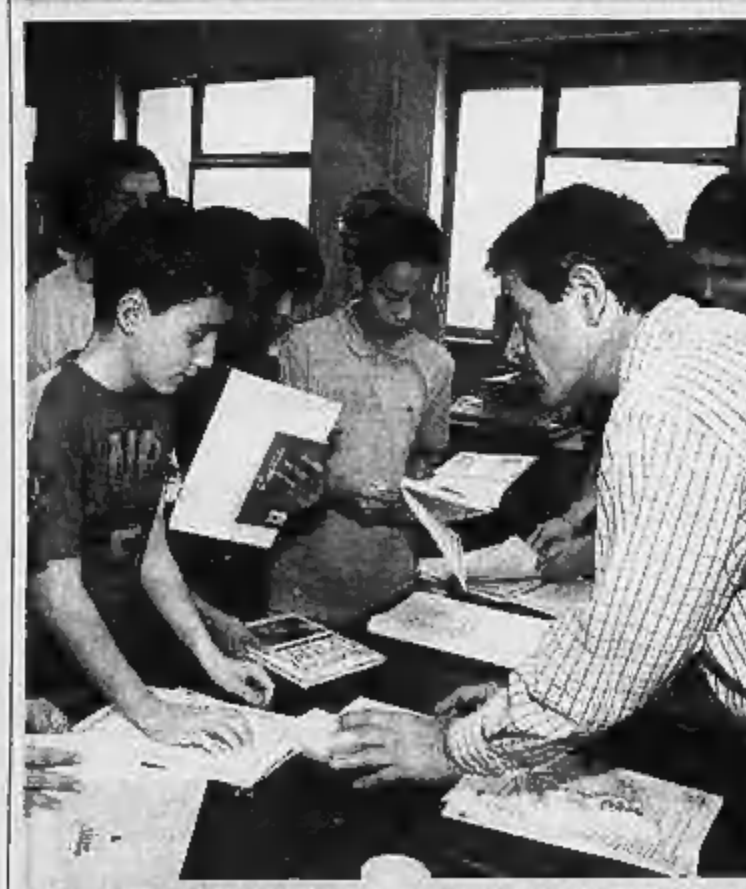
I quintali di documenti sequestrati dai vigili urbani che hanno dato il via all'inchiesta per turbativa d'asta

degli arrestati. Si tratta della Sirio di Gombia: «Ma me lo sono aggiudicato perché l'altro concorrente è stato escluso dalla gara per mancanza dei requisiti minimi. Mica perché ho fatto chissà quali intrighi. Quasi tutti i difen-

sori hanno chiesto la revoca della misura cautelare. Il gip dovrebbe decidere sulle istanze di scarcerazione. Oggi o domani sarà sentito anche Giuseppe Margita, di Gaveno e titolare di una ditta individuale, difeso da Clu-

dio Dal Piaz e Alfredo Caviglione. Nell'ordinanza del gip si dice che sarebbe stato lui ad avvertire i colleghi che la magistratura li controllava. Lui ha chiesto di essere sentito dal pm al più presto.

IL SINDACO CHIAMPARINO AGLI ALUNNI DELLA MEDIA CROCE: «PER CRESCERE IN TUTTI I CAMPI BISOGNA AVERE STRUMENTI CULTURALI»



Un momento dell'incontro tra il sindaco Sergio Chiamparino e gli alunni della Croce

# I libri che aiutano a diventare Pelé

Abbiamo visto che lei ha scritto un libro, «Municipio». Penso che sia adatto a noi? Il sindaco, di fronte ai ragazzi della media «Croce», si è messo a ridere. «Perché volete soffrire?», ha risposto. Poi: «Mi piacerebbe dirvi di sì, ci sono i diritti d'autore... Forse però è più adatto agli adulti, magari ai vostri genitori. A voi consiglieri altri libri».

Sergio Chiamparino ieri ha incontrato gli studenti della scuola di corso Novara-via Alimonda - con l'accorpamento della «Morelia» di via Cecchi e della «Verga» di via Pesaro la media più grande del Piemonte (900 iscritti) - che l'avevano invitato a conoscere il progetto «Bibliocroce», nato anni fa all'insegna di uno slogan molto esplicito: «Se il ragazzo non va al libro, il libro va al ragazzo». L'idea del professor Pino Volpe per far familiarizzare con la lettura ragazzi che spesso in casa non hanno stimoli in questa direzione si è sviluppata nel corso del tempo anche in laboratori di scrittura creativa, oltre che nella creazione di una biblioteca molto

Un docente appassionato invita personaggi famosi a incontrare gli studenti per trasmettere loro un'idea positiva della vita e della lettura

attiva e in continua espansione. E persino in un'iniziativa, in collaborazione con la Libreria dei Ragazzi, per portare la vendita delle novità due giorni la settimana dentro la scuola, finanziando così l'acquisto di altri volumi.

Dunque, dopo il saluto del preside Onofrio Di Giovanni e del vice Marcello Fiorenza, con il sindaco i ragazzi - uno su tre è di origine straniera - hanno parlato di libri e lettura (con qualche divagazione appena sul metrò). «La lettura ha influenzato la mia vita?», ha domandato a Chiamparino un'imbarazzatissima ragazzina, incerta tra «lettura» e «elettronica». Il primo cittadino ha raccontato che «sempre stato così». Per esempio, quando era meno impegnato di adesso, hanno certamente sempre influenzato i miei viaggi: leggevo Thomas Mann e i tedeschi o facevo le vacanze nel Nord.

La domanda «che cosa consiglia e chi non ama particolarmente i libri e la scuola?» ha permesso a Chiamparino di invitare i ragazzi a riflettere. «Anch'io a scuola non ero particolarmente appassionato, però me la cavavo. Ricordo, la conoscenza, qualunque cosa si faccia, è fondamentale. Ricordando a un modello che tra i ragazzi va alla grande - il calciatore - ha proposto l'esempio di due star del pallone come Maradona e Pelé. «Maradona ha rovinato la sua immagine e la sua vita perché non aveva sufficienti strumenti culturali. Pelé, nato nella stessa povertà, è stato capace di continuare la carriera nel calcio proprio perché aveva qualche forza culturale in più». (m. t. m.)

al 15  
di Via de' Mercanti

I GIOIELLI  
IMPREVEDIBILI

www.cosimoditilla.com  
TORINO



SCOMPARSO NELL'ORCO DURANTE L'ALLUVIONE DEL 2000



Bartolomeo Califano con la moglie Enrica il giorno delle nozze

L'autopsia sul corpo ripescato nel Po non conferma si tratti del vigile eroe

Ieri mattina, nella camera mortuaria di Chivasso, s'è svolta l'autopsia del corpo ripescato due settimane fa a Monteu da Po. Il procuratore Cesare Parodi aveva incaricato il medico legale Roberto Testi di svolgere accertamenti su quei resti al fine di stabilire se si trattassero di quelli di Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco annegato nel fiume Orco durante i soccorsi per l'alluvione dell'ottobre 2000. Il perito ha espresso qualche riserva sull'età, che potrebbe essere più avanzata dei 40 anni del vigile, ma ha comunque effettuato accertamenti sull'ar-

dentaria nonché prelievi per la determinazione del Dna. Ci vorrà ancora almeno una decina di giorni, quindi, per stabilire se quel corpo sia o meno quello dell'eroico vigile del fuoco. Le difficoltà del riconoscimento sono soprattutto legate alle condizioni di quel corpo che è comunque rimasto nell'acqua almeno per alcuni mesi ed è stato a lungo trascinato dalla corrente: il processo di saponificazione lo ha in qualche misura protetto, così da consentirne il ritrovamento due settimane fa, proprio in occasione dell'ultima piena. Le ricerche dei resti di Bartolomeo Califano non erano mai state interrotte ed i colleghi del generoso vigile hanno continuato, in tutti questi mesi a battere le rive dell'Orco ed anche quelle del Po, dove il torrente, giunto in pianura, va a gettarsi.

UNA RAFFICA DI «COLPI» MESSI A SEGNO SEMPRE FRA LE VIE CIGNA, COURMAYEUR E BREGLIO

## Preso il piromane di Barriera Milano

Un vicino di casa lo ha visto mentre incendiava un'Alfa

Ladovico Poletto

Ogni tanto succede. In una zona della città divampano le notte misteriosi incendi che riducono in cenere, automobili, cassonetti e quant'altro c'è di bruciabile. Roghi che mettono in difficoltà i pompieri, che irritano i residenti. Che mandano su tutte le furie i proprietari dei mezzi ridotti ad un irrecuperabile ammasso di lamiera annerita. Per fortuna - e accade abbastanza di frequente - qualcuno finisce in manette.

Ma, se Antonio Pasquino, 42 anni, è davvero un piromane, la sua personalità è alquanto singolare. Perché a lui le auto prima ancora di bruciarle piaceva rigarle. Lo hanno beccato l'altra notte Pasquino. Era in via Courmayeur, a due passi da casa sua. Un vicino lo aveva visto mentre tentava di bruciare una Alfa 155 posteggiata lì vicino. Lo ha notato scivolare sotto la macchina, infilare accanto al serbatoio un sacchetto imbottito di stracci fradici di benzina e appiccare il fuoco. E allora è corso a chiamare i pompieri e il 112.

Una volante è arrivata in pochi istanti. I poliziotti hanno domandato l'indirizzo di casa e ammucchiato Pasquino. Poi dal balcone di una casa lì accanto quello stesso uomo che aveva dato l'allarme ha raccontato una parte della storia. «Ho visto un tipo mentre se ne andava in giro qui intorno a rigare le auto: aveva in mano anche un grosso coltello...». E Pasquino, in tasca, aveva una lama a serramanico che raccontano fosse ancora sporca di vernice. Hanno controllato tutta la zona: i poliziotti, e hanno scoperto che, nei punti indicati dal testimone, c'era una schiera di mezzi graffiati: una Multipla, una Cinquecento, due Fiat Panda e due Fiat Punto e ancora un motocarro e un'altra Alfa Romeo: otto in tutto.

Gli agenti gli hanno domandato il perché di quella strage, di quella righe tracciate con forza e con rabbia sul cofano e sulle fiancate delle automobili. Pasquino, in manette, seduto sul sedile posteriore di una delle volanti arrivate in zona, ha alzato le spalle: «E chi ve lo dice che sia stato io...?».

Dubbi, però, sulla sua responsabilità la polizia non sembra averne. Lo stesso testimone lo ha visto mentre provava a dar



Una delle tante auto andate in fiamme negli ultimi tempi nella zona fra via Cigna, via Courmayeur e via Breglio

### GLI OTTO GIORNI DELL'INCENDIARIO

● Notte tra lunedì 27 e martedì 28 maggio via Breglio - via Laura Rossi - a fuoco due automobili

● Notte tra giovedì 30 e venerdì 31 maggio via Cervino e via Cigna in fiamme altre due automobili

● Notte tra domenica 2 e lunedì 3 giugno tra via Motterone e via Cervino vengono rigate otto automobili. Con un sacchetto colmo di stracci imbevuti di liquido infiammabile tenta di dare alle fiamme una Alfa 155

● Al centro dell'attenzione dei poliziotti una raffica di incendi a cassonetti ed automobili che si sono verificati in zona

L'uomo, prima di dare fuoco alle macchine le rigava con un coltello. Otto i mezzi trovati danneggiati poco dopo il suo arresto ma lui nega: io non c'entro

fuoco all'Alfa 155 sotto casa. E lo ha scorto proprio mentre si dava da fare a rigare carrozzerie tirate a lucido. Altri lo hanno notato mentre si aggirava sospeso - accanto ad altre automobili. E poi c'è il coltello a serramanico trovato nelle tasche. L'accendino e mille altri indizi ancora. «E' lui, non ci sono dubbi...» dicono i poliziotti che lo hanno arrestato per danneggiamento. Il tanto sospettato che sia stata la stessa mano, negli ultimi giorni, a far crescere nel quartiere Barriera

di Milano la psicosi del piromane. Una raffica di incendi come quelle delle ultime settimane, in questo spicchio di città a cavallo tra via Cigna e via Courmayeur, non c'era mai stata. Nella notte tra il 30 e il 31 maggio le fiamme avevano divorato carrozzeria ed interno di una Croma e di una Citroën posteggiata tra via Breglio e via Cigna. I pompieri erano arrivati quasi subito, ma il fuoco ha fatto scempio di tutto. Ha trasformato le auto in rottami buoni soltanto per i ferrovicchi. Due notti dopo stessa scena. Altre due macchine in fiamme, pompieri che arrivano a sirene spiegate, fuoco che trasforma automobili parcheggiate accanto ai marciapiedi in un inutile mucchio di ferraglia.

E' stato sempre lui a dar fuoco a tutte quelle automobili? E' possibile, la polizia lo sospetta, la gente della zona ne è sicura. L'interessato, invece, nega. Smentisce ogni cosa, ogni singolo episodio: «Io non c'entro per niente, è soltanto una vostra invenzione...».

### Altre lettere e minacce dall'incendiario di via Borgone

La prima lettera era arrivata alla redazione de «La Stampa» il 20 aprile scorso. «Sono il piromane di via Borgone 117. Ho già colpito tante volte. Non mi prenderanno mai...» ammoniva su quel foglio scritto a mano con grafia incerta.

Nella casa dei roghi - sette in meno di un mese - erano in tanti ad avere paura. Nessuno parlava volentieri di quei fatti. «E' un pazzo - dicevano - prima o poi capiterà qualcosa di irreparabile: prima o poi il palazzo s'incenderà completamente se non lo fermiamo prima». Da allora gli incendi sono terminati. Ma non le lettere anonime, le sfide lanciate dall'estensore di quella lettera delirante.

Altri due scritti sono stati mandati nelle settimane successive alla polizia. Uno è stato composto con ritagli di giornale. L'argomento, stavolta, non erano più gli incendi, ma le aggressioni subite da una donna di quello stesso palazzo. Un tema che aveva già affrontato - seppur soltanto superficialmente - nella prima lettera, quella subito acquisita dalla polizia. Di lui, però, non si sono altre tracce. Tutte le indicazioni che ha fornito («Io guido l'auto senza patente, ma nessuno mi ferma. Vi sfido a scoprirmi! Ho una Fiat Punto di colore rosso, la targa è A.H...») si sono rivelate inutili. «Pernicizievoli di una persona che ormai ha perso completamente il contatto con la realtà che lo circonda» avevano spiegato gli psichiatri, cercando di interpretare i suoi gesti e le sue parole.

Al 117 di via Borgone, intanto, le tracce lasciate dagli incendi del mese scorso sono ancora ben visibili sui muri e sulle porte degli alloggi. E la paura dei residenti non è ancora del tutto passata. I negozianti hanno spostato dalle cantine i materiali infiammabili. La polizia ha aumentato i controlli in tutta la zona. Il piromane, per ora, osserva senza agire.

## Specchio dei tempi

«Perché solo la Val di Susa deve essere penalizzata dal traffico pesante?» - «Morta di crepacuore per la cassetta di sicurezza svaligiata» - «Non basta la denuncia fatta all'estero» - «Sarebbe un intralcio»

Una lettrice ci scrive: «A ottobre 2001 un'anziana signorina in piena salute di 84 anni ha depositato in una cassetta di sicurezza di un'importante banca torinese i risparmi che dovevano aiutarla a pagare la retta del pensionato nel quale si era ritirata.

A fine febbraio, quando si è recata per prelevare qualche oggetto, ha trovato la cassetta vuota, gli estratti privi del loro contenuto, le carte che svolgevano alcuni oggetti sparse e spallottolate, i documenti sparsi.

«Vorrei far sapere al ladro che quella persona non ha retto al suo disastro finanziario ed è morta di crepacuore».

Segue la firma

L'Assessore comunale ai Servizi Demografici ci scrive: «In relazione alla lettera,

pubblicata il 22 scorso, relativa alla denuncia di furto in spagnolo, sono spiacente del disagio segnalato dal lettore, che ha dovuto ripresentare la denuncia ai carabinieri su richiesta dei servizi anagrafici che non accettavano la denuncia di scippo presentata alla polizia spagnola.

«La procedura attuata dagli operatori anagrafici scaturisce dall'applicazione della normativa in materia di legalizzazione e traduzione degli atti redatti dall'autorità straniera, che non prevede una deroga esplicita per gli Stati membri dell'Unione Europea.

«L'opportunità di segnalare anche all'Autorità di Pubblica Sicurezza italiana, non con una nuova denuncia ma con una semplice dichiarazione, l'avvenuto furto all'estero consente anche una più incisiva tutela

del cittadino contro l'uso illecito in Italia del documento sottrattogli.

«La denuncia di furto presentata all'estero tradotta o legalizzata, oppure la dichiarazione resa all'autorità di Pubblica Sicurezza italiana di avvenuta denuncia all'estero consentono in ogni caso al cittadino, senza ulteriori disagi, il sollecito rilascio del duplicato del documento rubato».

Beppe Lodi

Il Vice Direttore Mobilità della Città di Torino ci scrive:

«In risposta alla segnalazione pubblicata lo scorso 13 maggio relativa a un semaforo, segnaliamo che il semaforo Inghilterra, nel tratto compreso tra via Susa e via Cavalli, è stato completamente chiuso al traffico per consentire la realizzazione dei sottopassaggi pedonali di

accesso alla nuova stazione di Porta Susa nell'ambito del complessivo progetto del «passante ferroviario».

«Con l'apertura di tale cantiere è stato istituito il diritto di precedenza della via Duchessa Jolanda su corso Inghilterra con un preavviso, per i veicoli che percorrono il corso Inghilterra, collocato a 150 metri dall'incrocio e una segnaletica orizzontale sulla carreggiata stradale.

«Nelle condizioni attuali il semaforo lampeggiante non ha funzioni di regolazione in quanto non esistono significativi flussi veicolari in conflitto tra loro, ma invita gli automobilisti a rallentare e a prestare attenzione alla segnaletica verticale ed orizzontale presente sull'incrocio, secondo quanto stabilito dalle norme del Nuovo Codice della Strada.

«Se tale semaforo funzionasse sui colori rappresenterebbe più un intralcio che un sussidio alla già difficoltosa circolazione sul corso Inghilterra che, per la diminuzione dei flussi veicolari legata alla presenza del cantiere, può quindi essere regolata a precedenza».

Luigi Bartoldi

specchiotempi@lastampa.it

## FUNERALI TROPPO CARI? ECCONE UN MOTIVO:

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri... «consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa».

(da L'Informatore 03.1999)

## Da anni l'Impresa «Il Giubileo» offre il FUNERALE CLASSICO

da 2 milioni 500 mila € 1291

Disbrigo pratiche, bara accessoriata, trasporto con autotombina Mercedes lusso, esclusi diritti comunali e necrofori, obbligatori in alcuni comuni\*

\* Per Torino si applica la tariffa comunale obbligatoria per il trasporto con necrofori (da € 204,55 a € 203,77).

## IL GIUBILEO

ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI 24 ORE SU 24

Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino - Tel. 011.6633005

Numero Verde 800.251645

Ricorda alle Imprese Funebri

### GIUBILEO NETWORK

La TRASPARENZA NEI PREZZI (preventivi chiari e dettagliati) e la PROFESSIONALITÀ NEI SERVIZI hanno posizionato «IL GIUBILEO» tra le aziende leader del Comparto Funerario italiano.

Consigli dell'esperienza dimostrata ed al fine di migliorare sempre di più il servizio offerto - STIAMO COSTITUENDO UNA RETE DI IMPRESE IN ONORANZE FUNEBRI SUL TERRITORIO NAZIONALE.

e ricerchiamo imprese già attive o persone desiderose di avviare un'attività in questo settore.

Per informazioni preghiamo telefonare, in orario d'ufficio, allo 011.6677831.

## marvin PHOTOSERVICE

TORINO - VIA DI NANNI 11  
TEL. 011.43.30.458

**TELIT GM 822**

GSM DUAL BAND 900/1800 M2 - WAP  
SCRITTURA RAPIDA SMS - 20 SQUERIE  
PERSONALIZZABILE - OROLOGIO SVEGLIA

**OFFERTA ESCLUSIVA!**

**€ 89,00**

IVA COMPRESA

**Si eseguono riparazioni di cellulari in 48 ore**

## CITTA' DI TORINO

### SCOPRI LA DOMENICA A PORTA PALAZZO

La Città di Torino intende promuovere nell'anno in corso alcuni mercati tematici nell'area di Porta Palazzo, dalle ore 10 alle ore 18, nelle seguenti domeniche:

15 SETTEMBRE 6 OTTOBRE 22 SETTEMBRE 20 OTTOBRE 29 SETTEMBRE 27 OTTOBRE

Per ogni singolo appuntamento è previsto uno specifico tema, gli elenchi degli espositori, ma si accettano proposte anche su temi diversi:

Spazio, Atomi & Fragranze  
Tessuti, Pizzi & Ricami  
Fiori, Piante & Composizioni  
Dischi, Fumetti & Cartoline  
Arte, Arredamento & Oggettistica

Per la cura degli aspetti tecnici/organizzativi e il coordinamento dell'iniziativa la Città intende avvalersi della collaborazione di associazioni, cooperative sociali e organizzazioni ONLUS.

Le proposte dovranno essere inviate, in busta chiusa entro il 28 giugno 2002 al:

COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE  
Piazza della Repubblica 4 - TORINO  
dal lunedì al venerdì dalle ore 9-18

Il testo integrale dell'avviso può essere consultato su:  
<http://www.comune.torino.it/portapalazzo/avviso/avviso.htm>

Per informazioni:

• Comitato Progetto Porta Palazzo - tel. 011.5218242  
• Città di Torino Ufficio Eventi Promozionali - tel. 011.4425834  
• Città di Torino Ufficio Programmazione del Commercio - tel. 011.4429224  
• DIRETTORE DI STAFF  
DIREZIONE ECONOMICA E SVILUPPO  
della Città di Torino



